LA STAMPA

ANNO 128. N. 55 • • VENERDI' 25 FEBBRAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 • •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 600; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.290.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGIE 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La Cassazione decide sulle esclusioni. Scontro Centro-Berlusconi

«Liste, chi sbaglia, paga»

Il Viminale: non faremo sanatorie

ROMA. Niente sanatorie del Viminale sulla raccolta delle firme per le liste elettorali. Il ministro dell'Interno, Nicola Mancino spiega: «Non prenderò nessun provvedimento. Bisogna affidarsi alla valutazione della Cassazione che interpreta la legge secondo prudenza e giustizia. Le forze politiche che volevano presentarsi dovevano studiare bene la legge». Insomma, chi sbaglia paga. Anche il ministro per le Riforme Elia è dello stesso parere.

La Cassazione deciderà domenica. Ma gli esclusi non si rassegnano. I più agguerriti sono Berlusconi e la Lega. Bossi ha propositi bellicosi e minaccia di «bloccare le elezioni». E' scontro duro, intanto, tra il Centro di Martinazzoli-Segni e Forza Italia. Parola d'ordine: «Disarcioniamo il Cavaliere». Il segretario del ppi, rivolgendosi a Berlusconi, rincara la dose: «Mi sono stufato di un signore che va in giro a chiedere mitezza e si rifiuta di leggere quello che gridano i suoi giornali e tv, che si circonda di sguatteri».

F. Amabile, S. Costanzo e M.T. Meli ALLE PAGINE 4 E 5

OCCHETTO NELLA CITY

«Fuori dal governo chi tassa i Bot»

LONDRA. Achille Occhetto ha rassicurato la City: «Se Rifondazione pensa di tassare i Bot, o anche di proporre l'uscita dell'Italia dalla Nato, deve essere chiaro che noi con loro non faremo alcun governo neanche se la sinistra vincesse le elezioni».

P. Guzzanti A PAG. 5

Malpica jr. accusa Mancino

«Chiese a mio padre di dire il falso E poi anche Scalfaro gli telefonò»

ROMA. Duro attacco al Viminale, attraverso i microfoni del Tg2, da parte di Giovanni Malpica, figlio di Riccardo, prefetto ed ex capo del Sisde, ora agli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta sui fondi neri dei servizi segreti. «Appena arrivato al Sisde - ha detto Malpica jr - mio padre cominciò a distribuire denaro al ministro dell'Interno. Soldi che vennero accettati. Del resto, era una consuetudine che precedeva il suo arrivo al Sisde».

Parlando della versione degli avvenimenti fornita dal padre agli inquirenti, Giovanni Malpica ha detto: «Ci fu più di un colloquio con Mancino; in quello più interessante il ministro tentò di forzarlo, alla fine riuscendoci, a continuare a sostenere la versione che poi cominciò a vacillare. So che ci fu almeno una telefonata del presidente della Repubblica. Ero presente quando arrivò, ma non l'ho ascoltata, non so cosa si dissero».

Intanto, Libero Gualtieri, presidente della commissione Stragi, insiste: quando la magistratura, nel novembre del '92, si è imbattuta nelle scorrettezze amministrative dei fondi del Sisde, il governo già sapeva tutto. Intervistato dal Gr1, il senatore ha ribadito le affermazioni che compaiono nella nota che accompagna la relazione conclusiva della Commissione.

Grignetti e Minzolini A PAG. 6

Lillehammer, Di Centa e Compagnoni sul podio

Due ragazze d'oro Trionfo per l'Italia

LILLEHAMMER. Due medaglie d'oro nello spazio di un'ora per l'Italia ai Giochi di Lillehammer, due trionfi delle sciatrici azzurre: prima Deborah Compagnoni (foto a destra) si è imposta nello slalom gigante, la stessa gara in cui, due anni fa ad Albertville, si ruppe un ginocchio; poi Manuela Di Centa (a sinistra) ha vinto la 30 km di fondo davanti a scandinave e russe. Due italiane sul podio più alto, nello stesso giorno, non era mai successo nella storia delle Olimpiadi. Sale così a 17 il numero delle medaglie raccolte dagli azzurri contro le 14 di Albertville. E il contributo maggiore arriva dalle donne, undici volte sul podio, trascinate da Manu, che da sola ha conquistato cinque medaglie: due d'oro, due d'argento e una di bronzo. E ora tocca agli uomini imitare le colleghe, domenica con De Zolt nella 50 km e soprattutto con Tomba (ieri criticato dal ct Schmalzl) nello speciale.

ALLE PAGINE 2, 3 E 35

L'ALTRO PAESE

UN altro Scandalo Italiano è scoppiato in Norvegia, lo scandalo di un'Italia buona e che vince. Mentre l'«Italia di Fango» sprofonda nello scandalo della sua vita politica, l'«Italia di Neve» brilla nello stupore delle sue vittorie e noi restiamo a chiederci stupefatti quale delle due sia quella vera, quale sia la «nostra». «Those Incredible Italians», titola la rete televisiva americana Cbs salutando appunto l'incredibile risultato degli uomini e soprattutto delle donne italiane. Bisogna deglutire forte, frenare le lacrime, tenere al guinzaglio la retorica, ma è inutile fare i duri: una invincibile dolcezza ci invade quando le vediamo vincere. E' solo sport, è solo gloria effimera destinata a sciogliersi come la neve sulla quale è conquistata. Ma per qualche ora, quelle vittorie ci dicono che a casa nostra non c'è solo l'«oro di Poggiolini», ma ci sono anche l'«oro di Deborah» e «l'oro di Manuela».

Eppure ci vuole poco perché la dolcezza si trasformi in rabbia, perché l'orgoglio di quelle donne vittoriose lasci in bocca il sapore della vergogna. La lontana «Italia di Neve» sembra infatti l'esatto opposto dell'«Italia di Fango» che ci circonda ogni giorno. Nella terra buia dove dobbiamo vivere, si

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Duro discorso del presidente: Mosca l'unica garanzia per la stabilità dell'ex Urss

«Al mondo serve una Russia più forte»

Monito di Eltsin: Europa, non siamo semplici invitati

MOSCA. «I Paesi dell'ex Urss hanno bisogno di una Russia forte, con un ruolo da guida. Ma anche il mondo ha bisogno di una Russia forte». Boris Eltsin si sposta al centro e lancia ramoscelli d'ulivo agli oppositori. Niente più riferimenti alla terapia-choc, niente più «caccia al nemico». Dice che, se tornasse indietro, rifarebbe le stesse scelte del gennaio 1992. Ma è solo una battuta. Il resto è correzione - e sostanziale - della politica estera e interna che egli stesso ha impersonato in questi due anni. Cinquanta minuti di discorso, accolti da un gelido silenzio e da un applauso formale e striminzito delle due camere dell'Assemblea federale riunite al Cremlino nella Sala dei Marmi. Gli oppositori l'hanno sfidato amnistiando tutti i golpisti e i suoi avversari. E lui glissa. Nei corridoi un deputato commenta sarcastico: «Sembra il discorso del capo dell'opposizione».

Eltsin, che appare ristabilito, ripete che difenderà la linea riformatrice, ma riconosce che il peso delle riforme ha colpito troppo duramente la popolazione. «E' inammissibile - dice - mettere in atto programmi governativi che comportino altri abbassamenti del tenore di vita». Un altro Eltsin, che abbraccia in molti passaggi le tesi «patriottiche» dei suoi oppositori, che si scaglia contro la corruzione e la criminalità dilaganti, che riconosce che la Russia è ancora molto lontana dallo Stato di diritto. Riferendosi alla politica internazionale, Boris Eltsin ha sottolineato che «la Russia non occupa ancora il posto che le spetta nella comunità mondiale».

Il Presidente ha fatto riferimento al ruolo decisivo che Mosca ha svolto nella crisi bosniaca e al compito di sentinella della guerra atomica che riveste ancora nei confronti di tutta la comunità mondiale.

G. Chiesa, C. Martinetti e P. Passarini A PAG. 9

Stipendi più magri nel '93

Il presidente di Confindustria «L'economia è in ripresa»

di Vanni Cornero A PAGINA 29

Una vedova uccisa e seviziata

Verona, colpita con 5 coltellate Interrogato l'amico, è un preside

di Giuliano Marchesini A PAGINA 12

Fuga dalla Chiesa anglicana

Sette vescovi e settecento preti si convertono al cattolicesimo

A PAGINA 11

Un sarto sull'aereo Londra-Hong Kong per promuovere la rotta

In volo l'abito su misura

LONDRA

METTI un sarto nel motore. E per lanciare il nuovo slogan Richard Branson non ha esitato a farsi fotografare in mutande. Branson è il megamiliardario che piace a tutti gli inglesi, se non altro perché non indossa mai cravatte e va in ufficio in maglione. Dopo avere fatto fortuna con la musica leggera - è sua l'etichetta discografica «Virgin» - ha anche avviato una compagnia aerea che sta mietendo vittime fra i rivali e che è diventata una costante spina nel fianco della più compassata ma meno dinamica British Airways. Ed è proprio per segnare l'avvio del servizio quotidiano fra Londra e Hong Kong, con una flotta di jumbo fiammanti, che la sua frenetica immaginazione gli ha suggerito l'idea del sarto nel motore. Anzi, per essere più precisi, sull'aereo.

Qualsiasi businessman che salga sul jumbo a Londra può farsi fare un abito su misura e trovarlo pronto al suo arrivo a Hong Kong, tredici ore dopo. Sono i miracoli della tecnologia accoppiata all'industriosità cinese; e il sistema, nonostante tutto, è piuttosto semplice. Appena l'aereo decolla il sarto prende tutte le misure, le registra sul suo piccolo computer portatile e poi, via radio, le trasmette a Hong Kong con le indicazioni del taglio richiesto e del tessuto da usare. Laggiù una squadra di lavoranti si mette all'opera: taglia, imbastisce, cuce, rifinisce. Durante il volo, se è necessario, il cliente è sottoposto a una prova: del tutto teorica, naturalmente, perché si tratta di un confronto con i dati che il computer rilancia da Hong Kong. Alla fine, se tutto coincide, qualcuno dà una stirata finale e l'abito, ben presentato in una scatola addobbata dai colori della Virgin Atlantic, viene mandato all'aeroporto.

Sul volo inaugurale il sarto era George Lai, un cinese che ora vive a Londra. E Branson, mai sordo al richiamo pubblicitario, ha voluto inaugurare non solo la nuova rotta della sua compagnia ma anche il nuovo servizio di bordo. Ha scelto un abito grigio doppiopetto, un pettinato di classe, leggero come piace a lui. Si è fatto fotografare mentre Lai gli prendeva le misure; e poi, all'arrivo, con il suo nuovo capo di vestiario (ma sempre senza cravatta). Forse ne aveva davvero bisogno; perché se n'è subito servito per andare a una riunione d'affari e concludere un colossale business per la creazione nella colonia di grandi magazzini come quelli che ha in Inghilterra. Il sarto volante gli ha portato fortuna. Ed è una credenziale più che buona.

Fabio Galvano

Choc a Catania, tre pentiti incastrano cinque agenti, un carabiniere ed una guardia di finanza

Sette uomini in divisa alleati della mafia

Avvertivano Santapaola e Pulvirenti sui blitz in cambio di soldi

OGGI

di Guido Ceronetti

ANGELO. La legge non era morta, sebbene dormisse. Tutti questi colpevoli non avrebbero osato fare il male, se il primo che infranse l'editto avesse risposto del suo atto. La legge presentemente vigila, prendendo nota di quel che succede e, simile ad un indovino, osserva in un cristallo i delitti futuri - quelli già concepiti oppure, per tolleranza, pronti ad esserlo di nuovo, e poi, una volta covati, destinati a schiudersi. Ora dovranno restare senza discendenza, e morire prima di essere.

William Shakespeare
Misura per misura (circa 1604-1606)

CATANIA. Avvertivano i boss dei blitz imminenti, li invitavano a non telefonare da certi apparecchi, messi sotto controllo, raccontavano loro lo stato delle inchieste di mafia. Sette persone, tra poliziotti, carabinieri e guardie di finanza, sono state arrestate ieri con un'accusa infamante: quella di aver aiutato Cosa nostra ad agire, per anni, indisturbata.

Dopo la cattura di Nitto Santapaola, Giuseppe Pulvirenti e degli altri capi storici della mafia catanese, alla fine vengono allo scoperto anche le protezioni che hanno garantito, per anni, le loro «mitiche» latitanze. La procura antimafia di Catania accusa i sette di corruzione e favoreggiamento, sulla base delle testimonianze di importanti pentiti di mafia e di precisi riscontri alle loro dichiarazioni. Pare facessero il doppio gioco per soldi.

Fabio Albanese A PAGINA 12

Dominio femminile nella «nostra» Olimpiade: altri due ori, in tutto diciassette medaglie

Sono azzurre le donne delle nevi

Compagnoni in gigante, Di Centa nella 30 km

Deborah Compagnoni ha bissato il successo di Albertville: allora s'impose in superG, ieri in gigante

DALLA PRIMA PAGINA

L'ALTRO PAESE

praticano lo slalom dell'opportunismo e la 30 chilometri della bugia, miserabili competizioni nelle quali alla fine perdiamo tutti. Nell'Italia luminosa che vince nel sole sbalorditivo della Norvegia, l'unico compromesso accettabile è quello tra le proprie forze e il percorso. Le uniche alleanze transitive sono quelle chiarissime fra i membri di una staffetta che devono passarsi il testimone a tempo per vincere tutti insieme. Le sole pastette ammesse sono le sciolìne.

Ma allora chi siamo, noi Italiani? Broccoletti o Albarello? La Di Rosa o la Di Centa? Moana Pozzi o Deborah Compagnoni? Il Parlamento che ha partorito questo aborto indecifrabile di legge elettorale o la 4x10 di fondo che ha prodotto una perfetta creatura di forza e di affiatamento? E chi sono le donne italiane? Sono le polpose semideficienti descritte dagli spot televisivi, quelle che impazziscono di gioia per le sottilette o per il nuovo detersivo, o sono la Compagnoni che vince l'oro correndo su un ginocchio sfasciato? Sono le «coscione» in giarrettiere che sculettano obbligatoriamente nei film dozzinali per guardoni di provincia, o sono la Belmondo che arranca per ore su una caviglia dolente pur sapendo di non poter vincere, stretta non in una guêpière, ma nelle fasce elastiche? Donne che non ricevono ori e argenti perché vanno a letto con l'uomo giusto, ma perché nessun'altra sa andare più veloce, più lontana, più tenacemente di loro.

Lillehammer sembra lontanissima, avamposto di un altro pianeta. Quaggiù, nell'Italia di melma, ci diamo reciprocamente dei «terroni» e dei «crucchi», ci pestiamo a sprangate per la bandiera di un club calcistico, per il certificato di nascita, per il colore della carnagione. Lassù, nell'Italia di cristallo, si parlano cento dialetti diversi, si viene da valli chiuse e distanti, solo per ritrovare la forza del regionalismo buono, quello che arricchisce tutti e non penalizza nessuno. Ciascuno di loro parla la sua lingua, storpia l'italiano secondo la propria vallata, teutonico quando lo parla il clan sudtirolese della slitta e del bob, «questa pista molto feloce, io contento di fittoria», grasso come le «esse» emiliane di Tomba, «shi va be', non shono andato bene mo' ashpettate domenica», tronco come gli accenti dei fondisti veneti, aperto come le «e» lombarde di Deborah. Ma proprio per questo testimoniando di quale forza prodigiosa, unica in Europa, possa sprigionare l'infinita diversità delle etnie e dei temperamenti che compongono il nostro Paese. L'oro di Mennea, il pugliese, vale quanto l'oro della Compagnoni, la valtellinese. Le medaglie dei fratelli Abbagnale campani sono pari a quelle della carnica Manuela.

Ed è a questo punto che la gioia diventa malinconia, l'orgoglio di sentirci descrivere come «incredibili» da una tv americana si stempera in tristezza. Perché alla fine è facile, e molto doloroso, vedere come l'«Italia di Neve» e l'«Italia di Fango» siano in realtà lo stesso e unico Paese, esaltati per un giorno dai suoi campioni e tradito per decenni dai suoi pessimi governanti che hanno sempre giocato a dividere e controllare e sfruttare le due Italie. Le imprese dei fondisti e degli slalomisti non sono nella sostanza diverse dalle gare quotidiane di fondo e di slalom alle quali partecipano senza speranza di medaglie gli Italiani che non hanno mai sguazzato nella melma, ma che hanno fatto semplicemente il loro dovere di padri, di madri, di persone qualsiasi. Gli «Incredible Italians» di cui parlano le tv all'estero sono loro, quelli che hanno tirato la carretta a Napoli e a Milano, a Palermo e a Torino e che continueranno a tirarla, senza prendere a sprangate i marocchini, senza imbottire il pouf di lingotti e soldi, senza andare in tv a sbraitare o a rifarsi verginità politiche.

A questa Italia normale, fatta non di neve né di fango, appartengono le medaglie di Lillehammer. Perché ad essa appartengono questi campioni e queste campionesse di un giorno, destinati a tornare ben presto fra di noi nel silenzio, dentro la Nazionale oscura degli italiani per bene, pazienti e frugali.

Vittorio Zucconi

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

E' stata un'altra giornata storica, per le donne d'Italia. Deborah Compagnoni e Manu Di Centa hanno sbancato Lillehammer. Una giornata lunga e sofferta, esaltante, indimenticabile per lo sport azzurro, non solo per quello della neve. Due gare che si sono svolte quasi nello stesso tempo, a pochi chilometri di distanza, con le belle notizie che si incrociavano sulle piste fra bandiere tricolori e lacrime di gioia.

Ha cominciato Deborah sulle nevi di Hafjell. Alle dieci del mattino era al cancelletto di partenza della prima manche del gigante. Era scritto da qualche parte nel cielo, sotto una stella amica, che Deborah dovesse finire una gara maledetta: due anni fa ai Giochi di Albertville, Deborah urlò di dolore per il ginocchio in frantumi, alla settima curva della prima manche, e il grido raccolto da un microfono rimbalzò per il mondo come un'eco di sofferenza e sfortuna.

Deborah aveva il pettorale numero 14, quel giorno, lo stesso che ha scelto ieri per chiudere il conto con la sorte e legare con un solo filo le amarezze del passato con le glorie del futuro. Deborah ha vinto la sua lunga gara, una gara durata due anni. Ha trionfato nella specialità a lei più cara, bella e brava, un angelo azzurro. Sulla pista di Hafjell, con il sole tornato a baciare la neve dopo le nuvole del mattino, Deborah Compagnoni si è scavata per sempre un posto caldo nel cuore di tutti coloro che amano lo sci e i suoi eroi.

Deborah era tranquillissima. E' scesa nella prima manche aggredendo le porte e la neve. Nessun errore, nessuna incertezza. Alla fine era saldamente al comando davanti alla tedesca Gerg, all'austriaca Wachter e alla svizzera Schneider. Non si vedeva, data la prova offerta, come le rivali potessero batterla, anche se fra i pali dello slalom non esistono sicurezze.

Intanto Manu Di Centa si preparava a vincere nella 30 km a tecnica classica la sua quinta medaglia ai Giochi, ogni gara un colpo. A mezzogiorno e mezzo è partita la prima concorrente, l'americana King. Lei, Manu, ha cominciato la sua raggiante fatica alle 12,52, con il numero 45. Si è lanciata in pista come una furia, raggiungendo quasi subito Gabriella Paruzzi. Al rilevamento del km 1,7 era già in testa. Dietro, con il vantaggio di partire dopo, inseguivano senza successo le norvegesi Wold e Dybendahl e la russa Egorova. Davanti cedevano Vialbe e Kirvesniemi. Manu divorava la neve fra due ali di folla.

Alle 13 in punto, mentre nello stadio del fondo una ragazza azzurra volava verso la sua seconda medaglia d'oro, in cima alla pista di gigante un'altra italiana aspettava con fiducia crescente l'appuntamento con la gloria. La seconda manche, tracciata dall'allenatore tedesco, assomigliava molto a un superG. Veloce, difficile, pieno di tranelli. Martina Ertl scendeva rischiando l'impossibile e otteneva un tempo che bastava per cacciare indietro Wachter e Schneider. Hilde Gerg, vinta dall'emozione, cadeva nel muro finale. Toccava solo a lei, Deborah Compagnoni.

Mentre scendeva come un siluro, volando fra le porte, Deborah sapeva già di aver vinto. Lo sentiva dentro, come una musica che le uscisse dall'anima. Il cronometro scorreva lento. Alla quint'ultima porta, una blu, Deborah ha avuto un'incertezza, no, un vago sbandamento e il cuore del suo popolo ha avuto un sobbalzo. Un attimo, poi l'azzurra ha tagliato il traguardo lasciandosi alle spalle, staccatissime, le nemiche battute.

Manu Di Centa, sull'anello ghiacciato nel bosco, aveva aumentato il suo vantaggio. Trenta secondi. Anche lei pensava che nessuno l'avrebbe raggiunta più. La Wold recuperava qualcosa, ma i tecnici seguivano la situazione e la tenevano informata. Alle 2,17, proprio mentre all'arrivo del gigante si spegnevano gli ultimi fuochi per il trionfo di Deborah, Manu tagliava il traguardo e affondava il viso nella neve. Poi si rialzava e si guardava attorno ridendo e piangendo, piangendo e ridendo. L'abbraccio con il padre Gaetano, suo primo allenatore, è stato infinito come l'allegria che le riempiva il cuore.

Carlo Coscia

Due grandi imprese in pochi minuti: emozioni e lacrime

La finlandese Kirvesniemi (a lato) si felicita con Manu Di Centa caduta dopo il traguardo; in alto, Tomba

SE IL TRIONFO E' FEMMINA

Lo spirito guerriero delle dolci italiane

LILLEHAMMER

Ai Giochi già 17 medaglie italiane, e 6 d'oro, 2 delle quali ieri, 2 medagliesse, cioè femmine, e fra le più nobili dello sci, quella dello slalom gigante con Deborah Compagnoni e quella della 30 Chilometri di fondo con Manuela Di Centa. Bisogna ripeterci queste belle cose, per essere certi che sono vere. La prima caratteristica infatti dell'Olimpiade italiana di Lillehammer è l'irrealtà: per noi, per gli stranieri ammirati e stupiti. Senza che per questo la pioggia d'oro sia dovuta a fortuna. E' che ad alto livello lo sport viene deciso da una serie di cosine sofisticate, che possono andar bene o andar male per uno zic, e qui ci vanno tutte bene, o almeno nessuna ci va male.

L'Italia sta nella graduatoria per medaglie subito dietro Russia, Norvegia e Germania (17 a testa, 6 ori a testa, i tedeschi hanno più argenti), sta soprattutto davanti agli Stati Uniti, Lillehammer è diventata ormai un posto beneamato anzi sacro nella storia dello sport azzurro, e una certa licenza di soddisfazione, di entusiasmo, qui e da qui, è lecita, doverosa, obbligatoria.

Questo per il Bel Paese nel suo insieme olimpico. Poi c'è la faccenda delle donne. Su 17 medaglie, 10 sono femmine. Su 6 d'oro, 4 sono femmine. Come mai le donne italiane qui sono migliori degli uomini, che pure sono molto bravi? La tentazione di trovare e ammollare spiegazioni belle e rotonde è fortissima. Si potrebbe per esempio dire di loro orgogliosa reazione ad anni di oscuramento, di ghettizzazione. Oppure di sfascio del sistema sportivo dei Paesi dell'Est europeo: e questa potrebbe essere secondo noi la più sensata chiarificazione parziale.

In realtà poco tempo fa si era deciso non solo che la donna italiana non era tagliata, così gentile e dolce e pacata, insomma così donna, per lo sport moderno sempre più esigente e brutale e faticoso. Ma la Manuela Di Centa che prende 5 medaglie ai Giochi e che è pure una delle più belle donne dei Giochi dice che quella era una formidabile fesseria. Anche perché non è che la Weissensteiner, la Compagnoni, la Belmondo eccetera non siano carine: anzi.

C'è il fatto anomalo delle Olimpiadi invernali ad appena due anni dalle ultime: ma non riusciamo a capire come mai abbia favorito le nostre più delle altre. No, non esiste nessuna spiegazione forte e chiara e tranciante e soprattutto rassicurante per il futuro. E già abbiamo scritto qui di quella economica: questa azzurra non è una squadra di gente che si dia da fare perché sta nelle ristrettezze, e neppure di gente che si dia da fare per conservare privilegi, e neppure di gente intenta a vivere ancora un momento opimo. Non siamo molto diversi, come struttura economica-/sportiva, dalla Francia che continua ad avere 3 medaglie in tutto, come la famiglia altoatesina Huber (però la Francia senza oro).

La cosa migliore da fare, la più sensata, la più giusta, è far festa. E ringraziare queste signore, ed anche lor signori. E constatare che si può vivere bene, eccome, anche senza Alberto Tomba, il quale forse, diventato meno imprescindibile per i destini sportivi della patria, scenderà meglio. E se non sarà così, nessun suicidio.

Un'altra cosa bella da fare è spupazzare i primati. Ieri mattina Albertville dei 4 ori italiani, come Grenoble 1968, raggiunta e poi staccata. Ad Hafjell ci si commuoveva per la Compagnoni e bastavano pochi minuti d'auto per arrivare a Birkebeineren e provare entusiasmo persino allegro per la Di Centa, che vinceva un'ora dopo. In viaggio si pensava che Manuela è l'italiana che ai Giochi ha vinto più di tutte in assoluto, che nessuna nostra ha vinto 2 ori individuali nella stessa Olimpiade (Trillini, fiorettista, nel 1992 ha preso il secondo suo oro nella prova a squadre). Che la Compagnoni è l'unica italiana a vincere l'oro in due Giochi, e consecutivi. Che su 14 medaglie d'oro dello sport femminile olimpico italiano 7 sono dei Giochi invernali, e con due doppiette, e nella stessa Olimpiade, qui, con quelle due...

Ieri abbiamo persino vissuto in pieno il senso di una Olimpiade che non solo potrebbe finire benone così, ma che per tanta sua parte è già finita. Anche se proprio stasera viene assegnata la medaglia più attesa da tanti, da troppi, quella del pattinaggio artistico femminile, quella dell'«affaire» Kerrigan-Harding, con l'ucraina Baiul ferita ieri in allenamento e l'americana ricca, bella e buona ancora più favorita.

Gian Paolo Ormezzano

«Potevamo stare a casa»

Tomba: noi uomini quasi inutili le ragazze fanno cose straordinarie

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto Tomba, sconfitto mercoledì sulla stessa pista, nella stessa gara, ha saputo della vittoria di Deborah al ritorno dalla seduta di preparazione fra i pali dello slalom. Si è vista la registrazione della gara in tivù e poi ha telefonato in pista a Robert Brunner e gli ha chiesto di parlare con Deborah. I due si erano allenati insieme all'inizio della settimana e la campionessa, scherzando, aveva detto di aver preso 4" di distacco in una prova cronometrata su un percorso di circa 40". Da come sono andate le cose, tuttavia, stentiamo davvero a crederlo.

«Deborah è in gran forma e io me n'ero accorto sciando con lei. La sua non è stata una vittoria, è stato un vero trionfo sulle avversarie» ha detto Alberto lodando la grinta e la bravura della collega e amica. Deborah e Alberto sono legati da stima e affetto profondi. Hanno anche lo stesso manager, la Img, e questo in un certo senso facilita i rapporti.

«Ha attaccato e rischiato, come purtroppo non ho fatto io nel gigante di mercoledì» ha detto ancora Alberto con una punta di rimpianto. L'oro di Deborah, tuttavia, è stato interpretato da Alberto come una specie di segno positivo. «Questa vittoria dà morale anche a me - ha spiegato -. Lei era la favorita in gigante e ha vinto alla grande la sua gara rispettando i pronostici. Lo stesso capita a me per lo speciale, dunque spero che il finale della storia sia identico. Sarà difficile, visto il valore degli avversari, ma stavolta prometto di mettercela tutta. Il motto deve essere questo: o la va o la spacca».

Per intanto, in attesa di una sua vittoria dopo le delusioni dell'esordio, le donne azzurre stanno facendo man bassa di medaglie. Alberto ha commentato la situazione con parole di ammirazione. «Le ragazze stanno ottenendo risultati straordinari: pensando a tutte le belle cose che hanno fatto finora, battendo ogni record, forse non c'era neppure bisogno che noi maschi venissimo ai Giochi. Tanto a riempire il medagliere ci hanno pensato loro - ha detto con un sorriso che stavolta non nascondeva ironie -. Però noi uomini, fra l'altro, abbiamo vinto la staffetta nel fondo: un successo che mi ha regalato una grandissima gioia. Come a tutti gli italiani, peraltro».

Alberto, ieri, si è allenato in slalom compiendo solo quattro discese. Poi è ritornato nella villetta dove alloggia dopo aver lasciato il villaggio olimpico, ha telefonato a Deborah, ha detto di aver mal di testa e si è messo a letto. Cominciò così anche il virus di Morioka... [c. co.]

INTERVISTA

COMPAGNA E «NEMICA»

«Brava, ma non faremo pace»

La Belmondo: vendetta rosa contro i maschi

«I nostri successi possono servire a tutte le italiane»

Stefania Belmondo è soddisfatta: «Finalmente si parla delle donne»

MANU, Manu», grida l'Italia. Che emozioni affiorano in Stefania Belmondo, la nemica?

«Sono contenta per lei. E' andata forte».

Ha visto la gara?

«No, ho saputo all'aeroporto di Oslo che la Di Centa aveva vinto. Ha fatto una cosa bella, no?».

Ha pensato solo questo?

«Guardi, ho pensato soprattutto che queste non sono state le mie Olimpiadi. Pazienza».

Niente invidia o piccoli veleni telepatici?

«Ma no, no. E poi, ascolti bene, perché dovrei essere invidiosa di lei? Io il mio oro, la mia ricchezza, ce l'ho dentro, nell'anima. Sono contenta di me stessa, mi piaccio. No, proprio non invidio nulla della Di Centa. Ammetto che è stata brava, mi fa piacere. Come mi fa piacere la vittoria della Compagnoni. Finalmente si parla delle donne. E allora: viva le donne».

Che cos'è: una rivincita sui vostri colleghi maschi, sugli anni di Tomba qui e Tomba là, sui maschi in genere? La vendetta rosa?

«Sì, sì: una piccola, indolore vendetta. Ma guardi che è tutto merito dei risultati. Se dovesse cambiare il vento, noi donne saremmo subito rispedite nelle retrovie. Adesso siamo tutte belle, brave, persino sexy. Ma prima...».

Prima?

«Semplice, prima il mondo mica ci guardava così. Nessuna grave discriminazione, per carità, ma sempre quel pensiero che leggevi negli occhi di tanti, sportivi e no: state a casa ragazze, pensate a mamma, fidanzato, marito, figli».

Ma i Tomba, i Fauner, i De Zolt, gli Albarello, vi rispettano?

«Loro sì, certo. Ci vogliono bene».

Le vostre medaglie possono in qualche modo servire a tutte le donne italiane?

«Sì, ne sono certa. Mi ha colpito, in Norvegia, l'interesse degli atleti stranieri alle nostre prestazioni, ma anche al nostro modo di vivere, di ragionare, di gioire, di incavolarci, di piangere. Devono aver pensato: non male le italiane, anche per quello che hanno nella testa, oltre a ciò che mostrano con la faccia e con il fisico».

A proposito di fisico, ha visto il topless della Di Centa su Novella 2000?

«No, di solito leggo altro».

Scandalizzata?

«No, ognuno prende il sole come gli pare. Io in topless non mi sono mai messa».

Ma non vede il rischio della celebrità, anche piccola? Qualche titolo sui giornali, un bel corpo e, zac!, ecco il fotografo malandrino appostato dietro una sdraio.

«Certo che lo vedo, il rischio. E infatti non vado in spiaggia in topless. Se un'altra invece sceglie di farlo sono cavoli suoi».

Scusi, ma perché lei e Manuela non andate d'accordo?

«Cosa vuole che le dica? Abbiamo caratteri diversi e basta. Siamo diverse, ha capito? Completamente diverse».

Ma i trionfi olimpici non potrebbero darvi la voglia di riappacificarvi?

«Credo proprio di no. Vede, non penso di dover avere a tutti costi la Di Centa come amica. Le amiche non mi mancano. Manuela e io siamo compagne, e basta».

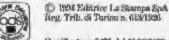
Lei ha sacrificato qualche cosa per lo sci di fondo? La fatica, gli allenamenti, la tensione delle gare le hanno tolto qualcosa del suo essere donna?

«No. Mi trucco come tutte le ragazze, cerco di essere elegante e femminile, amo come tutte le donne di questo mondo e forse sono più fortunata di tante di loro. Basta pensare alla Bosnia...».

Qual è il suo ideale di atleta e di donna?

«Nello sport non mi ispiro a nessuno. Nella vita mi emoziona madre Teresa di Calcutta. Vorrei avere il suo coraggio, vorrei dare agli altri anche solo una briciola di ciò che lei sa donare a chi soffre».

Dario Cresto-Dina

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in sede annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1956
Certificato n. 2476 del 16/12/1993
La tiratura di giovedì 24 Febbraio 1994 è stata di 524.843 copie

Di Centa, 5 medaglie in 5 gare, accusa chi ha pubblicato la sua foto in topless: «Una cattiveria»

«Io, sul trono cui ho dedicato la vita»

Manuela: non mi fermerò

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Una tutina di cachemire color tortora, tipo pigiamino per bebè, con tanti bottoncini. Gli occhi chiari da gatta perfettamente truccati, un velo di cipria sul volto sorridente. Poche ore dopo la seconda vittoria, e dopo la quinta medaglia di questi Giochi, Manuela Di Centa, stretta fra le sue «vallette» Marit Wold e Marja Lisa Kirvesniemi, ha ripercorso la giornata della sua definitiva consacrazione fra le più grandi atlete di tutti i tempi e il passato, gettando uno sguardo anche verso il futuro.

Con sei medaglie all'attivo in due Olimpiadi (una ad Albertville '92, cinque in Norvegia), Manuela entra di diritto nel Gotha degli atleti plurivincitori dei Giochi invernali. La detentrice del record assoluto è e resta Raissa Smetanina, la sovietica che è salita dal 1976 al '92 a quota dieci. Ma la Di Centa si trova al comando nella classifica limitata a una sola edizione della più prestigiosa rassegna sportiva, insieme alle russe Liubow Egorova e Elena Vialbe che centrarono la cinquina ad Albertville.

Piccolina (1,63), in mezzo alle due walkirie scandinave, i capelli tagliati alla maschietta, l'azzurra ha raccontato prima la gara: «Ho deciso che dovevo attaccare subito. Ero davanti alle migliori, mi sono detta: bisogna farlo, dovranno subire i distacchi, cercare di attaccare. Non ho avuto paura di essere ripresa. Ho pensato solo a sciare come meglio sapevo. Ho combattuto anche con la stanchezza delle gare precedenti. In più non sapevo quale sarebbe stata la mia resistenza in una prova così lunga. Ora so che non dovevo temere nulla. E navigo nel piacere».

Qual è il segreto di Manuela Di Centa? «La passione per lo sport e l'impegno totale. Prima avevo problemi di salute. Ma ho sempre avuto la convinzione di poter stare nell'élite di questo sport. In più bisogna avere un'armonia interiore e amicizia con quelli che ti stanno vicini».

Parliamo di sport al femminile. In Italia rimangono dei pregiudizi? «Ci sono ancora persone che pensano in maniera limitata. Non è facilissimo, ma si può fare. Questo per quanto mi riguarda. Nel complesso non so dare una valutazione per gli altri settori. L'unica cosa sicura è che per avere successo, uomini e donne bisogna dedicare la vita. O almeno una parte di essa».

Un settimanale e un quotidiano hanno pubblicato una sua foto in topless, a seni scoperti. Cosa ne pensa? «Non l'ho visto, me lo hanno riferito. Mi dispiace soprattutto che abbiano usato solo una parte dell'immagine. Ero con la mia famiglia... Credo che la stampa in Italia abbia un modo strano di seguire lo sport. Si scrive poco di tecnica e si entra molto nella privacy delle persone. Ma, probabilmente, sono molti lettori che preferiscono guardare, piuttosto che leggere».

Hanno maggiore valore le sue medaglie o l'oro della staffetta maschile? «Non so. Credo però che un successo di squadra abbia un'importanza assoluta per tutto il nostro movimento sportivo. La vittoria di De Zolt e compagni è stata splendida».

Invece Tomba ha mancato il suo primo appuntamento... «Io credo che lui possa vincere lo slalom. In questo momento il gigante non è la sua specialità».

Si sente la Regina delle Olimpiadi? «Non ci ho pensato. Comunque, quello che conta è la mia soddisfazione personale. Non so cosa senta la gente in Italia, ma penso che sia contenta».

Dopo 14 anni di attività internazionale, a 31 anni, Manuela Di Centa, ha ancora qualcosa da dire. «Mancano quattro gare alla fine della Coppa del Mondo. Sono seconda a 34 punti dalla Egorova. Provo a portare a casa la sfera di cristallo». E dopo? L'azzurra non si sbilancia. Qualcuno sostiene che potrebbe ritirarsi per dedicarsi alla famiglia. Il suo allenatore Benito Moriconi, 59 anni, ha già detto che al termine della stagione attaccherà gli sci al chiodo. Ma il prossimo anno, a Thunder Bay, in Canada, ci saranno i Mondiali. E il fondo è uno sport che fa restare giovani.

Cristiano Chiavegato

Per Manuela Di Centa, sopra a sinistra, i complimenti della Wold, seconda. Sotto, la gioia di Deborah Compagnoni

Deborah, un podio di lacrime

«Ho pianto, pensando alla morte della Maier»

La Compagnoni: «Ho scelto il numero 14 quello dell'incidente di Albertville: era come se dovessi finalmente finire quella gara. Il dolore non mi spaventa, so reagire»

LILLEHAMMER. Cosa si scrive sul taccuino, facendo sgelare la biro con l'alito, quando una ragazza di quasi 24 anni ti scoppia in lacrime davanti, parlando di un'amica morta ventisei giorni prima? «Ulrike Maier-pianto», ecco l'appunto. Cose di ieri verso le 14, a Hafjell posto degli slalom. Deborah Compagnoni, italiana della Valtellina, aveva vinto da poco la medaglia d'oro del gigante, e c'è sempre uno che chiede a chi viene dedicato il successo, «ai miei parenti, a chi mi è stato vicino» aveva detto Deborah, ma poi, pensandoci bene, «a Ulli Maier, questa gara era quella che lei amava di più».

Tanto dopogara della colossale piccola Deborah, della cara feroce Deborah, della tenera Deborah bulldozer, è stato una specie di seduta medianica. Con la Maier e poi con se stessa, quella che il 19 febbraio di due anni fa, Giochi di Albertville, il giorno dopo aver vinto l'oro del supergigante si era fermata piangendo, anzi urlando un pianto, a Méribel, nella prima manche del gigante, rotti i legamenti del ginocchio sinistro. «Dopo la prima manche qui potevo scegliere il pettorale di partenza per la seconda, ho preso il 14, quello della gara disgraziata, perché per me era come se continuassi quell'Olimpiade, se completassi quella discesa. Mi sono sentita dentro una specie di ordine».

Deborah Compagnoni ha un viso splendidamente pulito, guanciotte rosa che se gli premi sopra il dito viene un circolo bianco. Ieri dopo un'ora di interviste denunciava una specie di allergia al parlato, si era cioè molto imporporata, anche perché aveva dovuto fare molti su e giù della sua vita, ri-raccontarsi tutta, dal ginocchio destro rotto quando, nel 1988, si rivelava (operazione numero uno imperfetta, operazione numero due riuscita) al blocco intestinale del 1990, da Santa Caterina Valfurva, il suo paese, all'ospedale di Sondalo, corsa pazza in auto, intervento, via un po' di metri di intestino, salva per questione di minuti. E all'ultimo crack, quello di Albertville.

«Ho dei genitori che, invece di prendersi paura e mettermi a fare la calza, mi hanno sempre spronato a reagire. Sono una ragazza che va spesso ai fornelli, nell'albergo di famiglia, o va nei boschi, ma lo faccio per sfuggire ai tifosi, per fantasticare, in cucina o in riva a un torrente. I miei hanno capito e assecondato il maschiaccio che ho dentro».

Da volerla figlia, per la sua grazia pulita, la sua ingenua esposizione, e non perché a forza di gran sci sta diventando ricca. Ha un fidanzato, Andrea, maestro di sci a Bormio. «E' una cosa seria ma da coltivare senza fretta, io ho tanto da fare con le gare». Data clinicamente per finita tre volte, appare da manifesto della bella e buona salute.

Di testa è più che a posto: «Io che concorrenzio Tomba nella popolarità? Oh no, lui è quello che è per tante ragioni, non solo per lo sci, io sono una sciatrice e basta. Una sciatrice specializzata in gigante: è la mia gara, anche se adesso mi butto pure nello speciale. So della Di Centa, ha finito di vincere la 30 mentre io avevo già i fiori del mio oro, voglio prendere ancora una medaglia per andare più vicina a lei».

E la gara appena vinta liquidata così: «Bella ma facile. O facile perché bella, non so. Mai un briciolo di paura, neanche quando sono partita nella seconda manche sapendo già tutto delle migliori. Credo di avere fatto tutto benissimo, a parte una porta in cima e una quasi in fondo. Adesso mi premiano e vorrei cantare l'inno di Mameli, ma non so le parole, l'altro giorno avevo visto una campionessa russa cantare e avevo detto: sta a vedere che vinco e non riesco a fare come lei».

Gian Paolo Ormezzano

Carla Bruni: che batticuore

«Una campionessa dello sport vale molto più di una top-model»

CARLA Bruni è in partenza per Milano per le sfilate di moda che incominceranno la prossima settimana, ma è rimasta inchiodata davanti alla tv, entusiasta per le nostre vittorie odierne.

Che impressione le hanno fatto le due medaglie d'oro?
«Mi han dato una grandissima emozione; mentre guardavo la televisione mi batteva il cuore».

Pensa che sia più difficile il successo di una fotomodella o di una sportiva?
«E' più difficile essere una sportiva di alto livello che una fotomodella. Penso che il lavoro sia molto più intenso per una sportiva. Però qualsiasi successo di una donna mi emoziona».

Sente solidarietà con le donne?
«Certo che sento solidarietà. Gli uomini hanno già fatto tutto e adesso mi fa piacere che anche le donne abbiano le loro vittorie. Adesso mi sembra che sia giunto il momento delle donne».

Lei di solito segue lo sport?
«No, ma ho seguito queste Olimpiadi e devo dire che le vittorie italiane mi hanno emozionato moltissimo. Confesso che talvolta faccio il tifo anche per i francesi, visto che vivo la metà del mio tempo in Francia e ho un fidanzato francese, ma questo soprattutto per quanto riguarda il calcio».

La fotomodella Carla Bruni ha assistito davanti alla tv al trionfo delle sciatrici italiane: «Gli uomini hanno già fatto tutto, è bello che ora siano le donne a vincere»

In che cosa è importante una vittoria sportiva, secondo lei?
«Non so se sia più importante l'atto sportivo o la vittoria stessa; in fondo non bisognerebbe fare lo sport solo per vincere. Lo sport è bello di per sé stesso».

Alain Elkann

DUE ANGELI CON ALI DI DONNA

LA', sulla neve, ho visto gli angeli. Angeli belli, eleganti, che volavano leggeri con forti ali di donna. Stavo studiando il mio nuovo lavoro, ispirato alla vita di Maria, la madre di Gesù, quando non ho potuto fare a meno di accendere il televisore per guardare le Olimpiadi dello sci. Vi sembrerà strano che io dica questo, ma è la verità. Credo molto alla presenza degli angeli e quando ho visto le nostre atlete piene di grazia e di forza, di determinazione e di bellezza, figure straordinarie stagliate contro i monti e il cielo, con questo senso dello spazio infinito intorno a loro, silhouette meravigliose piene di armonia, ho avuto la sensazione di trovarmi di fronte a qualcosa di veramente grandissimo. Sono loro, le bravissime Deborah Compagnoni e Manuela Di Centa, i nostri angeli di oggi, che meglio degli atleti uomini riescono a racchiudere in sé il senso della potenza e della determinazione, ancora più forti dietro un aspetto di muliebre leggerezza. Conosco e seguo da molto tempo le nostre atlete e mi sento vicina a loro. Quando Deborah si infortunò e la sua carriera attraversò un momento difficile, le fui vicina, le scrissi. Ma si trattò appunto solo di un momento, perché ora le sono rinate le ali ed ha ripreso a volare nel cielo del successo. I risultati del duro lavoro si sono visti oggi, dietro il sorriso dolcissimo di una felicità pudica.

Sono risultati che fanno onore alla nostra terra italiana, che sta attraversando un periodo di oscura incertezza. Risultati che onorano chi ha avuto la costanza e la forza di dedicarsi al proprio lavoro rafforzando non solo il fisico, ma anche, e forse soprattutto, la struttura morale. Perché senza una forte fibra morale, non si arriverebbe a questo. Nel buio della confusione di valori del mondo degli uomini, ecco che la fiaccola italiana torna immediatamente a brillare, portata dalle donne. Fa piacere, estremamente piacere.

Carla Fracci

Il ministro: dobbiamo affidarci alla Cassazione. Maroni: il Tar ci darà ragione. «Ripescata» Silvia Costa

Mancino: la sanatoria non ci sarà

Lega in rivolta, bloccheremo le elezioni

Da sinistra, il segretario del ppi Mino Martinazzoli e il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ROMA. Nonostante il no alla sanatoria giunto ieri dai ministri Mancino ed Elia, gli esclusi dalle elezioni del 27 marzo non si rassegnano. I più agguerriti sono Berlusconi e la Lega, ma, a loro modo, anche Popolari e Pattisti stanno facendo il possibile per salvare il salvabile.

Berlusconi ha rivolto ai giudici un invito molto simile a quello della lega di due giorni fa. «Bisogna rispettare le regole, ma non eccedere nei formalismi. Il giudice credo debba tener conto dello spirito della legge.»

Più diretti, Bossi e i suoi, hanno ribadito le loro minacce, i loro propositi bellicosi: «Bloccare le elezioni». Entro domani si conoscerà l'esito dei ricorsi presentati: se verrà confermata l'esclusione, la prima regione a ribellarsi - avvertono - sarebbe il Veneto dove il Carroccio si è visto cancellare la candidatura di Franco Rocchetta. Qui gli aspiranti parlamentari già da due giorni stanno programmando «iniziative esplosive»: in realtà gli basterebbe servirsi dell'ultima arma loro disponibile, il ricorso al Tar, per fermare tutto, come spiega il capogruppo alla Camera, Roberto Maroni. Si riuscirebbe, infatti, a ritardare la macchina elettorale e a creare il caos fra i candidati e anche fra gli elettori.

Un pensierino sul ricorso al Tar lo sta facendo anche Forza Italia. Berlusconi rischia grosso in Puglia per aver presentato le firme su moduli di un'altra formazione, quella di Alleanza Nazionale. Una irregolarità che non rientra tra i «formalismi» di cui ha parlato ieri Berlusconi e che potrebbe portare alla perdita di un candidato eccellente come il portavoce di Berlusconi, Antonio Tajani. Meno grave, invece, il caso delle Marche, dove i simboli depositati presso l'ufficio elettorale sono diversi da quelli presentati al ministero dell' Interno.

Per quel che riguarda Popolari e Pattisti, invece, si sono affidati ad una notizia pubblicata su «Il Popolo». Il quotidiano considera «fondata» e «opportuna» la decisione della commissione elettorale della corte d'Appello di Bologna di ammettere la lista di Rifondazione comunista pur essendo questa con firme superiori ai 2.250, ritenendo che il tetto massimo di firme sia di 4.500, così come previsto dalla legge elettorale. In questo modo da piazza del Gesù intendono salvare almeno una parte degli esclusi. Sarà difficile, invece, che dopo gli errori commessi non cadano alcune teste. Lo ha chiesto ieri ufficialmente il senatore Romano Forleo, anche lui fra le vittime della burocrazia. «Allontanati birbanti e voltagabbane, è ora che anche gli irresponsabili facciano la valigia», ha avvertito in un'intervista a «L'Avvenire». Dallo stesso avviso anche Berlusconi: «Se un leader politico non è capace di gestire neppure la raccolta delle firme, allora è meglio che stia a casa», ha commentato davanti alle telecamere di «Funari News». Nel primo caso, il riferimento è a Franco Marini, responsabile della segreteria organizzativa del partito, nel secondo si tratta di un attacco probabilmente diretto al suo avversario, Mario Segni.

Nonostante le minacce e le polemiche, però, gli esclusi almeno fino a domani non possono fare altro che attendere le decisioni della Cassazione. Non tutti, infatti, sono così fortunati come Silvia Costa che già ieri ha ottenuto la conferma della corte d'Appello della piena validità della candidatura alla Camera nel XX collegio di Roma.

In attesa del verdetto, a spegnere ogni speranza di sanatoria, le reazioni del governo. Il ministro Nicola Mancino è stato chiaro: «Io non prenderò nessun provvedimento. Ora bisogna aspettare e affidarsi alle valutazioni della corte di Cassazione che interpreterà la legge secondo prudenza e giustizia. Chi non è riuscito a raccogliere le firme è un poverello, ma non ci si può far nulla. La norma c'è non la si può cambiare ora e va rispettata anche per non obbligare a ritardare ulteriormente l'avvio della campagna elettorale». Nessuna sanatoria ha confermato anche il ministro per le Riforme Leopoldo Elia, precisando che «le cause delle ricusazioni e delle esclusioni non sono tutte sullo stesso piano. Vanno apprezzate caso per caso e credo che i giudizi possano essere di volta in volta differenti».

Flavia Amabile

Il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha preso posizione sulla vicenda delle liste escluse «Nessuna iniziativa del governo»

«Disarcioniamo il Cavaliere»

Martinazzoli: cura i suoi affari E Silvio: è lui ad averlo fatto

ROMA. La nuova parola d'ordine è: «Disarcioniamo il Cavaliere». Il fantasma di Berlusconi ha aleggiato a lungo, ieri, alla «convention» pattista. Sul palco dell'Hotel Ergife, Martinazzoli, Segni e La Malfa (e con meno veemenza anche Amato e Zanone) si sono susseguiti a lanciare i loro strali contro il «Nemico».

Ha cominciato Martinazzoli: «Chi entra in politica avendo fatto fortuna con i suoi buoni affari, lo fa perché generalmente è noncurante degli affari degli altri. Mi sono stufato di un signore che va in giro a chiedere mitezza e si rifiuta di leggere e sentire quello che gridano i suoi giornali e tv, che si circonda di sguatteri».

Incalza La Malfa: «Il Patto dovrà essere l'alfiere della lotta contro il re delle televisioni per evitare che il prossimo parlamento assuma caratteri sudamericani e per impedire che il Viminale cada nelle mani dei nuovi comunisti o degli eredi del fascismo».

Chiude Segni: «Non si costruiscono i partiti sulle aziende, l'avventurismo non paga, non si può credere ai partiti di plastica e a chi confonde il pubblico con il privato».

E il Cavaliere? Che dice il Cavaliere? Dagli schermi di «Funari News» risponde subito alle bordate pattiste: «Facevano gli affari degli altri perché non sapevano fare i propri. E facendo gli affari degli altri, si facevano i propri». Potrebbe sembrare un gioco di parole. E' invece la dichiarazione ufficiale di una guerra che infurierà per tutta la campagna elettorale e che, forse, sarà ancora più «sanguinosa» di quella che combatteranno tra di loro «destra» e «sinistra».

La realtà, infatti, è che pattisti e berlusconiani hanno lo stesso «territorio di caccia elettorale», puntano cioè sullo stesso «target» di votanti.

Il Cavaliere, per il momento, è in netto vantaggio. Lo dicono tutti i sondaggi. E' per questo che Martinazzoli e i suoi hanno deciso ieri di lanciare la «guerra santa»: per recuperare il molto terreno perduto e per tentare di conquistare quel trenta per cento di elettori che sono ancora indecisi.

Come? Il decalogo è stato illustrato in apertura della «convention» da Giuliano Bianucci, responsabile della promozione del Patto. Tutti i candidati dovranno avere uno slogan comune da utilizzare in discorsi, manifesti e opuscoletti («accordi con nessuno, d'accordo con gli italiani»).

Tutti dovranno avere lo stesso approccio morbido con gli interlocutori («in perfetta antitesi berlusconiana»). Dovranno puntare sul dialogo diretto, sul volontariato, sul porta a porta.

Martinazzoli ha sintetizzato così il vangelo del pattista: «Compratevi un buon paio di scarpe, perché questa sarà una campagna elettorale basata tutta sul lavoro dei candidati e sul loro contatto con il territorio».

La corsa contro il Cavaliere, insomma, comincia con un invito ad andare a piedi. Basterà?

Silvano Costanzo

«Un milione di posti in più»

Berlusconi: batterò la disoccupazione

ROMA. Berlusconi promette «un milione di nuovi posti di lavoro». Sarà questo il cavallo di battaglia del programma elettorale di Forza Italia. Lo ha preannunciato lo stesso Cavaliere dagli schermi di «Funari News».

«Farò una guerra santa alla disoccupazione - ha detto - creeremo le condizioni per cui ogni 25 posti di lavoro se ne crei uno nuovo». Il leader di Forza Italia ha anche detto di avere «la ricetta» per risanare il Paese.

«Sento i brividi quando penso alla ricetta di Bertinotti - ha sorriso - ovvero che se ci sono difficoltà per i posti di lavoro, dobbiamo lavorare tutti di meno. Invece bisogna lavorare di più, impegnarsi di più con l'obiettivo di creare posti di lavoro in modo che alla gente torni la voglia di lavorare».

E per ottenere questo risultato, per Berlusconi bisognerebbe defiscalizzare gli investimenti. «Lo Stato dovrebbe dire agli imprenditori: tutto ciò che impiegherete del vostro profitto per creare nuovi posti di lavoro, non sarà colpito da tasse. Non è una soluzione miracolistica, come pure sento dire - avverte Berlusconi - ci sono circa 4 milioni di imprenditori in Italia che hanno bisogno di sentirsi dietro le spalle uno Stato che li aiuta, cosa che non potrebbe accadere se al governo andassero le sinistre».

Berlusconi ha illustrato in anteprima alcuni punti del suo programma elettorale alla trasmissione di Gianfranco Funari (nella foto)

Dal video il Cavaliere ha annunciato anche di avere la ricetta per risolvere i problemi della Fiat: «Il governo - ha detto - dovrebbe intervenire per rilanciare l'automobile. Credo che dei sistemi per sostenere la politica dell'automobile ci siano». A suo avviso si potrebbe «ridurre o abolire del tutto la tassa di immatricolazione oppure quella sul possesso: ci sarebbe subito una grande spinta alla produzione e lo Stato non si impoverirebbe visto che se le auto non si vendono comunque non incassa tasse. Qualche colpa - ha aggiunto Berlusconi - ce l'ha anche la casa di Torino che non ha creato modelli competitivi».

Sempre dagli schermi di «Funari News», Berlusconi ha anche polemizzato con ai partiti ai quali sono stati offerti spot elettorali e che, pur non avendoli accettati, si sono poi lamentati della quantità dei nostri».

«Abbiamo offerto moduli di spot - ha detto il Cavaliere - a tutti i partiti indifferentemente, anzi con uno sconto da 500 milioni a 100 milioni a modulo. Certo, noi siamo partiti prima, ma potevano farlo anche gli altri. Tutti hanno avuto la possibilità di usufruire delle nostre reti. Quindi se qualcuno vuole andare avanti a dire che Forza Italia è stato un movimento lanciato con la televisione dice una falsità, perché in tv ci siamo venuti molto meno di altri leaders politici».

[r. i.]

Gli editori scrivono al Garante, Fininvest smentisce

«Su tv pubbliche e private c'è pubblicità mascherata»

ROMA. Il garante per la radiodiffusione e l'editoria prof. Giuseppe Santaniello ha incontrato il comitato di presidenza della Federazione editori giornali (Fieg) che gli ha consegnato e illustrato - afferma una nota della stessa Fieg - una ricerca condotta, su incarico della federazione, dal centro di ascolto dell'informazione radiotelevisiva. La ricerca è stata effettuata in due settimane del mese di novembre e di dicembre del 1993 ed ha avuto ad oggetto le trasmissioni di due reti pubbliche (Raiuno e Raidue) e di due reti private (Canale 5 e Rete4).

«La ricerca - sottolinea la nota - ha consentito di accertare la presenza sia sulle trasmissioni delle reti pubbliche che delle reti private di una notevole quantità di pubblicità che, non essendo distinta nettamente dal resto del programma con idonei mezzi ottici e acustici, è da considerare clandestina e quindi vietata. Il rispetto dei limiti di affollamento orari e giornalieri, inoltre - prosegue la Fieg - appare puramente formale perché avviene prendendo in considerazione solo gli spot classici. Qualora, invece, si prendano in considerazione le altre forme di pubblicità messe in onda dalle emittenti e, finora, non conteggiate nei «tetti» pubblicitari, si assiste ad un sistematico «sforamento» dei limiti stabiliti dalla legge».

Replica il Biscione: «L'accusa alle televisioni Fininvest di emettere pubblicità clandestina in violazione della legge o di "sforare" i limiti di affollamento non trova alcun riscontro con la realtà. Le emittenti Fininvest hanno sempre rispettato le indicazioni della legge 223/90 e del regolamento 439/91 tuttora vigente. Pur ritenendo illegittimo perché difforme dalle norme comunitarie, si apprestano a rispettare ugualmente, fino a che non ne sarà riconosciuta l'illegittimità».

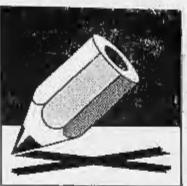
[Ansa]

I giornalisti

«In pericolo l'autonomia pensionistica»

ROMA. I dirigenti di aziende industriali e i giornalisti potrebbero essere estromessi dalla gestione diretta dei rispettivi enti pensionistici Inpdai e Inpgi. E' questa la sorpresa più rilevante contenuta fra le pieghe del progetto di riordino degli enti previdenziali, messo a punto dai ministri del Lavoro, Gino Giugni e della Funzione Pubblica, Sabino Cassese, che il consiglio dei ministri ha cominciato a discutere martedì sera e ne continua oggi l'esame.

Immediata la protesta dei giornalisti: «L'autonomia istituzionale dell'Inpgi è in pericolo», sostiene la Fnsi, Federazione nazionale della stampa italiana. E aggiunge che il provvedimento «estrometterebbe di fatto i giornalisti dalla gestione del loro istituto, affidandone la conduzione a rappresentanti nominati dai ministeri e ad esperti». La Federazione della stampa «intende rispondere con tutta la decisione che deriva dalla coscienza delle proprie ragioni».

[r. int.]

Salta la manifestazione unitaria per l'apertura della campagna elettorale

Bertinotti spacca i progressisti

Adornato: è un dilettante che dice fesserie

Sopra, Ferdinando Adornato (Ad), a lato Fausto Bertinotti

E c'è già chi dice che Rifondazione corre per perdere

ROMA. Dovevano esserci tutti. Occhetto, Ripa di Meana, Adornato, Bertinotti, Orlando, Del Turco. La «gioiosa macchina da guerra» al completo. L'appuntamento era per domani, a Roma. Per aprire tutti insieme la campagna elettorale dei progressisti. E invece sabato il segretario del pds si troverà solo soletto. Mentre il resto della compagnia celebrerà l'inaugurazione in ordine sparso. La manifestazione, infatti, è saltata. Causa incompatibilità di carattere tra i diversi leader dello schieramento, Adornato non voleva Bertinotti, il quale non voleva Adornato, e via di questo passo. I big della sinistra non sono riusciti a concordare nemmeno un programma comune da illustrare alla stampa e agli elettori. Perciò, onde evitare di ritrovarsi a litigare in pubblico sulla tassazione dei Bot, piuttosto che sul «superamento della Nato», i progressisti - a cominciare da Occhetto - hanno pensato bene di soprassedere.

Ma non tutto è perduto. Le diplomazie delle forze politiche della sinistra continuano a lavorare nella speranza di riuscire a mettere tutti insieme, almeno una volta. Non sarà domani, però, chissà, prima o poi... «So che se ne sta occupando Mussi», spiega Massimo D'Alema, che preferisce non entrare nei dettagli. «Sarebbe proprio il caso di tenere una manifestazione comune», osserva il presidente dei deputati della Rete, Diego Novelli. Ma anche lui si rende conto delle difficoltà: «Stamattina - racconta - ho avuto un colloquio con un addetto dell'ambasciata americana. Uno di quelli che di tanto in tanto incontrano i gruppi parlamentari. Mi ha chiesto subito per quale motivo Rifondazione vuole il superamento della Nato. E che ne so io?».

Già, le periodiche sortite di Bertinotti e compagni non facilitano certo le cose. «Bisognerebbe mettere la museruola a Fausto», commenta sarcastico il pidiessino Franco Bassanini. Che non riesce a capacitarsi: «Alla nostra sinistra - osserva - non c'è nessuno, quindi quei voti li prendiamo per forza. Non c'è bisogno di rivolgersi ai duri e puri. Perché allora tutti questi proclami?». Un'interpretazione, piuttosto maliziosa, delle intemperanze dei neocomunisti la fornisce la «velina rossa». Che di solito attinge le proprie informazioni da Botteghe oscure. E che lascia intendere che Rifondazione, sotto sotto, ha come «obiettivo la sconfitta del polo progressista alle elezioni, per dare poi vita ad un grande partito di opposizione della sinistra».

Quali che siano i veri intenti dei Rifondatori, ciò che hanno ottenuto finora è il ricompattamento di pds, Ad e psi, uniti nel criticare i partner «estremisti». Occhetto da Londra lancia i suoi strali. A Roma Adornato non è meno duro: «Bertinotti dice fesserie. E' un dilettante allo sbaraglio che si agita in un'inutile Corrida. Aspettiamo solo che ci proponga la sovietizzazione». E un altro esponente di Alleanza democratica, Willer Bordon, definisce *«boutades»* d'avanspettacolo» quelle del segretario di Rifondazione, e accusa Bertinotti di dare una mano a Berlusconi. Sarcastico, Del Turco. Secondo lui la tassazione dei Bot «è una sciocchezza» e il superamento della Nato è «roba degli Anni 50»: gli fa venire in mente «un vecchio film neorealista che proiettato oggi non farebbe nemmeno uno spettatore». Ma Bertinotti insiste: «Non credo - afferma - che le nostre proposte facciano perdere consensi. Anzi, l'introduzione di elementi di moderatismo nel programma aprirebbe soltanto varchi alla destra». E il verde Franco Russo, ex dp, non gli dà tutti i torti: «Bisogna ridurre il ruolo della Nato - osserva - per esaltare quello dell'Onu».

Dunque, il clima, a sinistra, non è tale da consigliare la convocazione di una manifestazione unitaria. E del resto, anche all'interno degli stessi partiti dello schieramento, c'è qualche problema. Nel pds, per esempio, dove i miglioristi, dice Gianni Cervetti, sono stati «falcidiati nelle candidature». D'Alema, indicato come uno dei colpevoli, scarica la responsabilità su altre spalle: «Non epuro nessuno. Non sono l'uomo dell'apparato, quello è Visani. E comunque nel pds rappresento io il meglio della cultura migliorista... disinquinata dal marxismo». Diffidenze, sospetti, incomprensioni. Ma Bassanini minimizza: «Nel fronte avverso non stanno meglio: pensate che Bossi qualche giorno fa mi ha chiesto addirittura se è vero che il suo alleato Berlusconi si è già accordato con noi. Che roba...».

Maria Teresa Meli

DEPUTATI PSI

Solo 15 ricandidati

ROMA. Solo 15 parlamentari (dei 150 uscenti) verranno presentati nelle liste del psi per le prossime elezioni. Del Turco è soddisfatto perché per la «Rosa» tutto procede bene, a cominciare dall'aspetto organizzativo per la presentazione delle liste. La «macchina» del psi, infatti, si è «perfettamente adattata alle nuove regole elettorali». Parola del segretario che esprime soddisfazione per il fatto che il partito non è stato travolto dalla bufera sulle firme: «Eravamo la terza forza politica nella passata legislatura - ha detto Del Turco - e siamo ora la terza forza nella raccolta delle firme, potendo contare su una rete di 100.000 persone in tutto il territorio nazionale». E allora il segretario del psi dice «no» alla sanatoria delle firme proposta dalla Lega e «proprio da quei partiti che hanno voluto il decreto sulla raccolta delle firme». [Agi]

REPORTAGE

ALLA CONQUISTA DELLA CITY

E lunedì il leader pds visiterà la sede della Nato

A destra il leader laborista John Smith

A sinistra il segretario pds Achille Occhetto Sotto: la City

Occhetto: ma al governo con Fausto non andiamo

Anche a Londra una stoccata al Cavaliere «E' un criminale ma lo dico con simpatia»

LONDRA

NON se l'è cavata male, Occhetto a Londra, nel cuore della City, alla conferenza della «London School of Economics», la stessa che aveva già avuto ospiti Giuliano Amato, Carlo Azeglio Ciampi e Giorgio Napolitano. Anzi, se l'è cavata molto bene: nel senso che ha riscosso simpatia umana, interesse, una visibile credibilità.

Il pubblico era abbastanza *leftist* per conto suo, nettamente giovane e giovanile, per metà italiano e per metà inglese, composto di studenti e di operatori economici sulla trentina, gente abituata a stare sul mercato usando il linguaggio del mercato, ma con idee di sinistra.

Occhetto ha annunciato che lunedì andrà in visita alla Nato, e ha dato una notizia di un certo rilievo a proposito di Bertinotti, Rifondazione e la spinosissima questione dei Bot che i comunisti ortodossi vorrebbero tassare: «Se quelli di Rifondazione pensano di tassare i Bot, e anche di proporre l'uscita dell'Italia dalla Nato, deve essere chiaro che noi con loro non faremo alcun governo neanche se la coalizione di sinistra vincesse le elezioni: forse pensano di ramazzare voti in questo modo, e buon pro gli faccia. Ma al governo insieme non ci andremo». Del resto, come era scontato e inevitabile, sul legame con Rifondazione Occhetto ha imbarcato le contestazioni più incalzanti.

Il segretario del pds aveva un handicap: non parla inglese (o non se la sente di esibire quel che sa) e la sua performance è stata seguita in cuffia, con una traduzione simultanea che non sempre riusciva a stargli dietro e a rendere le sfumature delle sue ironie, che talvolta meritavano; mentre i suoi predecessori, nella stessa aula, avevano fatto sfoggio fluentissimo e colto della lingua inglese.

Se il cronista si può permettere una valutazione personale, direi che Occhetto (chiamato tenacemente «Mister Océto» dal britannicissimo e spiritoso speaker che riassumeva le domande) è andato meglio sul piano dell'appeal personale che su quello concettuale: lui era fiero del suo discorso, che aveva il pregio della chiarezza e un impianto sostanzioso, tanto che con noi giornalisti aveva scherzato in aereo chiedendoci di studiarlo accuratamente perché era «bellissimo».

Ma è stata più bella la sua gag su «più mercato e meno Stato», con cui ha provocato il più esplosivo e affettuoso degli applausi. E' una questione, o un passaggio, che al segretario del pds sta a cuore. Per cui ha detto: «La Thatcher sosteneva lo slogan secondo cui ci vuole più mercato e meno stato, e la sinistra era tentata di rispondere che ci vuole invece meno stato e più mercato...». Brusio in sala perché aveva perso la simmetria del [illegible]. Un attimo di imbarazzo e riparte. Altro tonfo: si imbroglia, non si ricorda più come doveva combinare i passaggi e lì il colpo d'ala da oratore brillante. Si ferma e dichiara arrossendo: «Scusate, non ci capisco più niente. Meglio che ricominci da capo». Questo gesto di umiltà lo rende buffo e credibile, parte l'applauso.

E lui può riprendere: «Non si deve replicare allo slogan thatcheriano sostenendo il suo contrario, e cioè che occorre più Stato e meno mercato. Quello che noi proponiamo è uno Stato riformato e un mercato regolato, con lo Stato che non gestisce più, ma controlla». Questo gli stava a cuore dire e ripetere, riscuotendo approvazione.

E su questo punto generale, che in termini brutali si potrebbe definire della botte piena e della moglie ubriaca ha ricevuto qualche punzecchiatura dai giornalisti inglesi che sono più sintetici di noi, vanno dritto al sodo e si regolano su una logica binaria per cui le cose o sono o non sono. Uno di loro ha chiesto: privatizzare vuol dire licenziare, è inevitabile; come affronterete questo problema?

Il segretario del pds (che aveva accanto sé il professor Vincenzo Visco) ha difeso, rispondendo, una tesi molto popolare da noi secondo cui c'è sempre una terza strada per salvare moglie, botte, capra e cavoli. Ha sostenuto cioè che, essendo giusto chiudere le baracche che non vanno, i lavoratori rimasti disoccupati devono essere trasferiti ad altri lavori: ma non vanno trasferiti nella disoccupazione, perché il lavoro è un diritto. Il giornalista inglese prendeva appunti perplesso.

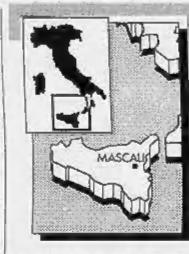
Non ha risparmiato stoccate a Berlusconi, che sono state regolarmente applaudite: «Non dirò mai che se noi vinceremo l'Italia si trasformerà nel paese di Bengodi e della felicità. Sarebbe criminale». Pausa sapiente. «Ma il criminale che dice queste cose c'è. Ed è Berlusconi». Risate e applausi. Correzione bonaria: «Dico criminale fra virgolette, con simpatia». Risate rincarate, questa volta da qualche sarcasmo: dare del criminale in modo simpatico al proprio avversario politico è un inedito. Del resto ci è sembrato che il segretario del pds volesse garantire agli inglesi la pericolosità gravissima della destra berlusconiana, leghista e missina per dissuadere la «city» e i suoi operatori dal tifare per la destra «thatcheriana» rappresentata da «Forza Italia». Parlare male del thatcherismo nella patria della Thatcher è risultato efficace.

Il messaggio ci è sembrato chiaro e nella sua semplicità quasi elementare: il centro democratico degli uomini liberali italiani è consapevole secondo Occhetto che alla sua destra non esiste una destra confrontabile per cultura e tradizioni a quella dei migliori partiti conservatori, ma in quel luogo politico ci sarebbe soltanto barbarie e caos, avventura e rischio per la democrazia. Invece, guardate a sinistra: là c'è spazio per tutti, esiste modo e voglia di alloggiare quel che resta del centro. Di qui il martellamento delegittimante sullo schieramento avverso e di qui un altro lapsus quando ha scambiato i nomi di Bossi e Fini attribuendo al secondo il proposito di smembrare l'Italia.

A chi erano diretti questi messaggi recapitati a Londra? Certamente ai politici e agli studenti, ma più ancora a un mondo di operatori economici che sono molto interessati a spostare capitali sui beni che in Italia si avviano alla privatizzazione, e che chiedono di essere tranquillizzati, di capire a che cosa l'Italia va incontro nel caso in cui prevalga uno schieramento che fa perno sul pds e che ha come maggior alleato il troncone duro e puro di Rifondazione.

E a tutti costoro Occhetto diceva anche: guardate che quella destra che si spaccia per liberista in Italia, è in realtà composta da gente impresentabile, improvvisata, pericolosa e litigiosa anche al suo interno; mentre noi - guardateci, ascoltateci - siamo credibili, e fautori di un mercato «non selvaggio» (un aggettivo d'obbligo), ma sottoposto alle regole e ai vincoli che sono richiesti dalla solidarietà. Anzi, ha detto proprio che «è il solidarismo ciò che distingue la sinistra dalla destra». Il professor Visco ha spiegato (un'ora prima in un incontro con la sola stampa) che una delle proposte più valide in questa direzione è quella di dare i soldi della cassa integrazione alle imprese che assumono disoccupati, anziché ai disoccupati a mo' di sussidio.

Occhetto era in forma, accompagnato anche dal suo ministro degli Esteri, l'elegante e sempre più allampanato Piero Fassino che, come il suo segretario ha il dono di suscitare cordialità e umana simpatia. Oggi a Londra si replica, con una «full immersion» del segretario del pds nella tentacolare città degli affari.

Paolo Guzzanti

VIAGGIO ELETTORALE

Avvocato sfida inquisito

MASCALI

L'AVVOCATO di Pomicino contro un politico di paese, condannato per appaltito a tre anni di galera. A suo modo, un derby. L'Etna si copre di nuvole, forse per non vedere. Si comincia martedì, primo duello a Tele Giarre. Intanto, tutti in ritiro a studiare l'avversario e annusare un po' di voti. L'avvocato del ppi nella sua villa di Riposto, l'imputato tre chilometri più sotto, nella casa-partito di Mascali. Cominciamo da lui, Biagio Susinni, il precursore della lista fai-da-te. Ex repubblicano purgato da La Malfa nel '91, ai primi segni di manette: un paio di notti dietro le sbarre catanesi della Bicocca per un intrigo di discariche. «Quando tornai a casa, feci una scoperta: che la mia gente non votava me perché ero nel pri, ma il pri perché c'ero io». Era noto il candidato uninominale, e con due anni di anticipo, perché Biagio va sempre di fretta. Strappa l'edera, prende un quadrifoglio e lo mette sopra l'Etna: è il simbolo del Movimento Repubblicano, il partito «personal» di Biagio Susinni, ventimila preferenze alle ultime regionali.

Negli stessi giorni l'avvocato Salvatore Catalano riceveva i primi clienti di «Mani pulite» nel suo ufficio milanese. Storie di uomini potenti che prima si atteggiano a vittime di un torto e poi affondano lentamente nella depressione fino a dirgli: «Avvocato, i giudici sono violenti, ma a lei possiamo dirlo: avevamo esagerato».

«L'onorevole riceve il lunedì e il venerdì, dalle 16 alle 20», recita il cartello in anticamera. «Ma per gli amici ci sono sempre». Siamo tornati da Susinni. Sul suo tavolo, buttati lì distrattamente, la multa di un certo Claudio «per guida pericolosa di motorino» e la domanda per un posto in polizia. Due pratiche, due voti. Di scambio? «La gente chiede e io mi attivo. Con chi di competenza, si intende. Tutto legale. Pure i matrimoni guasti mi tocca di riattaccare. Viene la moglie, si sente trascurata. E allora io chiamo il marito...». Il popolo di Mascali adora Biagio, lo chiama «Passareddu» (passerotto, pensa te), gli dedica poesie che lui appende tutte alle pareti.

«Forse ha ragione Susinni: il controcorrente sono io. A Mascali neanche ci vado. Tempo sprecato: non rimedio un voto e rischio solo di irritarlo». L'avvocato Catalano prepara la strategia elettorale palleggiandosi fra le mani un mandarino. Ha una faccia da Martinazzoli bello e quel modo tutto cattolico di scherzare sul sesso per sembrare progressista: «Da quel divano si vede la parte sotterranea della piscina. Così quando sarò vecchio potrò piazzarmi lì, a guardare le gambe delle amiche di mia figlia». Brrr.

«Biagio, quando stavi per raggiungere la meta una luce possente ti ha accecato e sul suolo ferito sei caduto. Firmato: Sara». Via, onorevole, lo dica ai suoi poeti: da quando in qua l'appalto si chiama luce possente? «Non ho paura dei colpi bassi. Darmi dell'inquisito sarà un boomerang. Adesso la gente dice: d'accordo il sistema era marcio. Ma almeno prima si mangiava».

L'avvocato intanto è sempre lì, con il mandarino in mano: «Eh, Susinni dice una cosa vera. Allora, riepiloghiamo: a Randazzo non contatto nessuno, tanto c'è mia sorella che ha la farmacia. A Giarre invece mi tocca parlare coi democristiani, per convincerli a smetterla coi soliti voti di dispetto, tipo l'amico di Nicolosi che non dà il voto a me se scopre che l'amico di Drago invece me lo dà». Pausa: «E pensare che due anni fa qui la dc aveva ancora il 46 per cento». Susinni lo ha eroso giorno dopo giorno, una multa levata dopo l'altra: «L'avvocato è persona di prestigio. Peccato che l'apparato del suo partito non esista più. E poi la gente è stufa di votare chi viene da Milano. Io invece sto qui, posso rendere conto ai miei elettori di quello che farò per loro». «Lo sapevo che tirava in ballo la storia di Milano», si agita l'avvocato. «Martinazzoli voleva mandarmi a Como, dove sono nato. Sono stato io a chiedergli di farmi venire qui fra le mie radici. A proposito, che ne pensa del mio slogan elettorale? "Verso il nuovo ma con buon senso"». Buona fortuna, avvocato, a Biagio no, non ne ha bisogno.

Massimo Gramellini

Intervistato dal Tg2 sul caso Sisde: c'ero io quando il capo dello Stato telefonò a mio padre

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro è chiamato in causa da Riccardo Malpica (al centro), ex direttore del Sisde, per i fondi riservati dei servizi. A destra l'ex ministro dell'Interno Enzo Scotti

«Mancino ci ha traditi»

Il figlio di Malpica: chiese di mentire

ROMA. Picconate di Malpica junior, contro tutto e tutti, via etere: «Mancino ordinò a mio padre di avallare una versione falsa per difendere essenzialmente se stesso e il Sisde. Al momento in cui la versione falsa è crollata, lo ha abbandonato, gli ha dato del mascalzone, si è comportato da autentico Giuda. Gli telefonò anche il Capo dello Stato, ma non so che cosa si dissero, perché io mi allontanai dalla stanza».

Giovanni Malpica, ieri, inedito portavoce di un padre agli arresti domiciliari, all'improvviso ha concesso svariate interviste. Strategia difensiva, probabilmente, visto che oggi inizia il processo sui fondi neri del Sisde.

Ma intanto il clima preelettorale ha dato il via alla bagarre. Il senatore Libero Gualtieri, presidente della commissione Stragi, ha denunciato: «Il governo Andreotti sapeva tutto sullo scandalo Sisde fin dal giugno '91». E Giulio Andreotti, convalescente dopo un'operazione alla prostata, gli risponde risentito: «Gualtieri dovrebbe iscriversi all'Arcicaccia. Potrebbero aiutarlo a migliorare la sua mira un po' strabica». Anche Scotti precisa. Margherita Boniver polemizza: «Gualtieri è un mascalzone». Eppure Luigi Granelli conferma: «I documenti e le testimonianze sono questi».

Andreotti si difende in maniera puntigliosa. «Il direttore del Cesis, Paolo Fulci, fu nominato dal governo da me presieduto. Quando mi riferì di presunte irregolarità al Sisde, d'accordo con il ministro dell'Interno Scotti avviammo un'inchiesta amministrativa». Rivendica di avere cacciato dal Sisde gli 007 dalle mani lunghe: Broccoletti rimosso a giugno, Malpica in agosto, Finocchi e De Pasquale in ottobre.

Stessa difesa da parte dell'ex ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, risentito contro Gualtieri, che aggiunge: «Il prefetto Voci, successivamente, nel '92, comunicò al ministro dell'Interno pro tempore (presumibilmente lo stesso Scotti, n.d.r.) che l'inchiesta amministrativa ordinata sulla base di una segnalazione del Cesis e riguardante presunte irregolarità commesse da questi funzionari non aveva evidenziato alcun comportamento illegale. In ogni caso nessuno dei suddetti funzionari è stato reintegrato nei precedenti incarichi».

Ma Gualtieri contesta proprio questo punto con una ricostruzione alternativa dei fatti: «Fulci propose l'allontanamento immediato di questi funzionari, allontanamento che poi di fatto non avvenne. Propose addirittura di togliere ai funzionari i "nullaosta" di sicurezza e di pagare le somme dovute al Sisde per bimestri e non per intere annate, per poterle meglio controllare». Il tutto avvenne nel massimo silenzio, sottolinea, un anno prima che la magistratura iniziasse le sue indagini.

Gualtieri, insomma, lascia capire che la verità sul caso Sisde ancora non è venuta tutta alla luce. Specie i rapporti tra Malpica e i politici. E lo stesso Riccardo Malpica, scambiando qualche parola con il Tg2, si lascia scappare: «Avrei molte cose da dire, ma non voglio tornare a Rebibbia».

Il Tg2 e il Tg5, ieri, hanno intervistato il figlio dell'ex direttore. Giovanni Malpica non ha avuto remore nel denunciare: «Appena arrivato al Sisde, mio padre iniziò a distribuire soldi al ministero dell'Interno. Soldi che vennero accettati. Era una consuetudine che precedeva il suo arrivo... Mio padre era costretto a sottostare a politici che non stimava più. Poi è stato rimosso per ordine diretto di Andreotti, che volle sostituirlo con uomini che gli erano più vicini. Mancino gli ordinò di avallare una versione falsa».

Infine una inquietante ipotesi sugli arricchimenti: «Traffici illeciti di armi e droga? - ha detto Giovanni Malpica -. L'ho sentito accennare alla televisione. Ora ripeto, io non voglio condannare nessuno, però io penso che se fossi il giudice non escluderei questa ipotesi. Non escluderei nessuna ipotesi».

Le parole dell'ex direttore suscitano l'indignazione del *Popolo*: «Quante falsità! - scrive il quotidiano dei ppi -. Quante sciocchezze, grazie alla compiacenza di una giornalista e di una testata del cosiddetto servizio pubblico».

Francesco Grignetti

E Andreotti replica a Gualtieri «Dice che ero informato fin dal '91? Dovrebbe iscriversi all'Arcicaccia imparerebbe a scegliersi i bersagli»

PALERMO

Mafia, avviso a Mannino

PALERMO. Alla vigilia delle elezioni l'ex ministro dc Calogero Mannino ha ricevuto un avviso di garanzia che ipotizza il reato di associazione mafiosa dalla Procura di Palermo. Alcuni pentiti l'avrebbero definito vicino a Cosa nostra, un'accusa rivoltagli tre anni fa dal pentito Rosario Spatola che aveva poi clamorosamente ritrattato. Candidato al Senato nel collegio di Agrigento nella lista «Popolo e libertà» dopo aver rotto con Martinazzoli essendo indagato per corruzione e illecito finanziamento dei partiti, Mannino ha detto: «Non mi resta che prendere atto ancora una volta della singolare concomitanza che ormai accompagna momenti politici e momenti giudiziari». Si è anche detto «turbato dalla coincidenza temporale di un'informazione di garanzia che dovrebbe essere rivolta alla tutela dei miei diritti, con l'avvio della campagna elettorale in cui sono personalmente impegnato». [a. r.]

RETROSCENA

PARLA ZOLLA L'UOMO-OMBRA DEL PRESIDENTE

ROMA

MA su siamo seri! Se vogliono far fuori Scalfaro, come hanno fatto fuori in passato altri presidenti, debbono usare argomenti diversi. Io sono sicuro che dopo il voto ci riproveranno ad attaccarlo. Già si vedono le avvisaglie di altri tentativi. Ma quelle che hanno usato finora sono pistole scariche. Inoltre debbono mettersi in testa che Scalfaro è meno fragile di Cossiga. Lui può anche apparire meno reattivo dell'altro, ma tante volte non reagire, lasciare la corda lunga, può essere un bene...». Queste parole Michele Zolla, da sempre ombra di Oscar Luigi Scalfaro e ora consigliere al Quirinale, quasi le grida. C'è da capirlo: la morsa che si è stretta intorno al Colle non si allenta affatto. Anzi, in molti sono sicuri che dopo il voto il capo dello Stato sarà costretto a traslocare. A sinistra si parla di Carlo Azeglio Ciampi come del possibile successore dell'attuale presidente della Repubblica. Al centro tutti tacciono sull'argomento e quel silenzio non è certo incoraggiante per Scalfaro. A destra, invece, sono espliciti: Bossi e Fini dicono apertamente che il Presidente se ne deve andare. La conferma? Da almeno un mese in quelle file c'è qualcuno che sogna il ritorno di Cossiga al Quirinale.

Lunedì scorso, mentre mangia il solito panino e beve il solito caffè alla «buvette» di Montecitorio, Michele Zolla rimugina proprio questi argomenti. E dalle sue parole si capisce solo una cosa: che Scalfaro non ha intenzione di assecondare i suoi avversari e non vuole finire assolutamente nell'elenco dei Presidenti che furono vittime delle «circostanze». «Ci hanno provato - racconta Zolla nel suo "sfogo" - quattro volte a mettere in mezzo il presidente. Prima hanno detto che il suo nome era tra quelli dei politici che avevano avuto finanziamenti illegali dall'Assolombarda. Ma i magistrati hanno smentito. Poi gli assalitori ci hanno provato un'altra volta: hanno detto che Mongini o Prada, o Frigerio - insomma, uno di loro, non mi ricordo il nome - aveva indirizzato dei soldi a Scalfaro. Qualcuno ha addirittura fatto girare la voce che il tramite sarei stato io. Proprio io che questi signori non li conosco nemmeno. Né credo che loro sappiano se sono alto o basso. E si arriva al terzo tentativo quando si dice che Scalfaro è implicato nelle operazioni del marchese Gerini. Altra balla».

Zolla riprende fiato. «E siamo alla volta - precisa - di quelli del Sisde. Si parte con un'intervista di Broccoletti dal carcere di Montecarlo che viene rilasciata senza che nessun giornalista entri nella sua cella. Poi ci sono le altre storie. Un episodio per tutti: dopo l'interrogatorio di Broccoletti un'agenzia che dovrebbe verificare le fonti come l'Ansa, dà la notizia che l'imputato avrebbe detto ai magistrati che sui fondi neri del Sisde si sarebbero svolti tre vertici al Quirinale. Dopo 24 ore, con la smentita di Mele, si scopre che Broccoletti quelle cose non le ha mai dette».

Mentre parla di Malpica, Broccoletti e soci, il consigliere del Capo dello Stato quasi si inalbera. Anche perché non riesce a darsi una ragione sul perché in Italia questioni tanto delicate vengano affrontate in questo modo. «Io - spiega Zolla - ho una mia posizione. Quei fondi sono legittimi, sono messi a bilancio dal Parlamento, in più l'articolo 19 della legge sui servizi segreti, alla cui elaborazione ho contribuito anch'io, prevede che quelle spese non debbano essere "rendicontizzate". In altre parole il ministro può spenderli senza dover rendere conto a nessuno. E la "notitia criminis" c'è solo se il ministro con quei soldi ci si compra delle ville, uno yacht o cose del genere. Ma non è certo il caso di Scalfaro. Io penso che questa storia dei 100 milioni al mese sia solo la scusa usata da quelli là per mettersi i soldi in tasca».

Visto che c'è, Zolla si lascia anche andare ad una disquisizione generale sul tema dei servizi e delle inchieste giudiziarie. Una disquisizione probabilmente condivisa da molti al Quirinale. «Guardate - dice - io credo che se si andassero a vedere le ragioni per cui quei fondi sono stati usati, si potrebbero toccare questioni delicate. Si potrebbe, è solo un esempio, scoprire che con quei soldi sono state pagate organizzazioni terroristiche per evitare che queste attuassero attentati nel territorio italiano. Di esempi del genere se ne possono fare tanti. Io sono sicuro di una cosa: se si va a vedere lì dentro si corre il rischio di interrompere le relazioni diplomatiche con qualche Paese. Ecco perché bisogna essere chiari su un punto: i servizi segreti o li accetti, o ne fai del tutto a meno; l'unica cosa che non si può fare è quella di usare su argomenti del genere la polizia giudiziaria».

Siamo alla sigaretta. Zolla ne accende una e si domanda: chi continua ad attaccare il presidente e perché? Nelle sue parole ritornano molti dei discorsi fatti in questi mesi dallo stesso Scalfaro: «Non vogliono arrendersi al fatto - spiega "il consigliere" - che quell'uomo non ha scheletri nell'armadio. Quando è stato eletto Scalfaro già stava sulle scatole a diversa gente: il msi e la Lega, ad esempio, non l'hanno mai sopportato. Poi, si sono aggiunti quelli che sono rimasti delusi, quelli che si aspettavano da Scalfaro qualcosa in cambio per l'appoggio che gli avevano offerto nell'elezione. Lui, invece, non ha aiutato nessuno: nel primo messaggio di Capodanno del 31 dicembre '92, si è opposto ad ogni colpo di spugna; poi, nel marzo del '93, si è rifiutato di firmare il decreto Conso. Se andiamo a vedere, il vento contro di lui è cominciato a soffiare proprio in quel periodo. Le cartucce che hanno usato finora comunque non gli serviranno a niente. Ripeto: Scalfaro è meno fragile di quello che sembra. Adesso sono arrivati a dire che abbiamo ordinato delle indagini sui lettori che hanno scritto ai giornali contro il presidente: mi pare ovvio che se dovevamo prendercela con qualcuno non ce la saremmo certo presa con dei privati cittadini ma, casomai, direttamente con i giornali».

Augusto Minzolini

Sopra, Michele Zolla, ex parlamentare dc, salito al Quirinale come consigliere del capo dello Stato

«I fondi segreti di Scalfaro? Forse evitarono attentati»

PENTITO ACCUSA

«Gelli aiutava la mafia»

BOLOGNA. In cambio di 4 mila voti per la sua candidatura nella Lega meridionale, nel '91 Licio Gelli si sarebbe interessato per «aggiustare» un processo contro i fratelli Modeo, esponenti di spicco della Sacra corona unita, tramite Giulio Andreotti: l'accusa viene da un pentito, il tarantino Marino Pulito, che per la prima volta in un'aula di giustizia ha raccontato di due incontri avvenuti in un albergo romano con l'ex capo della p2, che a sua volta avrebbe telefonato ad Andreotti. Ma tutto andò all'aria perché, in seguito a intercettazioni ambientali, Pulito finì in carcere. L'ex luogotenente dei fratelli Modeo, che aveva già reso queste dichiarazioni ai magistrati inquirenti, ha chiamato in causa Gelli e Andreotti nell'aula bunker del carcere bolognese della Dozza, dove per motivi di sicurezza si stanno celebrando alcune udienze del processo di Palmi su armi, droga e politica. [Ansa]

Il presidente Tarantola respinge la richiesta di stralcio avanzata dal pubblico ministero

Processo Cusani, «bocciato» Di Pietro

Spazzali cita il Gargantua di Rabelais
Il pm: non conosco quella favola

MILANO. E' seccato, Antonio Di Pietro, e non lo nasconde. «Si stanno intorcigliando», dice quasi con rabbia. Lui, la questione dei conti Enimont che non tornano mai, credeva di averla risolta: quello che si sa, si sa, per il resto si vedrà. Ma il presidente Tarantola, che non ha affatto l'aria di un «intorcigliato», è di altro parere: nessuno stralcio, il processo va avanti su tutto. «E' assolutamente necessario per l'accertamento dei fatti - scrive il tribunale - tenere unite tutte le imputazioni che riguardano l'utilizzo della cosiddetta tangente Enimont».

Il processo Cusani rischia così di durare a lungo ma non per colpa del presidente. E' stata infatti la procura a volerlo subito, col rito immediato (quello che si fa «nell'evidenza della prova») ed è stato Di Pietro ad attendere fino all'ultimo per preparare il nuovo capo d'imputazione, nonostante il presidente l'avesse già sollecitato da tempo.

Una sconfitta per Di Pietro, la decisione di ieri, ma è difficile definirla una vittoria della difesa di Sergio Cusani. Il presidente ha infatti annunciato che chiederà, e stavolta per iscritto, se Cusani intende consegnare i documenti sui conti bancari che interessano il tribunale. E stavolta non sarà possibile rispondere con giochi di parole: Cusani dovrà dire, chiaramente e definitivamente, a cosa è disponibile.

Ma anche questo argomento diventa momento di tensione, tra un nervosissimo pm, il presidente e l'avvocato Spazzali.

Di Pietro (al presidente): «Lei deve chiedere alla difesa se ci dà il consenso a vedere tutti i conti. Non capisco perché chiede informazioni solo su tre».

Tarantola (calmo ma duro): «Noi cerchiamo di mettere ordine nell'istruttoria. Non si preoccupi, il signor pubblico ministero, perché noi motiviamo le nostre decisioni».

Di Pietro (insiste e alza la voce): «O ci danno tutto o io mi oppongo a questa acquisizione a spizzichi e bocconi. Qui ho un documento che dimostra un pagamento di 500 milioni a Locatelli: non ne hanno mai parlato, lo dicono solo quando sono messi nell'angolo».

Spazzali: «Invece di sventolare le carte, il pm ci dica che cosa ha a che fare questo con Enimont. Perché, sia chiaro, noi siamo disposti a dare tutto su Enimont, ma non sul resto».

Lo scambio di battute arriva nel pomeriggio, dopo l'ordinanza del tribunale. Ma è il replay di quanto avvenuto la mattina. Anche qui, scintille.

Comincia Spazzali, che critica pesantemente il nuovo capo d'imputazione, usando una citazione letteraria: quella del giudice Bridoye, personaggio del «Gargantua e Pantagruel» di Rabelais che decideva le sentenze tirando i dadi, e una svolta sbagliò perché aveva letto male il risultato. «Ed io - dice il legale - ho l'impressione che la procura si sia giocata a dadi il capo d'imputazione e, come a quel giudice, le si sia annebbiata la vista».

Di Pietro: «E' la prima volta che sento questa favola (testuale, ndr) del giudice. Si vede che sono proprio ignorante. Ma io non so giocare né a dadi né a poker, e vedo solo con il servito in mano».

Spazzali, pur accettando per il suo cliente i nuovi capi d'accusa (l'appropriazione indebita), ha contestato varie richieste del pubblico ministero, e in particolare proprio quella riguardante lo «stralcio» di alcune parti del processo. Di Pietro ha invece insistito, affermando: «E' Cusani che obbliga a questo: è lui che all'improvviso sostiene che 63 miliardi li ha dati a Gardini». Tarantola, però, per restare nel poker, vuol vedere le carte subito. E tutte insieme.

Susanna Marzolla

Un'ora e mezzo è durato l'interrogatorio di Carlo Sama (a lato), ex amministratore delegato della Montedison, davanti al sostituto Francesco Greco

Penne pulite, Sama parla

Lungo interrogatorio in Procura
Ora indagano le Fiamme gialle

MILANO. Sulla storia dei giornalisti pagati dal gruppo Ferruzzi la procura sembra ormai decisa ad andare sino in fondo. Ieri è stato ascoltato a lungo Carlo Sama.

«Lui sembra il più collaborativo», commenta uno degli inquirenti dopo un interrogatorio che, cominciato con notevole tensione (si sentivano le voci fino in corridoio), si è evidentemente «disteso».

Sulla questione si intersecano due vicende. La prima è quella dei giornalisti pagati dalla Ferruzzi sotto forma di «consulenze»: si tratta di cifre notevoli, distribuite a vario titolo.

E l'inchiesta riguarda due temi: la «deontologia professionale» per quelli che hanno ricevuto (e interessa sia l'ordine dei giornalisti, sia la procura generale); l'uso del patrimonio Ferruzzi, per quelli che hanno pagato, contribuendo così ulteriormente al «buco» nei bilanci.

La seconda vicenda è più delicata: si tratta del «miliardo ai giornalisti», proveniente da una provvista «in nero», di cui aveva parlato Sergio Cusani al processo.

Lui non aveva voluto fare nessun nome ma per la procura non ci sono dubbi: chi ha preso questi soldi, frutto di un reato (il falso in bilancio) si è reso responsabile di ricettazione.

E gli inquirenti stanno cercando anche eventuali connessione con la vicenda Lombardfin, che ha già portato a provvedimenti disciplinari per alcuni giornalisti.

Su cosa è stato sentito Sama? A quanto pare su tutte queste vicende, ricostruendo quanto e a chi è stato dato con l'ausilio delle sue agende.

Che al termine dell'interrogatorio sono state fotocopiate e distribuite alla Guardia di Finanza per gli accertamenti patrimoniali necessari.

Al colloquio erano presenti due sostituti (Francesco Greco e Gherardo Colombo, più un'«occhiatina» da parte di Di Pietro). Nessuno, al termine, ha voluto fare commenti. Solo Sama ha detto che si aspetta un nuovo interrogatorio nei prossimi giorni, probabilmente dopo Giuseppe Garofano. [r. m.]

IN BREVE

«Giallombardo libero Il psi non esiste più»

MILANO. Lasciate libero Mauro Giallombardo: il pericolo che ripeta i reati non c'è perché «non esiste più il psi». La curiosa tesi difensiva è contenuta nel ricorso al tribunale della libertà presentato dall'avvocato di Giallombardo, Enzo Lo Giudice, che è anche il legale dell'ex segretario socialista Craxi. Nel ricorso vengono contestate le tesi del gip Italo Ghitti, che ha respinto la richiesta degli arresti domiciliari. Il giudice tra l'altro sostiene che esiste il pericolo di reiterazione del reato vista «la permanenza di quella rete di rapporti personali in cui è stata posta in essere l'attività criminosa». Ma il legale lo contesta: «Vi sono - scrive Lo Giudice - due gravi errori in quelle affermazioni: il psi non esiste più, così come non esiste più il vecchio quadro politico; non esiste più alcun personaggio sospettabile alla direzione di enti, società, imprese, strutture della burocrazia statale». E ben dovrebbe saperlo il gip, aggiunge, «che è stato protagonista attivo della liquidazione del vecchio regime». [r. m.]

«Occhetto indagato» Il pds: diffamazione

ROMA. Massimo D'Alema, Achille Occhetto e Marcello Stefanini: tutti e tre i parlamentari del pds sarebbero iscritti al registro degli indagati della procura di Roma dallo scorso 16 febbraio per due ipotesi di reato, concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Lo scrive il settimanale *Panorama*, sostenendo che con loro vi sono anche altre otto persone. Ma la Quercia smentisce: «Non si sa bene da dove *Panorama* tragga le informazioni per il suo articolo diffamatorio. E' assolutamente falso che si possa parlare di accuse di corruzione, tant'è che al senatore Stefanini tale ipotesi di reato non è stata in nessun modo contestata. Siamo di fronte ad una notizia infondata, oltre che diffamatoria». [Ansa]

Genova, illegittimo arresto di Burlando

GENOVA. Non era necessario far scattare le manette ai polsi, nel maggio scorso, all'allora sindaco di Genova Claudio Burlando (pds) nell'ambito dell'inchiesta sulla realizzazione del sottopasso di caricamento, un'opera colombiana del costo di oltre cento miliardi. Lo hanno stabilito i giudici del Tribunale del riesame che hanno annullato la vecchia ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari con le accuse di truffa e abuso d'ufficio. «Una attenta e ponderata valutazione del quadro indiziario - afferma l'ordinanza - proposto alla configurabilità di una condotta di truffa, e per molti aspetti anche di abuso d'ufficio, fa ritenere che il provvedimento non presentava requisiti di certezza e gravità tali da legittimare l'adozione della misura». [Ansa]

Il compagno G lavorava anche per Berlusconi

RETROSCENA

NEI CASSETTI DI «TITTI»

MILANO

PRIMO Greganti lavorava anche per il gruppo Standa, cioè per Silvio Berlusconi. Tiziana Parenti lo sapeva e la documentazione è appena saltata fuori dalla polvere dei fascicoli lasciati nei cassetti della sua scrivania, quando lei (3 settimane fa) traslocò dalla procura di Milano accettando di candidarsi per Forza Italia, cioè per Silvio Berlusconi.

Davvero i sentieri dei due super nemici è destinato a incrociarsi. Anche in questo modo inaspettato e (forse) imbarazzante. Le carte trovate parlano chiaro: due contratti di consulenza, un pagamento di 200 milioni incassato dalla Lubar di Greganti. Tutte cose trovate dalla procura di Torino nei giorni degli arresti, trasmessi «per competenza» alla procura di Milano, arrivati nei cassetti della dottoressa Parenti. Riemersi oggi.

Ecco il primo botta e risposta (a distanza) dei due protagonisti. Dice Greganti: «La Parenti ha ignorato questi contratti perché li considerava incongrui con la sua ipotesi di accusa. Io facevo davvero consulenze, mentre lei ha continuato a pensare che la mia sola attività fosse coprire la raccolta di tangenti con lavori inventati». Dice la Parenti (appena uscita da un'ospitata al Tg4): «Non ho affatto ignorato quei contratti, anzi. Come sempre avevo incaricato la Guardia di Finanza di passare al setaccio il patrimonio di Greganti per capirne la reale entità».

Lo aveva scoperto Tiziana Parenti ma nessuno lo sapeva

Tiziana Parenti, ex pm di Mani pulite e ora candidata di Forza Italia. Sopra, Primo Greganti

Andiamo con ordine. Tra il 1991 e il 1993 Primo Greganti aveva firmato un contratto di consulenza con la Standa per «la ricerca di nuove aree destinate ai magazzini». Il contratto è sottoscritto da Gianfelice Franchini, amministratore delegato del gruppo fino al 2 gennaio '94. «Si è appena dimesso» fanno sapere dalla Standa e per il momento nessuno, neppure Giancarlo Foscale presidente del gruppo e cugino di Silvio Berlusconi, vuole fare commenti a ciò che è appena uscito dal cilindro magico della procura di Milano.

In due anni la Standa ha pagato a Greganti 200 milioni, cifra regolarmente iscritta a bilancio. E regolarmente incassata dalla società Lubar del compagno G, introiti giustificati alla voce «rimborsi spese».

Il secondo contratto tra Greganti e Standa è invece rimasto solo sulla carta. La data è quella del febbraio 1993, ma il primo di marzo si è messo di mezzo Antonio Di Pietro con le sue indagini e l'ordine di arresto. Greganti entra a San Vittore, inizia il filone «tangenti rosse», insomma è la bufera. L'accordo prevedeva la nascita di una società a capitale misto la Eurocar che avrebbe avuto il compito di trovare prodotti cinesi (biciclette, casalinghi, vestiario) adatti a essere commercializzati nei grandi magazzini.

Tutto chiaro? Sì, ma in pieno clima dietrologico (e pre-elettorale) resta da capire perché saltino fuori solo adesso quei due benedetti contratti. Greganti non fa una piega: «E' una cosa che riguarda i giudici e non me. La Guardia di Finanza ha sequestrato tutte le mie carte un anno fa. Negli interrogatori ho spiegato per filo e per segno il mio rapporto di lavoro con la Standa. Non c'è alcun mistero. Se uno fa il consulente è ovvio che lavori per tutte le aziende, comprese quelle di Berlusconi».

E lei, signora Parenti cosa dice? «Dico che io non faccio le inchieste per poi darne notizia alla stampa». Nessun imbarazzo a trovarsi candidata in un movimento nato da un gruppo imprenditoriale che tra i propri consulenti aveva proprio Greganti, il suo nemico? «Visto che le indagini le ho fatte io, l'ho sempre saputo. Perciò se avessi avuto imbarazzi non mi sarei candidata».

Secondo la sua accusa Greganti era il percettore di tangenti per il pci-pds. Se avesse continuato l'inchiesta avrebbe indagato sulla Standa oppure no? «Dato che non mi occupo più di quell'inchiesta, non rispondo». Le chiediamo un giudizio da esperta non da inquirente. «No. Oggi io sono candidata alle elezioni e perciò parlo di politica. Perché non mi intervistate mai su questioni politiche?». La sua candidatura è frutto di quell'inchiesta. «Lo so, uffa. E non vedo l'ora di togliermi quel peso». Quei due contratti se li era dimenticati? «Niente affatto, facevano parte di una indagine parallela. Vi stupite che escano solo adesso? E che ci posso fare io? Finché ero magistrato ho sempre cercato di lavorare senza clamori o fughe di notizie». Però ce ne sono state tante. «Di cosa?». Di indiscrezioni. I suoi cassetti adesso sono vuoti o ha dimenticato altro? «Non ho dimenticato proprio niente. Ho semplicemente lasciato l'inchiesta». Con altre sorprese? «Credo proprio di sì».

Pino Corrias

L'EX PM CANDIDATA

«Mi volevano nel ppi»

ROMA. Secca e puntuale è giunta la risposta di Tiziana Parenti a Mino Martinazzoli. «L'avvocato Martinazzoli, da buon democristiano, nella vita politica - rileva l'ex pubblico ministero di Mani pulite - non è abituato a decidere e considera le persone che lo fanno come pericolosi soggetti assetati di vendetta. La ragione del mio impegno in politica è cercare di dare un contributo al funzionamento della giustizia in Italia, alla luce dell'esperienza acquisita negli anni passati». «In questo senso - continua Tiziana Parenti - ritengo dannosi alla credibilità e al funzionamento della giustizia non i magistrati che alla luce del sole si presentano alle elezioni, ma coloro i quali fanno politica nello svolgimento della loro funzione. Vorrei comunque rammentare al segretario del ppi l'interesse e l'insistenza dei suoi collaboratori per candidare la "giudichessa" sotto le sue bandiere». [Adnkronos]

INTERVISTA

IL CONDUTTORE SCOMODO

Giuliano Ferrara propone una ferrea legge antitrust modellata sul sistema Usa

Sopra il presidente Rai Dematté, a lato Fede

«Il resto dei canali verrà privatizzato ma senza trucchetti Per la tv pubblica niente Sanremo ma formazione e informazione»

A lato Giuliano Ferrara, a destra il «garante» Fininvest Gianni Letta

«La Rai? Al lumicino Fininvest con una rete»

ROMA

QUALCHE anno fa Giuliano Ferrara propose di dare in appalto ai privati tutti i tg. Adesso ha intenzione di far campagna, dalle reti Fininvest, a favore di una legge anti-trust, che riduca la Rai al lumicino e Berlusconi con un solo canale. Follia? Vediamo.

Spieghi bene.

«E' molto semplice. Sono favorevole al sistema americano».

Dove la tv pubblica si chiama Pbs e praticamente non esiste. Mentre esistono tre grossi network nazionali. La Rai deve sparire?

«Quasi. E quel poco che resta deve fare servizio pubblico. Niente Sanremo, niente *Bucce di Banana*. Solo formazione e informazione. Soprattutto formazione».

E la Fininvest?

«Un solo canale. Con gli spot e il resto».

Per lei Berlusconi ci sta?

«Berlusconi s'è messo a fare il leader liberale e liberista. Come liberista, non può ammettere che esista una tv pubblica di queste proporzioni. Perciò, se è coerente, deve abbattere il sistema Rai. Però non può agire sul sistema Rai senza aprire al mercato e varare una legge antitrust serissima e severissima. E perciò mentre abbatte la Rai, deve anche ridurre se stesso».

Dunque, la legge antitrust dovrebbe, per esempio, dire che nessun privato può possedere più di una sola rete?

«Esattamente».

E impedire, magari mediante la creazione di una magistratura apposita, vendite a fratelli o a cugini?

«E lo credo. Niente trucchetti».

Come può Berlusconi darle retta? E' entrato in politica principalmente per difendere quello che ha.

«Sì, è entrato in politica per impedire che gli portassero via la roba. Però, mettendosi a capo del polo moderato e liberista, ha preso un impegno: mettere fine al consociativismo. Ora la chiave di volta della battaglia è proprio la questione tv. Se Berlusconi è lì, se la prospettiva di un forte bipolarismo politico è possibile, lo si deve all'avidità di tv e di potere delle sinistre».

Che strada seguire per arrivare al suo scenario?

«Non lo so, certo non si può fare una riforma del genere in ventiquattr'ore. Intanto c'è un referendum liberista, proposto da Pannella e dalla Lega, contro la tv di Stato. E nessuno può sottrarsi a una risposta seria sulla questione di come regolare il grande potere tv che in Italia si sta mangiando la politica tutta intera. Nemmeno Berlusconi».

Le risposte che Berlusconi ha dato, su questo punto, a Minoli e al Costanzo Show non le sembrano serie?

«Mi sembrano largamente insufficienti. Senta, la legittimità della tv a far politica è continuamente messa in discussione mentre quella dei giornali mai. Perché i giornali sono privati. E perché sono molti. A nessuno verrebbe mai in mente di dire che *La Stampa* o il *Corriere della Sera* non hanno il diritto di scrivere quello che scrivono o di pensare quello che pensano. Invece la legittimità della Rai e della Fininvest a far politica è costantemente messa in discussione perché sono due organi monopolistici. Privatizziamo tutto, facciamo entrare altri soggetti e vedrà che il problema cadrà da solo».

Che ne facciamo dei 14 mila dipendenti Rai?

«Quello che facciamo dei dipendenti Comit e Credit. Vadano col privato che si compra le reti. Guardi, che io non penso a "punizioni" di sorta. Tutto va fatto con gradualità e con senso di responsabilità. Però va fatto. E Berlusconi ha una carta sensazionale in mano: voglio vedere come si metterebbero le sinistre se proponesse una riforma del genere».

Se le reti le comprassero americani o giapponesi?

«Chi se ne frega, venga chi vuole, benissimo».

Non si potrebbe pensare a una tv pubblica come la Bbc inglese?

«No, perché in Inghilterra ci sono sei secoli di tradizione autenticamente liberale e questo fa sì che la Bbc sia sentita come tv pubblica non nel senso che appartiene allo Stato, ma nel senso che appartiene al pubblico. Ci sono stati tanti episodi in cui la Bbc ha mandato in onda programmi sgraditissimi al governo e che hanno persino creato imbarazzo alla diplomazia inglese! Però episodi nei quali il governo non ha mai osato intervenire. Quello, insomma, è un caso unico di tv pubblica, ma indipendente. Da noi una simile situazione non è minimamente pensabile. Figuriamoci, anzi Berlusconi deve stare attento a non farsi pappare dalla tipica vischiosità italiana».

Lei è iscritto a Forza Italia?

«Guardi, io con Forza Italia non c'entro niente. Sono molto incuriosito dal fenomeno e solidale con Berlusconi quando tenta di evitare che gli scippino insieme la sua impresa e la sua libertà di imprenditore. Ma l'unico club che ho conosciuto nella mia vita è la sezione comunista. E' un mio limite, ma mi rende libero nelle mie azioni e convinzioni. Per cultura e formazione, sono un prigioniero politico della Prima Repubblica. Essendo un ex comunista non pentito e dunque non avendo niente da nascondere, né il mio comunismo dei vent'anni né il mio anticomunismo di quelli successivi, ho potuto sostenere la politica di Craxi, finché c'è stata, alla luce del sole e senza mescolarmi con il suo partito e con la corte di ogni leader».

Berlusconi è un Perón?

«Ingeneroso. Non ha il carisma dello statista repubblicano, però ha il vantaggio di non promettere la luna, di essere un moderato della Brianza senza grilli per la testa, un lombardo operoso con poche idee chiare».

Le lasceranno dire quello che pensa sul sistema tv?

«In Fininvest sono miti e tolleranti e mi hanno sempre lasciato libero di fare quello che volevo. Non ci saranno problemi».

Giorgio Dell'Arti

REPLICA A LETTA

«Minoli? Dico quello che voglio»

MILANO. Il garante editoriale della Fininvest, Gianni Letta, è intervenuto sulle polemiche seguite all'intervista a Silvio Berlusconi fatta da Giovanni Minoli. «Le regole - sostiene Letta - riguardano i candidati, è vero, e con loro i partiti e i movimenti politici. E sono fatte per garantire a tutti di correre in pari condizioni e con le stesse opportunità. Non vorrei però che, sterilizzato così il confronto tra i protagonsiti della battaglia elettorale, lo scontro si rovesciasse nel "mercato parallelo" dei giornalisti e dei conduttori, spingendo questi, anziché quelli, alle polemiche fuori misura tra di loro, agli attacchi personali quando non addirittura alle offese e agli insulti». Un richiamo che non è piaciuto a Giuliano Ferrara che nei giorni scorsi aveva criticato Minoli. Così Ferrara ha replicato a Letta: «Ho letto un comunicato, a firma di Gianni Letta, che suona come una puntualizzazione a seguito di una mia polemica con un trasformista che dirige una rete Rai. Per quanto mi riguarda la puntualizzazione di Letta è irricevibile. Da quando porto i calzoni lunghi dico quello che penso e polemizzo quanto mi pare e con chi mi pare». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 17 FEBBRAIO 1994

Sciammaro Sara; **Feola** Alessandro; **Arlino Martinello** Bernardino Salvatore; **Dumbuco** [illegible]; **Vasile** Luca; **Conte** Giulia; **Niang Aissatu** Irene; **Campisi** Elisabetta; **Zora** Laura; **Fontana** Luca; **Algarvio** Simone; **Osella** Andrea; **Lagano** Rocco; **Palmieri** Giulia; **Fiocco** Alessandro; **Campus** Eleonora; **Ferrero** Paolo; **Barbatano** [illegible]; **Rosasco** Anna Chiara; **Grosso** Riccardo; **Sanchirico** Igor; **Boccuti** Gianlorenzo; **Carlisano** Antonio; **Chiapperini** Valeria; [illegible] Simona; **Albergo** Romina; **Gallo** Simone; **Bellalemina** Alex; **Guletti** Dennis Axel; **Pagano** [illegible]; **Valenza** Stefano; **Vergano** Edoardo Alberto; **Rondelli** Nicolò; **Grella** Giulia; **Costardini** Marco; **Anastasia** Donatella; **Floresta** [illegible]; **Gillia** Nicole; **Raimondi** Stefania; **Pettinato** Gaetano.

MORTI DENUNCIATI IL 17 FEBBRAIO 1994

Presso Ospedali: **Agnello** Alessandro, di anni 18, Molinette; **Balconi** Romilda, a. 88, Cottolengo; **Bellantonio** Carmela Lucia, a. 79, Martini; **Bertolino** Antonia ved. Borri, a. 70, Molinette; **Fasti** Maria Giuseppina ved. Gasperotto, a. 90, Molinette; **Ferrini** Davide, a. 82, Molinette; **Gasco** Maria ved. Deporino, a. 85, Molinette; **Germani** Mario, a. 89, Maria Vittoria; **Griva** Angelo, a. 62, Molinette; **Martinelli** Idrio, a. 71, Mauriziano Umberto I; **Musacchio** Vincenzo, a. 72, Molinette; **Muscarneri** Giovanna ved. Trapani, a. 91, Giovanni Bosco; **Perotti** Luigia, a. 61, Maria Vittoria; **Prasso** Silvio, a. 64, Giovanni Bosco; **Rossi** Carmelo, a. 75, Mauriziano Umberto I; **Spiccuglia** Michele, a. 62, Maria Vittoria; **Stanga** Giovanna ved. Robino, a. 67, Mauriziano Umberto I; **Vijno** Giuseppe, a. 84, Molinette; **Villani** Ida, a. 78, Molinette.

Presso residenza: **Amerio** Giovanni, a. 74, via Passello 65; **Bonavita** Maria ved. Mangino, a. 89, Via Buriasco 20/3; **Calabrò** Santo, a. 73, Strada del Drosso 150/A; **Capello** Giovanni, a. 90, via Ellero 34; **Falcetto** Margherita ved. Trucco, a. 84, via C.F. Ormea 1[illegible]; **Gallarato** Nicolao, a. 95, via A. Fontanesi 16; **Mascarello** Maddalena ved. Fasolis, a. 80, corso Vittorio Emanuele II 180; **Romano** Aurelio, a. 61, via Tarento 189.

Presso Medicina Legale: **Mignatta** Giovanni, a. 74, Medicina Legale; **Spina** Matilde, a. 90, Medicina Legale.

Nati 40 - Morti 29

NATI DENUNCIATI IL 18 FEBBRAIO 1994

Antonacci Enrico; **De Vizia** Claudia; **De Pinto** Simona; **Nigra** Paolo; **De Palma** Luisa; **Arcuri** Alessio; **Bianchi** Federico; **Salerno** Fabio; **Pirrone** Andrea; **Stella** Giorgio; **Torchio** Ivanno; **Bianchi** Stefano; **Masuelli** Edoardo; **Tomei** Andrea; **Picca** Davide; **Monti** Sebastiano; **Fazio** Riccardo; **Gallo** Alessandro; **Panuccio** Matteo; **Giberti** Martina; **Sortino** Federico; **Verdone** Luca; **Caltagirone** Federico; **Erdelyi** Michele; **Mangione** Monica; **Crincoli** Andrea; **De Benedetto** Andrea; **Lentini** Benedetto; **Aronica** Simona; **Val** Sara; **Olivieri** Silvia; **Ghezzo** Chiara; **Paolella** Alberto; **Leoni** Carola; **Conigliaro** Barbara; **Frisoli** Valentina; **Ghiani** Giorgia; **Cibrario Fra** Alessandro; **Di Mola** Sharon.

MORTI DENUNCIATI IL 18 FEBBRAIO 1994

Presso Ricoveri: **Pasotti** Rosa ved. [illegible], a. 84, Casa di Cura Crocetta.

Presso Ospedali: **Bianco** Anna Maria [illegible], a. 63, Maria Vittoria; **Bolognini** Rina ved. Alessandri, a. 88, Maria Vittoria; **Bracco** Giovanni, a. 54, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Dazzo** Giuseppe, a. 60, Amedeo di Savoia; **Iannuzzi** Maria Luigia ved. Schipani, a. 86, Giovanni Bosco; **Iannuzziello** Maria Maddalena ved. Chiruzzi, a. 82, Molinette; **Insolvini** Santina, a. 65, Molinette; **Loschi** Nicolina ved. Motta, a. 66, Molinette; **Luberti** Lucia ved. Salati, a. 81, Molinette; **Morlin** Ernestina ved. Patria, a. 96, Giovanni Bosco; **Minafro** Anna, a. 34, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Moscardo** Secondo, a. 87, Maria; **Pagliaccotto** Matteo, a. 81, Centro Traumatologico Ortopedico; **Poma** Bartolomeo, a. 67, Amedeo di Savoia; **Romeo** Carmelo, a. 72, Maria Vittoria; **Tarantino** Ercole, a. 79, Molinette; **Verriello** Giuseppe, a. 76, Molinette.

Presso residenza: **Arnolli** Giovanni, a. 78, via S. Ambrogio 13; **Avogadro di Cerrione** Lodovico, a. 90, corso G. Ferraris 51; **Della Costa** Vittorio, a. 72, via G. Giulietti 12; **Lanzi** Carlotta ved. Delleani, a. 78, via Digione 17; **Lopopolo** Antonietta ved. Vasco, a. 80, via A. Marchesini Gobetti 8; **Mondo** Dino, a. 62, via Malta 36/6; **Teppa** Matilde ved. Bianco, a. 96, corso V. Emanuele II, 174; **Tosi** Francesca ved. Piccoli, a. 70, via Verolengo 181/17.

Presso Medicina Legale: **Dall'Amico** Giorgio Maria, a. 32; **Gonella** Marco, a. 64.

Nati 39 - Morti 28

E' improvvisamente mancato

Raffaello Giovannetti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rita**, la figlia **Anna Paola** con il marito **Guido** e i nipoti **Stefano** e **Paolo**. I funerali avranno luogo sabato 26 alle ore 8,15 nella parrocchia Ascensione del Signore, via Bonfante 3, partendo dall'ospedale Molinette alle ore 8, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al cimitero Monumentale.

— **Torino**, 23 febbraio 1994.

Anna Paola Manassero ringrazia il dott. Augusto Guerrero per la competenza e la amorevoli cure dedicate al caro babbo **RAFFAELLO**.

Daniela e **Vittorio** partecipano affettuosamente al dolore di Paola e famiglia.

Piera, Piergiorgio, Raffaella, Marco e famiglia **Regis** sono vicini a Rita e Paola ricordando con affetto il caro nonno **RAFFAELLO**.

Felice, Alberto e mamma partecipano al dolore di Paola per la morte del **PAPA'**.

Flavia, Licia e **Luciano** sono vicini a Paola in questo triste momento.

Franca e **Fabrizio** partecipano all'immenso dolore di Paola e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

Franca e **Carlo** affettuosamente partecipano al grande dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bosio

anni 58

Lo annunciano la moglie **Massimina**, i figli **Simona** e marito, **Andrea**, mamma, **Vittorina**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 parrocchia SS. Annunziata.

— **Alpignano**, 24 febbraio 1994.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Emilio Guerreri

A funerali avvenuti lo comunicano addolorati la moglie **Maria Grazia**, il figlio **Giancarlo** con la moglie **Clelia** e la mamma **Teresa**, la sorella **Rosaria**, cognati, nipoti e parenti tutti.

— **Savona**, 25 febbraio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Foglia

Danno il triste annuncio i familiari, parenti, amici.

— **Torino**, 24 febbraio 1994.

E' serenamente spirato

Giovanni Cerrano

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia**, il figlio **Paolo** con **Artemisia** e **Giovanni**, e la sorella **Maria**. I funerali avranno luogo sabato 26 c. m. alle ore 15.30 nella cattedrale di Acqui Terme. La salma proseguirà per il cimitero di Ricaldone.

— **Acqui Terme**, 25 febbraio 1994.

E' mancato

Carlo Novara

Lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 26 ore 14,30 parrocchia di Cantarana d'Asti (At) con partenza alle ore 13,30 dall'abitazione di via Bardonecchia 44 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 febbraio 1994.

Cristianamente è mancata

Rosa Castelli ved. Valpreda

di anni 88

L'annunciano la sorella e i nipoti. Un particolare ringraziamento al personale di Residenza S. Giacomo. Funerali sabato 26 ore 11,45 dalla chiesa di S. Alfonso.

— **Torino**, 25 febbraio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Maria Negri ved. Ortalda

anni 83

L'annunciano i figli **Iucci** e **Carlo** insieme a **Mariano, Maria, Marco** e parenti tutti. Funerali in Lauriano venerdì 25 c. m. ore 16. Si ringrazia per l'assistenza il dott. Tiberti.

— **Lauriano** 25 febbraio 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Michele Murialdi

anni 60

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Anna**, il figlio **Massimiliano** con la moglie **Anna**, la figlia **Lara**, il fratello **Gianfranco** con **Irene, Giulio** e **Paola**, la suocera, le zie **Franca** e **Rina**, il cognato **Francesco**, la cognata **Rita**, cugini, nipoti e parenti tutti. Il S. Rosario verrà recitato nella [illegible] parrocchiale alle ore 21. I funerali si svolgeranno in Vesime sabato 26 febbraio alle ore 15,30. Vicino ad Anna, Massimiliano e Lara, in questo grande dolore, la mamma **Anna**, il fratello **Francesco** con **Edda** e **Ornella**.

— **Vesime**, 23 febbraio 1994.

Bertolino non dimenticherà il suo **TITOLARE** con **Savina** e partecipano commossi.

Agliano, 23 febbraio 1994.

Collaboratori e **Dipendenti** della **Autoequip Lavaggi** increduli ed annichiliti dall'improvvisa scomparsa dell'

ing. Michele Murialdi

fondatore ed insostituibile animatore della Azienda, si sentono uniti e partecipano al dolore della famiglia e di tutta la comunità dell'Autoequip.

Vesime, 23 febbraio 1994.

Virginia, col marito **Mauro** ed **Eleonora**, si unisce al dolore della mamma Anna, ed ai fratelli Massimiliano e Lara.

Vesime, 24 febbraio 1994.

Uniti al dolore dei famigliari la consuocera **Franca** con **Ivo, Elio, Grazia** e **Stefania** partecipa alla perdita del caro **MICHELE**.

Vesime, 24 febbraio 1994.

All'amico di sempre, **MICHELE**, ai suoi cari, tutto il nostro affetto **Franco** e **Pierangela**.

Vesime, 24 febbraio 1994.

Si uniscono al dolore della famiglia Murialdi per l'improvvisa ed immatura perdita dell'

ing. Michele Murialdi

le famiglie:
Francesco Gallo
Luigi Rivella
Franco Toaldo
Giuseppe Ghignone
Giacomo Cavallero
Franco Cavallero
Graziano De Prà
F.lli Carrero
Pinuccia e **Massimiliano Danese**
Irma e **Italia Gallo**.

Vesime, 24 febbraio 1994.

Undecimo Laura e **Roberto Negro** commossi partecipano al dolore della famiglia Murialdi per l'immatura scomparsa del caro **MICHELE**.

E' terminata la lunga sofferenza di

Emilio Floris

Lo annuncia la moglie **Elena Longoni** unitamente al cognato **Carlo Augusto**, la mamma, la zia, i fratelli ed i nipoti. La benedizione della salma presso l'Ospedale S. Luigi alle ore 15 di oggi.

— **Torino**, 25 febbraio 1994.

Magda Morra è vicina ad Elena nel ricordo dell'amico **EMILIO**.

Renata con **Giorgio** e **Marco Tartaglino** piange l'indimenticabile amico **EMILIO** ricordandone le grandi doti umane.

Isabella Varetto e famiglia partecipano con profondo dolore alla scomparsa dell'indimenticabile **GEO**.

Ilda Mariagrazia Beppe piangono con Elena il caro **EMILIO**.

Ciao **Emilio** amico indimenticabile
Paolo Giuliana Amante
Mario Sandra Barbuto
Paolo Dora Catalano
Cecilia Decandussio Garolalo
Amalia Lacquaniti
Gianni Ena Mannoni
Sergio Giuliana Rischin
Giuliano Piera Romano
Niki Lucetta Rossini
Francesco Marialla Santilli

Marina e **Dante Notaristefano** partecipano affettuosamente al grande dolore di Elena.

Dino e **Giovanna Sella** si stringono ad Elena in un fraterno abbraccio.

E' mancato

Errico Banfo

Lo annunciano: la moglie **Eva**, la figlia **Elisabetta** ed **Emmanuela**, i generi **Armando** e **Ino**, nipoti **Alberto, Errico, Angela** ed **Edoardo**, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Si ringraziano la dott.ssa Antonietta Gherri Merlo e personale medico e paramedico del Koelliker.

— **Torino**, 24 febbraio 1994.

Partecipano al dolore di Emmanuela i colleghi:
Claudio Corsaudo
Alberto Gaino
Brunella Giovara
Claudio Marcandino
Massimo Novelli
Irene Payron
Nino Pietropinto
Mario Pisano
Daniela Sodano
Mario Tortello
Marco Trabucco
Marco Travaglio
Paolo Volpato

I **Colleghi dell'Ansa** sono vicini ad Emmanuela e alla sua famiglia.

Sono vicini a Davide e Angela
Silvano e **Sergio Bolla**
Elda e **Francesca**
Pia e **Aldo Gamba**
Dorina e **Giorgio Mina**
Mariagrazia e **Giorgio Obert**.

Vanna, Manfredo Massino partecipano [illegible] della famiglia Banfo.

E' ritornato nella casa del Padre il

CONFRATELLO SALESIANO

sac. Don Corrado Casalegno

di anni 85

La **Comunità Salesiana** di **Valsalice** ed i parenti lo annunciano a quanti lo hanno conosciuto. Rosario: venerdì 25 febbraio - ore 20,30 a Valsalice. Funerale: sabato 26 febbraio - ore 8,15 a Valsalice.

— **Torino**, 24 febbraio 1994.

E' mancato

Giovanni Roccia

Lo annunciano: moglie e figli. Funerali a Sommariva Bosco venerdì 25 c. m. alle ore 16 in parrocchia.

— **Sommariva Bosco**, 24 febbraio 1994.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Erminio Pignataro

anni 67

L'annunciano la moglie **Lina**; i figli **Nino**; **Giuseppina** con **Giovanni**, **Michele** con **Cristina**, **Enzo** con **Paola**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 25 corr. alle ore 9,45 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria ed in parrocchia S. Antonio Abate p.zza Stampalia alle ore 10. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 febbraio 1994.

Ciao **NONNO**, **Adelaide, Giorgio, Ines, Erminio, Fabio**.

Famiglia **Malò Romano** si stringe al dolore della signora **Anna** e figli per la scomparsa del caro

Michele Murialdi

— **Ponzone**, 24 febbraio 1994.

Lorenzo Emanuela Edoardo Vallarino Gancia partecipano con profonda commozione al dolore per la grave perdita dell'amico

Michele Murialdi

— **Canelli**, 24 febbraio 1994.

Jorge e **Maria Cornades**, **Luis** e **Marilena White** sono vicini con molta tristezza alla famiglia Murialdi e partecipano al loro dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Porcario

anni 71

L'annunciano la sorella **Domenica** vedova **Cibrario Rossi** con i figli **Giovanna, Roberto** e **Mariagrazia** con le rispettive famiglie. Il fratello **Giuseppe** con la moglie **Caterina** e figli **Vannalia** e **Giovanni** con le rispettive famiglie, gli zii **Giacomo Enrico, Pierino** (Argentina), **Georgetto** (Francia) con le rispettive famiglie, il figlioccio **Romano**, cugini, nipoti, parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Forno Canavese sabato 26 c.m. alle ore 15. Un particolare ringraziamento alla famiglia Romondino, al personale medico, paramedico ed infermieristico della casa di riposo Massa De Regibus di Corio Canavese.

— **Corio**, 24 febbraio 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Soci** delle **Officine Canavesane Ocsa Degra Spa** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Domenico Porcario

— **Salassa**, 25 febbraio 1994.

E' mancata

Irma Scaglione in Taretto

anni 78

Lo annunciano il marito **Ferdinando**, i figli **Carla, Paolo** e **Bruno** con le famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 25 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Vincenzo Ferrer.

— **Moncalieri**, 24 febbraio 1994.

Improvvisamente è mancato

Settimo Bodoira

anni 63

Addolorati l'annunciano la moglie **Alba Tallar Pendon**, i figli **Massimo** e **Marco**, il figlioccio, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 26 corr. ore 14,30 da via Banna 18.

— **Ciriè**, 23 febbraio 1994.

Massimiliano Tempo partecipa al dolore di Massimo per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato

Roberto De Marchi

anni 83

L'annunciano la figlia **Liliana** con **Edmondo**, le nipoti **Paola** e **Roberta**, la sorella **Carla**, cugini amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signorina Giulia, alla direzione e a tutto il personale del Residence Anni Azzurri di Volpiano per le amorevoli cure prestate. La cara salma partirà dall'ospedale di Chivasso per Trino Vercellese alle ore 14 di sabato 26 c. m.

— **Chivasso**, 24 febbraio 1994.

Serenamente è mancato ai suoi cari il

cav. Cesare Succo

ex sindaco di Caselle T.se

anni 76

L'annunciano il figlio **Franco Luigi** con **Adriana, Enrico** e **Mariateresa**; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle T.se sabato 26 ore 14,30 via Vetta 6. Veglia di preghiera in chiesa S. Maria Caselle venerdì ore 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 24 febbraio 1994.

Gli amici di sempre prendono parte al dolore della famiglia Succo:
Ernesto Balma
Antonio Chiabrando
Franco Curtis
Mario Damichelis
Eraldo Grivet
Aldo Merlo.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

cav. Cesare Succo

Ciriè, 24 febbraio 1994.

E' serenamente mancato il

comm. Giuseppe Boursier

di anni 86

Lo annunciano, addolorati, la moglie **Gina**, il figlio **Alberto** con **Mariantonietta**, **Elisabetta, Carlotta**, cognate e nipoti. Per il funerale telefonare al 3853017.

— **Torino**, 24 febbraio 1994.

Le adorate nipotine **Elisabetta** e **Carlotta** ricordano nonno **BEPPE**.

Dia e **Luciano Caldo** partecipano al dolore della famiglia Boursier per la scomparsa del compianto **GIUSEPPE**.

Domenico, Mariolina, Barbara partecipano con affetto al dolore di zia Gina e Alberto.

Gian, Gilli ed **Enrico** sono affettuosamente vicini ad Alberto Antonietta e famiglia per la perdita del nonno **BEPPE**.

Ugo, Renato e **Donatella Grilli** sono affettuosamente vicini a Luciano e Maria Paola per la scomparsa di

Emma Amerio ved. Tosetti

— **Torino**, 24 febbraio 1994.

L'**Equipe** del **Trapianto Epatico** partecipa al dolore del dr. Luciano Tosetti.

Ugo Ferrando partecipa commosso al dolore dell'amico Luciano.

Corrado e **Ugo** partecipano con affetto al dolore di Luciano e famiglia.

La **Divisione Urologica** dell'**Ospedale Molinette** partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Tosetti per la scomparsa della madre

Emma Tosetti

— **Torino**, 24 febbraio 1994.

Giorgio e **Irene** ricordano con affetto la nonna **EMMA**.

Direzione e **Maestranze Persol Spa** partecipano vivamente al dolore di Lucia Dibellonia per la morte del padre

Francesco Dibellonia

— **Torino**, 24 febbraio 1994.

Andrea Comba
Marco Pizzetti
Marco Cascio
Roberta Zanino
e le segretarie dello Studio **M. Antonietta De Salda** e **Silvia Pinna** prendono viva parte al dolore della dott.ssa Isabella Romeno per la perdita della madre

Giuseppina Villata in Romerio

— **Torino**, 24 febbraio 1994.

Si associa **Mario Comba**

«E lasciasi sera Gesù disse passiamo all'altra sponda»

Pietro Roasio

di anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Grazia Savio**, i figli **Piercarlo, Paolo, Mariangela** e **Anna Rosa**, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Lagnasco venerdì 25 febbraio alle ore 15.

— **Lagnasco**, 24 febbraio 1994.

Cristianamente ci ha lasciati

Anna Dogliani in Vaudano

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Caterina**, il genero **Paolo** con **Corrado**, **Laura**, **Beatrice** con **Marco**, parenti tutti. Funerali in Cambiano, per orario telefonare al numero 94 40 254. Rosario con Messa a Torino parrocchia San Benedetto, via Delleani 24, venerdì 25 febbraio ore 18. Messa di Settima in Coro parrocchia San Genesio, sabato 5 marzo ore 17. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 24 febbraio 1994.

Piera, Silvano, Emanuela, Federico e nonna **Matilde** ricordano con affetto la cara zia **ANNA**.

Famiglie **Battinardi, Fornasero** partecipano al dolore dei famigliari.

E' mancata

Marina Prina

anni 67

L'annunciano: il fratello **Dario** con **Domenica**; parenti tutti. Funerali in Venaria sabato 26 ore 10,30 parrocchia S. Francesco.

— **Venaria**, 24 febbraio 1994.

Serenamente è mancato

Secondo Ermacora

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Natalina**, il figlio **Franco**, la nuora **Angela**, i nipoti **Fiorella, Cristiano**; parenti tutti. Funerali sabato 26 febbraio ore 9 nella parrocchia S. Francesco.

— **Venaria**, 24 febbraio 1994.

Improvvisamente è mancato

Angelo Saglione

L'annunciano la moglie **Emilia** con **Simonetta** e **Francesca**, la mamma, il fratello **Alfonso** con **Elena** e **Giancarlo** e la suocera **Teresa**. Per funerali telefonare al 38.55.478.

— **Torino**, 24 febbraio 1994.

La famiglia **Pasquario** partecipa al dolore per la perdita dell'amico **ANGELO**.

La famiglia **Vallesio** partecipa al dolore dei familiari.

ANNIVERSARI

1990 — 1994

Franca Giaccone

vivo nel ricordo dei suoi cari.

1984 — 1994

Ugo Melloni

Sempre ricordandoti.

25-2-'92 — 25-2-'94

Prof. Dario Riccardo

Mi hai lasciato solo un attimo la Cara Mamma.

25-2-'94

Ugo Rapetti

Ricordato.

1990 — 1994

Domenico Fausto

Il tuo ricordo è sempre vivo in noi con affetto **i tuoi cari**.

Sento tanto la tua mancanza. Tua sorella **Laura**.

Dopo l'amnistia ai golpisti, illustra ai deputati un programma che pare scritto dall'opposizione

Il nuovo corso del compagno Eltsin

Controllo statale dell'economia, linea dura all'estero
L'ex premier Gaidar: la guerra civile sempre più vicina

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Boris Eltsin si sposta al centro e lancia ramoscelli d'ulivo agli oppositori. Niente più riferimenti alla terapia-choc, niente più «caccia al nemico». Dice che, se tornasse indietro, rifarebbe le stesse scelte dal gennaio 1992. Ma è solo una battuta. Il resto è correzione - e sostanziale - della politica estera e interna che egli stesso ha impersonato in questi due anni.

[illegible] minuti di discorso, accolti da un gelido silenzio e da un applauso formale e striminzito delle due camere dell'Assemblea federale riunite al Cremlino nella Sala dei Marmi. Gli oppositori l'hanno sfidato amnistiando tutti i golpisti e i suoi avversari. E lui glissa. Nei corridoi un deputato commenta sarcastico: «Sembra il discorso del capo dell'opposizione». Eltsin, che appare ristabilito, ripete che difenderà la linea riformatrice, ma riconosce che il peso delle riforme ha colpito troppo duramente la popolazione. «E' inammissibile - dice - mettere in atto programmi governativi che comportino altri abbassamenti del tenore di vita».

«Il peggior errore - esclama, dimenticando le sue stesse parole del 1992 - sarebbe di offrire una falsa alternativa: o il ritorno all'economia di comando amministrativo, oppure un'economia di mercato assolutamente pura, svincolata dal controllo statale. Entrambe le alternative sarebbero disastrose». L'inflazione dev'essere contenuta, ma lo Stato deve avere «un ruolo regolatore compatibile con le riforme verso il mercato». Modelli stranieri applicati alla realtà russa sono impraticabili.

Un altro Eltsin, che abbraccia in molti passaggi le tesi «patriottiche» dei suoi oppositori, che si scaglia contro la corruzione e la criminalità dilaganti, che riconosce che la Russia è ancora molto lontana dallo Stato di diritto, che si trova in mezzo a un guado difficile dove coesistono alcuni elementi di mercato insieme ai resti del sistema amministrativo, dove il monopolio è ancora dominante. E ne trae le conseguenze. Una programmazione dell'intervento statale è «inevitabile». Lo Stato non può sparire dall'economia in questa situazione. Bisogna scegliere dove intervenire, non dare sussidi a tutti. Una gran parte delle imprese decotte dev'essere abbandonata. Ma bisogna decidere cosa produrre, cosa conservare, cosa sviluppare. «Il 1994 dev'essere l'anno dell'aiuto ai produttori».

Sembra di rileggere il programma dei centristi di «Unione Civica» dell'estate 1992, quelli che allora furono accusati da Eltsin e da Gaidar di voler ritornare al comunismo. E in politica estera Eltsin è ancora più drastico. Se la Nato intende espandersi senza coinvolgere la Russia, «noi saremo contro». E' finita la fase delle «concessioni unilaterali» della Russia. E i Paesi dell'ex Unione Sovietica che discriminano le minoranze russe sappiano che Mosca non è disposta a considerare questo un loro problema interno. Al contrario è determinata a difendere i propri interessi e quelli dei russi all'estero. Tanto più - esclama il Presidente - che «una Russia forte è la più sicura e reale garanzia di stabilità su tutto il territorio dell'ex Urss».

Il ministro degli Esteri Kozyrev ascolta preoccupato. Qualcuno ci fa sapere che diversi passaggi della relazione - una sintesi del documento più ampio distribuito poi ai deputati - sono stati induriti all'ultimo momento rispetto alla versione suggerita dal ministro degli Esteri. Eltsin non fa cenno alle polemiche con l'America delle ultime ore e lascia nel silenzio le spie «scoperte» dagli americani. Ma lancia uno strale sorprendente proprio contro il suo più fido alleato nel governo: la politica estera della Russia «manca d'iniziativa e di approcci creativi». La recente iniziativa sulla Bosnia, che pure Eltsin considera un successo, viene descritta come «un'eccezione».

Sembra una campana a morto per Kozyrev, che alla fine se ne andrà con il muso lungo. Ma Eltsin è deciso ad accreditarsi ora come un difensore a oltranza degli interessi nazionali di Russia. «La politica estera è un modo per rafforzare il Paese e la Russia ha il diritto di agire fermamente». Pensiamo - aggiunge - che ciò possa e debba avvenire nell'ambito della partnership con l'Occidente, ma «la Russia non è un invitato in Europa». Non s'erano sentiti questi toni in un discorso al Cremlino da molti anni a questa parte.

Il commento del leader comunista Ghennadij Ziuganov è lapidario: «Se questo discorso fosse stato fatto prima dell'agosto 1991 non avremmo avuto il golpe e non avremmo perso due anni in battaglie feroci». Ma non è la pacificazione. Gl'intenti attuali di Eltsin sono stati accolti da molti esponenti delle opposizioni parlamentari con diffidenza. L'amnistia farà uscire dal carcere Rutzkoi e Khasbulatov. E il loro ritorno in politica - quello di Rutzkoi è fuori discussione - sarà nel segno della rivincita. La conversione al centro di Boris Eltsin sarà difficile. Potrebbe avvenire solo se Cernomyrdin e il suo governo riuscissero a raddrizzare la barca dell'economia prima che la tempesta sociale si abbatta sulla Russia.

E l'ala radicale - fino a dicembre colonna portante del sostegno al Presidente - mostrava ieri vistosi segni di aperto malumore. Egor Gaidar insiste sui rischi di guerra civile. Parla dell'amnistia, ma descrive un quadro drammatico del disordine in cui il governo si sta muovendo e mette in guardia gl'investitori esteri dal «gettare denaro in una situazione di alta instabilità».

Giulietto Chiesa

REPORTAGE

DAVANTI AL CARCERE

E all'alba, la libertà

Moglie e fans aspettano i golpisti

Davanti al carcere una donna con il ritratto di Khasbulatov. Sopra: il leader dell'ultradestra Zhirinovskij brinda con la moglie e i militari (FOTO REUTER)

MOSCA

SE tutto va bene usciranno all'alba; se c'è qualche intoppo sarà per questa sera o domani mattina. Ma la libertà per Aleksander Rutzkoi e Ruslan Khasbulatov, leader della resistenza a Boris Eltsin, sembra cosa fatta. Ieri mattina le due consorti, Liudmilla Rutzkaja e Raissa Khasbulatova, sono state a Lefortovo per l'ultima volta, hanno parlato con il «capo» del carcere (un reclusorio del Kgb), hanno portato gli indumenti pesanti per i loro congiunti che stanno là dentro dal 4 ottobre e che dunque non avevano cappotti e sciarpe, indispensabili oggi per uscire nel gelo dell'alba di Mosca.

Alle 5 del pomeriggio, Iuri Ivanov, avvocato dell'ex vicepresidente della Russia Rutzkoi e ora anch'egli deputato (comunista) in Parlamento, è andato a Lefortovo per mettere a punto gli ultimi dettagli.

Poi è uscito nel vialetto, è stato bloccato dalla gente (poca) che aspettava la liberazione degli eroi, ha preso un megafono e ha raccomandato a tutti di tornarsene a casa: «Usciranno domani, non state al freddo».

Un gentile agente in borghese, che teneva nascosta nella manica del cappotto una gracchiante radiolina portatile, ci ha spiegato che ormai tutto era pronto. Dal Parlamento la decisione dell'amnistia era stata tramessa alla Procura generale, la quale aveva preparato i documenti per la scarcerazione e già li aveva inviati a Lefortovo. Mancava l'ultimo tassello formale: la «pubblicazione» del testo dell'amnistia su *Rossiskaja Gazeta* e *Rossiskije Vestij*, che sono due quotidiani normali, ma hanno anche sempre svolto il ruolo di «Gazzetta ufficiale». Nell'edizione di oggi il testo sarà pubblicato.

Il colpo di spugna sui «fatti dell'ottobre» 1993 e sul golpe anti-Gorbaciov dell'agosto 1991 deciso dal nuovo Parlamento della nuova Russia è deciso e quasi del tutto attuato. Resta da spiegare il vero retroscena di questa svolta, che sembra aver messo il presidente Eltsin nell'angolo. In realtà, ieri a Mosca si sentiva dire che le cose non starebbero esattamente così, nel senso che il Presidente sarebbe stato non solo informato, ma avrebbe accettato la decisione di un così vasto e magnanimo «perdono».

E infatti bisogna rilevare che da una parte l'uomo-immagine del Presidente, il portavoce Kostikov, ha duramente attaccato la decisione della Duma; ma dall'altra gli uomini operativi del Cremlino non hanno fatto niente per ostacolarla.

Già ieri mattina il procuratore generale Aleksej Kazannik si dichiarava pronto a firmare le scarcerazioni. Contemporaneamente, il rappresentante giuridico di Eltsin in Parlamento, Aleksander Yakovlev, dichiarava: «La decisione della Duma corrisponde alle norme costituzionali. L'atto è una sua prerogativa, senza consenso della Camera alta, né la ratifica del Presidente».

Ma perché Eltsin avrebbe accettato di scarcerare i suoi peggiori nemici politici? La possibile spiegazione sta nel fatto che, votando l'amnistia, la Duma ha rinunciato a costituire una Commissione d'inchiesta sul bombardamento della Casa Bianca ordinato dal Presidente il 4 ottobre scorso. Vicenda ancora sufficientemente oscura (non si è mai saputo il numero esatto dei morti, per esempio) e imbarazzante per Eltsin, che nonostante tutti i rovesci resta l'uomo-simbolo della democrazia russa.

Una conferma viene dalla velenosa battuta di Aleksander Nevzorov, deputato nazionalista di San Pietroburgo: «Con questo atto abbiamo amnistiato anche Eltsin». E Ghennadi Zhuganov, leader dei comunisti: «L'amnistia è il primo passo verso la concordia nazionale. La guerra civile è in corso da tempo, le vittime si contano a migliaia, milioni di profughi e 15 milioni di persone con un reddito al di sotto del minimo vitale».

Gli unici a protestare sono i democratici, gli unici ad aver votato contro il «perdono». Ma da dopo le elezioni Eltsin non è più il «loro» Presidente.

Cesare Martinetti

La spia, sinistro messaggio

«Clinton non ha più fiducia nello zar»

La spia dello scandalo Aldrich Ames uomo di Mosca nella Cia

Ames svelò i nomi di 10 agenti del Kgb passati agli Usa
Tre furono uccisi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una rappresentanza della Cia sta per partire alla volta di Mosca per chiarire «l'incidente Ames» con i «colleghi» del Kgb. Sono soprattutto i russi che premono per questo approccio, per lasciare, cioè, che a risolvere i problemi aperti dalla scoperta di una grossa talpa all'interno della Cia siano i «professionisti». «La vicenda non dovrebbe essere eccessivamente politicizzata», ha dichiarato il ministro degli Esteri russo, Andrei Kozyrev. Gli americani, tutto sommato, adesso accettano questo approccio, visto che, da una parte, non hanno interesse a rompere con Mosca, mentre, dall'altra, la vicenda di Aldrich Hazen Ames ha già spedito tutti i segnali politici dal loro punto di vista necessari.

Secondo più aggiornate informazioni provenienti dall'interno dell'Fbi, anche se non ufficialmente confermato, Ames avrebbe svelato al Kgb i nomi di almeno 10 agenti russi che lavoravano in realtà per la Cia. Di questi, almeno tre avrebbero pagato il tradimento di Ames con la condanna a morte. Ma, dal punto di vista dei russi, questi erano a loro volta dei traditori. Il che significa che Ames è stato scoperto dalla Cia perché a sua volta aveva bruciato agenti della Cia in attività in Russia. In altri termini, anche negli Stati Uniti molti cominciano a chiedersi come facciano la Casa Bianca e la Cia a scandalizzarsi perché i sovietici, poi russi, fanno esattamente quello che anche gli americani fanno.

«Vorrebbero far credere al Paese - ha scritto ieri sul "Los Angeles Times" Valdimir Pozner riferendosi a Bill Clinton e compagnia - che loro si aspettavano che con la fine della guerra fredda i russi richiamassero tutti i loro agenti segreti, terminassero di reclutarli e chiudessero bottega». Ames avrà anche portato alla scoperta di un certo numero di agenti del controspionaggio, non era stato scoperto fin dal '91 e trasferito all'innocuo ufficio narcotici. Da allora era stato tenuto sotto stretta osservazione e, recentemente, sua moglie, una colombiana della buona borghesia di Bogotà, arruolata dalla Cia in Messico parecchi anni fa, aveva cominciato a collaborare con l'Fbi di nascosto, a quanto sembra, dal marito. Perché far scoppiare il caso Ames adesso? Perché drammatizzarlo tanto? L'ultimo gioco della capitale è tentare la risposta più plausibile.

Kozyrev, ieri, si è augurato che non si sia trattato di una ritorsione americana contro l'attivismo diplomatico recentemente dimostrato dalla Russia in Bosnia. Non c'è dubbio che gli Usa sono stati colti di sorpresa dall'iniziativa russa e non l'hanno gradita affatto. Ma il rumore [illegible] sul caso Ames sembra sproporzionato per una vendetta diplomatica. La tesi prevalente è un'altra: gli americani non credono più a Eltsin. Lo considerano finito e, dopo averlo appoggiato incondizionatamente, vogliono liberarsi le mani. E anche il portafoglio. Ieri in Congresso numerose voci hanno chiesto la sospensione degli aiuti economici alla Russia fino a che il caso Ames «non venga chiarito».

Paolo Passarini

I cecchini riaprono il tiro sui musulmani. Dai caschi blu accuse ai serbi: nascondono le armi

Sarajevo, tre macchie di sangue sulla pace

Bombe sull'ospedale, strage a Maglaj
Parigi: riaprite l'aeroporto di Tuzla

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre a mezzogiorno di oggi dovrebbe iniziare il cessate il fuoco tra le forze musulmane e quelle croate bosniache, a Sarajevo è stata violata la tregua del dopo-ultimatum.

I cecchini serbi hanno ucciso nel quartiere di Nedzarici tre soldati dell'esercito bosniaco. Intanto sulle colline intorno alla città i Caschi blu continuano a scoprire i resti dell'artiglieria pesante serba. «I comandanti serbi rifiutano di mettere sotto il controllo delle nostre forze le loro armi. Abbiamo capito chiaramente che i serbi non hanno rispettato l'ultimatum della Nato, ma l'Unprofor farà di tutto per prendere in consegna i loro cannoni» ha dichiarato il portavoce dei Caschi blu di Sarajevo Bill Aickman.

L'artiglieria pesante serba ieri ha bombardato con violenza la città di Maglaj, enclave musulmana nella Bosnia nord-orientale. Almeno dieci persone sono morte sotto le granate che hanno colpito l'ospedale, mentre i feriti sono una cinquantina.

Da Parigi il ministro della Difesa francese Léotard ha invitato l'Onu a riaprire al più presto l'aeroporto di Tuzla, indispensabile per gli aiuti umanitari a tutta la regione nord-orientale della Bosnia stretta nella morsa dei miliziani serbi. «Bisognava aprire lo scalo di Tuzla mentre era in corso l'azione di Sarajevo, anche a costo di usare la forza» ha detto Léotard.

Cresce intanto l'appoggio dell'Occidente per la costituzione di una nuova alleanza tra musulmani e croati in Bosnia. L'accordo firmato a Zagabria tra il generale Delic, comandante dell'esercito bosniaco, e il generale Roso, capo delle forze croate bosniache, dovrebbe porre fine agli scontri. Sul modello della tregua di Sarajevo i Caschi blu si disporranno sulla linea del fronte, mentre le armi pesanti verranno ritirate e messe sotto il controllo delle forze di pace dell'Onu.

Davanti alla commissione del Senato per gli Affari esteri il segretario di Stato americano Warren Christopher ha fortemente appoggiato la costituzione di una comunità binazionale musulmano-croata in Bosnia, sottolineando che si tratta di un grande passo verso la pace. L'alleanza tra musulmani e croati della Bosnia renderebbe più facile la vita allo Stato bosniaco che in questo modo avrebbe confini coerenti e lo sbocco al mare, ha detto Christopher.

Mentre gli americani premono sulle due parti per un'alleanza sotto lo scudo occidentale, i russi si schierano sempre più apertamente con i serbi. «Speriamo che dopo l'iniziativa russa la Nato non intraprenda nuove avventure a rischio» ha scritto sul giornale «Novosti» di Mosca l'inviato speciale del Cremlino per la Bosnia, Vitalij Curkin.

«Noi nostri rapporti con la Nato non ci devono essere drammi, a condizione che non ci siano gli attacchi contro i serbi. La Nato si è un po' lasciata andare negli ultimi tempi, e ha cominciato a parlare con un linguaggio inaccettabile per la Russia», ha detto Curkin.

Ingrid Badurina

Coda davanti alla cucina pubblica nel quartiere di Sarajevo nelle mani dei serbi

ANALISI

I DIRETTORI DI «LIMES»

Separare i vivi o contare i morti

«Come garantire uno Stato ai musulmani»

NELLA ex Jugoslavia sono in corso due guerre. Una sul terreno - ieri in Croazia, oggi in Bosnia, domani forse nel Kosovo - fra i popoli e le fazioni in lotta. L'altra fra le potenze che, appoggiando questa o quella lobby balcanica, regolano conti sospesi in mezzo secolo di Guerra Fredda. E si contendono così i piani alti delle nuove gerarchie internazionali, in un gioco a somma zero dagli effetti devastanti.

L'Unione Europea è divisa. La Germania, dopo l'iniziale filo-croatismo, deve constatare di non poter giocare un ruolo decisivo nei Balcani. La Francia oscilla fra filo-serbismo storico e sostegno ai musulmani. L'Italia, per quanto declassata da Tangentopoli, tenta di mantenersi in equilibrio. Alla Gran Bretagna interessa soprattutto impedire il consolidamento di un asse Berlino-Washington che la taglierebbe fuori dal giro che conta. La Russia è con i serbi, per antiche affinità slavo-ortodosse e perché solo nei Balcani può oggi atteggiarsi a potenza mondiale, come ha dimostrato bloccando i bombardamenti Nato sulle alture di Sarajevo. Infine, gli Usa sembrano schierati da una parte sola, quella dei musulmani, considerati vittime di un'aggressione serba.

La guerra bosniaca è dunque «civile» e internazionale a un tempo. «Civile» perché coinvolge i tre popoli che fino all'aprile 1992 più o meno pacificamente convivevano in questa Repubblica-cardine della Federazione jugoslava. Internazionale perché dietro di loro troviamo direttamente o indirettamente le grandi e medie potenze. Sulle montagne e nelle città bosniache impazzano bande di mercenari russi o tedeschi, mujaheddin iraniani e persino «volontari» italiani.

E' vero, in Bosnia non è direttamente in gioco l'interesse vitale di nessuna grande potenza. Ma chi si nasconde dietro questo dito per non vedere, dimentica che il nesso fra le due guerre rischia di mettere a repentaglio ben più che l'interesse nazionale di questo o quel Paese. La posta in gioco è nulla di meno che il futuro dell'Unione Europea e dello stesso Occidente.

Non possiamo permettere che la guerra jugoslava avvilisca e divida ulteriormente questa Europa senza bussola, aggrappata al fantasma di Maastricht, incapace di coordinare un'iniziativa comune. Un'Europa che ha abbondantemente dimostrato di non esistere come soggetto di politica internazionale - per l'ovvia ragione che la politica internazionale è appunto politica fra nazioni, e l'Europa una nazione non è, né ha un progetto comune che le permetterebbe di avvicinarsi a questo ideale. Peggio: stiamo perdendo il nostro ancoraggio americano. La storia del Novecento ha tragicamente dimostrato che cosa accade quando i nazionalismi continentali vengono abbandonati ai loro deliri da un'America isolazionista e miope. L'Atlantico più largo non serve a nessuno, promette solo instabilità e guerra.

Non c'è molto tempo per impedire la catastrofe. Dobbiamo spegnere il focolaio bosniaco o almeno circoscriverlo. Ma bisogna rovesciare la prospettiva: se mai il conflitto jugoslavo cesserà, sarà perché le potenze avranno smesso di farsi la guerra per procura. La guerra calda può finire solo se prima finisce la Guerra Fredda.

Se Europa, Stati Uniti, Russia ed eventualmente Turchia come potenza musulmana si metteranno d'accordo sull'assetto della Bosnia, saranno in grado di esercitare una formidabile pressione congiunta su serbi, croati e musulmani. I quali vanno subito esclusi dalle trattative perché hanno dimostrato di voler solo guadagnare tempo. Se invece continueremo a farci prendere in giro dai negoziatori balcanici, per di più aizzandoli gli uni contro gli altri, ci stringeremo il cappio attorno al collo.

Il piano di pace deve partire dalla realtà per renderla meno inaccettabile. La realtà è che la Bosnia-Erzegovina non è mai esistita come entità statale. Meno che mai esiste oggi, né può esistere domani, checché ne dicano i teorici della Bosnia multiculturale. I progetti di cantonizzazione, gli acrobatici cavalcavia o corridoi (ma Danzica non ha insegnato nulla?) escogitati per salvare la parvenza di uno Stato unitario, sono un futile esercizio in cui stupidità e cinismo si mescolano secondo misteriose alchimie. Questi progetti falliscono perché vogliono tenere insieme in un unico Stato-fantasma chi insieme non vuole stare - croati con musulmani, musulmani con serbi, serbi con croati - e dividere chi vuole stare insieme - i membri di ciascuna «etnia» fra loro.

Consideriamo invece il territorio bosniaco come «terra incognita», abitato da individui e comunità che hanno diritto a vivere in pace. Ritagliamo in questo spazio uno Stato sovrano per i musulmani bosniaci - che restano geopoliticamente i più deboli. Ciò che conta non sono tanto le dimensioni di questo Stato, quanto il fatto che esso possa vivere, sotto il controllo e la protezione militare dell'Onu. Il resto del territorio andrebbe spartito fra Serbia e Croazia. Questo per evitare la finzione di pseudostaterelli serbo o croato-bosniaci, formalmente «sovrani», in realtà legati a Belgrado e a Zagabria.

I cittadini appartenenti a «etnie» minoritarie potrebbero scegliere di restare dove sono, godendo dei pieni diritti civili e politici, o di trasferirsi nelle terre governate dai loro connazionali. Un'opzione di questo genere implica naturalmente spostamenti di popolazioni, pacifici e internazionalmente garantiti - peraltro modesti visto che la «pulizia etnica» è stata fatta con le armi. E' una scelta dolorosa, incivile, che ha però nei Balcani un precedente relativamente positivo: lo scambio di popolazioni tra Grecia e Turchia, deciso nel 1923. Ma l'alternativa è secca: separare i vivi o contare i morti.

Infine il compromesso geopolitico concordato dalle maggiori potenze, su impulso europeo e sotto egida Onu, dovrà essere sottoposto ai belligeranti in termini ultimativi. Prendere o lasciare. Se lasciassero, l'Onu dovrebbe ritirare immediatamente tutte le sue truppe dalla Bosnia e ripiegare sull'obiettivo minimo di evitare l'allargamento del conflitto. Se prendessero, un contingente adeguato di Caschi blu dovrebbe essere schierato a garanzia dei confini del nuovo Stato bosniaco musulmano. Una soluzione di questo tipo permetterebbe non solo di riportare la pace in Bosnia ma di salvare l'Occidente e quindi l'Europa.

Lucio Caracciolo
Michel Korinman

I lavori decisi dal rabbino. Ma lunedì gli operai torneranno al lavoro: una settimana e sarà come nuovo

Acqua e sapone sul Muro del pianto

Gli archeologi bloccano una ditta di pulizie

Operai al lavoro con getti d'acqua per pulire il Muro del Pianto. A destra devoti in preghiera

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Uno spettacolo così surreale gli ortodossi che amano visitare nottetempo il Muro del Pianto - ultimo residuo del secondo tempio di Gerusalemme - non lo avevano mai visto: nelle ore piccole della notte fra martedì e mercoledì, alla luce di potenti riflettori, una squadra di operai [illegible] intenta a raccogliere i bigliettini che i fedeli infilano nelle intercapedini e [illegible] indirizzare poi verso le pietre potenti spruzzi di acqua calda, per sciogliere la sporcizia.

Per il rabbino Meir Yehuda Ghetz (responsabile della spianata del Muro) la «doccia» era certamente benvenuta dato che l'abitudine dei fedeli di toccare il monumento - e talvolta baciarlo - ha fatto assumere alla pietra una sfumatura scura, poco gradevole all'aspetto. Tuttavia i mezzi radicali utilizzati dalla compagnia «Col-Gova» hanno fatto impallidire gli archeologi israeliani: ieri hanno fatto un sopralluogo urgente sul posto, al termine del quale hanno avvertito che gli spruzzi di acqua calda possono aprire crepe.

Haim Weinstock (uno dei proprietari della «Col-Gova», [illegible] società specializzata nella pulizia di facciate di edifici comuni) ha comunque anticipato che i lavori proseguono e che lunedì i suoi operai si ripresenteranno sulla spianata del Muro. «Dateci una settimana - ha detto ieri - e rendiamo il "Muro del pianto" luccicante, come nuovo».

Secondo Weinstock, l'iniziativa del restauro è partita proprio dal rabbino Ghetz. «Un suo assistente - ha precisato - ci ha visti impegnati il mese scorso nella pulizia della facciata di una casa del quartiere ebraico e ci ha chiesto se eravamo disposti a fare un lavoro ben più impegnativo. Ci ha chiarito che si trattava di una grande "mizvà" (azione benemerita) e che non avremmo ricevuto alcun compenso materiale. Abbiamo accettato».

Accompagnato da un architetto di fiducia del rabbino, Weinstock ha soppesato il livello di sporcizia del Muro. Ha poi convenuto che - per una volta - non avrebbe «sparato» sabbia sulla facciata e avrebbe diminuito la potenza degli spruzzi di acqua bollente.

«Quando ci siamo presentati sulla spianata - ha aggiunto - c'erano alcuni zeloti, che ci hanno accolti con esclamazioni di giubilo». Gli uomini della «Col-Gova» del resto non avevano lasciato nulla al caso e se ci fosse[illegible] state contestazioni violente da parte degli ultraortodossi, avrebbero estratto una lettera personale del rabbino Ghetz con le spiegazioni [illegible] caso: una «polizza di sicurezza» in un posto che notoriamente brulica di visionari, moralizzatori e sedicenti profeti.

Ancora ieri un turista statunitense (cristiano, secondo la polizia) ha provocato notevole scompiglio quando ha cercato di sventolare una bandiera israeliana nella spianata delle Mo[illegible] che sovrasta il Muro [illegible] pianto. Prima di essere trascinato via a forza, il turista ha ricordato ai responsabili del «Waqf» (l'ente per la protezione dei beni islamici) che nel luogo dove [illegible] ci sono le moschee [illegible] Al Aqsa e di Omar sorgeva un tempo il tempio degli ebrei.

L'inopinata iniziativa del rabbino Ghetz è divenuta di dominio pubblico solo ieri quando il quotidiano «Maariv» ha riferito con grande dovizia di particolari (e con toni enfatici) della «prima pulizia del Muro, da duemila anni [illegible] questa parte». Gli studiosi del Dipartimento delle antichità sono rimasti inorriditi. «Gli spruzzi di acqua bollente - ha detto Ghiora Solar, un esperto di restauri - rischiano di aprire crepe, di sbriciolare pietre. I danni potrebbero rivelarsi irreversibili». Per rimuovere lo sporco, ha aggiunto, occorre usare uno «spray» di gocce d'acqua di dimensioni microscopiche.

«Mi fa ridere - ha commentato Weinstock -. Voglio proprio vedere se soffiando acqua di rugiada si riesce a pulire anche la parte riservata alle donne». E' la più impegnativa, dato che [illegible] quel settore le pietre sono coperte da uno spesso strato di grasso: tracce del rossetto di migliaia di donne che per anni hanno baciato il Muro.

Adesso inizierà il ballo [illegible] maschera delle lotte fra archeologi e rabbini. Il momento è indubbiamente dei più felici: oggi infatti in Israele si festeggia il «Purim», il Carnevale ebraico.

Aldo Baquis

[illegible] SCHIAFFO

Dissolti tremila anni di lacrime e baci

GERUSALEMME

CHE [illegible] hanno lavato quegli improvvidi getti di acqua bollente schiaffeggiando il volto quasi trimillenario del Muro del Pianto? Ben più delle concrezioni di polvere: sono volati via [illegible] nel vapore caldo [illegible] impronte di milioni di mani di ebrei che hanno toccato il Muro come un approdo sognato da sempre; sono saltati dalle feritoie delle pietre [illegible]clopiche i bigliettini che i visitatori [illegible] infilarvi per chiedere una grazia impossibile, per esprimere su quella rampa di sogni in contatto diretto col Padreterno il desiderio più caro. Sono sparite le tracce dei baci, del sudore, delle lacrime.

Che cos'è il Muro del Pianto? In sé e per sé è un alto bastione che costituiva [illegible] difesa occidentale del Secondo Tempio, costruito nel 600 a.C. e distrutto dai romani nel 70 d.C. Il Tempio intero era una costruzione immane, meravigliosa, fatta di pietre immense, di legno di cedro, [illegible] marmi, di tutti i materiali preziosi disponibili a quel tempo. Era il cuore della vita ebraica e soprattutto [illegible] luogo del Sancta Sanctorum, che conteneva le parole della Legge incise sulle tavole date a Mosè da Dio nel Sinai e trasportate nell'Arca che finalmente aveva trovato pace in Gerusalemme. Le regole secondo le quali il Tempio era stato costruito erano esse stesse dettate dal Cielo; la vita sociale, commerciale, politica degli ebrei aveva il suo [illegible] dentro il Tempio. E finché esso [illegible] verrà ricostruito, dice la Scrittura, il Messia [illegible] potrà venire.

Ancora al giorno d'oggi nel giorno di Tisha Be Av, il 9 del mese di Av, gli ebrei religiosi si gettano per terra in singhiozzi davanti al Muro del Pianto, e piangono il terribile evento di quella data: la distruzione dell'intera Sinagoga, che rappresentò la dispersione degli ebrei della diaspora, e quindi la fine di Israele. Il Muro è rimasto nei secoli, dunque, l'unico visibile frammento di un'identità ebraica fisicamente identificabile, il simbolo del legame stesso [illegible] fra gli ebrei e Gerusalemme, fra gli ebrei e Israele.

Il Muro è il primo luogo cui si slanciano gli ebrei religiosi e laici provenienti da tutto il mondo: solo quando lo tocchi adempi al voto «l'anno prossimo a Gerusalemme». Sotto il Muro si svolge il Bar Mitzva dei ragazzini, la maggior età religiosa che si passa a 13 anni. Presso il Muro si compie continuamente quella strana mistura fra secolare e religioso che caratterizza il popolo ebraico: i soldati giurano sotto quelle grandi pietre [illegible] allo Stato e ricevono in mano la Torah, cioè la Bibbia. I religiosi ballano in cerchio tutti vestiti di [illegible] abbracciando i rotoli della Torah. Gli stessi religiosi, però, durante la guerra del Golfo stazionavano in permanenza in preghiera sotto il Muro chiedendo a Dio di risparmiare il Paese.

Il moderno Stato d'Israele basa la sua identità tanto sulla fotografia di David Ben Gurion che annuncia dal balcone l'acquisita indipendenza nel 1948, qu[illegible] sull'immagine, ormai diventata epos, dei tre paracadutisti che alla fine della Guerra dei Sei Giorni, nel 1967, toccano, commossi fino alle lacrime nonostante il loro aspetto pienamente secolare, il Muro che fino ad allora era appartenuto alla parte giordana ed era vietato agli ebrei.

Presso [illegible] Muro stazionano i pazzi travestiti da Re David, che suonano l'arpa; indossano una corona dorata di cartone. I fanatici ti corrono dietro perché le donne si coprano [illegible] testa e le gambe; i religiosi chiedono agli uomini di indos[illegible] i filatteri. I soldati frugano le borse delle donne temendo che nascondano qualche ordigno.

Ai tempi dei giordani, di fronte al Muro del Pianto c'erano stradicciole e casette che nel '67 hanno lasciato posto a un piazzale molto discusso da urbanisti e architetti: ma Israele a quei tempi pensava poco all'urbanistica [illegible] all'archeologia, e molto più all'identità nazionale. Ben Gurion, per unire definitivamente la città, disse d'un tratto che bisognava addirittura buttarne giù le mura. Per fortuna il progetto rimase lettera morta, e piano piano, durante il regno venticinquennale e appena conclusosi del grande sindaco Teddy Kollek, si [illegible] cominciato a capire che Gerusalemme è città preziosa per l'intera storia del mondo, per l'intera storia dell'archeologia, oltre che per quella degli ebrei.

Quei getti d'acqua bollente sono stati [illegible] un gesto frettoloso d'ignoranza, e un po' un peccato di troppo amore. Come un desiderio di assettare [illegible] propria [illegible] prima delle feste di Pasqua. Dimentichi magari, ebrei, che sopra il Muro, dalla Moschea di Al Aqsa, che si dice sia collocata laddove proprio stava l'Arca Santa, gli arabi [illegible] affacciano a guardare, vicinissimi.

Fiamma Nirenstein

GRAN BRETAGNA

Sette vescovi e 700 preti pronti a convertirsi al cattolicesimo, gli anglicani rischiano l[illegible] bancarotta

1994, la grande fuga dalla Chiesa di Elisabetta

La liquidazione dei «ribelli» costerà non meno di 250 miliardi di lire
Una lettera-manifesto: l'unica verità è quella incarnata dal Papa di Roma

L'arcivescovo di Canterbury George Carey

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'esodo di vescovi e preti anglicani verso il cattolicesimo, dopo l'imminente ordinazione delle prime donne sacerdote, sarà più massiccia del previsto; [illegible] per la Chiesa d'Inghilterra, già squas[illegible] dalle polemiche e indebolita dalle defezioni, potrebbe essere anche la rovina economica. In una dichiarazione resa nota ieri, sette vescovi e 712 fra preti e diaconi hanno annunciato [illegible] essere pronti a diventare cattolici, di accettare quindi l'autorità del Papa come «supremo pastore della Chiesa universale» [illegible] di puntare all'unità [illegible] Roma attraverso «un processo di convergenza e di riunione corporati[illegible]». Una parte di quella schiera - cinque vescovi e 570 preti - sono andati un passo oltre, proclamando il loro credo in «tutto ciò in cui l'unica santa Chiesa cattolica e apostolica crede, e che insegna e professa come verità rivelata». Essi hanno anche preci[illegible] di «accettare come normativa gli insegnamenti del secon[illegible] Concilio Vaticano».

«L'ordinazione delle donne non [illegible] che la punta dell'iceberg», ha detto il reverendo Richard Rutt, vescovo di Leicester in pensione dal 1990, uno dei sette firmatari: «E' necessario che la Chiesa affronti con chiarezza numerose questioni morali e dottrinarie, [illegible] l'unica Chiesa in cui ciò [illegible] accadendo è quella cattolica. Lo fa nonostante un'ampia divergenza di opinioni al suo interno, in quanto dispone di un'autorità che può parlare per l'intera Chiesa». Fra gli altri prelati [illegible] sono il reverendo Conrad Meyer, [illegible] vescovo di Dorchester, e il reverendo Graham Leonard, ex vescovo di Londra. Gli altri quattro, i cui nomi non sono ancora stati resi noti, sono ancora in carica. Ma nel gruppo, sottolineano fonti vicine all'arcivescovo, non figurano i 43 vescovi diocesani.

A poco più di due settimane dall'ordinazione della prima donna sacerdote della Chiesa anglicana - a Bristol, il 12 marzo - i ribelli si rivelano più compatti e più numerosi, ma soprattutto più agguerriti, di quanto si fosse supposto. I 700 sono la più esplicita conferma che la minaccia di [illegible] conversione in massa è reale, che la Chiesa d'Inghilterra si trova davanti a una spaccatura senza precedenti. Il nucleo più avanzato potrebbe abbracciare la fede cattolica in tempi brevissimi, mentre per gli altri si parla di un anno o due. [illegible] probabilmente, secondo il raggruppamento tradizionalista «Forward in Faith», che ha tenuto a battesimo questo primo atto formale di distacco, i preti anglicani pronti all'esodo sono almeno mille, sovente con buona parte dei loro fedeli. Fra quelli che non si [illegible] pronunciati apertamente ci sarebbero numerosi pastori sposati, che attendono da Roma una decisione definitiva su come conciliare la loro situazione familiare con [illegible] celibato cattolico.

La massiccia defezione è un disastro economico per la strut[illegible]ra anglicana, che dopo una serie di avventati investimenti negli Anni Ottanta si è già vista costretta nelle [illegible] settimane ad annunciare una drastica riduzione degli stipendi [illegible] suoi preti, da dimezzare entro il 1996. [illegible] ad andarsene saranno più di 200 preti - precisano fonti anglicane - il nostro fondo per gli stipendi si esaurirà completamente entro la fine del secolo».

Si parla [illegible] una [illegible] almeno 100 milioni di sterline, circa 250 miliardi di lire. I regolamenti interni - stilati quando nessuno avrebbe ritenuto possibile una defezione alla Chiesa cattolica, prevedono infatti precisi parametri per garantire il futuro di tutti i preti che lasciano il l[illegible] incarico: circa 110 mila sterline (275 milioni di lire) ciascuno, fra liquidazione, pensione, contributo casa. Tutto ciò era sostenibile alla luce delle stime originali, che parlavano di 176 possibili defezioni. Ma [illegible] file [illegible] tradizionalisti si sono gonfiate a dismisura. Martedì scorso, quando il sinodo straordinario ha eliminato gli ultimi ostacoli formali all'ordinazione delle donne, il reverendo Bill Westwood ha denunciato quei religiosi che, pur percependo uno stipendio anglicano, già dichiarano in privato la loro fede a Roma: «I fedeli potranno porsi domande sulla loro integrità». Ma fuori del palazzo di Westminster un altro gruppo, quello dei tradizionalisti, insce[illegible]a un grottesco funerale, per una Chiesa in cui non si ricono[illegible] più. Il documento presentato ieri non è che il logico sviluppo, in attesa [illegible] [illegible]do verso Roma.

Fabio Galvano

SALUTE

In 3600 fast food

Vietato fumare [illegible] McDonald's [illegible]

NEW YORK. Tempi sempre più duri per i fumatori americani: dop[illegible] [illegible] bandita dagli uffici pubblici e privati e da quasi [illegible] ristoranti, la sigaretta è ora «off limits» anche nei 1400 fast food di proprietà diretta della McDonald's. Salgono così a 3600 i McDonald's in cui è vietato fumare, cifra pari al 40 per cento dei 9100 ristoranti che fanno parte del gruppo. La maggioranza dei ristoranti con insegne McDonald's è infatti in franchising e la società non può imporre ai gestori le proprie scelte sul fumo, anche se la società - ha detto il portavoce - continuerà [illegible] sensibilizzare i gestori per estendere la campagna anti-fumo. [Ansa]

USA

Il fratello di Clinton

Roger: [illegible] ma il sì non sarà [illegible]

WASHINGTON. [illegible] fratellastro del presidente Bill Clinton, Roger, si sposerà il 26 marzo, ma [illegible] alla Casa Bianca. Registrando la puntata di «American Journal» che andrà in onda lunedì prossimo, Roger Clinton ha annunciato l'intenzione di convolare a nozze con Molly Martin, che attende un figlio per questa primavera, e ha smentito le notizie secondo cui gli sarebbe stata rifiutata la cerimonia alla Casa Bianca. «Ci è stato chiesto [illegible] sposarci [illegible] quando abbiamo trascorso [illegible] Natale insieme [illegible] Bill e Hillary, ma noi abbiamo risposto [illegible] no. Avevo paura che il mio matrimonio si trasformasse in un evento mondano per la stampa», ha scherzato Roger. [Agi]

PARIGI

Suicidio numero 368

[illegible] dalla Torre Eiffel

PARIGI. Un uomo non ancora identificato [illegible] è suicidato lanciandosi dalla Torre Eiffel. L'uomo si [illegible] gettato nel vuoto dal secondo livello della torre, quello che si trova a circa la metà dell'altezza [illegible] metri), e si è schiantato sui piloni di ferro sottostanti. E' [illegible] con l'ascensore, mescolandosi [illegible] tutti gli altri turisti. Ha approfittato di un attimo di distrazione dei presenti per gettarsi nel vuoto.

La polizia riferisce che l'uomo ha l'apparente età di 40 anni. Secondo i dati a disposizione, si tratta del trecentosettantesimo tentativo di suicidio dalla celebre torre a partire dalla sua inaugurazione nel 1889. Solo due persone sono sopravvissute al volo. [e. st.]

A Catania: sono stati incastrati dalle confessioni di tre mafiosi pentiti

Sette militari alleati dei boss

Avvertivano Santapaola e Pulvirenti dei blitz antimafia
Sono accusati di corruzione e favoreggiamento personale

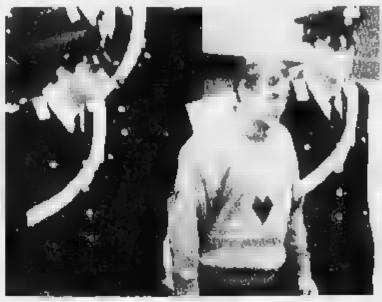
CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avvertivano i [illegible] dei blitz [illegible]enti, li invitavano a non telefonare da certi apparecchi, messi sotto controllo, raccontavano loro lo stato delle inchieste di mafia. Sette persone, tre poliziotti, carabinieri e guardie di finanza, sono state arrestate ieri con un'accusa infamante: quella di aver aiutato Cosa nostra ad agire, per anni, indisturbata. Dopo la cattura di Nitto Santapaola, Giuseppe Pulvirenti e degli altri capi storici della mafia catanese, alla fine vengono allo scoperto anche le protezioni che hanno garantito, per anni, le loro «mitiche» latitanze. [illegible] dev'essere stato facile, per i poliziotti e i carabinieri che ieri hanno eseguito le ordinanze di custodia in carcere, serrare le manette ai polsi di sette loro colleghi: cinque poliziotti, un carabiniere e un finanziere che la procura antimafia di Catania accusa di corruzione e favoreggiamento, sulla base delle testimonianze di importanti pentiti di mafia e di precisi riscontri alle loro dichiarazioni. Si tratta di un vicesovrintendente della polizia di Stato, Antonino Fogliani, 43 anni, di tre assistenti capo, Giuseppe Rinaldo, 46 anni, Giuseppe Giuffrida, 38, Massimo Balzano, 40 anni, quest'ultimo già nella scorta di un alto magistrato della procura, di un assistente di polizia, Corrado Caruso, [illegible] anni, del carabiniere Vincenzo Mazzucco, 38 anni, e della guardia di finanza Salvatore Lavenia, di 37. Già da qualche settimana erano stati trasferiti e avevano cambiato mansioni. Ma tutto era avvenuto in gran segreto, per non farli insospettire che si stava indagando sul loro conto.

I pentiti raccontano fatti precisi. D'altronde, da tempo in questura si sospettava l'esistenza di una talpa, di qualcuno che segnalava l'imminenza delle operazioni di polizia. Anche la cattura di Nitto Santapaola, avvenuta in un casolare nelle campagne di Caltagirone, nel maggio dello scorso anno, è emblematica: dopo dieci anni di latitanza, il capo catanese di Cosa nostra fu sorpreso nel sonno da un gruppo scelto di poliziotti. Ma nessuno, tranne i vertici, alla questura di Catania sapeva di quel blitz. Il questore Antonio Manganelli, del servizio centrale operativo, aveva radunato gli uomini a Reggio Calabria, portandoli sul luogo in elicottero senza farli passare da Catania.

Uno dei pentiti che ha aiutato i giudici catanesi a far luce anche su questi inquietanti fatti, Claudio Severino Samperi, ha raccontato che Rinaldo e Fogliani andavano spesso a Mascalucia nella macelleria di Carmelo Grancagnolo, un altro pentito, «per riferire notizie riguardanti prossime operazioni di polizia in modo che i componenti della nostra organizzazione potessero tempestivamente allontanarsi». Di un altro poliziotto, il pentito dice che «forniva notizie sul tipo e sulle targhe delle auto civetta della polizia in circolazione». Poi, Samperi aggiunge: «Anche lui, come gli altri agenti, veniva retribuito».

Secondo l'inchiesta, il carabiniere Vincenzo Mazzucco andava spesso nel negozio di fiori di Samperi, che si trovava a pochi metri dalla caserma principale dell'Arma, in piazza Verga, «per segnalare al nostro gruppo i catturandi». Mazzucco segnalava anche i telefoni messi sotto controllo dai carabinieri: «Per esempio, nel '91 e nel '92, mi avvisò, recandosi nel mio negozio di fiori, di non usare il telefono installato presso il salone del barbiere, sito di fronte, e di cui facevo [illegible]». Samperi racconta anche di essere sfuggito alla cattura grazie ad una di queste soffiate. Non è solo lui a raccontare episodi del genere: nell'inchiesta ci sarebbero anche le dichiarazioni dello stesso Grancagnolo, «melu sucasangue», e Pippo Licciardello, «u pasticceri», assieme ad altri cinque o sei pentiti. Samperi e Grancagnolo hanno già chiamato in causa, oltre che decine di mafiosi, numerosi magistrati e politici, alcuni di primo piano, provocando i 158 arresti dell'operazione Orsa Maggiore nel dicembre [illegible]. A garantire una serena sopravvivenza a Cosa nostra, però, non ci sarebbero stati solo i [illegible] arrestati ieri. Nell'elenco ci sarebbero molti altri uomini delle istituzioni: comandanti di stazioni dell'Arma, guardie carcerarie, ancora altri poliziotti.

Fabio Albanese

Il boss Nitto Santapaola scortato dai carabinieri in tribunale

Pretore incrimina presidente dei telefoni per incitamento alla prostituzione

Chat lines, superbollette azzerate

Sentenza in Belgio: niente fili tagliati a chi non paga

BRUXELLES. In Belgio, [illegible] in Italia, [illegible] esiste una legge sui «telefoni sexy», e malgrado le polemiche, sempre più genitori ignari si vedono recapitare bollette stratosferiche, a causa delle poco innocenti telefonate dei loro figli. Ma nel regno di Alberto II due pretori hanno deciso di affrontare a modo loro il problema. Il primo incriminando il presidente della Belga[illegible], la compagnia telefonica di Stato, per «incitamento alla prostituzione» (da uno a cinque anni di carcere) e per «pubblicità di attività contrarie al buon costume» (da un mese a un anno di prigione). Il secondo decidendo [illegible] di accogliere il ricorso di un piccolo imprenditore, il cui figlio [illegible] accumulato in due [illegible] l'equivalente di 4 milioni di lire in telefonate sexy. La Belgacom, secondo il magistrato, ha il diritto di farsi pagare, ma senza tagliare la linea all'abbonato. Secondo il ministro delle comunicazioni Elio Di Rupo, la Belgacom non può sindacare l'uso che i [illegible] clienti fanno del telefono, e [illegible] resto, per motivi tecnici, [illegible] può evitare che i minori si intrattengano al telefono in conversazioni sexy.

Le autorità [illegible] ora [illegible] soluzione, ed il ministro della giustizia Melchior Wathelet ha promesso una legge che vieti ogni pubblicità ai «telefoni rosa». Nessuno vuole che accada quanto avvenuto in Svizzera: il responsabile della società telefonica di Losanna è stato condannato per «illecito arricchimento da attività sessuali». Neanche Grillo aveva [illegible] tanto nel suo attacco alle «chat lines». Eppure proprio il [illegible] sermone in tv [illegible] sollevato la polemica, convincendo la Sip a disattivare le linee delle chiacchiere. (f. squi.)

Verona, il cadavere scoperto dalla figlia

Una vedova di 42 anni seviziata e poi uccisa

Trovata seminuda in camera da letto
Due piste: rapina o delitto passionale

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

La striscia di sangue segna il pavimento. L'assassino l'ha trascinata in camera da letto, l'ha lasciata seminuda, coperta di ferite, [illegible] gli a gettata sul viso. Maria Armanda Montanaro, 42 anni, travolta da [illegible] furia in [illegible] sua. [illegible] sua figlia Katia, 19 anni, a trovarla, quando ormai non c'era più nulla da fare. Uccisa probabilmente con un coltello, e seviziata con un bastone. Chi s'è avventato così ferocemente [illegible] Maria Armanda Montanaro? Una donna che [illegible] ha [illegible] fatto del male a nessuno», dicono quelli che lavoravano con lei all'ospedale. «Anzi, ha sempre fatto del bene, era premurosa con tutti». Lei era inserviente nel reparto di ortopedia, a San Bonifacio. E viveva in paese, in un condominio, con Katia, che lavora in una fabbrica di jeans. L'altra figlia, Cristina, [illegible] anni, se n'è andata un anno fa: ragazza inquieta, insofferente, [illegible] in una specie di comune.

Maria Armanda Montanaro, rimasta vedova un paio d'anni fa, badava soprattutto alle due figlie. Quella casa in cui viveva l'aveva comprata mettendo insieme anche i loro risparmi, quando pure Cristina faceva l'operaia nella fabbrica di jeans. Tiravano avanti tutte e tre insieme, e [illegible] avevano bisogno di nulla. Dicevano i vicini di casa che la Maria era ormai tranquilla. E che pensava a rifarsi una vita con un altro uomo: aveva conosciuto un insegnante, [illegible] preside in [illegible] scuola media. Anche per lui la vita era stata ingenerosa: rimasto ferito in un incidente d'auto, [illegible] dovuto lasciare il lavoro per invalidità.

Un giorno o l'altro, Maria Armanda Montanaro si sarebbe messa con quest'uomo. Ma ha dovuto pensare a Cristina, a quella figlia che se n'è andata di casa, per andare in giro con chissà chi, come una sbandata. Un'ansia quotidiana. Le preoccupazioni confidate alle amiche: «Dove sarà, adesso, Cristina? Non ha voluto ascoltarmi, e non so più cosa fare, per lei». Qualche giorno fa Cristina ha telefonato, ma ha parlato soltanto con la sorella, perché di sua madre non voleva più saperne. «Quand'è che la mamma - ha domandato a Katia - se ne va fuori da quella casa?». L'hanno cercata invano, ieri sera, per dirle che sua madre è morta. Perché, nessuno ancora lo sa. L'altra sera Maria Armanda Montanaro rientra dal lavoro e resta sola in casa. Katia arriva verso le 20,30. E appena entra getta un grido: quella striscia di sangue per terra, dall'ingresso alla stanza da letto. La ragazza si precipita in [illegible] sua madre è distesa sul pavimento. L'assassino l'ha spogliata dalla cintola in giù, accanto al corpo ha lasciato il manico di una scopa con il quale l'ha seviziata. E l'alloggio è messo a soqquadro. Forse c'è stata una colluttazione, forse Maria Armanda Montanaro [illegible] una difesa disperata. C'è anche qualche cassetto aperto, qualche altro rovesciato: probabilmente l'omicida cerca di far credere che Maria sia [illegible] uccisa da un rapinatore. Coltellate al torace, alla schiena, l'ultima quella alla gola, mortale. E nessuno, nel condominio, che abbia sentito un grido, un rumore.

Gli interrogatori nella notte. Viene sentito dagli inquirenti anche l'ex insegnante, l'amico di Maria Armanda Montanaro. Ma pare che lui abbia un alibi. Può darsi, però, che Maria avesse qualche altro pretendente: qualcuno che può aver conosciuto in discoteca, dove qualche volta andava con Katia. Lei deve aver aperto la porta all'assassino, forse [illegible] spasimante, respinto e furioso.

Giuliano Marchesini

CRONACA DI UN OMICIDIO

Per la prima volta Alfio Russo ricostruisce la morte di Maranzano e difende Muccioli

«Non sono il boia di San Patrignano»

Delitto in comunità, parla l'accusato

[illegible] fianco, Alfio Russo, accusato di essere l'esecutore materiale del delitto di Roberto Maranzano. Sotto, Vincenzo Muccioli

QUATTRO SCENE PER [illegible] DELITTO

«Sì, l'ho picchiato, gli ho dato calci [illegible] pugni Ma quando l'ho lasciato Roberto era vivo»

«Il reparto di cui avevo la responsabilità era un asilo infantile, dovevo alzare le mani» «A Vincenzo non abbiamo mai detto nulla»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Signor giudice. Mi chiamo Alfio Russo, dice ondeggiando sulle spalle. Ha gli occhi piccoli, la faccia larga, le mani rosse [illegible] una gran voglia di piangere. «Mi hanno chiamato killer, boss, massacratore, braccio destro. Io voglio essere giudicato come un uomo, non sono né un killer, né un massacratore, signor giudice». Per l'accusa è l'esecutore materiale del delitto [illegible] San Patrignano, il capo della porcilaia, reparto punitivo. «Saltò con i piedi sul collo di Roberto Maranzano, con tutto il suo peso. E lo finì così», racconta uno degli imputati. Lui dice: «Io, 5 [illegible] [illegible] pugni e calci glieli ho dati. Ma quando me ne sono andato Roberto era solo [illegible] po' bagnato e mi guardava per dirmi co la faccia. Poi sono venuti a chiamarmi, guarda, ha perso i [illegible]. Invece, [illegible] morto». Parla Russo, per la prima volta, in pubblico. Difende Muccioli e anche se stesso, disperatamente abbracciato a San Patrignano, [illegible] si può essere avvinghiati solo [illegible] una ragione di vi[illegible]. E' rotondo, porta i capelli neri tirati indietro e le basette lunghe. «Si può fumare?», chiede [illegible] carabiniere. [illegible]. «Scusate. Avete ragione», risponde. Ossequioso, gentile, ubbidiente. Veste come un ragioniere, camicia bianca, golfino blu e pantaloni grigi. I calzini corti. Le [illegible] che tremano. «Non voglio il pietismo, [illegible] [illegible] la pietà di nessuno. Mi sento molto [illegible] colpa, ho molte responsabilità, [illegible] giudicatemi [illegible] [illegible] [illegible]». Nell'intervallo, sta seduto [illegible] un angolo, grande e grosso, e sembra un pugile, ma si liscia le mani come [illegible] prete, fissando lo scranno davanti a sé. «E' un debole», ha detto di lui [illegible] perito psichiatra Battistini. Un border line, ai confini con le [illegible] nevrosi. «Lo irrita Maranzano perché vede nell'altra persona i suoi difetti peggiori, quelli che combatte con tutte le sue forze». I giornalisti lo avvicinano e lui li chiama ragazzi, «Vi parlo dopo, ragazzi, cercate di capirmi». Anche a San Patrignano li chiama tutti così, «i suoi ragazzi», magari come avrà imparato da Muccioli. «Ma[illegible] [illegible] l'ultimo arrivato [illegible] ragazzi, e anche lui si confidava con me». I ragazzi ogni tanto doveva menarli, «perché sembrava un asilo infantile, signor giudice». Do[illegible] vedere, signor giudice.

Eppure, Alfio Russo sembra un bravo tipo, solo un po' rozzo, dai modi così impacciati. «Scusate, ragazzi, io [illegible] parlo bene, non [illegible] capace». L'altra sera, [illegible] fine dell'udienza, dopo aver sentito tutti, è scoppiato a piangere. E il giudice allora gli ha chiesto perché si ostinava a non parlare. [illegible] bene, ha detto lui, parlo. E adesso eccolo qui, [illegible] raccontare. «E' la prima volta che ho pianto, in vita mia, [illegible] mi succede mai. Lo giuro signor giudice, ieri sera, la prima volta». Gli occhi, però, trattengono ancora lacrime, pure adesso. Le [illegible] tozze e pesanti, si agitano sull'asta del microfono. «Questa situazione mi ha distrutto. Ho sentito certe cose; volevo impiccarmi in [illegible]. Io ascoltavo le loro confidenze, li aiutavo, [illegible] perché? Non capisco perché mi hanno dato contro, i ragazzi. Fiorini dice che sono saltato [illegible] i piedi su Maranzano. Non [illegible] [illegible]. Perché [illegible] dice che sono andato via?».

Parla, Russo, e il suo racconto resta sospeso fra le mille verità di San Patrignano. E fra i dubbi che cominciano a spuntare [illegible] quest'inchiesta, Lorandi, [illegible] esempio. E' il grande accusatore. Non è fra gli imputati. Eppure, lui raccontò così la morte di Maranzano: «La mattina dopo [illegible] [illegible] molto presto in porcilaia dai maiali. Roberto viene picchiato nuovamente. Uno degli scagnozzi lo tiene, Alfio e l'altro [illegible] picchiano. A un certo punto, Alfio mi chiama, devo sostenere Rober[illegible] mentre loro continuano a picchiarlo. E mentre cerco di sostenere questo poveretto mi accorgo che ormai [illegible] [illegible]. [illegible] allora c'era anche lui. E perché [illegible] suo nome [illegible] sparito? «Perché è stato fatto un processo [illegible] senso unico», protestano le difese. Chissà. Aspettando la sentenza e la decisione [illegible] Muccioli. Il 4 marzo sapremo tutto. Sapre[illegible] quando comincerà [illegible] processo vero: quello a San Patrignano.

Pierangelo Sapegno

1 [illegible] SOTTO [illegible]

L'accusa dice: «Quello [illegible] porcilaia era un reparto punitivo. Chi sgarrava veniva picchiato». Fabio Mazzetto, imputato: «Era organizzato gerarchicamente. C'era un capo supremo. [illegible] Russo. Poi, i suoi uomini di fiducia, Lupo e Persico. Fra questo vertice e la base, c'era un'altra struttura intermedia, di collegamento, rappresentata da Grizzardi e Lorandi». E Russo: «Dormivamo nello stesso camerone. Si lavorava alla macelleria e alla porcilaia. Quando rientravo alla sera, trovavo i bigliettini dei ragazzi sotto il cuscino. Mi confidavano le loro angosce. A volte era un asilo infantile, dovevo alzare le mani. Dopo nasceva un dialogo».

2 LA MATTINA [illegible]

Russo: «Quella mattina, il 5 maggio '89, si impastava la farina. Dai Roberto, sbrigati, fallo tu, ho detto io. E gli altri: giusto, sono due giorni che non fa niente. Due sere [illegible] l'avevo picchiato [illegible] docce, perché avevo visto che s'erano azzuffati fra loro e c'era di mezzo lui. Gli avevo dato 3, 4 schiaffoni. Aveva [illegible] un ematoma allo zigomo. Gli av[illegible] detto stai calmo, riposati. Adesso mi aveva chiesto di tornare a lavorare. Bene, impasta tu, gli dico. E lui mi ha risposto male. Gli ho d[illegible] schiaffoni, pugni, [illegible], 5 o 20, non so quello che è stato. Sei uguale a tutti gli altri, [illegible] detto. E mi [illegible] allontanato. Quando l'ho lasciato aveva ripreso [illegible] impastare. Ho preso le sigarette, sono andato a fare un giro. Dopo un po' qualcuno mi chiama, Roberto è a terra. Due persone mi hanno portato Roberto nel corridoio, sostenendolo sotto le ascelle. Che cos'ha?, chiedo. E' svenuto, dicono. Gli prendo la testa e vedo i suoi occhi girati all'indietro, ma le sue gambe non sembravano flosce. Mollatelo!, faccio. E lui è caduto a terra. Gli abbiamo toccato il polso. Era morto». Il presidente: Qualcuno le ha detto chi è stato? «Non so chi sia stato, m'hanno detto che sono stati tutti quanti. In quel momento, poi, ci [illegible] preso la paura, l'angoscia. Lupo è rimasto [illegible] il cadavere di Roberto. Io sono andato [illegible] dai ragazzi: guardate che è morto».

3 [illegible] [illegible] CADAVERE

«Io mi vergogno, signor giudice. Mi faccio schifo - dice Russo -. Ora, [illegible] voglio essere cattivo. Ma la verità [illegible] che abbiamo avuto paura tutti. E allora mi hanno convinto a portare via quel cadavere senza [illegible] a nessuno». Domanda: [illegible] chi ha deciso di portarlo [illegible] nel Napoletano? «Ah, non lo so. E' una cosa schifosa quella che abbiamo fatto. [illegible] voglio pagare la [illegible] parte». Eravate [illegible] tre? «No. Ezio e Lupo, c'erano solo loro». E poi? «Poi [illegible] cadavere è stato scoperto. E abbiamo pensato come affrontare i carabinieri. I [illegible] deboli li abbiamo portati via, in un'altra comunità. Abbiamo smontato i letti di quelli che non c'erano più per non destare sospetti. [illegible] rimasti in tre o quattro, i più forti, per dire che Roberto Maranzano era scappato». Grizzardi: «Sono [illegible]masto io che [illegible] studiato [illegible] sapevo affrontare [illegible] interrogatorio». Russo: «Io avevo paura. E poi, quando sono stato chiamato [illegible] giudice che [illegible] ha puntato il dito e [illegible] ha detto lei è un assassino, mi sono sentito [illegible]. [illegible] sentivo responsabile di quel gruppo, mi sento responsabile della morte [illegible] Maranzano. Le parole non fanno resuscitare i morti. Ho fallito».

4 IL [illegible] DI [illegible]

«Ragazzi, bisogna andare da Vincenzo a dirglielo che [illegible] morto Maranzano. [illegible] [illegible] [illegible] sono saltati addosso. Io avevo paura [illegible] Vincenzo. Come facevamo? Tutti mi hanno [illegible]nuto. Chi aveva la faccia [illegible] dirlo a Vincenzo? Alla fine abbiamo preferito far tutto da noi, cercare la macchina, orga[illegible] il trasferimento». Il presidente Vincenzo Andreucci: In comunità, con Muccioli, avete mai parlato del fatto, ricostruito con lui la vicenda? «Io, signor giudice, [illegible] ce l'ho fatta subito [illegible] non ce l'ho fatta mai. [illegible] dopo [illegible] mesi e mezzo [illegible] scappato. In tre, [illegible], Lupo e Persico. A me dispiace molto 'sta [illegible]. [illegible] dispiace per quello che ho provocato a Muccioli [illegible] San Patrignano, che posso [illegible] di più?»

NUOVE TECNICHE [illegible]

Dalla Danimarca arriva un manuale di istruzioni

Sessuologo rivoluziona le posizioni dell'amore

SESSO, sotto accusa è la più classica delle posizioni: quella del «missionario», lei distesa sulla schiena e lui che le sta sopra. «Per una donna è il modo peggiore per provare piacere», parola di sessuologo. La nuova teoria è di un medico danese, Lasse Hessel, già noto alle cronache (scientifiche e non) per aver inventato il preservativo femminile.

Hessel basa le sue conclusioni su lunghe ricerche supportate da test e filmati. «Il 75 per cento delle donne che ho incontrato non ha mai raggiunto un orgasmo - dice -. Il motivo è semplice: troppe posizioni "canoniche" e poche di quelle c[illegible] funzionano veramente». La migliore? «Quella sul fianco».

Il sessuologo danese, 53 anni, ha dedicato buona parte della vita a studiare, con macchinari che farebbero invidia alla Nasa, i pro e i contro delle «dieci principali posizioni dell'amore». Le prove scientifiche le ha raccolte con scanner a ultrasuoni e altri marchingegni dai quali ha dedotto, senza possibilità di errore, le conclusioni definitive: la più classica delle posizioni non garantisce la possibilità di stimolare nel modo giusto la partner «sottomessa».

Secondo [illegible] macchine, la posizione migliore è appunto quella di fianco, sia di fronte sia (ed è il massimo della stimolazione) quella che gli inglesi chiamano «del cucchiaio», con l'uomo che abbraccia la donna da dietro. Il messaggio di Hessel è chiaro: tutto è meglio del «missionario».

Per dimostrarlo ha finanziato personalmente gli studi, pagando i medici collaboratori un tan[illegible] all'ora. [illegible] oggi si gode da solo i frutti miliardari delle sue ricerche. Le immagini da lui realizzate dimostrano che le zone «giuste» della vagina vengono stimolate molto di più in certe posizioni che in altre.

Autore di un libro sull'argomento presentato in questi giorni in Inghilterra, «Window on love» (finestra sull'amore, edito dalla Crawford House Press), già venduto in [illegible] milione di copie in 14 Paesi, Hessel ha anche realizzato un video. La comunità scientifica non ha ancora com[illegible] la sua «teoria delle posizioni». Ma soltanto due anni fa un altro sessuologo era giunto a conclusioni opposte. Edward Eichel da New York proponeva una variante del «missionario», detta «cat», in cui l'uomo si abbandona completamente sul corpo della donna. E tra Europa e America è [illegible] anche sul sesso. [s. man.]

IN OSPEDALE

Molestatore con sonnifero

MILANO. Un infermiere che prestava servizio di notte all'ospedale di Rho, Armando Colombo, 48 anni, è stato arrestato per ordine della magistratura milanese con l'accusa di atti di libidine continuata nei confronti di pazienti ricoverate. Secondo l'accusa l'infermiere, che abita con la moglie e due figli a Lainate, avrebbe addormentato le sue vittime (somministrando loro massicce dosi di sedativi) prima di abusarne. Il provvedimento di custodia cautelare è stato disposto dal sostituto procuratore della Repubblica Maggi. L'indagine era stata avviata a settembre dopo una denuncia presentata da una giovane di 24 anni. La donna aveva spiegato ai magistrati che durante la sua degenza nel reparto di Ortopedia e traumatologia dell'ospedale era stata addormentata e poi avvicinata dall'infermiere che l'aveva sottoposta ad atti di libidine. L'episodio era già stato denunciato alla direzione sanitaria che aveva sospeso dal servizio l'infermiere. [Ansa]

LE PREFERENZE DI [illegible]

PETRA SHARBACH

«Seguo l'istinto»

La sexy attrice non crede alle teorie [illegible] Hessel: «E' un uomo, non può sapere quello che prova una donna soltanto studiandone le reazioni fisiche». Ma c'è una posizione migliore delle altre? «Sì, per me è proprio quella tradizionale, con l'uomo sopra. Io sono un'istintiva e quello mi sembra il modo più semplice e naturale per fare l'amore».

[illegible] RIPA DI MEANA

«Conta la fantasia»

Per Marina Ripa di Meana non c'è una posizione migliore delle altre: «Dipende dalle situazioni, dal partner. [illegible] soprattutto [illegible] una questione di stimoli: [illegible] volta in volta, a seconda della fantasia, posso avere rapporti in un modo o [illegible] un altro». E la teoria del medico danese? «Non può stabilire regole per gli altri».

SANDRA MILO

«Non ci sono regole»

Ride Sandra Milo quando sente che anche [illegible] posizioni dell'amore sono diventate argomento scientifico. I suoi gusti però restano top secret: «Ci sono cose che mi piacciono più [illegible] altre, è ovvio, ma so[illegible] questioni personali. La cosa più importante è la partecipazione della donna: se c'è, qualunque posizione può andare bene».

CANNELLE

«Ci vuole serenità»

Per la sensuale Cannelle, ex ragazza Morositas e adesso star sul palco del festival di Sanremo, la posizione non c'entra per nulla. «Io faccio l'amore, non del sesso. Il Kamasutra non mi interessa. E' una filosofia che ho appreso dal mio popolo: conta [illegible]ssere felici. Per vivere l'amore con libertà non bisogna essere stressati, né tristi».

Sinistre in minoranza, niente depenalizzazione

L'Europarlamento non [illegible] accettato la depenalizzazione della droga

E in aula scoppia la baruffa tra gli italiani
Scambio di accuse Taradash-Colajanni

Droga libera, disco rosso

Strasburgo boccia la risoluzione

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un inatteso colpo di scena, seguito da baruffe e polemiche, il Parlamento europeo ha bocciato ieri una discussa relazione sulla depenalizzazione del consumo di droghe. Mobilitate le proprie truppe, il gruppo dei democristiani e dei conservatori è riuscito infatti a stravolgere la relazione, trasformandola in un inno al proibizionismo. Sinistre e verdi, trovatisi in minoranza per l'assenza di numerosi deputati, non hanno dunque potuto far altro che bocciare il documento. Risultato: il Parlamento dell'Unione ha mostrato [illegible] la sua divisione di non poter prendere posizione sull'argomento.

Già due settimane fa, a Strasburgo, la relazione aveva sollevato [illegible] nuvola di polemiche, e solo per un incidente tecnico (il sistema audio del Parlamento era andato in tilt), il documento [illegible] era stato approvato. Avvertito il pericolo, questa volta democristiani e conservatori si sono presentati in forze, riuscendo a far passare una serie di emendamenti in cui si afferma la «sfiducia verso ogni forma di legalizzazione della droga», e la convinzione che il consumo «anche [illegible] modiche quantità di droghe proibite debba continuare [illegible] essere illegale». Condito il testo con un'insalata di termini come «repressione», «soppressione» e via di seguito, gli oppositori hanno così votato a favore della relazione, seguiti [illegible] qualche verde, ma il voto contrario delle sinistre ha bloccato tutto.

E' a questo punto che l'antiproibizionista Marco Taradash, autore e promotore della relazione, ha preso la parola per lanciarsi in un violento attacco contro i socialisti, che «dietro pressione del Pds si sono astenuti». Motivo? Colpire [illegible] Taradash che alle elezioni politiche italiane si candida in un lista [illegible] a berlusconiani e leghisti. Immediata la reazione di Luigi Colajanni (Pds): «Taradash guardi il voto nominale e vedrà chi ha votato a favore e chi contro. Il resto sono illazioni». In effetti gli ottanta socialisti presenti, compresi i quattro pidiessini, hanno votato compatti contro gli emendamenti della destra, proprio come Taradash. La baruffa è stata interrotta dal britannico david Martin, che presiedeva la seduta: «insomma - ha esclamato - qui non siamo mica alle elezioni italiane!». Ma le polemiche sono proseguite nei corridoi. Taradash [illegible] accusato di «sabotaggio» il Pds, «costretto a coprire [illegible] mascalzonata stalinista col metodo stalinista della menzogna». Mentre un serafico Colajanni, forte dei risultati del voto nominale, sottolineava il «perfetto stile berlusconiano» delle accuse di Taradash.

Tra le reazioni in Italia, quella [illegible] don Oreste Benzi, che presiede l'associazione Papa Giovanni XXIII, la quale gestisce 26 strutture terapeutiche per il recupero dei tossicodipendenti. Ha dichiarato: «La legalizzazione del commercio delle droghe, fortunatamente rigettata dal parlamento europeo con il voto di ieri, costituisce una proposta gravissima che, se venisse recepita dall'Italia, condurrebbe a[illegible] una morte lenta decine di migliaia di giovani, caratterizzandosi [illegible] una autentica strage di Stato». L'associazione di don Benzi organizzerà per domenica 20 marzo, in tutte le piazze delle città italiane dove sono presenti membri del sodalizio una raccolta di firme contro la legalizzazione della droga. «E' un falso ideologico - ha detto - la vera contrapposizione [illegible] tra chi vietando l'uso delle droghe si impegna anche a rimuovere [illegible] cause profonde del disagio e chi, legalizzando il consumo e puntando sulla riduzione del danno, vuol far pagare ai giovani il prezzo per la conservazione di un sistema sociale pieno di contraddizioni che [illegible] è più in grado di dare ai giovani motivi di vita e [illegible] speranza». «Legalizzare il consumo delle droghe - ha concluso - significa trattare i tossicodipendenti [illegible] una sottospecie umana dalla quale la società si protegge con la politica della riduzione del d[illegible]». [f. sq.]

MARKETING [illegible]

Gli esperti assicurano: non ci saranno problemi per l'igiene

Debutta l'uovo «firmato»

Anche in Italia pubblicità sui gusci

La gallina fa spot. Sul guscio delle uova adesso è possibile stampare un messaggio pubblicitario, che [illegible] consumatore potrà leggere prima di farsi una frittata. E' stata infatti recepita anche in Italia - conferma l'Unione nazionale consumatori - la discussa normativa [illegible] sulla «commercializzazione delle uova». Così fin dai prossimi giorni sugli scaffali dei supermercati sarà possibile comprare gusci con i consigli per gli acquisti.

[illegible] chi ha inventato l'uovo della pubblicità? Bruxelles ha preso esempio da Israele, dove anni fa la Kodak ha lanciato, - [illegible] un discreto successo», assicurano gli addetti al marketing della società - le prime uova sponsorizzate. E a [illegible] la multinazionale delle uova d'oro era stata un'agenzia dal nome significativo: Eggvert International (egg, in inglese, significa uovo).

La sponsorizzazione delle uova è possibile grazie ai moderni procedimenti di stampa a getti d'inchiostro, che entrano in azione quando l'uovo, appena scodellato, passa sul rullo di selezione.

Che cosa ne pensano i nostri produttori? Antonio Piva, direttore generale della Cooperativa Avicola Veronese, leader italiano dell'uovo (ben [illegible] milioni di pezzi all'anno) è già attrezzato per la piccola rivoluzione: «Uscirà presto [illegible] linea con [illegible] marchietto Ovomattino, un timbro che attesta la qualità del prodotto».

[illegible] sorta di libretto [illegible] della gallina, quello di Piva, che però non vuole sentire parlare di pubblicità: «L'uovo [illegible] un prodotto naturale ricco di dignità, con un vissuto emozionale intenso. Non può essere declassa[illegible] a veicolo pubblicitario».

Non s'interrompe un'emozione, predicavano anni fa i detrattori degli spot in tv durante i film: [illegible] lo stesso metro, secondo Piva, non s'interrompe una frittata.

Problemi culturali, ma anche igienico-sanitari. C'è chi teme che gli inchiostri usati per la stampa del messaggio pubblicitario possano [illegible] nocivi. «Ci sono tecnologie di stampa laser - ritiene Gian Angelo Vaglio, docente di chimica generale dell'Università [illegible] Torino - in grado di imprimere messaggi non dannosi per la salute».

Infine per scongiurare il pericolo di ritrovarsi i pannolini sull'uovo sodo della prima colazione i burocrati della Cee garantiscono un compromesso: «La pubblicità sarà limitata [illegible] certi settori merceologici». Per [illegible] offendere uomini, donne e bambini. Non si sa ancora che cosa ne pensa la «mamma»: la gallina.

Agnese Vigna

L'INIZIATIVA DIVIDE **I CREATIVI**

MARCO TESTA

«Business da provare»

«In Italia viaggiano 12 miliardi e mezzo di uova all'anno. Uovo più o uovo meno, sono duecento pro capite. Ovvero duecento contatti all'anno. Con un costo minimo: per stampare [illegible] milione [illegible] uova ci vogliono [illegible] milioni di lire, 8 lire [illegible] uovo. Un prezzo basso, anche se è un messaggio che ha solo un effetto di richiamo». Quindi lei farebbe lo spot sull'uovo? «Credo di sì - spiega il presidente della agenzia Armando Testa -. Sono sempre affascinato dai mezzi alternativi. E infatti quando la Kodak per prima firmò l'uovo in Israele mi sono interessato al fenomeno. Però, intendiamoci: è [illegible] bella trovata, non la scoperta [illegible] secolo».

[illegible]

«E' intollerabile»

«L'uovo piace perché è bianco, fresco - dice uno dei più famosi creativi italiani -. E' uno dei pochi prodotti naturali che ancora ci restano. Per carità, non inquiniamolo con delle trovate pubblicitarie. Non sopporto l'idea di rompere un [illegible] e trovarci dentro benzina, olio per automobili o cibo per gatti. E poi dobbiamo ancora risolvere i problemi della pubblicità sui mezzi tradizionali, come televisione [illegible] giornali, prima di pensare ai mezzi alternativi». Quindi in futuro non vedremo «l'uovo di Gavino Sanna»? «Mai, assolutamente. Che non [illegible] rompano le uova e lascino stare in pace le povere galline».

[illegible]

«Un'idea da galline»

«Questa è la conferma che i pubblicitari hanno cervelli da gallina». E' polemico come sempre il padre delle pubblicità Benetton, che ipotizza anche le riunioni tra creativi: «Si incontreranno nelle loro agenzie-pollai, faranno coccodè ed espelleranno idee pubblicitarie a forma di [illegible]. Griffate». E lei, resterà a guardare? Oppure ci regalerà qualche ingrandimento di pennuto? «Non scenderò nella mischia. Aspetterò che le [illegible] marciscano, per tirarle in [illegible] a chi [illegible] antipatico. E potrò anche scegliere lo spot più indicato per ogni personaggio politico. Sarà come prendere due piccioni con un uovo».

Dopo Strasburgo

Tra [illegible] e gay, ora [illegible] dialogo

MILANO. Dopo [illegible] [illegible]po dei proclami arriva quello della riflessio[illegible]. Su un argomento [illegible] quello delle copp[illegible] omosessuali, riconosciute dalla risoluzione del Parlamento Europeo (che ha provocato [illegible] riprovazione [illegible] Papa Giovanni Paolo II), si era scatenata una campagna durissima [illegible] reciproche accuse di intolleranza e [illegible]. Ora un primo contributo alla ragione arriva da parte di Paolo Hutter, [illegible] consigliere di Milano che ha celebrato le prime simboliche «unioni civili» [illegible] coppie omosessuali in Italia. In [illegible] lettera al direttore del quotidiano cattolico «Avvenire», Hutter si propone di chiarire alcuni equivoci. Premettendo che l'adozione non è [illegible] diritto dei genitori, ma [illegible] diritto [illegible] bambini abbandonati ad avere dei genitori, Hutter scrive che «non c'è né in Italia né in Europa nessuna proposta di legge per l'adozione di bambini da parte di coppie omosessuali, [illegible] risulta che alcuno intenda presentarla e in particolare in Italia l'Arci Gay esclude di avanzare una proposta del genere». Il direttore di «Avvenire», Dino Boffo, conviene sulla necessità di ricondurre il dibattito in termini civili, ma non dimentica i toni esasperati con cui è stato accolto l'intervento del Papa [illegible] ambienti vicino al mondo gay. Apprezzando le precisazioni in fatto [illegible] figli e la distinzione tra matrimonio [illegible] unione, Boffo però riconosce che la discriminazio[illegible] vera nei confronti degli omosessuali è quella sottile [illegible] strisciante, fatta di battute, occhiate, intercalari. [r. cri.]

Ad Ancona

In [illegible] medico assenteista

ANCONA. La severità del mini[illegible] Cassese fa scuola nelle Marche. Una dottoressa si era allontanata per diverse ore dal posto di lavoro dopo [illegible] regolarmente timbrato il proprio cartellino e, al suo rientro in ufficio ha trovato i carabinieri. Che senza tante storie l'hanno arrestata. L'accusa è quella [illegible] tentata truffa ai danni dello Stato. Ieri mattina la donna [illegible] comparsa dinanzi al pretore di Ancona, Gianni Marasca, che oltre ad aver convalidato l'arresto ha disposto il giudizio direttissima. Il processo è stato però rinviato al 2 marzo.

Protagonista della storia, la dottoressa Maria Pia Pelù, 57 anni, che ricopre il ruolo di caposervizio nel settore della pubblica sanità presso la Usl 9 [illegible] Falconara. Con ogni probabilità, qualche collega non ha molto gradito le sue presunte assenze dall'ambiente di lavoro. Di qui le indagini dei carabinieri. Pelù, tenuta sotto controllo per diversi giorni, una mattina ha un po' ecceduto perciò sono scattate le manette. Dopo aver timbrato il cartellino, [illegible] sarebbe recata in un negozio di mobili. Quindi, sempre pedinata, sarebbe prima andata in un ambulatorio, poi a casa e di nuovo in ufficio. Dove i carabinieri l'hanno bloccata. Secondo la difesa, la dottoressa si sarebbe recata nel negozio in [illegible] di sanitario per valutare la salubrità dell'ambiente che non avrebbe trovato a posto tanto da accusare un malessere ed essere costretta [illegible] ricorrere alle [illegible] in ambulatorio. [l. p.]

Si sono finti miliardari in cerca di consulenze: Polanski e altri hanno voluto compensi d'oro

Una beffa smaschera l'avidità dei vip

Parigi, registi e star tv vittime di due giornalisti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'idea era geniale. Fingersi una rustica coppia di agricoltori divenuta miliardaria con il «Loto» e «assumere» scrittori, registi, soubrettes celebri per festeggiare il nuovo status.

Ma la realtà supera spesso l'immaginazione. I due reporter volevano smascherare l'avidità degli intellettuali. Non avrebbero mai supposto, però, che Claude Serraute, croniqueuse [illegible] «Le Monde», osasse chiedere tre milioni a riga [illegible] Roman Polanski 300 per una vaga «consulenza».

Ora la beffa è svelata. Con prove. «Vsd», il settimanale che ieri l'offriva quale piatto forte, pubblica fotografie-ricordo (i nostri simpatici impostori in compagnia delle star), preventivi, fatture. Mezza Parigi ride. Gli interessati invece piangeranno sulla loro [illegible]ità messa in piazza.

Decisa la burla, Skyman - pseudonimo di un notissimo animatore radiofonico - e Lise Bartot fanno le cose per bene. Falso dossier stampa in modo da documentare la favolosa vincita (10 miliardi), notaio fasullo che telefoni ai vip («Sa, monsieur Mousquin vorrebbe realizzare un vecchio sogno: ora può permetterselo...»), massima improntitudine.

Le accettazioni fioccano. Nessuno scrupolo nello spennare i neomiliardari. Lui parla un francese grossolano condito di volgarità e sembra il vecchio grullo campagnolo? Prego, si accomodi: pecunia [illegible] olet. A Polanski propongono [illegible] filmino sulla vita in campagna. «Ok» risponde l'autore del meno campestre Rosemary's Baby. Rivedrà la sceneggiatura che gli presentano e s'impegna [illegible] aiutarli. Prezzo, 1 milione di franchi («Ma forse dovrò superare il budget»). Il disegnatore Wolinski desidera tre milioni per una vignetta. Ma il record va [illegible] Claude Serraute. Dovrebbe prefare «Il grano non [illegible] più quello d'una volta», souvenir bucolici che rievocano la grama esistenza ante-estrazione. Propongono 100.000 franchi per «alcune pagine». Lettera di risposta: «Sì per la cifra, [illegible] [illegible] massimo scrivo 10 righe». Testuale.

Aggiungiamoci vedette e star tv entusiasti nel visitare la felice coppia (dai 5 milioni in su, cash) e assisteremo al tripudio della venalità. Non uno che subodori l'inganno. O azzardi: volentieri, però il compenso [illegible] smisurato. Sarà la crisi, ma che tristezza.

Enrico Benedetto

[illegible]

Per testimonial 10 maialini

MILANO. Perle ai porci. Il marchio Naf-Naf, sabato sera, illustrerà le sue ultime novità nella chiesa sconsacrata di via Pier della Francesca, a Milano. Testimonial della griffe 10 maialini da latte. In carne e ossa. Gli animali (il logo del marchio sono le orme del suino), sullo sfondo di una finta Tour Eiffel, si aggireranno indisturbati fra il pubblico. L'obiettivo dei titolari, i fratelli Pariente, è di raggiungere anche [illegible] Italia I vertici di notorietà francesi, dove sono presenti con 3500 punti vendita [illegible] 140 boutique di proprietà (un fatturato annuo [illegible] [illegible] miliardi). Mentre [illegible] 242 negozi sparsi nel mondo. Domani verrà presentata anche la nuova Barbie Naf-Naf creata dalla Mattel (in Francia ne hanno vendute 22 mila in [illegible] settimana), e il profumo, prodotto [illegible] L'Oréal. I Pariente, [illegible] dice, stanzieranno un budget di [illegible] miliardi per costruire, a Milano, un megastore, quasi una cittadella della moda. [a. am.]

LA [illegible] DELLA [illegible]

LOCALITA'	QUOTE DEL COMPRENS.	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE [illegible]	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI PISTE [illegible]	NUMERO DEGLI [illegible]	NUMERO [illegible] IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000 2000	110-200 farinosa	180	8	100	30	30
VIA LATTEA (TO)	1350 2800	120-250 far.-comp.	400	[illegible]	[illegible]	71	71
BARDONECCHIA (TO)	1300 2750	100-180 farinosa	140	10	140	24	20
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1600 3500	70-350 compatta	180	[illegible]	180	35	35
MONTEROSA SKI (AO)	1300 3550	100-240 farinosa	200	23	200	[illegible]	48
COURMAYEUR (AO)	1600 2700	115-230 compatta	100	[illegible]	100	23	22
BORMIO (SO)	1200 3000	20-150 compatta	50	6	50	17	16
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050 2900	25-130 farinosa	160	8	160	[illegible]	[illegible]
VAL GARDENA ALPE SIUSI (BZ)	1050 2700	50-120 farinosa	175	PARZ.	175	65	[illegible]
PLAN DE CORONES (BZ)	900 2700	10-120 farinosa	89	PARZ.	85	31	31
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	1000 2500	100-140 farinosa	[illegible]	25	[illegible]	[illegible]	20

IL TEMPO

OGGI · DOMANI · DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	6	Firenze	6	12	Bari	8	16
Verona	4	6	Pisa	10	14	Napoli	8	15
Trieste	7	[illegible]	Ancona	8	16	Potenza	8	12
Venezia	[illegible]	8	Perugia	7	11	S.M. Leuca	11	14
Milano	4	9	Pescara	2	15	R. Calabria	9	21
Torino	-3	10	L'Aquila	3	10	Palermo	14	19
Cuneo	0	6	Roma Fium.	12	16	Catania	2	20
Genova	6	13	Roma Ciamp.	11	14	Alghero	11	17
Bologna	[illegible]	8	Campobasso	5	11	Cagliari	9	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-3	2	nuvoloso	Lisbona	10	17	variabile
Atene	9	16	variabile	Londra	-3	5	nuvoloso
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	11	24	sereno
Berlino	-4	-1	sereno	Madrid	6	16	variabile
Bruxelles	2	9	nuvoloso	Montreal	-12	-9	neve
Bucarest	-5	1	nuvoloso	Mosca	-9	-4	neve
Budapest	0	6	nuvoloso	New York	-2	1	pioggia
Buenos Aires	22	30	nuvoloso	Parigi	7	10	sereno
Copenaghen	-3	0	nuvoloso	Pechino	-3	3	sereno
Dublino	[illegible]	5	nuvoloso	Praga	-3	6	nuvoloso
[illegible]	[illegible]	6	pioggia	Rio de Janeiro	22	35	sereno
Gerusalemme	5	9	pioggia	Sofia	-2	10	sereno
Ginevra	1	8	pioggia	Sydney	18	27	nuvoloso
Helsinki	-8	-5	neve	Tokyo	2	6	sereno
Johannesburg	12	23	sereno	Varsavia	-4	3	variabile
Il Cairo	6	18	sereno	Vienna	0	7	variabile

Il sole gioca a nascondino

Le condizioni del tempo hanno già assunto quelle caratteristiche di mutevolezza tipiche del mese di marzo. La [illegible] penisola infatti continua ad essere presa di mira da una serie di perturbazioni, provenienti dall'Oceano Atlantico.

La loro velocità è tale che nell'arco di una giornata attraversano tutta l'Italia da Nord [illegible] Sud. L'ultima sta esaurendo i suoi effetti sulle regioni meridionali ed al suo seguito rimonta l'alta pressione, supportata da correnti anticicloniche in quota. La conseguente stabilità atmosferica però non è destinata a durare [illegible] lungo. Sulle coste occidentali del continente europeo è già incombente una nuova perturbazione la cui avanzata [illegible] l'Italia per ora è frenata dalla presenza sul Mediterraneo Occidentale appunto dalla citata alta pressione ma non al punto da poterci garantire il sole per tutta la durata del fine settimana. Nel migliore dei casi si salverà la giornata di domani e la mattinata [illegible] domenica [illegible] non oltre. Pertanto il fine settimana inizia con il sole per concludersi [illegible] la pioggia. In compenso la temperatura è proiettata verso valori superiori alla norma, salvo poi [illegible] una flessione in quelli diurni sulle regioni settentrionali a causa dello schermo nuvoloso.

Oggi: su tutte [illegible] regioni si avrà una prevalenza di cielo poco nuvoloso, fatta eccezione per le zo[illegible] appenniniche [illegible] quelle adriatiche del [illegible] Sud dove in mattinata ristagneranno residui annuvolamenti locali [illegible] qualche sporadica pioggia. I venti si disporranno intorno nord con intensità moderata; diminuiranno le temperature notturne mentre aumenteranno quelle diurne sia la nord che sulle regioni tirreniche. Infine resta da segnalare la presenza [illegible] banchi di nebbia notturni nelle valli del Nord e del [illegible].

Domani: dopo [illegible] mattinata assolata su tutta la penisola con venti deboli e temperature in [illegible]mento, nel corso [illegible] pomeriggio sul settore nord occidentale giungeranno le prime avvisaglie nuvolose di un incipiente peggioramento del tempo. Soffieranno le prime folate di scirocco, aumenterà [illegible] tasso di umidità e [illegible] presenza della nebbia notturna.

Domenica: sin dalla mattina [illegible] [illegible] tutte le regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna, il cielo si presenterà nuvoloso senza escludere la presenza di qualche debole pioggia sulla Liguria e sulla Lombardia. Nel corso della giornata le piogge si propagheranno da Ovest verso Est; nevicherà sulle vette alpine e sulle cime dell'Appennino tosco emiliano. Rinforzeranno i venti da libeccio ed aumenterà il moto ondoso. Le temperature diurne diminuiranno di qualche grado. [illegible] resto della penisola a condi[illegible] iniziali [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso, seguirà un [illegible] della nuvolosità più segnatamente sulle regioni tirreniche dove nelle ore pomeridiane [illegible] serali compariranno delle piogge locali.

Marcello Loffredi

EFF COM LEGGE 80

Nomi illustri raccontano i genitori: amori e rimpianti

Rita Dalla Chiesa: «Gli dissi io di sposarsi» Dacia Maraini: «Quando si mozzò il dito»

Tinto Brass e Rita Dalla Chiesa. Foto grande: Fosco Maraini con Dacia (seconda da sin.)

Nel cognome del PADRE

Bice Biagi e in alto a sinistra suo padre Enzo.

MIO padre era vicemagazziniere, sognava di diventare magazziniere, ma non ottenne mai quella modesta promozione. Aveva l'aria di uno sconfitto: una volta sbagliò a contare i sacchi di zucchero, ne diede un quintale di più e fu sospeso dal lavoro. Appena il campanello di casa, andava a dersi sotto il letto per la vergogna. Forse ebbe un'avventura con un'ostessa, una donnona rosea, paffuta, abbondante che con colpo di petto poteva sedare rissa. Mia madre interruppe le vacanze al nostro paese e rientrammo precipitosamente in città. Lei era molto afflitta, ma io mi fermavo, di nascosto, a osservare la signora Nina; la peccatrice, lieta, disinvolta, che trattava i clienti con affettuose pacche sulle spalle e, confesso, la trovavo simpatica. E mi rallegra l'idea che il babbo abbia ballato sia pure per una sola estate...».

Ritratti di padri fatti da figli celebri: l'uomo infatuato dell'o- (uno in bolletta dura che invece avrebbe avuto la natura dello "Champagne per tutti"») è il signor Biagi. Un signor Biagi visto con gli occhi di Enzino e ricostruito poi da adulto, nella stagione delle rivalutazioni, dei giudizi e degli esami. Ricordi, frammenti: la figura del padre oggi sta mutando con il vorticare dei tempi. Se ne occupa il cinema: *Mrs. Doubtfire* di Robin Williams è solo l'ultimo esempio. Se ne occupa la società: sono sempre più numerosi i *figli da divorzio* sottratti alla madre. E se ne occupa la letteratura. Ultimo, in ordine di tempo, Gianfranco Micali, con il suo *Di papà ce n'è uno solo*, ed. Rusconi, in libreria domani.

Micali, giornalista e gran conduttore di duelli radiofonici, ha visto sfilare davanti ai suoi microfoni decine di personaggi illustri: da Spadolini a Parise, dalla Iotti alla Maraini. E ha costruito galleria di 24 profili, tutti diversi tra di loro, ciascuno colto nell'infinito scorrere dell'imprevedibilità di una vita familiare.

Com'era, ad esempio il generale Dalla Chiesa? L'immagine che ne conserva Rita, signora Frizzi, è quella di uomo timido, schivo, che ha ritegno di presentare in casa Manuela Setti Carraro: meravigliava di aver trovato una giovane così rispondente ai suoi ideali e con tutte le caratteristiche di una moglie perfetta e quando fui io a dirgli: "Sposati" si sentì sollevato e sorpreso. Come un ragazzino. Mi fece tenerezza quando mi disse: "Vorrei far conoscere Manuela a mia madre e sarei contento che tu mi accompagnassi". Era intimidito da mia nonna e cercava la mia complicità. Rifiutai: "Papà, contenta che tu ti risposi. Io sono la figlia di Dora, e, se facessi quel che mi chiedi, mi sembrerebbe di mancarle di rispetto". Allora lo chiese al fratello Romeo»...

Un momento di pudore, forse di debolezza, in un uomo che di sé ha invece lasciato solo orme fierezza e di eroismo. Ma gli atti eroici sono spesso inattesi, come quello di Fosco Maraini, un antropologo che, colto dalla guerra a Sapporo, aveva rifiutato di firmare l'adesione alla Repubblica di Salò e che per questo fu imprigionato i suoi cari in lager. Racconta Dacia: «Ci ridotti a pelle e ossa e stavamo letteralmente morendo di fame. Mio padre cercava invano di protestare. La risposta era sempre la stessa: "Voi siete traditori e non avete diritto di parlare". All'ennesimo rifiuto, papà intimò risoluto a mia madre: "Portami l'accetta". La disinfettò e poi sistemò la mano sul ceppo. Con un colpo secco si amputò il mignolo e lo lanciò addosso al carceriere. Un rito che fa parte della tradizione giapponese, un atto di coraggio che crea obbligazione a chi lo subisce. Subito lo riempirono di botte e lo misero in carcere. Ma dopo giorni ci portarono una capretta. E con quei trenta grammi di latte al giorno riuscimmo a sopravvivere fino alla fine della guerra».

Per molti, tra cui Goffredo Parise, il padre è solo il segno di un conflitto antico, che si rinnova generazione dopo generazione: «*Onora il padre e la madre* è una delle più grosse fesserie che esistono al mondo. Onora chi ti piace, chi ti è simpatico. Perché non è mica obbligatorio che il padre ti sia simpatico. Il padre è un fecondatore e la madre una contenitrice... Poi c'è la tua vita. Mio padre, ad esempio, in gioventù non mi simpatico. Né io a lui. Il distacco era netto. Poi, avanti negli anni, il legame si è rinsaldato».

Per altri invece è il mito. La figura fondamentale, quella che segna un'esistenza. L'esempio da cui non deviare. Nilde Iotti: «Mio padre era organizzatore sindacale quando lavorava in ferrovia (ndr: aveva incominciato a sedici anni cantoniere vicino a Reggio Emilia e finito come capo deviatore). Si era iscritto al partito socialista e ne subiva le conseguenze: i fascisti, ogni tanto, venivano a fare una perquisizione e buttavano tutta la per aria. Li irritava soprattutto un'immagine di Gesù Cristo che teneva sul letto, vestito con manto rosso, alla cui base scritto: *Proletari di tutto il mondo, unitevi*».

Molti furono padri-amici, comprensivi, orgogliosi della crescita intellettuale e morale dei figli. Racconta Giovanni Spadolini: «All'esame di licenza ginnasiale rimandato in ginnastica: non perché fossi grasso - ero di una magrezza stupefacente - ma perché non amavo esibizione sportiva. E soprattutto detestavo l'identificazione della ginnastica con la politica. Prendevo spesso sei o in condotta, perché ero un tribuno, portato a salire sulla cattedra durante gli intervalli, e mio padre si mostrava abbastanza preoccupato. Ma manifestò sempre grande tolleranza e anzi un certo orgoglio per questo figlio singolare».

Sentimenti molto simili a quelli provati da Renato Guttuso: «Papà, un sentimentale in un'epoca di padri autoritari, era figlio di garibaldino che si convertì al protestantesimo. Mi stimava che una volta quando ero ragazzo, lui l'Ingegnere, mi fece da garzone: fu quando il Sovrintendente di Palermo mi propose un lavoro come aiuto-restauratore e, dovendo superare specie di esame, mi cercava e trovava il fiele di bue. apprezzava fin da bambino».

Ma un trasgressivo totale come Tinto Brass che padre ha mai potuto avere? «Aveva sensibilità così straripante che la si respirava in famiglia. Di mia madre era certamente innamorato e provava per lei una grande passione: teneva sempre le sue mani sulle sue gambe e spesso ho visto che la toccava sotto le sottane. Io non mi sono mai scandalizzato. E' grazie a questo comportamento, senza falsi e stupidi pudori, che ho potuto avvicinarmi al sesso in modo sereno».

E i padri di «una volta»? Quelli severi, amore ma la cinghia sempre pronta, sono esistiti davvero? Marta Marzotto dice di sì: «Mi punì solo una volta. Perché a quindici anni ero andata a ballare senza il suo permesso. Non pensavo che sarebbe venuto a prendermi, anche perché era piuttosto pigro. Invece arrivò, si tolse la cinghia e per quattro chilometri mi accompagnò a suon di botte. Però me lo ricordo bello, aitante: stava spesso a torso nudo (faceva il manovale alle ferrovie e il carbonaio, ndr). Infondeva una specie di placida sicurezza, un po' come il John Wayne di *Un tranquillo*. Sorrideva spesso e mi portava a caccia alle rane».

Ecco: sono questi i padri dei figli celebri. Padri tanti: un po' di insofferenza, qua e là magari qualche rottura, ma anche molto re. E, in tutti, il segno della famiglia che si tramanda immortale. Anche quando, come è successo a Giorgio Armani, non ci si è mai conosciuti: «Scomparve e provai un grande rimorso perché mi trovai con muta domanda: "Chi era?". Ma a volte scopro in me gesti che gli ho visto in un tempo lontano. Persino quando dormo, l'indice che sostiene la guancia, mi ritrovo identico a lui».

Piero Soria

GUTTUSO

Il figlio adottivo dell'artista: «Due grandi tra scienza e arte»

IL rapporto con il padre è nelle famiglie siciliane antiche di tradizione e cultura una dimensione da conquistare. Le frequenti assenze di mio padre, dovute alla sua attività scientifica, la differenza degli orari, abitudine di ascoltare musica operistica limitavano i contatti, almeno quelli di cui potevo rendermi conto, una attenzione su giochi o prime letture.

all'età di dodici anni siamo partiti insieme per compiere, da soli, una ascensione sull'Etna. In quei tre giorni faticosissimi, per rispettare il vulcano bisognava salire a piedi, sono rimasto incantato dalle sue spiegazioni dei fenomeni naturali attraverso miti e rappresentazioni letterarie. Si sentiva partecipe di un mondo in cui le divisioni tra arte, lettere e scienza diventavano un inutile formalismo. Aveva il dono di infondere grandi suggestioni nei suoi interlocutori, fossero contadini o scienziati o artisti di cui amico, tra questi Renato Guttuso, personaggio che fin da piccolo mi aveva affascinato per il rapporto che riusciva ad instaurare con me, per le complicità che riusciva a creare.

Il fascino di Renato, come avrei imparato nei lunghi anni che ho trascorso quasi in simbiosi con lui, non scaturiva solo dalle sue opere, o dai suoi scritti, ma dalla profonda umanità, che emergeva dalla frequentazione quotidiana. La giornata scandita da rigidi orari era caratterizzata da pause e da una variabilità umorale che mi trasmetteva senza nascondere o mascherare malinconie ed euforie entrambe foriere di straordinaria tensione creativa.

Fabio Carapezza Guttuso

Lì nello studio i modelli, sia che fossero oggetti fotografie da lui stesso scattate, prendevano forma e trovavano luogo: poggiati, spostati, palpeggiati da quelle mani che di lì a poco avrebbero ritratti, in un crescendo di febbrile ansia, che mi coinvolgeva completamente. Poi le cose prendevano forma sulla tela e la «realtà vera» a poco a poco spariva... dimenticata, ed mo insieme esausti aspettare le sette, l'ora del whisky.

Fabio Carapezza Guttuso

BIAGI

Bice racconta: «Ci ha allevate come se fossimo tre maschi»

RACCONTARE un padre è, secondo me, come fotografare le piramidi: non viene quasi bene. poi il papà si è fatto un nome è anche peggio, c'è la paura di unirsi al coro di quelli che lo celebrano, il rischio di scivolare nel quadretto mieloso o la terribile tentazione di metterlo in discussione. Il mio papà si chiama Enzo Biagi e tengo subito a precisare che, tutto sommato, come parente non mi ha deluso. E' vero che non ho termini di paragone ma, con le sue contraddizioni, le sue durezze, le sue dichiarate aspettative, mi ha insegnato le cose che mi aiutano ogni giorno.

ha dato libertà, solo intellettuali, s'intende, quando forse non sapevo nemmeno usarle; mi ha mandato all'estero un po' per vincere la mia tenace timidezza, ma, soprattutto, perché per lui, che è nato in un villaggio di cento anime ed è imbarazzato se deve entrare da solo in un bar, era importante che le sue figlie se la sapessero cavare; non ha discusso le mie scelte, ma ha capito i miei errori. Certo, non dev'essere stato facile, con tutti i pudori che ha e un'educazione cattolica mai dimenticata, crescere tre figlie femmine. Infatti, ci ha allevato fossimo tre maschi, con la palese preoccupazione che rimanessimo incinte zitempo, e anc adesso quando mi vuol fare un complimento dice che sono come un uomo. La cosa pazzesca è che mi fa un gran piacere. Non ho avuto un padre per amico e nemmeno da weekend, però l'ho avuto sempre a portata di mano quando ne avevo bisogno. Ecco, è un padre di cui si sente il bisogno.

Bice Biagi

L'editore annuncia a Rimini i titoli del '94, la «convention» per la prima volta non è più segreta

Mondadori sfida l'estate con Sontag e Updike

In campo anche Grisham e Forsyth per battere la crisi del mercato

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Nel giugno scorso, in Sardegna, Silvio Berlusconi disse ai librai: «Chi mette in vetrina un libro Mondadori compie un atto di coraggio politico». Già allora correvano polemiche dure, che in campagna elettorale sono salite di tono. Ma ieri, alla convention con le forze di vendita che la Mondadori celebra al Grand Hotel di Rimini le sembravano davvero lontane. Silvio Berlusconi non c'era, gli ri di casa sono spettati al direttore generale Gian Arturo Ferrari, che per la prima volta ha aperto alla stampa q manifestazione periodica destinata a presentare ai venditori i titoli per la prossima stagione.

Il mercato dà segnali pessimi, proprio le elezioni poi nemiche giurate, per antica tradizione, della libreria italiana, resa sistematicamente deserta dalle campagne elettorali. E Ferrari è abile, sorridente e fiducioso. Mettere un libro in vetrina è ancora un atto politico? «La mia risposta è la stessa che ha dato proprio alla *Stampa* il nostro amministratore delegato, Franco Tatò». In poche parole, il proprietario è cosa, l'azienda editoriale un'altra, non è un'azienda partito. Quindi un libro Mondadori in vetrina è più un gesto di coraggio politico? «Da un punto di vista generale non lo è mai stato. In presenza di attacchi alla casa editrice, quindi in casi particolari, lo è sempre».

Poi Ferrari passa ai ospiti, gli autori che lancerà sul mercato estivo, sperando che nel frattempo la festa del libro (inizia domani) e il dopo almeno un po' gli animi dei lettori. Dal mare d'inverno a quello d'estate, su cui si avventurano gli autori di punta, quelli che potrebbero far e quelli che dovrebbero far cultura, secondo un doppio binario caro alla tradizione Mondadori, e che il direttore rivendica con forza.

I grandi editori, quelli come si dice in gergo «generalisti», offrono con la loro produzione uno spaccato abbastanza completo del mercato. Ecco dunque che cosa ci aspetta per l'estate. Innanzi tutto, resurrezioni. La Mondadori lancia due grandi autori, stimatissimi, con certo segreta intenzione di provare se vendono: Susan Sontag e John Updike, che finora hanno condotto vita dignitosamente stentata altri editori. Riflettori sulla Sontag, irrompe con un romanzo «italiano», ambientato a Napoli, dove si narra dell'amoroso triangolo fra la celebre e un po' trasgressiva Emma Hamilton, moglie dell'ambasciatore inglese alla corte borbonica, il diplomatico stesso e l'ammiraglio Nelson. Potenza delle coincidenze, siamo del romanzo storico Eleonora de Fonseca pubblicato da Maria Antonietta Macciocchi (Rizzoli). Storia d'amore anche Updike, che in *Brazil* avrebbe cambiato moduli narrativi, una forte iniezione di sudamericani. E questo potrebbe essere davvero presa.

Lo scrittore John Updike

I due scrittori non erano presenti, ieri a Rimini. C'erano invece parecchi italiani, chiamati a tarsi. C'era naturalmente De Crescenzo (che uscirà con un audiolibro dal titolo *Sembra ieri*) molto divertito suo progetto di portare, domenica, un somaro in libreria a Cinecittà-due, a spiegare ai lettori che il somaro, appunto, non legge. C'era Gianna Schelotto, che con *Certe piccolissime paure* narrerà storie segrete di ansia quotidiana. E c'era Claudio Fava, per presen- il suo *Cinque delitti imperfetti*. Due autori di sinistra, e in mezzo Vittorio Sgarbi, pronto con il regesto di «due anni di polemiche parlamentari», ossia *Onorevolissimi fantasmi*. Infine, l'eros: Giacomo Docquino pubblicherà *Per l'amore*, ovvero «come possiamo liberare i nostri affetti», e Daniela Danna con *Amiche, compagne e amanti* racconterà la storia delle lesbiche.

Il panorama presentato ieri si ferma qui, naturalmente; è molto vasto. Va un inossidabile To-

Storia delle vacanze raccontata da Fruttero & Lucentini

disco a un'inchiesta di Claire Sterling, dal nuovo di Lara Cardella alle corazzate Grisham e Forsyth, puntuali come rate d'affitto all'appuntamento con il best seller. L'elenco è lungo: il best seller arriverà? Sotto la pioggerellina di Rimini, qualcuno fa gli scongiuri. L'unico imperturbabile è Carlo Fruttero, preoccupato almeno in apparenza più del Tempio malatestiano («da visitare assolutamente») che non della *Breve storia delle vacanze*, il libro che insieme a Lucentini getterà sul mercato estivo.

Noi in parte lo conosciamo già: perché i racconti dotti ed esilaranti sulle vacanze di Alcibiade, di Cleopatra o dei romani sono nati, nel '93, sulle pagine della *Stampa*.

Mario Baudino

IL CASO. Londra avverte la Nuova Destra italiana

Thatcher, attrazione fatale

Lady di ferro, 14 anni di polemiche

LONDRA

RISORGE, fenice britannica, [illegible] «dama di ferro», Margaret Thatcher: ma non nella sua patria, nel suo ex regno, in quest'isola, bensì in Italia. La Nuova Destra addita in Maggie il [illegible] mentore, promette, se eletta, «una buona dose di thatcherismo», eccellente farmaco contro le varie sclerosi italiane. Nel suo entusiasmo, Berlusconi annuncia che se arriverà al potere, non esiterà ad arruolare la Thatcher come consulente. E' una [illegible] davvero bizzarra. In Inghilterra, la fama di Maggie [illegible] sempre più oscura, in Italia è sempre più luminosa. In Inghilterra, il suo nome non ispira che amari ricordi, in Italia eccita le fantasie. In Inghilterra, il governo tory [illegible] Major fa il possibile per recidere ogni legame con il thatcherismo, da noi questa ideologia riceve la deferente attenzione di non pochi economisti e politici.

Qualcuno già tratteggia anzi un «thatcherismo all'italiana», una neo-dottrina che, se menzionata qui, a Nord della Manica, è accolta subito da sorrisi ironici e stupefatti. Non esistono infatti variazioni sul tema thatcheriano, non possono esservi, in quanto [illegible] thatcherismo fu opera esclusiva dell'ex premier, fu da lei ideato, da lei attuato [illegible] da lei imposto contro la volontà del suo stesso partito. E' altresì erroneo e ingannevole parlare di thatcherismo all'italiana per descrivere un thatcherismo moderato. E' [illegible] contraddizione. Il thatcherismo non può essere che impetuoso, travolgente, intemperante. E' un uragano o non è nulla. Maggie, che aveva il dono della franchezza, affermò: «I conservatori che credono nel [illegible] sono [illegible] dei Quisling, dei traditori».

Sì, perché Maggie disdegnò e disprezzò sempre il compromesso, la ricerca di intese costruite grazie a concessioni multilaterali. Niente politica del consenso, dunque, bensì quella che [illegible] definì la «politica della convinzione», delle sue convinzioni, delle sue idee, dei suoi dogmi. Un ex ministro ha scritto che, in realtà, Margaret Thatcher condivideva [illegible] giudizio espresso da Sartre, nel dramma *Huis Clos*, *l'Enfer, c'est les autres*. Maggie vedeva negli «altri», soprattutto [illegible] uniti da interessi comuni, un ostacolo sulla strada del [illegible] governo, della sua «rivoluzione». E chi oggi ricorda in Italia che, una volta al potere, Maggie tagliò immediatamente [illegible] per sempre le tradizionali consultazioni con i sindacati, non deve dimenticare che tagliò altresì quelle [illegible] gli industriali.

Gli osservatori inglesi che seguono la nostra campagna elettorale pongono talvolta questa domanda: perché la Nuova Destra va a scomodare il fantasma di Margaret Thatcher, un fantasma [illegible] ormai smitizzato in tutta Europa e, dopo l'avvento [illegible] Clinton, anche negli Stati Uniti, e non si limita a caldeggiare le poche riforme che ebbero successo, le privatizzazioni ad esempio? La verità è che la Nuova Destra preferisce beatificare e canonizzare la «dama di ferro», farne una imperitura «Santa Margherita». Un mese prima della [illegible] detronizzazione, nel novembre '90, per mano dei [illegible] [illegible]ssi colleghi, Maggie aveva dichiarato: «Il thatcherismo durerà secoli». Soltanto alcuni all della Nuova Destra italiana credono tuttora in questa profezia.

Un pittoresco proverbio inglese insegna: «The proof of the pudding is in the eating», ovvero bisogna mangiare il pudding, il budino, per sapere se è veramente buono. Purtroppo, il pudding Maggie s'è rivelato deludente, non d[illegible]ce ma amaro. Il consuntivo è tristissimo. Negli ultimi 14 anni - si è appreso proprio [illegible] questi giorni - l'espansione economica della Gran Bretagna è stata la più esangue di ogni nazione industriale. Perché? Nonostante i suoi altisonanti e pugnaci discorsi, Margaret Thatcher ha trascurato l'industria, insufficienti sono stati i suoi investimenti nelle infrastrutture, nelle macchine e negli uomini. Recenti statistiche dell'Unione Europea mo[illegible] drammatico è stato, durante gli Anni 90, l'impoveri[illegible] di quest'isola. Soltanto Spagna, Irlanda, Portogallo, Grecia hanno un prodotto lordo pro capite più basso del Regno Unito e tre regioni della Spagna - Madrid, Navarra e isole Baleari - sono più prospere della Gran Bretagna.

Fatta eccezione per i pochi, pochissimi arricchiti nei suoi 11 anni di regno, gli inglesi rabbrividiscono oggi alla vista dell'ex premier. Ricordano la poll tax, il suo crudele testatico; ricordano il continuo, muscoloso aumento dei poteri del governo e dello Stato, a danno dei Comuni; ricordano che Londra è l'unica città al mondo senza una propria amministrazione centrale, senza un sindaco, mal governata dai suoi 30 e più rioni e da [illegible] ministro; ricordano soprattutto il notorio slogan di Maggie: «Non esiste quella cosa chiamata società». Risultato: il thatcherismo degenerò presto in un'altra ideologia spesso raffrontata alla legge della giungla.

L'analisi migliore del thatcherismo è forse quella di Ian Gilmour, un [illegible] ministro, nel libro *Dancing with dogma*. C'è un capitolo sulla neo-povertà britannica. Gilmour scrive: «Il partito conservatore non ha mai cercato di promuovere l'eguaglianza. D'altra parte, quasi mai si [illegible] dato [illegible] fare per accrescere l'ineguaglianza». Che è quanto avrebbe fatto Margaret Thatcher. Gilmour così conclude il suo studio: «L'esperimento Thatcher non soltanto è fallito nella sfera economica, ma ha inflitto gravi danni sociali... Margaret Thatcher non ha trasformato la Gran Bretagna in [illegible] società imprenditoriale, bensì in una più rozza e più egoista... Il [illegible] trattamento dei poveri [illegible] imperdonabile». «Addio thatcherismo» hanno dunque detto John Major, i tories e gli inglesi tutti. E' uno spettro che vogliono dimenticare e seppellire.

Mario Ciriello

Berlusconi disse: «Prenderò Maggie come consulente» Replica inglese: «Da noi il suo nome ispira brutti ricordi»

A sinistra Silvio Berlusconi. A destra Jean-Paul Sartre. In alto, accanto al titolo, Margaret Thatcher

Un discutibile «scoop»

Mussolini antifascista?

MUSSOLINI antifascista? «Antiregime», «un po' di sinistra», «segretamente "innamorato" di alcuni suoi avversari politici, comunisti soprattutto»? Anche questa ci toccava sentire: da qualche tempo sembra che per fare del revisionismo storico sia sufficiente spararle grosse. E spararle vecchie. A uscir[illegible] [illegible] le «rivelazioni» sul Duce è *L'Italia settimanale*, che rispolvera all'uopo «un documento [illegible] straordinaria importanza»: le confessioni raccolte [illegible] Yvon de Begnac, [illegible] giornalista così intimo del Grande Capo che qualcuno insinuava addirittura [illegible] fosse il figlio naturale. Un'ampia scelta di quelle testimonianze, per la verità, era già uscita [illegible] Mulino, nel 1990, con il titolo *Taccuini mussoliniani*, a cura di Francesco Perfetti e con una introduzione di Renzo De Felice. Ma, scrive *L'Italia* in [illegible] nota siglata dal direttore Marcello Veneziani, «restarono fuori molte pagine significative e imbarazzanti, soprattutto quelle riguardanti i giudizi di Mussolini sugli antifascisti».

[illegible] Duce censurato, quasi nel timore di renderlo più umano? *L'Italia* non lo dice, ma il suggerimento è chiaro. «Macché censura! - sbotta Perfetti -. Il materiale [illegible] moltissimo, abbiamo dovuto scegliere. Ma non abbiamo fatto nessuna selezione di tipo politico. Abbiamo privilegiato le cose meno note, i giudizi sul sindacalismo rivoluzionario, a cui Mussolini si sentì sempre vicino, le opinioni culturali, anche su personaggi minori. E poi, diciamo la verità, grosse novità non ce n'erano; più che una testimonianza su Mussolini, era una testimonianza su come il suo mito veniva recepito negli ambienti del fascismo di sinistra, a cui apparteneva de Begnac».

De Felice conferma. «Nei *Taccuini* c'erano infinite ripetizioni. E nella parte pubblicata i sentimenti "amichevoli" [illegible] Duce verso alcuni avversari affiorano ugualmente: [illegible] Amendola c'è [illegible]asi un'apologia». [illegible] le confessioni private non hanno mai avuto conseguenze politiche. «E poi - osserva De Felice - non c'è bisogno di scoprire queste cose. Tutti sanno, per esempio, che fu Mussolini a pagare la tomba di Costantino Lazzari, comunista, morto povero in canna. Continuò a guardare [illegible] qualche simpatia ai suoi vecchi amici: ma andare oltre significa arrampicarsi sugli specchi».

Nessuna censura, aggiunge De Felice, ma forse qualche bega personale. Il massimo studioso di Mussolini allude al fatto, ricordato anche dall'*Italia*, che la vedova di de Begnac aveva affidato i *Taccuini* a Veneziani, dieci anni fa, perché li pubblicasse nelle edizioni della Fenice, di cui era proprietario Ciarrapico. Poi [illegible] [illegible] ne fece nulla e il manoscritto passò a un altro editore. Il perché lo spiega Perfetti: «Ciarrapico continuava a indugiare, la vedova di de Begnac [illegible] accordò con il Mulino. Tutto qui. Veneziani se la sarà presa perché voleva pubblicare lui i *Taccuini*».

Tutto qui. Del resto, se andiamo a vedere le pagine «imbarazzanti» rispolverate dall'*Italia*, che cosa troviamo? Qualche passo su Terracini «rivoluzionario di razza», «uomo di statura internazionale»; un ricordo di Gramsci e «delle componenti, appassionatamente nazionali, del suo rivoluzionarismo». Qualcuno è imbarazzato? E poi: il rimpianto per «Pietro (Nenni)» e per «le molte stagioni in cui si fu, entrambi, repubblicani, libertari, fascisti, socialisti, sempre rimanendo noi stessi»; un giudizio avvelenato su Croce, sul suo «estemporaneo enciclopedismo», sulla sua «stupida crudeltà»; la difesa dalle accuse per il delitto Matteotti («fece più danno al fascismo da morto di quanto non avesse potuto produrne al fascismo da vivo»); la rievocazione di un vano tentativo di salvare Sacco e Vanzetti. C'è qualcuno che non ne avesse già sentito parlare?

Sicuramente no, e infatti gran parte di queste testimonianze, fedeli o meno, erano state presentate fin dal 1950 in un altro diario di [illegible] Begnac, *Palazzo Venezia*, edito da La Rocca. Somigliante alle pagine divulgate dall'*Italia* fin nei refusi, come il ripetuto «Amedeo» Bordiga: che, come è noto, si chiamava «Amadeo».

Maurizio Assalto

[illegible] AL GIORNALE

Fellini, un paziente speciale; Tangentopoli, vulcano nel bla-bla

«Lodi eccessive agli ospedali»

Le recenti interviste al convalescente ma sempre arguto Enzo Biagi mi hanno fatto ricordare la permanenza in ospedale [illegible] povero Fellini. In entrambi i casi sono stato un po' meravigliato per il grande entusiasmo che questi due famosi personaggi hanno dimostrato verso il sistema sanitario ospedaliero.

Le mie numerose esperienze chirurgiche da paziente (e penso come me migliaia [illegible] persone), pur non dandomi motivo di particolari critiche nei riguardi dell'assistenza ricevuta, mi fanno dare un giudizio di trattamento, per così dire, normale, e nulla più.

Per questo motivo le super lodi che lo scrittore e il regista (che confessò addirittura di essere [illegible] quasi stizzito dalle eccessive attenzioni ricevute) hanno rivolto al personale, senza un accenno alla loro ovvia condizione di privilegio, mi hanno fatto sorgere il dubbio che le persone importanti, abituate da decenni a vite su binari un po' diversi rispetto a quelli della gente comune, rimangono un po' fuorviate quando devono dare giudizi da persona qualunque.

Sara Abbigiato
Rivanazzano (Pavia)

Il confuso passaggio [illegible] 2ª Repubblica

Appartengo a quella non esigua percentuale di cittadini che vivono con qualche apprensione il confuso passaggio in atto tra la prima e la seconda Repubblica.

Il penoso linguaggio dei politici, la spettacolarizzazione speculativa dei media televisivi, l'inesauribile eruzione del vulcano Tangentopoli, l'incapacità dei leader politici di presentare nitidamente le loro proposte di oggi, suscitano ulteriore sgomento.

Inoltre, promessi ma non pubbli[illegible], aspettiamo di poter leggere i «Programmi» [illegible] ogni raggruppamento. Credo che sarebbe utile dedicare uno spazio capace di riassumere, fattore per fattore, scelta per scelta (politica, economica, sociale, degli investimenti, dei progetti), la singola determinazione di ognuno [illegible] raggruppamenti.

Sono certo delle capacità [illegible] stimolo e di educazione alla coerenza che susciterebbe una simile iniziativa qualora, appunto, reiterata. Per non parlare del buon servizio reso alla democrazia e ai lettori. Un modo semplice ma forse non stupido per orientarsi nel blu blu sempre più assordante e fra gli insulti che sembrano ancora una volta essere la prerogativa di fondo del nostro modo di fare politica.

Gi[illegible] Venturato
Induno Olona (Varese)

Non aggredite il mio orticello

E' comprensibile che il manager di una grossa ditta di prodotti chimici voglia difenderne il nome o specialità, ma è molto maldestro il suo tentativo di equiparare gli effetti dei diserbanti a quelli dei cosmetici (lettera del 15 febbraio). Non compro né gli uni né gli altri, ma mentre dei cosmetici posso fare tranquillamente a meno, i diserbanti vengono imposti subdolamente a [illegible]e e a tante altre persone, tramite forzata inalazione e ingestione, dalla campagna circostante e dal diserbo chimico della rete ferroviaria. I diserbanti concorrono all'inquinamento irreversibile dell'ambiente.

Il mio modesto orticello, coltivato con metodo biologico, viene in parte «aggredito» dall'intensa agricoltura chimica all'intorno, così come la sottoscritta e molti altri cittadini subiscono aggressioni chimiche respiratorie, intestinali e cutanee, procurate dall'accumulo incontrollabile di prodotti chimici, soprattutto [illegible] ambito agricolo e alimentare.

Anita Barsanti, Vercelli

Studiosi e manager per i nostri Istituti

In relazione all'articolo sulla *Stampa* del 16 gennaio («Istituti di Cultura, le poltrone che scottano»), e alla lettera del prof. Salvatore Sechi del 17 gennaio, desidero svolgere alcune brevi considerazioni.

La legge 401/90 di riforma degli Istituti di Cultura, conferisce al ministro degli Esteri [illegible] facoltà di nominare, fino ad un massimo di dieci direttori di Istituti di Cultura, scelti tra «persone di prestigio culturale ed elevata competenza anche nell'organizzazione della promozione culturale». Gli stessi criteri, limiti e procedure sono stabiliti dalla legge per il conferimento di incarichi per la realizzazione di progetti specifici [illegible] collaborazione [illegible] gli Istituti stessi.

Dissento dall'affermazione secondo la quale queste nomine avvengono al «di fuori di ogni controllo». La legge richiede infatti, per ciascuna di esse, il parere della Commissione nazionale per la promozione della Cultura italiana all'Estero, organo istituito con la stessa legge 401/90, presieduto dal ministro degli Affari Esteri e composto da personalità e studiosi del mondo culturale e accademico italiano, nonché direttori generali dei dicasteri operanti nel settore della promozione culturale.

Fra le scelte fino ad oggi effettuate, non vi è più dubbio che vi siano state nomine di grande rilievo, che hanno dato forte impulso alla promozione culturale italiana all'estero, accrescendo il prestigio e la «visibilità» degli Istituti di Cultura.

A seguito delle misure di contenimento della spesa pubblica adottate dal Governo, e che hanno imposto al ministero degli Affari Esteri la revisione della propria rete culturale all'estero, la Commissione nazionale per la promozione della Cultura italiana all'Estero ha approvato un piano nel quale è altresì prevista una redistribuzione di tutto il contingente del personale in servizio presso gli Istituti di Cultura. Di conseguenza, gli incarichi conferiti ai direttori e agli esperti, in scadenza nel 1994, verranno limitati a casi di comprovata necessità degli Istituti di continuare ad avvalersi della loro collaborazione.

Il prof. Sechi dice che «la diffusione della cultura italiana all'estero non richiede studiosi o docenti, ma dei managers. Le capacità manageriali e le doti di dinamismo oggi richieste ai responsabili [illegible] Istituti di Cultura rispondono a nuove esigenze ed orientamenti della politica culturale italiana. Il direttore di un Istituto di Cultura non ha solo la funzione di organizzare eventi culturali, ma anche quella di gestire un ente con criteri di economicità.

Per favorire un'interazione sempre più efficace fra gli Istituti ed il mondo culturale e scientifico, la legge 401/90 ha voluto affiancare ai direttori-funzionari tratti dall'area della promozione culturale del [illegible]nistero degli Esteri, cui si richiederanno sempre più quelle doti di managerialità evocate dal prof. Sechi, anche personalità del mondo della cultura che assicurino un apporto del mondo accademico e scientifico italiano alla promozione della cultura italiana all'estero per aree geografiche.

Laura Fincato, Roma
Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri

[illegible] O.d.B.

Egregio sig. Del Buono, vorrei, tramite lei, aiutare a capire la ragazza di 17 anni di Savona, la quale, nella sua rubrica dell'11 febbraio, ha inviato una «lettera aperta» agli industriali inquisiti in Tangentopoli. Dobbiamo, per capire, non ripetere lo storico errore di Carlo Marx. Il «capitale» può essere usato per due fini totalmente diversi: quello finanziario, per chi vede come unico scopo quello di avere, subito, più denaro, sempre più potere, quello industriale per chi vede come scopo della sua vita quello di creare qualcosa che duri anche «dopo»: un prodotto, una fabbrica, dei posti di lavoro...

Federico Filippi, Bruxelles

La differenza tra industria e finanza

GENTILE signor Filippi, sono lieto di far da tramite tra lei [illegible] l'interessato. E non solo l'interessata, il discorso ci riguarda tutti, quindi riprendo a trascrivere dal punto in cui, per le solite esigenze grafiche, ho dovuto interrompere il suo messaggio ovvero [illegible] risultato che si può proporre di ottenere l'uso industriale del «capitale»: «Il riconoscimento della propria abilità nell'operare anche a favore degli altri. In Italia, negli ultimi anni, abbiamo avuto tanti "finanzieri" che hanno pagato tangenti a cuor leggero (e continuano a farlo) perché questo è per loro logico, necessario e perfino "onesto" (dovendo competere con altri "finanzieri" in Italia e nel mondo). Non abbiamo più avuto, invece, dei grandi "industriali". Quelli piccoli e medi hanno dovuto, per fare sopravvivere il loro ideale, sottostare, talvolta, alle regole imposte dai "finanzieri" e dai loro conniventi politici. Non faccio troppi nomi perché credo che la ragazza di Savona non sia né "stupida" né "ingenua" come dichiara. Uno basta: Serafino Ferruzzi e quelli che sono venuti dopo di lui...».

E' senz'altro [illegible] esempio valido, ma lei gentile signor Filippi prosegue: «Personalmente ho lavorato sia con "finanzieri" sia con "industriali", a diretto contatto con loro, in Italia e all'estero: credo quindi di sapere [illegible] sto dicendo. Alla giovane lettrice di Savona un messaggio dettato dall'età e dall'esperienza: abbia fiducia negli industriali, appena potrà votare ci aiuti a ridimensionare i "finanzieri", i politici e tutti coloro he ne hanno approfittato in tanti modi (anche fingendo di stare all'opposizione) come nel resto del mondo sono (l'Italia non è che il primo caso venuto alla luce). Mi aiuterà a dare un senso alla mia vita passata, l'aiuterà a costruirsi una vita migliore...». Mi auguro che lei, gentile signor Filippi abbia ragione. Ma non sono sicuro che nella situazione attuale il messaggio verrà accolto.

Oreste del Buono

Modigliani, stesse idee tra zio e nipote

Una piccola precisazione in riferimento ad un articolo di Flavia Amabile, pubblicato il 20 febbraio, nel quale si afferma la totale assenza di parentela tra me e il Premio Nobel Modigliani. Non ho mai pensato di impostare la mia campagna elettorale sfruttando il nome e la notorietà di mio zio, ma credo che più che la parentela vada segnalata la completa comunanza di idee e programmi che da anni contraddistingue i nostri rapporti. Come molti sanno inoltre, Franco Modigliani ha contribuito in modo attivo ad indirizzare il lavoro ed il pensiero di Alleanza Democratica.

On. Enrico Modigliani, Roma

La Grimaldi non è compagna di [illegible]

In merito all'articolo, pubblicato su *La Stampa* di giovedì 24 con titolo: «Niente pensione a Manca. La Rai: ne ha già due, siamo in rosso», firmato da Maria Grazia Bruzzone desidero precisare che Francesca Grimaldi non è la compagna di Enrico Messina e non ha mai ricevuto alcuna comunicazione dall'azienda che consenta a chicchessia di affermare che apparirà in video in una trasmissione dalle ore 11 alle 12 di mattina. Francesca Grimaldi non si è mai rivolta al C.D.R. per lamentarsi di pretesi rifiuti di Volcic «per la conduzione delle 20,30», bensì ha chiesto l'intervento [illegible] C.D.R., dell'Usigrai e della Federazione della Stampa per avere subito pregiudizi contrattuali e personali a causa dei comportamenti antisindacali del direttore di testata.

avv. Annamaria Bernardini de Pace

[illegible] una lettera analoga Enrico Messina conferma che Francesca Grimaldi è solo una sua buona amica e che l'azienda, come conduttrice del programma, al quale collabora [illegible] altri colleghi, ha indicato un nome diverso da quello della Grimaldi.

Mitterrand è d'accordo, ma insorgono scienziati, pubblicitari e accademici: «Misure ridicole»

André Malraux e il primo ministro Balladur, che appoggia la guerra in difesa del francese

Addio «cocktail» e «walkman», salvi solo i titoli dei film

Racine va alla guerra

Lotta agli anglicismi: Francia divisa

PARIGI

LA prima a ribellarsi, mercoledì pomeriggio, è stata l'autorevole Accademia delle Scienze. «Le misure governative per difendere francese mi sembrano ridicole nel nostro settore», si lagna il segretario perpetuo Paul Germain, aggiungendo: «Se le applicheranno davvero, la Francia dovrà dire addio ai congressi internazionali». Timore forse eccessivo, ma certo il rendere obbligatorio almeno un résumée francofono delle relazioni straniere fa perdere tempo e denaro. Bisognerà inoltre assoldare in abbondanza traduttori malgrado le proverbiali ristrettezze nel budget, giacché «ciascuno dovrà potersi esprimere in francese». E dopo gli scienziati, ecco - sospesi fra rabbia e depressione - i pubblicitari, ai quali si vuole togliere il loro bene più caro: gli anglismi, indispensabili per sedurre il consumatore. Il design diverrà per legge «stylique», il «video-clip» bande vidéo promotionelle, il «walkman» baladeur, il «cocktail» coquetel, il «marketing» mercatique...

Insomma, neppure 24 ore dopo primo annuncio, la legge sulla protezione protezionismo) del francese che il ministro alla Cultura Toubon farà discutere in primavera dai parlamentari già solleva ironie e contestazioni. Era inevitabile. Legiferare sulla lingua - vecchia abitudine oltralpe, una prima iniziativa fu presa nel 1975 - è sempre dangerous, pardon dangereux. E il ridicolo, si sa, uccide.

Il nuovo testo impone la terminologia francese (salvo manchi l'equivalenza) radio, tv, trasporti urbani, luoghi pubblici. Incluse le pi Che dovranno tradursi «arella», «penne all'arrabbiata» e «tiramisù» (auguri!) per non incorrere nei fulmini del nuovo Malraux. A sgarrare si rischiano ammende. Per nessuno azzarda cifre. E' necessario attendere la sessione parlamentare. Però lo stesso ministro le gabelle «assai dissuasive».

Malgrado ci si guardi bene dall'affermarlo in chiare lettere, il Nemico - sulla cui nocività Gauche Destra trovano una rara sintonia - è l'inglese. Già micidiale per imperialismo come lingua albionica (i radiotelecronisti parigini di football e rugby impazziranno a francesizzare il loro lessico) nella sua versione angloamericana egemonizza cinema, elettronica, media (anzi médie). Con qualche complicità in loco, occorre ammetterlo. Per esempio, che bisogno Alain Resnais di intitolare «Smoking/No smoking» i due film che rappresentano la Francia a Berlino? Per fortuna, estensori e consiglieri giuridici hanno infine soppresso clausola sulla «traduzione coatta» nei titoli cinematografici stranieri. Saggia decisione. Chi saprebbe riconoscere «Blow up» in formula gallica? E «Parc Jurassien» ricorda Jules Verne, non Spielberg. Il bisturi ministeriale si asterrà dunque da ulteriori obbrobri, come uccidere «La dolce vita» attraverso infedelissimo «La douce vie».

La normativa è tuttavia feroce nel respingere le altre intromissioni. Caso banale, l'impianto hi-fi «made in S. Ko Dovrà esserci legenda francese, pena il sacco «no» di Parigi all'import. Non stupisce che i ministri «economici» (in particolare Madelin e Longuet) non condividessero lo zelo espresso da Toubon. Chiusa la guerra sul Gatt, ha qualche senso aprirne un'altra nel nome di Racine?

Sì, risponde Balladur, il pieno avallo mitterrandiano. Le disposizioni potrebbero fra l'altro venir recepite dagli altri Paesi francofoni (una cinquantina) dunque indigare fra le risaie viet come nella brousse africana l'offensiva yankee. Jacques Toubon definisce la lingua «grande naziona le», inclusa nella Costituzione quindi sacra.

Bisognerà vedere se, dopo il beau geste, arriverà o meno l'azione. Il testo del '75 fu disatteso. Quello attuale corre rischi analoghi. In ogni caso, ci anni per modificare mentalità anglofila. Nell'attesa, la Banque de France potrà correggere a suo agio l'accentazione sbagliata sul Saint-Exupéry da 50 franchi.

Enrico Benedetto

LIB[illegible]

Inglesi ubriaconi. Francesi smidollati

inglesi? Ubriaconi, brutali, non si lavano mai. I francesi? Mangiatori d'aglio, rumorosi e spina dorsale. I luoghi comuni di sempre riappaiono in tre libelli che fanno discutere: uno francese, *Per finirla con l'inglese*. E due inglesi: *Odio i francesi, una guida ufficiale* e *Guida dello xenofobo ai francesi*. E' un'ampia antologia di debolezze e miserie. Gli inglesi una popolazione «brutale e ubriaca, che è riuscita a imporre il mito del gentleman e della democrazia». I francesi, invece, «non hanno carattere, sono senza spina dorsale e estremamente maleducati». Gli inglesi, ribatte l'onor gallico ferito, «puzzano perché non si lavano, i bagni in Inghilterra sono arcaici e il bidet è quasi sconosciuto». Storie, replica Londra: sono i francesi a non lavarsi e a non radersi: «Cercano di mascherare il loro odore con tipi di formaggi puzzolenti». Nulla si salva, nulla è sacro. Fair play? «Pensate agli hooligans», dicono da Parigi; e comunque gli inglesi «hanno vinto tutte le loro battaglie la perfidia e l'inganno». I francesi, invece, «codardi e traditori». Neppure il sesso è sacro: «Sodomiti! - dice il francese -. Resta un mistero come fate a perpetuare la razza». Ribattono gli inglesi: «A un francese il sesso non piace e, quando piace, non alla moglie che si rivolge».

[f. gal.]

IL MINISTRO

Lingue al primo posto negli imperi del 2000

SE vero, come diceva Churchill, che gli imperi domani saranno imperi dello spirito, allora le lingue terranno il primo posto in questa geopolitica.

La Francia, malgrado la sua fama culturale, è oggi sorpassata da Paesi che consacrano budget considerevoli alla diffusione della loro lingua. Il Giappone ad esempio ben valutato i rischi di marginalizzazione che potrebbe far correre alla sua lingua alla sua economia la generalizzazione dell'inglese nelle nuove tecnologie; sviluppa quindi importanti programmi di ricerca per impedire che, in un mondo in cui la comunicazione passa per le macchine, l'inglese elimini il giapponese.

I Paesi anglosassoni, lungi dall'accontentarsi della rendita di posizione della lingua inglese, in particolare nelle industrie culturali, spiegano sforzi considerevoli, hanno provato i recenti negoziati commerciali multilaterali, perché la loro lingua comune conservi posizioni che ha e conquisti nuovi spazi. Numerosi Paesi dell'Europa continentale hanno adottato leggi moderne sulla loro lingua. Le coscienze linguistiche si svegliano la promozione delle lingue nazionali diventa una posta in gioco essenziale, sentita come tale sia dagli intellettuali dall'opinione pubblica.

Fino a oggi, a dispetto delle professioni di fede, la Francia ha accordato un'importanza secondaria alla sua lingua, i difensori hanno dato l'impressione di combattere battaglie di retroguardia. Ed era in effetti sbagliare lotta il compiacersi nel purismo o dare la caccia ai prestiti stranieri: lingua deve essere viva, arricchirsi di apporti esterni a condizione che siano correttamente assimilati, ma anche di tutte le invenzioni del linguaggio popolare, di quello delle periferie ad esempio.

E' al contrario legittimo denunciare propensione facile a rinunciare alla lingua nazionale e a privarci del potere, come nel Golem, di nominare le cose e di farle esistere. In certi ambienti è troppo spesso prevalsa l'idea che il prezzo da pagare per inserirsi nel mondo moderno, per il commercio, per gli scambi scientifici, fos l'abbandono della lingua francese, da confinare prima o poi negli usi domestici, locali e subalterni. (...). L'esperienza dimostra, quando si esamini le pratiche linguistiche dei nostri partners e concorrenti, che noi siamo ormai gli unici a considerare l'uso della lingua nazionale come un ostacolo alla riuscita delle imprese.

Chiunque può rendersi conto che l'uso di una lingua straniera non è innocente. In molti casi diventa uno strumento di dominio, un agente di uniformazione, un fattore di esclusione sociale e, quando la utilizza per snobismo, una lingua di disprezzo. Rifiutare creare, di comunicare nella propria lingua, è d'altronde privarsi del proprio genio, della propria capacità di espri il pensiero creatore. Come ha scritto Régis Debray, materia di creazione, l'internazionale è il contrario dell'universale, ed è solo esaltando le individualità che si ottiene meglio di ciò che unisce gli uomini.

Ecco perché deve essere messa in valore la ricchezza di tutte le lingue. Il pluralismo linguistico deve essere preservato e organizzato. (...).

Sono queste le ragioni per il governo fa della politica della lingua francese una causa nazionale.

Jacques Toubon
Ministro della Cultura

Il nostro Cliente è una solida ed affermata società industriale operante nel settore della **telefonia/telecomunicazioni**, presente sul mercato nazionale ed estero con una qualificata gamma di prodotti; nell'ambito di un attento piano di potenziamento ci ha incaricati di ricercare:

PROJECT LEADER

(progettazione hardware trasmissione dati su reti Isdn)

Il Candidato ideale, contraddistinto da una buona preparazione tecnica di base, dovrà aver maturato una pluriennale e significativa esperienza che gli permetta di analizzare la fattibilità dei progetti, di curare la realizzazione degli stessi, avvalendosi del supporto di strutture interne ed esterne, e di dialogare con gli Enti di certificazione ed omologazione dei Clienti.

Spiccate doti organizzative, una naturale abitudine ad affrontare i problemi anche in prima persona e l'attitudine ai rapporti interpersonali completano i requisiti.

Gli aspetti economici e normativi, non predeterminati, verranno unicamente commisurati alle conoscenze maturate e saranno comunque tali da soddisfare professionalità consolidate. La sede di lavoro è Torino.

La ricerca sarà curata direttamente dalla Praxi e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10626**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Una primaria azienda metalmeccanica operante in una posizione di leadership nel suo settore **ricerca** un

PROMOTORE TECNICO

Per il supporto e la promozione, in **PIEMONTE, LIGURIA, e LOMBARDIA,** di prodotti ad elevato contenuto tecnologico. Desideriamo incontrare giovani di età non superiore ai 30 anni, diplomati, meglio se ad indirizzo tecnico, dinamici, autonomi, predisposti ai rapporti interpersonali, disponibili a viaggiare e con esperienza tecnico-commerciale, anche breve, nel settore dei beni di consumo durevoli o semidurevoli per offrire loro una concreta possibilità di sviluppo professionale.

Costituirà titolo preferenziale la residenza nella provincia di Alessandria o Novara.

Invitiamo gli interessati ad inviare il proprio dettagliato curriculum, citando su busta e lettera il **rif. 91/S 401-5**, alla:

S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Industria tessile ricerca

ESPERTO NELL'ACQUISTO E GESTIONE FILATI, FINISSAGGIO TESSUTI, RAPPORTI TINTORIE E TERZISTI (Rif. SI 10627)

preferibilmente diplomato Perito Tessile

ESPERTO E METODI E CICLI DI LAVORAZIONE (Rif. SI 10628)

preferibilmente diplomato Perito Tessile, da adibire al settore tessile/maglieria.
La sede di lavoro è Torino. Le persone sono pregate di inviare un dettagliato curriculum referenziato, **siglato su busta e su lettera con il Rif. ... di specifico interesse** alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

NOTA SOCIETA' PROFUMI E TOILETRIES, PRIMA IN ITALIA NEL SETTORE G.D.O. RICERCA NUOVA DIVISIONE VENDITE

DIRETTORE VENDITE ITALIA

IL CANDIDATO DOVRA' DIMOSTRARE: di avere ricoperto analoga posizione e di conoscere perfettamente la psicologia del Venditore. Esperienze acquisite nel settore LARGO CONSUMO, TOILETRIES oppure G.D.O. Di avere maturato la propria carriera nel ramo vendite e di essere capace di organizzare, motivare e tenere compatta una Forza Vendite Italia esistente e perfettamente funzionante composta da 60 Uomini fra diretti e monomandatari.
LE CONDIZIONI ECONOMICHE SARANNO COMMISURATE ALLE ESPERIENZE EFFETTIVE. PREVISTA LA DIRIGENZA.
Inviare dettagliato curriculum a: **CASELLA POSTALE 1404 - 10100 TORINO** oppure fax al n. 011/66.11.348

Azienda Italiana leader nel settore contenitori monouso per alimenti in forte espansione nel mercato europeo ed in quello tedesco in particolare, ci incarica di ricercare

FUNZIONARIO VENDITE EUROPA Rif. MSBB01

desideriamo entrare in contatto con candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti:
- **perfetta della lingua inglese**
- **buona formazione culturale**
- **attitudine e consuetudine a ragionare per obiettivi.**

Costituiranno elementi preferenziali la conoscenza della lingua tedesca e la provenienza da settori affini. L'inquadramento e la retribuzione, di interesse, saranno commisurati alle capacità ed esperienze maturate dal candidato prescelto. **Sede di lavoro:** seconda cintura a Nord di Torino. Si garantisce la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico citando su busta e su lettera il rif. **MSBB01**, a:

ACTA CONSULTING s.r.l.
10123 TORINO
VIA A. 27

DIFFUSIONE DEL LIBRO DeAGOSTINI

Contatti umani per il successo: la nostra proposta è offrire una opportunità per il successo economico attraverso una attività di contatti umani.
Vogliamo incontrare

DUE TRAINER

a cui affidare l'affiancamento di nostri agenti per le regioni Piemonte e Liguria. L'ottimo trattamento economico previsto offre il massimo della e il proietta verso la crescita professionale.
Le persone interessate potranno telefonare, con un solo gettone, i giorni escluso il sabato **al numero verde 167/017062** dalle alle 14 e dalle 15 alle 19.

Azienda industriale zona Ovest Torinese ricerca

MANUTENTORE MECCANICO

Si richiede: età 25/30 anni; diploma ad indirizzo tecnico od professionale; esperienza almeno biennale in officina meccanica; conoscenza ed uso delle macchine utensili principali; abilità manuale nello smontaggio, aggiustaggio, rimontaggio apparati meccanici, predisposizione al lavoro autonomo; conoscenze del disegno meccanico degli strumenti di misura; disponibilità a lavoro su turni e con flessibilità di orario.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico a: **Publikompass 41 - 10100 Torino.**

Grande azienda protagonista nel settore informatico ricerca professionisti brillanti abituati a confrontarsi con obiettivi ambiziosi da inserire nel ruolo di:

AGENTI

ai quali affidare la gestione del parco clienti nelle province di: **TORINO, ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, VERCELLI, NOVARA, GENOVA, IMPERIA, SAVONA, LA SPEZIA.**
La mansione prevede la promozione e la vendita di prodotti e servizi ad un'utenza di alto livello e richiede pertanto almeno due anni di esperienza maturata nei settori informatica o office automation.
Si offrono un consistente portafoglio, interessanti incentivazioni, strutture di supporto commerciale e marketing e interventi di formazione finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle caratteristiche individuali.
La selezione verrà curata direttamente dall'azienda cliente.
Le persone interessate possono inviare dettagliato curriculum, indicando la zona di interesse e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento S. a:

MGB Research
20131 Milano - Via Bazzini, 24
Tel. 02/70.63.84.44 - Telefax 02/70.63.86.40

La nostra organizzazione, che opera con successo in Europa da oltre 20 anni a sostegno dello SPIRITO, della CULTURA e della NATURA ricerca una SIGNORA con i seguenti requisiti:
- convinzione sull'importanza di arrestare la caduta dei valori e sostenere gli ideali dell'uomo;
- dinamicità e sensibilità
- età 25/45 anni, auto e telefono propri, libera da impegni di lavoro,
- residenza in una delle seguenti zone:

TORINO, CUNEO, ASTI, VERCELLI, NOVARA, AOSTA, ALESSANDRIA e relative province.
Se ritiene di possedere queste caratteristiche e desidera svolgere, nella sua zona di residenza, un'attività gratificante e ben retribuita telefoni lunedì 28.2.1994 alla Sede di Milano al nr. 02/28021200 ore ufficio, per fissare un colloquio personale.

FAREN IND. CHIMICHE S.p.A.
Abbiamo costruito il nostro successo sempre sull'uomo di vendita e nell'uomo di vendita continuiamo a credere e costruire.
Cerchiamo

VENDITORI e VENDITRICI

che credano nella professionalità per le zone TO - VC - AT - CN - AO in questi diversi settori: DETERGENZA/SANIFICAZIONE e INDUSTRIA.
Per informazioni telefonare al 0362/583.219. Gli eventuali colloqui si terranno a .

SPECCHIO AFFARI

avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. ; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431083; **CAGLIARI**, via Tuveri 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573068; **GENOVA**, via C.F. Ceccardi 1/14, t. 540184; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via S. Sanino 16/c, t. 2930965; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 132341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 773224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728; **CALABRIA**, via Tori Pannilo 13, t. 4479; **ROMA**, via Quintino Fortuno 15, t. 4825947-4825804-4871487; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82582, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono includere la loro richiesta per corrispondenza possono a **Publikompass S.p.A.**, d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 10% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby-sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5800. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A qualsiasi categoria purché consentisi finanziamento L. 10/150 milioni. Telefonare allo 0438 900 224 - 900 235

tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci in targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestiti" Tel. 581 7621 - 581 7537

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Telefonare allo 07 336 00833

FINANZIAMO dipendenti artigiani commercianti imprenditori anche protestati con nuova formula e tassi bancari. Mutui per acquisto o liquidità erogazione in tempi brevi. Tel. 011 921

PRIVATO cerca partner per operazione immobiliare 7000 mq altissimo reddito presso Torino. Tel. 359 080

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Rasieri Servim. Telefonare allo 02 336.00101.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza. Telefonare allo 0472 825 333

NEGOZI E AZIENDE

A MONTE-CARLO
vende fondo di commercio Gioielleria, Oreficeria, Orologeria. Via pedonale centrale. Prezzo da concordare. Stock a parte. Tel. orario 19h - 22h

BAR angolare incasso L. 1.000.000 al dì anticipando L. 100 milioni locali REC ideal 7688 - 771 0105

LICENZA ambulante ferramenta posti Chieri Carmagnola Moncalieri L. 55 milioni. Tel. 942 3867

porto attività superficie mq 530, vetrine 10, contratto di affitto . FF 3.400/mq 93 553 874 - 0033 93 260.200

RISTORO tipo A via Garibaldi mq 70 gestione ventennale incasso L. 1.900.000 al dì affare. Castaso 530 470

Monte di Pietà cedesi avviatissimo negozio tab. XIV mq 50 locale sottostante scala interna posto auto. Scrivere Publikompass 8118 - 10100 Torino

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FA

APPRENDISTA cercasi max 19enne per posa/installazione e manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento. Scrivere Publikompass 5241 - 10100 Torino

AUTOASSISTENZA in Torino Centro assume 1 montatore carrozziere, 1 meccanico generico, 1 elettrauto. Richiedesi capacità, esperienza, volontà e serietà. Scrivere: Publikompass 5237 - 10100 Torino

COOPERATIVA alberghiera sull'Adriatico seleziona stagione estiva cuochi, barman, camerieri, cameriere piani, personale alberghiero qualificato/volenteroso. Tel. 0544 973.914

INDUSTRIA cintura Torino cerca attrezzisti/collaudatori per prototipi, veramente capaci e con provata esperienza. Tel. 903 8581 - 903.8586

LUCIDATORE sbavatore di acciaio inossidabile spessore da 3 a 6 mm. già esperto nell'uso di smerigliatrici e mole portatili. L'azienda produttrice di impianti speciali per l'industria farmaceutica di lucidatura (anche a specchio) interna ed esterna macchinari di lavoro Borgaro. Telefonare ore ufficio e sabato al 470.4653

PERSONALE PUBBLICI

AZIENDA seleziona cuoco/a referenziato/a per cucina self-service Torino centro. Offresi inquadramento CNL commercio. Tel. 436 8758 orari ufficio

AZIENDA seleziona referenziato/a per cucina self-service Torino centro. Offresi inquadramento CNL commercio. Tel. 436.8758 orari ufficio.

abilissima commessa bella presenza 26enne pratica abbigliamento e buone capacità contabili. Tel. 669.0131

IMPIEGATI

AZIENDA elettronica assume per lo stabilimento di Ivrea tecnici veramente esperti nella riparazione di monitors. Inviare curriculum a: Concord Marketing Activities - via Avogadro n. 22 10121 Torino. Citare sulla busta il riferimento: MKN.

B.C.S. Servizi selezione personale per ruolo analista previdenziale; offresi regolare inquadramento elevate provvigioni, integrazione provvigionale mensile L. 1. a tempo indeterminato. Telefonare B.C.S. Servizi dott.ssa Bonnay al 011 3724 orario 10/15

(COMPUTER

prossimo inizio Stage in azienda Istituto Vagnone, via Vagnone 7, Torino. Telefono 488 994

IMPIEGATA esperta contabilità generale e richiesta per società di servizi con sede in Torino centro. Telefonare lunedì dalle 14.30 alle 19.00 al nº 532 590

IMPIEGATA/O con provata esperienza contabilità di cantiere e generale assumiamo anche part-time. Tel. 817 7806

INDUSTRIA metalmeccanica area Chivasso ricerca responsabile acquisti di provata esperienza settore stampaggio a freddo tubi metallici tornerie macchinari speciali. Scrivere Publikompass 2310 - 10100 Torino

PRIMARIA concessionaria auto casa ricerca esperienza pluriennale. Scrivere Publikompass 2327 - 10100 Torino.

Primaria società di servizi ricerca in Torino:
a) Responsabile gestione del Personale età massima 40 anni.
b) Laureati/e con esperienza nel settore commerciale e/o marketing
c) Laureato/a in Economia e Commercio con esperienza presso studio commercialista.
d) Neolaureati/e Economia e Commercio e Facoltà Tecniche.
Inviare curriculum citando la posizione di interesse a: Publikompass 2324 - 10100 Torino

SOCIETA' elaborazione dati cerca programmatore RPG II con esperienza professionale almeno biennale su sistema Ibm 36 e . Avrà titolo preferenziale la conoscenza della procedura paghe e contributi. Offresi contratto a termine 12 mesi e retribuzione in funzione delle effettive capacità professionali. Scrivere Publikompass 2321 - 10100 Torino

SOCIETA' operante nel settore della ristrutturazione e del risanamento aziendale seleziona funzionario commerciale e/o segnalatori provenienti dal settore bancario e/o servizi aziendali. Tel.

settore turismo incoming neo-laureato in lingua inglese da inserire nel nuovo programma di sviluppo tecnico-operativo. Si richiedono dinamismo e adattabilità, integrazione informatica e spiccate doti organizzative a supporto della linea aziendale. Titolo preferenziale predisposizione al lavoro di team. 2ª lingua francese o tedesco. Scrivere: Publikompass 7140 - 10100 Torino.

TECNICI

ASSISTENZA tecnica: produciamo macchine per la molatura del vetro e cerchiamo tecnici abituati a viaggiare in Italia e all'estero, con esperienza su macchine operatrici (asportazione truciolo). Indispensabile la conoscenza dell'inglese o buon livello. Rivolgersi a: Industria Dottor Cerutti, Sangano, Trana (To). Telefonare allo 0171 310.611

di revisione/costruzione macchine utensili (fresatrici) ricerca per ampliamento proprio organico le seguenti figure: 1) progettista meccanico con esperienza pluriennale; 2) ingegnere meccanico con esperienza biennale. Tel. 011 945.6359 lunedì venerdì 8.30

15 addetti, costruttrice impianti ecologici tecnico commerciale. Scrivere Publikompass 2320 - 10100 Torino

STUDIO architettura cerca per collaborazione giovani laureati o laureandi. Telefonare 883 7192

DIRIGENTI

UN'AZIENDA con presenze internazionali produttrice di vini piemontesi pregiati, è alla ricerca di un perfetto alchimista in marketing, risorse e Pubbliche Relazioni con ampie visioni commerciali per affidargli l'elevata cultura aziendale nella gestione della rete vendita nazionale e quella dei distributori esteri. Ha un'età compresa tra i 35 e i anni, un'esperienza all'altezza del compito, fluente nell'inglese e nel tedesco. Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum allo: Studio Tirelli incaricato selezioni, via Fax: allo 0322 660 656

BABY SITTER

COPPIA, lui custode/giardiniere piccole manutenzioni, lei lavori domestici, cercasi grande abitazione con parco prossimità Castelnuovo Don . Si offre piccolo appartamento autonomo nell'abitazione: possibilità coltivare proprio orto. Retribuzione adeguata. Solo referenziati. Scrivere a - viale Majno, 35 - 20122 Milano

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. MANSIONI direttive nella provincia di residenza, retribuzione più livelli, società nazionale operante nel settore servizi, offre ad ambosessi max 35enni anche prima esperienza. Richiedesi auto propria, disponibilità immediata, ottima presenza, determinazione, facilità alle pubbliche relazioni. Per appuntamento in zona telefonare allo 055 311 623 - 375 485 R4 DG

AGENTE rappresentante o responsabile commerciale nel settore allestimento fiere e arredamento 25 anni. Tel. 450.0279

AGENTE zona Piemonte e Liguria vendita pubblicità riviste e servizi fiere. Numero fax 02 412.1383.

commercializzazione prodotti per medici ospedali case di cura ricerca agenti esperti. Tel. 869.5010

AZIENDA di semilavorati metallici e plastici cerca agente monomandatario a indirizzo tecnico commerciale per Torino Cuneo, portafoglio clienti mensile, provvigioni. Per appuntamento telefonare allo 0171 937 129 ore ufficio

AZIENDA immobiliare ricerca abili ed esperti venditori/acquisitori. Offerta Prodemotive 669 0777

AZIENDA produttrice casalinghi ferramenta ricerca per zone libere Piemonte, agenti introdotti. Telefonare 011 041.318

BIOLOGO o equivalente esperienza cerca azienda leader diagnostici epatite C - AIDS per agenzia di vendita in Piemonte. Tel. 07 098 9876

EISMANN società multinazionale tedesca leader nella vendita a domicilio di prodotti gelati e surgelati per la nuova filiale di Torino Sud, personale per un sistema di vendita innovativo. Si richiede: età 25-40 anni, minima esperienza di vendita, conoscenza della gestione clienti, motivazione imprenditoriale. Si offre formazione, automezzo aziendale, possibilità di operare in zona indipendente, ampio profilo economico e personale. Per appuntamento tel. 011 646.7495

FORNITURE per ufficio azienda torinese cerca rappresentanti per la zona di Torino e provincia. Telefonare per appuntamento allo 011 447.3622

IMMOBILIARE cerca agenti capaci operare autonomamente mediazioni alloggi ed attività commerciali. Tel. 521 4780

Importante industria, nell'ambito del piano di potenziamento della propria rete di vendita, per le divisioni Molina leo-Scotch Telton, ricerca

1 CAPOAREA

per il Piemonte

5 AGENTI MONOMANDATARI

per le province di , Asti, Torino, Alessandria, Aosta
impegnati, ambiziosi, brillanti.
L'esperienza non è indispensabile. Provvederemo noi alla formazione. Prodotti qualità, prevalentemente innovativi. Offriamo guadagno minimo garantito con incrementi proporzionali ai risultati di vendita.
Inviare curriculum dettagliato, foto recente non restituibile e un recapito telefonico al seguente indirizzo:
Ton S.r.L. - Ufficio Vendite - Località Coramace 5 - 38010 Ton (Tn).
Fax: 0461 657 532

INDUSTRIA componenti meccanici, affiderebbe mandato a rappresentante plurimandatario, già venditore articoli tecnici, utensileria, viteria ed affini, introdotto industrie AT-AL-CN. Telef. 011 646.7279

INGROSSO forniture carta e cancelleria cerca venditori/trici Torino e provincia. Tel. 011 385.3577

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza, massimo 30 anni, automuniti disposti ad operare su zone libere delle province di: Torino, Alessandria, Novara, Cuneo capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi: L. 1 milione di fisso, più provvigioni, premi, inquadramento Enasarco. Telefonare allo 0123 538 144

TELEFONIA Azienda leader nel settore ricerca junior, anche prima esperienza, per la di Novara e provincia. fisso, provvigioni e incentivi. Tel. 0322 830.052

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI

CAMIONISTA anni patente con esperienza cerca lavoro libero subito. Telefonare allo 011 827.6030.

LITOGRAFO 30enne con esperienza valuta qualsiasi proposta d'impiego attività. Tel. 329 1110

cinquantenne porto d'armi, moralità ineccepibile, offresi per lavoro fiduciario, massima riservatezza. Tel. 011 822

21 anni cerca qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare 262 4922

per pulizie uffici o scale. Telefonare: 728.388 - 779 1284

SIGNORA referenziata portineria, o cucitrice su macchine industriali. Scrivere: Publikompass 7144 - 10100 Torino

20ENNE qualifica per macchine utensili, più specializzazione anche per macchine a C.N.C. cerca lavoro. Tel. 996 8744

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE esperto offresi come solo serale. Tel. 011 317.5740

CAPO cuoco esperienza esaminerebbe proposte di lavoro presso società di ristorazione libero subito. Tel. 887.197

A.A. ESPERTISSIMA rielaborazioni contabilità arretrate e bilanci offresi anche part-time. Tel. 281.895 pomeriggio

A. VENDITE responsabile sviluppo commerciale gestione e coordinamento del personale offresi. Tel. 011 739 5790

ARCHITETTO trentenne esperienza direzione cantiere offresi a seria impresa. Telefonare 158

CAMBRIDGE certificato conseguito a Londra, tedesco parlato/scritto, francese scolastico, esperienza commerciale, possibilità contratto formazione offresi. Tel. 901.1518 (segreteria salvo ore serali).

CAPOFFICINA 41enne perito meccanico esperto produzioni di serie e conduzione del personale offresi. Tel. 647.2188

dinamica pluriennale esperienza gestione segreteria uffici commerciali e direzionali conoscenza informatica offresi libera subito. Tel. 355 948.

DIPLOMATA 21enne perito aziendale 54/60 inglese e francese buon esperienza lavorativa. Tel. 011 822.8660

DIPLOMATA 25enne esperienza contabilità generale e fiscale valuta proposte part-time. Tel. 405.2414 mattino - 780.1224

DIPLOMATO amministrazione aziendale 3 lunga esperienza amministrativa-vendita discreta esperienza contabile, uso PC, offresi. Tel. 011 309 7877

DISEGNATORE elettrotecnico esperto disegno e schemi su Autocad e altri applicativi conoscenza normativa impianti. Tel. 430 4158.

ESPERTO gestione commesse programmazione produzione, gestione ordini, conduzione magazzini, tematiche qualità prodotto offresi. Scrivere Publikompass - 10100 Torino

ESPERTO progettazione interni, vendite mobili, cucine, offresi. Scrivere Publikompass 8120 - 10100 Torino

IMPAGINATRICE esperienza quinquennale mondo Macintosh, referenziata offresi. Solo seri interessati. Passaggio diretto. Tel. 857 2802 ore pomeridiane

(continua)

La FEA AUSILIARI CHIMICI per la manutenzione con prodotti tecnici all'avanguardia, ricerca

AGENTI O PROCACCIATORI

monomandatari per le zone TO - AT - CN - AO.
Si richiedono: dinamicità, disponibilità immediata, esperienza alla vendita. Si offrono: provvigioni dirette, zona in esclusiva, training di affiancamento in zona, saggio mensile di formazione. Telefonare per appuntamento colloquio allo 02/54 98.31.78 ore 9/12,30 e 14/17,30. Chiedere del sig. Guenza.

Primaria azienda settore gomma produttrice articoli tecnici per industria-auto, ricerca

TECNICO COMMERCIALE

quale responsabile dello sviluppo di linee prodotto con contatti tecnici-commerciali con clientela.
Si richiede: laurea o diploma ad indirizzo meccanico-tecnico, dinamicità, trasferte, militare assolto. Indispensabile conoscenza lingua tedesca.
Sede lavoro: Pinerolo.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico a: **Publikompass 37 - 10100 Torino.**

ELF lubrificanti S.p.A. azienda leader settore lubrificanti ricerca AGENTI DI VENDITA per la provincia di: TORINO. ***Si richiede:*** età max 35 anni, iscrizione alla Camera di Commercio, diploma di scuola media superiore. ***Si offre:*** inquadramento , portafoglio clienti, provvigioni, premi, incentivi. Verranno presi in considerazione anche candidati alla prima esperienza, purché dinamici e fortemente orientati verso l'attività commerciale. L'eventuale inserimento avverrà dopo formazione (15 gg. a Milano) per apprendimento delle tecniche basilari di vendita e comporterà, per il primo anno, l'assegnazione di contributo minimo garantito. Inviare curriculum **Publikompass 85 E - Milano.**

Istituto di Credito piemontese ricerca

RESPONSABILE GESTIONE RISCHI

30-40 anni, laurea in discipline economiche-giuridiche, professionalità maturata in posizioni di responsabilità, conoscenza d'agenzia e istruttoria, abitudine a lavorare per obiettivi, capacità di gestire le risorse.
Inviare espresso curriculum vitae completo di recapito telefonico a: **A&G S.r.l. - c.so Stati Uniti 67 - 10129 Torino.**

HOLOGIC-EUROPE

X-RAY MEDICAL EQUIPMENT

Leader in his modalities researches to develop his presence in the Italian market a

SENIOR SALES REPRESENTATIVE

With a large proven track record in the medical imaging business. The position is located with its partern in Italy and offers an attractive compensation package.

Please send resume with foto to:
Hologic Europe S.A. - Mr. Bruno Van de Putte
14, Avenue Henri Matisse - 1140 BRUSSELS (BELGIUM)
Tel.: 0032-2-2153220 - Fax: 0032-2-2459367

Primaria società operante nel settore dell'office automation seleziona:

RAGIONIERE/A

da inserire nella propria struttura per fargli assumere gradualmente la posizione di capo contabile.
Il candidato deve conoscere tutti gli aspetti normativi e contabili di un'azienda commerciale ed avere maturato una documentata esperienza almeno quinquennale in contabilità generale, clienti, fornitori, banche, con supporto CED.
Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 30 ed i 40 anni, è disponibile ad inserirsi partendo da mansioni esecutive ed è inoltre fortemente motivato ad assumere incarichi di sempre maggiore responsabilità.
Sede di lavoro: **TORINO.**
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle capacità dimostrate e saranno comunque di sicuro interesse.
L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 3874 a:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO
Corso Peschiera, 164

Azienda leader nelle telecomunicazioni ricerca

FUNZIONARI COMMERCIALI

a cui affidare la promozione tecnica e la vendita di:
APPARECCHIATURE TRASMISSIONE DATI
Si richiede un'esperienza maturata preferibilmente nel settore Data Communication, LAN e WAN.
Piena disponibilità per un'attività prevalentemente esterna. Buona conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: **TORINO.**
L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **3875** alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO
Corso Peschiera, 164

John Ford s'ispirava a Degas

Per i suoi film John Ford, il padre dei western americani, si ispirava alle commedie di Shakespeare e [illegible] quadri di grandi artisti europei e statunitensi. Tutt'altro che sprovveduto, il grande regista, che generalmente viene ritenuto privo [illegible] cultura e autore di pellicole di cassetta, in realtà era molto colto e pieno di ambizioni estetiche, spesso dissimulate. A scoprirlo è stato Fabio Troncarelli, docente di paleografia all'Università di Viterbo, che ha appena pubblicato il libro «La maschera della malinconia. John Ford [illegible] Shakespeare e Hollywood» (ed Lizioni Dedalo). Rivela Troncarelli: «Ford è stato [illegible] grande regista [illegible] maschera dell'uomo d'azione rude e sbrigativo, ma questa maschera nascondeva una profonda cultura teatrale e pittorica. Ci sono nei film esplicite citazioni di quadri di Franz Hals, Caravaggio e Degas. Ma c'è soprattutto l'imitazione continua di un pittore americano della fine dell'Ottocento, Winslow Homer».

Arrivano Adams e Jovanotti

Aprile sarà [illegible] di concerti molti attesi a Torino. Il 16 arriva Bryan Adams (qui accanto nella foto), il 20 sarà la volta [illegible] Jovanotti. Oggi s[illegible] aperte le prevendite nei maggiori negozi di dischi del capoluogo e della provincia. Adams inaugurerà il Palastampa di Torino, mentre Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, canterà al Palasport. Il costo dei biglietti [illegible] diverso: il primo concerto costerà [illegible] mila lire, il secondo 33. Con «Una tribù che balla» nel 1991 Jovanotti torna al rap, [illegible] comincia la tournée nelle più note discoteche d'Italia. Poi esce «Lorenzo [illegible]» e infine il grande success[illegible] di «Penso positivo 1993/94». Non solo il pubblico, ma anche la critica ha dimostrato di gradire la nuova crescita del cantautore di «Ciao mamma», preferito dalle giovani generazioni che ora è in vetta nella classifica delle hit parade.

Ieri la seconda serata: tra i big trionfa Faletti, ma i più bravi sono i «nuovi»

Sopra Cannelle, che è già alla seconda serata il vero successo del Festival. Qui a destra Andrea Bocelli, una delle [illegible] proposte, con Pippo Baudo

Sanremo, il bello dei debuttanti

Un'ovazione per il tenore Andrea Bocelli

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Campionato nazionale delle canzoni. Espressione baudiana [illegible] po' fumosa che giustifica quel cartellone con le classifiche serali del gradimento dei concorrenti «Campioni» al Festival di Sanre[illegible]: necessario come il peperoncino, dopo che è stato tolto [illegible] sale delle eliminazioni sera per [illegible]. Meccanismo che invece continua a colpire i giovani, le «Nuove Proposte» che hanno debuttato ieri [illegible] nelle quali si ripone [illegible] maggiore fiducia, una volta esaminato il modesto menu [illegible] cosiddetti «Big».

E i debuttanti sembrano [illegible] effetti più preparati, e privi se non altro di [illegible] ingombrante passato che grava sui ricordi dei telespettatori allo [illegible] modo del passato, per dire, [illegible] De Mita o De Donato: perché il sacco della spazzatura che la popolazione italica ha preparato è così grande che ci [illegible] di tutto, anche le canzoni e tutto ciò che fa rima. Era abbastanza fresca invece, ieri sera (da conservare?) la post-post brechtiana novellina Daniela Colace, figlia della rassegna di Recanati. Meglio però i «Baraonna», stupidamente esclusi, [illegible] fratelli [illegible] livello dei Manhattan Transfer che hanno fatto del virtuosismo la loro bandiera in «I giardini d'Alhambra»; [illegible] non male anche Irene Grandi, con [illegible] sua personalità decisa e moder[illegible] in «Fuori». Hanno cantato molto, forse troppo, Antonella Aran[illegible] e Valeria Visconti: il girone giovani quest'anno è pieno di fanciulle che urlano a squarciagola, chissà che cosa vorrà dire.

Stanno poco [illegible] disparte, in seguito a silenziosa autocritica baudiana, pure le presentatrici «compagne di questo viaggio musicale», come le chiama Sua Pippità: Cannelle ormai fa il verso a Josephine Baker. Le mancano solo le banane, si sta riscattando da un passato oscuro grazie anche alla sua volenterosa freschezza; l'algida Oxa intanto resta imprigionata dalle bretelle Versace e dalla maschera di trucco disumano che ordina [illegible] proprio detrimento.

Fra i big si è rimesso in mostra Andrea Mingardi, mentre il simpatico Salvi ci ha fatto definitivamente comprendere che [illegible] suo brano «Statento» è per così dire ispirato al tema della «Famiglia Addams» di M. C. Hammer. Nuovo trionfo per Faletti drammatico, [illegible] lanciatissimo [illegible] sua propria sorpresa.

Che curioso, due non vedenti stanno sbancando Sanremo. Dopo il primo posto di mercoledì di Aleandro Baldi, il fenomeno della serata di ieri è stato Andrea Bocelli, bel ragazzone trentacinquenne, che ha [illegible] capacità unica di passare senza fatica dal registro tenorile (si ispira a Franco Corelli) ai moduli pop. Il pubblico, in piedi, gli ha rivolto una vera ovazione. «L'impostazione lirica è la più naturale - spiega Andrea [illegible] fosse la cosa più normale [illegible] mondo -. Anche i neonati vagiscono da tenori, con la bocca spalancata e la lingua bassa. Per cambiare registro, [illegible] sufficiente indirizzare l'emissione della voce verso [illegible] vità diverse della testa. Però, con i "centri" si fa il belcanto ma con gli acuti si fanno i soldi». Dopo esser stato scoperto per caso da Zucchero, Bocelli capisce bene che potrebbe diventare un fenomeno da esibire: «Dipenderà molto dalla lettura che voi critici darete del mio lavoro. Ma ho bisogno di que[illegible] pedana sanremese per esser legittimato nel belcanto».

Dal che [illegible] deduce che Sanremo continua ad essere una porta spalancata sui paradisi più vari. E frequentata, anche, dai personaggi più differenti: Gianni Coscia per esempio, il fisarmonicista che accompagna Claudio Mori, era compagno di banco [illegible] Umberto E[illegible] [illegible] classico di Alessandria ed ha sempre militato nel jazz.

Festival Ecumenico. Che però, lo si vede bene [illegible] queste serate, continua a penzolare fra la vecchia anima artigianale e l'industrializzazione della musica, con risultati schizofrenici per quella che resta essenzialmente una gara. Da una parte, infatti, il cast [illegible] questa edizione è composto soprattutto dai beniamini delle serate di piazza, vecchie glorie sempre sulla breccia come Nilla Pizzi o Graziani o Rettore, che però vendono assai pochi dischi; dall'altra parte, questi stessi cantanti vengono valutati da giurie i cui componenti, secondo quanto spiega l'Explorer, sono stati scelti in quanto acquirenti di dischi: quelli [illegible] e di stasera hanno soltanto, addirittura, dai 14 ai 24 anni di età. Il risultato pratico è che, dalle prime classifiche demoscopiche [illegible] si ha nessuna reale indicazione né dei gusti generali [illegible] mercato, costretto a raccogliersi intorno a personaggi di generico consumo come Laura Pausini e Aleandro Baldi. In questo modo il Festival [illegible] in grado [illegible] dare indicazioni né di popolarità né di vendite. Ma forse, questi [illegible] discorsi da consegnare ad una più matura Seconda Repubblica della Canzone.

Infine, il debutto del talk show, in tono minore forse perché c'è poco [illegible] polemizzare [illegible] un soufflé e anche perché D'Agostino sta più tranquillo del solito dopo che alcuni sconosciuti poco spiritosi l'anno scorso gli hanno distrutto la camera d'albergo per castigarlo [illegible] sue cattiverie. Bravissimo Renato Zero, nella sua parrucca da giudice, con l'idea di far giurare D'Agostino sul «Radiocorriere TV». Brava e misurata Mara Venier, se [illegible] fosse potuta esprimere [illegible] poco di più.

Marinella Venegoni

I [illegible]

Hanno superato [illegible] selezione [illegible] «Nuove proposte»: **Antonella Arancio, Andrea Bocelli, Gio' di Tonno, Irene Grandi, Valeria Visconti.**

La classifica dei «Campioni»:

1) Giorgio Faletti
[illegible] Laura Pausini
[illegible] Michele Zarrillo
4) Andrea Mingardi
5) Ivan Graziani
6) Marco Armani
7) Formula 3
8) Francesco Salvi
9) Rettore
10) Mariella Nava

IL DIARIO

«Viva l'Itaglia» il festival fa politica

Vi sentite vecchi e superati? I vostri amici politici sono [illegible] inquisiti? I creditori bussano alla porta? Siete stanchi, confusi, collusi? Niente paura. Affidatevi a un bravo impresario, indossate [illegible] blazer blu e una fascia tricolore, urlate uno zibaldone di luoghi comuni su un'aria scopiazzata, et voilà, scendete in campo per un futuro migliore (il vostro). Vi garantirete un posto [illegible] prestigio nella seconda repubblica. All'insegna [illegible] motto «riciclati di tutta Italia unitevi» Dino Vitola, già mastro geppetto dell'italianissimo pinocchio Cutugno, ha avuto la sola trovata del f[illegible]al degna dell'esaltante momento politico: Squadra Italia. Trattasi di un'accozzaglia, una setta, una loggia, ma diciamo meglio: un *rassemblement* (buono Merola, e te lo spiego dopo), composta perlopiù [illegible] «avanzi [illegible] balera» e qualche intruso di valore. [illegible] sinistra, in piedi: Nazzaro (il bello), Fra' Cionfoli (finto prete), Fontana; Santagata, Pizzi, Wess (lo straniero) Accosciati: Goich, Fiorini, Rosanna (Fratello); Villa (figlia) [illegible] Merola (nuova famiglia). Undici in tutto, per titillare l'unica [illegible] passione civile degli italiani: il calcio. Il criterio [illegible] lo stesso che governa certe liste di candidati, chi c'è c'è e via, che lo stellone ci protegga (il sempiterno «miracolo»), sperando che il pubblico non se ne [illegible]. A Sanremo finora è andata male: l'undici azzurro è penultimo (ma il contro sondaggio Fininvest, guarda caso, lo accredita al se[illegible] posto). Nel resto d'Italia si vedrà.

A parte la levata d'ingegno e di marketing [illegible] chiacchierato Vitola, il Gianni Pilo della [illegible] zonetta, qui al festival [illegible] politica è la grande esclusa. Hanno un [illegible] dire Pippo e [illegible] paggio D'Agostino che «il festival si apre [illegible] sociale». In realtà, e considerato che perfino i discografici parlano soltanto di Berlusconi e Occhetto, i vaghi accenni da orecchianti distribuiti in tre o quattro delle quaranta canzoni festivaliere sembrano davvero il minimo tributo di Sanremo al fatto di [illegible] al mondo e in Italia, oggi. Baudo ha del resto epurato destra e sinistra musicale. Nei primi cinque posti della classifica [illegible] mercoledì (da Pausini [illegible] giù) [illegible] trovano soltanto facce e testi da ciellini. Al sesto spunta [illegible] sorpresa, ma non troppo, il duo anarcoide Jannacci-Rossi, con un inno tangentopolista bello soprattutto nel titolo: [illegible] soliti accordi» e in qualche sberleffo. Subito dopo [illegible] «Signor tenente» di Giorgio Faletti, che fa molto discutere. Chi [illegible] trova toccante, chi furbastra: retorica contro lo Stato-che-manda-allo sbaraglio-quei-poveri-ragazzi. A domanda, gli agenti [illegible] polizia che vigilano l'ingresso dell'Ariston (distaccati [illegible] comando torinese) rispondono all'unisono: «E' bellissima, ci ha fatto venire i brividi». Uno dissente: «Mi ri[illegible] il film "La scorta", che non m'è piaciuto. Chi fa una canzone, chi un film, chi il monumento funebre. Ma [illegible] invece che dedicarci belle parole, ai colleghi dell'antimafia ci dessero i mezzi, sarebbe meglio», minchia.

L'inventario della Sanremo politica [illegible] completa con poco altro. L'analfabetismo sinistrese della signora Loredana Bertè, già in Borg e ora in Rifondazione. La retorica «Napoli» di Califano, tardo spacciatore di buoni sentimenti anti secessionisti: un altro spiazzato dalle giravolte di Bossi. Fino alla speculazione telegiornalistica [illegible] bimbi uccisi in guerra della Trovato, livello tema di media inferiore di una scolaretta conformista, ben voluta dai professori e forse spia.

Quando le grandi canzoni politiche di Sanremo, va da sé, non hanno mai parlato direttamente «di politica». [illegible] pensi alla carica rivoluzionaria di «Volare» nell'Italietta democristiana e perbenista del '58, o [illegible] quella eversiva di «Vita spericolata» nell'83, in pieno rampantismo yuppie. «Ci vorrebbe uno capace di fare [illegible] vera canzone di protesta parlando d'amore», dice [illegible] saggio Jimmy Fontana. Anche nei peggiori *rassemblement* si trova sempre una brava persona.

Curzio Maltese

Al voto al voto, con confusione!

L'Alleanza incerta della Venier un D'Alema «lucido» per Baldi

SANREMO. Una competizione «allegra» come Sanremo ma così vicina nel tempo all'altra [illegible] po' più seria, come quella elettorale, ha imposto al cronista la domanda: «Ma lei per chi vota?». E' [illegible] il settimanale Epoca, che ha avuto l'idea e alcuni fra i protagonisti, pur denunciando una legittima confusione, hanno risposto. Il nazionalpopolar **Pippo Baudo**, [illegible] solito carico di [illegible] [illegible] «confuso»: «Ho sempre [illegible] [illegible] Centro ma [illegible] sento il disagio degli accordi tecnicoelettorali. Speravamo in Segni, ma le sue indecisioni ci hanno deluso». **Aleandro Baldi**, il [illegible] tanto che non vede, afferma: «Una persona che mi piace c'è, è Massimo D'Alema, chiaro, lucido, corretto». Per **Loredana Bertè** parla la sua [illegible] «...sparo in cuffia regolare/ solo l'Internazionale/ per sognare sul finale...». **Enzo Jannacci** sta con i progressisti: «Sono milanista da una vita ma Berlusconi va bene giusto come presidente d'una squadra». [illegible] simpatizza [illegible] sua Emittenza [illegible] **Mario Merola**: «La sceneggiata [illegible] Berlusconi è degna della mia e quindi ci [illegible] [illegible]». Nella bella testa «arborea» di **Mara Venier** c'è simpatia per Alleanza Democratica. **Salvi** la butta sul ridere: «Invece che nell'urna preferisco buttarmi [illegible] Moana Pozzi». L'aspirante carabiniere **Faletti**, sembra ammaliato da Berlusconi e da Fini ma «più ci penso e più sono indeciso». **Califano** si autodenuncia: «Progressista senza trasporto». **Donatella Rettore**, come sempre [illegible] «anarchica naturale» ma «Voterò per chi dice meno bugie». **Paolo Rossi** [illegible] bene con la sua verità: «Sono da sempre nello schieramento dei progressisti e mi piace pensare che per una volta siamo finalmente uniti».

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

- Che [illegible] significa pacifista?
- Pacifista non vuol dire che non [illegible] prova rabbia

(Gianfranco Mascia al «Rosso e il nero», 20,30 Raitre)

[illegible] & PAPERE

Cerruti jr.-Pausini: piccole carezze, grande amore Gerardina ha un sogno, spiegare chi era Luther King

NON HO L'ETA'. Il Paese, attonito, si domanda [illegible] **Laura** [illegible] - «la nuova Cinquetti, quella che proprio non la dà», la definisce **Roberto** «Bonjour Finesse» **D'Agostino** - sia o non sia, nell'ordi[illegible] fidanzata, incinta, prossima al matrimonio. Lei nega gli [illegible]ori che le vengono attribuiti. «Sono fatti suoi», sostiene acutamente [illegible] **Zero**, il «maitre-à-penser de noartri». L'altra sera, comunque, [illegible] alla Pausini c'era un giovanottino biondo, Alfredino Cerruti, che, con mano esitante, la sfiorava [illegible] dita [illegible] tentava di cingerle i fianchi. Senza tuttavia portare a termine l'operazione.

[illegible] Mario Appignani, ovvero **Cavallo** [illegible], dopo l'inutile tentativo d'intrufolarsi all'Ariston, sceglie la trattativa: sostiene che stavolta il Festival è pulito, e chiede a Baudo di ospitarlo amichevolmente sul palco, domani. «Dirò all'Italia che non c'è trucco, e parlerò dei problemi [illegible] sieropositivi». Pare che il maggior sponsor di Cavallo Pazzo sia il comandante dei carabinieri di Sanremo: il bravo ufficiale [illegible] vede l'ora di chetare l'Appignani, e togliersi il pensiero.

LA [illegible] Si amareggia **Gerardina Trovato**: teme che la sua canzone contro la guerra non sia capita appieno. Le obiettano che sembra un po' ruffiana l'idea [illegible] ficcarci dentro pure la voce di Martin Luther King (il famoso discorso «I have [illegible] dream»). Gerardina si difende: «Bisogna far sapere alla gente chi era Luther King». Per fortuna ci ha pensato lei.

SUPERSTAR. Emozione fra la folla: davanti all'hotel Astoria [illegible] ferma una limousine nera. Chi sarà? Elton John? Macché. Scende **Cristiano Malgioglio**, cantante della categoria «andiamo a Sanremo che forse si ricordano di me». Agghindato con ciuffettone color carota, e scortato [illegible] due bellone standard. Una delle strafighe è **Carmen Di Pietro**, professione dichiarata showgirl.

[illegible] C'è o non c'è? C'è, c'è. Il tam tam del Festival dà per sicuro l'arrivo di **Zucchero**. Vuole assistere spiritualmente il suo pupillo **Andrea Bocelli**.

BANDIERA ROSSA. Stasera all'«Altrofestival» suonano Almamegretta, 99 Posse, Skiantos, Flor de Mal, Moriina & gli Aghi, Società Artisti Comunisti, Fuente del Ritmo, Belli Fulminati nel Bosco, Persiana Jones, Sergio Messina, Fratelli di Soledad.

CIAO TURIN. Esordio infelicissimo per **Antonella Clerici** in collegamento dalla sede Rai di Torino. Doveva annunciare la classifica della prima serata, ma [illegible] so[illegible] riusciti a trasmetterle il foglio con il verdetto delle giurie: il numero di fax era sbagliato. **Baudo**, dopo una nervosa attesa, [illegible] deciso di tagliar corto: e i risultati li ha detti lui.

COMPRATE. **Franco Crepax** dell'Afi - una delle due associazioni dei discografici italiani - annuncia che il compact disc delle canzoni del Festival costerà 22 mila lire. Un prezzo super economico «per combattere la pirateria», spiega Crepax. Le compilation abusive, in passato, avevano gravemente danneggiato [illegible] vendite «ufficiali».

[illegible] Ospite del «Sanremomando» di Maurizio Costanzo, **Domenico Modugno** [illegible] la prende con la Rai. Lo avevano invitato [illegible] Sanremo, dice, per ritirare [illegible] premio alla carriera. Lui aveva accettato, ma avrebbe voluto cantare una canzone. Niente da fare. «E allora me ne sto a casa, che ci vado a fare [illegible] Sanremo?», sbotta Mimmo. Alla Rai, però, spiegano che Mister Volare aveva chiesto un compenso, per il suo intervento. E la trattativa si è incagliata per ragioni economiche.

[gab. fer.]

Rossi e Jannacci sulla strofa con «Forza Italia» cambiata: «La diremo stasera»

Paolo-Enzo, improvvisazione fatale

Loredana Bertè: «Non sono una sciurèta di Bossi»
Renato Zero: «Baudo è ancora tanto appetitoso»

A sinistra Loredana Bertè, nella foto grande Paolo Rossi ed Enzo Jannacci [illegible] alto a destra, k. d. lang

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un ragazzo servizievole, il Paolino Rossi. Capisce il dramma del giornalista festivaliero in caccia di uno straccio di scandaletto, e propone: «Se vi serve che alla fine della canzone noi diciamo "Forza Italia", non c'è problema, lo diciamo: finiamo di cantare e diciamo oh cazzo, non abbiamo detto "Forza Italia"».

Oggetto del contendere, la decisione di Enzo Jannacci di cambiare il testo de «I soliti accordi». Ha sostituito con l'espressione «Forza Italandia» le due famigerate parolette, già patrimonio di tifosi della nazionale e oggi bandiera di uno schieramento politico. E' una censura Rai? La sconvolta ditta Jannacci & Rossi, alle undici del mattino, [illegible] è in grado di cogliere l'importanza del fatto: «La canzone? Ogni volta la facciamo diversa», borbotta Paolino. Enzo farfuglia qualcosa, Paolino prende in mano la situazione, «traduco, Enzo sta dicendo che ieri cantando io ho detto la parola "porcone" e a lui veniva la rima "puttanone" ma è stato zitto...». Impresa titanica di questo Festival è star dietro all'ondivago dire dei Terribili Due. «C'è un regolamento - ammette Paolino l'informato - e il regolamento vieta di citare i partiti politici, che se poi un telecronista dice "Rete" mica pensa a Orlando...». Vabbè, chiuso l'incidente, nessuna censura: scelta artistica. In realtà, l'impressione è che Jannacci se ne freghi, di dire Forza Italia per prendere in giro il Berlusca. Ben altro l'inquieta. Lo inquietano il trasformismo e gli sproloqui del nuovo che avanza: «Ma che nuovo, vogliono che vada avanti come prima, la gente non ha alzato la testa: adesso vuole votare per il partito di Berlusconi, o [illegible] gliere tra Bossi e Fini». Tristi tempi: al povero Jannacci qualcuno rimprovera di aver scritto una canzone «[illegible] abbastanza dura». Toccava di vedere pure questo: Jannacci attaccato da sinistra. Il Festival. Eh già, adesso è in auge l'impegno civile di Giorgio Faletti, il noto comico. La sua canzone, «Signor tenente», è stata accolta in maniera contrapposta dai familiari delle vittime della mafia. «Presentare canzoni di questo tipo al Festival - dice Rita Bartoli, moglie del procuratore della Repubblica di Palermo, Gaetano Costa, ucciso nell'agosto del 1980 - è un'operazione strumentale». Ribatte Maria Falcone, sorella di Giovanni: «La strage di Capaci ha creato tanta emozione in tutti ed è perfettamente comprensibile che un artista possa parlarne nelle sue opere».

Accadono cose sorprendenti a Sanremo. Sorprendente è Loredana Bertè, adottata da Renato Zero che le ha fatto incidere un disco, «Bertex», per la sua etichetta Zerolandia, e la cura da bravo fratellino. Ogni giorno un regaluccio, ieri le ha donato una bandiera rossa con il ritratto di Che Guevara. E Loredana si commuove e fa la brava ragazza, è persino simpatica con i giornalisti, «certo che se vi foste occupati meno degli affari miei non mi avreste rovinato il matrimonio...», recrimina, epperò smussa le asprezze, parla bene di Baudo e di Cannelle e di sua sorella Mia Martini, «meritava più di me di venire a Sanremo».

E' una donna difficile, la Loredana. Lei se ne vanta, «cantavo "Non sono una signora" e non lo [illegible] adesso, non una "sciureta" nel senso di Bossi». Però c'è un'allegria nuova in quegli occhi. E' piena di progetti, vuole andare in tour e dimenticare gli anni difficili, i tentati suicidi. Zero l'incoraggia: «Non pensare troppo al Festival, l'esperienza insegna che arrivare primi a Sanremo è un castigo». Lei sbotta: «Io sono qui per vincere». Ma si lascia prendere dal gioco zeriano dell'assurdo. Renato è un fuoriclasse, basta ascoltarlo mentre commenta il Dopofestival: «Che impressione mi sono fatto? Non ci ho pensato, sono filato a cena. Baudo mette un certo appetito, perché è tanto e ancora appetibile». Loredana è un'ottima allieva: «L'uomo più bello del Festival? Se ce n'è uno, fatemelo vedere! Se volete, vi dico chi è l'uomo più bello delle Olimpiadi: è Koss, il pattinatore». Lo sballo, la Bertè modello '94, in pace con se stessa, con la vita, con la musica. Persino con i giornalisti? Boh, non allarghiamoci. Loredana [illegible] recuperare alla grande: «Grazie a tutti - si congeda - e nemici come prima». Un mito.

Gabriele Ferraris

Le vedove della mafia sono divise sul «Signor tenente» di Faletti

k.d. lang: orgoglio gay

L'artista risponde alle polemiche
Sono così dal primo giorno di vita

SANREMO. «Sono omosessuale dal mio primo giorno di vita e non ho nessun problema ad ammetterlo. Chi pensa che l'aver invitato omosessuali come me o Ru Paul a questo Festival sia sbagliato, ragiona con un criterio antiquato e fuori dalla realtà. Una volta [illegible] si poteva parlare di argomenti come la condizione sessuale delle persone, ma adesso i tempi sono cambiati. [illegible] che ci abbiano chiamato come ospiti per questa manifestazione perché abbiamo talento e [illegible] per le nostre tendenze sessuali, tutto qui». Secca, decisa e tranquillissima nel confrontarsi con le dichiarazioni fatte l'altro ieri dal quotidiano cattolico l'Avvenire che aveva scatenato la polemica sull'uso degli omosessuali per fini spettacolari operato dalla direzione artistica del Festival, k.d.lang ha raccolto un applauso della sala stampa e i polemisti [illegible] hanno neanche replicato. La conferenza è poi continuata su argomenti musicali. Vestita Giorgio Armani, perfetta nelle movenze e in sintonia con il personaggio che abbiamo conosciuto in questi anni, la lang ha cantato ieri sera all'Ariston la bellissima «Constance Craving» dall'album «Ingenue». L'anno scorso grazie a questa [illegible] e all'lp, la cantautrice canadese ha vinto ben cinque Grammy Awards. Proprio i responsabili dei Grammy's hanno voluto che l'artista si presentasse anche quest'anno alla consegna degli Oscar della musica che si terranno sabato a New York. k.d.lang consegnerà al grande Tony Bennet il Grammy alla carriera e canterà con lui un duetto appassionato.

K.d. lang se ne andrà prima dell'arrivo di Elton John. Con la star inglese k.d. ha inciso un duetto nell'ultimo disco e sarebbe stato piacevole pensare ad un'esibizione a sorpresa. «Mi dispiace non rimanere - ha detto - e se ci fosse stata la possibilità di cantare con lui l'avrei fatto».

Stasera in attesa del duetto Elton John e Ru Paul il pubblico potrà applaudire il neonato duetto Amii Stewart-Dee Dee Bridgewater e i giovani e bravissimi Jamiroquai.

Luca Dondoni

In 13 milioni davanti alla tv

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine, com'era prevedibile, anche il Festival di Sanremo vende cara la sua pelle. Alla fine, eccoli qui, Pippo Baudo e Mario Maffucci, nel momento della resa dei conti, che per la serata di mercoledì sono presto fatti: spettatori, 13 milioni e 370 mila; share, 56,93%; picco d'ascolto, alle 21,05, 18 milioni e 194 mila. Rispetto all'anno [illegible], una lieve flessione nel numero di televisori accesi, compensata però dallo share in salita (che è, poi, ciò che conta ai fini della concorrenza) e dalla superiore durata dello spettacolo, protrattosi oltre le tre ore.

La vera resistenza umana, eccola qua. Sopravvissuto alla fine della canzonetta centrista e alle inchieste della magistratura, inguaiati come pizze Mario Merola e Giorgio Faletti, Nilla Pizzi e Paolo Rossi, Renato Zero e Nadia Belai, il Festival ha tenuto. E se pure son tempi duri, si prepara a fare suo il motto di Aleandro Baldi, non a caso candidato alla vittoria: «Passerà». Basta guardare le classifiche della prima [illegible]ta, quella nuovista dei giurati dell'Explorer, stilata per conto della Rai, quella neonazionalista dell'Abacus commissionata dalla Fininvest, o quella, decisamente pattista, di Radio Italia, per capire che Sanremo è, come sempre, presente nel momento del bisogno. Perché, attenzione, quelle diffuse nella notte di mercoledì non sono soltanto classifiche: potrebbero, in un gioco di realtà parallele, neppure tanto virtuali, essere dei sondaggi elettorali, e non cambierebbe nulla, nella scelta del «campione» come nei risultati. Prendete la «Squadra Italia» capitanata da Mario Merolo: per i giurati dell'Explorer, in maggioranza giovani e acquirenti di dischi, è penultima. Per quelli selezionati dalla Fininvest (per conto della trasmissione «TotoSanremo» presentata da Cutugno), è seconda. Gli ascoltatori misti di Radio Italia, infine, la piazzano al quarto posto. E prendete Enzo Jannacci e Paolo Rossi, sesti di qua, quint'ultimi di là, o l'equità di giudizio sul canto pasoliniano di Faletti, che ciascuno vorrebbe accaparrare per sé.

Persino i cantanti han finito per mangiare la foglia: «Ma qui sembra di stare a una tribuna politica», lamentava il saggio Jimmy Fontana reduce dal talk-show della notte. «Volevo proporre un motivo cont[illegible]rente, per dire che sono a favore dell'Italia unita, ma evidentemente [illegible] stato frainteso», diceva sconsolato Franco Califano, la cui «Napoli» è stata equamente stroncata. «Il nome della nostra formazione l'abbiamo scelto prima, in tempi non sospetti», precisavano gli undici della «Squadra Italia», stretti nel blazer blu da convention appositamente realizzato da Enrico Coveri. E se fa una certa impressione sentire Tony Santagata pronunciare parole come «promozionarsi», ancor di più sgomenta la sigla scelta dalla Rai per questa quarantaquattresima edizione della kermesse canora: praticamente, un inno, la risposta di Stato a quello di «Forza Italia».

Toto Cutugno

Ai margini del teatrino, il sindaco di Sanremo, Davide Oddo, esita a gettarsi nella mischia. I suoi doveri di primo cittadino imporrebbero partecipazione: per la città sono pur sempre in gioco forti interessi economici. Il suo istinto leghista, invece, fiuta la trappola. La prima serata del Festival Oddo non l'ha vista: «Come due terzi degli italiani, del [illegible]. La maggioranza. Avevo altre cose da fare, almeno altrettanto importanti. Una riunione politica». Gioca duro, il bossiano: «Insieme con i miei compagni di giunta ho lavorato sul progetto del "Palla-festival". Una di queste sere andrò all'Altrofestival, dove c'è un programma musicale che mi attira di più». Ieri sera, però, un po' controvoglia, il primo cittadino s'è infilato la giacca scura e si è presentato in sala «pronto ad affrontare una serata un po' noiosa», ma certo non inutile ai fini del consenso politico. Lo strano è che se il Festival fa i suoi giochi, a deludere, l'altra sera, è stato il talk-show, assestatosi appena sopra i due milioni di ascoltatori. Qui, forse, Pippo l'ha sbagliata: insieme alla canzonetta centrista, [illegible] Roberto D'Agostino, è finita anche quella trasgressiva. E poiché ha ragione, il Paese, abituato a ben altri guitti, gli volta le spalle.

Stefania Miretti

IL PROGRAMMA

Terza serata (10 campioni - 9 nuove proposte):

ALEANDRO BALDI
«Passerà»

[illegible] CECCHETTI
«Il mondo dove va»

FRANCO CALIFANO
«Napoli»

FRANCESCA SCHIAVO
«Il mondo è qui»

SQUADRA ITALIA
«Una vecchia canzone italiana»

[illegible]
«Non spegnere i tuoi occhi»

ALESSANDRO BONO
«Oppure no»

SIMONA D'ALESSIO
«E' solo un giorno nero»

ENZO JANNACCI
PAOLO ROSSI
«I soliti accordi»

[illegible]
«Possiamo realizzare i nostri sogni»

[illegible] MORI
«Se mi ami»

DANIELE FOSSATI
«Senza dolore»

[illegible]
«Amici non ne ho»

DANILO [illegible]
«Quelli come noi»

GERARDINA TROVATO
«Non è un film»

PAIDEJA
«Propizzu ventu»

ALESSANDRO CANINO
«Crescerai»

[illegible]
«E poi»

CARLO MARRALE
«L'ascensore»

Il Festival costa una decina di miliardi

Colpi di spot e sponsor per far tornare i conti

E con un'audience sui 15 milioni previsto anche un rientro d'immagine

Fatti i conti, per fare il Festival di Sanremo ci vogliono parecchie centinaia di persone. Vediamo. Alle primarie di novembre hanno partecipato 42 cantanti e 42 padrini, poi ci sono i 90 ragazzini che nello show di dicembre estraevano i numeri della tombola (per gli abbinamenti coi disegni), gli orchestrali (54) e una dozzina di direttori d'orchestra, dato che ogni cantante vuole il suo.

Intorno ai cantanti si concentra una folla enorme di accompagnatori, una vera e propria corte: i cantanti sono psicologicamente molto fragili, guai a lasciarli troppo soli.

Dietro le quinte lavorano poi quattro sarte, quattro stiratrici, sette ispettori di palco, dieci truccatori, dieci parrucchiere, cinque macchinisti, sei elettricisti, un direttore della fotografia, cinque addetti agli effetti speciali, otto tecnici dell'audio, cinque tecnici della diffusione in sala, nove cameramen, tre microfonisti, una ventina tra pittori, falegnami ed elettricisti, 15 addetti all'ufficio stampa, tre persone di segreteria di rete, dieci manovali, dieci operai di studio.

Poi la squadra di regia (regista, aiuto e assistente), la struttura (capostruttura con sei collaboratori), tre o quattro autisti.

A tutti questi si deve aggiungere il personale del teatro: 170 persone almeno tra maschere, servizi di sicurezza, segretario, fabbri, muratori, guardaroba, addetti all'accoglienza. Una buona domanda è: quanto costa? Risposta: tra tutto, più o meno una decina di miliardi. Altra domanda piuttosto buona: come fa la Rai a rientrare di una somma simile? Naturalmente in due modi: con i soldi degli sponsor e con quelli degli spot pubblicitari. C'è poi un terzo rientro: poiché Sanremo vale un'audience di 15 milioni di persone, con uno share superiore al 60 per cento, ne trae un forte beneficio la media generale dell'ascolto di Raiuno. E la media, quando si vende la pubblicità, conta molto.

Gli sponsor del Festival sono due: l'Acqua San Benedetto e la Coop. Hanno sborsato, per appiccicare il loro nome alle canzonette, due miliardi a testa. Un pacchetto di quattro spot di 30 secondi da mandare a rotazione nelle quattro serate, costa 580 milioni di listino. Si sono prenotate 21 aziende (soprattutto nel settore alimentare, ma ci sono anche la Fiat, la Bmw, la Lewis Strauss, le calze Omsa) alle quali sono praticati, mediamente, sconti del 30-40 per cento. Possiamo calcolare realisticamente che ogni spot di 30 secondi è pagato 100 milioni. Poiché ne saranno trasmessi una quarantina a serata (alle 20,40, alle 21,30, alle 22,30 e alle 23,15) possiamo accreditare alla Sipra un incasso lordo di 4 miliardi complessivi. La Rai, in definitiva, ci guadagna un paio di miliardi sul rendiconto netto delle entrate e delle uscite. Ma si può consolare con l'aiuto che le quattro serate danno alla media generale.

Infine, parlando di denari, non si deve dimenticare che il Festival influenza il mercato discografico per un 4 per cento circa. Poiché tutto il mercato dei dischi vale intorno ai 600 miliardi, si tratta di una ricaduta - a beneficio degli editori musicali, però - di 20-30 miliardi. Non è tantissimo. Ma nemmeno una cifra da ridere.

[g. d. a.]

I FILM DI OGGI IN TV

Kirk e Burt con ironia

Jean Claude Van Damme nel film «Vendetta personale» in onda su Italia 1 alle 20,35

DUE TIPI INCORREGGIBILI
1986, Raidue alle 20,40; dur. 98'

Il film di Jeff Kanew è dedicato ai nostalgici della vecchia Hollywood, ma illuminato dal sorriso dell'ironia. E' una commedia poliziesca cucita su misura per il ritorno, in coppia come già altre sei volte, dei due veterani Kirk Douglas e Burt Lancaster. I due sono ex gangster usciti di prigione. L'uno si mette a fare il gelataio, l'altro va all'ospizio, ma proprio le molle dell'orgoglio li porta a ripetere il colpo, un assalto al treno, che costò loro la condanna. Nulla di nuovo ma tanto humour.

VENDETTA PERSONALE
1991, Italia 1 alle 20,35; dur. 102'

Di Corey Youen. Ancora un film per il divo delle arti marziali Jean Claude Van Damme. A Seattle, il giovane karateka Kurt McKinney viene sfidato da una organizzazione criminale sovietica che arruola campioni di boxe thailandesi. Scontro inevitabile tra due colossi fino all'ultimo pugno, con belle scene di lotta.

SETTE CHILI IN SETTE GIORNI
1986, Canale 5 alle 20,40; dur. 102'

Commedia di Luca Verdone. Per grandi e piccini la farsa sulle false diete con Renato Pozzetto. Si ride con misura. Due neolaureati in medicina decidono di aprire una clinica per obesi. Il battage pubblicitario attira un discreto numero di ciccioni di ambo i sessi. I debiti dei due dietologi crescono e con essi la fame dei pazienti che, sconfortati, invadono le cucine della clinica.

L'UOMO DI MEZZANOTTE
1975, Raidue alle 22,30; dur. 98'

Di Roland Kibbee. Ancora un film con Burt Lancaster in una serata a lui dedicata dalla rete Rai. Ritratto di un uomo solitario. Il furto di tre nastri magnetici in un college è il movente di una serie di omicidi su cui comincia a indagare un ex poliziotto.

L'AVVENTURIERO DEL RE
1965, Tmc alle 14,05; dur.

Avventuroso con un indimenticato attore, Robert Taylor, e Kay Kendall. Quentin Durvand è un cavaliere scozzese, viene mandato dal vecchio nobile zio alla Corte di re Carlo. La sua missione è di rendersi conto delle doti e delle ricchezze della contessa Isabella, che l'anziano gentiluomo vorrebbe sposare. La dama però non è d'accordo sulla proposta di matrimonio e scappa. Cade nelle mani di loschi individui, ma il cavaliere la raggiunge e...

IL MOLTO ONOREVOLE MR. PULHMAN
1941, Raitre all'1; dur. 104'

Per «Fuori orario, cose (mai) viste» per la prima volta nell'edizione originale sottotitolata di King Vidor. Il film, ormai un «cult», è stato realizzato dal grande regista nel 1941. La storia, con spunti da commedia accanto ad altri di maggiore profondità, fa vivere ai protagonisti amori e vicende toccanti.

OGGI

Sanremo serata numero 3 su Raiuno (alle 20,40, il pubblico che vuole chiamare per il dopo Festival può fare il numero verde 167055056), le Olimpiadi invernali su Tmc (dalle 9,00), «il piccolo che riesce ad abbattere il più grande» al *Mondo di Quark* (Raiuno, ore 14,20), gli uccelli urbani a *Geo* (cioè i falchetti di Matera). Raitre, ore 18).

LINEA VERDE

Linea verde sta in un grosso guaio: domenica scorsa sono andate in onda le previsioni del tempo della settimana precedente e anche a causa di questo incidente sono in corso (come si dice in linguaggio diplomatico) «avvicendamenti». In pratica, regista, curatore e parecchi redattori sono in procinto di essere sostituiti. Anche su Vannucci - che non è troppo amato - c'è qualche dubbio. Infine, Telecinema, la società che ha l'appalto del programma, deve avere due miliardi e mezzo dalla Rai e ha fatto sapere che, se i soldi non arriveranno, domenica quell'altra il programma non andrà in onda. Intanto, anche se l'audience è sempre alta (sui 6 milioni), lo share è sceso parecchio: dal 40 per cento dei tempi di Fazzuoli al 27-28 per cento di domenica scorsa. Nessun pericolo, per ora, riguardo alla puntata di dopodomani dalla Val d'Aosta (mentre su Tmc non ci sarà *Verde Fazzuoli*, per via della conclusione delle Olimpiadi).

SARAJEVO

Tra le ultime iniziative di Mariarita Viaggi, l'annunciatrice tv che scrive e canta canzoni accompagnandosi alla chitarra, un disco per Sarajevo, edito dalle Paoline, il cui ricavato andrà tutto ai bambini di quella martoriata città. La canzone in questione è stata anche scelta come sigla dall'Unicef.

Raiuno vuole colorare i vecchi Maigret di Gino Cervi e mandarli in onda in prima serata il prossimo autunno. Anche *Il segno del comando* con Pagliai seguirebbe la stessa sorte. Il ragionamento è che le repliche stanno andando benissimo (Minoli insegna) e che la coloritura permetterà un adeguato lancio sui giornali. Mah. La coloritura di certi Humphrey Bogart, in America (attraverso la «matita elettronica» o «painting box»), ha dato risultati penosi, come accade di solito con tutte le operazioni che vogliono modernizzare il passato (compresi gli orribili ridoppiaggi, dove ci si è permessi di sostituire le voci della Morelli, della Lattanzio, di Olga Villi). Nel caso di *Maigret* in particolare come potrà il colore rendere le brume parigine, l'atmosfera malinconica, lo stile di Simenon che la vecchia Rai era riuscita a conservare? Trattandosi poi di *Maigret*, in che modo si ricostruirà quell'atmosfera particolare, quelle brume parigine che il bianco e nero rendeva così bene? E la colonna sonora del vecchio *Maigret* - così struggente - sarà intonata alla coloritura?

Giorgio Dell'Arti

Foto: Fazzuoli, Cervi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TG: 6,45 (2108941); 7 (3670); 7,30 (1377816); 8 (1458); 8,30 (7477); 9 (8106); 9,30 (2398293); 10 (47093); 11 (55380); 12,30 (88372); 13,30 (6728); 18 (54877); 20 (274); 23,35 (2491632); 0,40 (7104317)

6 — ... c'è ... lira, ... pica (7330583)
6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **Tgr Economia** (2815274)
9,35 **Cuori senza ...** (8849584)

10,05 **Come le foglie al vento**, film con Rock Hudson. 1 tempo (2430854)
11,05 **Come le foglie al vento**, 2 tempo
11,45 **Calimero** (5334080)
12 — ... **jeans**, telefilm. (12851)
12,25 **Che tempo fa** (8437545)
12,35 **La signora in giallo** (5588941)
14 — **Weekend** (85941)
14,20 **Il mondo di Quark** (681039)
15 — **Saranno famosi** (47125)
16 — **Gli orsetti volanti** (55570)
16,25 **Gli animali del bosco** (295922)
17,10 **Zorro**, telefilm (555679)
17,30 **Uno per tutti**, studio (50106)
17,55 **Oggi al Parlamento** (1259596)

18,15 **Fortunatamente insieme** a Salvatore Marino e Cinzia De ponti. Programma abbinato alla Lotteria Nazionali (68361)
18,45 **Il viaggio nel tempo**, telefilm. *Inferno in discoteca* (7178632)
Almanacco del giorno dopo (26583)
Zuzzurro e Gaspare in **Miraggi** (6685293)
19,50 **Che tempo fa** (6681477)
20,30 **Tg 1 Sport** (54380)
20,35 Zuzzurro e Gaspare in **Miraggi** (8057818)
Dal Teatro Ariston di Sanremo Raiuno e Comune di Sanremo presentano **44 Festival della Canzone Italiana.** Conduce Pippo Baudo, con Anna Oxa e Cannella. 2° ... (99325699)
23,40 **Dopofestival** (7622903)
1,10 **Oggi al Parlamento** (5498510)
1,20 **Patente da campioni** (0850686)
2,05 **La formula**. Film di John Avildsen. Con Marlon Brando (2702085)
4 — **Tg1**, replica (4900510)
4,05 **Stazione di servizio**, telefilm (2929881)
5,05 **Tg 1**. Replica (62459539)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (3431090); 11,45 (5332632); 13 (24854); 17,15 (7459922); 19,45 (903274); 23,15 (8857274)

8,35 **Conoscere la Bibbia** (23583011)
6,40 **Nel regno della natura**, doc. (5802922)
7,25 **L'Ape Maia**, cartoni animati (3759583)
7,50 **L'albero azzurro** (2064036)
8,20 **I dinosauri** (2622564)
9,05 **Lassie**, telefilm (8857583)

9,30 **Quando si ama**. 32ª puntata. Con Geraldine Page (4099670)
10,50 **Detto tra noi mattina**, di G. Battaglia, A. Navarra. Conduce Mita Medici. Regia di Igor Skofic (4986898)
12 — **I fatti vostri** (87903)
13,25 **Tg2 - Economia** (5525903)
13,40 **Beautiful** (8176903)
14 — **I suoi primi 40 anni** (83583)
14,25 **Santa Barbara** (4...)
15,10 **Detto tra noi. Quotidiano di cronaca e costume** (8884670)
17,20 **Dal Parlamento** (7458293)
17,25 **Il coraggio di vivere**. In studio Bonacina e Anversa (823477)
Tgs Sportsera (5188516)

18,20 **In viaggio con Serena variabile** di O. Bevilacqua (14380)
18,45 **Hunter** (5586564)
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,25 **Tribune ...** (4037835)
Due tipi incorreggibili film di Jeff Kanew. Con Kirk Douglas, Burt Lancaster (448361)
22,30 **L'uomo di mezzanotte** (1975). Film di Roland Kibee. Con Burt Lancaster, 1 tempo (67729)
23,30 **L'uomo di mezzanotte**. 2 (70922)
... **tutta!** (6263187)
Norvegia: Lillehammer: **Olimpiadi invernali** (7831065)
0,50 ... **K 90** ... (0)
1,05 **Pattinaggio artist. femm.** (21536794)
1,40 **Pattinaggio velocità: 5000 m femminile** (5969133)
2,20 **Appuntamento al cinema** (96407572)
2,25 **Videocomic** (40117220)
3 — **Università**. Diploma in ingegneria Informatica e Automatica. **1 anno accademico**: Informatica 2, lez. 35 - Informatica 2, lez. 36 (4837133)
4,45 **2 anno accademico** (83992065)

RAITRE

Telegiornale: 12 (38899); 14 (87309); 19 (458); 19,30 (64729); 22,30 (68516); 0,30 (31424898)

6,25 **Tg 3 - Edicola** (9083767)
6,45 **Dse - Viaje al Español** (2100309)
7 — **Dse - Destinazione Parigi** (8038)
Dse - Tortuga (8757699)
8,45 **Dse - Tortuga** (3984816)
9,25 **Slalom speciale per combinata maschile**. 1ª manche (2380361)

9,50 **Biathlon: 4X7,5** ... (52184534)
12,15 **Dse - Parlato semplice** (40125)
12,55 **Olimpiadi invernali: slalom spec. combinata masch. 2ª** (4893106)
13,45 **Tgr Leonardo** (8847654)
14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (523187)
15,15 **Dse - L'occhio** ... (540496)
15,50 **Pattin.** ... **Camp. It.** (9984854)
18,10 **Pallacanestro** (871835)
16,25 **Pallavolo femminile: Despak Perugia-Fincres Roma.** (8238816)

17,30 **Olimpiadi invernali** Tgs Spec. I colori del bianco (8224125)
18,05 **Geo**. *Ali sopra Matera*. Di Andrea Guarnieri (62545)
18,35 **Tg 3 Sport** (2445212)
19,40 **Insieme** (621632)
19,50 **BlobCartoon** (700748)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (3854106)
20,25 ... **Cartolina spedita da An...** ... (8078941)
20,30 **Un giorno in Pretura**, di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi (...584)
22,45 **Milano, Italia**, di Enrico Deaglio. Regia di Paolo Luciani (7514922)
23,45 ... **vere**, di Anna Amendola (4762767)
0,25 **Fuori orario. Cose (mai) viste** (6095152)
1,05 **Fuori orario. Cose (mai)** ... presente **Il molto onorevole Mr. Pulhman** di King Vidor (8317220)
3,05 **Blob. Di tutto di più**, replica (5031639)
3,20 **Una Cartolina** (72222220)
3,25 **Milano,** ..., replica (7741775)
4,30 **La** ... **di Barb...** (1944). Film di Edgar Ulmer (1853820)
5 — **Schegge** (93649423)

CANALE 5

Tg5: 13 (34486); 17,55 (1683583); 20 (32038); 24 (12591)

8,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (3781670)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (78757274)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (1448187)

13,35 **La più bella scena da un matrimonio** attualità con Davide Mengacci (786018)
14 — **Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna. Regia di Laura ... (56309)
15 — **Agenzia matrimoniale** (21698)
15 — **A tutto Disney**
Bonkers gatto ... (1854)
16,30 **I Puffi**, cartoni (14903)
16,45 **Le prove su strada di** ... **Bam»** (8477818)
16,50 **Tazmania**, cartoni (2669748)
17,20 **Giochissimo**, quiz (8480380)
17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (97854)

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di ... Ferri (61421)
19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola Barale (1729)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Ric, regia di Riccardo Recchia (2885361)
20,40 **7 chili in 7 giorni**, film-commedia di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, Silvia Annichiarico (711729)
22,35 **Prosciutti da Hollywood**, attualità con Ezio Greggio. 4ª e ultima puntata (5546584)
23,15 ... **Sanremondo** (620038)
1,30 **Lasciate un messaggio** (1369688)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (1277572)
2 — **Tg 5 E...** (5871930)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (5896249)
3 — **Tg 5 Edicola** (5897978)
3,30 **A tutto volume** (5890065)
4 — **Tg 5 Edicola** (5891794)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (6710084)
5 — **Tg 5 Edicola** (6711713)
5,30 **Documentario** (42170355)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (74458); 14 (9832); 19,30 (30274)

6,25 **Ciao ciao**, cartoni (95826835)
9,30 **Baby** ...
11 — **A Team**, telefilm (83698)
12 — **Adam 12**, telefilm, *Il prezzo del dovere* (1554)
12,35 **Qui Italia**, attualità con Giorgio Medail (656651)

12,45 **Kiss me Licia**, cartoni (3865...)
13,20 **Ciao ciao Mix** (7551019)
13,25 **Batman**, cartoni (487941)
13,55 **Ciao ciao News** (5566125)
14,30 **Non è la Rai**, varietà, regia di Gianni Boncompagni (217854)
16 — **Smile** (57632)
16,05 **I ragazzi della prateria** (683019)
17,05 **Agli ordini papà**. *Scambio di persona* (828380)
17,40 **Studio sport** (953903)
17,55 **SuperVicky**, telefilm. *Ultimi ma belli* (954308)

18,30 **Bayside School**, telefilm. *L'audizione*, con Marck-Paul Gosselaar, Tiffani-Amber Thiessen (5583)
19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Un'idea geniale*. Con Will Smith (2800)
19,50 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (5051274)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (62851)
20,35 **Vendetta personale**, film avventura di Corey Yuen. Con Jean-Claude Van Damme, Kurt McKinney (4224274)
Giovani bruciati, 1ª visione, film con Ellen Hunt
0,20 **Studio sport** (97220)
Radio Londra, attualità (3108084)
1,15 **Adam 12**, telefilm (7880084)
2,30 **A-Team**, telefilm (6833713)
3,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (6804201)
4,30 **Super Vicky**, telefilm (7001256)
5,05 **Il principe di Bel Air**, telefilm (7232959)
5,35 **Bayside School**, telefilm (42186849)

RETE 4

Tg4: 11,30 (8186309); 13,30 (2767); 17,30 (89800); 19 (37564); 00,30 (1546404)

7,00 **Funari news**, (replica) (26941)
8 — **Piccola Cenerentola**, telenovela (21069)
9 — **Buona giornata** varietà conduce Patrizia Rossetti (82468)
9,15 **Anima persa**, telenovela (1042767)
10 — **Soledad**, telenovela (18293)

11 — **Febbre d'amore**, soap opera (4380)
11,45 **Maddalena**, telenovela (1968584)
12,30 **Buona giornata... in studio**, con Patrizia Rossetti (80800)
14 — **Sentieri**, soap opera, con Rick Hearst (77935)
15 — **Primo amore**, telenovela (8816)
15,30 **Principessa**, telenovela (2803)
16 — **Buona giornata... in studio**, con Patrizia Rossetti (34651)

17 — **La verità**, quiz (4980)
17,45 **Naturalmente bella**, attualità (891651)
19 — **Funari news**, attualità (21187)
20,30 **Come una mamma**, film-tv drammatico, con Stefania Sandrelli, Massimo Dapporto, Leonardo Ferrantini, 2ª ed ultima puntata (94106)
22,30 **Toto Festival**, attualità, con Toto Cutugno (88470)
2,30 **Rassegna stampa**, con Tiberio Timperi (3406520)
2,45 **Totofestival** (5840423)
3,00 **Rassegna stampa** (4104807)
3,35 **Il rompiballe**, film con Lino Ventura (13832268)
5,15 **Toto Festival** con Toto Cutugno replica (62459713)

ALLA RADIO

... 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,45 ... minuti con Sergio Endrigo; 9 ... Sanremo; 10,04 Alberto Sordi racconta; 11,24 Anni nuovi; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Sono la montagna. 13,30 Professione cantante; 13,52 La diligenza; 14,11 oggiavvenne; 14,38 ... dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17,04 I maggiori; 17,58 mondo Camion; 19,08 Radicchio; 19,20 Mondomotori; 19,45 Ribalta; Gr1 Stereonotte; 20,02 Bric à Brac; 20,25 GSS: Spazio sport; 20,30 Cosa vuol dire; 20,35 Invito al concerto; 21,04 20 Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1993-'94; 21,37 Interviste e commenti; 22,49 ... al Parlamento; 23,28 Notturno.
... Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,03 Radiodue presenta; 8,46 Sinfonia barocca; 9,07 Radiocomando; 9,33 Terra ... terra; 10,15 Tempomassimo; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaventura, 14,15 Intercity; 15,38 ... Economia; 15,48 Pomeriggio Insieme; 20 Dentro la ...; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Ribalta; 23,28 Notturno.
RADIOTRE: Gr 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15
9 Concerto del mattino (I parte); 10,15 Il ... di Arianna; 10,45 Concerto del Mattino (II); 14,05 Concerti Doc; 15,15 Fine secolo; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina, 19,40 ... 20,25 ... sulle; 20,30 Concerti Accademia Nazionale di Santa Cecilia 1993-'94; 22,45 Alza il volume; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno.

SVIZZERA

TG: 12,45 (59493815); 19 (893038); ... (337926); ... 93)

16,30 **Un sogno** ... (898038)
17,45 ... **Fortuna. Kelly. La** ...: **Mondrisio/Gerra Gambarogno** (5393670)
19,05 **Lillehammer '94** (520380)
19,30 **Il Quotidiano** (187403)
20,30 **Il Festival internaz. circo «Città di Verona»** (237903)
21,30 **Mister Bean sempre** ... (414068)
22,35 ... **grossi** (5823380)
22,35 **Giochi particolari**, film (12064458)

MONTECARLO

TG: 14 (98106); 19,30 (78800); 23 (4854)

12,55 **Olimpiadi invernali:** ... **alpino:** ... manche (8893458)
13,45 **Tmc sport** (8146274)
14,05 **L'arciere del re**, film (3128305)
16,00 **Ultime avventure di Don Giovanni**, film (1593274)
17,40 **Olimpiadi invernali: Gloria olimpica.** (7925583)
19 — **Tg olimpico** (41380)
20,05 **Olimpiadi invernali. Pattinaggio artistico** (77089019)
22,30 **Tm sci** (27658293)

TELE + 1

17,10 ... **of survival**
17,55 **My** ... (291187)
18,35 **Donne con le gonne** (8700748)
20,25 **Rassegna cinema** (3420577)
20,40 **Skipper**, film (378212)
22,30 **Ossessione d'amore** (21597309)

TELE + 3

17,05 **Centomila dollari**, film
Carmen (210486)
22,30 **Balletto/Concerti/Bbc** (21582477)

TELE + 2

10,45 **Nature** ...
13,30 **Sportime** (2780019)
15,15 **Trans World sport** (4512516)
16 — **Calcio. Coca-Cola Cup** (439800)
18 — **Ippica.** ... **Tris** (248699)
18,15 **Pugilato** (8103922)
19,15 **Settimana gol/Telesport** (434670)
20 — **Telequote. Quiz** (832598)
20,30 **Calcio. Campionato tedesco** (215670)
22,30 **Sci. Speciale Lillehammer** (254125)
22,45 **Il grande tennis** (13338125)

VIDEOMUSIC

14,30 **Segnali di fumo**
15,35 **Clip to clip** (9798361)
18 — **Zona mito** (778835)
19 — **Monografia** (330564)
20 — **The mix** (85243545)

RETE A

TG: 15 (74800), 17 (94545); ... (86361); 19 (0516); ... (9767), 20 (9380)
20,30 **Semplicemente Maria**, teleromanzo (98090)
21,15 ... (30662767)

SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura di Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Riunito ieri il Consiglio d'amministrazione del Teatro di Roma. Oggi parla Pinto

Lo Stabile ha interpellato anche Gassman che ha rifiutato l'incarico

Luca Ronconi «Complicata la risoluzione del [illegible] contratto con il Teatro Stabile di Torino» dice il presidente Mondino

Dall'alto Peter Stein, candidato alla successione [illegible] Ronconi, [illegible] Vittorio Gassman, che ha detto no

Torino: Stein dopo Ronconi?

Candidati anche Castri e Sequi

ROMA. Consiglio d'amministrazione, ieri a tarda sera, al Teatro di Roma per designare in tutta fretta il regista Luca Ronconi alla successione del dimissionario direttore artistico Pietro Carriglio. A Torino, intanto, i contatti telefonici fra il regista che [illegible] trova a Bruxelles per [illegible] allestimento dell'«Otello» e il presidente [illegible] Teatro Stabile, Giorgi[illegible] Mondino, sono stati assai intensi. Mondino ha chiesto a Ronconi di rientrare in sede lunedì per un incontro con il Consiglio di amministrazione [illegible] con l'assemblea [illegible] soci, per definire la complessa situazione.

Ma chi sarà [illegible] «futuro Ronconi»? Potrebbe [illegible] Massimo Castri, ma si parla anche del tedesco Peter Stein, regista di fama mondiale, al momento impegnato con il teatro di Salisburgo. Contatti sono stati presi anche [illegible] Vittorio Gassman, ma il grande attore-regista pur dicendosi onorato di tanta attenzione, ha dovuto declinare l'invito. L'arrivo di Gassman sarebbe [illegible] importante anche per dare continuità alla Scuola attori del Teatro Stabile, che gode dei finanziamenti della Cee e deve essere [illegible] in grado di completare i corsi di studio. Quella della Scuola è un problema che sicuramente lo stesso Ronconi affronterà nei prossimi giorni. Nella «rosa» dei papabili ci sono anche Mario Missiroli, che in passato ha già diretto lo Stabile di Torino, Guido Davico Bonino, che è stato direttore artistico di Spoleto-Prosa e [illegible] regista Sandro Sequi che ha anche una notevole esperienza in campo lirico.

Roma e Torino vivono ore di febbrili trattative, ma una cosa è [illegible]ta: Ronconi fino ad oggi non ha preso alcuna decisione definitiva. Il rapporto tra gli Stabili [illegible] Torino [illegible] Roma sulla vicenda Ronconi, naturalmente, è caratterizzato da interessi contrastanti: la designazione del regista, per esempio, è stata sollecitata dallo stesso sindaco di Roma, Rutelli che si [illegible] adoperando tenacemente per rinnovare i vertici delle massime istituzioni culturali capitoline.

Roma chiama Ronconi, quindi, ma venti giorni fa il regista-direttore dello Stabile di Torino non ha sottoscritto il rinnovo, per altri tre anni, del [illegible] attuale incarico torinese? A questo interrogativo risponde Giorgio Mondino che l'altra [illegible] era all'Argentina per il debutto romano dell'allestimento di Ronconi della «Venezia salva» di Simone Weil.

«A Roma ho appreso che Ronconi [illegible] stato fortemente sollecitato al trasferimento. Da parte sua, lui mi aveva informato della richiesta. [illegible] situazione mi sembra molto confusa anche dal punto di vista giuridico, essendo noi in possesso del contratto recentemente rinnovato. E' impossibile quindi che l'accordo tra il Teatro [illegible] Roma e Ronconi [illegible] già stato definito, anche perché Ronconi è persona di grande correttezza e i rapporti con lo Stabile di Torino sono sempre stati splendidi. Luca [illegible] arrivato [illegible] Torino [illegible] la fama di spendere tanti soldi per i suoi spettacoli. Con noi è riuscito a fare economie. E sul piano artistico i risultati sono stati eccellenti. Personalmente [illegible] ritengo ancora certa la partenza per Roma di Luca Ronconi».

Come [illegible] spiega che [illegible] Teatro di Roma, ente pubblico, possa scippare ad un altro teatro pubblico il suo direttore artistico, indipendentemente dagli impegni sottoscritti?

«No comment - risponde Mondino - soltanto il Teatro di Roma e Ronconi potrebbero dare [illegible] risposte». Subito dopo il [illegible] a Torino Ronconi rientrerà a Roma per iniziare le prove dell'«Aminta» di Torquato Tasso, [illegible] produzione del Teatro romano con Arnoldo Foà, Delia Boccardo, Massimo Popolizio [illegible] Galatea Ranzi. Per [illegible] singolare coincidenza l'Argentina dall'altra sera ha [illegible] cartellone tre allestimenti firmati da Luca Ronconi «Venezia Salva» di Simone Weil, «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini e «Aminta» del Tasso.

Il più soddisfatto della probabile nomina di Luca Ronconi a direttore [illegible] Teatro [illegible] Roma, è l'ex [illegible]sore [illegible] Cultura Renato Nicolini: «Senza nulla togliere all'attuale as[illegible] Borgna, posso dire che dieci anni stavo trattando l'ingaggio di Luca Ronconi, quando fummo interrotti da Maurizio Scaparro, che trafelato ci disse "fatemi gli auguri: [illegible] stato nominato direttore del Teatro di Roma". Con dieci anni di ritardo le mie intuizioni si realizzano: io sono come allora e spero lo sia anche Luca».

Qualche perplessità esprime, invece, Ghigo De Chiara, presidente dell'Istituto del Dramma: «Temo molto per lui, perché nella poco rissosa Torino Ronconi poteva svolgere meglio [illegible] sua attività di teatro-laboratorio. Roma è quello che è».

Per Giuseppe Patroni Griffi, Lu[illegible] Ronconi sarebbe «una garanzia artistica» per [illegible] Teatro di Roma: «E' un bellissimo acquisto perché il Teatro pubblico deve fare anche la ricerca. E Luca sa fare spettacoli molto belli, anche [illegible] non sono [illegible] tournée».

Ernesto Baldo
Armando Caruso

Italia 1, dal 28

Fantascienza Anni 90 in tivù

MILANO. Il futuro è già qui, perlomeno su Italia 1. La rete propone «il primo telefilm di fantascienza degli Anni 90», una sorta di guerra stellare in episodi, che andrà in onda tutti i giorni, da lunedì 28, nella fascia preserale dedicata ai ragazzi (alle 18). «Power rangers», dicono alla Fininvest, ha conquistato i teen-agers americani. Vedremo [illegible] saprà incantare anche gli under diciotto italiani.

Gli ingredienti, per la battaglia dell'audience, ci sono tutti. Al centro delle storie è l'intramontabile lotta tra il Bene e il Male: [illegible] una parte una principessa cattiva, [illegible] la sua sete di dominio e [illegible] distruzione; dall'altra, [illegible] eroe sopravvissuto a una guerra intergalattica, Zordon, e il suo robot Alfa. La lotta coinvolge la Terra. I «buoni» approdano sul nostro pianeta e scelgono cinque ragazzi come [illegible] alleati, rendendoli invincibili attraverso superpoteri sempre diversi. Non manca una citazione spielberghiana: la forza dei supereroi, il «dinozord», trae origine dallo spirito che animava i primi dinosauri. [illegible] tutto [illegible] condito [illegible] arti marziali, atti di coraggio [illegible] nobili sentimenti.

Le «citazioni» del serial, dicono [illegible] Italia 1, sono i cartoons alla Goldrake e Mazinga, le avventure del mitico Ultraman giapponese, e, andando indietro nel tempo, le storie di «Space Patrol», [illegible] serie Anni Cinquanta dell'Abc.

La salvezza della Terra in tv è affidata a [illegible] gruppo di giovanissimi, ciascuno con caratteristiche e doti differenti. Austin St. John (Jason), 20 anni, è specialista in arti marziali; Amy Johnson (Kimberly), 24 anni, [illegible] una ginnasta; Walter Jones (Zack) è ballerino. Le «menti» del gruppo sono Thuy Trang (Trini), vietnamita, 21 anni, esperta in concentrazione orientale, e David Yost (Billy), un inventore, mago del computer. [cr. c.]

All'Unione

Successo del pianista Restani

TORINO. Bel suono e trasparenza, questi i segreti del pianista Paolo Restani, festeggiato l'altra sera all'Auditorium dal pubblico dell'Unione Musicale. Un programma non facile, per raffinati: prima tre pagine di Chopin, il «Preludio op. 45», il «Notturno op. [illegible] n. 2», la «Fantasia op. 49», in tonalità minore che Restani ha dilatato in tempi lenti, sostenuti [illegible] magistrale [illegible]so della forma: un canto che attra[illegible] il discorso senza mai rilassarsi, una tensione armonica evidenziata dalla dosatura accurata del volume [illegible]. [illegible] doti acrobatiche del pianista hanno brillato nella «Rapsodia spagnola» di Liszt, pagina profetica della storia del pianoforte: si sente Ravel nella purezza delle agilità che tintinnano [illegible] [illegible] [illegible] acute della tastiera; [illegible] sente Bartok, si sente Stravinski; il tutto alternato a sguardi ironici sul melodramma italiano dell'800 e a qualche ricordo dei clavicembalisti [illegible] passato.

Restani ha suonato molto bene, con [illegible] sicurezza tecnica che traspare dalla calma assoluta della sua figura: è giovane ma domina il virtuosismo più rischioso senza la minima incertezza fisica né psicologica. Lo si è visto, alla fine, nei tre movimenti di Petruska, tra le pagine più difficili dell'intero repertorio pianistico. Dopo un Ravel pieno [illegible] luce vibrante e ben diffusa (davvero lucidi e riflettenti i cinque pezzi dei «Miroirs»), questo Stravinski ha messo [illegible] in evidenza il controllo del suono, forse la dote maggiore di Restani. Anche nei passi più energici [illegible] Stravinski richiede, comprimendo [illegible] limitato spazio pianistico l'affollatissima orchestra di Petruska, gli accordi sono pieni, rotondi, mai legnosi o metallici, segno di un tocco che non è solo ornamento ma fa corpo con la fluidità [illegible] fraseggio, ritmo [illegible] melodia in un'unità piena di immediatezza comunicativa. Successo caloroso. [p. gal.]

A pochi chilometri da Siracusa un'oasi verde, ricca di sorprese faunistiche, nasconde una immensa necropoli preistorica

PANTALICA, LA VALLE DELLE MERAVIGLIE

Il sito è famoso per il trofeo ciclistico vinto dai big del pedale

Sabato prossimo si svolge in provincia di Siracusa la diciannovesima edizione del trofeo ciclistico «Pantalica». E' [illegible] appuntamento di grande risonanza sportiva: [illegible] hanno partecipato con successo Moser, Saronni, Baffi, De Vlaeminck, Prim ed altri affermati assi del pedale.

E' questo [illegible] delle pochissime occasioni in cui la Valle di Pantalica sale agli onori della cronaca.

«Eppure - fa notare Aldo Salva, presidente della Azienda Provinciale per l'Incremento Turistico di Siracusa - questa Valle è un prezioso gioiello che merita di essere conosciuto ed esplorato. E' un museo all'aperto che offre spunti [illegible] gli amanti della Natura, ma anche [illegible] cultori di archeologia. Per questo stiamo studiando alcune iniziative per la valorizzazione [illegible] di [illegible] degli angoli più suggestivi della Sicilia».

Pantalica [illegible] un'oasi verde, a mezz'ora d'auto da Siracusa scavata per secoli dall'accanita perseveranza del fiume Anapo e del suo affluente Calcinara. L'acqua si è divertita a scolpire la roccia, a intrufolarsi nel terreno per poi ricomparire all'improvviso e gettarsi [illegible] capofitto da maestose pareti rocciose [illegible] curiosi bacini trasformati in fresche piscine naturali che danno refrigerio ai visitatori accaldati o diventa[illegible] tranquilli laghetti invasi da piante lacustri come la tifa, il giunco, la menta acquatica.

Un habitat ideale per le trote, granchi, minuscoli crostacei, rane, rospi e raganelle. Un palcoscenico lussureggiante per libellule [illegible] farfalle come la Pappilio Podalirio, il Macaone, la Vanessa vulcano, le gra[illegible] azzurrine, lo splendido scarabeo sacro e la vivacissima cicala.

E il guizzo argentino dell'acqua fa da controllare al cinguettio degli uccelli: lo scricciolo, il merlo acquaiolo, [illegible] rigogolo, l'usignolo [illegible] la ballerina gialla. [illegible] ancora l'elegante saltimpalo, il cardellino e la ghiandaia, il corvo e il barbagianni.

Abbiamo citato soltanto alcuni dei numerosi volatili che hanno trovato in questa Valle quiete e serenità insieme [illegible] altri animali come la volpe, il coniglio selvatico e la donnola, [illegible] riccio e la martora. E fra le cavità carsiche trova ancora rifugio una colonia di pipistrelli.

Qui c'erano anche esemplari di gufo reale e gatto selvatico e, secondo alcuni esperti, si [illegible] trovate testimonianze della presenza dell'antico progenitore del cane. Anche qui, come altrove, la «civilizzazione» ha danneggiato in parte l'ambiente, ma si sta cercando di rimediare.

La Valle di Pantalica è diventata un'area di grande valore naturalistico proprio per la presenza di specie che altrove sono in [illegible] di estinzione. L'intento è proprio quello di difendere questo patrimonio.

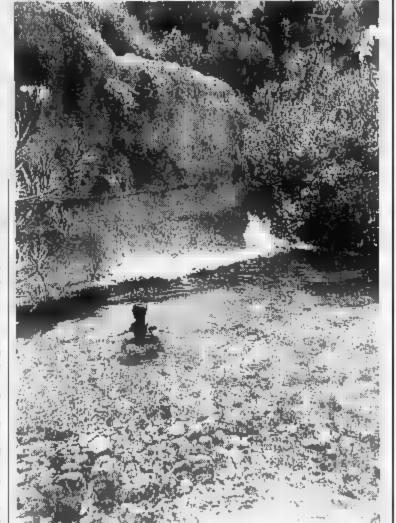
Una volta la Valle era percorsa da una strada ferrata che oggi non esiste più, è rimasta una strada sterrata che può [illegible] percorsa soltanto dai pullmini della Guardia Forestale che fanno da navetta per i visitatori. Il passaggio alle auto e ai fuoristrada [illegible] vietato [illegible] quest'area protetta che conserva come in uno scrigno geloso un'infinità di risorse naturali. Uno dei percorsi più conosciuti è il sentiero della «bottiglieria» che si raggiunge partendo da Sortino.

Ci si può avvicinare in auto partendo da Sortino o da Ferla [illegible] percorrendo la strada che domina la Valle fino [illegible] sito archeologico. Poi si scende nel cuore dell'Anapo a piedi percorrendo alcuni sentieri su un dislivello di 200-300 metri.

Ma non è soltanto per i pregi naturalistici che questa Valle merita di [illegible] conosciuta.

C'è un aspetto di Pantalica che la rende unico, speciale: la vegetazione lussureggiante composta da profumati oleandri [illegible] maestosi platani, Euphorbie cangianti con l'alternarsi delle stagioni e cespugli di [illegible]mo profumato o capperi dai delicati fiori, fa da cornice ad una necropoli antichissima le cui origini si perdono nella notte dei tempi.

Le pareti rocciose che fanno da sponda all'Anapo, alte varie decine di metri, svelano una miriade di occhi neri che scrutano severi: [illegible] hanno contati almeno cinquemila.

Sono tombe preelleniche, scavate fra il XII e il VII secolo. Erano i ricoveri scelti da popoli primitivi per offrire il rifugio finale ai propri morti. Popolazioni della tarda età del bronzo [illegible] del ferro originariamente residenti sulla costa che ave[illegible] scelto di vivere all'interno forse spinti dal pericolo proveniente dal mare: invasori o pirati.

Sembra che le tombe siano state scavate con attrezzi di pietra e bronzo: gli operai lavoravano su impalcature di legno [illegible] corda. Le tombe sono state protette per secoli da coperture di pietra che hanno conservato, per gli studiosi, reperti utili alla conoscenza delle civiltà preistoriche. Molti oggetti sono conservati al Museo Archeologico Paolo Orsi di Siracusa. La necropoli è servita anche come rifugio per greci, bizantini [illegible] arabi. E ultimamente anche per i pastori.

Attorno alla necropoli sono sorti, in epoche successive, insediamenti di cui rimangono ben poche tracce come gli Oratori di S. Micidiario, S. Nicolicchio e del SS. Crocifisso.

Per divulgare le bellezze di Pantalica l'Azienda Provinciale per l'Incremento Turistico ha indetto un premio giornalistico per [illegible] miglior servizio televisivo [illegible] il miglior articolo pubblicato su quotidiani, rivi[illegible] e periodici.

«Ma - fa notare il presidente Aldo Salva - vorremmo soprattutto migliorare [illegible] servizio a vantaggio dei turisti predisponendo sentieri per il trekking e restaurando due vecchie costruzioni per trasformarle in punti di accoglienza per i visitatori. C'è anche [illegible] progetto per la costruzione di un ponte di legno che metta in comunicazione le due sponde della Valle, [illegible] ridosso della Necropoli. Questo gioiello rarissimo, che ha attirato l'attenzione di studiosi ed esperti, [illegible] valorizzato al massimo per fare in modo che diventi un patrimonio accessibile [illegible] tutti».

di LIETTA TORNABUONI

Drammatico

«Quel che resta del giorno» è bellissimo

Anthony Hopkins

MULTICANDIDATO all'Oscar, meravigliosamente recitato da Anthony Hopkins, Emma Thompson e James Fox, tratto dal gran romanzo (editore Einaudi) di Kazuo Ishiguro, lo scrittore giapponese che vive dalla prima infanzia in Inghilterra, è uno dei più bei film che James Ivory abbia diretto. Tra elegia e ironia, attraverso la storia d'un maggiordomo perfetto e del lord suo padrone, un'analisi lussuosa e profonda sulla vocazione a servire (o a dedicarsi interamente al lavoro); su una funzione negativa delle gerarchie, delle regole, dell'ordine apparente; sullo spreco dell'e- [illegible]

QUEL CHE RESTA DEL [illegible]
di James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson, James Fox; Inghilterra/Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Excelsior
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol Odeon B
FIRENZE, Astra
ROMA, Alcazar, Eden, Rivoli
NAPOLI, Fiamma

Drammatico

«Il giardino di cemento» e dei fratelli

IAN McEwan è davvero uno degli scrittori contemporanei più interessanti e spietati: il film è tratto con molta fedeltà dal [illegible] primo romanzo pubblicato nel 1978, edito in Italia da Einaudi. In una casa londinese periferica, isolata e desolata, quattro fratelli (due adolescenti e due bambini) restano a vivere soli. Il padre è morto d'infarto e quando la madre muore in casa di malattia i quattro decidono di non dire nulla a nessuno, di seppellirla in cantina nel cemento: vogliono evitare l'intrusione di adulti estranei nella loro vita, non vogliono venir separati, vogliono fare quello che gli pare. Un'estate caotica e [illegible] vede la sorella maggiore assumere il ruolo materno; il fratello quindicenne la spia, la contempla, la ama, si masturba pensandola; la bambina undicenne scrive un diario, fantastica, [illegible] arriva a staccarsi dalla mamma morta; il bambino di sette anni si traveste da bambina. La casa diventa un caos di abbandono e di sporcizia. Finale bellissimo: fratello e sorella maggiori fanno finalmente l'amore insieme, i loro corpi nudi abbracciati s'illividiscono alle luci blu intermittenti delle auto della polizia, arrivata a mettere fine alla libertà.

IL [illegible] DI CEMENTO
di Andrew Birkin
con Charlotte Gainsbourg, Andrew Robertson, Alice Coulthard, Ned Birkin, Sinead Cusack; Germania/Francia/Inghilterra, 1992

MILANO, Cinema Odeon 10
ROMA, Savoy 3

Drammatico

«Il giudice ragazzino» in Sicilia

FU l'ex presidente della Repubblica Cossiga a definire sprezzantemente «giudici ragazzini» quei giovani magistrati italiani che ruppero il patto segreto e palese esistente tra [illegible] parte della magistratura e il potere politico, economico, mafioso. Rosario Livatino, 38 anni, giudice ad Agrigento, onesto, laconico, paziente, riservato e implacabile, venne ammazzato il 21 settembre 1990: ispirandosi al libro di Nando Dalla Chiesa (editore Einaudi), il film ne ripercorre senza enfasi la vita e la morte in un ambiente in cui la mafia è [illegible] presenza socialmente integrata. Giulio Scarpati, sempre più bravo, è [illegible] protagonista ideale.

IL [illegible] RAGAZZINO
di Alessandro di Robilant
[illegible] Scarpati, Sabrina Ferilli, Ninni Bruschetta, Leopoldo Trieste, Regina Bianchi, Renato Carpentieri; Italia, 1993

TORINO, Cinema Lillipu
MILANO, Odeon 6
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Majestic
PALERMO, Abc

Erotico

«L'uomo che guarda» le donne

BELLISSIME ragazze nude, contemplazione soprattutto del sedere, erezioni maschili, genitali femminili aperti ed esibiti, masturbazioni anche al ristorante cinese, molti atti sessuali in varie posizioni, divieto ai minori di 18 anni. Il romanzo di Alberto Moravia pubblicato nel 1985, il conflitto tra [illegible] padre vitale e sessualmente vorace e un figlio più inerte e portato al voyeurismo, diventano un pretesto per contemplare nudità femminili e pratiche sessuali con una fotografia plastica, lustra e irrealistica, somigliante allo stile di «Penthouse» di Bob Guccione. Franco Branciaroli è inattendibile come vecchio padre, e la [illegible] protesi genitale è venuta malissimo.

L'UOMO [illegible] GUARDA
di Tinto Brass
con Francesco Casale, Katarina Vasilissa, Franco Branciaroli, Cristina Garavaglia, Raffaella Offidani; Italia, 1993

TORINO, Cinema Adua 200, Eliseo Rosso, Nazionale
MILANO, Ariston
GENOVA, Odeon
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Vittoria Atelier
ROMA, Quirinale
NAPOLI, Adriano
PALERMO, Rivoli

Commedia

«Nestore L'ultima corsa» di Alberto Sordi

NESTORE è il [illegible] dell'anziano cavallo bianco d'una carrozzella, Sordi è il suo vecchio vetturino, tutt'e due sono al termine del loro per- [illegible]: il cavallo finirà al mattatoio e l'uomo all'ospizio, [illegible] prima d'arrendersi si concedono con divertimento [illegible] ultimo giro attraverso la bella Roma monumentale dei turisti, attraverso i luoghi e le persone del passato, senza trovare scampo al rispettivo destino. Tra cartoline illustrate, risate e macchiette grezze, Sordi lascia filtrare il sentimento rassegnato della vecchiaia, il dolore sommesso per la fine del mondo in cui è vissuto, di cui ha riso e si ha fatto tanto ridere.

NESTORE - L'ULTIMA CORSA
di Alberto Sordi
con Alberto Sordi, Matteo Ripaldi, Cinzia Cannarozzo, Eros Pagni; Italia, 1993

MILANO, Cinema Odeon 8
BOLOGNA, Nosadella 2
ROMA, Fiamma 1

Commedia

«Gli amici di Peter» si rivedono

SCHEMA classico, «Il grande freddo» o «Compagni di scuola» all'inglese: vecchi amici di college che avevano a [illegible] tempo formato una piccola troupe teatrale anticonformista e che non si vedono da dieci anni, si ritrovano per Capodanno nel maniero che uno di loro, Peter, ha ereditato. Calore, incontri, scontri, nostalgie, irritazioni, amori, spiritosaggini, malinconie per la giovinezza che se ne va, rimpianto per lo spirito di rivolta ormai spento e le speranze perdute: c'è tutto, compresa una sorpresa finale che è naturalmente una brutta sorpresa. Il film è pure denso di allusioni interne, di autobiografia di gruppo. Molti degli interpreti hanno recitato insieme [illegible] dai tempi di Cambridge. Phyllida Law, che recita la parte della governante della nobile dimora, è la madre di Emma Thompson (anche lei governante d'una nobile dimora in «Quel che resta del giorno»). Branagh fa il personaggio di uno che è andato a lavorare negli Stati Uniti. Il film finisce per essere più privato che riuscito, pare davvero un'occasione inventata da un gruppo di amici per divertirsi con autoindulgenza e autoironia; ma gli attori sono bravi e l'insieme risulta piuttosto raffinato e affettuoso.

GLI AMICI [illegible] PETER
di Kenneth Branagh
con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Stephen Fry, Hugh Laurie, Imelda Staunton, Alphonsia Emmanuel; Inghilterra, 1992

MILANO, Cinema Mediolanum
ROMA, Cola di Rienzo, King

Avventuroso

«I tre Moschettieri L'avventura continua»

Kiefer Sutherland

LE avventure narrate nel 1844 da Alexandre Dumas saranno parse insufficienti e mosce ai realizzatori ameri- [illegible]. Qui i moschettieri non si battono affatto per salvare l'onore della regina, recuperando i puntali di diamanti, dono di re Luigi XIII, imprudentemente regalati dalla sovrana al duca di Buckingham [illegible] amante. La storia galante è sostituita da [illegible] improbabile intrigo politico, da un tentativo di colpo di Stato del cardinale Richelieu, che vuole uccidere il re per occuparne il trono: [illegible] la monarchia [illegible] fosse ereditaria. Infedelissimo al testo, il film resta divertente, energico, dinamico.

I TRE MOSCHETTIERI L'AVVENTURA CONTINUA
di Stephen Herek
con Charlie Sheen, Kiefer Sutherland, Chris O'Donnell, Oliver Platt, Tim Curry, Rebecca De Mornay; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Grattacielo
TORINO, Eliseo Blu, Nazionale 1
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Moderno
FIRENZE, Principe; **ROMA,** Garden, Giulio Cesare 1, Maestoso 1, Savoy 1; **NAPOLI,** America Hall, Fiorentini; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Nazionale

Grottesco

«Film Bianco» Uguaglianza Est-Ovest

E' il secondo film della trilogia girata in Francia dal gran regista polacco Kieslowski, intitolata ai colori della bandiera francese, ispirata alle parole-idee essenziali della Rivoluzione francese e della civiltà moderna, libertà, uguaglianza, fraternità. Molto bello, meno sublime di «Film Blu» con Juliette Binoche, realizzato in gran parte in Polonia, più semplice e desolato, espressione perfetta del grottesco polacco, interpretato da Zbigniew Zamachowski, un attore fantastico per efficacia e squallore, un po' Paolo Villaggio un po' Silvio Orlando. La infelice storia d'amore d'un parrucchiere polacco emigrato a Parigi per la moglie francese aggressiva, quattrinaia e gretta che divorzia da lui per «matrimonio non consumato», può autorizzare ogni interpretazione politica sull'Est sedotto e abbandonato dall'Ovest, pronto a vendicarsi e a prevalere eppure sempre innamorato. E magari l'uguaglianza che il film intende illustrare è la nuova uguaglianza internazionale dell'avidità egoista, della povertà, del capitalismo selvaggio dove tutto si compra e tutto si vende, i terreni come le coscienze e come i cadaveri importati dall'ex Unione Sovietica.

FILM BIANCO
di Krysztof Kieslowski
con Zbigniew Zamachowski, Julie Delpy, Janusz Gajos; Polonia/Francia/Svizzera, [illegible]

VENEZIA, Cinema Olimpia; Dante (Mestre)
TORINO, Centrale, Massimo 1
MILANO, Colosseo [illegible] Chaplin, Eliseo
GENOVA, Corallo 1; **BOLOGNA,** Adriano, Odeon C; **FIRENZE,** Flora Atelier B; **ROMA,** Augustus 2, Mignon; **NAPOLI,** Amedeo; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Aurora

Commedia

«I mitici Colpo gobbo a Milano»

Monica Bellucci con Claudio Amendola

CARLO ed Enrico Vanzina hanno fatto un film divertente, ingegnoso, niente affatto volgare e ben recitato, ricco di trovate. Siccome «la festa è finita, come dice l'avvocato Agnelli», due ragazzi romani rimasti disoccupati tentano a Milano la rapina a [illegible] gioielleria che dovrebbe risolvere la loro sopravvivenza, alleandosi con Monica Bellucci e altri disperati. Sono inetti, disorganizzati, pasticcioni, balordi, buffi. Ma alla fine riusciranno ugualmente a diventare ricchi, grazie al bottino di veri ladri, professionisti sistematici molto più abili di loro: quelli di Tangentopoli. Claudio Amendola è il capobanda, molto simpatico.

I MITICI
COLPO [illegible] A MILANO
di Carlo Vanzina
[illegible] Claudio Amendola, Monica Bellucci, Ricky Memphis, Umberto Smaila, Mirella Falco, Tony Sperandeo, Ugo Conti; Italia, 1994

MILANO, Cinema Corso
GENOVA, Universale
ROMA, Adriano, Empire 2, Royal, Universal
NAPOLI, Santa Lucia
PALERMO, Nazionalino

Commedia

«Uova d'oro» Uno che vuole due di tutto

LE uova d'oro sarebbero i testicoli, così spesso esaltati nella subcultura della politica italiana degradata. Il bellissimo Javier Bardem grida: «Lo sai come sono [illegible] fin qui? Grazie a questo!», e s'arraffa i genitali. La storia racconta l'irresistibile ascesa e la rovinosa caduta d'un popolano ambizioso: vuol [illegible] «due di tutto», seduce tutte le donne anche ricche, porta pesanti collane d'oro e indossa la sua giacca leopardata sul torso nudo, venera Salvador Dalì e Julio Iglesias (sa cantare benissimo tutte le sue canzoni al karaoke), [illegible] ha complessi sociali («Meglio un rozzo arricchito che un povero raffinato»), intende diventare un potentissimo [illegible] struttore e innalzare «la torre più alta della città». Naturalmente verrà rovinato dalle banche e dalla propria stessa avidità. Bigas Luna sa condensare in questo personaggio d'arricchito vorace, truffaldino e precario, la temperie sociale degli Anni Ottanta, analoga in Spagna e in Italia; [illegible] rappresentare le strette, le voglie, le fantasie, le promiscuità e le varianti del sesso (che nel film sono [illegible] e frequenti, in pratica si vede [illegible] tutto) con un trasporto vero, una [illegible] violenza di desiderio.

[illegible]
di Bigas Luna
[illegible] Javier Bardem, Maria De Medeiros, Maribel Verdù, Elisa Touati, Raquel Bianca, Alessandro Gassman; Spagna/Italia/Francia, [illegible]

TOR[illegible]O, Cinema Doria
MILANO, Nuovo Orchidea, Pasquirolo, Tiffany
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Fossolo, Odeon A
FIRENZE, Adriano
ROMA, Barberini 2, Holiday
NAPOLI, Arlecchino
PALERMO, Arlecchino

Drammatico

«Nel nome del padre» Orso d'oro

Pete Postlethwaite con Daniel Day-Lewis

APPENA premiato con l'Orso d'oro al 44° FilmFest di Berlino, sette volte candidato all'Oscar. L'analogo rapporto di dominazione e di rivolta tra Inghilterra e Irlanda, tra un padre e un figlio, è analizzato dal regista irlandese Jim Sheridan in questo film appassionante tratto dall'autobiografia di Gerry Conlon «Proved Innocent». Nel 1974, nella piena violenza della guerriglia dell'Ira in Inghilterra, la condanna in un processo politico truccato di dieci innocenti, liberati soltanto da un secondo processo e dopo aver scontato anche 15 anni di carcere, è molto più che un errore giudiziario. Daniel Day-Lewis è bravissimo.

NEL NOME [illegible]
di Jim Sheridan
[illegible] Daniel Day-Lewis, Pete Postlethwaite, Emma Thompson; Irlanda/Inghilterra, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 3-4
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1
MILANO, Arlecchino, Colosseo Visconti
GENOVA, Universale 1; **[illegible]GNA,** Fulgor, Jolly; **FIRENZE,** Portico; **ROMA,** Admiral, Ariston, Ciak; **NAPOLI,** Abadir, President; **BARI,** Carella; **PALERMO,** Jolly

Comico

«Robin Hood Un uomo in calzamaglia»

ROBIN Hood saluta il suo valletto cieco: «Ci vediamo»; «Magari», replica il non vedente, che si chiama impropriamente Bellosguardo e che indugia a volte in gabinetto a testare le fotografie di ragazze d'un «Playboy» in Braille. Come già fece nel 1974 con Frankenstein, [illegible] il western e, [illegible] un serial televisivo di vent'anni fa, con lo stesso Robin Hood della foresta di Sherwood, il nobile Loxley difensore medievale dei poveri, sostenitore di Riccardo Cuor di Leone contro l'usurpatore re Giovanni, Mel Brooks prende un classico personaggio dell'avventura e del cinema (riproposto recentemente da Kevin Costner) e ne fa la parodia: con una certa rozzezza e con il suo speciale talento d'umorismo, di vitalità comica, d'accumulazione irriverente e intelligente. Si ride spesso e bene, alle trovate del film. Anziché un frate, i compagni della foreste prendono [illegible] sé Mel Brooks, rabbino nomade che [illegible] in giro per la contea eseguendo malamente circoncisioni dolorosissime e vendendo vino [illegible]. Se ha urgenza di comunicare, Robin Hood invia non [illegible] fax ma una fox, una volpe velocissima dell'agenzia di recapiti XX Century Fox.

ROBIN HOOD
UN UOMO [illegible] CALZAMAGLIA
di Mel Brooks
con Cary Elwes, Roger Rees, Dom De Luise, Amy Yasbeck; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Rossini
TORINO, Eliseo Grande, Erba
MILANO, Corallo, Maestoso
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Giulio Cesare 2, Maestoso 2
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Ariston

Commedia

«Mrs. Doubtfire mammo per sempre» è Robin Williams

Robin Williams

VESTITO e truccato da anziana governante, Robin Williams è un uomo, privato dei figli dopo il divorzio, che si maschera da donna per poter continuare a occuparsi di loro e appagare il proprio amore paterno in forma di lavoro retribuito alle dipendenze d'una padrona di casa, la sua ex moglie, troppo occupata a lavorare e a far carriera per accorgersi subito dell'inganno. Divertente, eccellente performance del trasformista Robin Williams, il film vuol dire che allevare ed educare figli è una vocazione, non un destino esclusivamente femminile: e chi non vorrebbe avere in casa quella governante così brava, affettuosa e provvida?

MRS. DOUBTFIRE
MAMMO PER SEMPRE
di Chris Columbus; con Robin Williams, Sally Field, Pierce Brosnan, Harvey Fier- [illegible]; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VENEZIA,** Ritz, San Marco; **TORINO,** Etoile, Faro, Vittoria; **MILANO,** Apollo, Cavour, Splendor; **GENOVA,** Augustus, [illegible]zo; **BOLOGNA,** Embassy, Imperiale, N. Splendor; **FIRENZE,** Odeon, Fiamma; **ROMA,** A. Hall, Ambassade, Barberini 1, Capitol, Golden, Reale, Ritz, Rouge et Noir; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Gaudium

[illegible]

«Bronx» De Niro anche regista

ROBERT De Niro, magnifico attore, debutta a cinquant'anni come regista, con un film popolare simile ad altri: interessante, ben fatto, ambientato nei 60 nella parte italoamericana di New York, tratto da un testo teatrale di Chazz Palminteri che figura anche tra gli interpreti. E' la storia di una educazione alla vita. Il protagonista bambino e poi ragazzo è diviso. Prova affetto per il padre De Niro, conducente d'autobus del servizio pubblico che non intende mescolarsi ai mafiosi né vorrebbe che il figlio avesse nulla a che fare con loro, ma insieme lo disprezza perché è povero e perché «il lavoratore è [illegible] coglione». Prova ammirazione per Palminteri, il capo mafioso locale, per il fascino esercitato dal potere, dai soldi, dall'aura criminale, della violenza vincente. Il giovane uomo prodotto da questa doppia educazione risulterà più attrezzato del padre alla vita nel Bronx, ma onesto [illegible] lui. L'intento edificante non è troppo greve; le canzoni e l'ambientazione d'epoca sono toccanti; le scene d'azione violenta, molto ben condotte, sono più riuscite dei dialoghi didattici e sentimentali. Il film è dedicato al padre di De Niro, morto qualche mese fa.

[illegible]
di Robert De Niro
con Lillo Brancato, Chazz Palminteri, Robert De Niro, Taral Hick; Usa, 1993

TORINO, Cinema Ambrosio 2, Fiamma
MILANO, Odeon
BOLOGNA, Nuovo Settebello
FIRENZE, Eolo 1
ROMA, America, Etoile, Maestoso 4
NAPOLI, Filangieri
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Rouge et Noir

Oltre 200 centri di assistenza in Italia col marchio Veneta System

Per guadagnare prova a rigenerare

Un brevetto Usa permette di ricaricare cartucce per stampanti ottenendo grandi economie negli uffici, ottima qualità di stampa ed il rispetto di ferree disposizioni di carattere ecologico

Un'idea nata per caso, ma destinata a rivelarsi ben presto vincente. E una buona dose di fiuto e coraggio imprenditoriale. È la formula che ha permesso alla Veneta System e ai suoi giovani fondatori di bruciare in poco meno di quattro anni le tappe. Da zero a cinque miliardi di fatturato (ma nel '94 crescerà ancora) e oltre duecento centri affiliati in tutta Italia per una rete in franchising che continua a espandersi, mese dopo mese.

L'idea nata nel 1990 è stata quella di lanciarsi in un mercato ancora vergine in Italia: la ricarica e rigenerazione, con inchiostri speciali, di nastri, cartucce e toner per macchine per scrivere, stampanti, fotocopiatrici. Un grande [illegible] (per potenzialità) che non sente i venti della recessione e che è nato, prima di approdare anche in Italia, agli inizi degli anni Ottanta negli Stati Uniti. Una nascita resa possibile dal sistema MacInker per la rigenerazione di nastri e cartucce inventato da Ted Smith e realizzato su scala industriale dalla Computer Friends di Portland. Quella "rigenerazione" per cui la Veneta System ha acquisito l'esclusiva nella distribuzione sia in Italia, sia in Europa. E sulla quale ha costruito il suo successo.

La conferma viene dai risultati. Sede a Vicenza, in viale dell'Oreficeria, accanto alla fiera, la Veneta System, fondata quattro anni fa da tre giovani imprenditori, ha superato, nella sua crescita, anche gli obbiettivi più prestigiosi. Poche persone e molto ben affiatate (i fondatori e tre dipendenti), una rete di agenti che segue con elasticità e tempismo i clienti, otto centri pilota accanto al quartier generale di Vicenza da dove si irradia l'attività in tutta la Penisola. Un'attività che si diffonde soprattutto a colpi di franchising con una rete sempre più capillare di affiliati che conta già oltre duecento aderenti.

Tutte le cifre della crescita dell'azienda vicentina sono lì a dimostrare la sua grande potenzialità. Superiore anche alle stesse previsioni dei suoi fondatori. Nel primo anno di vita, la Veneta System aveva già realizzato un fatturato di un miliardo. Nel '92 i ricavi balzano a quota 2,3 miliardi e nel '93 si sono più che raddoppiati a 5 miliardi. D'altra parte, il sistema utilizzato per svilupparsi e conquistare nuovi spazi grazie al franchising, permette un'espansione a macchia d'olio e garantisce un reddito sicuro.

Ma è soprattutto il prodotto offerto a decretare il successo della Veneta System. Un prodotto, la rigenerazione di nastri e cartucce, che consente di spendere la metà rispetto all'acquisto di ricambi nuovi, assicura una qualità di stampa più chiara e più nitida di quella offerta da nastri e cartucce nuovi e, infine, evita che vengano gettati nella spazzatura quintali di plastica ad alto potere inquinante.

"Noi viviamo in un'epoca che deve risolvere enormi problemi di difesa dell'ambiente e di smaltimento dei rifiuti - spiega l'amministratore delegato della Veneta System, Maurizio Scettro -. **Le imprese hanno grandi difficoltà a smaltire ciò che non serve più, specialmente se si tratta di prodotti inquinanti. Ebbene, siamo fieri di poter dare un contributo molto importante alla difesa dell'ambiente, perché le nostre tecnologie permettono di abbattere, con percentuali elevatissime, gli scarti. Ciò che dovrebbe essere eliminato, infatti, viene rimesso in produzione e non ha quindi un impatto negativo sull'ambiente. Per questo possiamo essere orgogliosi: perché diamo un contributo alla soluzione del problema ambientale nel momento in cui il mondo combatte una vera e propria battaglia per realizzare tecnologie e sistemi più avanzati per smaltire i rifiuti".**

I potenziali clienti del sistema di recupero di nastri e cartucce offerto dalla Veneta System sono praticamente illimitati. Migliaia di uffici, di aziende e persino di famiglie che hanno in casa una stampante per computer o una macchina per scrivere. Migliaia di clienti ai quali la società di Vicenza offre soluzioni su [illegible] in virtù di un costante adeguamento tecnologico delle macchine che ricaricano cartucce e nastri. All'ormai famoso MacInker si sono aggiunti il sistema Interking, il Superpue e il Dot Matrix: Sistemi che possono trattare (e ricaricare) oltre 20mila tipi di nastri e che, adeguandosi ai continui cambiamenti tecnologici di stampanti e fotocopiatrici, sono in grado di soddisfare le sempre più nuove e diverse esigenze dei clienti.

"I sistemi sperimentati negli Stati Uniti - sottolinea Scettro - hanno una copertura totale delle esigenze dell'utenza. Tutti i centri che si sono via via affiliati con contratti in franchising hanno potuto attingere a un know-how completo: sia per quanto riguarda le macchine per il trattamento dei nastri, sia per l'impiego degli inchiostri. Materiali che sono compatibili con i vari sistemi di scrittura oggi impiegati in ogni tipo d'ufficio. Inoltre, la rigenerazione permette di ridurre i costi del 50 per cento e assicura una qualità di stampa ottima, migliore di quella delle cartucce nuove, grazie agli inchiostri brevettati americani che garantiscono per un lunghissimo tempo una eccezionale qualità di stampa".

Si spiega così il successo della Veneta System. E di chi entra a far parte della sua rete in franchising. Affiliati che sono destinati a estendersi da qui al '95 in tutt'Italia. Un anno, il '95, nel quale l'azienda vicentina conta anche di superare la boa dei 10 miliardi di fatturato, la soglia di consolidamento dell'attività.

Un traguardo che la Veneta System è in grado di raggiungere. **"Stiamo diffondendo in tutt'Italia la rete operativa attraverso il franchising che offre grandi potenzialità** - conclude l'amministratore delegato della società vicentina -. **Nel giro di qualche anno pensiamo di avere una presenza concreta e operativa in ogni area del nostro Paese. Questo contribuirà anche in modo decisivo al buon andamento dell'azienda e ci permetterà anche di dare un contributo alla soluzione del problema ambientale. Certo sarà un piccolo contributo, ma sufficiente per dimostrare come ecologia ed economia sono due scienze non solo compatibili, ma anche capaci di sinergie straordinarie che daranno risultati stupendi.**

C'è un mercato ancora vergine scoperto dal franchising

Una rete di centri in franchising che conta ormai su oltre duecento presenze. E che continua a espandersi, ma solo in aree ancora libere e con concrete possibilità di sviluppo.

Per la Veneta System e per i suoi affiliati.

Ma come si può entrare nel mercato ancora vergine della rigenerazione dei nastri per stampanti, macchine per scrivere, fotocopiatrici, registratori di cassa? L'investimento *iniziale* è *quasi* alla portata di tutti: 22 milioni di lire. Come comperare un'auto di media cilindrata e senza troppi optional. Il resto, quello che serve oltre alla capacità personale, per garantire il successo a chi aderisce alla rete in franchising, lo mette la Veneta System. Corsi di formazione, assistenza tecnica e commerciale, allestimento del nuovo centro, materiale, attrezzature e, naturalmente, l'azione pubblicitaria di supporto.

Con un minimo spazio (anche quello ricavato nella propria abitazione) e un modesto capitale iniziale, quindi, si può mettere piede, entrando dalla porta principale - quella della Veneta System - nel mercato della rigenerazione. E assicurarsi, parola dell'azienda di Vicenza, un *fatturato annuo iniziale* di 100 milioni. L'equivalente, sul fronte dell'operatività, di circa mille nastri reinchiostrati ogni mese, una cifra non certo impossibile da raggiungere.

Il mercato, del resto, è enorme e i potenziali clienti (dall'ufficio alle famiglie) quasi infiniti. Non è un caso che il business della rigenerazione dei nastri stia registrando in questi ultimi tempi l'ingresso di nuovi protagonisti che non hanno, però, esperienza, marchio e brevetti della Veneta System.

Il brevetto della americana Computer Friends che viene concesso a ogni nuovo affiliato.

Tante banconote stese ad asciugare. Un omaggio a Totò per la campagna di stampa nazionale di Veneta System

Risparmiare in ufficio lavorando meglio rispettando l'ambiente

Ogni giorno si gettano nella spazzatura migliaia di nastri scarichi, non più in grado di stampare per mancanza d'inchiostro. Tonnellate di plastica, di ingranaggi, di rotelline (la parte più costosa di nastri e cartucce) che inquinano il nostro pianeta e i nostri geni.

Ma perché gettare un nastro da macchina per scrivere, una cartuccia da stampante o un toner da fotocopiatrice quando sono scarichi? Quando un'auto resta senza benzina non si cambia vettura, si fa il pieno. E quando una penna stilografica ha esaurito l'inchiostro non la si getta certo via. La si ricarica. E allora, perché non ricaricare anche nastri e cartucce?

Un mercato praticamente illimitato permette alla Veneta System di Vicenza di replicare nel nostro Paese un successo che negli Stati Uniti è diventato un "caso" universitario.

Alla domanda ha dato una concreta e positiva risposta all'inizio degli anni Ottanta un inventore americano, Ted Smith. Una risposta che in dieci anni ha avuto un successo mondiale. Quello delle macchine e delle attrezzature brevettate da Ted Smith e realizzate industrialmente dal fondatore della Computer Friends di Portland (Oregon), Jermine Moglia. Il successo della "rigenerazione", del resto, era assicurato. Ricaricare nastri e cartucce, infatti, oltre che ridurre l'inquinamento, assicura altri due innegabili vantaggi: un risparmio di circa il 50 per cento rispetto all'acquisto di prodotti nuovi e una massima resa con una qualità di stampa fino a ieri inimmaginabile con nastri di prima mano. L'acquisto di nastri nuovi e cartucce, infatti, incide per una quota di ben il 3 per cento su tutti i costi fissi di un'azienda. I nastri rigenerati, invece, costano la metà e consentono, grazie all'impiego di inchiostri di nuova formulazione capaci di conservare a lungo un alto grado di umidità, una stampa più nitida e più chiara di quelli nuovi.

Spesso, infatti, le cartucce nuove, rimaste magari a lungo in magazzino, hanno subito una disidratazione dell'inchiostro, e quindi danno una resa qualitativamente inferiore. Non è un caso che ci siano aziende che fanno reinchiostrare, con i brevetti di Smith e Moglia, cartucce, nastri e toner appena acquistati.

Ma la rigenerazione non fa risparmiare solo le aziende fornendo loro un prodotto più che competitivo. Reinchiostrare i nastri e ricaricare le cartucce, permette di salvaguardare l'ambiente coniugando così, al meglio, l'ecologia con lo sviluppo economico. Tutte le tonnellate di plastica che ogni giorno vengono gettate nella spazzatura insieme con i nastri vecchi, infatti, sono altamente inquinanti. Tanto che le cartucce per stampanti rientrano nella severa legge sui rifiuti tossici che impone alle aziende precisi comportamenti nel loro smaltimento e una meticolosa registrazione di ogni materiale scartato. Rigenerare nastri e cartucce, invece, evita alle società (dagli uffici alle grandi aziende) i fastidi legati allo smaltimento dei rifiuti speciali. Di fronte ai triplici risultati garantiti dalla "rigenerazione" - risparmio delle spese e dell'ambiente e massima resa qualitativamente superiore persino ai prodotti nuovi - era inevitabile che l'invenzione del dottor Smith e l'applicazione industriale messa sul mercato dalla Computer Friends, suscitasse subito una grande accoglienza. Oltre 200mila macchine reinchiostranti MacInker (il sistema base al quale, via via, sono seguite le altre macchine sempre più tecnologicamente avanzate) sono state vendute in tutto il mondo e il risparmio offerto dalla rigenerazione ha sorpreso persino i [illegible] del management del celebre Mit di Boston e della School of Business di Harvard. Tanto che Smith si è guadagnato presto l'attenzione dei principali organi di stampa americani, New York Times in testa.

Il MacInker, e tutta la filosofia di gestione aziendale a esso collegata, è tra i prodotti leader negli Stati Uniti e la sua storia (dall'invenzione al progetto industriale) è entrata a far parte delle materie di studio delle principali scuole di gestione aziendale.

Una storia cominciata negli Usa e destinata a ripetersi in Italia grazie alla Veneta System, la società di Vicenza che ha importato nel nostro Paese, con una licenza esclusiva per la loro distribuzione, i brevetti di Smith e Moglia. Era il 1990.

E Maurizio Scettro, attuale amministratore delegato della Veneta System e fondatore con altri due giovani imprenditori della società, visitando il deposito di un importatore di macchine per ufficio che aveva trasferito in Italia apparecchiature che negli Stati Uniti si erano già affermate, capisce che anche in Italia sarebbe stato possibile ripetere i positivi risultati ottenuti al di là dell'Atlantico.

L'uso delle cartucce a inchiostro è praticamente universale, così come altissimi i costi che le imprese sopportano per acquistare il materiale nuovo. Se a questo s'aggiungono il risparmio ambientale e la qualità dei prodotti offerti dalla rigenerazione si capisce perché il successo americano di Smith e Moglia si sia replicato in Italia. Con il marchio Veneta Sy[illegible].

Boom del franchising: si è passati dalle 47 catene dell'80 alle oltre trecento attuali. Milano gli dedica un salone fino a lunedì

Una chiave per chiudere la crisi

L'Italia scopre i vantaggi del marchio comune

L'anno della svolta. La nona edi[illegible] del Salone del Franchising, che si tiene alla Fiera di Milano fino a lunedì, si annuncia così ai commercianti e agli imprenditori che vogliono decidere di entrare in una grande famiglia, sotto un marchio comune. L'anno della svolta. Per più di una ragione. Innanzitutto perché [illegible] [illegible] degli ultimi anni ha spinto all'unione delle sinergie e ha selezionato l'offerta. E poi, soprattutto, perché gli oltre quindicimila affiliati italiani [illegible] 318 «catene» sono destinati a moltiplicarsi.

I segnali ci sono tutti: l'impennata di franchisee registrata dall'80 a oggi (dalle 47 catene iniziali si è arrivati alle attuali 318) e la crescita, altrettanto esponenziale, degli imprenditori che hanno investito negozio e capitali [illegible] questa innovativa formula commerciale [illegible] poche centinaia agli oltre 16 mila attuali).

Un [illegible] che ha «toccato» i settori più disparati: [illegible] fantasia «italiana» ha creato un ventaglio infinito di affiliazioni così diver[illegible] tra loro che ormai sotto la parola franchising ci sono formule contrattuali e di rapporti [illegible] casa madre e affiliato, ma anche tra gli stessi franchisor, davvero per tutte [illegible] tasche [illegible] per ogni segmento di mercato. Il vuoto viene dal governo. Purtroppo man[illegible] ancora una legge studiata ad hoc per il settore benché siano trascorsi quindici anni dalla data dell'esordio di questa formula.

A dare una spinta al franchising nel '93 ha certamente [illegible]tribuito [illegible] crisi economica che ha fatto scoprire i vantaggi dell'affiliazione. Certo, occorre un po' di oculatezza. Ci sono stati casi [illegible] pagamento di royalties altissime [illegible] fatturato, di promesse di campagne pubblicitarie [illegible] sulla carta, di pianificazioni, aggiornamenti e rapporti con la ca[illegible] madre mai avviati, se [illegible] per chiedere denaro per nuove iniziative. Marchi prestigiosi, soprattutto nel comparto immobiliare, hanno spento l'insegna e farsi assistere da [illegible] avvocato esperto del settore e da un buon commercialista prima [illegible] compiere il fatidico passo è obbligatorio.

Ma conoscere questa formula, applicabile in ogni settore del commercio e dei servizi, diviene altrettanto importante.

Organizzato da Expo-Cts, [illegible] collaborazione [illegible] la Camera [illegible] Commercio di Milano e sotto [illegible] patrocinio dell'Assofranchising, il salone punta soprattutto sull'informazione. A cominciare [illegible] quella degli almeno dodicimila visitatori attesi fino a lunedì. Per questo [illegible] è intensificata la parte dei convegni e della divulgazione rispetto [illegible] quella espositiva. Le aziende che offrono l'affiliazione sono un centinaio, disposte su quasi tremila metri quadrati di superficie. Arrivano da tutta Italia per proporre l'affiliazione [illegible] settori più diversi: alimentare, abbigliamento, grande distribuzione, vendita specializzata [illegible] servizi. Ma ci [illegible] anche franchisor provenienti dall'estero: dalla Spagna, dall'Ungheria e da altri Paesi dell'Est.

Tra le novità [illegible] rilievo di quest'anno la [illegible] automatica» offerta tutta in franchising. E' un'abitazione fornita di apparecchiature e servizi di assistenza e manutenzione che rendono l'appartamento più sicuro.

Expo mette poi a disposizione gratuita di chi vuol saperne di più sul franchising una decina di servizi che possono esaurire ogni tipo di esigenza e di richiesta. Dopo l'ingresso di porta Meccanica e l'ingresso nel padiglione 20, si troverà il centro informati[illegible] dell'Assofranchising con esperti a disposizione per offrire numeri e caratteristiche dell'affiliazione.

Un altro punto [illegible] informazione analogo è l'Infocentre dove saranno presenti tecnici in grado di offrire soluzioni su misura per [illegible] propria attività commerciale, vantaggi e consigli sull'affiliazio[illegible]. L'iniziativa ha un «gemello» internazionale, l'Infocentre international appunto, che permette di spaziare tra le reti di franchising di tutto [illegible] mondo.

Per muoversi da uno stand all'altro, tra seminari e convegni, l'organizzazione ha predisposto [illegible] archivio computerizzato internazionale: ci si può rivolgere per attingere qualsiasi informazioni sul franchisor «ideale». Banca dati della Fiabci (per le offerte immobiliari [illegible] Europa) [illegible] [illegible]lette per incontri riservati completano la gamma dei servizi offerti [illegible] [illegible] Salone del franchising.

Tra le manifestazioni collaterali, la «Scuola di franchising» organizzata in collaborazione con il mensile «Gente money», dove ogni mattina dalle 10 alle 11,30 ci [illegible] seminari organizzati da esperti del settore. Oggi, poi, sarà [illegible] giornata ricca di convegni. Tre, tutti di grande interesse. Eccone la scaletta: alle 9,30, nella sala da Vinci, «Il franchising in Europa. Esperienze internazionali a confronto». Alle 14,30, sala Puricelli, «Il trattamento delle Fee e delle royalties per le aziende [illegible] franchising. Aspetti civilistici [illegible] fiscali» organizzato da «Il Sole 24 Ore». Chiude il dibattito su «Dall'addestramento alla formazione: un'opportunità per [illegible] franchising», promosso dalla Formaper [illegible] dalla Scuola superiore del commercio del turismo.

Il segretario dell'Expo Provisoli: l'affiliazione reciterà un ruolo importante della distribuzione. E' la formula del futuro

Si chiama aggiornamento l'asso da giocare sul mercato

«L'imprenditore che non sa adeguarsi è destinato a perdere competitività»

«L'operatore commerciale ha capito che per stare sul [illegible] dove [illegible] sempre aggiornato e il suo punto di vendita sempre al passo con i tempi, pronto [illegible] recepire qualsiasi mutamento, novità». Paolo Provasoli, segretario generale dell'Expo, l'organizzatore del Salone del franchising, parla senza mezze misure: «L'operatore commerciale che non si aggiorna [illegible] inevitabilmente dal mercato, perde la clientela; [illegible] avvia ver[illegible] un inesorabile declino. Inve[illegible] nella filosofia del franchising, l'affiliazione [illegible] [illegible] come uno [illegible] collante [illegible] produzione e distribuzione».

In altre parole, il franchising è «una formula consolidata in molte parti del mondo [illegible] che può avere [illegible] ruolo importante anche da noi, soprattutto nell'evoluzione della distribuzione, che già negli ultimi 25 [illegible] ha avuto un'accelerazione fortissima, prologo a un altro cambiamento sostanziale».

Insomma, il franchising, per usare un termine marinaro, ha «il vento [illegible] poppa». «Siamo ormai alla terza fase di questo fe[illegible] commerciale e distributivo - sottolinea Provasoli -: dopo il momento di successo con il lancio della formula [illegible] quello di naturale stasi ora c'è la ripresa».

E Provasoli si unisce a quan[illegible], commercianti, imprenditori e giuristi, vedono nel vuoto legislativo [illegible] materia un elemento penalizzante per il settore. Un peso rilevante da sopportare.

E spiega: «Manca soprattutto una legislazione ad hoc. Ci sono state difficoltà anche per i contratti, soprattutto a causa della mancanza di esperienza: erano troppo rigidi, mentre [illegible] ricetta vincente punta a sposare gli interessi dei due interlocutori».

Per Provasoli cioè «non c'era sensibilità verso l'affiliato, sulle sue esigenze e sui suoi diritti. Ci si basava [illegible] una sorta [illegible] decalogo che quasi sempre dava superiorità decisionale e gestionale alla [illegible] madre senza quasi diritto di parola all'affiliato».

[illegible] [illegible] [illegible] sono cambiate. Merito della giurisprudenza che ha fatto letteratura in materia, garantendo una varietà contrattualistica su misura, fissando i limiti e i doveri di entrambe le parti.

Però, avverte il segretario dell'Expo, «il franchising non deve neppure essere considerato [illegible] il toccasana per tutti. E chi lo intende come [illegible] scialuppa di salvataggio fallirà comunque».

In effetti, in passato, alcune catene [illegible] rischiato di assorbire imprenditori vicini al tracollo che, pur di salvarsi, imboccavano qualsiasi strada, con sensibile danno [illegible] immagine all'intero gruppo di affiliati. Oggi questo non accade più. Merito [illegible] una rigida serie di controlli incrociati e [illegible] approfondimento delle conoscenze sul candidato all'affiliazione. [illegible] [illegible] c'è abilità imprenditoriale, anche il franchising può fare poco.

Ma quali sono i vantaggi? Provasoli [illegible] indica due su tutti: «Quelli nell'area gestionale e delle qualità e quelli nella comunicazione e nella produzio[illegible]. I primi offrono una capacità di ricerca e di qualità che il singolo operatore non può avere mentre i secondi offrono quella conoscenza data da un circuito capace [illegible] comunicare il marchio».

L'apertura delle frontiere europee rappresenta un'altra scommessa da raccogliere e vincere: «Il convegno di oggi [illegible] consente di fare il punto nella Comunità europea. Sarà il punto di partenza per concentrare i nostri sforzi come Expo per l'edizione del '95 e per i mercati del futuro. In effetti, catene internazionali di franchising sono già all'orizzonte e per chi si è affiliato si prospettano strutture, affari e organizzazioni ben al di là dei confini italiani. Purtroppo, come spesso accade, [illegible] nostro Paese rispetto ad altre realtà, come quella statunitense, per esempio, è partito in ritardo e ora si trova più impreparato. [illegible] c'è la possibilità di rimediare. Lo sforzo che viene da Expo è quello di chiarire, rendere trasparente, continuo e, soprattutto, affiatato il rapporto tra affiliato e casa madre e tra questi e il cliente del negozio o dell'albergo». Ecco, l'Expo di Milano si propone agli operatori e ai visitatori, anche come una palestra di idee. Sul franchising, ma [illegible] solo. Uno specchio pure su altre forme di convenzione e unione tra imprese.

In 18 anni «Ideal line system» ha conquistato mezza Europa con i suoi centri per dimagrire

Bellezza e benessere dietro l'angolo di casa

La scommessa di una delle più importanti catene di franchising

Primavera di 18 anni fa. A Parigi la dottoressa Dominique Schleret, psicologa, ideatrice [illegible] un rivoluzionario metodo di dimagrimento, inaugura il primo Centro ideal line system.

Dicembre scorso, diciotto [illegible] dopo. Sempre a Parigi, [illegible] ritrovano i titolari dei centri Ideal line system per festeggiare la consolidata leadership nel settore della lotta «ai chili [illegible] troppo»: arrivano da cinque nazioni diverse. Ed è il miglior biglietto di visita per un'iniziativa che [illegible] davvero conquistato l'Europa. Merito anche del franchising.

Il metodo Ideal line system, anno dopo anno, sup[illegible] la verifica di migliaia di persone che [illegible] Austria [illegible] in Italia, in Francia come in Svizzera [illegible] in Spagna vi [illegible] rivolgono per risolvere i problemi di sovrappeso.

La sua efficacia è [illegible] premes[illegible] fondamentale allo sviluppo della Ideal line system: la dottoressa Schleret ha puntato sin dall'inizio sul «dimagrire [illegible] piacere» [illegible] carta vincente. E si è rivelata davvero un asso nella manica. Larga parte dell'affermazione del metodo Ideal line system si deve proprio al fatto che i clienti ottengono ottimi risultati di perdita di peso senza sottoporsi a diete severe [illegible] a ginnastiche stressanti. [illegible] diventa snelli con piacevoli sedute [illegible] completo relax. Indipendentemente dall'età, dal sesso, dalle condizioni economiche, dalle abitudini alimentari.

Una ricetta di [illegible] che Parabella, l'azienda che distribuisce i centri Ideal line system, ha esportato in mezza Europa. Grazie anche a una consolidata esperienza nel campo del franchising. Ogni affiliato è seguito passo dopo passo dalla Parabella.

La [illegible] madre assicura la più completa assistenza e mette a disposizione di ogni centro consulenti tecnici, amministrativi e gestionali, esperti [illegible] marketing e comunicazione, architetti e arredatori. E si preoccupa anche dell'«istruzione»: nella scuola Ideal line system viene insegnato tutto [illegible] che riguarda il metodo, la funzione dei prodotti esclusivi e l'uso delle tecnologie.

Per assicurare così una preparazione professionale completa, arricchita, [illegible] periodici corsi di aggiornamento. Oltre alla gratificazione economica, il tipo di attività che si svolge all'interno [illegible] ogni centro è molto stimolante a livello personale grazie al rapporto di fiducia e spesso di amicizia che si instaura con la clientela.

Il trend positivo che caratterizza da qualche anno [illegible] settore «bellezza e benessere» offre ulteriori prospettive di sviluppo per la catena Ideal line system. Il genere di servizio fornito dalla catena, infatti, si è rivelato vincente anche nel priodo di maggiore difficoltà dei consumi: nessuno oggi è più disposto a rinunciare al benessere di una buona forma fisica e [illegible] mantenimento [illegible] quest'ultima è ormai sentito come elemento fondamentale per migliorare la qualità della vita.

Sebbene in Italia i centri Ideal line system siano già presenti [illegible] tutte le principali città, al numero verde dell'azienda arrivano continue richieste da zone ancora scoperte dal servizio. Non a caso l'obiettivo della Parabella è di aprire [illegible] centro ogni cinquantamila abitanti. Le premesse per riuscirci ci sono tutte. Grazie anche a «Cocoon», un'apparecchiatura che rappresenta [illegible] più recente evoluzioni del metodo della dottoressa Dominique Schleret.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

[illegible] dinamica con [illegible] pluriennale cerca serio impiego [illegible] fatturazione, PC, alta attitudine alle [illegible]dita. Tel. 250.412

IMPIEGATA pratica contabilità [illegible] e lavori vari ufficio predisposta contatto col pubblico, cerca impiego anche part-time o tempo determinato. Tel. 216.4675

IMPIEGATA 23enne lavori ufficio uso PC, bolle, fatture gestione clienti, fornitori libera [illegible] Tel. 322.460

IMPIEGATA 38enne in mobilità esperienza ventennale cerca impiego anche part-time. Telefonare 627.3054

PERITO elettrotecnico 28enne esperienza automazione - tecnico commerciale [illegible] elettronica uso P.C. inglese libero subito. Tel. 231.003.

RAGAZZA 25enne offresi come apprendista grafica, anche part-time. Telefonare 011.960.0907.

RAGIONIERA breve esperienza [illegible] PC cerca serio impiego. Tel. 986.2539.

RAGIONIERA gestione autonoma contabilità generale società o professionisti, scadenze fiscali, conoscenza dei più diffusi programmi amministrativi su PC, offresi anche part-time. Tel. 359.041 sera.

RAGIONIERA programmatrice in Cobol, pratica magazzino clienti-fornitori, offresi solo per seria azienda, passaggio diretto. Tel. 957-2807 ore pomeridiane.

RAGIONIERA 24 anni, 4 anni esperienza commercialista, conoscenza contabilità su PC Sispac WS4, offresi per impiego ditta seria. Tel. 011.921.0975.

RAGIONIERA 28enne, esperienza pluriennale, clienti/fornitori, cassa/banche, computer, inglese/francese, offresi passaggio diretto, anche part-time. Tel. 318.7894.

RAGIONIERA 28enne in mobilità offresi [illegible]-time. Tel. 234.493

[illegible]nne in mobilità cerca lavoro part-time. Telefonare 707.0335.

22ENNE diploma liceo linguistico con esperienza lavorativa in agenzia turistica londinese utilizzo PC conoscenza tedesco in possesso del Proficiency cerca lavoro. Tel. 011.993.5359.

24ENNE laureata, inglese, francese, tedesco, uso PC, dattilografia, esperienza segreteria direzione, offresi come segretaria/corrispondente estero. Tel. 657.398

28ENNE esperienza commerciale bolle e fatturazione segreteria centralinista [illegible] elaboratore offresi. Tel. 311.6437.

30ENNE impiegata [illegible] bollettature, gestione clienti/fornitori, cassa/banca, ordini, archivio, [illegible] anche part-time. Tel. 011.308[illegible] pasti

TECNICI

INGEGNERE con esperienza pluriennale programmazione e gestione produzione. Controllo qualità. Offresi. Scrivere: casella postale 51 - 10078 Venaria (To)

TECNICO 28enne esperienza decennale settore automazione industriale offresi a seria ditta. Tel. [illegible] serali.

[illegible] esperienza sulla progettazione meccanica attualmente in mobilità, esaminerebbe proposta di lavoro anche non ufficio tecnico. Tel. 319.8410.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible]ITTER referenziata cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 222.2050.

SIGNORA referenze esperta assiste anziani e bambini anche [illegible], lavori domestici. Tel. pasti [illegible].954

40ENNE esperienza [illegible] presso famiglia dal lunedì al venerdì, libera subito. Tel. 854.408.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. GRAN MADRE splendido [illegible] mq in casa d'epoca [illegible] ascensore. Richiesta L. 280 milioni. Casapiemonte 889.2323.

A. UTIP
562.[illegible] adiacente corso Lombardia libero spazioso [illegible] ingresso saloncino 3 camere cucina servizi box auto

A. UTIP 562.8986 arredato e totalmente ristrutturato libero soggiorno angolo cottura camera bagno L. 102 milioni.

A. UTIP 562.8986 attico mansardato panoramicissimo libero piazza Guala rifinitissimo mq 80 terrazzi L. 210 milioni.

A. UTIP 562.8986 corso De Gasperi libero decoroso ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 230 milioni vendo

A. UTIP
562.8986 zona Bernini corso Tassoni signorile d'epoca libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 285 milioni vende.

ABBIAMO [illegible] via Bionaz 38 [illegible] gna dicembre 1/2/3 camere ampio verde. Prezzi no revisione con mutuo. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

ABBIAMO in consegna molto signorili sala 2/4 camere via Fabrizi 97. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000

ABBIAMO [illegible] subito dopo. Panorama 2/3 camere ottimi prezzi con mutuo. Per visite Nuova Sis 771.5000.

[illegible] libero 3 camere tinello con ottima vista [illegible] Mombarcaro / Parco Ruffini ben tenuto. Nuova Sis 771.5000.

[illegible] piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi ultimo bilocale libero o trilocale affittato, box. Tel. 771.5232.

ALLOGGIO via Lorenzo Bruno due camere tinello cucinino e servizi L. 180 milioni. Sattimo Case 897.[illegible]05

[illegible] 10 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati. Tel. 562.9227

ATTICO S. Donato libero [illegible] salone living angolo co[illegible] 2 camere biservizi ampio terrazzo. Alfaire 561.3040

CASETTA
ristrutturata in strada Cartman con cucina soggiorno 2 camere bagno box cortile. Tel. 011 581.8336.

CENTRO EUROPA via Inchimo signorile mq 125 con cantina e box auto L. [illegible] milioni Edilim tel. [illegible].

CENTRO STORICO di Torino l'impresa di costruzione De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione l'ufficio il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel. ore ufficio 817.0174

COLLINA Complesso Redentore 110 mq ampio soggiorno cucina abitabile camera bagno posto auto. Tel. [illegible]7[illegible].

CORSO Agnelli piano alto, 90 mq, [illegible] camere, [illegible]o, [illegible], servizio, ripostiglio, cantina, volendo box auto. Edilim tel 309.9105.

CORSO Spezia via Alassio libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina L. 78 [illegible] GR 011 320.524 - 329.0421

CORSO TRAIANO
nuova costruzione alloggi mq 87 camera soggiorno cucina servizio, mq 107, 2 camere soggiorno cucina doppi servizi box auto
Impresa vende
TEL. 696.0300 - 696.5313

CROCETTA [illegible], privato vende solo a privato [illegible] signorile recente 2° piano, mq [illegible] finiture di pregio, [illegible] mq collegato. Tel. 562.2560 ore ufficio.

ECONOMICO
via Castelgomberto ultimo piano 2 camere tinello bagno L. 148 milioni, [illegible] vende. Tel. 57.67.

EMMEDUE 562.8487 libera mansarda [illegible]no centro bilocale angolo cottura e soppalco [illegible] bagno [illegible] arredata affare

EMMEDUE 562.[illegible] libero [illegible] Lecce a L. 115 milioni ristrutturato ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno.

EMMEDUE 562.8487 libero [illegible] Genzia L. 188 milioni ingresso soggiorno 2 [illegible] cucinotto bagno 8° piano panoramico

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] corso Peschiera (adiacenze) alloggio [illegible] 105 più soffitta mq [illegible] 245 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vittorio (piazza Adriano) [illegible] ingresso [illegible] 2 camere [illegible] posto auto L. [illegible] milioni.

FINE frazionamento via Saluzzo in [illegible] ristrutturato vendonsi bi/trilocali [illegible] Tel. 771.5232.

GABETTI [illegible]
corso Traiano libero spazioso ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
via Chiesa della Salute libero panoramico ingresso [illegible] tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[illegible] VENDE
via Pacini in stabile [illegible] libero ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

IL [illegible] Regio Parco ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 817.7686.

LIBERO A corso Vercelli Barriera [illegible] camera cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni e rate. TC 473.[illegible]

LIBERO A [illegible] Carducci [illegible] camere cucina 2 bagni anche uso ufficio casa bella L. 160 milioni mutuo. TC 473.0566.

LIBERO A via Garibaldi centralissimo bilocale con bagno e angolo cottura [illegible] milioni mutuo. TC 473.[illegible]

LUNGO DORA [illegible] in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi ed affittati con possibilità di abbinamenti. Tel. 247.0210

[illegible] CRISTINA
pressi via Morgari libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

NUOVO CANTIERE
via [illegible] Vochieri 10 pressi parco Ruffini appartamenti da [illegible] a 153 mq. Pronta consegna, visite in loco 10/12. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] via Pacchiotti [illegible] piano senza [illegible] 2 camere tinello cucinino [illegible] ottimo stato. Tel. 011.923.0521.

PARELLA via [illegible] libero salone 2 camere [illegible] cucinino biservizi ripostiglio [illegible] 148 [illegible]. Alfaire 561.3040.

PIAZZA [illegible] libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 [illegible] doppia aria. GR L'Immobiliare 011.320.524.

PIAZZA Risorgimento privato vende [illegible] mq [illegible] piano alto volendo divisibile. No agenzie. Telefonare 743.952

PRECOLLINA
In via Villa della Regina [illegible] appartamento di soggiorno cucina 2 camere bagno. Tel. 011 581.8336.

[illegible] vende esclusivamente a privato attico signorile 5° piano 70 mq più terrazzo di 80 mq zona via Cibrario [illegible] dopo le ore 20 allo 011.900.7142.

TORINO
via Previati 3/5 impresa [illegible] de alloggi signorili consegna giugno 1994 di 76 e 85 mq a L. 2.500.000 al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Tel. 626.667 - 680.0685.

VENDESI via Calandra 23 alloggio composto da: ingresso disimpegni [illegible] camera cucina servizi ripostigli cantina. Tel. 749.6814/20.

VIA Saorgio libero ingresso 1 camera [illegible] cucinino bagno 2 balconi [illegible] L. 73 milioni GR 011.329.0421.

VIA Spallanzani, piano alto, ing[illegible], soggiorno, camera, cucina, bagno L. 105.000.000. Tel. 011.930.625.

ZONA Aeronautica vendesi alloggio [illegible] tinello cucinino due balconi L. 125 milioni. No agenzie. Tel. 011.856.6749.

[illegible]ROVINCIA

A.A. VENARIA [illegible] Pianel S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo [illegible] convenzionato e bloccato. Visite in cantiere corso Machiavelli. Tel. 011.733.609.

[illegible] **ALPIGNANO** [illegible] villetta a schiera 180 mq su 2 [illegible] box tavernetta giardino L. 350 milioni. Medim 772.4094

A. [illegible] cascina da rifinire con progetto approvato e giardino in paese a 35 km Torino Nord "La Borsa" 368.482.

[illegible] in palazzina in costruzione [illegible] 113 possibilità box singolo e doppio L. 2[illegible] Tel. 968.4112.

AVIGLIANA vendesi alloggi varie dimensioni da costruire zona Lago grande. Mutuo. Tel. 743.971 - 745.651 fax.

BORGATA Paradiso alloggio signorile, recente, [illegible], piano [illegible], giardino condominiale, ingresso, salone doppio, 3 camere, cucina, biservizi, cantina, volendo box o mutuo. Tel. 411.3641.

CASA d'epoca su tre livelli con rustico e giardino [illegible] mq [illegible] km da Torino Sud. Telefonare [illegible] pasti.

CASA rustica con progetto ampio terreno capannone agricolo vicino Pinerolo vendo L. 152 milioni. Tel. 0121.794.524.

CHIERI alloggi in palazzina signorile posizione centrale rifiniture pregio giardino privato. Tel. 0337.221.553 serali 947.2845.

CHIERI Roaschia casa a schiera 280 mq giardino fermo ristrutturato L. 470 milioni privato. Tel. 0330.460.901 - 942.4054.

IL PORTICO libero Borgaro ampio ingresso 2 vani tinello cucinino bagno posto auto e ono mutuo. Tel. 817.7686.

IL PORTICO [illegible]. Mauro in antica borgata casa in costruzione volendo bifamiliare mutuo permute. Tel. 827.7686

IL PORTICO villetta libera Avigliana indipendente su 4 lati con giardino e box auto mutuo. Tel. 817.7686.

[illegible] VILLA
dal settecento in ristrutturazione prestigioso appartamento di 550 mq e giardino. Tel. 011 581.8336.

MONCALIERI
collina verso Revigliasco cascinale ristrutturato a te[illegible] mq 30.000. Gabetti vende. Tel. [illegible]

MONCALIERI corso Roma liberi in stabile recente 2 alloggi anche abbinabili mq 90 e 110. Telefonare 018.512.604.

MONCALIERI in piccola palazzina [illegible] 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo L. [illegible] milioni. Casasì 647.2425/6.

MONCALIERI p[illegible] privato vendo salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino. L. 380.000.000. T[illegible]1.1483.

MONCALIERI Tagliaferro villetta mq [illegible] tavernetta cantina [illegible] auto gi[illegible] mq 800 L. 480 milioni. Casasì 661.2292.

MONCALIERI via Juglaris [illegible] tinello cucinotto [illegible] bagno box [illegible] altare L. 122 milioni. Casasì 647.2425/6.

MONCALIERI vicino piazza Bengasi casetta uni/bifamiliare [illegible] laboratorio [illegible] mq [illegible] L. 625 milioni. Perri 606.0288.

NICHELINO via XXV Aprile villetta unifamiliare con magazzino più 6 garages. Perri vende L. 530 milioni. Tel. 606[illegible]88.

NONE
via Della Lama 4 villaggio residenziale I Casali a 10 Km da Torino impresa Parisi vende ville di varie superfici in pronta consegna a partire da L. 320 milioni. Pagamenti: mutuo dilazioni permute con alloggi in Torino. Visite in cantiere anche [illegible] e domenica. Tel. 626.667 - 680.0685.

[illegible]
[illegible] Brugliasco libero [illegible] salone [illegible] camere cucina doppi [illegible] box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] libero ingresso s[illegible] no cucina [illegible] bagno cantina box L. 470 [illegible]. [illegible] 942.3387.

[illegible] (Mardocchi) [illegible] 3 camere cucina bagno [illegible] doppio tavernetta privatamente vendo. Tel. 863.0294.

SAN CARLO Grugliasco nuova costruzione 2 camere tinello cucinino bagno box giardino privato. Tel. 542.782

SAN [illegible]RLO Moncalieri recente piano alto 2 camere tinello cucina bagno cantina solaio ottimo prezzo. Tel. 542.782.

[illegible] villa singola [illegible] 200 con verde e [illegible] prezzo L. [illegible]. Tel. [illegible].

[illegible] **PELLICE** libero termoautonomo cucina 3 camere bagno, ampio balcone. GR 0121.795.353 - 011.320.524.

VILLA
a Pecetto signorile di salone 5 camere cucina 2 bagni box e giardino [illegible] vende. Tel. 57.67.

VILLA A PINEROLO
precollina villaggio [illegible] panoramica [illegible] giardino [illegible] milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLPIANO, centrale, ingresso, 3 camere, cucina, ampio ripostiglio, orto privato, box auto. Spazio Casa 248.3600.

129.000.000 [illegible] distanza Torino 4 vani 2 bagni giardino forno rateaImente vendesi. Tel. 658.235 - 658.303

59.000.000 breve distanza Torino [illegible] indipendente abitabile subito rateaImente [illegible] Tel. [illegible] - 658.303.

PIEMONTE

COCCONATO rustico 4 camere stalla fienile terreno 3000 mq L. 55 milioni meno mutuo. Tel. 942.3867

MONFERRATO bella casetta abitabile soggiorno [illegible] servizio orto L. 65 mi[illegible]. Tel. 431.0356.

[illegible]

BORGHETTO S. [illegible] centro mq 110 in casa d'epoca ristrutturato termoautonomo L. 225[illegible]. Casasì 591.2292.

CERIALE centro impresa prenota con minimo acconto alloggi ristrutturati stessa casa. ST.IM.E.C. 0182.931.228.

IMPERIA villa mq 220 stile provenzale a picco sul mare con stupenda vista e giardino. Tel. 0184.504.893, ufficio.

[illegible] ponte fra investimento e redditività garantita, insieme a Pietra Ligure vista [illegible] verde, tranquillità e servizi. Impresa Cosso tel. 019.625.801.

[illegible]

SARDEGNA, posto barca, [illegible], trilocale indipendente, L. 10 milioni acconto L. 79 mi[illegible] dilazionati. [illegible] 035.31[illegible].

COSTA AZZURRA

ANTIBES, Juan [illegible] Pins, 50 metri spiaggia. Appartamento, patio, L. 98 milioni, giardino privato. Tel. 035.320.713

BEL appartamento centro città, vicino mare cucina arredata, piano superiore, FF. 820.000 Agence Isba 0033.93.872.020.

CANN[illegible] vendesi stupenda residenza di 850 mq abitabili con 10.000 mq di giardino pianeggiante, grande piscina, pool-house, casa custode. [illegible]zzo negoziabile. Telefonare tra le ore [illegible] e le [illegible].17.75.

[illegible] Mont Boron: [illegible] mq 105, [illegible] mare, cucina [illegible], garage. FF. [illegible] Tel. 00339[illegible].084.

ESTERO

[illegible]
Imprenditore vende direttamente chalets, [illegible]ppartamenti nel complesso "Domaine [illegible] Chamey" situato di fronte Montebianco. Telefono 0033.50.54.08.20.

IBIZA [illegible] splendido [illegible]amento, giardino privato, posizione incantevole sul mare, vendesi L. [illegible]. [illegible]bilità [illegible] bancario e dilazioni. Tel. 011.599.655.

[illegible]

A. CORSO Vercelli fronte strada per Quargnè fabbricato con ampio cortile 2 negozi 2 alloggi vari magazzini più 10 box libero adatto per esposizione o rimessa veicoli. L. 650 milioni. Edimarket 434.1318.

[illegible] vendesi capannoni prefabbricati anni 10 mq [illegible] commerciali 3500 più [illegible] mq palazzina uffici [illegible] Enel 15.000 volts [illegible] autostrada Frejus [illegible] km Torino. Prezzo interessantissimo. Telefonare 984.5505.

PRIVATO vende capannone più uffici [illegible] mq [illegible] Venaria zona Città Mercato. Tel. 980.4428 - 746.931.

VENDO CAPANNONE
Borgaro via Stroppiana mq 750 oltre magazzini e tettoie chiuse mq 430. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

T[illegible]

PRECOLLINARE terreno pressi corso [illegible] privato vende. Telefonare 503.248

TERRENO edificabile garantito tra corso [illegible] Cesare e Vercelli mc [illegible] vendo contanti o compartecipazione. [illegible] 660.0158.

[illegible] terreno agricolo in Montaldo Torinese mq 8000 circa. Per ulteriori informazioni telefonare [illegible] 941.4836.

VOLPIANO terreni edificabili con progetto personalizzato per villa singola o bifamiliare. Tel. 988.4112.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

PRIVATO acquista solo da privato piccoli immobili alloggi villa da ristrutturare Torino e prima cintura. Scrivere: Publikompass [illegible] 5239 - 10100 Torino.

RICERCASI urgentemente Torino Est appartamento di 80/90 mq vendita garantita in contanti. Personalcasa 218.4115

[illegible] RAPIDA
[illegible] 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti. Tel. 57.67.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. VIA Bagetti (piazza Benefica), affittasi salone due camere tinello cucinino servizio cantina soffitta L. 1.000.000 più spese. Disponibile box auto. Tel. 771.4583.

ALLOGGETTO ammobiliato piazza Crispi camera cucinetta bagno a professionista [illegible] Tel. 562.9078.

AMMINISTRAZIONE [illegible] abitazione/ufficio 2/4 vani servizi in stabile semicentrale. Tel. [illegible].

A privato affitto appartamento ristrutturato libero fine mese richieste referenze. Contattare Amministrazione. Tel. [illegible]

CORSO Tassoli 170 affittasi [illegible] more con [illegible] e bagno [illegible]. Di Salvatore 581.7163 - 588.3457

PRIVATO affitta alloggio Valsalice mq 100, box. No agenzie. Tel. [illegible].

[illegible]

PINEROLO affittasi locali uso commerciale comprensivi di uffici 150 mq zona centrale. Tel. 0121.396.841.

LIGURIA

[illegible] affittasi a settimane alloggi in residence per la stagione estiva prezzi convenienti. Telefonare allo 0182.640.834.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. CASAFFITTI in stabile signorile uffici prestigiosi e locali commerciali varie metrature. Tel. 603.097.

AFFITTASI capannone nuovo mq 800/1600 circa, con uffici, statale Rivoli-Rivalta. Tel. 958.4288 - 958.8237.

AFFITTASI magazzino mq 200 seminterrato via Cabelo 53, Torino, ingressi pedonale e carraio. Tel. 318.4807.

AFFITT[illegible] magazzino [illegible] mq con servizi via Ponchielli 54, vicinanze piazza Bengasi L. 800.000 mensili. Tel. 606.7641.

AFFITTASI
ufficio mq 600, eventualmente divisibile, in stabile pressi Camera Commercio. Tel. 837.800.

AFFITTASI via Monti [illegible] di mq 445. Telefonare al 749.6814/20.

AFFITTO UFFICIO
In stabile prestigioso d'epoca al 1° piano nobile mq 330 ristrutturati. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BUSINESS PALACE Rivoli affittasi ufficio 250 mq. Telefonare allo 011.95.801 - 955.0285.

CORSO Agnelli [illegible] 1600 luminosi affittasi capannone frazionabile. Tel. [illegible] - 0337.218.556

UFFICIO Crocetta, corso Galileo Ferraris, 2 locali e se[illegible]. Affittasi L. 900.000 mese. (no intermediari). Telefonare 562.6925.

UFFICIO Crocetta, corso Galileo Ferraris, 7 locali e servizi. Affittasi L. 3.000.000 mese (no intermediari). Tel. 562.6925.

UFFICIO prestigioso, corso Vittorio (Monumento) 3 ampi locali servizio, affittasi L. 2.000.000 (no intermediari). Tel. 562.6925.

ZONA Stadio delle Alpi in Torino ottima per imbocco con autostrade, affittasi prestigioso capannone industriale mq 5000 con uffici mq 1000 e cortile mq 5000. Telefonare al 226.1722.

BOX AUTO

CROCETTA [illegible] Galileo Ferraris 121 affittasi [illegible] auto. [illegible] allo 011 [illegible].

AFFITTI [illegible]

TORINO CITTA'

TITOLARE artigiano con referenze cerca affitto alloggio 2-3 locali. Rivolgersi Francesco Coda Immobiliare 0336.453.757.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [illegible] ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011.351.328

ACQUISTA autovetture [illegible] furgoni camioncini e ribaltabili. Iparcar [illegible] Torino 27 Genesco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1899 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1543 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Hotel [illegible] 0182.644.480 giardino parcheggio [illegible] Tv camera prezzi speciali.

ALBERGO [illegible] Chiomonte offre soggiorno per anziani autosufficienti a prezzi modici. Tel. 0122.54.180.

CASA di riposo Michelangelo, in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco. Tel. 011.307.118 o 0121.352.282.

FINALE LIGURE Hotel [illegible] *** 019.601.635 ogni confort Tv color telefono. Cucina accurata inverno L. 50 mila.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019.668.368 camere servizi tv telefono scelta menù parcheggio L. 50 mila.

MATRIMONIALI

"2° AMORE" la prima e più grande agenzia matrimoniale italiana 40 uffici. Torino 011.552.1172 - Cuneo [illegible] - [illegible]gnano 0172.31.[illegible].

INCO[illegible] Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: [illegible], cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 588.3242.

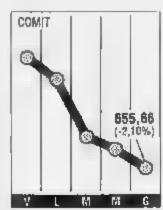
VARIE

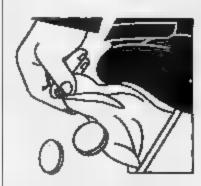
A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera[illegible].

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [illegible].

COPISTERIA offre servizi di rilegature, fotocopie e videoscrittura a prezzi imba[illegible]. Via Giulia di Barolo 18/d. Tel. 812.7001.

L'Abi «boccia» la cedolare

La cedolare secca applicata alle azioni ordinarie non costituisce un provvedimento a sostegno del mercato di Borsa, soprattutto [illegible] l'aliquota di prelievo fiscale non sarà particolarmente contenuta. Il salto di qualità potrebbe [illegible] invece rappresentato [illegible] circolazione al portatore sia delle azioni ordinarie, sia delle azioni di risparmio, con cedolare secca allineata con quella per il rendimento delle obbligazioni. Ma non pare che il clima [illegible] opinione sia tale [illegible] rendere possibile la presa [illegible] considerazione di una simile ipotesi. L'aliquota della cedolare secca (che non è neppure un «correttivo ai capital gains») dovrebbe essere molto bassa [illegible] anche nulla, essendo già [illegible] la condizione della perdita del credito di imposta. E' quanto scrive l'ultimo numero [illegible] Bancaria, il mensile dell'Abi, che in occasione dei 50 anni [illegible] pubblicazioni ha festeggiato con una nuova e più moderna veste grafica.

Mani forti rastrellano Comit

Decisamente anomalo l'andamento registrato ieri [illegible] titolo Comit in piazza Affari. Dopo [illegible] mattinata trascorsa in correzione ribassista, in linea con il resto [illegible] listino milanese e con le piazze più importanti d'Europa, il corso della banca di prossima privatizzazione (il prezzo sarà comunicato domani) ha cominciato a «strappare» improvvisamente intorno all'ora di pranzo, per chiudere in rialzo del 2,63%. Il movimento visto ieri, spiegano gli addetti ai lavori, presenta analogie notevoli con quello registrato nelle sedute che hanno preceduto l'annuncio delle Generali dell'acquisizione di [illegible] quota superiore al 2%. In sostanza, gli operatori ritengono che [illegible] prezzo della Comit sia stato nuovamente [illegible] da «mani forti»: in effetti, è stata segnalata [illegible] presenza particolarmente attiva di alcune Sim milanesi, [illegible] gli ordinativi sono stati particolarmente sostanziosi.

Abete: segnali costanti seppur ancora deboli, bene l'export, servono altre limature ai tassi

La ripresa marcia a passo di formica

Soffrono lavoro e salari

MILANO. Eppur si muove. Lentamente, quasi impercettibilmente, [illegible] costantemente, l'economia italiana [illegible] a marciare. Guardiamo quindi avanti con fiducia: il '94 sarà migliore dell'anno passato e darà modo di consolidare le [illegible] stre posizioni; di questo rafforzamento raccoglieremo i frutti nel 1996. Così Luigi Abete, presidente della Confindustria, rilancia l'otti[illegible] sul futuro dell'azienda Italia. Certo, non è che da domani [illegible] metta a piovere manna, ma, garantisce Abete, sul miglioramento ci si può scommettere.

Bisogno [illegible] fiducia [illegible] questa avanzata: un passo di formica, lento ma tenace, che ci condurrà fuori dal guado. «Però - avverte ancora [illegible] presidente della Confindustria - la tendenza non deve essere disturbata. Intanto il costo del denaro deve scendere ancora, in Italia come in Europa: aspettiamo fiduciosi che questo si verifichi nei prossimi mesi». Insomma, non è il momento [illegible] disturbare il manovratore e neppure la macchina, che arranca, perde vapore da tutte le parti, ma ce la può fare a portare questo treno scassato fuori dal tunnel. Per aiutare la vaporiera, suggerisce piuttosto Abete, Bankitalia deve far arrivare nel tender qualche palata di miliardi a tassi limati.

Ma da dove viene questa rinnovata certezza di ripresa? Bè, [illegible] è che si voli molto alto: il recupero infatti, come spiega Abete, «dipende dal fatto che avendo [illegible] situazione [illegible] europea toccato il punto più basso si sta creando anche in Italia una leggera ripresa dei consumi interni». Dietro questo, però, ci sono due molle: la più forte è quella dell'export, che viaggia a gonfie vele, e l'altra l'aumento [illegible] fatturato dell'industria, seppur sempre nelle destinazioni oltrefrontiera.

I dati Uic dell'import-export (che differiscono [illegible] sistema di calcolo da quelli dell'Istat) per l'intero '93 segnalano infatti che gli scambi con l'estero hanno fatto totalizzare al nostro Paese un saldo valutario attivo di 10.979 miliardi, contro il passivo di 15.866 miliardi accusato nel 1992. «Queste capacità dell'impresa italiana di competere sui mercati internazionali, materializzatesi nel corso del 1993 [illegible] un altissimo tasso di [illegible]mento delle esportazioni - ha commentato Abete - esercita un effetto di trascinamento anche sulla capacità produttiva interna».

E poi c'è il fatturato dell'industria: Abete ha citato i dati Istat di ottobre, secondo cui l'indice della produzione industriale è cresciuto [illegible]dell'1,3 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Anche qui, come dicevamo prima, la spinta viene dall'estero, che ha garantito [illegible] aumento del 14,4 per cento. Fatica, [illegible], [illegible] mercato nazionale, dove c'è stato un calo degli ordini [illegible] 2,8 per cento.

Ma dal mondo del lavoro arrivano dolenti note. Un rapporto Cerved, ad esempio, segnala come, nel 1993, si sia accentuata la «moria» [illegible] piccole aziende. Le Camere di commercio, l'anno scorso, hanno visto sparire dai loro registri [illegible] 105 mila 503 imprese. «La tendenza alla cancellazione delle ditte attivo era già emerso nel 1991 - ha detto Danilo Longhi, presidente di Unioncamere -, allora lo [illegible] imputato agli effetti della minimum tax. Il nuovo dato negativo ci induce invece a considerarlo come espressione di un mutamento strutturale». Secondo il Cerved, però, il sensibile calo [illegible] va interpretato in modo totalmente negativo: «Il decremento - afferma il rapporto - è andato a favore [illegible] un miglioramento della qualità strutturale delle [illegible] imprese. Se molte ditte individuali sono morte, sono [illegible] nate molte nuove ditte [illegible] struttura societaria più avanzata». Ma resta il fatto che la forte diminuzione delle ditte produce, [illegible] misura corrispondente, un aumento della disoccupazione.

Poi le paghe: per la prima volta [illegible] vent'anni i salari nominali (quelli cioè in cui si contano superminimi, premi di produzione [illegible] straordinari) restano fermi. A dirlo è la Cgil, riferendosi ai primi nove mesi del [illegible]. «Se però - avverte il sindacato - a questo si aggiunge l'effetto dell'inflazione e l'aumento degli oneri sociali a carico dei lavoratori, addirittura si arriva a una riduzione dei salari, in termini reali, del 5 per cento».

Meglio le [illegible] per i salari contrattuali, i cui aumenti, [illegible] ogni modo, non hanno superato il tetto dell'inflazione (tutto questo mentre i prezzi all'ingrosso, [illegible] '93, sono saliti del 5,1 per cento e quelli al consumo del 4,[illegible]. «Il rapporto tra il [illegible] del lavoro italiano e quello degli altri Paesi è tornato ai livelli dell'88 - conclude l'analisi Cgil - inferiore a quello francese [illegible] ancor più distante da quello tedesco. Questi confronti internazionali tolgono ogni argomentazione a quanti sostengono che il [illegible] del lavoro sarebbe uno [illegible] principali ostacoli alla competitività delle nostre aziende».

Vanni Cornero

I REDDITI DELLE FAMIGLIE

Nel '92 il 5,5% sotto un milione il mese

ROMA. Nel 1992 erano ben 5,5 su cento le famiglie italiane che potevano contare solo su un reddito mensile di un milione, [illegible] [illegible] milioni l'anno. Al contrario, 24 su 100 famiglie avevano un reddito mensile [illegible] oltre [illegible] milioni [illegible] milioni l'anno). I dati, riferiti appunto alla fine del '92, [illegible] stati diffusi dall'Istat, [illegible] mettono in luce [illegible] reddito medio familiare di tre milioni e 123 mila lire, in aumento [illegible] 4,2% rispetto al 1991. E' risultata in aumento anche la percentuale di famiglie [illegible] oltre quattro milioni [illegible] reddito il mese (dal 21,8 al 24%), mentre quelle povere sono calate dal 6,6 al 5,5%. Tra queste due classi vi [illegible] un 20% che vive con meno di 1.684.000 il mese e un altro 20% che ha a disposizione ogni mese un reddito di almeno 4.286.000 lire, pari a circa 51 milioni [illegible] l'anno. La fotografia, come sempre, espone forti differenze: [illegible] al Nord, infatti, il reddito mensile medio [illegible] [illegible] 3.382.000 (e sale ai 3.642.000 della Lombardia [illegible] ai 3.637.000 del Veneto), nel centro Italia si scende a 3.246.000 e nel Sud si scivola a 2.612.000 lire, con punte minime in Calabria, dove una famiglia media vive con 2.420.000 il [illegible]

[illegible] sinistra Luigi Abete presidente della Confindustria e Bruno Trentin segretario generale [illegible] Cgil

FISCO E URNE

Quanti «comizi» attorno a quei Bot

La campagna elettorale è il tempo meno propizio per [illegible] confronto sereno ed argomentato sulle ipotesi di tassazione delle rendite finanziarie. E infatti queste ipotesi sono state avanzate in termini strumentali, ma altrettanto strumentali [illegible] *apparse le* [illegible] *da esse* suscitate. Dall'una e dall'altra parte sono state assunte posizioni sbrigative ed apodittiche che hanno semplificato, se [illegible] banalizzato, i termini di un problema che intanto [illegible] si esauri[illegible] nei suoi aspetti fiscali, e comunque investe tali e tante implicazioni da rendere molto difficile tirare conclusioni sui costi e sui benefici che da questa tassazione potrebbero derivare.

L'aspetto che più facilmente può essere compreso [illegible] quello della equità. Limitandoci per semplicità [illegible] considerare solo lo Stato ed il suo debito da un lato, e le famiglie [illegible] i loro titoli dall'altro, [illegible] primo alle seconde corre qualcosa come 65-70 mila miliardi di interessi l'anno (consideriamo [illegible] rendimento medio attorno all'8%) i quali costituiscono un reddito di fatto esentasse. La tassa proporzionale che colpisce questi redditi genera una mera partita di giro [illegible] cui utilità è solo quella di aver consentito [illegible] vecchio regime dei partiti di affermare che questi titoli erano tassati e così proteggere meglio [illegible] categorie che costituivano la loro base elettorale. La franchigia fiscale [illegible] cui questi redditi beneficiano, dunque, strida con [illegible] pesantezza con [illegible] quale, invece, la mano [illegible] fisco si abbatte (o almeno tenta di abbattersi) su ogni altro reddito, sicché su questo punto possiamo fermarci qui.

Meno evidenti sono gli effetti economici che questa franchigia genera. Poiché il rendimento di questi titoli (ma la considerazione vale anche per altre attività finanziarie) è stabilmente superiore alla crescita della ricchezza che [illegible] Paese produce, la quota di questa ricchezza da assegnare ai possessori di titoli diventa più gr[illegible], a scapito ovviamente di quella che residua per ogni altro impiego o utilizzazione. Questo fenomeno [illegible] determina solo una crescente concentrazione della ricchezza ed il conseguente ampliamento delle aree di povertà, che se fosse soltanto così [illegible] potrebbe facilmente capire chi ha interesse e chi no a che questo sistema venga salvaguardato da ogni modificazione. Esso determina anche, e soprattutto, un progressivo impoverimento delle risorse destinate agli investimenti produttivi e, quindi, alla creazione di nuovi posti di lavoro. Questo spiazzamento avvie[illegible] dall'inizio degli Anni 80. Ma con gli Anni 90 ha finito per manifestarsi in tutta la sua drammatica evidenza.

L'attesa ripresa internazionale migliorerà le cose. E' opinio[illegible] largamente condivisa, tuttavia, che molte difficoltà rimarranno insolute [illegible] motivo della superiorità delle rendite finan[illegible] sul reddito mediamente prospettato dalle attività produttive. [illegible] allora anche molti [illegible] coloro che possiedono titoli dovrebbero far meglio i loro conti [illegible] considerare che la coperta tirata sul loro ovvio interesse a percepire elevati rendimenti ed [illegible] rimanere nascosti al fisco è la stessa che lascia scoperti altri loro interessi: guadagni che si riducono, fatturati che scendono, posti di lavoro che vacillano, difficoltà a trovare impiego per i figli. Questi interessi non sono tra loro indipendenti, [illegible] in conflitto; al punto che [illegible] libri [illegible] economia si possono trovare tutte le conferme che si vuole sulla impossibilità [illegible] conciliare [illegible] rendimento netto delle attività finanziarie superiore alla crescita [illegible] Pil [illegible] ogni politica di sviluppo delle attività produttive e dell'occupazione.

Antonio Fazio

Anche indipendentemente dalle strumentalizzazioni elettorali, gli esperti tagliano corto sostenendo, in grandissima maggioranza, che la tassazione progressiva delle rendite finanziarie è comunque impraticabile perché i capitali scapperebbero e lo Stato sarebbe immediatamente costretto a dichiarare [illegible] propria bancarotta. Ammesso che sia così, fatti i conti di cui [illegible] è detto, sarebbero pochi [illegible] doversene rallegrare. [illegible] c'è qualcosa che continua a non quadrare, ed è che in molti Paesi tra quelli più industrializzati e civi[illegible] le rendite finanziarie sono soggette all'imposta progressiva. E non risulta che da questi Paesi i capitali stiano scappando o siano già scappati, mentre risulta che i tassi di interesse sono più bassi dei nostri. I paragoni, hanno sempre dei limiti, [illegible] ci pare che [illegible] ne sia abbastanza almeno per introdurre qualche [illegible] sulle fatidiche certezze degli investitori, sulle apodittiche affermazioni degli accademici, sulle [illegible] dei programmi politici.

Alfredo Recanatesi

TITOLI

LA RIFORMA DI BARUCCI

Europa «fredda» sui tassi e i Btp vanno nel pallone

MILANO

PARTE la riforma del mercato telematico dei titoli di Stato. [illegible] nel giorno dell'annuncio da parte del ministro Piero Barucci e del vicedirettore di Bankitalia Tommaso Padoa Schioppa, sei anni dopo i primi passi («Nell'88 sul mercato telematico secondario si scambiavano 500 miliardi al giorno contro i 15 mila di oggi» ricorda Barucci), il mercato ha vissuto ore nere. Con i future sui Btp decennali in calo di una lira e mezzo, un patatrac.

Tira una brutta aria sui mercati obbligazionari di mezza Europa. [illegible] il Btp tricolore ha chiuso [illegible] perdite (113,75 lire al Liffe di Londra contro [illegible] precedenti 115,20), peggio è andata per il Bund tedesco che è sceso addirittura sotto quota 97. «I mercati sono tutti nel pallone», ammettono senza troppi giri [illegible] parole gli operatori. Colpa, aggiungono, della Federal Reserve Usa e delle parole del presidente Greenspan, il signore del dollaro: ave[illegible] detto che la Fed [illegible] pronta a ritoccare verso l'alto i tassi non appena si fosse avuta la sensazione di un accenno di rialzo dell'inflazione. E ieri, ecco [illegible] riprova che in Usa le tensioni sul fronte dei prezzi esistono veramente: è aumentata la domanda di beni durevoli a conferma che l'industria [illegible] sta effettivamente rimettendo in moto e questo pare destinato a far crescere i prezzi secondo una spirale inflazionistica che la Fed, se le parole di Greenspan hanno un senso, è pronta a spezzare ritoccando il costo del denaro.

Insomma, dall'America - dopo il primo piccolo rialzo del tasso di sconto, piccolo ma comunque rialzo, di qualche settimana fa - continuano ad arrivare stop alle speranze di nuovi ribassi dei tassi europei. «Greenspan ha spaventato i mercati», è la certezza degli operatori. E a poco o nulla sono serviti a rovesciare questa sensazione pessimista gli sforzi delle banche centrali europee: il taglio di mezzo punto del tus tedesco, il taglio dello sconto in Italia e ieri il piccolissimo («Un po' troppo piccolo, quasi una delusione», commentano gli addetti ai lavori) taglio dello sconto da parte della Banca di Francia.

Non solo. Ad alimentare lo sconcerto dei mercati, [illegible] ricomparese le solite notizie false, [illegible] solite voci di provenienza ignota: ieri da Londra, ma [illegible] solo [illegible] Londra, per un paio d'ore [illegible] circolata la bufala di un colpo [illegible] Stato [illegible] Russia: Eltsin è scomparso, trasmetteva il [illegible] tam[illegible]ia da operatore a operatore, fino alla smentita ufficiale [illegible] Cremlino. Ma il peggio, spiega chi sa, è che sui mercati, compreso quello italiano, si sta creando un'enorme liquidità: in sostanza, in attesa di capire meglio [illegible] andranno le cose, [illegible] scenderanno o [illegible] i tassi, [illegible] saliranno [illegible] scenderanno i rendimenti, se c'è ripresa o no, gli investitori preferiscono vendere o restare liquidi. Una pausa di riflessione che non aiuta certo a far chiarezza, anche se per [illegible] volta almeno si può dire con certezza che non è contro l'Italia che gli investitori istituzionali ce l'hanno: la conferma viene dalla lira che veleggia comunque [illegible] buone acque.

E così, aspettando [illegible] vedere dove andranno i mercati obbligazionari, ecco che l'Italia dà il via all'attesa riforma del suo Mts, il mercato telematico secondario. Cosa succederà? Innanzi tutto potranno accedere all'Mts (ma anche [illegible] Mif che è il mercato italiano dei future) anche gli stranieri: [illegible] opereranno come semplici dealer no[illegible] dovranno avere una filiale in Italia che invece resta obbligatoria [illegible] vorranno essere operatori principali. E questi ultimi verranno divisi in due classi (due primary): una prima categoria per gli operatori maggiori che negoziano volumi non inferiori all'1% del totale [illegible] una seconda più ristretta formata da specialisti in titoli di Stato che si impegneranno, cioè, a farsi carico di sottoscrivere determinati quantitativi nelle aste [illegible] [illegible] negoziare certi volumi sul mercato. «Con questa riforma - ha sintetizzato il ministro Barucci - si è raggiunta una tappa importantissima per assicurare efficienza, trasparenza e competitività al mercato».

[n. a.]

Negli Usa aria di stretta

La «locomotiva» torna a correre i bond volano, Wall Street scivola

In alto Piero Barucci ministro del Tesoro
Accanto Alan Greenspan

[illegible] YORK. Ora gli Usa temono davvero la «stretta» annunciata dalla Fed. Il motivo? La locomotiva americana corre troppo, come rivelano gli ultimi dati, sui beni durevoli, comunicati ieri dal Dipartimento al commercio. [illegible] rialzo, [illegible] gennaio, [illegible] stato nettamente superiore alle [illegible]tese: +3,7%, a fronte di attese di un incremento dell'1%. L'aumento di dicembre è stato confermato al 2,1%. Il rialzo di gennaio, come sottoli[illegible]ea il Dipartimento al Commercio, è il sesto mensile consecutivo, ed indica il miglior andamento in questo settore da sei anni. L'incremento è inoltre il maggiore dal +4,3% messo a segno nel giugno '93. Sul rialzo ha influito [illegible] forte aumento degli ordini di infrastrutture per il trasporto (+13,9%, per un totale di 40,80 miliardi di dollari dai 35,81 di dicembre). Per il settore trasporti si [illegible] trattato del quarto rialzo mensile consecutivo.

A questi dati hanno subito reagito positivamente i titoli di Stato e il settore obbligazionario. Il bond trentennale, che poco prima della pubblicazione dei dati era trattato a 94 e 12/32, nel pomeriggio era sceso a 94 prima di risalire a [illegible] e 10/32 con un rendimento del 6,68%. I buoni del Tesoro a 10 anni, che mercoledì avevano chiuso a 98 e 3/32, si sono attestati a 97 e 22/32, pari ad un rendimento del 6,19%.

Meno euforica Wall Street, che ha registrato una netta flessione. Molti investitori infatti, di fronte al balzo dei bond al 6,69%, il livello più alto dal luglio 1993, hanno preferito vendere le azioni in loro possesso perché i titoli a reddito fisso [illegible] diventati relativamente più attraenti. Inoltre la tendenza al rialzo dei tassi di interesse ha un impatto negativo sulle stesse società quotate perché aumenta i costi di finanziamento e quindi di espansione. In controtendenza il dollaro che, in attesa del G7 di domani, ha rialzato la testa sulle valute europee pur indebolendosi sullo yen.

L'Acqua Vera diventa europea, San Pellegrino trova soci

La guerra delle bollicine

Nel mercato irrompe anche Nestlè

MILANO. Grandi movimenti sono [illegible] in vista nel settore delle acque minerali italiane. Mentre l'Acqua Vera (12,6% del mercato italiano) annuncia di aver ottenuto, prima del [illegible] settore, la «certificazione [illegible] qualità» europea, [illegible] confermato ufficialmente l'ingresso della Nestlè (azionista di controllo di Vera) nella holding lussemburghese Cfhr (nata da accordo Garma-San Pellegrino) con una quota del 28%, accanto alla famiglia Mentasti (57,6%) alla Sci di Gardini-Vernes con l'11,52%, e alla famiglia Malgara con il 2,88%.

Le due notizie si susseguono in poche ore. Nella mattina l'ex proprietario e oggi azionista di minoranza e amministratore delegato della Vera, Antonio Pasquale, convoca i giornalisti per annunciare la «certificazione», e i brillanti risutati del gruppo: il fatturato 1993 in crescita del 37% a 317 miliardi, un utile lordo di 15 miliardi, migliorato del 64%.

Conferma Pasquale che l'accordo con Nestlè prevede che sia lui a gestire per la multinazionale svizzera il settore acque italiano, e difatti egli gestisce [illegible]che la San Bernardo (3,7% di quota mercato), e prevede che lui possa entrare in minoranza in tutte le acque controllate da Nestlè. Egli ha oggi il [illegible] di Vera e il 20% di San Bernardo.

Se Nestlè prenderà il controllo [illegible] San Pellegrino, intende anche lei assumerne una quota? Pasquale osserva che, se Nestlè prenderà tutta la San Pellegrino, sarà probabilmente costretto a cedere qualcuna delle altre acque che possiede in Italia. E perché i Mentasti hanno accettato il colosso Nestlè in Cfhr? Pasquale non ha dubbi: perché entrando nell'accordo con Garma, Mentasti si è assunto debiti per 500 miliardi, troppi.

Se Nestlè dovesse uscire da un gruppo di acque, sarebbe disposto, lui Pasquale, a ricomprarsi la Vera? «Sì, anzi no - dice - oggi è importante per un'azienda come la Vera avere un azionista finanziariamente forte». Ma se Nestlè dovesse lasciare Vera, spetterà a Pasquale dire sì o no ai nuovi partner.

Passano poche ore dalla conferenza stampa di Pasquale, ed ecco che un comunicato annuncia non solo che l'Autorità alla [illegible] ha dato il via libera all'operazione San Pellegrino-Garma, ma precisa l'ingresso di Nestlè con una partecipazione importante nella holding lussemburghese.

Alla quale holding fanno capo ora i seguenti marchi: San Pellegrino, Panna, Levissima, Fiuggi, Recoaro, Pejo, per una quota di mercato vicina [illegible] 30%. Sia Mentasti che Garma hanno infatti apportato in Cfhr le loro partecipazioni che, aggiunte al Caffè Hag (Garma) danno un fatturato superiore ai 1000 miliardi.

Per il momento, essendo Nestlè in minoranza in Cfhr, il problema di sommare le quote Vera e San Bernardo ai fini dell'Antitrust non esiste. Purché, appunto, nella holding lussemburghese la multinazionale svizzera non salga al controllo. In questo caso, infatti, un ulteriore rimescolamento [illegible] carte si abbatterebbe sul panorama delle acque minerali italiano, che [illegible] due anni ha visto grossi combiamenti, prima [illegible] la crisi di Ciarrapico, poi [illegible] la morte di Raul Gardini.

Valeria Sacchi

CUSCINETTI

La Skf «gira» in utile

La Skf Industrie, principale consociata del gruppo svedese Skf in Italia, presieduta da Giammario Rossignolo, ha chiuso l'esercizio con un fatturato consolidato per l'area cuscinetti di 932,7 miliardi di lire contro i 911,4 del '92 (più 2,3%) e un utile di circa 37 miliardi di lire (5 miliardi). Dal 1990 al '93 il gruppo Skf ha investito in Italia oltre 182 miliardi di lire. Il personale è [illegible]so da 4980 a 4645 unità, [illegible] a fine anno sono riprese le assunzioni. I dati del bilancio della Skf industrie sono stati illustrati ieri dall'amministratore delegato Luca Paveri Fontana che ha anche ricordato i risultati conseguiti dal gruppo Skf a livello mondiale: un fatturato consolidato di 29.200 milioni di corone svedese (pari a 5953 miliardi di lire), con un incremento del 9,6% rispetto a quello dell'anno precedente; una perdita consolidata di 68 miliardi di lire contro i 349 del '92.

Gianmario Rossignolo

Telecomunicazioni, saltata nella notte la fusione del secolo

E' divorzio tra Bell e Tci

Sfuma l'accordo del 13 ottobre, del valore tra i 20-50 mila miliardi
Decisiva la riduzione della Commissione di controllo delle tariffe

NEW YORK. Doveva essere il simbolo del futuro delle telecomunicazioni, la pietra miliare del processo di consolidamento nel settore della comunicazione interattiva multimediale. E, invece, la fusione del secolo tra Bell-Atlantic e Tele-Communications Inc (Tci), l'alleanza tra televisione via cavo e rete telefonica siglata con l'accordo del 13 ottobre scorso è clamorosamente saltata. Un accordo dal valore calcolato tra i 12 e i 30 miliardi di dollari (tra i 20 e 50 mila miliardi di lire) è andato [illegible] frantumi.

L'annuncio del «divorzio» nella notte, «senza possibilità di recupero». A renderlo definitivo sarebbe intervenuta martedì la decisione della Commissione di controllo federale di ridurre di un ulteriore 7% le tariffe applicate alla televisione via cavo dopo averle già diminuite del 10% lo scorso anno.

«Cambiamenti nella normativa per la televisione via cavo hanno reso impossibile chiudere la trattativa», hanno spiegato ieri mattina i due gruppi [illegible] una conferenza stampa. Ipotesi [illegible]mediatamente respinta dal presidente della Commissione, Reed Hundt, secondo cui la decisione di ridurre i prezzi «non avrebbe in nessuno modo reso il futuro delle telecomunicazioni più agitato».

«Siamo dispiaciuti - ha insistito [illegible] presidente della Bell Atlantic, Raymond Smith - ma il disordinato contesto normativo aveva reso troppo difficile per le parti valutare oggi [illegible] futuro». [illegible]condo il responsabile del colosso delle telecomunicazioni Usa infatti, Bell Atlantic e Tci avevano già risolto molti dei loro problemi.

Tuttavia, secondo l'opinione di esperti del settore, i primi segnali [illegible] tra i due gruppi erano già emersi. A segnare [illegible] primo ostacolo la marcata flessione dei titoli Bell Atlantic, scesi dai 67,63 dollari registrati il giorno dopo l'annuncio della fusione fino a sotto quota 54 dollari, prezzo garantito alla Tci per portare al termine l'accordo. Allo stesso tempo [illegible] cash flow della Tci, elemento cruciale per la decisione del prezzo alla Bell Atlantic, aveva iniziato a puntare verso il basso. L'emergere delle prime difficoltà [illegible] portato i due gruppi a spostare per tre volte il termine massimo per la conclusione dell'accordo. Il giorno prima [illegible] della decisione della Commissione la Bell Atlantic aveva diminuito l'offerta originale fatta alla Tci, proponendo per l'abbonamento un prezzo di 2000 dollari, il 15% in meno rispetto alle tariffe originalmente proposte. I nuovi termini sarebbero stati posti all'attenzione del direttivo della Tci oggi. [illegible] la decisione della Commissione avrebbe portato la Tci a temere un'ulteriore diminuzione del prezzo della Bell, decisiva per la rottura della trattativa.

E c'è invece chi annuncia un matrimonio: è quello «via cavo» tra la Philips e la statunitense United International. La società olandese ha infatti annunciato ieri le sue intenzione [illegible] fondere i suoi sistemi televisivi via cavo europei [illegible] quelli della società di servizi cablati americana, attualmente presente in sei Paesi.

Telefonini off limits: disturbano computer e sistemi d'allarme

Banca, il cellulare resta fuori

FUMATORI e utenti dei telefonini, categorie di emarginati.

I primi ormai praticamente cacciati da uffici pubblici e non, mezzi collettivi di trasporto, fast foods (in Usa, proprio ieri, anche la catena McDonald's ha fatto [illegible] che d'ora in avanti non tollererà più sigarette e sigari).

I secondi invitati a non usare i loro apparecchi [illegible] aereo, guardati in malo modo se appena lo squillo indiscreto turba l'atmosfera ovattata del ristorante. L'Harris Bar di Venezia è probabilmente il primo a dirlo esplicitamente, [illegible] pure con la forbita e tagliente eleganza dei lagunari. l'uso del «cellulare», si legge sul menu, potrebbe compromettere la cottura del risotto.

Da qualche tempo i telefonini sono off limits anche allo sportello. Alcune banche hanno infatti adottato disposizioni che vietano l'uso del radiomobile nelle agenzie da parte [illegible] clienti. Alcune espongono [illegible] cartello: in altre, se trilla un cellulare o un cliente tenta [illegible] prendere la linea, scatta immediatamente l'invito a spegnere, fermo [illegible] cortese, dell'impiegato.

Disposizioni in questo senso sono comparse per la prima volta nelle filiali della Banca d'Italia: anche su questo inedito aspetto della vita bancaria, l'istituto [illegible] via Nazionale ha aperto la strada. Da oltre un anno una disposizione emanata dal servizio di sicurezza dell'amministrazione centrale vieta l'uso del cellulare nei locali di Bankitalia aperti al pubblico. Si tratta in pratica dei saloni delle filiali che svolgono, fra l'altro, servizi per pagamenti di stipendi agli statali e per le banche attive sulla piazza.

Due gli obiettivi sostanziali del provvedimento. Il più evidente è quello di impedire che un malintenzionato possa comunicare velocemente con eventuali complici che si trovino all'esterno dell'edificio. In pratica si tratta di una mi[illegible] per contrastare l'evoluzione tecnologica del «palo», figura classica degli «audaci colpi dei soliti ignoti».

«E' [illegible] misura di sicurezza che riguarda innanzitutto i clienti - spiegano gli impiegati di un'agenzia romana della Commerciale -. Può capitare, e da noi è successo, che uno spione informi i suoi complici all'esterno sui movimenti di denaro effettuati da un ignaro cliente che rischia di ritrovarsi con le tasche svuotate una volta uscito in strada».

Il secondo obiettivo è di altra natura: con le sue onde radio - si sostiene nelle banche interessate - il telefonino potrebbe interferire sulle frequenze dei sistemi di allarme attivi all'interno dell'istituto o con la rete computerizzata della banca.

Eugenio Ferraris

Oggi le assemblee e poi la conclusione al ministero del Lavoro

Fiat, il giorno delle firme

Primi sì all'intesa, solo la Sevel contro Ad Arese la Fiom approva l'accordo

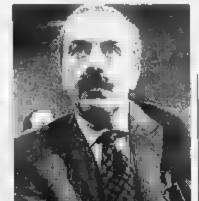
Da sinistra il segretario generale della Uil Pietro Larizza e Maurizio Magnabosco, della Fiat

TORINO. Sull'accordo Fiat via alle assemblee e alle polemiche. Ieri i lavoratori di alcuni stabilimenti del gruppo hanno votato sull'accordo siglato lunedì da Fim, Uilm e Fismic e al quale la Fiom ha dato il suo assenso. Nella maggioranza dei casi l'accordo è stato approvato, ma la prova del fuoco sarà oggi, quando si esprimeranno le assemblee di Arese, Mirafiori e Rivalta. E oggi pomeriggio, dopo le consultazioni e a meno di sorprese dell'ultima ora, al ministero del Lavoro aziende e sindacati dovrebbero firmare l'accordo mettendo la parola fine alla vertenza Fiat.

Ieri il testo dell'accordo è stato votato da quattro stabilimenti. Hanno prevalso i sì tra i 3000 lavoratori di Termini Imerese, i 1700 della Lancia di Verrone e gli 850 di Firenze. Contro l'accordo, come già [illegible] successo martedì, si sono invece espressi i 1066 lavoratori della Sevel Campania, lo stabilimento dove si produce il Ducato e che in base all'accordo dovrà cessare la produzione a maggio.

Stamattina si terranno le assemblee negli altri stabilimenti, compreso quello Alfa di Arese, dove la Fiat ha richiamato i dipendenti al lavoro dalla [illegible] integrazione in anticipo di un giorno feriale rispetto a quanto previsto, proprio per consentire le consultazioni. Ad Arese già ieri hanno votato un documento di «approvazione» dell'accordo circa 1000 iscritti alla Fiom: a favore la stragrande maggioranza, [illegible] voti contrari e tre astenuti. Anche gli attivi della Fim e della Uilm dello stabilimento lombardo hanno approvato l'accordo. Oggi però il risultato ad Arese potrebbe essere diverso, se [illegible] 9000 lavoratori prevarrà l'opinione dei Cobas, che restano fortemente contrari all'accordo, sostenendo che [illegible] non offre garanzie per il futuro dello stabilimento e dell'occupazione. I Cobas hanno deciso ieri anche di denunciare l'azienda per attività antisindacale.

Anche il coordinamento nazionale della Fismic ha approvato l'intesa, perché fondata «sulle politiche industriali, sulla difesa dell'occupazione e sulla tutela dei lavoratori più esposti».

Nelle stanze dei sindacati, intanto, la situazione è tesa. A innescare la polemica sono state le dichiarazioni del segretario della Cgil Piemontese Claudio Sabattini, dato [illegible] sicuro [illegible]cessore - almeno fino all'intesa sulla Fiat - di Fausto Vigevani alla guida della Fiom nazionale. Mercoledì Sabattini ha sostenuto che «la Fim e la Uilm erano disposte a firmare prima ancora che iniziasse la trattativa». Facile capire che la dichiarazione [illegible] sia piaciuta agli altri due sindacati. Mentre la Uilm piemontese chiede a Sabattini di scusarsi e ritrattare la Uilm tira in ballo anche gli esiti della trattativa Fiat del 1980, di cui Sabattini fu uno dei protagonisti. «Evidentemente Sabattini - dice il segretario nazionale della Uilm Roberto Di Maulo - avrebbe preferito a un buon accordo, una grande sconfitta magari consumata dopo 35 giorni di occupazione delle fabbriche, anche perché di questo ha un'esperienza provata, nel fare buoni accordi un po' meno».

In campo ieri è sceso anche il segretario generale della Uil Pietro Larizza, parlando di «uso strumentale» della vertenza Fiat da parte di «Cgil e Fiom» e della «grande stampa nazionale, quasi tutta impegnata solo ad illustrare le ragioni della sofferenza interiore della Cgil».

E a margine della vicenda Fiat arriva pure la una «querelle» politica. Il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, che si presenta alle elezioni [illegible] l'Unione di centro, critica il ministro del Lavoro Giugni per il suo atteggiamento nella vertenza, a suo parere troppo legato alla candidatura a Torino: «Ci [illegible] comportamenti di superattivismo in questa fase, che dovrebbero suggerire al presidente Ciampi - afferma Biondi - di assumere direttamente talune attività specifiche evitando, come nel [illegible] del ministro Giugni, che esse debbano tradursi in tribune politiche elettorali». Biondi ricorda anche che il codice penale parla di «interesse privato in atto d'ufficio, quando il pubblico ufficiale, e tale è il ministro, "prende" un interesse nel compiere un atto del proprio ufficio». Giugni, dopo aver saputo delle dichiarazioni di Biondi, ha dato mandato ai suoi legali di querelarlo. **(f. man.)**

Con un aumento di capitale Iri sotto il 50%

Alla Finmeccanica altri 1500 miliardi

MILANO. Il consorzio bancario di garanzia dell'aumento di capitale Ferfin dovrà sottoscrivere circa il 30% del nuovo capitale della società visto che [illegible] rimasti inoptati diritti che danno facoltà di sottoscrizione per circa [illegible] milioni di titoli su un capitale che, a sottoscrizione ultimata, (escluso i warrant) varrà 1096 miliardi [illegible] azioni del valore nominale unitario di 1000 lire.

E' quanto si ricava dopo l'ultimo giorno dell'asta dei diritti inoptati legati al recente aumento di capitale Ferfin che si è conclusa nell'ultima riunione con un nulla di fatto con prezzi non rilevati e nessun titolo collocato.

La sottoscrizione delle nuove azioni dovrà essere effettuata presso la Montetitoli entro il 28 febbraio. In quella data si saprà la [illegible] composizione del capitale della Ferfin e la partecipazione delle banche che hanno partecipato al salvataggio. Le Ferfin hanno registrato ieri in Borsa un calo del 4,8% rispetto al riferimento di ieri a 1709 lire.

Sempre sul fronte borsistico, da registrare un'altra notizia. La Finmeccanica lancerà un aumento di capitale di 1500 miliardi, dei quali [illegible] 500 saranno versati dall'Iri, che potrebbe così scendere sotto il 50% nel capitale della finanziaria. I restanti mille miliardi saranno assicurati da un consorzio di collocamento e garanzia formato dalle banche creditrici verso le aziende del settore Difesa [illegible] Efim. Le stesse banche verranno rimborsate dei crediti [illegible] una parte del ricavato dell'aumento di capitale. E' questa, secondo quanto appreso dall'agenzia Radiocor, la proposta illustrata dall'amministratore delegato della Finmeccanica, Fabiano Fabiani, ai rappresentanti di oltre cento istituti di credito, nel corso di un incontro riservato svoltosi all'Abi, ed al quale hanno partecipato anche il direttore generale dell'associazione, Giuseppe Zadra, ed il direttore finanziario dell'Iri, Pietro Ciucci.

La proposta illustrata alle banche costituisce la soluzione al problema dei debiti delle società del settore Difesa.

La Finmeccanica ha rilevato per [illegible] solo gli asset di queste aziende. Le [illegible] sono ancora in carico alla liquidazione Efim, con i 7 mila miliardi di debiti che hanno.

Predieri ha a disposizione 4 mila miliardi con cui pagare i debiti delle società attraverso aumenti di capitale, mentre altri mille miliardi [illegible] garantiti [illegible] Stato (a fronte dei crediti, per esempio, verso l'Irak).

Le società del settore Difesa, quindi, passerebbero a Finmeccanica con 2 mila miliardi di debiti. Di questi, una metà rappresenta l'esposizione verso le banche, che andrebbe saldata ricorrendo all'aumento di capitale illustrato ieri, mentre l'altra metà, costituita da debiti verso fornitori e dal tfr dei dipendenti, resterebbe in carico a Finmeccanica.

ECONOMIA **FLASH**

Ifil, anticipo per i warrant

Il consiglio di amministrazione dell'Ifil si è riunito sotto la presidenza di Umberto Agnelli per deliberare il rinnovo alla Price Waterhouse dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci del triennio '94/'96. Il consiglio ha anche preso atto che l'aumento di capitale deliberato il 28 settembre scorso si è concluso con pieno successo. La raccolta immediata totale è stata di 371 miliardi. Dopo l'esercizio dei warrant '93/'96 abbinati alle azioni emesse e quotati da ieri, la società avrà raccolto complessivamente 492 miliardi. Sono inoltre quotati sul mercato i warrant ordinari e di risparmio '89/'94 emessi con le operazioni di aumento di capitale effettuate negli anni '89/'90 il cui esercizio scadrà il primo luglio '94. Tale termine, ai sensi del regolamento dei warrant '89/'94, verrà di fatto ad essere anticipato alla data della riunione del Consiglio di amministrazione Ifil programmato per la seconda metà del prossimo mese di maggio, che esaminerà il bilancio al 31 dicembre 1993.

Gruppo Italcementi, ricavi saldi

Il fatturato 1993 di Italcementi ammonta a 1160 miliardi, in calo rispetto ai 1448 miliardi di fine '92 (-19,8%), mentre il giro d'affari del gruppo è rimasto stabile sui livelli dell'esercizio precedente, a 5163 miliardi dai 5186 del '92. Un dato quest'ultimo, spiega una nota diffusa al termine del consiglio d'amministrazione riunitosi per esaminare l'andamento delle vendite nel '93, che tiene conto anche dei risultati di Ciments Français.

Elsag Bailey, commesse in Usa

Elsag Bailey (Finmeccanica) ha acquisito nuove importanti commesse per la fornitura di sistemi di lettura ottica automatica negli Stati Uniti, Germania e Svizzera. In Usa, in particolare, la Transamerica, società assicurativa, ha scelto un lettore ottico «slam» per la gestione dei rimborsi richiesti per spese mediche. La Elsag, leader internazionale del settore dell'automazione industriale e dei servizi, ha ricevuto dall'istituto federale tedesco che emette i passaporti la commessa per un sistema pilota «slam» al quale faranno seguito altri sistemi per coprire tutto il fabbisogno nazionale.

Torna l'economia di Paperone

«L'economia di zio Paperone», la fortunata iniziativa de «Il Sole 24 Ore» in collaborazione con Walt Disney, è alla sua terza edizione: i fascicoli della nuova serie saranno pubblicati e distribuiti con il quotidiano del lunedì a partire dal 28 febbraio e per dodici settimane. L'intenzione, come per le passate edizioni, è quella di offrire un'informazione di servizio, l'ambizione è di spiegare l'economia con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti.

MILAN: ALLARME PER DESAILLY

MILANO. Allarme al Milan. Dopo Albertini, c'è il rischio che si fermi anche Desailly (foto). Il centrocampista lamenta dolori alla caviglia destra infortunatasi durante Italia-Francia. [illegible] ha chiesto di non giocare con il Foggia per non pregiudicare l'esordio [illegible] Coppa Campioni contro il Werder Brema.

BERGKAMP SALTA TORINO-INTER?

MILANO. Dennis Bergkamp si è infortunato [illegible] termine dell'allenamento di ieri. L'olandese dell'Inter si è procurato [illegible] lieve stiramento a una coscia. I sanitari sperano ancora di recuperarlo, ma il centravanti potrebbe a questo punto saltare l'appuntamento al Delle Alpi [illegible] il Toro.

OGGI IN TV

9,25 **Olimpiadi.** Slalom combinata m. (1ª m.) — Raitre-Tmc-Svizzera
9,50 **Olimpiadi.** Biathlon, staffetta 4 x 7,5 km femm. — Raitre
10,45 **Olimpiadi.** Biathlon, staff. femm. — Tmc
12,20 Basket. Nba Action — Tmc
12,55 **Olimpiadi.** Slalom combinata masch. (2ª manche) — Raitre-Tmc-Svizzera
13,30 Sportime, magazine sportivo — Tele + 2
13,45 Tmc Sport — Tmc
14,30 Il grande tennis — Tele + 2
15,15 Trans World Sport — Tele + 2
15,45 **Rotelle.** Campionato italiano — Raitre
16,00 Andiamo a canestro — Raitre
16,00 **Calcio.** Campionato inglese: Swindon-Norwich (r.) — Tele + 2
16,25 **Pallavolo.** A1 femm.: Despar Pg-Fincres Roma — Raitre
17,20 Derby, tg sportivo — Raitre
17,40 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
17,40 Diario olimpico — Tmc
18,00 **Ippica.** Corsa tris (diff.) — Tele + 2
18,15 **Pugilato.** Mondiale minimosca Ibf-Wbc. Carbajal-Gonzales (r.) — Tele + 2
18,20 Sportsera, tg sportivo — Raidue
18,35 Tg 3 Sport — Raitre
19,00 Tg olimpico — Tmc
19,15 Settimana gol — Tele + 2
19,45 Telesport, notiziario sportivo — Tele + 2
20,05 **Olimpiadi.** Pattinaggio art. — Tmc
20,15 Tg 2 Lo sport — Raidue
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
20,30 **Calcio.** Campionato tedesco: Werder Brema-Norimberga — Tele + 2
22,30 Speciale Lillehammer — Tele + 2
23,15 Telesport, notiziario sportivo — Tele + 2
23,30 Tmsci — Tmc
0,15 **Olimpiadi.** Hockey ghiaccio — Tmc
0,20 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
0,50 **Olimpiadi.** Salto individuale K 90 — Raidue
1,05 **Olimpiadi.** Pattinaggio art. — Raidue
1,40 **Olimpiadi.** Pattinaggio 5000 f. — Raidue

La squadra fallisce la qualificazione alla finale di Coppa Italia, la società non trova ancora un presidente

Il giovedì nero del Toro

Coppa: resiste il bunker dell'Ancona

TORINO. Il Torino si è scucito le coccarda tricolore dalle maglie dopo un lungo assedio (senza gol) alla porta di Nista, trasformata in Fort Apache. Una traversa colpita da Silenzi, [illegible] parate del portiere dorico e l'imprecisione del tridente granata (nonostante ben 20 corner all'attivo) hanno reso possibile [illegible] miracolo dell'Ancona.

Alla storia ci passa questa sorprendente squadra che nel campionato di B ha perso [illegible] velleità di promozione ma che ora dovrà affrontare la Sampdoria nella doppia finale di Coppa Italia. L'Ancona ha detronizzato [illegible] Toro sovvertendo i pronostici. Decisivo il gol segnato all'andata (gara sbagliata dei granata) da Agostini che, ironia della sorte, due anni fa era stato sul punto di diventare del Torino, che però gli preferì Silenzi. Il «condor» si è preso la rivincita, anche se a scoppio ritardato.

Onore al merito, dunque. [illegible] la Coppa Italia era l'obbiettivo principale della stagione. Adesso, [illegible] Torino deve puntare alla Coppa delle Coppe, Arsenal permettendo, [illegible] alla «zona Uefa». Essere usciti a un passo dal traguardo è ancora più bruciante per i granata, già angustiati dai problemi societari.

E' stata una partita a senso unico, con il Torino riversato nella metà campo avversaria alla ricerca del gol che avrebbe obbligato l'Ancona a [illegible] allo scoperto. Invece, rispettando un vecchio canovaccio all'italiana, che in passato aveva dato buoni frutti anche [illegible] livello internazionale, l'Ancona ha resistito e [illegible] Torino [illegible] ha saputo sbloccare il risultato. L'impegno e la generosità non sono bastati. Anche se ci sono episodi sui quali recriminare e un intervento assai sospetto di Sogliano (in area) su Carbone, gli errori di [illegible] hanno avuto un peso determinante.

Guerini aveva riesumato un catenaccio all'antica, con marcature rigorose di Sogliano su Carbone, Mazzarano [illegible] Silenzi e Fontana su Francescoli, e con i reparti cortissimi. Il bunker dell'Ancona costringeva il Torino a cercare sbocchi sulle corsie esterne presidiate da De Angelis e Lupo.

L'area marchigiana sembrava una fortezza inespugnabile. E si creavano mischie furibonde davanti [illegible] Nista. Un primo tempo di fuoco ma senza gol, nonostante le occasioni create dai granata e un rigore invocato invano da Carbone, trattenuto per la maglia da Sogliano (7').

Un minuto dopo Mazzarano respingeva sulla linea, a portiere battuto, un colpo di testa di Fortunato. Dopodiché era Nista a sventare, miracolosamente in corner, un'incornata di Silenzi (12'). E con Nista ormai superato era l'incrocio dei pali a respingere [illegible] rovesciata-gol da cineteca dello stesso Silenzi al [illegible] minuto.

Insisteva il Torino, con caparbietà, ma senza sbocchi per i tiri di Cois, Carbone e Francescoli. Sul primo contropiede anconetano, Cois, ultimo uomo, e Agostini franavano sull'erba. Agostini reclamava l'espulsione di Cois, però Bettin e il guardalinee fischiavano una punizione a favore del Torino per un presunto fuorigioco. La decisione suscitava le proteste dei 700 tifosi marchigiani.

Fusi vigilava sulle [illegible] controffensive dell'Ancona e il Torino tornava ad attaccare, [illegible] testa bassa. Nista bloccava un destro di Francescoli e, sul capovolgimento di fronte, [illegible] Galli a farsi trovare ben piazzato davanti al pallone carambolato sul petto di Mazzarano (30'). Un bolide di Annoni fischiava accanto al palo e, in un tackle [illegible] Gadda, lo stopper [illegible] produceva una distorsione al ginocchio sinistro. Stoicamente rifiutava [illegible] cambio ma, in apertura di ripresa, veniva sostituito da Delli Carri.

Meno lucido, il Torino continuava [illegible] mettere al muro l'Ancona, in affanno e perciò sempre più arroccato. Fortunato sfiorava il montante con colpo di testa [illegible] Nista, di piede, respingeva un bolide di Silenzi (62'). La frenesia tradiva Carbone e Silenzi in un batti e ribatti sotto porta (70'). Il pallone danzava davanti a Nista senza entrare. E Mondonico decideva di giocare la carta [illegible]ggi, togliendo Sergio. Il colmo della jella all'80', su capocciata di Silenzi, splendidamente servito [illegible] un [illegible] di Carbone: palla che sorvolava lo specchio della porta e si perdeva sul fondo. E sull'opportunità si dissolvevano le residue illusioni toriniste. Ed era trionfo per l'Ancona.

Bruno [illegible]

[illegible]		0
G. GALLI	6	
ANNONI	6	
(46' DELLI CARRI)	5,5	
JARNI	5,5	
SERGIO	5,5	
(79' [illegible])	sv	
COIS	6	
FUSI	[illegible]	
FRANCESCOLI	5,5	
[illegible]	6	
SILENZI	6	
[illegible]	5,5	
VENTURIN	6	
All.: MONDONICO	6	

[illegible]		0
NISTA	7	
FONTANA	6	
SOGLIANO	6	
PECORARO	6	
MAZZARANO	6	
GLONEK	6	
LUPO	5,5	
GADDA	[illegible]	
(76' BRUNIERA)	[illegible]	
AGOSTINI	5	
DE ANGELIS	[illegible]	
VECCHIOLA	5	
(92' CANGINI)	sv	
All.: GUERINI	6	

Arbitro: BETTIN 5
Ammoniti: 18' Lupo, 39' Cois, 52' Delli Carri, 87' Fontana. **Spettatori:** paganti 10.561, incasso [illegible].000 lire.

DORICI, 1ª VOLTA

Momento storico per la squadra marchigiana. L'Ancona elimina il Torino e riporta la serie B alla finale di Coppa Italia. Erano trascorsi quindici anni dall'ultimo exploit del genere: quella volta interprete fu il Palermo che si arrese successivamente alla Juventus al termine di una combattuta finale conclusasi soltanto nei supplementari. Per la verità una formazione di B la Coppa Italia l'ha anche vinta: accadde al Napoli che nel 1962 battè la Spal. Altre finaliste fornite dal torneo cadetto [illegible] successivamente state nel 1966 il Catanzaro (battuto dalla Fiorentina, sempre ai supplementari), nel 1967 il Padova (battuto [illegible] Milan) [illegible] ancora il Palermo nel 1974 che cedette al Bologna dopo i supplementari e i rigori. [b. col.]

Giribaldi (foto sotto) ha detto al curatore fallimentare, dottor Aimo, di avere ancora bisogno di riflettere. La decisione slitta di una settimana. Intanto ieri (sin.) la squadra ha invano tentato di superare la difesa dell'Ancona

Giribaldi tentenna

Troppi 100 miliardi da pagare

TORINO. Luigi Giribaldi ha continuato nella [illegible] campagna l'esame della situazione del Torino, in [illegible] giornata emotivamente appesantita alla sera dalle notizie giunte [illegible] Delle Alpi. Il lungo iter dei controlli [illegible] delle valutazioni [illegible] è [illegible] finito. Sia Giribaldi che Sergio Rossi, il collaboratore [illegible] esperto di [illegible] granata per le [illegible] esperienze passate, sono ben consci che ogni giorno di ritardo nelle decisioni può avere ripercussioni sui giocatori e sul tecnico - leggi le scelte per il futuro - [illegible] da imprenditori non intendono rischiare salti nel buio.

Di qui la decisione di avvertire oggi il curatore fallimentare Aimo di avere [illegible] bisogno di riflettere. Il momento della scelta definitiva si prolunga [illegible] sino [illegible] giovedì prossimo. Un'attesa snervante anche per i protagonisti del possibile acquisto.

I legali [illegible] Giribaldi [illegible] Rossi stimano in circa 50 miliardi l'apporto necessario per chiudere la stagione sanando debiti e per provvedere alla campagna [illegible] quisti, sia pure [illegible] termini [illegible] nuti. Ed hanno già preparato un piano per la gestione delle successive tre stagioni. Si arriva ad [illegible] stima globale [illegible] 100-105 miliardi. Sembra logico che un'ipotesi di questo tipo imponga riflessioni. Sotto questo profilo dire che Giribaldi e Rossi sono preoccupati è poco. Spesso, anche ieri, sono stati sul punto di lasciare la partita. Al momento, però, entrambi combattono quest'intenzione che sembrerebbe loro consigliata dalla logica delle cifre. Qualcuno si farà avanti per dare una mano a chi [illegible] pronto a impegnarsi fortemente? Aimo aspetterà ancora oppure il Torino si avvia rapidamente al fallimento? La situazione è drammatica per squadra e società: [illegible] la stretta della stagione, forse della vita.

Nell'intervallo di Torino-Ancona, l'amministratore delegato Randazzo ha chiesto notizie perfino ai giornalisti: «Avete novità? Io non ci capisco più nulla». Il dirigente sembra preoccupato, [illegible] preoccupati sono i commenti [illegible] tribuna Vip e tra i soci. Il protrarsi delle vicende societarie, [illegible] il continuo rinvio di [illegible] decisione da parte di Giribaldi sta seminando dubbi e timori sul domani granata.

Nel dopo partita, Mondonico riflette: «Per carità, le vicende che riguardano il passaggio di consegne al vertice del club sono estranee alla squadra, dunque, per queste cose c'è tempo».

Durante l'incontro la curva Maratona [illegible] sempre e solo tifato, nessun coro e [illegible] striscione sulla Giribaldi-story. Del tutto ignorato, come sempre nell'ultimo mese, Goveani. La gente, questa è l'impressione, è frastornata, non [illegible] cosa pensare e sta alla finestra, senza illusioni. Un comportamento naturale, figlio delle brutte novità regalate dalle passate gestioni societarie e dagli ultimi eventi. Questo stato d'animo è, probabilmente, una delle ragioni per cui sugli spalti c'erano ampi vuoti. Per una partita decisiva, nella quale il Toro era chiamato a far almeno due gol, solo 10.561 spettatori, 700 dei quali venuti da Ancona. Nemmeno diecimila tifosi, quindi poco più della metà degli abbonati, lo zoccolo duro della passione torinista, hanno sostenuto il Toro.

Mondonico sull'eliminazione: «Merito dell'Ancona che ha saputo difendere per oltre due ore il gol nelle fasi iniziali del match di andata. Non possiamo rimproverarci nulla». Ironico ed euforico Guerini, tecnico anconetano: «Per 90' abbiamo chiuso gli [illegible] nella nostra area e non li abbiamo più fatti uscire».

Bruno Perucca
Claudio Giacchino

Napoli

Il fallimento si avvicina

NAPOLI. Il Napoli è [illegible] un passo dal baratro. Va [illegible] il fallimento. [illegible] stanno dimostrando vani i tentativi di salvataggio di Matarrese, di Nizzola e del sindaco Bassolino. Si sta rivelando vano anche il dettagliato piano preparato dalle Banche creditrici per agevolare [illegible] rinascita economica del Napoli. Appare [illegible] più probabile che gli azzurri, [illegible]nchi di [illegible] prendere lo stipendio da due mesi [illegible] andare avanti con promesse, decidano [illegible] mettere in mora la società.

Qual è il maggior intoppo alla soluzione della drammatica crisi? Innanzitutto, la diversità di opinione tra Ferlaino (maggiore azionista) e gli altri fideiussori. C'è un debito del Napoli verso la Gis, cerniera finanziaria del club azzurro. [illegible] debito ammonta a 21 miliardi. Ferlaino ha garantito per [illegible] figlio Giulio, per Mastella, Verga, Visocchi, Russo, Siniscalchi e Vito. Gli altri fideiussori, Punzo, Celentano, Gallo [illegible] Carbone, ora pretendono che sia Ferlaino, firmatario delle controlettere di garanzia, ad accollarsi le sette quote. Ferlaino vorrebbe una ripartizione diversa.

Ieri mattina era stata fissata una riunione per [illegible] di sciogliere l'intricata matassa. Anche questo incontro è saltato. Ed ora? [illegible] va verso il fallimento. Tutti i tasselli [illegible] stanno ponendo al posto giusto: c'è guerra tra Ferlaino e gli altri azionisti; Bianchi, che ha indetto una conferenza stampa per oggi a Soccavo, senza adeguate garanzie non accetterà [illegible] carica di amministratore unico; la squadra, di conseguenza, procederà legalmente contro la società; il pool di Banche creditrici pretenderà il saldo di quanto anticipato.

Ormai i margini per trovare un'intesa [illegible] esigui. Gli azzurri seguono con apprensione il pericoloso evolversi della situazione. Al di là della corresponsione di quanto spetta loro, è in ballo il futuro. Thern ha detto senza mezzi termini: «Sono stufo di giocare gratis. Vorrei restare a Napoli ma in [illegible] società che paga». Già. Ma dov'è la società? Così è in atto [illegible] grande fuga dal Napoli. Lippi ha già dato il suo assenso al trasferimento alla Juve, gli azzurri prendono in esame le proposte di altri sodalizi: Ferrara è [illegible] da Juve e Lazio, Thern da Juve e Fiorentina, Bia da Juve [illegible] Parma, Fonseca da Milan e Juve.

Vittorio [illegible]

VERSO USA '94

Il presidente federale invita gli italiani d'America a non assillare gli azzurri

Matarrese: con Sacchi si rischia

«Ha idee all'avanguardia, ma voglio la diversità»

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Cominceranno [illegible] costruirla fra due settimane. E, naturalmente, [illegible] a nostre spese. Parliamo della gabbia, lo scoop di Orrico, il rumoroso «recipiente» che è [illegible] po' la madre di tutte le palestre, [illegible] zoccolo duro del pressing e del gioco di sponda. L'ha voluta Sacchi, nel perimetro della Pingry school, a due passi dal Somerset Hills hotel, la cuccia della Nazionale. La gabbia è la risposta italiana ai Mondiali delle americanate: ai 3 punti per vittoria; ai due cambi più il portiere; alla disponibilità degli 11 in panchina; alle casacche degli arbitri [illegible] più nere ma rosa, gialle e argento; [illegible] primo stadio coperto nella storia della Coppa del Mondo (il Silverdome di Pontiac); ai nomi dei giocatori sulle maglie e sui calzoncini; [illegible] guardalinee specializzati; [illegible] replay delle azioni più chic sul tabellone, a partita in corso.

E noi, la gabbia. Pagata dagli organizzatori. Evviva. Ieri, intanto, si [illegible] chiuso [illegible] seminario della Fifa. Al suggello, ci ha pensato Havelange: «Pelé? Se gli americani lo invitano, venga pure. Per me non esiste». Tutti a casa, anche i nostri. Prima di lasciare Manhattan, Matarrese si è confessato [illegible] Tg2. Zucchero filato e bacchettate. Sull'Arrigo: «Panchina lunga, [illegible] punti per vittoria, tutta roba sua. Le idee

Entusiasti dell'esperienza, quelli di Lillehammer si sono ricandidati ufficiosamente, attraverso il sindaco, per avere i Giochi del 2010. Pare che, preoccupate da un'altra invasione di folle urlanti, renne e alci facciano le corna.

del nostro ct sono all'avanguardia. So di rischiare con uno come Sacchi, ma volevo e voglio la diversità». Sulle società italiane: «La smettano di pensare solo a far soldi. Non ne sono capaci, e la domenica ci fanno morire di noia». Sugli italiani d'America: «Giù le mani dagli azzurri. Niente feste, niente tentazioni. Devono stare tranquilli». Sulla federazione: «Non vogliamo favori». Sulla stampa: «La serenità della squadra dipende da quello che scriverete. Non inventate scandali, non tirate fuori casi inesistenti. Remate con noi». The president è fatto così: è goloso del miele di gruppo [illegible] di notte, sogna che i giornalisti contino più di Baggio.

L'Arrigo era accigliato, forse perché a Matarrese [illegible] scappato anche un «Casarin [illegible] il nostro orgoglio». Il grande locomotore è stato l'unico italiano ammesso a concionare dalla cattedra. Prima che [illegible] salisse, Sacchi [illegible] aveva confessato: «Sul fuorigioco, state attenti a [illegible]lo che dirà e a come lo dirà». Sembrava quasi, a decrittarne il messaggio, che Casarin si apprestasse a una singolare marcia indietro: o, peggio ancora, che qualcuno gliela avesse imposta. Siamo stati attenti. Nessuna novità. Avanti tutta. E che si fa nel dubbio? Non s'alza la bandiera.

Calato il sipario, qualche ct [illegible] è ammutinato. Non l'Arrigo, sì Milutinovic. Lo stregone degli Stati Uniti [illegible] ha gradito che la Fifa abbia bandito gli allenatori dal tavolo delle riforme: «Io, una proposta l'avevo: per scoraggiare le imboscate premeditate, punizione dalla lunetta, senza barriera, ogni cinque falli. La presenterò sotto forma di lettera aperta, con le firme di un altro commissario, Mejia Baron del Messico». A furia di lettere aperte, il calcio diventerà [illegible] altro sport. Contenti [illegible]. Sacchi si [illegible] concesso una casta civetteria. Al momento della foto di gruppo, ha evitato il benché minimo contatto (e contagio) con la Coppa del mondo che i ct si passavano di mano [illegible] mano. Scaramanzia... Ha preferito «toccare» Havelange [illegible] Blatter.

Al Somerset Hills fervono i lavori. I giocatori, primizia sconvolgente, dormiranno in camere doppie al 3° e 4° piano. Ancora da identificare una serie di uffici: non sarà facile, le stanze sono centoundici. Il tutto, per una cinquantina di persone e un centinaio di bauli. Più [illegible] gabbia.

Il presidente Antonio Matarrese elogia l'Arrigo per il suo essere «diverso» e avvisa i nostri tifosi: «Giù [illegible] mani dagli azzurri, devono stare lontani dalle tentazioni»

Roberto Beccantini

FUORI MODA
IL MADE
IN GERMANY

Oltre all'irascibile Moeller anche Kohler potrebbe lasciare i bianconeri

La Juve non parla più tedesco

Il Bayern offre 20 miliardi

TORINO

LO chiamano già il mafioso. E' successo ieri pomeriggio al Combi. Moeller se ne stava andando dopo un breve allenamento e un tifoso gli ha gridato: «Dai, mafioso». Il tedesco [illegible] reagito, ma non [illegible] gradito perché, lo giura, lui quella parola non l'ha mai pronunciata. Dunque Andy si sente vittima di un'ingiustizia e continua a professarsi innocente. Torna all'attacco e chiama di nuovo in causa l'arbitro Nicchi.

Puntualizza per l'ennesima volta i fatti: «Sono sceso in campo abbastanza teso, ma Nicchi era più nervoso [illegible] me, [illegible] se sentisse troppo il derby. Mi ha ammonito una prima volta [illegible] troppa severità per [illegible] fallo [illegible] cattivo e mi ha espulso perché gli ho fatto notare che c'era un calcio d'angolo [illegible] nostro favore. Tutto qui. Ho fatto male a protestare, ma Nicchi non mi ho mai detto: al[illegible] prossima ti caccio. E soprattutto non gli [illegible] mai dato del mafioso. E' una parola pesante, so cosa significa, non la userei [illegible] sproposito». Peccato che domenica, il pinocchietto di Germania, negasse di conoscerne il significato.

Secondo Moeller, che si sente vittima di una congiura, si trat[illegible] quindi di un clamoroso equivoco. Contesta tutto e tutti: «Anche Baggio [illegible] ha sentito nulla e n[illegible] so come possa confermare la versione di Nicchi. E adess[illegible] pago con una squalifica ingiusta: tre giornate [illegible] un'enormità. La multa? Inevitabile perché c'è un regolamento interno ben preciso. Ma trenta milioni [illegible] troppi».

E' un momentaccio per il tedeschino dalle troppe verità. Ieri è piombato [illegible] Torino un giornalista tedesco per capire i problemi di Moeller, che da tempo non è più il giocatore per [illegible] Agnelli e Boniperti deliravano, anche perché pensa troppo al Mondiale. Ad accentuare i [illegible] malesseri contribuisce pure l'incertezza sul futuro. Ha un contratto fino a giugno [illegible] '95, [illegible]a le voci che lo danno per partente si infittiscono. Tra lui [illegible] Roberto Baggio uno è di troppo ed è facile capire chi dovrà togliere il disturbo. Lo vuole [illegible] Bayern Monaco, pronto a svenarsi per i due tedeschi della Juve, offrendo una cifra vicina ai venti miliardi. E con quel denaro Bettega potrebbe dare il [illegible] [illegible] altre operazioni di mercato gradite a Lippi.

Moeller [illegible] lo ignora: «Il [illegible] futuro è qui. Non penso al Bayern né ad altre squadre. Rivolgetevi a Bettega per sapere. Non ho problemi, ma soltanto il rammarico [illegible] dover saltare partite importanti. Soprattutto quella con il Milan, una squadra contro cui ho giocato grandi partite, perché esalta le mie caratteristiche». E anche Kohler cade dalle nuvole: «Nessuno mi ha cercato, nessuno [illegible] ha parlato. Sono tranquillo perché so[illegible] [illegible] un bravo giocatore. Fino al '96 sono legato alla Juve, ma so che nel calcio è tutto possibile. Se mi venderanno, sarà perché hanno bisogno di soldi».

Quello del mercato è un discorso che intriga. Nessuno [illegible] sente più sicuro di nulla in un momento in cui tutti vengono messi in discussione. La domanda più ricorrente che si sente fare anche il magazziniere è: «Ha già parlato con Bettega del futuro?». L'unico sicuro partente, Trapattoni, è il meno condizionato dal polverone che si solleva da piazza Crimea. Lui è un professionista al cento per cento e continua a dimostrarlo ogni giorno sul campo. Ieri ha interrotto la partita d'allenamento contro il Moncalieri per impartire a Ban una lezione di calcio. «Crapone, da quella posizione non si tira mai in porta» ha urlato il Trap Gerovital, che all'età di [illegible] anni, ha giocato due partite: al mattino [illegible] i titolari, al pomeriggio [illegible] [illegible] rincalzi. Complimenti.

Il test co[illegible] i dilettanti moncalieresi è servito per confermare la perfetta guarigione di Dino Baggio, pronto a rientrare a Bergamo. Sta bene anche «crapone» Ban. Il croato, fresco sposo, domenica andrà in panchina, a quasi tre mesi dall'operazione alla spalla. Una scelta inevitabile, visto che Del Piero non sarà disponibile fino alla partita con il Milan (6 marzo) per [illegible] stiramento alla coscia sinistra, ricordo del torneo di Viareggio.

Fabio Vergnano

Moeller smentisce: «Mai detto mafioso a Nicchi, so cosa significa quella parola»

TOTOCALCIO

ATALANTA-JUVENTUS. Ospiti di un'Atalanta seriamente indiziata di retrocessione i bianconeri, imbattuti da 9 giornate e con l'archivio a favore, puntano [illegible] secondo successo esterno della stagione. **Squalificati:** Poggi e Valentini (A); Moeller (J). **Indisponibili:** Julio Cesar, Vialli (J).

GENOA-LECCE. I rossoblù di Scoglio marciano alla media di un punto a partita, per il povero Lecce un pareggio in 12 trasfer[illegible]. **Squalificati:** Torrente e Galante (G). [illegible]: Ayew (L).

MILAN-FOGGIA. Classifica, fattore campo e tradizione con i milanesi che hanno in mezzo ai pali un Rossi a caccia di record. **Squalificati:** Baresi (M) e Sciacca (F). **Indisponibili:** Van Basten, Albertini, Panucci e Desailly (M).

NAPOLI-CAGLIARI. Passato con gli azzurri. Nel concorso pronosti[illegible] il «2» [illegible] da 15 settimane. **Indisponibili:** Bisoli (C).

PARMA-CREMONESE. Deluso anche dalla Coppa Italia [illegible] Parma riceve una Cremonese alla qua[illegible] [illegible] vanno bene due risultati [illegible] tre. **Squalificati:** Brolin (P) e Ferraroni (C). **Indisponibili:** Grun (P) e Fortunato (C).

PIACENZA-LAZIO. Ostico per tutti il Piacenza casalingo: [illegible] Galleano è passato [illegible] solo Torino nel turno inaugurale. Signori cerca gol nelle vesti di ex. **Indisponibili:** De Vitis, Papais e Maccoppi (P).

ROMA-SAMPDORIA. I blucerchiati, con un Gullit strepitoso, per tenere il passo del Milan. I gialorossi non sanno vincere da 10 domeniche. **Indisponibili:** Festa [illegible] Giannini (R); Jugovic [illegible].

[illegible] Obiettivo Uefa, per entrambe. Granata per il sorpasso. Archivio equilibrato. **Squalificati:** Silenzi (T). **Indisponi[illegible]** Sordo [illegible] Osio (T); Schillaci, Fontolan e Battistini (I).

UDINESE-REGGIANA. Spareggio per la permanenza [illegible] A. I granata di Marchioro in 11 trasferte hanno totalizzato un solo punto. **Indisponibili:** Adamczuk (U) e Futre (R).

CESENA-F. [illegible] Nella difficile Romagna i pugliesi si giocano le ultime chances promozione.

PESCARA-PALERMO. Nelle ultime quattro giornate gli abruzzesi hanno racimolato un solo pun[illegible] contro i 7 dei rosaneri.

[illegible] Derby tranquillo. Il Venezia sembra aver perso l'autobus promozione, i giallobù non corrono pericoli.

VICENZA-LUCCHESE. Rischiano i vicentini. I toscani nelle ultime [illegible] trasferte hanno sempre perso.

Bruno Colombero

CONCORSO N. [illegible]

PARTITE DEL 27-2-1994			[illegible]	[illegible]	[illegible]
	squadra 1ª	squadra 2ª			
1	Atalanta	Juventus	2	X	
2	Genoa	Lecce	1		
3	Milan	Foggia	1		
4	Napoli	Cagliari	1	X	
5	Parma	Cremonese	1		
6	Piacenza	Lazio	X	1	2
7	Roma	Sampdoria	2	X	1
8	Torino	Inter	1		
9	Udinese	Reggiana	1		
10	Cesena	F. Andria	1		
11	Pescara	Palermo	X	1	
12	Venezia	Verona	1		
13	Vicenza	Lucchese	1	X	

IL TEMPO

L'alta pressione che sta lievitando sul Mediterraneo centrale non sarà in grado di assicura[illegible] [illegible] domenica assolata [illegible] tutta la penisola. Bisognerà mettere in preventivo un graduale deterioramento [illegible] tempo proprio nel corso della giornata festiva. Si tratterà ancora una volta dell'intervento di una perturbazione atlantica.

BERGAMO	nuvoloso, pro pioggia	8°
GENOVA	coperto pioggia	11°
MILANO	coperto pioggia	8°
NAPOLI	nuvolosità variabile	15°
PARMA	nuvoloso rischio pioggia	8°
PIACENZA	nuvoloso rischio pioggia	9°
ROMA	nuvolosità variabile	16°
TORINO	coperto rischio pioggia	6°
UDINE	nuvoloso	7°
CESENA	nuvoloso	10°
PESCARA	parzialmente [illegible]	14°
VENEZIA	nuvoloso	10°
VICENZA	nuvoloso	6°

TOTIP

Nella prima corsa privilegiamo il gruppo 1, forte di Marruk e Medong. La seconda non può prescindere dal gr. [illegible], con Litosso e Marco Antonio, mentre nella terza proviamo il gr. 1, che comprende Nottuno Roc e Manu d'Arc. [illegible] quarta vede favorito Garrot Lg (gr. X), la quinta Mobency (gr. X), la sesta Giochi Proibiti (gr. 1) e Serum (gr. 2).

[illegible] N. 9

[illegible] CORSA	1 1
Bologna (trotto)	1 X
SECONDA CORSA	2 2
Napoli (trotto)	1 X
TERZA CORSA	1 1
Torino (trotto)	2 X
QUARTA CORSA	X 1
Firenze (trotto)	1 X
QUINTA CORSA	X X
Palermo (trotto)	1 1
SESTA CORSA	1 1 2
Pisa (galoppo)	2 1 1

SPORT **FLASH**

Berti: «Un errore cacciare Bagnoli»

MILANO. L'interista Berti è tornato da Lillehammer dove ha ottenuto [illegible] via libera dal luminare Steadman e vorrebbe già giocare il 6 marzo contro l'Udinese. Berti ha fretta anche di discutere il rinnovo del contratto in scadenza «perché a fine marzo i giochi [illegible] già fatti e potrebbe essere troppo tardi». E critica Pellegrini: «Ha sbagliato a licenziare Bagnoli. Adesso sembra di essere tornati ai tempi di Suarez quando l'Inter non è riuscita a ottene[illegible] la qualificazione Uefa».

Milano: tentato furto nella sede [illegible]

MILANO. I soliti ignoti si [illegible] introdotti, l'altra notte, nella sede dell'Inter in piazza Duse 1: i ladri non hanno potuto rubare nulla, disturbati dall'allarme collegato [illegible] la questura.

Anglo-italiano: la finale [illegible] [illegible] di domenica

MILANO. Wembley aprirà alla domenica. Questa la decisione presa dalla Lega inglese nella speranza di avere più pubblico il [illegible] marzo per la finale dell'anglo-italiano tra [illegible] Notts County e il Brescia. L'anno [illegible] il torneo fu vinto dalla Cremonese.

Test Ferrari, Berger [illegible] in Spagna

BARCELLONA. Prima giornata di prove libere per la Ferrari [illegible] Spagna. Berger ha compiuto test [illegible] assetto, girando in 1'21"04 (miglior tempo Barrichello, Jordan, 1'19"16). L'austriaco è soddisfatto: «Questa vettura è decisamente migliore dell'altra».

Tennis: Gaudenzi fuori in Messico

CITTA' DEL MESSICO. Andrea Gaudenzi, testa di serie n. 8, [illegible] [illegible] eliminato al secondo turno degli Open della capitale messi[illegible]. E' stato battuto dallo statunitense Shelton 6-3, 7-5.

Anche Edberg cade negli Usa

SCOTTSDALE. Il vincitore di Stoccarda, [illegible] svedese Edberg, è stato eliminato al primo turno del torneo [illegible] Scottsdale (Arizona), battuto dallo spagnolo Burillo, n. [illegible] al mondo, con [illegible] [illegible] punteggio [illegible] 6-2, 6-3.

La clamorosa sconfitta in gigante provoca la reazione del tecnico azzurro

Schmalzl: Tomba mi ha deluso

«Non ha dimostrato di avere coraggio ma nello speciale può riscattarsi»

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

La clamorosa sconfitta di Alber[illegible] Tomba in gigante, la sua avvilente discesa dal trono, ha suscitato nell'ambiente azzurro reazioni di fuoco. Non è tanto in discussione la medaglia perduta, che in fondo poteva anche essere prevedibile alla luce dei risultati ottenuti fra i pali larghi da Alberto nel corso della sua alterna e poco brillante stagione. E' stata invece deludente la maniera di affrontare l'impegno, senza rabbia e carattere, insomma [illegible] cuore.

Helmuth Schmalzl, che in fondo [illegible] il grande capo tecnico della squadra azzurra, e dunque ha il diritto di dare giudizi su Tomba anche se Alberto si allena con un team tutto suo, ha commentato con toni assai duri [illegible] comportamento in pista del campione azzurro.

«Questo gigante dovrebbe [illegible]segnare ad Alberto che non si può affrontare questo tipo di gare, alle Olimpiadi, pensando solo ad arrivare in fondo - ha detto Schmalzl bocciando l'atteggiamento rinunciatario del bolognese -. Avevo spiegato alla vigilia che Tomba, per vincere, doveva dimostrare coraggio e attitudine al rischio. Invece è andato bene per 17 secondi e poi, in pratica, ha tirato soltanto a finire la corsa: se si comporta così, in gigante [illegible] riuscirà mai più a ottenere i risultati che ha contrato in passato».

Fuori di ogni metafora, dunque, Helmuth Schmalzl ha previsto un futuro di carestia, se Alberto non riuscirà a ritrovare in gigante gli antichi furori.

«Io parlo spesso con Thoeni, [illegible] scambiamo opinioni [illegible] impressioni: [illegible] che lui è rimasto molto deluso, come me. Del resto capisco che Gustavo a volte non può imporre le sue decisioni» ha detto ancora Schmalzl dando un quadro tutto sommato realistico e nemmeno [illegible] nuovo: si sa che Alberto non [illegible] amico della fatica e dei sudori, almeno quando si tratta di allenarsi fra i pali. In ogni caso non rinuncerò in futuro a gareggiare in gigante, come qualcuno mormora visti i risultati.

«Quando si prepara una gara così importante, tre discese cronometrate non [illegible] sufficienti. Ce ne vogliono almeno sei o sette» ha spiegato Schmalzl. E [illegible] chi gli chiedeva [illegible] mai Alberto, in questi giorni, si fosse allenato sempre in tuta, cosa che non gli permetteva di spingere al massimo, il responsabile tecnico dello sci alpino azzurro ha risposto [illegible] «Mi piacerebbe che ci fossero le registrazioni via radio dei miei [illegible]loqui con i tecnici in pista. Ho detto un sacco di volte che doveva togliersi la tuta, ma lui non ha mai voluto farlo» ha aggiunto. Poi un rimpianto: «Sono doppiamente dispiaciuto perché la pista era adatta alle caratteristiche [illegible] Alberto, bastava solo affrontarla [illegible] spirito diverso. In quanto ai suoi lamenti per il freddo, vorrei fargli notare che queste sono Olimpiadi invernali, [illegible] estive».

Adesso resta [illegible] speciale. Schmalzl è fiducioso: «Domenica mi aspetto che confermi i risultati della stagione: ha vinto quattro slalom su otto, [illegible] negli ultimi due ha mortificato gli avversari. Se fa le cose che sa, stavolta [illegible] credo che ci [illegible] problemi».

Carlo Coscia

Alberto Tomba e [illegible] messo sotto accusa per la deludente prestazione in gigante da Schmalzl. «Alberto ha patito il freddo ma sa che siamo ai Giochi olimpici invernali?»

I RISULTATI DELLA [illegible]ª GIORNATA

[illegible] MEDAGLIE

Gigante donne. 1. Compagnoni (Ita) 2'30"97; 2. Ertl (Ger) a 1"22; 3. Schneider (Svi) a 2"; 4. Wachter (Aut) a 2"09; 5. Merle (Fra) a 2"47; 6. Twardokens (Usa) a 3"44; 7. Magoni (Ita) a 3"70; 8. Kjoerstad (Nor) a 3"82; 9. Zeller-Bachler (Svi) a 4"17; 10. Meier-Hoeck (Ger) a 4"25; [illegible]. Panzanini (Ita) a 5"56.

Fondo, 30 km donne. 1. Di Centa (Ita) 1h 25'41"6; 2. Wold (Nor) a 16"2; 3. Kirvesniemi (Fin) a 32"; 4. Dybendahl (Nor) a 1'11"; 5. Egorova (Rus) a 1'13"2; 6. Valbe (Rus) a 1'15"8; 7. Nybraaten (Nor) a 1'28"6; [illegible] Rolig (Fin) a 2'09"8; 9. Negojkina (Rus) a 2'15"6; 10. Moen (Nor) a 2'36"5; 17. Dal Sasso (Ita) a 5'06"9; 30. Paruzzi (Ita) a 7'47"3.

[illegible] nordica a squadre. 1. Giappone (Kono, Abe, Ogiwara); 2. Norvegia (Apeland, Vik, Lundberg) a 4'49"1; 3. Svizzera (Kempf, Cuendet, Schaad) a 7'48"1; 4. Estonia a 10'15"6; 5. Rep. Ceca a 12'04"1; 6. Francia a 12'41"2; 7. Usa a 13'15"6; 8. Finlandia a 13'27"6; 9. Austria a 15'17"7; 10. Germania a 15'33"6; 11. Italia (Pizzani, Longo, A. Cecon) a 22'20"3.

Freestyle, salto donne. 1. Cheryazova (Uzb) p. 166.84; 2. Lindgren (Sve) 165.88; 3. Lid (Nor) 164.13; 4. Schmid (Svi) 156.90; 5. Sherstnyova (Ucr) 154.88; [illegible]. Marshall (Aus) 150.76; 7. Evans (Usa) 139.77; 8. Olivier (Can) 138.96; 9. Simchen (Ger) 136.46; 10. Rakovich (Bie) 135.53.

Freestyle, salto uomini. 1. Schoenbaechler (Svi) p. 234.67; 2. Laroche (Can) 228.63; 3. Langlois (Can) 222.44; [illegible] Capicik (Can) 219.07; 5. Worthington [illegible] 218.19; 6. Fontaine (Can) 210.81; 7. Bergoust (Usa) 210.48; [illegible] Johansson (Sve) 207.52; 9. Bacquin (Fra) 196.88; 10. Cobbing (Gbr) 196.58.

[illegible] track, [illegible] donne. 1. Turner (Usa) 45"98; 2. Zhang (Cin) a 46 centesimi; 3. Peterson (Usa) a 78; 4. Won (Kor) 1"62; 5. Kim (Kor) a 3"03; 6. Wang (Cin) 3"05. Canclini eliminata nei quarti, Baldissera [illegible] Mosconi non qualif. in batteria.

ALTRE GARE
Hockey. 9° posto: Ita-Fra 3-2.
Short track, 500 m uomini. Vuillermin [illegible] semif., Fagone squalif.
Staff. 5000 m uomini. Italia in finale con Usa, Canada e Australia.

MEDAGLIE[illegible]

	[illegible]	[illegible]	BRONZO
RUSSIA	10	7	4
NORVEGIA	8	9	3
GERMANIA	8	5	6
ITALIA	6	3	8
STATI UNITI	6	3	2
CANADA	3	4	4
SVIZZERA	2	3	2
SUD COREA	2	1	0
AUSTRIA	1	2	4
GIAPPONE	1	2	1
SVEZIA	1	1	0
UZBEKISTAN	1	0	0
BIELORUSSIA	0	2	0
KAZAKHISTAN	0	2	0
OLANDA	[illegible]	1	3
FRANCIA	0	1	2
CINA	0	1	1
FINLANDIA	0	0	4
G. BRETAGNA	0	0	1
SLOVENIA	0	0	1
UCRAINA	0	0	1

OGGI SEI MEDAGLIE: COSI' IN TV

Cinque medaglie in palio oggi a Lillehammer: staffetta femminile 4 x 7,5 chilometri nel biathlon, salto individuale dal trampolino di [illegible] metri, combinata alpina, pattinaggio velocità femminile [illegible] metri, pattinaggio artistico femminile. Si disputano anche le due semifinali del torneo di hockey [illegible] ghiaccio.

BIATHLON, [illegible] 4 x 7,5 KM F. Birkebeineren Stadium alle 10 (di[illegible] 9,50 Raidue [illegible] 10,45 Tmc).
Le favorite. Bielorussia, Germania, Repubblica Ceca.
Così ad Albertville. 1. Francia, 2. Germania, 3. Csi, 13. Italia.

SALTO INDIVIDUALE TRAMPOLINO 90 M. All'Olympic Park alle 12,30 (diff. 0,50 Raidue).
I favoriti. Nishikata, Weissflog, Goldberger.
Così ad Albertville. 1. Vettori (Aut), 2. Hollwarth (Aut), 3. Nieminen (Fin), [illegible]2. Lunardi, 37. R. Cecon, 52. Pertile.
Italiani in [illegible] R. Cecon, Lunardi, Pertile.

[illegible] ALPINA. Slalom speciale maschile da Hafjell alle 9,30 (1ª [illegible]. diretta Raitre-Tmc e Svizzera) e alle 13 (2ª [illegible]. diretta Raitre-Tmc e Svizzera).
I favoriti. Kjus, Aamodt, Girardelli.
Così ad [illegible] 1. J. Polig (Ita), 2. Martin (Ita), 3. Locher (Svi), 6. Ghedina, 31. F. Colturi.
Italiani in gara. Fattori, Ghedina, Martin.

[illegible] VELOCITA' [illegible] 5000 M. Da Hamar Olympic Amphitheatre alle 14 (diff. 1,40 Raidue).
Le favorite. Bazanova, Prokasheva, Unyady.
Così ad Albertville. 1. Niemann (Ger), 2. Warnicke (Ger), 3. Pechstein (Ger), [illegible]. Belci, 20. Felicetti.
Italiane in gara. Belci.

[illegible] FEMM. Da Hamar Olympic Amphitheatre alle 19 (dir. 20,05 Tmc e diff. 1,05 Raidue).
Le favorite. Kerrigan, Baiul, Bonaly.
Così ad Albertville. 1. Yamaguchi (Usa), 2. Ito (Gia), [illegible]. Kerrigan (Usa).

SPORT FLASH

Ciclismo: Massi vince [illegible] Settimana Siciliana

BIANCAVILLA. Rodolfo Massi ha vinto [illegible] Settimana Siciliana. Nella sesta e ultima tappa di ieri, successo di Elli, su Roscioli (a 2"), Guerini (a 32"), Tebaldi (a 36") e Massi (a 1'12"). Soltanto nono Calcaterra (a 8'), che ha così perso la leadership. Domani Trofeo Pantalica, domenica Giro dell'Etna, sempre in Sicilia.

Nuovo exploit di Baffi nella Vuelta Valenciana

BUNOL. Adriano Baffi ha conquistato il 7° successo in 12 giorni, vincendo ieri la 3ª tappa della Vuelta Valenciana. L'italiano si è imposto in volata su tutto il gruppo. Il russo Ekimov ha conquistato la testa della classifica.

Basket: nell'Euroclub Bologna va ai quarti

ATENE. Dopo l'eliminazione di Cantù [illegible] Treviso, soltanto la Buckler Bologna accede ai quarti dell'Euroclub, grazie [illegible] successo di ieri ad Atene contro il Panathinaikos (75-69). I migliori: Moretti (26 punti) e Carera (13).

Respinto [illegible] ricorso del cestista Boni

La commissione giudicante nazionale ha respinto [illegible] ricorso del cestista Mario Boni e della società Bialetti Montecatini avver[illegible] [illegible] squalifica (2 anni) [illegible] do[illegible]ping inflitta al giocatore.

Benetton minaccia [illegible] cedere giocatori

TREVISO. Gilberto Benetton, proprietario del club trevigiano, ha dichiarato che a fine stagione valuterà i suoi giocatori: resterà solo chi [illegible] lo [illegible] meritato, gli altri verranno ceduti.

Tennis: Becker fuori a [illegible]

ROTTERDAM. Boris Becker, testa di serie n. 3, [illegible] stato eliminato al 1° turno del torneo Atp di Rotterdam dall'olandese Haarhuis. Fuori, nel 2° turno, un'altra testa [illegible] serie, il ceco Novacek (n. 7), battuto dal francese Gilbert. Risultati (1° turno): Haarhuis-Becker 4-6, 7-6, 6-4; Ivanisevic-Prinosil 3-6, 6-3, 7-6; Gustafsson-J. McEnroe [illegible]-2, 7-6; (2° tur.): Gilbert-Novacek 4-6, 7-6, 6-4; Volkov-Raoux 6-4, 6-7, 7-6.

[illegible]A SUI PATTINI

Mai nella storia della televisione degli Stati Uniti c'era stato tanto interesse nei confronti di una competizione sportiva

Per Tonya e Nancy l'America s'è incollata al video

Audience da approdo sulla Luna e non tutti sono felici per il ko della Harding

LOS ANGELES. [illegible] 49 giorni dalla famosa mazzata [illegible] ginocchio [illegible] dopo colpi di scena degni della miglior soap-opera, Tonya Harding e Nancy Kerrigan si sono finalmente confrontate. Non attraverso i tribunali, ma sul ghiaccio di Hamar. E l'America si è bloccata. Secondo la Cbs, la prima delle due serate [illegible] pattinaggio artistico femminile ha fatto registrare un indice [illegible] ascolto del 49,7. Significa che un americano su due era incollato davanti ad un teleschermo. Mai nella storia della televisione [illegible] un evento sportivo ha attratto così tanti telespettatori. Siamo anzi ai livelli dello sbarco sulla Luna.

Rispetto alla saga di «Nancy & Tonya», «Dynasty» e «Dallas» sono due noiosi documentari. Perché qui c'è di tutto. Da un lato la bella principessa che si diletta a cucinare i biscottini e [illegible] sogno di purezza olimpica ha rischiato di venire infranto da quattro farabutti un po' inetti. Dall'altro la ragazza che parla come un camionista, che fuma una sigaretta dietro l'altra, la cui mamma è al settimo matrimonio e il cui padre [illegible] è dileguato quando era bambina. La grazia contro la forza fisica. L'innocenza contro la brutalità. Uno sceneggiatore [illegible] Hollywood non avrebbe potuto inventare una trama più accattivante. Non a caso, due reti televisive sono in lotta per arrivare per prime a presentare un telefilm sulla storia che ha catturato l'attenzione dell'America e del mondo intero. E non c'è da stupirsi se quando mercoledì sera è arrivato il momento dello showdown l'America si è fermata. Amici e familiari hanno organizzato parties e cene per vedere assieme lo spettacolo. Bar e ristoranti hanno preparato «Nancy» [illegible] «Tonya» cocktails, il primo un po' più dolce, il secondo più forte, di quelli che «spezzano le gambe». E' stata un'esperienza nazionale e il giudice che presiede il processo ai quattro fondamentalisti musul[illegible] accusati [illegible] avere piazzato la bomba al World Trade Center di New York nel dare le istruzioni alla giuria, ha raccomandato loro [illegible] chiudere le deliberazioni prima del solito per poter seguire [illegible] show.

A causa della differenza dei fusi orari, la Cbs ha mandato in onda le Olimpiadi alle 8 di sera. Ma milioni di americani non hanno saputo attendere e hanno fatto ricorso alla radio. Alla Valley Ice Arena di Portland, il Palazzo del ghiaccio dove la Harding si allena [illegible] da quando era bambina, hanno mandato la radiotrasmissione attraverso gli altoparlanti pubblici e i membri del «Tonya Harding Fan Club» non hanno saputo nascondere la propria delusione. «Sono molto arrabbiata», ha detto Nancy Welfelt, «Quel punteggio non ha senso, la stanno punendo». Anche al Palazzo di Giustizia, dove si sta svolgendo l'inchiesta contro gli aggressori di Nancy Kerrigan, tutte le radio erano accese e alcuni magistrati hanno ammesso di aver fatto il tifo per la ragazza della propria città.

Se per molti è difficile da comprendere, Tonya ha molti ammiratori e in sua difesa è sceso anche il reverendo Jesse Jackson, il leader afro-americano. «Tutti noi abbiamo avuto un po' di Tonya nelle nostre vite», [illegible] det[illegible]. «Abbiamo conosciuto il rifiuto, l'incomprensione. Eppure, nonostante questo, Tonya continua a sorridere e a pattinare [illegible] più alti livelli». Una dichiarazione rilasciata prima di mercoledì quando Nancy è finita prima [illegible] Tonya decima. Già, perché in attesa delle finali di oggi, abbiamo avuto anche il lieto fine: la «strega cattiva» [illegible] ormai fu[illegible] dalla zona medaglie. Ma Tony[illegible] non si [illegible] per vinta. Quando [illegible] sentirà soddisfatta? «Quando avrò una medaglia d'oro attorno al mio collo» ha risposto grintosa. Un obiettivo raggiungibile solo se le nove concorrenti davanti a lei avranno un incidente. La saga continua.

Lorenzo Soria

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Aperture più flessibili con orari lunghi non solo per lo shopping

All'anagrafe di pomeriggio

Uffici pubblici nel mirino degli utenti

«E' meglio poter comprare una scatola di pelati dopo [illegible] 21 o riuscire a fare un certificato di residenza nel pomeriggio?». La polemica sullo shopping lungo fa uscire allo scoperto altre, forse più urgenti, esigenze dei cittadini. Come quella [illegible] ottenere orari comodi anche per gli uffici pubblici.

La «querelle» sulle aperture flessibili, nel giro di poche settimane, si è spostata dai negozi all'intricata galassia degli sportelli pubblici. In questi giorni i centralini di Palazzo Civico (interno: assessorato alla Qualità della vita) [illegible] quelli [illegible] Movimento Consumatori sono stati subissati dalle telefonate di cittadini [illegible] proponevano una nuova «deregulation»: da applicare agli orari degli uffici anagrafici, del Pra (che sbriga le pratiche automobilistiche), ma anche di Enel, Italgas o Sip.

I torinesi considerano [illegible] proprio diritto «la possibilità di prenotare anche di pomeriggio una visita medica - gli uffici [illegible] Usl chiudono alle 14 - o di spedire una raccomandata dopo pranzo, quando la posta [illegible] sprangata». Conquistare quest'elasticità, come si può immaginare, è cosa complessa: l'operazione mette in gioco abitudini decennali e interessi economici non da poco. Qualcosa però si sta muovendo. A livello nazionale il ministro Sabino Cassese ha realizzato una circolare che prevede una maggiore flessibilità degli orari degli uffici pubblici. A Torino il presidente del Movimento Consumatori ha ottenuto giorni fa un incontro con Castellani per discutere la questione delle aperture comode: «Il sindaco si è dimostrato disponibile e interessato - ha detto Giuseppe Contestabile - e ci ha garantito che l'amministrazione comunale controllerà tutti gli orari degli uffici pubblici, compresi quelli di scuole e biblioteche, per verifi[illegible] qualità ed efficacia [illegible] vantaggio degli utenti».

Contestabile è troppo ottimista? «Soltanto un po' frenetico - puntualizza Castellani -, certi cambiamenti non si [illegible]quistano dall'oggi al domani: la nostra amministrazione ha dimostrato di avere [illegible] cuore il problema creando un apposito gruppo di lavoro che studierà le soluzioni più adeguate». L'ufficio si chiama «Orari e tempi della città» [illegible] al servizio dell'assessorato alla «Qualità della vita» e si avvale di consulenti [illegible] Chiara Saraceno e Maria Carmen Belloni del dipartimento [illegible] Scienze Sociali dell'Università, fra le massime esperte italiane sul [illegible].

Anagrafe (di zona)	8,15 - 14,00
Anagrafe (centrale)	8,15 - 15,00
Poste e telegrafi	8,15 - 13,40
Biblioteche	9,00 - 19,00
Inps	8,30 - 12,00
Usl (prenotaz. esami)	8,00 - 14,00
Pra (Uff. Prat. Autom.)	8,30 - 11,30
Enel	8,30 - 12,30
Italgas	8,15 - 14,00
Sip	8,00 - 17,00

Per questi uffici il Movimento Consumatori chiede il prolungamento dell'apertura fino alle 17 e la commissione «Orari e Tempi della città» del Comune sta studiando una nuova flessibilità

DIETRO LO [illegible] [illegible] 17

Dice Chiara Saraceno: «Le ricerche fatte in Italia segnalano che i cittadini sono più interessati all'apertura prolungata degli uffici pubblici che non a quella dei negozi: [illegible] intenzione del Comune promuovere un progetto di "servizio lungo" in molti uffici dall'Usl all'Inps fi[illegible] alle biblioteche, ma anche di fare [illegible] possibile per evitare che sia sempre il cittadino [illegible] doversi recare agli sportelli». In tanti [illegible]asi il problema code si potrebbe risolvere con le prenotazioni telefoniche [illegible] l'autocertificazione. Nel progetto comunale si insiste su questo aspetto: non solo facilitare l'accesso agli uffici pubblici, ma far risparmiare tempo ai cittadini offrendo loro certificati e documenti «chez vous».

L'incontro fra Castellani e Contestabile ha dato un altro frutto: la creazione del comitato «Estate in città» che da giugno a settembre coordinerà i servizi pubblici e privati (magari anche solo procurando un idraulico onesto) [illegible] contribuirà così a rendere più «a misura del cittadino» i [illegible]esi di serranda selvaggia.

Emanuela Minucci

Drammatico sopralluogo nel locale dove avvenne il delitto per rapina

«Così cadde a terra mio figlio»

Scoppia in lacrime l'anziano padre del farmacista ucciso in via Villa Giusti
Il rapinatore, jeans e manette, insiste nella difesa: «Mi è partito un colpo»

«Mi è partito un colpo». Sedici mesi dopo quella [illegible] [illegible] 19 ottobre 1992, Giancarlo Ragona è tornato sul luogo del delitto: la farmacia di via Villa Giusti 7 dove - per poco più di mezzo milione [illegible] bottino - stroncò la vita del dottor Mauro Allini, 37 anni, sposato e padre di [illegible] bimba. In jeans e giacca a vento, coi ferri ai polsi [illegible] tre carabinieri attorno, l'ex addetto alla mensa dell'ospedale San Luigi di Orbassano ha cercato [illegible] discolparsi anche ieri, davanti al padre della vittima nel corso del sopralluogo disposto dalla corte d'assise.

Ci [illegible] stati momenti di forte tensione nella [illegible] [illegible] [illegible] minuziosa ricostruzione della sanguinosa rapina nel locale ormai vuoto (la farmacia [illegible] stata trasferita). Il signor Carlo Allini, anziano e provato dall'omicidio del figlio Mauro, ha accusato un lieve malore: si era offerto di mostrare ai giudici e agli altri presenti com'era caduto [illegible] terra il proprio familiare; si è sdraiato per ricostruirne la posizione nel punto esatto dove quella sera una grande macchia di sangue si sparse sul pavimento, [illegible] il corpo senza vita del povero farmacista. E in quel momento l'anziano padre [illegible] scoppiato in lacrime. Più tardi, di fronte ai tentativi dell'imputato di [illegible] ditare la tesi dell'«incidente», alzerà la voce per dire: «Niente può restituirmi Mauro, ma se non gli darete tanti anni di galera, lo aspetterò io fuori del [illegible] cere».

L'impiegata Luisella Spina durante la ricostruzione della rapina. Alle sue spalle a destra Giancarlo Ragona

L'impiegata Luisella Spina ha indicato con lucidità le diverse fasi della rapina, sino a quando, arraffato il denaro, Ragona ordinò a lei e ai due Allini di andare nel retro: padre e figlio uscirono insieme per due diverse porte [illegible] si incrociarono all'altezza di quella più vicina al bancone della cassa (Mauro Allini percorse un semicerchio nel retro). In quell'istante Ragona sparò e il proiettile, sfiorando Allini padre di schiena, trapassò la fronte del farmacista [illegible] si conficcò in un mobile.

Ieri primo sì a Verrone, polemica nel sindacato

Claudio Sabattini, leader Cgil polemico sulla [illegible] Fiat

A Mirafiori e Rivalta da stamane si vota

I lavoratori torinesi della Fiat si accingono [illegible] [illegible] dare il proprio parere sull'accordo raggiunto lunedì sera al ministero del Lavoro. Ieri c'è stato un prologo a Verrone, vicino a Biella, (differenziali, trasmissioni 4x4). Su mille dipendenti, di cui 500 in cassa integrazione, hanno votato nel primo turno 156 persone: i sì sono stati 150, i no 1 e gli astenuti 4. Nel secondo turno ci sono state [illegible] approvazioni dell'accordo e 5 astensioni.

Mirafiori. Questa mattina tocca a Mirafiori con le assemblee nei vari reparti. Meccaniche: primo turno dalle 9,45 alle 11,15; secondo turno dalle 14 alle 15,30. *Carrozzerie*: primo turno dalle 10 alle 11,30; secondo turno dalle 14 alle 15,30. Presse: primo turno dalle 9,50 alle 11,20; secondo turno dalle 14 alle 15,30. Palazzina impiegati: dalle 9 alle 10,30.

Rivalta. Presse-lastratura: primo turno [illegible] 9,40 [illegible] 11,10; secondo turno dalle 15 alle 16,30. Montaggio-Verniciatura: primo turno dalle 9,40 alle 11,10; secondo turno dalle 15 alle 16,30. Meccanica: primo turno dalle 9,50 alle 11,20; secondo turno dalle 15 alle 16,30.

Volvera. Assemblee nel primo [illegible] dalle 9,50 alle 11,20; nel secondo turno dalle 14 alle 15,30.

None. Assemblee nel primo turno dalle 9,50 alle 11,20; nel [illegible]condo turno dalle 14 alle 15,30.

Comitato impiegati e quadri. Il Comitato spontaneo impiegati, tecnici e quadri invita i lavoratori messi in cassa integrazione [illegible] trovarsi alle 8,30 davanti alla porta [illegible] [illegible] Mirafiori.

Polemiche. Mentre la macchina dell'organizzazione sindacale è avviata per permettere [illegible] lavoratori di esprimere il proprio parere sulla vertenza, non si affievoliscono le polemiche suscitate dalle dichiarazioni del segretario della Cgil Piemonte, Claudio Sabattini, che ha accusato Fim-Cisl e Uilm-Uil di essere state pronte a firmare l'accordo «prima ancora che cominciasse il confronto» con la Fiat. Il segretario nazionale della Uilm, Roberto Di Maulo, vuole ora mettere in discussione l'unità sindacale. Durissima la presa di posizione del segretario generale della Fim-Cisl Piemonte, Gio[illegible] Avonto, che chiede [illegible] Sabattini «di ritrattare» quanto dichiarato e «di chiedere pubblicamente scusa». Rivolgendosi al leader della Cgil, Avonto afferma che quelle dichiarazioni potrebbero essere suscettibili [illegible] querela. Per la Fim Sabattini non è più «un dirigente affidabile». La Cisl Piemonte annuncia che, se non interverrà un chiarimento di fondo, [illegible] parteciperà alla conferenza generale che la Cgil ha indetto per lunedì.

Ieri il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, ha gettato una ciambella nel mare in burrasca: «Intendiamo riconfermare la nostra disponibilità a Cisl [illegible] Uil verso il percorso unitario».

Enzo Bacarani

Colle della Maddalena: fuori legge per l'Usl

Cala la scure del sindaco su tredici radio private

La scure del sindaco [illegible] Pecetto, Giuliano Manolino, sta di nuovo per abbattersi sulle radio che trasmettono dal Colle della Maddalena. Scade infatti sabato un'ennesima ordinan[illegible] di disattivazione emessa in seguito ad analisi effettuate dal laboratorio [illegible] sanità pubblica dell'Usl 40 di Ivrea.

Gli esiti: i campi elettromagnetici [illegible] tredici su cinquantacinque emittenti superano i limiti. L'ordinanza riguarda Radio Radicale, Veronica One, Deejay Italia Network, Torino Musica Notizie (Latte e Miele), Dimensione Suono, Romantica, Amica, Nord Italia, California Dream, Rete 5, Radio 2000 ed Italia.

Sono [illegible] che esiste il problema. «Sono stanco di fare il Don Chisciotte - dice il sindaco Manolino - ma rimangono inascoltati i ricorsi alla procura, al Tar, alla Regione e all'Enel. Alla riunione del prossimo Consiglio comunale proporrò [illegible] variante al piano regolatore per l'eliminazione totale dei 27 tralicci di strada della Vetta».

I residenti, dopo decine [illegible] denunce [illegible] esposti, [illegible] esasperati: «I neon rimangono accesi nel nostro alloggio - riferisce Anna Amerio, che abita [illegible] quattro metri dalle antenne - l'organo elettrico [illegible] mio figlio trasmette i jingle della pubblicità. Telefono [illegible] tv subiscono terribili interferenze. Chi tutela la nostra salute?».

Il Comune di Chivasso riammette in servizio la bidella: la somma era servita per pagare i debiti del fidanzato

Riassunta per ridare i soldi rubati

Aveva preso 52 milioni dai fondi delle mense

Il Comune [illegible] Chivasso ha riassunto in servizio Liliana Vitiello per consentirle [illegible] guadagnare e di restituire parte dei 52 milioni che undici anni fa, [illegible]della di 24 anni, aveva rubato dai fondi delle mense scolastiche municipali. I milioni erano serviti per pagare i debiti di gioco del fidanzato Daniele Zunin, di Settimo, dipendente della Ferrovitalia, conosciuto in [illegible] bar nel 1981.

Lui le aveva raccontato di [illegible] bisogno di denaro per «curarsi un brutto male». Ma la vera malattia era [illegible] gioco al Casinò. Per amor suo Liliana Vitiello accettò di diventare una dipendente infedele.

Pur essendo stata assunta [illegible]me semplice «operatrice scolastica», svolgeva un incarico di particolare responsabilità: riscuoteva per il Comune le rette dovute dalle famiglie dei ragazzi iscritti alle mense scolastiche. Attinse a quei fondi fino al momento in cui il Municipio la invitò a consegnare il rendiconto annuale.

La richiesta la sconvolse. Disperata, dopo aver consultato un legale, il [illegible] luglio 1982 si presentò in lacrime, accompagnata dalla madre, dinanzi al sindaco Livio Riva Cambrino. Confessò tutto.

Venne immediatamente denunciata insieme con Zunin. Il giovane, accusato di conc[illegible] in peculato, fu arrestato dai carabinieri mentre si trovava in [illegible] sul lago Maggiore. Il processo si concluse in appello. Zunin venne condannato a due anni e sei mesi di reclusione, [illegible] l'obbligo di restituire insieme [illegible] con Liliana Vitiello i soldi presi. La donna ebbe [illegible] anno di reclusione [illegible]on la sospensione condizionale della pena e la non menzione. Evitò il [illegible] grazie alla sua spontanea confessione.

Rimase sospesa dal lavoro. Fino a pochi giorni fa, quando [illegible] stata reintegrata in ruolo. La commissione comunale di disciplina, presieduta dall'assessore [illegible] Paolo Franchi, ha voluto riesaminare il caso, che al di là della trascorsa vicenda giudiziaria, presenta ancora aspetti da chiarire.

La commissione ha appurato che per 11 anni la donna non ha [illegible]ai ricevuto l'assegno alimentare al quale aveva comunque diritto. L'inchiesta ha anche accertato che Liliana Vitiello, al momento del suo reato, esercitava un lavoro da esattore superiore alla sua qualifica. E svolgeva l'incarico senza averne ricevuto ordine scritto e senza percepire l'indennità dovuta a norma di legge per simili fun[illegible] fiduciarie. Anche la Corte dei Conti pare voglia capire come questo sia potuto accadere.

[illegible] sindaco Francesco Lacelli si limita a dire: «Ci siamo trovati di fronte ad una situazione particolare e molto delicata. Pertanto, esaminato il verbale della commissione [illegible] disciplina, abbiamo deciso di riammettere la donna in servizio. Lavorerà come ausiliaria di quarto livello all'asilo nido Nino Costa. Le tratterremo un quinto dello stipendio [illegible] titolo di risarcimento danno. Servirà [illegible] ripagarci con gli interessi quanto ancora ci deve».

(d. an.)

Liliana Vitiello, tornata in servizio

IL CONTROVERDE

UNA IDEA DA COPIARE

Non sorprenda che una dipendente infedele sia riassunta perché restituisca, lavorando, i denari rubati. La pena non è vendetta della società, ma strumento per ristabilire il prestigio della legge offesa. Non solo: per la Costituzione deve «tendere alla rieducazione del condannato». Nei tempi antichi si soleva mettere in schiavitù il debitore. Almeno in questo campo i costumi si sono ingentiliti. Il lavoro è una forma per rieducare a comprendere che i denari vanno guadagnati. A proposito: perché non applicare la soluzione del Comune di Chivasso a chi ha lucrato con tangentopoli?

Interrogati i due fratelli sacerdoti: si facevano pagare per i funerali

Cimiteri, tangenti come prassi

«Così si è sempre fatto»

Qui a fianco, l'ex cappellano don Giuseppe Ormando: «Non abbiamo mai chiesto soldi»

A sinistra, [illegible] Rosario Ormando arrestato con il fratello per concussione

«Non abbiamo mai chiesto soldi, mai obbligato nessuno [illegible] consegnarne. Il denaro lo davano loro, i titolari di imprese funebri, [illegible] loro spontanea volontà». A tratti è stata addirittura commovente, ieri davanti al giudice per le indagini preliminari, Flavia Nasi, la difesa dei due [illegible] cappellani dei cimiteri torinesi, i fratelli Giuseppe e Rosario Ormando, arrestati per concussione. «Abbiamo continuato a fare quello che facevano i nostri predecessori... E per la verità tre ditte non ci hanno mai dato soldi, anzi da cinque di queste non abbiamo mai visto una lira... Abbiamo sempre dato soldi a missionari di cui non ricordiamo il nome e anche a poveracci che si presentavano alla cappella del cimitero. Vorremmo poter celebrare la messa in carcere, se possibile».

I due sacerdoti erano stati arrestati tre giorni [illegible] richiesta del sostituto procuratore Donatella Masia che da cinque mesi conduce le indagini sullo scandalo [illegible] cimiteri torinesi. Come già [illegible] stato scritto, le indagini hanno accertato che i due sacerdoti avevano titoli di Stato e soldi in contanti per oltre mezzo miliardo a testa, ca[illegible] date in affitto, [illegible] conti in banca intestati anche a due donne.

Per quanto riguarda le mance si [illegible] scoperto che i due preti hanno davvero seguito quella che era una prassi, poiché anche chi li ha preceduti ha sempre preso soldi dalle imprese funebri. Il pm Masia alla fine dell'interrogatorio ha solo detto: «Questo filone d'indagine è quasi concluso. E' possibile che faccia ancora interrogatori, ma conto di arrivare a giorni alle richieste di rinvio a giudizio».

Se i due ex cappellani si sono semplicemente adeguati ad [illegible] prassi che durava da tanti anni, quanti lo sapevano?

«Quella delle mance ai preti per noi è sempre stata una consuetudine d'uso», ricorda il titolare di una nota e antica impresa funebre. «Ancora nel '69 davamo 200 lire per ogni salma benedetta dal cappellano [illegible] allora. E [illegible] potrei [illegible] ricordarmi dei due fratelli Ormando? Puntualissimi ogni fine mese. Venivano sempre in borghese. Quello del cimitero di corso Novara era più [illegible] nel presentare i conti rispetto all'altro, che sembrava quasi vergognarsene. E anche il loro padre me lo ricordo bene. Di solito ritirava il contante nei mesi estivi. Forse perché a turno i figli andavano in ferie».

«Chiedere denaro per benedire le salme e accordarsi con [illegible] imprese di pompe funebri [illegible] dovrebbe essere considerato normale»: così pensa anche l'ex assessore allo Stato Civile Beppe Lodi. Egli ribadisce di non aver mai ricevuto infor[illegible]ioni di garanzia sullo scandalo dei cimiteri.

Lei sapeva del comportamento dei due preti?

«No, almeno fino [illegible] 1988. Appena l'ho appreso ho fatto di tutto per avvisare i loro responsabili. Però non volevo creare un caso, visto che c'era già stata [illegible] mezza polemica con il vicario episcopale in carica allora, don Lello Birolo: diceva che noi del Comune non volevamo più mandare le sal[illegible] in chiesa per la benedizione. Così, per evitare attriti, ho mandato un funzionario in Curia e segnalare informalmente il caso».

Che [illegible] denunciò?

«Tra l'altro disse proprio a Don Birolo che i due fratelli cappellani usavano 10 mila lire come segnalibro del breviario. [illegible] qualcuno voleva capire...».

Ivano Barbiero

Preoccupazione in Curia

Saldarini incontra il vicario Riunione del clero diocesano

Uno scandalo, quello dei due fratelli sacerdoti arrestati [illegible] richiesta del sostituto procuratore Donatella Masia. Uno scandalo che sta scuotendo la curia. Nessuno lo vuole dire, ma gli ultimi sviluppi dell'inchiesta sui cimiteri hanno provocato comprensibile preoccupazione nelle stanze di [illegible] Arcivescovado.

L'arcivescovo Saldarini [illegible] è a Torino, perché in Vaticano [illegible] predicando gli esercizi spirituali al Papa e alla curia romana. Rientrerà domani, e il primo appuntamento in programma è proprio con il vicario, monsignor Piergiorgio Micchiardi, e altri esponenti di primo piano della curia metropolitana.

Il cardinale vuole capire quanto ci sia di vero in tutta la vicenda, [illegible] soprattutto se le informazioni pubblicate [illegible] giornali hanno dato un quadro preciso della situazione.

Una parte del clero torinese vorrebbe che lo stesso cardinale assumesse una posizione netta sulla vicenda, giudicando l'atteggiamento finora assunto dalla curia eccessivamente prudente e «morbido».

Dall'altra parte c'è chi rifiuta processi sommari nei confronti dei due sacerdoti finiti in carcere: è evidente l'imbarazzo su una vicenda che, stando alle testimonianze raccolte dalla dottoressa Masia, avrebbe già dovuto determinare in passato un intervento dei responsabili della curia [illegible]civescovile.

Il portavoce del cardinale, don Gianni Sangalli, taglia corto: «Aspettiamo fiduciosi quello che deciderà la magistratura. Non abbiamo altre dichiarazioni da fare, non intendiamo parlare di questa vicenda. Il cardinale rientra sabato sera».

E' possibile che della vicenda [illegible] parli durante [illegible] ritiro spirituale di tutto il clero diocesiano [illegible] programma per martedì prossimo. Un'occasione per fare quella chiarezza auspicata da un gruppo sempre più numeroso di colleghi di Giuseppe e Rosario Ormando? Resta da capire chi, e soprattutto da quanto tempo, [illegible] sarebbe emerso dalle indagini, in curia era [illegible] conoscenza delle «iniziative» dei due fratelli sacerdoti arrestati.

La comunità alloggio per anziani dell'Usl 35 a Coazze

Assistente salvata dal coraggio degli anziani

Assalto e violenza nella casa di riposo

La violenza continua a far vittime nelle sue più bieche manifestazioni. Una caso [illegible] «arancia meccanica» è stato compiuto in un ospizio. Una banda di teppisti ha dato l'assalto nel cuore della [illegible] ad [illegible] casa di riposo di Coazze [illegible] l'intenzione di rubare. Sono stati coraggiosamente affrontati dall'assistente di turno, una giovane di 24 anni, e la loro reazione è stata brutale. L'hanno salvata gli anziani ospiti che, udite le sue grida, hanno acceso le luci delle loro stanze e hanno cominciato un fitto lancio di oggetti vari contro i malintenzionati [illegible] stringendoli a fuggire.

Teatro dell'aggressione [illegible] Comunità-alloggio per anziani dell'Usl 35, [illegible] via Sangonetto, al bivio per Forno. E' una palazzina di due piani, con una decina di camere, abitate da circa quindici anziani. Giornate tranquille, sempre uguali, inframmezzate dalla televisione e da qualche puntata al bar che c'è sulla piazza. L'altra notte, invece, è stato [illegible] inferno.

Pochi minuti dopo le 24 sono arrivati cinque giovani che hanno forzato il portoncino della palazzina. In tre sono rimasti a presidiare la porta d'accesso, mentre due si [illegible] introdotti nell'ufficio del primo piano, dove hanno cominciato a svuotare i cassetti per impossessarsi del denaro lasciato dalle famiglie dei ricoverati e destinato alle piccole spese.

Messa in allarme dai rumori [illegible] intervenuta D. Z., residente a Giaveno. La giovane, bella e bionda, sposata con un coetaneo di Coazze e madre di un bimbo, si è trovata di fronte ai malviventi. Subito l'hanno [illegible]gredita, gettata in terra [illegible] ripetutamente colpita. La giovane ha cercato di calmarli [illegible]gnando loro i soldi che [illegible] nel portafogli (circa 60 mila lire), ma non è bastato. I malviventi le hanno strappato i vestiti, bloccandola a terra, tentando di violentarla.

Il gran trambusto e le grida hanno svegliato gli ospiti della comunità: si sono accese le luci, qualcuno ha invocato aiuto a gran voce, altri hanno lanciato quanto avevano sotto mano, scarpe comprese, contro gli aggressori. Uno è corso al telefono chiamando il 112. I malviventi non si attendevano [illegible] reazione così pronta e decisa. Hanno tentato [illegible] resistere, poi sono scappati, lasciando l'assistente pesta e dolorante sul pavimento [illegible] portando via, a mo' di trofeo, i suoi indumenti.

Pochi minuti dopo erano già in zona i carabinieri della stazione di Giaveno e gli uomini del Nucleo operativo della [illegible]pagnia di Rivoli. Il maresciallo Tedesco ha ascoltato la giovane (che ha dovuto fare ricorso alle [illegible] dei medici) e gli ospiti del pensionato.

Immediatamente è partita una capillare battuta per le strade del paese. In questa fase è stato fermato un giovane, la cui posizione [illegible] ora al vaglio del sostituto procuratore Sandrelli. Altri elementi avrebbero permesso di identificare quasi tutti i componenti della banda, il cui arresto sarebbe imminente.

Angelo Conti

Punito uno studente del Pininfarina di Moncalieri. Il preside: «Immagine diseducativa»

In classe con la porno-foto: sospeso

Era stampata sugli inviti per una festa in discoteca

Il preside Antonino Moro mostra la porno foto sequestrata

A Roberto la scritta sul volantino sembrava di sicuro effetto: «Lussuria, la notte dei vizi». Sotto, la fotografia di un'opulenta donna di colore a seno nudo. Appena entrato a scuola, all'istituto tecnico Pininfarina di Moncalieri, ha distribuito inviti a raffica. «C'è una festa in discoteca».

«Passa, passa agli altri» sussurrava ai compagni durante l'ora di matematica: in prima B, i volantini correvano da un banco all'altro tra i risolini. Finché il professore se n'è accorto e [illegible] è infuriato: «Basta, hai passato ogni limite. Questa robaccia pornografica ti costerà cara». [illegible] chiamato il preside: sequestro dei volantini, sospensione di cinque giorni per Roberto, e un mare di polemiche tra i 1700 allievi dell'istituto di via Ponchielli.

Sono passati alcuni giorni, [illegible] l'«affaire-lussuria» continua a tenere banco. Gli studenti sono schierati [illegible] [illegible] compagno: «Ma via, in spiaggia si vedono comunemente ragazze in topless», dice Filippo della terza E. [illegible] [illegible] tv? Donne nude a tutto spiano», ripetono in coro Michele e Maria Elena, della quinta A. Neppure Francesco Martino, insegnante di Elettronica, si scompone: «Un'immagine grottesca, più che sconcia. Poteva far ridere, ma non certo scandalizzare».

La questione [illegible] un'altra. Il punto è che a diffondere gli inviti in prima B è stato Roberto. Ancora lui: quello che aveva spedito in ospedale un compagno con un occhio nero. Che a scuola arriva sempre in ritardo, quando non decide addirittura di passare la mattina al bar. E che ha 17 anni suonati, [illegible] non è riuscito a farsi promuovere in seconda B, e ha accumulato in tre anni una ventina di note disciplinari.

E' alunno [illegible] una scuola che raccoglie anche ragazzi difficili, figli di periferia che a volte rubano i portafogli dei compagni, e menano le mani per niente. Il preside Antonino Moro: «Roberto ci fa disperare. Gli ho condonato una sospensione quando ha picchiato un compagno, e ho contestato i colleghi che volevano [illegible] espellerlo da scuola. So che ha problemi [illegible] i genitori. Ma questa volta non potevo chiudere [illegible] un occhio».

La fotografia [illegible] davvero così sconcia? Roberto si difende: «Ma va, è che ce l'hanno con me. A volte mi comporto male, ma ormai sono bollato».

Il preside: «Quell'immagine non è pornografica, ma trasmette [illegible] messaggio inadatto a ragazzi di 14 anni». «Non poteva essere diffusa durante le lezione. Ma l'avrei sequestrata anche nei corridoi: è un'immagine diseducativa». E aggiunge: «Qualcuno [illegible] strumentalizzando questo episodio contro di [illegible]: anche tra i docenti c'è chi contesta i miei metodi».

Da [illegible] circola tra i ragazzi l'invito per una nuova festa [illegible] discoteca, che non ha [illegible] provvedimenti disciplinari. Un look più castigato? Non c'era più la «Lussuria», ma l'«Invidia». E al posto della grassona, un'avvenente mora [illegible] topless. Che, secondo il preside, «non offende il pudore».

Marco Accossato
Giovanna Favro

Tangenti di Asti

Testimoniano i commissari dell'Usl

Al processo per le tangenti sul nuovo ospedale di Asti sono iniziate ieri [illegible] deposizioni [illegible] testi indicati dal pm Corsi. Sono stati sentiti i membri [illegible] commissione nominata dall'Usl di Asti, che assegnò la gara alla cordata guidata dall'impresa [illegible] Marco Borini. L'ipotesi d'accusa è che almeno una parte dei membri abbia pilotato la decisione finale, forse dietro forti pressioni.

I commissari sentiti ieri, tra cui due docenti del Politecnico, hanno però smentito di essere stati influenzati nella loro scelta da politici o imprenditori. Il professor Giuseppe Manzone ha ammesso: «Ho avuto qualche riserva quando si sono aperte le buste con le offerte: il progetto Borini costava una trentina di miliardi in più, ma [illegible] [illegible] migliore».

Non verranno in aula a testimoniare Giusi La Ganga, Eugenio Maccari, Ezio Astore, [illegible] altri imprenditori che sono usciti dal processo con [illegible] patteggiamento. Lo hanno comunicato ieri al presidente Ambrosini. Il processo prosegue oggi.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 25 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso. Visibilità localmente ridotta dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia. Temperatura [illegible] lieve aumento. Venti deboli variabili.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	8,9
MINIMA	-0,5
UMIDITA' (ore 14)	60%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	97,4 mm
MEDIA (1913-1988)	39,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	9,5	[illegible]	-2,8
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,6	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	8,4	MINIMA	-3,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 54 minuti; cala domani alle ore 6 e 57 minuti

- Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
- Luna nuova 10 febbraio ore 15
- Primo quarto 18 febbraio ore 19
- Luna piena 26 febbraio ore [illegible]

[illegible] sorge in direzione Est-Sud-Est 40 minuti prima del Sole

VENERE: brilla [illegible] di ogni stella ma 3 [illegible] volte meno della Luna piena.

MARTE: attualmente è il pianeta (fra quelli qui considerati) che appare più piccolo

GIOVE: è proiettato nella parte occidentale della costellazione della Bilancia

[illegible] a 1609 milioni di km dalla Terra

IL FENOMENO: alle 23 Giove raggiunge la minima distanza dalla stella Alfa Librae. Dall'Italia la congiunzione è osservabile un po' più tardi, quando Giove è sorto per il nostro orizzonte

Specchio dei tempi

«Da 40 anni i terapisti della riabilitazione attendono [illegible] legge sulla loro professione» - «Tariffe garages, Milano batte Torino» - «Senza lavoro, tornerò [illegible] droga» - «Difesa degli invalidi» - «L'Enel e la neve»

L'Associazione terapisti della riabilitazione ci scrive:

«La legge [illegible] gennaio '94 ha istituito la professione del terapista della riabilitazione non vedente e la creazione di appositi Albi regionali. Ai colleghi non vedenti vanno le nostre congratulazioni, ma nello stesso tempo noi terapisti della riabilitazione, insieme ad altre professioni sanitarie [illegible] logopediste, ortottisti (per rimanere solo nell'ambito della riabilitazione), attendiamo una legge istitutiva della nostra professione da più [illegible] 40 anni.

«Chiediamo che anche la nostra professione venga riconosciuta non per ritagliarci spazi e privilegi corporativi, ma solo per essere alla pari con tutti i nostri colleghi della Comunità europea. Lo stesso ministro Garavaglia ha ammesso che in quest'ultimo decreto possano [illegible] gli estremi di anticostituzionalità in quanto, caso unico al mondo, sancisce il principio per cui è sull'eccezione (i [illegible] vedenti) piuttosto che sulla regola [illegible] terapisti della riabilitazione) che si legifera.

«E' utile infine ricordare, per chi non ci conosce, la grande differenza di formazione professionale che distingue queste due figure: il terapista della riabilitazione dopo la maturità ha un corso di studi che sfocia nel diploma universitario (lau[illegible] breve) mentre il massofisioterapista non vedente dopo la scuola media frequenta un corso triennale».

Segue [illegible] firme

Una lettrice ci scrive:

«A proposito di tariffe sul garages [illegible] Torino vorrei dare la mia testimonianza. Ho una Y 10 e faccio la spola tra Milano [illegible] Torino. Quando mi fermo per alcuni mesi [illegible] Torino, in un garage nei pressi di via Susa (senza custodi, né riscaldamento), pago il posto macchina 160 mila lire mensili.

«Quando rimango [illegible] Milano, in [illegible] garage vicino [illegible] piazzale Abbiategrasso pago 140 mila lire mensili. E il garage è custodito e riscaldato».

Franca Martini

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono un ragazzo di Santa Rita, [illegible] [illegible] 28 anni. Lavoravo nei cantieri di lavoro del Comune di Torino. In passato avevo fatto uso di stupefacenti [illegible] avevo anche deciso di smettere proprio perché finalmente avevo un lavoro. Ero molto contento del mio lavoro, ed ero molto felice; nella mia vita non ero [illegible] stato così felice perché oltre al lavoro ero in fase di disintossicazione. Ho lavorato un mese e [illegible] circa ed ero quasi sistemato. Venerdì 11 febbraio '94 sono stato chiamato nella sede di via Ventimiglia 201, e mi [illegible] stato detto che ero licenziato. Li ho supplicati di farmi lavorare altrimenti avrei ripreso [illegible] rovinarmi ma è stato tutto inutile. Ora sono nuovamente disoccupato e vivo a spese di mia madre, vedova e disoccupata».

Segue la firma

Il Gruppo consiliare del Comune All[illegible] Verde per Torino ci scrive:

«In riferimento alla lettera del 17 febbraio vorremmo dire al lettore che anche noi abbiamo avuto notizia di presunti abusi da parte [illegible] un'associazione che dice di curare gli interes[illegible] degli invalidi. Come consigliere comunale di Alleanza Verde per Torino, ho presentato un'interpellanza il 18 gennaio, che è stata discussa nella seduta del consiglio comunale del 7 febbraio; proprio in questa seduta ho invitato l'assessore Migliasso [illegible] convocare i responsabili di questa associazione per un'audizione che verrà fatta nelle prossime settimane.

«Proprio per questo voglio invitare tutte le persone che hanno ricevuto pressioni del genere, a mettersi in contatto [illegible] noi direttamente presso il gruppo consiliare in Comune a Tori[illegible].

Emanuela Rampi

La Direzione Enel ci scrive:

«La lettera di Margherita Calcagno ci induce a fare alcune considerazioni. L'Enel in condizioni di [illegible] emergenza, determinata da precipitazioni [illegible] e condizioni meteorologiche del tutto eccezionali, che hanno interessato le località delle diverse vallate cuneesi [illegible] l'Alta [illegible] Bassa Langa, ha cercato di provvedere [illegible] ripristinare il servizio elettrico, impegnando completamente tutte le unità e i mezzi a disposizione.

«Pur spiacenti, pertanto, per alcuni [illegible] di lunghe interruzioni [illegible] energia elettrica verificatesi, abbiamo comunque provveduto alla riparazione della maggior parte [illegible] guasti in tempi brevi.

«Per quanto attiene poi alla diffusione delle notizie sull'entità dei guasti, desidero preci[illegible] che, nel periodo del maltempo, i nostri uffici si sono tenuti [illegible] costante contatto con gli organi di informazione delle zone più colpite per fornire, via via, gli aggiornamenti sugli interventi in corso».

Roberto Caravaggi

Entusiasmo, ironia e indignazione serpeggiano tra docenti e allievi

La bollatrice divide l'Università

Prof assenteista si difende

La bollatrice all'Università divide. Se alla facoltà di Economia di Venezia (dov'è stata introdotta un anno fa su base volontaria) ha avuto [illegible] (timbra tra l'80 e il 90 per cento dei docenti, rettore compreso) e si pensa di estenderla alle altre facoltà, a Torino le opinioni dei prof sono discordi. Prevalgono indignazione, ironia ed un entusiasmo che sa di sfida nei confronti [illegible] colleghi meno assidui. «Ben venga, chissà che [illegible] riesca a farmi pagare gli straordinari» è [illegible] battute [illegible]. In mezzo gli studenti, che ieri a Palazzo Nuovo osservavano con curiosità l'arrivo dei docenti tradizionalmente ritardatari.

Il «badge» per verificare [illegible] presenza in ateneo [illegible] in uso da molti anni al Politecnico, ma solo per il personale non docente. Un certo numero di professori, invece, possiede una scheda magnetica per accedere a biblioteche, laboratori o per entrare nell'Ateneo di notte o la domenica. «Con questa tessera - spiega il preside di Ingegneria, Pietro Appendino - si verifica chi c'è, ma solo per motivi di sicurezza, non per controllare l'orario».

Il professor Appendino e il preside di Architettura, Riccardo Roscelli, non hanno mai sentito gli studenti lamentarsi per l'assenteismo di docenti. Roscelli: «Può capitare di farsi sostituire per un convegno, [illegible] non ne [illegible] mai nata una discussione specifica». Appendino: «Quando sento che c'è chi accumula tre quarti d'ora di ritardo, mi pare davvero che il problema qui sia poco attuale. Evidentemente conta il fatto che la sede sia unica, che i docenti a tempo pieno siano sempre presenti».

«Ci sono tanti modi per verificare l'assiduità» osserva Roscelli. «Per statuto al Poli esistono il Comitato paritetico per la didattica, di Ateneo, e le commissioni di facoltà, organismi composti da [illegible] numero pari di studenti e docenti: svolgono verifiche sull'insegnamento e registrano i problemi degli iscritti, dalle biblioteche al rapporto con i professori. Sono strumenti duttili».

Il professor Appendino: «Il vi[illegible] presidente del Comitato paritetico è uno studente. Questo organo raccoglie informazioni anche attraverso [illegible] prassi consolidata dei questionari che gli iscritti compilano a fine [illegible]. I temi toccati? Puntualità dei docenti, chiarezza delle spiegazioni, coerenza delle esercitazioni con le lezioni. «E' [illegible] verifica utile - dicono - anche per i docenti. Nessuno [illegible] mai rifiutato di farsi giudicare».

Nella bagarre seguita alla proposta di istituire il controllo orario per tutti, docenti e non, c'è chi ritiene [illegible] essere stato immolato sull'altare di [illegible] provvisoria «glasnost» accademica. E' [illegible] professor Massimo Roccella di Giurisprudenza, titolare delle cattedre di Diritto del lavoro e di Diritto comunitario del lavoro, quest'ultima in affidamento gratuito. Mercoledì è stato richiamato dal preside, il professor Gian Savino Pene Vidari, [illegible] un telegramma. Il preside (di una facoltà con undicimila studenti e appena una sessantina di docenti) ha ritenuto che un braccio al collo non [illegible] motivo sufficiente per annullare gli [illegible].

«In dieci anni - replica Roccella - è [illegible] prima volta che mi assento: lo testimoniano i miei studenti e i registri delle presenze. Un grave incidente mi ha costretto al congedo per malattia dal 4 dicembre. Una frattura [illegible] si è rimarginata, non posso rischiare di cadere». E ancora: «So[illegible] docente a tempo pieno, non ho studi né collaborazioni. Per me conta la rispettabilità di fronte agli studenti. La mia colpa? Essermi presentato lunedì per [illegible] discussione della tesi di due mie laureande e aver chiesto di andarmene subito dopo, dimenticandomi [illegible] firmare. Questa svista e lo spostamento degli appelli di martedì e mercoledì sono dovuti al ricovero in ospedale di [illegible] padre: [illegible] motivo che basta a giustificarmi. Insegno Diritto del lavoro, so che il mio comportamento è ineccepibile».

[illegible] Teresa Martinengo

IL RETTORE

«Un numero verde»

Buone notizie per gli studenti che hanno bisogno [illegible] informazioni su esami, appelli, tasse e quant'altro è indispensabile sapere per destreggiarsi nella vita dell'Università. Il rettore Mario Umberto Dianzani ha annunciato che l'Ateneo ha preso contatto [illegible] Sip per l'attivazione [illegible] un numero verde. La linea servirà - si dovrà poi decidere [illegible] attraverso una segreteria o con la viva voce di un impiegato - a far risparmiare tempo e viaggi soprattutto agli universitari che abitano fuori Torino. Il reperimento di informazioni, evitando le code alle segreterie, è comunque già possibile oggi attraverso gli sportelli elettronici cui [illegible] accede [illegible] le Athena Card del Sanpaolo. Una diffida è invece partita dal rettorato alla volta del 144 di Green Line. Lo sportello telefonico privato «La voce di Palazzo Nuovo» non potrà più usare [illegible] parola «Università».

I presidi di Ingegneria, **Appendino** (a sin.) e di Architettura, **Roscelli**

DALL'ATENEO [illegible] PROCURA

A Scienze politiche laureanda denuncia Ricercatore replica «E' tutto falso»

«Due milioni e molestie per la tesi di laurea»

Il prof. [illegible] **Mario Bravo** (in alto) [illegible] di Scienze politiche e il [illegible] **Mario Umberto Dianzani** che ha inviato alla magistratura la denuncia presentata [illegible] studentessa

Gli appuntamenti con il ricercatore per concordare il lavoro di preparazione della tesi di laurea avvenivano al bar, meglio se di sera. Sempre galante e complimentoso lui, un po' timorosa e perplessa lei. Poi le avances esplicite verso la studentessa, molestie sessuali, insomma. Infine, la goccia [illegible] ha fatto traboccare il vaso è stato il consiglio alla ragazza di rivolgersi a un centro attrezzato in grado di dare [illegible] sistemazione dignitosa alla tesi, altrimenti impresentabile. Due milioni e tutto s'aggiustava.

Una brutta storia di molestie e [illegible] soldi, di accuse e contraccuse approdata dall'Università di Torino alla Procura della Repubblica perché chiarisca tutto. Una brutta storia che il ricercatore denunciato dall'allieva ha definito ridi[illegible]la e una montatura, e di cui si parla [illegible] comprensibile imbarazzo nell'ambiente accademico.

Protagonisti sono una studentessa [illegible] di Scienze politiche, Anna Paola Mancio, e un ricercatore presso il dipartimento [illegible] Studi politici, il dott. Nunzio Dell'Erba. Non ha avuto esitazioni [illegible] ragazza [illegible] inviare in Rettorato un esposto-denuncia quando s'è convinta che il comportamento del ricercatore era andato oltre il consentito. Ha descritto nei particolari quelli che lei riteneva soprusi: gli incontri dei due nei bar e di sera, anziché all'università e durante gli orari previsti; le battute e le avances; i suoi giudizi pesanti sulle ricerche e sull'elaborazione della tesi; infine l'invito a sistemare tutto con il versamento di due milioni.

Esagerazioni, equivoci, incomprensioni? E' toccato [illegible] preside della Facoltà, il prof. Gian Mario Bravo, occuparsi dello scottante caso. Ha riempito pagine [illegible] dichiarazioni e testimonianze. Il preside però precisa: «Non posso dire niente, perché è in [illegible] un'inchiesta della magistratura». Il prof. Bravo ha sentito soprattutto il dott. Dell'Erba che è caduto dalle nuvole. Io molestatore? Falso, era [illegible] semmai che veniva da [illegible] vestita con minigonne vertiginose e aveva atteggiamenti provocanti. Io minacciavo di bloccarle la tesi di laurea? Impossibile per un ricercatore, può farlo solo [illegible] docente che dà [illegible] tesi. Richiesta [illegible] soldi? Un'invenzione: chi mi conosce sa come mi comporto sul lavoro e nella vita privata.

Soprattutto [illegible] ricercatore non riusciva a spiegarsi il perché quella ragazza ce l'e[illegible] tanto con lui. «Rischio d'essere rovinato» ha confidato con l'animo distrutto, ai più cari amici e colleghi.

Infondate o no, le affermazioni della laureanda non potevano non richiedere [illegible] chiarimento definitivo. Di qui la decisione [illegible] rettore Mario Umberto Dianzani di trasmettere gli atti alla magistratura. L'inchiesta è [illegible] affidata al sostituto procuratore Fassio che [illegible] sentendo i protagonisti della vicenda. Di [illegible] finora c'è che le autorità accademiche [illegible] hanno preso alcun provvedimento amministrativo nei confronti del ricercatore, il quale continua la sua attività didattica a Scienze politiche.

Guido J. Paglia

Leinì: Romina, Angela e Morena vivevano con gli zii in una cascina in mezzo a decine di cani e gatti

Picchiate e umiliate dai genitori affidatari

L'inferno di tre bambine, una fugge e li denuncia ai carabinieri

Per anni ha subito le violenze degli zii, suoi genitori affidatari, come un'abitudine, una tortura odiosa ma in fondo inevitabile. Pensava che le botte, le sigarette spente sul braccio, le ferite che faticano a rimarginarsi fossero una punizione da accettare in silenzio, come se per gli adulti fosse un diritto abusare dei bambini come lei.

Quando s'è resa conto che la sua vita era un incubo senza senso, Romina, 11 anni, ha trovato la forza di ribellarsi. [illegible] scappata di casa una sera di due settimane fa. Ha vagato per le campagne di Leinì fino a quando s'è imbattuta in un bar. Con sé aveva solo 200 lire e un numero di telefono del compagno di banco a scuola. E' andata all'apparecchio, ha fatto quel numero. «Venite a prendermi, vi prego».

Quattro giorni dopo il suo disperato appello, anche la sorella Angela, 14 anni, e la cugina Morena, [illegible] tutte affidate a quei due anziani zii (60 lei, 64 lui), sono uscite da un incubo che sembrava non dovesse avere [illegible] fine. Su segnalazione dei genitori del compagno di scuola di Romina, i carabinieri sono andati nella cascina dove [illegible] tre bambine vivevano, in mezzo a un centinaio tra cani e gatti. I medici legali dell'Usl di Settimo e del Cto di Torino, che le hanno visitate, hanno riscontrato su tutte segni di violenza in varie parti del corpo: lividi, bruciature, cicatrici. Romina portava un paio di vecchie scarpe: due numeri in [illegible] rispetto alla lunghezza dei piedi.

Contro gli zii è subito scattata una denuncia per lesioni e maltrattamenti: se [illegible] occupa il sostituto procuratore presso la Pretura, Giorgio Vitari. In attesa [illegible] del processo, i giudici del Tribunale per i minori hanno tolto la patria potestà ai coniugi. Romina è stata affidata con la sorella Angela alla famiglia alla quale a[illegible] telefonato la sera in cui è fuggita di [illegible]. Di Morena si occupa, in attesa di una sistemazione definitiva, un'altra famiglia.

Nella cascina delle violenze, gli zii delle bambine [illegible] rimasti soli. Vero che costringevano le piccole ad alzarsi ogni mattina alle sei per sfamare tutti quegli animali? «No, lo giuro, [illegible] è vero» piange e si dispera la donna. E quei lividi? «Se li sono procurati le bimbe giocando». E le cicatrici? E i segni delle bruciature? Romina ha raccontato che nelle sere in [illegible] si ubriacavano, gli zii perdevano letteralmente il controllo. «Ma no, [illegible] tutto, vai a capire che cosa le passa per la testa. Da quando ci sono state affidate, una decina di anni fa, quelle bambine sono tutta la nostra vita. Non possono togliercele così, per un capriccio. Faremo di tutto per riaverle [illegible] noi».

Ma è troppo tardi. Nella sua nuova [illegible], alla periferia di Leinì, Romina si stringe alla madre del suo compagno di banco. La guarda, sgrana gli [illegible] chi marroni e profondi e parla come una persona grande. Dice: «La mia vera mamma ha la [illegible] vita; viene a trovarmi quando esco da scuola, ogni tanto telefona». E aggiunge: «Non voglio tornare dagli zii, ho troppa paura, mi hanno fatto soffrire troppo. Adesso sto bene qui, con mia sorella».

La coppia che si prende cura di lei e di Angela ha [illegible] due figli: «Abbiamo accettato di prendere le bambine con noi per [illegible] che passasse troppo tempo prima che qualcuno offrisse loro l'affetto di cui hanno bisogno. E' bello vedere che dopo la scuola giocano [illegible] in cortile. A volte basta così poco per fare sorridere un bambino».

Grazia Longo

Sconti e abbonamenti

[illegible] per gli [illegible] delle Ferrovie

Abbonamento trimestrale, quadrimestrale, plus per 13 [illegible]: queste alcune nuove importanti iniziative commerciali che dal 1° marzo [illegible] avviate dalle Ferrovie dello Stato. Lo scopo [illegible] semplificare le procedure di acquisto e premiare «la fedeltà» dei clienti, poiché oltre agli sconti [illegible] anche previsti abbonamenti gratuiti dopo un certo numero di ticket mensili consecutivi.

In particolare, verranno eliminate tutte le formalità finora previste per l'acquisto di abbonamenti a riduzione. Sarà possibile ottenere una tessera valida per un percorso liberamente [illegible] (entro la percorrenza massima di [illegible] chilometri), con la semplice esibizione di [illegible] documento, evitando perdite di tempo per certificati, tessere, rinnovi annuali. I [illegible] abbonamenti consentiranno anche l'effettuazione di fermate intermedie.

Comune, approvati i preventivi delle municipalizzate

Bilancio di transizione non è ideale, ma passa

Dopo il sì al piano regolatore, la giunta Castellani porta a casa anche l'approvazione del bilancio preventivo del Comune e delle aziende municipalizzate, i primi documenti economici della gestione. Contro hanno votato le minoranze, con alcune astensioni: Rifondazione per il bilancio dell'Aem; Rete per quelli del Comune, dell'Aem e dell'Acquedotto; Alleanza verde per il conto comunale.

Le diverse posizioni della coalizione formata gruppi di sinistra con quelli di maggioranza Alleanza per Torino, pds e verdi in vista del voto politico.

E' un bilancio che da una parte deve far fronte a un passivo ereditato di 40 miliardi e a minori contributi statali per miliardi e dall'altra di mantenere ferme le tasse in mento particolarmente delicato per la città. Nel contempo, si pone gli obiettivi di migliorare i servizi (specie quelli socio-stenziali), di informatizzare la macchina comunale recuperare, creando occasioni di lavoro, un patrimonio malato di degrado. Non il bilancio ideale che avrebbe voluto la nuova maggioranza, ma, come hanno sostenuto i consiglieri Chiara Acciarini (pds), Elsa Fornero (Alleanza per Torino), Galvagno (verdi), considerando i nodi e le inerzie pregresse, e soprattutto la crisi della città, viene valutata una realistica proposta «di transizione», comunque coerente con gli impegni assunti con gli elettori.

Le critiche principali, netti «no», arrivate dai partiti di centro e destra. Il leghista Pietro Molino ha detto che solo «artifici contabili consentono di promettere un pareggio che non ci sarà». Invero, ha aggiunto, le entrate sono sovrastimate di miliardi (imputate al calo delle affissioni pubblicitarie) e le uscite di centinaio di miliardi (in rapporto le aziende municipalizzate). Ha attaccato l'assessorato all'Ambiente per 5,1 miliardi di consulenze: il capogruppo verde Viale ha replicato che «l'impegno della giunta questo fronte era contenuto nel programma ed è una novità qualificante per Torino». L'indipendente eletto nelle liste dc, Giovanni Zanetti, ha affermato che il bilancio è troppo improntato all'ottimismo, specie nella lotta agli evasori dell'Ici in pre- di un catasto inadeguato al servizio. Le aziende municipalizzate devono diventare

I capigruppo del pds, Chiara Acciarini, e della Lega Nord, Pietro Molino

un'unica società per azioni, ha chiesto il missino Martinat. Proposta simile (4 Spa) del consigliere di Alleanza verde, Rampi.

Per il retino Tartaglia mancano prospettive di decentramento. Per Alasia Rifondazione si devono contrastare i tagli dello Stato, prevedere interventi più consistenti in campo lavorativo;

Il consiglio comunale ha approvato le proposte della commissione presieduta da Domenico Carpanini per riorganizzare porre sotto tutela l'area di Porta Palazzo. In Municipio, infine, sta per entrare in vigore il divieto di fumare: sicuramente negli uffici dove accede il pubblico in quelle sedi dove lavorano più dipendenti. I capiripartizione stanno provvedendo a individuare i locali dove la sigaretta sarà fuori legge. [l. bor.]

Spazi elettorali vietati

Si attende l'esito dei ricorsi presentati dagli esclusi dal voto

Le «bocciature» dei candidati decise dalla corte d'appello e i ricorsi presentati, in particolare, dai pattisti di Mario Segni (hanno «perso» tutti e 4 i candidati nelle due liste proporzionali della regione) e dalla Lega per il Piemonte ostacolando la campagna elettorale.

Fino a quando la Cassazione deciderà sui ricorsi, non sarà possibile procedere alla ripartizione degli spazi elettorali. La divisione doveva avvenire ieri ma se ne parlerà non prima di sabato o lunedì.

«Respingere il nostro ricorso - dice Franco Manassero, candidato del Patto - sarebbe un'ingiustizia: le firme ci sono, mancavano i certificati perché il Comune è riuscito a fornirceli. Certo la nostra organizzazione ha fatto acqua e hanno ragione gli altri partiti ad accusarci di essere "sprovveduti". io lo ritengo un titolo di merito, siamo gente che lavora e si dedica alla politica per servizio. L'essere degli sprovveduti diventerà uno slogan della campagna elettorale».

Di elezioni si è parlato, ieri, in Consiglio comunale. E' ancora vivo il ricordo dei pasticci accaduti nelle elezioni amministrative l'assessore Baffert, sollecitato un'interrogazione del dc Chiavarino e Battuello, si è impegnato fornire manualetti agli scrutatori per consentire la corretta interpretazione del voto che esprimeranno gli elettori il 27 e 28 marzo.

TACCUINO ELETTORALE

Ecco gli appuntamenti oggi: dalle alle 12, comizi della Lega davanti al Politecnico, mercato di corso Salvemini, Racconigi angolo via Luserna, Foroni, piazza Borromini, Porta Palazzo, piazza Madama Cristina, Borgo Medioevale; 9,30-12,30, via Porpora, di Rifondazione; ore 9, corso Unità d'Italia, Anna Paschero (Rete); 11,30, Palazzo di Città 14, la Rete presenta i suoi candidati per il Piemonte con Diego Novelli, Anna Peschero, Angelo Tartaglia, Patrizia Dao-Fontana, Angelo Zancaner e Franco Poglino; 20,30, Venaria, fiaccolata per il lavoro e la solidarietà sociale dalla piazza del Municipio con Fausto Bertinotti, Rifondazione; ore 21, via Saccarelli 18, assemblea del Comitato referendum sulla legge Mammì sul tema «Per un'informazione pulita» con Rocco Larizza (pds), Diego Novelli (Rete), Maria Grazia Sestero (Rifondazione).

In servizio [illegible] marzo sulla linea gestita dalla Satti

Il sindacato chiede di attestare i treni a P. Susa anziché alla stazione Dora

Con gli elettrotreni belgi, [illegible] Satti ha presentato [illegible] mattina il [illegible] marchio: «Un segno anche grafico di quel rinnovamento [illegible] l'azienda sta attuando»

Elettrotreni dal Belgio per la [illegible] To-Ceres

Arrivano dal Belgio i nuovi elettrotreni che entreranno in servizio sulla linea Torino-Ceres ai primi di marzo. La Satti [illegible] ha acquistati dalle ferrovie belghe all'inizio del '93: «In questi mesi sono stati completamente ristrutturati dalla Metalmeccanica Milanesio: - ha detto il presidente della Satti, Mario Boidi - un intervento che non ha riguardato soltanto gli apparati tecnici dei convogli, ma anche gli arredi interni e gli impianti interni».

Ieri mattina, il battesimo per il primo dei quattro elettrotreni che viaggeranno sul tratto elettrificato dalla stazione Torino Dora a Germagnano. Aggiunge l'ingegner Notaro, direttore generale della Satti: «Si tratta della prima fase del più generale processo [illegible] modernizzazione del materiale ferroviario Satti; [illegible] prossimi quattro anni, arriveranno otto nuovi elettrotreni di [illegible] innovativa, costruiti dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano».

La velocità dei convogli [illegible] destinata ad aumentare (120-130 chilometri-orari), anche se le numerose fermate della tratta [illegible] consentono medie elevate. Dal sindacato degli autotrasportatori [illegible] stato sollevate alcune riserve: «Purtroppo la To-Ceres non [illegible] oltre la stazione Dora: la Satti deve riuscire ad ottenere dalle Ferrovie dello Stato la possibilità di attestarsi a Porta Susa: in questo modo si potrà recuperare una fetta importante di pendolari» [illegible] Franco Cargnino.

Dalla Torino-Ceres verranno trasferite sulla Canavesana (Torino-Settimo-Rivarolo) le littorine sostituite dagli elettrotreni belgi. Previsto anche un aumento di corse fra Torino e Rivarolo, [illegible] tratto di ferrovia dove sono finalmente iniziati i lavori di ammodernamento. La Satti, nel nuovo piano di ristrutturazione, prevede di «tagliare» le corse [illegible] bus in concorrenza [illegible] i treni.

[g. nov.]

Locomotore impazzito

Incidente di Rodallo il gip non archivia

Il mezzo in fiamme fu instradato su un binario morto vicino a Montanaro

Potrebbe [illegible] dovuto solo al caso o ad una disattenzione l'incidente avvenuto sulla linea ferroviaria Chivasso-Aosta, il 14 agosto dell'anno scorso, tra Rodallo e Montanaro. E' quanto [illegible] il gip [illegible] Ivrea, Antonio De Marchi, che ieri ha respinto la richiesta di archiviazione presentata [illegible] pm Bruno Tinti, ordinandogli invece [illegible] ulteriori indagini in [illegible] tempo massimo di sei [illegible]

Dovranno quindi essere chiarite a fondo le [illegible] per cui un locomotore, in fiamme per avaria, venne staccato dal resto del convoglio (fermo alla stazione di Rodallo): il mezzo, senza controllo, prese infatti velocità lungo le rotaie; per fermarlo fu necessario dirottarlo [illegible] un binario morto nella stazione di Montanaro. Secondo alcuni rappresentanti del «Comitato utenti della linea Chivasso-Aosta», firmatari di un esposto, solo per [illegible] serie [illegible] fortunate circostanze fu evitata una sciagura. «Si è trattato di un [illegible] umano - sottolinea Agostino Petruzzelli, portavoce d[illegible] Comitato -, ma che poteva avere conseguenze disastrose. Quello di Rodallo, inoltre, è soltanto uno dei tanti incidenti verificatisi sulla Chivasso-Aosta». Il più grave, sicuramente, quello del 10 giugno 1992 a Caluso, quando sei persone morirono nello scontro fra due treni.

Altri episodi, però, sono già stati portati all'attenzione della magistratura. L'8 marzo del '93, ad esempio, un locomotore in manovra nella stazione [illegible] Ivrea aveva investito [illegible] uomo che stava attraversando i binari, causandogli gravi ferite. Anche per questo fatto, il gip ha richiesto un supplemento di indagine al pm.

[m. rev.]

BIANCA & [illegible]

Collegno, a fuoco sede dei boy-scout

Un violento incendio è divampato ieri alle 20,40 nei locali di ritrovo dei boy-scout in [illegible] XX Settembre 6. I quattro ragazzi che si trovavano all'interno sono riusciti a mettersi [illegible] salvo. Ingenti danni.

Al via Expocasa a Torino Esposizioni

Apre oggi a Torino Esposizioni Expocasa '94, che può essere visitato [illegible] il salone Expocucine. Per entrambe le manifestazioni ingresso a 12 mila lire. Ore 15-23 feriali, 10-23 festivi.

Assalto [illegible] un'agenzia bottino [illegible] milioni

Rapina ieri alle 17,05 in un ufficio di pratiche assicurative in via Polonghera 2. Due giovani con una pistola hanno portato via dalla società Chiabrera 20 milioni e hanno rinchiuso gli impiegati in un ripostiglio.

Il Touring Club scopre la Taurinense

Incontro al comando della Brigata alpina Taurinense con il Touring Club per migliorare le conoscenze dei giovani di leva e del Touring. Tra i due enti è stata stipulata una c[illegible] su ambiente e montagna.

[illegible] convegno i gu[illegible] della terza Età

«Patologia involutiva e malattia [illegible] Alzheimer» è il tema di un incontro domani alle 9 al Centro Crt, corso Stati Uniti 23. Organizzano Ipsct, Usl 3, Assessorato alla Sanità e Aima.

Settimo, manette per spaccio [illegible] droga

Antonio Dalla Francesca, via Castiglione 29, è stato arrestato dai carabinieri con [illegible] grammi di eroina e alcuni di hashish.

Venaria, [illegible] libertà Severino Pandolfo

E' tornato in libertà Severino Pandolfo, l'operaio accusato del tentato omicidio di Giuseppe Nobile. [illegible] tribunale della Libertà ha accolto il ricorso dell'avvocato Renato Guaraldo.

Dib[illegible] a scuola su lavoro e crisi

Al liceo scientifico Copernico alle 17 incontro [illegible] cassaintegrati Fiat per un dibattito sull'occupazione. Stamane all'istituto Luxemburg gli studenti rifletteranno sulla legge finanziaria. Domani sulla crisi Fiat.

Venaria, arrestato [illegible] rapinatore

Un'ora prima, armato di coltello, aveva rapinato la latteria di Elisabetta Ardino in corso papa Giovanni. Cristian Campana, 24 anni, corso Matteotti 1, è stato arrestato dai carabinieri.

Oggi, lezioni sospese

Liceo Artistico [illegible] trasferisce in via [illegible]

Il Primo Liceo Artistico trasloca oggi da via Accademia Albertina per andare in [illegible] Carcano [illegible] Vanchiglietta. Le classi del serale saranno ospitate fino a giugno dall'Avogadro in corso S. Maurizio. Le lezioni sono sospese da stamane al 2 marzo per consentire il trasporto di mobili e materiali. La decisione è stata presa ieri dopo che Mario Corino, commissario ad acta nominato dal provveditore, ha approvato i preventivi di spesa, una trentina di milioni. Dopo il terzo ultimatum del ministero il consiglio di istituto, in un estremo tentativo di resistenza passiva, aveva evitato di discutere la delibera per il trasloco.

Le classi di via Accademia (318 iscritti, più i 173 del serale e i 174 dell'integrativo) avrebbero dovuto trasferirsi durante le vacanze di Natale insieme con quelle (282 studenti) che hanno lasciato l'edificio della succursale in corso Cadore. Così non [illegible] stato perché docenti e allievi contavano di rinviare a giugno [illegible] trasferimento nella speranza di ottenere un palazzo in centro. Niente da fare. L'edificio di via Carcano è costato 6 miliardi alla Provincia che l'ha costruito appositamente per il liceo, che ora restituisce lo spazio all'Accademia di Belle Arti.

Candidato al Senato

In Provincia [illegible] vicepresidenza

Dimissioni [illegible] vista per il vicepresidente della Provincia Claudio Bonansea, candidato Ccd-Forza Italia-Lega per il Senato nel collegio di Pinerolo-Bussoleno-Susa: le ha annunciate in giunta, motivandole con la necessità «di non compromettere gli incarichi istituzionali [illegible] le prossime consultazioni elettorali». Bonansea, le cui dimissioni non erano obbligatorie, rimane in ogni caso consigliere. [illegible] sostituzione, che dovrebbe avvenire contemporaneamente a quella dell'as[illegible] Ivan Grotto, non sarebbe prevista a tempi brevi: avverrà quasi certamente dopo il voto del 27 marzo. Martedì sarà invece sostituito il consigliere Germano Tessari, dimissionario: gli subentrerà il sindaco di Ronco, Silvano Crosasso.

[illegible] Il presidente della Provincia Ricca e gli assessori Besso Cordero [illegible] Scapino hanno scritto ieri al ministro dell'Ambiente Spini per esprimere il loro netto dissenso al progetto di trasferire ad Aosta la sede promozionale del Parco [illegible] Gran Paradiso. «Si tratta di un progetto che verrebbe a mortificare le [illegible] Parco che ha sempre avuto in Torino la sua sede di riferimento».

Hockey prato: i ragazzi puntano al titolo, le donne al ruolo di guastafeste

Il Cus vuole stupire due volte

Via ai campionati di A maschile e femminile

Dopo qualche stagione di appannamento, Torino torna protagonista sulla ribalta dell'hockey su prato nazionale e lo fa con le due formazioni del Cus, entrambe promosse l'anno scorso nella massima serie. La serie A1 maschile [illegible] la serie A femminile prendono il via [illegible] questo week-end [illegible] le due matricole cussine non si accontenteranno del traguardo minimo della salvezza.

Particolarmente su di giri è il team maschile. Il dirigente Franco Ferrari si sbilancia: «Da tempo non avevamo un organico così forte e completo. Le conferme del nazionale russo Safo[illegible] e del tedesco Marquardt, l'anno scorso capocannoniere in A2, i ritorni di Nabarro da Novara [illegible] di Buttera da Bra [illegible] i progressi dei nostri giovani, già nel giro azzurro come Cafasso [illegible] Caggiano, ci fanno sentire più che mai tra le favorite».

Il Cus di Roberto Picco - da pochi mesi tecnico anche della Nazionale femminile - debutta con [illegible] doppio impegno a Catania che darà subito l'esatta dimensione delle sue ambizioni: domani alle 14 la sfida con i «cugini» del Cus etneo e domenica alle 11,30 il match con l'altra matricola Giardini Naxos, rinforzatasi con due validi giocatori cechi. Dice Ferrari: «Se vogliamo puntare in alto dobbiamo strappare almeno 3 punti».

Parte invece in casa [illegible] Cus femminile di Paolo Chawla. [illegible]menica alle 11,30, sul campo di via Panetti, arriva la Lorenzoni Bra, vicecampione d'Italia, per un derby tutto da vedere. «L'esordio è di quelli terribili - afferma il dirigente Pino Abelardo - ma le ragazze sono pronte a lottare per ribaltare il pronostico». Squadra tra le più giovani delle otto di serie A, il Cus schiera ben quattro azzurre: Paola Battaglia (portiere del '75), Silvana Ughetto (stopper del '67), Daniela Zampetti (libero del '70, prelevata quest'anno dalla Lorenzoni) e Danila Alasia (attaccante del '67) possono far compiere alle torinesi il salto di qualità necessario per allontanare subito il pericolo dell'unica retrocessione e diventare la «mina vagante» [illegible] tor[illegible].

Domenica (alle 11) partirà anche la serie A2 maschile. Quotate le due torinesi [illegible] gara: Pagine Gialle (contro il Brajda, in corso Tazzoli) e Villar Perosa (contro i reggiani del Gatto Azzurro) cominceranno in casa una stagione che promette molto. [r. con.]

IPPICA

Venti trottatori al via

Il [illegible] Orphium [illegible]

Corsa Tris straordinaria a Vinovo (dirottata da S. Siro, dove è in atto da settimane una vertenza sindacale), [illegible] 20 trottatori al via. Sulla carta, non sembra una corsa difficile, con i cavalli schierati [illegible] primo nastro apparentemente inferiori e ottime individualità fra i penalizzati. [illegible] pronostico citiamo Ni[illegible] da Casal (13), il torinese Orphium (15) e [illegible] superpenalizzata Nanslady (19). I favoriti (ore 14,30). I. Olar, Outlaw Roc. II. Kibynsk Sibo, Rokerduck Pink. III. Ismar Sd, Matisse Ferm. IV. Mar, Miduen Mo. V. Ritmo Ferm, Runcona Fz. VI. Pan Pegaso, Pacoski. VII. Paranà Ami, Pedrita. VIII. Nico da Casal, Orphium, Nanslady. IX. Mosag Mo, Nougat Bi.

SPORT FLASH

Calcio donne: il Torino a Carrara

Facile trasferta per il Torino Beretta nella 6ª [illegible] ritorno della serie A. Le granata difenderanno domani (ore 15) il loro primato sul campo [illegible] Carrara, penultimo in classifica con soli 7 punti.

Primavera: domani Juve-Parma

Dopo il Torneo di Viareggio e la tournée della Nazionale Under 19 in Giappone, riprende domani il campionato Primavera. La Juve ospita al Combi (ore 15) il Parma, [illegible] Torino gioca a Piacenza.

[illegible]y: clou ragazze [illegible] Pinerolo

Serie B e C1 giocano tra domani e domenica il 3° turno [illegible] ritorno. Programma. B1 mas.: Cus Lecco Pan-Olympus Pinerolo (domenica ore 17, palasport Ruffini). B1 femm.: Pinerolo-S. Croce (21; via dei Rochis); Dim Cafasse-Castellanza (21; a Borgaro). B2 mas.: Belvedere Al-Arti e Mestieri (domenica h 17,30). C1 mas.: Padus Pino-Magenta (21; via Folis); [illegible] Giuliano-Vallesusa (20,45); Ibiesse Ivrea-Rivanazzano (domenica h 17; viale Kennedy). C1 femm.: Biscunova Carmagnola-Antares Pinerolo (21; corso Sacchirone); Copar No-Piossasco (18); El. Tel Chivasso-Novate (21, via Paleologi).

Basket: Europa-Biella per la C1

Domani, nella 7ª di ritorno, oltre al derby di C Galvagno To-Plastic Art Pinerolo (ore 17; [illegible] Massari 114), tiene banco Europa To-Uclit Biella di D (18,30; a Borgaro, str. Canavere). Altre gare. [illegible].: Sanfilippo Collegno-Vigevano (21; str. Antica Rivoli); D mas.: Ace Ginnastica To-Novara (19; via Massari 114), Montalto Dora-Verbania (18,30; via Papa Giovanni XXIII), Traco Moncalieri-Abet Bra (18,30; p.za Brennero); B femm.: Rbm Ivrea-Marola La Spezia (21; via Cappuccini 16), Ossola Rex To-Biassono (20,30; via Panetti); domenica: Ipsa Collegno-Valmadrera (17,30; str. Antica Rivoli).

Karate: [illegible] alle Cupole

Trenta club maschili e [illegible] femminili partecipano domani e domenica al campionato italiano a squadre di karate alle Cupole (strada Castello di Mirafiori 294). Torino è rappresentata da Ryugi (uomini e donne) e Fudoshin (solo uomini). Il torneo maschile si disputerà domani dalle 15,30; quello femminile domenica dalle 9.

Fondo: [illegible] a Usseglio

Si disputa domenica a Usseglio l'8° Trofeo Carlo Bozzola, gara di fondo a tecnica libera, per staffette [illegible] coppie o per singoli, su un anello di [illegible] km. Per informazioni e iscrizioni tel. 0123-83.740.

VENERDÌ 25 FEBBRAIO 1994

Con la formula tedesca, presente in 12 paesi d'Europa, nasce a Settimo Torinese il più grande centro specializzato in elettronica, TV, video, Hi-Fi, elettrodomestici.

expert

Tutto il meglio che potete vedere.

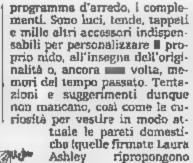
Al Valentino due saloni dedicati al «domestico»

Casa, mia dolce casa

Sette padiglioni e cinquecento espositori da oggi sino al 6 marzo
I suggerimenti oscillano fra la tradizione e le novità tecnologiche

Soluzioni per abitare fra curiosità e idee moda. Ovvero, notizie utili e suggerimenti pratici per arredare il «nido» secondo gusti e tendenze Anni 90. Si apre oggi alle 15, a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15, il doppio appuntamento fieristico con Expocasa, ovvero 31° Salone internazionale delle arti domestiche e Expocucina '94, [illegible] Mostra nazionale di mobili e arredi.

[illegible] padiglioni di rassegna su 50 mila metri quadrati, tutti dedicati agli arredi domestici, terza [illegible] di spesa delle famiglie italiane. E 500 gli espositori, aziende fra le maggiori case produttrici del settore. Un catalogo ricco di creatività che spazia nei diversi ambienti della casa, dal salotto al bagno, dalla tavernetta in stile rustico ai mobili da terrazzo e giardino.

Protagonista indiscussa l'atmosfera casalinga: dal gusto d'antan, accuratamente rivisitato in chiave attuale, o avanguardista per i cultori di nuove forme stilistiche. Proprio per gli amanti del moderno il terzo padiglione ospita nella galleria le proposte dell'ultima generazione con spazi progettati da designers di fama. Riflettori anche sull'angolo del focolare, ovvero la cucina, dove l'innovazione tecnologica si sposa con l'estetica sobria e raffinata: per schiarirsi le idee in merito, [illegible] visita agli oltre [illegible] allestimenti che trovano posto su una superficie di 11 mila metri quadrati all'interno del padiglione Morandi.

[illegible] integrazione del programma d'arredo, i complementi. Sono luci, tende, tappeti e mille altri accessori indispensabili per personalizzare il proprio nido, all'insegna dell'originalità o, ancora [illegible] volta, memori del tempo passato. Tentazioni e suggerimenti dunque non mancano, così come le curiosità per vestire in modo attuale le pareti domestiche (quelle firmate Laura Ashley ripropongono l'autentico gusto anglosassone) e recuperare un mobile dimenticato in soffitta vestendolo con decori stencil.

L'idea «più» di Expo[illegible] a uso e consumo dei visitatori? Un mini acqua-gioco che funziona come baby parking riservato ai più piccini: sotto la sorveglianza di personale addetto, i bimbi si possono «parcheggiare» per circa un'ora. Il servizio è disponibile gratuitamente nello stand D'Elia nel secondo padiglione, dal lunedì al venerdì dalle 20,30 alle 22,30, sabato e domenica dalle 15 alle 21. Questi gli orari del salone: feriali 15-23, sabato e festivi 10-23. Biglietto d'ingresso unico, valido per Expocasa e Expocucina 12 mila lire, 8000 i ridotti. La mostra rimarrà aperta fino al 6 marzo. Altre informazioni al 65.69. [e. d. a.]

Rilancio di un guardaroba con esotiche sensazioni

E' di moda sul Gange

La donna opta per sandali, leggeri sahri e sciarpine color oro
Anche a Torino sta arrivando questa «voglia» che sa di Oriente

La moda lava i panni nel Gange. Cerca di purificarsi, di scrollarsi di dosso l'anima nera degli Anni Ottanta, delle divise di tangentopoli, per rinascere piena di buone intenzioni. O almeno tenta.

Con un immaginario viaggio in India si sforza di rilanciare un guardaroba spirituale, fatto di sensazioni, di promesse racchiuse in impalpabili tessuti dal sapore artigianale. E attra[illegible] una serie di simboli recupera le atmosfere dell'Asia Centrale. Scova sandali [illegible] terra, rilancia palazzo pigiama fatti di nulla, magliette trattate [illegible] il vecchio metodo tye and dye, sciarpine incrostate di stampe oro. Ecco un filone femminile, ma finalmente privo di aggressività, così lontano dal rampantismo delle manager agguerrite, eppure così attuale. Un sahri, due bracciali, qualche tocco di kajal e via, verso la primavera colorata e solare. Le tinte arancio e zafferano abbondano, catturano la luce e la riflettono a dispetto del grigiore metropolitano. A Parigi il trend ha già preso piede. Persino i grandi magazzini come gli economici Uniprix e Tati, traboccano di articoli indianeggianti. Ma anche a Torino non è un problema scovare capi di questo genere.

Show Room (Lungo Po Cadorna 1), propone un'India fatta di pantaloni color zucca in shantung (154 mila) gonne di Mani, in seta stampate a motivi floreali (298 mila), parei tinti artigianalmente (60 mila).

Il tutto da abbinare a colorate collane torchon (60 mila) e borse-zerbino, ottenute con vecchi tessuti lavorati a mano (280 mila). Da Simba (in via Monte di Pietà 15) trionfano le giacchette-bolero fitte di ricami oro (in offerta a [illegible] mila lire), accanto ad abiti viola finemente decorati (220 mila).

Provengono sempre dall'India le sciarpe e i gilet in lino grezzo tinta unita (da 35 a 68 mila), oppure le gonne in seta a motivi cachemire (150 mila).

Presso i punti vendita Upim, si trovano invece i pantaloni nelle tinte zafferano, blu e marrone in seta (69 mila) da accostare alle bluse guru, nel medesimo tessuto (85 mila).

Nel negozio «Terre Indiane - Missioni del Sorriso», corso Francia 307 (telefono 779.03.22), dove tutto viene devoluto alle Suore del Sorriso, sono in vendita molti monili. Le collane in argento e pietre dure partono da un minimo di 15 mila lire e arrivano a sfiorare il milione.

I braccialetti, da abbinare agli orecchini (30 mila) costano [illegible] mila lire. Particolarissimi poi, i gilet in seta ricamata dai lebbrosi guariti (30 mila), le sciarpe (25 mila) e [illegible] i grandi foulard di crêpe (60 mila).

Antonella Amapane

DOVE [illegible]

[illegible] di Rocco Moliterni

CABARET. Sono due gli appuntamenti della [illegible]. Alle [illegible] al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 approda Monica Fantini con il suo spettacolo «Monna Lisa e le altre». Rielaborando alcuni testi dello scomparso Ernst Thole, interpreta Ofelia, una maga da luna-park in possesso di straordinari poteri. Sempre alle 22, al Caffè Ghersi, in via Tripoli 37, la rassegna «Ostriche e cabaret» vede di scena Giampiero Perone nello spettacolo «Frequenze follie».

VARIETA'. Questa sera, alle 21,15 all'Alfateatro di via Casalborgone va in scena la rivista «Marcondirondirondel ben tornati al Grand Hotel» di Gustavo Palazio con la regia di Renato Zanetto. Presenta l'imitatore-comico-fantasista Mario Marchetti. Fra gli interpreti la soubrette Sarah Santi.

[illegible] Al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, va in scena questa sera, alle 21,15 «Il paese dei ciechi» di e con Nino D'Introna. Nella Sala Badula del caffè-ristorante Dravelli in via Praciosa 13 a Moncalieri c'è un appuntamento di «Teatro confessionale» [illegible] la compagnia dei Soggetti.

MUSICA. Massimo Nalbandian alla chitarra e Gabriele Betti al flauto sono i protagonisti delle «Proposte d'ascolto» di questa sera nell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5.

I due mattatori di Canale 5 stasera a Piobesi

«Strisce» di Greggio e il solito Gabibbo

[illegible] ride al «Mitho Disco Palace». La megadiscoteca di Piobesi Torinese (via Galimberti 19) ospita stasera lo show di Ezio Greggio e il Gabibbo.

I due mattatori quotidiani di «Striscia la notizia» su Canale 5 [illegible] i protagonisti di uno spettacolo che alterna gags inedite a sketch già apparsi con successo (l'audience del programma si mantiene infatti alta) in televisione. L'appuntamento è fissato alle [illegible] 23, di circa un'ora il loro intervento. Il biglietto costa 20 mila lire, ingresso gratuito per i bambini di età inferiore ai dieci anni.

Il cabarettista Ezio Greggio

Il Festival di Sanremo, la techno dance del momento, un ospite internazionale e addirittura la pizza a notte fonda sono gli ingredienti stasera dell'ormai tradizionale appuntamento del venerdì al Naxos organizzato da radio Centro 95. La discoteca in piazza Guala 147 propone un ricco programma: s'inizia alle 22,30 con la musica elettronica del momento mixata da Federico Grazziottin, per proseguire con gli interventi in diretta dal festival di Sanremo di Orlando Ferraris e Fabrizio Pescatore inviati da Centro 95. A mezzanotte si esibisce il chitarrista parigino Tala, dopo «arrivano le pizze» portate da tre negozi cittadini («La Frasca», «S. Rita», «Il Rusticone»).

I biglietti sono distribuiti a titolo gratuito all'emittente in corso Lecce 94 e da Maschio in piazza Castello 51. [d. ca.]

L'Osservatorio replica un corso di astronomia in via Giuria

Tutti a spasso fra le stelle

Anche lezioni per presidi e insegnanti

Strano, il fascino dell'astronomia. Non ci [illegible], e quasi, chimici, fisici, geologi, biologi dilettanti. Sono tutti professionisti della loro disciplina. Invece gli astronomi per passione formano un esercito, spesso attrezzato con buoni telescopi e in grado di dare persino qualche piccolo contributo scientifico. Non solo: aumenta anche il numero degli insegnanti che desiderano spiegare la [illegible] del cielo in modo più approfondito di quanto finora si sia fatto nelle nostre scuole.

Tutti a spasso fra le stelle, dunque: per rispondere alle esigenze di questi dilettanti che sempre più vogliono avvicinarsi ai professionisti dell'esplorazione del cosmo, l'Osservatorio di Torino, in collaborazione con l'Università, l'Alenia Spazio, la Scuola Zagar, la Regione Piemonte e la rivista «Nuovo Orione», ha deciso di replicare un corso di astronomia che già l'anno scorso aveva avuto molto [illegible]. S'inizierà il [illegible] marzo, sarà di 36 ore complessive, diviso in 4 ore settimanali e le lezioni si terranno all'Istituto di Fisica in via Pietro Giuria 1. Il corso si divide in due parti: [illegible] di carattere generale e [illegible] monografica sul tema «Struttura ed evoluzione delle stelle». Le iscrizioni (120 mila lire) [illegible] fino al [illegible] marzo dalle 15 alle 17 presso Palazzo Campana, via Carlo Alberto 10. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a Walter Ferreri (telefono 011/46.190.25).

La foto di Andrea Girardi mostra la luminosità della galassia M33 nel Triangolo

Sempre in tema, è da segnalare un corso di aggiornamento in astrofisica sperimentale rivolto a presidi, docenti e astrofili e organizzato per ricordare il fisico Bruno Rossi. S'inizierà il 17 marzo con il patrocinio dell'Irrsae. Per informazioni: tel. 011-885.200/889.273.

Piero Bianucci

Per i «Venerdì»

Con Leonardo un artista «scientifico»

«Leonardo, un artista delle macchine». Il professor Paolo Galluzzi, docente di Storia della Scienza all'Università di Siena, riassume con questa affermazione il complesso dell'esperienza intellettuale di Leonardo. Le argomentazioni con le quali è giunto a tale conclusione saranno esposte oggi (ore 18) al Teatro Alfieri per il ciclo di conferenze **Venerdì Letterari** organizzate dall'Associazione culturale italiana.

«La specialità artistica di ritrarre le macchine - spiega Galluzzi - ha raggiunto l'apice nel '400, in Italia, grazie a due fatti fondamentali: la rinascita della vita civile e commerciale e l'affermarsi dell'artista-ingegnere. Leonardo dimostra che nessuno strumento di orientamento è più efficace del disegno davanti all'eterna complessità della [illegible]: nelle macchine come nell'uomo, nell'architettura [illegible] nel [illegible]».

La conferenza-dibattito si replica domani a Firenze (Teatro Niccolini), lunedì a Milano (Teatro Nuovo di Piazza San Babila), martedì a Roma (Teatro Eliseo) e mercoledì a Bari.

NOTTE [illegible]

BLUES. Tanti concerti nella serata di Torino e provincia. La star è John Renbourn affiancato da Ljubo Majstorovic alle 21 all'Auditorium del liceo in via Rochis a Pinerolo. Blues anche al «Riverside» (Murazzi Diaz) con Arthur Miles, a «L'Esplorante» (strada del Drosso 183) [illegible] Marco Roagna, al «Parsifal» (via Piol 16) con i Magical Diamonds. Fuori città, i What [illegible] You Live suonano al «Bar Posta» di Valgioie.

JAZZ. La Lippa Jazz Band è «live» al «Cafè Leri» (corso Vittorio 64), il Nando Amedeo Trio a «La Ginestra» (via Valpreto 15), il Generoso Urciuoli Trio al «Capolinea [illegible]» (via Maddalene 42 bis), l'Enrico Fazio Quintet a «La Contea» (corso Sella 132), il gruppo di Bonafede e Cisi al «Circolo Oltrepò» (corso Sicilia 23), i King Blaise al «Romy's Friend» a Cascine Vica. Alle [illegible].

[illegible] Marco Carena presenta i brani dell'album «Ciao Paese» al «Balla coi lupi» di Cesana (ore 22). L'hip hop «made in Italy» di Generale e della sua Ludus Dub Band è di scena all'«Hiroshima» (via Belfiore 24, ore 21,30).

[illegible]. I 60/70 sono in concerto al «Manhattan» (largo Giachino 46, ore 22), i Melt al «Sotto la scala» di Ivrea. Latin sound al «Willy Coyote» (Dora Colletta 131, [illegible] 22) con Pau de Arara.

Allo «Yo Yo Club» (via Burzio 8), «Wicky wicky week end».

Sanscemo '94: si sono aperte le prevendite

Ma c'è anche un festival per le canzoni più matte

Proseguono le prevendite per il festival della canzone demenziale Sanscemo '94.

La manifestazione canora, ormai giunta con successo al suo quinto anno, si svolgerà la sera del 19 marzo al Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini. Ideata da Paolo Zunino, la biz[illegible] rassegna ha ormai raggiunto una notorietà nazionale e ha premiato sino ad [illegible] personaggi come Marco Carena, Dario Vergassola, i gruppi Camaleunti e Powerillusi, Tony Tammaro.

Alla finalissima di quest'anno prenderanno parte quattordici canzoni selezionate fra le ottanta richieste pervenute alla Paul Zuni Production.

Fra i nomi più singolari si segnalano La Discarica dei 100 e 1, Gio Lamiera e Le Tute Blu, I Coppertoni, Bullone & Dements e i Mai Dire Straits, vincitori lo scorso anno del referendum «I Big di Torino Sette». Presenta la serata Maurizia Paradiso.

Il cantante Marco Carena

I biglietti costano 15 mila lire e sono in vendita da Discoshopping, Rock & Folk, Maschio, Dischetto, Hot Point, Il Discolò, Box Office Ricordi, Audio & Video (Chivasso), Magic Bus (Pinerolo), Mr. Fuzz (Rivoli).

Nella sede del Toro

Sono caricature tutte tinteggiate con il «granata»

«Torino, la leggendaria Maratona». E' questo il titolo della mostra di vignette e caricature che verrà ospitata da oggi nella sede della società granata, in corso Vittorio Emanuele 77. Autore delle 50 tavolette è un alessandrino «torinista» Alex Di Gregorio, 32 anni. Proprio un paio d'anni fa, in occasione degli [illegible] anni di fondazione, aveva dedicato ai «grigi» mandrogni una rassegna analoga.

Ora, la rassegna «granata» ripercorre tutta la storia del sodalizio: dalla [illegible] fondazione sino alle vicissitudini della retrocessione nel campionato cadetto; dall'epopea del Grande Torino allo scudetto conquistato negli Anni Settanta, dalle prodezze di Valentino Mazzola a quelle del «poeta» Claudio Sala e dei «gemelli del gol» Paolino Pulici e Francesco Graziani.

La mostra resterà aperta tutti i giorni feriali, dalle 10 alle 19, sino a giovedì 10 marzo.

GLI **APPUNTAMENTI**

Gebelein

La presentazione del libro «Gebelein il villaggio e la necropoli», erroneamente annunciata ieri al Circolo della stampa, si terrà il 7 marzo al Museo Egizio alle 17,30, via Accademia delle Scienze 6. Il volume è curato da Anna Maria Donadoni Roveri, Elvira D'Amicone e Enrichetta Leospo (ed. Artema).

Padre Pintacuda

Alle ore 17 l'Unione Culturale e l'Associazione «Il libro ritrovato» propongono nell'aula IV di Palazzetto Aldo Moro, in via Sant'Ottavio, la conferenza di padre Ennio Pintacuda «I cattolici nella vita politica di oggi». Intervengono Eugenio Costa, Marziano Guglielminetti, Maurilio Guasco e Ennio Mastropaolo. Gian Mario Bravo.

Una camminata

Per la Festa del Libro, promossa dall'Associazione Editori, domenica 27 alle 10 partenza da piazza Arbarello per una camminata letteraria, a cura della Einaudi Editori con Salone del Libro e Premio Grinzane Cavour. Sarà guidata da Bruno Gambarotta e Giovanni Tesio. Tel. 011/565.62.60.

Cena e concerto

Alle 20,30 il ristorante «Castello di Buriasco» organizza la serata «Affresco italiano», con cena e concerto. Esibizione del soprano Patrizia Capello, del tenore Giancarlo Fabbri e della pianista Raffaella Portoleso. Musiche di Mascagni, Verdi e Rossini. Per prenotazioni, tel. 0121/56.560.

Poesia piemontese

Alle 16.30 al Caffè Fiorio, in via Po 8, incontro con Vittorio Negro che parlerà sul tema «La poesia piemontese dell'Ottocento». Organizza Ca' Nostra.

L'informazione

Alle ore 21 nella Sala Circoscrizionale di via Saccarelli 18, dibattito sul tema «Per un'informazione pulita». Intervengono Rocco Larizza, Diego Novelli, Maria Grazia Sestero, Giulio Cesare Rattazzi, Giuseppe Beltramo e Cesare Roccati. Presiede Giovanni De Luna.

Flamenco

Domani dalle 13 alle 16,30 e domenica dalle 12 alle 16,30 all'Associazione Danza 2000, corso Vittorio Emanuele [illegible]2, stage di flamenco con Elisa Fiandrotti Diaz. Iscrizione 45 mila lire, telefonare allo 011/549.643.

Sul fisco

Alle ore 21, all'Hotel Concord, in via Lagrange 47, il Gruppo «Alternativa Fiscale» organizza la conferenza di Giuseppe Vitaletti «Nuova civiltà fiscale». Verrà inoltre presentato il libro «Federalismo fiscale» di Giulio Tremonti e Giuseppe Vitaletti (Laterza Editore).

Parchi naturali

Alle ore 18 nella Sala Conferenze dell'Istituto San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23, incontro dal titolo «Le aree naturali protette in Italia a due anni dalla legge quadro. La situazione dei parchi naturali in Piemonte», organizzato da Pro Natura Piemonte. Partecipano Gian Luigi Ceruti, Roberto Saini, Franco Montacchini, Cinzia Miniotti, Emilio Delmastro e Marco Piacentino. Informazioni allo 011/562.27.89.

La psoriasi

All'Accademia di Medicina, alle 21, via Po 18, conferenza di Mario Pippione che parlerà di «Psoriasi: antiche [illegible] e nuove prospettive».

Gli Ostunesi

L'Associazione Messapici Ostunesi, che ha sede in via Cadorna 37, organizza per domani sera alle 20 una cena al ristorante «Le Cascine» di Orbassano, strada per Stupinigi. L'occasione è la sesta Festa della Pignata. Costo [illegible] mila lire. Prenotazioni: 011/326.397.

A Grugliasco

Alle 15 nell'Istituto Tecnico Castellamonte di Grugliasco, corso Allamano 130, incontro con Piero Damosso, Mario Giordano e don Leo Parariso sul tema «Giustizia e Libertà».

TEATRI

AUDITORIUM RAI - [illegible]MIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Lunedì 28 febbraio alle ore 21,15 per la stagione 1993-94, avrà luogo il concerto: **La riforma luterana e le cantate di Bach.** Coro e Orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia» con la collaborazione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Direttore Giancarlo Gazzani. Biglietto L. 15.000.

AUDITORIUM RAI. Stagione Sinfonica '93-'94 20° Concerto Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21. Direttore: Stanislaw Skrowaczewski. Pianista Garrick Ohlsson. Programma: Grieg: concerto il la minore op. 16 per pianoforte e orchestra. Bruckner: Terza sinfonia. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. [illegible], ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

[illegible] DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri). In Sala Baduli venerdì 25 febbraio dalle ore 22 [illegible]. I Soggetti inaugurano il Teatro Confessionale sabato 26 alle ore 23. I Soggetti presentano Michele di Mauro in **Asino chi non legge.** Ingresso gratuito con consumazione obbligatoria riservato ai soci Arci. Apertura ristorante ore 20, è gradita la prenotazione al 606.1334.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: musica di tutti i generi; Blu: musica Anni [illegible]. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Clic Band.

ARLECCHINO: ore 21 grande festa del venerdì, intermezzo piano bar. Long drink.. Rocky & Corona.

BOROTALCO PIZZA DANCE: 606.1058 Serata Sudamericana D.J. Roby

CLUB 84: Oggi ore 15,30 e 21 F. Orsini. Questa sera «Festa delle Donne»

DU PARC: ore 21 orch. Reporter Band e tutti insieme balliamo «El Meneaito».

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0617) Il vero liscio al ballo da noi... e non solo .. liscio. Ligio ritorno di Vito e l'Odissea

FRENZY (Ivrea). Ballo liscio.

GARDEN DANZE (660.34 43): ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 Ecco la vostra serata! Fiori, party, giochi e orch. Mike e I Simpatici

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661 4841 - 661.5166.

LA LUCCIOLA loc. rinnovata: la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 Paolone. Ore 21 serata televisiva con tifoseria Juve-Toro

LE ROI: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre». Lufrano

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

TROCADERO: con orch. Pren. Tel. 562.0966.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le [illegible]. Sabato e domenica ore 15.30. Prenotazioni 668.7563.

AL CIOCCO - [illegible] (Airasca). Sabato 26 danze. 5 marzo aperto [illegible]. 990.0696 - 990.0264.

DA MARTEDI' 1 A [illegible] 13 MARZO
GARINEI E GIOVANNINI
presentano
JOHNNY DORELLI
in
... ma per fortuna c'è la [illegible]
spettacolo musicale di JAJA FIASTRI e [illegible] VAIME
coreografie di DON LURIO — regia di PIETRO GARINEI

PICK-UP
QUESTA SERA
MUSICA E ALLEGRIA
con
UMBERTO SMAILA
Per prenotazioni tel. 447.22.04

MINICABARET Renzo Gallo, volt. sab. cena danzante e cabaret. Tel. 613.660.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: domani sera Grande serata danzante. Pren. 913.9064.

RISTORANTE PIZZERIA - MACUMBA (Pinerolo). Tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 374 115

S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo: «La Piana's e Alberlina». Tel. 659.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): Nando Lunschi

ARTE 60 Tel. 0172/71 29.22 - 12038 Savigliano (Cn). Febbraio-Marzo '94: omaggio a Carlo Follini. Orario: feriali 10-12/16-19. Festivi 16-19, chiuso il lunedì

NUOVA GISSI. Tel. 534.473. Galamo Levi Montrio Paulucci Spazzapan Tabusso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

BIASUTTI: A. Soldati.
[illegible]: Girolamo Ciulla.
FOGLIATO: Alfonso Bialetti
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662). 800 e '900 italiano.
LA [illegible]: Avati-Calandri.
LE IMMAGINI Italo Cremona.
MICRO' (p.zza Vittorio 10), Martinengo
[illegible]: Filip futurista.
[illegible] (corso V. Emanuele 82, tel. 543.093) Edgardo Corbelli.

ANDATE A VEDERE QUESTO FILM PRIMA CHE QUALCUNO VI RIVELI IL FINALE...

IDEAL

«MALICE» è un brivido senza fine

PENTA FILM — CECCHI GORI GROUP

ALEC BALDWIN — NICOLE KIDMAN — BILL PULLMAN
TRADIMENTO
MALICE
IL SOSPETTO
regia di HAROLD BECKER

STUDIO RITZ

STREPITOSO AI CINEMA

VITTORIA - ETOILE FARO

Candidato al PREMIO OSCAR per il miglior trucco

Auditorium Rai
La Nuova Arca

"Soirées del Circolo della Stampa"

12 marzo 1994
ore 18,30

I VALZER ALLA CORTE DI VIENNA

Orchestra Filarmonica di Torino
direttore
Gyoryvanyi RATH
soprano
Ingrid KERTESI

A favore dell'UILDM

"VALZER MISTERIOSO"

Indovini?
In palio 5 viaggi aerei Torino-Vienna

Biglietteria:
UILDM, tel. 6635457
Salone La Stampa tel. 6568334
Maschio, tel. 542722
Il classico Dischi, tel. 547341

CON LE MUSICHE DI BRYAN ADAMS, ROD STEWART E STING DALLA WALT DISNEY UN NUOVO ENTUSIASMANTE FILM

OGGI NAZIONALE UNO e eliseo

Alla pellicola è abbinata la presentazione de
«IL RE LEONE»
il prossimo successo a cartoni animati del Natale 1994

OGGI GRANDE «PRIMA» AL

OGGI al ROMANO

CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR®

Tra cui: MIGLIOR FILM — MIGLIORE REGIA JAMES IVORY — MIGLIORE ATTORE ANTHONY HOPKINS — MIGLIORE ATTRICE EMMA THOMPSON

ANTHONY HOPKINS — EMMA THOMPSON

Dagli Autori di "Casa Howard"

QUEL CHE RESTA DEL GIORNO

· THE REMAINS OF THE DAY ·

grand'eliseo

ERBA

«Si ride spesso e bene» (LA STAMPA)

ARLECCHINO

in esclusiva

5ª SETTIMANA

NOMINATION AL PREMIO OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. [illegible]
VEDI TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. [illegible]. Or.: 15,30. Ingr. 10.000/rid. 5000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' — Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. [illegible]: 19,50/22,30. Ingr. 7000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare [illegible] e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15/17,25/19,50/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

[illegible] — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco [illegible] fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' — [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. [illegible]: 15,45/18/20,15/22,[illegible]. Ingr. 10.[illegible]
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/Agisc 7000
[illegible] — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Buffy l'ammazza vampiri — di F. R. Kuzui, con K. Swanson, D. Sutherland, L. Perry (Usa '93) — Una ragazza pon pon scopre di appartenere a una progenie di eletti ammazzavampiri: incontrerà uno strano signore e un romantico Nosferatu N. V. 1h 22' — Commedia

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15/16,55/18,50/20,40/22,35. Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Lao, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' — Commedia

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cool Runnings quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 1[illegible]
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' — [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. [illegible]: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' — Avv.

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' — Erotico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: [illegible]/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.00/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,10/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 385.2087. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso [illegible] l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' — Drammatico

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Malice (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 52' — Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Farilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' — Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1046. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere; ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' — Avv.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' — Erotico

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 8, Tel. 749.2062. Or.: 20/ult. 22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [illegible] — Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bolbis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' — Drammatico

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' — Comm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' — Dramm.

Studio [illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000/Agisc 7000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

Vittoria — v. [illegible] 38, Tel. 562.1789. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - Agisc 4500 — RIPOSO. Domani: **L'uomo senza volto**. Or.: 20,30-22,30.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7669 — **L'uomo senza v[illegible]** di e con Mel Gibson. Or.: 19,30-22,15

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Film blu** di K. Kieslowski. Leone d'oro 1993. Or.: 20,30/22,30

Lanteri — Corso Giulio Cesare 60, Tel. 284.134 — Domani: **Piccolo grande amore** di C. Vanzina con B. Snellenburg. [illegible] Or.: 15,10/17/19,10/21,20

Cardinal Massaia Borgaro — Via C. Massaia 104 — Da oggi fino al 28/2 film **Toys Giocattoli** di Barry Levinson con Robin Williams, ore 21,15. Ingr. 7000, rid. 5000

Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.78 — Oggi chiuso. Domani **Il figlio della pantera rosa** con Roberto Benigni. Colori. Ore 21

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La Rondine** (22/3-10/4); **Il Flauto Magico** (22/4-8/5); **L'Elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Riposo. Domani ore 15 «Torino e l'800 Musicale» tavola rotonda con G. Bologna, G. Gualerzi, G. Rampone, P. Robba. Ore 21 «Omaggio ad Alfredo Catalani». Concerto con G. Cegolea soprano e A. Fortuna pianoforte. In coll. con Amici Regio. Ingr. libero. Inf. tel. 8815.363/210.

[illegible] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7671 — Oggi ore 20,45: Teatri Uniti in **Terremoto con madre e figlia** di F. Ramondino, regia di M. Martone con A. Bonaiuto e V. Millo. Dal 28/2 al 6/3: C. Stabile Teatro Filodrammatici in **Perfidia** di Pirandello Eduardo Strindberg, Majorino. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. 15,30-19.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29. Bus 3 15/54/56/61/68/75/78 — Ore 21,15 la compagnia Alfa Folies presenta la nuova rivista **Benvenuti al Grand Hotel** due tempi complessivi di G. Palazzo e A. Grilli in scena da questa sera ore 21,15 con Mario Michelli. Regia Renato Zanetto. Per inf. e pren. tel. 819.3529-819.5800.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — 1/2/3 marzo Sp. Hard Core dal vivo con **Emanuelle Cristaldi e Jessica**, con il nuovo spettacolo dal vivo. Viet. 18. Orario: film 15,40 e 20,40; spettacoli 17,30 e 22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67 — XXXIX Festival dell'Operetta: stasera ore 20,45 **Sogno di un valzer** di O. Strauss con la Compagnia Italiana di Operetta [illegible] Franco Barbero, [illegible] Fusion e Corrado Olmi. Dom. 27/2 ore 21 Serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

[illegible] — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64 — Ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Il Paese dei Ciechi**, di e con Nino D'Introna, dall'omonimo racconto di H. G. Wells. Inf. e pren. ore 16-19 presso Teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61. Tram 16/15 — Stagione Sinfonica '93-'94. 20° Concerto. [illegible] ca di Torino della Rai. Oggi ore [illegible]. Dir.: S. Skrowaczewski, pianista: G. Ohlsson. Musiche di Grieg, Bruckner. Biglietti ancora dispon. In vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per inf. tel. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98. Bus 61 — Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro del Carretto presenterà **Metamorfosi**, da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a domenica 27/2. Ultimi [illegible] giorni.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34. Tram 16/9/15. Bus 67 — Stag. in Abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S. Friuli Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **L'idiota** di Dostoevskij, con Roberto Sturno regia di G. Mauri. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12-18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a dom. 27/2. Ultimi 3 giorni.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Ultimi 3 giorni. Stasera ore 21 il Teatro della Tosse in **12 Cenerentole in cerca d'autore**, di Rita Cino ed Emanuele Luzzati. Regia di Filippo Crivelli. Prenotazioni anche per recite scolastiche. Prenotazioni feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.48 — Ore 21,15 Teatro delle Briciole in **Un bacio... Un bacio ancor... Un altro bacio**, dall'Otello di Shakespeare, musiche di G. Verdi, drammaturgia e regia di Letizia Quintavalla e Bruno Stori, con Paola Crecchi, Claudio Guain, Morello Rinaldi. Inf. e pren. tel. 897.1748.

Cons. «G. [illegible] — Via Mazzini 11, Tel. 832.362, Torino

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. [illegible] — Lunedì 28, ore 21 al Café Procope, Michele Di Mauro in **A... chi non legge**. Secondo appuntamento di letture ispirato a «Come un romanzo», di Daniel Pennac. Ingresso libero

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 1993-94. Si prenota per **Giorgio Albertazzi**. Si informano gli abbonati che è prevista un'unica serata: mercoledì 2 marzo. Anche per le scuole è assicurata una sola mattinata.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole **Lo spettacolo della Luna** al T. Erba martedì 8/3 ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba-con-danzon per tutti. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Questa sera ore 21,30 Assemblea Teatro presenta [illegible] con Valerio Mattioletti. Ingresso L. 15.000. Per inf. tel. 437.0230 orario ufficio 10-17.

[illegible] Massaia — Via C. Massaia 104, Torino, Tel. 257.881 — RIPOSO

[illegible] Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus [illegible] — Ore 20,30 Gran Galà della Magia con Salas, Victor, Milton, Anna e Valery Pryama Daniel

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — Da lunedì 21 a venerdì 25 febbraio Stalker Teatro presenta **Strumenti di legno**, mostra d'arte e performance da «Genera azioni» presso Centro residenziale Barocchio Grugliasco. Per inf. Stalker Teatro. Tel. (011) 787.117, oppure 781.843.

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Aperto dalle 9 alle 20. Apertura mostra **Piante e Calligrafia** dal lunedì al venerdì fino al 28 febbraio (dalle 15,30 alle 20).

[illegible] Due — Via Montebello [illegible], Tel. 817.10.48, Ingr. L. 7000 — **Il vergine** di Jerzy Skolimowski ore 17. **Il faraone** di Jerzy Kawalerowicz, or. 19,30 - **Blow up** di M. Antonioni con D. Hemmings, V. Redgrave, or. [illegible].

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Ingr. L. 8000 — **Die zweite Heimat. Cronik einer Jugend** di Edgar Reitz. Parte 9ª. **L'eterna figlia (Die Ewige Tochter)** con H. Heger, H. Arnold. Prima visione per Torino. Or.: 16,50; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Selen super**, con Selen, Rocco Tano, ap. 14,30, ult. 22,30. Col. Vietato 18.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. Prima visione: **Le amiche perverse**, con Amber Lynn, Rachel Ashley. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, t. 521.2385. **Doppio in calore**, con Daniele R. Cody. Colori. Vietato 18, Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.[illegible]. **Lussurie sessuali delle casalinghe** con Nicole Blanc, Katrin Summer. Or.: [illegible] 10,30, ultimo 22,30.

MAJOR lg. [illegible] Cesare 105, tel. 248.7974. **Eva, le provocazioni di una ninfomane** con Eva Orlosky e Rocco Tano. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Prima visione.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Prima visione: **Le amiche perverse**, con Amber Lynn, Rachel Ashley. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Depravazione**, con Moana Pozzi. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Giovane calda matrigna**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3517. **Maggiorata**, con B. Summer, C. Patt. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] via Cibrario 88, tel. 748.2907. **Le vergini regine dell'eros**. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Demolition man
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]
MARGHERITA: L'ombra del lupo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: l'uomo che guarda
[illegible]
[illegible] Demolition man
[illegible] Mrs. Doubtfire
CHIVASSO
CINECITTA': I tre moschettieri
MODERNO: Perdiamoci di vista
[illegible] Mrs. Doubtfire
CIRIE'
NUOVO: Il figlio della pantera [illegible]
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire
REGINA UNO: Robin [illegible] - [illegible] uomo in calzamaglia
REGINA DUE: Bronx
STAZIONE: I tre moschettieri
STUDIO LUCE: Festa in casa Muppet
CUORGNE'
MARGHERITA: I tre moschettieri
PERONA: Così lontano così vicino
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]
[illegible] Uova [illegible]
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: The Snapper
BOARO: riposo
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre)
MONCALIERI
KING KONG [illegible] Free Willy - Un amico da salvare
[illegible]
VITTORIA: Barbarella... visite speciali a domicilio
[illegible]
EDEN: riposo
ORBASSANO
[illegible] riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Free Willy - [illegible] amico da salvare
MULTISALA ITALIA 8 CENTO: Mrs. Doubtfire
[illegible] 2 [illegible] Nel nome del padre
RITZ: Bronx
RIVOLI
GIOIELLO: Mrs. [illegible] (Mammo per sempre)
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
[illegible]
PETRARCA: L'ombra del lupo
SUSA
CENISIO: Demolition man
TORRE PELLICE
TRENTO: Addio mia concubina
VALPERGA
[illegible] Mrs. [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma, tf.; 20 Ransie la strega, cartoni; 20,30 Paga o muori, film; 22,25 La signora e il fantasma, tf.; 23,30 Sky Ways, tf.; 24 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, va[illegible].

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Zitti e mosca; 22,30 Tg 4; 23 Scusi lei ha mai fatto 13?; 0,30 Crazy dance; 1 Canta Italia; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 La città domanda risponde il sindaco; 20,30 Hot rod; 21 Sessantaminuti; 22,30 Videonotizie; 24 A sua volta... Gabriella, replica; 0,30 Videonotizie; 1 Cerials, tf.

[illegible] 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia; 19 Love American Style, tf.; 19,30 A cuore aperto, tf.; 20,30 Ursus il terrore dei Kirghisi, film; 22,20 I misteri della laguna, tf.; 22,50 Le altre notti, tf.; 23,20 Dillinger è morto, film.

PRIMANTENNA SUPERSIX 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg; 20,30 Trapper John, tf.; 21,30 I guerrieri Ninja, tf.; 22,30 Supersix sport.

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Aquila mortale, film; 22,15 Tg 4 Sole 24 ore; 22,30 Vizi privati; 1 Electric Blue; 1,30 Match music.

QUINTA RETE: 19,30 Cartoon compilation, cartoni; 20 Torino magica; 20,30 Dreams come True, film; 22,30 Skyway, tf.; 23,30 tf.; 24 Quinta rete news; 0,30 Double game, sexy; 1,30 Notturno, notte sexy.

[illegible] Tg 9 flash; 20,30 Cuore d'acciaio, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,40 Cuore [illegible] rete con Walter Zenga e Cristina Grober; 23,15 Che palle [illegible] neve, varietà; 23,40 Volley League.

RETE 9 TAI: 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'Ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale.

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 15 Salto con gli sci; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 22,10 Tg sera; 23,30 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Piazza Affari; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario.

G.R.P.: [illegible] Grp monitor; 19,30 Avventure in alto mare, tf.; 20 Charlie, tf.; 20,30 Il sole di Montecassino, film; 22 Charlie, tf.; 22,30 O.K. motori; 23,30 Grp monitor; 24 Evil Paradise, tf.; 0,30 Avangarde; 1 Gli ultimi della strada, film; 2,15 Il settimo velo, film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese not.; 24 Notturno.

[illegible] 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,30 Australia, documentario; 21 Ritratto - Incontri al caffè subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Voglia di libertà, film; 22,40 Informa 7; 23 E' penna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Handball Dream; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video; 1,40 E' penna montata, varietà; 2,15 Informa 7.

TELE ALPI: 17,20 Pulsar, astromania; 18 Romagna mia, musicale; 19 Alpitime; 20,30 Calcio e dintorni; 22,15 Alpitime.

TIEFFE 9: 17 Famiglia felice, tf.; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 La resa dei conti, talk show calcistico; 22,30 Le auto della settimana.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Andè [illegible] contrà; 21,15 Noi, del cuore granata; 21,50 Le erbe della salute; 22,30 Film; 23,55 Videogiornale; 0,10 Tele sera.

SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Woobinda, tf.; 20,30 Alle sette del mattino, film; 23,30 I colori della notte.

TELETIME: 19 Time notizie; 20 Documentario; 21 Sbatti il mostro in prima pagina, film; 23 Time notizie; 24 Teletime by night.

TELESTUDIO: 19,30 Skyway, tf.; 20 [illegible] Il guerriero, cartoni; 20,30 Fuoridadenti, talk show sportivo; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50

Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono [illegible]). Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - [illegible] e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19, lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo (fino al 28 febbraio)

Galleria [illegible] (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible] borgone 16/1, 01 [illegible]). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-19; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.93): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.

[illegible] della Stampa (v. dell'Ospedale 46, Pacifi). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri [illegible] 562.08.18 - 956.15.92

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dai maestri carrozzieri italiani. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo

[illegible] di [illegible] (c. [illegible] Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al [illegible]/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.

[illegible] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video. Rassegna Videomontagna Oda: «Sos ghiacciai», dal 15/2 al 27/2 1994. Indagine approfondita sullo stato attuale degli oltre 100 ghiacciai del Trentino. Mostra «Le montagne della sabra» fino al 15 maggio, stesso orario del museo

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147). feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visite guidate gratuite

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriali scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mart., [illegible] 14-17, sab. e [illegible] 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso

[illegible] Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. [illegible] lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.681
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
[illegible] bosch	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
Becurtel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Dmed	768.811 - 752.685
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm.: [illegible] Anna, 63961, Maria Vitt., 55.421. Mauriziano 50.801	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

Aaldo	54.04.89
Adir	958.93.31
Ai	619.16.20
Abbasso	63.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
[illegible]	50.23.96 - 56.83.265
[illegible]	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spl	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccola serve dei malati poveri	650.32.63 - 436.33.22
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele [illegible]	[illegible]
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

[illegible]

Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	27.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cascl.	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	438.03.52
Mov. consum.	282.54.07
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì)	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazione	436.01.66
Inf. documenti	[illegible]
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 37; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Nizzone 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Orvea 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.15
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	817.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Uni. servizio veterinario	660.39.46-660.40.28

[illegible]

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

[illegible]

Caselle	
inf. 56.76.361 - 58.76.362	
Bigl.	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv. notturno: **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia, lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, G. Cesare 276 [illegible], Trieste.

[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

1994. "La Stampa" ha inventato l'abbonamento personalizzato.

Siete lettrici frenetiche?
Per voi un abbonamento trimestrale a Epoca o Panorama.

[illegible] impallinate di motori?
Per voi un abbonamento trimestrale a Quattroruote.

Andate matte per la buona tavola?
Per voi un abbonamento [illegible] a Sale & Pepe.

[illegible] fissate per i viaggi?
Eccovi un abbonamento trimestrale a Tuttoturismo o Meridiani.

Impazzite per le [illegible] nuove?
Per voi un abbonamento [illegible] a 100 [illegible] Energy.

Siete maniache della forma [illegible]?
Per voi un abbonamento semestrale a Star Bene.

[illegible] fanatiche della moda?
Per voi un abbonamento trimestrale a Grazia o Donna Moderna.

Che parte volete avere nell'abbonamento '94? Sceglietela quella più in linea con i vostri interessi.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.114-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Riunito ieri il Consiglio d'amministrazione del Teatro di Roma. Oggi parla Pinto

Lo Stabile ha interpellato anche Gassman che ha rifiutato l'incarico

Luca Ronconi. «Complicata la risoluzione del contratto il Teatro di Torino» dice il presidente Mondino

Dall'alto Peter Stein, candidato alla successione Ronconi, Vittorio Gassman, che ha detto no

Torino: Stein dopo Ronconi?

Candidati anche Castri e Sequi

ROMA. Consiglio d'amministrazione, ieri a tarda sera, al Teatro di Roma per designare in tutta fretta il regista Luca Ronconi alla successione del dimissionario direttore artistico Pietro Carriglio. A Torino, intanto, i contatti telefonici fra il regista che si trova a Bruxelles per un allestimento dell'«Otello» e il presidente del Teatro Stabile, Giorgio Mondino, sono stati assai intensi. Mondino ha chiesto a Ronconi di rientrare in sede lunedì per un incontro con il Consiglio di amministrazione e con l'assemblea dei soci, per definire la complessa situazione.

chi sarà il «futuro Ronconi»? Potrebbe essere Massimo Castri, ma si parla anche del tedesco Peter Stein, regista di fama mondiale, al momento impegnato con il teatro di Salisburgo. Contatti sono stati presi anche con Vittorio Gassman, ma il grande attore-regista pur dicendosi onorato di tanta attenzione, ha dovuto declinare l'invito. L'arrivo Gassman sarebbe stato importante anche per dare continuità alla Scuola attori del Teatro Stabile, che gode dei finanziamenti della Cee e dove messo in grado di completare i corsi di studio. Quello della Scuola è problema che sicuramente lo stesso Ronconi affronterà nei prossimi giorni. Nella dei papabili ci sono anche Mario Missiroli, che in passato ha già diretto lo Stabile di Torino, Guido Davico Bonino, che direttore artistico di Spoleto-Prosa e il regista Sandro Sequi che ha anche una notevole esperienza in campo lirico.

Roma Torino vivono ore di febbrili trattative, ma cosa è certa: Ronconi fino ad oggi non ha preso alcuna decisione definitiva. rapporto tra gli Stabili di Torino e Roma sulla vicenda Ronconi, naturalmente, è caratterizzato da interessi contrastanti: designazione del regista, per esempio, è stata sollecitata dallo stesso sindaco di Roma, Rutelli che si sta adoperando tenacemente per rinnovare i vertici delle massime istituzioni culturali capitoline.

Roma chiama Ronconi, quindi, venti giorni fa regista-direttore dello Stabile di Torino non ha sottoscritto il rinnovo, per altri tre anni, del suo attuale torinese? A questo interrogativo risponde Giorgio Mondino che l'altra sera era all'Argentina per il debutto romano dell'allestimento di Ronconi della «Venezia salva» Simone Weil.

«A Roma ho appreso che Ronconi era stato fortemente sollecitato trasferimento. Da parte lui mi aveva informato della richiesta. La situazione mi sembra molto confusa anche dal punto di vista giuridico, essendo in possesso del contratto recentemente rinnovato. E' impossibile quindi che l'accordo tra il Teatro di Roma Ronconi sia stato definito, anche perché Ronconi è persona grande correttezza e i rapporti con lo Stabile di Torino sempre stati splendidi. Luca è arrivato a Torino con la fama di spendere tanti soldi per i suoi spettacoli. Con noi riuscito a fare economia. E sul piano artistico i risultati stati eccellenti. Personalmente non ritengo ancora certa la partenza per Roma di Luca Ronconi».

Come si spiega che il Teatro di Roma, ente pubblico, possa scippare ad un altro teatro pubblico il suo direttore artistico, indipendentemente dagli impegni sottoscritti?

«No comment - risponde Mondino - Teatro di Roma Ronconi potrebbero dare una risposta». Subito dopo il rientro Torino Ronconi rientrerà a Roma per iniziare le prove dell'«Anima» Torquato Tasso, una produzione del Teatro romano con Arnoldo Foà, Delia Boccardo, Massimo Popolizio e Galatea Ranzi. Per una singolare coincidenza l'Argentina dall'altra sera ha in cartellone tre allestimenti firmati da Luca Ronconi: «Venezia Salva» di Simon Weil, «Affabulazione» di Pier Paolo Pasolini e «Anima» del Tasso.

Il più soddisfatto della probabile nomina Luca Ronconi a direttore del Teatro Roma, l'ex assessore alla Cultura Renato Nicolini: «Senza nulla togliere all'attuale assessore Borgna, posso dire che dieci anni stavo trattando l'ingaggio di Luca Ronconi, quando fummo interrotti da Maurizio Scaparro, che trafelato mi disse "fatemi gli auguri: nominato direttore del Teatro di Roma". Con dieci anni di ritardo le mie intuizioni si realizzino: io sono allora e spero lo sia anche Luca».

Qualche perplessità esprime, invece, Ghigo De Chiara, presidente dell'Istituto del Dramma: «Temo molto per lui, perché nella poco rissosa Torino Ronconi poteva svolgere meglio le attività di teatro-laboratorio. Roma è quella che è».

Per Giuseppe Patroni Griffi, Luca Ronconi sarebbe «una garanzia artistica» per il Teatro di Roma: «E' un bellissimo acquisto perché il Teatro pubblico deve fare anche ricerca. E Luca sa fare spettacoli molto belli, anche non sono da tournée».

Ernesto Baldo
Armando Caruso

Italia 1, dal 28

Fantascienza Anni 90 in tivù

MILANO. Il futuro è già qui, perlomeno su Italia 1. rete propone «il primo telefilm di fantascienza degli Anni 90», una sorta di guerre stellare in episodi, che andrà in onda tutti i giorni, da lunedì 28, nella fascia preserale dedicata ai ragazzi (alle 18). «Power rangers», dicono alla Fininvest, ha conquistato i teen-agers americani. Vedremo se saprà incantare anche gli under diciotto italiani.

Gli ingredienti, per la battaglia dell'audience, ci sono tutti. Al centro delle storie l'intramontabile lotta tra il Bene e il Male: da una parte principessa cattiva, con la sua sete di dominio e di distruzione; dall'altra, un eroe sopravvissuto a una guerra intergalattica, Zordon, e il robot Alfa. La lotta coinvolge Terra. I «buoni» approdano sul nostro pianeta scelgono cinque ragazzi come alleati, rendendoli invincibili attraverso superpoteri sempre diversi. manca citazione spielberghiana: la forza dei supereroi, il «dinozord», trae origine dallo spirito che animava i primi dinosauri. Il tutto è condito da arti marziali, atti coraggio e nobili sentimenti.

«citazioni» serial, dicono a Italia 1, sono i cartoons alla Goldrake e Mazinga, le avventure del mitico Ultraman giapponese, e, andando indietro nel tempo, la storia di «Space Patrol», la serie Anni Cinquanta dell'Abc.

La salvezza della Terra in tv è affidata a un gruppo di giovanissimi, ciascuno con caratteristiche e doti differenti. Austin St. John (Jason), 20 anni, specialista in arti marziali; Amy Johnson (Kimberly), 24 anni, una ginnasta; Walter Jones (Zack) è ballerino. Le «menti» gruppo sono Thuy Trang (Trini), vietnamita, 21, esperta in concentrazione orientale, David Yost (Billy), un inventore, mago del computer. [cr. c.]

Società in vendita

Last Action ha piegato la Sony

HOLLYWOOD. La voce bomba circola da ore: la Sony, il colosso giapponese con forti interessi nel mondo del cinema, vorrebbe vendere dopo aver prodotto film andati malissimo, a cominciare «The Last Action Hero» con Arnold Schwarzenegger, che ha perso oltre 126 milioni di dollari.

La principale interessata tace, pure la società di Wall Street, ma la voce è diventata addirittura notizia sull'ultimo numero del New Yorker. Gli esperti dicono convinti che una verità dietro tutto questo ci sia, anche per fatto che l'investimento cinematografico «non rientra affatto nella cultura giapponese del reddito sicuro e continuo. E Sony non può lasciare che siano i matti a dirigere il manicomio». Le voci sono comunque corroborate dal fatto che sembra un buon momento per vendere, come dimostra recente operazione per la Paramount che è stata venduta alla Viacom per 9,6 miliardi di dollari, circa 17 mila miliardi di lire. Le vendite infatti, riguardano solo la Sony, proprietaria della Columbia Pictures e della Tristar, ma anche la Matsushita, che controlla la Mca quindi la Universal Studio. Secondo il New Yorker, la resa sarebbe venuta proprio per il film di Schwarzenegger, perché nessun responsabile della Sony era presente quando si approvò il pauroso budget di «The Last Action Hero».

La Sony ha comprato la Columbia dalla Coca 1989 per 3,4 miliardi di dollari, anche se ha poi speso centinaia milioni per rilanciare la Secondo il New Yorker, Michael Schulhof, virtualmente comandante supremo come presidente della Sony Corporation of America dopo la malattia del presidente Akiro Morita, chiederebbe 3,4 miliardi solo per il 25 per cento degli interessi cinematografici del gruppo.

In servizio a marzo sulla linea gestita dalla Satti

Il sindacato chiede di attestare i treni a P. Susa anziché alla stazione Dora

Con gli elettrotreni belgi, la Satti ha presentato ieri mattina il nuovo marchio: «Un segno anche grafico di quel rinnovamento che l'azienda sta attuando»

Elettrotreni dal Belgio per la nuova To-Ceres

Arrivano dal Belgio i nuovi elettrotreni che entreranno in servizio sulla linea Torino-Ceres ai primi di marzo. La Satti li ha acquistati dalla ferrovie belghe all'inizio del '93: «In questi [illegible] sono stati completamente ristrutturati dalla Metalmeccanica Milanesio; - ha detto [illegible] presidente della Satti, Mario Boidi - un intervento che non [illegible] riguardato soltanto gli apparati tecnici dei convogli, ma anche gli arredi interni [illegible] gli impianti interni».

Ieri mattina, il battesimo per [illegible] primo dei quattro elettrotreni che viaggeranno sul tratto elettrificato dalla stazione Torino Dora [illegible] Germagnano. Aggiunge l'ingegner Notaro, direttore generale della Satti: «Si tratta della prima fase del più generale processo di modernizzazione del materiale ferroviario Satti; nei prossimi quattro anni, arriveranno otto nuovi elettrotreni di concezione innovativa, costruiti dalla Fiat Ferroviaria di Savigliano».

La velocità dei convogli [illegible] destinata ad aumentare (120-130 chilomteri-orari), anche se le [illegible] fermate della tratta non consentono medie elevate. Dal sindacato degli autotrasportatori [illegible] [illegible] sollevate alune riserve: «Purtroppo [illegible] To-Ceres non [illegible] oltre la stazione Dora: la Satti deve riuscire ad ottenere dalle Ferrovie dello Stato la possibilità di attestarsi a Porta Susa: in questo modo si potrà recuperare [illegible] fetta importante di pendolari» osserva Franco Cargnino.

Dalla Torino-Ceres verranno trasferite sulla Canavesana (Torino-Settimo-Rivarolo) le littorine sostituite dagli elettrotreni belgi. Previsto anche un aumento [illegible] corse fra Torino e Rivarolo, il tratto [illegible] ferrovia dove sono finalmente iniziati i lavori di ammodernamento. La Satti, nel nuo[illegible] piano [illegible] ristrutturazione, prevede di «tagliare» le corse di bus [illegible] concorrenza con i treni.

[g. nov.]

Locomotore impazzito

Incidente di Rodallo il gip non archivia

Il [illegible] in fiamme fu instradato su un binario morto vicino a Montanaro

Potrebbe [illegible] [illegible] dovuto solo al caso o [illegible] una disattenzio[illegible] l'incidente avvenuto sulla linea ferroviaria Chivasso-Aosta, il 14 agosto dell'anno scorso, tra Rodallo e Montanaro. E' quanto sostiene il gip di Ivrea, Antonio De Marchi, che ieri ha respinto la richiesta di archiviazione presentata dal pm Bruno Tinti, ordinandogli inve[illegible] ulteriori indagini in un tempo massimo di sei mesi.

Dovranno quindi essere chiarite a fondo [illegible] cause per cui un locomotore, in fiamme per avaria, venne staccato dal resto del convoglio (fermo alla stazione [illegible] Rodallo): [illegible] mezzo, senza controllo, prese infatti velocità lungo le rotaie; per fermarlo fu necessario dirottarlo [illegible] un binario morto nella stazione di Montanaro. Secondo alcuni rappresentanti del «Comitato utenti dalla linea Chivasso-Aosta», firmatari [illegible] [illegible] esposto, so[illegible] per una serie di fortunate circostanze fu evitata una sciagura. «Si è trattato di un errore umano - sottolinea Agostino Petruzzelli, portavoce del Comitato -, [illegible] che poteva avere conseguenze disastrose. Quello di Rodallo, inoltre, è soltanto uno dei tanti incidenti verificatisi sulla Chivasso-Aosta». Il più grave, sicuramente, quello del 10 giugno [illegible] a Caluso, quando sei persone morirono nello scontro fra due treni.

Altri episodi, però, [illegible] già stati portati all'attenzione della magistratura. L'8 marzo del '93, ad esempio, un locomotore in manovra nella stazione di Ivrea [illegible] investito un uomo che stava attraversando i binari, causandogli gravi ferite. Anche per questo fatto, il gip ha richiesto un supplemento di indagine al pm.

[m. rev.]

PROVINCIA FLASH

Bollengo, conferenza organizzativa Cgil

Si svolge oggi, [illegible] 9 nel salone comunale, la conferenza di organizzazione della Cgil di Ivrea e del Canavese. Sarà l'occasione per analizzare la crisi occupazionale del Canavese.

Perosa, estorsore patteggia la pena

Ha patteggiato un anno [illegible] sei mesi di reclusione [illegible] 300 mila lire di multa (pena sospesa) Costanza Nicolet, 20 anni, [illegible] Perosa. Era accusata di avere estorto denaro ad un tossicodipendente di Montalto, Giovanni Guglielmetti, 27 anni, al quale [illegible] suo ragazzo aveva fornito dell'hashish.

Cambiano [illegible] [illegible] [illegible] discarica

[illegible] Consiglio comunale ha deciso di indire un referendum sulla scelta di Cambiano, da parte del Consorzio chierese per la [illegible]colta rifiuti, [illegible] sito per una discarica. Il progetto, ripresentato dopo essere stato bocciato in maggio, sarà esaminato in Regione il 24 marzo.

Castagneto, sparite pellicce e argenti

Svaligiata dai ladri l'abitazione di Caterina Cena, [illegible] anni, corso Italia 4. Dopo aver forzato una finestra si sono introdotti nell'alloggio rubando pellicce e argenteria per una trentina di milioni.

Gassino, rapinato artigiano orafo

Massimo Audino, 36 anni, artigiano orafo, ieri alle 11 è [illegible] rapinato nel suo laboratorio di piazza San Pieri 16/A da un uomo armato di pistola, in compagnia di una donna, entrambi a volto scoperto. E' stato costretto a consegnare ai banditi preziosi vari per un valore di [illegible] milioni, nonché il portafogli [illegible] documenti personali. Prima di fuggire, i rapinatori hanno im[illegible] l'artigiano legandolo con del nastro adesivo.

Ex artiglieri alpini si ritrovano a Susa

Si terrà domenica [illegible] marzo il raduno dei congedati nel 1964 del I gruppo Artiglieria da montagna [illegible] Susa. L'appuntamento è per le 9 davanti alla caserma Henri. Prenotazioni presso Aldo Pentenero telefono: 011/916.3867.

Cuorgnè, decolla «Progetto Canavese»

Domani, [illegible] [illegible] all'Hotel Astoria, incontro con gli storici del Canavese promosso dall'Associazione «Progetto Canavese». Intervengono l'arch. [illegible] Sara Inzerra, la prof. Ada Rossebastiano, il prof. Angelo Paviolo e l'on. Gianfranco Morgando. Moderatore la giornalista Celestiana Ronchetto.

Almese, 15 anni

Va [illegible] [illegible] scuola [illegible] fugge di [illegible] Poi [illegible] pente

Per farsi perdonare le numerose insufficienze sulla pagella del primo quadrimestre un ragazzino di Almese è fuggito da casa e ha passato la [illegible] in una baita sul monte Musinè.

Protagonista D.C., 15 anni. Aveva confidato [illegible] [illegible] compagno che per commuovere i genitori «doveva compiere un gesto clamoroso». Forse voleva impietosire i parenti per partecipare a una gita in Francia nonostante la brutta pagella. Così ha fatto man bassa di provviste dalla dispensa, ha preso uno zaino [illegible] un sacco a pelo, ed è sparito.

I genitori l'hanno cercato da amici [illegible] parenti, poi si sono recati dai carabinieri. Per tutta [illegible] notte i militari, i vigili urbani e i genitori hanno setacciato strade e mulattiere. [illegible] mattinata sono iniziate le battute a [illegible] raggio con carabinieri del gruppo cinofilo e gli elicotteristi di Volpiano, vigili del fuoco e volontari. In [illegible] casa abbandonata di borgata Giorda le prime tracce: scatole vuote [illegible] latte e di fagioli. La pista fiutata dai cani ha condotto [illegible] un sentiero verso Rubiana. Sentendosi inseguito, D.C. ha raggiunto borgata Favella, rifugiandosi infine nella [illegible] di un [illegible]. Dopo una telefonata [illegible] carabinieri, D.C. è stato [illegible]gnato ai genitori.

[g. mar.]

Candidato al Senato

In [illegible] Bonansea [illegible] vicepresidenza

Dimissioni in vista per il vicepresidente della Provincia Claudio Bonansea, candidato Ccd-Forza Italia-Lega per il Senato nel collegio [illegible] Pinerolo-Bussoleno-Susa: le ha [illegible]ciate in giunta, motivandole con la necessità «di non compromettere gli incarichi [illegible]zionali con le prossime consultazioni elettorali». Bonansea, le [illegible] dimissioni non erano obbligatorie, rimane in ogni caso consigliere. La sua sostituzione, che dovrebbe avvenire contemporaneamente [illegible] quella dell'assessore Ivan Grotto, non sarebbe prevista a tempi brevi: [illegible] verrà quasi certamente dopo il voto del 27 marzo. Martedì sarà invece sostituito il consigliere Germano Tessari, dimissionario: gli subentrerà il sindaco di Ronco, Silvano Crosasso.

[illegible] E PARCO. Il presidente della Provincia Ricca e gli assessori Besso Cordero e Scapino hanno scritto ieri al ministro dell'Ambiente Spini per esprimere il loro netto dissenso al progetto di trasferire ad Aosta la sede promozionale [illegible] Parco [illegible] Gran Paradiso. [illegible] tratta di un progetto che verrebbe a mortificare la storia stessa [illegible] Parco che ha sempre avuto in Torino la sua sede di riferimento.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 15,20/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15/17,20/19,50/22,30, Ingr. 6000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. [illegible] 1896, Or. 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15/17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 18,30/19,30/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie V. 18 1h 40' Erotico

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.08.56, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Malice di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 15,45/17,20/19/20,40/22,30, Ingr. 8000
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,20/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

[illegible] 3 — p. Barberini [illegible], Tel. 482.7707, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol — v. G. Sacconi [illegible], Tel. 393.280, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Storia di una capinera di F. Zeffirelli, con A. Belle, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or. 16,45/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15/17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 20,30: **Wittgenstein**. L. 7000 (v. o. sott. it.)
Ore 21,15: **Cacciaguida**. L. 6000

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 7000
Carlito's Way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' [illegible]

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Hood un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giudice ragazzino di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' [illegible]

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15/17,40/20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Malice di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche [illegible] N. V. 1h 45' Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 17/20/22,40, Ingr. 7000 Vers. orig.
Das Geisterhaus (La casa degli spiriti) di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un [illegible] ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,10/18,25/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso [illegible] Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 8000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 15,15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 8000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
A cena col diavolo di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00.946, Or.: 16/18,10/22,30, Ingr. 10.000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 16,15/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
A cena con il diavolo di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815. Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

[illegible] — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 15,15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quel [illegible] resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible] — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 16/18,20/[illegible], Ingr. 10.000
Malice di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Free Willy - Un amico da salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52, Or.: 16/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 15,20/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

[illegible] — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Malice di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17,25/20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,45/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Nestore l'ultima corsa [illegible] Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Camarozza (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,30/18,[illegible]/20,30/[illegible], Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 856.4149, Or.: 15/18,30/22, Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. [illegible] Cesare 259, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Robin Hood un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Giulio [illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 10.000
Il circolo della fortuna e della felicità

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 15,30/17,50/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il profumo della Papaya verde di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich Sala 2 — v. [illegible] 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/17,40/19,20/21/22,40, Ingr. 10.000
A cena col diavolo di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' Comm.

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 15/17,05/18,55/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16/18,05/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Carlito's Way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Cool Runnings 4 sottozero di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

IL [illegible]

[illegible] - All'[illegible] (lungotevere dei Mellini 33/a), Ettore Fioravanti Quartet. Al [illegible] (via Crescenzio 82/a), lo spettacolo Buena Sorte. Al [illegible] (via dei Fienaroli 30/a), Facce Toste. All'[illegible] (corso Sempione 21), Hellzapoppin. All'[illegible] (via del Commercio 36), la band Diretta [illegible] Cuba, Tom Sinatra, i Chirimia, cabaret con Enzo & Mariano. Al [illegible] (vicolo S. Francesco a Ripa 18), Soul Garage. Al [illegible] Caffè (via di M. Testaccio 36), Mauro Perugini & Fool's Nite Band.

[illegible] - Al [illegible] (via Perugia 34), ore 19, «Il ballo dei pompieri», di M. Forman e alle 21 «Petali, fiori, corone», di L. Lugossy. All'Auditorio S. Leone [illegible] (via Bolzano 38), dalle 16, «I protagonisti», di R. Altman. A Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194), per la rassegna «The American West», dalle 17,30, «Buffalo Bill», di W. Wellmann, «Geronimo», [illegible] A. Laven e «Soldato blu», di R. Nelson. All'Istituto Giapponese di Cultura (via Gramsci 74), ore 19, «La tomba del crisantemo selvatico», di Sachio Itô. Al Dei Piccoli (v.le della Pineta 15), «Zero in condotta», di J. Vigo e «Nanuk l'eschimese», di R. J. Flaherty.

MUSICA - All'auditorio di via [illegible] 20,30 Nyman Ensemble [illegible] musiche originali per i film di Peter Greenaway. All'Auditorio del [illegible], 18,30, l'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma e di Napoli diretta da Jan Latham Koenig. Al [illegible] dell'Opera, 20,30, «Manon Lescaut», di Puccini, con Elena Filipova. Alla [illegible] (lungotevere A. Da Brescia 15), ore 19, «La sonnambula», di Bellini, con Lucilla Catania.

RAGAZZI - Al [illegible] (via Genocchi 15), ore 10, musical per ragazzi «C'è del grigio a scolorados», con le attrici de Le Giocose Teatranti. INCONTRO - Presso l'[illegible] (via Arcione 98), ore 15, incontro di studi internazionali sul tema «Obiettivi ed orizzonti».

[m. pr.]

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. L. [illegible] Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42.10. L. [illegible] Or. [illegible] **Piccolo mondo antico.** Ore 21 **Segreti segreti.**
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21. L. 7.000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Misterioso omicidio a [illegible]**
DON BOSCO via P. Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.66.41. L. 5000. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. L. [illegible] Ore 20 **De eso no se habla.** Ore 22 **Latino bar.**
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.77.62. Lire 5000. Or.: 18,30; 22,30: **The snapper.**
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. L. [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30 **Misterioso omicidio a [illegible]**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 70.300.333. **Caldo gocce.** L. 4000
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.3936. Or.: 16; 22,30. Lire 5000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. 4880285. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 6000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti.** L. 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 558.2350. **Taboo bestial anal.** Or.: 15,30; 22. L. 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.45.51. **Film per adulti.** Or.: 10,20; 23.
SPLENDID via P. della Vigna 4, t. 6800.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. L. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, t. 462.390. **Film per [illegible].** Or.: 16; 22,30. L. 5000
[illegible] via Volturno 37, telefono 482.75.57. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000. **Film per adulti e nuova rivista di spogliarello**

TEATRI

ANFITRIONE v. S. Saba 24, t. 57.50.827. Ore 21 Comp. Stornai pres. **Cosa ti spinge a fare questo?** di G. Lopez con M. Rinaldi, S. Moretti, M. Lopez, D. Di Paolo, C. Cotza.
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITÀ via delle Scienze 3, t. 44.56.332. Ore 21 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, prod. T. Stabile di Torino. Compagnia G. B. Corsetti
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 18, telefono 58.14.023. Ore 21 Katia Cenci in **Parole d'[illegible]** di Alessandro Benvenuti, con Katia Cenci. Regia Alessandro Benvenuti. Domenica ore 18 - Lunedì riposo. Sino al 13 marzo
[illegible] via Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 Reg. Dri prod. pres. **[illegible]** con A. [illegible] e S. De Luca, testo e regia [illegible]
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 Ass. Cult. Artisti presenta **L'assassinio di Sister George** di Frank Marcus, con Patrizia De Clara, Paola Morelli e Gloria Sapio. Regia P. R. Castaldi. Dal 22/2/94 al 27/2/94, domenica ore 17,00
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20,45 Comp. Diversi Teatri di Mazara **La morte della [illegible]** di e con A. Maffuro e G. Negro
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22 Associazione Culturale Europa Duemila presenta **[illegible]** di J. Genet con M. Belli, F. Lucarelli, M. [illegible] Regia M. Gagliardo
DEI COCCI via Galvani 69, t. 57.83.502. Ore 21,15 [illegible] **[illegible]** I mille volti di Napoli attraverso le sue canzoni.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 20,45 **[illegible]** di Alberto Gasperi con [illegible] Regia Alberto Gasperi
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Lunedì 28 ore 21 prima **[illegible]** con L. Alcioni, D. [illegible], M. L. [illegible] Regia Anna Lezzi
DEI SATIRI LO STANZONE via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 21,30 **Sogni paralleli** di e con I. Vicentini, Fabio Casagrande e Adriano Sconocchia
DEI SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 67.95.130. Ore 21,30. 2ª Rassegna Nazionale d'Arte Flamenca. Organizzazione Carlo Saccà
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 Compagnia Peppe & Barra presenta Peppe & Barra in **[illegible]** di S. Lambiase e L. Lambiasini
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 21 L. De Filippo in **[illegible]** di L. De Filippo, con W. Pirol, R. Sarano, regia L. De Filippo
SALA ETTORE PETROLINI via Rometi Gosei 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Fiorentini... [illegible]** di Ghigo De Chiara e Fiorenzo Fiorentini con Fiorenzo Fiorentini e Gegi Bonda. Merc. e dom. ore 17,30 - sabato ore 21, lun. riposo; sino al 27/3.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, t. 67.94.585. Ore 20,45 2/S. [illegible] di Napoli T. Russo in **Sogno di una [illegible]** di W. Shakespeare
ETI TEATRO VALLE via del Teatro [illegible], t. 68.80.37.94. Ore 20,45 abb. 1° venerdì 2 Ass. Teatro 15 - Coprod. con Il Teatro Metastasio di Prato - Area Azzurra Teatro **[illegible]** novità ital. di U. Chiti, con M. Salvioni, F. Conti, M. [illegible], L. Socci, regia U. Chiti.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, t. 67.96.496. Ore 21 **Amore e [illegible]** con [illegible] e M. Messeri, regia M. Messeri
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Ore 21 ultimi 3 giorni la comp. T. Ghione pres. **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw, regia E. Fenoglio con R. Marcucci, M. Lorenzi, C. Giammarini
L'ASSOLUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.76.418. Ore 21 La Società per [illegible] presenta G. Salvato in **[illegible]** per sé di V. [illegible] Ore 22 (tutte le sere) **[illegible] il pane del giornale**
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104. Ore 10,30 Associazione Latina Teatro presenta **[illegible]** di Rodolfo Travaglia
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 48.73.164. Ore 21,30 **Canzonando**, due tempi di Maraglia, Pamela, Verde, con V. Maraglia, L. Ravaglini e i «Pandemonium»
[illegible] SCALETTA SALA [illegible] 21 **[illegible]** di D. Ferrario e M. Iannucci, con G. Ferrara, G. Zampano, la Girls C. Santucci, A. Puglisi. Regia M. Cinque
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 68.33.867. Ore 21 **[illegible]** di A. Strindberg. Comp. teatrale La Bottega delle Maschere. Regia Marcello Amici.
MANZONI via M. Zabaglia 14, t. 32.23.634. Ore 21 Comp. Gotto Alighiero pres. **[illegible]** di L. Romani con L. Betta, C. Alighiero, F. [illegible], M. Francione, V. Gemmi, L. Negroni
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 abb. 2ª ser. ultimi 3 giorni. **Tutto per bene** di L. Pirandello con G. Mauri. Reg. G. De Monticelli.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 16,45 **[illegible]** Sala B. Ore 17 Comunità Teatr. Ital. pres. **[illegible]** con L. [illegible], testo e regia Giancarlo Sepe
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **[illegible]** di Castellacci e Pingitore. Regia Pierfrancesco Pingitore con Oreste Lionello, Gabriella Labate e Martufello
[illegible] via Sabina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 E. Montesano in **[illegible]** di Terzoli e Vaime, musiche di C. Mattone, regia di P. Garinei.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 **[illegible]** di S. [illegible] e V. Zeppelli con Dora Calindri, Giovanni Tusa, Margherita Fatti e Raffaello Bernabei.
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21,15 ultimi 3 giorni. Compagnia Stabile del Teatro Centrale presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con S. Purificato, G. Mancini, F. Canali, T. Rizzo
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Ore 21 La Cooperativa Teatro Canzone pres. **[illegible]** di Dario Bellezza con S. Chiesa, L. Della Bianca, A. Lotti, V. M. Ghiglia, D. Zito. Regia A. Martino. Sabato ore 17 **[illegible]** dalla poesia di A. Vitto
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFÈ. Ore 21,30 La Comp. Teatro Moderno presenta M. Bagnani in **[illegible]** di E. Wesina e M. Bagnani. Regia M. Saragat.
TEATRO DEI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, t. 57.80.480. Ore 21 ciclo di letture **[illegible]** dir. da L. Damiani
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA L.go Torre Argentina, t. 68.80.46.01/2. Ore 16,30 e ore 21 7ª giovedì **[illegible]** di Simone Weil con Giuseppe Pambieri e Massimo Popolizio, regia Luca Ronconi. Valido tagliando n. 6.
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Ore 21 **Tango americano** di Rocco d'Onghia con Claudia Giannotti e Gianpaolo Poddighe. Regia Giuseppe Di Pasquale. Valido tagliando n. 15
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Giovedì 3 marzo ore 20,45 prima **[illegible]** di C. Longo, regia G. Caviello con E. De Marco, con M. Lombardi, E. De Marco, F. Nocera, L. Di Renzo, S. Ricci, A. Lauriano, M. Mosca[illegible]
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 20,45 V4 ultimi 3 giorni U. Orsini in **Un marito** di I. Svevo con V. Sporti, T. Bertorelli, A. Bartolucci, regia G. P. Griffi.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 20,45 abb. 25 Rossella Falk in **Boomerang** di B. De Costa, con F. Poggeti, scene e costumi F. Tommasi, regia T. Cassero.
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel. 32.40.505. Ore 21 **[illegible]** Gianni Morandi. Inform. tel. 32.34.890. Prev. al botteghino ore 10-13 / 16-19
[illegible] via Tortona (p.za Re di Roma) telefono 77.00.60. Ore 21 ultime repliche **[illegible]** con Silvio Spaccesi. Informazioni al botteghino
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 Mario Prosperi e Carla Cassola in **[illegible]** di Mario Prosperi con Dante Ginevritorio, Michele Falzaresi, Massimiliano Carnisi. Regia Gianmarco Montesano
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Prenotazioni Comp. Checco Durante in **Il [illegible] de l'Ammerica** 3 atti comici di V. Faini, ridotti da A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi. Regia A. Alfieri
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21,30 **Trappola per [illegible]** di A. Christie con S. Tranquilli, G. P. Scaffidi, A. Canova, S. Alcioni, M. Ferrari, P. Pagano, S. Romagnoli, regia S. Scandurra.
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 21 prima Produzione CRT Milano **Leonce e Lena** di G. Büchner con T. Ragno, A. Callo, C. Cecchi, F. Dingo, D. D'Amico, T. Cattaneo, P. Bachu, L. Magliocca. P. Zorzan
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, telefono 57.40.170. Ore 21 La Premiata Ditta in **[illegible]** di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Fosch, P. Insegno.
TEATRO VILLA LAZZARONI [illegible] Appia Nuova 522. Teatro per ragazzi ore 10 Teatro Stabile dei Ragazzi di Roma presenta **[illegible]**, regia A. Borghese con D. Mandolino, N. Ferrara, P. Capra, L. Corradi e M. [illegible]. Lun., mart. e merc. riposo. - Teatro per adulti ore 21 **[illegible]** di C. De Dominicis. Regia A. Borghese. Sino al 27 febbraio. Lun., mar. e merc., riposo.
META - TEATRO v. Mameli 5, tel. 58.95.807. Ore 21 Dal 84 Artisti a Parma da Carolyna Compagnia Laboratorio presentano **La [illegible]** di F. Dürrenmatt. Regia Massimiliano Milesi. Compagnia ore 18 sino al 27 febbraio.

NON ho mai ammirato tanto Enzo Biagi come l'altra sera, l'altra notte durante il «Maurizio Costanzo show» [illegible] a uno pseudo «Uno contro tutti» che [illegible] apparso, quanto [illegible] tono [illegible] e a tratti addirittura plumbeo, «Tutti minacciati da Uno», dato che quell'Uno in questione [illegible] il Cavaliere. Nessuna esplicita minaccia, s'intende. L'ex padrone della Fininvest (attualmente svincolato dalle sue Aziende, perché impegnato in un safari per la cattura dei [illegible] d'Italia) non peccherà mai della maleducazione di Pannella che interrompe tutti e frantuma ogni possibilità di contraddittorio. L'ex padrone della Fininvest è molto educato, invece, aspetta che la domanda dell'interlocutore sia formulata, ma, poi, a seconda se è imbarazzante o meno, risponde, sempre prolissamente a tono o divagando per il tempo che basta per far dimenticare l'interrogativo altrui anche a chi lo aveva pronunciato.

Ebbene, con una platea gremita di molti dipendenti della Fininvest e affiliati ai club «Forza Italia», in cui non erano stati ammessi politici professionali, ma al massimo qualche giornalista interessato alla politica, i 133 minuti di spettacolo sono passati come una lunga penitenza quaresimale, nonostante i generosi tentativi [illegible] Costanzo di movimentarle con qualche [illegible] con Baget Bozzo e qualche sfottitura a Emilio Fede. Il pubblico in sala è stato in grado di offrire solo qualche obiezione di crapapelata Sandro Curzi e [illegible] ragazze, [illegible] d'aspetto, [illegible] di pensiero, perché sono state senz'altro le uniche voci del dissenso, Barbara Palombelli e Norma Rangeri. A parte Biagi, ovviamente, che non era in sala, ma era collegato da Milano e ogni tanto il piccolo schermo ne mostrava la faccia un poco stanca, contesa tra la voglia di dormire e il senso del dovere, lo sforzo di contenere il malumore inevitabilmente [illegible] scente e l'impegno a capire la situazione.

E' anche intervenuto [illegible] tanto, sollecitato da Costanzo, ma si è espresso con brevi, icastici commenti come quello sull'incertezza dei matrimoni [illegible] tro natura celebrati per fini elettorali da cui subito il Cavaliere ha svicolato. Ma la parte più forte degli interventi di Biagi è consistita nei suoi silenzi, la [illegible] faccia bonaria [illegible] incredula del laico che assiste alla conferenza stampa del pastorello [illegible] della bambina che raccontano il loro incontro con gli Ufo o la Madonna. Il polo [illegible] buon senso contrapposto allo scatenamento della [illegible], un punto di riferimento essenziale [illegible] giurante [illegible] genuflessione del grande credente Emilio Fede (e basta la parola), magro, sudato, con gli occhi sinceramente, lo dico sul serio, sinceramente ardenti [illegible] passione religiosa, ormai in [illegible] sulla sedia, maternamente difeso [illegible] obiettivo dal Cavaliere. Intanto, qui a Milano, nella desolazione invernale del parco di Baggio, l'unico collegio sfuggito alla Lega nelle amministrative, l'alleato del Nord Umberto Bossi tempestava per [illegible]ldare l'infreddolito uditorio: «La cosa non andrà come dicono i sondaggi. Dalla gabina Berlusconi non uscità come primo». Chi ben comincia...

Oreste del Buono

«Edipus» di Testori al CRT, monologo in cui il protagonista è il teatro

Deliri di tutti i guitti del mondo

Buia la scena quando entra l'attore Sandro Lombardi
Farà se stesso e il pubblico e tutte le ebbrezze sognate

MILANO. Spietato da ascoltare quanto deve essere stato scriverlo, questo monologo ha un solo protagonista: il teatro. «Quel teatro che tutti i miei compagni di scarrozzamento han voruto tradire, stradare, cornefigare, [illegible] che existe e rexisterà contra de tutti e de tutto infino alla finis [illegible] finis», dice il povero capocomico abbandonato, e il linguaggio è immediatamente riconoscibile: Giovanni Testori. «Edipus» è andato in scena al Crt di Via Dini il 21, repliche fino al 27.

E' buia, la scena, quando Sandro Lombardi entra in pantaloni neri e camicia e [illegible] bianco, scarpe da tennis e cilindro nero, valigia consunta. [illegible] unico faretto fioco accoglie la grandezza e la miseria [illegible] un guitto che rappresenta la nobiltà, la tragedia e i deliri di tutti guitti del mondo. Sarà Laio e Giocasta, Edipo e Dioniso, riprodurrà con la voce i suoni degli strumenti che scandiscono certi passaggi, farà se stesso e il pubblico, il regista e il servo di scena, la donna e l'uomo che si fondono in [illegible] non solamente nell'atto sessuale ma in [illegible] sorte di sovreimpressione esistenziale. Sarà tutti i re dispotici del mondo, tutte le donne ferite e umiliate eppure trionfanti e carnali, tutti i figli ripudiati e concupiti, tutte le ebbrezze sognate e invano vissute.

La figuretta bianca e nera si ammanta in [illegible] e oro, Laio è risolto con un grottesco lucido, punteggiato [illegible] scatti che anticipano una lunga magia (come l'improvvisa danza d[illegible] [illegible] racconto dell'uccisione del figlio). La lunga [illegible] proseguirà fino alla fine dello spettacolo, intervallata da pochi [illegible] menti [illegible] cui la tensione si allenta, e davvero non si capisce se è per un'intuizione del regista Federico Tiezzi che vuole fare respirare gli spettatori o perché anche la resistenza nervosa di Lombardi ha un limite.

«Sta arrivando il momento dell'apparizione della regina», dice il guitto, e compaiono l'abito prezioso, la parrucca, il diadema, i braccialì. Lombardi diventa Giocasta che però non è completamente Giocasta ma anche la primattrice del quale lui era innamorato, e [illegible] [illegible] n'è andata per sposare un mobiliere [illegible] Meda. Tutte le [illegible] dai boschi hanno salvato quel figlio, le bestie lo hanno nutrito mettendo con la loro lingua poltiglie di latte e erbe sulla sua lingua - [illegible] [illegible] quel linguaggio inarrivabile, inconfondibile - e adesso Edipo a lì, e [illegible] [illegible] sul corpo del padre la vendetta [illegible] sodomizzazione ed evirazione, e sul corpo della madre l'amore inconfessato, prorompente, cosmico. Dioniso aleggia, «rivolta, ribellione, anarchia», imprendibile quanto lo è, nel vento, «un petalo di ciliegia o una piuma». La madre rivive nei propri abiti (anzi nell'abbigliamento di scena della primattrice) appesi a due legni che si congiungono a forma di croce, [illegible] un paio di volpi [illegible] gentate fissate alle estremità a mo' di braccia. Folate di musica da varietà scivolano volutamente volgari in una scrittura e in una recitazione alte, incandescenti. Edipo si carica quegli abiti sulle spalle e barcolla sotto il peso. Un ginocchio a terra e un attimo dopo le stoffe sono sotto di lui, avvinghiato, sacrilego, infoiato e tenerissimo. Povero guitto, che ogni [illegible] recita talmente immedesimandosi da eiaculare davvero, e impiastriccia le volpi argentate. Non c'è soluzione [illegible] continuità [illegible] queste battute impreviste e imprevedibili, né [illegible] possono leggere quale beffardo richiamo alla realtà. Sono tutte reali, [illegible] prospettive del teatro.

Dopo, Giocasta [illegible] vuole uccidersi. Ma non può non morire. E il figlio la conforta; morirà anche lui, non la lascerà viaggiare sola.

La figuretta ritorna bianca e nera, il guitto esce di scena adagio, ci sono i medesimi faretto, valigia, cappello. Fine. Oppure inizio di un'altra recita.

Può [illegible] rappresentato ovunque, questo testo dallo straordinario linguaggio impa[illegible] di suoni e fremiti, per metà inventato e [illegible] metà attinto da [illegible] sorta di improbabile padano-latino. Né [illegible] condizionanti i riferimenti geografici, [illegible] posto [illegible] guitti della periferia lombarda potrebbero esserci saltimbanchi tibetani e [illegible] funzionerebbe egualmen[illegible].

Dieci minuti [illegible] applausi, e Lombardi così stanco che [illegible]meno il trucco clownesco riu[illegible] a nascondare [illegible] occhiaie.

Ornella Rota

Dieci minuti di applausi per Sandro Lombardi (foto [illegible] e a destra) impegnato a fare se stesso e il pubblico, il regista e il servo di scena. Sarà anche tutte le donne ferite e umiliate

Lunga magia con folate di musica da varietà [illegible] scrittura e una recitazione incandescenti con linguaggio impastato di suoni e fremiti

TEATRI

Scala
p. della Scala, Tel. 7200.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2, [illegible].17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.55
Ore 20,30 Orchestra Rai direttore Sergiu Commissiona; Christian Zacharias, pianoforte.

Arsenale
v. C. Correnti 11, Tel. 837.53.98
Ore 21,15 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo**, di P. Paolo Pasolini.

Carcano
c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77
Ore 21 Carla Fracci - George Iancu: **Romeo e Giulietta** musica di S. Prokofiev, coreografia di J. Cranko e L. [illegible] regia di Beppe Menegatti.

Ciak
v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W** di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara.

CRT Salone
v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20
Ore 21 CRT presenta: **Edipus** [illegible]. Testori, regia F. Tiezzi, con Sandro Lombardi.

Delle 14ª
v. Oglio 12, Tel. 539.51.26
Ore 10 e ore 21 Teatro Invito presenta: **Ti ricordi di Mu[illegible]** regia di Luca Radaelli, con Sergio Bresciani (età consigliata dagli 11 anni).

Filodramm[illegible]
v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59
Ore 21 Compagnia Il quadro presenta: Sì e no di G. Green; regia A. Marsella, con L. M. Gallo, e A. [illegible]

Franco [illegible]
v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74
Ore 20,30 T. F. P. presenta: **La vita è un canyon** di A. Bianchi Rizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galiena, S. Giri [illegible] aria Bustric, M. De Marchi, G. Franchini e con la partecipazione di C. Tedeschi.

Litta
c. Magenta 24, Tel. [illegible]
Ore 21,30 Teatro Ciak presenta Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Te lo ricordi tu il purè.**

Manzoni
v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Ma per fortuna c'è la musica** uno spettacolo musicale di J. Fiastri e E. Valme, regia P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00
Ore 21 **Matador** co[illegible] Flamenco - Antonio Canales, regia Luis Olmos, musiche José e Ramon Jimenez.

[illegible] Foyer
p.zza Piemonte 22, Tel. 48.00.77.00
Ore 19 **La cena** di G. Manfridi, con P. Colizzi e E. Rosso. Regia W. Manfrè.

Nuovo
p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.85/7
Ore 20,45 T.S. Genova e T. Eliseo di Roma presentano M. Melato in **Un [illegible] che si chiama desiderio** di T. Williams, regia E. [illegible] Capitani.

Olmetto
v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85
Ore 21 Compagnia Teatrale facile a dirsi presenta: **La cantatrice calva** di E. Ionesco, e **Beat e Tede te** [illegible] di R. Casali, regia di T. [illegible]

Out-off
v. Duprè 4, Tel. [illegible]
Ore 21 T. Out-off presenta: **Or[illegible]** (Le coefore) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

[illegible]
v. Rovello 2, Tel. 87.76.63
RIPOSO

[illegible] T. [illegible]
v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30
RIPOSO

[illegible]
c. Venezia 2, Tel. [illegible]
Ore 21 F. Ferrari, E. Angelillo, G. Ingrassia in: Luv di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi.

Smeraldo
p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67
Ore 15,30 Arteatro Scuola presenta: **Una storia lombarda nel 1600** e ore 21 Compagnia Argentina Tango x 2 in: [illegible] **Tango** direzione e coreografia di Milena Plebs e Miguel Angel Zotto.

[illegible]
v. G. Menotti [illegible], Tel. 71.67.91
Ore 20.45 T. S. di Parma presenta: **La maratona di New York** testo e regia di E. Erba, con B. Armando e L. Zingaretti.

Tel P.ta Romana
c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.56.96
RIPOSO

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.80
Ore 21 La Compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **El Massinett, el bidell e la classe di Asen** di R. Silveri da E. Ferravilla, regia R. Silveri con Piero Mazzarella.

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3, [illegible] 8646.49.88
RIPOSO

Teatro [illegible] Sole
v. F. Giambardo 2, Tel. 255.21.16
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3, Tel. [illegible]
Ore 9,30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Pluft, il piccolo fantasma** di Clara [illegible] Machado, regia di Gianni Colla.

Teatro Greco
p. Greco, [illegible] 657.06.98
[illegible]

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27, Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.86
RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17, Tel. 8951.54.89
[illegible] 21,30 Rassegna Jazz [illegible]. Beppe Aliprandi jazz academy trio.

Teatro [illegible]
[illegible] Pisanello 1, Tel. 4870.72.03
[illegible] Coro **Capella** [illegible] diretto [illegible] Balestrini.

[illegible]
v. Pastrengo 16, Tel. 607.16.95
Ore 21 T. del Buratto presenta: **Panebiu** di J. Capol, F. Spadavecchia, S. Musaldo, G. Bella, G. Colucci, D. Dazi, con S. Musaldo, D. Dazi, S. Tonon, C. Discacciati, musiche di C. C. Capelli, coordinamento registico [illegible]. Monti.

Soc. [illegible]
v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42
[illegible]

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar con Roberto D'Argenio, [illegible].

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. [illegible]. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con: Norberto Midani, Olga Durano in: «Riso rosa» (progetti sulla comicità delle donne, a cura di Daniela Rossi). Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' [illegible] BATEAU, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.5088. [illegible] per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22 Karaoke e maga tombola.

[illegible], via L. il Moro 116. Tel. [illegible]. Ore 22 Foggy city band/dixieland.

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 Gran cabaret.

GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande [illegible] Tel. 8940.9321. Ore 22 Lo Greco bros trio.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

[illegible], viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0525 - 7602.1071. Ore 22,30 No se puede serata grung.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Claudio Angeleri ARP quintet.

[illegible], via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Giglietti fatal.

[illegible], largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible], viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Margherita Antonelli in: Sofia Mabonte: la vita, le opere e Gregory e Davide in: [illegible]tro con la morte.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi [illegible]. Tel. 5831.6545. Ore 22,30 Hit [illegible] latina.

Bel tenebroso a Milano

[illegible] Adrian Paul [illegible] guerriero [illegible] «Highlander 2»

[illegible]ANO. Certo non ha l'aria inglese questo attore adorato dalle ragazzine. Adrian Paul, il bel tenebroso nato a Londra da padre inglese e madre fiorentina che parla curiosamente fiorentino. Alto, bruno, con grandi occhi azzurri, i capelli neri e lucidi come quelli di un torero, porta il codino che non potrà tagliarsi finché non saranno terminate le riprese fra Parigi e Vancouver di «Highlander 2» la nuova serie tv di undici puntate che in Italia andrà in onda nell'autunno del 1995 su Italia 1.

E' arrivato a Milano per una sola giornata, una fuga a [illegible] dove ha ancora dei parenti e ritorno a Los Angeles dove vive. Nelle poche [illegible] milanesi è riuscito ad anticiparci le avventure dei nuovi telefilm. «Sarò più umano: un guerriero immortale condannato a uccidere quelli [illegible] lui, ma che si innamora e diventa quasi tenero».

Ma com'è nella vita reale?
«Sono un sentimentale [illegible] adoro gli animali, ho tanti cani e una infinità di "cugnoli", [illegible] si dice? Cuccioli. E non vorrei [illegible] [illegible] mortale. Vorrebbe [illegible] vedere i miei cari morire, rimanere solo. No, sarebbe bruttissimo».

E' però un tipo coraggioso che non vuole mai usare la controfigura a tal punto che si è procurato tante piccole ferite nelle violente sce[illegible] di duelli. In Italia Adrian Paul è noto al pubblico di Italia 1 perché la prima serie tv è andata in onda l'anno scorso, sul grande schermo [illegible] il suo personaggio è stato portato da Christopher Lambert nella famosa saga cinematografica «Highlander».

E' fidanzato?
«Peggio, sono sposato. Ho commesso questo piccolo errore tre anni fa con una bellissima modella che non vedo mai perché è sempre in viaggio. La incontrerò fra due mesi».

Ed è fedele?
«Cerco di esserlo perché sono un gentiluomo e voglio dimostrare che ci si può controllare».

Che consiglio darebbe a un giovane che vuol fare l'attore?
«Studiare, studiare. Bisogna [illegible] tenaci. [illegible] lo sono stato: da giovane mi è capitato di avere in tasca solo 13 dollari ma non ho mai cambiato idea. Questa era la mia strada e dovevo resistere».

Adele Gallotti

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 — [illegible]. 7600.3306. [illegible]: 15,40/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere [illegible] N. V. 1h 47' Thriller

Anteo — v. Milazzo [illegible] — Tel. 659.7732. Or: 14,50 16,40/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il profumo della papaya [illegible] — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, H. V. Danh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. [illegible] 40' Commedia

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2 — Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante ingl[illegible] N. V. 2h 05' Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11 — Tel. 2940.6054 — Or. 16,40/19,40/22,30 — Ingr. 10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Ariston — Gall. del Corso 1 — [illegible] — Or.: 15,30/17,50/20,10/22[illegible] — Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 7600.0229 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Its. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. [illegible] 45' Comm.

Cavour — p. Cavour 3 — Tel. 659.5779 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Colosseo S. [illegible] — v.le Montenero [illegible] — Tel. 5990.1361. Or.: 15 [illegible],45/22,40 — Ingr. [illegible]
[illegible] col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La [illegible] in gioco: il futuro regime [illegible] Francia. N. V. 1h [illegible] Dramm.

[illegible] Chaplin — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 3 — Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Corso — Galleria del Corso — Tel. 7600.2184 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
I mitici - Colpo gobbo a Milano — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Its. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 869.2752. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio; cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4 — Tel. 7600.2354. Or.: 14,30 17/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible] — p.le Lodi [illegible] — Tel. 551.6438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h [illegible]

Manzoni — v. Manzoni 40 — Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 7602.0918. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Metropol — v.le Piave 24 — Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Its. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che [illegible] sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 760.221. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible] Commedia

Nuovo Arti — v. Mascagni 8 — Tel. 7602.0048. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 — Tel. 875.389 - Or.: 15 16,55/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 — Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/20/22,35 — Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni. chiama il 144-66-0919

EXCELSIOR

«Quel che resta del giorno»

Oggi prima di un grande film [illegible] gli stessi attori e lo stesso regista di «Casa Howard», James Ivory dirige Anthony Hopkins ed Emma Thompson già candidati per il Premio Oscar

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. [illegible] 35' Commedia

[illegible] 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 14,35 17,10/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia [illegible] lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] 5 — v. [illegible] Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,10/19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — v. Santa Radegonda 8 — [illegible] 874.547. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,35 — Ingr. [illegible]
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Its. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 16,15/19,15/22,20 — Ingr. 10.000
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, [illegible] Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Odeon 5 [illegible] 8 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 — Ingr. 10.000
Nestore - L'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Its. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 56' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 — Ingr. 10.000
Cool Runnings - Quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. [illegible] 1h 40' Comm. Sport.

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.557. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' Dramm.

Orfeo — v.le Coni Zugna 50 — [illegible]. 8940.3039 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible]tfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] 05' Comm.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,[illegible] — Ingr. [illegible]
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 [illegible]

Plinius — v.le Abruzzi 28 — Tel. 2953.1103. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

President — Lgo Augusto 1 — Tel. 7602.2190 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Il circolo della fortuna e della felicità — di W. Wang, con R. Bass, A. Tan

Splendor — v.le Gran [illegible] 28 — Tel. 236.5124 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39 — Tel. 2951.3143 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Vip — v. Torino 21 — Tel. 8646.3847. Orario 17,50/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 17,30; 20; 22,20 **L'età dell'innocenza**. Regia M. Scorsese.

CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 74.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Misterioso omicidio a Manhattan**. Regia W. Allen.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Caro diario**. Regia di N. Moretti.

DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.2718. L. 5000 + tessera Rassegna «Sergej Paradzanov - Lo spettatore incantato» ore 16 **Tavola rotonda**. Ore 19,30 **L'artista Ovnataniso e Arabeschi** sul tema Pirosmani. Ore 20 **Il colore del melograno**. Ore 22 **La leggenda della fortezza di Suram**

MEXICO via Savona 57, tel. 488.5102. L. 8000. Ore 20; 22 **The rocky horror picture show**. Ore 24 «Per quelli della notte» **Spara che ti passa**

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 3000. Ore 10 «Film per la scuola» **L'homme d'ailleurs**. Regia M. Traoré. Ore 21 L. 6000 **Sambizanga**. Regia S. Maldoror.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483, L. 7000 ore 21 **America oggi** A. Mc Dowell, B. Davison, J. Lemmon.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 603.042. Ingr. con tessera ore 21 Cineforum **La città della gioia**, P. Swayze, P. Collins, D. Puri

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 655.4977. L. 4000 Ore 17,30 **I sogni che il denaro può comprare** (Dreams that money can buy). Regia H. Richter. Sequenze di sogni allestite dai pittori: M. Ray, H. Richter, M. Ernst, M. Duchamp, A. Calder.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Dolci piaceri carnali e Puledre calde e provocanti.**

[illegible] v. Clitumno ang. v. P[illegible]. 2682.2610 L. 10.000. Ap. 14,30. **Vendetta bestiale e Mia moglie, il dottore, [illegible]fermiera.**

[illegible] v. Monza 79. [illegible]. **Super stallone in azione e [illegible] erotica.**

ASTOR c. B. Aires 35. L. 12.000. Ap. 13. **Profonde voglie di maschio.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Voglie sfrenate di Samantha, Vanessa e Paprika e Botà delle porcone.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Porcellone a convegno.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Cameriere del secondo canale e Folli desideri erotici.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 10. **Con mia moglie si fa tutto.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **La notte del camaleonte.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Con mia moglie si fa tutto.**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **È dietro un caldo maschio.**

EMBASSY v. Fatt di Bruno 6. L. 10.000. **Orgasmi di [illegible] moglie e Godimenti [illegible]**

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000 Varietà + film.

LA FENICE v. [illegible] 52. L. 10.000 **Buco particolare di mia moglie e Taboo sessuali di una minorenne.**

LORETO v. Deledda 10. L. 8000 **Sotto la [illegible]... il buco del piacere.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Anal erotic experience.**

[illegible] Degli Imbriani 19/a. 10.000. **Bellezze hard e bocchi pieni e Sotto la tensura... il buco**

[illegible] Lodi 128. L. 10.000. Ap. 14,20. **Teresa Orlowsky in le signore ti vuole tutti e Bordelli eccitazioni oscene.**

[illegible]ACO v. [illegible] 179. L. 10.000. Ap. [illegible]. **Una contadina vogliosa di animali e superdotati e Aprimi tutta sono tua anal-oral.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Giovani ribelli**, telefilm
7 — **TVA notizie**
7,30 **Consigli dei [illegible]**, rubrica
7,32 **Vita e salute**, rubrica
8,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il misterioso [illegible] dott. Hill**, telefilm
14 — **Agapei**, redazionale
14,20 **Lady Cà D'oro**, redazionale
16,40 **Fatti figure realtà**, rubrica
17 — **Maxivetrine**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrine**, rubrica
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Speciale sposi '94**, [illegible]
20,35 **Zitti e Mosca**, notiziario
22,35 **TVA notizie** (replica)
23,05 **Trend**, settimanale d'informazione finanziaria
23,20 **Capolinea**, rubrica
23,30 **Scusi lei, [illegible] mai fatto 13**, varietà
0,15 **Telesport**, replica
0,45 **Ted**, varietà
1,30 [illegible]

[illegible] Europea

8,15 **D.E. news magazine** notiziario
8,30 **[illegible] box mattina**, proposta commerciale
12,30 **Fatti**, attualità e approfondimenti
12,45 **D.E. News**, telegiornale
13 — **[illegible] greatest hits**, musicale
14 — **V.J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola Report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dial MTV**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale con ricki Reach
18,30 **Music non-stop**, musicale con Pip Dann, video da tutto il [illegible]
19 — **Hippodrome Days**, musicale
19,15 **D.E. news**, telegiornale
19,45 **Fatti**, attualità
[illegible] — **Musica e incontri**, [illegible]
20,30 **Naturalmente belli**, rubrica
21 — **Inide**, «Le malattie mentali» problematiche umane e sociali
21,40 **U.S. Petrarca** - La storia dell'associazione padovana
22,10 **D.E. news**, telegiornale
22,30 **Market box**, proposte commerciali
24 — **T.S.D.**, rubrica
0,30 **[illegible]**, telegiornale

Tele [illegible]

9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
10 — **Galactica**, telefilm
12 — **Tg [illegible]**
12,30 **[illegible]bello**, rubrica
13,30 **[illegible] music**, rubrica musicale
15 — **Galactica**, telefilm
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Tg [illegible]**
20,30 **Diretta [illegible]**
22,15 **Tg Nove notizie**
23 — **Lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Electric blue**, varietà
0,15 **Match music** rubrica musicale

Teleregione

7 — **La valle misteriosa**, telefilm
7,30 **Chip e Charly**, cartoni animati
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
8,30 **Junior sport**, [illegible]
9 — **Scopriamo la natura**, documentario
9,30 **Towser**, cartoni animati
9,45 **Spot**, cartoni animati
10 — **Baby show**, rubrica
[illegible] — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Sell a vision**, rubrica
13,30 **Redazionale**
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,10 **Redazionale**
14,50 **Speciale spettacolo** rubrica di in[illegible] cinematografica
15 — **La ricetta del giorno**
15,05 **Boomer**, telefilm
15,30 **Robin Hood**, telefilm
16,10 **TGR**, telegionale
16,20 **Sister Kate**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**, rubrica gastronomica
17,30 **Cose di casa nostra**, [illegible]
19 — **TGR**, telegiornale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
19,30 **Telefilm**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Cuore d'acciaio**, film. Regia di Donald Wrye con P. Strauss e P. Reed
22,15 **TGR**, telegiornale
22,30 **Cuore in rete**, settimanale sportivo con W. Zenga
23,20 **Palla di neve**, varietà
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,40 **Volley league**, settimanale dedicato alla Pallavolo
0,40 **Palla di neve**, varietà
0,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
1 — **Spazio redazionale**
2,30 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
2,40 **Spazio redazionale**

Telefriuli

5 — **Videobit**, il videogiornale [illegible]
6,20 **[illegible] Mr. Chips**, film [illegible] Robert Donat, [illegible] regia Sam Wood
7,50 [illegible] tecniche [illegible] **Pramollo: informazioni per [illegible] sciatori**
8,40 **Trapper John**, [illegible]
[illegible] **Match music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **Strike force**, telefilm
11 — **Anna e il suo re**, telefilm
11,20 **Video shopping**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tg [illegible]**
14,05 **Match music**, viaggio nel [illegible] giovane
14,30 **Video shopping**
17 — **Maxivetrine**, cinegiornale
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrine**, cinegiornale
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
[illegible] **Zitti e mosca**, talk show
23,30 **Penne all'arrabbiata**, rubrica di attualità a cura di Andrea Valcic
23,55 **Telefriuli notte**
0,10 **Video shopping**
0,35 **Scusi, lei ha [illegible] fatto [illegible]** stici in tv
1 — **Match music**, viaggio nel mondo della [illegible] giovane

Antenna [illegible]

12 — **La tana dei lupi**, film
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **[illegible]ites**, rubrica
13,10 **Cartoline da Vicenza**, [illegible]
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**, informazioni
14,30 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17,45 **Lasciateli vivere**, documentario
18,50 **A.A. casa cercasi VI**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **[illegible]es**, rubrica
19,30 **[illegible] 3 [illegible] TV**
19,55 **Antenna 3 [illegible] PD**
20,10 **[illegible] speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
20,45 **[illegible] speciale**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie VI**
22,20 **A.A. casa cercasi VI**, [illegible]
22,30 **[illegible] PD**
[illegible] **[illegible] speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**
23,45 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**, informazioni [illegible]

RTA Teleantenna

13,15 **Rta news**
13,30 **Primo piano**, rubrica a cura della redazione giornalistica
14 — **Cartoni animati**
15 — **La brigata dei tigre**, telefilm
16 — **Accadde una notte**, film
17,30 **Ufficio reclami**, rubrica
18,30 **Roberta Pellicceria**, promozionale
19 — **Incontri con il Vangelo**, a cura di [illegible] Mario del Ben
19,10 **Bollettino della [illegible]**
19,15 **RTA news**
19,40 **Primo piano**, rubrica
20,30 **I battellieri del Volga**, film
22 — **Ufficio reclami**, rubrica
22,30 **RTA news**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica, 2ª parte
23,30 **Roberta Pellicceria**, promozionale

[illegible] 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tg 9 arte**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolofisale** dediche in diretta
13 — **[illegible]**, rubrica
17,20 **Moda donna**
20 — **Proposte per la casa**
22,15 **Occulti[illegible]**, diretta con il Mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,20 **[illegible] Gumby**, cartoni animati
7,50 **[illegible]**, cartoni animati
8,[illegible] **The thunderbirds**, cartoni animati
8,30 [illegible]
11,25 **Musica e spettacolo**
12,25 **Quanto si piange per amore**, telenovela
13,15 **Crazy dance**
13,45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 **7 in allegria [illegible] compagnia**
17,45 **G.I. Joe**, cartoni animati
18 — **7 in allegria con brio**
18,05 **The thunderbirds**, cartoni animati
[illegible] **7 in allegria c'era una volta**
18,30 **Il ritorno [illegible] cavalieri...**, cartoni animati
19 — **7 in allegria [illegible]**
19,15 **[illegible] line**, linea notizie
20 — **Sempei ragazzo pescatore**
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Ursus il terrore dei Kirghisi**, film
22,20 **News line**
[illegible] **I misteri della la[illegible]**, [illegible]
23,05 **Le altre notti**, varietà
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
[illegible] **Dillinger è morto**, film
1,40 **[illegible] line**, linea notizie
1,55 **Il sasso [illegible]rpa**, attualità
2 — **Speciale s[illegible]olo**, rubrica
2,10 **Il cuore aperto**, telefilm. *Un chirurgo innamorato*
3,10 **News line**
3,25 **Love american style**, [illegible]. Il trombone
3,55 **Sell a vision**
4,45 **Crazy dance**

Telepace

13,30 **Corso di Esercizi Spirituali**
14,05 **Beverly Hillbillies**, telefilm
14,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
14,50 **I due supermatti**, cartoni
15,15 **Tam Tam** - La tv in tv
15,30 **La chiesa del Triveneto**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Corso di Esercizi Spirituali**
17 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,25 **La voce dell'uragano**
18,30 **Corso di Esercizi Spirituali**
19 — **Evangelizzare il sociale**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **I due supermatti**, cartoni animati
20,30 **Nel segno della Croce - Quaresima in famiglia**
21 — **La grande barriera**, telefilm
21,25 **Il mondo intorno a [illegible]**
21,50 **Il medico risponde**
22 — **Corso di Esercizi Spirituali**
22,30 **Tele Pace notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Mattinata con voi**
11,25 **Colorina with Love** telenovela
13 — **Gran torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **[illegible] Music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique [illegible]'alta**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Gran torcolada**, telecomiche
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore** economia e finanza
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love** telenovela
21 — **Hitchcock story: i grandi capolavori del brivido**, [illegible]
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
23,45 **Gran torcolada**
24 — **Il grande volley**
0,30 **Match music** varietà musicale
1,30 **Telegiornale** (replica)
2,30 **Programmi no stop**

TVA - Trento

5,30 [illegible]
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — [illegible]
18 — **La ribelle**, telefilm
18,50 **Maxivetrina**
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,26 **TVA sport**
19,35 **Pianeta Previdenza**
20,30 **Zitti e mosca**, conduce M. Mosca
22,30 **TVA [illegible]**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA Expò**
24 — **TVA [illegible] notte**
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte** (replica)
3,30 [illegible]

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English Square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel mondo**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio - Rotocalco**
[illegible] **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **[illegible] nel Triveneto**, [illegible]
17 — **[illegible]ciclo giallo**, film
18,30 **Pianeta mare**, documentario
[illegible] — **Veneto sindacale**, rubrica
19,30 **[illegible] da Nord Est**, rubrica
20 — **[illegible]**, cartoni animati
20,30 **Speciale: Aida**, rubrica
21 — **La brigata dei Tigre**, telefilm
21,50 **Sulle orme degli Asburgo**, documentario
22,30 **[illegible] da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **[illegible] fauna**, documentario

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
8,20 **Tg sport**
8,35 **Rubrica**
[illegible] **Monitor**, attualità
[illegible] [illegible]
10 — **Telefilm**
10,20 **Rubrica**
12 — **[illegible] no?**, rubrica
13 — **Il misterioso caso del dr. Hill**, sceneggiato
14 — **Tg**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del tempo**
14,45 **Tg**, prima edizione
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Master**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 **Zitti e Mosca** trasmissione sportiva
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
[illegible] **Master**, rotocalco economico
23,50 [illegible]
0,30 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,10 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
2 — [illegible]

[illegible]

8 — **Noi e il fisco**, [illegible]
8,30 **RTTR shopping**
11 — **Charleston**, telefilm
12,20 **Le brigate del tigre**, telefilm
13,15 **RTTR notizie**
13,30 **RTTR shopping**
14 — **[illegible]riggio con Junior Tv**
18 — **RTTR shopping**
18,15 **Pomeriggio con noi**, talk show
19,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
20 — **Il filo del [illegible]o**, film
22,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
22,45 **Nata ieri**, film
0,30 **RTTR notizie - RTTR sport**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**
12,15 **Benson**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 **[illegible] dream**, spazio dedicato alla pallamano
14 — **Cartoni animati**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, [illegible] edizione
20,05 **Benson**, telefilm
20,30 **Sfoghiamoci un po'**
22,30 **Tg regionale**
23,45 **Switch**, telefilm
0,30 **Handball dream**
1 — **Tg regionale**
2 — **Crazy Club**, musicale
2,30 **Film**, [illegible] e [illegible] fino alle ore 7

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** prima edizione
9 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11,30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**
14,30 **Studio Rock**
15,30 **Viaggio attraverso il [illegible] solare**, documentario
16 — **Crazy dance**, musicale
16,30 [illegible]
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, [illegible]
17,45 **Guyslugger**
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
[illegible] **Drago volante**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Superalx sport**
23,[illegible] **Tg regionale** quarta [illegible]
24 — **Film, telefilm** [illegible]

Telesüdtirol

5,25 **Mr. Belvedere**
5,50 **Bezaubernde Jeannie**
6,10 **Familie Feuerstein**
6,35 **Die Simpson**
7 — **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,05 **Batman**
7,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,35 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
8,05 **Überflieger**
8,35 **[illegible]engel mit Herz**
9,30 **[illegible] & [illegible]**
10,30 **Lotterie**
11,30 **[illegible]eanne**
12 — **Bill Cosby Show**
12,30 **Die Antwort kennt nur der Wind**
14,25 **Hardcastle & McCormick**
15,25 **Mr. [illegible]**
15,55 **Bezaubernde Jeannie**
16,25 **Familie Feuerstein**
16,53 **Die Simpsons**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,25 **Überflieger**
18,55 [illegible]
19,15 **Tagesbilder**
19,30 **Sportzeit**
19,45 **Südtirol: Schönes [illegible] Gutes [illegible] Bergen**
20 — **Pro 7 N[illegible]**
20,15 **Cocoon**, Film
22,30 **Tagesbilder**
22,45 **Sportzeit**
23 — **Renegade**
23,30 **Tagesbilder**
23,40 **Die Fliege II**, Film
1,30 **Kung fu - Im Zeichen [illegible] chen**, Serialspecial
2,25 **Pro [illegible]**
2,35 **Trancers**, film
[illegible] **Pro 7 Nachrichten**
4 — [illegible]
4,55 **Starsky & Hutch**

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, varietà
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Viva l'orchestra**, musicale
23 — **60° minuto, risultati e commenti sugli incontri di hockey serie B1**
23,15 **Viva l'orchestra**, programma musicale
0,30 **Telefilm**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Orologi da polso**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **[illegible]e**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
[illegible] **Servizi speciali**, [illegible]
20,05 **M[illegible]**, [illegible]
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **[illegible] speciali**, redazionale

Telealto Veneto

9 — **Colorina**, telenovela
11,50 **Guerrino consiglia**, [illegible]
12,30 **Colorina**, telenovela
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.S.D. Musica per giovani**
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Canta Italia...**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **La rivolta**, [illegible] tv [illegible] con R. Martin e J. Luck. Regia J. Sheybany
22 — **Veneto più**, documentario
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
23,30 **Crazy Dance**, musicale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Centro pelli Agnpell**, sfilata
3 — **T.S.D. Musica per giovani**
3,30 **Canta Italia...**
— — **Programmi notturni no stop**

Serenissima Televisione

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Medical Center 7**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Serenissima [illegible]**
11,20 **Telegiornale [illegible]**
11,50 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
15,30 **[illegible]ole e gioielli**
18,30 **[illegible] speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciolandia**, settimanale
21 — **Progetto Serenissima**
[illegible] — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Sereni[illegible]**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima Televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **[illegible] non stop**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **[illegible]ina**
10 — **[illegible] stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**
12,45 **TCA Notizie flash**
13 — **[illegible]sa Tridentina**, rubrica
13,30 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Guyslugger**, cartoni
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Drago volante**, cartoni animati
18 — **[illegible] de lejos**, [illegible]
18,50 **[illegible] giovani**
19,15 **TCA Notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Personaggi allo specchio**
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **Progetto salute**
22,30 **TCA notizie**
22,55 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
[illegible] **TCA Notizie**
0,10 **[illegible]dio Rock non stop**

[illegible]

7 — **[illegible]telefilm**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 — **[illegible] d'amore**, telenovela
8,30 **Telefilm**
[illegible] **Telefilm**
10,35 **Studio rock**
11,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12,30 **Musica va'**
18,30 **Questa Italia**
14 — **Proposte**
15 — **Cartone animato**
15,30 **V[illegible]**
19,20 **Tg giornale veneto**
20 — **Proposte**
21,30 **Il come amore**, rubrica
22 — **Proposte per la casa**
1 — **Sexi varietà**
2 — **Consigli**

Telequattro

13 — **Articolo 40**, attualità
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Il pomeriggio**
14,10 **Colorina**, telenovela
14,55 **Il pomeriggio**
15 — **A viva voce**
16 — **Il pomeriggio**
16,15 **F[illegible]**
16,45 **Il pomeriggio**
17 — **Lo sceriffo del Sud**
17,50 **Il pomeriggio**
18,05 **Lo sceriffo del Sud**
19 — **Buio in sala**, 1ª parte
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Buio in sala**, 2ª parte
20,30 **La leggenda di Custer**
21,25 **Andiamo al cinema 3**
21,30 **Speciale magazine**, 1ª parte
21,35 **Speciale magazine**, 2ª parte
22,15 **Andiamo al cinema 1**
22,30 **Buio in [illegible]**
[illegible] **La pagina economica**
23 — **Fatti e commenti**
23,30 **Buio in sala**
23,35 **Andiamo al cinema 3**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Mestre, dal 27 una rassegna di prosa amatoriale

In «Non solo Goldoni» il teatro del Veneto

MESTRE. «Non solo Goldoni»: è questo il titolo della rassegna di prosa amatoriale che sarà ospitata al teatro Toniolo [illegible] domenica 27 febbraio al [illegible] maggio. Commedie firmate dal famoso autore settecentesco, quindi, ma anche testi di illustri colleghi lagunari, magari poco noti al grande pubblico, ma comunque validi per essere proposti e qualche volta cavalli di battaglia per compagnie locali.

Il progetto, organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura in collaborazione con l'agenzia [illegible] spettacolo Venezia Classis e con la Federazione italiana di teatro amatoriale, riunirà [illegible] più note filodrammatiche venete. Le prime tre rappresentazioni, tutte domenicali con inizio alle 16,30, [illegible] dedicate a Carlo Goldoni.

Domenica 27 febbraio è di [illegible] Compagnia Muranese con «Una delle ultime sere di Carnovale», il 6 marzo sarà la volta del Teatro Club con «Gli amanti timidi», mentre il 20 marzo al Toniolo ci sarà la Ribalta Veneta con un classico goldoniano [illegible] «Sior Todaro brontolon».

Con aprile la rassegna del Toniolo cambierà giorno e orario: l'appuntamento sarà di venerdì con inizio alle 21. Ad aprire il mese, l'8 aprile, sarà la compagnia Sempre Pronti di Campalto [illegible] «Tintoretto e Sporcamuri» di Renato Abbo.

Di nuovo Goldoni il giorno 15 [illegible] «Le baruffe chiozzotte» nell'allestimento del Teatronovo, così come il 22 aprile con «I rusteghi» messi in [illegible] dalla Bauta. A chiudere la rassegna maestrina sarà la filodrammatica Benvenuto Cellini che il [illegible] maggio proporrà «I balconi sul canalazzo» di Alfredo Testoni.

La prevendita per gli spettacoli della rassegna «Non solo Goldoni» è già aperta e proseguirà fino a sabato 26, ogni giorno alla biglietteria del teatro Toniolo con orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti [illegible]
Tel. 940.306. Or.: 16,45 18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti [illegible] passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un [illegible] erede. N. V. 1h 36' Commedia

[illegible]
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2323
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h [illegible] Drammatico

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 800.620
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 19,30/22,15
Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Biri
p. Stanga, 9
Tel. 776.169
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. [illegible] 1h 33'

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1560
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
[illegible] Willy - [illegible] amico da [illegible]
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, [illegible] Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. [illegible] 52' Comm. Avvent.

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000
Mrs. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Concordi
v. S. [illegible]
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 1[illegible]
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 160
Tel. 29.860
Or.: 20-22
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di [illegible] Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Br[illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Or.: 20-22
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 17,35 19,55/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edera
p. Martin di Belfiore
Tel. 300.224. Vers. orig. [illegible]: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corso
c. del Popolo [illegible]
Tel. 549.322
Or.: 18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Scheech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma [illegible] impossibile storia d'amore tra una suora di clausura [illegible] giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible]
l.go Altinia
[illegible]. 542.624.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. [illegible]
Free [illegible]y
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. [illegible]. V. [illegible] 52' Comm. Avvent.

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]n Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible]
p. Martin di Belfiore 2
Tel. [illegible]
Or.: 18,40/20,30/22,20
Ingr. [illegible]
Il profumo [illegible] papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40'

VENEZIA

[illegible]
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7706
Or.: 16,45/19/21,15
Ingr. [illegible]
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fab[illegible] strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Centrale
San Marco [illegible]
Tel. 522.8201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. 1h 50'

Olimpia [illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.5438
Or.: 17,15/19,10/22,20
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni [illegible]. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible]
San Marco 817
Tel. 520.4429
Or.: 15/17,15/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.0322
Or. ap.: 16
Lire 10.000
[illegible] Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
T. 950534
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7886
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. [illegible] (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi da tenera [illegible] vulcanica [illegible] inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro [illegible] un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Dante d'[illegible]al
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible] Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible]
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 1[illegible]
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di [illegible], [illegible]sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

[illegible]
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
[illegible] che [illegible] del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Corsino
c. Del Popolo 58
Tel. 988.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 1[illegible]
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwen N.V. 1h 55' Thriller

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] Willy - Un amico [illegible] salva[illegible]
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Coralio
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 15,30/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.828. Or.: 16 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il le[illegible]dario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.700
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

[illegible]
p.Viviani 10 Tel. 800.8100
TEATRO

[illegible]
v. [illegible] 2
Tel. 913.591
Or.: 15,30/18/20,30/22,45
Ingr. 10.000
[illegible]anima [illegible] due
di S. Soldini, con F. Benevoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 16 18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mezzione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. [illegible]
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, [illegible] Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' Comm.

Italia
c. Peschiera [illegible]58
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. [illegible] 2h 13' Drammatico

Odeon
v. Gorgni Tel. 543.492
Ingr. [illegible]
[illegible] bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. [illegible] V. 1h 35' Drammatico

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
[illegible] 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa [illegible]) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa [illegible] sopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] 58' Comico

Roma
Tel. 321.909
Or. 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible]
p. Vittoria 41
Tel. 530.263.
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini [illegible]
Tel. [illegible].
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Lire 8000
Il segreto del [illegible] vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da [illegible]. N. V. 2h 18' Commedia

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) [illegible]
Or.: 20/22
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Zero - Sala [illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19/21
Il banchetto [illegible] nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Ritz
[illegible] - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna ch[illegible] il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il [illegible] scopre di [illegible]. N. V. 1h 47' Thriller

Verdi
v. C. [illegible]
Tel. 28.212
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64 29.74.97
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Malice
di H. [illegible], con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che [illegible]va, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Centrale
v. Poscolle 8/8
Tel. 504.240. [illegible]
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Qu[illegible] che [illegible] del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible]
p.le Cella
Tel. 501.258 29.74.97
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

[illegible] d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.574
Or.: 20/22
RIPOSO

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.751 [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Free Willy
[illegible] Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.838
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Ap.: 17
Ingr. 10.000
[illegible] che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300.
Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158.
Ap.: 16,45
Ingr. 10.000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re [illegible] perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le [illegible] di quattro giamaicani che [illegible] i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. [illegible] 1h[illegible] Sport.

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: [illegible] 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, [illegible]a in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 1[illegible]
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: 16,30/19/21,30
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro [illegible], accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,10
Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300.
Or.: 17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18
Ingr. 10.000
Carlito's way
[illegible]. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro [illegible] da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
[illegible] J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi, N. V. [illegible] 50' Drammatico

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 18
Tel. 829.002
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.814
Or.: 17/19,30/22
Ingr. [illegible]
[illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di [illegible] sterile. N. V. 1h 47' Thriller

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza T[illegible]lo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 21 **Oh Patria mia** [illegible] D. Riondino e [illegible] Guzzanti.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) [illegible]758[illegible]. Oggi ore 20,30 **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello.

[illegible] Mestre v. Bruno 19, telefono 989.879. Domani ore 21 **Eta**, di G. Parise con G. Todescato.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615. 3 marzo ore 21 **La principessa della Czarda** di E. Kalman.

TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) 932.421. Oggi ore 20,45 **Caberettando**, regia di A. Varvarà.

PADOVA

TEATRO PIO X 21 marzo ore 21 **Trio di Bill Frisell in concerto.**

TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 875.6773. Sabato 26 ore 21 **Trenta [illegible] d'amore**, di A. De Benedetti.

[illegible] **VERDI** oggi [illegible] 20,45 **Donne in amore**, con Ombretta Colli.

TEATRO [illegible] Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 619.892.

AUDIT[illegible] POLLINI telefono (049) 656.848. 1º marzo ore 21 C. Poppen e V. Lubanov.

[illegible] **PEDROCCHI**. Oggi ore [illegible] **Gary Bartz in quartetto.**

[illegible]

[illegible] piazza [illegible] 14, telefono (0425) 25.614. Lunedì 28 ore 21 **L'ispettore generale**, di N. Gogol.

[illegible]

[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Sabato 26 ore 20,45 **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller, [illegible] E. M. Salerno.

TEATRO EDISON [illegible] Settembre 13, telefono (0422) 542.330.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il [illegible] resta chiuso fino a maggio.

TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Sabato 26 ore 21 Gioele Dix in **Sto ristrutturando.**

AUDITORIUM CANNETI via Cava degli Angeli 11, telefono (0444) 921.646.

[illegible] **ROMA** via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE. 26-27 febbraio ore 21 **Giù dal monte Morgan**, con [illegible]. Pagliai e P. Gassmann.

[illegible]

[illegible] piazza Fontanelle, telefono (045) 91.326. 26/27 febbraio ore 21 **Non scher[illegible] ridiamoci sopra** di A. Wesker.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Oggi ore 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart, dirige S. A. Reck.

TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 21 **Lettera a [illegible] figlia**, [illegible] D. V[illegible]

[illegible] **ALCIONE**. Oggi [illegible] 21 **Alberi**, di e con A. Catalano.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. 26-27 febbraio ore 21 **Lucio Dalla** in concerto.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. 8 marzo ore 20 **La sonnambula**, di V. Bellini, dirige M. Luig.

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi [illegible] 20,30 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. [illegible] Benedetti, con I. M[illegible]ti e A. Giordana.

AUDITORIUM [illegible] VOLTELLA. Lunedì 28 [illegible] recital [illegible] **Giovanni Furlanetto.**

TEATRO MIELA p.zza Duca [illegible]gli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Oggi ore 21 **M[illegible] Gon al** pianoforte.

[illegible]

[illegible] **COMUNALE DI [illegible] FALCONE** telefono (0481) 790.470.

PORDENONE

[illegible] **CONCORDIA** via [illegible]na 2, telefono (0434) 523.603, 6/7 marzo **Il principe di legno, Il mandarino meraviglioso**, [illegible] B. Balazs.

CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, t. (0434) [illegible].725. 5 marzo, ore 21 **Due gocce d'acqua** di A. Benvenuti.

UDINE

[illegible] **CONTATTO** (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.679. Oggi ore 20,45 **La Maria Brasca** di G. Testori.

TRENTO

[illegible] **RAI** via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Oggi ore 20,45 **Il gioco dell'amore e del [illegible]** Marivaux, regia [illegible] Casiri.

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Oggi [illegible] 20,30 **Terra [illegible] nessuno**, di H. Pinter.

[illegible] **KULTUR** 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI 3/3 **Note e parole contro la guerra**, orchestra sinfonica Toscanini, dir. Alessandro Nidi, voce recitante Silvano Pantesco, musiche Schostakovic, Weill, Jannacci, De André, Guccini, Lennon; testi di Ungaretti, Brecht, Merch, Rodari, Levi, Quasimodo.

BOLOGNA
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, **Gl'innamorati**, di Goldoni, regia Nanni Garella. Da martedì **I 22 infortuni di Mor Arlecchino**, da Goldoni, regia Marco Martinelli.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, tel. 619 5777. Domani e domenica, **Il compleanno**, di e con Enzo Moscato. **Prime cliniche musicale**: 5/3, Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Corsello e Ensemble Michelangelo.
TEATRO SALA EUROPA. 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 10 spettacolo per ragazzi. 9-10 marzo, ore 21, **Il cerchio di gesso**, di Gigi Bertoni, regia Alberto Grilli.
MULTISALA. Lunedì ore 21,30 concerto quartetto Tom Harrell-Palle Danielsson-Gary Chaffe-Mick Goodrick. 4 marzo concerto Enrico Rava Chanson.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Domenica ore 11 **Concerti aperitivo**, strumentisti teatro Comunale, dir. Paolo Bighignoli, ore 17,30 concerto **I filarmonici di Bologna**. Rass. «Cristalli jazz». 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Otp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10, tel. 582.133. Ore 21,30 **A cena con Vito.** Martedì concerto Steve Lacy e Mal Waldron.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 6/3 ore 21 concerto Orchestra sinfonica giovanile teatro di Budrio, dir. Aldo Sisillo, musiche di Brahms e Salie. 9-10/3 Lucia Poli in «Sorelle d'Italia». 19-20/3, Luca De Filippo in **L'esibizionista** scritto e diretto da Lina Wertmuller, con Athina Cenci. 25/3 **Magoni**, con Lella Costa.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Carmen**, con Luca Martini e Marina Milanese, coreografia O. Danovski. Domenica **Ballets de jazz de Montreal**. 24/3 **Tangueros**. 31/3 concerto **Uto Ughi**.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Saloon Meraviglia**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri. Repliche fino al 2/3, tranne il lunedì. 5/3 **Magoni (e forse miracoli)** con Lella Costa.
NUOVO PALASPORT. 10/4 concerto **Francesco Guccini**. 20/4 concerto **Bryan Adams**.

CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Piazza Martiri Partigiani 1: rassegna «A sud del Cassero»: 3 marzo concerto James Senese. 10/3 concerto Joe Amoruso. 17/3 concerto Kalenda De Sol. 31/3 spettacolo Beppe Barra. Ingresso gratuito.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 20/3 concerto **Penguin Cafe Orchestra**. 30/4 concerto **John Zorn-Masada**.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Domenica ore 21, stagione di danza, **Hommage aux Ballets Russes**, di A. Preljocaj. Riposo.
TEATRO NUOVO. Fino a domenica, **Mamma I Sanculotti**, con Dario Fo e Franca Rame.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Fino a domenica, **La leggenda di San Gregorio** con P. Poli.
TEATRO DELL'ARCA. Domani ore 21 **Orme sulla neve**. Odin Teatret di Eugenio Barba. 28/2 Magazzini in **Edipus**, di Giovanni Testori. 5/3 **La professione della signora Warren**, con Ileana Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie**, di e con Pino Micol.
LA VECCHIA STAZIONE. Ore 22 concerto **Roberto Ciotti Blues Band**. Domenica concerto **Tim Berne trio**.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Oggi e domani, **La notte di Nellie Toole**, con Anna Mazzamauro.
CAP CREUS. Ore 22 concerto **Greg Osby and The Street Jazz**.

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 4-5 marzo, I Magazzini in **Porcile**, di P. Pasolini. 8/3 **Questi fantasmi** di E. De Filippo, Nuova compagnia teatro.

LUGO
TEATRO SAN [illegible]. 8/3 Melandrino e Veronica in **Il mio peggior nemico**, di F. Freyrie, regia D. Sala.
TEATRO ROSSINI. Fino a dom., **Il ventaglio**, di Goldoni, reg. L. Squarzina.

MELDOLA
[illegible] DRAGONI Martedì e [illegible]dì, **La notte di Nellie Toole** con A. Mazzamauro. 10-11/3 **Frasquita**, compagnia operette C. Abbiati. 24-25/3, **Gli occhi [illegible] notte** compagnia [illegible] Rancia.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. [illegible] 21 **La vita che ti [illegible]** di Pirandello, con Marina Malfatti.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Oggi e domani, ore 20,30 stagione danza: **Daniel [illegible] low ... 1994**, prima assoluta.
S. [illegible]ANO. Oggi e domani, **Griet futer**, regia Luigi Dadina. [illegible]/3 concerto **Trio Hickory**. 18/4 concerto **Ben Neill**.
STORCHI. Fino a domenica, **La famiglia dell'antiquario**, di Goldoni, con Giulio Bosetti.

NONANTOLA
VOX. 8/3 concerto **Willy De Ville**.

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Ore 21, **L'attesa**, di R. Binosi, con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi. Repliche fino a lunedì. Da martedì, **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller, con E. Maria Salerno.
NUOVO TEATRO PEZZANI. domani e domenica, **Tommaso Moro**, con Raf Vallone.
TEATRO AL PARCO. Ore 21 **Compleanno**, di e con Enzo Moscato. Sabato ore 15 **In quell'enorme zanzariera**, giornata di studio sul paesaggio padano. Domenica ore 16, [illegible]-Ari, regia G. Gherzi.

[illegible]
[illegible]. Fino a domenica **La morte e la fanciulla**, con Carla Gravina e Giancarlo Sbragia.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Fino a domenica, **Oleanna**, di D. Mamet, con Luca Barbareschi e Luciana Lanie Della Rovere.
TEATRO ASTORIA. Martedì concerto di **Lucio Dalla**. 28/3 Concerto di **Riccardo Cocciante**.
TEATRO RASI. Rass. **Silenzi corsari**: 1 marzo **Una disperata vitalità** con L. Betti. %/3 **Tre studi per una crocifissione**, Baule dei suoni/Dario Manfredini. 13/3 **Il cerchio di gesso**, Drama Teatri e **Marliarie** teatro Roon. 8-10 aprile **Incantati** Ravenna Teatro/Marco Martinelli.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Oggi [illegible]ica **L'Italiana in Algeri**, di Rossini, regia di R. De Simone, dir. M. Benini, con B. Manca di Nissa, R. Blake, [illegible]. Pertusi, R. Scaltriti, M. Costanza Nocentini e A. De Candia. Lunedì concerto **Lucio Dalla**.
TEATRO ARIOSTO. Domenica ore 21 concerto **The very big Carla Bley Band**. 19/3 concerto **The free spirits**. 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Deley** e duo **Scofield-Bley**.
PALASPORT. 24/3 conc. **Jovanotti**.

SAVIGNANO SUL [illegible]ICONE
TEATRO MODERNO. 4/3 Giorgio [illegible]tuzzi in **Pinsilesi**.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,30/22,30, fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Fer. 20,30/22,30 fest. 16,50 ult. 22,30. Rid. Agis. **Sospese entrate di favore**
Film Bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: fer. 20, fest. 18, ult. 22,30. Prezzo rid.
The Innocent — di Rainer W. Fassbinder con Brad Davis, Jeanne Moreau, Franco Nero (Germania 1982) — In un porto allucinante un marinaio assassino e traditore percorre la via dell'omosessualità tra amore e morte. V. M. 18 1h 47'

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. fer. e fest. 15,30/17,50, 20,10/22,30 Rid. Agis
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: 15/16,50/18,40/20,30, 22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: 16/18,10/20,20/22,30; fest. 14/16/18,10/20,20, 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.830. Or.: fer. e fest. 15, 17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: fer. e fest. 15, 18,10/20,20/22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,15/22,30; fes. 16,15, 18,20/20,25/22,30
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una [illegible] molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 18; ult. 22,30. Riduzioni
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,10/17,40/20,10/22,35. Rid. giov./anz. escl. ult. spett.
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 15,15/17,10, 18,45/20,30/22,30
Uova d'oro — di [illegible] Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15/17,40, 20,10/22,30; sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Sab. e fest. 15 ult. 22,30. Fer. 20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30, 22,30 fest. 14,30/16,30, 18,30/20,30/22,30
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20, 22,30. Sab. ult. spett. 0,45
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — s. Monari 3. Tel. 226.804. Or.: 16/18,10/, 20,20/22,30
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50, 20,10/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista, di e con Carlo Verdone
6/3: **Riccardo Cocciante**
Dal 28/3 al 31/3: **Lucio Dalla**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.801. Or.: fer. 16,30/ult. 22,30; fest. in. 14,30/ult. 22,30
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, [illegible], M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il [illegible] arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 38' **Comico**

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921 Rid Agis. Or.: 20/22,30; sab./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. e fest. 15, 18,10/20,20/22,30
[illegible] del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: fer. e fest. 16/18,10, 20,20/22,30
Nestore - L'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Nuovo [illegible] — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Rid Agis. Or.: 20/22,[illegible]; sab. e fest. 16,30/17,45/20/22,30
Bronx (A Bronx tale) — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. [illegible]: fer. 20,20/22,45 fest. 15,30/17,50/20,20/22,45
Mrs. [illegible] - Mammo per sempre — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30; fest.: 14,30/ult. 22,30
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

[illegible] Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30; sab. 0,45
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30/20,30, 22,30; sab. ult. 0,45
Film [illegible] — [illegible]. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16/18,10/20,15, 22,30
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Fer. 20,30/22,30. Fest. 15 ult. 22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impara la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Rialto Studio I — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,00; ult. 22,30. fest.: 15; ult. 22,30
Il giudice ragazzino — di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Rialto Studio II — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: fer. 18,30; ult. 22,30. fest. 15; ult. 22,30
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Roma d'Essai — v. [illegible]. Tel. 347.470. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Fer.: 20/22,30. Sab. 17,30/20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20'

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30/22,30; [illegible]. e fest. 16,30/18,30
Banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 16. Fest. 14, ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. [illegible]. 434352. Fer. 19,50/22,30. Or.: 14,20/17,05/19,50/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] — v. [illegible] 25. Tel. 372.408. [illegible]: 20/22,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli [illegible] malversazioni. N. V. 1h 22' **Drammatico**

Orione — v. Cimabue 14. [illegible]. 3824. Or.: 21
Rassegna teatrale

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Fer.: 20 fest. 16 ult. 22,30
Per amore, solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible] Lumière — v. Pietralata [illegible]. Tel. 523.539
Ore 20,10: **Dolce Emma, cara Böbe** di Istvan Szabo.
Ore 22: **America oggi (Short cuts)** di Robert Altman.

[illegible] Continental — Or.: fer. e fest. 15, ult. spett. 22,30. V. M. 18
Pianeta infuocato di sesso — con Barbarella, Rocco Siffredi. Regia Martin White

Minerva — Or.: ap. ore 15, ult. spett. 22,30. Vietato minori 18
Proibite visite, [illegible] moglie [illegible] mento — con Marina Lotar, Bob Holmes. Regia Leslie Pollak

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e [illegible]: ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 180. [illegible]. 22.317. [illegible]: fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30 ult. 22,30
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Or.: 20,30/22,30
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 14,30/22,30
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20,10/22,30; fest. 15/17,10/20,10/22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,40; fest. 14,30/22,40
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 30' **Thriller**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15 ultimo 22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible] — Via Sostegni 7. Tel. 21.068. Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il [illegible] che aspettava, una [illegible] chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] Biagio — Via Aldini 24. [illegible]. 24.762
Sala 1. Ore 20,30/22,30: **Bronx**.
Sala 2. Ore 21: **Heimat**, quarto episodio.

FERRARA

[illegible] — Via F. Boario 77. T. 93.300. Fer. 20, sab. e fest. 15, ult. spett. 22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 752.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Free Willy - Un [illegible] da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. [illegible]ub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Diana — Or.: 15; ult. 22,30. v. m. 18
Giochi erotici disinibiti

Embassy — Corso Porta Po 117. Fer. 20. Sab 16. fest. 15 ult. 22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.861. [illegible]. 20,30/22,30. Sab. 20, 22,30. Fest. 15 ult. 22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. studenti
L'ultima p.... — con Tracy Adams e Raven Richards

Ristori — Via Turco 8 T. 206.679. Or. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.590. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

S. [illegible] — Via Tazzoli 11. Or.: 21
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impara la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Sala Boldini — Or.: 17/21,30
Heimat 2 - Il gioco con la libertà — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

S. Spirito — Via Resistenza [illegible]. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

[illegible] — [illegible] Roma [illegible]. Tel. 780.884. Or. fer.: 20,30/22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo A — V. Mentana 6. Tel. 32118. Or.: fer. 20,10/22,30; sab. 16/22,30; fest. 14 ult. 22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Apollo B — Via Mentana 6. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,20/22,30; sab. 16 ult. 22,30; fest. 14 ult. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. [illegible]; fest.: 14,30 ult. 22,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astoria — Via Ribolle 8. T. 63.417. Or. 20/22,30 fest. 15, ult. 22,30. [illegible]. ult. 0,40
[illegible] che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.017. Or.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Sacher — V. Appennino 657 66.557. Or.: 19/20,40/22,30. Fest. 15,40 ult. 22,30. Omaggio a D. Jarman
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Mazzini — C. Repubblica 65. T. 27.278. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30; sab. spett. notturno
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Fer. 20/22,30 fest. 15 ult. 22,30 sab. ult. 0,40
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Saffi — Viale Appennino 478. T. 84.070. Or.: 20,30, 22,30. Fes. 16,30/18,30, 20,30/22,30
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Tiffany — Or.: fer. 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna [illegible] messa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 25 Febbraio 1994 AL 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il clima si fa subito aspro

Verso il voto fra gli insulti?

ALESSANDRIA. La campagna elettorale è cominciata a colpi di insulti [illegible] defezioni per protesta. [illegible] il buon giorno si vede dal mattino, non sarà «sereno» arrivare al 27 [illegible].

Nel primo caso vittima [illegible] la candidata del polo progressista, Carla Nespolo, oggetto [illegible] scritte ingiuriose sui muri di alcune [illegible] nei pressi della sua abitazione. Sull'altro fronte c'è l'abbandono del «Carroccio» da parte dell'onorevole Alda Grassi, che non era stata ripresentata nel collegio uninominale alla Camera, posto andato invece a Claudio Percivalle. Alla presa di posizione della Grassi, ieri ha replicato [illegible] duro comunicato il neo segretario casalese della Lega Enrico Berrone, che ha appunto preso il posto di Percivalle.

Carla Nespolo ieri ha inviato una lettera in redazione e minaccia una denuncia [illegible] ignoti per contrastare quello che definisce: «Un clima [illegible] intolleranza in cui può svolgersi questa campagna elettorale».

«A questo clima - aggiunge - mi oppongo con serenità [illegible] fermezza. Quello che mi interessa non [illegible] denunciare un'offesa fatta [illegible] me, quanto sollecitare una vigilanza democratica [illegible] giorni che verranno».

Per quanto riguarda invece la spaccatura interna alla Lega, il neo-segretario casalese scrive che: «Mai in nessuna occasione l'onorevole Alda Grassi aveva espresso nei confronti della Lega Nord quei giudizi critici e severi che invece si ritrovano nel comunicato stampa da [illegible] sottoscritto insieme ad altri deputati, destino vuole, anch'essi esclusi dalla prossima tornata elettorale».

Poi il giudizio sul comportamento della Grassi: «Stupisce [illegible] comportamento dell'onorevole che [illegible] ha sempre taciuto le proprie perplessità sul [illegible] oppure, cosa assai più probabile, le ha visto sorgere soltanto nel momento in cui [illegible] vista candidare solo al secondo posto della lista proporzionale, [illegible] vedendosi in tal modo garantito [illegible] seggio in parlamento».

Le dimissioni dell'onorevole Grassi, secondo Berrone, sembrano destinate [illegible] restare solo un atto individuale. Anzi, aggiunge il segretario: «Non creano alcun problema nè disagio all'interno del movimento. Possiamo dire che è [illegible] dato un altro colpo [illegible] setaccio».

Siamo solo all'«assaggio» di una campagna elettorale che si annuncia dai toni [illegible] gli [illegible] dei primi giorni. Non [illegible] difficile prevedere [illegible] succederà [illegible] si procede [illegible] questi binari.

Carla Nespolo

Antonella Mariotti

Inchiesta della Polstrada in tutta la provincia: scoperte irregolarità in 20 ditte

Abusivi otto demolitori d'auto

Entro tre mesi rischiano di dover chiudere, [illegible] ordinanza dei Comuni. Sei mesi d'indagini su un settore spesso «sommerso». «Solo 19 registrati alla Camera di commercio». Accuse d'inquinamento

ALESSANDRIA. Autodemolitori nel mirino della stradale. Su circa 30 ditte controllate, una ventina non era in regola con le [illegible] [illegible] gestione previste dalla [illegible] legge; altre otto [illegible] erano autorizzate.

L'indagine - che si protrae ormai da sei mesi - prosegue e si attendono ulteriori sviluppi. Intanto, sono stati interessati alla vicenda magistratura, Comuni, Usl e Provincia. Entro tre mesi gli abusivi [illegible] di dover sbaraccare: i Comuni in cui si trovano le discariche, infatti, [illegible] stati attivati perché emettano ordinanza di sgombero.

«I controlli si sono fatti più intensi in seguito ad alcune segnalazioni venute dai cittadini, e alle sollecitazioni del prefetto, Umberto Lucchese - dice il comandante della stradale, Sergio Tinti -. Per avere un'idea della vastità del problema, basti [illegible] che alla Camera [illegible] commercio [illegible] regolarmente registrate solo 19 ditte. Anche da qui dipende la quantità di lavoro, di fascicoli e di pratiche che la nostra squadra di polizia giudiziaria ha dovuto svolgere».

[illegible] discariche ritenute abusive [illegible] dei poliziotti si trovano: [illegible] Spinetta Marengo, in strada statale 10; [illegible] Cascinagrossa, [illegible] via Bruse; a Fresonara, [illegible] via Monferrone; a Roccagrimalda, in località Schierano; a Tagliata, vicino all'autostrada [illegible] Trafori; a Serravalle, in [illegible] Cassano 16; [illegible] due a Castellazzo, in via Trinità dei Lungi [illegible] strada Casalcermelli 12.

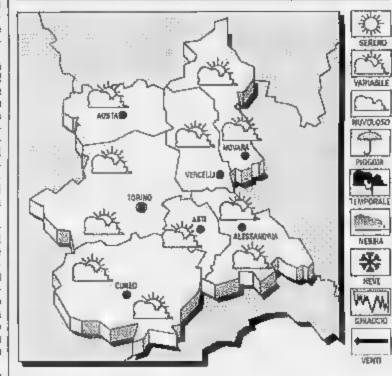
I rispettivi titolari sono indagati perché giudicati dagli uomini della polizia stradale non in regola con le autorizzazioni [illegible]. Sono: Antonio Annunziata, 33 anni, abitante a Cascinagrossa; Annamaria Bocchio, 35 anni, rappresentante della società Com.ge metalli (gestita, in verità, dal marito, Walter Bovone, pure di 35 anni), abitante [illegible] Cascinagrossa; Vincenzo Sartirana, [illegible] anni, di Fresonara; Leopoldo Camera, 43 anni, di Roccagrimalda; Armando De Faveri, di 64, Castellazzo; Silvano Piron, [illegible] 54, Serravalle Scrivia; Domingo Nichisolo, di 77, Castellazzo; e Gianfranco Zeccone, [illegible] anni, [illegible] Castellazzo.

Le contravvenzioni elevate (dalle 2 mila alle 400 mila lire ciascuna) si riferivano a irregolarità nell'aggiornamento del registro delle operazioni, nelle annotazioni [illegible] veicoli ricevuti, nel mancato rispetto dei limiti di superficie previsti dalle rispettive autorizzazioni o [illegible] quelli di tempo di giacenza dei veicoli prima della rottamazione [illegible] nell'adempimento delle [illegible] di sicurezza ambientale (relative alla raccolta di batterie, olii minerali, pneumatici).

Ora occorrerà, tra l'altro, ricostruire le irregolarità connesse alle attività abusive: di ordine economico (per esempio, per l'illegittima occupazione del suolo pubblico), giudiziario (per le difficoltà nei controlli delle auto eventualmente rubate e rottamate in queste ditte), [illegible] d'impatto ambientale per l'avvelenamento del territorio derivante dalla spregiudicata raccolta degli elementi inquinanti.

La polizia stradale ha compiuto controlli in trenta ditte di autodemolizione

Margherita Rubino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con residui addensamenti.
[illegible] in [illegible].
VENTI. [illegible] e moderati da Nord-[illegible].
[illegible] DEL TEMPO. Prevalenti condizioni [illegible] cielo poco nuvoloso con nebbia [illegible] banchi sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 10; min: 5; media: 7

UN ANNO FA
Max: 7; min: -5; media: 1

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 10,3; Asti 5; Novara 6; Aosta 4; Cuneo 2; Vercelli [illegible]

Picchia la giovane e un conoscente: arrestato in un alloggio di via Faa di Bruno

Tenta di violentare una ragazza

Reagisce con pugni e calci a un rifiuto. La vittima, 26 anni, è nota negli ambienti della tossicodipendenza e della prostituzione. «E' una lunga storia di abusi, minacce e percosse mai denunciata prima per paura»

[illegible] Violenza carnale, atti [illegible] [illegible] violenta, percosse, minacce, violazione di domicilio aggravata, danneggiamenti e resistenza a pubblico ufficiale: è questo l'elenco di accuse a cui deve rispondere Pietro Giangrosso, 40 anni, abitante in città in via Longo 9.

L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, [illegible] stato arrestato l'altra sera dagli uomini della sezione volanti, mentre tentava di violentare S. S., 26 anni, residente [illegible] San Salvatore, ma di fatto domiciliata [illegible] Alessandria, in zona Cristo.

Dal [illegible] [illegible] dalla donna [illegible] ai poliziotti, è emersa una lunga storia di violenza, mai denunciata per paura. Come altre volte era accaduto, l'altro giorno S. S. (anche lei nota negli ambienti della tossicodipendenza [illegible] della prostituzione) [illegible] trovava nell'abitazione [illegible] un conoscente, in via Faà [illegible] Bruno, in pieno centro storico. Verso le 17,30 si è presentato Giangrosso che pretendeva le prestazioni della giovane. S. S. lo ha respinto e l'uomo [illegible] preso a colpirla con calci e pugni. In difesa della donna [illegible] intervenuto il suo ospite. Giangrosso, però, ha reagito anche contro di lui; lo ha trascinato fuori dall'abitazione e, rientrato, ha tentato di stuprare la donna.

Il conoscente della vittima ha subito chiamato [illegible] 113. In breve, [illegible] pattuglia è giunta sul posto, ha bloccato e arrestato Giangrosso. Una volta giunto in questura, l'uomo ha invano tentato di ribellarsi ai poliziotti; pare anche spaventato dall'idea di rimanere solo nella cella di sicurezza.

La giovane e il [illegible] conoscente, separatamente, hanno poi raccontato altri episodi analoghi, conclusi però senza l'intervento della polizia. [m. ru.]

Arrestato. Pietro Giangrosso, [illegible] anni

[illegible] IL CARCERE

Perseguitava ex amante

La corte d'appello di Torino ha confermato la condanna [illegible] anni e 6 mesi di reclusione inflitta nel '92 dal tribunale all'imbianchino Aldo Bernardinello, 48 anni, via Tonso, accusato di violenza carnale, estorsione, atti osceni e violenza privata nei confronti dell'ex amante, la domestica Elena Cipriano, 51 anni, piazza [illegible] Maria [illegible] Castello. L'uomo ha poi subito due condanne (una a 10, l'altra a 5 mesi di [illegible]clusione per vari reati) e il 16 marzo sarà processato in pretura per furto, oltraggio e lesioni sempre ai danni della donna. Ora rischia di finire in carcere. La condanna gli fu inflitta in seguito ad una denuncia della Cipriani che, dopo aver [illegible] la relazione con l'imbianchino, si era rivolta in questura segnalando le violenze subite. Bernardinello [illegible] escluso di aver voluto «far del male» alla domestica, che però secondo le accuse non smette di perseguitare. [e. c.]

Ormai è un'ossessione, scommessi interi stipendi sul numero che non esce da 146 settimane

Lotto: rovinose «bastonate» del 38 su Bari

C'è chi, in città, con le giocate ha già perso 120 milioni o l'alloggio

Scommesse a fiumi in ricevitoria

ALESSANDRIA. Trentotto ovvero, in napoletano, «e 'mmaz[illegible]» (le bastonate), tanto per tirare in ballo Pulcinella e la cabala partenopea. E [illegible] bastonate fino [illegible] oggi le hanno prese i giocatori del Lotto che da tempo, anche in città, scommettono la morte di questo «illustre» ultracentenario sulla ruota di Bari. Scommesse [illegible] fiumi: a volte si sono rivelate veri azzardi, senza possibilità di recupero.

C'è [illegible] esempio chi - e non sono [illegible] illazioni - è stato costretto [illegible] mettere in vendita l'auto e chi e si è dovuto «liberare» di [illegible] alloggio in città [illegible] in montagna, come confessano gli stessi titolari di alcune ricevitorie.

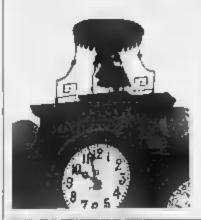
«Un mio vecchio cliente - dice un esercente che preferisce restare anonimo - ha iniziato a gi[illegible] a Ferragosto e a Natale ha gettato la spugna. S'era mangiato 120 milioni, in meno [illegible] venti settimane. E' la legge implacabile del ritardo».

«Il gioco è bello finchè [illegible] diventa un'ossessione - interviene un altro tabaccaio del centro - il confine a volte [illegible] impercettibile. Ci si trova al [illegible] là della barricata e ci si sente come [illegible] dei drogati. Ci [illegible] affida al gioco per necessità. E' la fine. Proprio di recente ho visto gente puntare tutto lo stipendio su un solo numero. Cose da pazzi».

[illegible] 38 su Bari questa settimana ha raggiunto quota [illegible]. In pratica non esce sulla prima delle dieci ruote da quasi [illegible] anni. Un bel primato, non c'è che dire. [illegible] è ancora molto lontano da quello assoluto di [illegible] [illegible] stabilito dall'8 a Roma, tra il 1937 e il 1941. Nella storia del Lotto nazionale sono peraltro 46 i numeri che hanno [illegible] quota 150. Il più recente è il 54 su Firenze, [illegible] 152 settimane ('87/'90), e ancora prima il 17 su Cagliari con 167 ('85/'88). [illegible] molto scalpore fecero soprattutto le 163 settimane ('82/'85) [illegible] 34 su Napoli. In effetti, quest'ultima ruota non è solita ai grandi ritardi, così come quella di Bari, che in assoluto registra il minor numero [illegible] di centenari.

In ogni caso, l'impazienza [illegible] certi scommettitori è ingiustificata. Incanalando una «sequenza lunga», come si dice in gergo, [illegible] [illegible] potrebbe continuare a disertare la ruota [illegible] Bari per sei mesi, forse un [illegible]. Che fare? Secondo gli esperti [illegible] consigliabile sdoppiare le puntate tra tutti i centenari: oltre [illegible] [illegible], il [illegible] su Venezia (128), il 76 su Napoli (107) e il 3 su Firenze (100). [illegible] la divisione [illegible] puntata dovrebbe coinvolgere oltre alle ambate anche gli ambo (si vince 250 volte), con abbinamenti tra ritardatari assoluti e parziali, cioè quelli che mancano su tutte le ruote da più turni.

E per gli amanti della statistica gli esperti consigliano i due ex centenari 71 e 78 su Palermo, da giocare in ambo [illegible] ambata: un ritorno di compensazione dopo la loro uscita in accoppiata, alcune settimane fa.

Piero [illegible]

Scontro sul finanziamento per il socio-assistenziale, coinvolti i sindacati

Comune-Usl, guerra sui bilanci

Riguarda tra l'altro l'assistenza agli indigenti [illegible] quella domiciliare. L'Unità sanitaria, alle prese con tagli vari, chiede il doppio del contributo. Il sindaco: «A parità di servizi, non una lira in più»

ALESSANDRIA. Parte oggi in Consiglio la maratona sul bilancio '94. [illegible] sono più fronti di discussione, ma fa notizia lo scontro tra Comune e Usl sui servizi socio assistenziali, che ha portato anche alla «rottura» con i sindacati. All'ultimo incontro con l'assessore i rappresentanti di cgil, cisl e uil se ne sono andati sbattendo la porta e poi inviando un duro telegram[illegible] [illegible] varie autorità, tra cui il Prefetto. In ballo c'è una differenza di oltre 600 milioni fra quello che il Comune [illegible] disposto a stanziare per il servizio [illegible] quello che invece chiede l'Usl.

Il socio-assistenziale [illegible] comparto delicato, specie in momenti di crisi: da esso dipendono, ad esempio, gli assegni per assicurare la «soglia di sopravvivenza» alle famiglie indigenti (circa 200 in tutto il territorio dell'usl, [illegible] [illegible] per cento in città, e le richieste sono in aumento), oppure l'assistenza domiciliare (solo in città 140 nuclei, quasi tutti composti da anziani).

L'Usl ha preparato [illegible] bilancio del socio-assistenziale [illegible] base a un verbale della commissione tecnica dell'assemblea dei Comuni - presente l'assessore Pavanello - in cui «si conveniva» che Alessandria avrebbe versato 15 mila lire ad abitante: in tutto più [illegible] un miliardo e 300 milioni. «Poi però il Comune ha fatto marcia indietro - dice l'amministratore Usl, Valter Vescovi - Ora dice che ci darà la cifra dell'anno [illegible] 740 milioni. Del tutto insufficiente».

L'amministratore Usl, Valter Vescovi

«Un momento - ribatte Pavanello - quel verbale è scaturito da un incontro in cui ho semplicemente preso visione del bilancio. Il "si conviene" [illegible] una forzatura. Come potevo esprim[illegible] subito, [illegible] da solo, un parere? Abbiamo esaminato con calma il documento in giunta, anche in considerazione delle altre spese del Comune. Aumen[illegible] [illegible] contributo, forse. Raddoppiarlo come ci [illegible] stato chiesto, proprio no». Il sindaco Francesca Calvo ribadisce e sintetizza: «A parità di servizio, non [illegible] lira in più rispetto all'anno scorso. Altrementi l'usl mi deve spiegare perché prima i soldi bastavano [illegible] adesso no».

Vescovi spiega: «Lasciamo stare le spese, le rette ad esempio, che sono aumentate in base all'indice d'inflazione Istat. Prendiamo le entrate. Il socio assistenziale è finanziato oltre che dai Comuni, anche dalla Regione [illegible] dagli avanzi di gestione Usl. Poi c'è lo stanziamento del servizio sanitario nazionale, [illegible] è una partita di giro: tanto entra e tanto [illegible]. Ora, la Regione ha tagliato pesantemente i fondi e gli con gli avanzi di esercizio stiamo raschiando il fondo del barile. Insomma, senza quei 600 milioni dovremo ridurre i servizi».

Replica la Calvo: «I servizi restano quelli che sono almeno fi[illegible] a giugno: lo stanziamento [illegible] la metà? E allora metà anno è coperta. Se l'Usl insiste [illegible] è escluso che si decida di toglierle le deleghe per il socio assistenziale. Faremo da soli». Pavanello incalza: «L'usl non fa più lo "storno" dal bilancio della sanità a quello socio assistenziale, [illegible] faceva gli anni scorsi. Ma questo è [illegible] problema suo».

Prossimi appuntamenti di questa guerra fra enti colpiti da improvvisa miseria: lunedì. Al mattino il sindaco incontra i sindacati, al pomeriggio c'è l'assemblea dei Comuni dell'Usl alle cui indicazioni Vescovi deve attenersi. Non si esclude [illegible] scontro e quindi [illegible] rinvio a tempi migliori. Sperando magari che la Regione sciolga [illegible] po' i cordoni della borsa.

Commissione record. Ieri intanto Pietro Caramello (già dc, ora indipendente) ha presentato al sindaco lettera di dimissioni da presidente della commissione consigliare bilancio. «Sono stato [illegible] dalle minoranze: dicono che sono troppo vicino alla Lega. Ma [illegible] da presidente sono sopra le parti». Causa [illegible] tutto [illegible] riunione lampo. Convocata alle 8,30 per discutere i bilanci delle municipalizzate, ha dato parere favorevole all'unanimità, assenti i consiglieri di opposizione. «Ridicolo, siamo arrivati alle 8,41 ed era già tutto finito: è stato un colpo di mano». [illegible] [illegible] giusto far attendere le persone puntuali, c'è gente che lavora. [illegible] poi se n'era discusso già nove volte, mancava solo il parere», replica il sindaco. Che comunque non ha ancora [illegible] [illegible] dimissioni di Caramello.

Gemma lascia. Dario Gemma, Rifondazione, lascia il Consiglio comunale: motivi di lavoro lo portano sovente all'estero. Lo sostituisce Nicola Parodi, ferroviere.

Piero [illegible]

Parcheggio con lo sconto

L'Atm conferma l'indicazione «Piazza Garibaldi a 1000 lire»

ALESSANDRIA. Sarà l'amministrazione comunale [illegible] dire l'ultima parola sulle nuove tariffe [illegible] parcheggio di piazza Garibaldi gestito dall'Atm assieme a quelli di piazza della Libertà e del Pacto. Si è infatti «scoperto» che in base all'articolo 114 del regolamento della municipalizzata trasporti spetta al consiglio comunale stabilire le tariffe, [illegible] proposta della commissione amministratrice; [illegible] [illegible] della nuova legge sugli enti locali, la «142», [illegible] competenza passa alla giunta.

Scontato, comunque, che la riduzione della tariffa deliberata dalla commissione amministratrice dell'Atm presieduta dal dottor Carlo Lastrucci verrà accolta dagli amministratori comunali, [illegible] stato proprio l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello a chiederla. «Speriamo in questo modo - dice Pavanello - di invogliare gli automobilisti a scegliere piazza Garibaldi, troppo spesso semivuota, anziché arrivare sino in piazza della Libertà: un vantaggio economico vale bene qualche decina di metri in più da percorrere a piedi».

In linea di massima la commissione amministratrice dell'Atm l'11 febbraio aveva deciso di ridurre la tariffa da 1500 a mille lire, istituendo anche abbonamenti mensili [illegible] prezzo scontato: sessantamila lire. La commissione [illegible] è nuovamente riunita mercoledì sera e, malgrado il «top secret» imposto, [illegible] sa che la valutazione è stata confermata: la delibera verrà quindi inviata a sindaco e giunta per l'approvazione.

Dovrebbe anche venire ridotto a centomila lire l'abbonamento mensile per il parcheggio di piazza della Libertà, lasciando però immutata a 1500 lire la tariffa oraria.

Intanto si sta studiando qualche modifica alle aree [illegible] sosta gratuita attorno [illegible] piazza Garibaldi, dove comunque [illegible] auspicabile venga applicato il disco orario. [fra. mar.]

ELETTORANDO

[illegible] ci sono legami tra Coldiretti e Ccd

La Coldiretti puntualizza che il consigliere ecclesiastico don Ivo Piccinini e il presidente Eugenio Torchio non sono aderenti al Centro cristiano democratico, [illegible] che al primo incontro ufficiale [illegible] cittadini e Ccd [illegible] presenti solo [illegible] titolo personale.

Alleanza presenta i propri candidati

Questa [illegible] alle 21, all'Hotel «I due buoi rossi» di Alessandria, Alleanza democratica incontra gli elettori. Saranno presentati i candidati alla Camera per la quota proporzionale: Roberto Guala [illegible] Maria Rosa Gheido, che illustreranno il programma.

La Nespolo e Rossa e gli operai Michelin

Carla Nespolo, candidata [illegible] Parlamento per i progressisti, [illegible] Angelo Rossa, candidato del psi per la quota proporzionale, oggi alle 13,30 incontrano gli operai della «Michelin», davanti allo stabilimento di Spinetta. Rossa sarà oggi alle 21 al Consiglio comunale di Sale, per l'approvazione del bilancio e alle 23 [illegible] [illegible]saluzzo alla serata benefica per la Croce Verde.

Un incontro [illegible] Novi con i progressisti

Il Circolo culturale 26 luglio organizza per oggi a Novi, alle 21, nella sede di via Cavallotti, un incontro con alcuni rappresentanti dei progressisti. Interverranno il verde Danilo Roticiani, Gianni Malfettani, del pds, e Ernesto Torlaschi, [illegible] Rifondazione comunista.

Forse si decide lunedì

Scarcerazio[illegible] di V[illegible] un altro rinvio

ALESSANDRIA. E' ancora in carcere il docente universitario professor Luciano Vandone, 57 anni, vicepresidente della Cas[illegible] di Risparmio, arrestato lo scorso 8 febbraio dalla Guardia [illegible] Finanza [illegible] Milano per millantato credito e false fatture nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla magistratura lombarda su [illegible] frode miliardaria ai danni della Cee. Il tribunale della Libertà, che deve pronunciarsi sulla istanza di scarcera[illegible] [illegible] almeno sulla concessio[illegible] degli arresti domiciliari avanzata dal difensore Franco Paneri, ancora non ha deciso.

I giudici hanno dieci giorni [illegible] disposizione e, [illegible] quanto sembra, attendono proprio la scadenza del termine, ci[illegible] l'inizio della prossima settimana.

Il professor Vandone [illegible] quindi a [illegible] Vittore dove fu trasferito subito dopo l'arresto avvenuto nella sua abitazione di via Tripoli. Da una settimana si sono conclusi gli interrogato[illegible] durante i quali il docente ha respinto le accuse fornendo ampi riscontri. [e. c.]

EDUCAZIONE STRADALE

I vigili fanno lezione nelle scuole

Si è inaugurato ieri, nell'aula magna della scuola media «Manzoni» [illegible] Alessandria il cors[illegible] di educazione stradale organizzato dal Comune-polizia municipale in collaborazione [illegible] le scuole elementari [illegible] medie cittadine. Alla semplice cerimonia sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco Francesca Calvo e il comandante dei vigili urbani Remo Benzi. Le lezioni proseguiranno per tutto l'anno scolastico negli istituti che [illegible] faranno richiesta. Per informazioni, presidi e direttori didattici possono rivolgersi [illegible] comando di via Lanza o, telefonicamente, al numero 23.16.23.

Valenza, aumenta la ricompensa per chi consentirà di ritrovare i gioielli spariti

Un altro «sos» per le spille rubate

I preziosi, sottratti da un alloggio, erano destinati al Museo dell'oreficeria. Una rassegna permanente che dovrebbe essere ospitata a Palazzo Pastore, da ristrutturare. Non si esclude il furto [illegible] commissione

VALENZA. E' stata alzata [illegible] ricompensa per chi fornisce notizie per il ritrovamento dei gioielli rubati la settimana [illegible] nell'abitazione di [illegible] signora valenzana. Sono vecchie spille, anelli, braccialí e ciondoli, per un totale di circa 30 pezzi, provenienti da collezioni private, di scarso valore economico [illegible] importanti dal punto di vista storico. Erano infatti destinati a far parte del Museo dell'oreficeria, che si sta approntando in città. Chi ha informazioni utili può telefonare allo 0131/952.679 o allo 0330/679.374. Sull'ammontare della ricompensa, viene mantenuto il riserbo, [illegible] [illegible] assicura che è elevato.

«L'idea è di ospitare il Museo temporaneamente nella palazzina dell'Associazione orafa - spiega Giampiero Arata, addetto [illegible] pubbliche relazioni dell'Aov - nella sala interrata, un tempo adibita alle assemblee, che ha un ingresso indipendente, in via Mazzini».

Proprio per questo, il Lions club ha recentemente promos[illegible] [illegible] un meeting [illegible] cui hanno presenziato autorità e studiosi, che si [illegible] [illegible] disponibili a promuoverne la realizzazione.

«Il progetto [illegible] nato alla fine degli Anni Settanta, [illegible] non ha [illegible] potuto compiersi - spiega Maria Grazia Molina, che si occupa della catalogazione dei reperti -: le donne del Lions l'hanno più volte riproposto, ottenendo dalla passata amministrazione un luogo dove custodire i primi oggetti».

La sede finale del Museo è da tempo stata indicata in Palazzo Pastore, che però richiede interventi finanziari assai onerosi, attualmente non disponibili. «Con i 450 milioni ottenuti - ha detto l'ex sindaco Mario Manenti al Lions - si può a malapena [illegible] rifare [illegible] tetto». Così, tra i promotori del Museo, è sorta la determinazione di andare verso una soluzione temporanea. «Molte città si inventano il passato - sottolinea Maria Carla Manenti, che si occupa dell'iniziativa - noi che l'abbiamo importante, lo dobbiamo [illegible]vare e valorizzare».

Un altro stimolo, viene dalla mostra che il Centro comunale [illegible] cultura aveva programmato per aprile e che, a causa [illegible] furto, è stata fatta slittare in autunno. Mentre si stava lavorando per preparare i reperti più idonei, si sono infatti inseriti i ladri, non si sa [illegible] casualmente [illegible] [illegible] commissione. Una [illegible] è certa: i gioielli, sono facilmente riconoscibili [illegible] non commerciabili. Pertanto, i ladri avrebbero tutta la convenienza ad accettare la ricompensa e a restituire gli oggetti. [r. c.]

[illegible] COMA

Precipita dal ponteggio

ALESSANDRIA. E' ricoverato, in coma, all'ospedale Santi Antonio e Biagio il torinese Mario Cosmelli, 68 anni, vittima di un infortunio sul lavoro. L'altro giorno, mentre aiutava il figlio Giuseppe, 42 anni, a smontare un ponteggio, davanti alla caserma di polizia, in corso Lamarmora, l'uomo [illegible] scivolato, precipitando a terra da un'altezza di circa quattro metri.

Mario Cosmelli è stato soccorso [illegible] trasportato in ospedale. Le sue condizioni sono subito app[illegible] molto gravi. E' ancora in stato [illegible] coma, nonostante le immediate cure dei medici.

L'impresa di Giuseppe Cosmelli ha in appalto una parte dei lavori di ristrutturazione della caserma di polizia in cor[illegible] Lamarmora, di fronte alla sede della Croce rossa. L'incidente è accaduto in tarda serata, quasi al termine dei lavori. E' stato proprio Giuseppe Cosmelli a prestare i primi soccorsi al padre. [r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]: la Provincia e le [illegible]

In riferimento a quanto affermato dagli esponenti di Cgil, Cisl e Uil - Angelo Repetto, Franco Deambrogio e Mauro Casucci -, sulla fase applicativa della riforma sanitaria, resa più difficile dalla «situazione piuttosto incerta in cui si muove da tempo l'amministrazione provinciale», va sottolineato che la Provincia ha corrisposto continuativamente e in modo responsabile soprattutto tra ottobre e dicembre '93 alle richieste sindacali attraverso numerose riunioni specifiche e con consultazioni dei sindaci delle città centro-zona o degli amministratori straordinari Usl.

Tuttavia, entro il 19 dicem[illegible] dello [illegible] anno, la Regione Piemonte avrebbe dovuto assumere determinate decisioni - fra cui quelle richieste dai sindacati - [illegible] l'entrata in crisi della giunta non [illegible] permesso alcun provvedimento.

Ciononostante, la Provincia ha provveduto ad adottare un ordine del giorno, approvato dalla giunta e dal Consiglio, nel quale si recepivano buona parte delle considerazioni portate avanti proprio dai sindacati. Di più non era possibile e suona strano il fatto di certe lamentele, quando da parte sindacale c'è conoscenza di quanto fatto dalla Provincia che non ha mai esitato a coordinare iniziative [illegible] prese di posizione. D'altronde, oggi, di fronte alla situazione regionale, la Provincia di Alessandria, come tutte le altre [illegible] Piemonte, è costretta ad attendere un nuovo esecutivo, al quale presenterà quanto già concordato in sede locale.

Attilio Castellani
presidente della Provincia
Alessandria

Torcello, chiesetta [illegible] torre da salvare

In località Torcello, a Casale, ci sono [illegible] chiesetta e una torre diroccate. La torre fu fotografata anche da un illustre concittadino, Francesco Negri, che nel 1880 inventò il teleobietti[illegible]. Non si può far nulla per evitare la scomparsa di due costruzioni che fanno parte del patrimonio architettonico [illegible]salese?

Lettera firmata, Casale

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
[illegible]ne: Croce Rossa 714.433
[illegible] Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943 [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible]: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso [illegible]
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.036

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessan[illegible] oggi [illegible] di turno, dalle 9 alle 19,30, *Castoldi*, via Dante 49, tel. 252235 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Invernizzi*, [illegible] Vochieri 37, tel. 251618, [illegible] 19,30 alle [illegible] del giorno [illegible] (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 [illegible] [illegible], a serrande abbassate).

Per gli altri [illegible] della provincia [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la [illegible]sentazione di ricetta mediche urgenti.

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322488).
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25 (tel. 452150).
Novi Ligure: *Valletta*, via Garibaldi 1 (tel. 2331).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 80348).
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (tel. 862008).
Valenza: *Raselli*, via Cavour 88 (tel. 941308).

GUARDIA [illegible]A

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Mario Sassi, residente [illegible] via Mazzoni 4, funzione alle 10 [illegible] San Pio V, tumulazione fuori città; Sebastiano Argeri, 92 anni, via Barberis 22, funzione alle 11 in San Giuseppe artigiano, tumulazione fuori città; Rita Bertella, di 87 anni, funzione alle 14 in Madonna [illegible] Buon Consiglio, tumulazione nel cimitero urbano; Benedetto Mattei, [illegible] 45 anni, funzione alle 15 [illegible] San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano.

CA[illegible]

NATI. Cristina Valentin, Lucia Tripi, Amanda Stroem, Andrea Garavelli, Serena Merlino, Federico venuto, Valentina Giametta, Alessandra Lorenzon, Luca Pascarella, Riccardo Capretto, Aurelio Negri, Lorenzo Navazzotti.

SI [illegible] Paolo Gasco, medico chirurgo, [illegible] Maria Grazia Murgia, medico chirugo; Franco Coppa, operaio, [illegible] Sabrina Zorzan, in [illegible] di occupazione.

ATTIVITA' [illegible]

● Il Comune di **Tortona** ha indetto per il 4 marzo la gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione della nuova piazza di Rivalta Scrivia. Alla [illegible] parteciperanno 26 ditte. L'importo a base d'asta di lavori previsti ammonta a 205 milioni 475 mila 922 lire.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Una lezione di storia dell'Arte

Le lezioni [illegible] febbraio dell'Unitrè, ad Alessandria, si chiudono oggi [illegible] una lezione di Storia dell'Arte. Giuliana Callegari parlerà de «Le spigolatrici» e de «L'angelus» di Millet. L'incontro è dalle 15,30 in sala Ferrero.

[illegible]

Riunione alcolisti anonimi

Ogni venerdì, alle 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, ad Alessandria, si svolgono riunioni informative, aperte a chi desidera partecipare, dell'Associazione alcolisti anonimi.

FAMIGLIA

Costituita l'associazione genitori

Ad Alessandria si è costituita una sezione dell'Associazione italiana genitori (Age). Oggi, alle 21, [illegible] via Vescovado 3, si svolge l'assemblea di presentazione. Interverrà il presidente regionale Maria Valente. L'Age riunisce genitori di diversa estrazione politica, ideologica e religiosa; agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzio[illegible] [illegible] e dell'etica cristiana; si propone [illegible] aiuto delle famiglie nell'azione educativa, partecipazione in scuola e società.

CONFERENZA

Israeliani e palestinesi

«Israeliani e palestinesi in cammino [illegible] la pace; due popoli e due stati» [illegible] il tema dell'incontro, [illegible] alle 21 in sala Torriani, via Vescovado 3, ad Alessandria. E' organizzato da Centro interconfessionale per [illegible] pace, Ufficio diocesano per l'ecumenismo [illegible] Centro culturale protestante. Relatori sono Hani Gaber, rappresentante dell'Olp, e Shlomit Handelsmann, rappresentante in Italia del Mapam (partito socialista ebraico); coordina i lavori il professor don Maurilio Guasco.

[illegible]

L'obiezione [illegible] coscienza

La sede dell'associazione per la pace di Alessandria, in via Venezia 7, (telefono 0131 - 260.239/442.112) è aperta ogni lunedì [illegible] venerdì dalle 17,30 alle 19, anche per informazioni sull'obiezione di coscienza.

La presentazione del bilancio ai quartieri è stata occasione di vivaci dibattiti

Novi rifà i conti del Comune

«Invece di fare opere costose, come il nuovo Municipio, asfaltate e illuminate le vie potenziate i servizi». Contestata la vendita della farmacia: è l'unica che fa degli sconti

NOVI. «Non utilizzate il denaro pubblico solo per realizzare opere imponenti [illegible] costose, [illegible]me il nuovo municipio. Bisogna asfaltare e illuminare le vie e potenziare i servizi nei [illegible]». E' il monito rivolto dagli abitanti dei quartieri novesi agli amministratori comunali, che in questi giorni hanno illustrato alla popolazione il bilancio per il '94. Durante [illegible] riunioni, non sono mancate vivaci discussioni, e i presidenti dei consigli [illegible]i circoscrizione hanno elencato ai politici le «magagne» che affliggono i rioni.

Gli abitanti di frazione Merella lamentano la scarsa manutenzione delle strade e la carenza [illegible] illuminazione, soprattutto nella [illegible] vicino alla chiesa. «Il quartiere è buio - ribadiscono - ed [illegible] diventato la meta abituale delle prostitute della Barbellotta, [illegible] appartano in auto [illegible] i clienti a pochi metri dalle nostre case». Il presidente, Francesco Corti, sottolinea la necessità di «potenziare il servizio pullman che collega la frazione al centro e regolare il semaforo all'incrocio con la statale dei [illegible]vi».

Nel quartiere che comprende il centro storico e il settore tra via Ovada e salita Pasturana è stata da tempo promossa una petizione per chiedere l'illuminazione di via Toscana, [illegible] Puccini e via La Malfa. «Riteniamo anche indispensabile [illegible] potenziamento della segnaletica e [illegible] marciapiede [illegible] via Ovada, per evitare che i pedoni siano travolti dalle auto che sfrecciano a tutta velocità» dice il presidente Aldo Guida.

Per Vincenzo Fasciolo, del quartiere Pieve, «manca [illegible] punto [illegible] ritrovo per i ragazzi in via Manzoni, è dissestato il manto stradale di via Robotti, è pericoloso lo svincolo sulla statale dei Giovi, all'altezza del nuovo market». Qualcuno tra gli abitanti della Pieve contesta inoltre la scelta degli amministratori di cedere ai privati beni comunali, [illegible] cui la Farmacia di via Verdi che pratica sconti del 5 per cento su alcuni prodotti. [m. d.]

Il sindaco Mario Angeli

Contestati i costi

NOVI. «Spreco di cibo e stoviglie: occorre [illegible] migliore organizzazione del servizio». Lo affermano i tre consiglieri comunali di Rifondazione comunista, autori di uno studio sulla determinazione del costo di un pasto alla mensa centralizzata del Comune, che serve le scuole materne ed elementari. Nel 1992/93 [illegible] Comune ha quantificato una spesa per la mensa di 1 miliardo e 354.097.000, [illegible] fronte di 137.924 pasti prodotti, per [illegible] costo di 9.817 lire a pasto. Secondo i consiglieri di Rifondazione questi conteggi presentano una serie di incongruenze: «Abbiamo rilevato tra gli alimenti in fattura o in bolla e il cibo consumato uno scarto complessivo di 64.124 chilogrammi, pari al 54,38 per cento [illegible] generi alimentari acquistati. [illegible] insiste sul pesce, nonostante venga rifiutato e quindi buttato». Secondo Rifondazione, i costi di un [illegible] di mensa avrebbero potuto essere [illegible] [illegible] milioni [illegible] 675.000 lire, cioè 6.642 lire [illegible] pasto. In Comune [illegible] ora non si replica alle contestazioni: «Risponderemo dopo aver esaminato la documentazione». [m. pu.]

Originario di S. Salvatore, abitava nel Vicentino

Un impiegato di banca è sparito da 10 giorni

Sparito. Mario Rossi, 35 anni

SAN SALVATORE. Un impiegato sansalvatorese che lavora in una banca di Vicenza manca da casa da dieci giorni: si [illegible] allontanato in auto a San Valentino e da quel momento è sparito, rendendo inutili le ricerche di carabinieri e polizia.

[illegible] chiama [illegible] Rossi, ha 35 anni e abita con la moglie Simona Santangeletta, 30 anni, a Casoni di Mussolente (Vicenza). Entrambi [illegible] originari di San Salvatore e appartengono a da due famiglie molto [illegible].

Lui è il figlio primogenito di Rino Rossi [illegible] Carla Mirabelli, titolari del negozio [illegible] abbigliamento «Carla 2000», in via Pan[illegible] 22. Il padre è morto sei anni fa, mentre la madre gestisce l'[illegible]sercizio con il figlio Gianni che ha 30 anni.

Simona Santangeletta è figlia unica: [illegible] padre Franco Santangeletta e la madre Maria Luisa Teppa avevano una fabbrica di articoli [illegible] pelle. «Non c'erano motivi perché si allontanasse - assicura Simona -. Mi ritrovo [illegible] idee. Non mi aveva mai confidato niente. Sono qui e aspetto il suo ritorno».

La donna è sconvolta, non sa darsi pace, rifiuta il cibo. Ha visto per l'ultima volta il marito il mattino del 14 febbraio.

«E' partito come [illegible] solito per recarsi al lavoro - racconta una vicina di [illegible]sa - era a bordo della sua Alfa Romeo 33 color verde scuro e sembrava tranquillo». Non sa capacitarsi per l'accaduto: «Era un uomo premuroso e, da quanto vedevo, [illegible]no - aggiunge - siamo tutti allibiti per la sua scomparsa».

Quella mattina, Mario Rossi non si [illegible] presentato all'agenzia di Vicenza della Banca popolare di Novara, dove lavora. Un collega ha telefonato alla moglie per chiedere notizie. Dopo lo choc iniziale, la donna ha cercato qualche traccia che spiegasse la decisione del marito.

Alla fine, in [illegible] cassetto, ha scoperto due lettere: nella prima, Mario Rossi ribadiva il [illegible] [illegible] [illegible] la moglie; nell'altra dava disposizioni [illegible] carattere testamentario. Un segnale preoccupante [illegible] cui nessuno però crede: «Non può essersi tolto la vita - dicono sia a Casoni, sia a San Salvatore - non esistono presupposti né di carattere fisico, né finanzia[illegible]».

Si era pensato che Mario Rossi fosse fuggito [illegible] un'altra impiegata bancaria, sparita [illegible] lui tre giorni prima, [illegible] la giovane è già tornata a casa e non c'entra nulla. Poi, si è ipotizzato qualche ammanco in banca, ma la Bpn non ha fornito alcuna conferma. Dove si è diretto Mario Rossi con la sua auto che [illegible] è stata ancora ritrovata? L'unico riscontro, sarebbe un prelievo che l'uomo ha fatto il giorno dopo la [illegible] sparizione, al bancomat di Verona. «Deve ritornare - dice la madre -. Lo aspettiamo tutti a braccia aperte». [r. c.]

Tortona, le indagini sul tentato omicidio

Voleva soldi il ragazzo che ha assalito la madre

[illegible] Sarebbe [illegible] il netto rifiuto a venire incontro [illegible] [illegible] [illegible] richiesta [illegible] denaro a far infuriare A. P., [illegible] sedicenne che l'altro pomeriggio si è avventato sulla madre, Maria Grazia Baiardi, 41 anni, armato di coltello, ed ha [illegible]to per due volte di colpirla. Soltanto [illegible] extremis la donna [illegible] riuscita ad evitare i fendenti sferrati dal figlio ed è fuggita per le scale, chiamando in aiuto i vicini di [illegible].

Ora il ragazzo, bloccato dai carabinieri per tentato omicidio e violenza privata, [illegible] affidato al padre, che abita a Novi Ligure. La decisione è stata presa dal Tribunale per i minorenni di Torino.

Intanto l'inchiesta prosegue per ricostruire l'esatta dinamica di quanto è accaduto nell'alloggio di viale Einaudi 7, dove Maria Grazia Baiardi (separata dal marito) vive con il figlio e il convivente. Dai primi riscontri, sembra che fra madre e figlio la convivenza fosse particolarmente difficile, [illegible] perché soltanto da pochi mesi il giova[illegible] era andato ad abitare con lei.

A. P. viene descritto come [illegible] ragazzo dal carattere troppo vivace e [illegible] tratti violento, sempre alla ricerca di denaro. Sarebbe questo il motivo principale dei suoi reiterati scontri con la madre: continue [illegible] sempre più p[illegible]ssanti richieste di soldi. E se la donna si rifiutava, allora erano botte.

«Mi picchiava spesso -avrebbe dichiarato [illegible] donna -senza preoccuparsi del fatto che [illegible] malata, soggetta a crisi epilettiche». Toccherà ora alla magistratura tracciare lo scenario della vicenda, ascoltando anche la versione del ragazzo. [r. so.]

Minima lavorazione

Oggi l'incontro d[illegible] giovani agricoltori Anga

ALESSANDRIA. La sezione alessandrina dell'Associazione nazionale giovani agricoltori (Anga) organizza, oggi alle 14,30, [illegible] incontro-dibattito nella sala convegni dell'Unione artigiani, in zona D3.

[illegible]i discute sul tema della «Mi[illegible] lavorazione: aspetti meccanici, agronomici ed economici e nuove opportunità nel contesto della politica agricola comunitaria».

Apre i lavori Luigi Ricaldone, presidente Anga di Alessandria. Seguiranno le relazioni [illegible] professor Pietro Piccarolo dell'Università degli Studi [illegible] Torino (Aspetti tecnici, meccanici ed economici della minima lavorazione) [illegible] del professor Carlo Fausto Ceretti dell'Università della Tuscia di Viterbo (Aspetti agronomici della riduzione delle lavorazioni del terreno), quindi il dibattito. [r. al.]

CASALE

Colpita anche la DG

[illegible] in [illegible]iende [illegible]

CASALE. Furto [illegible] stabilimento tipografico «Diffusioni grafiche» [illegible] Villanova. I ladri, di notte, hanno rubato 13 milioni e mezzo in contanti. Ma il danno è superiore: una trentina di milioni, secondo uno dei titolari, Giovanni Giachetti. I ladri hanno forzato serrature, rovinato arredi e infissi riuscendo a raggranellare [illegible] denaro.

Nell'abitazione di Nicoletta Aceto, [illegible] anni, di Casale, via Mellana 4, i ladri hanno invece rubato oggetti d'oro per un valore di alcune decine di milioni.

Furto di oro e preziosi per due milioni anche nella casa di Franco Todeschini, 45 anni, di Casale, [illegible] Valentino. Nel mobilificio Parravicini di corso Valentino, a Casale, i ladri hanno rubato una decina di tappeti, valore circa 7 milioni. Furto anche al distributore Esso di Terranova, per 4 milioni. [s. m.]

A Mombisaggio

Rogo distrugge il tetto di una casa

TORTONA. Sarebbe stato [illegible] surriscaldamento della canna fumaria la causa dell'incendio che ha distrutto ieri mattina il tetto della abitazione [illegible] Giuseppe Ghirotto, in via Battegazzore 13, nella frazione Mombisaggio. Le fiamme [illegible] divampate intorno alle 9. Da alcune ore l'impianto [illegible] riscaldamento, alimentato a legna, era acce[illegible]. La canna fumaria incandescente avrebbe [illegible] le travi [illegible] legno del tetto della casa, che si sono infiammate.

E' stato lo stesso proprietario ad avvertire i vigili del fuoco di Tortona, che, nell'arco di due ore, sono riusciti [illegible] [illegible] ragione delle fiamme.

Il tetto, [illegible] 100 metri quadrati di superficie, è però andato distrutto. Da [illegible] prime stime i danni ammonterebbero a circa una ventina di milioni di lire. [cr. ro.]

IN [illegible]

FRANCAVILLA BISIO

Si celebrano questa mattina i funerali del camionista

Si celebrano oggi alle 10,30, nella chiesa di S. Maria delle Grazie, a Francavilla, i funerali del camionista Benito Pezzan, 57 anni. L'uomo [illegible] morto lunedì in un incidente sulla A26.

NOVI LIGURE

Cade mentre ripara l'orologio della Collegiata: grave

Stava riparando l'orologio della facciata della chiesa Collegiata di Novi, ma è caduto dall'impalcatura con un volo di alcuni metri: guarirà in 40 giorni. E' l'operaio pozzolese Mauro Pioppo, 37 anni, via Gramsci, che ha riportato fratture e contusioni multiple.

[illegible]

Una petizione contro la chiusura delle elementari

Terzo d'Acqui si oppone alla chiusura delle elementari. Con [illegible] petizione inviata al provveditore agli studi, e sottoscritta da [illegible] ventina di genitori, si chiede che la scuola non venga soppressa.

QUATTORDIO

Perde il controllo della guida e l'auto [illegible] di strada

Ha perso [illegible] controllo della guida e l'auto ed è uscita di strada: [illegible] accaduto ieri verso le 13 a Giuseppina Loiacono, di Serra di Quattordio. [illegible] [illegible] non ha riportato ferite gravi.

[illegible]IA

Domani il giuramento degli allievi agenti di polizia

Domani alle 10, alla scuola di polizia di Alessandria, gli agenti ausiliari [illegible] 36° corso presteranno giuramento. La cerimonia si apre alle 9,30 [illegible] l'arrivo delle autorità e degli invitati.

[illegible]

Dichiarato il fallimento della Imco costruzioni

Il tribunale [illegible] Casale ha dichiarato [illegible] fallimento della ditta «Imco» dei fratelli Bocca, impresa di costruzioni [illegible] Occimiano che in passato aveva acquisito parecchie commesse in Libia.

[illegible]

Denunciati [illegible] giovani [illegible] servizio di leva

Durante i controlli ai militari di leva [illegible] Casale, sono [illegible] denunciati tre giovani per detenzione [illegible] hashish, altri due per un coltello a serramanico, e [illegible] sesto perché aveva [illegible] sé due biglie d'acciaio.

[illegible]

Anziano si allontana di notte dalla [illegible] di riposo

Un pensionato [illegible] 80 anni, ospite di una [illegible] di riposo di Novi, si [illegible] allontanato l'altra notte dal ricovero, ha vagato per oltre un'ora lungo la strada per Cassano, poi ha chiesto aiuto [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]

Il nuovo parroco fa l'ingresso stasera alle 20,30

Oggi alle 20,30 farà il suo ingresso nella parrocchia di Ponte Nizza don Guglielmo Giani, prima per cinque anni a Zavattarello. A riceverlo saranno il sindaco Giuseppe Barbieri e i fedeli.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze", e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Dal Festival «annebbiato» al «caso» Parma-Samp

Oscurato il segnale Rai una valanga di proteste

ACQUI. Un posto in prima fila? Non per tutti. La Rai è nel mirino. Ad Acqui da giorni il segnale [illegible] Raiuno è disturbato. Ed [illegible] rovinato uno dei principali avvenimenti televisivi dell'anno, il Festival di Sanremo. Sono poi croniche le proteste di gran parte dell'Alessandrino perché Raitre irradia [illegible] programmi regionali della Lombardia. Ma ad esasperare gli animi [illegible] stato un episodio dell'altra [illegible]: in gran parte dell'Alessandrino, compreso Acqui, e in zone dell'Astigiano non è stato possibile assistere alla diretta tv, su Raidue, della partita Parma-Sampdoria. Numerose le telefonate [illegible] protesta giunte in redazione.

Per quanto riguarda il segnale «annebbiato» di Raiuno, ieri è venuta la conferma che [illegible] giorni tecnici torinesi saranno ad Acqui per compiere controlli. La colpa di tutto sarebbe di [illegible] ripetitore malfunzionante. Anche in Val Cerrina, nelle scorse settimane, gran parte delle reti private [illegible] i segnali Rai erano oscurati per la disattivazione di un ripetitore. Ora la situazione è tornata in qualche modo alla normalità.

Ma la vera beffa è stata il fatto che la Rai ha considerato «zona limitrofa» a Parma anche il Sud Piemonte, escludendo l'area dalla diretta di Parma-Sampdoria. Il motivo? Un [illegible]stero [illegible] chi tra gli abbonati [illegible] è rivolto alla Rai. A Torino rispondono che la competenza [illegible] di Bologna. A Bologna un tecnico assicura che la sede dell'Emilia Romagna non c'entra, e rimanda a Milano, da cui dipende il ripetitore di Monte Penice, o a Roma. A Milano, dopo un'attesa in linea di [illegible] minuti allietata da musica leggera, il «supporto tecnico ad alta frequenza» invita [illegible] lasciare un messaggio in segreteria. L'attesa per parlare [illegible] un centralinista di Roma dura invece 8 minuti, scanditi [illegible] «Tema di La[illegible]» e dall'annuncio bilingue che gli operatori sono occupati, poi cade la linea. Altri tentativi si infrangono sul telefono che squilla a vuoto. Insomma, un posto in prima fila forse [illegible]. Però la Rai certo assicura un ricco contributo alla [illegible]p. Ovviamente, a spese degli abbonati.

Mauro Facciolo

Pippo Baudo & C. [illegible] la nebbia. Ad Acqui il segnale di Raiuno arriva disturbato

Nel processo in corso ad Asti, ieri nuova udienza ricca di colpi di scena

Duplice delitto: altre sorprese

Una teste ha raccontato di aver saputo i particolari dell'omicidio da Raffaella Mastorchio «Vidi Besuschi con una roncola». Oggi sarà la volta della giovane, che accusa Mario Mansueto

Delio Besuschi all'entrata [illegible] tribunale. L'uomo per qualche tempo ebbe una relazione con Raffaella Mastorchio. Ora la giovane donna lo accusa

ASTI. C'[illegible] l'aula gremita ieri pomeriggio [illegible] palazzo di giustizia. Una folla di curiosi ha seguito passo passo, fino a sera, un'altra delle udienze nel processo per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea.

Tutti ansiosi di ascoltare il racconto di Raffaella Mastorchio, [illegible] anni, la grande accusatrice dei cinque imputati. Ma la giovane nicese, le [illegible] rivelazioni avevano dato il via agli arre[illegible] due autunni fa, sarà sentita solo questa mattina.

L'attesa del pubblico non [illegible] andata comunque delusa: mezze verità, qualche contraddizione, faccia faccia in aula fra testimoni, hanno tenuto accesa l'attenzione scatenando commenti ed episodi di ilarità.

Ad [illegible] sentite [illegible] giudici alcuni testimoni che frequentavano abitualmente il casolare dei Mastorchio; oltre a Rosa La Mattina, la cui audizione era stata interrotta martedì per un malore della donna, sono state interrogate anche Graziella Bellucco, 40 anni, e Anna Maria Baltuzzi, [illegible] anni. Quest'ultima era stata processata e condan[illegible] nei mesi scorsi con l'accusa di aver estorto del denaro alla famiglia della superteste: una vicenda in relazione al segreto sulla [illegible] di Giovanna Barbero e Maria Teresa che Raffaella Mastorchio avrebbe custodito per molti mesi.

«Ma [illegible] mio non è stato un ricatto - ha minimizzato la Baltuzzi - avevo chiesto un prestito che mi era stato negato: ho agito per vendetta».

Nella sua deposizione la donna ha offerto spunti interessanti. A lei, ospite dei Mastorchio [illegible] per un lungo periodo, [illegible]ella avrebbe raccontato nei minimi particolari le modalità sull'uccisione delle due donne: confidenze fatte dopo l'arresto del fidanzato, Delio Besuschi, principale imputato nel processo insieme a Gian Mario Mansueto, p[illegible] materiale [illegible] due delitti.

Pare inoltre che dopo i due delitti Raffaella Mastorchio avesse subito un blocco psicologico: «Saliva le scale, poi si bloccava come terrorizzata» ha sostenuto.

Dichiarazioni esplosive, che la donna non aveva fatto nel corso delle indagini: «Non lo ritenevo necessario - ha precisato la Baltuzzi - sapevo che Raffaella aveva già parlato [illegible] gli inquirenti».

La Baltuzzi ha anche raccontato di aver visto Besuschi [illegible] possesso di [illegible] roncola, lo stesso tipo di arma usata dagli assassini. «Gliela nascosero i Mastorchio - ha sostenuto la teste - Delio però la chiedeva sempre».

Poi due episodi che non sono stati però chiariti: l'esistenza di una borsetta appartenuta ad una delle vittime, [illegible] nell'abitazione dei Mastorchio, e un presunto coinvolgimento [illegible] Raffaella in storie di droga.

«La Bellucco ed [illegible] marito si spacciavano per poliziotti e [illegible] la scusa [illegible] voler aiutare Raffaella hanno preso dei soldi» ha dichiarato Anna Maria Baltuzzi. Carla Quasso, madre di Raffaella, aveva parlato di 160 milioni.

Una versione respinta da Graziella Bellucco nel confronto con la Baltuzzi. «Era un prestito di soli [illegible] milioni» si [illegible] difesa la prima - inoltre non ci siamo mai fatti passare per poliziotti». Ed oggi dirà la [illegible] Raffaella Mastorchio.

Roberto Gonella

Castelletto d'Orba, era stato arrestato a luglio: in auto aveva tre etti di cocaina

Marittimo e spacciatore: 5 anni

L'uomo dovrà anche pagare una multa di 40 milioni. Ha ottenuto gli arresti domiciliari. «Avevo bisogno di soldi» ha detto al giudice. La droga era arrivata al porto di Genova su una nave proveniente dal Brasile

CASTELLETTO D'ORBA. Cinque [illegible] [illegible] reclusione, 40 milioni di multa e arresti domiciliari: è la sentenza pronunciata dal gip [illegible] Alessandria, Antonio Merozzo, nei confronti di Domenico Cazzulo, un marittimo [illegible] 49 anni, abitante [illegible] via Madonnina [illegible] a Castelletto d'Orba, accusato di detenzione [illegible] droga a scopo di spaccio.

L'uomo, arrestato dai carabinieri nel luglio '93, è stato processato con giudizio abbreviato. Era difeso da Giuseppe Lanzavecchia e il pubblico ministero Carlo Tramontano ha propo[illegible] una condanna a [illegible] anni [illegible] [illegible] mesi di reclusione.

Cazzulo era stato bloccato, dopo un inseguimento alla periferia [illegible] paese, da militari in abiti civili del nucleo operativo [illegible] Alessandria e che da circa un mese seguivano i suoi spostamenti. Sulla Golf su cui viaggiava [illegible] stati trovati circa tre etti di cocaina definita dagli inquirenti di qualità «molto buona» [illegible] che, tagliata e rivenduta, avrebbe potuto fruttare circa duecento milioni.

Domenico Cazzulo, 49 anni

«Avevo bisogno di denaro» si è giustificato Cazzulo, che ha pianto nell'apprendere la [illegible] degli arresti domiciliari. Proprio per «far soldi» l'uomo [illegible] era messo in contatto [illegible] altri marittimi, così da entrare [illegible] possesso della sostanza stupefacente arrivata nel porto di Genova [illegible] [illegible] nave proveniente dal Brasile.

Cazzulo avrebbe dovuto consegnare la droga a una persona rimasta sconosciuta. I carabinieri il 14 luglio si appostarono sul piazzale antistante un bar di Castelletto d'Orba, sulla sta[illegible]le per Novi, dove si riteneva dovesse svolgersi l'incontro. In effetti Cazzulo fu visto parlare con un uomo, [illegible] poi, evidentemente accortosi della presenza [illegible] militari, salì d'un tratto sulla Golf e si allontanò in tutta fretta. Venne però fermato e sotto il sedile dell'auto [illegible] trovato un sacchetto di plastica con [illegible] 300 grammi di cocaina.

Emma Camagna

ACQUI

Preso con l'eroina

ACQUI. Aveva 90 grammi di eroina pura: è stato arrestato dai carabinieri. E' l'albanese Plarent Cani, [illegible] anni, nativo di Durazzo e abitante in Italia, a Catania. L'arresto è scattato dopo circa un mese di pedina[illegible]ti. Il giovane albanese, senza precedenti penali, [illegible] stato sorpreso con circa novanta grammi di eroina del tipo «Brown Sugar», che, tagliata in dosi, avrebbe fruttato circa [illegible] milioni. La droga [illegible] in un sacchet[illegible] trasparente che trovato [illegible] bordo dell'Alfa 90 di proprietà dell'albanese. L'auto era parcheggiata dietro il cimitero [illegible] Strevi. Secondo gli inquirenti, Plarent Cani è un corriere incaricato del trasporto della droga dalla Turchia in Italia. I carabinieri, dopo ulteriori indagini, hanno scoperto che in [illegible] cascina dell'Acquese c'era [illegible] base di appoggio per lo smercio degli stupefacenti provenienti da altri Paesi. Quindi non si escludono ulteriori sviluppi nell'inchiesta nei prossimi giorni. [g. l. f.]

IN [illegible]

[illegible]

Candidato con svista per la lista Pannella

Giuseppe La Maestra, di Tollegno, vicino a Biella, correrà al Senato per la lista Pannella nel collegio Casale-Vercelli per una svista. Come ha detto Iolanda Casigliani, candidata della stessa lista alla Camera [illegible] Biella, c'è stato un errore nell'indicare il numero del collegio: 13 anziché 12. E La Maestra si trova in [illegible] zona che non conosce e dove non [illegible] conosciuto.

CASALE

Patteggia otto mesi per spaccio di eroina

Ha patteggiato la pena a [illegible] mesi e [illegible] giorni di reclusione il casalese Dario Ceresa, [illegible] anni, corso Valentino 156, coinvolto [illegible] una vicenda riguardante lo spaccio di eroina.

[illegible]

Il giudice del lavoro riprende [illegible] Comune

Il giudice del lavoro ha ordinato al Comune di Casale [illegible] cessazione del comportamento antisindacale imponendogli «l'os[illegible]rvanza del dovere [illegible] preventiva informazione e negoziazio[illegible] [illegible] il sindacato per quanto riguarda le problematiche relative al personale».

A Castell'Alfero

Un aeroporto? No, servirà solo i deltaplani

CASTELL'ALFERO. Anche Asti avrà [illegible] suo aereoporto? La [illegible]i[illegible]zia» ripresa da alcuni organi di informazione indica che il campo di atterraggio sorgerà in località Noveiva di Castell'Alfero, tra la statale Asti-Casale e i binari della ferrovia. Ma in Comune [illegible] Castell'Alfero [illegible] ne sanno nulla e si stupiscono.

In realtà la «pista», se mai [illegible] realizzata, non servirà per gli aerei, bensì per i più modesti deltaplani. Alcuni appassionati di questo sport hanno, infatti, chiesto a suo tempo al Comune, in sede di modifica del piano regolatore di individuare un'area adatta a questo scopo. E' stata indicata in regione Noveiva una striscia [illegible] terreno lunga [illegible] metri e larga 40, che in piano regolatore è indicata come area per giochi e sport. Ma per [illegible], gli uffici comunali non hanno ricevuto alcuna richiesta per la costruzione di hangar o strutture utili al volo. [bru. m.]

Casale, negata la libertà a Massimo Boggione

Traffico di stupefacenti antiquario resta in cella

CASALE. [illegible] tribunale [illegible] Torino ha respinto l'istanza di libertà presentata dal casalese Massi[illegible] Boggione, 37 anni, che è in carcere da una decina di giorni perché coinvolto nell'inchiesta su un traffico internazionale di stupefacenti.

L'antiquario casalese, che abita in via Lanza 148 ed è figlio di un noto orefice, è stato colpito da un ordine di custodia cautelare perché [illegible] fare il corriere della droga, nell'ambito di una vasta organizzazione ai cui vertici vi sarebbero stati i casalesi Alfio Di Mare, ex noto ristoratore, già titolare di un locale in viale Montebello, e Agostino Marando, impresario della «Nova Edil». Entrambi i monferrini si trovano in carcere da parecchi mesi. Era stato anche arrestato il fratello di Agostino, Giuseppe Marando, anch'egli esponente della «Nova Edil».

Inoltre, altre persone [illegible] finite in prigione per il coinvolgimento nella vicenda.

La droga, acquistata in grossi quantitativi direttamente in Turchia, veniva trasportata in Italia e smistata in diverse regioni del Nord e del Sud a bordo di automobili guidate [illegible] «insospettabili», nascosta in ingegnosi doppi fondi ricavati nelle carrozzerie.

Boggione, difeso dall'avvocato Stefano Bagnera, saputo dai familiari che i carabinieri lo stavano cercando, si era costituito spontaneamente alla caserma di [illegible] Giovane Italia. Proprio dimostrando che non ci sarebbe pericolo di fuga, il difensore sperava di ottenere la [illegible] in libertà del proprio assistito, ma la richiesta è [illegible] respinta.

Massimo Boggione [illegible] rinchiuso nel [illegible] di Torino. Intanto l'inchiesta di magistrati e forze dell'ordine prosegue in Italia e all'estero. [s. m.]

Casale: accusato di calunnia, è stato assolto

Contestazioni al seggio ecologista processato

CASALE. A sette anni di distan[illegible] il casalese Giovanni Ferraris, 48 anni, via Provvidenza 10, è stato chiamato sul banco degli imputati per rispondere di calunnia nei confronti del presidente del seggio [illegible] 46 allestito nel 1987 in corso Duca d'Aosta, Ugo Antonio Degano. Ferraris, noto per le battaglie ecologistiche, all'epoca era scrutatore per i Verdi. Durante lo spoglio, nacque [illegible] diatribe vivace e prolungata su 5 schede: secondo Ferraris erano da ritenersi nulle, di diverso avviso era [illegible] presidente Degano.

L'esponente dei Verdi, ritenendo che le proprie argomentazioni non fossero state tenute in considerazione e, soprattutto, che le cinque schede fossero state inserite tra quelle «valide», aveva presentato un esposto alla magistratura. Il pretore Maria Vittoria Isella, interrogati i componenti del seggio, aveva disposto il rinvio a giudizio dell'ecologista, imputandolo di calunnia al presidente Degano, accusandolo di non aver voluto verbalizzare le sue proteste.

Ieri [illegible]ino, Ferraris, comparso davanti ai giudici, è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato». Ma il pubblico ministero, Maria Paola Marrali, era di diverso avviso: ha concluso [illegible] propria requisitoria con la richiesta di condanna [illegible] 1 anno [illegible] 4 mesi di reclusione. «L'imputato si è limitato [illegible] mugugnare e a protestare, ma non ha chiesto la verbalizzazione delle proprie lamentele» ha spiegato [illegible] pm. Il difensore Enrico Dagna ha ribadito: «Il mio cliente ha chiesto più volte che le cinque schede fossero classificate come "voti contestati" [illegible] che quindi fossero provvisoriamente [illegible] assegnati, ma c'è stato un rifiuto ad accogliere le sue richieste. Quindi va assolto dalla calunnia». Il tribunale ha accolto la tesi. [s. m.]

Martedì il popolo della notte invade il Crazy di Centallo

Una mega-festa per Top dance

Il Crazy Boy, durante la grande serata, premiati i dj e le discoteche meglio classificati nel referendum de La Stampa

Altro che Festival Sanremo. La grande kermesse degli emergenti sarà a Centallo. Non ci saranno cantanti, è vero, ma un esercito di appassionati della . E forse tra questi si nascondono i nuovi Fiorello.

La coreografia però «cederà» a qualche tentazione sanreme. I fiori, si sa, sono d'obbligo. Tutto è pronto per celebrare i vincitori di Top Dance. L'appuntamento è al Crazy Boy Centallo, terra cuneese, martedì sera.

Deejay discoteche che sono stati incoronati dai lettori de La Stampa con il referendum «Top Dance» dopo mesi mesi votazioni, riceveranno giusto riconoscimento.

Victorcrazy, dj del Crazy Boy che si guadagnato il titolo di «top» di Piemonte e Valle d'Aosta, farà ovviamente gli onori di e aprirà la parata dj che si esibirà alla consolle. Il titolo locale «top» delle due regioni rimasto nella Granda ed andato al Cubo di Borgo San Dalmazzo. A Centallo (già sede della festa dell'anno scorso) saranno premiate le prime dieci discoteche e i primi dieci disc-jockey della classifica assoluta più i primi tre di ogni provincia (dj e disco) che compaiono nella classifica generale.

In questo modo si premiano locali maghi della consolle che si dimostrati più «combattivi».

Un'anticipazione sulla serata di martedì: presentatore sarà Paolo Simonotti, volto ormai popolare e conduttore del programma tv Video Top in onda su diverse emittenti Piemonte e Valle d'Aosta. E proprio le telecamere di Video Top riprenderanno le premiazioni.

Intanto si annuncia una calata in massa del popolo della notte. Dal Novarese è annunciato un pullman stracarico di disc-jockey. Una vera e propria calata, animatissima colorатissima.

Dice Raffy, animatore del Mirage di Arona: «A bordo, durante il viaggio, proveremo qualche sorpresa per la serata. Acqua in bocca, non voglio rivelarvi nulla. Posso solo dire che ci divertiremo, statene certi». [c. bo.]

Buzzanca

E' un malato immaginario

CUNEO. Sarà «maschera comica» di Lando Buzzanca a dare volto al vecchio Argan, «Il malato immaginario» che andrà in scena, domani sera e domenica (ore 21,15) teatro Toselli.

L'allestimento della notissima commedia di Molière, curato dalla regista iraniana Shahroo Kheradmand, arriva nel capoluogo della «Granda» sull'onda lunga del successo riscosso dopo debutto avvenuto, scorsa estate, nella rassegna di prosa Borgio Verezzi.

Brillante la commedia, brillante il cast che annovera, oltre a Buzzanca, protagonista sullo schermo divertenti pièces, Paola Tedesco, Ivonne D'Abbraccio, Anna Galante, Maurizio Zacchigna, Maurizio Casagrande, Riccardo Zini Reza Keradman.

La vivacità della compagnia e la versatilità degli interpreti, alcuni dei quali ricoprono più di un ruolo, danno vita al carosello di figure che si avvicendano intorno al letto di Argan, l'egocentrico ricco borghese che pretende di piegare tutto e tutti alla sua illusione di malato.

La malattia diviene, nell'ironico capolavoro del grande commediografo francese, il mezzo con cui Argan tiene in pugno famiglia amici: pretende di farne altrettanti schiavi e di calpestare impunemente sentimenti e desideri, pur di circondarsi medici che alimentino la convizione di essere gravemente infermo.

Così nella sua egoistica e maniacale presunzione Argan giunge al punto di voler far sposare la figlia Angelica un giovane medico, a sua volta figlio un medico, e quando scopre che è innamorata di Cleante la minaccia di rinchiuderla in convento. Non si accorge nella sua cecità, diventa a sua volta strumento delle mire altrui: la seconda moglie Beline, avida e opportunista, sfrutta la situazione per farsi intestare tutto il patrimonio.

Il finale della commedia, che abilmente trasforma malato in medico, irride ancora una volta alla pochezza umana, a cui Buzzanca regala un pizzico di italico sapore. [v. p.]

Fanny Cadeo a Castellar Guidobono

C'è la velina

Fanny Cadeo al Mayerling

TORTONA. Ospite d'eccezione domani sera al Mayerling di Castellar Guidobono, vicino Tortona. Protagonista sarà Fanny Cadeo, la «bellissima» che ha raggiunto notorietà nel ruolo di «velina» «Striscia la notizia».

Conclusa per il momento la parentesi televisiva, la bella Fanny si è data al cinema e alla musica, incidendo un album che riunisce sonorità tipicamente discoteca con quelle del mumbo.

Al Mayerling la soubrette presenterà il suo spettacolo musicale, per poi intrattenersi con il pubblico nella «Jessica class», la area della discoteca inaugurata la settimana scorsa. [d. sa.]

Una sfilata di bellissime

Domenica a Trecate la Muti e questa sera Monica Bellucci

NOVARA. Sfilano le «bellissime» nelle discoteche provincia. Monica Bellucci e Ornella Muti le due star attese stasera e domenica al «Celebrità» di Trecate. Muti, tra le più celebrate attrici italiane, ha attraversato un periodo di stasi, tornando recentemente alla ribalta con «L'amante bilingue». Non una novità in senso assoluto per il locale alle porte di Novara: Ornella era già stata ospite l'anno scorso. Tornerà domenica sera.

tutto inedita (ma ancora incerta) la presenza al «Celebrità» di Monica Bellucci, 25 anni, perugina, passata da fotomodella e presente da attrice. Dopo «flop» de «La Riffa», la Bellucci ha trovato piccola parte nel top film della stagione, «Dracula». Adesso è ritornata al cinema italiano, interpretando i «Mitici, colpo gobbo Milano», fianco di Claudio Amendola e Ricky Memphis.

Viva per Ornella Muti

Non solo grandi attrici, ma anche popolari deejay in provincia di Novara: per domani sera al «Mirage» Arona è attesa visita di Amadeus, direttamente da Radio Deejay Network. [m. p.]

TORINO

Gravina e Vanoni due debutti martedì

TORINO. Il teatro caratterizza la settimana di spettacolo torinese. Martedì sera, particolare, debuttano due star: Carla Gravina interpreta al Carignano «La morte e la fanciulla», Ornella Vanoni canta recita al Colosseo «Lettera a una figlia». In campo musicale, mercoledì alle 21 al Teatro Regio l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Zubin Mehta in concerto con la violinista Midori in musiche di Schubert, Brahms Beethoven. L'incasso della serata rà devoluto in beneficenza alla Fondazione piemontese per la ricerca contro cancro.

AOSTA

In scena al Giacosa il mondo del cinema

AOSTA. Il mondo del cinema le sue tinte fosche è nario che verrà proposto dallo spettacolo in lingua francese «Partenaires» di David Mamet, in scena lunedì Giacosa di Aosta dal «Theatre de la Michodiere». La realizzazione rientra nell'ambito della Saison culturelle.

BORGOVERCELLI

Teocoli e la Gialappa con il vero Vettorello

BORGOVERCELLI. Dalle 23 questa sera, al Globo, la Gialappa, Teo Teocoli tutta la banda spassosa di «Mai dire gol» presenteranno la trasmissione televisiva... senza però andare in onda. Il programma di Italia 1 si trasformerà dunque in show da discoteca, al quale interverrà anche il vercellese Mario-Savoia Vettorello, padre televisivo di Gianduia. [g. bar.]

ASTI

Arriva dalla Svizzera il batterista Hauser

ASTI. Concerto di richiamo questa sera alle 22,30 al circolo «Al Pino» in Natta 49 del batterista svizzero Fritz Hauser. Virtuoso, ape a numerose esperienze, dal jazz alla musica colta, Hauser ha all'attivo numerose incisioni; per lui hanno scritto autori come John Cage, Pierre Favre e altri. L'ingresso costa 10 mila lire. Per le prenotazioni telefonare al numero 0141/592.717. [c. f. c.]

Il supergruppo è protagonista oggi all'Omnia

Serata di musica e gags targata Tony e i Volumi

Tony e i Volumi. La superband è costruita attorno a Roberto «Tony» Agostino (primo a destra): «E' un mito» dicono di lui

GAMINELLA. «Tony? Un mito». Giancarlo Macrì e Gianluigi Carlone, colonne portanti della Banda Osiris, non hanno dubbi: Roberto «Tony» Agostino, che della Banda è il tecnico del [illegible]ono, è la reincarnazione di Jimi Hendrix. Così, attorno a lui, hanno costruito una jam session chiamata Tony e i Volumi: dieci strumentisti che amano la musica almeno quanto il cabaret e che il pubblico televisivo avrà apprezzato per tecnica e brio a «Cielito lindo». Un titolo che la «band» ha [illegible] ripreso per il [illegible] primo ellepi, inciso per la Virgin, dove figurano gemme come «Hadi Bakalim», cantata in turco, e «La negra Tomasa», per non parlare di «Cielito lindo walzer acido».

«Tony e i Volumi» tornano oggi alle 23 all'Omnia dove già lo scorso anno si sono esibiti, divertendo tutti per gli incredibili accostamenti musicali, dal rock al jazz, dall'heavy metal alla giga medievale.

Piccolo, tarchiato, a metà tra Magalli e John Belushi, «Tony» Agostino è l'anima del supergruppo: sempre avvinto alla sua Gibson modello «Les Paul», da cui cava continui pezzi di bra[illegible] senza mutare la sua imperturbabile espressione neppure per un attimo. Musica e «gag» si alternano di continuo nello show: i fiati di Donata Bensi e di Rita Maschiori si sposano alla perfezione con la [illegible] Costa e gli arpeggi di basso di Diego Cavallone e di «Gilberto» (anche lui Banda Osiris).

Quando si alzano le note di «Samba pa ti» qualcuno potrebbe credere davvero, come sostiene serio il professor Macrì dal palco, che Carlos Santana abbia composto la sua celebre hit appositamente per Tony: «La chitarra - dice Macrì - è il suo solo modo di esprimersi», e finalmente arriva dall'interessato un cenno d'approvazione, naturalmente soltanto con la testa.

Brunello Vescovi

[illegible] DA BALLARE

[illegible]
Ballo liscio con Franco Bagutti

Liscio alla Cometa di Sale stasera con Franco Bagutti, domani con Mario Valenti e domenica con i Flash 83. Nel weekend, disco [illegible] con Cris e Martin.

PANTERA ROSA
Giuria di miss elegge il più bello

E' il dj milanese Beppe Campi il protagonista del «sabato vip» alla Pantera Rosa di Acqui, dove domani [illegible] una giuria di sole miss eleggerà il più bello.

MAYERLING
Lo spettacolo della «velina»

Fanny Cadeo, «velina» di «Striscia la notizia», è domani al Mayerling di Castellar Guidobono. In sala grande al mixer Charlie e Danilo Rossini, nel «Jessica class» i dj Stefano Pain, Max Pensa e Marco Papa.

PARADISO [illegible]
Franciosa e il [illegible] «Flashback»

Si chiama «Flashback» il venerdì [illegible] targato Marco Franciosa del Paradiso In di Castelletto d'Orba. Al sabato Marco Morano e Ico Marchelli.

[illegible]
Monti, mago delle percussioni

Giancarlo Meda e Andrea Marques il sabato al mixer dell'Hollywood di Castello d'Annone. Domani il percussionista Luca Monti «Masterdrum».

[illegible]
Una maratona con il karaoke

Karaoke dalle 10 alle 24 domani al Proxima di Gavi. Fino alle tre, musica con Max e Andy Crowd, poi underground con Franco Vassallo e Stefanino.

[illegible]
Si danza domani e domenica

All'Anteprima di Alessandria, unica discoteca urbana, si balla sabato e domenica.

BEFORE
Musica di tutti i tempi

Stasera al Before di Novi gira i dischi Lello Randa. Domani «Without us... group». Si balla anche la domenica dalle 14,30.

[illegible]
I dj sono «Dado» e Traverso

«Dado» Zilli e Andrea Traverso sono i dj del venerdì al Fellini di Tortona. Nel «Love club» [illegible] sabato, al mixer Picci e Benny.

QUEENIE
Torna la musica Anni 70 e 80

Anni 70 e [illegible] nella domenica del Queenie a Casale: al mixer Gigi e Davide, al sabato c'è Maurizio con la musica del momento.

[illegible]
Si balla con gli Exportex

Si balla con gli Exportex stasera al Master di Bosco Marengo. Domani Cucky e Franco Tasca programmano grandi successi.

[illegible]
Un weekend con Roby La Salle

E' Roby La Salle il dj del weekend all'Immagine di Pozzolo.

PALLADIUM
«Digital boy» per il sabato sera

Al Palladium di Acqui domani sera c'è il «Digital boy».

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20/22,30 — L. 10[illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000 posto unico
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, [illegible] ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parancie varie. N. V. 1h 40' Commedia

Comunale SALA GRANDE — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20.15/22,30 — L. 10.000 posto unico
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. [illegible] (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un [illegible] di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Corso — Tel. 258.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.[illegible]
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

ACQUI T.

[illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

CASALE M.

Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto [illegible]
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22.20 — Lire 10.000/7000
[illegible] chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, [illegible] (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

NOVI L.

Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20,10/22.20 — Lire 9000 posto unico
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

OVADA

Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Lire 8000 posto [illegible] — Or.: 20/22,15
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

[illegible] S.

Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 36 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible]

Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — L. 9000 posto unico
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciona (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

GIORNO E NOTTE

GRAN GALA'
Una serata per la Croce Verde

Serata di gala a favore della sezione di Basaluzzo della Croce Verde di Ovada, oggi, al City Club. Vengono preannunciati allegria e divertimento con ballo liscio e musica Anni Sessanta, ed intrattenimenti con giochi di prestigio. La festa è patrocinata dalla discoteca.

ROCK CONTEST
In gara le band emergenti

Sono aperte le iscrizioni a «Rock [illegible] 94», rassegna interprovinciale per band emergenti indetta su iniziativa della discoteca vercellese «Maciste music club» di piazza Pajetta 3. «Rock contest» prenderà il via venerdì 18 marzo: i gruppi interessati, che per regolamento non devono avere mai avuto un contratto, possono iscriversi direttamente al Maciste entro il 25 febbraio.

COCCIANTE
Sono in vendita i biglietti

S'è iniziata la prevendita dei biglietti per il [illegible] che Riccardo Cocciante terrà il [illegible] marzo al Comunale di Alessandria. I prezzi vanno dalle 35 mila alle 50 mila lire. Dal lunedì al venerdì il botteghino del teatro è aperto dalle 19 alle 22 (giovedì chiuso), il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21, la domenica dalle 18 alle 21. I biglietti sono disponibili anche nelle agenzie di viaggio convenzionate della provincia.

GIOVANI
Soggiorni gratuiti all'estero

L'assessorato alla Pubblica istruzione di Tortona ha messo a punto il programma di viaggi estivi per i giovani. Le destinazioni: Valencia (Spagna), dal 15 al 30 luglio; Ptolemaica (Grecia), dal 16 al 30 luglio; Malta, dal 30 luglio al 13 agosto (nel [illegible] di luglio Tortona riceverà 15 ragazzi maltesi); Cluven Hagen e Brema (Germania), dal 17 luglio al 1 agosto. Sono disponibili 70 posti e il soggiorno è gratuito. Per informazioni ci si può rivolgere al centro di aggregazione di via De Gasperi o telefonare allo 0131/864.210 (mattino) e 811.658 (pomeriggio).

Tortona, questa sera la replica della commedia dell'inglese David Hare

«L'estasi segreta» della De Sio

Al Civico vanno in scena comicità e amarezza

TORTONA. Si replica questa sera, sul palcoscenico del Teatro Civico, alle 21, «L'estasi segreta» di David Hare, regia di Ennio Coltorti, con Giuliana De Sio. Accanto a lei recitano Franco Castellano, Mariella Valentini, Monica Codena, Paolo Triestino e Simona Ferraro.

La commedia, l'ultima del drammaturgo inglese esponente del teatro di impegno sociale, racconta la storia di Isabel e di sua sorella Marion. Le due donne si ritrovano nella vecchia casa di famiglia per i funerali del padre, un anziano libraio di provincia.

I personaggi della commedia vengono coinvolti in una serie di eventi collegati fra loro che ricordano un po' Chandler e un po' Pirandello. Il ritmo è incalzante: comicità e amarezza, amore e rabbia, tradimenti e alleanze accompagnano tutta la storia sino al finale del tutto sorprendente.

Per i biglietti, rivolgersi al botteghino del Civico dalle 17 alle 19,30.

Il prossimo appuntamento con la stagione teatrale del Civico di Tortona è tra meno di un mese, martedì 15 e mercoledì 16 marzo, con «Pensaci Giacomino» di Pirandello, interpreti Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. [m. t. m.]

OVADA

Un concerto pianistico

OVADA. Prosegue la stagione concertistica «Musica Insieme», promossa dalla civica scuola di musica «Rebora». Il programma proposto dal nuovo direttore, Andrea Basevi, prevede non solo concerti ma anche conferenze. Questa sera, alle 21, nella sala di via San Paolo 89, è in programma un'esibizione della giovane pianista [illegible] Ani Martirossian. Ventisei anni, originaria di Erevan, capitale dell'Armenia, ex Repubblica sovietica, ha svolto l'attività concertistica come solista e accompagnatrice, collaborando inoltre a formazioni cameristiche: ha partecipato a concerti e concorsi in Armenia, Olanda e Italia. Attualmente è in Italia per partecipare a un corso di perfezionamento. Ani Martirossian si presenta a Ovada con un programma di musiche di Mozart (Sonata in La maggiore, n° 11 K.V. 331) e di Beethoven (Sonata in Re minore, n° 17 op. 31 n° 2, e Sonata in Do minore n° 32 op. 111). [r. bo.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. **Tango**. Or.: 15,30.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Così lontano così vicino**. Or.: [illegible]
[illegible]O MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
CAPITOL via San Dalmazzo 24 [illegible]. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Baffi e fannazza vampiri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaja verde**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gobio 5. **Così rumbleggi quattro sottozero**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **[illegible] way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via S. Quinzo, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il [illegible] di [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88 151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone. **La Rondine** (22/3-10/4). **Il Flauto Magico** (22/4-6/5); **L'Elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4. t. 562.3800. XXXIX Festival dell'Operetta: stasera ore 20,45 **Sogno di un valzer** di O. Straus con la Comp. Ital. di Operetta con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Domenica 27/2 ore 21 serata di Gala Vecchi Voti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino**. Ore 20,45 il T. S. Friuli Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **L'idiota di Dostoevskij**, con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49. Or.: 12-18, lun. riposo. Tel. 517.62.46/54.45.62. Ultimi 3 giorni

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La signora e il fantasma, telefilm
20 — Ransie la strega, cartoni
20,30 Paga o muori, film
22,25 La signora e il fantasma, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Zitti e mosca
22,30 Tg 4
23 — Scusi lei ha mai fatto 13?

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — La città domanda risponde il sindaco
20,30 Hot rod
21 — Sessantamiluti
22,30 Videonotizie

Telecity
19 — Love American Style, telefilm
19,30 A cuore aperto, telefilm
20,30 Un[illegible] il terrore dei Kirghisi, film
22,20 — I misteri della laguna, telefilm
22,50 Le altre notti, tel[illegible]
23,20 Dillinger è morto, film

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni
19,10 Tgs
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 I guerrieri Ninja, telefilm
22,30 Supersix sport

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Aquila mortale, film
22,15 Tg 4 Sole 24 ore
22,30 Vizi privati

Quinta [illegible]
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20 — Torino magica
20,30 Dreams come True, film
22,30 Skyway, telefilm
23,30 [illegible]

Quadrifoglio [illegible]
19 — Tg 9 flash
[illegible] Cuore d'acciaio, film
22,30 Pink Pink, varietà
22,40 Cuore in rete con Walter Zenga e Cristina Grober
23,15 Che palle di neve, varietà
23,40 [illegible] League

Rete 9 Tal
20,50 Due minuti per te
20,52 L'ala di Falamoca
21,15 Obiettivo sport
22 — Telegiornale 9 flash
22,58 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9
23,20 L'Ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Piazza Affari
[illegible],45 Faccia a faccia
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
15 — Salto con gli sci
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
[illegible] Remake
22,10 Tg sera

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Avventure in alto mare, telefilm
20 — Charlie, tel[illegible]
20,30 Il sole di Montecassino, film
22 — Charlie, telefilm
22,30 O.K. motori
23,30 Grp monitor

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — [illegible]
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
[illegible] Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Australia, documentario
21 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 [illegible]
20,40 Voglia di libertà, film
22,40 Informa 7
23 — E' panna montata, varietà
23,40 Informa 7
24 — Handball Dream

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Alessandria d'emergenza, tra dieci giorni, alla ripresa del campionato contro il Palazzolo

Grigi, la «stangata» delle squalifiche

Stop forzati per Bonadei, Maddè, Maurino e Perugi

ALESSANDRIA. «Epidemia» di squalifiche sui grigi. L'anno nuovo continua a portare jella all'Alessandria. La battuta di arresto (immeritata) di sabato a Como, ha provocato quattro stop, inflitti dal giudice sportivo (mai così tanti in un colpo solo negli ultimi quindici anni).

Il difensore Bonadei, espulso, è stato fermato per due turni, mentre per [illegible] giornata [illegible] potranno giocare Maurino, Maddè e Perugi che hanno raggiunto quota quattro in fatto di cartellini gialli.

«Una pesante stangata - dice mister Giorgio Roselli -, ma in un certo senso mi aspettavo queste decisioni. Non soltanto perchè avevamo alcuni giocatori diffidati, ma anche per il fatto che Bonadei, allontanato dal campo anzitempo, avrebbe rimediato due domeniche di riposo forzato».

L'Alessandria ne fa anche volentieri a meno di questo primato [illegible] negativo. Soprattutto quando a determinarlo sono episodi. Bonadei, ad esempio, a Como, dopo la rete su rigore del lariano Mirabelli, ha indirizzato un applauso di incoraggiamento al portiere D'Amico. Ma l'arbitro non è stato della stessa opinione. Il fatto è pressoché analogo a quanto accaduto al difensore Davis Tonini nello scorso campionato. Un anno fa, il 14 febbraio, durante la gara casalinga [illegible] il Palazzolo terminato sullo 0-0, il giocatore dei grigi [illegible] espulso al 41' del primo tempo (e poi squalificato per due giornate) per avere pronunciato una frase irriguardosa verso il direttore di gara, Capraro di Cassino.

Soltanto che Tonini non aveva profferito parola, al punto che il compagno di squadra, Battistini aveva [illegible] di convincere l'arbitro che era stato lui ad avere un attimo di rabbia, ma senza alcun risultato.

Comunque, dopo ventidue giornate di campionato, i giocatori dell'Alessandria non sono dei «picchiatori». Lo confermano i numeri: dici[illegible] gi[illegible] complessive di squalifica, ma altre formazioni, fra le quali Carpi, Pistoiese, Mantova, Palazzolo, Prato, Spezia e Spal, arrivano quasi a quota trenta.

Il portiere Bianchet, uscito a Como per infortunio, ha riportato uno stiramento muscolare e riprenderà ad allenarsi la prossima settimana. Il libero Galletti è in ripresa: dovrebbe rientrare a fine [illegible] ma il tecnico è orientato a portarlo, almeno in panchina, fin dalla prossima gara casalinga del 6 marzo contro il Palazzolo.

Intanto, approfittando della sosta del campionato, l'Alessandria disputerà domani (inizio alle 15) un'amichevole in trasferta con la Vogherese.

Roberto [illegible]

Due degli squalificati. A sinistra il difensore Romano Maurino in azione. Sopra: il centrocampista Paolo Perugi. Entrambi restano fermi per un turno, come Emiliano Maddè, mentre per due giornate è sospeso Fabio Bonadei

SPORT FLASH

[illegible]

Trionfano gli atleti casalesi nel triangolare di Alessandria

Gli atleti casalesi hanno dominato nel torneo triangolare di arti marziali, ad Alessandria. Massimo Buttà del Dojo kendo karate ha conquistato il primo posto nella categoria cinture [illegible] «kata figurato». Per gli atleti dell'Accademia karate Planet si è aggiudicato il primo posto cinture verdi e blu il dodicenne Daniele Mongelli. Dominata dai casalesi la categoria cinture bianco arancio. Nei primi quattro posti ci sono Ilaria Parisi, Sabrina Bergamini, Luca Massobrio e Denny Marinaro.

CALCIO

Il San Carlo è quarto nel premio disciplina

Al termine dell'andata, il San Carlo di Borgo S. Martino [illegible]pa il quarto posto nella speciale classifica redatta dalla Figc per attribuire il premio disciplina in Prima categoria. La formazione borghigiana segue il Romagnano, il Cit Turin e il Saluggia e precede l'Occimiano (decimo) e la Castelnovese.

[illegible]

Tra le sfide provinciali c'è Ovadacalcio-Derthona

Cinque sfide provinciali domani nel campionato juniores di calcio. Alle 15 si giocano: Ovadacalcio-Derthona; Libarna - Felizzano; Monferrato-Fulvius Valenza; Acqui- Novese; Quattordio-Viguzzolese. Di fronte anche Canelli e Asti.

SCI

Azzurro 90 e club Alpini al «gigante» di Champoluc

Gli sci club Alpini e Azzurro 90 di Valenza organizzano per domenica una gita a Champoluc, in occasione della seconda gara provinciale di slalom gigante. In lizza 150 sciatori della nostra provincia. La partenza è fissata alle 6 da piazza Gramsci. Per informazione e iscrizioni, rivolgersi alle rispettive sedi degli sci club, in Circonvallazione Ovest e piazza Gramsci.

NUOTO

Conquistati 25 titoli piemontesi ai campionati indoor di categoria: in evidenza coi tortonesi, 3 G Valenza e Acuto Casale

Incetta di medaglie per gli alessandrini ai regionali

Il Mabo Derthona fa la parte del leone e sale quarantatré volte sul podio

Pioggia di titoli regionali per i nuotatori alessandrini ai campionati indoor di categoria a Torino: tortonesi, valenzani e casalesi hanno vinto 25 prove, realizzando la miglior prestazione di ogni tempo. E gli ori sono accompagnati da 16 medaglie d'argento e 23 di bronzo.

Ha fatto la parte del leone il Mabo Derthona, che ha conquistato 43 medaglie, così ripartite: 13 d'oro, 11 d'argento e 19 di bronzo. La più brava è stata Monica Fusaro (1979) prima nei 200 e 400 misti, nei 100 e 200 farfalla, seguita [illegible] Giada Tirelli (seniores), che ha vinto i 200 f e i 400 sl e si è classificata seconda nei 200 sl, nei 100 f e rana. Claudia Gasperin (1980) ha vinto nei 400 misti, quarta nei 400 [illegible] Valentina Lugano (1980), argento negli [illegible] e bronzo nei 400; Serena Lavezzo (seniores) e Silvia Longhi (cadetta), argento rispettivamente nei [illegible] sl e [illegible] f; Martina Malaspina (1978), tre volte terza, nei 50, 100 e 400 sl; Delia Dematti (seniores), terza nei [illegible] e quinta nei 100; Tamara Zeri (1978) e Cristiana Scaramel (cadetta), terze rispettivamente nei 100 rana e 800 sl. Le prestazioni della squadra femminile sono state completate dal bronzo ottenuto nella staffetta 4x200 [illegible] ragazze, da Tavelli, Fava, Gasperin, Lugano.

In campo maschile, il migliore è stato Andrea Callea (1980), che ha vinto nei [illegible] e 1500 [illegible] e nei 400 mx, piazzandosi secondo nei 100 f e terzo nei 200 mx. Christian Interrante (1978) è giunto primo nei 400 mx, secondo nei 1500 sl e terzo nei 400 sl. Gli ultimi ori [illegible] arrivati nei 400 sl: li hanno ottenuti Gabriele Baraggioli (1977) e Igor Bermani (cadetto): il primo si classificato terzo nei 100 e 200 sl, Bermani quarto nei 200 sl. Seguono Luca Scaramel (cadetto) con un argento nei 200 rana e due bronzi nei [illegible] e f; [illegible]berto Bobbio (1978) ha conquistato la piazza d'onore nei 400 mx e terzo nei 100 e 200 f; Diego Bermani (1979) argento nei 1500 sl; Marco Affricano (1980) due volte terzo, nei 200 r e nei [illegible] mx; Domenico Chiapperini, terzo nei 400 mx.

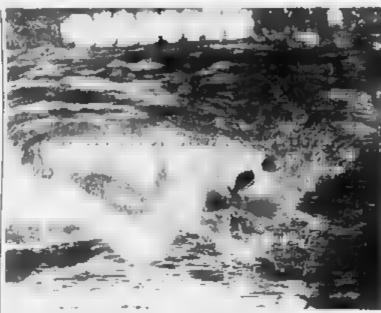
Anche per la 3 G Valenza, i «regionali» sono risultati memorabili. Il quattordicenne Alessio Falcone ha realizzato nuovi primati personali [illegible] competizioni a cui ha partecipato, vincendone cinque: 50, 100 e [illegible] stile libero, 100 dorso e 200 misti.

Andrea Rena lo ha imitato nei 50 sl; Valentina Andreoli negli 800 [illegible] e Chiara Silvestrio nei [illegible] sl. Argento per Rena nei 100 e 200 [illegible] e per la Andreoli nei 400 sl, nonchè per la staffetta 4x100 sl maschile, ragazzi, composta da Igor Moretti, Falcone, Rena e Michele Moretto.

Due bronzi, infine, per Francesca Brisone nei 200 mx e sl. Ai campionati italiani andranno Falcone, che ha ottenuto la qualificazione anche nei 200 [illegible] e Rena (50 e 100 sl).

I casalesi dell'Arredamenti Acuto hanno ottenuto sette medaglie: quattro d'oro, una d'argento e due di bronzo.

Sul più alto gradino del podio, Luca Zurzan, nei 200 sl; Stefano Corvetti, [illegible] e [illegible] rana; Valeria Sieve, 400 misti. Appena un gradino più sotto, Giuliano D'Arienzo, secondo nei 200 dorso. Due [illegible] posti infine, per Francesca Miglietti, 100 dorso e Anna Palma 100 sl.

Rodolfo Castellaro

Ancora una volta protagonisti i nuotatori alessandrini agli indoor regionali

Quarantasei competizioni nell'Alessandrino

Cassano, con l'Under 10 s'inaugura la stagione

Ventisette tornei per non classificati, tredici competizioni riservate alle categorie giovanili, sei gare per i classificati in C: questo, in sintesi, il programma dell'attività locale, reso noto in questi giorni dalla Federtennis provinciale, presieduta da Enzo Ragazzone.

Si comincia ai primi di aprile, al Palatennis di Cassano Spinola, con una competizione riservata ai ragazzini Under 10, una categoria che, da promozionale, è ormai stata ufficializzata a tutti gli effetti e nella quale gli alessandrini sono all'apice in campo regionale.

I non classificati cominceranno, invece, la loro stagione [illegible] metà [illegible] mese, con il tradizionale trofeo [illegible] Giorgio» del Csc «Barberis», che ripresenta da quest'anno anche il singolare primaverile per i giocatori appartenenti alla categoria C: un torneo spettacolare, quindi, al quale sono legate molte [illegible] degli appassionati.

At Sarezzano e Us Arquatese [illegible] per la prima volta in calendario, quali circoli organizzatori; viene riconfermata per i tornei dell'Ilva di Novi e della Polisportiva Nuova Casale l'appartenenza al circuito nazionale «Club Italia», con la possibilità per i vincitori di accedere a un master finale, con in palio premi prestigiosi.

Alla Serra di Valenza, dopo l'assegnazione al circolo Sporting Casale del primo trofeo intitolato a Sergio Peroso, sarà ridefinita la formula del «Memorial». Sui campi del Circolo Cassa di Risparmio di Alessandria, in via Giordano Bruno, il torneo di giugno sarà dedicato alla memoria di Corrado Parodi.

[illegible] il [illegible] dei [illegible] femminili che quest'anno dovrebbero [illegible] undici, e due di essi contemplano anche il doppio: [illegible] sviluppo di buon auspicio, dopo anni di attività ridotta.

La stagione autunnale «tennecis» termina a fine settembre alla Canottieri Casale, mentre alla Polisportiva Nuova Casale (dal 6 al 15 settembre) si disputa l'ultimo torneo C.

All'Ilva Novi, a fine anno, il torneo giovanile «osservato» dalla Federazione, toccherà la diciottesima edizione.

Brunello Vescovi

Emanuela Palleti (Canottieri Tanaro)

Entusiasmo, ironia e indignazione serpeggiano tra docenti e allievi

La bollatrice divide l'Università

Prof assenteista si difende

La bollatrice all'Università divide. Se alla facoltà di Economia di Venezia (dov'è stata introdotta un anno fa su base volontaria) ha avuto successo (timbra tra l'80 e il 90 per cento dei docenti, rettore compreso) e si pensa di estenderla alle altre facoltà, a Torino le opinioni dei prof [illegible] discordi. Prevalgono indignazione, ironia ed un entusiasmo [illegible] di sfida nei confronti dei colleghi meno assidui. «Ben venga, chissà che non riesca a farmi pagare gli straordinari» è la battuta in voga. In mezzo gli studenti, che ieri a Palazzo Nuovo osservavano [illegible] curiosità l'arrivo dei docenti tradizionalmente ritardatari.

[illegible] «badge» per verificare la presenza in ateneo [illegible] uso [illegible] molti anni al Politecnico, [illegible] solo per il personale non docente. Un certo numero di professori, invece, possiede una scheda magnetica per accedere a biblioteche, laboratori e per entrare nell'Ateneo di notte o la domenica. «Con questa tessera - spiega il preside [illegible] Ingegneria, Pietro Appendino - si verifica chi c'è, ma solo per motivi di sicurezza, [illegible] per controllare l'orario».

Il professor Appendino e il pre[illegible] di Architettura, Riccardo Roscelli, non hanno mai sentito gli studenti lamentarsi per l'assenteismo di docenti. Roscelli: «Può capitare di farsi sostituire per un convegno, ma [illegible] ne è mai nata una discussione specifica». Appendino: «Quando sento che c'è [illegible] accumula tre quarti d'ora di ritardo, mi pare davvero che il problema qui sia poco attuale. Evidentemente conta [illegible] fatto che la sede sia unica, che i docenti a tempo pieno siano sempre presenti».

«Ci sono tanti modi per verifi[illegible] l'assiduità» osserva Roscelli. «Per statuto al Poli esistono il Comitato paritetico per la didattica, di Ateneo, [illegible] le commissioni di facoltà, organismi composti da un numero pari di studenti e docenti: svolgono verifiche sull'insegnamento [illegible] registrano i problemi degli iscritti, dalle biblioteche al rapporto con i professori. Sono strumenti duttili».

Il professor Appendino: «Il vi[illegible] presidente del Comitato paritetico è uno studente. Questo organo raccoglie informazioni anche attraverso la prassi consolidata dei questionari che gli iscritti compilano a fine corso». I temi toccati? Puntualità dei docenti, chiarezza delle spiegazioni, coerenza delle esercitazioni con le lezioni. «E' una verifica utile - dicono - anche per i docenti. Nessuno s'è mai rifiutato di farsi giudicare».

Nella bagarre seguita alla proposta di istituire il controllo orario per tutti, docenti [illegible] non, c'è chi ritiene di [illegible] stato immolato sull'altare di una provvisoria «glasnost» accademica. E' il professor Massimo Roccella di Giurisprudenza, titolare delle cattedre di Diritto del lavoro e di Diritto comunitario del lavoro, quest'ultima in affidamento gratuito. Mercoledì è stato richiamato dal preside, il professor Gian Savino Pene Vidari, [illegible] un telegramma. [illegible] preside (di una facoltà con undicimila studenti e appena [illegible] sessantina di docenti) ha ritenuto che un braccio al collo non sia motivo sufficiente per annullare gli esami.

«In dieci anni - replica Roccella - [illegible] la prima volta che mi assento: lo testimoniano i miei studenti e i registri delle presenze. Un grave incidente mi ha costretto al congedo per malattia dal 4 dicembre. Una frattura [illegible] si [illegible] rimarginata, [illegible] posso rischiare di cadere». E ancora: «Sono docente a tempo pieno, non ho studi [illegible] collaborazioni. Per me conta la rispettabilità di fronte agli studenti. La mia colpa? Essermi presentato lunedì per la discussione della tesi di due mie laureande e aver chiesto di andarmene subito dopo, dimenticandomi di firmare. Questa svista e lo spostamento degli appelli di martedì e mercoledì sono dovuti al ricovero in ospedale di mio padre: un motivo che basta a giustificarmi. Insegno Diritto del lavoro, so che il mio comportamento è inaccepibile».

Maria Teresa Martinengo

IL [illegible]

«Un numero verde»

Buone notizie per gli studenti che hanno bisogno di informazioni su esami, appelli, tasse e quant'altro è indispensabile sapere per destreggiarsi nella vita dell'Università. Il rettore Mario Umberto Dianzani ha annunciato che l'Ateneo ha [illegible] contatto con la Sip per l'attivazione di un numero verde. La linea servirà - si dovrà poi decidere se attraverso una segreteria o con la viva voce [illegible] impiegato - [illegible] far risparmiare tempo e viaggi soprattutto agli universitari che abitano fuori Torino. Il reperimento di informazioni, evitando le code alle segreterie, è comunque già possibile oggi attraverso gli sportelli elettronici cui si accede [illegible] le Athena Card del Sanpaolo. Una diffida [illegible] invece partita dal rettorato alla volta del 144 di Green Line. Lo sportello telefonico privato «La [illegible] Palazzo Nuovo» non potrà più [illegible] la parola «Università».

I presidi di Ingegneria, **Appendino** (a sin.) e di Architettura, **Roscelli**

DALL'ATENEO ALLA PROCURA

A Scienze politiche laureanda denuncia Ricercatore replica «E' tutto falso»

«Due milioni e molestie per la tesi di laurea»

Il prof. **Gian Mario Bravo** (in alto) preside di Scienze politiche e il rettore **Mario Umberto Dianzani** che ha inviato alla magistratura la denuncia presentata dalla studentessa.

Gli appuntamenti [illegible] il ricercatore per concordare [illegible] lavoro di preparazione della tesi di laurea avvenivano al bar, meglio se di sera. Sempre galante e complimentoso lui, un po' timorosa e perplessa lei. Poi le avances esplicite verso la studentessa, molestie sessuali, insomma. Infine, la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il consiglio alla ragazza di rivolgersi a un centro attrezzato in grado di dare una sistemazione dignitosa alla tesi, altrimenti impresentabile. Due milioni e tutto s'aggiustava.

Una brutta storia di molestie e di soldi, [illegible] e controaccuse approdata dall'Università di Torino alla Procura della Repubblica perché chia[illegible] tutto. Una brutta storia che [illegible] ricercatore denunciato dall'allieva ha definito ridicola e una montatura, e di cui [illegible] parla con comprensibile imbarazzo nell'ambiente accademico.

Protagonisti [illegible] una studentessa torinese di Scienze politiche, Anna Paola Mancio, e un ricercatore presso il dipartimento di Studi politici, il dott. Nunzio Dell'Erba. Non ha avuto esitazioni la ragazza ad [illegible] in Rettorato [illegible] esposto-denuncia quando s'è convinta che il comportamento del ricercatore era andato oltre il consentito. Ha descritto nei particolari quelli che lei riteneva soprusi: gli incontri dei due nel bar e di sera, anziché all'università e durante gli orari previsti; le battute e le avances; i suoi giudizi pesanti sulle ricerche e sull'elaborazione della tesi; infine l'invito a sistemare tutto con il versamento di due milioni.

Esagerazioni, equivoci, incomprensioni? E' toccato al preside della Facoltà, il prof. Gian Mario Bravo, occuparsi dello scottante [illegible] Ha riempito pagine di dichiarazioni [illegible] testimonianze. Il preside però precisa: «Non posso dire niente, perché è in corso un'inchiesta della magistratura». Il prof. Bravo ha sentito soprattutto il dott. Dell'Erba che [illegible] caduto dalle nuvole. Io molestatore? Falso, era lei [illegible] che veniva da [illegible] vestita con minigonne vertiginose e aveva atteggiamenti provocanti. Io minacciavo di bloccarle la tesi di laurea? Impossibile per un ricercatore, può farlo solo il docente che dà la tesi. Richiesta di soldi? Un'invenzione: chi [illegible] conosce [illegible] come [illegible] comporto sul lavoro e nella vita privata.

Soprattutto [illegible] ricercatore [illegible] riusciva a spiegarsi [illegible] perché quella ragazza [illegible] l'avesse tanto [illegible] lui. «Rischio d'essere rovinato» ha confidato con l'animo distrutto, ai più cari amici e colleghi.

Infondate o no, le affermazioni della laureanda [illegible] potev[illegible] non richiedere un chiarimento definitivo. Di qui la decisione del rettore Mario Umberto Dianzani di trasmettere gli atti alla magistratura. L'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore Fassio che sta sentendo i protagonisti della vicenda. Di certo finora c'è che [illegible] autorità accademiche non hanno preso alcun provvedimento amministrativo nei confronti del ricercatore, [illegible] quale continua la [illegible] attività didattica a Scienze politiche.

Guido J. Paglia

Leinì: Romina, Angela e Morena vivevano con gli zii in una cascina in mezzo a decine di cani e gatti

Picchiate e umiliate dai genitori affidatari

L'inferno di tre bambine, una fugge e li denuncia ai carabinieri

Per anni ha subito le violenze degli zii, suoi genitori affidatari, come un'abitudine, una tortura odiosa ma in fondo inevitabile. Pensava che le botte, le sigarette spente sul braccio, le ferite che faticano a rimarginare fossero una punizione da accettare in silenzio, come se per gli adulti fosse [illegible] diritto abusare dei bambini come lei.

Quando s'è resa [illegible] che la sua vita era un incubo senza [illegible] Romina, 11 anni, [illegible] trovato la forza di ribellarsi. E' scappata di casa una sera [illegible] due settimane [illegible]. Ha vagato per le campagne [illegible] Leinì fino a quando s'è imbattuta in un bar. Con sé aveva solo [illegible] lire e un numero [illegible] telefono del compagno di banco a scuola. E' andata all'apparecchio, ha fatto quel numero. «Venite [illegible] prendermi, vi prego».

Quattro giorni [illegible]opo il suo disperato appello, anche la sorella Angela, 14 anni, e la cugina Morena, 9, tutte affidate a quei due anziani zii (60 lei, [illegible] lui), sono uscite da un incubo che sembrava non dovesse avere mai fine. Su segnalazione [illegible] genitori del compagno di scuola di Romina, i carabinieri sono andati nella cascina dove le tre bambine vivevano, in mezzo a un centinaio tra cani e gatti. I medici legali dell'Usl di Settimo [illegible] del Cto di Torino, che le hanno visitate, hanno riscontrato su tutte segni di violenza in varie parti del corpo: lividi, bruciature, cicatrici. Romina portava un paio di vecchie scarpe: [illegible]ue numeri in meno rispetto alla lunghezza dei piedi.

Contro gli zii è subito scatta[illegible] una denuncia per lesioni e maltrattamenti: se ne occupa [illegible] sostituto procuratore presso la Pretura, Giorgio Vitari. In attesa del processo, i giudici del Tribunale per i minori hanno tolto la patria potestà ai coniugi. Romina è stata affidata con la sorella Angela alla famiglia alla quale aveva telefonato la sera in cui è fuggita di casa. Di Morena si occupa, in attesa di una sistemazione definitiva, un'altra famiglia.

Nella cascina delle violenze, gli zii delle bambine sono rimasti soli. Vero che costringevano [illegible] piccole ad alzarsi ogni mattina alle sei per sfamare tutti quegli animali? «No, lo giuro, [illegible] è vero» piange e si dispera la donna. E quei lividi? «Se li sono procurati le bimbe giocando». E le cicatrici? E i segni delle bruciature? Romina ha raccontato che nelle [illegible] in [illegible] si ubriacavano, gli zii perdevano letteralmente il controllo. «Ma no, si inventa tutto, vai a capire che cosa le passa per la testa. Da quando ci sono state affidate, una decina di anni fa, quelle bambine sono tutta [illegible] nostra vita. Non possono togliercele così, per un capriccio: Faremo di tutto per riaverle con [illegible].

Ma [illegible] troppo tardi. Nella sua nuova casa, alla periferia di Leinì, Romina si stringe alla madre del suo compagno di banco. La guarda, sgrana gli occhi marroni e profondi [illegible] parla come una persona grande. Dice: «La mia vera mamma ha la sua vita: viene a trovarmi quando esco da scuola, ogni tanto telefona». E aggiunge: «Non voglio tornare dagli zii, ho troppa paura, mi hanno fatto soffrire troppo. Adesso sto bene qui, con mia sorella».

La coppia che si prende cura di lei [illegible] di Angela ha già due figli: «Abbiamo accettato di prendere le bambine con noi per evitare che passasse troppo tempo prima che qualcuno offrisse loro l'affetto di cui hanno bisogno. E' bello vedere che dopo la scuola giocano serene in cortile. A volte basta così poco per fare sorridere un bambino».

Grazia Longo

Sconti [illegible] abbonamenti

Premi fedeltà per gli [illegible]

Abbonamento trimestrale, quadrimestrale, plus per 13 mesi: queste alcune nuove importanti iniziative commerciali che dal 1° marzo saranno avviate dalle Ferrovie dello Stato. Lo scopo [illegible] semplificare le procedure di acquisto e premiare «la fedeltà» dei clienti, poiché oltre agli sconti sono anche previsti abbonamenti gratuiti dopo un certo numero di ticket mensili consecutivi.

In particolare, verranno eliminate tutte le formalità finora previste per l'acquisto di abbonamenti a riduzione. Sarà possibile ottenere una tessera valida per un percorso liberamente scelto (entro la percorrenza massima di [illegible] chilometri), con la semplice esibizione di un documento, evitando perdite di tempo per certificati, tessere, rinnovi annuali. I nuovi abbonamenti consentiranno anche l'effettuazione di fermate intermedie.

A tutti gli sposi: gratis una settimana da sogno

SPOSA

Mondo Moda

Prova il tuo abito da sposa e accessori. Vesti la tua cerimonia in uno splendido ambiente dove qualità e cortesia sono al tuo servizio, vesti il tuo lui con abiti classici o decisamente moderni, consiglia parenti e amici negli acquisti presso i nostri reparti e... alla fine Mondo Moda realizza per te un sogno bellissimo regalandoti un soggiorno completo per due persone in una di queste suggestive località a scelta.

Carlo Pignatelli

Regolamento del concorso a disposizione presso il nostro reparto sposi

Mondo Moda

CUNEO CEVA — FOSSANO SAVIGLIANO TORINO — Mondo Moda — VIA LANGHE — TORINO — CASELLO A6 — MONDOVÌ CENTRO — SAVONA — BRA ASTI ALBA

Mondovì Via Langhe, 51/a

ORARIO: feriale 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 - domenica aperto tutto il giorno CHIUSO IL LUNEDÌ

In collaborazione con

ATMOSFERA VACANZE

Agenzia Viaggi e Turismo

MONDOVÌ

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 25 Febbraio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Seconda udienza, ieri a Torino, del processo sul nuovo ospedale. Si prosegue oggi

L'ombra di Savoino su quell'appalto

Sono stati ascoltati i tecnici fatti aggiungere da Giacinto Occhionero alla commissione aggiudicatrice
Hanno ammesso di essere stati contattati dall'architetto torinese. Ci fu il tentativo di favorire la Grassetto?

[illegible] manda Savoino: la figura dell'architetto considerato [illegible] gran manovratore degli appalti nella Sanità in Piemonte, è stata più volte evocata ieri, nell'aula della prima sezione penale del tribunale di Torino. Davanti ai giudici sono sfilati i [illegible] tecnici, fatti aggiungere dell'allora amministratore straordinario dell'Usl, Giacinto Occhionero, alla commissione che doveva esaminare i progetti per il nuovo ospedale di Asti.

Una manovra sospetta, secondo [illegible] pm Vittorio Corsi, [illegible] a favorire [illegible] delle cordate in corsa, quella guidata dalla Grassetto, e organizzata da Antonio Savoino. E' stato proprio l'architetto titolare della Protecne, un'avviatissimo studio di progettazione, a contattare i tecnici da inserire nella commissione allargata: la circostanza è stata [illegible] da tutti i testi interrogati ieri.

In aula, solo tre degli undici imputati: Giacinto Occhionero, Aldo Genta [illegible] l'ex deputato dc, Vito Bonsignore. Accumunati dalla appartenenza alla stessa corrente politica (democristiani andreottiani), hanno seguito con attenzione le varie deposizioni, prendendo appunti.

Secondo l'accusa, Occhionero, giunto il primo luglio '91 al vertice dell'Usl, fu contattato da Genta e dall'ing. Alessandro Sodano (il professionista astigiano imputato per turbativa d'asta). Quindi avrebbe deciso l'allargamento della commissione esaminatrice, già formata su iniziativa [illegible] precedente comitato di gestione presieduto da Bianca Dessimone, per favorire la Grassetto, legata agli andreottiani. Per questo avrebbe nominato Savoino (indicatogli da Genta) direttore dei lavori e componente della commissione. Lo stesso Savoino, avrebbe poi fornito gli altri nove nomi di tecnici e esperti, in gran parte legati a lui per motivi di lavoro o conoscenza.

Il professionista torinese, per questa e altre vicende, ha già patteggiato un anno e 8 mesi [illegible] reclusione e 300 milioni [illegible] risarcimento e ieri non è comparso in aula, informando la corte che intende avvalersi della facoltà di [illegible] rispondere (la [illegible] posizione è stata presa anche dagli altri quattro imputati che hanno patteggiato: Giusy La Ganga, Ezio Astore, Marco Borini, Eugenio Maccari).

Tutti i commissari ascoltati dai giudici, hanno negato che vi siano state pressioni, in particolare da Occhionero, Sodano e Bonsignore, per favorire la cordata Grassetto. Anna Micheli, genovese, esperta di «distribuzione degli spazi ospedalieri» e amica di Savoino, [illegible] affermato che l'architetto torinese le [illegible] tivò la necessità di allargare [illegible] precedente commissione, «per poter garantire l'imparzialità del giudizio. Diceva Savoino, che [illegible] deliberazioni prese dal comitato di gestione, prima di cedere il posto a Occhionero, lasciavano qualche dubbio».

Giacinto Occhionero, ex amministratore straordinario dell'Usl, ieri durante [illegible] pausa del processo colloquia con l'avvocato Aldo Mirate (di spalle) difensore di Alessandro Sodano [FOTO REPORTER]

Unico motivo di discussione e perplessità, secondo i testi, la valutazione del costo dell'opera. Giuseppe Manzone, ricercatore del Politecnico (già iscritto alla massoneria, come Savoino, anche se in logge diverse), ha ricordato: «Il progetto [illegible] Borini [illegible] indubbiamente o di [illegible] lunga il migliore, ma costava molto più degli altri (199 miliardi, ndr). Tra questo e quello più 'economico' (della Lodigiani, 174 miliardi, ndr) c'erano oltre [illegible] miliardi di differenza. Secon[illegible] me, e altri, bisognava tenere [illegible] anche [illegible] soldi pubblici che [illegible] quella scelta si spende[illegible]. Contattai [illegible] avvocato [illegible] sapere [illegible] quello che stavamo facen[illegible] era regolare. Alla fine decidemmo che non stava [illegible] noi, tecnici, valutare l'aspetto della spesa, ma semmai agli [illegible]stratori».

Il processo [illegible] oggi con l'audizione dei componenti del Comitato regionale di controllo che esaminarono la delibera di ampliamento della commissione.

Fulvio Lavina

DUPLICE [illegible]

Oggi parla la superteste

Prosegue, con sorprese, il processo per il duplice delitto (nella foto Mario Mansueto, [illegible] gli imputati). Oggi è [illegible] turno della superteste Raffaella Mastorchio.

SERVIZIO A PAGINA 43

Mancava il pm

Licenze Rinviata l'udienza

ASTI. Un impedimento del pm Francesco Saluzzo ha causato il rinvio dell'udienza preliminare sullo scandalo licenze.

In programma la discussione sulla posizione del comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio, chiamato in causa [illegible] l'ac[illegible] di concorso in abuso d'atti d'ufficio.

Citati come testimoni, nei corridoi del tribunale, erano presenti fra gli altri due ex assessori, Guivanni Bertolino [illegible] Mario Novellone.

Due gli episodi (entrambi del '91) contestati dall'accusa a Rauccio: oltre allo spostamento artificioso delle strisce pedonali per favorire il rilascio della licenza alla gelateria Cercenà di via Cavour, Rauccio sarebbe coinvolto [illegible] una seconda vicenda: avrebbe richiamato [illegible] vigile che stava effettuando [illegible] controllo [illegible] un'attività sotto il mercato coperto la cui autoriz[illegible] [illegible] era valida. L'udienza è stata rinviata al [illegible] marzo.

[r. gon.]

I primi commenti alla canzone «Signor tenente» presentata mercoledì sera

Giorgio Faletti conquista Sanremo

Pareri favorevoli tra le forze dell'ordine: «Ci è piaciuta e siamo contenti che [illegible] stata applaudita»
Anche un telegramma di congratulazioni da Portacomaro. Stasera canterà Danilo Amerio

ASTI. Richiama l'attenzione la canzone di Giorgio Faletti, «Signor tenente», presentata mercoledì alla prima serata del Festival di Sanremo. Ed è settima nella classifica provvisoria. Anche ad Asti, dove Faletti [illegible] nato 43 anni fa, si discute del brano che dà voce a un giovane, un carabiniere o un agente di polizia, il quale parla della morte dei suoi colleghi (il riferimento è alla strage di Capaci).

Ieri mattina i commenti tra gli agenti della polizia astigiana sono stati favorevoli. Allo spaccio di corso XXV Aprile, nel [illegible]mento di pausa si [illegible] discusso della [illegible]ne. «Non tutti l'hanno ascoltata - dicono [illegible] questura - ma chi ha potuto seguire il festival ne ha parlato. Siamo contenti che sia stata accolta con tanti applausi». C'è chi aggiunge: «Il rischio del nostro lavoro lo conosciamo, siamo preparati anche ai brutti momenti, chi è nelle scorte sa che non è [illegible] scherzo. Siamo contenti che però qualcuno ne parli al di fuori delle commemorazioni».

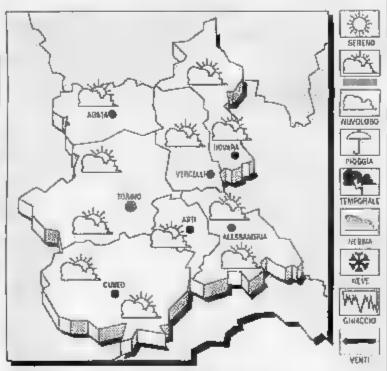
Commenti positivi anche tra i carabinieri: «Siamo grati a Faletti - dice [illegible] capitano Domenico Gianni, comandante della compagnia di Asti - perchè ha riportato [illegible] aspetto della nostra vita [illegible] sempre evidente. Il no[illegible] lavoro di ogni giorno forse non si vede, e fa piacere che sia messo in evidenza anche da una [illegible]

La [illegible] [illegible] Giorgio Faletti, Michela Dafarra, durante il Festival di [illegible] anni fa. Accanto, il cantautore [illegible] recente spettacolo degli «Amis d'la pera» ad Asti

Il sindaco di Portacomaro Carlo Cerrato ha inoltre invi[illegible] un telegramma al cantante: «anche una canzone può lanciare messaggi di solidarietà e impegno» si legge. E conclude: «Grazie Faletti».

[illegible] cantautore quest'anno ha avuto tra il pubblico dell'Ariston anche la sua più grande «fan»: la mamma Michela Dafarra. Due anni fa, quando Faletti aveva partecipato con Orietta Berti, ora rimasta a casa, incollata al televisore.

Stasera sul palco del Festival salirà un altro astigiano, il [illegible]tautore Danilo Amerio, con la sua canzone «Quelli come [illegible]».

[c. f. c.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con residui addensamenti.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli o moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso [illegible] nebbia [illegible] banchi sulle pianure.

LE [illegible]
[illegible] IERI A ASTI
Max: 10; min: -1; media: 5

[illegible] FA
Max: 9; min: 0; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10,3; Alessandria 7; Aosta 4; Cuneo 2; Vercelli 5; Novara 6

L'Asp avrà presto un nuovo «compattatore»

Rifiuti dopo i mercati interviene il Comune

ASTI. «Il problema dei rifiuti dopo i mercati è reale: anche per questo chiederemo un incontro urgente col commissario prefettizio Priore».

Giampiero Cuccuru, dirigente dell'Anva-Confesercenti (l'associazione che raggruppa gran parte degli ambulanti astigiani) ammette che «non è più possibile continuare [illegible] buttare via ogni giorno montagne di rifiuti riciclabili». I container delle piazze Catena e Campo del Palio al termine del mercato ortofrutticolo giornaliero si riempiono di cassette di legno e plastica, contenitori di cartone [illegible] polistirolo. Materiali facilmente separabili, che [illegible] finiscono indistintamente in discarica.

Il mercoledì [illegible] sabato, giorni di mercato, le bancarelle [illegible]-frutticole di piazza Campo del Palio «rilasciano» mediamente 48 quintali di rifiuti che vanno a finire nei capienti container verdi dell'Asp. Ieri Priore ha voluto sottolineare in un comunicato che «il riutilizzo per gli stessi fini delle cassette usate [illegible] può essere indicato, in assoluto, come un positivo contributo alla raccolta differenziata, essendo attualmente ammesso solo a condizione che vengano rispettate precise precauzioni sotto il profilo igienico-sanitario».

Tuttavia il problema c'è [illegible] si vede: diventa più evidente [illegible] mercoledì [illegible] sabato, ma si consuma ogni giorno nei mercatini rionali, al Mercato coperto di piazza Libertà e Ortofrutticolo di corso Venezia, nelle piazze Catena e Campo del Palio. E intanto quest'anno il contribuente astigiano sarà chiamato a pagare una tassa rifiuti aumentata del 35% rispetto al [illegible]. «Tutto ciò - indica Cuccuru - solleverà certamente irritazione anche tra gli ambulanti, sia per i soldi in più che dovranno pagare [illegible] per la qualità del servizio di raccolta rifiuti, [illegible] sempre all'altezza della situazione».

«Riguardo alla pulizia delle aree mercatali - ricorda Priore - l'Asp, essendosi rivelati insufficienti gli attuali cassonetti, [illegible] pronta a intervenire assicurando la presenza, in piazza Campo del Palio nei giorni di mercato, di un mezzo compattatore di grande capienza». L'Anva ripropone anche al Comune di dare in gestione a un Consorzio di ambulanti il servizio di raccolta dei rifiuti derivanti dall'attività mercatale. «In questo modo - indica Cuccuru - gli stessi venditori sarebbero maggiormente responsabilizzati a separare gli scarti e [illegible] tenere pulite le aree». Intanto oggi, alle 17, si riunirà in Provincia l'assemblea del Consorzio rifiuti.

Laura Nosenzo

Immagini [illegible] dopomercato in piazza del Palio: quintali di rifiuti non selezionati

Cartone [illegible] plastica da parte [illegible] supermercati [illegible] già

ASTI. In numerosi supermercati e in alcuni centri della grande distribuzione cittadina, si fa la raccolta differenziata. In Germania è obbligatoria, in Italia ancora lasciata alla buona volontà.

«Noi il cartone lo recuperiamo [illegible] sempre: prima lo consegnavamo ai raccoglitori, poi abbiamo iniziato a pressarlo, con nostri mezzi, all'interno del magazzino - racconta Eugenio Castelli, direttore della Upim - il materiale finisce in un centro di raccolta specializzato situato in Lombardia. E recuperiamo pure la plastica».

Da [illegible] paio d'anni anche la Cooperativa alimentaristi [illegible]ciati astigiani «8A» ha puntato sulla separazione degli scarti riciclabili. «Abbiamo preso in affitto da una società alcuni container, sistemati poi sull'area di via Perroncito: lì i nostri associati conferiscono [illegible] cartone - indica il responsabile Santo Cannella - l'intervento sta dando buoni risultati, e non solo perché si svolge un'azione ecologica. Puntando sul riciclaggio, potremmo registrare anche un sensibile 'sconto' sul pagamento della tassa rifiuti: di questi tempi, è un aspetto da non sottovalutare».

Cassette di legno, contenitori di plastica e polistirolo [illegible]engono separati alla Nova Coop di via Monti. «Decisamente antieconomico, invece, si rivelerebbe [illegible]parare i rifiuti organici, cioè i prodotti dell'ortofrutta - spiega Franco Tortore, direttore della sede astigiana - la percentuale di scarti è minima, anche perché noi preferiamo puntare su ordini calibrati, in modo da ridurre al minimo lo spreco». Attualmente gli scarti dell'ortofrutta Coop che finiscono in discarica non superano i 20 chili al giorno.

[l. n.]

Richieste accolte

Salva [illegible] la linea bus di [illegible]

ASTI. La linea di trasporto Asp per operai sulla tratta Asti-Portacomaro stazione non sarà abolita a partire dal 1° marzo. L'accordo [illegible] stato raggiunto tra il commissario prefettizio Elio Priore e i rappresentanti del sindacato.

«In questo caso - spiega Vito Sollazzo, segretario provinciale della Cisl - sono state accolte le richieste delle maestranze, in particolare della Cesei, che [illegible] sarebbero sentite penalizzate dalla cancellazione del servizio».

La linea (attualmente utilizzata da una sessantina di addetti) potrebbe però «saltare» se gli utenti dovessero diminuire. Già nelle settimane scorse il sindacato aveva lanciato un appello alle maestranze affinché sottoscrivessero un congruo numero di abbonamenti.

La prossima settimana, intanto, si aprirà la trattativa tra dirigenti Asp [illegible] rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil sui problemi, oltre che dei trasporti, della viabilità cittadina.

[l. n.]

A palazzo Mazzetti

[illegible] sui rischi [illegible] razzismo

ASTI. «Conoscere la storia è una difesa contro le dittature e le prevaricazioni». Con queste parole Laurana Lajolo, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea di Asti ha inaugurato ieri nella sala d'arte di palazzo Mazzetti la mostra «Società multietnica e educazione interculturale». All'inaugurazione è intervenuto anche il prefetto Mario Palmiero, che ha sottolineato l'importanza della scuola nella riuscita dell'integrazione [illegible].

L'iniziativa [illegible] stata curata dall'Istituto storico, in collaborazione [illegible] Fondazione Gramsci di Torino e il Centro di Iniziativa per l'Europa del Piemonte, con il patrocinio del Comune. Fino al 13 marzo, [illegible] potranno visitare anche altre due mostre: «Tutti uguali, tutti diversi» e «I muri del razzismo». A richiesta viene proiettato un documentario di 50 minuti sul nazismo e i naziskin tedeschi. L'orario di visita è: da martedì a sabato, 9-12 e 15-18; domenica, 9-12.

[c. f. c.]

VISITA A «LA STAMPA»

Gli [illegible] scuola «Rio Crosio» in redazione

Scolari [illegible] visita alla redazione astigiana de «La Stampa» ieri mattina. Per una quarantina di alunni delle classi quarte B e C della scuola elementare «Rio Crosio» (nella foto) è stata una lezione un po' [illegible]versa dal solito. Nelle classi durante l'anno scolastico vengono svolte ricerche sui quotidiani: gli alunni approfondiscono la comprensione del linguaggio giornalistico. Accompagnati dagli insegnanti Anna Maria Soria, Renato Gonella, Paola Prunotto e Nadia Bonetto, i ragazzi hanno potuto osservare da vicino il luogo in cui nasce il giornale e scoprire alcuni «segreti» della redazione.

[illegible]

CASTAGNOLE LA[illegible]

Un dibattito [illegible] impegno sociale [illegible] volontariato

Due sociologi astigiani (Emanuele Bruzzone e Luigi Borzano, docenti all'università di Torino) inaugureranno stasera il breve ciclo di incontri culturali (tre appuntamenti) proposti dal Comune. Alle 21, nella sala consiliare, si parlerà di impegno sociale e volontariato sotto il titolo: «Addio alla solidarietà?». [l. n.]

[illegible]

Studenti derubati mentre imparano a potare

Tre studenti dell'Istituto Agrario [illegible] Asti, Filippo Pecora, 20 anni, Alessandro Porcellana, 19, ed Emanuele Guasto, 19, sono stati derubati dei loro portafogli contenenti poche migliaia di lire. Il furto è stato messo a segno in [illegible] vigneto a Castagnole Monferrato dove i tre erano impegnati in una lezione di potatura. [r. gon.]

[illegible]

Gli sportivi e la «perdermostimolazione»

Si terrà stasera alle 21 all'Hotel Lis [illegible] Rosselli un convegno dedicato alla «Perdermostimolazione», organizzato dal Napoli club astigiano e dalla Sai. Parteciperanno il medico Raffaele Scutari [illegible] Modena, ideatore della terapia, e personalità nel campo medico [illegible] sportivo astigiano. Moderatore sarà il medico Giorgio [illegible] Alexandris. Ingresso libero. [r. s.]

[illegible]

Minacciò [illegible] sorella con [illegible] falcetto

Accusato di aver minacciato la sorella Lucia con un falcetto, Dante Giovine, 39 anni, residente a Canelli in regione Pianezza, è stato condannato in pretura a 70 mila lire di ammenda (pena patteggiata). [r. gon.]

[illegible]

Furto di telefoni nei locali di uno [illegible] fallito

Furto nei locali della Cam di Castell'Alfero, fallita lo scorso anno. Alcuni sconosciuti [illegible] sono impossessati di quattro telefoni, pezzi di ricambio e attrezzature varie per un importo di 22 milioni. A presentare denuncia è stata la curatrice fallimentare, Patrizia Ferrero. [r. gon.]

[illegible]NA

Studenti feriti in uno scontro all'uscita di scuola

Quattro studenti, tutti diciottenni, di Canelli sono rimasti feriti mercoledì pomeriggio [illegible] un incidente mentre rientravano a casa da scuola. Alessandro Neri, via Verdi 9, Alessandro Rosso, [illegible] Filippetti 11, Alberto Colla, via Filippetti 12 e Eugenio Polazzini, via Roma 56, guariranno in pochi giorni per escoriazioni e contusioni. Viaggiavano [illegible] Y10 condotta da Neri: improvvisamente poco prima del bivio per Rocchetta Palafea, l'utilitaria è uscita di strada. E' intervenuta la polstrada di Nizza. [a. t.]

COSTIGLIOLE

Condannato per emissione di assegni a vuoto

Aveva emesso assegni a vuoto per 10 milioni. Processato in pretura, Gianfranco Roasio, 31 anni, Costigliole, strada Asti, è stato condannato in pretura a un mese 14 giorni d'arresto sostituiti da un milione 100 mila lire [illegible] ammenda. [r. gon.]

ASTI

Ricercato per rapina e estorsione: arrestato

Era ricercato da tempo, colpito da un ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Trani, per furto, estorsione e rapina. Nicola Lorusso, [illegible] anni, noleggiatore [illegible] videogiochi di Andria (Bari) è stato arrestato mercoledì notte ad Asti dai carabinieri all'uscita del casello dell'autostrada Torino-Piacenza. L'uomo, pluripregiudicato, viaggiava su una Mercedes ed era in compagnia [illegible] amici. [a. t.]

[illegible]

Oggi i funerali dell'operaio morto per ictus

Si svolgeranno oggi alle [illegible] nella chiesa parrocchiale, i funerali di Patrizio Perrucci, 22 anni morto improvvisamente [illegible] causa di un ictus. Il giovane aveva accusato [illegible] malore sul posto di lavoro (era operaio in una ditta di carpenteria metallica). Accompagnato a casa si era [illegible] a letto, ma le [illegible] condizioni erano peggiorate. L'operaio era morto durante il trasporto all'ospedale [illegible] Nizza.

[illegible]

Un servizio di assistenza per gli anziani

E' convocato per stasera, alle 21, il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno il bilancio di previsione per il '94; la convenzione con il Comune di Tigliole per la gestione [illegible] servizio di segretario comunale. Verrà messa ai [illegible]i anche una convenzione con l'Usl 68 per l'assistenza degli anziani non autosufficienti, ospiti della casa di riposo. [bru. m.]

ASTI

Gavazzi all'inaugurazione della Franzoso Assicurazioni

Roberto Gavazzi, vicepresidente della Ras e responsabile dell'Allianz France, inaugurerà oggi, alle 17, i nuovi uffici della Franzoso Assicurazioni, in via De Gasperi 2.

[illegible]

[illegible] AL GIORNALE

Castigliole, le ville e i ritardi urbanistici

Senza una «macchina comunale», capace ed efficiente, ogni tentativo di riforma amministrativa è destinato a fallire.

Dall'intervista sulla «Stampa» al commissario prefettizio non emerge in modo netto un suo giudizio sulla struttura dirigente del Comune di Asti. Con la franchezza che ho sempre avuto in Consiglio comunale sostengo che negli anni alcuni settori della macchina comunale hanno agito una doppiezza di comportamento [illegible] confronti dei cittadini a seconda della loro appartenenza ad uno specifico [illegible] «status» sociale.

Per non riproporre note vicende porto a conoscenza, come esempio, la situazione che si è determinata in frazione Castiglione [illegible] la lottizzazione «La Giardina». Non mi interessa [illegible] esprimere un giudizio «urbanistico» sul tipo di lottizzazione, né su quanto [illegible] come [illegible] struito (villette unifamiliari), mi preme evidenziare che a distanza di 22 anni dalla prima convenzione, del '71, cui seguirono quelle dell'81 e l'ultima del settembre '93, la lottizzazione non si [illegible] ancora conclusa e, fatto veramente grave, gli operatori dell'edificazione non hanno ancora provveduto a predisporre, in modo completo e conforme, tutte le opere di urbanizzazione previste dalla convenzione ovvero le strade interne al comprensorio, le aree di sosta, l'impianto di illuminazione pubblica lungo la strada residenziale, l'area di verde attrezzato. Esprimo tale giudizio sulla base delle risposte che ho ricevuto, su tale problematica, dalle strutture comunali dell'avvocatura [illegible] dei lavori pubblici. Da questa documentazione emerge, fatto gravissimo, che [illegible] 22 anni non si è provveduto, da parte degli uffici, ad alcun collaudo, ad alcuna sollecitazione agli operatori, ad alcuna verifica di quanto, dal punto di vista delle opere di urbanizzazione, doveva essere realizzato in modo conforme alla convenzione. Potrebbe apparire malizioso il pensare che se certi provvedimenti non sono stati adottati è perché alcuni abitanti della Giardina erano cittadini di serie A. Forse la cosa [illegible] del tutto casuale. Ritengo comunque che il dubbio sia legittimo e che [illegible] auspicabile rifletterci.

Enrico Bestente

Code [illegible] sportello e «galateo» telefonico

Ho letto con curiosità l'inchiesta della Stampa sui tempi di risposta dei centralini degli uffici pubblici astigiani. I risultati sono molto interessanti. Vorrei però anche far notare che spesso quando un utente è in coda davanti allo sportello ci sono impiegati che «devono» anche rispondere al telefono, magari per spiegare cose che lo stesso utente [illegible] venuto a farsi spiegare di persona. Mi pare che manchi in molti casi un «galateo». Chi se ne sta comodamente al telefono aspetti. Credo che chi è in attesa in coda abbia diritto di essere ascoltato per primo.

Giovanni Quaglia

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza [illegible] deve superare le 30 righe, firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 886
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943 081
Villanova: [illegible].445 [illegible]
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.785
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 408
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]: [illegible] sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. 592.886; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle [illegible] 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271 721.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
[illegible] *Baldi*, via C. Alberto 85

GLI [illegible]

ASTI

Un polo regionale sull'ambiente

L'iniziativa di aprire uno sportello regionale sull'ambiente ad Asti sarà presentata oggi, alle 16,45, a palazzo Ottolenghi. Il progetto prevede la costituzione di un «Polo» (così è definito tecnicamente) per l'educazione ambientale. Parteciperanno alla presentazione il commissario prefettizio Priore e alcuni amministratori della Regione.

ASTI

Il prof. Fornaca al «Vercelli»

«Verso il rinnovamento della scuola secondaria superiore» è il titolo dell'incontro che si terrà oggi, alle 17, al liceo scientifico «Vercelli». Relatori Remo Fornaca, ordinario di pedagogia all'università di Torino, e Jean Bastianelli, addetto all'ambasciata di Francia. Moderatore il preside Sergio Cavagnero.

[illegible]

Esperto Enichem sui fitofarmaci

L'Istituto Agrario di Viatosto ospiterà oggi, alle 15, l'incontro tecni[illegible]: «I fitoregolatori nella produzione integrata». Tratterà il tema Alberto Schiaparelli dell'Enichem. L'iniziativa è proposta dal Centro di assistenza agricola e contabile di San Damiano aderente all'Unione agricoltori. Ingresso libero.

VILLANOVA

Assemblea intercomunale Avis

Si tiene stasera, in municipio, l'assemblea annuale dei soci della sezione intercomunale Avis di Villanova, Valfenera e Cellarengo. S'inizia alle 20,30.

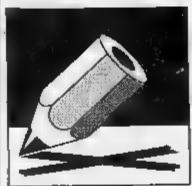
VILLAFRANCA

Questa sera il Consiglio

Approvazione del bilancio consuntivo 1993, di quello [illegible]entivo '94 [illegible] del programma [illegible] opere pubbliche in discussione, stasera, 25 febbraio nella seduta del Consiglio comunale. I lavori prenderanno il via alle 20,30.

[illegible]

Gli insegnanti si aggiornano

Terzo appuntamento, oggi alle 15, al seminario di aggiornamento per docenti delle medie inferiori proposto dall'Irfed-Cisl all'istituto d'arte «Benedetto Alfieri». Si parlerà [illegible] innovazione scolastica.

Molti aventi diritto al voto dell'Astigiano non li hanno ancora ricevuti a domicilio

Elezioni, certificati in ritardo

Ad Asti mobilitati 90 tra vigili e messi. A Nizza la distribuzione è iniziata solo ieri. Anche Canelli a rilento
Presentati i candidati del Club Pannella che critica il meccanismo delle firme e annuncia un esposto

TACCUINO ELETTORALE

LEGA NORD

Gipo Farassino presenta i candidati del Carroccio

Domani, alle 11, nella sede di [illegible] Mameli 2, è in programma la presentazione ufficiale dei candidati per l'uninominale e il proporzionale della Lega Nord. Sono: Massimo Scaglione, senatore uscente (Senato), Paolo Tagini (collegio 6 della Camera), Paolo Franzini Tibaldeo (collegio 5 della Camera). Per il collegio Piemonte 2, il Carroccio presenta Sebastiano Fogliato di Villanova e Paola Scola. Interverrà Gipo Farassino.

[illegible] PER [illegible]

Il programma degli aspiranti deputati e senatori

Il Patto per l'Italia e i suoi candidati (Carlo Cerrato al Senato, Bruno Curletto, collegio 6 della Camera e Giovanni Borriero, collegio 5) illustreranno il programma elettorale durante una conferenza stampa convocata per lunedì 28 febbraio, alle 11,30, all'hotel Lys di via Fratelli Rosselli ad Asti.

PROGRESSISTI

Dibattito [illegible] Centro San Secondo [illegible] Diego Novelli

I candidati del fronte progressista propongono un incontro-dibattito previsto per giovedì 3 marzo, alle 21, al Centro culturale San Secondo di via Carducci. Alla presenza di Diego Novelli, al quale saranno affidate le conclusioni, prenderanno la parola Ernesto Doglio Cotto (Senato), Paolo Bagnadentro (collegio 6) e Angioletta Gatti (collegio 5). Il polo progressista è formato [illegible] pds, Rifondazione, socialisti di Del Turco, Verdi sole che ride, Rete, Alleanza democratica.

PACIFISTI

Oggi il primo incontro con partiti e [illegible]

L'Associazione per la pace indice una serie di incontri [illegible] le forze politiche e i candidati. L'associazione ricorda in un comunicato «che è necessario [illegible] attenti, sin da ora, ai temi della campagna elettorale dei candidati [illegible] quota uninominale: la difesa e il rilancio di [illegible] stato sociale [illegible] la legge sull'obiezione di coscienza, la revisione della quota di bilancio statale previsto per gli armamenti e più in generale - si legge ancora - i temi della pace, dell'ambiente e dell'equità fiscale». Il primo degli incontri è previsto per oggi, alle [illegible], nella sede dell'Associazione pace [illegible] [illegible] Galileo Ferraris.

[illegible]

E' scattata ufficialmente la campagna elettorale

Oggi è il primo giorno di campagna elettorale in vista delle Politiche del 27 e 28 marzo. Le [illegible] [illegible] [illegible] legge impongono che la campagna si svolga «all'insegna dell'austerità». La scadenza successiva è prevista per il 12 marzo quando scatterà il divieto di svolgere sondaggi sull'orientamento degli elettori in vista del voto.

[illegible]

Tariffe agevolate alle Poste

I candidati alla Camera e al Senato potranno disporre [illegible] agevolazioni tariffarie postali per la spedizione [illegible] materiale elettorale [illegible] 30 giorni precedenti il voto. Alla direzione provinciale [illegible] corso Dante [illegible] Asti, negli uffici postali della città e della provincia si possono ritirare i modelli da utilizzare per poter usufruire delle agevolazioni.

ASTI. La consegna a domicilio dei certificati elettorali per il voto del 27 e 28 marzo procede a rilento nella maggior parte [illegible] grandi centri della provincia. La scadenza di legge del 22 febbraio non è stata rispettata e ci [illegible] ancora alcuni giorni prima che tutti gli aventi diritto [illegible] voto ricevano a casa il documento indispensabile per potersi recare alle urne.

Ad Asti la distribuzione è iniziata sabato scorso; mediamente necessitano dai dieci ai quindici giorni per recapitare gli oltre 63 mila certificati che consentiranno agli elettori di votare nelle 110 sezioni della città e delle frazioni. Il Comune ha mobilitato una novantina di persone tra vigili urbani, messi e personale a cui è stata conferita la qualifica temporanea di messo notificatore. «Il materiale - spiegano all'ufficio elettorale - ci è [illegible] consegnato giovedì della passata [illegible], e cioè relativamente tardi. E' [illegible] poi passato al centro meccanografico che servendosi anche di turni di straordinario notturno, ha provveduto a stampigliare [illegible] ciascun certificato numero di sezione e di seggio».

I certificati vengono predisposti «grezzi» [illegible] ditta «Ica» (con cui il ministero dell'Interno ha stipulato un contratto), una volta ottenuto il [illegible] dalle prefetture. «Quest'anno - aggiungono all'ufficio elettorale - per una serie di coincidenze tutto il [illegible] è partito più tardi rispetto alle elezioni precedenti».

Il capoluogo può comunque considerarsi privilegiato rispetto ad altri grandi Comuni: per esempio a Nizza che con Canelli è uno dei centri più importanti del collegio [illegible] della Camera, la distribuzione dei certificati [illegible] preso il [illegible] ieri; [illegible] ne occupano, turnando, i sette vigili in servizio al Comune. A Canelli il materiale elettorale, [illegible] ricordano al comando dei vigili urbani, è stato consegnato al Comune martedì. «Stiamo sistemando i certificati per gruppi famigliari» spiegano dopodichè partiranno [illegible] la distribuzione.

Il Comune [illegible] Canelli impiegherà otto vigili più due [illegible] notificatori.

Complessivamente le sezioni interessate al voto di fine [illegible] sono 835 così ripartite: Senato 436 [illegible] cui 355 nei 120 Comuni dell'Astigiano e [illegible] in quelli dell'Alessandrino; 207 nel collegio [illegible] della Camera tutte comprese [illegible] 58 centri dell'Astigiano e, infine, 192 nel collegio 5 della Camera (148 nei 62 Comuni astigiani e 44 in quelli del Cuneese).

Club Pannella. Ieri [illegible] una saletta del bar Cocchi il «Club Pannella» di Asti ha presentato i candidati dell'uninominale, Liliana Agnello (Senato), Giuseppe De Paolini (collegio 5 della Camera) e Giovanna Lentini (collegio 6) e il programma che si ispira alle riforme prefigurate dai referendum.

I «pannelliani» hanno criticato il meccanismo delle firme a sostegno delle candidature, sottolineando la [illegible] informazione data ai cittadini e definendo «scandaloso» il fatto di [illegible] caricato esclusivamente sul volontariato il compito della raccolta. «A questo va aggiunta la decisione del commissario prefettizio - ha spiegato Renato Longo - di non mettere più a disposizione palazzo Ottolenghi e l'ex sala consigliare per ospitare pubblici incontri. Per questo motivo abbiamo dovuto sospendere il nostro ciclo di conferenze [illegible] referendum, privando i cittadini della possibilità di saperne di più».

Il «Club Pannella» ha annunciato [illegible] presentarà un esposto alla procura di Asti per verificare [illegible] esistano gli estremi della violazione dell'articolo 294 del codice penale («attentato ai diritti politici del cittadino»).

Franco Cavagnino

Ad Asti e frazioni sono 1 [illegible] le sezioni interessate al voto del 27 e 28 [illegible]

L'anziano morto

Scarcerati i coniugi di Berzano

Sergio Ferrandino e Maria Carella

BERZANO SAN PIETRO. Sono stati scarcerati Sergio Ferrandino, [illegible] anni, frazione Valle Ochera e [illegible] moglie Maria Carella, 31 anni. I due erano stati arrestati dieci giorni fa perchè ritenuti responsabili della morte di Pierino Luera, 68 anni, deceduto [illegible] gennaio all'ospedale di Chieri.

Pochi giorni prima di morire l'anziano aveva lasciato ogni sua proprietà ai coniugi Ferrandino.

La richiesta [illegible] scarcerazione era stata avanzata dagli avvocati difensori: la coppia ha due bambini piccoli. In questi giorni Elvira, 7 [illegible], e Mauro, 5 anni, erano ospiti di un vicino di casa Nicola Pellegrino, muratore.

Intanto gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria della Procura di Torino stanno ultimando la raccolta di elementi utili ad avvalorare le [illegible]. Sono stati sentiti ancora [illegible] testimoni, mentre si attendono gli esiti dell'autopsia, eseguita la settimana scorsa nell'istituto di Medicina legale di Torino.

I periti dovranno accertare in particolare se, nei giorni precedenti al decesso, a Pierino siano stati somministrati tutti i medicinali che gli erano stati prescritti.

L'anziano, infatti, era stato prelevato nella casa di riposo «Rossi» di Buttigliera, dove era ricoverato in gravi condizioni, dai coniugi Ferrandino che l'avevano ospitato. Dopo cinque giorni, però, Pierino era deceduto.

In questi giorni sono [illegible] altri elementi. Poco dopo il decesso di Luera, alla sorella Stella che [illegible] ad Albugnano erano arrivate alcune lettere firmate da «anonimi volontari del soccorso anziani». Nelle missive si denunciavano, [illegible] dovizia [illegible] particolari, i presunti soprusi compiuti dai coniugi Ferrandino nei confronti di Pierino. E si esortava la sorella a rivolgersi alla Procura.

[a. t.]

Lezioni a Cuneo, Alessandria e Torino. Specializzazioni anche per gli impiegati

Il [illegible] va a scuola in trasferta

Riprendono i corsi organizzati dalla Cassa edile

ASTI. Un'iniziativa rivolta alle trecento imprese dell'Astigiano: sono i corsi organizzati dalla Formedil Piemonte, il centro che coordina gli Enti scuola della Cassa edile di Asti, [illegible], Cuneo, Novara, Torino, Verbania e Vercelli.

Gli operai potranno specializzarsi diventando operatori del settore movimento terra (56 ore complessive) e muratori paramanisti (64 [illegible] complessive). I corsi si tengono a Cuneo, per il movimento terra, e ad Alessandria, per i paramanisti. L'adesione è gratuita: l'Ente scuola rimborserà anche le spese di viaggio.

Luigi Prato, geometra, presidente del Gruppo costruttori, ha commentato: «E' un'iniziativa che permetterà all'Ente scuola di decollare, dopo quattro anni, in modo concreto. La crisi [illegible] settore edilizio è sotto gli occhi di tutti, ma proprio in momenti così è necessario investire per formare il personale. Un esempio? Mancano i paramanisti, per ora ci si affida agli artigiani che però impongono il loro prezzo a cottimo. Vorrei sottolineare l'importanza [illegible] questa iniziativa. Spero che le imprese rispondano in modo positivo».

Ha aggiunto Piero Canepa, vicepresidente (Fillea Cgil): «L'impresa resterà per una settimana [illegible] un operaio che, però, tornerà poi specializzato».

La novità che propone la Cassa edile è anche il seminario per gli impiegati. Martedì 12 e 19 aprile, nella sede di Asti, in corso alla Vittoria 23, s'inizieranno le lezioni, della durata di [illegible] ore, dedicate al tema paghe e contributi.

Ci sarà anche la possibilità di imparare disegno e progettazione assistita dal calcolatore. Il Centro istruzione professionale edile, [illegible] via Quarello a Torino, nei giorni di mercoledì e venerdì, dal 13 al 29 aprile per [illegible] ore settimanali (48 ore in tutto).

Il termine per le iscrizioni è il 5 marzo per gli operai ed il 31 marzo per gli impiegati. Per informazioni telefonare al 53.13.64.

[d. cot.]

Il geometra Luigi Prato presidente del gruppo costruttori

[illegible]

Contro 2 ambientalisti

Il geologo Nervo [illegible] la querela per [illegible]

ASTI. Si è concluso con una sentenza di proscioglimento il processo contro Flora Chiusano e Ferruccio Zanchettin, i due esponenti del comitato antidiscarica di Valle Andona accusati di aver diffamato, in [illegible] intervista, il professor Renato Nervo.

Davanti al gip del tribunale di Torino, Nasi, il geologo torinese ha infatti ritirato la querela presentata nei confronti dei due ambientalisti, difesi da Alberto Pasta.

«Siamo soddisfatti per come è finita - ha dichiarato il legale - i miei clienti intendevano [illegible]plicemente evidenziare alcune contraddizioni in cui era caduto il professor Nervo».

Il geologo aveva partecipato alla ricerca dei siti per la nuova discarica. Dopo aver escluso in un primo tempo l'ipotesi di Valle Manina-bis, l'esperto l'aveva inserita nel progetto. Nelle settimane scorse il tecnico ha ricevuto un avviso di garanzia, nell'ambito delle indagini [illegible] Valle Manina, dove [illegible] ipotizzato il reato di falso ideologico.

Intanto l'avvocato Pasta (rappresenta il Comitato antidiscarica, parte offesa nell'inchiesta su Valle Manina) ha in[illegible] una lettera al commissario prefettizio Elio Priore e al sostituto procuratore David Monti: nella [illegible] il legale chiede che venga ritirato il ricorso al Tar presentato dall'ex sindaco Giorgio Galvagno contro la bocciatura del progetto su Valle Manina bis. Nella lettera si chiede inoltre che a Nervo venga [illegible] l'incarico di consulente tecnico del Comune.

[r. gon.]

COSTIGLIOLE

Arrestato nel '92

[illegible] [illegible] 5 anni per droga

[illegible] Stambè 29 anni condannato per droga

COSTIGLIOLE. Era stato arrestato nell'ottobre del '92 con l'accusa di traffico di droga; mercoledì sera i carabinieri di Costigliole gli hanno notificato la condanna definitiva del tribunale di Asti. Michele Stambè, 29 anni, autista residente a Costigliole, in strada Canelli 54, dovrà scontare cinque anni di carcere.

Il camionista era stato fermato dagli agenti della Polfer di Asti, dopo mesi di indagini. I poliziotti lo ritenevano un «corriere» dell'eroina tra la Calabria e l'Astigiano. Durante una perquisizione nel suo alloggio di Costigliole avevano trovato, nascosti in cantina, un etto di eroina «brown sugar», alcune dosi di cocaina, una piantina di marjuana per un valore di decine di milioni, oltre a 11 proiettili calibro 7,65. In [illegible] erano stati sequestrati anche dieci milioni in contanti.

Gli agenti della Polfer avevano accertato che l'uomo trasportava la droga sul [illegible] camion e che faceva frequenti viaggi nel Sud Italia.

Stambè, originario della Calabria, si era stabilito [illegible] alcuni anni a Costigliole.

[a. t.]

NIZZA

Questa sera Consiglio

[illegible] [illegible] l'area di stoccaggio

NIZZA. Per questa sera si prepara un Consiglio comunale piuttosto caldo: il sindaco Flavio Pesce [illegible] i numerosi punti all'ordine del giorno, porterà in approvazione il sito dove costruire l'impianto di stoccaggio provvisorio per Nizza e paesi vicini. Una scelta (la località è cascina Prata), che agli abitanti della zona non è piaciuta per nulla: da circa [illegible] mese sono scesi sul piede di guerra e per questa sera, hanno annunciato la loro presenza davanti al Municipio con cartelli e striscioni di protesta.

La battaglia [illegible] [illegible] Comitato [illegible] [illegible] svolgendo su diversi fronti. Un geologo è stato incaricato di verificare la non idoneità [illegible] sito perchè troppo vicino alle case, in zona agricola e ricca di falde acquifere. Sul piano legale invece, il gruppo (che ha tra i promotori l'ex consigliere comunale Daniele [illegible]ssimelli), ha affidato [illegible] mandato all'amministrativista torinese Vidotte, affinchè trovi tutti i cavilli possibili per impedire la costruzione del [illegible] di stoccaggio.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno, sarà in discussione il nuovo regolamento del mercatino dell'antiquariato, la modifica della gestione dei servizi cimiteriali e l'assunzione di mutui per potenziamento dell'illuminazione e per il completamento del primo lotto dei lavori alla scuola Media di Campolungo. Da segnalare inoltre, il «debutto» [illegible] neo consigliere Bruna Ghione Quasso (pli), che sostituisce il dimissionario Franco Piccini.

[e. ce.]

CANELLI

Bandito un concorso

[illegible] tecnologia per i [illegible] [illegible] Val Belbo»

CANELLI. Mercoledì pomeriggio, animata seduta dell'assemblea [illegible] Consorzio rifiuti Media Valle Belbo. I sindaci hanno approvato il bando concorso per «idee» sul nuovo impianto di smaltimento definitivo per i rifiuti prodotti dai 35 mila cittadini del sud Astigiano.

Il bando [illegible] inviato a tutti gli studi professionali specializzati e pubblicato [illegible] alcuni quotidiani. Lo scopo dell'iniziativa è di ottenere nel più breve [illegible]po possibile un progetto per l'impianto definitivo: già entro fine [illegible] dovrebbero arrivare gli elaborati, che saranno valutati [illegible] [illegible] commissione formata da [illegible] esperto scelto dal Politecnico di Torino e da altri due tecnici nominati dall'ente regionale Ipla.

La strada da percorrere, per il sud Astigiano è ancora lunga, [illegible] nonostante le inevitabili diffidenze e polemiche tra i primi cittadini, l'iter intrapreso procede regolarmente.

A dimostrazione della rinnovata fiducia che il Consorzio sta ottenendo (altri 10 comuni hanno fatto domanda d'adesione) anche in sede regionale, all'assemblea era presente il responsabile del Servizio smaltimento rifiuti piemontese Giorgio Belfiore.

Intervenuto [illegible] veste di ascoltatore, il funzionario regionale al termine dell'incontro, ha parlato a lungo della raccolta differenziata e di come sia indispensabile, soprattutto nella fase di stoccaggio provvisorio a [illegible] il Consorzio sta andando incontro.

[e. ce.]

Castagnole Monferrato per la prima volta al castello di Costigliole

Una Pro loco al debutto

Brindisi con i vini della Cantina sociale

CASTAGNOLE MONFERRATO. Sarà il debutto, sabato e domenica per l'associazione di Castagnole, alla kermesse gastronomica delle «Pro loco al Castello» a Costigliole.

«Per noi è una prova importante - afferma il presidente della Pro loco, Renato Cisaro - è la prima volta che usciamo dal nostro guscio. Siamo abituati a preparare pranzi per comitive numerose, ma siamo sempre rimasti in paese». E aggiunge: «Cercheremo di fare del nostro meglio, perchè vorremmo poter ripetere negli anni a venire quest'esperienza che ci sta dando una grossa carica».

Cisaro, 54 anni, ha alle spalle una lunga militanza nell'associazione castagnolese: è stato presidente ■l'83 all'87, poi, ininterrottamente dal '90. «La sagra invernale - continua Cisaro - è per noi un banco di prova; se andrà bene tenteremo anche l'esperienza di quella settembrina, ma a partire dal prossimo anno».

La Pro loco di Castagnole ■ nota in particolare per la «Vendemmia del nonno», una manifestazione che si svolge ogni anno, la seconda domenica di ottobre, e che richiama in paese alcune migliaia di persone, che provengono anche da fuori provincia, in particolare da Lombardia e Liguria. Una giornata all'aria aperta tra i filari delle vigne a vendemmiare e pigiare l'uva con i piedi alla «moda del nonno», appunto; e, poi, tutti ■ tavola a gustare le specialità monferrine, preparate ■ cuochi della Pro loco.

L'associazione castagnolese, in estate organizza due feste patronali; a fine luglio, in occasione della ricorrenza ■ Sant'Anna e all'inizio ■ settembre, in concomitanza con la giornata dedicata alla natività della Madonna; quest'ultima si festeggia non solo con la messa al campo e tanta musica ■ ballare, ■ anche con una sontuosa bagna caùda. La Pro loco collabora pure con il Comune per l'organizzazione della manifestazione «Castagna d'oro», premiazione di personaggi della zona che si sono distinti nell'ambito dello spettacolo, della cultura e dello sport.

«Questa partecipazione alle sagre invernali ha coinvolto più di 60 castagnolesi, tra cui molti giovani. E' un segnale che ci ■ ben sperare per il futuro», aggiunge il presidente, che in Pro loco è coadiuvato dalla segretaria Romana Valenzano, maestra in pensione, che più di trent'anni fa fondò l'associazione. Fanno anche parte del direttivo, Piera Poncino, Bruna Sanlorenzo, Domenica Gavazza, Piero Cordera, Mario Stillo.

Alla due giorni gastronomica di Costigliole, Castagnole Monferrato presenta anche una ricca esposizione di vini, tra cui spicca il Ruchè doc, fiore all'occhiello della produzione castagnolese; presenti quasi tutti i produttori ■ paese e la rinomata Cantina sociale, con tutte le sue doc: Ruchè, Barbera e Grignolino, d'Asti e del Monferrato. [bru. m.]

■ momento della «Vendemmia del nonno» dello scorso anno a Castagnole Monferrato. A destra, una delle sale del castello a Costigliole dove si svolge la rassegna delle Pro loco

ARTE E LIBRI

Gli aforismi del sindaco

La partecipazione della Pro loco di Castagnole Monferrato alla sagra sarà anche un'occasione per ripresentare al pubblico il libro scritto dal sindaco del paese, Lidia Bianco. Prima di andare a tavola, sabato e domenica si parlerà di «Un tunnel dall'ombelico all'anima». Pubblicato lo scorso anno, è una raccolta di aforismi, scritti in punta di penna, che l'autrice ■ definire «sfoghi», «eritemi solari dell'anima», «falene che battono le ali dei pensieri contro la luce della mente». Il ricavato dalla vendita del volume (l'offerta è libera) servirà per finanziare un'opera pubblica in paese.

Intanto nelle sale del castello proseguono le esposizioni di artisti: domani e domenica ci sarà ■ personale della pittrice torinese Marilena Dalmino, le cui opere si rivolgono all'informale e all'astratto. Prosegue inoltre ■ mostra fotografica dell'Acfa. Orari: sabato dalle 17 alle 21, domenica 10-17. [bru. m.]

Protagonista il Ruché

Una pasta e fagioli classica e il brasato con il vino doc

COSTIGLIOLE. Piatto forte ■ menù presentato dalla Pro loco di Castagnole Monferrato alla due giorni de «Le Pro loco al Castello», sarà il brasato al Ruché, che sarà servito come secondo ■ il contorno di carote.

La ricetta ■ antica; «E' un piatto per le grandi occasioni, come lo ■ sempre stato il Ruchè; la bottiglia si stappava per matrimoni, battesimi, anniversari ■ feste del paese», spiega la capo-cuoca Margherita Bonora, 73 anni, in paese conosciuta da tutti come «nonna Rita». Per non svelare il segreto degli ingredienti si appella scherzosamente alla «facoltà ■ non rispondere».

■ menù della Pro loco ha rispettato in pieno la migliore tradizione gastronomica monferrina: dopo l'aperitivo, s'inizia con il salame crudo e i «midi» di lardo. Come antipasti saranno pure serviti l'insalata campagnola, un misto ■ verdure e formaggi, e il cotechino bollente con purè di patate.

La pasta e fagioli sarà ■ primo piatto: è un classico della Pro loco, e anche a Costigliole sarà oggetto di bis, come sempre succede al pranzo della «Vendemmia del nonno». Per secondo il brasato al Ruchè, seguito dalla torta di castagne, dolce che in Monferrato è legato all'imminenza delle festività pasquali.

Il tutto sarà accompagnato da Barbera d'Asti e del Monferrato, Grignolino d'Asti e l'immancabile Ruchè. Come digestivo una grappa, distillato delle prestigiose d■ castagnolese.

In cucina «nonna Rita» potrà contare sulla collaborazione di Teresa Sanlorenzo Gatti, da sempre suo braccio destro, e di un gruppo formato da una decina di persone, che si avvicenderanno tra fornelli, piatti e preparazione dei vassoi. In sala ci ■ altre cinquanta persone, addette al servizio in tavola, alla distribuzione ■ vini, alla cassa, alle sistemazione dei posti a sedere. Un grosso lavoro di squadra che ha coinvolto tante famiglie del paese.

Sia la cena di sabato (primo turno alle 19, secondo alle 21,45) che il pranzo di domenica (primo turno alle 12, secondo alle 13,45) saranno allietati dalla presenza di un duo torinese, formato ■ cantante ■ Roberto Porrino che presenterà canzoni e poesie e dall'attore Dario Geraldi, che si cimenterà con noti personaggi della commediografia italiana e scenette umoristiche. [bru. m.]

CASTAGNOLE MONFERRATO CITTA' DEL VINO ...SE A CASTAGNOLE MONFERRATO QUALCUNO VI OFFRE IL RUCHE' E' PERCHE' HA PIACERE DI VOI...

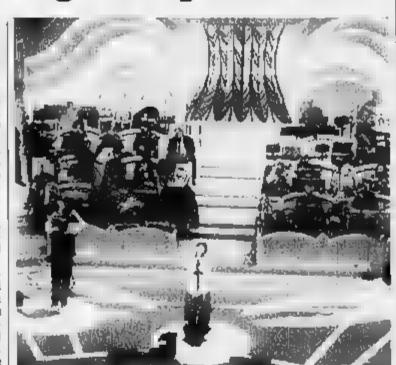
Alle porte di Castagnole Monferrato

Dal Festival «annebbiato» al «caso» Parma-Samp

Oscurato il segnale Rai una valanga di proteste

ACQUI. Un posto in prima fila? Non per tutti. La Rai è nel mirino. Ad Acqui da giorni il segnale di Raiuno è disturbato. Ed è rovinato [illegible] dei principali avvenimenti televisivi dell'anno, il Festival di Sanremo. Sono poi croniche le proteste di gran parte dell'Alessandrino perché Raitre irradia i programmi regionali della Lombardia. Ma ad esasperare gli animi è stato un episodio dell'altra [illegible] in gran parte dell'Alessandrino, compreso Acqui, e in zone dell'Astigiano non è stato possibile assistere alla diretta tv, su Raidue, della partita Parma-Sampdoria. Numerose le telefonate di protesta giunte in redazione.

Per quanto riguarda il segnale «annebbiato» di Raiuno, ieri è venuta la conferma che a giorni tecnici torinesi [illegible] ad Acqui per compiere controlli. La colpa di tutto sarebbe di un ripetitore malfunzionante. Anche in Val Carrina, nelle scorse settimane, gran parte delle reti private e i segnali Rai erano oscurati per la disattivazione di un ripetitore. Ora la situazione è tornata in qualche modo alla normalità.

Ma la vera beffa è stato il fatto che la Rai ha considerato «zona limitrofa» a Parma anche il Sud Piemonte, escludendo l'area dalla diretta di Parma-Sampdoria. Il motivo? Un mistero per chi tra gli abbonati si è rivolto alla Rai. A Torino rispondono che la competenza è di Bologna. A Bologna un tecnico assicura che la sede dell'Emilia Romagna non c'entra, e rimanda a Milano, da cui dipende il ripetitore di Monte Penice, o a Roma. A Milano, dopo un'attesa in linea di 3 minuti allietata da musica leggera, il «supporto tecnico ad alta frequenza» invita a lasciare [illegible] messaggio in segreteria. L'attesa per parlare con [illegible] centralinista di Roma dura invece 5 minuti, scanditi dal «Tema di Lara» e dall'annuncio bilingue che gli operatori sono occupati, poi cade la linea. Altri tentativi si infrangono sul telefono che squilla a vuoto. Insomma, un posto in prima fila forse no. Però la Rai certo assicura [illegible] ricco contributo alla Sip. Ovviamente, a spese degli abbonati.

Pippo Baudo e C. [illegible] la nebbia. Ad Acqui il segnale di Raiuno arriva disturbato

Mauro Facciolo

Nel processo in corso ad Asti, ieri nuova udienza ricca di colpi di scena

Duplice delitto: altre sorprese

Una teste ha raccontato di aver saputo i particolari dell'omicidio da Raffaella Mastorchio «Vidi Besuschi con una roncola». Oggi sarà la volta della giovane, che accusa Mario Mansueto

ASTI. C'era l'aula gremita ieri pomeriggio a palazzo di giustizia. Una folla di curiosi ha seguito passo passo, fino a sera, un'altra delle udienze nel processo per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea.

Tutti ansiosi di ascoltare il racconto di Raffaella Mastorchio, 22 anni, la grande accusatrice dei cinque imputati. Ma la giovane nicese, le cui rivelazioni avevano dato il via agli arresti due autunni fa, sarà sentita solo questa mattina.

L'attesa del pubblico [illegible] è andata comunque delusa: mezze verità, qualche contraddizione, faccia faccia in aula fra testimoni, hanno tenuto [illegible] l'attenzione scatenando commenti ed episodi di ilarità.

Ad essere sentite [illegible] giudici alcuni testimoni che frequentavano abitualmente il casolare dei Mastorchio: oltre a Rosa La Mattina, la [illegible] audizione era stata interrotta martedì per un malore della donna, sono state interrogate anche Graziella Bellucco, 40 anni, e Anna Maria Baltuzzi, 49 anni. Quest'ultima era stata processata e condannata nei mesi scorsi con l'accusa di aver estorto del denaro alla famiglia della superteste: [illegible] vicenda in relazione al segreto sulla morte di Giovanna Barbero e Maria Teresa che Raffaella Mastorchio avrebbe custodito per molti mesi.

«Ma il mio [illegible] è stato un ricatto - ha minimizzato la Baltuzzi - avevo chiesto [illegible] prestito che [illegible] era stato negato: ho agito per vendetta».

Nell[illegible] deposizione la donna ha offerto spunti interessanti. A lei, ospite dei Mastorchio per un lungo periodo, Raffaella avrebbe raccontato nei minimi particolari le modalità sull'uc[illegible] delle due donne: confidenze fatte dopo l'arresto del fidanzato, Delio Besuschi, principale imputato nel processo insieme a Gian Mario Mansueto, presunto esecutore materiale dei due delitti.

Pare inoltre che dopo i due delitti Raffaella Mastorchio avesse subito un blocco psicologico: «Saliva le scale, poi si bloccava come terrorizzata» ha sostenuto.

Dichiarazioni esplosive, che la donna non aveva fatto nel corso delle indagini: «Non lo ritenevo necessario - ha precisato la Baltuzzi - sapevo che Raffaella [illegible] parlato con gli inquirenti».

La Baltuzzi ha anche raccontato di aver visto Besuschi in possesso di una roncola, lo stesso tipo di [illegible] usata dagli assassini. «Gliela [illegible] i Mastorchio - ha sostenuto la teste - Delio però la chiedeva sempre».

Poi due episodi che non sono stati però chiariti: l'esistenza di una borsetta appartenuta ad una delle vittime, [illegible] nell'abitazione dei Mastorchio, e un presunto coinvolgimento di Raffaella in storie di droga.

«La Bellucco ed il marito si spacciavano per poliziotti e con la [illegible] di voler aiutare Raffaella hanno preso dei soldi» ha dichiarato Anna Maria Baltuzzi. Carla Quasso, madre di Raffaella, aveva parlato di 160 milioni.

Una versione respinta da Graziella Bellucco nel confronto con la Baltuzzi. «Era un prestito di soli 58 milioni» si è difesa la prima - inoltre non ci siamo mai fatti passare per poliziotti». Ed oggi dirà la [illegible] Raffaella Mastorchio.

Delio Besuschi all'entrata del tribunale. L'uomo per qualche tempo ebbe una relazione [illegible] Raffaella Mastorchio. Ora la giovane donna lo accusa

Castelletto d'Orba, era stato arrestato a luglio: in auto aveva tre etti di cocaina

Marittimo e spacciatore: 5 anni

L'uomo dovrà anche pagare una multa di 40 milioni. Ha ottenuto gli arresti domiciliari. «Avevo bisogno di soldi» ha detto al giudice. La droga era arrivata al porto di Genova su una nave proveniente dal Brasile

CASTELLETTO D'ORBA. Cinque anni di reclusione, 40 milioni di multa e arresti domiciliari: è la sentenza pronunciata dal gip di Alessandria, Antonio Marozzo, nei confronti di Domenico Cazzulo, un marittimo di 49 anni, abitante in via Madonnina [illegible] a Castelletto d'Orba, accusato di detenzione di droga a scopo di spaccio.

L'uomo, arrestato dai carabinieri nel luglio '93, è stato processato con giudizio abbreviato. Era difeso da Giuseppe Lanzavecchia e il pubblico ministero Carlo Tramontano ha proposto [illegible] condanna a 7 anni e [illegible] mesi di reclusione.

Cazzulo era stato bloccato, dopo un inseguimento alla periferia del paese, da militari in abiti civili del nucleo operativo di Alessandria e che da circa un mese seguivano i suoi spostamenti. Sulla Golf su cui viaggiava erano stati trovati circa tre etti di coc[illegible] definita dagli inquirenti di qualità «molto buo[illegible]» e che, tagliata e rivenduta, avrebbe potuto fruttare circa duecento milioni.

Domenico Cazzulo, 49 anni

«Avevo bisogno di denaro» si è giustificato Cazzulo, che ha pianto nell'apprendere la concessione degli arresti domiciliari. Proprio per «[illegible] soldi» l'uomo si era messo in contatto [illegible] altri marittimi, così da entrare in possesso della sostanza stupefacente arrivata nel porto di Genova su una nave proveniente dal Brasile.

Cazzulo avrebbe dovuto consegnare la droga a una persona rimasta sconosciuta. I carabinieri il 14 luglio si appostarono sul piazzale antistante un bar di Castelletto d'Orba, sulla statale per Novi, dove si riteneva dovesse svolgersi l'incontro. In effetti Cazzulo fu visto parlare con un uomo, ma poi, evidentemente accortosi della presenza dei militari, salì d'un tratto sulla Golf e si allontanò in tutta fretta. Venne però fermato e sotto il sedile dell'auto fu trovato [illegible] sacchetto di plastica con circa 300 grammi di cocaina.

Emma Camagna

ACQUI

Preso con l'eroina

ACQUI. Aveva [illegible] grammi di eroina pura: è [illegible] arrestato dai carabinieri. E' l'albanese Plarent Cani, 22 anni, nativo di Durazzo e abitante in Italia, a Catania. L'arresto è scattato dopo [illegible] un mese di pedinamenti. Il giovane albanese, senza precedenti penali, è stato sorpreso [illegible] circa [illegible] grammi di eroina del tipo «Brown Sugar», che, tagliata in dosi, avrebbe fruttato circa 50 milioni. La droga era in un sacchetto trasparente che trovato a bordo dell'Alfa [illegible] di proprietà dell'albanese. L'auto [illegible] parcheggiata dietro il cimitero di Strevi. Secondo gli inquirenti, Plarent Cani è un corriere incaricato del trasporto della droga dalla Turchia in Italia. I carabinieri, dopo ulteriori indagini, hanno scoperto che in [illegible] cascina dell'Acquese c'era una base di appoggio per lo smercio degli stupefacenti provenienti [illegible] altri Paesi. Quindi non si escludono ulteriori sviluppi nell'inchiesta nei prossimi giorni. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Candidato [illegible] svista per la [illegible] Pannella

Giuseppe La Maestra, di Tollegno, vicino a Biella, correrà al Senato per la lista Pannella nel collegio Casale-Vercelli per [illegible] svista. Come ha detto Iolanda Casigliani, candidata della stessa lista alla Camera a Biella, c'è stato un errore nell'indicare il [illegible] del collegio: 13 anziché 12. E La Maestra si trova in una zona che non conosce e dove non è conosciuto.

Patteggia otto mesi per spaccio di eroina

Ha patteggiato la pena a 8 [illegible] e 20 giorni di reclusione il casalese Dario Ceresa, [illegible] anni, corso Valentino 156, coinvolto in una vicenda riguardante lo spaccio di eroina.

CASALE

Il giudice [illegible] lavoro riprende il Comune

Il giudice [illegible] lavoro ha ordinato al Comune di Casale la cessazione del comportamento antisindacale imponendogli «l'osservanza del dovere di preventiva informazione e negoziazione con il sindacato per quanto riguarda le problematiche relative al personale».

[illegible] DI [illegible]

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ASTI

Formazione P.E.E.P. e contestuale Variante al P.R.G.C.

il sindaco
rende noto

che con provvedimento consiliare n. [illegible] del 11/02/1994, esecutivo ai sensi di legge sono stati adottati

1) gli atti ed elaborati relativi alla variante al P.R.G.C., per la formazione di un P.E.E.P. zona via Regina Margherita;

2) gli atti ed elaborati relativi al P.E.E.P. sopraccitato; che ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 39, 40, 41 della L.R. 56/77 e S.M.I. gli atti ed elaborati di [illegible] ai precedenti punti 1 e 2 sono [illegible]blicati per estratto all'Albo pretorio comunale e [illegible] depositati presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi dal 26 feb. 1994 al 28 mar. 1994 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare nei successivi trenta giorni e così dal 29 mar. 1994 al 27 apr. 1994 (compreso), osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Delle [illegible] devono [illegible]re presentate al [illegible]une di Baldichieri d'Asti in n. di 6 copie;

il presente avviso è stato reso noto mediante pubblicazione sul quotidiano «La Stampa» pagina locale ed all'albo pretorio comunale oltreché mediante pubblici manifesti.

Dalla [illegible] municipale
li 18 febbraio 1994

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Ancona dott. Lorenzo

IL SINDACO
Robino dott. Francesco

A Castell'Alfero

Un aeroporto? No, servirà solo i deltaplani

CASTELL'ALFERO. Anche Asti avrà il suo aeroporto? La «notizia» ripresa da alcuni organi di informazione indica che il campo di atterraggio sorgerà in località Noveiva di Castell'Alfero, tra la statale Asti-Casale e i binari della ferrovia. Ma in Comune a Castell'Alfero non ne sanno nulla e si stupiscono.

In realtà la «pista», se mai sarà realizzata, [illegible] servirà per gli aerei, bensì per i più modesti deltaplani. Alcuni appassionati di questo sport hanno, infatti, chiesto a suo tempo al Comune, in sede di modifica del piano regolatore di individuare un'area adatta a questo scopo. E' [illegible] indicata in regione Noveiva [illegible] striscia di terreno lunga 380 metri e larga 40, che il piano regolatore è indicata come area per giochi e sport. [illegible] per ora, gli uffici comunali non hanno ricevuto alcuna richiesta per la [illegible] di hangar o strutture utili al volo. [bru. m.]

Casale, negata la libertà a Massimo Boggione

Traffico di stupefacenti antiquario resta in cella

CASALE. Il tribunale di Torino ha respinto l'istanza di libertà presentata dal casalese Massimo Boggione, 37 anni, che è in carcere da [illegible] decina di giorni perché coinvolto nell'inchiesta su un traffico internazionale di stupefacenti.

L'antiquario casalese, che abita in via Lanza 148 [illegible] è figlio di un [illegible] orefice, è stato colpito da un ordine di custodia cautelare perché accusato di fare il corriere della droga, nell'ambito di [illegible] vasta organizzazione ai cui vertici vi sarebbero stati i casalesi Alfio Di Mare, ex noto ristoratore, già titolare di un locale in viale Montebello, e Agostino Marando, impresario della «Nova Edil». Entrambi i monferrini si trovano in carcere da parecchi mesi. Era stato anche arrestato il fratello di Agostino, Giuseppe Marando, anch'egli esponente della «Nova Edil».

Inoltre, altre persone [illegible] finite in prigione per il coinvolgimento nella vicenda.

La droga, acquistata in grossi quantitativi direttamente in Turchia, veniva trasportata in Italia e smistata in diverse regioni del Nord e del Sud a bordo di automobili guidate da «insospettabili», nascosta in ingegnosi doppi fondi ricavati nella carrozzeria.

Boggione, difeso dall'avvocato Stefano Bagnera, saputo dai familiari che i carabinieri lo stavano cercando, si [illegible] costituito spontaneamente alla [illegible] di corso Giovane Italia. Proprio dimostrando che [illegible] ci sarebbe pericolo di fuga, il difensore sperava di ottenere la rimessione in libertà del proprio assistito, ma la richiesta è stata respinta.

Massimo Boggione [illegible] rinchiuso nel carcere di Torino. Intanto l'inchiesta di magistrati e forze dell'ordine prosegue in Italia e all'estero. [s. m.]

C[illegible]: accusato di calunnia, è stato assolto

Contestazioni al seggio ecologista processato

CASALE. A sette anni di distanza il casalese Giovanni Ferraris, [illegible] anni, via Provvidenza 10, è stato chiamato sul banco degli imputati per rispondere di calunnia nei confronti del presidente del seggio numero 46 allestito nel 1987 in corso Duca d'Aosta, Ugo Antonio Degano. Ferraris, noto per le battaglie ecologistiche, all'epoca era scrutatore per i Verdi. Durante lo spoglio, nacque una diatriba vivace e prolungata su 5 schede: secondo Ferraris erano da ritenersi nulle, di diverso avviso era il presidente Degano.

L'esponente dei Verdi, ritenendo che le proprie argomentazioni [illegible] fossero state tenute in considerazione e, soprattutto, che le cinque schede fossero state inserite tra quelle «valide», aveva presentato un esposto alla magistratura. Il pretore Maria Vittoria Isella, interrogati i componenti del seggio, aveva disposto il rinvio a giudizio dell'ecologista, imputandolo di calunnia al presidente Degano, accusandolo di [illegible] aver voluto verbalizzare le sue proteste.

Ieri mattina, Ferraris, [illegible] parso davanti ai giudici, è stato assolto «perché il fatto [illegible] costituisce reato». Ma il pubblico ministero, Maria Paola Marrali, era di diverso avviso: ha concluso la propria requisitoria con la richiesta di condanna ad 1 anno e 4 mesi di reclusione. «L'imputato si è limitato a mugugnare e a protestare, ma non ha chiesto la verbalizzazione delle proprie lamentele» ha spiegato il pm. Il difensore Enrico Dagna ha ribadito: «Il mio cliente ha chiesto più volte che le cinque schede fossero classificate come "voti contestati" e che quindi fossero provvisoriamente non assegnati, ma c'è stato un rifiuto ad accogliere le sue richieste. Quindi va assolto dalla calunnia». Il tribunale ha accolto la tesi. [s. m.]

Martedì il popolo della notte invade il Crazy di Centallo

Una mega-festa per Top dance

Al Crazy Boy, durante la grande serata, saranno premiati i dj e le discoteche meglio classificati nel referendum de La Stampa

Altro che Festival di Sanremo. La grande kermesse degli emergenti sarà a Centallo. Non ci saranno cantanti, è vero, ma un esercito di appassionati della musica. E forse tra questi si nascondono i nuovi Fiorello.

La coreografia però «cederà» a qualche tentazione sanremese. I fiori, si sa, sono d'obbligo. Tutto è pronto per celebrare i vincitori di Top Dance. L'appuntamento è al Crazy Boy di Centallo, terra cuneese, martedì sera.

Deejay e discoteche che sono stati incoronati dai lettori de La Stampa [illegible] il referendum «Top Dance» dopo mesi e mesi di votazioni, riceveranno il giusto riconoscimento.

Victorcrazy, dj del Crazy Boy che si è guadagnato il titolo di «top» di Piemonte e Valle d'Aosta, farà ovviamente gli onori di casa e aprirà la parata dei dj che si esibirà alla consolle. Il titolo di locale «top» delle due regioni è rimasto nella Granda ed è andato al Cubo di Borgo San Dalmazzo. A Centallo (già sede della festa dell'anno scorso) saranno premiate le prime dieci discoteche e i primi dieci disc-jockey della classifica assoluta più i primi tre di ogni provincia (dj e disco) che non compaiono nella classifica generale.

In questo modo si premiano locali e maghi della consolle che si sono dimostrati più «combattivi».

Un'anticipazione sulla serata di martedì: il presentatore [illegible] Paolo Simonotti, volto ormai popolare e conduttore del programma tv Video Top in onda su diverse emittenti in Piemonte e Valle d'Aosta. E proprio le telecamere di Video Top riprenderanno le premiazioni.

Intanto si annuncia una calata in [illegible] del popolo della notte. Dal Novarese è annunciato un pullman stracarico di disc-jockey. Una vera e propria calata, animatissima e coloratissima.

Dice Raffy, animatore del Mirage di Arona: «A bordo, durante il viaggio, proveremo qualche sorpresa per le [illegible] Acqua in bocca, non voglio rivelarvi nulla. Posso [illegible] dire che ci divertiremo, statene certi». [c. bo.]

Buzzanca

E' un malato immaginario

CUNEO. Sarà la «maschera comica» di Lando Buzzanca a dare il volto al vecchio Argan, «Il malato immaginario» che andrà in scena, domani sera e domenica (ore 21,15) al teatro Toselli.

L'allestimento della notissima commedia di Molière, curato dalla regista iraniana Shahroo Kheradmand, arriva nel capoluogo della «Granda» sull'onda lunga del successo riscosso dopo il debutto avvenuto, la [illegible] estate, nella rassegna di prosa di Borgio Verezzi.

Brillante la commedia, brillante il cast che annovera, oltre a Buzzanca, protagonista sullo schermo di divertenti pièces, Paola Tedesco, Ivonne D'Abbraccio, Anna Galante, Maurizio Zacchigna, Maurizio Casagrande, Riccardo Zini e Reza Keradman.

La vivacità della compagnia e la versatilità degli interpreti, alcuni dei quali ricoprono più di un ruolo, danno vita al carosello di figure che si avvicendano intorno al letto di Argan, l'egocentrico ricco borghese [illegible] pretende di piegare tutto e tutti alla sua illusione di malato.

La malattia diviene, nell'ironico capolavoro del grande commediografo francese, il mezzo con cui Argan tiene in pugno famiglia e amici: pretende di farne altrettanti schiavi e di calpestare impunemente sentimenti e desideri, pur di circondarsi di medici [illegible] alimentare la sua convinzione di essere gravemente infermo.

Così nella [illegible] egoistica e maniacale presunzione Argan giunge al punto di voler far sposare la figlia Angelica con un giovane medico, a sua volta figlio di un medico, e quando scopre che è innamorata di Cleante la minaccia di rinchiuderla in convento. Non si accorge, nella sua cecità, di diventare a sua volta strumento delle mire altrui: la seconda moglie Belina, avida e opportunista, sfrutta la situazione per farsi intestare tutto il patrimonio.

Il finale della commedia, che abilmente trasforma il malato in medico, irride ancora una volta alla pochezza umana, a cui Buzzanca regala un pizzico di italico sapore. [v. p.]

Fanny Cadeo a Castellar Guidobono

C'è la velina

Fanny Cadeo al Mayerling

TORTONA. Ospite d'eccezione domani sera al Mayerling di Castellar Guidobono, vicino a Tortona. Protagonista sarà Fanny Cadeo, la «bellissima» che ha raggiunto la notorietà nel ruolo di «velina» a «Striscia la notizia».

Conclusa per il momento la parentesi televisiva, la bella Fanny si è data al cinema e alla musica, incidendo un album che riunisce sonorità tipicamente da discoteca [illegible] quelle del mambo.

Al Mayerling la soubrette presenterà il suo spettacolo musicale, per poi intrattenersi con il pubblico nella «Jessica class», la [illegible] della discoteca [illegible] inaugurata la settimana scorsa. [d. sa.]

Una sfilata di bellissime

Domenica a Trecate la Muti e questa sera Monica Bellucci

NOVARA. Sfilano le «bellissime» nelle discoteche della provincia. Monica Bellucci e Ornella Muti sono le due star attese stasera e domenica al «Celebrità» di Trecate. La Muti, tra le più celebrate attrici italiane, ha attraversato un periodo di stasi, tornando [illegible] alla ribalta con «L'amante bilingue». Non è una novità in senso assoluto per il locale alle porte di Novara: Ornella era già stata ospite l'anno scorso. Tornerà domenica sera.

Del tutto inedita (ma ancora incerta) la presenza al «Celebrità» di Monica Bellucci, 26 anni, perugina, passata da fotomodella a presente da attrice. Dopo il «flop» de «La Riffa», la Bellucci ha trovato una piccola parte nel top film della scorsa stagione, «Dracula». Adesso è ritornata al cinema italiano, interpretando i «Mitici, colpo gobbo a Milano», a fianco di Claudio Amendola e Ricky Memphis.

Non solo grandi attrici, ma anche popolari deejay in provincia di Novara: per domani sera al «Mirage» di Arona è attesa la visita di Amadeus, direttamente da Radio Deejay Network. [m. p.]

Viva attesa per Ornella Muti

IN SETTIMANA

TORINO

Gravina e Vanoni due debutti martedì

TORINO. Il teatro caratterizza la settimana dello spettacolo torinese. Martedì sera, in particolare, debuttano due star: Carla Gravina interpreta al Carignano «La morte e la fanciulla», Ornella Vanoni canta e recita al Colosseo «Lettera a una figlia». In campo musicale, mercoledì e alle [illegible] al Teatro Regio l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Zubin Mehta in [illegible] la violinista Midori in musiche di Schubert, Brahms e Beethoven. L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza alla Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro.

AOSTA

In [illegible] al Giacosa il mondo del cinema

AOSTA. Il mondo del cinema con le sue tinte fosche è lo scenario che verrà proposto dallo spettacolo in lingua francese «Partenaires» di David Mamet, messo in [illegible] lunedì al Giacosa di Aosta dal «Theatre de la Michodiere». La realizzazione rientra nell'ambito della Saison culturelle.

BORGOVERCELLI

Teocoli e la Gialappa con il vero Vettorello

BORGOVERCELLI. Dalle [illegible] di questa sera, al Globo, la Gialappa, Teo Teocoli e tutta la banda spassosa di «Mai dire gol» presenteranno la trasmissione televisiva... senza però andare in onda. Il programma di Italia 1 si trasformerà dunque in uno show da discoteca, al quale interverrà anche il vercellese Mario-Savoia Vettorello, padre televisivo di Gianduia. [g. bar.]

ASTI

Arriva [illegible] Svizzera il batterista Hauser

ASTI. Concerto di richiamo questa sera alle 22,30 al circolo «Al Pino» in via Natta 49 del batterista svizzero Fritz Hauser. Virtuoso, aperto a numerose esperienze, dal jazz alla musica colta, Hauser ha all'attivo numerose incisioni; per lui hanno scritto autori [illegible] John Cage, Pierre Favre e altri. L'ingresso costa [illegible] mila lire. Per le prenotazioni telefonare al numero 0141/592.717. [c. f. c.]

Stasera al teatro di Moncalvo «Il signor Novecento»

Lello Arena racconta un secolo tragicomico

MONCALVO. Dopo una pausa di oltre un mese, la prosa [illegible] al teatro Comunale stasera con «Il signor Novecento», racconto musicale di Vincenzo Cerami e Nicola Piovan. Protagonista dell'insolita commedia, presentata dalla «Compagnia della Luna», sarà Lello Arena, attore comico [illegible] noto al pubblico televisivo. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,15.

«Il signor Novecento» è un'autobiografia, raccontata dal protagonista. Un [illegible] che oggi ha novantaquattro anni; nacque proprio nel 1900 e [illegible] padre gli diede il nome del secolo. La storia del protagonista è anche quella del [illegible] Paese. Novecento ha trascorso l'adolescenza nell'Italia postunitaria; è diventato adulto con la prima guerra mondiale e nel fascismo.

Ha vissuto il secondo conflitto mondiale, la ricostruzione, il boom economico. E' invecchiato nell'epoca della società di massa. Ma di tutto ciò Novecento [illegible] se ne accorge neppure: la sua vita si svolge in un'apparente normalità. E' come se il suo destino fosse soltanto nelle [illegible] mani.

Il racconto si incentra su quattro episodi, nei quali il protagonista cerca qualcosa che ha perso o che non ha mai trovato. Episodi buffi, quasi tragicomici. E ciò che Novecento cerca non è mai qualcosa di emblematico o di metafisico. Una volta è un paio di scarpe, un'altra un gruzzoletto di soldi che aveva ben nascosto da qualche parte. Intorno a queste piccole ricerche trascorre il tempo.

Il comico Lello Arena stasera salirà sul palcoscenico del teatro di Moncalvo

Gli è quasi sempre accanto la moglie Mafalda. La loro storia d'amore, per quanto con[illegible] e appassionante, è l'unico segno rimasto intatto durante la vita di Novecento. La sua è la storia di un uomo padrone di pochissime cose, di un italiano che per vivere ha dovuto lavorare sodo e per amare ha dovuto ricorre alle più antiche e comuni forme di seduzione. E' un uomo che ha dovuto conquistarsi tutto, ma questo gli ha dato felicità.

In palcoscenico accanto a Lello Arena c'è Norma Martelli. Della compagnia fanno anche parte i cantanti Francesca Breschi, Donatella Pandimiglio e i solisti dell'orchestra «Aracoeli», diretta da Nicola Piovani.

La stagione moncalvese proseguirà martedì 1° marzo con «Dei liquori [illegible] in casa», con Beppe Rosso e la regia di Gabriele Vacis. Per prenotazioni rivolgersi agli uffici comunali, al mattino (tel. [illegible] e 917.352). Il costo del biglietto è di 25 mila lire per i primi posti e 20 mila lire per i secondi.

(bru. m.)

---

a cura di C. F. Conti

GISEP

Corso di psicanalisi

La Scuola europea di psicoanalisi gruppo italiano di Torino (Gisep), in occasione del convegno sul tema: «Come iniziano le analisi», che si svolgerà a Torino dal [illegible] al [illegible] aprile 1994, organizza ad Asti conferenze sul tema. S'inizia stasera con un incontro introduttivo alle 21 a Palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri 350. Ingresso gratuito. Altro appuntamento venerdì 11 marzo alle 21. Informazioni alla direzione in via [illegible] Giulia [illegible] a Torino, tel. 011/817.88.90.

ASTROFILI

Al liceo scientifico

«Fotografare la volta celeste» è il titolo del [illegible] organizzato dal Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae» che si svolgerà al liceo scientifico «Vercelli» di Asti. Oggi alle 16 si terrà il primo incontro nell'istituto in via dell'Arazzeria. L'iniziativa prevede due lezioni teoriche e tre pratiche [illegible] macchine fotografiche. Telescopi, fotocamere e cavalletti [illegible] messi a disposizione dai soci del gruppo. Il corso è gratuito. Per informazioni rivolgersi [illegible] professo[illegible] Vanda Alfani, oppure a Paolo Porcellana (212.485) e Gianni Cerrato (tel. 210.066).

Cucina con le alghe

Al «Giardino della vita» in [illegible] Alfieri 12, mercoledì 2 marzo dalle 18 alle 21, si terrà una lezione dedicata [illegible] cucina naturale con le alghe. Si impareranno ricette di antipasti, primi piatti, insalate e torte salate tutti a base di alghe, secondo la tradizione gastronomica orientale e nord-europea. Dopo la preparazione dei piatti si cenerà tutti insieme. Per informazioni telefonare al 556.891.

ACTI

Nuova sede ad Asti

L'Acti (associazione campeggiatori turistici) di Asti ha cambiato sede. Si è trasferita al Circolo Way Assauto in corso Pietro Chiesa 20. I soci dell'Acti si incontreranno ogni giovedì sera a partire dalle 21. Il nuovo recapito postale è quello del presidente Teresio Mazzani, in via Rossini 10, 14100 Asti, (tel. 352.642 orario negozio e 210.052 ore pasti).

Il metodo «Reiki»

Domani e domenica a partire [illegible] 9,30 al centro di armonia «Cascina Valgomio» di Moncucco (frazione Rivalta) si terrà un seminario di p[illegible] livello dedi[illegible] al metodo «Reiki» con Gabriella Delfante. Il Reiki è un metodo di guarigione naturale che si ispira [illegible] teorie della medicina orientale. Per informazioni telefonare allo 011/987.49.17.

Scrittura creativa

Un laboratorio di «Scrittura creativa» è quanto propone l'associazione «Cascina Macondo». Tra le materie delle 12 lezioni settimanali previste, gli strumenti e i trucchi della narrazione, le tecniche innovative, lo stile. L'associazione propone anche un laboratorio di calligafia dedicato al «Gotico», teoria e pratica, uso degli inchiostri e dei pennini. L'associazione è a Riva di Chieri, borgata Madonna della Rovere 4 (tel. 011/946.83.97).

Lux — Tel. 594147. Or.: 18/20/22 [illegible] L. 9000/6000

Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02'

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000

[illegible] - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' — Thriller

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000

[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58'

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or. ap. 20; ult. 22,25 — Lire 9000/6000

Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] Pastrone — Tel. [illegible] — Or.: 20,10/22 — Lire 9000/6000

Il profumo [illegible] verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' — Commedia

Don [illegible] — Tel. 410.658 — Or.: 21 — Lire 6000/4000

[illegible] d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

Balbo — Tel. 824888 — Or.. ap. 20,30 — Lire 8000/7000

Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Aurora — Or.: ap. 20,30 — Lire 8000/7000

Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [illegible] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible] 54'

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000

[illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000

Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' — Dramm.

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: 20,30 — Lire 8000/7000

L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' — Erotico

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 21 — Lire 27.000 abbonamento

[illegible] omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 14,30/18,30 20,15/22,30 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Splendor — Or.: 14,30/16,35 20,30/22,20 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

INVITO AL LUNA PARK

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

Un giro in giostra? Sì Grazie!

DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

ECCO LE ATTRAZIONI DOVE PRESENTARE QUESTO ANNUNCIO

giostra bimbi n° 16 e n° 13 - treno fantasma n° 8 - gabbie volanti n° 5 - mini ottovolante Pluto n° 14 - go-kart n° 6 - tronchi acquatici n° 1 - giostra twist n° 2 - giostra aerea n° 3 - miniscooter n° 10 - catene n° 9 - mini seggiolini n° 12 - tre[illegible] bimbi n° 17 - mini avio n° 11 - flipper n° 4 - rotonda pistole n° 19 - sala giochi n° 7 - mini Denver n° 18.

Questo annuncio va ritagliato e presentato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro). L'iniziativa non è valida la domenica.

Al Luna park con «La Stampa». Consegnando l'invito (vale una sola volta) pubblicato sopra alla cassa di una delle giostre in piazza d'Armi specificate acquistando un biglietto, se ne potrà [illegible] un altro in omaggio. L'iniziativa proseguirà fino a domani. Le giostre oggi sono in funzione dalle 14,30 alle 21, domani e domenica, dalle 14,30 alle 23.

ASTI

Veglione con il «Sipariettо»

Stasera alle 21,30 al Dopolavoro ferroviario in via al Mulino, si terrà un veglione in maschera organizzato dalla compagnia «Il Sipariettо». Il gruppo, che ha partecipato alla festa del trentennale degli «Amis d'la pera», presenterà sue scenette. Suonerà il «Gipo group»; spuntino a mezzanotte e premi alle maschere. Ingressi 15 mila lire.

Serata rock [illegible] birreria

Stasera alle 21,30, rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Suonano le «Steel drama», complesso di Genova, già spalla dei Litfiba. In scena Paola Zamponi e Manuela Cretella alle chitarre, Michela Gatti al basso, Silvana Origgi alla batteria, Adriana Ruello alle percussioni e Marina Esposito, voce. Ingresso libero.

Il complesso rock genovese «Steel drama» stasera in [illegible] al [illegible] di Cassinasco

ASTI

«Crazy friday» allo Sporting CD

Pazzi venerdì sera allo Sporting CD davanti al casello Asti Ovest. Stasera «Crazy friday»: animatori e dj di Rtl. [illegible] mila lire (con consumazione).

SAN [illegible]

Cinema d'autore al «Cristallo»

Cineforum al Cristallo. Stasera alle [illegible] «Misterioso omicidio a Manhattan» di Woody Allen. 6 mila lire.

NIZZA

Un trio jazz al «Blue bird»

[illegible] alle [illegible] al «Blue bird» in via IV Novembre a Nizza il trio jazz formato da Massimo Faraò pianoforte, Enrico Ciampini basso e Giuliano Pescaglini batteria. Standard e brani [illegible] Ingresso libero.

ISOLA

I «Denise group» all'Invidia

Stasera si torna a ballare con musica dal vivo alla discoteca Invidia di Isola. Il programma prevede disco music e revival dagli Anni '60 agli '80 con il complesso «Denise group».

Un chitarrista al Robin Hood

Piano bar stasera al pub «Robin Hood» in via Pellette. [illegible] protagonista il chitarrista Benny. Ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 400 c.so G. Cesare 67. Vedi sopra.
ALFIERI p. Solferino 4. **Tango.** Or.: 15,30.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Così lontano così vicino.** Or.: 19,30; 22,30
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible]. Sala 1: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; [illegible],50; 22,30. Sala 2: **Bronx.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/c. **Sud e femmezze vampiri.** Or.: 15,15; 17; 18,45; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/c. **Il profumo della papaja verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 5. **Così rapinage quattro sottozero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE [illegible] Vittorio [illegible] 9. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Bronx.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Un mondo perfetto.** Or.: 20, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. [illegible]. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone. **La Rondine** (22/3-10/4); **Il Flauto Magico** (22/4-8/5); **L'[illegible] d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. XXXIX Festival dell'Operetta: stasera ore 20,45 **Sogno di un valzer** di O. Strauss con la Comp. [illegible] di Operetta con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Domenica 27/2 ore 21 serata di Gala Voci e Voili Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.20.34. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T. S. Friuli Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **L'Idiota di Dostoevskij**, con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49. Or.: 12-18, lun riposo. Tel. 517.62.46/54.45.62. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Rosalie la strega**, cartoni
20,30 **Paga o muori**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,00 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — **[illegible] città domanda risponde [illegible]**
20,30 **[illegible] rod**
21 — **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Ursus [illegible] Kirghisi**, film
22,20 — **I misteri [illegible] laguna**, telefilm
22,50 **[illegible] notti**, telefilm
23,20 **Dillinger è morto**, film

Primantenna Supersix
18 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgs**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,00 **I guerrieri Ninja**, [illegible]
22,30 **Supersix sport**

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **Tg 4**
[illegible] **Aquila mortale**, film
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Quinta [illegible]
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
[illegible] — **Torino magica**
20,30 **Dreams come True**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
19 — **[illegible] 9 flash**
20,30 **Cuore d'acciaio**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,50 **Cuore in rete** con Walter Zenga e Cristina Grober
23,15 **Che palle di neve**, varietà
23,40 **Volley League**

[illegible] 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 [illegible]**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silendo**, musicale

Telecampione
[illegible] **Business news**
20,45 **Piazza [illegible]**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
15 — **Salta con gli sci**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
[illegible] **Il sole di Montecassino**, film
22 — **Charlie**, te[illegible]
22,30 **O.K. motori**
23,30 **Grp monitor**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Australia**, documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 **Voglia di libertà**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **[illegible] montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Handball Dream**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domenica al Comunale contro il Giaveno, dopo la sconfitta di Biella

L'Asti ora cerca la sicurezza

I biancorossi hanno soltanto 3 punti di vantaggio sulle terzultime. Pasquali recupera il bomber Falzone che ha scontato la squalifica. Incertezza per Schiavone, infortunato

ASTI. Impegno interno domenica per l'Asti, che riceverà al Comunale il Giaveno. I galletti sono ancora scossi per la [illegible] fitta patita contro la capolista Biellese.

Una gara particolarmente sfortunata, al di [illegible] del gol subito in piena [illegible] Cosarini: la formazione biancorossa può infatti [illegible] per un gol fallito da Pignataro sullo 0-0 dopo che si [illegible] presentato solo davanti al portiere. Queste battute d'arresto, in un torneo equilibrato come quello attuale, possono [illegible] grossi problemi di classifica: i galletti [illegible] si staccati di soli tre punti dal duo Fossanese-Ivrea, che occupa la terza posizione, però sono appena [illegible] le lunghezze di vantaggio sulle terzultime Fenusma e Piobesi.

L'allenatore dell'Asti Enrico Pasquali

«Sono ancora amareggiato per come è finito questo incontro [illegible] - commenta il trainer Pasquali -. I ragazzi hanno giocato [illegible] la Biellese una partita splendida. Un gol al 92' è [illegible] un brutto colpo psicologico».

Anche la graduatoria non lo tranquillizza: «Dobbiamo stare attenti a non commettere errori. Tutte le squadre [illegible] separate da pochi punti. L'impor[illegible] [illegible] non deconcentrarci ed essere consapevoli che la no[illegible] forza è l'umiltà».

Contro i lanieri, Pasquali ha impiegato Farello a centrocampo [illegible] buoni risultati: «L'ho vi[illegible] molto bene [illegible] questo ruolo, perchè dà ordine. C'è un ottimo automatismo tra lui e Zara. Per la gara con il Giaveno bisognerà verificare le condizioni di Schiavone, che con la Biellese ha rimediato una brutta botta e [illegible] questa settimana non si [illegible] ancora allenato. Se mancasse lui sarei in enormi difficoltà».

Rientrerà invece Falzone, reduce da un turno di squalifica: «Ha segnato 16 gol - afferma il tecnico astigiano -: per [illegible] ha un'importanza notevole, anche se Antonica domenica non mi è dispiaciuto. Mi auguro poi che Pignataro ripeta le ultime belle prestazioni perchè è la spalla ideale di Falzone».

Enzo Armando

Il Golden boy è [illegible] [illegible]

I biancorossi scommettono su Federico Pavese, 16 anni

CALAMANDRANA. Ha esordito in campionato a sedici anni nemmeno compiuti, [illegible] Gianni Rivera: Federico Pave[illegible] ruolo centrocampista, originario di Calamandrana, è la grande speranza dell'Asti calcio. Certo tra il suo esordio [illegible] quello dell'ex «golden-boy» del calcio italiano c'è la differenza sostanziale tra chi indossa per la prima volta [illegible] maglia di una squadra di serie A e una [illegible] Eccellenza. Pavese intanto ha già fatto parlare di sè: per poterlo utilizzare, considerata la giovanissima età, la società biancorossa ha dovuto chiedere l'autorizzazione alla Federcalcio. Secondo i tecnici astigiani potrebbe essere il nuovo Giancarlo Antognoni, anche se [illegible] caratteristiche di gioco somiglia maggiormente a Giannini della Roma: «Quando il mister Pasquali mi ha detto di entrare nella gara con la Doglianese - racconta - ho provato una grossa emozione. Sinceramente non [illegible] l'aspettavo».

Per lui ci saranno da qui alla fine del torneo altre occasioni: intanto è la colonna della squadra Allievi regionali dell'Asti.

Il suo curriculum [illegible] molto ricco: dopo l'inizio nei pulcini della Voluntas Nizza e della Nicese si trasferisce all'Alessandria; quindi il passaggio al Torino, d[illegible] rimane due anni e poi alla Juventus, nei Giovanissimi. La scorsa estate [illegible] sodalizio bianconero decide di parcheggiarlo nelle giovanili dell'Asti. Nonostante abbia militato nel Toro e nella Juve si professa «tifoso interista, come mio padre». Il [illegible] idolo [illegible] Maradona e, per rimanere in campo nerazzurro, Matthaeus. Al calcio [illegible]iocato si è avvicinato stimolato dai compagni di scuola: «I miei amici erano già tutti nell'ambiente del calcio. Mi sentivo un po' escluso ed allora ho deciso di provare anch'io». E sinora gli è andata molto bene. Frequenta il liceo scientifico di Nizza. Il suo sogno nel cassetto «sarebbe arrivare al professionismo. Intanto cerco di seguire gli insegnamenti che mi dà durante gli allenamenti Schiavone», conclude. **[e. a.]**

Bocce, con il Valpellice incontro decisivo per [illegible] titolo

Pasculli è ottimista «Tubosider favorita»

SAN DAMIANO. E' ottimista per la partita di domani, Fabio Pasculli, 22 anni, giocatore della Tubosider, atleta di [illegible] A: «Al sessanta per cento il titolo italiano sarà nostro. Dobbiamo vincere contro il Valpellice con il massimo punteggio per superare la Chiavarese».

E il giorno della verità arriverà proprio domani, quando [illegible] Tubosider conoscerà il verdetto finale. Il Valpellice è penultimo in classifica, con 65 punti, mentre gli astigiani sono secondi, staccati di tre lunghezze dalla vetta.

Fabio Pasculli: «Titolo nostro al [illegible]

Ma Fabio Pasculli, [illegible] alla mano, teme anche la Piozner: «Potrebbe essere il terzo incomodo che si avvale della lotta tra i due litiganti, noi e la Chiavarese. Infatti, se [illegible] superiamo il Valpellice per 12-4, se la Chiavarese [illegible]e per 9-7 [illegible] la Piozner per 16-0, il titolo sarebbe della squadra di Pordenone. Ma, se [illegible] vince, faremo [illegible] grande festa. E' l'unica certezza che ho, per ora».

Un passato [illegible] giocatore di calcio e di basket, sport che ha lasciato dopo [illegible] squalifica di mesi in seguito ad una discussione con l'arbitro. Così, le bocce l'hanno rapito alla pallacanestro: da allora la sua carriera [illegible] stata sempre in [illegible] Quando gareggiava nella categoria allievi vinse un campionato del mondo [illegible] due titoli italiani, risultati che [illegible] segnalarono tra i migliori giovani del momento. Poi, dopo una pausa che l'ha tenuto lontano dal mondo delle gare, un ritorno in campo, quest'anno, alle grande. Un rientro curato nei particolari, con tre sedute settimanali, oltre agli allenamenti di tiro veloce, dedicate alla preparazione atletica [illegible] seguito da un dottore di Ovada, Ernesto Robbiano). E un primo, importante risultato è già arrivato: Pasculli ha battuto, nel tiro-navetta, il campione del mondo, Loris Meret.

Il suo mito? Beppe Andreoli. «Perchè - spiega Pasculli - Andreoli è l'emblema delle bocce, il miglior colpitore del mondo. [illegible] vinto tutto [illegible] è un vero fuoriclasse». **[d. cot.]**

Tennis

Due successi dei «veterani»

ASTI. Due vittorie astigiane nel torneo per Veterani organizzato dal Park Tennis Genova. Le finali si sono giocate al coperto, su campi veloci. Miriam Borali Gola, astigiana tesserata per il T. C. Alba, classificata C3 e V1, si [illegible] aggiudicata il torneo battendo in finale Veroggio [illegible] il punteggio di 6/3 7/6 (tie-break 7-1). L'altra vittoria astigiana [illegible] stata di Vittorio Monaco, V1, che in finale ha superato Salva, per 6/3 [illegible].

Coppa Mennen. Sconfitta per la Cassa [illegible] Risparmio, impegnata domenica, in trasferta, contro il T. C. Lesa nella Coppa Mennen, trofeo riservato a giocatori non classificati: 2-1 il punteggio per i padroni di casa. Nel singolare maschile ha ceduto Manlio Tralli per 1/6 2/6. Elena Bologna, nel singolo femminile, ha lottato fino al terzo set, [illegible] è stata superata con il punteggio [illegible] 7/5 5/7 3/6. Nel doppio, vittoria di Accornero-Gillone, che si sono imposti per 0/6 6/1 6/4. Domenica sui campi di corso Dante, alle 15, arriva il T. C. Ciriè. **[d. cot.]**

SCI

I campioni sociali a conclusione della stagione agonistica

Dopolavoro ferroviario e Waya premiano i più veloci sulla neve

ASTI. Gare sociali [illegible] feste sulla neve: gli sci club astigiani han[illegible] terminato, in un modo allegro, la fine dei corsi invernali. Gli iscritti del Dlf, si sono dati battaglia sulle nevi dello Jafferau. All'ora di pranzo, il Dlf ha offerto [illegible] rinfresco all'hotel Belvedere: [illegible] festa [illegible] continuata sul pullman, durante il viaggio di ritorno. Festa della neve e gare anche per il gruppo Amici della montagna della Way-As[illegible] che ha scelto Sestriere.

Si è conclusa un'intensa stagione sciistica. Per i club astigiani è tempo di bilanci. Dlf e Way Assauto premiano i loro campioni sociali

Way-Assauto. Sono campioni sociali Katia Armosino e Corrado Icardi. La premiazione si terrà giovedì 10 [illegible] nei saloni del circolo aziendale. L'attività del gruppo prosegue [illegible] tra gita a Bardonecchia, [illegible] occasione delle gare del campionato provinciale domenica 27 febbraio, [illegible] 13 [illegible] il [illegible] marzo. Le classifiche. Dame: Adriana Franzon e Piera Dezzani. Veterani: Marco Rey, Arturo Gardino, Elio Aluffi, Giuseppe Forno. Aspiranti: Gabriele Cantore, Christian Matelli, Giuliano Effarotti. Giovani: Katia Armosino. Seniores: A. Maria Aluffi, Fulvia Mazzani, Cristiana Goldin, Monica Tosin, Nicoletta Massano, Manuela Grattapaglia. Seniores m.: Corrado Icardi, Paolo Grivet Brancot, Carlo D'Agostino, Silvano Barbero, Maurizio Santero. Pionieri: Bruno Lasagna, Bruno Curtaz. Surf. Giorgio Bosso, Michele Molino e P. Giacomo Borio.

Dlf. Campione sociale è Valerio Mignone, che ha vinto con il tempo di 36"28. La prima donna è stata Elena Zaina, scesa in 39"20, terza assoluta. L'ordine di arrivo: 1) Valerio Mignone; 2) Fabio Zaina; [illegible] Elena Zaina; 4) Matteo Gualco; 5) Giancarlo Manzo; 6) Cristina Rosa; 7) Andrea Giaccone; [illegible] Viviana Mignone; [illegible] Andrea Saracco; 10) Giancarlo Vegoni; 11) Riccardo Mignone; 12) Michela Cirola; 13) Mario Amerio; 14) Claudio Valente; 15) Massimo Vercelli. Nei principianti vittoria [illegible] Fabio Valente, seconda Silvia Gianotti. **[d. cot.]**

[illegible] D

I rossoblù non hanno ancora smaltito l'amarezza per il ko con il Savigliano

E' crisi per S. Damiano e Canelli

Delusione anche per le ragazze della Futura Asti

SAN DAMIANO. La seconda giornata [illegible] ritorno porta due sconfitte casalinghe per 0-3 alle squadre astigiane. Mentre poteva [illegible] prevista quella del Canelli, [illegible] scalpore, soprattutto nel punteggio, quella subita dal San Damiano [illegible] i giovani del Savigliano. Lo 0-3 (6-15; 9-15; 7-15) finale è scaturito [illegible] una prova pressochè perfetta degli atleti cuneesi allenati da Matteo Aimar. Il Volley San Damiano ha, d'altro canto dovuto rinunciare all'apporto di capitan Puntoni [illegible] per una influenza. Il coach Bruno Curto ha inizialmente provato a sostituirlo con Freschi nel ruolo [illegible] opposto, inserendo poi anche Esposito e Bova. Al centro hanno giocato Schiavetto e Quadro, con Carbone [illegible] Marchisio sulle ali e Finotto in cabina di regia.

Nulla da fare anche per il Volley Canelli che ha rimediato lo 0-3 (10-15; 2-15; 10-15) contro un Lecce Pen Cus Torino apparso meno brillante che nella partita di andata. La chiave dell'incontro è stata sul 10-10 del primo set, quando, dopo una bella rimonta da 1-7, gli uomini allenati da Franco Gai hanno sparacchiato fuori quattro palle consecutive e [illegible]gnato il parziale ai torinesi. Dopo un secondo set senza storia la paura di sbagliare ha bloccato ancora i canellesi sul 10-10 della terza frazione. Date le cattive condizioni fisiche di Zola, dolorante ad una spalla e che ha dovuto lasciare [illegible] campo prima a Claudio Pilone [illegible] poi a Luca Biglia, il tecnico è tornato, per l'occasione, alla ricezione a due, con Franco Maccagno opposto.

Serie D maschile. Classifi[illegible] Cambianese 24; Bressano, Mondovì e Savigliano 20; San Damiano e Dronero 16; Cus To 14; Pinerolo 8; Beinasco e Casati 6; Vallesusa 4; Canelli 2.

Torneo femminile. La Pgs Volley Futura esce sconfitta per 2-3 (16-8; 10-15; 12-15; 15-9; 10-15) dal parquet di San Fran[illegible] al Campo dove era oppo[illegible] all'Italporte. Dopo un inizio perfetto che [illegible] ha portata [illegible] aggiudicarsi il primo set 15-6 e arrivare sul 6-1 nel secondo, le ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli [illegible] poi crollate [illegible] concentrazione, subendo il ritorno delle avversarie, efficaci in difesa. Decisivi gli otto errori, sei in attacco e due in battu[illegible], commessi nel tie break. Inizialmente [illegible] formazione è [illegible] schierata con Galli in regia, Gabbia opposta, Gaietto e Valanzano ali, Martinengo [illegible] Pescarmone centrali.

Serie D femminile. Classifica. Disgros 24; Benevagienna 22; Futura, San Secondo, Genola e Italporte 16; Volvera 12; Bra [illegible] Settimo 8; Magazzino Mary, Chieri e Carrara 6.

Carlo Lisa

[illegible]

[illegible]

Nove giocatori bloccati dal giudice sportivo

Sono [illegible]e i giocatori bloccati per un turno dal giudice sportivo Gaspare Ingrassia nel campionato di Terza categoria di calcio. Ecco l'elenco: Roberto Barbero (Calamandrana), Paolo Di Dio (Motta), Pasqualino Ferrari (Annonese), Giuseppe Reviglio (Pro Villafranca), Dario Monticone e Daniele Torchio (Cellese), Gianluca Giarrizzo (Refrancorese), Giuseppe Ippolito (Montemagno) e Daniele Mariuzzo (Annonese). **[e. a.]**

[illegible]

In Prima vittoria dell'Omega sul Villanova

L'Omega ha superato per 61-46 il Villanova, nel campionato [illegible] Prima divisione di basket. I Teneroni sono stati invece sconfitti per 83-79 in trasferta [illegible] Tortona. **[e. a.]**

[illegible]

La Cierre ha sconfitto [illegible] Recoaro di Milano

Vittoria per la squadra allievi della Cierre, impegnata, domenica mattina, in una partita amichevole contro la Recoaro Milano, al Palalido. La squadra astigiana, allenata da Romano Tarasco, ha saputo imporsi grazie ad una ottima prova del collettivo, superando gli avversari milanesi, più forti sul piano fisico, con il punteggio di 75-73. **[d. cot.]**

TENNIS TAVOLO

A Incisa la prima prova dei campionati provinciali

E' in programma per domani [illegible] domenica nella palestra Comunale di Incisa la prima prova dei campionati provinciali [illegible] tennis tavolo. Questi invece i risultati relativi al tredicesi[illegible] turno del torneo [illegible] [illegible] a squadre: Refrancore-Castelnuovo Don Bosco 3-5; Isola-Europa Alba 4-5; Treiso Alba-Asti 1-5; Ferrero Alba-Incisa 3-5. La classifica: Refrancore, Castelnuovo 22; Asti 18; Incisa 16; Isola 10; Europa Alba 6; Treiso Alba 4; Ferrero 2. **[e. a.]**

SCI

«Trofeo Giandoja» per dipendenti comunali

Prima prova del campionato provinciale di sci, «Trofeo Giandoja», organizzato dai dipendenti comunali, sulle nevi di Bardonecchia-Jafferau: [illegible] slalom gigante per gli astigiani è in programma domenica 27 febbraio. La gara è libera [illegible] tutte le categorie Fisi. **[d. cot.]**

Entusiasmo, ironia e indignazione serpeggiano tra docenti e allievi

La bollatrice divide l'Università

Prof assenteista si difende

La bollatrice all'Università divide. Se alla facoltà di Economia di Venezia (dov'è stata introdotta un anno fa su base volontaria) ha avuto successo (timbra tra l'80 e il 90 per cento dei docenti, rettore compreso) e si pensa di estenderla alle altre facoltà, a Torino le opinioni dei prof sono discordi. Prevalgono indignazione, ironia ed un entusiasmo che sa di sfida nei confronti dei colleghi [illegible] assidui. «Ben venga, chissà che [illegible] riesca a farmi pagare gli straordinari» è la battuta in voga. In mezzo gli studenti, che ieri a Palazzo Nuovo osservavano con curiosità l'arrivo dei docenti tradizionalmente ritardatari.

Il «badge» per verificare la presenza in ateneo è in uso da molti anni al Politecnico, ma solo per il personale non docente. Un certo numero [illegible] professori, invece, possiede [illegible] scheda magnetica per accedere a biblioteche, laboratori e per entrare nell'Ateneo di notte o la domenica. «Con questa tessera - spiega il preside [illegible] Ingegneria, Pietro Appendino - si verifica chi c'è, ma solo per motivi di sicurezza, non per controllare l'orario».

Il professor Appendino e il preside di Architettura, Riccardo Roscelli, non hanno mai sentito gli studenti lamentarsi per l'assenteismo di docenti. Roscelli: «Può capitare di farsi sostituire per un convegno, ma non ne è mai nata una discussione specifica». Appendino: «Quando sento che c'è chi accumula tre quarti d'ora di ritardo, mi pare davvero che il problema qui sia poco attuale. Evidentemente conta il fatto che la sede [illegible] unica, che i docenti a tempo pieno siano sempre presenti».

«Ci sono tanti modi per verificare l'assiduità» osserva Roscelli. «Per statuto al Poli esistono il Comitato paritetico per la didattica, di Ateneo, e le commissioni di facoltà, organismi composti da [illegible] numero pari di studenti e docenti: svolgono verifiche sull'insegnamento e registrano i problemi degli iscritti, dalle biblioteche al rapporto [illegible] i professori. Sono strumenti duttili».

Il professor Appendino: «Il vice presidente [illegible] Comitato paritetico è uno studente. Questo organo raccoglie informazioni anche attraverso la prassi consolidata dei questionari che gli iscritti compilano a fine corso». I temi toccati? Puntualità dei docenti, chiarezza delle spiegazioni, coerenza delle esercitazioni con le lezioni. «E' una verifica utile - dicono - anche per i docenti. Nessuno s'è mai rifiutato [illegible] farsi giudicare».

Nella bagarre seguita alla proposta di istituire il controllo orario per tutti, docenti e [illegible] c'è chi ritiene di essere stato immolato sull'altare di una provvisoria «glasnost» accademica. E' il professor Massimo Roccella di Giurisprudenza, titolare delle cattedre [illegible] Diritto del lavoro e di Diritto comunitario del lavoro, quest'ultima [illegible] affidamento gratuito. Mercoledì è stato richiamato dal preside, il professor Gian Savino Pene Vidari, con un telegramma. Il preside (di una facoltà con undicimila studenti e appena [illegible] sessantina [illegible] docenti) ha ritenuto che un braccio al collo non sia motivo sufficiente per annullare gli esami.

«In dieci anni - replica Roccella - è [illegible] prima volta che mi assento: lo testimoniano i miei studenti e i registri delle presenze. [illegible] grave incidente mi ha costretto al congedo per malattia dal 4 dicembre. Una frattura non si [illegible] rimarginata, non posso rischiare di cadere». E ancora: «Sono [illegible] docente a tempo pieno, [illegible] ho studi né collaborazioni. Per me conta la rispettabilità di fronte agli studenti. La mia colpa? Essermi presentato lunedì per la discussione della tesi di due mie laureande e aver chiesto di andarmene subito dopo, dimenticandomi [illegible] firmare. Questa svista e lo spostamento degli appelli di martedì e mercoledì sono dovuti al ricovero in ospedale di mio padre: [illegible] motivo che basta [illegible] giustificarmi. Insegno Diritto del lavoro, [illegible] che [illegible] mio comportamento è ineccepibile».

Maria Teresa Martinengo

IL RETTORE

«Un numero verde»

Buone notizie per gli studenti che hanno bisogno di informazioni [illegible] esami, appelli, tasse e quant'altro è indispensabile sapere per destreggiarsi nella vita dell'Università. Il rettore Mario Umberto Dianzani ha annunciato che l'Ateneo ha preso contatto [illegible] la Sip per l'attivazione di un numero verde. La linea servirà - si dovrà poi decidere se attraverso una segreteria o con la viva voce di un impiegato - a far risparmiare tempo e viaggi soprattutto agli universitari che abitano fuori Torino. Il reperimento [illegible] informazioni, evitando le code alle segreterie, è comunque già possibile [illegible] attraverso gli sportelli elettronici cui si accede con le Athena Card del Sanpaolo. Una diffida è invece partita dal rettorato alla volta del 144 di Greco Lino. Lo sportello telefonico privato «La voce di Palazzo Nuovo» non potrà più usare la parola «Università».

I presidi di Ingegneria, **Appendino** (a sin.) e di Architettura, **Roscelli**

DALL'ATENEO [illegible] PROCURA

«Due milioni e molestie per la tesi di laurea»

A Scienze politiche laureanda denuncia Ricercatore replica «E' tutto falso»

Il prof. **Gian Mario Bravo** (in alto) preside di Scienze politiche e il rettore **Mario Umberto Dianzani** [illegible] ha inviato [illegible] magistratura [illegible] denuncia presentata dalla studentessa

Gli appuntamenti con il ricercatore per concordare il lavoro di preparazione della tesi di laurea avvenivano al bar, meglio se di sera. Sempre galante e complimentoso lui, un po' timorosa e perplessa lei. Poi le avances esplicite verso la studentessa, molestie [illegible], [illegible]. Infine, la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il consiglio alla ragazza di rivolgersi a un centro attrezzato in grado di dare una sistemazione dignitosa alla tesi, altrimenti impresentabile. Due milioni e tutto s'aggiustava.

Una brutta storia di molestie e di soldi, di accuse e controaccuse approdata dall'Università di Torino alla Procura della Repubblica perché chiarisca tutto. Una brutta storia che il ricercatore denunciato dall'allieva ha definito ridicola e una montatura, e di cui si parla con comprensibile imbarazzo nell'ambiente accademico.

Protagonisti sono [illegible] studentessa torinese di Scienze politiche, Anna Paola Mancio, e un ricercatore presso il dipartimento di Studi politici, il dott. Nunzio Dell'Erba. Non ha avuto esitazioni la ragazza ad inviare [illegible] Rettorato un esposto-denuncia quando s'è convinta che il comportamento del ricercatore era andato oltre il consentito. Ha descritto [illegible] nei particolari quelli che lei riteneva soprusi: gli incontri dei due nei bar e di sera, anziché all'università e durante gli [illegible] previsti; le battute e le avances; i suoi giudizi pesanti sulle ricerche e sull'elaborazione della tesi; infine l'invito a sistemare tutto con il versamento [illegible] due milioni.

Esagerazioni, equivoci, incomprensioni? E' toccato al preside della Facoltà, il prof. Gian Mario Bravo, occuparsi dello scottante caso. Ha riempito pagine di dichiarazioni e testimonianze. Il preside però precisa: «Non posso dire niente, perché è in corso un'inchiesta della magistratura». Il prof. Bravo ha sentito soprattutto il dott. Dell'Erba che è caduto dalle nuvole. Io molestatore? Falso, [illegible] lei [illegible] che veniva da [illegible] vestita con minigonne vertiginose e aveva atteggiamenti provocanti. Io minacciavo di bloccarle la tesi di laurea? Impossibile per un ricercatore, può farlo solo il docente che dà la tesi. Richie[illegible] [illegible] soldi? Un'invenzione: chi mi conosce sa come [illegible] comporto sul lavoro e nella vita privata.

Soprattutto il ricercatore [illegible] riusciva a spiegarsi il perché quella ragazza ce l'avesse tanto con lui. «Rischio d'essere rovinato» ha confidato con l'animo distrutto, ai più cari amici e colleghi.

Infondate o no, le affermazioni della laureanda non potevano non richiedere un chiarimento definitivo. Di qui la decisione del rettore Mario Umberto Dianzani [illegible] trasmettere gli atti alla magistratura. L'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore Fassio che [illegible] sentendo i protagonisti della vicenda. Di certo finora c'è che le autorità accademiche non hanno preso alcun provvedimento amministrativo nei confronti del ricercatore, il quale continua la [illegible] attività didattica a Scienze politiche.

Guido J. Paglia

Leinì: Romina, Angela e Morena vivevano con gli zii in una cascina in mezzo a decine di cani e gatti

Picchiate e umiliate dai genitori affidatari

L'inferno di tre bambine, una fugge e li denuncia ai carabinieri

Per anni ha subito le violenze degli zii, suoi genitori affidatari, come un'abitudine, una tortura odiosa ma in fondo inevitabile. Pensava che [illegible] botte, le sigarette spente sul braccio, [illegible] ferite che faticano a rimarginare fossero una punizione [illegible] accettare in silenzio, come se per gli adulti fosse un diritto abusare dei bambini come lei.

Quando s'è resa conto che la sua vita era [illegible] incubo senza senso, Romina, 11 anni, ha trovato la forza di ribellarsi. E' scappata [illegible] casa una sera di due settimane [illegible]. Ha vagato per le campagne di Leinì fino a quando s'è imbattuta in un bar. Con [illegible] aveva solo 200 lire e un numero di telefono del compagno di banco a scuola. E' andata all'apparecchio, ha fatto quel numero. «Venite a prendermi, vi prego».

Quattro giorni dopo il suo disperato appello, anche la sorella Angela, 14 anni, e la cugina Morena, 9, tutte affidate a quei due anziani zii (60 lei, 54 lui), [illegible] uscite da [illegible] incubo che sembrava non dovesse avere mai fine. Su segnalazione dei genitori del compagno di scuola di Romina, i carabinieri sono andati nella cascina dove le tre bambine vivevano, in mezzo a un centinaio tra cani e gatti. I medici legali dell'Usl di Settimo e del Cto di Torino, che le hanno visitate, hanno riscontrato su tutte segni di violenza in varie parti del corpo: lividi, bruciature, cicatrici. Romina portava un paio di vecchie scarpe: due numeri in [illegible] rispetto alla lunghezza dei piedi.

Contro gli zii è subito scattata [illegible] denuncia per lesioni e maltrattamenti: se ne occupa il sostituto procuratore presso la Pretura, Giorgio Vitari. In attesa [illegible] del processo, i giudici del Tribunale per i minori hanno tolto la patria potestà ai coniugi. Romina è stata affidata con la sorella Angela alla famiglia alla quale aveva telefonato la sera in cui è fuggita di casa. Di Morena si occupa, in attesa di una sistemazione definitiva, un'altra famiglia.

Nella cascina delle violenze, gli [illegible] delle bambine sono rimasti soli. Vero che costringevano le piccole ad alzarsi ogni mattina alle sei per sfamare tutti quegli animali? «No, [illegible] giuro, non è vero» piange e si dispera la donna. E quei lividi? «Se li [illegible] procurati le bimbe giocando». E le cicatrici? E i segni delle bruciature? Romina ha raccontato che nelle sere in cui [illegible] ubriacavano, gli zii perdevano letteralmente il controllo. «Ma no, si inventa tutto, vai a capire che [illegible] le passa per la testa. Da quando [illegible] sono state affidate, [illegible] decina di anni fa, quelle bambine [illegible] [illegible] la nostra vita. Non possono togliercele così, per un capriccio. Faremo [illegible] tutto per riaverle con noi».

[illegible] è troppo tardi. Nella [illegible] nuova casa, alla periferia di Leinì, Romina [illegible] stringe alla madre del suo compagno di banco. La guarda, sgrana gli occhi marroni e profondi e parla come una persona grande. Dice: «La mia [illegible] mamma ha la sua vita: viene a trovarmi quando [illegible] da scuola, ogni tanto telefona». E aggiunge: «Non voglio tornare dagli zii, ho troppa paura, mi hanno fatto soffrire troppo. Adesso [illegible] bene qui, [illegible] mia sorella».

La coppia che [illegible] prende cura di lei e di Angela ha già due figli: «Abbiamo accettato di prendere le bambine con noi per evitare che passasse troppo tempo prima che qualcuno offrisse loro l'affetto di cui hanno bisogno. E' bello vedere che dopo la scuola giocano serene in cortile. A volte basta così poco per fare sorridere un bambino».

Grazia Longo

Sconti e abbonamenti

Premi fedeltà per gli utenti [illegible]

Abbonamento trimestrale, quadrimestrale, plus per 13 mesi: queste alcune nuove importanti iniziative commerciali che dal 1° marzo [illegible] avviate dalle Ferrovie dello Stato. Lo scopo [illegible] semplificare le procedure di acquisto e premiare «la fedeltà» dei clienti, poiché oltre agli sconti sono anche previsti abbonamenti gratuiti dopo un certo numero di ticket mensili consecutivi.

In particolare, verranno eliminate tutte le formalità finora previste per l'acquisto di abbonamenti a riduzione. Sarà possibile ottenere una tessera valida per un percorso liberamente scelto (entro la percorrenza massima di 250 chilometri), [illegible] la semplice esibizione di [illegible] documento, evitando perdite di tempo per certificati, tessere, rinnovi annuali. I [illegible] [illegible]namenti consentiranno anche l'effettuazione di fermate intermedie.

La nuova Toyota Carina vince per 3 anni a 0 lire. E mette k.o. tutte le spese.

ORIENT nuova concessionaria

FRAZIONE LILLAZ, 6 - QUART (AO) - TEL. 0165/76.59.91

Toyota è abituata a vincere. Ha vinto il Campionato del Mondo Rally con la Celica.

Da oggi stravince il Campionato dell'Auto Perfetta con la nuova Toyota Carina E.

Talmente perfetta da vincere per prestazioni, comfort e sicurezza.

E talmente perfetta in ogni sua componente da stravincere grazie alla manutenzione programmata gratuita: un colpo micidiale che abbatte tutte le spese per 3 anni (o 60.000 km).

Ciò significa non solo tagliandi gratuiti, ma anche operazioni gratuite, ricambi gratuiti, manodopera gratuita.

Da oggi inoltre, vince anche l'Europa, dove nasce quest'auto. E vince l'Italia, dove nascono tante sue componenti essenziali.

Se una notizia del genere vi ha colpito, vi invitiamo a provare la nuova Toyota Carina E, nelle versioni 1.6 XLi, GLi e 2.0 GLi, GTi, tutte con motori 16 valvole e potenze fino a 156 cv.

La vostra soddisfazione sarà garantita. La vostra vittoria sulle spese, pure.

TOYOTA
Idee guida.

BENTORNATO...

NUOVO FIAT COUPE'

DA VEDERE... DA SOGNARE
DA PROVARE
ALLA

SICAV
NUOVA AUTOALPINA

SABATO E DOMENICA
26 - 27 FEBBRAIO

Vi aspettiamo!

L'Airbag salva la vita

Nuove Fiesta 1994 tutte con Airbag di serie

L'Airbag salva la vita, soprattutto in città, dove si verifica il 73% degli incidenti. Oggi, Fiesta è l'auto più sicura della sua classe perché è l'unica con Airbag di serie. Per saperne di più, chiama il N° Verde.

Informazioni sicurezza Ford
Numero Verde 167-017312

Di serie su tutta la gamma: Airbag lato guida • abitacolo a guscio di sicurezza • barre d'acciaio laterali • cinture con bloccaggio istantaneo • sterzo collassabile • sensore FIS antincendio • sterzo a rapporto variabile • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • motori 1.1 e 1.3 allo stesso prezzo

Nuova Fiesta Caym... Blue L. 15.780.000* chiavi in mano

Prezzo di lancio bloccato fino alla consegna

Vieni a guidarle

CONCESSIONARIA CASA DELL'AUTO
LOC. AMERIQUE-QUART (AO) - TEL. 0165/765122

* Versione 3p. A.R.I.E.T. esclusa

SUZUKI VALLAUTO SUZUKI AUTOMOBILI

SAMURAI BERLINA E CABRIO

VITARA BERLINA E CABRIO

SWIFT GTI

MARUTI 800

VITARA STATION WAGON

NOVITA' 1994

SWIFT GL 5 PORTE

SWIFT GS 3 PORTE

VALLAUTO s.r.l. - Reg. Amérique 127
Tel. 0165/765765-6 - Fax 0165/765766

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 25 Febbraio 1994 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Improvvisa frattura del dialogo tra i sindacati e la direzione dell'azienda

Sciopero, la Cogne si ferma

A soli due mesi dalla privatizzazione. La Flm: «Clima teso nello stabilimento. Non siamo riusciti ad avere alcun tipo di rapporto con il direttore generale. E' un accentratore, da solo non può farcela»

AOSTA. La Cogne «privata» ieri si è fermata. Sciopero. E' [illegible] prima contestazione sindacale allo stabilimento siderurgico aostano da quando, meno di due mesi fa, l'azienda è passata dall'Ilva alla Ge.Val. del gruppo svizzero Marzorati. Lo sciopero ha investito [illegible] Cogne proprio mentre sul piano della politi[illegible] industriale sono stati resi esecutivi gli accordi tra Regione e Ilva e tra Regione e Ge.Val. per il passaggio di proprietà dello stabilimento, delle aree e per la prosecuzione dell'attività [illegible] il mantenimento [illegible] 800 posti.

Il sindacato addossa all'azienda tutta la responsabilità di questa fermata. «Il clima in stabilimento è diventato incredibilmente teso - dice Ermenegildo Paulon, della Cisl, [illegible] dei tre segretari della Flm - [illegible] il direttore generale Roberto Fal[illegible] [illegible] i nostri sforzi per avere un dialogo, non siamo riusciti [illegible] instaurare [illegible] minimo di rapporti sindacali. Chiusura completa».

Aggiunge Bruno Albertinelli, segretario alla Federazione metalmeccanici in rappresentanza della Cgil: «Mai come in occasione della privatizzazione della Cogne [illegible] sindacato ha tenuto [illegible] comportamento responsabile, al punto di essere accusato dagli operai di esagerata "morbidezza". Mai [illegible] in questa occasione ci siamo adoperati per fare capire alle maestranze che in fabbrica avrebbe dovuto cambiare la mentalità, il modo di lavorare. E gli operai hanno capito. Ma non è bastato per fare modificare il comportamen[illegible] del direttore generale nei confronti delle rappresentanze sindacali».

Per Albertinelli «Falcone non vuole relazioni industriali. [illegible] anche tentato, scorrettamente, di scavalcare la Flm per [illegible]ogare direttamente con i delegati di fabbrica. Crediamo che [illegible] questo comportamento il direttore generale abbia voluto saggiare la forza del sindacato. E lo sciopero di ieri, organizzato a tamburo battente quando abbiamo avuto risposte negative anche ai nostri ultimi tentativi di dialogare, è stata la risposta degli operai, del sindacato».

Paulon non è tenero: «Roberto Falcone è un direttore generale del quale non ci permettia[illegible] di discutere le capacità di tecnico. Aspettiamo a giudicarlo quando avremo potuto esaminare il piano industriale di rilancio della Cogne. Per ora possiamo però dire che Falcone non sa gestire i rapporti sindacali. Forse pensava [illegible] arrivare in Cogne e trovarsi davanti a una situazione. Ne ha trovata un'altra e non sa come gestirla. Farebbe bene a non voler tentare di fare tutto da solo. Non può farcela». Dall'azienda nessuna reazione. Nemmeno un «no [illegible]».

Alessandro Camera

Da sinistra, Giuseppe Marzorati e il sindacalista della Flm Ermenegildo Paulon

Il manager sta zitto

NEPPURE due mesi e la nuova Cogne ha già impattato in uno sciopero. Manca il dialogo, dice il sindacato. Il suo è un segnale forte, di chi forse aveva smarrito il senso dell'attenzione, se non della protesta. Di fronte [illegible] un'annunciata grande [illegible] di occupati per l'arrivo dei privati era rimasto travolto dagli eventi.

Se n'erano accorti i lavoratori, che avevano tentato, loro, la protesta. Ma [illegible] poi state le assemblee di fabbrica (d'antica memoria, o sepolta?), i chiarimenti, ecc. E oggi il sindacato si è accorto che la fabbrica [illegible] è più un posto dove discutere. Risposta: scioperiamo. Ma ricorda che nella trattativa per la privatizzazione è stato paziente, [illegible] solo, ma si è dimostrato più realista del re, insomma, «responsabile».

Innegabile che lo [illegible] stato. Ma adesso ha sbattuto contro la porta chiusa del direttore generale che ha soltanto detto, le scelte aziendali [illegible] faccio io. Lo sciopero lo ammorbidirà? C'è da dubitarne. In perfetto stile manageriale lui non parla, lavora. E le famose «relazioni sindacali»? Altro mondo. Tanto che il silenzio, per la prima volta, ha contagiato anche il resto dei vertici aziendali. [e. mar.]

Breuil, salvato bimbo di 4 anni

Rischia di morire per un rigurgito

CERVINIA. Una corsa contro il tempo per salvare un bimbo [illegible] Cervinia, che stava soffocando per un rigurgito. [illegible] medico Ore[illegible]e Maquignaz del Breuil e il personale della protezione civi[illegible] sono riusciti a rianimare Michel Perruquet, 4 anni, di Cervinia. L'incidente è accaduto ieri pomeriggio, nella scuola materna del Breuil.

Intorno alle 15 il bambino stava mangiando, in compagnia di altri suoi compagni e della maestra. E' accaduto tutto [illegible] pochi istanti. Michel forse ha ingoiato [illegible] boccone troppo grosso, ha avuto [illegible] rigurgito che ha bloccato la laringe e la faringe, provocando uno spasmo.

Il bimbo stava soffocando, la maestra si è accorta dell'accaduto ma non è riuscita a liberare la gola [illegible] piccolo Michel. La donna non [illegible] è persa d'animo, ha portato di corsa il bimbo nell'ambulatorio di Oreste Maquignaz, nel [illegible] di Cervinia. Quando il bambino è arrivato dal medico, era ormai cianotico. L'immediato intervento di Maquignaz lo ha salvato; il medico ha chiesto l'intervento dell'elicottero della protezione [illegible]vile, sottoponendo subito Michel Perruquet a terapia di ossigeno e iniezioni, per farlo respirare.

Le cure di Oreste Maquignaz hanno dato esito positivo, dopo qualche minuto il piccolo [illegible] ripreso. Nel frattempo è arriva[illegible] al Breuil l'elicottero della protezione civile, che ha subito trasferito il bimbo all'ospedale Beauregard per ulteriori accer[illegible]. L'«Agusta» 412 [illegible] si [illegible] fermato all'aeroporto di Saint-Christophe, ha proseguito direttamente per l'ospedale, atterrando a pochi metri dall'ingresso. Il bimbo è stato poi sottoposto ad altre cure dai [illegible]dici del Beauregard.

Le sue condizioni sono migliorate, [illegible] i medici aspettano le prossime ore prima di sciogliere la prognosi. Michel è ancora grave. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con residui addensamenti.
[illegible]RATU[illegible] in aumento.
VENTI. Deboli o moderati da Nord-[illegible].
TENDENZA DEL TEMPO. Preva[illegible] condizioni di cielo poco nuvoloso con [illegible] in banchi sulle [illegible]nure.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD[illegible]
Max: 8; min: 0; media: 4

UN ANNO FA
Max: 6; min: -10; media: -2

TEMPERATURE I[illegible]
Torino 10,3; Asti 5; Alessandria 7; Novara 6; Cuneo 2; Vercelli 5

Invalido civile processato (rito abbreviato) per la morte dell'amico dopo una lite

Omicidio, condanna [illegible] cinque anni

L'accusa è stata derubricata da delitto volontario in preterintenzionale. Il giudice ha anche imposto una cura di tre anni in [illegible] ospedale psichiatrico. La difesa: «Faremo ricorso in appello contro questa sentenza»

AOSTA. Accusato di aver ucciso un amico dopo un litigio, ha scelto [illegible] essere giudicato [illegible] rito abbreviato: Roberto Scotpaz, invalido civile di [illegible] anni, è stato condannato dal giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio a 3 anni di cure in un ospedale psichiatrico giudiziario e [illegible] anni [illegible] carcere. «Faremo ricorso in appello» dice l'av[illegible] Robert Créton.

Scotpaz è in carcere dalla fi[illegible] [illegible] giugno scorso, quando il sostituto procuratore Carmine Esposito [illegible] ottenuto un mandato di custodia cautelare nei suoi confronti. «Cercheremo di far cambiare questo provvedimento in un soggiorno per cure in qualche clinica psichiatrica» spiega ancora l'avvocato.

La vicenda risale [illegible] 27 giugno dell'anno scorso. La polizia aveva fatto le indagini sul presunto omicidio di Pietro Albertinelli, 40 anni, operaio, amico e vicino di casa nel palazzo in via [illegible] Fallère 2 ad Aosta: l'uomo è stato trasportato d'urgenza al Cto di Torino dove [illegible] morto dopo due giorni in coma. Aveva una profonda ferita alla testa, gli agenti non sapevano da che cosa fosse stata causata.

Così la polizia aveva ricostruito le ultime ore di Albertinelli. Era stato in [illegible] [illegible] Scotpaz, i due [illegible] bevuto qualche bicchiere insieme; poi [illegible] lite, una spinta e Albertinelli (secondo il racconto [illegible] Scotpaz) era caduto battendo la testa contro la stufa. L'amico non si era spaventato per il sangue, aveva pensato che la ferita non fosse grave [illegible] aveva messo a sedere Albertinelli. L'operaio [illegible] rimasto [illegible] per un'ora, poi l'amico lo aveva trascinato sul ballatoio [illegible] lo aveva appoggiato al corrimano dell[illegible].

Scotpaz aveva considerata chiusa la [illegible]. Albertinelli, però, aveva perso molto sangue, era svenuto ed era scivolato in fondo alla rampa di scale. Erano passate un paio d'ore prima che un vicino lo trovasse rientrando a casa. L'ambulanza dell'Usl lo aveva subito portato [illegible] ospedale ad Aosta, dove i medici avevano deciso il trasferimento al Cto di Torino. La corsa dell'ambulanza non era servita a salvare Albertinelli. La polizia aveva avviato l'indagine per omicidio; durante il giudizio abbreviato, l'accusa è stata «derubricata» in omicidio preterintenzionale. [c. lau.]

Da sinistra, Roberto Scotpaz, condannato per la morte di Pietro Albertinelli

Ieri al processo Ferreyrolles le testimonianze del «pentito» e dell'intermediario D'Agostino

«I tre dovevano minacciare, non uccidere»

Ma secondo gli inquirenti avevano avuto l'ordine di sparare

AOSTA. Personaggi, luoghi, orari, località: tutto coincide nei racconti del «pentito» Salvatore Caruso [illegible] di Giuseppe D'Agostino, che contattarono i presunti killer di Françoise Ferreyrolles, uccisa con [illegible] colpi di pistola alla testa il 26 novembre 1991. Ma i due non erano d'accordo prima del processo. E' stato D'Agostino a cambiare la sua versione sulla vicenda: al sostituto procuratore Pasquale Longarini aveva raccontato che fin dall'inizio era stato stabilito di uccidere la donna; in aula ha detto che lui e Caruso erano d'accordo [illegible] i [illegible] presunti killer soltanto per spaventarla. Un «lavoretto» che avrebbe fruttato a lui e Caruso dieci milioni [illegible] e ai [illegible] sicari (Santo Asciutto, Roberto Reitano e Antonio Sorrento) 60 milioni. A pagarli sarebbe stato l'ex marito della Ferreyrolles, il dentista [illegible] Bernard Rouhaldo, che avrebbe promesso anche una trentina di milioni all'amica Christianne Seguin: in cambio la donna avrebbe ospitato i presunti assassini [illegible] li avrebbe accompagnati sul luogo del delitto.

«Non sapevo che l'avrebbero uccisa, non so perché ho detto il contrario al magistrato. E[illegible] sconvolto, non [illegible] mai stato in carcere» ha detto [illegible] D'Agostino ai giudici della corte d'assise. Poco prima, Salvatore Caruso aveva parlato nello stesso modo: aveva ricostruito tutta la vicenda, l'organizzazione della «minaccia», il racconto di Sorrento che spiegava come era avvenuto [illegible] delitto.

Secondo le testimonianze [illegible] due, soltanto il dentista non sa[illegible]rebbe rimasto stupito dall'evolversi delle «minacce». «Va bene così, tanto sono io che tiro fuori i soldi» avrebbe detto il medico (morto suicida in carcere nel marzo scorso) a D'Agostino [illegible] paio [illegible] giorni dopo il delitto.

Il «pentito» ha parlato per più di mezz'ora attraverso i monitor montati in aula, il viso oscurato da un cerchio azzurro. Il pubblico ministero gli ha fatto ripercorrere il filo di quella vicenda, i difensori degli altri imputati hanno cercato di farlo cadere in contraddizione. «E' tutto raccolto in questi verbali, chiedo di inserirli nel fascicolo del dibattimento» ha chiesto il pm. Salvatore Caruso non sarà presente (nemmeno in video) all'udienza di oggi, in programma alle 16. [c. l.]

Servizio di sicurezza al Tribunale in oc[illegible]o del processo Ferreyrolles

ELEZIONI. La presentazione dei progetti per il futuro della Valle. Ieri mattina il sorteggio in tribunale delle liste

«Politica ai cittadini»

Il programma di «Pour l'unité des valdôtains» che ha presentato l'unico candidato, Mario Maquignaz, che punta al Senato. I punti

Mario Maquignaz, candidato al Senato

AOSTA. «E' tempo di cambiare. E' l'ora che la politica sia fatta da chi non deve dipendere dalla politica per vivere. La politica deve essere fatta da chi [illegible] fuori dalla politica. La politica deve essere fatta da chi fino a oggi ha subito [illegible] politica». Questo «il perché» volutamente ripetitivo della lista «Pour l'unité d[illegible] valdôtains» che ieri ha presentato ufficialmente Mario Maquignaz, candidato al Senato di una lista che vede assieme la Federa[illegible] autonomista (adp, apa, mpv, ligue, ulav, pattisti di Segni) e gli [illegible] dc che hanno costituito il partito popolare valdostano.

Ieri «Pour l'unité des valdotains» ha presentato anche il programma che è alla base della coalizione. Gli obiettivi programmatici: definitivo risanamento della finanza pubblica e generale processo di privatizzazione e destatalizzazione dei servizi e dell'apparato produttivo. Perni fondamentali del progetto: il federalismo come base di un nuovo rapporto tra Stato [illegible] cittadino; il rilancio del ruolo della famiglia; l'occupazione; lo sviluppo della piccola e media impresa; la riduzione della pressione fiscale; il rilancio dell'edilizia.

E per la Valle: la creazione di un punto franco d'impresa; la ridiscussione dei rapporti con lo Stato sui temi dell'energia; la realizzazione di un asse di comunicazione ad alta velocità; un centro universitario bilingue; la valorizzazione e la tutela dell'agricoltura [illegible] montagna [a. c.]

Taccuino elettorale

ALLEANZA NAZ.

Conferenza di Borluzzi

Conferenza stampa, oggi alle 10 nella sede del msi - dn di Giancarlo Borluzzi, candidato al seggio della Camera.

LEGA NORD

Incontri ad Aosta [illegible] Courmayeur

Presentazione dei candidati, Paolo Linty e Giovanni Sacco oggi alle 14,30 al caffè Nazionale di Aosta. Alle 21 a Courmayeur, nella biblioteca, apertura della campagna elettorale.

[illegible] D'AOSTE

Caveri e Dujany a Pont-St-Martin

Incontro con Caveri [illegible] Dujany, candidati della lista «Vallée d'Aoste» alle 21 al palazzetto dello sport di Pont-St-Martin.

[illegible]

Primo comizio elettorale

I «Progressisti» apriranno la campagna elettorale alle 21 nel municipio di St-Vincent. Candidati della coalizione [illegible] Dina Squarzino e Piero Ferraris.

I numeri sulle schede

Per il Senato: 1 a Sella, 2 a Maquignaz, 3 a Dujany, 4 [illegible] Ferraris 5 a Sacco. Camera: 1 a Caveri, 2 a Borluzzi, 3 a Linty, 4 [illegible] Squarzino

Un momento del sorteggio delle liste per il posto sulle [illegible] ieri mattina davanti a tre giudici del Tribunale

AOSTA. Niente spinte. Niente litigi. Niente nottate insonni. Ieri al tribunale di Aosta, per la terza elezione consecutiva con una prassi avviata con le «politiche» del 1992, per avere il posto sulla scheda, partiti e movimenti che hanno candidati alle elezioni politiche del 27 e 28 marzo, non hanno dovuto fare altro che sedersi tranquillamente nell'aula dei processi e assistere al rito del sorteggio.

In un'urna di vetro con manovella i nomi dei candidati; nell'altra urna il numero di posizione nella scheda elettorale. A fare girare le teche due magistrati: Gianni Franciolini e Nicola Clivio. Al centro, a leggere la «sentenza», [illegible] presidente del Tribunale Domenico Cuzzola.

Primi a trovare la collocazio[illegible] sulla scheda elettorale i cinque aspiranti senatori. In que[illegible] tornata elettorale c'è un candidato in più rispetto alle precedenti politiche. Il primo nome a uscire dall'urna è stato quello [illegible] Giovanni Sacco, candidato della lista Lega Nord-Forza Italia, che è stato sistemato nella posizione nr. 5, la prima in alto a sinistra della scheda. Subito dopo è toccato a Piero Ferraris della lista «Progressisti»; cui [illegible] toccato il numero 4 e quindi l'ultimo posto in basso a destra della scheda. Via [illegible] stati sistemati, con [illegible] numero [illegible] Mario Maquignaz della lista «Pour l'unité des valdotains», poi Cesare Dujany, senatore uscente e candidato della lista «Vallée d'Aoste» che conta sull'appoggio dell'uv e di Pour la Vallée d'Aoste, cui è andato [illegible] numero 3.

Il numero uno della scheda, il primo in alto [illegible] destra, [illegible] toccato a Antonio Sella di «Alleanza nazionale». Nelle elezioni politiche del 5 [illegible] aprile 1992 al numero 1 si era piazzata la lista «Dolchi-Fosson», coalizione tra i partiti che allora reggevano il governo regionale: dc, pds, adp, psi, pri, pli e zona franca. Il numero 2 era andato ai «verdi», [illegible] 3 al «msi-dn» e il [illegible] alla lista «Vallée d'Aoste» che raggruppava uv, autonomisti indipendenti, autonomia socialista, psdi, pr.

Nelle votazioni per la Camera, gli elettori valdostani troveranno al numero 1 il deputato uscente Luciano Caveri della lista «Vallée d'Aoste». Il numero [illegible] è andato a Giancarlo Borluzzi candidato di «Alleanza nazionale» il 3 a Paolo Linty in lizza per «Lega Nord-Forza Italia» [illegible] il numero [illegible] Dina Squarzino dei «Progressisti». Nel 1992 le liste [illegible] ordinate con l'1 al msi, il 2 ai Pensionati, [illegible] 3 a Vallée d'Aoste, il 4 a Rifondazione, il [illegible] Dolchi-Fosson e il 6 [illegible] Verdi. L'esito del sorteggio non ha ispirato particolari reazioni ai rappresentanti di liste che hanno assistito al rito. L'uv, ha detto Pino Corise [illegible] ha mai dato importanza al posto nella scheda». Il pidiessino Aurelio Mancuso però è soddisfatto «perché per noi, avere il numero 4 sia alla Camera sia al Senato semplifica le cose». [a. c.]

DALLA VALLE

LA THUILE

Uno schermo gigante per seguire le Olimpiadi

Alla biblioteca comunale presso la Maison Debernarde è stato allestito [illegible] schermo televisivo gigante per seguire le gare olimpiche di Lillehammer. L'iniziativa ha riscosso un buon [illegible] pubblico ed [illegible] stata apprezzata dai numerosi turisti che in questo periodo sono presenti nella stazione sciistica della Valdigne che ospiterà domani l'edizione 94 degli «Incontri internazionali di fisica».

[illegible]

Corerat: «Dare attuazione alla convenzione Rai»

Il Corerat (Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi) ha sottolineato l'esigenza di una «rapida e completa attuazione della convenzione Stato-Rai» e della «definizione dei rapporti Rai-Regione». L'incontro si è svolto ieri con Luciano Caveri, della commissione parlamentare di Vigilanza.

[illegible]

Seminario di studio sul difensore civico

[illegible] presidente del Consiglio regionale, Francesco Stévénin, partecipa, oggi e domani [illegible] Padova al seminario di studio sul tema: «Il difensore civico [illegible] la tutela [illegible] diritti umani» promosso dall'Università degli studi di Padova.

[illegible]

Serata dedicata ai poeti patoisants

Serata in onore [illegible] poeti «patoisants» domani alle 20,30 nella sala della biblioteca, dal titolo «Lo forrié de la poesie». Saranno lette poesie [illegible] Donato Tarchi, Albert Décré, Louis Quinson, Corinne Seguin e Alexandrine Bletton.

AOSTA

Dalla Regione all'Usl [illegible] miliardi per il 1994

Settantacinque miliardi sono stati assegnati dalla giunta regionale all'Usl in conto del fondo sanitario nazionale per il 1994. La giunta ha anche d[illegible] di sottoporre al Consiglio regionale il piano di riparto, per il 1994, di 1 miliardo per la realizzazione di opere pubbliche destinate all'assistenza di persone anziane, inabili e di portatori di handicap.

[illegible]

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale

Questa sera alle 21 [illegible] riunisce il Consiglio comunale di La Thuile per discutere tre punti all'ordine del giorno: l'esame e l'approvazione del programma [illegible] del bilancio per il 1994; la richiesta di un mutuo [illegible] 216 milioni della Cassa Depositi e Prestiti [illegible] l'abbattimento delle barriere architettoniche.

[illegible]

Agriturismo, ultimo giorno per le iscrizioni al [illegible]

Scade oggi il termine per la presentazione delle domande per partecipare al corso per operatori agrituristici. Potranno partecipare soltanto i conduttori [illegible] aziende agricole.

Dal 1° marzo, in virtù del «Contratto di servizio pubblico» stipulato tra la Regione e l'Ente ferrovie

Viaggiare in treno gratis o a basso prezzo

Agevolazioni per alcune categorie sociali e per i residenti

La stazione di Aosta. Viaggiare in treno dal 1° marzo ai valdostani costerà meno

AOSTA. Viaggi in treno [illegible] il biglietto scontato del [illegible] per cento per i passeggeri residenti in Valle che si sposteranno sulla linea Pré-Saint-Didier-Torino. Questa vantaggiosa opportunità in vigore [illegible] 1° marzo [illegible] previa esibizione dei documenti al personale della biglietteria, scaturisce dalla stipulazione del «Contratto di servizio pubblico» fra l'Ente ferrovie e la Regione, definito il 1° gennaio '94 con validità triennale.

L'istituzione degli «abbonamenti regionali», con tariffe concordate fra Regione e Ferrovie, pone le basi per concretizzare il tanto decantato rilancio del trasporto [illegible] rotaia, per rendere la ferrovia competitiva [illegible] un programma più generale di riqualificazione del trasporto pubblico. La Valle d'Aosta [illegible] la prima regione in Italia ad avvalersi di queste rilevanti agevolazioni.

Trasferimenti all'insegna del tutto gratuito, invece, per una decina [illegible] categorie sociali, a cui l'assessorato regionale [illegible] Trasporti rilascerà la [illegible] di libera circolazione, [illegible] partire dai primi giorni del mese prossimo.

I rappresentanti delle Forze dell'ordine, i decorati di medaglia d'oro e d'argento al valor militare e civile, i cavalieri di Vittorio Veneto, i giovani di le[illegible] [illegible] gli obiettori di coscienza [illegible] prestano servizio militare e civile in Valle pur non avendo la residenza, sono alcune delle categorie di cittadini a cui [illegible] Regione ha attribuito [illegible] diritto di viaggiare a spese dell'amministrazione.

Costi irrilevanti, quasi [illegible] contributo pro forma, per inabili e anziani. I primi (sono compresi anche eventuali accompagnatori con particolare riguardo ai non vedenti [illegible] non udenti) pagheranno una quota minima [illegible] 15 mila lire, valida tre anni (la durata, cioè, del contratto di servizio), per ricevere il tesserino che permetterà l'accesso ai treni senza munirsi di biglietto. Anche i pensionati con un reddito inferiore [illegible] 16 milioni annui possono usufruire di queste facilitazioni regionali. Chi ha compiuto 60 anni [illegible] percepisce entrate annuali superiori a 16 milioni pagherà il tesserino triennale [illegible] mila lire.

«Un indiscutibile incentivo a servirsi del treno - commenta l'assessore regionale ai Trasporti, Elio Riccarand - in un'ottica di rivitalizzazione concreta della ferrovia, fino ad oggi penalizzata da una assurda b[illegible]zia. Con questa operazione intendiamo rendere competitiva la ferrovia, [illegible] un suo potenziamento strutturale e, in [illegible] immediato futuro, l'aumento del numero delle [illegible] in modo da soddisfare le molteplici esigenze dei viaggiatori, soprattutto pendolari.»

Interessanti novità anche per gli studenti universitari, beneficiati [illegible] notevoli ribassi sul prezzo del biglietto da Aosta a Torino o Milano: pagheranno soltanto [illegible] 10 per cento del valore [illegible] tragitto. Il [illegible] dei ticket riferiti ad altre città sedi di Atenei, [illegible] anc[illegible] in fase di definizione.

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Chi farà valere i [illegible]iritti [illegible] Valle?

Ho appreso da La Stampa che lo Stato concederà all'Enel, trasformata in società per azioni, a titolo assolutamente gratuito, per 99 anni, l'esclusiva produzione, trasporto e distribuzione [illegible] energia elettrica. Lo Statuto Speciale della Valle d'Aosta (legge costituzionale 26 febbraio 1948, [illegible]. 4) prevede che le acque pubbliche esistenti nella Regione sono date in concessione gratuita per 99 anni alla Regione (art. 7). Concessione subordinata alla condizione che lo Stato non intenda fare oggetto le acque [illegible] piano di interesse nazionale. Com'è generoso questo Stato che continua a concedere gratuitamente le stesse acque! L'Enel Spa [illegible] un piano di interesse nazionale? E' pur vero che il Padre Eterno non ci fa pagare l'acqua, ma [illegible] nota la grande importanza che, in ogni tempo, ha avuto per l'economia della Valle d'Aosta lo sfruttamento delle acque a usi di irrigazione e di produzione di forza motrice. Forse non è qui il caso di dilungarsi sui particolari storici, [illegible] è bene ricordare che nel Ducato [illegible] Aosta le acque appartenevano ai signori feudali per sovrana concessio[illegible]. Sul finire della feudalità, con l'applicazione degli Editti reali, fu addossato [illegible] Comuni il prezzo del riscatto delle acque. Gli editti di affrancamento fu[illegible] alla Valle d'Aosta il 2 luglio 1784 e solo in Valle d'Aosta ebbero completa e forzosa attuazione. I Comuni valdostani furono allora obbligati ad acquisire, e acquisirono legittimamente ogni diritto patrimoniale corrispondendo il prezzo di circa 780 mila lire-oro, somma allora notevole e assai gravosa per povere popolazioni [illegible] montane. E la storia continua... con alti e bassi... fino al documento citato da La Stampa. Chi sarà a far valere i diritti della Valle d'Aosta? Sarà argomento delle prossime elezioni politiche? E se dopo il 27 marzo sarà troppo tardi?

Arturo Jacquemod, Avise

Lettere vanno spedite a La Stampa in via de la Pierre, 3; devono contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili e non essere più lunghe di [illegible] righe dattiloscritte.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmaye[illegible] [illegible] *soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible] (0125) 807.067
[illegible]: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] la secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

Domenica 27 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via [illegible] Martin [illegible] Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip.* **Charvensod:** *Agip.* **Chatillon:** *Esso.* **Fenis:** *Fina.* **Gres-**[illegible] *Tecnopile.* **Hone:** *Ip.* **Nus:** *IP* [illegible] **St Martin:** *Agip* (via Chanoux). Agip. **Quart:** *Mobilshell.* **Sarre:** *Esso.* **St Pierre:** *Agip* (S.S. 26) **St Vincent:** *Ip.* **Verrès:** *Fina; Erg.*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

AOSTA

MORTI. Luciano Todesco, 65 anni, pensionato, Verrès; Nadia Pedron, 84 anni, pensionata, Aosta; Maturino Loriot, [illegible] anni, pensionato, Ollomont.

ATTIVITA' [illegible]TIVE

Aosta. L'assessorato regionale del Turismo ha rinnovato [illegible] convenzione con la ditta Valbeni, per la gestione del sistema informatico del settore Beni culturali; la spesa prevista è [illegible] 1 miliardo 800 milioni.

Pont-Saint-Martin. [illegible] giunta regionale ha approvato una spesa [illegible] 37 miliardi e 500 milioni per la realizzazione [illegible] struttura industriale nell'area ex Ilssa Viola [illegible] Pont Saint-Martin, destinata a ospitare la «Cad - Syntax processing spa».

Aosta. [illegible] allevatori valdostani hanno ricevuto dalla giunta regionale [illegible] miliardi 617 milioni, destinati a coprire le spese per l'abbattimento di animali improduttivi.

Aosta. E' stata rinnovata la convenzione [illegible] soccorso alpino valdostano, per la realizzazione del servizi di urgenza tecnica, sanitaria e [illegible] radio ascolto [illegible] centro operativo. Per tale scopo [illegible] stati stanziati [illegible] milioni. [illegible] soccorso alpino è stata poi concessa una sovvenzione [illegible] 300 milioni per l'esercizio dell'attività 1994.

[illegible]

COURMAYEUR

«Giornalismo ieri e oggi»

L'hotel «Royal et Golf» ospita stasera una conferenza sul tema: «Giornalismo ieri [illegible] oggi». Alle 20 parleranno Gaetano Afeltra, ex direttore del Corriere della Sera e Claudio Altarocca, giornalista de La Stampa.

[illegible]

La «Settimane gastronomiche»

Oggi alle 16, nella saletta gotica del caffè Nazionale di piazza Chanoux, saranno presentate le «Settimane gastronomiche» nella città di Aosta. L'iniziativa è dell'Azienda di promozione turistica [illegible] è intitolata: «Gli antichi sapori di Nabuisson».

[illegible]

Conferenza su «Il castagneto»

E' in programma oggi alle 14, nella sede del Satessa (Servizio assistenza tecnico economica dell'assessorato regionale dell'Agricoltura) un incontro sul tema: «Il castagneto tradizionale: caratteristiche, recupero produttivo, potatura e pulizia del sottobosco». E' [illegible] secondo incontro sulla rivalorizzazione della coltivazione della castagna, organizzato dall'assessorato all'Agricoltura in collaborazione con il dipartimento delle colture arboree dell'università di Torino.

[illegible]

Corso [illegible] alta cucina

Scadono lunedì i termini per le iscrizioni al corso [illegible] «Haute cuisine» organizzato dal centro culturale «A. Commod» di via Saint-Martin de Corléans 201. [illegible] corso [illegible] 150 mila lire. La prima lezione prevede insegnamenti per la preparazione di: pasta «brisée», salsa di zucchine [illegible] crostatine di zucchine in salsa tartufata. Per informazioni telefonare allo 0165/555188 dalle 15 alle [illegible].

DONNAS

Ultima eliminatoria [illegible] belote

Il ristorante «Les Caves» di Donnas, in via Roma, ospita stasera l'ultima gara delle eliminatorie del «Gran prix» di belote, organizzato dal giornale [illegible] Lavoro. Le partite cominceranno alle 21.

Inchiesta della magistratura sulla gestione dei depuratori

La «Iseco» sott'accusa

Reato ipotizzato: abuso in atti d'ufficio sia per l'azienda di St-Marcel che tratta i sieri dei caseifici sia per alcuni amministratori comunali. L'inquinamento

SAINT-MARCEL. Amministratori comunali [illegible] responsabili della società «Iseco spa» di Aosta sono al centro di un'inchiesta avviata dal sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini. [illegible] magistrato ha ipotiz[illegible] [illegible] reato di [illegible] in atti d'ufficio e sta controllando l'affidamento della gestione [illegible] depuratori costruiti nei Comuni di Arnad, Gignod [illegible] Saint-Marcel.

Le indagini si [illegible] concentrate soprattutto a Gignod e Saint-Marcel. Nell'inchiesta è finito per primo il «Centro regionale per il trattamento del siero di caseificio», gestito dalla «Iseco». La struttura, che ha sede a Saint-Marcel, trasforma in prodotti destinati alla zootecnia, all'alimentazione umana e alla produzione farmaceutica circa 600 quintali giornalieri di siero, proveniente dai caseifici di tutta la Valle e del Piemonte. Tutto cominciò molti mesi fa, [illegible] normali controlli dei vigili sanitari per episodi di inquinamento.

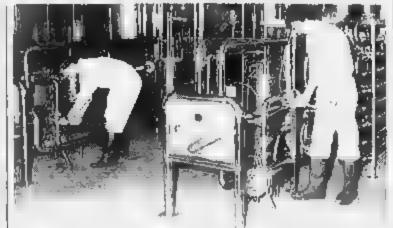
I tecnici trovarono nella Dora Baltea tracce di residui della la[illegible] del siero, una forma di inquinamento ambientale imputabile all'attività della «Iseco». I controlli evidenziarono scarsi sistemi antinquinamento e irregolarità nelle autorizzazioni.

[illegible] dai controlli [illegible] dalle indagini, emersero poi altri partico[illegible] che attirarono l'attenzione del sostituto procuratore Tizia[illegible] Masini.

La «Iseco» ottenne dal Comune di Gignod l'affidamento della gestione del depuratore comunale [illegible] alcuna delibera [illegible] autorizzazione della giunta. Un semplice accordo verbale con i responsabili dell'azienda e la gestione dell'impianto era assicurata. A Gignod e Saint-Marcel la magistratura [illegible] anche il fatto che per l'affidamento della gestione dei depuratori [illegible] state adottate le procedure di trattativa privata, senza bandire una gara d'appalto.

Per gli inquirenti non c'era l'«urgenza» necessaria a evitare la gara d'appalto per procedere subito con una trattativa privata. Il fascicolo della vicenda è stato trasmesso dalla pretura al tribunale, competente per il reato di abuso [illegible] atti d'ufficio. A Gignod i sindaci in carica negli ultimi anni [illegible] stati Ovando Vallet, Virgilio Borre e Attilio Fassin. Quest'ultimo era già stato interrogato dal sostituto procuratore Tiziano Masini, ma soltanto per la vicenda del depuratore inquinante.

L'inchiesta sarà [illegible] proseguita dai giudici del tribunale, che dovranno raccogliere altra documentazione sulle modalità di affidamento della gestione [illegible]ei depuratori comunali. Da inchieste della pretura aostana emergono sempre più [illegible] episodi di «malgoverno» e scarsi controlli della Regione, nell'ambito di vecchie vicende ormai cadute in prescrizione.

Stefano Sergi

L'interno della «Iseco» di Saint-Marcel, azienda che tratta i sieri dei caseifici

A giorni il via al piano lavori 1994 dell'assessorato all'Agricoltura

Ai cantieri forestali 18 miliardi

Per interventi di difesa delle foreste e del suolo

Forestali prelevano sezioni di corteccia che saranno sottoposte ad esami chimici

AOSTA. Diciotto miliardi di finanziamento sono stati previsti per il piano lavori dei cantieri forestali per il 199[illegible] Gli interventi cominceranno nei prossi[illegible] giorni e dureranno, tempo permettendo, fino alla fine di ottobre. E' prevista l'occupazione stagionale per mille lavoratori, con la gestione diretta dei lavori [illegible] cura dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali. Il livello [illegible] occupazione è lo stesso dello scorso anno, un risultato giudicato da vari osservatori «positivo» se [illegible] tiene conto dei molti «tagli» apportati in vari ambiti della pubblica amministrazione e [illegible] settore pri[illegible]. Gli occupati saranno inquadrati, come operai o come impiegati, in base alle normati[illegible] previste dai contratti collettivi nazionali.

L'assessore Franco Vallet dice: «Lo stanziamento sarà divi[illegible] tra gli interventi da realizza[illegible] nell'ambito del Servizio forestazione e risorse naturali e quelli da effettuare [illegible] cura del Servizio [illegible] idrauliche e difesa [illegible] suolo. I lavori interessano quasi tutti i 74 Comuni della Valle d'Aosta».

Per quanto riguarda il Servi[illegible] forestazione, sono previsti interventi di rimboschimento, manutenzione [illegible] verde pubblico e delle [illegible] attrezzate, gestione dei giardini alpini, [illegible]nutenzione dei vivai forestali, cura [illegible] interventi straordinari sugli alberi «monumentali» e sui castagni in fase produttiva.

Per quanto riguarda il Servizio sistemazioni idrauliche e difesa del suolo [illegible] previsti oltre [illegible] interventi riguardanti [illegible] sistemazione [illegible] [illegible]i d'acqua, lavori di consolidamento delle [illegible] franose e la realizzazione [illegible] opere contro la caduta di valanghe. I cantieri consentiranno l'impiego di persone [illegible] problemi occupazionali. [b. bas.]

MARCO [illegible]

Tutti i miei sacrifici sono stati ripagati

L'olimpionico Marco Albarello

CREDO di [illegible] essere una persona parca di parole [illegible] giudizi, ma non è facile per me raccontare a voi, amici valdostani, le sensazioni di questa meravigliosa Olimpiade che per me hanno rappresentato il traguardo più importante della [illegible] carriera e mi hanno regalato la più bella delle mie sette medaglie.

E' curioso come il destino abbia voluto accostare momenti che non avrei mai voluto vivere (la scomparsa di papà) alle mie soddisfazioni sportive più belle. Vedo ripagati tutti i sacrifici che ho fatto in questi mesi percorrendo circa 12 mila chilometri e tutti quelli che ho fatto fare alla mia famiglia, non potendo occuparmi di loro come avrei voluto.

E' stata una preparazione travagliata [illegible] mille problemi e infortuni, in Coppa del Mondo non ho raccolto molto e per fortuna sono arrivato qui nelle condizioni ideali di forma. La chiave di questi grandi successi del fondo maschile è l'unità nel gruppo, uno per tutti e tutti per uno, con un grande condottiero come Alessandro Vanoi, con una perfetta organizzazione, con una federazione che ci ha permesso economicamente di allenarci come i nordici e con uno staff di tecnici e ski men eccezionali, tra cui il nostro Roberto Gal che abbraccio.

Devo dire grazie alla Regio[illegible] Valle d'Aosta che è stata la prima in Italia a credere in un fondista, al Centro Sportivo Esercito che mi ha permesso di allenarmi come ho sempre voluto (sono stato felice di trovare Jop e Durand nello chalet degli azzurri dopo il nostro [illegible] in staffetta) e tutti i valdostani che mi vogliono bene, soprattutto quelli che hanno fatto grandissimi sacrifici per essermi vicino qui a sfidare il freddo e a spendere parecchi milioni per starmi vicino e farmi sentire [illegible] loro sostegno. Grazie meravigliosi tifosi.

Per ora [illegible] voglio ancora pensare a quando chiuderò la mia carriera. Ho 34 anni e la voglia di completare il medagliere con un oro olimpico individuale mi potrebbe far pensare a tirare avanti fino a Nagano 1998, ma bisogna pensare a dare spazio [illegible] giovani in squadra. Adesso penso alla prossi[illegible] stagione per fare bene [illegible] Coppa e ai mondiali in Canada, poi deciderò che fare.

Sono stato felice di trovare Tomba al traguardo [illegible] di assistere al gigante, sono profondamente dispiaciuto per la sfortuna di Matteo Belfrond, ci eravamo parlati due giorni prima. Di questa Olimpiade mi ha colpito la folla incredibile che ha assistito alle gare di fondo. E' un popolo di sportivi praticanti ma troppo nazionalisti, troppo freddi [illegible] [illegible]. Mi hanno disgustato assurdità come la squalifica di Polvara, le ventilate ingiustizie che avrebbero perpetrato a Favre se non ci fosse stato il malanno di Passler, lo stupido clamore e caos che si è creato intorno alla Kerrigan [illegible] alla Harding. Le mie Olimpia[illegible] [illegible] chiuderanno dando una [illegible]o in pista con tempi e rifornimenti ai quattro della 50 km. Spero di vedere sorridere sabato sul podio anche Vuillermin, Favre e magari la Mosconi.

Marco Albarello

Su ordine del giudice

Arrestato per assegni rubati

AOSTA. Spacciavano assegni rubati pagando i conti di alberghi e casinò dell'Italia del Nord. Vincenzo Salato, abitante ad Alcamo (Trapani), pluripregiudicato, [illegible] stato arrestato alla frontiera del Brennero, su ordine di custodia cautelare chiesto dal sostituto procuratore di Aosta Tiziano Masini.

Le indagini erano partite dal[illegible] Valle nell'estate scorsa, dopo che Salato entrò al casinò di Saint-Vincent utilizzando una [illegible] d'identità falsa, intestata a Paolo Monti. L'uomo pagò il conto del Grand Hôtel Billia con un assegno rubato. Le indagini si allargarono alle altre case da gioco italiane.

Gli inquirenti, sfogliando i tabulati degli ingressi nei casinò, notarono che insieme con Monti compariva molte volte Ovidio Perra, di Calascibetta (Enna). Quest'ultimo fu fermato, in un primo momento disse di non conoscere Monti, poi [illegible] che il documento era falso e il suo complice [illegible] in realtà Vincenzo Salato.

Ovidio Perra è agli arresti domiciliari a Trapani, Salato è rimasto latitante fino all'altro ieri, quando la polizia del Brennero l'ha arrestato.

Ora sarà trasferito a Brissogne per essere interrogato dal sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini. Gli inquirenti si sono accorti che gran parte degli assegni provenienti da furti o rapine avvenuti in Sicilia vengono poi riciclati nelle case [illegible] gioco o nei grandi alberghi del Nord-Italia. [s. ser.]

“Argomenti di scienze”.

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Una legge per favorire l'accesso al credito degli enti locali

Accordo Regione-Comuni

Proposta dall'assessore Lévêque, la normativa prevede la possibilità di chiedere contributi a qualsiasi banca e di conoscere in tempi brevi la somma disponibile

AOSTA. Un nuovo tassello si aggiunge al puzzle delle iniziative legislative [illegible] [illegible] giunta regionale sta cercando di completare per rispondere all'ultimatum fissato tre mesi fa dall'Associazione sindaci. L'ultima seduta dell'esecutivo ha approvato, su proposta dell'assessore regionale al Bilancio, Massimo Lévêque, un disegno di legge che definisce i nuovi interventi regionali per favorire l'accesso [illegible] credito [illegible]gli enti locali.

«In particolare - dice Lévêque - viene fornita ai Comuni, alle Comunità Montane e [illegible] Consorzi tra enti locali la possibilità di rivolgersi a qualunque istituto di credito per l'ottenimento di eventuali contributi. Saranno snellite le procedure e sarà garantita ai richiedenti [illegible] possibilità di conoscere con certezza [illegible] disponibilità (o meno) della Regione [illegible] concedere quel contributo [illegible] il relativo ammontare. Tutto ciò consentirà [illegible] richiedenti di conoscere in tempo utile gli oneri [illegible] inserire nel bilancio di previsione».

[illegible] nuovo dispositivo di legge si inserisce nel quadro delle iniziative decise dal gruppo di lavoro misto Regione-Comuni per venire incontro alle richieste dei sindaci valdostani.

A poco meno di una settimana dalla scadenza dell'ultimatum, qual è la posizione dell'associazione sindaci? Osvaldo Ruffier dice: «Non posso parlare a nome dei colleghi perché non [illegible] ancora stato fatto il punto della situazione. Certo è che, rispetto all'autunno scorso, [illegible] stati compiuti consistenti passi [illegible] avanti, ma molta strada resta ancora da compiere».

Dal punto di vista tecnico con il nuovo disegno di legge viene stabilito che i contributi regionali saranno erogabili nella mi[illegible] massima dell'80 per [illegible] delle rate costituite dalle quote capitale [illegible] interessi sui mutui per la realizzazione di interventi di interesse pubblico.

L'assessore Massimo Lévêque

Ma Pont rischia la crisi

Fra 3 giorni la giunta locale potrebbe perdere 4 assessori

PONT-SAINT-MARTIN. Situazione sempre più incerta nell'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin. Mancano ormai pochi giorni all'«ultimatum» che scade lunedì 28. Entro quella data gran parte dei sindaci valdostani [illegible] minacciato [illegible] dimettersi se la Regione non avesse introdotto nuove norme di gestione dei rapporti [illegible] gli enti locali. Ma poco [illegible] cambiato e quattro assessori comunali di Pont-Saint-Martin potrebbero [illegible]onare l'incarico, come annunciato già due mesi fa. Sergio Enrico, [illegible] sindaco e attuale assessore ai Lavori pubblici, Mauro Vuillermoz, vicesindaco, Enzo Vitullo e Giorgio Bonin, assessori, erano tutti iscritti all'union valdotaine. Due mesi fa hanno deciso [illegible] abbandonare il movimento, per incompatibilità con l'attuale dirigenza uv. Lasciando il movimento autonomista, i quattro dissero anche di abbando[illegible] con molte probabilità l'incarico di giunta, proprio perchè i provvedimenti della Regione dopo l'ultimatum [illegible] sindaci sono stati giudicati inadeguati. Ieri [illegible] c'è stata una riunione di giunta, [illegible] Pont-Saint-Martin sono in molti a credere che i quattro ex unionisti manterranno la promessa fatta due mesi fa.

Giorgio Bonin, poche ore pri[illegible] della [illegible] di giunta di ieri sera, ha detto: «La situazione è tranquilla, non ci sono [illegible]vità, non ho nulla da dire. Sergio Enrico è in ferie, per ora non abbiamo niente in programma». Bonin resta nel vago, ma stasera è in programma il Consiglio comunale. E fra tre giorni scade l'«ultimatum». Pont-St-Martin rischia [illegible] cadere [illegible] una crisi di giunta ancora più grave di quella subita [illegible] le dimissioni improvvise [illegible] Sergio Enrico. In quel periodo il paese rischiò di arrivare al commissariamento. E ora le dimissioni dei quattro as[illegible] potrebbero di nuovo far precipitare nel [illegible] la situazione politica locale. [s. ser.]

All'Etoile du Nord

In votazione il bilancio della Pro Loco

SARRE. Lunedì alle ore 21 nella sala congressi dell'hotel «Etoile du Nord» si [illegible] l'annuale assemblea ordinaria dei soci della Pro-loco di Sarre. L'ordine del giorno prevede la relazione del presidente Pericle Calgaro con il bilancio consuntivo dell'anno 1993, che sarà poi messo ai voti. Subito dopo verrà illustrato e poi votato il bilancio preventivo e il programma delle manifestazione per il 1994.

Nella riunione verranno poi votati i componenti il comitato direttivo che dovranno restare in carica fino al 1996 e anche i revisori dei conti. [illegible] presidente Calgaro ricorderà nella sua relazioni i momenti più significativi dell'ultimo triennio di attività.

AOSTA

Per laureati

Due corsi sugli scambi internazionali

AOSTA. Il Centro [illegible] degli scambi [illegible] l'estero svolgerà a Roma e a Milano due corsi post-universitari sulla «Gestione tecnico finanziaria degli scambi e degli investimenti internazionali». La durata degli «stages» sarà di 7 mesi con frequenza obbligatoria [illegible] a tempo pieno. Per partecipare occorre superare una prova che dà diritto ad una borsa di studio (vi sono 40 posti). Alla selezione possono partecipare laureati in discipline giuridiche [illegible] economiche di età [illegible]periore ai 25 anni, disoccupati da più di 12 mesi, con discreta conoscenza dell'inglese e con gli obblighi militari assolti. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'assessorato della Pubblica Istruzione.

Domenica su Rai1

«Linea verde» dedicata alla Valle

SAINT-PIERRE. Domenica andrà in onda su Raiuno una puntata [illegible] trasmissione «Linea verde» dedicata alla Valle d'Aosta. Condotto da Sandro Vannucci, il programma è stato realizzato a Saint-Pierre, Cogne, Valsavarenche [illegible] La Salle, con l'obiettivo di far conoscere la realtà forestale e agricola valdostana. Verranno in particolare approfonditi vari aspetti della produzione lattiero-casearia. La trasmissione andrà in onda in due parti, la prima dalle 10 alle 10,55, la seconda dalle 12,15 alle 13,30 e avrà come ospiti i rappresentanti delle associazioni di produttori di latte dell'arco alpino, I responsabili di vari Servizi regionali e amministratori comunali.

Per il Carnevale

Altri 4 giorni di sfilate [illegible]

CAREMA. [illegible] carnevale [illegible] si [illegible] ancora concluso a Carema dove sono in programma quattro giorni [illegible] festeggiamenti, da domani a lunedì. La manifestazio[illegible] [illegible] organizzata dal «Gruppo della gioventù». Questa sera alle 21, in collaborazione con i coscritti, vi sarà una serata danzante con la discoteca mobile; domani la gara delle torte, con premiazione alle 17, e, alle 20, l'uscita ufficiale dei personaggi con una fiaccolata nel centro storico. Domenica alle 14 vi sarà la sfilata dei carri allegorici [illegible] dei gruppi mascherati, [illegible] premiazione alle 16. Lunedì la fagiolata alle 12,30 e la fiaccolata di chiusura alle 20. Sono previste danze anche nelle serate di sabato, domenica e lunedì.

Martedì il popolo della notte invade il Crazy di Centallo

Una mega-festa per Top dance

Ai Crazy Boy, durante la grande serata, saranno premiati i dj e le discoteche meglio classificati nel referendum [illegible] La Stampa

Altro che Festival di Sanremo. La grande kermesse degli emergenti [illegible] a Centallo. Non ci saranno cantanti, [illegible] vero, ma un esercito di appassionati della musica. E forse tra questi si nascondono i nuovi Fiorello.

La coreografia però «cederà» a qualche tentazione sanremese. I fiori, si sa, sono d'obbligo. Tutto [illegible] pronto per celebrare i vincitori [illegible] Top Dance. L'appuntamento è al Crazy Boy di Centallo, terra cuneese, martedì sera.

Deejay e discoteche che sono stati incoronati dai lettori de La Stampa con il referendum «Top Dance» dopo mesi e mesi di votazioni, riceveranno il giusto riconoscimento.

Victorcrazy, dj del Crazy Boy che si è guadagnato il titolo di «top» di Piemonte e Valle d'Aosta, farà ovviamente gli onori di casa e aprirà la parata di dj che [illegible] esibirà alla consolle. Il titolo di locale «top» delle due regioni è rimasto nella Granda ed è andato al Cubo di Borgo San Dalmazzo. A Centallo (già sede della festa dell'anno scorso) saranno premiate le prime dieci discoteche e i primi dieci disc-jockey della classifica [illegible]soluta più i primi [illegible] di ogni provincia (dj o disco) che non compaiono nella classifica generale.

In questo modo si premiano locali e maghi della consolle che [illegible] sono dimostrati più «combattivi».

Un'anticipazione sulla serata di martedì: il presentatore sarà Paolo Simonotti, volto ormai popolare e conduttore del programma tv Video Top in onda [illegible] diverse emittenti in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. E proprio le telecamere di Video Top riprenderanno le premiazioni.

Intanto si annuncia una calata [illegible] massa del popolo della notte. Dal Novarese è annunciato un pullman stracarico [illegible] disc-jockey. Una vera e propria calata, animatissima e coloratissima.

Dice Baffy, animatore del Mirage di Arona: «A bordo, durante il viaggio, proveremo qualche sorpresa per la serata. Acqua in bocca, non voglio rivelarvi nulla. Posso solo dire che ci divertiremo, statene certi». [c. bo.]

Buzzanca

E' [illegible] malato immaginario

CUNEO. Sarà la «maschera comica» [illegible] Lando Buzzanca a dare il volto al vecchio Argan, «il malato immaginario» che andrà in scena, domani sera [illegible] domenica (ore 21,15) al teatro Toselli.

L'allestimento della notissima commedia di Molière, curato dalla regista iraniana Shahroo Kheradmand, arriva nel capoluogo della «Granda» sull'onda lunga del successo riscosso dopo il debutto avvenuto, la scorsa estate, nella rassegna di prosa di Borgio Verezzi.

Brillante la commedia, brillante il [illegible] che annovera, oltre a Buzzanca, protagonista sullo schermo di divertenti pièces, Paola Tedesco, Ivonne D'Abbraccio, Anna Galante, Maurizio Zacchigna, Maurizio Casagrande, Riccardo [illegible] e Reza Keradman.

La vivacità della compagnia e la versatilità degli interpreti, alcuni dei quali ricoprono più di un ruolo, danno vita al carosello di figure che si avvicendano intorno al letto di Argan, l'egocentrico ricco borghese che pretende di piegare tutto e tutti alla sua illusione di malato.

La malattia diviene, [illegible]ll'ironico capolavoro del grande commediografo francese, il mezzo con cui Argan tiene in pugno famiglia e amici: pretende [illegible] farne altrettanti schiavi [illegible] [illegible] calpestare impunemente sentimenti e desideri, pur [illegible] circondarsi di medici che alimentino [illegible] [illegible] convinzione di essere gravemente infermo.

Così nella sua egoistica e maniacale presunzione Argan giunge al punto di voler far sposare la figlia Angelica [illegible] un giovane medico, a sua volta figlio di un medico, [illegible] quando scopre che è innamorata di Cleante la minaccia di rinchiuderla [illegible] convento. Non si accorge, nella [illegible] cecità, di diventare [illegible] sua volta strumento delle mire altrui: la seconda moglie Beline, avida e opportunista, sfrutta [illegible] situazione per farsi intestare tutto il patrimonio.

Il finale della commedia, che abilmente trasforma il malato in medico, irride ancora [illegible] volta alla pochezza umana, a [illegible]i Buzzanca regala un pizzico di italico sapore. [v. p.]

Fanny Cadeo a Castellar Guidobono

C'è la velina

Fanny Cadeo al Mayerling

TORTONA. Ospite d'eccezione domani sera al Mayerling di Castellar Guidobono, vicino [illegible] Tortona. Protagonista [illegible] Fanny Cadeo, la «bellissima» che ha raggiunto la notorietà nel ruolo di «velina» a «Striscia la notizia».

Conclusa per il momento la parentesi televisiva, [illegible] bella Fanny si è data al cinema e alla musica, incidendo [illegible] album che riunisce sonorità tipicamente [illegible] discoteca con quelle del mambo.

Al Mayerling la soubrette presenterà il su[illegible] spettacolo musicale, per poi intrattenersi [illegible] il pubblico nella «Jessica class», la [illegible] [illegible] della discoteca inaugurata [illegible] settimana scorsa. [d. sa.]

Una sfilata di bellissime

Domenica [illegible] Trecate la Muti e questa sera Monica Bellucci

NOVARA. Sfilano le «bellissime» nelle discoteche della provincia. Monica Bellucci e Ornella Muti sono le due star attese stasera e domenica al «Celebrità» di Trecate. La Muti, tra le più celebrate attrici italiane, ha [illegible] un periodo [illegible] stasi, tornando recentemente alla ribalta [illegible] «L'amante bilingue». Non è una novità in senso assoluto per il locale alle porte di Novara: Ornella era già stata ospite l'anno [illegible]. Tornerà domenica sera.

Del tutto inedita (ma ancora incerta) la presenza al «Celebrità» di Monica Bellucci, 26 anni, perugina, passata da fotomodella e presente da attrice. Dopo il «flop» de «La Riffa», la Bellucci ha trovato una piccola parte nel top film della scorsa stagione, «Dracula». Adesso è ritornata al cinema italiano, interpretando i «Mitici, colpo gobbo a Milano», [illegible] fianco di Claudio Amendola e Ricky Memphis.

Non solo grandi attrici, ma anche popolari deejay in provincia [illegible] Novara: per domani sera al «Mirage» di Arona è attesa la visita di Amadeus, direttamente da Radio Deejay Network. [m. p.]

Viva attesa per Ornella Muti

IN SETTIMANA

TEATRO

Gravina e Vanoni due debutti martedì

TORINO. Il teatro caratterizza la settimana di spettacolo torinese. Martedì sera, in particolare, debuttano due star: Carla Gravina interpreta al Carignano «La morte e la fanciulla», Ornella Vanoni canta e recita al Colosseo «Lettera a una figlia». In campo musicale, mercoledì 2 alle [illegible] al Teatro Regio l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Zubin Mehta in concerto con la violinista Midori in musiche di Schubert, Brahms e Beethoven. L'incasso della serata [illegible] devoluto in beneficenza alla Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro.

AOSTA

In [illegible] al Giacosa il [illegible]do del cinema

AOSTA. Il mondo del [illegible] con le sue tinte fosche è lo scenario che verrà proposto dallo spettacolo in lingua francese «Partenaires» di David Mamet, [illegible] in scena lunedì al Giacosa di Aosta dal «Theatre de la Michodière». La realizzazione rientra nell'ambito della Saison culturelle.

BORGOVERCELLI

Teocoli e la Gialappa con il vero Vettorello

BORGOVERCELLI. Dalle 23 di questa sera, al Globo, la Gialappa, Teo Teocoli e tutta la banda spassosa di «Mai dire gol» presenteranno la trasmissione televisiva... senza però andare in onda. Il programma di Italia 1 si trasformerà dunque in [illegible] show da discoteca, al quale interverrà anche il vercellese Mario-Savoia Vettorello, padre televisivo di Gianduia. [g. bar.]

ASTI

Arriva dalla Svizzera il batterista Hauser

ASTI. Concerto di richiamo questa sera alle 22,30 [illegible] circolo «Al Pino» [illegible] via Natta 49 del batterista svizzero Fritz Hauser. Virtuoso, apert[illegible] numerose esperienze, dal jazz alla [illegible]sica colta, Hauser ha all'attivo numerose incisioni; per lui hanno scritto autori come John Cage, Pierre Favre e altri. L'ingresso costa 10 mila lire. Per le prenotazioni telefonare al numero 0141/592.717. [c. f. c.]

Una batteria, una tromba, una chitarra e un basso per regalare emozioni

Insolito quartetto jazz al Duit

Dalle 22 di oggi il Circolo culturale di piazza Vuillermin ospiterà la musica di Luciano Bodria Dick Pearce, Giulio e Massimo Camarca. Per l'aostano «Tatina» la serata segna il ritorno sulle scene

AOSTA. Dopo più di un anno di assenza dal mondo musicale, Luciano Bodria, meglio conosciuto «Tatina», ci riprova e ritorna a

Il batterista aostano sarà oggi alle 22 al circolo Duit di piazza Vuillermin, affiancato dal trombettista anglo-americano Dick Pearce, dal chitarrista torinese Giulio Camarca e bassista Massimo Camarca, giovane promessa della italiana.

Un quartetto insolito che riunisce elementi che hanno alle spalle già buona «storia di jazz». Trombettista d'eccezione, Dick Pearce è considerato il nuovo Clifford Brown, scomparso alcuni anni fa. Il musicista anglo-americano nella carriera, cominciata più di vent'anni fa, ha collaborato con i più importanti jazzisti della scena mondiale. Ronnie Scott a Jackie Lean e Sonny Still a Oscar Peterson.

Grande esperienza anche per il chitarrista Giulio Camarca. Ha suonato con musicisti del calibro di Chet er e Lou Bennet. Ora è docente chitarra al conservatorio Novara.

Il concerto al circolo Duit è il primo per il «Dick Pearce quartet». Il gruppo musicale Aosta nei prossimi giorni si sposterà a Biella, Torino e poi a Perugia.

Per Luciano Bodria è quindi un grande ritorno. Il batterista

aostano Luciano Bodria

aostano è lontano dalle scene dalla pubblicazione del suo compact disck «Amusement: Afro and latin jazz», inciso più un anno fa, che ha ottenuto buon successo di critica e di pubblico.

Luciano Bodria, che in passato ha suonato musicisti americani Charles Tolliver e Dave Redman, vuole ri- a fare musica, ad alto livello, riproponendo il meglio del jazz, prediligendo quello con influenze afro e sudamericane.

Sandra Bovo

Nove band in concerto

AOSTA. Musica per aiutare le vittime della guerra in Bosnia. La «Compagnia dei motori», in collaborazione con Amnesty International e il Progetto giovani del Comune di Aosta, ganizzato per questa il «Concerto per Sarayevo». L'appuntamento per le 22 e si concluderà a tarda notte.

La serata di beneficienza avrà come protagoniste otto band rock valdostane: gli «Andalusia», gli «Avatara», i «Cornucopia», i «Scorie radioattive», i «Los bastardos», i «Miami bitch», i «Chimera», e gli «Antenati».

Dopo il rock il jazz. Al «Concerto per Sarayevo» parteciperà anche il quartetto jazz composto da Beppe Barbara al pianoforte, Maurizio Bucca al contrabbasso, Nini Vietti alla batteria e dalla vocalist Donatella Chiabrero.

I fondi raccolti nella serata (con un aumento di mila lire sul prezzo delle consumazioni) verranno destinati agli aiuti umanitari da alle popolazioni della Jugoslavia.

GIOVANI MUSICISTI

Chitarra classica del Trio Vivalde

Primo appuntamento per la rassegna dedicata ai giovani musicisti locali, organizzata dall'Associazione musicale valdostana. La quinta edizione manifestazione s'inizia oggi alle 21 all'Istituto musicale Aosta. Protagonista sarà il «Trio Vivalde»: Margherita Vallomy, Andrea De Vecchi e Davide Vicentini, alla chitarra classica.

STASERA AL CINEMA

Corsol Tel. (0165) Or.: 20/22 Lire 10.000	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. **Comico**
Gran Paradiso Tel. (0165) Or.: Lire	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 8.000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**
CERVINIA Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: Lire 13.000	**Banchetto** di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 42' **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 9000	**L'ombra del lupo** di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h **Drammatico**
Politeama V. Pieve (Cineclub) Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,15	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) Or.: 20/22	**The snapper** di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30'

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:

144-66-0919

GIORNO E NOTTE

Ballo liscio «Divina»

Stasera è in programma nella discoteca di Ivrea tradizionale appuntamento con il ballo liscio. Sul palco ci sarà dalle 22 l'orchestra «I nuovi orizzonti». Proporranno musica romagnola, oltre ai brani «classici» di musica leggera degli anni Sessanta.

QUART

«Underground» al max»

La discoteca Quart propone oggi serata tema per i giovani appassionati musica «underground». I «mix» della «Kaos gang» proporranno brani «alternativi» a partire dalle ore 22.

AOSTA

Concerto «jazz» in Regione

Il salone delle manifestazioni palazzo regionale ospiterà domani alle 21,30 concerto di musica «jazz». Sul palco saliranno tre artisti di grandi capacità, più volte premiati dalla critica. Tiziana Ghiglioni (voce), Gianluigi Trovesi (clarinetto) e Umberto Petrin (pianoforte) proporranno brani di Steve Lacy, Horace Silver, Ornette Coleman, Carla Bley, oltre ad alcuni «originals» Petrin.

COURMAYEUR

Concerto di musica classica

L'Azienda promozione turistica propone domani sera l'appuntamento la musica classica. Al palazzo dei congressi 21,15 ci sarà il terzetto «Salotto borghese». Sul palco saliranno il baritono Sergio Farina, il violinista Bruno Landi e il pianista Teresio Colombotto.

Iscrizioni per la «Rassegna rock»

L'associazione «Spazio futuro» di Tavagnasco ha aperto iscrizioni (gratuite) per la quinta edizione della «Rassegna rock». I partecipanti devono inviare alla sede dell'associazione, in via Roma 34, Tavagnasco, una cassetta, una scheda biografica e scheda tecnica del gruppo, entro il 20 . Per informazioni telefonare a Luca Bringhen, al numero 0125/758450.

France 2 ospita Jean Hetzfeld, uno dei migliori reporter di guerra d'oltralpe

L'America di «Paris Texas»

Su Tsr morte e intrigo nel film «Double vision»

Alle 20,05 Tsr trasmette *«Les tautards font de la télé»*, un reportage su un'iniziativa di reinserimento culturale e professionale, attuata dai francesi nella prigione Bochuz. In questo istituto pena le telecamere non servono solo a sorvegliare i detenuti. I prigionieri hanno infatti costituito una televisione ad uso interno, di cui sono i promotori e gli attori.

Alle 20,35 sulla rete svizzera *«Double vision»*, un film televisivo di Robert Knights con Kim Katral. Ne protagonista una giovane donna, che rinvia data del suo matrimonio per raggiungere Inghilterra la sorella gemella, sulla quale ha fatto strani sogni premonitori. È arrivata a Londra apprende che appena morta annegata. Un mistero sul quale non le resterà che indagare.

Alle 22,40 France 2 presenta *«Bouillon de culture»*. Fra gli invitati Jean Hetzfeld, dei migliori reporter guerra francesi. Ridotto al silenzio per qualche mese da una pallottola di cecchino serbo ritorna in attività con un libro di rie, ricco di riflessioni sulla vita e sulla morte.

Nastassia Kinski, oggi su France

Alle 24 Tsr propone *«Faux rapports»* (CH, 1991, 70'), un film di Daniel Calderon Te- Celio. Ne protagonista detective commerciale, stanco del suo lavoro e dei rapporti che intrattiene le donne. Vorrebbe apportare dei cambiamenti alla sua situazione. E tutto ciò si verifica l'intrusione nella sua vita di un tipo originale e piuttosto semplice.

Alle 0,20 France propone il film *«Paris Texas»* (Francia-Germania, 1984, 135'), di Wim Wenders Nastassia Kinski e Harry Dean Stanton. protagonista uomo perduto. Dopo camminato a lungo nel deserto arriva in località del Texas, dove vivono suo fratello e figlio. Ma lui non contenta: vorrebbe anche ritrovare la sua donna, persa tanto tempo prima. Un «on the road» col fascino dell'America della sua musica. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. 67. guarda Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. Tango Or.: 18,30.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. lontano così vicino. Or.: 19,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: Nel nome del padre. Or.: 16; 17,05; 19,50; 22,30. Sala 2: Bronx. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: La casa degli spiriti. Or.: 10, 10,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller Mr. Jones. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL San 24. man. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. Film bianco. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. Belli e fumosi vampiri. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. Il profumo papaja verde. Or.: 15; 16,55; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5. Così lontano quattro sottozero. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Lieva d'oro. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45;
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Hood - Un uomo in calzamaglia Or.: 15,45; 17,58; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. I tre Bert. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. L'uomo che guarda. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5. Carlito's way. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. Robin Hood - in calzamaglia. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. Mrs. Doubtfire. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. Doubtfire. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Malice (il sospetto). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po il banchetto di nozze. Or.: 18,30;
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. Il giudice ragazzino. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. Free Willy - Un amico da salvare. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Film bianco. Or.: 18,30; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
2 v. Pomba 7. L'uomo che guarda. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. Un mondo perfetto. Or.: 20, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Storia di una capinera. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale. La famiglia Addams 2. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Perdiamoci di vista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Quel che resta del giorno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Piccolo Buddha. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA 326. Doubtfire. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: La Rondine (23/3-10/4); Il Flauto Magico (22/4-8/5); d'amore (20-29/5); La Cenerentola (14-30/6). Biglietteria (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. XXXIX Festival dell'Operetta: stasera ore 20,45 Sogno di un valzer di O. Straus con la Comp. Ital. di Operetta con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corra- 27/2 ore 21 serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T. S. Friuli Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano L'Idiota di Dostoevskij, con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49. Or.: 12-18, lun. Tel. 517.62.46/54 45.62. giorni.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19, Tg della Valle d'Aosta
Industrie de montagne

7,20 voix Vallée

12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Chiacchiere sottovoce

Radio Monte
9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiziario
10,30 Disco box
Pomeriggio giovane
16 — Rock gala

Top
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio dee

Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 Liscio per favor
20,30

Valle d'Aosta 101
Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 101... giocai
11,30 Top '60, '70
12; 18 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound, con Andrey
18 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, regionale
14 — Colorina, telenovela
15 — Cane bianco, film
Pro e contro

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, notizie
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — non stop, di Luca Attucci

Radio Club
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 45686, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più musiche tutti i tempi

Rete Piemonte
18; 19; 20 Tg l'ora
18,55 Discoteche in video
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Voglia di libertà, film

Suisse Romande
9,20 Zoolympica
10,35 Vive les animaux
11 — Perry Mason
12,15 Hélène et les garçon
12,45 TJ-Midi
13,05
13,25 Arabesque
14,15 Drôles de dames
15,05 Inspecteur Derrick
16,05 La famille des collines
17 — Il était une fois
18,40 Téléduo
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
20, Double vision
22,15 Ces années-là
Tj-nuit

Radio St-Vincent
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali
13 — Euro news, notizie dal mondo
14,30 Supermusic, studio rock
— I guerrieri Ninja, telefilm
21,15 Punto volley
21,45 Telesport, rubrica

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — Perché ?, talk show
17,30 La ribelle, telenovela
19; 22,30 Tg regionale
19,30 Conversazioni allo specchio

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22,00 Infovallée news
10 — Contatto radio con Sandra Mondaini
12; 16,15 Meteo/viabilità
14,20 Novità discografiche

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione tenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Pallavolo, la squadra aostana ha sconfitto la capolista

Il Cral ferma l'Omegna

Exploit che dà morale al sestetto del presidente Pella. Nuova sconfitta invece dell'Olimpia sul parquet dell'Ovada. Hanno vinto il primo set, poi il crollo

AOSTA. Il Cral Cogne impone l'alt alla capolista Omegna, ma l'Olimpia torna sconfitta dalla trasferta di Ovada.

I campionati di pallavolo hanno riservato gioie e dolori alle squadre valdostane. In C2 femminile la squadra del presidente Pella si è resa protagonista di un exploit superando per 3-1 la battistrada, mentre in C1 maschile il sestetto di Torrione non è riuscito a ripetere il successo ottenuto nel turno precedente.

Il Cral Cogne ha dimostrato contro la prima della classe tutte le proprie potenzialità, cancellando le apprensioni che erano sorte dopo alcune prestazioni opache.

Perso il primo set per 15-4, le aziendali si sono aggiudicate i successivi parziali per 15-10, 15-12 e 15-11 tra l'entusiasmo dei tifosi. Due punti fondamentali per il proseguo del campionato delle aostane, anche sotto il profilo morale.

«Contro le squadre più titolate - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro - riusciamo sempre a fornire delle ottime prestazioni, mentre nelle partite che sembrano presentare minori rischi la squadra perde concentrazione. La sfida con l'Omegna non era certo cominciata bene, visto che per una serie continua di errori non riuscivamo a contrastare il gioco d'attacco delle ospiti».

Azione sotto rete della squadra del Cral Cogne che ha sconfitto la capolista

«Alla fine del primo set - aggiunge Moro - ho spiegato alle ragazze l'importanza di giocare senza patemi d'animo e la squadra si è trasformata. Con molti primi tempi abbiamo messo in difficoltà la capolista. Ho dato spazio a tutte le giocatrici, ottenendo le risposte che mi aspettavo. Adesso dobbiamo proseguire su questa falsariga per risalire altre preziosi posizioni in classifica».

Nulla da fare, invece, per l'Olimpia sul parquet dell'Ovada. Dopo essersi aggiudicati il primo set con il punteggio di 15-13, Ramella e compagni hanno ceduto nei successivi parziali per 15-1, 15-6 e 15-12. Come sempre gli aostani hanno alternato momenti di bel gioco a errori assurdi.

I piemontesi hanno sfruttato a dovere le pause dell'Olimpia per aggiudicarsi l'incontro senza eccessivi problemi. [s. b.]

Pallamano

Vittoria (20-16) del Sant'Orso

VERRES. Torna al successo il Sant'Orso Aosta Fila Welcome nel campionato di serie A2 di pallamano femminile, mentre in C maschile gli aostani incappano in un'altra sconfitta. Tiziana Morrone e compagne hanno superato il Bologna con il punteggio di 20-16, agganciando le emiliane al quart'ultimo posto della classifica, mentre i ragazzi del presidente Sagaria hanno [illegible] un pericoloso passo falso nella lotta per la salvezza. La sfida tra il Sant'Orso e il Bologna è stata caratterizzata da un buon avvio delle aostane, che si portavano a condurre per 3-1, ma venivano poi raggiunte dalle ospiti sul 4-4. Le squadre andavano al riposo sul 9-9, poi le biancoviola riuscivano a dare maggiore linearità alle manovre d'attacco e chiudevano 20-16.

«Le armi più convincenti sono state il contropiede e l'aggressività in difesa - spiega l'allenatore Aldo Di Marco -. Era una partita fondamentale per la permanenza in A2. Visto l'importanza della posta c'è stato un pò di nervosismo in alcuni momenti. Le ragazze hanno comunque saputo mantenere la calma. Dobbiamo, in ogni caso, riuscire a esprimerci con maggiore continuità, evitando alcuni cali di tensione».

Migliori realizzatrici sono state Tiziana Morrone e Vanessa Zappa, con 6 reti ciascuna. Hanno completato il bottino Sofia Cossard e Vedrana Grbesa (4). In classifica le aostane e il Bologna, a quota 13, precedono lo Spallanzani (12), il Caldogno (10) e il Coccaglio (1). Al termine della regular season retrocederanno in B le ultime due classificate, mentre la terz'ultima dovrà affrontare i play out. Sabato prossimo per la squadra di Di Marco trasferta a Mugello.

In campo maschile il Sant'Orso non è riuscito a sfruttare il fattore campo contro il Casale, perdendo per 18-13 e facendosi così agganciare dai piemontesi in classifica. Chiuso il primo tempo in svantaggio di 3 reti (6-9), i biancoviola hanno [illegible] la rimonta nella ripresa, ma hanno commesso troppi errori in fase conclusiva fallendo, tra l'altro, cinque rigori.

«Ci sono stati dei miglioramenti rispetto alla partita precedente - sottolinea il giocatore Luca Vizzi -, però dobbiamo essere più concreti in attacco per poter evitare pericolosi passi falsi.

Abbiamo chiuso l'andata con soltanto 6 punti, però abbiamo tutte le possibilità per disputare un buon girone di ritorno e chiudere il campionato in una posizione di tutta tranquillità».

Miglior realizzatore è stato Renato Mattiotti, con [illegible] reti. Sono andati a segno anche Arduino Trevisan, Luca Vizzi (3) e Andrea Esposito (2). Domenica per il Sant'Orso ancora un impegno casalingo: gli aostani affronteranno alle 11 a Verrès il Rescaldina. [s. b.]

FONDO

Dopo vent'anni dall'ultima edizione

Ritorna a Cogne la Coppa d'Acciaio

Un'immagine di una delle prime edizioni della Coppa d'Acciaio a Cogne

COGNE. Torna la Coppa d'Acciaio. Dopo una ventina d'anni di oblio, per iniziativa dell'associazione [illegible] musei di Cogne, la collaborazione degli operatori turistici, della sottosezione montagna del Cai e della Cogne acciai speciali, si ripresenta nel calendario agonistico valdostano una delle leggendarie gare della storia dello sci valdostano. L' edizione della «Coppa d'Acciaio 1994» è in programma sabato 26 febbraio alle 13,30 a Cogne. La Coppa d'Acciaio era nata nel 1937 e aveva cessato di essere disputata negli anni Settanta. La competizione era riservata, nei primi anni, solo «ai dipendenti della Cogne con anzianità minima di servizio di [illegible] mesi» e poi era stata estesa ai familiari. La nuova gara prevede una gara di fondo a tecnica classica sulla distanza di 15 chilometri. Ogni formazione dovrà essere composta da 3 elementi, tutti residenti nello stesso comune. Ogni concorrente dovrà effettuare il percorso con lo zaino a spalle, per un peso complessivo di squadra di 12 chili. Ogni squadra dovrà anche effettuare una prova di tiro nel poligono di biathlon di Lillaz. [a. c.]

NUOTO

Ha vinto due gare

Valenti qualificato agli italiani

[illegible] Buone prestazioni dei nuotatori valdostani ai campionati giovanili invernali. Su tutti, Massimo Valenti che ha vinto i titoli dei [illegible] dorso in 2'23"37 e nei 100 dorso, gara nella quale con un eccellente 1'05"7 ha ottenuto la qualificazione per i campionati italiani giovani indoor.

In evidenza: Andrea Savoia, secondo nei 200 dorso e terzo nei 100 dorso; Paolo Verraz, secondo nei 200 farfalla, terzo nei 100 farfalla, 200 misti e ancora terzo nei 100 dorso; Fabio Verraz, terzo nei 1500 stile libero. Tra le ragazze buone le prove di Paola Telloli, terzo nei [illegible] stile libero e Michele Framarin, terza nei 100 dorso.

Le staffette si sono difese bene: terzo il quartetto juniores femminile nella 4 x 100 stile libero con Framarin, Levèra, Monolet, Telloli; seconda la formazione maschile cadetti nella 4 x 100 stile libero con Pesavento, Savoia, Cantele, Verraz Paolo, e quarto il quartetto ragazzi nella 4 x 100 stile libero con Verraz Fabio, Enrietti, Santomassimo, Valenti.

Molti degli atleti valdostani in gara hanno migliorato i primati personali. Mario Cantele ha stabilito il nuovo record nei 50 stile libero, nuotando in 26"67, Elisa Scotese nei 50 stile libero (33"69) e Nadia Parrello [illegible] nei [illegible] stile libero (32"57). [a. c.]

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Entusiasmo, ironia e indignazione serpeggiano tra docenti e allievi

La bollatrice divide l'Università

Prof assenteista si difende

La bollatrice all'Università divide. Se alla facoltà di Economia di Venezia (dov'è stata introdotta un anno fa su base volontaria) ha avuto successo (timbra tra l'80 e il [illegible] per cento dei docenti, rettore compreso) e si pensa di estenderla alle altre facoltà, a Torino le opinioni dei prof sono discordi. Prevalgono indignazione, ironia [illegible] [illegible] entusiasmo che [illegible] di sfida nei confronti dei colleghi [illegible] assidui. «Ben venga, chissà che non [illegible] a farmi pagare gli straordinari» [illegible] [illegible] battuta in voga. In mezzo gli studenti, che ieri a Palazzo Nuovo osservavano [illegible] curiosità l'arrivo dei docenti tradizionalmente ritardatari.

Il «badge» per verificare la presenza in ateneo è in uso da molti anni al Politecnico, ma solo per il personale [illegible] docente. Un certo numero di professori, invece, possiede [illegible] scheda magnetica per accedere a biblioteche, laboratori e per entrare nell'Ateneo di notte o la domenica. «Con questa [illegible] - spiega il preside di Ingegneria, Pietro Appendino - si verifica chi c'è, ma solo per motivi di sicurezza, non per controllare l'orario».

Il professor Appendino e il preside [illegible] Architettura, Riccardo Roscelli, non hanno mai sentito gli studenti lamentarsi per l'assenteismo [illegible] docenti. Roscelli: «Può capitare di farsi sostituire per [illegible] convegno, [illegible] [illegible] ne è mai nata [illegible] discussione specifica». Appendino: «Quando [illegible] che c'è chi accumula tre quarti d'ora di ritardo, mi [illegible] davvero [illegible] [illegible] problema qui sia poco attuale. Evidentemente conta il fatto che [illegible] sede sia unica, che i docenti a tempo pieno siano sempre presenti».

«Ci sono tanti modi per verificare l'assiduità» osserva Roscelli. «Per statuto al Poli esistono [illegible] Comitato paritetico per la didattica, di Ateneo, e le commissioni di facoltà, organismi composti [illegible] un [illegible] pari [illegible] studenti a docenti: svolgono verifiche sull'insegnamento e registrano i problemi degli iscritti, dalle biblioteche al rapporto con i professori. Sono strumenti duttili».

Il professor Appendino: [illegible] vi[illegible] presidente del Comitato paritetico è uno studente. Questo [illegible]gano raccoglie informazioni anche attraverso la prassi consolidata dei questionari che gli iscritti compilano a fine [illegible]. I temi toccati? Puntualità dei docenti, chiarezza [illegible] spiegazioni, coerenza delle esercitazioni [illegible] le lezioni. «E' una verifica utile - dicono - anche per i docenti. Nessuno s'è mai rifiutato [illegible] farsi giudicare».

Nella bagarre seguita alla proposta di istituire [illegible] controllo orario per tutti, docenti e non, c'è chi ritiene di essere stato [illegible]lato sull'altare di una provvisoria «glasnost» accademica. E' il professor Massimo Roccella di Giurisprudenza, titolare delle cattedre di Diritto del lavoro e di Diritto [illegible] del lavoro, quest'ultima in affidamento gratuito. Mercoledì [illegible] stato richia[illegible] dal preside, il professor Gian Savino Pene Vidari, con un telegramma. Il preside [di una facoltà con undicimila studenti e appe[illegible] una sessantina di docenti] ha ritenuto che un braccio al collo non sia motivo sufficiente per annullare gli esami.

«In [illegible] anni - replica Roccella - è la prima volta che mi assento: [illegible] testimoniano i miei studenti e i registri delle presenze. Un grave incidente [illegible] ha [illegible]stretto al congedo per malattia dal 4 dicembre. Una frattura non si è rimarginata, non posso rischiare di cadere». E ancora: «Sono docente a tempo pieno, non ho studi né collaborazioni. [illegible] me conta la rispettabilità di fronte agli studenti. La mia colpa? Essermi presentato lunedì per la discussione della tesi [illegible] due mie laureande e aver chiesto di andarmene subito dopo, dimenticandomi di firmare. Questa svista e lo spostamento degli appelli di martedì e mercoledì sono dovuti al ricovero in ospedale di mio padre: un motivo che basta a giustificarmi. Insegno Diritto del lavoro, so che il [illegible] comportamento è ineccepibile».

Maria Teresa Martinengo

IL [illegible]

«Un numero verde»

Buone notizie per gli studenti che hanno bisogno di informazioni [illegible] esami, appelli, tasse e quant'altro è indispensabile sapere per destreggiarsi nella vita dell'Università. Il rettore Mario Umberto Dianzani ha annunciato che l'Ateneo ha preso contatto con [illegible] Sip per l'attivazione di [illegible] numero verde. La linea servirà - si dovrà poi decidere [illegible] attraverso una segreteria o [illegible] in viva voce di [illegible] impiegato - a far risparmiare tempo e viaggi soprattutto agli universitari che abitano fuori Torino. Il reperimento di informazioni, evitando le code alle segreterie, è comunque già possibile oggi attraverso gli sportelli elettronici cui si accede con [illegible] Athena Card del Sanpaolo. Una diffida è invece partita dal rettorato alla volta del 144 [illegible] Green Line. Lo sportello telefonico privato «La [illegible] di Palazzo Nuovo» non potrà più usare la parola «Università».

I presidi di Ingegneria, Appendino (a sin.) e [illegible] Architettura, Roscelli

IL CASO

[illegible] ALLA PROCURA

A Scienze politiche laureanda denuncia Ricercatore replica «E' tutto falso»

«Due milioni e molestie per la tesi di laurea»

Gli appuntamenti con il ricercatore per concordare il lavoro di preparazione della tesi di laurea avvenivano al bar, meglio [illegible] di [illegible]. Sempre galante e complimentoso lui, un po' timorosa e perplessa lei. Poi le avances esplicite verso la studentessa, molestie sessuali, insomma. Infine, la goccia che ha fatto traboccare [illegible] vaso è stato il consiglio alla ragazza di rivolgersi a un centro [illegible] in grado di dare una sistemazione dignitosa alla tesi, altrimenti impresentabile. Due milioni e tutto s'aggiustava.

Una brutta storia di molestie e di soldi, di accuse e controaccuse approdata dall'Università di Torino alla Procura della Repubblica perché chiarisca tutto. Una brutta storia che il ricercatore denunciato dall'allieva ha definito ridicola e una montatura, e di cui si parla con comprensibile imbarazzo nell'ambiente accademico.

Protagonisti sono una studentessa torinese di Scienze politiche, Anna Paola Mancio, e un ricercatore presso il dipartimento di Studi politici, il dott. Nunzio Dell'Erba. Non ha avuto esitazioni la ragazza ad inviare in Rettorato un esposto-denuncia quando s'è convinta che il comportamento del ricercatore era andato oltre il consentito. Ha descritto nei particolari quelli che lei riteneva soprusi: gli incontri dei due nei bar e di sera, anziché all'università e durante gli orari previsti; le battute e le avances; i suoi giudizi pesanti sulle ricerche e sull'elaborazione della tesi; infine l'invito a sistemare tutto con il versamento di due milioni.

Esagerazioni, equivoci, incomprensioni? E' toccato al preside della Facoltà, il prof. Gian Mario Bravo, occuparsi dello scottante caso. Ha riempito pagine di dichiarazioni e testimonianze. Il preside però precisa: «Non posso dire niente, perché è in corso un'inchiesta della magistratura». Il prof. Bravo [illegible] sentito soprattutto il dott. Dell'Erba che è caduto dalle nuvole. Io molestatore? Falso, era lei semmai che veniva da me vestita con minigonne vertiginose e aveva atteggiamenti provocanti. Io minacciavo di bloccarle la tesi di laurea? Impossibile per un ricercatore, può farlo solo il docente che dà la tesi. Richiesta di soldi? Un'invenzione: chi [illegible] conosce sa come mi comporto sul lavoro e nella vita privata.

Soprattutto il ricercatore non riusciva a spiegarsi il perché quella [illegible] ce l'avesse tanto con lui. «Rischio d'essere rovinato» ha confidato con l'animo distrutto, ai più cari amici e colleghi.

Infondate o no, le affermazioni della laureanda non potevano non richiedere un chiarimento definitivo. Di qui la decisione del rettore Mario Umberto Dianzani [illegible] trasmettere gli atti alla magistratura. L'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore Fassio che [illegible] sentendo i protagonisti della vicenda. [illegible] [illegible] finora c'è che le autorità accademiche non hanno preso alcun provvedimento amministrativo nei confronti del ricercatore, il quale continua la sua attività didattica a Scienze politiche.

Guido J. Paglia

Il prof. Gian Mario [illegible] (in alto) preside di Scienze politiche e il rettore Mario Umberto Dianzani che ha inviato alla magistratura la denuncia presentata dalla studentessa

Leinì, Romina, Angela e Morena vivevano con gli zii in una cascina in mezzo a decine di cani e gatti

Picchiate e umiliate dai genitori affidatari

L'inferno di tre bambine, una fugge e li denuncia ai carabinieri

Per anni ha subito le violenze degli zii, [illegible] genitori affidatari, come un'abitudine, una tortura odiosa ma in fondo inevitabile. Pensava che le botte, le sigarette [illegible] sul braccio, le ferite che faticano a rimarginare fossero [illegible] punizione da accettare in silenzio, come se per gli adulti fosse un diritto abusare dei bambini [illegible] loi.

Quando s'è resa conto che la [illegible] vita era un incubo senza senso, Romina, 11 anni, ha trovato la forza di ribellarsi. E' scappata di casa [illegible] sera di due settimane fa. Ha vagato per le campagne [illegible] Leinì fino a quando s'è imbattuta in un bar. Con [illegible] aveva solo [illegible] lire e un numero di telefono del compagno di banco a scuola. E' andata all'apparecchio, ha fatto quel numero. «Venite a prendermi, vi prego».

Quattro giorni dopo il [illegible] disperato appello, anche la sorella Angela, 14 anni, e la cugina Morena, 9, tutte affidate a q[illegible] due [illegible] zii (60 lei, 54 lui), sono uscite da un incubo che sembrava non dovesse avere mai fine. Su segnalazione dei genitori [illegible] compagno di scuola di Romina, i carabinieri sono andati nella cascina dove le tre bambine vivevano, in mezzo a un [illegible]inaio [illegible] [illegible]i e gatti. I medici legali dell'Usl di Settimo e del Cto di Torino, che le hanno visitate, hanno riscontrato [illegible] tutte segni di violenza in varie parti del corpo: lividi, bruciature, cicatrici. Romina portava un paio di vecchie scarpe: due numeri in meno rispetto alla lunghezza dei piedi.

Contro gli zii è subito scattata una denuncia per lesioni e maltrattamenti: se [illegible] occupa il sostituto procuratore presso la Pretura, Giorgio Vitari. In attesa del processo, i giudici del Tribunale per i minori hanno tolto la patria potestà ai coniugi. Romina è stata affidata con la sorella Angela alla famiglia alla quale [illegible] telefonato la sera in [illegible] è fuggita di [illegible]. Di Morena si occupa, in [illegible] [illegible] una sistemazione definitiva, un'altra famiglia.

Nella cascina delle violenze, gli zii delle bambine sono rimasti soli. Vero che costringevano le piccole ad alzarsi ogni mattina alle sei per sfamare tutti quegli animali? «No, lo giuro, non è [illegible] piange e si dispera la donna. E quei lividi? «Se li sono procurati le bimbe giocando». E le cicatrici? E i segni delle bruciature? Romina ha raccontato che nelle sere in [illegible]i si ubriacavano, gli zii perdevano letteralmente il controllo. «Ma no, si inventa tutto, vai a capire che cosa le passa per la testa. Da quando ci sono state affidate, una decina di anni fa, quelle bambine [illegible] tutta la nostra vita. Non possono togliercele così, per un capriccio. Faremo di tutto per riaverle [illegible] noi».

Ma è troppo tardi. Nella sua [illegible] casa, alla periferia di Leinì, Romina si stringe alla madre [illegible] [illegible] compagno [illegible] banco. La guarda, sgrana gli occhi marroni e profondi e parla come una persona grande. Dice: «La mia [illegible] mamma ha la sua vita: viene a trovarmi quando esco da scuola, ogni tanto telefona». E aggiunge: «Non voglio tornare dagli zii, ho troppa paura, mi hanno fatto soffrire troppo. Adesso sto bene qui, con mia sorella».

La coppia che si prende cura di lei e di Angela ha già due figli: «Abbiamo accettato di prendere le bambine con noi per evitare che passasse troppo tempo prima che qualcuno offrisse loro l'affetto di cui hanno bisogno. E' bello vedere che dopo la scuola giocano serene in cortile. A volte basta così poco per fare sorridere [illegible] bambino».

Grazia Longo

Sconti e abbonamenti

[illegible] fedeltà per gli [illegible] delle Ferrovie

Abbonamento trimestrale, quadrimestrale, plus per 13 mesi: queste alcune nuove importanti iniziative commerciali che dal 1° marzo saranno avviate dalle Ferrovie dello Stato. Lo scopo è semplificare le procedure di acquisto e premiare «la fedeltà» dei clienti, poiché oltre agli sconti sono anche previsti abbonamenti gratuiti dopo un certo numero di ticket mensili consecutivi.

In particolare, verranno eliminate tutte le formalità finora previste per l'acquisto di abbonamenti a riduzione. Sarà possibile ottenere una tessera valida per [illegible] percorso liberamente scelto (entro la percorrenza massima di 250 chilometri), con la semplice esibizione di un documento, evitando perdite di tempo per certificati, tessere, rinnovi annuali. I nuovi abbonamenti consentiranno anche l'effettuazione [illegible] fermate intermedie.

A tutti gli sposi: gratis una settimana da sogno

Prova il tuo abito da sposa e accessori. Vesti la tua cerimonia in uno splendido ambiente dove qualità e cortesia sono al tuo servizio, vesti il tuo lui con abiti classici o decisamente moderni, consiglia parenti e amici negli acquisti presso i nostri reparti e... alla fine Mondo Moda realizza per te un sogno bellissimo regalandoti un soggiorno completo per due persone in una di queste suggestive località a scelta.

Abiti Carlo Pignatelli

Regolamento del ... disposizione presso il nostro reparto sposi

Mondo Moda

Mondovì Via Langhe, 51/a

ORARIO: feriale 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 - domenica aperto tutto il giorno CHIUSO IL LUNEDÌ

In collaborazione con

ATMOSFERA VACANZE

Agenzia Viaggi e Turismo

MONDOVÌ

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 25 Febbraio 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri all'alba il treno per Cavallermaggiore ha rischiato di deragliare a Monticello

Blocchi di cemento sui binari

Il convoglio partito alle 6,15 da Alba con un centinaio di passeggeri si è trovato la linea sbarrata
Sulla massicciata c'erano anche pietre e un'asta in ferro. Incendiata la stazione Fs incustodita

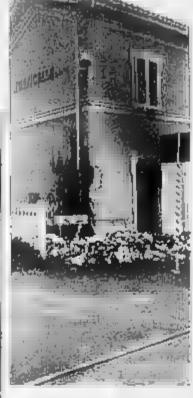
MONTICELLO. Si è sfiorata la tragedia, ieri mattina, sulla linea ferroviaria Cantalupo-Cavallermaggiore: il treno «4497» con un centinaio di passeggeri a bordo, partito da Alba alle 6,15 per Cavallermaggiore, nel tratto Monticello-Santa Vittoria, si è trovato i binari sbarrati da blocchi di cemento, pietre e una spranga in ferro, che hanno rischiato di farlo deragliare. Siccome alla stazione di Monticello e lungo la linea erano stati compiuti numerosi atti di vandalismo durante la notte i [illegible]chinisti, avendo notato irregolarità nella segnaletica, procedevano con l'automotrice a velocità bassissima. Questo ha consentito di accorgersi in tempo della presenza degli ostacoli: sono riusciti a bloccare il treno, per ben due volte, evitando conseguenze che avrebbero potuto essere anche molto gravi.

Il capotreno, Carlo Clerico, di Bra, ha fatto sgomberare immediatamente la strada ferrata e i passeggeri (il treno era affollato da studenti e lavoratori diretti a Cuneo e Torino, nonché da un gruppo di anziani che andava al mare) hanno potuto riprendere il viaggio [illegible] un po' di ritardo. Tutto si è risolto [illegible] molto panico, ma senza danni alle persone. E' accaduto in due punti, a circa un chilometro e mezzo e a due chilometri oltre la stazione di Monticello, verso Santa Vittoria d'Alba.

Ma i blocchi di cemento, i sassi e la sbarra sui binari sono solo un episodio, quello che avrebbe potuto causare i maggiori danni, di un vero raid notturno lungo la linea. Poche ore prima, alle 3, i teppisti avevano dato fuoco [illegible] stazione ferroviaria di Monticello (chiusa da qualche tempo e incustodita). Sull'incendio doloso, gli investigatori sembrano non avere dubbi, anche se le indagini [illegible] ancora in corso. Secondo la ricostruzione dei fatti, gli incendiari sono entrati nel locale-magazzino, forzando la porta, e hanno appiccato le fiamme all'archivio: nel rogo [illegible] andati distrutti un tavolo, un armadio e altri arredi. Una guardia della vigilanza notturna ha notato il fumo e le fiamme uscire dalla stazione e ha dato l'allarme. Sono accorsi i vigili del fuoco di Alba e Bra. I pompieri hanno trascinato sulla piazzetta davanti alla stazione gli scatoloni che stavano bruciando. Sono anche giunti i responsabili delle Ferrovie e i carabinieri di Bra.

Sempre nella notte i teppisti avevano mandato fuori uso un dispositivo automatico di apertura e chiusura dei passaggi a livello e spaccato la lampada di un semaforo. Tre passaggi a livello tra Piana Biglini e Monticello [illegible] così rimasti aperti (di notte non transitano treni sulla linea, ma l'irregolarità sarebbe stata recepita dal macchinista per il segnale rosso). Le Ferrovie hanno provveduto a ripristinare gli impianti in giornata, ma i danni sono rilevanti. Sulla linea transitano 46 treni al giorno, ma è inutilizzata dalle 22 [illegible] alle 6 del mattino.

La stazione di Monticello era già stata presa di mira nelle settimane scorse: le porte e vetri [illegible] distrutte a sassate, un'altra era stata scardinata e portata via. [illegible] eliminare ogni via di accesso, lo sportello della biglietteria è stato murato.

Giuseppina Fiori

La stazione di Monticello incendiata l'altra notte dai teppisti. Il rogo ha distrutto gli arredi (FOTOSERVIZIO MURIALDO)

Si è ripetuta a distanza di un anno l'azione notturna dei teppisti

Raid sulla collina di Bandito Un cane legato con fil di ferro

BRA. Un [illegible] ferito, conigli morti, una gabbia da galline scoperchiata: è il bilancio di un «raid» teppistico notturno nel cortile di una casa di strada Terlapini, sulla collina di Bandito. L'intenzione era probabilmente di rubare, ma qualcuno o qualcosa ha disturbato i «ladri di polli», costringendoli ad allontanarsi senza portare via nulla.

Dice la vittima del tentativo di furto, Mariano Casula, che ha presentato [illegible] denuncia contro ignoti: «Non è la prima volta che casa nostra e i nostri animali sono presi di mira. L'anno scorso ci avevano [illegible]mazzato il cane, sperando così di avere via libera più facilmente. Ne abbiamo p[illegible] un altro, altrettanto efficace [illegible] guardiano ma di taglia meno imponente: per impedirgli di abbaiare gli hanno legato il muso con il fil di ferro».

Zittito il cane con questa rudimentale museruola, i ladri-teppisti hanno fatto strage tra gli animali da cortile che la famiglia Casula alleva per hobby: i conigli sono stati uccisi e le galline stavano per fare la stessa fine, ma l'impresa non è stata portata a termine.

Nel presentare la denuncia, il padrone di casa ha chiesto ai carabinieri di intensificare la vigilanza: «L'invito è stato accolto, non passa notte [illegible] che si vedano pattuglie di militari perlustrare la [illegible]. E questo è il miglior deterrente».

[g. n.]

«Salta» battuta alla volpe

Disguidi della burocrazia. E' accaduto negli uffici della Provincia, deputate al rilascio delle deroghe ai divieti e alle limitazioni all'esercizio dell'attività venatoria. Ne hanno fatto le spese una ventina di «doppiette» braidesi, tra cui il presidente locale della Federcaccia Eugenio Scaglia, che hanno dovuto rinunciare alla programmata battuta alla volpe perché la delibera che la autorizzava si era «persa» nel [illegible] dalla segreteria al servizio di vigilanza. «L'abbiamo saputo dalle guardie provinciali la mattina stessa del giorno fissato per la battuta - dice Scaglia -. E questo dopo aver a lungo penato per ottenere l'autorizzazione all'abbattimento. Ora si[illegible] in [illegible] che la copia della delibera protocollata salti fuori: sempre che non se la siano mangiata le volpi. Le quali nel frattempo fanno strage della selvaggina "lanciata" nelle settimane scorse, che ci è costata decine di milioni».

[g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo poco nuvoloso, con residui addensamenti.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli o moderati da Nord-Ovest.
[illegible] DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso [illegible] nebbia a banchi sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 12; min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 14; min: 2; media: 6

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 10,3; Asti 5; Alessandria 7; Aosta 4; Novara 6; Vercelli 5

Elenco Sip '94

Il duomo di Alba in copertina

ALBA. Il prezioso coro ligneo del Duomo, realizzato nel 1512 dal cremonese Bernardino Fossati, si è meritato la copertina dell'elenco '94 degli abbonati Sip della provincia di Cuneo. Negli ultimi anni le Langhe [illegible] già aperto la guida nel '80 (con il castello di Serralunga) e nell'83 (museo di Alba).

Particolari del coro, composto da 85 scanni intarsiati, tutti diversi - sono raffigurate città con torri, piccoli paesi collinari, chiese, sportelli socchiusi che lasciano intravedere oggetti sacri e profani alternati a felici accostamenti - sono pubblicati in prima e ultima pagina.

La presentazione dell'elenco (278.500 copie che sono consegnate [illegible] le «Pagine gialle» e «Tuttocittà», è stata accompagnata da una visita al coro nella cattedrale di S. Lorenzo.

Il direttore della filiale Sip di Cuneo, Sergio Barberis (coadiuvato dai responsabili Filippo Balocco, Emanuele Massimo e Gianluigi Stanchi) ha illustrato le novità dell'edizione '94.

La guida ha 231.753 abbonati in provincia (più 6049 rispetto al '92), di cui 49302 della categoria «affari» (più 1170). I numeri radiomobile (cellulari compresi) sono 8336 (più 2886). Gli impianti a disposizione del pubblico sono 5008, di [illegible] 1154 cabine stradali e cupole.

Fra le principali novità dell'Avantielenco '94, c'è il servizio «1412: Informazioni numeriche elenco abbonati». Una nuova opportunità che consente di conoscere nominativo, indirizzo e codice postale dell'abbonato al telefono partendo dal suo [illegible]. E [illegible] la «Sip per i clienti», nel quale vengono fornite notizie sulla rete commerciale, [illegible] i negozi «In Sip».

Una tabella evidenzia le nuove tariffe relative alle comunicazioni da e verso radiotelefoni.

Ad Alba, in primavera, 5 mila utenti saranno trasferiti dalle centrali elettromeccaniche a quelle elettroniche, da cui potranno accedere a tutti i servizi telefonici supplementari (avviso e trasferimento di chiamata, conversazioni a tre), [illegible] cambiare il numero di telefono.

Del Duomo e del coro di Alba hanno parlato lo studioso Antonio Buccolo e il direttore della biblioteca Gianfranco Maggi. Il coro dell'antica cattedrale (citata per la prima volta nel Rigestum Comunis Albe del 1153), considerato un capolavoro di intaglio ligneo, è visitato ogni [illegible] da molti turisti. Lo conferma il parroco, don Valentino Vaccaneo.

[g. f.]

UNA STRADA [illegible]

E' la seconda vittima dell'incidente avvenuto l'altra sera sulla via per Fontanelle

Morta anche la ragazza di Borgo

La baby-sitter era alla guida dell'auto che si è scontrata frontalmente con la vettura dell'agente Polfer di Roccavione deceduto subito dopo il ricovero al «Santa Croce». Ferita una diciannovenne di Boves

BOVES. Sono salite a due le vittime dell'incidente avvenuto l'altra sera, sulla provinciale che collega Boves [illegible] Borgo, a 300 metri [illegible] ponte di ferro.

Ieri mattina, poco dopo [illegible] 11, [illegible] morta all'ospedale «Santa Croce» Sabrina Bigongiari, 24 anni, che abitava a Borgo in via Madonna del Campo, ricoverata l'altra se[illegible] per politrauma, nel reparto di Rianimazione.

A causa dello stesso incidente era già deceduto Ivo Pierangelo Bodino, 29 anni, agente della polizia ferroviaria, in servizio a Limone, che abitava con la moglie, Anna Maria Fantino (infermiera all'ospedale di Cuneo) in via via Tetto Giordana 23, a Roccavione. Il cuore dell'uomo ha cessato di battere poco dopo il ricovero a Cuneo.

Ilenia Basso, 19 anni, via Daniele 3, [illegible] Boves, che viaggiava accanto all'amica di Borgo, [illegible] la caverà in dieci giorni. Ha riportato trauma cranico [illegible] contusioni al ginocchio destro.

La ricostruzione dei fatti non [illegible] semplice: l'incidente non ha avuto testimoni. I rilevamenti fatti dai carabinieri [illegible] Borgo San Dalmazzo [illegible] di Boves, fanno supporre che l'«Astra» del Bodino, diretta verso Borgo, si [illegible] [illegible]trata [illegible] la «Orizzont» di Sabrina Bigongiari, che proveniva in senso opposto. Fra [illegible] cause [illegible] malore del conducente e l'asfalto reso viscido dalla pioggia, caduta in serata.

Da sinistra le vittime dello scontro sulla «Bovesana» Pierangelo Bodino (29 anni) e Sabrina Bigongiari (24). A fianco [illegible] sotto due immagini dell'incidente mortale

L'urto è stato frontale; l'«Astra» dopo un volo di venticinque metri, è finita nella scarpata sulla sinistra della careggiata. Il ventinovenne di Roccavione [illegible] rimasto schiacciato fra le lamiere dell'auto capottata. La «Orizzont» della giovane di Borgo, dopo aver rimbalzato sulla carreggiata, ha terminato la [illegible] corsa sul lato opposto della strada.

Sono intervenuti i carabinieri di Borgo, la Croce rossa, i vigili del fuoco di Cuneo. Le condizioni dell'agente [illegible] subito apparse disperate. Ivo Pierangelo Bodino è deceduto poco dopo il ricovero.

I medici della Rianimazione hanno tentato di strappare alla morte la ventiquattrenne borghigiana, figlia del titolare [illegible] negozio di fiori, in via Roma. La salma della giovane [illegible] stata composta nella camera mortuaria del «Santa Croce». La data dei funerali della giovane e dell'agente non è ancora stata fissata, in attesa dell'autorizzazione [illegible] magistrato.

Ivo Pierangelo Bodino lascia la moglie e un bimbo. Originario di Roccavione, dove abitano i genitori, aveva anche una sorella, Ombretta, sposata [illegible] un vigile urbano di Robilante. [illegible]ei mesi scorsi l'uomo era stato coinvolto in un incidente agricolo con il suo trattore e alcune settimane dopo ferito a un occhio, durante le operazioni di potatura di un albero. Sabrina Bigongiari, baby-sitter, lascia [illegible] marito Riccardo Girardi.

L'ingegnere capo della Provincia, Gianfranco Obertino, ieri mattina, dopo un sopralluogo, ha escluso ogni responsabilità dell'ente: «Questi episodi mi addolorano e mi sconvolgono. De[illegible] però ricordare un assurdo legislativo che ha bloccato per [illegible] mesi la costruzione del ponte "gemello", vicino a quello attuale tra Borgo e Fontanelle: una legge regionale di trent'anni [illegible] pretende che i Comuni si autoconcedano le licenze edilizie per le loro opere».

Beppe Sajeva

Provinciale riaperta

Dopo la frana a Roccavione

ROCCAVIONE. Traffico verso la Valle Vermenagna, deviato a Borgo, disagi per gli automobilisti, costretti a percorsi alternativi. E' la situazione creatasi sulla Boves-Fontanelle-Roccavione, dopo [illegible] chiusura della strada, all'altezza del ponte di ferro sul torrente Gesso, per [illegible] «pioggia» di pietre, caduta sabato sulla carreggiata. Lo smottamento ha interessato [illegible] tratto di strada oltre vecchio viadotto sul torrente [illegible] (agibile soltanto da auto e bici, mentre è vietato [illegible] traffico pesante), a poca distanza da dove, alcuni [illegible] fa, era già avvenuto un altro cedimento di terra [illegible] pietre.

Da lunedì scorso le squadre [illegible] operai, incaricati dalla Provincia, hanno fatto cadere pietre [illegible] massi pericolanti e hanno tentato [illegible] consolidare la roccia. «Oggi la strada sarà riaperta - [illegible]ce l'ingegnere capo della Provincia, Giancarlo Obertino -. Il traffico sarà a [illegible] unico alternato. Nei prossimi giorni saranno sistemate reti e griglie di protezione». [g. p. m.]

Dopo la frana di pietre la Borgo-Roccavione è stata chiusa dal ponte di ferro

Nuovo ponte sul Gesso

Sarà inaugurato entro maggio

BORGO. «I lavori, dopo i problemi per la neve, stanno procedendo come previsto. Entro l'inizio di maggio, salvo intoppi dovuti al maltempo, dovremo riuscire ad inaugurare il nuovo ponte in ferro». E' l'assicurazione dell'ingegnere capo della Provincia, Giancarlo Obertino, che ha seguito tutta la vicenda, legata alla progettazione [illegible] alle pratiche per il raddoppio del ponte in ferro, un tempo utilizzato come viadotto ferroviario fra Boves e Borgo.

I cantieri si sono iniziati nelle scorse settimane al chilometro dieci della «Bovesana», nel territorio di Borgo. Sono stati [illegible] struiti pilastri sui quali vengono «posate» le putrelle (prefabbricate) in ferro. L'opera (oltre trecento tonnellate) [illegible] [illegible] un miliardo.

Da anni in Provincia e ai Comuni di Borgo e Boves abitanti e turisti hanno sollecitato il raddoppio del ponte. Ogni giorno sulla strada transitano centinaia di auto [illegible] camion. «Troppo spesso - aggiungono in Provin[illegible] - gli automobilisti non rispettano la segnaletica, come ad esempio [illegible] senso unico alternato, o i limiti di velocità. La "Bovesana" non deve essere scambiata per una superstrada. Finiti i cantieri questa arteria permetterà di deviare una buona percentuale del traffico fuori dall'altipiano [illegible] Cuneo. Nei prossimi giorni saranno installati i semafori agli incroci di tetto Nerone e Fontanelle». [g. p. m.]

Gli operai stanno sistemando le travi prefabbricate del nuovo viadotto sul Gesso

[illegible] CUNEO

[illegible]

[illegible] Consiglio discute lo stipendio [illegible] sindaco

Lunedì alle 18 si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la determinazione dell'indennità di carica per sindaco e amministratori, l'approvazione del bilancio [illegible] previsione per il '94.

CORSO [illegible]

Investito da un'auto guarirà [illegible] 15 giorni

Fiorenzo Scarpellini, [illegible] anni, in via Fenoglio 37, [illegible] Cuneo, è stato investito l'altro giorno da un'auto in corso Nizza. L'uomo guarirà in quindici giorni.

GIORNALISTI

C'è l'assemblea della Subalpina

Stasera, alle 21, alla Camera di commercio a Cuneo, si terrà un incontro dell'associazione Stampa Subalpina. In discussione iniziative editoriali e l'accesso alla professione.

ARCI

Una conferenza sulla psicanalisi

Stasera, alle 21, al liceo scientifico «Peano» di Cuneo, si terrà una conferenza di Beppe Corona e Giorgina Lerda su Reich, nell'ambito di un ciclo dedicato alla storia della psicanalisi. L'iniziativa è dell'Arci e del Centro d'iniziativa culturale.

[illegible]

Anziani, soggiorno marino della Comunità montana

Sono aperte le iscrizioni al soggiorno marino per anziani, in programma dal 18 marzo al 1 aprile a Laigueglia, indetto dalla Comunità montana delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Gli interessati possono rivolgersi [illegible] Comuni. [g. p. m.]

[illegible]

Domenica gita [illegible] l'Alliance

L'assessorato alla Cultura di Borgo in collaborazione con l'Alliance Française organizza per domenica una visita guidata [illegible] museo di Tenda. La partenza del pullman [illegible] prevista da Piazza Galimberti alle ore 8,15 e [illegible] Borgo San Dalmazzo alle ore 8,30 di fronte alle scuole medie. Arrivo a Tenda e alle 10 inizio della visita del museo con guida. Per informazioni [illegible] prenotazioni telefonare al signor Baudissone del Comune di Borgo 0171/260688. La quota di partecipazione è di 15 mila. [m. v.]

BUSCA

Costituito club «Forza Italia»

E' stato costituito a Busca il club «Forza Italia», denominato [illegible] risorgimento». Gli interessati possono telefonare a Gianmauro Flego, 0171/945331. [c. g.]

[illegible]

Convegno sulla riserva [illegible] Sacro Monte [illegible] Varallo

Stasera, alle 20,45, all'auditorium Borelli, si terrà una conferenza sulla Riserva naturale speciale del Sacro monte di Varallo», in Val Sesia, in pr[illegible] di Vercelli. Interverrà il direttore Stefania Stefani. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Gli orari dei negozi

Siamo [illegible] gruppo di lavoratori dipendenti del settore commercio in [illegible] importante negozio di abbigliamento di Cuneo. Negli articoli recentemente apparsi sull'orario di lavoro e sulla estensione dell'apertura ai giorni festivi, sono stati interpellati solo i titolari. L'opinione dei dipendenti [illegible] è stata minimamente richiesta, come se questa categoria fosse estranea al problema. [illegible] chi propone queste soluzioni non conosce quante ore di lavoro settimanali sono previste, quante di straordinario, quante domeniche sono già lavorative; forse l'utenza non sa che per noi non esistono fine settimana liberi per dedicarsi alla famiglia, allo svago, al riposo: nel commercio si chiude solo la domenica più una mezza giornata infrasettimanale.

E [illegible] ci si venga a dire che il cliente non ha la possibilità di fare acquisti; siamo tra coloro che alla sera cessano di lavorare più tardi, ben oltre l'orario di tutti gli uffici. Vorremmo sapere [illegible] la proposta di apertura prolungata [illegible] dettata da vera necessità o da puro sfizio. Perché non si richiede un prolungamento d'orario, o l'apertura domenicale anche per uffici statali, Comune, Provincia, Regione, Usl, banche?

Fulvio Ghibaudo
Guido Alberione, Luigi Mosso
Stelio Aime, Elena Ghigo,
Cuneo

«Sarà eliminato il deposito abusivo»

In relazione all'articolo del 23 febbraio, confermiamo che per il deposito abusivo di alcuni frigoriferi in zona San Giacomo vi è informale impegno a eliminare l'inconveniente. E' stato dato incarico a una ditta, che a causa del gelo e dell'eccessiva umidità non [illegible] potuta ancora entrare con i macchinari nel territorio boschivo dello [illegible] interessato.

La ditta ha fatto sapere l'altro giorno che martedì 1° marzo sarà possibile l'asporto del materiale, salvo imprevisti atmosferici.

Michelino Garmanetto
sindaco di Cherasco

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.119; 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 877.407
Nizza Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551.[illegible]
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.866
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.532, 260.013
Usl [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI [illegible]

Cuneo è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serr. ap.) o 22-8 (a serr. abb.) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri comuni della prov., le farmacie di turno svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti. **Alba:** *De Giacomi*, corso Langhe, tel. [illegible]0.458. **Bra:** *Bianchi*, via Vitt. Emanuele 149, tel. 412.209. **Fossano:** *Rattondo*, via Roma 1, tel. 60.544. **Mondovì:** *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446. **Saluzzo:** *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alberi 11, [illegible]. 712.366.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dal[illegible]** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42118. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246.

[illegible] CIVILE

PEVERAGNO

NATI. Mezzi Emmanuel.

MORTI. Zanoni Irene, 85 anni (residente a Borgo San Dalmazzo) pensionata.

BEINETTE

[illegible] Palali Concetta.

[illegible] Salomone Bartolomeo, 69 anni (residente a Beinette) pensionato; Bodino Caterina, [illegible] anni (residente a Beinette) casalinga.

FOSSANO

NATI. Ballatore Michela (Brossasco); Allione Miriam (Saluzzo); Bertaina Christian (Piasco); Civallari Deborah (Cardè); Olivero Gabriele (Saluzzo); Castello [illegible] (Revello); Borretta Carla (Saluzzo); Boschero Samuele (Costi[illegible]le Saluzzo); Airaudo Fabio ([illegible]gnolo); Ballone Sen-Ji (Manta).

MORTI. Peretti Luigi, 77 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Pesero Angela vedova Barale, 91 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Peyrache Matte[illegible] 80 anni (residente a Bellino), pensionato; Lovera Pierino, 47 anni (residente a Costigliole Saluzzo), operaio; Vada Margherita vedova Borghino (residente a Castellar), pensionata; Desco Anna Maria vedova Berardo, 84 anni (residente [illegible] Martiniana Po), pensionata, Decostanzi Giulia vedova Curletti, 91 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Lingua Lorenzo, 75 anni (residente a Torre San Giorgio), pensionato; Perassi Chiaffredo, 77 anni (residente [illegible] Barge), pensionato; Mattio Giovanni, 88 anni (residente a Revello), pensionato; Bianco Anna vedova Bianco, 71 anni (residente a Martiniana Po), pensionata; Re Ottavina vedova Nicolino, 68 anni (residente a Paesana), pensionata; Cesano Giovanni, 69 anni (residente a Paesana), pensionato; Tribolo Maria vedova Chiappero, 85 anni (residente a Envie), pensionata; Gallo Giuseppina in Meliano, 85 anni (residente [illegible] Manta), pensionata; Dalbesio Giovanni, 70 anni (residente [illegible] Manta), pensionato; Siano Maria in Peirasso, 33 anni (residente a Saluzzo), impiegata.

Dopo lungo malattia e cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Tassone ved. Politano
esercente
di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio i figli Tommaso, Giovanna e Claudio con le rispettive famiglie, la sorella, cognati e cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Fontanelle sabato 26 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione Albergo Politano
— Boves, 24 febbraio 1994

[illegible]

PIEMONTE [illegible]

Speciale Festival

Oggi, alle 16,30, [illegible] radio «Piemonte sound», andrà in onda «Speciale Festival», condotto da Mario Piccioni. Gli ascoltatori potranno intervenire in diretta (0171/260900).

[illegible]

I candidati progressisti

Stasera, alle 20, al ristorante Quadrifoglio, è prevista un'iniziativa [illegible] sostegno alle candidature dei progressisti Gigi Ferraro (Senato) e Ugo Sturlese (Camera).

[illegible]

[illegible] scoprono le stelle

Oggi, alle 20,45, in [illegible]icipio, Fulvio Romano, direttore della specola [illegible] Cuneo, proporrà diapositive sulle stelle.

[illegible]

Trasmissione [illegible] tennistavolo

Stasera, alle 21,30, su Telegranda, a «Punto sport», si parlerà di tennistavolo (ospiti le formazioni femminile [illegible] maschile del Verzuolo). [g. p. m.]

La produzione di vetri e cristalli concentrata in città

Saint-Gobain per l'auto ora punta su Savigliano

SAVIGLIANO. La «Saint Gobain», l'industria multinazionale specializzata nella produzione di vetri e cristalli per auto, guarda ai mercati europei. La riorganizzazione prevede la concentrazione nello stabilimento di via Saluzzo a Savigliano di tutta la produzione per auto, con il trasferimento di un impianto dall'altro polo produttivo italiano, quello di Pisa, che continuerà in altri settori.

I rappresentanti dell'azienda e dei sindacati della Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) hanno raggiunto a Roma un accordo che sarà sottoposto all'approvazione del ministero del Lavoro per poter accedere agli strumenti previsti dalla legge per la difesa dell'occupazione, i cosiddetti «ammortizzatori sociali».

Per il Consiglio di fabbrica di Savigliano hanno partecipato Giovanni Barale, Michele Candela, Roberto Gennero, Walter Eliena e Piero Pasquini.

«Siamo preoccupati - dicono i sindacalisti - per l'inevitabile, seppur lieve perdita di posti di lavoro a livello nazionale che il trasferimento dell'impianto da Pisa a Savigliano determinerà, con il blocco del turn-over nella struttura toscana. D'altra parte, però, l'azienda investirà a Pisa 65 miliardi per il restauro di un altro impianto. Un'operazione che costituisce una garanzia di continuità a chi rimane. Contemporaneamente, però, queste scelte significano il rilancio di Savigliano a livello europeo, con una previsione di investimento di 12 miliardi. L'accordo è stato possibile grazie ai rapporti di collaborazione e correttezza che da sempre intercorrono fra azienda e rappresentanze dei lavoratori».

Attualmente la «Saint Gobain» Savigliano occupa 325 dipendenti (fra operai e impiegati) e tre dirigenti. Da due anni è in vigore il regime di cassa integrazione ordinaria. L'azienda ha risentito della crisi del settore dell'auto. Con il nuovo accordo si sono poste le basi per una diversificazione di mercato che prevede di acquisire produzioni anche per altre case automobilistiche europee, già clienti del gruppo in altri Paesi.

Proprio a Savigliano sarà concentrata la produzione per il settore automobilistico. Sono state fissate alcune tappe, che probabilmente comporteranno in estate il ricorso ad alcuni mesi di cassa integrazione per una cinquantina di dipendenti durante il periodo necessario per trasferire l'impianto da Pisa a Savigliano, dove dovrebbe entrare in produzione entro la fine di quest'anno. «E' una scommessa che l'azienda fa su Savigliano - dicono al sindacato - e che, se vinta, potrà tradursi non solo nel mantenimento degli attuali livelli occupazionali, ma addirittura in un loro incremento».

Piero Bertoglio

RACCONIGI

Insediamenti artigianali

Dopo quasi undici anni di attesa sta per diventare operativo il piano elaborato dal Comune per i nuovi insediamenti produttivi. Con un contributo di 800 milioni che è stato erogato dalla Regione, sono stati acquisiti alcuni terreni che saranno adibiti agli insediamenti artigianali. I fondi della Regione sono stati sbloccati grazie a un primo intervento realizzato lo scorso autunno dal commissario prefettizio Tancredi Bruno di Clarafond e in un secondo tempo, dalla nuova amministrazione retta dal sindaco Giuseppe Marinetti. I lavori di adeguamento dell'area che è situata nel territorio tra i comuni di Racconigi e Cavallerleone s'inizieranno entro il mese di giugno. La superficie utile da utilizzare è di 40 mila metri quadrati, suddivisi in diversi lotti, dodici dei quali sono già assegnati ad aziende che hanno sede a Racconigi e in altri paesi della zona. [m. b.]

Argentera: l'ingegnere savonese è condannato a un anno e quattro mesi

Fallì con 8 miliardi di debiti

Il responsabile di una società immobiliare ha patteggiato la pena davanti al gip di Cuneo
Progettava condomini per lanciare la stazione di sci. Trenta case ancora da completare

ARGENTERA. Ubaldo Feltri, 70 anni, ingegnere, abitante a Savona, in corso Mazzini 20, difeso dall'avvocato Adalberto Pesi, ha patteggiato davanti al gip Enrico Fontanini con il pm Giorgio Giraudo (cancelliere Sergio Re) un anno e quattro mesi di reclusione per il fallimento della società immobiliare che progettava nuovi condomini nella conca di Argentera.

Il dissesto dell'impresa che faceva capo al professionista ligure, risale al dicembre 1989. Il commercialista cuneese Pierfranco Risoli aveva quantificato in 8 miliardi e 856 milioni il passivo della società.

Ad Argentera sono ancora una trentina le costruzioni dell'impresa Feltri che attendono di essere completate. Spiega Luigi Degioanni, del consorzio che ha avuto in comodato dal tribunale la gestione degli impianti di risalita per lo sci: «L'ingegnere voleva trasformare Argentera in una stazione internazionale per gli sport invernali, ma probabilmente le sue idee erano troppo ambiziose. Soltanto ora, lavorando sodo, cominciamo lentamente a riprenderci».

Nel gestire l'attuale stagione, però, il consorzio si è trovato ad affrontare notevoli spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli ski-lift: lavori indispensabili. I circa venti dipendenti e i soci del consorzio, hanno operato con notevole impegno e sono riusciti a riportare Argentera nell'area tecnicamente funzionale dei migliori centri della «Granda», con un buon afflusso di appassionati.

Aggiunge Luigi Degioanni: «Gli sportivi affollano gli impianti il sabato e la domenica, ma noi siamo aperti tutta la settimana. Abbiamo praticato anche prezzi concorrenziali: 25 mila lire il tesserino giornaliero, gratuito per gli ultrasessantacinquenni e per i minori di 6 anni. Il consuntivo della stagione è buono, ma attendiamo i contributi promessi dagli enti pubblici e l'impegno dei commercianti della vallata. Se dovessero chiudere le piste sciistiche di Argentera, l'economia dell'Alta Valle finirebbe in totale dissesto, dovremo andarcene tutti. E' una drammatica prospettiva che le autorità e gli imprenditori non devono sottovalutare».

Gianni De Matteis

Il dissesto dell'impresa che voleva potenziare turismo e sci risale al 1989

I cartelli nel burrone

FRABOSA SOTTANA. Il Comune voleva concedere una parte del parcheggio al centro di Prato Nevoso ai «camper», ma a qualcuno, che fino ad oggi è rimasto sconosciuto, la decisione non è piaciuta e l'altra mattina i cartelli che delimitavano l'area di sosta li hanno ritrovati in fondo a una scarpata. Ieri pomeriggio i tecnici del Comune sono intervenuti e hanno rimesso a posto la segnaletica che non ha subito gravi danni. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Frabosa, l'obiettivo degli inquirenti è scoprire i responsabili e i motivi che hanno spinto i vandali a contestare la decisione del Comune.

Sembra che domenica, «pranzo del fuoco» per la viabilità con la massima concentrazione di sciatori, ci siano state molte proteste: l'area riservata ai camper aveva ridotto i posti per le auto, causando disagi e lamentele. I carabinieri nei prossimi giorni dovrebbero sentire anche commercianti e gestori di alberghi e ristoranti. L'Amministrazione comunale ha comunque confermato il provvedimento. [l. f.]

DALLA GRANDA

Consiglio comunale discute il bilancio

Stasera, alle 20,30, si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio. [m. b.]

Incontro al Park Hotel con i vertici delle Ferrovie

Domani (ore 16) il Park Hotel di via Delvecchio ospiterà il terzo incontro, organizzato dal ministro dei Trasporti Raffaele Costa, con i vertici delle Ferrovie dello Stato spa. L'obiettivo è analizzare i problemi dei collegamenti ferroviari con Torino e la Liguria. Parteciperanno Felice Mortillaro, condirettore generale della Holding Ferrovie dello Stato, e il direttore dell'Area trasporto Giuseppe Sciarrone. [l. f.]

GENOLA

Completato il restauro del salone municipale

Grazie un contributo di 50 milioni della Cassa di risparmio di Cuneo e a un mutuo, il Comune ha completato la ristrutturazione del salone municipale per manifestazioni e conferenze. La struttura è dotata di impianto acustico e di insonorizzazione; inoltre, consente l'utilizzo da parte dei portatori di handicap. [p. b.]

CEVA

Rinnovato il direttivo della Pro loco

Trentun votanti su 71 tesserati hanno partecipato alle elezioni per il rinnovo del direttivo della Pro loco. Sono stati eletti Angelo Bagnasco, Pietro Porcu, Giuseppe Cappa, Valter Adami, Maurizio Galliano, Mario Basso, Paolo Deldebbio, Ione Bagnasco, Giovanni Deldebbio, Andrea Mozzone, Roberto Bruno, Renato Scapinello, Carla Martino, Angela Bezzone, Angela Michelis, Pia Muratore, Edoardo Sciavo, Simona Moreni, Francesco Gigliotti e Anna Randazzo. Fanno parte del collegio dei probiviri Paolo Odello, Giuseppe Galliano e Aurelio Passone; revisori dei conti Giovanni Gula, Adriano Pecollo e Manuel Alciati. [p. s.]

MONDOVI'

Un progetto del Rotary per gli 800 anni della città

Il Rotary club per celebrare l'ottavo centenario della fondazione della città (1198-1998), che verrà festeggiato fra quattro anni, sta predisponendo un progetto di studi che prevede tesi di laurea, restauri e altri interventi. [l. f.]

Minacce alla moglie

L'operaio deve tornare in carcere

Cosimo Ferraro operaio di 37 anni era già stato arrestato per minacce all'ex moglie ed evasione

MONDOVI'. Cosimo Ferraro, operaio di 37 anni che abita nel rione Breo, deve tornare in carcere per un ordine del tribunale che modifica il provvedimento di custodia cautelare. L'uomo era stato arrestato la prima volta nel maggio del '93 per avere minacciato l'ex moglie ed esploso alcuni colpi di pistola verso il balcone dove lei si trovava. I carabinieri l'avevano di nuovo «fermato» a ottobre per un vano tentativo di evasione dagli arresti domiciliari: era finito in auto nel torrente Ellero dopo avere sfondato il parapetto in via Moro. [l. f.]

Da una Volante

Catturati dopo il furto di autoradio

CUNEO. Hanno spaccato il vetro di un'auto, rubato un'autoradio e poi si sono nascosti sotto un'altra vettura, parcheggiata poco distante, per tentare di non essere sorpresi da una pattuglia della Volante. La fuga è durata pochi minuti: gli agenti hanno sorpreso Sergio Manca, 24 anni, via Porta Mondovì e Giovanni Squillace, 25 anni, via Scagliosi 16, distesi sull'asfalto del parcheggio di via Felice Cavallotti, poco lontano dal cinema «Monviso». E' accaduto l'altra notte nel centro cittadino. I due giovani hanno preso di mira una «Fiesta», posteggiata in corso Nizza. Dopo aver controllato di non essere seguiti hanno rotto il finestrino della porta sinistra e «sfilato» l'autoradio. Il «colpo» è stato notato da due agenti della Volante, in servizio di pattuglia. I ladri si sono dati alla fuga e si sono diretti in una strada laterale. Immediato è scattato l'inseguimento da parte degli agenti che li hanno sorpresi poco dopo, non lontano da corso Dante. I due sono stati accompagnati in questura. [g. p. m.]

Stop in Svizzera

Radiografia sui «Tir» e il veto

Il presidente della Camera di commercio cuneese Ferruccio Dardanello che ha avviato l'iniziativa

CUNEO. Un'indagine sulle imprese di autotrasporto della «Granda» in vista dell'Unione europea, dopo l'esito del referendum svizzero: divieto di transito dei «Tir», fra dieci anni, sul territorio elvetico. E' l'iniziativa indetta dalla Camera di commercio con l'obiettivo di radiografare la situazione nel Cuneese. «In collaborazione con i colleghi piemontesi - dice il presidente Ferruccio Dardanello - intendiamo collaborare a progetti di promozione della competitività ed efficienza delle imprese impegnate sul territorio». [r. s.]

Stasera al «Fortino»

Un dibattito su giovani e discoteche

PAESANA. «Discoteca sì, discoteca no» è il titolo del dibattito in programma stasera alle 21 al «Fortino». L'appuntamento è organizzato dal settimanale diocesano «Corriere di Saluzzo», che ha anche varato un sondaggio sui locali notturni.

Per compilare l'elenco di dati, che verrà presentato stasera, sono stati ascoltati oltre quattrocento ragazzi di tutta la provincia che hanno espresso il loro parere sulle sale da ballo che frequentano abitualmente. Nel dibattito sarà affrontata la questione «discoteca».

Ascoltando il parere di addetti ai lavori saranno elencati «pro» e «contro». E' certo che verrà affrontato il problema dei frequenti incidenti nel fine settimana.

Gli organizzatori hanno invitato proprietari di discoteche, sacerdoti, locali, politici, genitori, ma soprattutto giovani.

Per partecipare a «Discoteca sì, discoteca no» non è indispensabile essere un frequentatore di sale da ballo. [a. f.]

In una sala sono ricostruiti l'ambiente e le case in cui vivevano gli antichi abitanti della zona

Museo per le meraviglie del monte Bego

Domenica (ore 10) c'è la cerimonia d'inaugurazione a Tenda

TENDA. «Questo era già il pensiero di chi tre anni or sono promuoveva in riunioni fatte a Torino e a Cuneo, il disegno di un «Parco delle Meraviglie»; non già soltanto per proteggere le marmotte o i ghiri che popolano quelle alture, o, certamente, per proteggere dalla devastazione le iscrizioni preistoriche, ma, precipuamente, perché tutti avessero la sensazione dell'importanza di quei monumenti indecifrati e si poteva procedere con nuovi mezzi sussidiari, al loro studio radicale e completo»: così scriveva, sulla Sentinella d'Italia dell'agosto del '33, Italo Mario Sacco, allora segretario della Società per gli Studi storici, archeologici ed artistici della Provincia di Cuneo.

Oggi il Parco è cosa reale. Domani lo sarà, a Tenda, se pur non definitivamente allestito, anche il Museo delle Meraviglie, consacrato alle civiltà dei primi popoli agricoltori e pastori delle Alpi Meridionali, alla regione del Monte Bego e ai «bergers» dell'alta valle della Roya. Henry de Lumley, direttore dell'Istituto di Paleontologia Umana di Parigi, ne è l'ideatore e l'architetto.

Per l'inaugurazione, sollecitata dal senatore e sindaco Balarello, il noto studioso insieme ai suoi collaboratori del Laboratorio dipartimentale di Preistoria del Lazaret di Nizza, sarà disponibile, in particolare domenica dalle 10 alle 19, per la visita, «portes ouvertes», del cantiere di allestimento.

Il fatto culturale chiude e racchiude un sogno lungo più di sessant'anni, generato, nel Trenta, dai lucidi, vulcanici, sanguigni animi, tutti cuneesi, di Euclide Milano, Giovanni Marro, Federico Sacco.

Di gusto francese, ma di respiro europeo, il «Musée des Merveilles» narra le vicende di una regione alpina seducente quanto complessa. Storie di inquiete geologie inseguono storie di climi, di gruppi umani, di costumi e di religioni. Due lunghi corridoi, come un film blu, portano il visitatore a percorrere, in sostanza, tre musei.

Un primo museo è dedicato alla formazione delle Alpi Marittime, al modellamento del paesaggio attuale, all'evoluzione della flora e della fauna e alla dinamica delle interazioni uomo-ambiente. Il secondo fa conoscere le culture neolitiche e della prima età dei Metalli che, percorrendo la regione del Monte Bego, hanno lasciato, come testimonianza, migliaia di incisioni rupestri sulle rocce. Il terzo racconta, attraverso l'arte e le tradizioni popolari, la vita dei «bergers» dopo l'età del Bronzo.

Il programma di allestimento, in parte compiuto, sfrutta le più moderne e sofisticate tecniche della comunicazione: diorami, vetrine animate, films in cinemascope, audiovisivi, «consoles» interattive, ricostruzioni in formato reale di abitazioni. E' utilizzato anche l'ozono per ricreare sensazioni di quota.

Decisamente spettacolari sono le copie, in resina, di intere superfici rocciose incise, che sovrastano i 750 metri quadrati degli spazi espositivi. La loro estrema precisione permetterà, tra l'altro, agli studiosi di confrontarsi scientificamente senza dover raggiungere, ogni volta, le disagevoli valli del Bego.

Rara eccezione ai prodotti plastici è concessa al famoso masso, detto del «Capo Tribù», rimosso nell'ottobre 1988 dalla sua antica sede, nella valle delle Meraviglie, per problemi di conservazione.

Livio Mano
collaboratore del Museo di Tenda

ECONOMICI

CEDO a 12 km da Bra prestigioso salone acconciature uomo-donna, ottima affare tel. 0172/44811 solo mattino

TRIBUNALE DI ALBA

Es. imm. n. 25/87 promossa dalla Cassa di Risparmio di Asti nei confronti di RUSSO JOSEPH Giuseppe e TRIOLO Georgette in Russo

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 29 marzo 1994 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Luciano Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
In Comune di Vezza d'Alba - partita 5116 F. 9 mapp. 426 (seminativo) e 427 (vigneto) con entrostanti due fabbricati dei quali uno a carattere residenziale ed uno a capannone tettoia.
Prezzo base L. 384.000.000.
Aumenti minimi L. 5.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del contabile» entro le ore 13,30 del 28/3/94.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzione del Tribunale.
Alba, 17 febbraio 94

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galati

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. imm. n. 65/88 promossa dalla Cassa di Risparmio di Asti nei confronti di GIRARDI Elsa, res. Cortemilia via Alighieri 13

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 12 aprile 1994 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto del seguenti beni:
In Cortemilia, via Dante Alighieri 3, ang. via M. Cocito facente parte di fabbricato a tre piani f.t., alloggio al 2° piano censito a NCEU part. 1000512 F. 22 n. 323 sub 3 - Piazza Molinari piano 2 - cat. A/4 cl. 2 vani 3,5
Prezzo base L. 40.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del contabile» entro le ore 13,30 del 9/4/94
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale
Alba, 10 febbraio 94

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galati

Stasera (ore 21) in municipio a Cortemilia si terrà la riunione organizzata dall'Autorità di Valle

Acna, un confronto con i candidati

Sindaci ed esponenti delle associazioni ambientaliste e di categoria della zona chiederanno ai politici impegni sulle vicende dell'azienda chimica di Cengio e sull'inceneritore. Le prospettive di sviluppo dell'area del Bormida

IN BREVE

MONTA'

Incontro con i candidati del «Patto per l'Italia»

Stasera in municipio (ore 21), incontro con i candidati del Patto per l'Italia: Tomaso Zanoletti (Senato), Giuseppe Andreis (Camera). [g. f.]

ALBA

Lega Nord e cultura in Piemonte

Stasera (sala Fenoglio, ore 21), si parla di informazione e cultura in Piemonte con il sen. Massimo Scaglione, Raoul Molinari e Roberto Alonge. L'iniziativa è di Lega Nord e «Nostra [illegible]». [g. f.]

BRA

Le pagine più belle per i ragazzi

Oggi, alle 15, nella Biblioteca, si terrà l'incontro su «Le pagine più belle» per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. [v. p.]

SANTO STEFANO BELBO

«Top della fortuna» con due radio

Al «Top della fortuna» di Radio Valle Belbo e Radio Canelli, Rosa Ghignone ha vinto un milione in gettoni. [g. f.]

CORTEMILIA. Quale sarà l'atteggiamento delle forze politiche nei confronti della questione-Acna e dello sviluppo della Valle Bormida? Sindaci ed esponenti delle associazioni ambientaliste e di categoria della zona cercheranno di scoprirlo stasera in municipio (ore 21) durante un incontro pubblico organizzato dall'Autorità di Valle.

Il tema del confronto sarà «Acna e altro? Quale sviluppo per la Valle Bormida?». L'invito per l'incontro è stato spedito alle segreterie nazionali dei vari gruppi e movimenti politici in corsa per le elezioni del 27-28 marzo. Per ora non ci sono state molte adesioni, ma nella zona si [illegible] ugualmente in una buona partecipazione di esponenti politici, anche se c'è chi teme che la serata si trasformi in una passerella pre-elettorale non diversa da quelle degli anni scorsi.

«Ai rappresentanti politici chiederemo impegni e prese di posizione chiare sulla questione Acna e re-sol e per quanto riguarda lo sviluppo della Valle - spiega Bruno Bruna, dell'associazione Rinascita -. Per questo motivo l'invito è stato mandato alle segreterie nazionali e non agli esponenti locali. Vogliamo evitare che si ripeta ciò che è accaduto in passato, con lo stesso partito che in Piemonte era favorevole alla chiusura dell'Acna e in Liguria era contrario». Ai rappresentanti politici sarà illustrato nei dettagli il progetto elaborato dai tecnici dell'Autorità di Valle, che prevede soluzioni alternative al «re-sol» per lo smaltimento dei rifiuti stoccati nei bacini dell'azienda e la parziale reindustrializzazione del sito Acna con l'insediamento di attività produttive non inquinanti.

L'Acna e il «re-sol» sono sempre al centro delle proteste in Valle Bormida

Accanto a quella «diplomatica» prosegue in Valle Bormida anche l'attività tecnica legata alla Valutazione di impatto ambientale (Via) alla quale dovrà [illegible] sottoposto il «re-sol». L'Acna, per dimostrare che l'impianto è compatibile, si affiderà alla Snam Progetti, mentre il fronte piemontese ha dato incarico a tecnici del Wwf di preparare le controdeduzioni.

I sindaci della Valle Bormida piemontese vogliono anche incontrare il primo cittadino di Cengio per sapere quale sarà l'atteggiamento dell'Amministrazione della cittadina ligure nei confronti della possibile costruzione dell'inceneritore.

Corrado Olocco

Oggi a Milano

C'è l'assemblea degli azionisti

CENGIO. Si svolge oggi, a Milano, l'assemblea degli azionisti Acna. La riunione potrebbe fornire notizie interessanti sulla situazione dell'azienda chimica e sul suo futuro, con la relazione agli azionisti da parte del liquidatore della fabbrica, Fabio Conticelli. All'assemblea guarda con attenzione anche il fronte piemontese. Nelle scorse settimane il liquidatore dell'Acna si era detto disponibile ad incontrare una delegazione dell'Autorità di Valle soltanto dopo la riunione con gli azionisti, per cui nei prossimi giorni riprenderanno i contatti per organizzare il colloquio.

Intanto, a Cengio si torna a parlare dell'interesse di alcuni gruppi stranieri nei confronti dell'Acna, anche se non sono stati resi noti i nomi dei presunti acquirenti della fabbrica chimica. Lunedì a Cengio è in programma un incontro tra azienda e sindacati per discutere l'attuazione dell'accordo stipulato con il governo, che prevede la riduzione del personale a circa 250 unità. [c. o.]

Lettera del ministro Costa per il collegamento stradale veloce

«Ora sulla Cuneo-Bra-Alba-Asti intervenga il presidente Ciampi»

ALBA. Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa torna all'attacco per il collegamento veloce Cuneo-Bra-Alba-Asti. Ha scritto al presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, protestando ancora una volta sui ritardi che bloccano il progetto. «Da 700 giorni i cittadini delle due province - si legge nella lettera - attendono che il Governo decida sul collegamento stradale e in particolare sul problema dell'impatto ambientale. I ministeri dell'Ambiente, Beni culturali, Lavori pubblici, sordi a ogni richiesta di provvedimenti definitivi, si sottraggono alle loro responsabilità, tanto più gravi se si pensa che la decisione avrebbe dovuto essere presa entro 90 giorni e che decine di persone muoiono lungo queste strade».

Il ministro Costa ricorda che nella seduta del Consiglio del 3 febbraio il presidente Ciampi aveva invitato i ministri competenti a formulare una proposta di definizione del problema entro 30 giorni. «Non risulta - scrive il responsabile dei Trasporti - che sia pronta una risposta, né che sia stata cercata». Costa chiede a Ciampi di intervenire.

«In ogni caso - aggiunge - se entro il termine stabilito la situazione non dovesse sbloccarsi, inviterò il Governo a non procedere nell'esame di altri provvedimenti fino a che quello relativo alla Cuneo-Asti non sia stato definito».

Secondo il ministro monregalese «appare impensabile che un'opera, sostanzialmente finanziata attraverso la società concessionaria e gli utenti, venga bloccata da pastoie burocratiche, da inammissibili ritardi e freddo disinteresse». [g. fo.]

VARIANTE

Lavori fermi da un anno

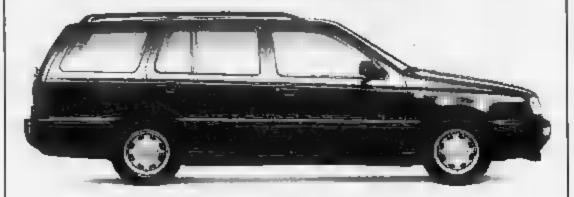
La causa principale dei guai della viabilità braidese è il traffico di attraversamento da e per Alba (una media di [illegible] veicoli al giorno costretti ad incanalarsi in mezzo alle case di via Cuneo, una delle più inquinate della provincia): ma nella lunga attesa della «direttissima» Asti-Cuneo si sperava che un qualche sollievo venisse dalla costruzione della tangenziale Ovest, destinata a dirottare fuori città camion e auto in transito sulle statali per Carmagnola, Fossano e Savigliano. I lavori della variante, avviati nel gennaio del '93, sono fermi da quasi un anno e, nonostante le buone notizie raccolte dagli amministratori comunali in colloqui con alti dirigenti del ministero dei Lavori pubblici, non si vedono segni di ripresa. L'opera è tra quelle «sospese» in attesa di accertamenti sulla regolarità delle procedure di affidamento dei lavori a imprese «di fiducia» dell'Anas in questo caso, la Inc di Torino. [g. n.]

Frazione Sette Vie

Si fa festa con la nonna centenaria

MONFORTE. Domani pomeriggio la piccola cappella quattro-[illegible] della Madonna delle Sette Vie ospiterà, alle 16,30, una funzione religiosa particolare. La messa sarà celebrata per festeggiare i cento anni della signora Maria Giachello, vedova Devalle, che taglia oggi il prestigioso traguardo del secolo di vita. La donna è nata il 25 febbraio del 1894 a Narzole e dal 1918, anno in cui si è sposata, vive a Monforte. La centenaria ha sempre vissuto in frazione Sette Vie, sulla strada per Monchiero e domani, a salutare l'eccezionale compleanno della [illegible] ci saranno tutti gli abitanti della piccola borgata.

Maria Giachello non parteciperà alla funzione religiosa, ma sarà festeggiata successivamente a casa dei due figli, dai due nipoti, residenti a Cuneo, dai [illegible] pronipoti e da parenti e conoscenti.

La donna, anche se [illegible] di [illegible] tempo, gode ancora di discreta salute e soprattutto ha conservato una notevole lucidità mentale. [c. o.]

Una mostra itinerante ospitata nel weekend al palazzo di piazza Medford: in scena anche i cani

Vignette doc per la «Gattomania» albese

Domani e domenica in compagnia dei felini di tutte le razze

ALBA. Cani e gatti delle razze più strane e curiose [illegible] presentati domani e domenica con la mostra itinerante «Gattomania», che comprende anche una serie di vignette di autori famosi. La rassegna sarà inaugurata domani nel Palazzo di piazza Medford (ore 14) e si potrà visitare per tutto domenica (ore 10-22). Gli animali saranno esposti non nelle solite gabbiette, ma in ambienti confortevoli, [illegible] bambole con tanto di salotto con divani o stanza dei bambini.

Si potranno ammirare piccoli amici conosciuti, come i gatti siamesi, persiani, ma anche di razze poco note, [illegible] i Devon Rex dal pelo riccio agli Exsotic, Balinesi, Manx, Blu di Russia e i rarissimi «American curl», dalle buffe orecchie ripiegate all'indietro. Anche per i cani si passa dai magnifici esemplari di barboncini e volpini per arrivare a Buldog, Chow Chow, Carlini, Maremmani. Dice Alessandro Agosto, uno dei promotori: «Ci saranno cani e gatti di tutti i tipi e per tutti i gusti (un'ottantina). Si potranno vedere tante razze insieme».

Accompagnerà la rassegna, la mostra di vignette «Amico Miao» [illegible] da Dino Aloi e patrocinata dalla Lega italiana per la difesa del gatto. Tra le firme spiccano quelle di Franco Bruna, Giorgio Cavallo, Lido Contemori, di Bartolozzi, Sajini, Giuliano e Donarelli.

E' divisa in due settori: vignette inedite e una parte storica. Appartengono alla seconda [illegible] le vignette dedicate al gatto Pietro Gambadilegno antagonista storico di Topolino, il fumetto d'epoca creato da George Herriman nel 1910 con protagonista Krazy Kat (la dolcissima gatta innamorata del perfido topo Ignatz) fino al più recente gatto Garfiel, creato dall'americano Jim Davis. [g. f.]

Martedì il popolo della notte invade il Crazy di Centallo

Una mega-festa per Top dance

[illegible] Crazy Boy, durante la grande [illegible] saranno premiati i dj e le discoteche meglio classificati nel referendum de La Stampa

Altro che Festival di Sanremo. La grande kermesse degli emergenti sarà a Centallo. Non ci saranno cantanti, è vero, ma un esercito di appassionati della [illegible]. E forse tra questi si nascondono i nuovi Fiorello.

La coreografia però «cederà» a qualche tentazione sanremese. I fiori, si sa, sono d'obbligo. Tutto è pronto per celebrare i vincitori di Top Dance. L'appuntamento è al Crazy Boy di Centallo, terra cuneese, martedì sera.

Deejay e discoteche che sono stati incoronati dai lettori de La Stampa con il referendum «Top Dance» dopo mesi e mesi di votazioni, riceveranno il giusto riconoscimento.

Victorcrazy, dj del Crazy Boy che si è guadagnato il titolo di «top» [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, farà ovviamente gli onori di casa e aprirà [illegible] parata di [illegible] che si esibirà alla consolle. Il titolo di locale «top» delle due regioni è rimasto nella Granda ed è andato al Cubo di Borgo San Dalmazzo. A Centallo (già sede della festa dell'anno scorso) saranno premiate le prime dieci discoteche e i primi dieci disc-jockey della classifica assoluta più i primi tre di ogni provincia (dj e disco) che non compaiono nella classifica generale.

In questo modo si premiano locali e maghi della consolle che si sono dimostrati più «combattivi».

Un'anticipazione sulla serata [illegible] martedì: il presentatore sarà Paolo Simonetti, volto ormai popolare e conduttore del programma tv Video Top in onda su diverse emittenti in Piemonte e Valle d'Aosta. E proprio le telecamere di Video Top riprenderanno [illegible] premiazioni.

Intanto si annuncia una [illegible] lata in massa del popolo della notte. Dal Novarese è annunciato un pullman stracarico [illegible] disc-jockey. Una vera e propria calata, animatissima e coloratissima.

Dice Raffy, animatore del Mirage di Arona: «A bordo, durante il viaggio, proveremo qualche sorpresa per la serata. Acqua [illegible] bocca, non voglio rivelarvi nulla. Posso solo dire che [illegible] divertiremo, statene certi». [c. bo.]

Buzzanca

E' un malato immaginario

CUNEO. Sarà la «maschera comica» di Lando Buzzanca a dare il volto al vecchio Argan, «Il malato immaginario» che andrà in scena, domani [illegible] e domenica (ore 21,15) al teatro Toselli.

L'allestimento della notissima commedia di Molière, curato dalla regista iraniana Shahroo Kheradmand, arriva nel capoluogo della «Granda» sull'onda lunga del successo ri[illegible] dopo il debutto avvenuto, [illegible] scorsa estate, nella rassegna di prosa di Borgio Verezzi.

Brillante la commedia, brillante il cast che annovera, oltre a Buzzanca, protagonista sullo schermo di divertenti pièces, Paola Tedesco, Ivonne D'Abbraccio, Anna Galante, Maurizio Zacchigna, Maurizio Casagrande, Riccardo Zini e Reza Keradman.

La vivacità della compagnia e la versatilità degli interpreti, alcuni dei quali ricoprono più di un ruolo, danno vita al carosello di figure che si avvicendano intorno al letto [illegible] Argan, l'egocentrico ricco borghese che pretende di piegare tutto e tutti alla sua illusione di malato.

La malattia diviene, nell'iro[illegible] capolavoro del grande commediografo francese, il mezzo con cui Argan tiene in pugno famiglia e amici: pretende [illegible] farne altrettanti schiavi e di calpestare impunemente sentimenti e desideri, pur di circondarsi [illegible] medici che [illegible]mentino le [illegible] convinzion[illegible] [illegible] essere gravemente infermo.

Così nella [illegible] egoistico e maniacale presunzione Argan giunge al punto di voler far sposare la figlia Angelica [illegible] un giovane medico, a [illegible] volta figlio di [illegible] medico, e quando scopre che è innamorata di Cleante [illegible] minaccia di rinchiuderla in convento. Non [illegible] accorge, nella sua cecità, di diventare a sua volta strumento delle [illegible] altrui: la seconda moglie Belina, avida e opportunista, sfrutta la [illegible] per farsi intestare tutto il patrimonio.

Il finale della commedia, che abilmente trasforma il malato in medico, irride ancora una volta alla pochezza umana, a cui Buzzanca regala un pizzico di italico sapore. [v. p.]

Fanny Cadeo a Castellar Guidobono

C'è la velina

Fanny Cadeo al Mayerling

TORTONA. Ospite d'eccezione domani sera al Mayerling [illegible] Castellar Guidobono, vicino a Tortona. Protagonista sarà Fanny Cadeo, la «bellissima» che ha raggiunto la notorietà [illegible] ruolo di «velina» a «Striscia la notizia».

Conclusa per il [illegible] la parentesi televisiva, la bella Fanny si è data [illegible] cinema e alla musica, incidendo un album che riunisce sonorità tipicamente da discoteca con quelle del mambo.

Al Mayerling la soubrette presenterà il suo spettacolo musicale, per poi intrattenersi con il pubblico nella «Jessica class», la nuova area della discoteca inaugurata la settimana [illegible]. [d. sa.]

Una [illegible] di bellissime

Domenica a Trecate la Muti e questa sera Monica Bellucci

NOVARA. Sfilano [illegible] «bellissime» nelle discoteche della provincia. Monica Bellucci e Ornella Muti sono le due star attese stasera e domenica [illegible] «Celebrità» di Trecate. La Muti, tra le più celebrate attrici italiane, ha attraversato un periodo di stasi, tornando recentemente alla ribalta con «L'amante bilingue». Non è una novità [illegible] senso assoluto per il locale alle porte di Novara: Ornella era già stata ospite l'anno scorso. Tornerà domenica sera.

[illegible] tutto inedita (ma ancora incerta) la presenza al «Celebrità» di Monica Bellucci, 26 anni, perugina, passata da fotomodella e presente da attrice. Dopo il «flop» [illegible] «La Riffa», la Bellucci ha trovato una piccola parte nel top film della scorsa stagione, «Dracula». Adesso è ritornata al cinema italiano, interpretando i «Mitici, colpo gobbo a Milano», a fianco di Claudio Amendola e Ricky Memphis.

Non solo grandi attrici, ma anche popolari deejay in provincia di Novara: per domani sera al «Mirage» di Arona è attesa la visita di Amadeus, direttamente da Radio Deejay Network. [m. p.]

Viva attesa per Ornella Muti

IN SETTIMANA

[illegible]

Gravina e Vanoni due debutti martedì

TORINO. Il teatro caratterizza la settimana di spettacolo torinese. Martedì sera, in particolare, debuttano due [illegible]: Carla Gravina interpreta al Carignano «La morte e la fanciulla», Ornella Vanoni canta e recita al Colosseo «Lettera a [illegible] figlio». In campo musicale, mercoledì [illegible] alle 21 al Teatro Regio l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Zubin Mehta [illegible] concerto con la violinista Midori in musiche di Schubert, Brahms e Beethoven. L'incasso della serata sarà devoluto in [illegible]neficenza alla Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro.

[illegible]

In scena al Giacosa il mondo [illegible] cinema

AOSTA. Il mondo del cinema con le sue tinte fosche è lo scenario che verrà proposto dallo spettacolo [illegible] lingua francese «Partenaires» di David Mamet, messo in scena lunedì al Giaco[illegible] di Aosta dal «Theatre de la Michodiere». La realizzazione rientra nell'ambito della Saison culturelle.

[illegible]VERCELLI

Teocoli e la Gialappa con il vero Vettorello

BORGOVERCELLI. Dalle 23 di questa sera, al Globo, la Gialappa, Teo Teocoli e [illegible] la banda spassosa di «Mai dire gol» presenteranno la trasmissione televisiva... senza però andare in onda. Il programma di Italia 1 si trasformerà dunque in uno show da discoteca, al quale interverrà anche il vercellese Mario-Savoia Vettorello, padre televisivo di Gianduia. [g. bar.]

[illegible]

Arriva dalla Svizzera il batterista Hauser

ASTI. Concerto di richiamo questa sera alle 22,30 al circolo «Al Pino» in via Natta 49 del batterista svizzero Fritz Hauser. Virtuoso, aperto e numerose esperienze, dal jazz alla musica colta, Hauser ha all'attivo numerose incisioni; per lui hanno scritto autori come John Cage, Pierre Favre e altri. L'ingresso costa 10 mila lire. Per le prenotazioni telefonare al numero 0141/592.717. [c. f. c.]

Stella della «techno» in discoteca domani [illegible] mezzanotte

Joy Salinas a Lurisia

La cantante [illegible] ballerina proporrà al «Phoenix» uno show di musica e nuove tendenze. Attesa per Spagna al Teatro del Mondo di Carrù

LURISIA. Domani, alla discoteca «Phoenix», la musica comincerà [illegible] mezzanotte. Sulla pista arriva la stella della «techno» Joy Salinas. «E' una delle [illegible]iù grandi "star" del panorama internazionale - dice Marcello, [illegible] notte dj del locale monregalese e di giorno addetto agli impianti di risalita della stazione sciistica -, i brani del suo ultimo di[illegible] sono tra i più richiesti [illegible] "Bip-Bip" [illegible] "People talk" [illegible] dei veri "riempipista"».

A Lurisia, località che sta diventando [illegible] capitale del divertimento notturno grazie anche al successo del «Rouge et noir» e all'«emergente» Stinger's, annunciano che il concerto di domani sera al «Phoenix» è l'uni[illegible] tappa in provincia di Cuneo della stella della musica in [illegible]iscoteca. «Avere l'opportunità di proporre un'artista così famosa - spiega [illegible] il dj - è stato molto più facile di quanto pensavamo. E' bastato contattare l'agente che ha accettato di fare tappa nella nostra discoteca».

I proprietari del «Phoenix» [illegible] anche titolari del «Teatro [illegible] mondo», un locale [illegible] Carrù che sta andando molto bene. «A Carrù ci sarà presto in programma un grandissimo appuntamento con la [illegible] - continua Marcello, da non confondere c[illegible] il "Marcellino" del "Rouge et noir" -. Il locale ospiterà Spagna, forse la più importante tra le artiste italiane che si sono conquistate un posto di primo piano nel panorama della musica giovane internazionale».

Il concerto di Joy Salinas è l'unico in programma nella provincia di Cuneo

Se quello di Spagna sarà un concerto in piena regola [illegible] una «band» dal vivo, Joy Salinas [illegible] protagonista [illegible] show. «E' una brava cantante, regina delle compilation - spiega Marcello -, ma soprattutto una bella donna e una ballerina d'eccezione e quindi conquisterà sicuramente [illegible] pista».

[illegible] locali di Lurisia [illegible] stanno preparando anche per le celebrazioni dell'8 marzo, festa della donna, e al «Rouge et noir» hanno in programma [illegible] cena e una grande festa, mentre al «Phoenix» approfitteranno proprio dell'esibizione di Joy [illegible]linas per annunciare [illegible] appuntamento speciale con lo spogliarello maschile. «Due giovani specializzati nello "strip-tease" - continua ancora il disk jockey - arriveranno [illegible] Milano per uno spettacolo un po' "forte" [illegible] mai volgare e riservato alle nostre donne. Io credo che al Phoenix vengano le più belle ragazze della provincia e que[illegible] è [illegible] invito per i ragazzi che comunque la sera dell'8 marzo dovranno rimanere fuori a lungo a soffrire un po' il giorno della ricorrenza delle donne». [l. f.]

[illegible] & ARTISTI

o [illegible] Claudio Ferraresi

SAVIGLIANO

Omaggio [illegible] Follini

Alla galleria Arte 80, in via Cernaia 19, si apre domani (ore 18) un'importante rassegna, «Omaggio a Carlo Follini», accompagnata dalle opere di Giuseppe, Cesare e Ugo Gheduzzi. Una mo[illegible] affascinante che sarà sicuramente apprezzata dal collezionismo piemontese, perché Follini è l'allievo di Fontanesi più amato. Molto ricca la produzione [illegible] Follini e molto fortunata la sua carriera in Italia [illegible] all'estero. Le sue sono immagini che rivela[illegible] spontaneità, atmosfera, lirismo, che ricordano i post-impressionisti francesi. Tra i tanti autori che si sono ispirati ai suoi lavori emergono i Gheduzzi, paesisti che ne ripresero tagli e coloristica. Si espongono per lo più tavolette databili tra la fine Ottocento e il primo Novecento di Follini e belle opere che ricorda[illegible] lo stile di questo famoso autore dei Gheduzzi, anche loro [illegible]pre più ricercati. La rassegna continua [illegible] alla fine di marzo, si può visitare nei giorni feriali dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Festivi e domeniche dalle [illegible] alle 19,30.

ALBA

Invito a New York

Dopo la partecipazione alla Fiera d'arte [illegible] Filadelfia, Roberto Saporito, giovane artista e gallerista albese, partecipa alla prossima Fiera internazionale di arte contemporanea «Artexpo» a New York, che [illegible] svolgerà dal [illegible] al 7 marzo prossimi. Un grande avvenimento mondiale con [illegible] nazioni rappresentate e [illegible] espositori. Saporito, nel padiglione italiano, presenta il suo lavoro di matrice minimalista che lo contraddistingue.

[illegible]

Pittura e grafica

[illegible] castello, sede dell'enoteca regionale [illegible] Moscato, s'inaugura domani (ore 17), «Pittura [illegible] grafica», una rassegna d'arte con Rosa Bosco, Daniele Cazzato, Antonio Pasino. Tre artisti che rincorrono il sogno, la spe[illegible] e in questa loro amplificazione di aspirazioni c'è un grande talento dinamico, una ricerca creativa in costante armonico movimento. La mostra prosegue fino al 27 marzo; è aperta tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

[illegible]

Fiori sulla tela

Al circolo culturale «Terza saletta Caffè Aragno» s'inaugura domani (ore 17,30) la personale [illegible] Paola Meineri Gazzola, che presenta delicate composizioni floreali un po' sognanti. Orario [illegible] visita: tutti i giorni, escluso giovedì, dalle 8 alle 20.

[illegible]

Segni graffianti

L'artista saluzzese Anna Valla è sempre più presente nel panorama nazionale dell'arte contemporanea. Da oggi [illegible] 27 marzo [illegible] allestita [illegible] mostra all'associazione culturale «La Roggia» di Pordenone, [illegible] via Trieste 19. Un'espressione singolare quella di Anna Valla che, attraverso segni ripetitivi, si evolve, [illegible] fa sempre più graffiante. Anche lo sfondo dell'opera si fa attraente al punto che le grafie sembrano riassorbirsi, farsi vellutate: «Una luce confusa ed insieme smemorizzante che è propria ai luoghi dell'oblio».

[illegible] AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
[illegible] Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. [illegible] 55' **Thriller**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: [illegible]22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] **Comm.**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce [illegible]

Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — [illegible]. 363.021 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. L. 8/9000, rid.: 7000
[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 36' **Comico**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21; fest. 14,15 16,30/18,45/21
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce [illegible] carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [illegible]

B. S. DA[illegible]

Moderno — Tel. 262.211
Così lontano, così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire [illegible]
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Vittoria — Tel. 412.771 [illegible].: 20/22; fest. 15,30 17,40/19,50/22 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22 fest. 17,15/19,45/22 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Galateri — Tel 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Iris — Tel. 916.393
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia rotta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Piccolo, grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.898 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Mr Jones**
SALA PICCOLA: **Tutte le mattine del mondo**

ORMEA

[illegible] — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 20/22; [illegible]. 16/18/20/[illegible] ridotto 3000; intero 5000
[illegible] runnings: 4 sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno [illegible] allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

[illegible]

Civico — Tel. 43.758. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible] — Tel. 42.608 Lire [illegible]
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce [illegible] Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000
Senti chi parla [illegible] — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis ([illegible] '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

FIASCO

Antologia rock

Al «Gorby pub» stasera (ore 21,30) per la rassegna [illegible] live, si esibiranno i «Pampers» con un'antologia rock.

[illegible]

Recita Pagliero

Stasera, al ristorante «Due Corone» dopo la cena (ore 20,30), il cabarettista Manlio Pagliero presenterà «Favole e sangue». La serata costa 45 mila lire.

CAVALLERMAGGIORE

Tecnica Zero al bar

Stasera, alle 21,30, al bar Circolo [illegible] piazza Abete Filippi i Tecnica Zero: rock e blues.

MANGO

Polente letterarie

Al ristorante del Castello, domani (ore 20), le «Polente letterarie». La «Serata della mimosa» prevede, con le delicatezze dello chef Ezio Ballario, pagine da Dvorak a Vivaldi eseguite [illegible] Alberto [illegible] Andrea Bertino e brani shakespeariani letti da Stefania Giuliani e [illegible] Garabello. Prenotazioni allo 0141/89141.

BARGE

Film d'essai

Film d'essai stasera (ore 21) al Comunale: «Lo spacciatore» di Schrader. 6 mila lire.

[illegible]

Farsa in dialetto

Il Gruppo Amici del teatro repli[illegible] stasera, alle 20,45, all'Istituto salesiano, la commedia di Alberto Ro[illegible] [illegible] papalino 'l Professor...», con la regia di don Giampaolo Del Santo.

[illegible]

Festa italiana

Stasera, [illegible], Le lude in «Festa italiana»: Anni [illegible] col dal dj Maurizio. 15 mila.

LURISIA

Gruppi emergenti

Stasera, alle 22,30, al disco bar Stinger's, prima [illegible] del Festival di gruppi emergenti. Di scena Aldia, Pure spirit, Jeden Abend. Brani rock [illegible] cantautori.

Pièce a teatro

Le avventure di un «travet» del Catasto

BOVES. «Na duminica tranquila» è [illegible] titolo della divertente commedia che andrà [illegible] domani, alle 21, al teatro Don Bernardi, nell'ambito dell'iniziativa «Musica & Teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Cassa rurale [illegible] artigiana.

Il lavoro è rappresentato dalla compagnia «Neuva Rinfola» [illegible] Verzuolo, diretta da Alberto Anello. La trama: Olivero, un «travet» del Catasto, aspetta la domenica per rilassarsi. Ma mal gliene incoglie perché la sua casa [illegible] invasa da importuni vicini e postulanti vari.

Fanno parte della compagnia Maurizio Marengo, Maria Grazia Angaramo, Marcello Ponzo, Loredana Candellero, Maurizio Berra, Regina Moriggi, Irma Emanuel, Felice Quaglia, Daniela Giorgis [illegible] Gianni Allione. L'ingresso costa 10 mila lire, gratuito [illegible] i bimbi fino [illegible] dodi[illegible] anni. [b. s.]

Stasera grande jazz

La magica [illegible] Enrico [illegible]

Il trombettista Enrico Rava ha vinto lo scorso anno il referendum «Top jazz» come miglior musicista

ALBA. Musica di classe stasera (ore [illegible] all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio con il trombettista Enrico Rava, [illegible] jazzista italiano più noto e ricercato a livello internazionale.

L'anno scorso, nel referendum Top Jazz 1993, Enrico Ra[illegible] ha vinto sia [illegible] premio come miglior musicista, sia quello per il miglior disco, con il cd «Rava, l'Opera Va». [illegible] sarà accompagnato dalla «Electric Band». [c. o.]

Concerti di primavera

Capricci [illegible] fughe per [illegible] quartetto di giovani [illegible]

BUSCA. Il quartetto «Telemann» formato da Luca Benedicti (organo), Mariangela Bi[illegible] (flauto), Vera Anfossi (violino), Alessandra Soglio (violoncello), quattro giovani, ma già affermati musicisti del Cuneese inaugurerà domani sera (ore 21), alla scuola media Carducci, la rassegna «Concerti di primavera», giunta [illegible] tredicesima edizione.

Il ciclo, organizzato dall'assessorato alla Cultura in collaborazione [illegible] Civico istituto musicale, con la sezione buschese dell'Agimus e [illegible] Piemonte in musica, si articola in cinque concerti che [illegible] concluderanno il 9 aprile.

Per la serata d'apertura il programma prevede l'esecuzione di composizioni di Valerj (Capriccio, Fuga per or[illegible] solo), Piatti (Quartetto in sol maggiore), Mo[illegible] (Andante in fa maggiore per organo K.616), Quantz, Stanley e Telemann. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4 **Tango** Or.: 15,30.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Così lontano così vicino**. Or.: 19,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: [illegible]; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: [illegible] 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via [illegible] **[illegible]man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b. **Baffi e l'ammazza vampiri**. [illegible].: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b. **Il profumo della papaja [illegible]**. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gobo 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible]. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: [illegible] 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10, 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po [illegible]. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Beccaria [illegible]. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 2[illegible]
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX Sett. 15 [illegible]. **Il giudice ragazzino**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible]. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazzio [illegible]. **Un mondo per [illegible]**. Or.: 20, ult. [illegible]
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30, [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. [illegible]**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone. **La [illegible]** (22/3-10/4); **Il Flauto Magico** (22/4-8/5); **L'Elisir d'amore** (20-28/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. XXXIX Festival dell'Operetta: [illegible] ore 20.45 **Sogno di un valzer** di O. Straus con la Comp. ital. di Operetta con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Domenica 27/2 ore 21 serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 8-13 e 15-19.
COLOSSEO [illegible] Cretina 73, tel. 660.60.34. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T. S. Friuli Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **L'idiota** di Dostoevskij, con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49. Or.: 12-18, lun. riposo. Tel. 517.82.46/54.45.82. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Le signora e il fantasma, telefilm
20 — [illegible] la strega, cartoni
[illegible] Paga o muori, film
22,25 La signora e il fantasma, telefilm
23,30 Sky Ways, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 [illegible] e [illegible]
22,30 Tg 4
23 — Scusi lei ha mai fatto 13?

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — La città domanda risponde il sindaco
20,30 Hot rod
21 — Sessantaminuti
22,30 Videonotizie

Telecity
19 — Love American Style, telefilm
19,30 A cuore aperto, telefilm
20,30 Urussa il terrore dei Kirghisi, film
2[illegible] — I misteri della laguna, telefilm
2[illegible] Le altre notti, telefilm
23,20 Dillinger è morto, film

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni
19,10 Tg
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 I guerrieri Ninja, telefilm
22,30 Supersix sport

Quarta [illegible] Tv
19,30 Tg 4
20,30 Aquila mortale, [illegible]
22,15 Tg 4 Solo 24 ore
22,30 Vizi privati

Quinta [illegible]
19,30 Cartoon compilation, cartoni
20 — [illegible] magica
20,30 [illegible] come True, film
[illegible] Skyway, telefilm
23,30 Telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9 flash
20,30 Cuore d'acciaio, film
22,30 Pink Pink, varietà
22,40 Cuore [illegible] rete [illegible] Zenga e Cristina [illegible]
[illegible] Che palle di neve, varietà
23,40 Volley League

Rete 9 Tai
20,50 Due minuti per te
20,52 L'ala di [illegible]
21,15 Obiettivo sport
22 — Telegiornale 9 flash
22,58 Due minuti per te
23 — Telegiornale 9
23,20 L'Ala di Fatamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Piazza Affari
21,45 Faccia a faccia
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
15 — Salto con gli sci
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Romalo
22,10 Tg sera

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Avventura in alto mare, telefilm
20 — Charlie, telefilm
20,30 Il sole di Montecassino, [illegible]
22 — Charlie, telefilm
22,30 O.K. motori
23,30 Grp monitor

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Australia, documentario
21 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Voglia di libertà, film
22,40 Informa 7
[illegible] — E' penna montata, varietà
23,40 Informa 7
24 — Handball [illegible]

[illegible] e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** ■ Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** ■ Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltrani / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** ■ G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** ■ Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI". CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Guai al ginocchio del «martello»

L'Alpitour teme per Hugo Conte

Un dolore al ginocchio ha costretto Hugo Conte (nella foto Bedino) ad [illegible] con minore intensità [illegible] vigilia della sfida sul c[illegible] dell'Edilcuoghi Ravenna [illegible] l'italo argentino non dovesse farcela entrerà nel sestetto Paolino Bartek

CUNEO. Accusando la «jella» i tifosi dell'Alpitour-Diesel avevano ragione: dopo la frattura al pollice di Ganev, adesso un dolore al ginocchio rischia di bloccare Conte [illegible] rendere ancora più difficile la trasferta di domenica in [illegible] dell'Edilcuoghi Ravenna. «Notizia buone in questo periodo non ne [illegible] - dice amareggiato il direttore sportivo Enzo Prandi -. La situazione [illegible] Hugo [illegible] è grave, ma non sottovalutiamo nulla. L'italo-argentino ha male al ginocchio, ma non ha interrotto gli allenamenti, li affronta solo con carichi più leggeri».

Se Conte non dovesse farcela, Silvano Prandi perderebbe i due principali «martelli» della squadra: li sostituirebbero Gallia, sicuramente in campo, e Bartek. [l. f.]

Si conclude il trittico internazionale Trofeo Valli d'oc

Torna la «Vallonga»

Domenica a Entracque la gran fondo [illegible] un anello di 30 chilometri «Sgambaski» a Roccaforte. Pratolungo di Vinadio, festa il 6 marzo

ENTRACQUE. Torna domenica la «Vallonga», gran fondo di 30 chilometri a tecnica libera, giunta quest'anno alla quarta edizione. La sfida, che è organizzata dalla Cooperativa [illegible]ges, conclude il trittico internazionale Trofeo «Valli d'oc», che comprende anche «Promenado» e «Caminadabianca», disputate nelle valli Stura e Varaita. La «Vallonga» si disputerà sulle piste «Oltre Gesso», «Coste», «Feit» [illegible] «Sartaria» del Centro Gelas con partenza alle 9. Il montepremi prevede, oltre ai trofei, riconoscimenti in denaro [illegible] natura fino [illegible] esauri[illegible] [illegible] iscrizioni si ricevono al numero telefonico 0171-978.458, o direttamente sul tracciato domenica dalle 7,30 alle 8.

I pettorali si potranno ritirare domani dalle 8,30 alle [illegible] nella mattinata della gara.

Dalla Val Gesso alla Valle Ellero, dove il locale Sci Club, in collaborazione [illegible] il Gruppo Ana di Roccaforte Mondovì, organizza la sesta «Sgambaski», passeggiata lungo [illegible] vallate che si snodano tra Lurisia e Roccaforte. Il raduno dei partecipanti è previsto per le 9,30, con partenza alle 10. Al termine della manifestazione saranno distribuiti pane, salame, bruschette, polenta, bibite e vin brulè. Le adesioni si ricevono all'albergo Italia (telefono 0174-65133) [illegible] domenica dalle 8,30 alle 9,30.

E' stata rinviata alla prossi[illegible] settimana (domenica 6 marzo) la quarantaduesima «Festa della n[illegible] di Pratolungo [illegible] Vinadio, organizzata dalla Comunità montana, del Comune e dallo Sci Club Alta Valle Stura. Nel pomeriggio sarà in programma la gara di fondo aperta alle categorie Sciatrici (divise in due fasce), Minicuc[illegible]li, Cuccioli e Ragazzi. L'appuntamento si svolgerà nelle frazioni Pratolungo e Roviera, lungo la strada che conduce al santuario di Sant'Anna.

«E' una classica sagra che è in grado di regalare emozioni speciali - dicono gli organizzatori -: il [illegible] marzo ci auguriamo di essere in tanti». [g. g.]

A FESTIONA

Cicloamatori e podisti

Si corre domani [illegible] Festiona di Demonte una gara di fondo (15 chilometri a tecnica libera) riservata a cicloamatori e podisti tesserati per il '94. Per [illegible] iscrizioni occorre rivolgersi entro oggi a «Il Podio» di Cuneo (telefono 0171-693.778), [illegible] locale Centro sci nordico (numero 0171-955.915), che organizzano l'appuntamento al quale parteciperanno ciclisti e corridori di tutta la «Granda», oppure da «Tuttociclo» Cuneo (0171-491.231). I ritardatari avranno tempo comunque fino alle 12 di domani, direttamente alla sede del circolo ospitante. La partenza sarà al lancio, [illegible] numeri progressivi di pettorale [illegible] all'iscrizione. [illegible] montepremi per i primi [illegible] fondisti arrivati comprende nell'ordine sci «Volpi Skating», scarpe «Salomon 31 I», [illegible] «Salomon Profil». Dal quarto [illegible] quindicesimo classificato si assegnerà materiale per il fondo. Sono inoltre in palio altri numerosi riconoscimenti a sorteggio, fra i quali un paio di sci. Per la categoria «Over 45» sarà stilata una speciale graduatoria. [r. s.]

Sulla pista [illegible] Limone Quota 1400 c'è il gigante del trofeo Pinocchio

LIMONE. Domenica la pista di Quota 1400 ospita (partenza alle 9) il gigante del «Pinocchio sugli sci», valido come selezione zonale per le province di Cuneo, Alessandria, Asti e Vercelli. Nelle varie fasi eliminatorie (quella nella «Granda» [illegible] organi[illegible] dallo Sci Club Limone), il circuito ha coinvolto circa 6 mila giovani. La finale della manifestazione si svolgerà all'Abetone dal 22 [illegible] marzo.

A Limone ci saranno anche gli atleti che sui medesimi tracciati hanno vinto il trofeo «Crc», campionato provinciale. Si erano imposti Francesca Gerbaudo (Allieve, Sc Limone), Matteo Sanguinetti (Allievi, Prato Nevoso), Camilla Bianchi (Ragazze, Montecarlo), Paolo Terzolo (Ragazzi, Pontechianale), Federico Santagata [illegible] Alessandra Coletti (Cuccioli, Limone), Stefano Cagliero (Baby maschile, [illegible] Sant'Albano Stura, al suo primo successo nella categoria) e Fabrizia Dutto (Baby femminile, Limone). [l. t.]

Nella «Granda» le gare di fondo sono in costante [illegible] A sinistra Stefano Cagliero di Sant'Albano primo nel gigante categoria Baby ai provinciali di Limone

Domani (ore 21,45) nella palestra Don Bosco dei Salesiani

A Fossano la finale del Csi

Il big-match per il titolo sarà tra Sporting 2000 Maddalene [illegible] Carrozzeria Franco Cicli Chiapale campione d'inverno a Cuneo. Langa e Roero, una coppia in vetta

FOSSANO. Domani sera nella palestra Don Bosco dei Salesiani si disputa la finale del torneo Csi di calcio a [illegible]. Alle 21,45 si affronteranno Sporting 2000 Maddalene e Carrozzeria Fran[illegible] Fossano; il match sarà preceduto (ore 20,45) dalla sfida tra Ariaudo Centallo e Gs Lore[illegible] Fossano.

«E' [illegible] un torneo di grande successo - dicono i responsabili Galesio e Mosca - con venti squadre iscritte [illegible] pubblico record sulle tribune». Al termine dei gironi eliminatori capocan[illegible] è Massimo Leone (Ariaudo, [illegible] gol), seguito da Corrado Marengo (Franco, 9), Sergio Fissore (Bar Club, 8), Sandro Sasia (Decorazioni Mina) e Flavio Giacosa (Bar Trendy) con 7, Roberto Servia (Ariaudo) e Franco Pengue (Loreto) 6. Sergio Caula (Ariaudo) è il portiere che ha subito il minor [illegible] di reti (7), seguito da Marco Olivero (Trendy), 8.

Risultati del 15° turno nel torneo Langhe-Roero [illegible] Val Tal di Diano d'Alba: Pizza Cortiletto-Peter Pan Pub 6-4; Roreto-Piobesi 3-2; Sisley-Pizzeria Lupo Alberto Neive 2-2; Tecnocementedil Monforte-Sitras 3-2; Cts-Roll Car 6-4; Rodello Clover-Step Mombarcaro 5-2; Barolo-Sivar Pocapaglia 4-2; Vid. Casablanca-Baldissero 5-2. Class.: Barolo, Cortiletto [illegible]7; Monforte 19; Step, Roll Car, Peter Pan, Cts 18; Sivar 16; Rodello 16; Roreto, Casabl. 14; Baldissero 11; Lupo Alberto, Sisley 10; Piobesi 3; Sitras 2.

Tredicesima giornata nel Campionato «Verdesport» a Cuneo: De.co.ra Caraglio-Birreria Troll Vernante 7-5; De.co.ra-Ristorante Al Torrente Vernante 7-5; Oratorio Busca Macelleria Fantino-Iscobe Borgo 6-6; Oggettistica Fantasie Dronero-[illegible] Commercio Villanova Mondovì [illegible]-4; Man Bar [illegible] Borgo-Circolo personale Crc 8-4; Polonghera-Ass. Veneta 7-5. Class.: Cicli Chiapale 23; De.co.re. [illegible]; [illegible] Bar 2000 17; Principe 16; Crc 13; Ass. Veneta, Busca 12; Al Torrente, Troll 11; Iscobe 10; Polonghera, Commercio, Bar Monregalese 8; Dronero 7. [r. s.]

[illegible]

TUTTO BASKET

PROMOZIONE

Stasera la capolista Sunline rischia sul campo [illegible] Ceva

S'iniziano [illegible] le gare [illegible] 7° turno della Promozione. Alle 20,30 la capolista Sunline Savigliano rischia a Ceva coi Castelli in Aria; alle 21 giocano Moretta-Carmagnola e Star Sport Alba-Dogliani. Domenica (ore 17) Nbb Cuneo-Star Sport, Centotorri Alba-Paradise Pub Mondovì. Alle 20 Moncalieri-Carrù. [a. s.]

[illegible]

Dogliani si conferma al vertice provinciale

Alba-Bc Orbassano 132-32; Sunline Savigliano-Moncalieri 90-87; Ab Cuneo-Atlavir 87-78; Fossano-Dogliani 84-107. Classifica: Dogliani 26; Sunline Savigliano, Alba 22; Moncalieri 20; Fossano 14; Ab Cuneo 12; Saluzzo 6; Rivalta 4; Bc Orbassano 0.

CADETTI

Savigliano travolge [illegible] Il Phoenix vince con None

Dogliani-Olimpo Alba 67-86; Auxilium Bra-Carmagnola 22-93; Sunline Savigliano-Saluzzo 143-32; Fossano-Ab Cuneo 102-91; None-Phoenix Mondovì 52-86. Classifica: Sunline [illegible]8; Alba 24; Fossano 22; Dogliani, Cuneo 16; Mondovì 14; Saluzzo, Carmagnola [illegible] None 2; Bra 0.

ALLIEVI

Exploit dell'Abet in trasferta [illegible] Pinerolo

Saluzzo-Savigliano rinviata; Pinerolo-Abet Bra 100-104; Dogliani-Mondovì 66-70; Alba-Ceva 96-54. Classifica: Saluzzo 28; Fossano 26; Bra 16; Ceva, Alba 12; Sunline 10; Pinerolo, Mondovì 9; Dogliani 4.

[illegible]

[illegible] ferma la capolista Bra batte il Moretta

Alba-Saluzzo 78-61; Phoenix Mondovì-Alba 61-69; Abet Bra-Moretta 77-56; Ceva-Fossano 58-92; Saluzzo-Sunline Savigliano 85-68. Classifica: Saluzzo 26; Sunline, Alba 22; Fossano 14; Mondovì 12; Bra 8; Ceva, Moretta [illegible]. [l. f.]

HOCKEY SU PRATO

Ortobra e Benevenuta all'esordio

Parte domenica la serie A2 maschile [illegible] hockey su prato. L'Ortobra (al momento senza stranieri) riceverà (ore 11) il Cus Pisa, mentre il Brayda Benevenuta (con due novità: i centrocampisti polacchi Janusz Stefanik, [illegible] anni, e Zdzislaw Switala, 24, provenienti dal Siemanowiczanka) giocherà a Torino [illegible] le Pagine Gialle

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Entusiasmo, ironia e indignazione serpeggiano tra docenti e allievi

La bollatrice divide l'Università

Prof assenteista si difende

La bollatrice all'Università divide. Se alla facoltà di Economia di Venezia (dov'è [illegible] introdotta un anno fa su base volontaria) ha avuto successo (timbra tra l'80 e il 90 per cento dei docenti, rettore compreso) e si pensa di estenderla alle altre facoltà, [illegible] Torino le opinioni dei prof sono discordi. Prevalgono indignazione, ironia ed un [illegible] che sa di [illegible] nei confronti dei colleghi [illegible] assidui. «Ben venga, chissà che [illegible] riesca a farmi pagare gli straordinari» è [illegible] battuta [illegible] voga. [illegible] mezzo gli studenti, che ieri a Palazzo Nuovo osservavano [illegible] curiosità l'arrivo dei docenti tradizionalmente ritardatari.

Il «badge» per verificare la presenza [illegible] ateneo [illegible] in [illegible] da molti [illegible] al Politecnico, ma solo per il personale [illegible] docente. Un certo numero di professori, invece, possiede una scheda magnetica per accedere a biblioteche, laboratori e per entrare nell'Ateneo di notte o la domenica. «Con questa [illegible] - spiega il preside di Ingegneria, Pietro Appendino - si verifica chi c'è, [illegible] solo per motivi di sicurezza, non per controllare l'orario».

Il professor Appendino e il preside di Architettura, Riccardo Roscelli, non hanno mai sentito gli studenti lamentarsi per l'assenteismo di docenti. Roscelli: «Può capitare di farsi sostituire per un convegno, ma non ne è mai nata una discussione specifica». Appendino: «Quando sento che c'è chi accumula tre quarti d'ora di ritardo, mi pare davvero che [illegible] problema qui sia poco attuale. Evidentemente conta il fatto che la sede sia unica, che i docenti a tempo pieno siano sempre presenti».

«Ci sono tanti modi per verificare l'assiduità» osserva Roscelli. «Per statuto al Poli esistono il Comitato paritetico per la didattica, di Ateneo, e le commissioni di facoltà, organismi composti da un numero pari di studenti e docenti: svolgono verifiche sull'insegnamento [illegible] registrano i problemi degli iscritti, dalle biblioteche al rapporto con i professori. Sono strumenti duttili».

Il professor Appendino: «Il vi[illegible] presidente del Comitato paritetico è [illegible] studente. Questo organo raccoglie informazioni anche attraverso la prassi consolidata [illegible] questionari che gli iscritti compilano a fine corso». I temi toccati? Puntualità dei docenti, chiarezza delle spiegazioni, coerenza delle esercitazioni con le lezioni. «E' una verifica utile - dicono - anche per i docenti. Nessuno s'è [illegible] rifiutato di farsi giudicare».

Nella bagarre seguita alla proposta di istituire [illegible] controllo [illegible]rio per tutti, docenti e non, c'è chi ritiene di [illegible] [illegible] [illegible]lato sull'altare di una provviso[illegible] «glasnost» accademica. E' il professor Massimo Roccella di Giurisprudenza, titolare [illegible] cattedre di Diritto del lavoro e di Diritto comunitario del lavoro, quest'ultima in affidamento gratuito. Mercoledì [illegible] [illegible] richiamato dal preside, il professor Gian Savino Pene Vidari, [illegible] [illegible] telegramma. Il preside [illegible] una facoltà con undicimila studenti e app[illegible] una sessantina di docenti) ha ritenuto che un braccio al collo non sia motivo sufficiente per annullare gli esami.

«In dieci anni - replica Roccella - è la prima volta che mi assento: lo testimoniano i miei studenti [illegible] i registri delle presenze. Un grave incidente mi ha costretto al congedo per malattia dal [illegible] dicembre. Una frattura non [illegible] è rimarginata, non posso rischiare di cadere». E ancora: «Sono docente a tempo pieno, non ho studi né collaborazioni. Per [illegible] conta la rispettabilità di fronte agli studenti. La mia colpa? Essermi presentato lunedì per la discussione della tesi di due mie laureande [illegible] aver chiesto di andarmene subito dopo, dimenticandomi [illegible] firmare. Questa svista e lo spostamento degli appelli [illegible] martedì e mercoledì [illegible] dovuti al ricovero in ospedale [illegible] mio padre: un motivo che basta a giustificarmi. Insegno Diritto del lavoro, [illegible] che [illegible] mio comportamento è ineccepibile».

Maria Teresa Martinengo

IL [illegible]

«Un numero verde»

Buone notizie per gli studenti che hanno bisogno di informazioni su esami, appelli, [illegible] e quant'altro è indispensabile sapere per destreggiarsi nella vita dell'Università. Il rettore Mario Umberto Dianzani ha annunciato che l'Ateneo ha preso contatto con la Sip per l'attivazione [illegible] un numero verde. La linea servirà - [illegible] dovrà poi decidere se attraverso una segreteria o con la viva voce di un impiegato - a far risparmiare tempo e viaggi soprattutto agli universitari che abitano fuori Torino. [illegible] reperimento di informazioni, evitando le code alle segreterie, è comunque già possibile oggi attraverso gli sportelli elettronici c[illegible] si accede con le Athena Card del Sanpaolo. Una diffida è invece partita dal rettorato alla volta [illegible] 144 di Green Line. Lo sportello telefonico privato «La voce di Palazzo Nuovo» non potrà più usare la parola «Università».

I presidi di Ingegneria, **Appendino** (a sin.) e di Architettura, **Roscelli**

DALL'ATENEO ALLA PROCURA

A Scienze politiche laureanda denuncia Ricercatore replica «E' tutto falso»

«Due milioni e molestie per la tesi di laurea»

Il prof. **Gian Mario Bravo** (in alto) preside di Scienze politiche e il rettore **Mario Umberto Dianzani** che ha inviato alla magistratura la denuncia presentata dalla studentessa

GLI appuntamenti con il ricercatore per concordare il lavoro [illegible] preparazione della tesi di laurea [illegible]vvenivano al bar, meglio se di sera. Sempre galante e complimentoso lui, [illegible] po' timorosa e perplessa lei. Poi le avances esplicite verso la studentessa, molestie sessuali, insomma. Infine, la goccia che ha fatto traboccare [illegible] vaso è stato il consiglio alla ragazza di rivolgersi a un centro attrezzato in grado di dare una sistemazione dignitosa alla tesi, altrimenti impresentabile. Due milioni e tutto s'aggiustava.

Una brutta storia di molestie e di soldi, di accuse e controaccuse approdata dall'Università [illegible] Torino alla Procura della Repubblica perché chiarisca tutto. Una brutta storia che [illegible] ricercatore denunciato dall'allieva ha definito ridicola e una montatura, e di cui si parla con comprensibile imbarazzo nell'ambiente accademico.

Protagonisti sono una studentessa torinese di Scienze politiche, Anna Paola Mancin, e un ricercatore presso il dipartimento di Studi politici, il dott. Nunzio Dell'Erba. Non ha avuto esitazioni la ragazza ad inviare in Rettorato un esposto-denuncia quando s'è [illegible] che il comportamento del ricercatore era andato oltre il consentito. [illegible] descritto nei particolari quelli che lei riteneva soprusi: gli incontri dei due nel bar e di sera, [illegible]ziché all'università [illegible] durante gli orari previsti; le battute e le avances; i suoi giudizi pesanti sulle ricerche e sull'elaborazione della tesi; infine l'invito a sistemare tutto con il versamento di due milioni.

Esagerazioni, equivoci, incomprensioni? E' toccato al preside della Facoltà, [illegible] prof. Gian Mario Bravo, occuparsi dello scottante caso. Ha riempito pagine di dichiarazioni e testimonianze. Il preside però precisa: «Non posso dire niente, perché è in corso un'inchiesta della magistratura». Il prof. Bravo ha sentito soprattutto il dott. Dell'Erba che è caduto dalle nuvole. Io molestatore? Falso, era lei sommai che veniva da [illegible] vestita [illegible] minigonne vertiginose e aveva atteggiamenti provocanti. Io minacciavo di bloccarle la tesi di laurea? Impossibile per un ricercatore, può farlo solo il docente che dà la tesi. Richiesta di soldi? Un'invenzione: chi mi conosce sa come mi comporto sul lavoro e nella vi[illegible] privata.

Soprattutto il ricercatore non riusciva a spiegarsi il perché quella [illegible] [illegible] l'a[illegible] tanto con lui. «Rischio d'essere rovinato» ha confidato con l'animo distrutto, ai più cari amici e colleghi.

Infondate o no, le affermazioni della laureanda [illegible] potevano non richiedere [illegible] chiarimento definitivo. Di qui la decisione del rettore Mario Umberto Dianzani di trasmettere gli atti alla magistratura. L'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore Fassio che sta sentendo i protagonisti della vicenda. Di certo finora c'è che le autorità accademiche [illegible] hanno preso alcun provvedimento amministrativo nei confronti del ricercatore, il quale continua la sua attività didattica a Scienze politiche.

Guido J. Paglia

Leinì, Romina, Angela [illegible] Morena vivevano con gli [illegible] in una cascina in mezzo a decine di cani e gatti

Picchiate e umiliate dai genitori affidatari

L'inferno di tre bambine, una fugge e li denuncia ai carabinieri

Per anni ha subito le violenze degli zii, suoi genitori affidatari, come un'abitudine, una tortura odiosa [illegible] in fondo inevitabile. Pensava che le botte, le sigarette spente sul braccio, le ferite che faticano a rimarginare fossero [illegible] punizione da accettare in silenzio, [illegible] se per gli adulti fosse un diritto abusare dei bambini come lei.

Quando s'è resa [illegible] che la sua vita era un incubo [illegible] senso, Romina, 11 anni, [illegible] tro[illegible] la forza di ribellarsi. E' scappata di casa una sera di due settimane fa. [illegible] vagato per le campagne di Leinì fino a quando s'è imbattuta in un bar. Con sé aveva solo 200 lire e un numero di telefono del compagno di banco a scuola. E' andata all'apparecchio, ha fatto quel numero. «Venite a prendermi, vi prego».

Quattro giorni dopo il suo disperato appello, anche la sorella Angela, 14 anni, e la cugina Morena, 9, tutte affidate a quei due anziani zii (60 lei, 54 lui), sono uscite da un incubo che sembrava non dovesse avere mai fine. Su segnalazione dei genitori del compagno di scuola di Romina, i carabinieri [illegible] andati nella cascina dove le tre bambine vivevano, [illegible] mezzo a un centinaio tra cani e gatti. Il medici legali dell'Usl di Settimo e del Cto di Torino, che le hanno visitate, hanno riscontrato [illegible] tutte segni di violenza in varie parti del corpo: lividi, bruciature, cicatrici. Romina portava un paio di vecchie scarpe: due numeri in meno rispetto alla lunghezza dei piedi.

Contro gli zii è subito scattata una denuncia per lesioni e maltrattamenti; se ne occupa il sostituto procuratore presso [illegible] Pretura, Giorgio Vitari. In atte[illegible] del processo, i giudici del Tribunale per i minori hanno tolto la patria potestà [illegible] coniugi. Romina è stata affidata con la sorella Angela alla famiglia alla quale aveva telefonato la sera in cui è fuggita di casa. Di Morena si occupa, in attesa di una sistemazione definitiva, un'altra famiglia.

Nella ca[illegible] delle violenze, gli zii delle bambine sono rimasti soli. Vero che costringevano le piccole ad alzarsi ogni mattina alle sei per sfamare tutti quegli animali? «No, lo giuro, non è vero» piange e si dispera la donna. [illegible] quei lividi? «Se li sono procurati le bimbe giocando». E le cicatrici? E i segni del[illegible] bruciature? Romina ha raccontato che nelle sere in cui si ubriacavano, gli zii perdevano letteralmente il controllo. «Ma no, si inventa tutto, vai a capire che cosa le passa per la testa. Da quando ci sono state affidate, una decina di anni fa, quelle bambine [illegible] tutta la nostra vita. Non possono togliercele così, per un capriccio. Faremo di tutto per riaverle con noi».

Ma è troppo tardi. Nella sua nuova [illegible], alla periferia di Leinì, Romina [illegible] stringe alla madre del suo compagno di banco. La guarda, sgrana gli occhi marroni e profondi e parla come una persona grande. Dice: «La [illegible] vera mamma ha la sua vita: viene [illegible] trovarmi quando [illegible] da scuola, ogni tanto telefona». E aggiunge: «Non voglio tornare dagli zii, ho troppa paura, mi hanno fatto soffri[illegible] troppo. Adesso sto bene qui, [illegible] mia sorella».

La coppia che si prende cura di lei e [illegible] Angela ha già due figli: «Abbiamo accettato di prendere le bambine con noi per evitare che passasse troppo tempo prima che qualcuno offrisse loro l'affetto di cui hanno bisogno. E' bello vedere che dopo la scuola giocano serene in cortile. A volte basta così poco per fare sorridere un bambino».

Grazia Longo

Sconti e abbonamenti

Premi fedeltà per gli utenti delle Ferrovie

Abbonamento trimestrale, quadrimestrale, plus per 13 [illegible] queste alcune nuove importanti iniziative commerciali che dal 1° [illegible] [illegible] avviate dalle Ferrovie dello Stato. Lo scopo [illegible] semplificare le procedure di acquisto e premiare «la fedeltà» dei clienti, poiché oltre agli sconti sono anche previsti abbonamenti gratuiti dopo un certo numero di ticket mensili consecutivi.

In particolare, verranno eliminate tutte le formalità finora previste per l'acquisto di abbonamenti [illegible] riduzione. Sarà possibile ottenere una tessera valida per un percorso liberamente scelto (entro la percorrenza massima di [illegible] chilometri), [illegible] la semplice esibizione di un documento, evitando perdite [illegible] tempo per certificati, tessere, rinnovi annuali. I nuovi abbonamenti consentiranno anche l'effettuazione di fermate intermedie.

A tutti gli sposi: gratis una settimana da sogno

Prova il tuo abito da sposa e accessori. Vesti la tua cerimonia in uno splendido ambiente dove qualità e cortesia sono al tuo servizio, vesti il tuo lui con abiti classici o decisamente moderni, consiglia parenti e amici negli acquisti presso i nostri reparti e... alla fine Mondo Moda realizza per te un sogno bellissimo regalandoti un soggiorno completo per due persone in una di queste suggestive località a scelta.

Abiti Carlo Pignatelli

Regolamento del concorso a disposizione presso il nostro reparto sposi

Mondo Moda

CUNEO CEVA · Mondo Moda · FOSSANO SAVIGLIANO TORINO · TORINO · VIA LANGHE · CASELLO A4 · MONDOVÌ CENTRO · SAVONA · BRA ASTI ALBA

Mondovì Via Langhe, 51/a

ORARIO: feriale 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 - domenica aperto tutto il giorno CHIUSO IL LUNEDÌ

In collaborazione con

ATMOSFERA VACANZE

Agenzia Viaggi e Turismo

MONDOVÌ

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 25 Febbraio 1994 [illegible] 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ancora ostruzionismo sul bilancio

Per i campi da tennis c'è un esposto di Sansa contro Coni e Federazione

Il banco della giunta durante una delle ultime riunioni del Consiglio comunale

GENOVA. Burrasca e guerra nel cielo [illegible] Comune di Genova: mentre nella «sala [illegible] il capogruppo di An Gianni Plinio, coadiuvato dalla Lega nord, presenta settemila emendamenti al bilancio e annuncia una maxi-filibustering, il sindaco Adriano Sansa, sempre più indispettito, dichiara guerra al Coni e alla Federtennis, annunciando un esposto alla Procura della Repubblica per il complesso di Valletta Cambiaso.

La situazione è un po' confusa, perchè l'amministrazione Sansa, a dire la verità [illegible] ha rilasciato che casuali e rapsodiche conferme della denuncia per la questione del tennis, mentre i dirigenti della Federtennis minacciano controdenunce e controquerele. Che cosa è avvenuto, [illegible] parole povere? Secondo [illegible] notizie ufficiose, [illegible] confermate [illegible] Palazzo [illegible] giustizia, il Comune avrebbe, nel quadro delle azioni da effettuare per recuperare fondi, accertato che da oltre dieci anni per il complesso di Valletta Cambiaso, [illegible] Coni prima e la Federtennis poi, avrebbero pagato un affitto simbolico di [illegible] mila lire, pur continuando a pagare acqua, luce, [illegible] altre spese di servizio. Da parte della Federtennis spono stati sciorinati altri conti di segno opposto.

Comunque sarà semmai la magistratura a chiarire se ci siano stati subaffitti irregolari a fini di lucro o eventuali illecità. Suscita tuttavia perplessità il comportamento del Sindaco e della gi[illegible] che non hanno sentito il dovere di chiarire direttamente [illegible] ufficialmente le loro scelte, dopo un ampio sbandieramento di gestione all'insegna della trasparenza.

[illegible] Palazzo Tursi, nella Sala Rossa, è proseguita la discussione-fiume sul bilancio: [illegible] intervenuti, in [illegible] critico, i consiglieri dell'opposizione (Lega nord, An, popolari, psi, Rifondazione, [illegible] altre critiche sono venute anche dalla Rete). Per Merella (psi) il bilancio [illegible] troppo «tecnico e ragionieristi-[illegible] La Lega, con un po' di stupore (ma i cosiglieri del «carroccio» sono ancora acerbi) dei presenti, ha criticato le voci di spesa culturali: che, obiettivamente, non sono rilevanti, rispetto al potenziale della città, ma la mitraglia ha battuto a raffica sopratutto Ici, Tosap e mense. Qualche polemica è stata suscitata dalla saltuaria presenza in aula del sindaco e degli assessori, accusati [illegible] «scarsa sensibilità» e di «poco rispetto per il consiglio».

Ieri sera, dopo la ripresa pomeridiana, sono arrivate i numerosi emendamenti di Lega [illegible] An. Il sindaco, imbronciato, li ha accolti, senza commentare. Adesso [illegible] dovrà capire come orientare [illegible] piano dei lavori. Per questa mattina è prevista alla riapertura dei lavori [illegible] relazione dell'assessore alle finanze Luigi Luzzati. Poi si vedrà: sedute scaglionate nel tempo, sedute notturne, prova [illegible] forza? Si tratta d'una vecchia liturgia già sperimentata in passato [illegible] molte giunte, più ciniche e scafate, ma che indispettisce il «decisionista» Sansa. Qualche assessore azzarda l'ipotesi d'un voto nella notte tra domica e lunedì: l'esito è scontato visto che la maggioranza, sulla carta, [illegible] su 31 voti contro 20. Ma [illegible] problema è un altro: come arrivare alla votazione, se davvero saranno esposti i settemila emendamenti? [p. l.]

Ieri mattina i giudici del tribunale del riesame hanno criticato il provvedimento

Burlando: «Un errore arrestarlo»

L'ex sindaco di Genova era finito in carcere con l'accusa di truffa e abuso d'ufficio per l'affare del sottopasso di Caricamento. «Nessun requisito per legittimare l'adozione della misura restrittiva»

GENOVA. Non doveva [illegible] arrestato l'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando. Finì in galera il 19 maggio scorso con l'accusa di truffa e abuso d'ufficio per l'«affaire» del sottopasso di Caricamento. [illegible] ieri mattina i giudici del tribunale del riesame, presieduti [illegible] Bruno Noli, hanno emesso una sentenza che mette [illegible] pietra tombale sulle imputazioni.

Più di tutto valgono le loro parole: «Non si rinviene negli atti pervenuti al collegio, alcun elemento di rilievo che consenta di inserire Burlando nell'accordo criminoso tra Ansaldo Trasporti e Irg2 (le aziende costruttrici dell'opera colombiana [illegible] n.d.r.) asseritamente concretatosi sulla base [illegible] un contratto simulato [illegible] subappaltatrice [illegible] e inteso a determinare un artificioso aumento [illegible] costi per a realizzare un ingiusto profitto con rilevante danno al Comune».

I due sostituti procuratori Valeria Fazio e Mario Morisani avevano richiesto l'emissione dell'ordine di custodia cautelare, che successivamente il gip Roberto Fucigna emise, nella convinzione che vi sia stato un aumento pretestuoso dei costi dell'opera del 30%. E a questo proposito il presidente Noli rileva nella sua motivazione che si deve escludere come l'allora vicesindaco Burlando abbia mai sostenuto [illegible] altri amministratori di avere ottenuto una riduzione del prezzo proposto da 140 miliardi a 106 miliardi celando [illegible] circostanza che la diminuzione era una conseguenza dell'accantonamento di opere, per circa 30 miliardi, da realizzarsi poi con gli [illegible] per il metrò. Per cui, scrivono i giudici: «Un'attenta e ponderata valutazione del quadro indiziario proposto per la configurabilità di una condotta di truffa e per molti

L'ex sindaco Claudio Burlando

aspetti anche d'abuso d'ufficio, convince che non presentava i requisiti di certezza e gravità tali [illegible] legittimare l'adozione della misura restrittiva».

Dice uno dei difensori, l'avvocato Giuliano Gallanti: «La versione dei fatti evidenziata dal tribunale del riesame è esattamente quella prospettata [illegible] sostituti da Burlando con una sua memoria presentata il giorno prima dell'arresto e, poi, nell'interrogatorio del 20 maggio». E l'avvocato Giovanni Maria Flick, che insieme al collega Enrico De Vincentiis ha assistito Burlando aggiunge: «Possiamo essere soddisfatti della capacità della magistratura di riconoscere i propri errori e quelli di altri giudici».

L'ex sindaco è decisamente felice per questa decisione che allontana da lui definitivamente il sospetto di essere [illegible] truffatore, ma è anche comprensibilmente amareggiato per una vicenda che, oltre [illegible] provocare un terremoto nella giunta da lui presieduta, gli ha impedito di presentarsi alle prossime elezioni. «La scelta di fare un passo indietro e di non candidarmi è stata dura - afferma - ma determinata da un senso di responsabilità rispetto alla fase storica [illegible] il Paese sta attraversando».

[illegible] giorni scorsi, inoltre, sono stati gli stessi sostituti procuratori Fazio [illegible] Morisani [illegible] richiedere l'archiviazione dell'inchiesta, però, per il solo reato di truffa a Fucigna che si è riservato [illegible] decidere nell'udienza del primo marzo.

Nei giorni scorsi, inoltre, sono stati gli stessi sostituti procuratori Fazio [illegible] Morisani a richiedere l'archiviazione dell'inchiesta, però, per il solo reato di truffa al gip Fucigna che si [illegible] riservato di decidere nell'udienza del prossimo primo marzo. Questo procedimento è indipendente alle valutazioni del tribunale che ha «fotografato» la situazione al momento dell'arresto dell'ex sindaco.

Attilio Lugli

VENTIQUATTR'ORE

POLIZIA

E' morto il vicequestore Guido Carassale

Lutto tra le file della polizia. E' deceduto il vicequestore Guido Carassale, 58 [illegible], alla guida del [illegible] di Nervi. In precedenza, si era distinto per la sua attività, in qualità di funzionario, all'ufficio Volanti della Questura. I funerali si svolgono stamane, alle 10, nella chiesa della Consolazione. [p. c.]

INSEGUIMENTO

E' bloccato [illegible] vigili su un'auto rubata

Rocambolesco inseguimento nei vicoli dei vigili urbani, [illegible] piedi, dietro [illegible] Fiat 500. L'hanno avuta vinta i cantunè, che [illegible] fine sono riusciti a bloccare Giovanni Bertocchi, di 66 anni, abitante a Livorno, che era al volante di un'auto rubata. [p. c.]

MANIFESTAZIONE

I liberi professionisti a Roma

Una delegazione dei liberi professionisti genovesi parteciperà alla manifestazione nazionale di protesta che si svolgerà domani a Roma. I liberi professionisti chiedono al Parlamento garanzie per l'esercizio «libero e indipendente» [illegible] loro attività. [p. c.]

FERROVIE

Treno soppresso per consentire i lavori

Domani sarà soppresso il treno regionale da Genova Brignole alle 9.20 [illegible] arrivo a Genova-Voltri alle 9.54, per consentire i lavori [illegible] manutenzione sulla tratta. Nella stessa fascia oraria, gli utenti potranno usufruire dei treni regionali delle 9.05 e delle 9.55. [p. c.]

[illegible]

Chiesto una detrazione di 300 mila lire

Il «Sunia» chiede che per il prossimo anno venga applicata nel calcolo dell'Ici [illegible] detrazione di 300 mila lire per l'unica [illegible] di proprietà, indipendentemente dal reddito di chi [illegible] abita. [p. c.]

Arman Armand rinviato [illegible] giudizio per peculato, ecco la difesa

Accuse a consigliere provinciale «Illegittime quelle fotocopie»

GENOVA. Si può finire nei guai seri con la giustizia anche per una risma di fotocopie. Ne sa qualcosa Arman Armand [illegible] consigliere provinciale (e comunale) del «Patto per la solidarietà» nei cui confronti è stato richiesto il rinvio a giudizio per peculato dal sostituto procuratore della Repubblica Anna Canepa.

Secondo l'accusa, infatti, Armand quando era capogruppo consiliare della Lega dei pensionati, nella scorsa legislatura di Palazzo Spinola, aveva utilizzato la macchina delle fotocopie non per gli «scopi istitu[illegible]ali» che ne legittimano l'uso [illegible] parte [illegible] gruppi consiliari, ma per realizzare «centinaia di fotocopie di propaganda elettorale». Tutto questo fino all'aprile del '93.

L'imputazione di peculato non è uno scherzo, ancorché riferita all'uso della fotocopiatrice e nonostante la «lievità» della presunta spesa a carico del solito contribuente (un po' di energia elettrica, qualche risma [illegible] carta) il codice prevede una pena dei tre ai dieci anni di reclusione. Pena che, nella [illegible] laugurata ipotesi, per il consigliere, di venire condannato, sarebbe certamente diminuita, e di molto, [illegible] causa della pochezza del «maltolto» e della doverosa applicazione delle attenuanti generiche.

Ma di una simile eventualità il difensore di Armand, l'avvocato Massimo Boggio, non ne vuole neppure sentire parlare. Dice il legale: «Armand ha sempre chiesto legittimamente alla Provincia le risme di carta da utilizzare nella fotocopistrice. E' una norma prevista per l'attività di tutti i gruppi consiliari e il consigliere non se n'è [illegible] discostato. E' tutto da dimostrare, inoltre, se le fotocopie sono [illegible] fatte per fini diversi da quelli istituzionali perché [illegible] è possibile distinguere, a mio giudizio, fra [illegible] documento di propaganda e, a esempio, una mozione consiliare».

Per l'accusa, invece, gli elementi acquisiti nel corso delle indagini (la denuncia alla procura fu avanzata dalla [illegible] presidenza della Provincia) sono [illegible] del tutto sufficienti a legittimare una richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio su cui [illegible] dovrà esprimersi [illegible] giudice delle indagini preliminari. Perché Armand, a parere del pm, avrebbe dovuto precisare per iscritto, così come [illegible] dice sia previsto, [illegible] diversa utilizzazione delle risme ottenute per le fotocopie.

Arman Armand, 42 anni, originario di Teheran, ingegnere, era subentrato il 26 marzo del 1991 in consiglio provinciale alla sua collega dimissionaria Margherita Gissara nell'allora «Gruppo Pensionati» poi trasformatosi nella «Lega Pensionati» e attualmente nel «Patto per la solidarietà». Nelle recenti elezioni amministrative [illegible] stato eletto contemporaneamente [illegible] Palazzo Spinola e in consiglio comunale [illegible] voti nella circoscrzione di San Fruttuoso. [a. l.]

Sabato scorso due gruppi rivali si erano affrontati davanti al «Paul Klee»

Rissa al Liceo, ecco i protagonisti

Identificati dai carabinieri e tutti denunciati

GENOVA. Era cominciata per difendere un'amica, finirà nelle aule di giustizia. I carabinieri hanno identificato e denunciato per lesioni gli autori dell'aggressione di sabato [illegible] a due giovani all'uscita del liceo arti[illegible] Paul Klee. Sarebbe stato Gabriele Belhani, di 20 anni, a ferire Giorgio Dameri [illegible] Loris Verardi, entrambi diciassettenni.

Insieme a lui [illegible] accusato di lesioni Fabio Pinsone, di 23 anni. Belhani avrebbe avuto con sé il coltello che ha ferito i due giovani, mentre l'amico, che è seminfermo per gli esiti [illegible] una caduta, si sarebbe servito delle stampelle per menare i rivali.

Denunciati a piede libero per rissa anche i feriti, Verardi [illegible] Dameri. Sono stati segnalati alla magistratura altri quattro giovani che avrebbero preso parte [illegible] pestaggio: Antonio Pantuso, di 19 anni, Roberto Satriano, di 19 anni, Mirko Romani, 20 anni, Marco Cortigiano, [illegible] 19 anni.

Era più complicato [illegible] provvisto lo scenario in cui è maturata la rissa [illegible] sabato scorso davanti al liceo artistico Paul Klee in via Lomellini. Non una, ma due ragazzine sono state le protagoniste della vicenda. Accanto [illegible] Susanna, studentessa dell'istituto alberghiero Marco Polo, spunta fuori il nome di Valeria, che frequenta la succursale del liceo Paul Klee.

Non [illegible] banale lite per la [illegible] selvaggia dei motorini, ma una discussione ancor più superficiale tra due ragazzine [illegible] sedici anni. Susanna e Valeria avevano informato le rispettive compagnie di amici e così sabato scorso all'uscita [illegible] liceo si sono fronteggiati i due gruppi.

I carabinieri hanno cercato di ricostruire le puntate di questa storia attraverso le non poche reticenze delle due protagoniste. Era stata Susanna [illegible] raccontare, [illegible] primo momento, della lite per i motorini che ostruivano la strada. A suo dire, lei sarebbe intervenuta a prendere le difese di un [illegible] ricevendo un ceffone da quello stesso giovane che sabato aveva visto davanti a scuola e che poi aveva ferito Verardi e Dameri.

Questi ultimi si erano ben guardati dallo smentire la versione [illegible] Susanna. «Infastidivano le ragazze, siamo intervenuti», aveva detto uno dei due, quasi facendo credere che si trattasse di un'azione meritoria.

Un'avvisaglia della furiosa rissa c'era [illegible] qualche giorno prima. Susanna e Valeria, sempre loro, si erano incontrate in palestra e avevano esternato la reciproca antipatia con insulti e spintoni. [illegible] in quell'occasione, gli amici dell'una e dell'altra si erano schierati in loro difesa.

Si arriva [illegible] sabato, quando i due gruppi sono abbastanza animosi da far scoppiare una rissa, che lascia a terra due feriti, per fortuna in modo non grave. [p. c.]

L'ingegner Viziano, responsabile del circolo, deluso per non esser riuscito a riunire i moderati

Il «Risorgimento» svela i candidati preferiti

L'associazione politica si schiera in vista delle elezioni

GENOVA. L'associazione politica «Risorgimento», che conta 200 iscritti e [illegible] 500 simpatizzanti, appoggerà un certo numero di candidati, appartenenti a diverse aree politiche: Giogio Tomellini (Camera 10), Giovanni Bernabò Brea (Camera 8) Giorgio Bornacin (Senato 6) di An-msi; Sergio Castellaneta (Camera 8) e Vincenzo Mattoucci (Senato 3) della lega nord; Alessandro Leto (Camera 11) e Mariano Maresca (Senato 4) del «patto» di Mario Segni; Giovanni Marongiu (Senato 5) indipendente.

[illegible] coordinatore di «Risorgimento», associazione sorta un paio di mesi fa per arrivare a uno schieramento unitario del fronte moderato «dai popolari a Segni, dalla Lega a «Forza Italia» sino ad An, ing. Davide Viziano ha detto: «Noi speravamo di dar vita a un vasto raggruppamento dell'area moderata e abbiamo, [illegible] qualche modo, tenuto aperto il tavolo: ci sembrava importante dar vita a una realtà simile a quella dell'area progressista, anche al fine di non disperdere i voti». Invece, Viziano ammette «delusione e fallimento, per colpa di eccessi di personalismo, per colpi di [illegible] di leoni canuti e battaglieri, per impuntature irrazionali e per la sostanziale subalternità della realtà genovese rispetto ai diktat romani».

Così si è arrivati al mancato accordo con i popolari e, soprattutto, con i «pattisti» di Segni e si è concluso, poco gloriosamente, con [illegible] pericolosa - per i moderati - dispersione di candidature al collegio 5 del Senato. Viziano e i suoi stretti collaboratori (Mazier, De Angelis in primo luogo, ma sono intervenuti anche Attanasio, Calvini, Valenziano) [illegible] hanno lesinato critiche alla conduzione delle trattative da parte degli «ambasciatori» liguri di «Forza Italia» le cui scelte sulle candidature non sono state assolutamente condivise da «Risorgimento».

Viziano racconta che gli «emissari» di Silvio Berlusconi chiesero al prof. Marongiu se fosse iscritto regolarmente a un Club, mentre tenevano in mano il volumetto «Il buon governo», la bibbia [illegible] Segreto, di cui Marongiu è uno degli estensori. Si è capito che «qualcuno» s'è in[illegible] tra Berlusconi e [illegible] professore tributarista per «silurarne» la candidatura, mentre [illegible] Lega in Liguria annaspava sotto le sferza di Bossi.

E allora? Sarà meglio la pros[illegible] volta, si consola Viziano. [p. l.]

BO.BI A GENOVA

Il debutto in via Venti

I comitati Bo.Bi faranno [illegible] prima uscita oggi a Genova con un presidio davanti alla Standa [illegible] via XX Settembre. I comitati «Boicottate il Biscione», ovvero il gruppo Fininvest, sono rappresentati [illegible] città da Antonio Bruno, [illegible] consigliere comunale dei Verdi, Andrea Agostini, sociologo, che fa parte dell'associazione per la pace.

Alle 16.15 comincerà la distribuzione di pomodori «a chi non entrerà alla Standa», dice Agostini. «La protesta contro il Biscione è solo una parte della campagna che conduciamo contro il clima [illegible] aggressioni e stupri». Il volantino che è stato diffuso ieri usa toni goliardici: «Parteciperanno le brigate molli di Cuore, colonna Baciccia, l'associazione ambientalista Salviamo il porcospino, l'Unione allegri credenti senza fede, il Comitato Gentili e Garbati, l'associazione per la pace». [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO NOTTURNO)
Europa, corso Europa 676.
Ghersi, [illegible] Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
Pescetto, [illegible] Balbi 186.

COGOLETO
Conti, via Colombo.
SORI
Sori, [illegible] Cairoli 16, telefono 700.632.
RECCO
Berni, p.le Europa 1, telefono 74.015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287 077.
RAPALLO
Tonolli, via Mazzini [illegible], telefono 50295.
ZOAGLI
Vallere, piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.
CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309.912.
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, telefono 393.628
SESTRI LEVANTE
Internazionale, l.go Colombo 52, telefono 41.024.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49 232.

[illegible]

Genova: tel. 595.851; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019. **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

[illegible]

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; [illegible] (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. [illegible]gherita: tel. 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tol. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: t[illegible]. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: [illegible]. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.630; **[illegible]pallo:** 50.347; **[illegible]gli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; [illegible] **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **[illegible]neglia:** 40.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.[illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, [illegible] Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41 278; **Sori:** [illegible].

[illegible] PORTO

Genova: tel. 26.74 51
[illegible] Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Caserza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. [illegible] d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589 329/591.697 · Or.: 15,30. Lire 110.000/80.000/60.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — [illegible]. 570.84.72 · Or.: 20,30 · Lire 40.000/28.000
La resistibile ascesa di Arturo Ui — *di Bertolt Brecht.* Teatro di Genova. Regia di Marco Sciaccaluga. Con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz.

[illegible]. Genovese — Tel. 839.35.89 · Or.: 20,30 · Lire [illegible] 000/28.000
Teatro Excelsior — *di Vincenzo Cerami.* Musiche di Antonio Sinagra. Compagnia Italiana con Massimo Ranieri. Regia di Maurizio Scaparro.

T. della Tosse — in Sant'Agostino · Tel. 247.0763
Magoni *di e con Lella Costa.* Sala Aldo Trionfo. Regia R. Piferi. Musiche originali di I. Fossati, eseguite [illegible] M. Arcari, C. Fossati, E. Lattes. Or.: 21 lire 30.000. **La classe III B** *di T. Conte e C. Nocera.* Sala Agorà. Regia T. Conte. Comp. Teatro della Tosse. [illegible]r.: 10 lire 13.000/8000 per le scuole.

Sala Carignano — [illegible]. 593.533 · Or.: [illegible] · Lire 14.000/12.000
Stasseja vegne Govi — [illegible] *Vito Elio Petrucci.* Regia di Vito [illegible] Petrucci. Compagnia Mario Cappello.

[illegible] 1 — Tel. 209.549. Or.: 15,10 17/18,45/20,40/22.40 · Lire 10.000
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ariston [illegible] — Tel. 206.549 · Or.: 15,10/17,10 20,40/22,40 · Lire 10.000
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles [illegible]: [illegible] una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Augustus — Tel. 566.810 · Or.: 15/17.30 20/22,30 · Lire 10.000
[illegible] Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419 · Or.: 16,30/17,15/19 20,45/22,30 · Lire 10.000
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419 · Or.: 15,30/17.50 20,10/22,30 · Lire 10.000
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo — Tel. [illegible] · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Lux — Tel. 561.691 · Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 · Lire 10.000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon — Tel. 368.298 · Or.: 15/16.55/18,50 20,45/22,40 · [illegible] 10.000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h [illegible]' **Erotico**

Olimpia — Tel. 581.415 · Or.: 15,30/17,10/20 22,30 · Lire 10.000
Quel [illegible] resta [illegible] giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 584.849. Or.: 15 17/18,45/20,40/22,40 · Lire 10.000
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo [illegible] spadaccini sono rimasti fedeli [illegible] mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Palazzo — [illegible].: 16/17,30/20 22,30 · Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo · Sala 1. Tel. 582.481 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Lire 10.000
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo · Sala 2. Tel. 582.461 · [illegible].: 15/16.55/18,50/20.45 22,40. Lire 10.000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo · Sala 3. Tel. 582.461 · Or.: 15/17,30/20/22.30 · Lire 10.000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Verdi — Tel. 582.137 · Or.: 16,30/17,50 20,10/22,30 · Lire 10.000
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, [illegible]che matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Le penetrazioni [illegible] [illegible] e Eva

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
Profonda voglia carnale
Matrimonio [illegible]

Chiabrera — Tel. 261.566
Erotic family affair
Teenies part. 1

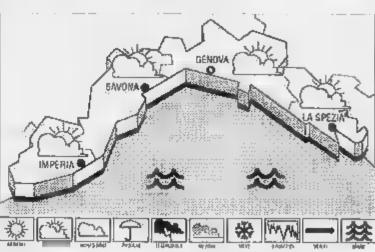
Cristallo — Tel. 299.361
Olinka porca e puttana

Eldorado
Giochi anali di [illegible]

CINECLUB Amici [illegible] Cinema — Tel. 413 838 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 6000/5000
L'albero, il sindaco e la mediateca — *di [illegible]. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93)* — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768 · Or.: 21,15 · Lire 6000/5000
Dave - Presidente per un giorno — *di I. [illegible]n, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa [illegible])* — È il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. [illegible]' **Commedia**

Lumière — Tel. 50[illegible] · Or.: 20,15/22,30 · Lire 6000/5000
Tutti i Vermeer a [illegible] York — *di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91)* — Lui è un broker di Wall Street, lei una pariginia a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte [illegible] quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuv., vento moderato, mare legg. mosso-localm. mosso, temp. [illegible] lieve flessione; tend. per domani: [illegible] variazioni; tend. per domenica: aumento della nuvolosità nelle ore pomer.

[illegible] DI IERI. Temp. del [illegible] 12° C, umid. rel. 70%, vento Sud Est 12 km/h, [illegible] legg. mosso, cielo poco nuvol., press. bar. [illegible] mb (in dimin.).

TEMPERATURE [illegible]	max	[illegible]
Genova	14	6
Savona	12	[illegible]
Imperia	15	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **10**; min: **3**; Temp. del mare **12**.
Il Sole sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,10. La Luna cala alle 8,23 e si leva alle 17,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Monte di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 · Or.: 21,15 · Lire 6000
The innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 · Or.: in. 15,30/ult. 22,30 · L. 10.000
Nuovo programma

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.030 · Or.: in. 16 · L. 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 · Or.: inizio [illegible] · Lire 7000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governant. inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHIAVARI Mignon — Or.: in. 16 · Lire 8000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cantero — Tel. 309.938 · Or.: inizio 16 · Lire 8000
La famiglia Addams [illegible] — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 · Or.: in. 16 · Lire 8000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in [illegible] foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

SAVONA

[illegible]VONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 · Or: 20,45 · Lire 24.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Lire 10.000/7000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano [illegible] nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 · [illegible].: 15,45/18/20,15/22,30 · [illegible] 10.000/7000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 · Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 · Lire 10.000/7000
[illegible] nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] 3 — Tel. 825.714 · Or.: 15.10/17/18,50 20,40/22,30 · Lire 10.000/7000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eldorado — Tel. 820.583 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Lire 10.000/7000
[illegible]s. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 388.322 · Or : 15,30/20,30/22,30 · Lire 5000
El Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer; si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Salesiani — Fest. [illegible] 15,30 · Lire 5000 · Or.: 15.30
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 · Or : 15/17,30/20,30/22,30 · Lire [illegible]
[illegible] a luci rosse

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 - Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 · [illegible]
Quel [illegible] [illegible] [illegible] giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 · Or.: 20,30/22.30 · [illegible].: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 L. 4500 · Or.: 20/22,10. Fes./pref. 16/22,20. L. 8000/6000
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. Field, [illegible] Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] [illegible] 2h 05' **Comm.**

Astor — Tel. 50.997 - [illegible]r.: 20,30/22,30 · Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 · Lire 8000/5000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: [illegible] Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible]l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Teatro Leone — Or.: 21 · Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30 · Fest.: 15,30/20,30 · Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO [illegible] Abba — Or.: 20/22 · Fest.: 16/18/20/22 · Lire 8000/6000
Carlito's way — *di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

FINALE [illegible] Ondina — Tel. 692.200. · Or. 20,15/22,30 · L. 8000-7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

LOANO L[illegible] — Tel. [illegible] L. 8000-5000 · Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791 · Or.: 20/22,30 · Fest.: 16,30/22,30 · Lire 8000/5000
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco [illegible] fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

MI[illegible] Lux — Or.: 15/17/21. Fest.: 15 17/21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 16,20 17,30/20,30/22,40 · Lire 10.000/7000
Mrs. [illegible] — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi 2 — Tel. 97.248. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 · Lire 9000/6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.571 (segr. tel.) · Or.: 20,15/22,30 · Lire 8000/rid. [illegible]
NUOVA PROGRAMMAZIONE

[illegible] — Tel. 23.620 (segreteria tel.) · Or.: 20,15/22,30 · Lire 9000/rid. [illegible]
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — [illegible] in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Imperia — Tel. [illegible] · Or.: 20,15/22,30 · Lire 9000/rid. 8000
Perdiamoci [illegible] vista — *di C. [illegible], con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000
Demolition [illegible] — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. [illegible] (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,10/22,30 · Lire 8000/rid. [illegible]
Piccolo Buddha — *[illegible] [illegible]. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà [illegible] storia e la lezione [illegible] Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21.15 · Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 · Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

[illegible] Ariston — Prenotazioni tel. 506.060
[illegible] Festival di Sanremo

Centrale — Or.: 15,30/ult. 22,30 · Lire 10.000/rid. [illegible]
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 · Lire 10.000/rid. [illegible]
L'ombra [illegible] lupo — *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 62333 · Or.: in. 15,30/ult. [illegible] · Lire [illegible]. 6000
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' **Erotico**

[illegible] — Tel. [illegible]0 · Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 · Lire 10.000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 507.070 · Or.: in. 15,30/ult. 22,30 · Lire 10.000/rid. [illegible]
Così lontano, così vicino — *di [illegible] Wenders, con [illegible]. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17 · Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ieri mattina il sindaco ha illustrato il bilancio di previsione

Caccia agli evasori fiscali Chiavari vuol dare l'esempio

CHIAVARI. Il 12 marzo il Consiglio comunale di Chiavari incomincerà a discutere il bilancio di previsione 1994. Ieri mattina il sindaco Vittorio Agostino ne ha illustrato le linee portanti, le principali voci e la filosofia con cui sono state adottate. Ecco una prima scheda riassuntiva.

Entrate. Il bilancio pareggia a [illegible] miliardi 819 milioni. La voce entrate [illegible] diminuzione sensibile dei contributi statali: rappresentavano il [illegible] per cento delle entrate nel '93, rappresentano il [illegible] per cento nel '94. Il capitolo più corposo è quello delle entrate tributarie, 21 miliardi e [illegible] milioni: il gettito più consistente per le [illegible] comunali è dato dall'Ici, oltre 14 miliardi, seguito da quello della tassa sulla spazzatura, 3 miliardi e 369 milioni.

Tasse. Prima indicazione importante: il sindaco ha detto che le tasse [illegible] aumentano, salvo quelle per le quali è la legge a prevedere un incremento. Per esempio la tassa sulla pubblicità: l'aumento applicato è quello minimo, del 50 per cento. L'aliquota Ici non si smuove dal 4 per mille. Seconda indicazione: l'amministrazione darà la caccia agli evasori delle tasse comunali. Il controllo sui pagamenti della tassa sulla spazzatura, dell'Iciap, dell'occupazione del suolo pubblico e altre, sarà affidato a «007» esterni al Comune. «Devono pagare tutti, e il giusto», ha detto Agostino.

Spese. Quelle correnti ammontano a 33 miliardi e 929 milioni. Quelle in conto capitale, gli investimenti, a 16 miliardi e 935 milioni. Contro i 9 miliardi e [illegible] preventivati nel '93 (ma spesi per realizzazioni soltanto un miliardo e mezzo). In totale, i nuovi investimenti ammontano a circa 30 miliardi, tenendo conto anche dei residui d'esercizio a fine '93.

«Tutte le spese sono aumentate. In totale dobbiamo affrontare un aumento di circa 8 miliardi rispetto alle previsioni iniziali del '93», ha detto il sindaco. La voce personale pesa per 11 miliardi e 548 milioni (più 819 milioni rispetto al '93).

Il programma delle opere pubbliche da realizzare o avviare nel corso dell'anno è già stato presentato nei giorni scorsi. In sintesi: il Comune investe circa 11 miliardi nel settore strade, parcheggi e giardini; 4 e mezzo per la rete idrica, fognaria e depuratore; [illegible] miliardi e 300 milioni per l'illuminazione pubblica; 900 milioni in opere marittime; 3 miliardi e 135 per la manutenzione di edifici scolastici, fabbricati comunali, cimiteri e campi sportivi.

Assistenza. Il sindaco ha sottolineato lo sforzo dell'amministrazione nel campo dei contributi per il sociale. «La Regione ha ridotto gli stanziamenti, il Comune li ha aumentati». Così per i malati psichici, se il Comune non [illegible] previsto nulla nel '93, quest'anno ci sono a bilancio [illegible] milioni. E così per l'assistenza agli anziani: nel '93 c'erano [illegible] milioni, nel '94 ci sono [illegible] miliardo e 30 milioni. Per gli handicappati [illegible] milioni contro gli 8 del '93.

Personale. Sono previste [illegible] nuove assunzioni, 29 a ruolo (tra le quali 10 funzionari e altrettanti vigili urbani) e 19 a tempo determinato (per esempio 12 operai). Verranno inoltre sostituiti nove dipendenti dimissionari o collocati in pensione.

Referendum. Il sindaco ha confermato il referendum a fine '94 per decidere la privatizzazione del servizio idrico, fognario e depuratore. Gli è stato chiesto: «Ma come farete, avete la bacchetta magica?». Lui ha risposto: «No, [illegible] la giunta che ci ha preceduto ad [illegible] stata caratterizzata da incapacità amministrativa».

[illegible] Pozzo

A PORTOFINO

Stasera il Consiglio

Importanti scadenze per Portofino e Rapallo. Nel borgo marinaro si riunisce questa sera il Consiglio comunale. I consiglieri affronteranno per la prima volta la discussione sul bilancio di previsione '94, e saranno chiamati all'approvazione del programma delle opere pubbliche da realizzare nell'anno. Da discutere anche l'offerta di un'impresa torinese per il restauro delle facciate delle case in piazzetta e calata Marconi, e gli interventi per l'asilo infantile San Giorgio. All'ordine del giorno c'è anche l'assunzione di un mutuo di 291 milioni per la questione dell'esproprio del Teatrino, il [illegible] regolamento per i concorsi e per la polizia municipale e inoltre la discussione sulla legge che permette l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune. Portofino, infine, dovrà pronunciarsi sull'apertura dell'ipermercato di Carasco e sulla realizzazione di un polo ospedaliero unico del Tigullio occidentale.

A Rapallo il Consiglio si riunisce lunedì sera. In discussione ci sarà la detrazione Ici di 300 mila lire prevista per le [illegible] meno abbienti, la declassificazione dell'hotel Excelsior, il piano per nuovi edifici residenziali in [illegible] Donega a San Michele di Pagana. [f. p.]

FUMETTI A RAPALLO

Hugo Pratt premiato da «U Giancu»

Grande festa al ristorante dei fumetti «U Giancu» di Fausto Oneto, a San Massimo di Rapallo, per la consegna del premio «Antonio Canale '94». Il riconoscimento, un «pulcinella» in ceramica opera di Lele Luzzati, è andato al «papà» di Corto Maltese, il veneziano Hugo Prat (nella foto di Alfredo Barni, con Fausto Oneto), e all'illustratore argentino Mordillo. Alla manifestazione, oltre al sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti e al critico Claudio Bertieri, [illegible] intervenuti numerosissimi illustratori famosi, come Luciano Bottaro, Diddi Coppola, Tiberio Colantuoni, Giorgio Rebuffi, Enzo Marciante. La cineteca Griffith di Genova ha offerto un'interessante proiezione di cortometraggi d'epoca. [f. p.]

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Oggi assemblea in Comune sul futuro degli «Spertini»

Un cantiere che in tempi di crisi investe, [illegible] nell'acquisto dei «Campanella» di Savona e assume giovani lavoratori. Un «trend» positivo che ha portato ad assicurare commesse per almeno altri due anni. Disponibilità a ristrutturare a proprie spese il precario capannone dove lavorano [illegible] quarantina di addetti, ma che non può essere ristrutturato perchè la pratica è bloccata dal Comune. Un'assemblea sul cantiere, organizzata dal sindacato Cgil-Fillea del Tigullio, è in programma oggi alle 16 nella sala consiliare. [f. gr.]

CHIAVARI

Rubò in casa di un'anziana È condannata a tre anni

Il tribunale di Chiavari ha condannato a tre anni di carcere e un milione 400 mila di multa Cinzia Massa, [illegible] anni, domiciliata nel campo nomadi di Bolzaneto. Era accusata di aver rubato soldi, gioielli, tappeti a una pensionata di Lavagna. La Massa si era fatta aprire la porta di casa dall'anziana, che poi era stata addormentata con [illegible]. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Un incontro col prefetto per Forti e Trafilerie

E' stato fissato per lunedì prossimo, alle 17, l'incontro con il prefetto del sindaco di Sestri Levante e sindacati, per l'emergenza degli stabilimenti della Nuova Forti e delle Trafilerie sestresi. Alla Forti i [illegible] operai non hanno ricevuto stipendio e sono in sciopero, alle Trafilerie è stato bloccato l'iter per la cassa integrazione. [f. p.]

CHIAVARI

Domani la presentazione del libro «Marinai»

Grande attesa a Chiavari per la presentazione del romanzo «Marinai» di Giuseppe Federiali, fissato per domani alle 17 nella sede Apt di piazza Mazzini. L'incontro è organizzato dal Club Pedale e Forchetta. Presenta il volume Francesco De Nicola. [f. p.]

RAPALLO

Nuova [illegible] per i matrimoni dal Comune a Villa Tigullio

Nuova sede per i matrimoni civili a Rapallo. Le [illegible] verranno trasferite dal palazzo comunale a Villa Tigullio, sede della biblioteca. La nuova sala costerà un milione e mezzo se i due [illegible] non sono residenti a Rapallo, la metà se lo è almeno uno dei due. [f. p.]

LAVAGNA

Coppia di anziani denuncia «Siamo stati truffati»

Ancora una truffa [illegible] coppia di anziani a Lavagna. Angelo e [illegible] Bertè, [illegible] anni, ieri mattina si sono presentati all'ufficio postale di Lavagna con [illegible] misteriosa ricevuta per incassare la pensione. Gli impiegati hanno però replicato ai due anziani coniugi che il documenti presentato era falso. I coniugi Bertè si sono così rivolti ai carabinieri per denunciare la truffa: la ricevuta era infatti stata consegnata da una giovane in cambio di 300 mila lire, come acconto sulla pensione. [f. gr.]

La conferma dall'autopsia, oggi la cremazione

Il ragazzo di Camogli ucciso dalla droga

CAMOGLI. I primi a dare l'ultimo saluto a Ivan Casassa, il ventenne di Ruta di Camogli trovato agonizzante sabato notte a Bogliasco, sono stati gli [illegible] della Schola cantorum «G.B. Trofello» che il ragazzo frequentava da alcuni anni. Ieri mattina sono comparsi sui muri del borgo marinaro i manifesti funebri del coro camogliese.

La salma di Ivan, deceduto durante il trasporto all'ospedale di Nervi, [illegible] attesa a Ruta nel pomeriggio, ma non è arrivata. L'esame autoptico disposto dal magistrati per fare luce sulla causa della morte, una probabile overdose da assunzione di sostanze stupefacenti, è stata eseguita nel tardo pomeriggio di mercoledì. Non si sa nulla dei risultati, ma i segni sulle braccia non hanno lasciato molti dubbi agli investigatori che ora cercano i giovani con cui Ivan ha trascorso il sabato sera. Ieri mattina alle 9,30 il carro funebre ha lasciato l'istituto di Medicina legale per Staglieno dove stamane sarà cremato il corpo di Ivan secondo le sue volontà.

Le ceneri del giovane torneranno a Camogli soltanto in giornata. Sarà probabilmente il padre Angelo, titolare della ditta «Casassa addobbi» di Recco, ad accompagnare per l'ultima volta il figlio. Forse non si faranno neppure i funerali. Alcuni amici di famiglia hanno spiegato ieri che Ivan, parlando con i genitori, a[illegible] sempre ripetuto che se gli fosse [illegible] qualcosa [illegible] voleva cerimonie. La tragedia ha colpito tutta Camogli. In particolare il gruppo del [illegible] «G.B. Trofello» che Ivan, pur non facendone parte, aveva seguito anche in Germania per alcune esibizioni.

Dicono alla Schola cantorum di Camogli: «Era un ragazzo di grande bontà, un po' introverso e infantile. Forse è stata la mancanza di un carattere forte a coinvolgerlo in compagnie sbagliate. Erano due settimane che [illegible] veniva alle nostre riunioni. Venerdì ci aveva telefonato dicendo che il giorno dopo non poteva partecipare perchè aveva un appuntamento con una ragazza a Bogliasco». [f. gr.]

Ieri mattina in tribunale a Chiavari secondo processo per l'episodio di S. Margherita

Accoltellato al Covo, altra condanna

Un ragazzo fu ferito alla gola sulla pista da ballo della discoteca. Sono stati inflitti sei mesi a un giovane savonese che aiutò il responsabile a fuggire. La rissa era scoppiata per futili motivi. Le indagini svolte dai carabinieri

CHIAVARI. E' stata rievocata ieri mattina in tribunale a Chiavari una sanguinosa vincenda dell'ottobre di due anni fa, quella che vide un marittimo di Genova, Massimiliano Biaggiotti, 28 anni, accoltellato alla gola su una pista da ballo del «Covo di Nord Est» di S. Margherita Ligure da un giovane di Savona. Il tribunale ha condannato a sei mesi di carcere, con la condizionale, il [illegible] Alessandro Macciaroli, [illegible] anni, accusato di favoreggiamento per aver aiutato l'accoltellatore a fuggire.

L'episodio era avvenuto nel corso di [illegible] scoppiata sulla pista da ballo detta della «grotta», all'interno del «Covo». Nel corso del processo di primo grado per tentato [illegible] nei confronti di Salvatore Mazzotta, [illegible] anni, di Savona, [illegible] aveva visto difesa e parte civile sposare due versioni nettamente contrastanti. Per la prima, Biaggiotti [illegible] aggredito Mazzotta con una bottiglia spaccata e quest'ultimo era caduto a terra, si era trovato in mano [illegible] coltello, [illegible] steso il braccio e aveva incontrato la gola del marittimo.

Per la parte civile, Mazzotta [illegible] parlando [illegible] il fratello del ferito, quando quest'ultimo si sarebbe avvicinato ai due: Mazzotta si sarebbe scagliato contro il marittimo, colpendolo alla gola. Il pubblico ministero aveva parlato di un [illegible] di dolo eventuale, equivalente al «tentativo», vale a dire l'imputato aveva accettato il rischio di uccidere: il «pm» aveva quindi chiesto per Mazzotta una condanna a sette anni di carcere per tentato omicidio. Il tribunale lo aveva condannato a due anni e [illegible] mesi (in appello la pena è stata poi ridotta, e il reato derubricato in lesioni).

Ieri mattina Mazzotta è comparso nuovamente davanti al tribunale di Chiavari per rispondere del reato di resistenza a pubblico ufficiale. Dopo l'accoltellamento, il savonese era salito sull'auto di [illegible] amico e si era allontanato dalla discoteca. Era stato poi fermato dai carabinieri, a un posto di blocco. In questa [illegible] un brigadiere, nel tentativo di bloccare Mazzotta, era rimasto ferito a [illegible] mano. Il pubblico ministero, però, ha deciso per [illegible] procedere, in quanto Mazzotta era stato già condannato per il reato contestato, cioè la resistenza a pubblico ufficiale.

Non così per Alessandro Macciaroli, l'amico di Mazzotta, che guidava l'auto della fuga. Il giovane è [illegible] riconosciuto colpevole di favoreggiamento, per aver aiutato l'accoltellatore ad allontanarsi dal «Covo» e quindi a sottrarsi dalle ricerche dei carabinieri. E' stato condannato a sei mesi di carcere con la condizionale. [f. p.]

RIFIUTI

Multe salate a Sestri

Il sindaco di Sestri Levante, Giovanni Traversaro, ha firmato [illegible] ordinanza che inasprisce la repressione per chi si rende responsabili di abbandono sul territorio comunale, comprese le spiagge, di rifiuti tossici e non tossici, solidi urbani o speciali. Sono previste multe salatissime che vanno da [illegible] mila lire a [illegible] milioni e nel caso di rifiuti nocivi, [illegible] una denuncia che prevede la pena dell'arresto (sino a quattro mesi). L'ordinanza coincide con il ritrovamento di una trentina di contenitori di vernice nel greto del torrente Gromolo. Ha detto il sindaco: «Questo episodio, pur non allarmante dal punto di vista della pericolosità dell'inquinamento provocato, è inquietante e grave: la dice lunga sull'inciviltà di certa gente, che oggi potrebbe abbandonare vernice e domani, chissà, anche fusti [illegible]. Traversaro ha anche chiesto all'Usl di verificare se l'ex discarica Fit di Rio Gavornie è inquinata o meno. [f. p.]

Duelli e danze antiche nello stand della Liguria: la «Torta» in formato esportazione

E i Fieschi «conquistano» Milano

Lavagna: il gruppo dei Sestieri alla Borsa del turismo

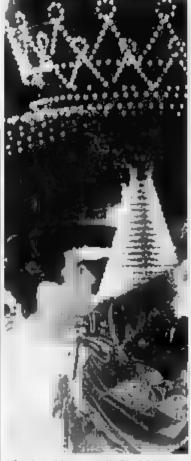
LAVAGNA. I Sestieri di Lavagna «sbarcano» alla Borsa Internazionale del Turismo (Bit) di Milano, la prestigiosa «vetrina» dell'offerta turistica italiana per i compratori di tutta Europa che si è aperta mercoledì alla Fiera di [illegible].

L'edizione 1994 vede una partecipazione della Liguria che non ha precedenti nella storia della Borsa milanese: la Regione, tramite l'assessorato al Turismo, ha infatti acquisito uno spazio espositivo di [illegible] metri quadrati, nel quale sono ospitate le 11 Aziende di Promozione Turistica della Liguria, Consorzi, Cooperative di promozione alberghiera ed agenzie di viaggio.

L'Azienda di Promozione turistica di Chiavari, di concerto con l'amministrazione comunale di Lavagna e il gruppo storico dei Sestieri di Lavagna, ha così deciso di sfruttare una delle possibilità offerte dall'edizione '94 della Bit, organizzando per domani, 26 febbraio, nella «piazza» che si trova al centro dello stand Liguria, una manifestazione storica che consisterà in un «assaggio» dello spettacolo offerto ogni anno a Lavagna, il 14 agosto, in occasione della «Torta dei Fieschi».

La delegazione in costume storico dei Sestieri, con gonfalonieri, tamburini, armati, musici, nobili e dame, darà vita a uno spettacolo di danze e giochi d'arme allietata da musiche d'epoca. In particolare la compagnia d'armi «Flos Duellatorum» eseguirà una dimostrazione di sala d'armi, mentre il gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'Amore» proporrà danze della tradizione medievale, rinascimentale e barocca su musiche eseguite dal vivo dalla Cappella Musicale Genuense dell'Amis di Genova, diretta dal Mº Daniele Calcagno.

Spiega il professor Emilio Albino, priore reggente dei «Sestieri»: «La partecipazione alla Bit è un'ulteriore conferma dell'ottimo livello raggiunto dal Gruppo storico, e [illegible] mento ufficiale dell'impegno e della serietà profusi in oltre 45 anni di attività a favore della riscoperta e valorizzazione delle tradizioni storiche liguri».

Alla «trasferta» milanese dei Sestieri saranno presenti anche il presidente dell'Apt, Luigi [illegible]nero, con il direttore dell'Azienda Sergio Campomenosi, e l'assessore lavagnese al Turismo Paolo Nassano. Proprio Nassano ha confermato nei giorni scorsi l'intenzione di organizzare, a margine delle manifestazioni per la tappa lavagnese del Giro d'Italia, una «Torta dei Fieschi» in miniatura, con corteo e spettacolo. Una «vetrina» nazionale, grazie alla diretta tv, che premierà lo sforzo organizzativo ed economico di Comune e Apt. [m. r.]

I Sestieri di Lavagna alla Bit di Milano

La manifestazione era stata rinviata per il maltempo, bastonate alle pentolacce

Domenica ritorna il Carossezzo

Grande festa a Recco con stand e «battaglia»

RECCO. Domenica via libera al «Carossezzo recchese» per le vie del centro cittadino. La tradizionale manifestazione del Golfo Paradiso, in programma domenica scorsa, è stata rinviata a dopodomani a causa del maltempo che ha colpito la Riviera nel fine settimana.

Il programma è praticamente invariato. La partenza della sfilata dei carri allegorici è prevista alle 14,30 dalla copertura del torrente Recco in via Ippolito d'Aste con transito delle maschere e dei carri in via XXV Aprile, via Trieste, via Roma e arrivo sul lungomare Bettolo.

Sulla passeggiata a partire da mezzogiorno funzioneranno stand gastronomici con distribuzione di prodotti tipici locali in cui non mancherà la focaccia col formaggio. Domenica saranno ridotti i momenti di ballo perchè il tendone del circo che si voleva utilizzare la scorsa settimana non sarà disponibile. Le maschere si potranno tuttavia «consolare» con un festa in programma alle 21,30 nella sede della Croce Verde.

E' assicurata tanta musica, giochi, cotillons e ancora prodotti gastronomici. Nel tardo pomeriggio sul lungomare Bettolo si terrà tuttavia un breve spettacolo della compagnia teatrale «I senza nome» che avranno anche il compito di premiare, tra una canzonetta e [illegible] «sketch», i carri e le maschere più belle.

Finora i temi dei carri allegorici sono «top secret». I gruppi recchesi che partecipano all'iniziativa (Bastia, I ragazzi della piazzetta, Croce verde, Dee jay, La scuola materna di Megli, Il gruppo allegorico della Pro Recco calcio, La banda Gioacchino Rossini, Grosso) hanno tuttavia lasciato intendere che il tema dominante sarà Walt Disney e Tangentopoli con alcuni carri dedicati alla politica. Alla manifestazione parteciperanno anche carri provenienti da fuori Recco: Apparizione, Fontedecimo, San Desiderio, Avegno, Pieve Ligure.

La sfilata, che si svolge ogni anno la prima domenica di Quaresima, avrà il corollario delle pentolacce che penderanno dai carri alla «mercè» di bambini e adulti mascherati che le prenderanno a bastonate.

Il «clou» del Carossezzo si raggiungerà tuttavia in serata sulla passeggiata a mare con l'esplosione della pentolaccia gigante curata da una ditta specializzata cittadina, segno della tradizione che lega Recco ai fuochi d'artificio.

Caramelle e cioccolata per tutti sul lungomare e quindi premiazione dei migliori costumi e carri allegorici. [f. gr.]

Albenga, le indagini sulle mazzette ai dirigenti delle tasse

Un altro mese di carcere

E' la risposta del gip alle richieste degli avvocati di Laugelli, De Leva e Vinci. Si vogliono chiarire le posizioni dei tre, accusati di concussione

Da sinistra: Vincenzo Vinci, Francesco Laugelli e Vittorio De Leva

ALBENGA. Altri 30 giorni di carcere per i tre funzionari degli uffici finanziari arrestati per concussione lo scorso 15 febbraio. E' la risposta del giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, alla richiesta di revoca degli ordini di custodia cautelare, o in alternativa, di concessione degli arresti domiciliari avanzato dai difensori di Vincenzo Vinci, vicedirettore dell'ufficio imposte dirette di Albenga; di Francesco Laugelli, direttore di quello ■ Finale Ligure; ■ di Vittorio De Leva, ispettore compartimentale di Genova.

Il provvedimento è stato depositato ieri ed è motivato con ■ serie di considerazioni di economia processuale. In particolare, dall'esigenza del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, di chiarire definitivamente la posizione dei tre arrestati ed accertare altre eventuali responsabilità, che si ■ profilate nel corso degli interrogatori di indagati e testimoni.

Francesco Laugelli e Vittorio de Leva, nel corso degli interrogatori cui sono stati sottoposti dal sostituto Alberto Landolfi ■ dal giudice Meloni, hanno ammesso di avere accettato 12 milioni dai fratelli Cesare e Andrea Busin, titolari della pescheria «Vittorio», di Alassio ■ ■ un florido commercio di prodotti ittici, per «aggiustare» l'esito delle verifiche cui erano stati sottoposti e per evitarne altre ■ più estese.

Entrambi, però, sostengono di non avere richiesto la ■zetta. Una versione dei fatti che, se accettata, permetterebbe ■ due funzionari di scrollarsi dalle spalle l'accusa di concussione e rispondere soltanto di corruzione. Vincenzo Vinci, invece, ha respinto qualsiasi coinvolgimento nella vicenda o in altre, che si ■ profilate nel ■ delle indagini, e ha sostenuto di essere stato tirato in ballo «perché faceva comodo a qualcuno».

In altri termini: una congiura ai suoi danni ordita per intimorirlo dopo che aveva denunciato all'autorità giudiziaria commercianti e imprenditori la cui posizione con il fisco non era risultata ■ regola.

Da giorni sono in corso verifiche sui conti bancari ■ tre imputati (qualcuno è stato sequestrato) e anche ■ quello di eventuali presunti complici ■ collusi. Gli investigatori dedi■ una particolare attenzio■ alla posizione di alcuni consulenti fiscali e commercialisti. Qualcuno è già stato interrogato ■ ripetutamente dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi.

Inoltre, nel ■ delle indagini ■ ■ profilata la presenza di un presunto complice degli arrestati. Non ■ esclude che si tratti ■ un collaboratore di ■ dei tre funzionari in carcere. Poi, resta da esaminare la posizione di altri commercianti e imprenditori sottoposti a verifiche dai tre funzionari.

Bruno ■

A Savona

Una condanna per la rissa

SAVONA. Una condanna ■ un'assoluzione. Si è concluso così, ieri mattina, ■ pretura il processo per la rissa avvenuta due settimane fa in piazza Diaz in seguito a una lite fra due automobilisti, per questioni stradali.

Il giudice, Maria Piera Vipiana, ha condannato a due mesi e sei giorni di reclusione commutati in una pena pecuniaria di quattro milioni, Salvatore Pantusa, 26 anni, abitante in via Gnocchi Viani 42. L'uomo ha patteggiato la pena. E' stato, invece, assolto Aanir Haggag (difeso dall'avvocato Carlo Risso), 33 anni, residente in via Cuneo 1., che secondo quanto emerso dall'udienza, ■ stato aggredito e aveva reagito per difendersi. L'uomo era stato colpito alla testa con una mazzetta da muratore e aveva dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Altre due persone ■ rimaste coinvolte nella rissa, ma non sono state identificate. [c. v.]

Savona: dopo la tentata rapina in farmacia

Allarme criminalità nelle vie del centro

SAVONA. Nel centro cittadino è tornato l'allarme micro-criminalità. Il brutale tentativo di rapina di mercoledì sera al titolare della farmacia Moderna di via Montenotte, Roberto Gatti, ■ anni, ha scosso gli abitanti del quartiere che da tempo chiedono più controlli alle forze dell'ordine per la continua presenza di tossicodipendenti davanti alle loro case.

Quello avvenuto l'altra sera non è che l'ultimo di ■ serie ■ episodi di violenza verificatisi negli ultimi mesi. «Il centro - dice ■ negoziante che preferi■ mantenere l'anonimato - è in mano ai teppisti e ai drogati. Le liti, le risse fra tossicodipendenti sono quasi all'ordine del giorno. In certe ore c'è da avere paura ad uscire per strada. E' una situazione insostenibile! Così non si può andare avanti. Occorre trovare ■ soluzione». Rapine, scippi, borseggi, furti in appartamento: il centro cittadino ha attirato l'attenzio■ della malavita. Qualche giorno fa, una pensionata è stata affrontata nel portone di ■ da un malvivente che con uno spintone le ha fatto perde■ l'equilibrio e si è impadronito della borsa che la donna portava a tracolla.

■ investigatori non hanno dubbi. Nella maggior parte dei casi c'è la mano ■ tossicodipendenti che cercano i soldi necessari all'acquisto della dose giornaliera di eroina. Anche il tentativo ■ rapina al farmacista di ■ Montenotte sarebbe opera ■ drogati che volevano impadronirsi dell'incasso della giornata. Il fatto è avvenuto in ■ Colombo. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, il dottor Gatti aveva chiuso da pochi minuti la farmacia e in compagnia della moglie, Maria Vittoria Strina, stava incamminandosi verso corso Colombo dove aveva posteggiato l'auto. Improvvisamente la coppia ■ stata avvicinata da due giovani ■ moto, che nascondevano il volto in un casco. Uno degli aggressori ha tentato di strappare di mano al farmacista la borsa che conteneva l'incasso. Il dottor Gatti ha, però, opposto resistenza e allora è stato colpito ripetutamente ■ volto, al torace e alle braccia ■ ■ bastone.

Adesso il farmacista si trova ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. E' ancora in stato di choc e non ricorda nulla dell'aggressione. [c. v.]

Roberto Gatti, titolare della farmacia

La moglie Maria Vittoria Strina

Solo ieri ■ Savona ha saputo della tragica fine del marito

E' tornata a casa la vedova del senatore Giancarlo Ruffino

Maria Pia Reggiani

SAVONA. Maria Pia Reggiani, 57 anni, la vedova ■ senatore Giancarlo Ruffino, coinvolta il ■ gennaio scorso nel tragico incidente avvenuto sull'autostrada Savona-Torino, tra Niella Tanaro e Priero, ■ stata dimessa dall'ospedale. Da ieri ■ tornato nella ■ casa, in via Privata Loreto, alla Villetta, dove vive con due dei quattro figli, Chiara 22 anni, studentessa di legge, e Francesco, 24, laureato in giurisprudenza, che già collabora nello studio ■ famiglia, in piazza Sisto IV.

La donna, che a seguito dell'incidente aveva riportato lesioni interne ed ■ rimaste in coma parecchi giorni, si è completamente ripresa sul piano fisico. E', però, ancora sotto choc per l'accaduto e proprio per evitarle gravi contraccolpi ■cologici, i familiari le hanno a lungo tenuto nascosta la morte del senatore Ruffino. Maria Pia Reggiani ha saputo la tragica verità al ritorno a casa. «Ora - dice il figlio Francesco - bisogna solo che si riprenda ■pletamente».

Francesco era alla guida dell'auto quando è avvenuto lo scontro. Con i genitori ■ la sorella stavano tornando da Limone dove avevano trascorso ■ breve vacanze per le festività natalizie. All'improvviso un'Alfa 75, che procedeva in direzione opposta, ■ sbandata e, dopo aver oltrepassato la linea ■ mezzeria, ha invaso la carreggiata su cui ■ trovava la Croma della famiglia Ruffino. L'urto è stato violento e inevitabile.

Il senatore è morto dopo pochi minuti. Stessa sorte è toccata alla moglie del conducente dell'Alfa, Giulia Panetta, 47 anni, di Orbassano.

«Dell'incidente - dice Francesco Ruffino - ricordo poco. C'era una bufera di neve e noi andavamo piano, a quaranta chilometri l'ora. All'improvviso mi sono trovato davanti i fari di quella macchina. Non ho potuto fare nulla. E' successo tutto in pochi attimi. Ricordo soltanto di essermi irrigidito sul volante. E poi il violento urto». «Sono rimasto svenuto qualche minuto - prosegue Francesco Ruffino -. Quando mi sono risvegliato ho visto mia mamma, che ■ seduta sul sedile di fianco a quello di guida, priva di sensi. Mia sorella e mio padre si lamentavano. Poi ■ ricordo più nulla». [c. v.]

Don Jean-Paul Lukombe: «Chiedo aiuto per la missione di Manono»

Un appello per lo Zaire

Il giovane sacerdote di colore è tornato ■ Savona allo scopo di raccogliere fondi per attrezzature e medicinali. Il dramma di anziani e bambini africani

Don Jean Paul Lukombe con il vescovo

SAVONA. Don Jean-Paul Milambwe Lukombe è tornato dallo Zaire. In questi giorni chiede aiuti per le sue parrocchie. Il sacerdote di colore ordinato nel 1991 nella diocesi di Savona-Noli dall'allora ■scovo Roberto Amadei è ospitato da don Achille Tronconi, nella parrocchia di Legino, dove il giovane prete aveva officiato la sua prima messa. Trent'anni, laureato in teologia e diritto canonico, Jean-Paul chiede solidarietà ■ savonesi in un momento così difficile che sta attraversando il suo Paese: «Son venuto in Italia per chiedere aiuto alla mia diocesi. Sì, perché essendo ordinato in questa città, mi sento di appartenervi».

Ha vissuto per circa un anno a Legino lasciando a tutti un caro ricordo. Jean-Paul nel suo paese vive in una situazione drammatica: deve gestire tre parrocchie di 150 mila abitanti, sparsi nel raggio di 2 mila chilometri e reggere un piccolo ambulatorio che funge da ospedale. Lo aiutano un anziano sacerdote belga e alcuni volontari del posto. Ma ■ solo non riesce ■ fare tutto.

La diocesi ■ Manono ■ molto grande, ■ soprattutto molto povera. L'ospedale-ambulatorio l'ha ereditato da un missionario belga morto prematuramente l'anno scorso. L'opera diocesana doveva continuare. E Jean non si è tirato indietro. ■ sua terra ■ ci ■ molte strutture ospedaliere. Quindi ha fatto in modo ■ poterlo gestire in eco■. Tanti sono i bambini da curare e molti gli ■ da aiutare. Mancano, però, attrezzatu■ e medicinali nel piccolo centro ambulatoriale. In favore del prete dello Zaire ■ già intervenuta anche la Caritas, che ha inviato alcuni fondi. In questi giorni si sta allestendo un container di medicinali. Tramite l'ufficio ■ diocesano si stanno anche cercando fondi per acqui■ ■ Jeep, perché ■ sacerdote per recarsi da una parrocchia all'altra ■ raggiungere l'ospedale si sposta in motorino.

A Legino Jean-Paul Milambwe Lukombe rimarrà fino a metà marzo. Chi vuole potrà contattarlo direttamente per lasciare un'offerta oppure effettuare ■ versamento sul conto corrente 10721173 intestato all'Ufficio missionario diocesano curia vescovile, piazza del Vescovado 13 r, Savona. Causale: Fondo Solidarietà per don Jean-Paul. [r. p.]

Il fatto a Varazze

La colf ruba 8 milioni per le nozze

VARAZZE. Cameriera ruba otto milioni al suo datore ■ lavoro per comprarsi il corredo di nozze.

La donna di servizio ■ ■ commerciante varazzino, assunta per accudire gli anziani genitori ammalati, si sarebbe appropriata del libretto degli assegni del padrone di casa e avrebbe pagato con quei soldi, il necessario corredo di nozze. L'identità della donna non è ancora stata resa nota perché sull'episodio, denunciato dal commerciante, sono ancora in corso indagini ■ei carabinieri.

L'uomo, che si è trovato otto milioni in meno sul conto corrente, è sicuro che a portargli via il libretto sia stata la donna di servizio alla quale aveva dato la massima fiducia rilasciandole anche assegni in bianco per pagare le cure mediche private alle quali dovevano essere sottoposti i genitori.

Sembra che nell'appartamento siano anche scomparsi gioielli per il valore di una decina di milioni. [a. z.]

Duecento km per tornare ■ casa

«Si è scatenato un grande interesse attorno alla storia di Briciola, ■ nostro gatto che, attraversando le Alpi, è riuscito a ritornare qui a Toirano, nella ■ casa, dopo un viaggio di quasi duecento chilometri durato un anno e mezzo», questo il commento dei coniugi Pinuccia e Pierluigi Vigliano, proprietari del gatto nero che, trasportato inavvertitamente a Cuneo, nell'agosto del '92, era riuscito ■ ritrovare la strada di casa, raggiunta alla vigilia di Natale. Purtroppo le su■ condizioni sono peggiorate e Briciola è morto fra le braccia dei padroni a fine gennaio. Attorno alla vicenda si ■ scatenati i mass media con una ■rie ■ inviati ■ fotografi, giunti a Toirano per poter testimoniare l'incredibile e commovente storia

Oltre al museo di Savona, un progetto per aprire al pubblico la ■ casa

Non dimentichiamo Sandro Pertini

Omaggi sulla tomba di Stella a 4 anni dalla morte

Gli abitanti di Stella hanno ■ un vivo ricordo ■ presidente Sandro Pertini. Fa discutere la proposta di recuperare dalla tomba il drappo a lui caro

SAVONA. Sono quattro anni che Sandro Pertini riposa nella tomba di famiglia, a Stella. Ieri sono stati in molti ■ recarsi nel piccolo cimitero a deporre fiori, ■ recitare ■ preghiera, soprattutto a riflettere. Ma a Stella, da quando il loro Sandro ■ ne è andato per sempre e per sempre è tornato tra loro, la gente del paese è ormai abituata a questi pellegrinaggi. Il ricordo di Pertini, il presidente più amato dagli italiani, è sempre molto vivo e chi passa da quelle parti avverte forte il desiderio di ■ sosta al cimitero o di fronte alla vecchia casa dove lo statista trascorse la sua adolescenza.

Aveva poco più di 9■ anni Sandro Pertini quando è morto nella sua abitazione romana, senza clamori e agonie trascinate in ospedale e sui giornali. La mattina del 26 febbraio '90 un piccolo corteo di auto blu aveva raggiunto Stella. E donna Carla Voltolina stringeva tra le braccia l'urna contenente le ceneri di Sandro, avvolta in una bandiera rossa che il presidente aveva sempre portato con sé dalla Liberazione di Milano. Adesso vogliono riaprire la tomba, per recuperare quel drappo e destinarlo a ■ museo. Una vicenda che fa discutere, a Stella pare ■ siano molto d'accordo. E sempre a Stella si attende che si provveda a ripristinare la vecchia casa del presidente, piuttosto male ■ arnese. Sono molti quelli che vorrebbero visitarla. Forse sarebbe opportuno che qualcuno pensasse a creare una fondazione.

Trascorsi quattro anni da quel giorno, alcune delle iniziative per ricordare Pertini ■ state realizzate. A Savona è stato allestito, sul Priamar, un museo a suo nome in cui sono ■ servati quadri e sculture che app■nevano alla collezione privata di Pertini e che sono state lasciate in eredità alla città di cui era cittadino onorario. Ma è un museo che delude, ■ c'è nulla che ricordi davve■ Sandro Pertini. Mancano gli oggetti personali, ad esempio le pipe, i manoscritti, i cimeli, depositati in altri locali. Ora si sta pensando di portarli sul Priamar, per arricchire il museo, personalizzarlo come desidera la gente. [i. p.]

Per lavori di manutenzione ■ alcuni convogli

Savonesi senza Pendolino il sabato e la domenica

SAVONA. Niente Pendolino al sabato ■ alla domenica. E' stato sospeso, fino a giugno, ■ supertreno Savona-Roma che effettuerà il servizio solo durante la settimana. La notizia è stata comunicata dalle FS che hanno motivato la decisione con ■ fatto ■ dover procedere a importanti lavori ■ manutenzione ■ alcuni ■gli ETR ■ «Cristoforo Colombo» in servizio sulle linee veloci della rete ferrovia■ nazionale. L'altra giustifica■ delle ferrovie è di ordine economico. Secondo l'ente il servizio nei fine settimana non risulterebbe vantaggioso perché il numero dei passeggeri si ridurrebbe notevolmente rispetto ai giorni lavorativi.

La suppressione festiva e prefestiva del Pendolino ha suscitato le reazioni negative degli utenti e della Camera di Commercio ■ Savona che si è fatta portavoce dei viaggiatori, in particolare quelli che durante la settimana si fermano in città per lavoro, ma raggiungono nel week end la famiglia a Roma. Rifacendosi ai dati statistici delle Ferrovie, la Camera di Commercio sottolinea che sono circa 50 i passeggeri che quotidianamente utilizzano il Pendolino partendo da Savona. Un numero di tre volte superiore al livello minimo richiesto dall'azienda ferroviaria per giustificare l'allungamento del percorso da Genova ■ Savona, che andrebbe quindi a coprire ampiamente le spese di gestione del servizio anche nei fine settimana.

A giugno, quando sarà ripristinata la linea Savona-Roma anche nei week end, l'ETR 450 «Cristoforo Colombo» sarà sostituito con il più potente ETR 500, ultimo modello di ■ ad alta velocità realizzato dal consorzio Trevi, ■ raggruppamento di imprese tra le quali risulta l'Abb Tecnomasio di Vado Ligure. [a. z.]

CURIOSITA'

I VOLTI NOTI NELLA CITTA' SENZA SONNO

Il dopo Ariston: si fa l'alba nei locali e al ristorante

Così, quando cala il sipario s'accende la notte di Sanremo

Deluso dall'esito della serata Merola si rifà con gli ottimi piatti liguri (FOTO GATTI)

DAL NOSTRO INVIATO

Di notte specialmente, sorprendentemente anzi. La Rettore consenta. Notte intensa, nel fascino una piazza Bresca bene male animata sino alle quattro, nel movimento dell'isola pedonale di via Matteotti, nella staffetta Ariston-casinò, nei vari punti-musica sbocciati a contorno del Festival. Notte che batte termini di gradimento i prodotti della «fascia» di prima e seconda serata.

E' favore delle tenebre, a telecamere disattivate o quasi, che austerity no, il Festival Sanremo presentano volto più accattivante. Diciamolo, a rischio magari di uscire dal coro delle critiche scontate e dei commenti perplessi sul tono della rassegna: parrà strano, ma quest'anno, l'atmosfera del dopo-Festival, nel senso degli appuntamenti collaterali, dà segni vivacità insperati, quasi inimmaginabili se rapportati al «tasso» artistico della rassegna. cioè: se è vero come è vero che le canzoni entusiasmano critici, giurie e pubblico, che il cocktail interpreti e ospiti non brilla per varietà, peso specifico e richiamo internazionale, è altrettanto che tutto ciò ha prodotto interessante effetto: Sanremo si ingegna, si muove consentono i tempi ma si muove, mobilita. E la città sin dalle prime battute vive anzichenò. Nel buio, pulsa più che in un passato recente.

Bello sarebbe se a quest'idea, per incanto o, meglio per precisa scelta si sovrapponesse una manifestazione vera, con tanto di palarock e parata di stelle straniere, un perfezionamento del ritorno al casinò con utilizzo-globale, un tocco di Altrofestival certo che sì. Non è facile, si sa, ma sognare è sempre meglio che piangere sul latte versato pensando «ai bei tempi», che con questa storia s'è perduto un sacco di tempo.

Sarà forse anche per queste ragioni che il «mugugno» quest'anno qui ha accenti contenuti. In controtendenza, direbbero gli esperti di proiezioni statistiche. «Che litighino pure in televisione, qui c'è da remare per raddrizzare la barca» si lascia sfuggire un barista di fronte a una platea addetti ai lavori, area mezzanotte e dintorni. Sia chiaro, che gli affari vadano a gonfie vele, ma almeno spunta un ritrovato spirito d'iniziativa. Non male se si pensa che delle critiche mosse negli Sanremo era quella di un certo distacco perché-al-Festival-tanto-la-gente-viene-lo-stesso.

appena conclusa la gara, quando dall'Ariston, picchettata nella migliore tradizione dagli irriducibili dell'autografo, parte la schiera cantanti, critici e addetti ai lavori vari diretta al casinò. Parte Pippo. E la notte del dopo-festival.

dell'opera delle da gioco, che misteri della diretta» viene liquidato come «teatrino», si affolla rapidamente al cospetto piccoli e grandi fans, curiosi e parcheggiatori. C'è una parola per tutti «Arriva Bono, come è in forma la Pizzi», «Graziani è tornato un ragazzino, la Nava è tornata a casa», «Come è serio Faletti, Salvi in è Salvi». Arrivano tardi, bene alloggiano Trovato e Califano. I risultati fanno urlare di gioia Francesca Alotta. La Venier splende sul palco, Pippo dirige, Zero delizia. Applausi e via.

Il casinò offre un ricco buffet. I saloni si popolano di gente e di pass. C'è un po' troppa confusione al guardaroba, le «pappardelle al pesto» sono squisite. La Pausini chiacchiera. Si brinda, il pianoforte intona «As time goes by». Nel foyer Sandro Ciotti saluta. La porta girevole sembra giostra, speranze balocchi in regalo.

Dall'altra parte della strada, c'è una gara di karaoke. Il «Pascià» riempie di «Only you». C'è chi a Sanremo avrebbe voluto anche quest'anno Fiorello. Altri si ricordano dei Manhattan Transfer. Le radio ripetono Battisti. Domani si canterà Baldi.

Arrivare in centro un attimo. Sfreccia una Cadillac, poi una Bentley, veterane di lusso. Brilla il Daytona di Merola, in compagnia di amici. Al «Ciri's» si cantano gli evergreen italiani, Giacobbe, Baglioni, Tozzi. Giro do alla «Facci er barcarolo» urlano dal fondo sala.

Musica dal vivo alla discoteca «Odeon», uno dei punti d'appoggio per le proposte delle case discografiche. La batteria in versione rock domina la pista e i volumi della sala. Saranno le tre quando la discomusic torna padrona. Cubalibre e quattro salti. Incredibilmente c'è ancora gente in giro, alla faccia di chi li vuole tutti a dormire.

Nei ristoranti, forse po' penalizzati dai tempi-lunghi della tv, spuntano gli artisti. Il «Nostromo» ospitalità a Renato Zero alla Nava. Alla «Pignese» c'è chi D'Agostino, Biblos di Ospedaletti Malgioglio. Mentre all'«M2» si studiano gli ultimi accorgimenti per le serate dal vivo. «Tony's», in Garibaldi, si prepara ad accogliere Baudo, Maffucci, Canelle e Cecchetto tra gli altri. Segnalate in arrivo anche Amii Stewart e Dee Dee Bridgewater. Che le danze proseguano.

Fulvio Damele

OCCHIO INDISCRETO

Si cerca il pubblico «Chi vuole biglietti?»

SANREMO

BIGLIETTI, chi vuole i biglietti del Festival?». Incredibile, vero. era mai accaduto che fosse il Festival a il pubblico. E' un tam-tam telefonico ad an- che «in galleria ci sono ancora posti liberi». Da occupare anche a prezzo della rinuncia alle 150 mila lire per poltrona. E' il della medaglia dell'«operazione trasparenza».

RIFIUTO Daniela Cassini, consigliere comunale di Sanremo Insieme, restituisce con sdegno i biglietti ricevuti «in co». E scrive all'assessore al Turismo, Vinicio Tofi: «A Festival iniziato mi viene comunicato che sono disponibili per e per altri siglieri di minoranza i biglietti per le prossime serate della manifestazione Tutto questo dopo che la giunta ha gridato ai quattro venti che i consiglieri quest'anno non avrebbero ricevuto quei tagliandi "fonte di lottizzazione nel passato". Non sanno gli amministratori, che, con altri colleghi, già nel avevo rinunciato ai biglietti "incriminati". Ora c'è necessità di riempire un teatro vuoto? Non la linea decisa dalla giunta tanto propagandata quella vendere i tagliandi in dotazione devolvere ricavato in beneficienza?».

Francesco Salvi

IL CEROTTO DI La Croce Rossa va in soccorso del comico prestato alla canzone. Per la trovata scenica del debutto (vistoso cerotto sul naso per ironizzare sul violento litigio con vigile), Salvi-Salvelox rivolto ai barellieri

ARSENICO E CANZONETTE Toh, chi si rivede. Dal tunnel di un passato carico di veleni, spunta la faccia da pugile di Guido Feri, il primo arrestato nella tangenti-story del pentagramma (poi assolto dal salomonico verdetto primo grado). Il manager musicale non ha resistito al richiamo del Festival, e come se nulla fosse accaduto, ieri fatto largo nella calca del foyer dell'Ariston. Ventiquattro ore dopo la comparsa Grande accusatore, il marchese Gerini.

RISOT E Via Gaudio, budello a due passi dal cuore della kermesse. Dalla vetrina-bancone di una salumeria, tra formaggi e prosciutti, salmone e mortadella, spuntano vecchi dischi del vecchio Festival. C'è anche l'etichetta Cetra il vinile rigorosamente nero di «Non è la pioggia», del reuccio Villa.

CUSTODI IN ELICOTTERO Sul palco, davanti a milioni di italiani, Faletti «minchia, signor tenente, siamo qui con queste divise che tante volte ci vanno strette...». Fuori, volteggia l'elicottero dei carabinieri, si abbassa sui tetti, dalla Pigna ai superattici del centro. Passa e ripassa. Una, dieci, venti volte. E tutti a guardare col naso all'insù.

IL NERO? VA DI MODA Neri gli abiti della Oxa versione prove. Nera la mise Mori. E nera la pelle degli ambulanti senegalesi che, in via Matteotti, tentano di vendere borse con false griffes, ignorando i manifesti-appello del Comune.

Gianni Micaletto

Per i maghi vincono Baldi e Pausini

Ecco le unanimi previsioni di astrologi e sensitivi

Chi vincerà il Festival? Cartomanti, astrologi, sensitivi, maghi tout court, hanno individuato due campioni: Aleandro Baldi e Laura Pausini. Ma quale dei due «deb» aggiudicherà il 44° mo»? I primi dubbi sono sorti al mago di Arcella. In diretta tv, negli studi Unomattina, ha evocato gli spiriti alla ricerca della verità. Il pendolino magico si è mosso soltanto quando ha fatto i nomi dei due «big» che hanno conquistato i vertici della classifica provvisoria della prima sera, appunto Baldi e Pausini. Il pendolino ha oscillato e il tavolino si è messo ballare fra lo stupore Puccio Corona e Livia Azzariti. «Baldi bravo, ma vincerà la Pausini» ha sentenziato.

Baldi-Pausini anche per Claudio Pasquale D'Agnone, cartomante che contende a De Barba il titolo di go San- remo». «L'alloro andrà a uno dei due mentre il più ascoltato nelle discoteche sarà Francesco Salvi che, "Statento", riuscirà a far breccia fra i giovani. D'Agnone ha condiviso il messaggio contenuto nella canzone «Signor tenente» Faletti: «Mi ha fatto incavolare, è un testo da Festival».

Francesco de Barba, per anni mago ufficiale Festival, non si è voluto sbilanciare. Pare che abbia consegnato una busta ad un notaio con all'interno il nome del vincitore. «Non ho dubbi, il Festival incoronerà un autentico trionfatore».

Sator, cartomante di Sanremo, esperta delle candele, non ha ancora affrontato i misteri della Le candele sono rimaste spente. «Sabato anticiperò vincitore».

Adele Irtech, astrologa, di Sanremo, ha indicato Baldi. «Al 99 per cento vincerà lui. Poi la Pausini». Dice e precisa: «Lo sento, sono sensitiva». Azzarda anche la scaletta delle canzoni che avranno maggior successo: «Prima, "Signor tenente"».

C'è anche chi, come Enza di Albenga, interroga gli astri della dimensione parallela alla nostra per anticipare gli eventi e conoscere i segreti del domani. «Mercurio e Giove favorevoli al giovane Aleandro Baldi. Seguiranno nell'ordine Michele Zarrillo e Mariella Nava. Solo quarta la Pausini».

Per concludere la carrellata delle previsioni, la «tripla» del divino Otelma, l'astrologo della Rai che «riceve i postulanti» negli studi di Genova, Parigi, Milano, Torino e Roma: «Le stelle rischiarano cammino di Leandro che, sia pure misura, sembrerebbe prevalere su altri eventuali candidati, ma al momento conclusivo tale prospettiva si rivelerà ingannevole». Come dire, 1, 2, .

Piero Moretti

A UNOMATTINA

Rinviato il pronostico

Festival Sanremo è andato in scena sugli schermi di Raiuno anche nel corso del contenitore «Unomattina». Due collegamenti in diretta dal teatro del casinò, rispettivamente poco dopo le e le 9, condotti dal giornalista Carlo Fontana con la presenza degli studenti dell'istituto privato «Chirone». Domande a raffica sull'esordio della manifestazione e la partecipazione della cantante Mariella Nava, hanno portato ad un dibattito vivace sulla 44ª edizione del Festival. Lo «scoop» per i redattori era rappresentato dalla presenza del Mago d'Arcella che chino sul banco utilizzato nel «Dopofestival» da Renato Zero (difensore dei cantanti) doveva esprimere la sua previsione sul vincitore quest'anno. Tarocchi, sfere di cristallo e altri strumenti esoterici non hanno però aiutato il mago che alla fine ha rinviato il pronostico. Oggi un collegamento con Raiuno. [g. ga.]

OGGI AL FESTIVAL - Tutto il programma

Conferenze stampa con Salvi e Faletti

SANREMO. «Chi si ferma è perduto», il Festival, alla vigilia della serata finale, presenta ancora una volta una giornata densa di appuntamenti. Le conferenze stampa all'«Ariston» in programma vedono una mattinata fitta di impegni per addetti ai lavori .

Alle 11, è turno di Francesco Salvi al quale segue Giorgio Faletti. Alle 12, ormai consueto «siparietto» Rai-ospite straniero con la partecipazione di Jamiroquai. Alle 13,30, c'è l'incontro Ivan Graziani mentre alle 14 i riflettori del centro congressi si accendono un'ultima volta per Franco Califano.

Nel pomeriggio, ancora prove ufficiali: Baudo è protagonista nel palcoscenico dell'Ariston con i , «Campioni» «Nuove Proposte», alle prese con gli ultimi problemi tecnici.

Giorgio Faletti

Per i «cacciatori di autografi», oltre al consueto appuntamento all'entrata del teatro Ariston, è da segnalare la sfilata di talenti canori in programma in piazza Colombo per le interviste esclusive con le radio locali. La giornata non prevede momenti di pausa fino alle 20,30, per la diretta Rai della seconda di «Nuove Proposte». Poi, tutti al «Dopofestival» (per i biglietti obbligatorio essere raccomandati) ultima «maratona tv» prima di una cena notturna e degli spettacoli nelle discoteche. Dalla mezzanotte il punto di ritrovo è l'«Odeon Music Hall» di via Matteotti.

Il «live stage» vede l'esibizione «Io vo la pelle nera» con i ritmi e le canzoni dell'esordiente Giorgia Giulio «Alan Soul» Todrani. [g. ga.]

Hanno i capelli bianchi, aspettano la Pizzi

Ex giovani in delirio in cerca di autografi

SANREMO. Persi tra la folla dei cacciatori di autografi. E' un'impresa, per i giornalisti e gli addetti ai lavori che devono entrare nel teatro Ariston per assistere alle prove del Festival. Due ali sono una barriera che si riesce a superare solo con difficoltà.

Tra le decine di fans e curiosi che si «assiepano» davanti all'entrata a vetri del teatro si trovano persone di ogni età: le ragazzine hanno prevalso nel primo pomeriggio, mercoledì, quando erano attesi i «Take That», un gruppo Manchester che conta già su uno «zoccolo duro» di fans in Italia.

ri pomeriggio, invece, la terza età a fare da padrona: uno sparuto gruppo di dodicenni tagliava in due una massa di cacciatori di autografi dai capelli bianchi.

«Sono arrivata da Bologna per vedere Nilla Pizzi - afferma con orgoglio pimpante di circa settant'anni - Vengo a Sanremo in vacanza, e quando c'è il Festival non posso certo mancare». Accanto a lei una ragazzina di 12 anni la osserva per un attimo, poi si «fionda» Dee Dee Bridgewater mentre esce dal teatro accompagnata da un di persone. «Sto aspettando dalle tre e mezza - dice Sonia Massa, seconda media alla scuola di Volta, solo dopo il passaggio della cantante - Starò qua ancora fino alle sei. Poi devo correre a casa, i miei genitori mi aspettano». Non si arrabbiano che nei giorni del Festival non sei mai a casa per studiare? «No», risponde, senza giustificarsi. «E' bello riuscire a vedere da vicino i personaggi del Festival - aggiunge - A volte sono simpatici, come Francesco Salvi. L'anno scorso, però, Alba Parietti mi ha delusa: è passata di fretta senza rivolgerci parola».

' quasi test, per i cantanti, passare questa folla eterogenea. Si ha la conferma, meno popolarità simpatia il pubblico. Quasi al livello di un'indagine di mercato. L'altro pomeriggio, per esempio, il «Giovane» Giò di Tonno ha superato inaspettatamente la prova. Pur non essendo ancora salito sul palcoscenico del Festival, è stato subito riconosciuto da paio di ragazzine emozionate. E' anche informato il pubblico dei cacciatori di autografi.

Giovani fans mattina davanti al Teatro Ariston in attesa dei cantanti a cui chiedere l'autografo (FOTO MARCO GATTI)

Antonella Scordato, 11 anni, vuole vedere Laura Pausini. Così anche Deborah Candeloro, stessa età e tanta voglia di raccogliere autografi. «Finora non ne ho neppure uno - ammette, mostrando le pagine bianche del quaderno - Spero di riuscire a riempire almeno una pagina».

Tranne loro e poche altre amiche, piazzate in «pool-position» nel corridoio che le «maschere» dell'Ariston riescono difficoltà a mantenere libero per il passaggio degli addetti dotati di «pass», restante massa di persone ha i capelli grigi. Tra loro, il solito fisarmonicista pieno di cartoline e adesivi, Stefano Rabino, che alimenta la confusione all'esterno del teatro. Difficile scoprire il vero motivo per cui sono pronti a stare in piedi, anche per ore, pigiati, in un caos che li sballotta ogni passaggio. Anche il pettegolezzo è protagonista davanti al teatro Ariston. «Hai visto come'era svestita, ieri sera, Cannella? Bel fisico, ma poteva anche coprirsi un po' di più», bisbigliano una cinquantenne in pelliccia rivolta all'amica. «Sono di Arma di taggia, vengo tutti i giorni per vedere qualche personaggio», afferma.

Intanto esce Pippo Baudo. Neanche a dirlo, la folla degli autografi si scatena, non mai. Tutti si ammucchiano attorno a lui, il presentatore per eccellenza.

Se i teen-agers fanno a gomitate per avvicinare il personaggio, gli anziani non sono da meno. Aspettano pazientemente di veder passare i cantanti. Vogliono vederli, toccarli, sentirli vicini. Respirare a pieni polmoni l'aria delle canzonette. Un altro segno dei tempi che cambiano?

Daniela Borghi

La prestigiosa manifestazione culinaria in concomitanza col Festival di Sanremo

Invito a cena con la «Tavolozza»

La promozione, sempre legata alle realtà locali, prevede un menù fisso che non supera mai le 50 mila lire. L'elenco dei ristoranti liguri che fanno parte dell'associazione. Segreti e antiche ricette

SANREMO. La «Tavolozza Gastronomica delle Regioni», associazione culturale che invita i gourmet alla scoperta di ricette e tradizione, è presente anche al 44° Festival di Sanremo con una serie di menù che interessano i ristoranti della Riviera.

La promozione, sempre legata alle realtà locali, prevede un menù fisso che non supera mai le 50 mila lire e che parte dalla «ricerca della cucina povera del territorio ligure», frutto di [illegible] serie [illegible] studi portati [illegible] da tutti gli associati. Il carattere interregionale della «Tavolozza», che riunisce le cucine di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, si rivela quindi ancora una volta veicolo culturale abbinato ad un momento [illegible] spettacolo e mondanità. Per una guida dettagliata alla buona cucina è importante ricordare subito quali [illegible] i ristoranti del Ponente che aderiscono a questa [illegible] iniziativa della «Tavolozza», valida fino al 27 febbraio: «Baia Beniamin», Grimaldi Inferiore (Ventimiglia); «La Vecchia», Dolceacqua; «Il Bagatto», Sanremo; «L'angolo», Sanremo; Casinò «Sala Liberty», Sanremo; «Le Masche», Sanremo (Madonna della Guardia-Poggio); «La Conchiglia», Arma di Taggia; «La casa del Priore», Andora; «Rocce di Pinamare», Andora; «Doc», Borgio Verezzi; «A Spurcacciun-a», Savona; «Santa Caterina», Varazze.

A coordinare [illegible] iniziative legate alla «Tavolozza Gastronomica» è la signora Claudia Ferraresi. Tutto è nato alcuni anni fa da un'idea d'arte che si è sviluppata attraverso diversi stadi approdando con il '94 al progetto «piatti poveri», legato allo studio della tradizione culinaria contadina. Dopo la «ricetta antica» e i «Menù della Tavolozza» si è arrivati quindi alla presentazione di un unico piatto, particolarmente curato e frutto di una ricerca artigianale e storica. Vetrine d'eccezione dell'iniziativa sono già state prestigiose manifestazioni come «Piemonte Doc», a Torino Esposizioni con il corso «L'alimentazione [illegible] la gente», la «Fiera Tecnhotel» di Genova e il convegno «A tavola tra cultura e storia», l'ultimo in ordine di tempo, che si è svolto al teatro del casinò di Sanremo e che ha visto la premiazione dei ristoratori alla presenza del commissario prefettizio Paolo Francesco Dibari. Abbinata all'appuntamento sanremese c'è stata anche la prestigiosa [illegible] stra di quadri dal titolo «I pia[illegible] della tavola».

In alto, un momento della premiazione. Qui sopra, Claudia Ferraresi che ha coordinato la «Tavolozza» e il commissario prefettizio Paolo Francesco Dibari

Ma l'attività della «Tavolozza» è destinata a continuare anche per tutto il '94 con altre iniziative. E' il caso della partecipazione a «Varazze città delle Donne», [illegible] e [illegible] maggio, e al «1° Salone [illegible] libro enogastronomico», dal 3 al [illegible] giugno a La Morra (Cuneo). La «Tavolozza», quest'anno varcherà anche le frontiere in occasione della settimana «Italianissimo» prevista a Montecarlo dal 14 al 19 giugno. Altri appuntamenti particolari sono rappresentati dalle «Occasioni del Buon Gusto», [illegible] rate enogastronomiche dei 70 ristoranti associati.

E' importante spendere qualche parola per la partecipazione del sodalizio a «Varazze città delle Donne» con la promozione, il 28 maggio, di una tavola rotonda al palazzetto dello sport sul tema: «Gastronomia e convivio». Sono previsti interventi su gastronomia e cultura del territorio, usi e costumi, professione, turismo, benessere e buon gusto.

Claudia Ferraresi ribadisce le tematiche ha caratterizzano l'attività della «Tavolozza» per quest'anno: «La ricerca gastronomica vuole esaltare ancora una volta il territorio. Dopo il "menù della Tavolozza", un piccolo pasto che teneva conto di questi valori (ma anche [illegible] speciale rapporto qualità-prezzo), [illegible] si ritorna a proporre un solo piatto, quello ispirato [illegible] cucina "povera" delle tre regioni. Questo tema risulta in linea con tutte le tendenze europee che [illegible] rivalutando la cucina semplice, intesa come utilizzo degli ingredienti primari dell'alimentazione, tenendo ovviamente conto dei luoghi e [illegible] stagioni».

«Basato su questi principi - continua l'ideatrice - il piatto della "Tavolozza" può ispirarsi a tutte le farine, verdure, alle carni bianche, al pesce azzurro, ai legumi, senza spostare la scelte nel comune andamento di ogni singolo ristorante». Insomma, per gourmet e appassionati della buona cucina dal palato esigente l'appuntamento [illegible] la «Tavolozza» è una tappa alla quale, anche nei giorni del Festival, non si può rinunciare.

[g. ga.]

LE CURIOSITA'

Piatti della cucina povera per palati molto raffinati

SANREMO

«SOLTANTO gli idioti [illegible] sono buongustai. Si è gourmand come si è artista e poeta. Il gusto è un senso delicato, percettibile e rispettabile come l'occhio e l'orecchio. La mancanza di gusto è la privazione di una capacità superiore, della capacità di distinguere le qualità di un libro o di un'opera d'arte. Significa possedere una bocca stupida, come si può avere una mente sciocca». Questa frase, di Guy De Maupassant, è un po' la «bandiera» del pensiero della «Tavolozza Gastronomica». [illegible] curiosità gustosa, a margine delle tavole imbandite e delle conferenze sull'arte culinaria, che conferma ulteriormente la realtà professionale legata a iniziative come i «piatti della cucina povera» che stanno caratterizzando l'attività [illegible] '94. Gli appuntamenti in programma [illegible] [illegible] molti e uno dei più interessanti è per il 28 e 29 maggio, sempre in Liguria, in occasione di «Varazze città delle Donne».

Per [illegible] meglio la «Tavolozza» è consigliabile quindi una visita ai ristoranti associati e in attesa di sedersi a tavola può [illegible] consigliabile un approccio tecnico-gastonomico con alcune ricette prese a [illegible] plone [illegible] i locali liguri.

«Crespelle di farina di ceci con carciofi e purea di porri» (ristorante il Bagatto, Sanremo). Ingredienti. Per le crespelle: [illegible] uova intere, 2 cucchiai di burro, 2 cucchiai di cognac, 125 gr. di farina di ceci, sale, 250 grammi di latte, 6 carciofi grandi, 1 uovo e due cucchiai di parmigiano grattugiato. Per la purea: 4 porri, una [illegible] di burro, 3 bicchiari d'acqua ed una presa di sale. Preparazione: sbattere le uova, unirvi il burro fuso e il cognac. Continuando ad amalgamare, aggiungere il resto degli ingredienti. Per la cottura, stendere un velo di impasto su di [illegible] padella antiaderente di media, a fuoco [illegible]. Per il ripieno: tagliare a fettine sottili i carciofi, saltarli in padella [illegible] l'olio bollente ed uno spicchio d'aglio. Unirvi il parmigiano e l'uovo. Ripiegare la crespella in 4 e riempirla con il composto di di carciofi. Metterla in forno e gratinare per pochi minuti. Per la purea: brasare con una [illegible] di burro i porri puliti, lavati e tagliati a rondelle, aggiungere acqua fino a cottura ultimata, salare e frullare il tutto fino ad ottenere una delicata vellutata.

«Sformato di [illegible] con crema di peperoni» (Ristorante La Casa del Priore di Andora). Ingredienti per 4 persone. Sformato: [illegible] gr. di baccalà, 1 cipolla bianca, 1 dl. di fumetto di pesce, 2 pomodori freschi, 4 uova intere, 1 dl. di vino bianco, basilico (a piacere), sale e pepe. Salsa: 5 peperoni, 1 spicchio d'aglio, salvia, sale e pepe. Preparazione. Sformato: in una casseruola rosolate la cipolla, aggiungete il baccalà precedentemente dissalato. Bagnare con il vino bianco, ridurre, aggiungere il fumetto ed il pomodoro fresco, metà del basilico e lasciare cuocere riducendo completamente il liquido. Passare al passaverdure e aggiungere le uova e il basilico. Mettere il composto negli stampini precedentemente imburrati e cuocere a forno moderato per circa 20 minuti. Salsa: Passare i peperoni in forno molto alto e pelarli, insaporirli in padella con l'aglio e la salvia, frullarli e passarli al setaccio. Servire il flan con la salsa bollente, il tutto condito con olio [illegible] vergine d'oliva di Stellanello.

[g. ga.]

Al Teatro Garage sguardo sull'erotismo d'altri tempi

«Eros e vecchi merletti» con film hard Anni 20

Scene erotiche degli Anni 20 e 30 nell'ambito dello spettacolo al Garage

GENOVA. Rari cortometraggi crescono. E conquistano [illegible] cartellone degli spettacoli nel quartiere [illegible] San Fruttuoso, sorta di [illegible] «off-off Broadway» della programmazione genovese per l'intensa attività delle sue strutture. Si tratta [illegible] spazi a torto giudicati «minori», che in questi ultimi anni hanno conquistato centinaia di spettatori.

Stavolta le proposte sono due e arrivano dal Teatro Garage [illegible] dal cineclub Lumière. La prima, in scena fino a domenica alla sala Diana, [illegible] spettacolo di Raimondo Pepe e Vittorio Petito intitolato «Eros e vecchi merletti». [illegible] titolo, ma soprattutto il sottotitolo («[illegible] sguardo sull'erotismo d'altri tempi attraverso le testimonianze di rari frammenti nel [illegible] muto e della poetica d'inizio secolo», fa pensare [illegible] un leggiadro viaggio fra i classici del genere, ma non è così.

Per ammissioni degli stessi ideatori, lo spettacolo [illegible] una raccolta [illegible] di filmetti hard ante-litteram che negli anni Venti e Trenta hanno goduto di una circolazione clandestina fra appassionati e locali di appuntamento [illegible] mezza Europa. E' un campionario di filmati che presenta ogni situazione erotica possibile e immaginabile da far impallidire anche gli attuali «cinesatis» [illegible] film a luci rosse.

Fedeli al titolo dello spettacolo, gli autori-birichini [illegible] inserito nella scaletta anche alcune letture erotiche più soft, [illegible] sostanza non cambia. Si tratta [illegible] uno spettacolo hard, sia pure confezionato in maniera garbata e persino con l'inserimento di [illegible] cartone animato per adulti. «Eros e vecchi merletti» resterà in scena fino a domenica. Lo spettacolo [illegible] vietato ai minori di anni 18.

Di altro genere la rassegna in corso al cineclub Lumière, dedicata ai cortometraggi prodotti da Channel Four e dal British Screen nel 1987. Scopo [illegible] progetto [illegible] quello di incoraggiare la rinascita e la diffusione del cortometraggio e di offrire a registi e producers esordienti l'occasione di cimentarsi con il cinema professionale. Un esercizio che spesso dà ottimi frutti e scopre dei talenti. E' il caso di Philip Ridley presente alla rassegna del Lumière con un cortometraggio dell'86. La rassegna continuerà fino a giovedì prossimo. Ogni [illegible] un filmato della rassegna sarà abbinato [illegible] film in programma e replicato alle 20,15 e alle 22,15. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Gli oroscopi di Maya partono da Sottoripa

GENOVA

HA il potere di condizionare, nella buona e nella cattiva sorte la giornata di migliaia [illegible] automobilisti e gli altri ascoltatori del mattino di Radio Babboleo. Anche i più scettici, infatti, rinunciano allo «zapping» radiofonico, quando alle 8,20 dagli studi di Sottoripa parte la sigla dell'oroscopo di Maya Daus.

Tutto merito di questa dolce signora di origini canadesi, studiosa [illegible] occulte e grande esperta di cartomanzia, astrologia e oniromanzia, che con garbo e tatto riesce a dare [illegible] segni dello Zodiaco un [illegible] tutto speciale, un «taglio» serio e credibile. Qualità che le riconoscono tantissimi ascoltatori [illegible] che invece fanno arrossire l'interessata, [illegible] professionista schiva e riservata, lontana anni luce dai tanti veggenti che [illegible] l'etere.

L'astrologa Maya Daus

«Credo che questo mestiere abbia bisogno di tanta umiltà e anche [illegible] riservatezza, anche [illegible] spesso leggere gli astri è considerata una cosa frivola, di poco conto», spiega Maya Daus, incuriosita dal taccuino e dalla nostra ribalta. Maya ha lasciato il suo Paese, il Canada (dove vivono i genitori e i suoi fratelli) [illegible] decina di anni fa, dopo aver studiato pedagogia. Ma le bastò un precedente approccio con l'astronomia («Mi sarebbe piaciuto andare a lavorare alla Nato», racconta) per tornare sui suoi passi e occuparsi di astrologia. Dopo aver lavorato in Belgio per qualche tempo, Maya Daus è approdata in Italia. Vive a Genova da alcuni anni, dopo aver abitato a Voghera.

«Amo moltissimo la gente e il clima di questa città che ormai mi ha adottata», afferma Maya Daus, che comunque continua a collaborare [illegible] alcune emittenti di altre regioni. «La radio - sottolinea - è un [illegible] molto importante. Io registro le mie previsioni settimanalmente, ma in realtà sarei già in grado di scrivere l'oroscopo del prossimo anno». (m. b.)

«MALICE» è un brivido senza fine

GIORNO E NOTTE

Govi alla Carignano

Va in scena stasera, alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Vito Elio Petrucci «Stassoja vegne Govi», presentato dalla compagnia «Mario Cappello». Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

BRIGNOLE

In scena «Storie!!!»

Va in scena questa sera, alle 21, all'Istituto Brignole (ex Albergo dei Poveri), in piazzale Brignole lo spettacolo «Storie!!!», per la regia di Daniela Ardini, con Valentina Barti, Graziella Carri, Anna Nicora, Selene Parisi. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

CINECLUB

Stasera al Lumière

Prima visione, stasera, alle 20,15, al cineclub Lumière, con il film «Tutti i Vermeer a New York», [illegible] J.Jost, [illegible] S.Lack, E. Chaulet. Ingresso 6 mila. [m. b.]

GENOVESE

Ancora Massimo Ranieri

Proseguono questa sera, alle 20,30, al Teatro Genovese, le repliche [illegible] «Teatro Excelsior», con Massimo Ranieri, per la regia di Maurizio Scaparro. [m. b.]

Replica Stefania Carboni

Proseguono, alle 21, [illegible] Piccolo Teatro di Campopisano, le repliche dello spettacolo «E' semplicissimi», con Stefania Carboni (18 mila). [m. b.]

Il bis di Lella Costa

Proseguono, alle 20,30, alla Tosse, le repliche dello spettacolo di Lella Costa «Magoni». Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

Disco-music alle Cisterne

Consueto appuntamento con la disco-music questa sera alle 22, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

ALCIONE

Sexy-show con Sabrina

Sexy Show [illegible] Teatro Alcione, [illegible] via Canevari, oggi alle 16, 18 e 22, con [illegible] Sabrina. Segue film. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

MUSICA

Report line [illegible] Nessundorma

Musica dal vivo [illegible] i «Report Line», questa sera alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi (ingresso 15 mila). [m. b.]

Jazz questa sera (21,30) al Louisiana club

Ecco il Bop Quartet e i «New Orleans»

GENOVA. Dilaga la jazz-mania [illegible] locali genovesi, anche in quelli da sempre riservati alla musica giovane, [illegible] il Senhor do Bonfim, sulla passeggiata [illegible] mare di Nervi. Addirittura spuntano nuovi spazi, [illegible] quello inaugurato nell'ex trattoria Ghiotto, alla Commenda di Prè.

E un appuntamento [illegible] il jazz «italiano» doc, [illegible] fissato per questa sera, alle 21,30, al Louisiana Club, in [illegible] Aurelio Saffi con [illegible] noti gruppi molto cari agli appassionati di musica afro-americana: [illegible] Bop Jazz Quartet e i New Orleans Stompers.

La prima band, [illegible] dieci anni fa, è composta dal batterista Gino Bocchino, [illegible] sassofonista Lorenzo Monnanni, il pianista Aurelio Poggi e il bassista Marco Del Piazzo.

Bocchino ha alle spalle [illegible] lunga carriera iniziata nel 1953 e proseguita qualche anno dopo con la partecipazione al festival «Gene Krupa Italia» [illegible]. Il batterista del Bop Jazz Quartet ha suonato accanto a musicisti come Basso, Tomelleri, Fedele, Mazzanti, Milanese, Coscia, Casati, Capobianco, Zogna e agli americani Ralph Sutton e Joe Newman.

Fitta anche l'attività concertistica del pianista Aurelio Poggi e quella del sassofonista Lorenzo Monnanni. Ottimo anche il curriculum del bassista Marco Del Piazzo, allievo di Piero Leveratto.

Al primo grande jazz di New Orleans, rivisitato con grande baldanza e tanta bravura guardano i [illegible] Orleans Stompers», guidati dallo scatenato trombettista Fabrizio Cattaneo.

L'orchestra si è formata nel 1973 riunendo alcuni giovani musicisti e altri [illegible] qualche di esperienza in più in diverse formazioni di jazz tradizionali, fra cui i «Lousiana Shakers» e la «Riverside Syncopators Jazz Band».

Il repertorio del complesso è molto vario e comprende marce, blues, valzer, rumbe e ragtime, oltre ai più noti classici del jazz. [m. b.]

Di Paolo Zerbini

Una guida per Genova e la Liguria

GENOVA. Porto, industria e turismo. Sono i tre argomenti su cui punta la nuova edizione del libro-guida «Genova e Liguria Dove e Chi» 1994 del giornalista Paolo Zerbini e che vengono bene sintetizzati nella copertina di Giorgio Oikonomy.

Le 440 pagine della nuova guida, un impegno che Zerbini porta avanti da nove anni, sono state presentate nel salone del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. «Genova e Liguria Dove e Chi» dimostra [illegible] una volta di essere il «biglietto da visita» della nostra regione e uno strumento indispensabile di lavoro. Oltre a economia, porti e industria, i capitoli della guida toccano l'università, turismo, cultura e i servizi. Ci [illegible] poi le pagine dedicate alla regione e, infine, allo sport. Quasi metà [illegible] libro [illegible] poi dedicata alla «Liguria blu» con tutti i nomi utili: da polizia e carabinieri, alla magistratura, sindacati, aziende di servizio, mass-media, artigianti, commercianti. La guida è in vendita [illegible] libreria e in edicola. [f. gr.]

STASERA ALLE TV LOCALI

Telecupole

- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17,30 La ribelle, telenovela
- 19,25 Informazione regionale
- 20,30 Zitti... e Mosca, rubrica
- 22,30 Informazione regionale
- 23 — Scusi lei ha mai fatto 13?
- 0,30 Crazy Dance, musicale
- 1 — Canta Italia, musicale

Primantenna

- 14,30 Studio rock
- 15,30 La vetrina
- 16,30 Arabesque, tel.
- 17,30 Cartone animato
- 18 — La brigata del Tigre, tel.
- 19,30 [illegible], notiziario
- 20 — Angie, sceneggiato
- 20,30 Auto della settimana
- 21,15 Punto volley
- 22,45 [illegible], rubrica
- 24 — Tg notte, notiziario

Canale 7

- 13 — Obiettivo gente
- 13,45 Tg Liguria
- 14 — Fantazoo, telefilm
- 14,30 The [illegible] Ones, tel
- [illegible],30 Andre Colassa, telefilm
- [illegible] — Detective in pantofole, telefilm
- 18,30 Lassie, telefilm
- 19,30 Tg Liguria, notiziario
- 19 — Obiettivo gente
- 20,25 Canale 7 sport
- 20,30 Appuntamento coi gioielli
- 22,30 George, telefilm
- 24 — Motor shop, rubrica
- 0,30 Obiettivo gente
- 1 — Seventeen sexy shop
- 1,30 Canale 7 non stop

Telenord

- 15,30 Obiettivo gente, news
- 16 — Appuntamento coi gioielli
- 17,30 Calcio fans, sport
- 18,15 The bold ones, telefilm
- 19,30 Obiettivo gente, [illegible]
- 19,45 Telegiornale Tn 4
- 20 — Obiettivo gente, [illegible]
- 20,30 I miei quartieri, fatti del giorno
- 21,30 Agenda Liguria
- 22 — Candid Camera
- 22,30 L'incontro con la magia, [illegible]
- [illegible] — Motor shop, informazione
- 23,30 Candid Camera, sit. comedy
- 24 — Obiettivo gente, news

Tv Arcobaleno

- 14,15 Tgs, notiziario
- 14,30 Junior Tv, rubrica
- 18,30 La ricetta del giorno
- 19,10 Borsa fiori, rubrica
- 19,20 Lo sport, rubrica
- 19,30 Tgs, notiziario
- [illegible] Playing for time, miniserie
- 21,30 Petrocelli, telefilm
- 22,20 Incontri, rubrica
- [illegible] Tgs, notiziario
- [illegible] Okey motori, rubrica

Mixer Tv

- 13,30 L'uomo tigre, cartoni animati
- 14 — Tg Imperia
- 14,15 Appuntamento coi gioielli
- 16 — L'uomo tigre, cartoni
- 16,15 George, telefilm
- 17 — Dancing days, telenovela
- 18 — Tg Imperia
- 18,15 Obiettivo gente, news
- 18,30 Beverly Hillbillies
- 19 — Tg [illegible]
- 19,10 Tg Savona
- 19,15 L'uomo tigre, [illegible]
- 19,45 Viaggio con l'avventura, documentario
- 20,15 Liguria news
- 21,45 Reporters alla ribalta, miniserie
- 22,15 Candid camera
- 23 — [illegible] per vivere, documentario

[illegible] Mixer Tv

- 14 — Tg Imperia
- 14,30 Reporter alla ribalta, telefilm
- 16,15 George, telefilm
- 17 — Dancing days, telenovela
- 18,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy
- 19,10 Tg Savona
- 19,45 Viaggio con l'avventura, [illegible]
- 20,15 Liguria news
- 22,15 Candid Camera

Tele Città

- 12,43 Telecittà notizie
- 13 — Mtv's Greatest Hits
- 14 — Video Jay Simone
- 16,30 Mtv's Coca Cola Report
- 16,45 Mtv's at the movies
- 17 — [illegible] news
- 17,15 3 from 1
- 17,30 Dial [illegible]
- [illegible] — The soul of Mtv
- 18,30 Music non stop
- 19,03 World news
- 19,10 Telecittà notizie
- [illegible] Qui Germania, a [illegible] Goethe Institut
- 20,17 S.O.S. pensionati, rubrica a cura dello Spi Cgil
- 21,20 Waterpolo, pallanuoto
- 22,05 Petanque
- 22,15 Parliamone con la Lega Nord
- 22,50 Telecittà notizie, telegiornale
- 23,23 World News
- 23,45 Teleshopping
- 1,30 Informazione non stop

Primocanale

- 11,30 Informazione commerciale
- 12 — Wolf, telefilm
- 13 — Ai confini della realtà, telefilm
- 14 — Portobello [illegible]
- 18,30 Informazione commerciale
- 18,15 Punto news, notiziario
- 19 — [illegible] sera, [illegible]
- 19,15 Match music, musicale
- 19,45 Punto news, notiziario
- 20,30 Killing at Hell's gate, film
- 22,15 Calcio sera, rotocalco (replica)
- 22,30 Punto [illegible] notiziario
- 23 — Film
- 1 — Punto sera, rub. (rep.)
- 1,30 Calcio sera, rub. (rep.)

Telegenova

- 7,30 Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle
- 8,20 Tg flash mattina
- 9,30 Veronica, telenovela
- 10,20 Cartoni animati
- 12 — Perché no?, talk-show
- 13 — Falcon Crest, [illegible] tv
- 15 — La vetrina dei gioielli
- 17 — Maxivetrina, rubrica
- 17,30 La [illegible], serial tv
- 18,30 Maxivetrina, rubrica
- 19,20 Tg notizie
- 19,50 L'opinione di Umberto Bassi
- 20 — Zitti... e Mosca, rubrica sportiva
- 22,30 I politici della città: incontro con la Lega Nord, rubrica
- 23 — Momenti preziosi, rubrica
- 1 — Telegenova [illegible]

Telestar

- 15,15 Boomer cane intelligente
- 15,45 Robin Hood, telefilm
- 16,30 Sister Kate, telefilm
- 17,30 Cose di cosa nostra
- 19 — Crazy dance, musicale
- 19,30 Tg 10, notiziario
- [illegible] Cuore d'acciaio, film
- 23,15 Che palle di neve!
- 23,40 Volley League, rubrica

Teleregione

- 14 — Telegiornale
- 15 — Vendite commerciali
- 17 — Maxivetrina, rubrica
- 17,30 La ribelle, telenovela
- 19 — Fuoricampo, rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Zitti... e Mosca, rubrica sportiva
- 23 — Fuoricampo, replica

■ Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] dalla con tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Pallanuoto: a Punta Sant'Anna la banda-Ivaldi partirà favorita, anche se Vio è ancora fuori

Pro Recco, due punti per non scivolare

Domani col Catania è necessario tornare al successo

RECCO. Ancora una tegola sull'Ansaldo Recco: l'auspicato ritorno in vasca di Cesare Vio è al momento ancora rimandato. Domani, a Punta Sant'Anna contro il Catania, sarà dunque Silvano Bozzo a difendere di nuovo la porta biancoceleste. Il numero uno titolare [illegible] ha [illegible]cora riassorbito completamente l'ematoma all'occhio sinistro, [illegible] nonostante abbia ripreso gli allenamenti, non è [illegible] pronto ad affrontare gli attaccanti avversari.

Vio tornerà dunque a difendere la porta dell'Ansaldo il 5 [illegible] contro l'Athena Savona o, più probabilmente, [illegible] 12 mar[illegible] a Pescara. La prudenza, in questi casi, [illegible] è mai troppa. Certo per Piero Ivaldi non è una bella notizia, anche se il giovane tecnico continua a prodigarsi in elogi per Bozzo: «Finora Silvano, catapultato così a sorpresa a difendere la porta del Recco, ha fatto completamente il suo dovere; ovviamente, con Vio fra i pali potrei sistemare la difesa in maniera diversa. E questi [illegible] particolari non insignificanti, perché l'assetto della squadra in vasca, più o meno offensivo, è determinan[illegible]; [illegible] contro il Catania non esistono alternative o scusanti, dobbiamo tornare al successo, questa è la verità».

Ansaldo in vasca dunque per sconfiggere gli etnei, per centrare la terza vittoria nella vasca di casa. E' dal 22 gennaio, Recco-Canottieri 13-12, che Baldineti e compagni non muovono la classifica. Cinquanta giorni prima era arrivato il 13-11 sull'Ortigia. Poi, dopo i napoletani, il buio: [illegible] vero che alcuni impegni erano proibitivi (Posillipo e Roma in particolare), ma le sconfitte [illegible] Brescia e Florentia...

Ancora Iva[illegible]: «Sono partite che spesso rivedo [illegible] la [illegible]ria; però occorre dire che, oltre all'assenza di Vio, sono manca[illegible] altre pedine importanti. Rainero, Baldineti, Riccadonna e Mangiante, per svariati motivi, hanno dovuto saltare qualche impegno. Avere la squadra al completo è importante, soprattutto nella nostra situazione, con tanti giovani da far maturare».

Non è [illegible] giustificazione, quella del tecnico, ma la realtà. Davanti [illegible] un pubblico che chiede i due punti, davanti ai «fischietti» Aglialoro e Auriemma, l'Ansaldo deve battere il Catania. Per centrare l'aggancio in classifica, in quel gruppo alle spalle delle prime sette che non ha ancora proposto una vera squadra leader. Brescia e Catania, coppia che non [illegible] certo superiore al Recco: quello di domani diventa quindi un autentico spareggio per l'ottavo posto.

I siciliani hanno [illegible] Petovary l'uomo più pericoloso; Uskokovic, l'altro straniero, non sembra proprio un fulmine di guerra; e la pattuglia degli italiani è discreta, ma nulla più. In panchina Markovic, tecnico esperto ma che non può certo «trasformare» atleti tecnicamente appena sopra [illegible] sufficienza. Nel curriculum del Catania, che ha iniziato [illegible] stagione con quattro sconfitte, le affermazioni successive su Brescia, Canottieri e Como, tutte nella vasca di casa. Fuori n[illegible] punto: proprio come l'Ansaldo.

Le altre. Volturno (16)-Leo[illegible] (6) si gioca a Caserta, arbitrano Pinato e Tornabene. I campani conosceranno già il risultato di Posillipo-Savona, ma [illegible] i bresciani l'unico dubbio verte sullo [illegible] di reti. Il Volturno dopo aver sconfitto il Posillipo a Napoli vola verso la prima piazza nella regular season. Per i lombardi nessuna speranza di tornare dalla trasferta con qualche punto in più in classifica.

Identico il discorso per Ortigia (6)-Roma (15), diretta da Grilli e Melis. I capitolini devono difendere la seconda posizione, non possono concedere punti in scontri non diretti, e quindi ecco [illegible] disco rosso per il [illegible] di Romoletto Parodi. Sulla carta più equilibrate appaiono Florentia (10)-Pescara (12) (arbitri Merola e Picchetto) e Como (3)-Canottieri Napoli (1) (dirigono Carioti e Sammarco). Panerai ha costruito la squadra rivelazione della prima parte di stagione, un successo (difficile, non impossibile) sui blasonati pescaresi potrebbe aprire alla Florentia nuovi orizzonti. Con nessuna retrocessione, Como e Canottieri lottano per evitare il ruolo di fanalino. Perché la lotta sembra ristretta solo a loro: Recco e compagnia dispongono di qualche freccia in più.

Giancarlo Scartozzoni

Marco Baldineti, capitano del Recco

E oggi l'anticipo fra Posillipo e Savona

Sfida di venerdì per esigenze di Coppa: i locali ancora furenti dopo l'arbitraggio col Volturno

Dovrà stare molto attento, il Savona allo «Scandone» oggi pomeriggio: ad attenderlo c'è un Posillipo inferocito per la sconfitta di sabato scorso, deciso a tutto pur di rifarsi dell'ingiustizia (almeno così pensano in casa giallo-verde) subita ad opera di Clara e Dani, arbitri contestatissimi prima, durante e dopo il match. Ancor più preoccupante la notizia del rientro a sorpresa di Chris Humbert: l'americano è rientrato a Napoli mercoledì, e anche se ogni sua mossa resta imprevedibile, non è escluso che oggi ci sia pure lui.

Un cliente particolarmente sgradito, perché con lui il Posillipo diventa fortissimo anche in zona-gol, oltre ad esser praticamente insuperabile in difesa. Gli arbitri del match che assegna la terza posizione (per ora Savona e Posillipo sono a quota 13, due punti dietro la Roma e tre dietro al Volturno) sono Petronilli e Ricci. [illegible] loro compito, delicato in partenza, diventa proibitivo dopo quanto è successo sabato a Clara e Dani.

A Napoli sono [illegible]inti che senza di loro il Posillipo non avrebbe perso il [illegible]g-match col Volturno: le 18 espulsioni a sfavore, fischiate contro gli uomini più forti (Silipo, Fiorillo, i due Fiorentino, Salvati e Franco Porzio) han decimato la squadra, che pure è stata capace di impegnare i rivali sino all'ultimo. E a fine match tutti inscenarono [illegible] gazzarra terribile. Sono volate bottiglie verso Clara e Dani, ma il Posillipo ha pagato questo con sole seicentomila lire di multa, obiettivamente poco...

[d. s.]

Andrea Pisano, «simbolo» del Savona

Basket: tre levantine sotto i riflettori

Attenti a Tigullio Sestri e Polysport

Promozione maschile sempre più nel vivo, con la settima di ritorno che deve chiarire alcuni interrogativi. In primo luogo, dovranno [illegible] verificate le prove del Tigullio e del Sestri Levante, con l'Alcione Rapallo (punti 20) che osserva il turno di riposo. I sammargheritesi (22) ospitano domani alle 21,15 in via Roccatagliata la Pontremolese (18), formazione che spera in un miracoloso approdo alle finali a sei. I [illegible] devono però vincere sempre, e Pichi & C. non sono così «disponibili».

Facile invece il compito del Centro Basket Sestri Levante (22) domenica mattina a Spezia [illegible] le Aquile (0): due punti sicuri, quelli che potrebbero confermare i «verdi» di Umberto Scotto [illegible] primo gradino. Dovrebbe conquistare il successo pure il Villaggio (12), dopodomani a Genova col King (6). Gli altri incontri del programma sono Spezia 1993 (18)-Virtus (20) e Crdd (22)-Cus (10).

Intanto nel girone A si stanno sempre più delineando i valori: delle tre finaliste, una sarà sicuramente l'Ospedaletti; buone probabilità anche per l'Albenga, lotta all'ultimo canestro per il terzo posto fra le genovesi Rivarolo, Pegli e Athletic.

In Promozione femminile, [illegible] capolista Polysport Lavagna (20) riceve domenica alle 11 al «Parco» l'Athletic Genova (8), squadra partita con ben altre ambizioni che non quelle attuali di una media classifica. Le ragazze di Fiorenzo Terribile parto[illegible] con i favori del pronostico, per respingere l'attacco dell'Albatros Alassio (18) che riceve il Cairo (6). Riposano Maremola (4) e Ventimiglia (4), chiude [illegible] programma il match fra Finale (6) e Crdd (14).

[g. s.]

Nei «regionali» di pallavolo arriva un turno molto delicato

Spicca Pro Recco-Lavagna

Non c'è spazio per i battuti nel derby di C2 maschile: in palio sogni di promozione e di salvezza. Tra le ragazze riflettori su Chiavari-Arenzano, in D sul Villaggio

I tornei regionali entrano nel vivo

Scarseggiano i premi perché la situazione economica è quella che è, ma le squadre del Levante impegnate nei tornei regionali continuano a inseguire con ostinazione i loro traguardi. In C2 maschile inizia domani il ritorno. [illegible] c'è a inaugurarlo un derby che non potrà che avere una sentenza per una delle due contendenti: Pro Recco (p. 18)-Lavagna (8) in via Vastato alle 21. Gli uomini di Falsini sono in piena corsa per salire in C1, il Lavagna ha appena raggiunto una posizione tranquilla e cerca di mantenerla sino alla fine.

Un'esigenza esclude l'altra, non c'è spazio per i calcoli. I padroni di casa hanno un'incenti[illegible] in più: la società ha raggiunto un accordo [illegible] «La Panca», focacceria cittadina, per una sponsorizzazione da qui a fine stagione. Il Vivai Gaggero (14) invece non riesce ad [illegible] il ruolo di protagonista che all'inizio molti gli davano: ultima [illegible]sione l'incontro casalingo (via Dante 21) col Fiamma (12).

Il Chiavari (2) gioca una partita impossibile in [illegible] del S. Pio X Loano (18). Domenica (Moconesi 10,30) il Leoni Fontanabuona (2) ospita il Molinari Spezia (16). In C2 femminile per la seconda [illegible] ritorno il Sond Italia che galleggia a centro-classifica gioca [illegible] la Fabianese (8). Vincendo farebbe un favore al Chiavari (12), che a sua volta deve battere l'Arenzano (14) all'Istituto d'Arte (21) se non vuol perdere tranquillità.

In D maschile il S. Siro (2) ospita il Don Bosco Spezia (4) a S. Margherita (18,30). In D femminile [illegible] Latte Tigullio (20) affronta il Firex Albenga (10) ed il Villaggio Sport (4) se la vede con il Gabbiano Andora (18) domenica mattina.

[g. s.]

SQUALIFICHE

Aveva spinto l'arbitro

[illegible] (Poggio) cinque [illegible] e stagione [illegible]

Savonesi ed imperiesi nel mirino del giudice sportivo, relativamente all'Eccellenza: quattro squalificati nella Loanesi (Persenda, Minutoli, Magalino e Caramello) e tre per l'Argentina (Negro, Pinto e Lupi, più mister Atragene inibito fino al 2 marzo). Tutti fermati per una giornata come Schenone dell'Entella, Cuccu della Folbas, Compagnoni e Rossi del Lavagna, Bonino e Monteforte della Pegliese, Pastine della Sammargheritese e Barozzi della Sestrese. 150 mila lire di multa all'Imperia 87, e mister Bencardino inibito fino al 30 marzo.

In Promozione, non ancora omologata Ceparana-Monterosso per un reclamo degli ospiti. Un turno a Pozzo (Carlo Grasso), Ravenna (Fezzanese), Bellingieri (Monterosso), Pozzo e De Marchi (Rutese), Bertozzi (Sesta Godano) e Manca (Torriglia). Prima categoria: il recupero di Santerenzina-Forza Coraggio, sospesa domenica scorsa per infortunio all'arbitro, verrà giocato mercoledì prossimo alle 15 al campo di San Terenzo. Intanto, tre giornate ad Olmi (Romito Magra); una a Zoppi (Ceula Levanto), Fornile (Don Bosco), Castellini (Romito Magra) e Giovannelli (Santo Stefano).

Seconda categoria: campionato finito per Bombelli del Poggio, fermato fino al 20 luglio «per aver spinto alle spalle l'arbitro»; un turno a D'Amelio (Aurora), Montaghirfo (Bogliasco 76), Tacchini (Camogli), So[illegible] (Cogornese), Pelosin (Corte), [illegible] Col (Framurese), Risso (Vallesturla).

[g. s.]

TERZA CATEGORIA

Contro il Portobello

Al «Sivori B» c'è [illegible] trappola per il Moneglia

Il Moneglia scappa, [illegible] le altre abbozzano: è questo il tema della Terza categoria, iniziato alla prima giornata e continuamente sviluppato senza grosse scossoni per altre 19 giornate. In questa ventesima potrebbero però esserci qualche nota stonata. Innanzitutto la capolista (p. 31) deve stare molto attenta in quel di Sestri Levante: al Sivori «B», un campo stretto e ostico, che fu fatale l'anno scorso all'Entella di Sandro Roncone (perse lì un campionato già vinto, facendosi sconfiggere e sorpassare dal Segesta) affronterà il Portobello [illegible] e potrebbe incappare [illegible] terza sconfitta stagionale.

Oltretutto, i sestresi appaiono in gran spolvero: sabato scorso hanno espugnato Uscio [illegible] stanno risalendo a lunghi passi la classifica. [illegible] Moneglia comunque può permettersi un passo falso perché dietro pen[illegible] più a contendersi il secondo posto (che potrebbe essere valido per salire [illegible] Seconda categoria) che a raggiungerlo. Decisivi a questo proposito gli scontri tra Bargone (23) e Deiva Marina (25), e tra S. Lorenzo (26) e S. Ambrogio (25).

La squadra di Uscio paga intanto cara la sconfitta col Portobello: il Giudice sportivo di Chiavari ha fermato per un tur[illegible] Tanigher, Cabona [illegible] Lagormarsino. La giornata è completata da Sestieri (25)-Val d'Aveto (6); Portofino (18)-Gattorna (21); Né (14)-Leivi (23); Moninia (22)-Atletico Maggi (14); Moco[illegible] (7)-Saline (11); Cicagna (16)-Riese (14); Ri Calcio (17)-Panchina (20).

[d. s.]

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Entusiasmo, ironia e indignazione serpeggiano tra docenti e allievi

La bollatrice divide l'Università

Prof assenteista si difende

La bollatrice all'Università divide. Se alla facoltà di Economia di Venezia (dov'è stata introdotta un anno fa su base volontaria) ha avuto successo (timbra tra l'80 e il 90 per cento dei docenti, rettore compreso) e si pensa di estenderla alle altre facoltà, a Torino le opinioni dei prof sono discordi. Prevalgono indignazione, ironia ed un entusiasmo che sa di sfida nei confronti dei colleghi meno assidui. «Ben venga, chissà che non ... a farmi pagare gli straordinari» è la battuta in voga. In mezzo gli studenti, che ... a Palazzo Nuovo osservavano con curiosità l'arrivo dei docenti tradizionalmente ritardatari.

Il «badge» per verificare la presenza in ateneo è in uso da molti anni al Politecnico, ma solo per il personale non docente. Un certo numero di professori, invece, possiede una scheda magnetica per accedere a biblioteche, laboratori e per entrare nell'Ateneo di notte o la domenica. «Con questa tessera - spiega il preside di Ingegneria, Pietro Appendino - si verifica chi c'è, ma solo per motivi di sicurezza, non per controllare l'orario».

Il professor Appendino e il preside di Architettura, Riccardo Roscelli, non hanno mai sentito gli studenti lamentarsi per l'assenteismo di docenti. Roscelli: «Può capitare di farsi sostituire per un convegno, ma non ne è mai nata una discussione specifica». Appendino: «Quando sento che c'è chi accumula tre quarti d'ora di ritardo, mi pare davvero che il problema qui sia poco attuale. Evidentemente conta il fatto che la sede sia unica, che i docenti a tempo pieno siano sempre presenti».

«Ci sono tanti modi per verificare l'assiduità» osserva Roscelli. «Per statuto al Poli esistono il Comitato paritetico per la didattica, di Ateneo, e le commissioni di facoltà, organismi composti da un numero pari di studenti e docenti: svolgono verifiche sull'insegnamento e registrano i problemi degli iscritti, dalle biblioteche al rapporto con i professori. Sono strumenti duttili».

Il professor Appendino: «Il vice presidente del Comitato paritetico è uno studente. Questo organo raccoglie informazioni anche attraverso la prassi consolidata dei questionari che gli iscritti compilano a fine corso». I temi toccati? Puntualità dei docenti, chiarezza delle spiegazioni, coerenza delle esercitazioni con le lezioni. «E' una verifica utile - dicono - anche per i docenti. Nessuno s'è mai rifiutato di farsi giudicare».

Nella bagarre seguita alla proposta di istituire il controllo orario per tutti, docenti e non, c'è chi ritiene di essere stato immolato sull'altare di una provvisoria «glasnost» accademica. E' il professor Massimo Roccella di Giurisprudenza, titolare delle cattedre di Diritto del lavoro e di Diritto comunitario del lavoro, quest'ultima in affidamento gratuito. Mercoledì è stato richiamato dal preside, il professor Gian Savino Pene Vidari, con un telegramma. Il preside (di una facoltà con undicimila studenti e appena una sessantina di docenti) ha ritenuto che un braccio al collo non sia motivo sufficiente per annullare gli esami.

«In dieci anni - replica Roccella - è la prima volta che mi assento: lo testimoniano i miei studenti e i registri delle presenze. Un grave incidente mi ha costretto al congedo per malattia dal 4 dicembre. Una frattura non si è rimarginata, non posso rischiare di cadere». E ancora: «Sono docente a tempo pieno, non ho studi né collaborazioni. Per me conta la rispettabilità di fronte agli studenti. La mia colpa? Essermi presentato lunedì per la discussione delle tesi di due miei laureande e ... chiesto di andarmene subito dopo, dimenticandomi di firmare. Questa svista e lo spostamento degli appelli di martedì e mercoledì sono dovuti al ricovero in ospedale di mio padre: un motivo che basta a giustificarmi. Insegno Diritto del lavoro, so che il mio comportamento è ineccepibile».

Maria Teresa Martinengo

IL RETTORE

«Un numero verde»

Buone notizie per gli studenti che hanno bisogno di informazioni su esami, appelli, tasse e quant'altro è indispensabile sapere per destreggiarsi nella vita dell'Università. Il rettore Mario Umberto Dianzani ha annunciato che l'Ateneo ha preso contatto con la Sip per l'attivazione di un numero verde. La linea servirà - si dovrà poi decidere se attraverso una segreteria o con la viva voce di un impiegato - a far risparmiare tempo e viaggi soprattutto agli universitari che abitano fuori Torino. Il reperimento di informazioni, evitando le code alle segreterie, è comunque già possibile oggi attraverso gli sportelli elettronici cui si accede con le Athena Card del Sanpaolo. Una diffida è invece partita dal rettorato alla volta del 144 di Green Line. Lo sportello telefonico privato «La ... di Palazzo Nuovo» non potrà più usare la parola «Università».

I presidi di Ingegneria, **Appendino** (a sin.) e di Architettura, **Roscelli**

DALL'ATENEO ALLA PROCURA

A Scienze politiche laureanda denuncia Ricercatore replica «E' tutto falso»

Il prof. **Gian Mario Bravo** (in alto) preside di Scienze politiche e il rettore **Mario Umberto Dianzani** che ha inviato alla magistratura la denuncia presentata dalla studentessa

Gli appuntamenti con il ricercatore per concordare il lavoro di preparazione della tesi di laurea avvenivano al bar, meglio se di sera. Sempre galante e complimentoso lui, un po' timorosa e perplessa lei. Poi le ... esplicite verso la studentessa, molestie sessuali, insomma. Infine, la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il consiglio alla ragazza di rivolgersi a un centro attrezzato in grado di dare una sistemazione dignitosa alla tesi, altrimenti impresentabile. Due milioni e tutto s'aggiustava.

Una brutta storia di molestie e di soldi, di accuse e controaccuse approdata dall'Università di Torino alla Procura della Repubblica perché chiarisca tutto. Una brutta storia che il ricercatore denunciato dall'allieva ha definito ridicola e una montatura, e di cui si parla con comprensibile imbarazzo nell'ambiente accademico.

Protagonisti ... studentessa torinese di Scienze politiche, Anna Paola Mancio, e un ricercatore presso il dipartimento di Studi politici, il dott. Nunzio Dell'Erba. Non ha avuto esitazioni la ragazza ad inviare in Rettorato un esposto-denuncia quando s'è convinta che il comportamento del ricercatore era andato oltre il consentito. Ha descritto nei particolari quelli che lei riteneva soprusi: gli incontri dei due nei bar e di sera, anziché all'università e durante gli orari previsti; le battute e le avances; i suoi giudizi pesanti sulle ricerche e sull'elaborazione della tesi; infine l'invito a sistemare tutto con il versamento di due milioni.

Esagerazioni, equivoci, incomprensioni? E' toccato al preside della Facoltà, il prof. Gian Mario Bravo, occuparsi dello scottante caso. Ha riempito pagine di dichiarazioni e testimonianze. Il preside però precisa: «Non posso dire niente, perché è in corso un'inchiesta della magistratura». Il prof. Bravo ha sentito soprattutto il dott. Dell'Erba che è caduto dalle nuvole. Io molestatore? Falso, era lei semmai che veniva da me vestita con minigonne vertiginose e aveva atteggiamenti provocanti. Io minacciavo di bloccarle la tesi di laurea? Impossibile per un ricercatore, può farlo solo il docente che dà la tesi. Richiesta di soldi? Un'invenzione: chi mi conosce sa come mi comporto sul lavoro e nella vita privata.

Soprattutto il ricercatore ... riusciva a spiegarsi il perché quella ragazza ce l'avesse tanto con lui. «Rischio d'essere rovinato» ha confidato con l'animo distrutto, ai più cari amici e colleghi.

Infondate o no, le affermazioni della laureanda ... potevano non richiedere un chiarimento definitivo. Di qui la decisione del rettore Mario Umberto Dianzani di trasmettere gli atti alla magistratura. L'inchiesta è stata affidata al sostituto procuratore Fassio che sta sentendo i protagonisti della vicenda. Di certo finora c'è che le autorità accademiche non hanno preso alcun provvedimento amministrativo nei confronti del ricercatore, il quale continua la sua attività didattica a Scienze politiche.

Guido J. Paglia

Leinì, Romina, Angela e Morena vivevano con gli zii in una cascina in mezzo a decine di cani e gatti

Picchiate e umiliate dai genitori affidatari

L'inferno di tre bambine, una fugge e li denuncia ai carabinieri

Per anni ha subito le violenze degli zii, suoi genitori affidatari, come un'abitudine, una tortura odiosa ma in fondo inevitabile. Pensava che le botte, le sigarette spente sul braccio, le ferite che faticano a rimarginare fossero una punizione da accettare in silenzio ... per gli adulti fosse un diritto abusare dei bambini come lei.

Quando s'è resa conto che la sua vita era un incubo ... senso, Romina, 11 anni, ha trovato la forza di ribellarsi. E' scappata di casa una sera di due settimane fa. Ha vagato per le campagne di Leinì fino a quando s'è imbattuta in un bar. Con sé aveva solo 200 lire e un numero di telefono del compagno di banco a scuola. E' andata all'apparecchio, ha fatto quel numero. «Venite a prendermi, vi prego».

Quattro giorni dopo il suo disperato appello, anche la sorella Angela, 14 anni, e la cugina Morena, 9, tutte affidate a quei due anziani zii (60 lei, ... lui), ... uscite da un incubo che sembrava non dovesse avere mai fine. Su segnalazione dei genitori del compagno di ... di Romina, i carabinieri sono andati nella cascina dove le tre bambine vivevano, in mezzo a un centinaio tra cani e gatti. I medici legali dell'Usl di Settimo e del Cto di Torino, che le hanno visitate, hanno riscontrato su tutte segni di violenza in varie parti del corpo: lividi, bruciature, cicatrici. Romina portava un paio di vecchie scarpe: due numeri in meno rispetto alla lunghezza dei piedi.

Contro gli zii è subito scattata una denuncia per lesioni e maltrattamenti: se ne occupa il sostituto procuratore presso la Pretura, Giorgio Vitari. In attesa del processo, i giudici del Tribunale per i minori hanno tolto la patria potestà ai coniugi. Romina è stata affidata con la sorella Angela alla famiglia alla quale aveva telefonato la sera in cui è fuggita di casa. Di Morena si occupa, in attesa di una sistemazione definitiva, un'altra famiglia.

Nella cascina delle violenze, gli zii delle bambine sono rimasti soli. Vero che costringevano le piccole ad alzarsi ogni mattina alle sei per sfamare tutti quegli animali? «No, lo giuro, non è vero» piange e si dispera la donna. E quei lividi? «Se li sono procurati le bimbe giocando». E le cicatrici? E i segni delle bruciature? Romina ha raccontato che nelle sere in cui si ubriacavano, gli zii perdevano letteralmente il controllo. «Ma no, si inventa tutto, vai a capire che cosa le passa per la testa. Da quando ci sono state affidate, una decina di anni fa, quelle bambine ... tutta la nostra vita. Non possono togliercele così, per un capriccio. Faremo di tutto per riaverle con noi».

Ma è troppo tardi. Nella sua nuova casa, alla periferia di Leinì, Romina si stringe alla madre del suo compagno di banco. La guarda, sgrana gli occhi marroni e profondi e parla come una persona grande. Dice: «La mia vera ... ha la sua vita: viene a trovarmi quando ... di scuola, ogni tanto telefona». E aggiunge: «Non voglio tornare dagli zii, ho troppa paura, mi hanno fatto soffrire troppo. Adesso sto bene qui, con mia sorella».

La coppia che si prende cura di lei e di Angela ha già due figli: «Abbiamo accettato di prendere le bambine con noi per evitare che passasse troppo tempo prima che qualcuno offrisse loro l'affetto di cui hanno bisogno. E' bello vedere che dopo la scuola giocano ... in cortile. A volte basta così poco per fare sorridere un bambino».

Grazia Longo

Sconti e abbonamenti

Premi fedeltà per gli utenti delle Ferrovie

Abbonamento trimestrale, quadrimestrale, plus per 13 mesi: queste alcune nuove importanti iniziative commerciali che dal 1° marzo saranno avviate dalle Ferrovie dello Stato. Lo scopo è semplificare le procedure di acquisto e premiare «la fedeltà» dei clienti, poiché oltre agli sconti ... anche previsti abbonamenti gratuiti dopo un certo numero di ticket mensili consecutivi.

In particolare, verranno eliminate tutte le formalità finora previste per l'acquisto di abbonamenti a riduzione. Sarà possibile ottenere una tessera valida per un percorso liberamente scelto (entro la percorrenza massima di 250 chilometri), con la semplice esibizione di un documento, evitando perdite di tempo per certificati, tessere, rinnovi annuali. I nuovi abbonamenti consentiranno anche l'effettuazione di fermate intermedie.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 25 Febbraio 1994 № 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

FESTIVAL DI SANREMO

Cannelle mattatrice della kermesse

Prende il via oggi la penultima serata, riservata ancora ai «big» e alle [illegible] proposte». Sul palco del Teatro Ariston [illegible] alterneranno dieci campioni [illegible] otto giovani. Domani la finalissima ripresa in mondovisione.

SERVIZI A PAGINA 41 E NEGLI SPETTACOLI

Oggi vertice con il Comune per il nodo dei contributi legati alla convenzione

Soldi della Rai, arriva Demattè

Il presidente della tv di Stato a Sanremo s'incontra con gli amministratori. Al centro del summit i debiti accumulati per le manifestazioni '93. In discussione anche l'organizzazione e l'esclusiva sulla rassegna

SANREMO. Canzoni e debiti per il Festival dell'austerity. I creditori della Rai tornano alla carica. Vogliono chiudere al più presto i conti in rosso del calendario manifestazioni '93: al capitolo contributi manca ancora un miliardo. E le ultime notizie rimbalzate da Roma non fanno che aumentare la preoccupazione (la Cassa depositi [illegible] prestiti ha negato alla Tv [illegible] Stato i 350 miliardi richiesti per sanare il grave deficit). Quanto basta per rimettere in discussione i buoni rapporti sull'asse viale Mazzini-Palazzo Bellevue. E per scomodare il presidente della Rai, Claudio Demattè, atteso oggi a Sanremo per un confronto chiarificatore con gli amministratori comunali.

Il summit. Sarà un faccia a faccia su Festival «e dintorni». La questione contributi è in realtà il prestesto per ridiscutere [illegible] convenzione che assicura all'emittente nazionale l'esclusiva sulla rassegna canora in cambio di un pacchetto di miliardi e sponsorizzazioni. L'accordo scade nel '97, ma le ultime voci legate a un possibile ingresso della Fininvest nella trattativa (la giunta leghista [illegible] scarta l'ipotesi), hanno consigliato i professori chiamati [illegible] capezzale della Grande Malata [illegible] affrettare i tempi per il chiarimento. Oltretutto, [illegible] l'edizione di quest'anno si esaurisce [illegible] mandato della Rai per l'organizzazione. Il primo marzo scatterà la corsa per la gestione del business festivaliero. E' l'altro buon motivo che spinge Demattè a compiere un blitz in pieno Festival.

«I concorrenti partiranno tutti sullo stesso piano. Vincerà chi saprà offrire il prodotto migliore», sottolinea l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. Che, per la convenzione, non nasconde la voglia di creare «un rapporto nuovo, per non essere più partner [illegible] avversari allo stesso tempo: [illegible] c'è armonia nè collegamento». E non poteva essere altrimenti, considerato che il documento [illegible] stato siglato da amministratori usciti di scena, cancellati dalle ultime elezioni.

Contributi. La Rai ha chiesto [illegible] supplemento [illegible] documenti e «pezze giustificative» agli organizzatori in lista di attesa (una dozzina), dopo le lettere rassicuranti di [illegible] mese fa. Viale Mazzini vuole soprattutto il certificato antimafia. Altre lungaggini che alimentano preoccupazioni [illegible] tensioni. «C'è [illegible] sospetto che sia l'ennesimo escamotage per prendere tempo visti i problemi di liquidità», dice l'avvocato Gian Maria Bocchiardo, che rappresenta il gruppo di creditori (dirigenti sportivi e promoter che hanno anticipato somme consistenti, e [illegible] pagano alti interessi sui prestiti bancari).

Tofi rassicura tutti: «Con Demattè ci sarà il direttore amministrativo della Rai, per chiudere definitivamente la questione contributi. E' mia intenzione far consegnare direttamente ai creditori mandati di pagamento, per sgomberare [illegible] campo da ogni dubbio. D'altronde, l'assessorato [illegible] Turismo [illegible] è impegnato [illegible] fondo per risolvere [illegible] problema, sollecitando anche la prefettura ad accelerare al massimo l'iter per il rilascio [illegible] certificati aggiuntivi».

Precisa l'assessore al Turismo: «Abbiamo fatto decine di telefonate per sbloccare la situazione. Nell'interesse [illegible] quelle stesse associazioni che ora si lamentano, dimenticando che, in larga parte, hanno fatto ben poco per agevolare il Comune nel complesso lavoro [illegible] ricostruzione del quadro globale del contenzioso».

In effetti, l'amministrazione si è data da fare per turare le falle del Calendario '93. E ora vuole risposte chiare. [illegible] che pretendono i creditori con i conti in rosso. Fra questi, c'è anche l'organizzatore del Rally di Sanremo, che aspetta il contributo [illegible] di 500 milioni.

Gianni [illegible]

RISSA ALL'ARISTON

Condannata una guardia giurata

Esordio in pretura per il 44° Festival della canzone. Protagonista di una zuffa all'ingresso del teatro Ariston, una guardia giurata che ha reagito con stizza [illegible] un controllo dei carabinieri. [illegible] tratta [illegible] Michele Gennaro, 34 anni, di Palermo, spettatore pagante della galleria. Fermato all'entrata da un militare in servizio d'ordine, per un esame dei documenti, l'ospite palermitano ha reagito con veemenza.

Secondo alcuni testimoni, nel breve ma intenso battibecco sarebbe volato un appellativo che avrebbe fatto perdere le staffe alla guardia giurata: «Terrone». Accusato di resistenza [illegible] pubblico ufficiale, Gennaro è stato processato per direttissima alle 12 di ieri. Un'udienza a porte chiuse. La prudente difesa dell'avvocato Franco Moreno, infatti, ha guidato l'imputato sulla strada del patteggiamento alla [illegible] di [illegible] sostanzioso sconto di pena. Il pubblico ministero, Luca Fucini, [illegible] si è opposto al rito alternativo, e alla fine [illegible] «sceriffo» [illegible] accusa se l'è cavata con la pena mite di 3 mesi di reclusione, e il beneficio della sospensione condizionale. Non [illegible] il primo incidente, nella cornice [illegible] controlli festivalieri. Anche negli anni scorsi, la tensione [illegible] l'euforia dell'evento mondano (unito alla necessaria severità delle forze dell'ordine) ha rovinato la festa [illegible] spettatori nervosi [illegible] esagitati.

[m. p.]

Sanremo: l'intera ex giunta municipale solidale con l'ex assessore Carnevale

«Appalto cimiteri? Nessun illecito»

Nella seconda udienza del processo per l'incarico della pulizia dei cimiteri la difesa degli imputati guadagna un punto
L'ex assessore Pancotti rivela che fu una sua idea fare preparare la gara all'assessorato al Patrimonio e non all'Ecologia

[illegible] Un punto alla difesa, nel processo del «caso cimiteri». Alla sbarra, accusati di abuso d'ufficio [illegible] falso ideologico, l'ex assessore dc al Patrimonio Agostino Carnevale e l'imprenditore dei rifiuti Cesare Gandelli. Nel mirino del sostituto procuratore Paola Calleri, una trattativa privata dall'iter sospetto. Una tesi confortata, almeno in parte, nel [illegible] della prima udienza (il mese scorso) da [illegible] serie [illegible] testimoni pronti a confermare un interesse particolare dell'amministratore democristiano per la pratica nell'occhio del ciclone. Ma ieri, [illegible] secondo appuntamento in tribunale, la difesa ha chiamato a deporre l'intera giunta di cinque anni fa per dimostrare il contrario. Alla fine, l'udienza è stata [illegible] al [illegible] marzo.

Parla l'ex assessore Gianluigi Pancotti, seduto al banco dei testi, ed è una boccata di ossigeno per i difensori [illegible] e Roggero (parte civile, Grigoletto). Pancotti attribuisce [illegible] se stesso l'idea di affidare agli uffici del Patrimonio - nel '90 - l'assegnazione [illegible] servizio di pulizia nei cimiteri di Sanremo. Non sarebbe stata, quindi, un'iniziativa di Carnevale. Seguono le deposizioni dell'ex sindaco Leone Pippione, degli [illegible] assessori Carlo Conti, Piero Delaude e degli ex consiglieri Guido Goya e Ulderico Sottocasa. Tutti, affermano [illegible] non aver mai sospettato operazioni illecite. Soltanto nel '91, Delaude riceve un esposto anonimo che getta ombre sulla trattativa tra Comune e Gandelli, ma il testimone ricorda [illegible] essersi limitato a consegnare il documento al diretto interessato: Agostino Carnevale.

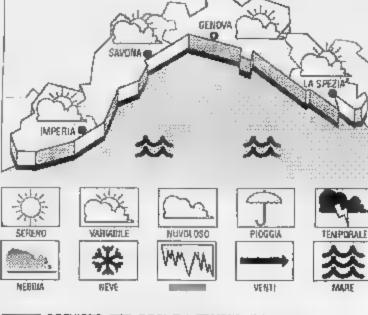
Le [illegible] partono dal 14 dicembre '90, giorno della seduta [illegible] giunta in cui Carnevale propone la formula di una trattativa privata, per affidare il servizio di pulizia nei campi di [illegible]poltura e mettere a tacere le numerose proteste per lo stato [illegible] abbandono dei camposanti.

L'ex assessore Agostino Carnevale

E' una novità assoluta. Fino ad allora, infatti, l'incarico era stato gestito dall'ufficio Ecologia. L'8 [illegible] di quattro anni fa, secondo la ricostruzione de[illegible] inquirenti, l'ex assessore sotto accusa presenta [illegible] colleghi della giunta una relazione favorevole alla ditta Serigi [illegible] Cesare Gandelli, considerando che le altre due offerte ricevute sono meno convenienti (si tratta di proposte intestate alla Idecedil di Carlo Ghilardi [illegible] alla ditta di Davide Torre). Il «rapporto Carnevale» si conclude con l'idea di affidare d'urgenza [illegible] Gandelli l'appalto triennale da 160 milioni e 160 mila lire.

Il colpo di [illegible] arriva già con i primi accertamenti della polizia giudiziaria. Gli inviti [illegible] trattare, in realtà, non sarebbero mai stati inviati dall'Ufficio Patrimonio. Non solo. E' convinzione degli investigatori che Carnevale sarebbe stato consapevole dell'inghippo; avrebbe saputo che le [illegible] offerte arrivate all'esame della giunta erano state predisposte ad arte da Gandelli. Le accuse di falso ideologico e abuso d'ufficio non tardano a raggiungere i due protagonisti della trattativa sospetta.

[m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.
Tendenza per domani: situazione [illegible] importanti [illegible]; tendenza ulteriore per domenica: aumento della nuvolosità nelle [illegible] pomeridiane
[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] mare 12° C, umidità 70%, vento [illegible] Est 12 km/h, mare leggermente [illegible] cielo poco nuvoloso, pressione 1005 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	14	min	6
Savona	max	12	min	7
Imperia	max	15	min	9

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 10; min. 3. Temp. del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,10. La **Luna** cala alle 6,23 e si leva alle 17,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portolino.

L'amministrazione provinciale rilancia Monesi

Per scuola e viabilità stanziati 26 miliardi

IMPERIA. Realizzazione [illegible] nuove aule [illegible] Polo universitario [illegible] via Nizza, acquistato dallo Stato dalla Caserma Revelli di Taggia, parziale ripiano del disavanzo della Riviera Trasporti, interventi in edilizia scolastica, risanamento [illegible] parte della strada a mare Oneglia-Diano, [illegible] progetto per rilanciare Monesi: complessivamente l'amministrazione provinciale di Imperia intende investire nel [illegible] oltre 26 miliardi in opere pubbliche, tutte di grande importanza. La cifra è stata stanziata, infatti, sul bilancio di previsione [illegible] quest'anno che [illegible] stato approvato dal consiglio.

La Provincia [illegible] ha invece inserito tra le spese l'atteso stanziamento di 150 milioni legato alla gestione del Cavour.

Ma [illegible] presidente Demichelis ha chiarito che il bilancio ha avuto dei consistenti restringimenti a causa della riduzione dei trasferimenti erariali.
Circa l'Università è stato annunciato che [illegible] prossimo [illegible] febbraio è stata convocata, a cura [illegible] Provincia, una riunione con i rappresentanti dei maggiori Comuni, delle Banche, della Camera di Commercio e dell'unione industriali.

Dice Demichelis: «E' necessario che ognuno contribuisca alle spese e alla gestione del polo [illegible] per evitare naufragi». Per le nuove aule da parte sua l'amministrazione provinciale ha stanziato 2 miliardi [illegible] mezzo. Per la manutenzione e il potenziamento delle strade provinciali, invece, [illegible] intende impegnare 3 miliardi, per l'edilizia scolastica compresi gli interventi specifici per l'Istituto Tecnico Montale [illegible] Bordighera [illegible] miliardi e 600 milioni.

Per il risanamento della strada a mare Imperia-Diano che sarà resa agibile per 500 metri di lunghezza si prevede una spesa di un miliardo e 3[illegible] milioni. Per l'acquisto della caserma Revelli 4 miliardi [illegible] per il progetto di rilancio di Monesi 6 miliardi.

[a. b.]

Anche a Imperia si indaga sull'assunzione di falsi invalidi civili alle Poste

Sequestrati elenchi all'Ispettorato

In tutta la Riviera si cercano illeciti tra l'89 e il 92

IMPERIA. Offensiva della magistratura contro le assunzioni irregolari di invalidi civili al ministero delle Poste. Le indagini, condotte dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Roma Giorgio Castellucci, partite dalla Capitale, sono approdate anche in Riviera. I carabinieri della sezione [illegible] del Tribunale romano, affiancati da uomini del Radiomobile d'Imperia, hanno requisito alcuni fascicoli all'Ispettorato provinciale del Lavoro, in piazza della Vittoria.

Si tratta degli elenchi di persone che sono entrate in graduatoria per ottenere un posto pubblico, sfruttando le agevolazioni di chi è affetto da handicap, e di [illegible] si dovrà vagliare grado di invalidità, livello occupazionale [illegible] retributivo, necessità economiche. Tra gli impiegati del ministero si nasconde forse qualcuno c[illegible] ha finto menomazioni per trovare lavoro, magari con la compiacenza di funzionari che hanno chiuso un occhio, a volte anche due? «L'inchiesta è agli inizi», spiega il pm Castellucci.

Aggiunge: «I casi sono migliaia. Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni, denunce, esposti anonimi. La provincia d'Imperia? Stiamo raccogliendo notizie da tutta Italia, è ancora presto per fornire singoli dati. Per il momento i [illegible] si sono limitati a cercare riscontri documentali. D'ora in avanti sarà un problema [illegible] verifiche». L'indagine [illegible] scattata le scorse settimane. Alle Poste d'Imperia preferiscono [illegible] rilasciare dichiarazioni: «E' competente [illegible] ministero», afferma l'ispettore capo Angelo Trimarco.

Il periodo preso in [illegible] va dall'89 al '92. All'epoca il ministero delle Poste era retto da Vizzini. Si calcola che in quei tempi le liste di disabili si fossero allungate di molto. Uno spaccato di vita italiana: c'era la [illegible] all'assunzione clientelare. «Lei ha un difetto? E' assunto».

[m. v.]

I carabinieri all'Ispettorato del Lavoro

Imperia, la protesta sarà attuata stamane

Crollo soffitto al Classico studenti in aula col casco

IMPERIA. Un nuovo crollo di calcinacci in un'aula del Classico di Imperia, a distanza di tre anni dal cedimento di un controsoffitto nello stesso edificio, desta allarme fra ragazzi e genitori. Il fatto, avvenuto mercoledì sera mentre alcuni operai stavano svolgendo interventi di ristrutturazione nell'Istituto per il commercio, non ha per fortuna casato danni alle pesone, visto che la [illegible] A era vuota al momento dell'incidente. Ora i ragazzi sono stati spostati [illegible] un'altra aula e i tecnici [illegible] Comune hanno escluso qualsiasi pericolo, ma non si escludono plateali manifestazioni di protesta: è probabile che qualche studente si presenti [illegible] classe sfoggiando un [illegible] protettivo.

Dicono alcuni alunni: «La notizia ci ha preoccupati, visto quello che è successo tre anni fa. Il soffitto è stato puntellato. Il preside, convocando i rappresentanti di classe, ci ha invitati a non allarmarci, dicendo che si è trattato soltanto della caduta di intonaco. Ma noi temiamo che si [illegible] formato un foro nella volta, [illegible] abbiamo paura: vor[illegible] ricevere rassicurazioni dagli esperti».

A gettare acqua sul fuoco è intanto Claudio Baudena, consigliere alla Pubblica Istruzione: «I tecnici comunali hanno subito compiuto [illegible] sopralluogo. Sono semplicemente scesi calcinacci a causa delle vibrazioni prodotte al piano di sopra dagli addetti dell'impresa Beltrami di Diano Marina, ma non si sono verificati cedimenti nella struttura. E' tuttavia previsto il rifacimento della controsoffittatura. In ogni caso, i ragazzi potranno tornare quasi subito nell'aula».

Ancora: «Purtroppo [illegible] è possibile lavorare solo quando le scuole sono chiuse. La ristrutturazione, per la quale [illegible] stato stanziato oltre un miliardo, sarà ultimata in un anno, e servirà anche ad accrescere la sicurezza».

[e. f.]

In Consiglio comunale le prime anticipazioni sul piano regolatore della città

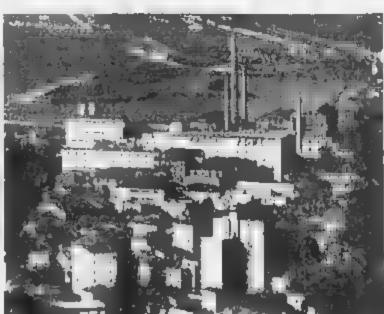
I sogni nel cassetto di Imperia

L'architetto Berio ha preso a modello strumenti urbanistici adottati da colleghi parigini e londinesi
Tra i più importanti insediamenti del futuro l'Aurelia bis, la ferrovia a monte, il porto e i parcheggi

IMPERIA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

I pilastri sui quali poggia sono il piano direttore, uno strumento ampio, che inquadra le maggiori problematiche del territorio (spostamento ferrovia, Aurelia bis, porto e parcheggi), e gli ambiti, fette di territorio dentro le quali sarà possibile trasferire gli indici, onde evitare penalizzazioni per chi dovesse sacrificare aree per il verde [illegible] per nuove strade. [illegible] introdotta la figura del «city manager», un esperto che aiuterà l'amministrazione comunale a fare le scelte urbanistiche, valutando pro e contro. E, per salvaguardare il patrimonio ambientale, si pensa a convenzioni con le aziende olearie

Cadono i primi veli sul piano regolatore di Imperia. Accade [illegible] consiglio [illegible] ieri sera, davanti a un pubblico un po' scarno, ma tra il quale serpeggia qualche tensione per la presenza delle «novantiste», costrette a lasciare il posto di lavoro a fine marzo. Da [illegible] si parla del nuovo strumento urbanistico, e ora la tormentata pratica sembra aver imboccato il rettilineo finale. L'ultimo ritardo è stato provocato dalla sostituzione del progettista: inquisito per altra vicenda Silvano Busetto, tecnico del Comune, l'incarico è stato affidato poi all'architetto Carlo Berio.

C'è parecchia curiosità, in aula. Da quando l'ufficio del piano è stato trasferito a Genova, [illegible] stato più difficile, ai consiglieri, seguirne l'elaborazione. Alle 19, Berio comincia a tratteggiare le linee guida dello strumento urbanistico in gestazione. Del piano si discuterà poi pubblicamente. E [illegible] interverranno ulteriori ostacoli [illegible] proposito è di giungere alla definitiva adozione [illegible] paio d'anni: «Con l'augurio che, a quell'epoca, possa ancora rispondere alle esigenze della città», spiega il tecnico, il quale [illegible] preso a modello gli strumenti urbanistici inglesi e francesi.

Alcuni concetti sono stati rivoluzionati. Precisa Berio: «Il piano non sarà più basato sulla zonizzazione. Prevederà invece il [illegible] e progetti d'area, e attraverso la concessione singola convenzionata il privato [illegible] impegnerà a realizzare un minimo di strutture (viabilità, parcheggi, verde attrezzato): il metodo consentirà [illegible] evitare lottizzazioni abusive, poiché le pratiche passeranno sempre attraverso il consiglio comunale». E, nelle aree vincolate, sarà permesso il trasferimento di indice, per non colpire chi si vedesse sottrarre un terreno per pubblica utilità.

C'è poi una proposta insolita, ed è quella di individuare delle «riserve paesistiche naturali», che possono anche essere agricole (i terrazzamenti detti «fasce», i vigneti, gli orti, gli uliveti: «Tutte testimonianze di storia e di cultura contadina»), da tutelare e recuperare [illegible] sponsorizzazioni di industrie olearie: «I parchi? Rischiano di restare inutilizzati. Meglio invece difendere l'olivicoltura, che non deve essere passiva, ma ben inquadrata in un discorso di turismo e di economia», precisa Berio, deciso anche a puntare su una verifica, [illegible] sulla riqualificazione, del patrimonio edilizio esistente.

Stefano Delfino

Imperia sta discutendo da sei anni il varo del suo nuovo piano regolatore

TASSE

Piccoli proprietari e l'Ici

Mentre si attendono le decisioni dell'Amministrazione riguardo l'aliquota Ici da applicare per quest'anno (la scelta va fatta entro la fine del mese), anche l'Unione piccoli proprietari immobiliari scende in campo per chiedere chiarimenti. In una lettera al sindaco Scajola, il presidente provinciale dell'Uppi, Santino Camonita, pone quesiti sui «criteri e l'individuazione degli indici obiettivi [illegible] carattere sociale, in particolare per [illegible] categorie svantaggiate, in base alle quali la detrazione per [illegible] prima casa è stata elevata da 180 mila a 300 mila». Sollecita che venga precisato l'«importo preventivato ai fini dell'imposta sulla casa per il '93 e quello effettivamente incassato l'anno scorso». Camonita propone inoltre l'istituzione di una Commissione permanente per le abitazioni, composta da varie forze sociali ed economiche, che collabori con gli amministratori. Lo scopo è quello di stabilire interventi [illegible] territorio e definire criteri di programmazione.

Aggiunge Camonita: «[illegible] Comuni hanno tempo fino al [illegible] per redigere il bilancio di previsione '94, considerando il contributo straordinario concesso dal ministero dell'Interno per compensare la perdita di gettito rispetto all'anno precedente, dovuta alla riduzione delle tariffe d'estimo catastali. [illegible] incide sui trasferimenti d[illegible] Stato l'eventuale aumento della detrazione per i meno abbienti». [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Al Centro prelievi serve sangue dei tipi «0» e «A»

Urge sangue al Centro provinciale prelievi di Imperia. Il plasma che serve è dei tipi [illegible] Rh positivo o negativo» e «A negativo». Oggi per le strade del capoluogo e nei centri vicini, anche la Fidas (la Federazione donatori) rivolgerà un appello per [illegible] raccolta. A bordo dei furgoni vi sarà personale specializzato nei prelievi. Spiegano il dottor Tommaso Castelli e l'equipe medica e paramedica del Centro di via Sant'Agata: «Non si tratta [illegible] un'emergenza ma di una necessità a soli fini precauzionali. Le scorte si stanno esaurendo e, ovviamente, è sempre meglio non trovarsi impreparati per eventuali casi gravi». Attualmente, in provincia di Imperia, i donatori sono circa 3 mila. Molti di loro, contattati telefonicamente, si [illegible] già recati al Centro prelievi garantendo una scorta che, però, non è ancora sufficiente. [g. gel.]

[illegible]

Si spaccia per talent-scout: è scoperto e condannato

[illegible] riuscito a ingannare il titolare di una pensione di Diano Marina, facendogli credere di essere un talent scout che lavorava per la Juventus. Corrado Salavaggione, falso cacciatore di talenti, aveva fatto credere di essere amico dell'ex giocatore Beppe Furino, poi se n'era andato senza pagare il conto di un'intera settimana. Nella ricevuta era compreso anche un pranzo luculliano al quale aveva invitato numerosi [illegible]. Assistito dal legale Giovanni Lengueglia, Salavaggione è stato condannato ieri dal pretore Varalli a due mesi [illegible] reclusione. Era stato talmente credibile che l'albergatore gli aveva persino prestato duecentomila lire. [m. v.]

[illegible]

Trovato con un bustina di droga: cinque mesi

Cinque mesi di reclusione, con la condizionale, e il pagamento di una multa di 3 milioni, per Luca A. (era difeso dall'avvocato Giorgio Saguato), che un anno fa circa era stato sorpreso [illegible] bustina [illegible] eroina dagli agenti della squadra mobile, gli stessi che poi gli avevano offerto protezione. Il giovane infatti aveva poi trovato il coraggio di denunciare gli spacciatori, dai quali, in seguito, era stato minacciato e picchiato. Sembra essersi ormai lasciato alle spalle il passato di tossicodipendente: Luca ora lavora e agli stessi giudici ha promesso di non commettere più altri errori, anche perché non avrebbe più diritto alla condizionale. [m. v.]

SOLIDARIETA'

Da Diano parte un camion di aiuti umanitari

Domani alle 10, da Palazzo [illegible] parco di Diano Marina partirà un camion [illegible] aiuti umanitari diretto nella ex Jugoslavia. La merce verrà consegnata direttamente ai profughi. Alla partenza assisteranno amministratori pubblici, vigili del fuoco e Guardie Forestali. [a. b.]

Imperia: i lavori di ristrutturazione disturbano gli operatori

Il tribunale paralizzato

Uffici superaffollati, operai ovunque, rumori assordanti giorno e notte, igiene precaria
Il presidente dell'Ordine degli avvocati ha inviato in Comune una lettera di protesta

IMPERIA. Questa volta gli avvocati hanno davvero perso la pazienza. Imperia non è più un'oasi, lavorare in certe condizioni comincia a pesare. La Giustizia rischia la paralisi? Meglio muoversi, prima che sia troppo tardi. Il problema più urgente appare quello dei lavori di ristrutturazione, che disturbano non poco gli operatori. Anche ieri, la voce dei giudici impegnati nelle udienze veniva [illegible]perta dal rumore di calcinacci, o da quello degli attrezzi utilizzati dagli operai. Il presidente del Consiglio dell'ordine, Enea Fossati, ha scritto [illegible] lettera al Comune, sottolineando gravissime lacune [illegible] emergenze.

Al primo posto, nell'elenco delle priorità, figura la pretura. Dice Fossati: «Il sostituto procuratore Novella, attualmente ospitato presso la cancelleria pretorile, deve poter tornare al più presto nei suoi uffici al pia[illegible] di sopra, dove si stanno effettuando alcuni interventi, in modo che il personale torni [illegible] utilizzare lo spazio che gli era stato sottratto. Altrettanto urgente è la sistemazione dei bagni: l'unico funzionante è quello alle spalle della cancelleria. Si assiste a un continuo viavai che causa notevole fastidio agli impiegati».

Altre note dolenti riguardano i locali degli ufficiali giudiziari e la sala avvocati. Nel primo caso, si legge nella lettera, «c'è bisogno che vengano sostituite [illegible] attuali finestre in legno con infissi in materiale anodizzato, e [illegible] vetri antiacustici». Nel secondo: «La stanza riservata ai legali è da mesi ingombra di calcinacci e mobili, con la polvere che [illegible] già rovinato la fotocopiatrice e la moquette». Anche alla sezione che ospita carabinieri, polizia e Finanza la situazione, dal punto di vista igienico e delle condizioni di lavoro, è difficile: la luce è scarsa, le persiane non possono essere aperte per il baccano provocato dalle auto in transito in via Des Geneys, dalle fessure, [illegible] muri, spuntano scarafaggi e insetti.

I lavori, costati più di un miliardo, [illegible] teoria dovrebbero finire entro giugno («E lo saranno», assicura il consigliere [illegible]munale Sergio Lanteri. «Il tetto è già finito, ora si passerà agli interni»), ma gli avvocati avanzano dubbi sul rispetto delle tabelle di marcia.

Ancora Fossati: «La permanenza dei ponteggi e della schermatura che avvolge l'intero edificio sta diventando intollerabile e comunque gravemente dannosa per l'efficienza dei se[illegible]. Le [illegible] peggioreranno se i ponteggi non verranno eliminati prima dell'inizio della bella stagione. Tra l'altro, il loro mantenimento ha un costo che [illegible] aggira, credo, intorno ai dieci milioni al mese».

E' la prima volta che l'Ordine decide di intervenire in maniera così dura, ponendo l'accento sui limiti strutturali che di fatto rallentano e ostacolano l'attività. Ma i problemi che affliggo[illegible] il settore Giustizia preoccupano anche i giudici.

Di recente si è avuto notizia che il ministero ha deciso di non soddisfare le richieste, legittime, di far arrivare un terzo pretore. [m. v.]

Imperia: la crisi fa lievitare le cause tra coniugi separati

Lui in carcere, lei lo denuncia «Non mi paga più gli alimenti»

IMPERIA. Crisi economica, difficoltà a trovare lavoro. Le conseguenze della recessione si fanno sentire anche a Palazzo di giustizia, dove sono in aumento le cause matrimoniali che nascono dal mancato rispetto degli accordi sanciti all'atto della separazione o del divorzio, e che prevedono il [illegible]samento degli alimenti. Mariti che non forniscono i mezzi di sussistenza, mogli che denunciano. Un caso limite ieri, quando è comparso davanti al pretore un detenuto, denunciato dall'ex consorte. «Come faccio a lavorare se sono in prigione?», ha detto in lacrime Giuseppe «Pino» Albertini, 37 anni, [illegible] Costarainera, in cella [illegible] tre mesi per una brutta storia di armi ed esplosivi.

Anche questa vicenda nasce dalla difficoltà delle famiglie, in particolare quelle in disgregazione, a far quadrare i conti. Uno stipendio solo non basta più, ma in questo [illegible] neppure l'ex moglie, Serafina Zavaglia, 37 anni, riesce a trovare un'occupazione. «Ho fatto qualche ora come donna delle pulizie, ma attualmente sono disoccupata e ho due bambine piccole da mantenere». Risultato? La disperazione l'ha spinta a denunciare Albertini, che però si trova in prigione. Dice lui: «Ho fatto domanda perché le autorità mi assegnino un lavoro: sono in attesa di risposta».

Il pretore Domenico Varalli ha parzialmente accolto le tesi della pubblica accusa (il pm Giuseppe Squizzato aveva chiesto una condanna a quattro mesi) e ha inflitto all'imputato due mesi di reclusione e mezzo milione di multa. Albertini, difeso dall'avv. Modaffari, ricorrerà in appello. [m. v.]

PRETURA

«Radiospie» sui bus Amat

Approdato ieri in pretura il caso delle radiospie sui bus dell'Amat. Il giudice Coloretti ha incontrato le due parti: il sindacato Cisas, assistito dall'avvocato Bruno Santini, che giudica illegittima l'installazione su due pullman di apparecchi ricetrasmittenti; e l'Amat, difesa dall'avvocato Marco Mangia, che sostiene come i congegni radio siano semplici rilevatori statistici. Il pretore nominerà un perito, esperto in computer, al quale spetterà il compito di giudicare la regolarità del provvedimento: è vero che si realizza un controllo a distanza dei tempi e perciò del personale, contro i principi dello Statuto dei lavoratori? E' la domanda alla quale il sindacato chiede venga data risposta al più presto. Aggiunge Chiarita Bianchi, per la Cisas: «E comunque abbiamo chiesto la delibera con la quale l'Amat ha ordinato l'acquisto delle apparecchiature». [m. v.]

IMPERIA

Interviene la Rt

«Il nuovo sistema agevola di più i passeggeri»

IMPERIA. «Col nuovo sistema vengono agevolati i passeggeri che compiono lunghi tragitti e i pendolari». E' la precisazione della Rt, dopo le polemiche sindacali dovute alla decisione dell'azienda di aumentare di circa il 10% le tariffe di biglietti e abbonamenti. I prezzi aggiornati saranno applicati a partire da lunedì. Ancora: «La prima modifica si rivolge all'abbonamento, che finora era legato alle corse che il passeggero effettuava ogni giorno. Cioè scalava dal proprio biglietto il viaggio che stava compiendo (20 il numero di tragitti a disposizione). D'ora in poi l'utente potrà spostarsi senza essere vincolato dal numero di corse».

Per le tariffe dei biglietti, la società ha stabilito un rincaro medio di 200 lire fino a 36 km, oltre quel limite si è provveduto a una diminuzione per la stessa somma (Im-Sr rimane invariato a 3 mila lire). I tagliandi sono di 4 tipi: rosso (fino a [illegible] km-1500 lire); verde (12 km-2000); viola (28 km-3000); giallo (60 km-4000). [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Giardini di Villa Ormond in stato d'abbandono

Abito a Sanremo in corso Cavallotti e vorrei segnalare all'attenzione della Stampa lo stato di degrado nel quale sono caduti i giardini di Villa Ormond, una delle aree verdi più grandi e interessanti della città dei fiori. Gli sforzi dei giardinieri per mantenere floride e rigogliose le aiuole sono innegabili ma ritengo che l'amministrazione dovrebbe intervenire con [illegible] intervento di recupero nella zona delle vecchie voliere, lungo i viali e al laghetto dei cigni, luogo di ritrovo ormai «inquinato» per centinaia di bambini che non hanno mai visto dal vivo gli uccelli acquatici. A mio parere i giardini dovrebbero essere più vissuti e maggiormente curati. Un'idea potrebbe essere l'allestimento di una serie di manifestazioni che vadano al di là della mostra dei cani o di quella felina. Perché, ad esempio, non si promuovono iniziative come le bancarelle del collezionista di Arma di Taggia?

Lettera firmata, Sanremo

I sottopassaggi sempre trascurati

Ho accolto [illegible] favore la notizia dell'avvio dei lavori nel sottopassaggio che [illegible] da piazza Rossini all'area ex Toscanini, da tempo trasformato in una latrina, dove si era costretti a sopportare odori nauseabondi.

Bisognerebbe però ricordarsi anche di vari altri sottopassaggi trascurati: è il caso di quello ferroviario tra via Trento e via della Repubblica, dove l'illuminazione è insufficiente. Oppure di quello che porta alla stazione di Oneglia, un cattivo biglietto da visita per tutta la città, imbrattato da scritte e nelle ore notturne avvolto nell'oscurità. Anche se si tratta di aree poco in vista, non è giusto che vengano dimenticate. In fondo sono frequentate da centinaia di persone che vi transitano ogni giorno, e dovrebbero avere un aspetto più gradevole e accogliente.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla redazione di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505 050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: telefono 486 000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 280 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] reperibilità notturna in provincia:
Imperia, *Borgo San Moro,* via Sant'Agata 1, tel. 20.874.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale,* via Vittorio Emanuele 145, tel. 261 246
Camporosso: *Manassero,* via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi,* via Aurelia, [illegible] 400 045
Diano Marina: *Guglielmi,* via [illegible] 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *[illegible]*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcor,* via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi,* corso Ponzoni 70, tel. 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni,* p. Bado 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *Bosso,* corso Imperatrice 5, tel. 578.174
Arma di Taggia: *Del Torto,* via San Fran[illegible] 10, tel. [illegible].
Ventimiglia: *Quaglia,* via Cavour 47, tel. 351 289

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, telefono 0183/61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

24 FEBBRAIO

[illegible] A Imperia: Luca Paba; Sara Brunengo.

[illegible] A Imperia: Oliva Daolio (74 anni); Giovanni Martino (86); Maria Natta (71).

MATRIMONI. A Imperia: Marino Tarantola [illegible] Ernesta De Lucia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Si riunisce lunedì, alle 20,30, in prima convocazione, il Consiglio [illegible]munale di Santo Stefano al Mare. All'ordine del giorno figura la sostituzione del seggio vacante in seguito al decesso del consigliere Pierlucio Raineri. E' inoltre previsto l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione per il 1994 e il bilancio pluriennale '94-'96 con allegata relazione previsionale e programmatica. E' [illegible] in programma l'approvazione [illegible] modifiche e integrazioni allo Statuto comunale, oltre all'adeguamento nella delimitazione del centro abitato. Verrà quindi adottata una variante [illegible] al piano particolareggiato della zona BS1, e dovrà essere adottato il regolamento relativo ad uniformi, effetti di vestiario, corredo e armamento per i vigili. Tra gli argomenti da discutere, sono infine compresi l'approvazione del piano finanziario del progetto che riguarda l'illuminazione sulla Statale n. 1 e il nulla osta [illegible] l'acquedotto di Terzorio.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

S'inaugura «L'Arcobaleno»

Domani, alle 16, verrà aperta [illegible] sede del centro sociale «L'Arcobaleno» [illegible] via Privata Gazzano 13, a Imperia. Il recapito telefonico è 299.609, e il pubblico sarà accolto da lunedì a venerdì (15.30-18,30). In questa prima fase la struttura, aperta a tutti i residenti a Imperia, svolgerà [illegible]prattutto servizi rivolti agli anziani. [e. f.]

[illegible]

Conoscere i funghi

[illegible] Gruppo micologico Bresadola di Imperia organizza il primo corso base di micologia, destinato a chi vuol [illegible]ere i funghi. Sono in programma nove lezioni, che si svolgeranno da lunedì, alle 21, nella sede di viale Europa 7. Per aderire alla proposta bisogna telefonare al 297.265. [e. f.]

IMPERIA

A scuola di karate

Alla palestra del Liceo scientifico imperiese, in via Artallo, [illegible] cietà C.S.H.S. promuove un corso di karate in stile shotokan, tenuti dal maestro Fernando Giancola, cintura nera 5° dan. Per informazioni, si può chiamare il 650.938 o lo 0184-502.798. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Un libro sugli «Hanbury»

«Thomas Hanbury e il suo giardino» è il titolo del libro sul fondatore del giardino botanico di Ventimiglia curato dalla scrittrice Maura Muratore. Il volume, che va ad arricchire la bibliografia sul Ponente, è in vendita nelle migliori librerie. [g. ga.]

[illegible]

Incontro con le famiglie

«Sessualità come dimensione e servizio dell'amore coniugale e rilevanza dei metodi coniugali» è il tema dell'incontro in programma alle 21 al seminario diocesano. La relazione è a cura della dottoressa Gabriella Bozzo. [g. ga.]

SANREMO

Corsi di Reki alla Zeus

La palestra Zeus ha aperto le iscrizioni ai [illegible] Reki, metodo di autoguarigione naturale. Per informazioni 0184/54.27.07. [g. ga.]

I VOLTI NOTI NELLA CITTA' SENZA SONNO

Il dopo Ariston: si fa l'alba nei locali e al ristorante

Così, quando cala il sipario s'accende la notte di Sanremo

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Di notte specialmente, sorprendentemente anzi. La Rettore consenta. Notte intensa, nel [illegible] di una piazza Bresca bene o male animata sino alle quattro, nel movimento dell'isola pedonale di via Matteotti, nella staffetta Ariston-casinò, e nei vari punti-musica sbocciati a contorno del Festival. Notte che batte in termini di gradimento i prodotti della «fascia» di prima e seconda serata.

E' [illegible] il favore delle tenebre, a telecamere disattivate e quasi, che austerity o no, il Festival e Sanremo presentano il volto più accattivante. Diciamolo, a rischio magari di uscire dal coro delle critiche scontate e dei commenti perplessi sul tono della rassegna: parrà strano, ma quest'anno, l'atmosfera del dopo-Festival, nel senso degli appuntamenti collaterali, dà segni di vivacità insperati, quasi inimmaginabili se rapportati al «tasso» artistico della rassegna. E cioè: se è [illegible] come è vero che le canzoni non entusiasmano critici, giurie e pubblico, e che il cocktail di interpreti e ospiti [illegible] brilla per varietà, peso specifico e richiamo internazionale, è altrettanto vero che tutto ciò ha prodotto un interessante effetto: Sanremo si ingegna, si muove come consentono i tempi [illegible] si muove, mobilita. E la città sin dalle prime battute vive anziché no. Nel buio, pulsa più che in un passato recente.

Bello sarebbe se a quest'idea, per incanto o, meglio ancora, per precisa scelta si sovrapponesse una manifestazione vera, con tanto di palarock e parata di stelle straniere, un perfezionamento del ritorno al casinò con utilizzo-globale, un tocco di Altrofestival certo che sì. Non è facile, si [illegible] sognare [illegible] pre meglio che piangere sul latte versato pensando «ai bei tempi», che [illegible] questa storia s'è perduto un sacco di tempo.

Sarà forse anche per questo ragioni che il «mugugno» quest'anno qui ha accenti contenuti. In controtendenza, direbbero gli esperti di proiezioni e statistiche. «Che litighino pure in televisione, qui c'è da remare per raddrizzare la barca» si lascia sfuggire [illegible] barista di fronte a una platea di addetti ai lavori, [illegible] mezzanotte e dintorni. Sia chiaro, non è che gli affari vadano a gonfie vele, ma almeno spunta [illegible] ritrovato spirito d'iniziativa. Non male se si pensa che una delle critiche [illegible] negli anni a Sanremo era quella di un certo distacco perché-al-Festival-tanto-la-gente-viene-lo-[illegible]

Si è appena conclusa la gara, quando dall'Ariston, picchettato [illegible] nella [illegible] tradizione degli irriducibili dell'autografo, parte la schiera di cantanti, critici e addetti ai lavori vari diretta al casinò. Parte Pippo. E la notte del dopo-festival.

Il teatro dell'opera della casa da gioco, che [illegible] «i misteri della diretta» viene liquidato come «teatrino», si affolla rapidamente al cospetto di piccoli e grandi fans, curiosi e parcheggiatori. C'è [illegible] parola [illegible] tutti «Arriva Bono, come è in forma la Pizzi», «Graziani è tornato un ragazzino, la Nava è tornata a casa», «Come è serio Faletti, Salvi invece è Salvi». Arrivano tardi, ma bene alloggiano Trovato e Califano. I risultati fanno urlare di gioia Francesca Alotta. La Venier splende sul palco, Pippo dirige, Zero delizia. Applausi e via.

Il casinò offre un ricco buffet. I saloni si popolano di gente e di pass. C'è un po' troppa confusione al guardaroba, ma le [illegible]pardelle al pesto» sono squisite. La Pausini chiacchiera. Si brinda, il pianoforte intona «As time goes by». Nel foyer Sandro Ciotti saluta. La porta girevole sembra una giostra, speranze e balocchi in regalo.

Dall'altra parte della strada, c'è una gara di karaoke. Il «Pascià» si riempie di «Only you». C'è chi a Sanremo avrebbe voluto anche quest'anno Fiorello. Altri si ricordano dei Manhattan Transfer. Le radio ripetono Battisti. Domani si canterà Baldi.

Arrivare in centro è [illegible] attimo. Sfreccia [illegible] Cadillac, poi una Bentley, veterano di lusso. Brilla il Daytona di Merola, in compagnia di amici. Al «Ciri's» si cantano gli evergreen italiani, Giacobbe, Baglioni, Tozzi. [illegible] di do alla chitarra: «Facci er barcarolo» urlano dal fondo [illegible]la.

Musica dal vivo alla discoteca «Odeon», uno dei punti d'appoggio per le proposte delle case discografiche. La batteria in versione rock domina la pista e i volumi della sala. Saranno le [illegible] quando la discomusic torna padrona. Cubalibre e quattro salti. Incredibilmente c'è ancora gente in giro, alla faccia di chi li vuole tutti a dormire.

Nei ristoranti, forse un po' penalizzati dai tempi-lunghi della tv, spuntano gli artisti. Il «Nostromo» dà ospitalità a Renato Zero e alla Nava. Alla «Pignese» c'è chi riconosce D'Agostino, al Biblos di Ospedaletti Malgioglio. Mentre all'«M2» si studiano gli ultimi accorgimenti per le serate dal vivo. «Tony's», in corso Garibaldi, si prepara ad accogliere Baudo, Maffucci, Canelle e Cecchetto tra gli altri. Segnalate in arrivo anche Amii Stewart e Dee Dee Bridgewater. Che le danze proseguano.

Fulvio Damele

Deluso dall'esito della [illegible] Merola si rifà con gli ottimi piatti liguri (FOTO GATTI)

OCCHIO INDISCRETO

Si cerca il pubblico «Chi vuole biglietti?»

SANREMO

BIGLIETTI, chi vuole i biglietti del Festival?». Incredibile, ma vero. Non era mai accaduto che fosse il Festival a cercare il pubblico. E' un tam-tam telefonico ad annunciare che «in galleria ci sono ancora posti liberi». Da occupare anche a prezzo della rinuncia alle 150 mila lire per poltrona. E' il rovescio della medaglia dell'«operazione trasparenza».

IL [illegible] RIFIUTO Daniele Cassini, consigliere comunale di Sanremo Insieme, restituisce [illegible] sdegno i biglietti ricevuti «in corsa». E scrive all'assessore al Turismo, Vinicio Tofi: «A Festival iniziato mi viene comunicato che sono disponibili per me e per altri [illegible]siglieri di [illegible] i biglietti per le prossime serate della manifestazione canora. Tutto questo dopo che la giunta ha gridato ai quattro venti che i consiglieri quest'anno non avrebbero ricevuto quei tagliandi "fonte di lottizzazione nel passato". Non sanno gli amministratori, che, con altri colleghi, già nel '93 avevo rinunciato ai biglietti "incriminati". Ora c'è la necessità di riempire [illegible] teatro vuoto? Non era la linea decisa dalla giunta e tanto propagandata quella di vendere i tagliandi in dotazione e devolvere il ricavato in beneficienza?».

[illegible] La Croce Rossa [illegible] in soccorso del comico prestato alla canzone. Per la trovata scenica del debutto (vistoso cerotto sul naso per ironizzare sul violento litigio con un vigile), Salvi-Salvelox si è riv[illegible] ai barellieri sanremesi.

[illegible] Toh, chi si rivede. Dal tunnel di un passato carico di veleni, spunta la faccia da pugile di Guido Feri, il primo arrestato nella tangenti-story del pentagramma (poi assolto dal salomonico verdetto di primo grado). Il manager musicale non ha resistito al richiamo del Festival, e come se nulla fosse accaduto, ieri si è fatto largo nella calca del foyer dell'Ariston. Ventiquattro ore dopo la comparsa del Grande accusatore, il marchese Gerini.

[illegible] Via Gaudio, budello a due passi dal [illegible] della kermesse. Dalla vetrina-bancone di una salumeria, tra formaggi e prosciutti, salmone e mortadella, spuntano vecchi dischi del vecchio Festival. C'è anche l'etichetta Cetra e il vinile rigorosamente nero di «Non è la pioggia», [illegible] reuccio Villa.

ANGELI [illegible] Sul palco, davanti a milioni di italiani, Faletti canta «minchia, signor tenente, siamo qui con queste divise che tante volte ci vanno strette...». Fuori, volteggia l'elicottero dei carabinieri, si abbassa sui tetti, dalla Pigna ai superattici del centro. Passa e ripassa. Una, dieci, venti volte. E tutti a guardare col naso all'insù.

IL NERO? VA DI MODA Neri gli abiti delle Oxa versione prove. Nera la mise della Mori. E nera la pelle degli ambulanti senegalesi che, in via Matteotti, tentano di vendere borse [illegible] false griffes, ignorando i manifesti-appello del Comune.

Gianni Micaletto

Francesco Salvi

Per i maghi vincono Baldi e Pausini

Ecco le unanimi previsioni di astrologi e sensitivi

[illegible] Chi vincerà il Festival? Cartomanti, astrologi, sensitivi, maghi tout court, hanno individuato due campioni: Aleandro Baldi e Laura Pausini. Ma quale dei due [illegible] «debs» si aggiudicherà il 44° «Sanremo»? I primi dubbi sono sorti al mago di Arcella. In diretta tv, negli studi di Unomattina, ha evocato gli spiriti alla ricerca della verità. Il pendolino magico si è mosso soltanto quando ha fatto i nomi dei due «big» che hanno conquistato i vertici della classifica provvisoria della prima sera, appunto Baldi e Pausini. Il pendolino ha oscillato e il tavolino si è messo a ballare fra lo stupore di Puccio Corona e Livia Azzariti. «Baldi è bravo, ma vincerà la Pausini» ha sentenziato.

Baldi-Pausini anche per Claudio Pasquale D'Agnone, il cartomante che contende a De Barba il titolo di «Mago di San[illegible] «L'alloro andrà a uno dei due mentre il più ascoltato nelle discoteche sarà Francesco Salvi che, [illegible] "Statento", riuscirà a far breccia fra i giovani». D'Agnone non ha condiviso il messaggio contenuto nella canzone «Signor tenente» di Faletti: «Mi ha fatto incavolare, non è un testo da Festival».

Francesco de Barba, per anni mago ufficiale del Festival, non si è voluto sbilanciare. Pare che abbia consegnato una busta ad [illegible] notaio con all'interno il nome del vincitore. «Non ho dubbi, il Festival incoronerà un autentico trionfatore».

Sator, cartomante di Sanremo, esperta del rito [illegible] candele, [illegible] ha ancora affrontato i misteri della canzone. Le [illegible]dele sono rimaste spente. «Sabato anticiperò il vincitore».

Adele Irtech, astrologa, di Sanremo, ha indicato Baldi. «Al 99 per cento vincerà lui. Poi la Pausini». Dice e precisa: «Lo sento, [illegible] sensitiva». Azzarda anche la scaletta delle canzoni che [illegible] maggior successo: «Prima, "Signor tenente"».

C'è anche chi, come Enzo di Albenga, interroga gli astri della dimensione parallela alla nostra per anticipare gli eventi e conoscere i segreti del domani. «Mercurio e Giove [illegible] favorevoli al giovane Aleandro Baldi. Seguiranno nell'ordine Michele Zarrillo e Mariella Nava. Solo quarta la Pausini».

Per concludere la carrellata delle previsioni, la «tripla» del divino Otelma, l'astrologo della Rai che «riceve i postulanti» negli studi di Genova, Parigi, Milano, Torino e Roma: «Le stelle rischiarano il [illegible] di Leandro Baldi che, [illegible] pure di misure, sembrerebbe prevalere [illegible] altri eventuali candidati, ma [illegible] momento conclusivo tale prospettiva si rivelerà ingannevole». Come dire, 1, 2, X.

Gian Piero Moretti

A UNOMATTINA

Rinviato il pronostico

Il Festival di Sanremo è andato in scena sugli schermi di Raiuno anche nel [illegible] del contenitore «Unomattina». Due collegamenti in diretta dal teatro del casinò, rispettivamente poco dopo le [illegible] e le 9, condotti dal giornalista Carlo Fontana con la presenza degli studenti dell'istituto privato «Chirone». Domande a raffica sull'esordio della manifestazione e la partecipazione della cantante Mariella Nava, hanno portato ad un dibattito vivace sulla 44ª edizione del Festival. Lo «scoop» per i redattori era rappresentato dalla presenza del Mago d'Arcella che chino sul banco utilizzato nel «Dopofestival» da Renato Zero (difensore dei cantanti) doveva esprimere la [illegible] previsione sul vincitore di quest'anno. Tarocchi, sfere di cristallo e altri strumenti esoterici [illegible] hanno però [illegible] il mago che alla fine ha rinviato il pronostico. Oggi un nuovo collegamento [illegible] Raiuno. (g. ga.)

OGGI AL FESTIVAL - Tutto il programma

Conferenze stampa con Salvi e Faletti

SANREMO. «Chi si ferma è perduto», e il Festival, alla vigilia della serata finale, presenta ancora una volta una giornata densa di appuntamenti. Le conferenze stampa all'«Ariston» in programma oggi vedono una mattinata fitta di impegni per addetti ai lavori e cantanti.

Alle 11, è il turno di Francesco Salvi al quale segue Giorgio Faletti. Alle 12, ormai consueto «siparietto» Rai-ospite straniero con la partecipazione di Jamiroquai. Alle 13,30, c'è l'incontro con Ivan Graziani mentre alle 14 i riflettori del centro congressi si accendono un'ultima volta per Franco Califano.

Nel pomeriggio, ancora prove ufficiali: Baudo è il protagonista sul palcoscenico dell'Ariston con i cantanti, «Campioni» e «Nuove Proposte», alle prese con gli ultimi problemi tecnici.

Per i «cacciatori di autografi», oltre al consueto appuntamento all'entrata del [illegible] Ariston, [illegible] segnala la sfilata di talenti canori in program[illegible] in piazza Colombo per le interviste esclusive con le radio locali. La giornata [illegible] prevede momenti di pausa fino alle 20,30, per la diretta Rai della seconda serie di «Nuove Proposte». Poi, tutti al «Dopofestival» (per i biglietti è obbligatorio essere raccomandati) ultima «maratona tv» prima di una cena notturna e degli spettacoli nelle discoteche. Dalla mezzanotte il punto di ritrovo è l'«Odeon Music Hall» di via Matteotti.

Il «live stage» vede l'esibizione de «Io vorrei la pelle nera» [illegible] i ritmi e le canzoni dell'esordiente Giorgia e di Giulio «Alan Soul» Todrani. (g. ga.)

Giorgio Faletti

Hanno i capelli bianchi, aspettano la Pizzi

Ex giovani in delirio in cerca di autografi

SANREMO. Persi tra la folla dei cacciatori di autografi. E' un'impresa, per i giornalisti e gli addetti ai lavori che devono entrare nel teatro Ariston per assistere alle prove del Festival. Due ali di folla sono [illegible] barriera che si riesce a superare solo con difficoltà.

Tra le decine di fans e curiosi che si «assiepano» davanti all'entrata a vetri del [illegible] si trovano persone di ogni età: le ragazzine hanno prevalso nel primo pomeriggio, mercoledì, quando erano attesi i «Take That», un gruppo di Manchester che conta già su uno «zoccolo duro» di fans in Italia.

Ieri pomeriggio, invece, [illegible] la terza età a fare da padrona: [illegible] sparuto gruppo di dodicenni tagliava in due una massa di cacciatori di autografi dai capelli bianchi.

«Sono arrivata da Bologna per vedere Nilla Pizzi - afferma con orgoglio una pimpante nonna di circa settant'anni - Vengo a Sanremo in vacanza, e quando c'è il Festival non posso certo mancare». Accanto a lei una ragazzina di [illegible] anni la osserva per un attimo, poi si «fionda» su Dee Dee Bridgewater mentre [illegible] dal teatro accompagnata da un gruppo di persone. «Sto aspettando dalle tre e mezza - dice Sonia Massa, seconda media alla scuola di via Volta, solo dopo il passaggio della cantante - Starò qua ancora fino alle sei. Poi devo correre a [illegible] i miei genitori mi aspet[illegible]. Non si arrabbiano che nei giorni del Festival non [illegible] mai a [illegible] per studiare? «No», risponde, senza giustificarsi. «E' bello riuscire a vedere da vicino i personaggi del Festival - aggiunge - A volte sono simpatici, come Francesco Salvi. L'anno scorso, però, Alba Parietti mi ha delusa: è passata di fretta senza rivolgerci una parola».

E' quasi un test, per i cantanti, passare da questa folla eterogenea. Se ha la conferma, o meno di popolarità e simpatia tra il pubblico. Quasi al livello di un'indagine di mercato. L'al[illegible] pomeriggio, per esempio, il «Giovane» Giò di Tonno ha superato inaspettatamente la prova. Pur non essendo ancora salito sul palcoscenico del Festival, è stato subito riconosciuto da un paio di ragazzine emozionate. E' anche informa[illegible] il pubblico dei cacciatori di autografi.

Antonella Scordato, 11 anni, vuole vedere Laura Pausini. Così anche Deborah Candeloro, stessa età e tanta voglia di raccogliere autografi. «Finora [illegible] ne ho neppure uno - ammette, mostrando le pagine bianche del quaderno - Spero di riuscire a riempire almeno [illegible] pagina».

Tranne loro e poche altre amiche, piazzate in «pool-position» nel corridoio che le «maschere» dell'Ariston riescono con difficoltà a mantenere libe[illegible] per il passaggio degli addetti dotati di «pass», la restante massa di persone ha i capelli grigi. Tra loro, il solito fisarmonicista pieno di cartoline e adesivi, Stefano Rabino, che alimenta la confusione all'esterno del teatro. Difficile scoprire il vero motivo per cui sono pronti a stare in piedi, anche per ore, pigiati, in un [illegible] che è sballottata ad ogni passaggio. Anche il pettegolezzo è protagonista da[illegible] al teatro Ariston. «Hai visto com'era svestita, ieri sera, Cannelle? Bel fisico, ma poteva anche coprirsi un po' di più», bisbigliano una cinquantenne in pelliccia rivolta all'amica. «Sono di Arma di Taggia, vengo tutti i giorni per vedere qualche personaggio», afferma.

Intanto esce Pippo Baudo. Neanche a dirlo, la folla degli autografi si scatena, come non mai. Tutti si ammucchiano attorno a lui, il presentatore per eccellenza.

Se i teen-agers fanno a gomitate per avvicinare il personaggio, gli anziani non sono da meno. Aspettano pazientemente di veder passare i cantanti. Vogliono vederli, toccarli, sentirli vicini. Respirare a pieni polmoni l'aria delle canzonette. Un altro segno dei tempi che cambiano?

Daniela Borghi

Giovani fans ieri mattina davanti al Teatro Ariston in attesa dei cantanti a cui chiedere l'autografo (FOTO FRANCO GATTI)

Per 24 ore bloccato l'intero sistema computerizzato

Niente vaglia e telegrammi black-out alle poste centrali

SANREMO. «Vuole spedire un telegramma? non si può. Attende [illegible] vaglia? Mi spiace, deve ripassare. Vuole spedire dei quattrini? niente da fare». Questa la risposta ottenuta da centinaia di utenti delle Poste che, fra le 14 di mercoledì e le 11 di giovedì, [illegible] sono rivolti agli sportelli della sede centrale di via Roma. L'altra mattina è andato in tilt il sistema che alimenta i computer dei telegrammi e dell'Ufficio vaglia. Impossibile trasmettere o ricevere. Le macchine [illegible] rimaste inesorabilmente inattive fra le mani [illegible] impiegati gentili, ma imbarazzati. Impossibile anche trasmettere i telegrammi attraverso la linea telefonica della Sip.

Soltanto dopo quasi 24 ore [illegible] black out, i tecnici [illegible] riusciti a riparare il guasto, [illegible] ripristinare il servizio e [illegible] far partire tutta la giacenza che nel frattempo si [illegible] accumulata.

Accentuati i disagi per gli utenti in un periodo di [illegible] affluenza come quello festivaliero. In occasione della manifestazione, infatti, prenotazio[illegible] [illegible] biglietti [illegible] pagamenti di [illegible]conti avvengono principalmen[illegible] attraverso telegrammi e vaglia postali. Fortunatamente, il black out, non ha interessato le poste in occasione di particolari scadenze (tasse, bolli di circolazione, abbonamento tv) [illegible] non era periodo di pagamento delle pensioni. In quel caso sarebbe stato davvero un grosso guaio.

Ancora disagi alle poste centrali di Sanremo, dopo le code di fine gennaio [GATTI]

Il guasto ha interessato soltanto la sede centrale delle po[illegible] di [illegible] Roma. Regolare l'attività a Bussana, in via Martiri, al Borgo e, in via Matuzia [illegible] in via Dante Alighieri.

Alle «Centrali» hanno replicato alle proteste degli utenti, facendo notare che [illegible] guasto al sistema non poteva essere riparato se non dagli specialisti della ditta incaricata della manutenzione. «Nonostante l'urgenza non possiamo intervenire direttamente su un impianto sofisticato come quello in dotazione delle poste» hanno detto.

Non è la prima volta che l'Ufficio centrale di via Roma si trova al centro delle polemiche per i disagi procurati all'utenza. Alla fine di gennaio, in occasione delle prime scadenze dell'anno, i clienti si [illegible] trovati di fronte ad [illegible] selva di sportelli in funzione per servizi differenziati [illegible] non ben specificati. Troppi i cartelli che indicavano il servizio, pesante il disagio. [illegible] molti è capitato di rivolgersi ad [illegible] sportello per effettuare un pagamento e di essere invitati a spostarsi da tutt'altra parte. Nulla di grave se [illegible] non [illegible] comportato [illegible] [illegible] code e nuove ingiustificate attese.

In questi giorni di particolare affluenza di pubblico dovuta al Festival [illegible] per l'aumentata attività economica agli sportelli il dirigente del commissariato di polizia, Aurelio Ravenna, ha predisposto un piano antiscippo che interessa principalmente l'area delle poste. Agenti in borghese sostano all'interno dell'ufficio o nei dintorni, pronti ad intervenire in caso di borseggi o di tentativi di scippo. La costante presenza [illegible] poliziotti ha tenuto lontani ladruncoli e truffatori.

Il potenziamento del servizio [illegible] stato reso possibile dall'arrivo in città degli agenti di rinfor[illegible] richiesti dal Questore di Imperia in occasione della grande kermesse della canzone. Purtroppo, a fine Festival, gli agenti ritorneranno alle loro sedi di partenza.

[illegible] Piero Moretti

DALLA CITTA'

[illegible]

Arriva il computer per i controlli in tempo reale

Controlli al terminale immediati, senza lunghe attese e contatti radio. I carabinieri della città dei fiori hanno ricevuto in dotazione in questi giorni il primo computer che si può utilizzare direttamente dalle autopattuglie. La sofisticata apparecchiatura dovrebbe permettere controlli più rapidi nel [illegible] di posti [illegible] blocco e operazioni anticrimine. Intanto, anche ieri i militari [illegible] stati portagonisti di una serie di controlli anche con l'ausilio di [illegible] elicottero decollato dalla base di Volpiano (Torino). [g. ga.]

[illegible]

Denaro e medicinali dalla Caritas per l'ex Jugoslavia

Offerte in denaro per [illegible] milioni, due gruppi elettrogeni, [illegible] auto [illegible] furgoni, cinque motozappe, più di duemila quintali di medicinali, generi alimentari e vestiario. Questo, il bilancio dell'attività di raccolta effettuata negli ultimi due anni dalla «Caritas Diocesana» di Sanremo-Ventimiglia. In totale, i volontari hanno effettuato [illegible] viaggi avendo come destinazione le zone di guerra al confine [illegible] la Serbia e i porti dell'ex Jugoslavia e della Dalmazia. L'impegno della Caritas, nel '93, ha permesso di allestire anche una spedizione in Albania. [g. ga.]

ASSOCIAZIONE

E' nata l'Olimpia [illegible] Arma, la presiede una donna

E' nata ad Arma di Taggia [illegible] nuova associazione sportiva. Si tratta della «Olimpia Basket Arma» che come obiettivo prioritario avrà quello della diffusione della pallacanestro a livello giovanile e nelle scuole. A presiedere il nuovo sodalizio è stata eletta Maria Grazia Lanteri. [g. ga.]

[illegible]

Taggia, cinque giovani in forza [illegible] Servizi sociali

Il Comune di Taggia ha [illegible] [illegible] benestare del ministero della Difesa per l'assegnazione ai Servizi Sociali di cinque obiettori [illegible] coscienza. I giovani che hanno ottenuto il nulla osta per effettuare [illegible] servizio civile [illegible] alternativa all'arruolamento nelle Forze Armate, saranno destinati alla biblioteca civica, all'assistenza sociale [illegible] alla protezione civile. [g. ga.]

[illegible]

La raccolta di firme per creare il Cineforum

Continua la raccolta di firme per [illegible] creazione del «Cineforum Sanremo», un'associazione che dovrebbe favorire la proiezione di film d'essai. Chi è intenzionato a sottoscrivere la petizione si può rivolgere alla «Piccola Libreria» di via Escoffier, alla libreria «Carrugio del filo» di via Corradi, al «British Institutes» e [illegible] «Sanremo Libri» di via Matteotti. [m. p.]

A Sanremo

Assicurazioni confessano gli indagati

SANREMO. E' una serie di ammissioni, di confessioni davanti agli inquirenti, l'ultimo atto dell'inchiesta sulle truffe alle agenzie di assicurazioni. [illegible] tre settimane, la polizia giudiziaria [illegible] impegnata nell'esame dei cento indagati per i presunti raggiri milionari scoperti il [illegible] scorso. Secondo gli investigatori, i protagonisti dell'incredibile serie [illegible] «bidoni» avrebbero incassato per anni i premi assicurativi di incidenti mai avvenuti. Un'accusa confermata almeno in parte dalla prima fase delle indagini, negli uffici della Procura. Numerosi inquisiti - per lo più clienti [illegible] agenzie di mezza provincia - avrebbero rinunciato alla strate[illegible] di negare gli addebiti ad ogni costo. Molti avrebbero ammesso di essersi lasciati tentare dall'opportunità di «gonfiare» piccoli danni alla carrozzeria della propria auto, per incassare [illegible] nettamente superiori al risarcimento dovuto. Al centro delle indagini resta l'ex concessionaria dell'agenzia Bavaria, ad Arma di Taggia: Maria Teresa Melissari, 45 anni. La donna, raggiunta da un'informazione di garanzia, è coinvolta nella [illegible] col marito, dipendente della stessa agen[illegible] come perito.

Una [illegible] carrellata [illegible] interrogatori, al palazzo di Giustizia, è attesa per i prossimi giorni. Poi, il sostituto procuratore Marcello Basilico presenterà al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco [illegible] eventuali richieste di rinvio a giudizio. [m. p.]

TEPPISTI

Danneggiati i pini della Foce

Colpi d'accetta contro i pini di via Padre Semeria. I teppisti, [illegible] si vede nella foto [illegible] Manrico Gatti, hanno scalfito negli ultimi giorni i tronchi degli alberi della zona residenziale della Foce utilizzando un'ascia. Secondo alcuni abitanti i vandali della natura agirebbero di notte. Restano oscuri i motivi che li spingono ad accanirsi contro le piante. [g. ga.]

Trovate tracce di benzina: atto teppistico

Incendiano un'auto nel centro di Taggia

TAGGIA. Emergenza nel centro di Arma di Taggia, l'altra notte, per l'incendio di un'automobile parcheggiata in via Magellano, nei pressi dell'ex sede della Croce Verde. Le fiamme, che hanno completamente distrutto la vettura, [illegible] state spente dai Vigili del fuoco di Sanremo che sono intervenuti con un'autobotte e che sono stati impegnati per circa un'ora [illegible] pompe ed idranti. Per il momento, i carabinieri [illegible] si [illegible] [illegible] pronunciati sulle [illegible] del rogo [illegible] [illegible] si esclude un'origine dolosa.

L'auto devastata dall'incendio [illegible] [illegible] «Volvo 440» targata Terni, intestata a Taddeo Scotti, [illegible] anni, in Riviera per motivi di lavoro. L'uomo, che ha presentato denuncia contro ignoti, ha affermato di non aver [illegible] ricevuto minacce. I carabinieri mantengono per il momento il riserbo più stretto sulle indagini e proprio la segretezza degli accertamenti sembra [illegible]rare l'ipotesi che si sia trattato di un attentato. Una prima conferma sono alcune tracce di benzina riscontrate nella [illegible] dove la vettura [illegible] stata parcheggiata alcune [illegible] prima che si sviluppassero le fiamme. Non è la prima volta che ad Arma di Taggia si verificano incendi «misteriosi». L'attività di gruppi di teppisti e vandali è comunque una delle «piaghe» della microcriminalità locale tenuta sotto stretto controllo dalle forze dell'ordine. L'ultimo caso si era verificato all'inizio della scorsa estate quando alcuni ragazzi avevano colpito con spranghe di ferro automobili in sosta sul lungomare, incendiato cassonetti [illegible] addirittura i quadri dei citofoni di alcuni condomini. Una «caccia all'uomo» aveva permesso di bloccarli nella zona di via San Francesco, tra Arma e Taggia.

Dopo il rogo dell'altra notte, i controlli [illegible] carabinieri di Arma di Taggia sono stati intensificati. Le pattuglie tengono sotto stretto controllo il lungomare e la zona del centro. L'offensiva a teppisti e vandali è in pieno svolgimento. [g. ga.]

Altre indagini

Nuovo dossier per il «caso Castellaro»

SANREMO. Un nuovo dossier è entrato nell'inchiesta sul «caso Castellaro».

Si tratta delle indagini [illegible]viate a gennaio dai carabinieri su una presunta rete [illegible] ricettazione: un commercio clandestino che avrebbe avuto il suo centro di maggiore attività nell'entroterra di Riva Ligure, a Castellaro.

Anche il sindaco del piccolo paese della Valle Argentina era stato coinvolto dagli accertamenti, finito in prigione e subito scarcerato assieme a [illegible] personaggio noto alle forze dell'ordine.

Massimo Formaggia, trova[illegible] in possesso di una pistola e 150 munizioni.

Ieri, l'ultimo capitolo dell'inchiesta.

Gli inquirenti hanno acquisito ed esaminato una nuova serie di documenti sulla vicenda giudiziaria.

Non si esclude che le verifiche [illegible] estese anche oltre le ipotesi di reato emerse con gli arresti delle scorse settimane. [m.p.]

I periti incaricati dal Comune: «Non c'è pericolo di crolli improvvisi»

Riapre il parcheggio del mercato

Revocata l'ordinanza di divieto di sosta

SANREMO. [illegible] parcheggio del mercato dei fiori di Valle Armea, chiuso il mese scorso a [illegible] di alcuni pilastri in cemento armato lesionati, sarà riaperto ad auto e furgoni dei floricoltori a partire dalla prossima settimana.

Il sindaco Davide Oddo dovrebbe firmare questa mattina l'ordinanza che revoca [illegible] divieto e che limita l'inagibilità a poche [illegible] [illegible] silo che saranno transennate. Il «nulla osta» definitivo [illegible] arrivato con [illegible] relazione tecnica dei periti: hanno assicurato che [illegible] esistono pericoli [illegible] crollo.

E' la prima buona notizia che interessa il plateatico nelle ultime settimane: la crisi attuale e le proteste di «rabbia verde», il movimento che vede riunite le associazioni di categoria, hanno infatti caratterizzato l'inizio del '94 con manifestazioni di protesta contro la scarsa tutela del settore agricolo da parte della Regione.

I produttori sono in subbuglio ma la professionalità acquisita [illegible] decenni di attività da parte dei coltivatori permette che contrattazioni [illegible] subiscano gli effetti delle polemiche. Anche ieri mattina il giro d'affari è stato superiore al miliardo.

I prezzi sono in lieve ribasso, soprattutto tra le rose per la fine dell'«effetto San Valentino» ma l'attenzione [illegible] tutti è rivolta verso mimosa e ginestra, le due varietà attese per le vendite in occasione dell'8 marzo.

L'inizio della prossima settimana dovrebbe vedere nuove vendite ma c'è il rischio che prodotti provenienti [illegible] mercati extraeuropei possano destabilizzare il rapporto quantità-prezzo del plateatico sanremese. Tutto è comunque pronto per far fronte anche a quest'eventuale emergenza economi[illegible]. [g. ga.]

Mercato dei fiori, finiti i disagi

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 19-1-'94]

[illegible]	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
[illegible]	Anna	extra	5.000	2.700	2.500
Rosa	Anna	prima	10.000	2.000	1.800
Rosa	Texas	extra	5.000	2.600	2.400
Rosa	Dallas	extra	10.000	3.500	2.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.000	2.000
Rosa	Koba	extra	10.000	2.200	2.000
Rosa	Koba	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	seconda	20.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	5.000	1.700	1.500
Rosa	Omega	seconda	20.000	900	800
Rosa	Diverse	prima	50.000	4.000	1.500
Rosa	Diverse	extra	70.000	3.000	1.300
Rosa	Diverse	seconda	160.000	2.000	300
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.800	24.000	20.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	300	250
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	400
Fresia	—	extra	30.000	800	650
Anemone	Coronaria	prima	60.000	200	150
Gerbera	—	prima	30.000	800	500
Bocca di leone	—	extra	30.000	800	700
Lilium	Comuni	prima	16.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	60.000	300	250
Iris	Hollandica	prima	15.000	500	400
Strelitzia	—	extra	2.000	2.000	1.800
Lilium	Pregiati	extra	0.000	8.000	2.000
Fresia	—	prima	45.000	500	400
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	150
Mimosa	Floribonda	prima	kg. 1.800	10.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 500	6.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 500	14.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.460
— Fatturato complessivo: L. 1.033.350.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in ribasso tra le rose; ● Qualche rimanenza.

Bordighera: il caso dell'estate scorsa si è risolto con un'ammenda di mezzo milione

«Scopamare», lieve condanna

L'imbarcazione ecologica aveva vinto l'appalto, ma subito era stata contestata dagli amministratori. Il titolare del battello: «Potevo ricorrere, bo preferito pagare». Incertezze per la prossima estate

BORDIGHERA. Il caso «scopamare», che quest'estate aveva diviso la cittadina, si è risolto con un'ammenda di mezzo milione (sul totale del nolo di [illegible] milioni e 800 mila) per l'armatore [illegible] Franco Casa, che aveva ottenuto [illegible] l'appalto del Comune di Bordighera per la raccolta dei rifiuti che galleggiano sul mare. La controversia tra Comune e Casa era nata a seguito di contestazioni che avevano accompagnato il servizio dell'imbarcazione «scopamare».

L'operazione era stata decisa e finanziata dai Comuni di Bordighera, Vallecrosia, Camporosso e Ventimiglia, da Apt, Camera di Commercio [illegible] Provincia, per offrire un servizio e un'immagine al turismo locale.

«Nonostante villeggianti [illegible] cittadini avessero dimostrato simpatia al passaggio della nostra "Eco Levante" al largo della costa, l'Ufficio tecnico aveva segnalato una serie di presunte inadempienze - dice il titolare dell'imbarcazione, l'ingegnere Franco Casa - Era stato aperto un contenzioso, che ora si [illegible] risolto [illegible] una "vittoria di Pirro" per l'Ufficio del Comune. Vittoria che avremmo potuto contestare facilmente, ma abbiamo evitato per [illegible] perdere più denaro in spese legali e interessi». In particolare si era accusato il mancato utilizzo della rete per la raccolta dei rifiuti: Casa, infatti, aveva preferito [illegible] raffio [illegible] la gru. «Ho dimostrato, dati alla mano, che [illegible] mancato uso della rete aveva privilegiato la raccolta rifiuti», spiega Casa, [illegible] soddisfazione. Altro motivo del contendere, la biancheria che l'equipaggio [illegible] stendere sulla barca. Secondo l'Ufficio tecnico avrebbe pregiudicato l'immagine del servizio.

Precisa l'ingegnere: «Per le magliette e le camicie che si erano bagnate quando l'equipaggio utilizzava la spingarda, mi è stata riconosciuta una penale minima. Questa "perdita" è stata in parte recuperata [illegible] le maggiori spese riconosciutemi per non aver ottenuto il promesso ormeggio a Bordighera».

La «scopamare», infatti, per mancanza di disponibilità di posti al porto locale, ha dovuto attraccare a Sanremo.

La «Eco Levante» ha operato nel mare dell'estremo Ponente da metà luglio a fine agosto. La decisione di affidarsi all'opera di uno speciale imbarcazione per liberare la superficie del mare dai rifiuti galleggianti [illegible] scattata dopo mesi di trattative [illegible] i Comuni della costa. L'iniziativa «scopamare» è nata, quindi, a livello comprensoriale, e il Comune di Bordighera si era preso l'onere amministrativo e contabile.

L'Apt, che aveva spinto in modo particolare questa pratica, all'inizio dell'attività della «Eco Levante» aveva subito contestato la sua validità. «Sono migliori le imbarcazioni utilizzate in Francia, dette "Pelikan", che utilizzano [illegible] g[illegible] rete che "pesca" tutti i rifiuti galleggianti», aveva detto il presidente dell'Azienda, Franco Di Ca[illegible].

Daniela Borghi

L'imbarcazione «Scopamare» impegnata la scorsa estate al largo di Bordighera

Trasportato con l'elicottero al San Martino di Genova

Il sindaco di Vallebona grave dopo un incidente

SEBORGA. L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova ha trasportato il sindaco di Vallebona all'ospedale San Martino. Ieri pomeriggio, intorno alle 15,30, Enrico Lanteri, 42 anni, residente a Vallebona, in viale della Repubblica 51, coniugato, è rimasto gravemente ferito in [illegible] incidente stradale, accaduto mentre si trovava alla guida della sua moto. Nell'urto frontale con una Fiat Panda ha riportato un trauma toracico e diverse ferite, che hanno reso necessario l'urgente trasferimento all'attrezzato centro genovese.

Lanteri, che nella vita [illegible] coltivatore diretto, stava scendendo [illegible] Seborga quando, prima di arrivare a Sasso, si è s[illegible] con una Panda della Sip guidata da Giuseppe Pallanca, 49 anni, residente ad Airole. Non è ancora chiaro chi abbia invaso la corsia opposta: i carabinieri di Bordighera hanno avviato le indagini. Lanteri ha colpito violentemente [illegible] torace sull'auto, per poi rovinare a terra.

Immediati i soccorsi: un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Bordighera ha trasportato il ferito al Pronto soccorso [illegible] Saint Charles. Le condizioni di Lanteri sono subito parse disperate: i sanitari hanno chiesto aiuto ad una «libellula» [illegible] Vigili del fuoco di Genova, p[illegible] trasferire [illegible] urgenza il ferito al San Martino. Alle 18,30 l'«AB 412» [illegible] Nucleo elicotteri è atterrato nell'area apposita dell'ospedale [illegible] Bordighera. I pompieri di Ventimiglia [illegible] i carabinieri di Bordighera sono accorsi per aiutare [illegible] operazioni di soccorso.

Enrico Lanteri, è sindaco di Vallebona dell'ultima legislatu[illegible] a seguito delle elezioni del '90. Esponente della dc, prima di diventare primo cittadino era stato assessore. Sportivo, è conosciuto per la sua passione per il deltaplano: con un gruppo di amici è solito lanciar[illegible] dal Montenero p[illegible] atterrare a Ospedaletti.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Gli ambientalisti contrari all'inceneritore di Lodi

Gli ambientalisti dell'estremo Ponente contro il progetto per la realizzazione di un inceneritore nel Vallone dei Lodi, a Camporosso.

Il gruppo Eco e la Lega Ambiente di Ventimiglia, Italia Nostra e il Wwf di Bordighera hanno scritto una lettera [illegible] Regione, Provincia, sindaco di Camporosso e ai sindaci del comprensorio intemelio esternando la loro preoccupazione per la costruzione dell'inceneritore.

[d.bo.]

[illegible]

Ritorna a «Prea Runda» il mercatino biologico

Ritorna «A prea runda», il mercatino biologico che si tiene a Dolceacqua ogni ultima domenica del [illegible]. Si possono trovare verdure, pane, cereali, vi[illegible] e olio provenienti da coltivazioni biologiche.

L'appuntamento è nella piazza di Dolceacqua, dove funzionerà un bouffet con pasti caldi realizzati [illegible] i prodotti offerti dai produttori locali e dove si può assaggiare pane e olio novello. Alle 15 ci sarà uno spettacolino [illegible] animazione per i bimbi.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Aree verdi e referendum questa sera in Consiglio

Questa sera si svolge la prima delle due sedute del Consiglio comunale di Bordighera. Alle 21, nella Sala Rossa del Palaz[illegible] del Parco, saranno esaminati i progetti di sistemazione [illegible] piazzale e zone limitrofe del depuratore, del parco giochi in corso Europa, angolo corso Italia, e il regolamento comunale per [illegible] referendum.

[d. bo.]

Ventimiglia: la cocaina, purissima, era nascosta in tre scatole di sardine, ed è stata scoperta della Finanza al valico ferroviario

Condanna ridotta ai «fattorini» della droga

Il giudice ha inflitto cinque anni e otto mesi di reclusione

VENTIMIGLIA. La droga era [illegible] in tre scatole di sardine. Cocaina purissima, destinata alla «piazza» romana, trasportata in treno da un pescatore e da un cassintegrato.

Ieri, davanti al giudice per le udienze preliminari, gli imputati hanno tentato un'ultima difesa: «Eravamo disperati, avevamo bisogno di soldi».

La condanna è arrivata inesorabile, [illegible] termine di un rito abbreviato.

Cinque anni e [illegible] mesi di reclusione per ognuno dei «fattorini» della coca.

E' un controllo del 17 dicembre scorso, al valico ferroviario di Ventimiglia, a consentire la scoperta dello stupefacente.

La Finanza nota due viaggiatori che provengono dalla Francia. Un rigonfiamento sospetto nei pantaloni (provocato dalle scatole con la droga) tradisce Massimiliano Bruno, 24 anni, nato [illegible] Nettuno e residente a Roma, elettricista rimasto [illegible]a pochi giorni [illegible] lavoro.

Con lui, viene perquisito e arrestato anche il compagno [illegible] viaggio: Vincenzo Catania, 30 anni, nato in Tunisia, pescatore.

Per la Finanza è una piacevole sorpresa. Dai contenitori delle sardine spuntano 985 grammi di cocaina, per un valore di oltre duecento milioni di lire. Interrogati dal giudice per le indagini preliminari, nell'udienza di convalida dell'arresto, i falsi turisti tentano in ogni modo di respingere l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti.

Catania, in particolare, racconta di aver conosciuto Bruno alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. Il coimputato, gli avrebbe chiesto [illegible] pagare un biglietto anche per lui, con l'intenzione [illegible] evitare la coda allo sportello.

Una versione che ieri è crollata, nell'udienza preliminare, con la piena ammissione dei viaggiatori romani sotto accusa.

La difesa, sostenuta dagli avvocati Alessandro Mager e Gianfranco Locuratolo, ha sottolineato la personalità e il ruolo dei detenuti (che dopo l'udienza sono tornati in cella): «pesci piccoli» del narcotraffico, «fattorini», reclutati da qualcuno che avrebbe fatto leva sulla loro condizione di bisogno.

Alla fine, il magistrato ha disposto le condanne co[illegible] [illegible] riduzione di un terzo della pena, per il giudizio abbreviato. I difensori hanno annunciato che ricorreranno [illegible] appello.

[m. p.]

La stazione ferroviaria di Ventimiglia

La prestigiosa manifestazione culinaria in concomitanza col Festival di Sanremo

Invito a cena con la «Tavolozza»

La promozione, sempre legata alle realtà locali, prevede un menù fisso che non supera mai le 50 mila lire. L'elenco dei ristoranti liguri che fanno parte dell'associazione. Segreti e antiche ricette

SANREMO. La «Tavolozza Gastronomica delle Regioni», associazione culturale che invita i gourmet alla scoperta di ricette [illegible] tradizione, [illegible] presente anche al 44° Festival di Sanremo con una [illegible] di menù che interes[illegible] i ristoranti della Riviera.

La promozione, sempre legata alle realtà locali, prevede un [illegible] fisso che non supera mai le 50 mila lire e che parte dalla «ricerca de[illegible] cucina povera del territorio ligure», frutto di una serie di studi portati avanti da tutti gli associati. [illegible] carattere interregionale della «Tavolozza», che riunisce le cucine di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, si rivela quindi ancora una volta veicolo culturale abbinato ad un momento di spettacolo e mondanità. Per una guida dettagliata alla buona cucina è importante ricordare subito quali sono i ristoranti del Ponente che aderiscono a questa nuova iniziativa della «Tavolozza», valida fino al 27 febbraio: «Baia Beniamin», Grimaldi Inferiore (Ventimiglia); «La Vecchia», Dolceacqua; «Il Bagatto», Sanremo; «L'angolo», Sanremo; Casinò «Sala Liberty», Sanremo; «Le Masche», Sanremo (Madonna della Guardia-Poggio); «La Conchiglia», Arma di Taggia; «La casa del Priore», Andora; «Rocce di Pinamare», Andora; «Doc», Borgio Verezzi; «A Spurcacciun-a», Savona; «Santa Caterina», Varazze.

A coordinare le iniziative legate alla «Tavolozza Gastronomica» è la signora Claudia Fer[illegible]. Tutto è nato alcuni anni fa da un'idea d'arte che si è sviluppata attraverso diversi stadi approdando [illegible] il '94 al proget[illegible] «piatti poveri», legato allo studio della tradizione culinaria contadina. Dopo la «ricetta antica» e i «Menù della Tavolozza» si è arrivati quindi alla presentazione di un unico piatto, particolarmente curato e frutto di una ricerca artigianale e storica. Vetrine d'eccezione dell'iniziativa sono già state prestigiose manifestazioni come «Piemonte Doc», a Torino Esposizioni [illegible] il corso «L'alimentazione incontra la gente», la «Fiera Tecnhotel» di Genova e il convegno «A tavola tra cultura e storia», l'ultimo in ordine di tempo, che si è svolto al teatro [illegible] casinò di Sanremo [illegible] che ha visto la premiazione dei ristoratori alla presenza del commissario prefettizio Paolo Francesco Dibari. Abbinata all'appuntamento sanremese c'è stata anche la prestigiosa mostra [illegible] quadri dal titolo «I [illegible]ceri della tavola».

[illegible] alto, un momento della premiazione. Qui sopra, Claudia Ferraresi che ha coordinato la «Tavolozza» e il commissario prefettizio Paolo F[illegible]o Dibari

Ma l'attività della «Tavolozza» è destinata a continuare anche per tutto il '94 con altre iniziative. E' il [illegible] della partecipazione a «Varazze città delle Donne», [illegible] e 29 maggio, e al «I° Salone del libro enogastronomico», dal [illegible] giugno [illegible] La Morra (Cuneo). La «Tavolozza», quest'anno varcherà anche le frontiere in occasione della setti[illegible] «Italianissimo» prevista a Montecarlo dal 14 al 19 giu[illegible]. Altri appuntamenti particolari sono rappresentati dalle «Occasioni del Buon Gusto», [illegible]rate enogastronomiche dei 70 ristoranti associati.

E' importante spendere qualche parola per la partecipazione del sodalizio a «Varazze città delle Donne» con la promozione, il 28 maggio, di una tavola rotonda al palazzetto dello sport sul tema: «Gastronomia e convivio». Sono previsti interventi [illegible] gastronomia e cultura del territorio, usi e costumi, professione, turismo, ben[illegible] e buon gusto.

Claudia Ferraresi ribadisce le tematiche ha caratterizzano l'attività della «Tavolozza» per quest'anno: «La ricerca gastronomica vuole esaltare ancora una volta il territorio. Dopo il "menù della Tavolozza", un piccolo pasto che teneva conto di questi valori (ma anche uno speciale rapporto qualità-prezzo), ora si ritorna a proporre un solo piatto, quello ispirato alla cucina "povera" delle tre regioni. Questo tema risulta in linea con tutte le tendenze europee che stanno rivalutando [illegible] cucina semplice, intesa come utilizzo degli ingredienti primari dell'alimentazione, tenendo ovviamente conto [illegible] luoghi e delle stagioni».

«Basato su questi principi - continua l'ideatrice - il piatto della "Tavolozza" può ispirarsi a tutte le farine, verdure, alle carni bianche, al pesce azzurro, ai legumi, senza spostare le scelte nel comune andamento di ogni singolo ristorante». Insomma, per gourmet e appassionati della buona cucina dal palato esigente l'appuntamento con la «Tavolozza» è una tappa alla quale, anche nei giorni del Festival, [illegible] si può rinunciare.

[g. ga.]

LE CURIOSITA'

Piatti della cucina povera per palati molto raffinati

«SOLTANTO gli idioti non sono buongustai. Si è gourmand come si è artista [illegible] poeta. Il gusto è un senso delicato, percettibile e rispettabile come l'occhio o l'orecchio. La mancanza [illegible] gusto [illegible] la privazione di una capacità superiore, della capacità [illegible] distinguere le qualità di un libro [illegible] un'opera d'arte. Significa possedere una bocca stupida, come si può avere una mente sciocca». Questa frase, di Guy [illegible] Maupassant, è un po' la «bandiera» del pensiero della «Tavolozza Gastronomica». Una curiosità gustosa, [illegible] margine delle tavole imbandite e delle conferenze sull'arte culinaria, che conferma ulteriormente la realtà professionale legata a iniziative come i «piatti della cucina povera» che stanno caratterizzando l'attività del '94. Gli appuntamenti in programma sono ancora molti e uno dei più interessanti è per [illegible] 28 e 29 maggio, sempre in Liguria, in [illegible] di «Varazze città delle Donne».

Per conoscere meglio la «Tavolozza» è consigliabile quindi una visita ai ristoranti associati e in attesa di sedersi a tavola può essere consigliabile un approccio tecnico-gastronomico con alcune ricette prese a campione tra i locali liguri.

«Crespelle di [illegible]rina di ceci [illegible] carciofi e purea di porri» (ristorante il Bagatto, Sanremo). Ingredienti. Per la crespel[illegible]: 3 uova intere, 2 cucchiai [illegible] burro, 2 cucchiai di cognac, 125 gr. di farina di ceci, sale, 250 grammi di latte, 6 carciofi grandi, 1 uovo [illegible] due cucchiai di parmigiano grattugiato. Per la purea: [illegible] porri, una noce di burro, 3 bicchiari d'acqua ed una presa di sale. Preparazione: sbattere le uova, unirvi il burro fuso [illegible] il cognac. Continuando ad amalgamare, aggiungere il resto degli ingredienti. Per la cottura, stendere un velo di impasto su di una padella antiaderente [illegible] media, a fuoco vivace. Per il ripieno: tagliare a fettine sottili i carciofi, salterli [illegible] padella con l'olio bollente ed uno spicchio d'aglio. Unirvi [illegible] parmigiano [illegible] l'uovo. Ripiegare [illegible] crespella in 4 e riempirla con il composto di di carciofi. Metterla in forno [illegible] gratinare per pochi minuti. Per la purea: brasare con una noce di burro i porri puliti, lavati e tagliati a rondel[illegible] aggiungere acqua fino a cottura ultimata, salare e frullare il tutto fino ad ottenere una delicata vellutata.

«Sformato [illegible] baccalà con crema di peperoni» (Ristorante La Casa d[illegible] Priore [illegible] Andora). Ingredienti per 4 persone. Sformato: 250 gr. di baccalà, 1 cipolla bianca, 1 dl. di fumetto di pesce, 2 pomodori freschi, 4 uova intere, 1 dl. di vino bianco, basilico [illegible] piacere), sale e pepe. Salsa: 5 peperoni, 1 spicchio d'aglio, salvia, sale [illegible] pepe. Preparazione. Sformato: in una casseruola rosolare [illegible] la cipolla, aggiungete il baccalà precedentemente dissalato. Bagnare con [illegible] vino bianco, ridurre, aggiungere il fumetto ed il pomodoro fresco, metà del basilico e lasciare cuocere riducendo completamente il liquido. Passare al passaverdure e aggiungere le [illegible] e il basilico. Mettere il composto negli stampini precedentemente imburrati e [illegible] a forno mode[illegible] per circa 20 minuti. Salsa: Passare i peperoni in forno molto alto e pelarli, insaporirli in padella con l'aglio e la salvia, frullarli e passarli al setaccio. Servire il flan con la salsa bollente, [illegible] tutto condito [illegible] olio extra vergine d'oliva di Stellanello.

[g. ga.]

Al terzo anno il dramma di Osborne allestito a Imperia

Pesaola [illegible] e chiama Kay Sandvick

IMPERIA. E' nato [illegible] Imperia, [illegible] al terzo anno di repliche e questa volta, in [illegible] impianto ormai ben collaudato, innesta una novità, la presenza [illegible] Kay Sandvick, la quale, dopo aver lasciato i teleschermi, ha imboccato con decisione la [illegible] della prosa. «Ricorda con rabbia», il celebre dramma di John Osborne, riaffrontato [illegible] Diego Roberto Pesaola, che oltre alla regia ne ha curato anche la traduzione, è stato ripreso ieri sera a Voghera: la tournee proseguirà a Castelfranco Veneto e dall'1 [illegible] marzo al Teatro Erba di Torino.

Con lo stesso Pesaola, nel ruolo dell'irrequieto protagonista Jimmy Porter, sono interpreti di «Ricorda con rabbia» Giselda Volodi, Gianni Abbate e appunto Kay Sandvick nella parte dell'affascinante Helena, l'attrice che viene a complicare il già tormentato menage familiare. Dopo Torino, lo spettacolo sarà nuovamente interrotto, perchè la compagnia Il PalcoScenico riprende «Cyber Killer» (o «Radio Zanzibar»), la curiosa rappresentazione teatrale, ispirata alla trasmissione radiofonica «pira[illegible]» che Zap Mangusta (ancora Pesaola) conduce ogni sera con [illegible] Rete 105.

Poi, concluso la parentesi [illegible] «Cyber Killer» (che sarà in aprile anche al Palazzo del Parco di Bordighera), «Ricorda con rabbia» riprenderà il suo cammino, a Mestre, Bologna e Firenze. Di questo lavoro, molto elogiato dalla critica nazionale, Pesaola

L'attore-regista Diego Roberto Pesaola in compagnia di Gianni Abbate

è soddisfatto: «Il testo resta di una attualità quasi sconcertante, il pubblico è conquistato dalla storia, ambientata [illegible] tre domeniche diverse in una soffitta un po' sghemba del suburbio londinese. Siamo ormai oltre la centesima replica, e [illegible] fatto che anche quest'anno l'abbiamo dovuta riprendere, è la conferma che piace alla gente».

Un classico della drammaturgia, riallestito a Imperia dal gruppo che qui [illegible] mantiene la sede in una nuova versione, secondo una lettura più moder[illegible] (per anni, «Ricorda [illegible] rabbia» era stato considerato una sorta [illegible] manifesto politico [illegible] disagio generazionale), e con [illegible] scelta antinaturalistica [illegible] finale, gioiosamente popolato da creature ingenue ed affettuo[illegible]. «Dopo la settimana [illegible] Osborne, al Teatro Erba rimetteremo in circolo "Cyber killer"; [illegible] sarà un'esperienza molto interessante, per me, perchè a Torino sono addirittura sorti dei fans club di Zap».

Stefano Delfino

ALLA RIBALTA

E un medico-scrittore ricorda la sua guerra

S[illegible] I incontrano volti, a volte sorridenti, [illegible] personaggi già noti nella lotta di liberazione, come Silvio Bonfante (Cion), Felice Cascione, Nino Siccardi (Curto) o Raimondo Rossi (Ramon), ma anche foto drammatiche, come quella di Nino Berio condotto al supplizio: per non dimenticare, come un po' troppo in fretta accade oggi, Libero Nante, medico e direttore sanitario della clinica San Michele di Albenga, ha scritto questo libro, che si intitola significativamente «Tempo [illegible] ricordi». Il bel volume è stato presentato ieri pomeriggio a Imperia, [illegible] iniziativa della Provincia e della Compagnia de l'Urivu.

Il medico-scrittore Libero Nante

Pubblicato da Bacchetta Editore di Albenga, [illegible] il diario [illegible] guerra partigiana dall'inverno 1944 alla primavera del '45: «Ho cercato di ripercorrere quel lungo e difficile cammino attraverso le montagne insanguinate [illegible] nostro Ponente ligure piemontese, raccontando gli episodi più salienti di quel tragico ma passionale trascorso della mia vita giovanile. Perché tanto ritardo? Volevo dimenticare. Ma, prima o poi per tutti, in un modo o nell'altro arriva il tempo del ricordo», spiega Nante, che cominciò proprio cinquant'anni fa, nel [illegible] del '44, quando era sfollato a Borgoratto, [illegible] sua [illegible]tura di guerra.

E' dedicato al fratello Lello [illegible] agli altri compagni caduti, questo libro di quasi 250 pagine, disseminato [illegible] fotografie dell'epoca, e che si legge d'un fiato, avvincente e tormentato come un romanzo. La fluida penna del dottor Nante, che [illegible] ordine nel magma incandescente della memoria e [illegible] estrae nomi, date, aneddoti, [illegible] aiutata dagli essenziali disegni [illegible] pittore Federico Carlino, un altro che c'era, su quelle montagne. E la cupa trama di una vicenda di vita reale, vissuta nella tragedia sino al lieto fine, si stempera un poco nei freschi, colorati acquerelli di Binny Dobelli. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
IMPERIA — Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/rid. 5000	NUOVA PROGRAMMAZIONE
Dante Tel. 23.820 (segreteria tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/rid. 6000	**L'uomo che guarda** *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**
Imperia Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]	**Perdiamoci di vista** *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paraplegica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
A. DI TAGGIA — Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Demolition man** *di M. [illegible], con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare [illegible] caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
BORDIGHERA — Olimpia Or.: 20,10/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Piccolo Buddha** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**
DOLCEACQUA — Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 5000/4000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA — Dianese [illegible]: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	NUOVA PROGRAMMAZIONE
SANREMO — Ariston Prenotazioni tel. [illegible]	**[illegible] Festival di Sanremo**
[illegible] Or.: 15,30/ult. [illegible] Lire 10.000/rid. [illegible]	**[illegible] Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**L'ombra del lupo** *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Orfeo Tel. 69333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible]. 0000	**L'uomo che guarda** *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, [illegible] Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**
[illegible] Tel. 507070 Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Così lontano, così vicino** *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '93)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di [illegible] e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**
[illegible] Or.: 15/17 Lire 5000/rid. [illegible]	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO — [illegible] Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000	**Quel che resta del giorno** *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, lui, l'amore, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire [illegible]	**Malice - Il sospetto** *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**
ALBENGA — Ambra Tel. 51.419 L. 4500 Or.: 20/22,10. Fes./pref 16/22,20. L. 8000/6000	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai [illegible]... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
[illegible] Tel. 50.997 - Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**La famiglia Addams 2** *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, [illegible] Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni; è Cupido a gui[illegible] l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
FINALE LIGURE — [illegible] Tel. 692.200. Or. 20,15/22,30 L. 9000-7000	**Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia** *[illegible] Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
LOANO — Loanese [illegible] L. [illegible] Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30/22,30 Lire 8000/5000	**Bronx** *di R. [illegible] Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e un mafioso ricco [illegible] fascino violento. [illegible]. V. 2h 02' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro della Corte: La resistibile ascesa di A. Ui di B. B[illegible], regia di M. Sciaccaluga, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Teatro Excelsior di V. Cerami, musiche di A. Sinagra, Compagnia italiana con M. Ranieri, regia di M. Scaparro, ore 20.30, lire 40.000/28 000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. [illegible] **Aldo Trionfo:** Magone di e con L. Costa, regia di R. Pilori, ore 21, lire 30.000. **Sala Agorà:** La classe III B di T. Conte e C. Nocera, [illegible] di T. Conte, ore 10, lire [illegible]
[illegible] **Carignano:** Stasseja vegne Govi di V. E. Petrucci, Compagnia M. Cappello, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Malice
Ariston 2: Demolition man
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Perdiamoci di vista
Grattacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Odeon: L'uomo che guarda
Lux: Robin Hood, [illegible] uomo in calzamaglia
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: I tre moschettieri
Palazzo: The innocent
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: I mitici
Universale 3: Uova d'oro
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Le penetrazioni di Moana e Eva
Centrale [illegible] Profonda voglia carnale - Matrimonio gay
Chiabrera: Erotic family affair - Teenies part 1
Cristallo: Olinka porca e puttana
Eldorado: Giochi anali di gruppo

[illegible]

Amici del Cinema: L'albero, il sindaco e la mediateca
Fritz Lang: Dave. Presidente per un giorno
Lumière: Tutti i Vermeer a New York
Movie club: The innocent

[illegible]LI

Edenpeglicinema: Nuovo programma

GIORNO E [illegible]

DIANO CASTELLO
Fans di Fiorello al Bowling

Anche il Bowling di Diano Castello dedica spazio alla collaudata formula del karaoke. Nel bar dell'impianto sportivo di via Diano San Pietro è possibile scegliere tra centinaia di brani. [e. f.]

DIANO MARINA
Percussionisti al Tangò

Il Tangò [illegible] Molo Landini, a Diano Marina, accoglie [illegible] due percussionisti, che accompagne[illegible] i brani latino-americani scelti d[illegible] dee jay Pinollo. Al piano inferiore, saranno invece privilegiati i ritmi dance. [e. f.]

DIANO MARINA
Piano bar con Wolmer

Proseguono gli appuntamenti con il piano bar al Valerie club di via Generale Ardoino, [illegible] Diano Marina. Di scena, [illegible] tastierista Wolmer Martina, che ha in repertorio successi di cantautori ed evergreen. [e. f.]

TAGGIA
Il latin-jazz dei Trilogo

I milanesi Trilogo si esibiscono stasera all'osteria Germinal di via Gastaldo, [illegible] Taggia. Lo spettacolo avrà inizio alle 22. Il trio propone brani ricchi di lunghe improvvisazioni musicale. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Compilation revival al Vittoria

E' «Luca dj» il protagonista della notte al «Vittoria Club» di via Lungomare di Arma. Dalle 23, musica house e reggae fino a notte fonda. [g. ga.]

SANREMO
La sinfonica al «Centrale»

L'orchestra sinfonica di Sanre[illegible] si esibisce alle 21,15 al teatro «Centrale» di via Matteotti. I musicisti, diretti dal maestro Oliver Grancea, con Marco Perfetti solista al clarinetto, eseguono brani di Mozart e Vescovo. [g. ga.]

SANREMO
Il [illegible] «Christian Orfei»

Acrobati, giocolieri e clown sono i protagonisti dello spettacolo del «Circo Christian Orfei» che ha alzato il tendone a Pian di Poma. I due spettacoli quotidiani sono in programma alle 16,30 e alle 21,30. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Karaoke alla «Riserva»

Cantare sulle [illegible] delle canzoni di successo è possibile, con il karaoke della «Riserva» [illegible] Ventimiglia. Il locale, a partire dalle 23, presenta una nuova compilation della «Pioneer». [g. ga.]

Stasera il via

Il Festival di musica classica

CANNES. Oggi prende il via la III edizione del Festival Internazionale di Musica classica di Cannes. La rassegna, organizza[illegible] dalla «Semec» e che ha come direttore artistico Gabriel Tacchino, si svolgerà al Palais des Festivals e al Théâtre Debussy.

Fi[illegible] al 6 marzo si articolerà una serie di concerti di livello internazionale. Il Festival si inaugura alle 20,30 [illegible] un'esibizione dell'Orchestra nazionale «du Capitole» di Tolosa, diretta [illegible] Michel Plasson. Solista, Gabriel Tacchino al pianoforte.

In locandina brani [illegible] Haydn e Beethoven. Domani, alla stessa ora, Orchestra sinfonica delle [illegible]ari di Palma di Maiorca, diretti da Bruno Ameducci. Domenica, alle 17, «I virtuosi della filarmonica di Berlino» diretti da Eno Sebastyen, che è anche il primo violoncello. Per informazioni, telefonare allo 0033.92.99.31.08. Prezzi: 200 FF per il 1° settore, 140 FF per [illegible] 2°. Abbonamento a sei concerti per il 1° settore: 800 franchi. [d. bo.]

Il comico Di Gemma

Al casinò di scena il cabaret

SANREMO. Ancora il cabaret è protagonista della programmazione della «Sala Liberty» del casinò. Domani sera, nonostante l'ultimo appuntamento con il Festival, la direzione della casa da gioco ha infatti deciso di confermare lo spettacolo di Walter [illegible] Gemma, comico e cantautore. Per il recital sanremese il cabarettista ha preparato una serie di nuove canzoni prendendo spunto anche [illegible] suo ultimo spettacolo milanese dal titolo «Andando per la [illegible]gente». Parodie e imitazioni in un contorno di situazioni e scenette gustose. Di Gemma, nato artisticamente nell'86, ha al suo attivo una serie di partecipazioni [illegible] spettacoli televisivi come «Parlami d'Amore tv» di Paolo Mosca, «Domani Sposi» con Toto Cotugno e Giancarlo Magalli e al fortunato quiz televisivo «Il gioco delle coppie». A Sanremo ha già riscosso il favore del pubblico vincendo al tea[illegible] «Ariston» [illegible] concorso «Vota Cabaret '90». Per prenotazioni, telefonare allo 0184/53.40.01. [g. ga.]

DIANO MARINA — Venerdì «live»

Al Sortilegio [illegible] il trio «Sotto sforzo»

DIANO MARINA. Ancora un venerdì «live» al Sortilegio di[illegible] club di via Mortula, a Diano Marina. Oggi, alle 22.30, sarà di scena un gruppo dianese, i «Sotto sforzo». Si tratta di un trio composto dalla cantante Barbara, da Diego Genta alle tastiere [illegible] Massimo Biffi alla chitarra elettrica. Saranno presentati successi di musica leggera, che permetteranno ai frequentatori del locale notturno di ballare al ritmo [illegible] brani suonati [illegible] vivo. Alla consolle sie[illegible] sempre il disc jockey torinese Roberto Parosa, che [illegible] alternerà alla band nell'animazione.

Nei prossimi giorni, il Sortilegio ha in programma una serie di feste. Martedì, è in cartellone una «serata Tissot», in collaborazione con la gioielleria Mignano di Diano Marina. Nello stand allestito dalla ditta all'interno della sala verranno presentati i modelli della collezione e verranno dati in omaggio cinque orologi. Tra i regali per i clienti, anche 50 magliette, altrettante stilografiche e 30 marsupi. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 [illegible]o **regionale**
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 **Canta Italia**, [illegible]

Primantenna
14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**
16,30 **Arabesque**, tel.
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del Tigre**, tel
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 **Angl[illegible]**, sceneggiato
20,30 **Auto [illegible] settimana**
21,15 **Punto [illegible]**
22,45 **Inglia**, rubrica
24 **Tg notte**, notiziario

Canale 7
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **The Bold Ones**, tel
16,30 **Andra Celeste**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Lassie**, telefilm
19,50 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Appuntamento coi gioielli**
23,30 **George**, telefilm
24 **Motor shop**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 [illegible] stop**

Telenord
[illegible] **Obiettivo gente**, [illegible]
16 — **Appuntamento [illegible] gioielli**
17,30 **Calcio fans**, sport
18,15 **The bold ones**, telefilm
19,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,30 **I miei quartieri**, fatti del giorno
21,30 **Agenda Liguria**
[illegible] **Candid Camera**
[illegible] **L'incontro con la magia**, diretta
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **Candid Camera**, sit. comedy
24 — **Obiettivo gente**, news

Tv Arcobaleno
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,20 **[illegible] sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20,30 **Playing for time**, miniserie
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,20 **Incontri**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23,30 **Okay motori**, rubrica

Mixer Tv
13,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Appuntamento coi gio[illegible]**
16 — **L'uomo tigre**, cartoni
16,15 **George**, telefilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18 **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **L'uomo tigre**, cartoni
19,45 **Viaggio [illegible] l'avventura**, documentario
20,15 **Liguria news**
21,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
22,15 **Candid camera**
23 — **Nati per vivere**, documentario

Euro Mixer Tv
14 — **Tg Imperia**
14,30 **Reporter alla ribalta**, telefilm
16,15 **George**, telefilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
[illegible] **Tg Savona**
[illegible] **Viaggio con l'avventura**, doc
20,15 **Liguria news**
22,15 **Candid Camera**

Tele Città
12,43 **Telecittà notizie**
13 — **Mtv's Greatest Hits**
14 **Video Jay Simone**
16,30 **Mtv's Coca Cola Report**
16,45 **Mtv's at the movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World n[illegible]**
19,10 **Telecittà notizie**
19,49 **Qui Germania**, a cura del Goethe Institut
20,17 **S.O.S. pensionati**, rubrica a cura dello Spi Cgil
21,20 **Waterpolo**, pallanuoto
[illegible] **Petanque**
22,15 **Parliamone con la Lega Nord**
22,50 **Telecittà notizie**, telegiornale
23,23 **World News**
23,45 **Teleshopping**
1,30 **Informazione non stop**

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Wolf**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
14 — **Portobello Road**
18,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Killing at Hell's gate**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco (replica)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 **Film**
1 — **Punto sera**, rub. (rep.)
1,30 **Calcio sera**, rub. (rep.)

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
10,20 **Cartoni animati**
12 — **Perché no?**, talk-show
13 — **Falcon Crest**, [illegible] tv
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
[illegible] **L'opinione [illegible] Umberto Bassi**
[illegible] **Zitti... e Mosca**, rubrica sportiva
[illegible] **I politici della città: incontro con la Lega Nord**, rubrica
[illegible] — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telestar
15,15 **Boomer cane intelligente**
15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Sister Kate**, telefilm
17,30 **Cose di cosa nostra**
19 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Cuore d'acciaio**, film
23,15 **Che palle di novel**
23,40 **Volley League**, [illegible]

Teleregione
14 — **Telegiornale**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica sportiva
23 — **Fuoricampo**, replica

Eventuali errori e va[illegible]oni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I Saldissimi
di
Andora
ANDORA
GENOVA
SAVONA
IMPERIA
MONTECARLO
LA SPEZIA

Il successore di Rondanini carica la squadra: «La difficoltà della trasferta non deve bloccarci»

Sanremese, a Vercelli senza paura

Tonelli: «Massima determinazione, serve il pareggio»

SANREMO. Dopo l'esonero di Franco Rondanini [illegible] l'arrivo [illegible] nuovo allenatore Paolo Tonelli, la Sanremese cerca di ritrovare serenità in vista dell'incontro che domenica la vedrà scendere in campo contro la Pro Vercelli, autentica «testa di serie» del Campionato nazionale Dilettanti, attualmente seconda in classifica e lanciata all'inseguimento [illegible] capolista Colligiana.

Il ciclo-Tonelli inizia quindi con una trasferta particolarmente impegnativa, [illegible] con la necessità [illegible] trovare gli equilibri [illegible] per uscire definitivamente dalla crisi, e continuare a [illegible] fuori dalla [illegible] retrocessione. Mancano dieci partite alla fine del campionato, [illegible] il nuovo mister nel [illegible] tabellino ha come obiettivo quello di riuscire a fare 11 punti.

Un pareggio contro la Pro Vercelli andrebbe bene? «Io guardo ai numeri, — dice Tonelli — la squadra piemontese su dodici incontri casalinghi [illegible] ha vinti 11, e uno lo ha pareggiato. Bisogna scendere in campo determinati, e con la massima attenzione a [illegible] commettere [illegible] errori».

Insomma, la Sanremese si scrolla di dosso il «trauma» dell'esonero di Franco Rondanini e guarda subito al futuro. La dirigenza ha dato a Tonelli carta bianca, e l'inserimento di Ancona tra i pali dovrebbe riuscire a rimediare agli errori di Biffi e Soncin, che hanno pesato sui risultati delle ultime partite.

Mentre gli allenamenti intensivi sono già iniziati, Tonelli l'altro giorno ha potuto esaminare i giovani della Sanremese impegnati nella partitella che li ha visti [illegible] scena al comunale di via Mazzini contro il Volgograd, formazione di prima divisione del campionato sovietico, che in questo periodo si trova in ritiro in Riviera.

«Il test [illegible] stato positivo. — sottolinea il mister — Ho voluto vedere in campo i ragazzi che non avevo ancora visionato, che non conoscevo, [illegible] posso dirmi soddisfatto della loro prestazione». Ma cambierà qualcosa nel modulo di gioco della squadra? Ha intenzione [illegible] imporre la zona-Tonelli? «Si giocherà a zona, ma i moduli cambieranno ogni volta, a [illegible]conda delle necessità».

Contro la Pro Vercelli saranno schierati probabilmente tre difensori, mentre l'allenatore ha intenzione di operare una scelta precisa per quanto riguarda l'utilizzo obbligatorio dei tre atleti del '75 previsti dal regolamento. «Partiremo [illegible] due giovani fin dall'inizio, — conferma Tonelli — in questo modo i due cambi a mia disposizione saranno ripartiti in due modi: uno 'obbligato' [illegible] altro '75 e uno 'libero', per far fronte ad eventuali problemi tattici».

Tonelli guarda alla partita [illegible] domenica con grande attenzione, e [illegible] la speranza di andare contro i pronostici della vigilia: vuole strappare [illegible] punto alla Pro Vercelli. Il «nucleo storico», quello che ha già giocato con il mister finalese, è pronto a rispondere all'appello: Calabria, Caruso, Trasatti [illegible] Moroni sono solo alcuni dei [illegible] attorno ai quali si cercherà di costruire il gioco dei biancazzurri.

Buoni riscontri sono arrivati anche dagli acquisti della stagione '93/'94: Rossi, Fazio e Romano. Tra i giovani del '75 oltre [illegible] Fagioli potrebbero trovare collocazione anche De Pasquale, Sorrentino e Balzano. «L'unico rammarico — conferma Tonelli — è che mi hanno chiamato tardi. Il tempo per migliorare è poco, gli impegni molti. Sarà imperativo rispettare la tabella di marcia preparata, per non retrocedere».

E mentre la squadra, finalmente a ranghi completi (senza squalificati [illegible] infortunati), sta cercando di ritrovare un'identità, la dirigenza è intenzionata a lasciar lavorare Tonelli in tutta tranquillità. Lo «scossone», così è stato definito l'esonero di Rondanini [illegible] direttore sportivo De Pasquale, è l'ultima carta che il presidente onorario Gianni Borra e il presidente Loris Bassi hanno voluto gi[illegible].

La salvezza, significherebbe anche conferma per Ancona e Tonelli in [illegible] di un potenziamento che potrebbe arrivare solo con l'afflusso di nuovi capitali nelle casse societarie. [illegible] parlerà [illegible] fine torneo, [illegible] i «numeri» della [illegible] '93/'94. Ora c'è da guardare alla Pro Vercelli e [illegible] incontri casalinghi che attendono i biancazzurri: il sostegno dei tifosi potrebbe infine risultare decisivo.

Giulio [illegible]

Tonelli punta molto su Trasatti

Monaco ad Angers aspettando la Coppa

La squadra di Wenger va [illegible] caccia di punti-Uefa in attesa dello scontro europeo col Galatasaray

MONTECARLO. Il Monaco scende in campo questa sera nella trasferta contro l'Angers, con la testa già all'incontro casalingo di Coppa dei Campioni, in programma mercoledì prossimo allo stadio «Louis II» contro il Galatasaray Istanbul. La squadra allenata da Arsène Wagner dovrà comunque fare attenzione a non perdere punti preziosi nella scalata della classifica della prima divisione francese, dove l'obiettivo dei monegaschi è quello di inserirsi tra le pretendenti a disputare la prossima Coppa Uefa.

«Siamo a tre punti dalla terza [illegible] classifica — dice l'allenatore [illegible] biancorossi — [illegible] non possiamo permetterci passi falsi, [illegible] un momento molto delicato per il campionato». Secondo le indicazioni della vigilia l'Angers, 16 punti in classifica, e ultimo insieme al Toulouse, scenderà in campo compatto, con un reparto difensivo che avrà il compito di frenare le incursioni di Klinsmann, Djorkaeff e Scifo.

Una tattica di gioco sicura, per non subire reti e contare sul contropiede. Una vittoria dell'Angers potrebbe voler dire salvezza, in vista dello scontro diretto [illegible] il Mortigues. Intanto la società del Principato di Monaco ha confermato che la prevendita per l'incontro di Coppa dei Campioni contro [illegible] squadra turca inizierà domenica, [illegible] l'apertura dei botteghini dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. [illegible] fischio d'inizio [illegible] previsto per le 20,30. L'avventura europea del Monaco continuerà poi mercoledì 2 marzo.

[g. ga.]

Ilonor, esperto difensore del Monaco

Rugby: domenica ad Acqui per il riscatto

Per il Delta nuova sconfitta di misura

IMPERIA. Ancora uno stop per il Delta in C2, che domenica si è dovuto arrendere sul filo di lana al Cus Torino, che l'ha sconfitto per 15-10. La meta decisiva è stata messa a segno dai piemontesi allo scadere del primo tempo; e in seguito i ragazzi di Ardoino [illegible] riusciti a recuperare. L'ennesima sconfitta [illegible] misura suona a beffa per una formazione che, nella fase di ritorno, non è ancora riuscita [illegible] fare punti.

La partita aveva preso il via nel migliore dei modi: al 2', in occasione della prima rimessa laterale [illegible] tutto il match, lo stesso allenatore-giocatore riusciva a sottrarre palla al mediano di mischia arrivando in meta (la trasformazione è stata poi firmata da Buoli). Un'azione che ha dimostrato come, nonostante il divario di peso in mischia, il Delta riesca a farsi valere sul piano della potenza.

Dopo un periodo di sostanziale equilibrio, in cui [illegible] Delta ha contenuto gli avversari, [illegible] arrivata l'azione che, [illegible] 29', ha riequilibrato la gara. Come già in altre occasioni, purtroppo, gli imperiesi hanno avuto [illegible] calo che ha permesso al Cus Torino di dilagare. Il predominio dei piemontesi è quindi sfociato nella seconda meta al 40' (non trasformata). Al 61', ancora da segnalare un piazzato dei torinesi, seguito al 70' da uno del Delta, realizzato da Buoli.

Per il quarto turno di ritorno, domenica, [illegible] prevista la trasferta di Acqui per una partita incerta, come testimonia anche il risultato dell'andata: allora si era chiuso sul 3-3. La squadra di Ardoino ha comunque necessità di risalire posizioni in classifica, e dovrà rendere al massimo.

[e. f.]

La società rivierasca si conferma tra le migliori della Liguria

Sanremonuoto «tricolore»

Otto giovani matuziani hanno ottenuto i tempi per andare alle finali nazionali per società di Desenzano. «Ragazzi bravissimi, sul Garda saremo protagonisti»

Roberto Sonaggere del Sanremonuoto

SANREMO. La «Sanremonuoto» batte ogni record, e con il '94 porta ben otto atleti alle finali nazionali per società che si disputeranno dal primo [illegible] 6 marzo nelle piscine di Desenza[illegible] [illegible] Garda, in Veneto. I tempi che han permesso ai nuotatori [illegible] le qualificazioni so[illegible] stati registrati nel corso delle finali regionali, che si sono svolte lo scorso fine settimana a Genova. I convocati [illegible] Sabrina [illegible] Micaela Floris, entrambe per i 100 [illegible] i 200 dorso; Damiana Sonaggere, 200 delfino; Arianna Arcangeli 800 stile libero; Cinzia Bettazoli, 100 e 200 dorso; Roberta Moreno, 100 dorso; Simona Novello, [illegible] stile libero e 200 delfino. L'uni[illegible] rappresentante a livello maschile è Alessandro Taroni, che gareggerà nei 100 dorso.

Oltre ai convocati per le finali nazionali, nel [illegible] delle gare regionali altre medaglie d'oro sono state vinte [illegible] Luca Scardovi sui 1500 stile libero, Rossella Guardiani nei 400 misti, Silvia Bertolla sui 200 dorso e Laura Accinelli negli [illegible] stile libero. La «Sanremonuoto» ha portato anche altri atleti alle finali, ma con minor fortuna: Desirée De Masi, Christian [illegible] Masi, Gabriele Banchio, Roberto Sonaggero, Jessica Naitza, Andrea Tiberti, Paolo Manco e Francesca Morganella.

«Le gare di Genova - dicono i dirigenti della società - hanno portato a risultati eccellenti, [illegible] grande rilievo. E' la prova che il vivaio di giovani sta crescendo, e che una medaglia potrebbe arrivare anche dalle competi[illegible] di Desenzano». Per il settore femminile, la convocazione è dal primo al tre marzo, per quella maschile dal 4 al 6.

[g. ga.]

L'Argentina è [illegible] pezzi

[illegible] i mister Stop [illegible] Atragene [illegible] a [illegible]

Queste le decisioni [illegible] Giudice sportivo. In Eccellenza fermati per un [illegible] Negro, Pinto [illegible] Lupi dell'Argentina; Schenone dell'Entella; Compagnoni [illegible] Rossi del Lavagne; Parsenda, Minutoli, Magalino [illegible] Caramello della Loanesi; Bonino e Monteforte della Pegliese; Pastine della Samm; Barozzi della Sestrese. Inibito fino al [illegible] marzo l'allenatore dell'Imperia 87, Bencardino, mentre la società nerazzurra è multata di 150mila lire. Non potrà sedere [illegible] panchina fino al [illegible] marzo il tecnico dell'Argentina, Atragene.

In Promozione due giornate a Muzio dell'Italstrade. Salteranno invece una gara Pisani dell'Olimpic, Cappanera della S. Olcese, Settimio dell'Alassio, Blondet e Capannini dell'Albaro, Frattini dell'Audace Campomorone, Franceschi [illegible] Ottoboni [illegible] Busalla, Gregoli della Culmv. In Prima decimato il Pietrabruna, che perde per [illegible] turni Andreoli [illegible] per uno Zanchi [illegible] Alberti. [illegible] potranno scendere in campo domenica neppure Capezio e Ferrarolo dell'Altarese, Petracchi e Metrano del Legino, Aperlo dell'Ospedaletti, Bona del Pietra, Conni e Malodda del S. Ampelio.

In Seconda 4 turni a Vallarino dello Sciarborasca, due a Savola della Veloce, Grillone del Colle e Roba dello Sciarborasca. Un turno a Gallo [illegible] Giusto (Sciarborasca). Siri (Cengio), Aperlo (Dianese), Lepore (Don Bosco), Orsi (Mallare), Coccoluto (Poggese), Merengone e Deimani (Speranza), Arnaldi, Rossi e Nuvolone (Taggese) e Scrigna (Conscente).

[r. p.]

BOCCETTE

A Savona Ilda-Boccia

«Cinzia» [illegible] «Carla» protagoniste [illegible] serie A [illegible]

Quinta di ritorno, e in A i [illegible]nesi del Dlf Ilda cercano [illegible] consolidare il primato; nei quattro gironi di B numerosi gli incontri da seguire. Inizio alle 20,30.

Serie A. I savonesi dell'Ilda (p. 62) affrontano i carcaresi de La Boccia (49), sorpresa del torneo. [illegible] Cinzia Sanremo (53) riceve [illegible] Boboba Imperia (36). Le altre: Haiti Loano (46)- Black Bull Spotorno (40); Ariston (30)-Cin Cin Borghetto (43); Italia Borghetto (32)-Dlf Maura (26).

B1. Il Carla Imperia (66), gran protagonista, è ospite del Moneta Albenga (46). Il Lady Diano (60) visita il Boboba (24). Le altre: Sagittario Albenga (37)- Las Vegas (46); Berfi's Bordighera (44)-Ariston (48); Garden Ceriale (58)-Como Loano (48) e Odissea (17)-Sport Pietra [illegible].

B2. Sotto il segno del Cin Cin: «ragazzi terribili» di Borghetto ricevono i compaesani dall'Italia [illegible]. Il Carla (60) attende il Garden (44). Altre: Como Loano (56)-Conca d'Oro (44); Circolo Pi[illegible] (28)-Bar De Nei (22); Lady Diano (39)-Cavalluccio (44); Sagittario (43)-Odissea (38).

B3. Il S. Genesio (55) [illegible] vetta riceve il Merlo (48). Le altre: Boccio (41)-Sport Finale (53); Gatto Nero (25)-Polisportiva (49); Quadrifoglio (45)-Ilda (42); VII Usl (54)-Sciarborasca (36) e Enel (40)-Quiliano (52).

B4. I savonesi del Dlf Maura, al comando (65), affrontano il Gatto Nero (54). Stasera anche Quiliano (19)-S. Genesio (47); Black Bull (60)-Enel (56); Cavalluccio (58)-VII Usl (61); Sport Finale (31)-Circolo (21); Polisportiva (42)-Pontevecchio (35).

[g. o.]

Entusiasmo, ironia e indignazione serpeggiano tra docenti e allievi

La bollatrice divide l'Università

Prof assenteista si difende

La bollatrice all'Università divide. Se alla facoltà di Economia di Venezia (dov'è stata introdotta un anno fa [illegible] base volontaria) ha avuto [illegible] (timbra tra l'80 [illegible] 90 per cento dei docenti, rettore compreso) [illegible] si pensa di estenderla alle altre facoltà, a Torino le opinioni dei prof sono discordi. Prevalgono indignazione, ironia ed un entusiasmo che sa di sfida nei confronti dei colleghi meno assidui. «Ben venga, chissà che non riesca a f[illegible]mi pagare gli straordinari» è la battuta in voga. In [illegible] gli studenti, che ieri a Palazzo Nuovo osservavano con curiosità l'arrivo dei docenti tradizionalmente ritardatari.

Il «badge» per verificare la presenza in ateneo è in uso da molti anni al Politecnico, ma solo per il personale non docente. Un certo numero di professori, invece, possiede una scheda magnetica per accedere a biblioteche, laboratori o per entrare nell'Ateneo di notte o [illegible] domenica. «Con questa tessera - spiega il preside di Ingegneria, Pietro Appendino - si verifica chi c'è, ma solo per motivi di sicurezza, non per controllare l'orario».

Il professor Appendino e il preside di Architettura, Riccardo Roscelli, non hanno mai sentito gli studenti lamentarsi per l'assenteismo di docenti. Roscelli: «Può capitare di farsi sostituire per un convegno, ma non [illegible] è mai nata una discussione specifica». Appendino: «Quando sento che c'è chi accumula tre quarti d'ora di ritardo, mi pare davvero che il problema qui sia poco attuale. Evidentemente conta il fatto che la sede sia unica, che i docenti [illegible] tempo pieno siano sempre presenti».

«Ci sono tanti modi per verificare l'assiduità» osserva Roscelli. «Per statuto [illegible] Poli esistono [illegible] Comitato paritetico per la didattica, di Ateneo, e le commissioni [illegible] facoltà, organismi composti da [illegible] numero pari di studenti e docenti: svolgono verifiche sull'insegna[illegible] e registrano i problemi degli iscritti, dalle biblioteche al rapporto con i professori. Sono strumenti duttili».

Il professor Appendino: «Il vi[illegible] presidente [illegible] Comitato paritetico è uno studente. Questo organo raccoglie informazioni anche attraverso la prassi consolidata [illegible] questionari che gli iscritti compilano a fine corso». I temi toccati? Puntualità dei docenti, chiarezza delle spiegazioni, [illegible] delle esercitazioni [illegible] le lezioni. «E' una verifica utile - dicono - anche per i docenti. Nessuno s'è mai rifiutato di farsi giudicare».

Nella bagarre seguita alla proposta di istituire [illegible] controllo orario per tutti, docenti e non, c'è chi ritiene di [illegible] immolato sull'altare di una provvisoria «glasnost» accademica. E' il professor Massimo Roccella [illegible] Giurisprudenza, titolare delle cattedre di Diritto del lavoro e di Diritto comunitario del lavoro, quest'ultima in affidamento gratuito. Mercoledì è stato richiamato [illegible] preside, il professor Gian Savino Pene Vidari, con un telegramma. Il preside [di una facoltà con undicimila studenti [illegible] appena [illegible] sessantina di docenti] ha ritenuto che un braccio al collo non [illegible] motivo sufficiente per annullare gli esami.

[illegible] dieci anni - replica Roccella - è la prima volta che mi assento: lo testimoniano i miei studenti e i registri delle presenze. Un grave incidente mi ha costretto al congedo per malattia dal 4 dicembre. Una frattura non si [illegible] rimarginata, [illegible] posso rischiare di cadere». E ancora: «Sono docente a tempo pieno, non ho studi né collaborazioni. Per me [illegible] rispettabilità di fronte agli studenti. La mia colpa? Essermi presentato lunedì per la discussione della tesi [illegible] due mie laureande e aver chiesto di [illegible] darmene subito dopo, dimenticandomi di firmare. Questa svista e lo spostamento degli appelli [illegible] martedì [illegible] mercoledì sono dovuti al ricovero in ospedale di mio padre: un motivo che basta a giustificarmi. Insegno Diritto del lavoro, so che il mio comporta[illegible] è ineccepibile».

Maria Teresa Martinengo

IL RETTORE

«Un numero verde»

Buone notizie per gli studenti che hanno bisogno di informazioni su esami, appelli, tasse [illegible] quant'altro è indispensabile sapere per destreggiarsi nella vita dell'Università. Il rettore Mario Umberto Dianzani ha annunciato che l'Ateneo ha preso contatto con [illegible] Sip per l'attivazione di un numero verde. La linea servirà - si dovrà poi decidere [illegible] attraverso [illegible] segreteria [illegible] con la viva voce di [illegible] impiegato - [illegible] far risparmiare tempo e viaggi soprattutto agli universitari che abitano fuori Torino. Il reperimento di informazioni, evitando le code alle segreterie, è comunque già possibile oggi attraverso gli sportelli elettronici cui si accede con le Athena Card del Sanpaolo. Una diffida è invece partita [illegible] alla volta del 144 di Green Line. [illegible] sportello telefonico privato «La voce di Palazzo Nuovo» non potrà più [illegible] la parola «Università».

I presidi di Ingegneria, **Appendino** (a sin.) e di Architettura, **Roscelli**

IL CASO

DALL'ATENEO ALLA PROCURA

A Scienze politiche laureanda denuncia Ricercatore replica «E' tutto falso»

«Due milioni e molestie per la tesi di laurea»

Il prof. [illegible] (in alto) preside [illegible] Scienze politiche e il rettore [illegible] **Umberto Dianzani** che ha inviato [illegible] magistratura la denuncia presentata dalla studentessa

GLI appuntamenti con il ricercatore per concordare il lavoro di preparazione della tesi di laurea avvenivano [illegible] bar, meglio se [illegible] sera. Sempre galante e complimentoso lui, [illegible] po' timorosa e perplessa lei. Poi le avances esplicite verso la studentessa, molestie sessuali, insomma. Infine, la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato [illegible] consiglio alla ragazza di rivolgersi a un centro attrezzato in grado di dare una sistemazione dignitosa alla tesi, altrimenti impresentabile. Due milioni [illegible] tutto s'aggiustava.

Una brutta storia di molestie e [illegible] soldi, di accuse e contraccuse approdata dall'Università di Torino alla Procura della Repubblica perché chiarisca tutto. Una brutta storia che [illegible] ricercatore denunciato dall'allieva ha definito ridicola o una montatura, [illegible] di cui si parla con comprensibile imbarazzo nell'ambiente accade[illegible].

Protagonisti [illegible] studentessa torinese [illegible] Scienze politiche, Anna Paola Mancio, e un ricercatore presso il dipartimento di Studi politici, [illegible] dott. Nunzio Dell'Erba. Non ha avuto esitazioni la ragazza [illegible] inviare in Rettorato un esposto-denuncia quando s'è convinta che il comportamento del ricercatore [illegible] andato oltre il consentito. Ha descritto [illegible] particolari quelli che lei riteneva soprusi: gli incontri dei due nel bar e di sera, anziché all'università o durante gli orari previsti; le battute e le avances; i suoi giudizi pesanti sulle ricerche [illegible] sull'elaborazione della tesi; infine l'invito a sistemare tutto con il versamento di due milioni.

Esagerazioni, equivoci, incomprensioni? E' toccato al preside della Facoltà, il prof. Gian Mario Bravo, occuparsi dello [illegible] caso. Ha riempito pagine [illegible] dichiarazioni e testimonianze. Il preside però precisa: «Non posso dire niente, perché è in [illegible] un'inchiesta della magistratura». Il prof. Bravo ha sentito soprattutto il dott. Dall'Erba che è caduto dalle nuvole. Io molestatore? Falso, era lei semmai che veniva da me vestita con minigonne vertiginose e aveva atteggiamenti provocanti. [illegible] minacciavo di bloccarle la tesi di laurea? Impossibile per un ricercatore, può farlo solo [illegible] docente che dà la tesi. Richiesta di soldi? Un'invenzione: chi mi conosce sa come mi comporto sul lavoro e nella vita privata.

Soprattutto [illegible] ricercatore non riusciva a spiegarsi il perché quella [illegible] ce l'avesse tanto con lui. «Rischio d'essere rovinato» ha confidato con l'animo distrutto, ai più cari amici e colleghi.

Infondate [illegible] no, le affermazioni della laureanda [illegible] potevano non richiedere un chiarimento definitivo. Di qui la decisione del rettore Mario Umberto Dianzani di trasmettere gli atti alla magistratura. L'inchiesta [illegible] affidata al sostituto procuratore Fassio che sta sentendo i protagonisti della vicenda. Di certo finora c'è che le autorità accademiche non hanno preso alcun provvedimento amministrati[illegible] nei confronti del ricercatore, il quale continua la sua attività didattica [illegible] Scienze politiche.

Guido J. Paglia

Leinì: Romina, Angela e Morena vivevano con gli zii in una cascina in mezzo a decine di cani e gatti

Picchiate e umiliate dai genitori affidatari

L'inferno di tre bambine, una fugge e li denuncia ai carabinieri

Per anni ha subito le violenze degli zii, suoi genitori affidatari, come un'abitudine, una [illegible]tura odiosa ma in fondo inevitabile. Pensava che le botte, [illegible] sigarette spente sul braccio, le ferite che faticano a rimarginare fossero una punizione da [illegible]cettare [illegible] silenzio, [illegible] per gli adulti fosse un diritto abusare dei bambini come lei.

Quando s'è [illegible] conto che la sua vita era un incubo senza senso, Romina, 11 anni, ha trovato la forza di ribellarsi. E' scappata di casa una sera [illegible] due settimane fa. Ha vagato per le campagne di Leinì fino [illegible] quando s'è imbattuta in [illegible] bar. Con sé aveva solo 200 lire e un numero di telefono del compagno di banco a scuola. E' andata all'apparecchio, ha fatto quel numero. «Venite a prendermi, vi prego».

Quattro giorni dopo il suo disperato appello, anche la sorella Angela, 14 anni, e la cugina Morena, 9, tutte affidate a quei due anziani zii [illegible] lei, 64 lui), sono uscite da un incubo che sembrava [illegible] dovesse avere [illegible] fine. Su segnalazione dei genitori del compagno di scuola di Romina, i carabinieri sono andati nella cascina dove [illegible] tre bambine vivevano, [illegible] mezzo [illegible] un centinaio tra cani e gatti. I medici legali dell'Usl di Settimo e del Cto di Torino, che le hanno visitate, hanno riscontrato su tutte segni di violenza in varie parti del corpo: lividi, bruciatu[illegible], cicatrici. Romina portava un paio di vecchie scarpe: due numeri in meno rispetto alla lunghezza dei piedi.

Contro gli zii è subito scattata una denuncia per lesioni e maltrattamenti: se [illegible] occupa il sostituto procuratore presso la Pretura, Giorgio Vitari. In attesa del processo, i giudici del Tribunale per i minori hanno tolto la patria potestà ai coniugi. Romina è stata affidata con la sorella Angela alla famiglia alla quale aveva telefonato la [illegible] in cui è fuggita di casa. Di Morena si occupa, in attesa di una sistemazione definitiva, un'altra famiglia.

Nella cascina delle violenze, gli zii delle bambine sono rimasti soli. Vero che costringevano le piccole ad alzarsi ogni mattina alle sei per sfamare tutti quegli animali? «No, lo giuro, [illegible] vero» piange e si dispera la donna. [illegible] quei lividi? «Se li [illegible] procurati le bimbe giocando». E le cicatrici? E i segni delle bruciature? Romina ha raccontato che nelle sere in cui si ubriacavano, gli zii perdevano letteralmente [illegible] controllo. «Ma no, si inventa tutto, vai a capire che cosa le passa per la testa. Da quando ci sono state affidate, una decina di [illegible] fa, quelle bambine sono tutta la nostra vita. N[illegible] possono togliercele così, per un capriccio. Faremo di tutto per riaverle con noi».

Ma è troppo tardi. Nella sua nuova casa, alla periferia di Leinì, Romina si stringe alla madre [illegible] suo compagno di banco. La guarda, sgrana gli occhi marroni e profondi e parla come una persona grande. Dice: «La [illegible] vera mamma ha la sua vita: viene a trovarmi quando esco [illegible] scuola, ogni tanto telefona». E aggiunge: «Non voglio tornare dagli zii, ho troppa paura, mi hanno fatto soffrire troppo. Adesso [illegible] bene qui, con mia sorella».

[illegible] coppia che si prende [illegible] di lei e di Angela ha già due figli: «Abbiamo accettato di prendere le bambine con noi per evitare che passasse troppo tempo prima che qualcuno offrisse loro l'affetto di cui hanno bisogno. E' bello vedere che dopo la scuola giocano [illegible] in cortile. A volte basta così poco per fare sorridere [illegible] bambino».

Grazia Longo

Sconti [illegible] abbonamenti

Premi [illegible] per [illegible] [illegible] Ferrovie

Abbonamento trimestrale, quadrimestrale, plus per 13 mesi: queste alcune nuove importanti iniziative commerciali che dal 1° marzo saranno avviate dalle Ferrovie dello Stato. Lo scopo è semplificare le procedure [illegible] acquisto [illegible] premiare «la fedeltà» dei clienti, poiché oltre agli sconti sono anche previsti abbonamenti gratuiti dopo un certo numero [illegible] ticket mensili consecutivi.

In particolare, verranno eliminate tutte le formalità finora previste per l'acquisto di abbonamenti [illegible] riduzione. Sarà possibile ottenere [illegible] tessera valida per un percorso liberamente scelto (entro la percorrenza massima di 250 chilometri), con la semplice esibizione di un documento, evitando perdite di tempo per certificati, tessere, rinnovi annuali. I nuovi abbonamenti consentiranno anche l'effettuazione di fermate intermedie.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 25 Febbraio 1994 [illegible]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Novara, emessa ieri sera in Assise la condanna per il feroce omicidio di Maurizio Tropeano

All'ergastolo gli assassini del taxista

Sono due pregiudicati evasi dal carcere di Vercelli

NOVARA. Sono loro, i due pentiti evasi dal [illegible] di Vercelli, gli assassini del taxista [illegible] Biella Maurizio Tropeano ucciso il 27 agosto '91 in [illegible] campo fra Zimone e Viverone. Angelo Neirotti [illegible] Tommaso Biamonte sono stati condannati all'ergastolo, ieri sera, dalla corte d'assise di Novara dopo due ore di camera di consiglio. Sono state accolte le richieste formulate, in mattinata dall'accusa sostenuta dalla dottoressa Maria Luisa Ferrari e ribadite dal patrono di parte civile l'avvocato Giancarlo Bertagnolio. Il difensore dei due imputati, che non erano in aula alla lettura del verdetto, l'avvocato Silvano Rissio aveva concluso invece l'articolata arringa con una richiesta di assoluzione.

In aula c'erano solamente i genitori della vittima, il padre Vincenzo e la mamma Rosa. Quest'ultima è scoppiata a piangere limitandosi a dire: «se lo meritavano».

[illegible] corte dunque, in [illegible] processo indiziario, ha accolto le [illegible] della difesa sostenute però [illegible] meticolose e complesse indagini. Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte, due pentiti evasi dal carcere di Vercelli, si erano rifugiati a Biella per compiere [illegible] rapina in [illegible] di una prostituta. Il colpo però era andato buco. Quando decisero di allontanarsi [illegible] la Fiat Uno noleggiata in precedenza a Torino, [illegible] accorsero che l'auto era sparita. L'avevano sequestrata i carabinieri. All'interno c'erano [illegible] armi [illegible] caschi ovvero gli attrezzi del mestiere per i due rapinatori. Per lasciare Biella, di buon'ora, [illegible] rivolsero allora al taxista Maurizio Tropeano che uccisero, [illegible] distante, con due colpi di pistola, per impossessarsi [illegible] della sua «Mercedes». Con qu[illegible] raggiunsero la riviera ligure. Qui rubarono una seconda auto, una «Y10» che diventerà fondamentale per lo sviluppo indagini. L'utilitaria fu vista, infatti da diversi testimoni, nei pressi di Campo Ligu[illegible] laddove venne rinvenuta, in fiamme, la Mercedes di Tropeano. Un teste ha ricordato addirittura la targa «FIH3...» La «Y10», che gli imputati hanno ammesso di [illegible] rubato, ricomparve poi abbandonata a Claviere da dove, i due evasi, raggiunsero la Francia in taxi. Vennero poi arrestati, oltre confine, dopo aver compiuto alcune rapine.

Hanno sempre negato qualsiasi responsabilità anche se una donna, che aveva vissuto con loro, durante la latitanza in Francia, ha ammesso (e l'ha ribadito in aula) di aver ricevuto la confessione di Neirotti. Ma ieri l'altro, all'ultima udienza, è crollato miseramente anche l'alibi dei due evasi per la mattina del delitto. E' stato un colpo decisivo.

Renato Ambiel

Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte, i due imputati del delitto del taxista, non erano in aula alla lettura della sentenza

REFERENDUM I PREMI

Festa il 7 con La Stampa

Per i vincitori del referendum di Carnevale, e per chiunque vorrà divertirsi, l'appuntamento è il 7 [illegible] zo alla discoteca Extasy di Vercelli. A PAGINA 45

[illegible]MPO IN PIEMONT[illegible]

[illegible]PO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso, con [illegible] addensamenti. [illegible] in aumento.
VENTI. [illegible] o moderati [illegible] Nord-Ovest.
[illegible] DEL TEMPO: Prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso [illegible] nebbia in banchi sulle pianure.

LE [illegible] DI [illegible]
Max: 9; min: 1; [illegible]: 5
UN ANNO FA
Max: 3; min: -4; media: [illegible]
[illegible] IN [illegible]
Torino 10,3; Asti 5; Alessandria 7; Aosta 4; Cuneo 2; Novara 6

Il primo cittadino di Serravalle: non hanno dato retta al nostro legale e ora dovremo sborsare 150 milioni

Il Comune perde la causa? Paghino i sindaci

Buonanno vuole citare a giudizio i suoi quattro predecessori

SERRAVALLE SESIA. Un debito del Comune vecchio di vent'anni ormai decuplicato [illegible] rischia sta per scatenare una bur[illegible] tra gli ex primi cittadini di Serravalle Sesia: l'attuale sindaco [illegible] fermamente intenzionato a non pagare, ed ha già informato i suoi quattro predecessori che chiederà loro il risarcimento dei danni. Ieri mattina dagli uffici municipali sono partite quattro raccomandate dal contenuto identico, indirizzate a Pietro Gerla, sindaco fino al 1980; Ettore Pissio (1980-1982); Marzia Saini, attuale vice presidente della Provincia (1982-1990) e Pierluigi Alleva (1990-1993).

«Sin da ora - questa [illegible] conclusione della lettera firmata da Buonanno - ritengo di doverVi ufficialmente mettere in mora al fine di ottenere, ove venisse accertata [illegible] vostra responsabilità, il risarcimento di tutti i danni a [illegible] attribuibili». In sostanza l'attuale sindaco rimprovera i suoi predecessori di essere stati negligenti nel trattare gli affari comunali e, in particolare, [illegible] avere seguito [illegible] cura la vicenda.

Gian Luca Buonanno, insediato al vertice dell'amministrazione dallo scorso giugno, ricostruisce la storia. La vicenda risale al luglio 1975, quando l'im[illegible]presa Pier Manlio Botto di Crevacuore, successivamente fallita, stava costruendo per conto del Comune una scuola elementare [illegible] frazione di Vintebbio. Per concludere i lavori si era resa necessaria una perizia suppletiva [illegible] variante, per cui [illegible] costo era aumentato di altri 17 milioni e mezzo che finora nessuno ha pensato di pagare. Il curatore fallimentare dell'impresa ha portato la cosa in tribunale, e fra spese e costi [illegible] iniziali 17 milioni e [illegible] sono diventati circa 150.

Il sindaco [illegible] Serravalle Gianluca Buonanno, l'ex primo cittadino Marzia Saini e l'avvocato Gianni Correnti

L'amministrazione comunale aveva subito affidato la causa all'avvocato Gianni Correnti di Novara. Dice Buonanno: «Sin da allora il difensore del Comune si era lamentato per l'assoluto disinteresse dimostrato dagli amministratori [illegible] proposito [illegible] questa vicenda, e sottolineato l'infondatezza dei motivi opposti per [illegible] pagare. Nel [illegible] l'impresa aveva suggerito una transazione di 84 milioni, ma [illegible] le era stato risposto; ancora due anni fa l'avvocato aveva avvertito che [illegible] condanna sarebbe stata inevitabile e l'anno scorso era tornato alla carica [illegible]gliando [illegible] transazione. Si è invece preferito portare avanti insensatamente [illegible] causa persa in partenza».

Conclude Buonanno: «E' ora che ognuno [illegible] assuma le proprie responsabilità: non [illegible] giusto che sia sempre il cittadino a pagare errori e manchevolezze altrui».

Walter Camurati

Lozzolo, Andrea Muzzolu soffriva di crisi depressive conseguenze anche di un incidente stradale

E' senza lavoro, si toglie la vita a 24 anni

Un'azienda non gli aveva rinnovato il contratto a termine

LOZZOLO. Tragica morte di un giovane: si è tolto la vita impiccandosi a un'asse di una piccola costruzione sulle rive del torrente Marchiazza. E' Andrea Muzzolu di [illegible] anni abitante a Lozzolo. Il corpo senza vita è stato rinvenuto da un familiare. Le origini che lo hanno spinto a mettere in atto l'estremo gesto non sono chiare, anche perchè [illegible] ha lasciato alcun scritto. Pare comunque che soffrisse di crisi depressive in [illegible]guito a un incidente stradale in cui era rimasto coinvolto [illegible] acuite dalla perdita del posto di lavoro.

Andrea Muzzolu mancava da casa (abitava in via Mazzini 22) da martedì. Il protrarsi della sua assenza ha impensierito i genitori e i cinque fratelli che hanno [illegible] avviato le ricerche, dapprima in paese e quindi nei dintorni. E' stato uno dei loro ad addentrarsi nei boschi lungo il torrente Marchiazza [illegible] a notare il giubbotto del congiunto.

L'indumento si trovava vicino [illegible] a un silos rovesciato che nei mesi [illegible] viene utilizzato come spogliatoio [illegible] occasionali bagnanti. [illegible] purtroppo le più cupe preoccupazioni hanno trovato la tragica conferma: il giovane si era impiccato.

Il gesto del ragazzo [illegible] probabilmente da imputare [illegible] un insieme [illegible] circostanze che negli ultimi tempi lo [illegible] profondamente turbato. Innanzitutto [illegible] rimasto [illegible] da un incidente stradale che lo [illegible] coinvolto e nel quale una p[illegible] na aveva perso la vita; il pro[illegible] sarebbe [illegible] celebrato prossimamente. Ma il suo stato d'animo si era ulteriormente deteriorato [illegible] dopo essere rimasto disoccupato: aveva lavorato per qualche tempo come operaio in un'azienda elettrica artigianale, [illegible] aveva provato una forte delusione quando un contratto a termine non gli era più stato rinnovato.

Dopo il rinvenimento, la salma del ventiquattrenne è stata composta nella camera [illegible]tuaria del cimitero di Lozzolo. I funerali vengono celebrati oggi, alle 15.30, partendo dall'abita[illegible] Andrea Muzzolu era nato il 22 novembre del [illegible] a Sedini, in provincia di Sassari, terzogenito di una famiglia numerosa. Si era trasferito a Lozzolo all'età di sei anni. Abitava in via Mazzini con i genitori Giovanni e Pietrina Campus e lascia anche i fratelli, Paolo, Maurizio, Gianfranco, Giacomo e Alessandro.

Paolo Quadrelli

SALA

Si uccide in solaio

Un pensionato di [illegible] anni, residente a Sala, si è tolto la vita l'altro giorno impiccandosi ad una trave del solaio. Emilio Faletto, dopo la separazione dalla moglie avvenuta un anno fa, abitava da solo nella casa di via Mazzini, al numero 7. A fare la macabra scoperta sono stati alcuni parenti, allarmati per la sua prolungata assenza. Quando è stato trovato nel solaio, per il pensionato non vi era più nulla da fare. La notizia del suicidio ha suscitato grande commozione in paese, dove l'uomo era molto conosciuto. Falegname in pensione, Emilio Faletto soffriva da tempo [illegible] malformazione all'anca che lo limitava nei movimenti. Mesi [illegible] l'uomo [illegible] subito un incidente stradale a Biella e la sua auto era andata distrutta. «Da quel giorno - raccontano a Sala - [illegible] è più ripreso. Il fatto di [illegible] più indipendente lo ha distrutto».

[d. p.]

IL PROCURATORE E L'ARMA DEI CARABINIERI

Un'altra vicenda-Barisone? Il magistrato stavolta «esterna»

Scalia: lotta alla droga anche senza i confidenti

VERCELLI

QUALCUNO sostiene che io [illegible] "nel mirino" i carabinieri. E' [illegible] falsità macroscopica e non posso più tollerarlo. Il procuratore della Repubblica Luciano Scalia ha deciso di uscire ieri mattina allo scoperto consegnando a tutti i giornali una serie di riflessioni su quello che si sta ormai profilando come un «caso Barisone bis».

Ricordiamo il precedente, a tutti arcinotissimo: per una pistola trovata in possesso ad un confidente dell'Arma, Scalia aveva rinviato a giudizio il colonnello Enrico Barisone, comandante dei carabinieri di Vercelli e medaglia d'oro al valor militare. Il tribunale di Vercelli gli aveva dato torto [illegible]vendo con formula ampia l'ufficiale, mentre la Corte d'Appello di Torino aveva condannato Barisone, ma soltanto per un piccolo reato, marginale: non per aver fatto avere illegalmente, come sosteneva il procuratore della Repubblica, la pistola al confidente.

Il caso-Mennella. E veniamo alla seconda vicenda, che scoppia otto mesi dopo la bomba-Barisone, proprio nell'imminenza del primo processo. Anche qui c'entrano i confidenti, anche qui i carabinieri.

L'«agente provocatore» (questo il termine tecnico) in questione) si chiama Albert Mennella: il 4 novembre [illegible] '92, la polizia lo sorprende con un'altra persona, Giuliano Manzo, mentre stava nascondendo 50 grammi di eroina. Mennella cerca di convincere gli agenti: «Sono un confidente dei carabinieri, ero con il Manzo perché i carabinieri mi avevano detto di accompagnarlo a vedere dove andava a portare la roba».

Il procuratore Luciano Scalia con il colonnello Ferdinando Lombardi

La frase del procuratore. La scena di sposta al Tribunale della Libertà, che deve giudicare la richiesta di scarcerazione di Mennella. Il suo avvocato, Teresa Certa, sostiene che il procuratore [illegible] informato dell'operazione. Scalia, che non era presente, viene chiamato e, alla domanda dell'avvocato, dà una risposta. Secondo la parte-Mennella, questa risposta: «Non me ne frega niente se lavorava per i carabinieri: verbalizziamo tutto, così è la volta buona che arresto anche i carabinieri».

Dice Scalia: «E' falso, vergognosamente falso». E il procuratore esibisce una dichiarazione, firmata dal presidente del Tribunale, Carmine Dedonato, in cui c'è il testo delle frasi. Queste frasi. Avvocato Certa: «E' vero che lei sapeva che il Mennella stava facendo un'operazione per conto dei carabinieri?». Scalia: «Se fosse vero e lo [illegible]ssi saputo, avrei avuto il dovere di fare arrestare anche i carabinieri, perché sappiamo tutti che simili operazioni sono vietate».

La legge e gli «agenti provocatori». Ma i confidenti non sono un mezzo abituale di [illegible] si servono carabinieri e polizia per debellare giri molto pericolosi? Scalia risponde mostrando un'altra dichiarazione, stavolta dell'attuale comandante dell'Arma, a Vercelli, il tenente colonnello Lombardi. Scrive: «Mennella [illegible] collaborato con personale dipendente in precedenti vicende giudiziarie, regolarmente riferite alla procura della Repubblica. [illegible] fatto in questione (Mennella) invece aveva telefonicamente informato militari dell'Arma circa un incontro che avrebbe [illegible] di lì a poco, con il Manzo, senza però precisarne le motivazioni in quanto a lui sconosciute».

La sentenza della Corte d'Appello. Anche se quanto scrive il comandante dell'Arma sembra attestare che, come sostiene Scalia, Mennella non avesse seguito delle direttive specifiche dei carabinieri, la Corte d'Apello di Torino ha assolto Albert Mennella (condannato invece in primo grado a [illegible] e mezzo e a 30 milioni di multa) «perché il fatto non costituisce reato». In pratica i giudici torinesi hanno applicato sia la conosciutissima norma del codice penale (l'articolo 51) secondo cui «l'ordine legittimo della pubblica autorità esclude la punibilità», sia una sentenza della Cassazione che tutela appunto i cosiddetti «agenti provocatori». E' stata dunque riconosciuta l'assoluta buona fede del Mennella.

I confidenti. Il procuratore di Vercelli non ne va matto, anzi spiega che tutte le più importanti operazioni antidroga compiute nel Vercellese e in Valsesia, con la collaborazione dei carabinieri e della polizia, sono state portate a termine [illegible] l'ausilio di confidente alcuno». E cita l'organizzazione debellata in Valsesia, con la condanna di un camorrista e di [illegible] appartenente all''ndrangheta a 19 e 20 anni di reclusione. Quindi, una serie di maxi operazioni, a loro volta compiute senza i confidenti. Sono inutili? C'è chi non la pensa così.

Enrico De Maria

OBIETTIVO SULL'AGRICOLTURA

La 17ª Fiera in campo approda a Vercelli

Dopo molti anni, la Fiera in campo [illegible] a Vercelli: l'anno scorso (nella foto) fu ospitata a Lignana

IL fine settimana si presenta di largo interesse per il mondo agricolo vercellese. Domani e domenica sono in calendario due importanti appuntamenti, la 17ª Fiera in campo organizzata dall'Anga (Associazione dei giovani agricoltori aderenti alla Confagricoltura) e la quinta edizione della Vercelliallleva promossa dall'Associazione provinciale allevatori (Apa).

Come già abbiamo avuto modo di riferire, per la prima volta, la Fiera in campo si svolge a Vercelli, nel bel mezzo delle fabbriche dell'area industriale, nel quadrilatero formato dalle vie Torino, Ara e Cerallo e dalla tangenziale sud, adiacente ad una buona fetta di terreno dell'azienda agricola Natale Bauceró, sulla quale verranno fatte le prove in campo di nuovi mezzi meccanizzati destinati all'agricoltura.

Era un'aspirazione del nuovo presidente Anga, Quirino Barone, di organizzare l'attuale edizione della Fiera nel capoluogo, dopo tanto itinerare nel Vercellese. «La Fiera - dice - sistemata alle porte della città aumenterà sicuramente di immagine e rappresenterà degnamente Vercelli attraverso il prodotto che la caratterizza».

Particolare riguardo è stato dato alla degustazione del riso: all'interno della Fiera funzionerà un qualificato ristorante con [illegible] posti a sedere in grado di proporre svariate preparazioni alimentari a cui si presta il riso, dagli an[illegible]ti, ai primi ed ai contorni.

Aggiunge Barone: «Abbiamo inoltre predisposto un servizio di pullman che collegherà la città con le zone della Fiera, cercando così di coinvolgere molti "non addetti ai lavoro" onde far loro [illegible] gli aspetti qualificanti della nostra attività».

Appuntamento, dunque domani alle 9,30 per l'inaugurazione e l'apertura dell'esposizione statica; poi prove in campo ed alle 12 apertura del servizio ristorante. Pomeriggio e domenica per tutta la giornata altre prove in campo. Novità di quest'anno: per entrare nel complesso fieristico si pagano tremila lire.

VERCELLIALLEVA

Al Morini di Santhià

In vetrina, domani e domenica, al centro zootecnico Morini di Santhià i bovini di razza Pezzata Rossa d'Oropa nel quadro della manifestazione Vercelliallleva che, organizzata dall'Associazione provinciale allevatori, è giunta alla quinta edizione.

La Pezzata d'Oropa è un po' il fiore all'occhiello della zootecnia provinciale. Rappresenta infatti il 31,9 per cento del totale del patrimonio dell'intero territorio valutato in [illegible] 25 mila capi; precede nell'ordine la Frisona Italiana (27,6), la razza Bruna (15,2), la razza Piemontese (12,3), i meticci (11) e le altre [illegible] per il 2,1 per cento.

Dicono Roberto dell'Olmo ed Ermanno Raffo, rispettivamente presidente e direttore dell'Apa di Vercelli: «La Pezzata Rossa d'Oropa rappresenta il vanto degli allevatori biellesi ed il risultato di secoli di lavoro condotto con tenacia e sacrifici in difesa non solo del patrimonio zootecnico [illegible] soprattutto a tutela del territorio e dell'ambiente e [illegible] finalmente consegue un meritato riconoscimento».

Proseguono: «La Regione Piemonte, a proposito, ha sollecitato la Comunità Europea ad intervenire in difesa delle razze in via d'estinzione per conser[illegible] un patrimonio genetico irripetibile».

Per questo la Comunità ha predisposto provvidenze a favore attraverso il regolamento 2078 del 1992. Di questi e di altri assillanti problemi della categoria si discuterà domenica mattina - sempre al centro di Santhià - all'assemblea generale dei soci Apa di Vercelli, di cui saranno relatori oltre ai già citati Dell'Olmo e Raffo, anche Fortunato Tirelli direttore generale dell'associazione italiana allevatori nonché Pietro Caruso, dirigente il settore produzione agricola della Revione.

Sul tappeto ancor sempre l'annosa problema delle quote latte imposto dalla Comunità agli allevatori italiani per favorire altri Paesi. D'interesse anche il prezzo alla stalla: siamo alla vigilia del negoziato per il rinnovo dell'accordo interprofessionale per la compagna di commercializzazione 1994-1995. Le attese dei produttori, sono rivolte, inoltre, all'avvio operativo e gestionale del piano carni. Per questi due problemi spira aria di cauto ottim[illegible]

Walter Nasi

I riconoscimenti, da dodici milioni, a due neo dottoresse

Carisver e ricerca scientifica consegnate le borse di studio

VERCELLI. La Cassa di risparmio di Vercelli, per favorire la ricerca scientifica, ha assegnato due borse di studio da 12 milioni l'una. I riconoscimenti sono stati consegnati, nel salone dell'Istituto di credito, alle neo dottoresse Raffaella Ribaldone di Santhià (medicina clinica) e a Michela Bosetti di Vercelli (medicina sperimentale).

Il concorso era stato bandito, nell'autunno scorso, dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Vercelli, in collaborazione con l'Università di Torino e la seconda Facoltà di medicina e chirurgia di Novara. [illegible] cinque mesi di tempo per presentare le domande, sono arrivate in tutto 13 richieste, di cui 4 riguardanti la specializzazione in medicina clinica e nove di sperimentale. Ricordiamo che le borse di studio [illegible] indirizzate a giovani laureate, residenti in provincia di Vercelli, che intendessero proseguire le ricerche nei laboratori.

Foto di gruppo per le due neo-laureate vercellesi che hanno ottenuto le borse di studio Carisver per la ricerca scientifica

Il professor Ilario Viano, preside della seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara, ha sottolineato: «Il numero di domande arrivate in questi [illegible] è stato rilevante: questo è d'incentivo per tutti coloro che, dopo la laurea, vogliono continuare gli studi nei laboratori».

La commissione che ha deciso l'assegnazione dei due premi era composta da Pietro Cerrutti, vicedirettore della Cassa di Risparmio, dal professor Ilario Viano e dal professor Cannas, docente di anatomia umana.

Per la Fondazione della Cassa di risparmio, tra gli altri, [illegible] presenti alla cerimonia il presidente Dario Casalini, il vicepresidente Roberto Bottiglia e il direttore generale della Cari[illegible] Piermario Sassi. [g. mo.]

Lascia il gruppo comunale, bilancio a rischio

Lega Nord, ieri l'addio di Mauro Chiocchetti

VERCELLI. E alla fine Mauro Chiocchetti ha deciso: lascia la Lega e si costituisce, da solo, in gruppo autunomo: «Autonomia e federalismo». Salgono così a sei gli ex leghisti all'interno del Consiglio comunale: il che aumenta le preoccupazioni di sindaco e giunta in vista della riunione sul bilancio convocata per sabato mattina, alle 9,30. Il documento finanziario è all'ottavo punto dell'ordine del giorno: in caso di mancata approvazione, il prefetto scioglierà il Consiglio comunale.

Anche Mauro Chiocchetti ha lasciato la Lega. Resterà in Consiglio comunale come «gruppo autonomo»

A questo proposito c'è da segnalare una dichiarazione del vicesegretario provinciale del Pi, Alessandro Bizjak, sul ruolo dei due esponenti (sarebbero in tre, ma il professor Ventura è all'estero) dei «democratici per Vercelli» (per capirci: la dc). Dice Bizjak: «Ho letto che sarebbero già 14 i firmatari della sfiducia al sindaco chiesta dal consigliere di Rifondazione Dario Rossio: i nostri due consiglieri non sono tra quei 14, vogliono che il problema venga dis[illegible] in aula».

Tornando a Chiocchetti, egli ha motivato le proprie dimissioni dal gruppo leghista, criticando la [illegible] fatta a livello nazionale dell'alleanza con Forza Italia. Dice: «A Vercelli sono stato fra i cinque fondatori della Lega Nord, ma non mi riconosco più in questo movimento». E come voterà sul bilancio? «Spero - è la risposta diplomatica - che quel voto non assuma una valenza solo politica». [e. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nessuna colpa ai cani che spor[illegible] Vercelli

Siamo le persone che la settimana scorsa si sono permesse di scrivere a La Stampa facendo notare come le strade di Vercelli siano zeppe di «bisognini» dei cani e che in questo modo hanno suscitato la vibrata protesta dei signori Attilio Cicuta e Anna Musso di Cerrione, al punto da essere definiti da loro «personaggi schizzinosi e ignoranti».

Al di là delle definizioni «gratuite» (nella nostra precedente lettera non abbiamo certo utilizzato espressioni tali da meritare toni così poco educati) vorremmo fornire delle spiegazioni ai due signori di Cerrione, visto che non hanno capito nulla del nostro intervento.

Innanzitutto nessuno ha mai dato alcuna colpa ai cani se i loro padroni non si preoccupano di munirsi di palettina e busta; 2) purtroppo sotto i portici di Vercelli e sui marciapiedi i «ricordini», di cui se ne vedono tracce in qualsiasi momento, non se ne vanno con la pioggia, ma restano in bella mostra per più giorni; 3) il nostro intervento era per sottolineare l'indifferenza del Comune per tutto quanto riguarda la pulizia della città.

Su un punto ci troviamo in sintonia con i signori di Cerrione: di sicuro sarebbe ora che il problema dei «bisognini» dei cani lasciati nelle vie dai padroni e della brutta abitudine degli abitanti di sporcare la città trovasse una soluzione con l'applicazione, se il caso, di pesanti [illegible] pecuniarie.

Sappiamo benissimo che ci sono altri problemi legati alla pulizia nelle strade e nei giardini (ricordiamo tra tutti le siringhe lasciate dai tossicodipendenti) e alla cattiva abitudine di molte persone di gettare in strada carte, cartacce, pacchetti vuoti di sigarette, bottiglie e contenitori vari. Ma ci pare altrettanto giusto segnalare l'indifferenza (o gli scarsi risultati finora ottenuti) del Comune in questo settore.

Seguono 6 firme, Vercelli

Le lettere possono essere indirizzate indifferentemente alle redazioni de La Stampa di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, e Biella, in via Repubblica 29.

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.464; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.300
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti [illegible] e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. [illegible].

A **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29 295, turno sussidiario: *Dott[illegible] Trabaldo To[illegible]*, via Ivrea 81, tel. (015) 401.881. Orario turno principale della farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [illegible]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara. *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 84, tel. (0163) 833.417.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. 015 421.409.
Occhieppo Superiore *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. 015 590.174.
Candelo *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015 253.60.73.
Mosso Santa Maria *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. 015 741.409.
Quaregna *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. 015 922.241.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattin[illegible]** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Vittorio Facheris, [illegible] Cavallari.

MORTI. Franco Tavaretti, 57 anni, commerciante; Giacomo Ramella Pralungo, 70 anni, pensionato.

MUZZANO

MORTI. Alessandro Donà, 79 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Corrado Olgiati, 30 anni, operaio tessile, [illegible] Roberta Gonnella, 23 anni, infermiera professionale.

OCCHIEPPO [illegible]

MORTI. Alba Vercellotti, 70 anni, pensionata; Luigia Maria Vesco, [illegible] anni, pensionata; Pietro Bonsignore, 47 anni, impiegato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Tollegno. E' convocato per lunedì sera il consiglio comunale di Tollegno. Tra gli argomenti all'ordine del giorno i servizi pubblici a domanda individuale, il bilancio di previsione per quest'anno e l'indennità di carica e di presenza agli amministratori comunali. Sarà esaminata anche la revisione del consorzio dei Comuni della zona biellese, con l'approvazione dello schema di statuto e della [illegible]. Durante il consiglio, che s'inizierà alle 20,30, sarà letto e approvato il verbale della seduta precedente.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI CLUB

Al Kiwanis Vercelli

Dopo la serata di giovedì 16 febbraio che ha avuto per tema «I segreti della grande cucina», relazione curata da René Kramer, la [illegible] divisione del Kiwanis International Europe ha indetto per domani [illegible] giornata di training divisionale riservato non solo agli Officiers ma a tutti i soci. Al programma sociale potranno partecipare i coniugi e gli accompagnatori: dopo una visita al museo Leone, al salone del Seminario arcivescovile di Vercelli, il coro «Viotti» eseguirà un concerto polifonico con brani di Verdi, Donizetti, Leoncavallo e Mascagni.

VISITE GUIDATE

Al Centro aeronautico di Mortara

E' in programma per domani la visita, organizzata dalla sezione vercellese «Randaccio» dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, al Centro riporto e controllo dell'Aeronautica militare di Mortara. Nello stesso gi[illegible] si svolgerà, a Pragelato, la «marcia semilonga», gara regionale Unuci di sci di fondo. Sabato 6 marzo è invece in programma a Pinerolo la gara regionale di marcia, orientamento e tiro per pattuglie. Per partecipare alle attività e avere ulteriori informazioni occorre lasciare il nome e recapito alla segreteria telefonica dell'Unuci (numero 0161/215.842).

INCONTRI RELIGIOSI

La «Veritatis Splendor»

Alle 18,30 di domani, nelle sale delle Opere salesiane «Don Bosco» di corso Randaccio 18 a Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, terrà una conversazione che avrà per tema l'enciclica «Veritatis Splendor». Sono invitati gli ex allievi, gli oratoriani e gli amici dell'opera salesiana. Seguirà il momento conviviale.

GITE

A Milano per la mostra sui Goti

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato per domenica una gita al palazzo Reale di Milano per visitare la mostra «I Goti». La partenza è stata fissata alle 8, in pullman, da piazza Cavour a Vercelli, mentre il ritorno è previsto per le 13.

Scoppia la nuova febbre da lotteria: in pochi giorni scomparsi i coupons

«Gratta e vinci? Esaurito»

Code nelle tabaccherie di Vercelli in cerca dei tagliandi milionari: ma la vincita maggiore è stata di 50 mila lire. Già finite le scorte; i biellesi ancora senza biglietti

VERCELLI. Tutti pronti, in provincia, a tentare la fortuna con il «Gratta e vinci», la [illegible] lotteria italiana che sta spopolando un po' ovunque. A Vercelli i primi tagliandi, arrivati in città solo martedì pomeriggio, sono andati a ruba nel giro di poche ore: «Ci piace che la vincita sia immediata», dicono i clienti diligentemente in coda nelle tabaccherie, in attesa del loro turno.

La formula è semplice e [illegible] successo. Basta cancellare sul cartoncino le [illegible] caselle ricoperte di vernice argentata e affidarsi alla buona sorte: se «esce» una fontana si guadagnano almeno [illegible] mila lire spese per il biglietto. Ma certo può andare meglio: il sogno di chi entra nelle rivendite è, infatti, quello di aggiudicarsi i primi premi che, come ormai tutti sanno, ammontano a diversi milioni.

La «Gratta e vinci-mania» si è fatta sentire nelle rivendite di corso Libertà. In tabaccheria entrano gli anziani, con la speranza, neppure tanto segreta, di arrotondare la pensione con qualche centomila lire in più. E ancora: s'incontrano studenti, giovani mamme e persino i bambini all'uscita della scuola. Dice Aldo Vigino, presidente della Federazione tabaccai di Vercelli: «Attendiamo altri biglietti nei prossimi giorni: sinora è stato un grande successo. La gente ieri era in coda anche all'ingresso del negozio. Se [illegible] lo aspettavo? Tutti tentano e molti reinvestono immediatamente con l'acquisto [illegible] un secondo coupon».

Aldo Vigino presidente della Federazione tabaccai di Vercelli nel suo negozio di corso Libertà. I clienti danno la caccia ai tagliandi di «Gratta e vinci»

Alla rivendita Vigino il giocatore più fortunato si è aggiudicato, in un solo colpo, 50 mila lire.

Ma le possibilità di portare a casa il premio da cento milioni sono davvero poche: solo 8 coupons su 40 milioni di tagliandi in circolazione in tutta la Penisola sono vincenti.

Tutti i biglietti [illegible] andati a ruba anche nella privativa Monzani, all'inizio di corso Libertà: «La gente entra sperando di trovare ancora un coupon - spiega il titolare - ma purtroppo, per i nuovi arrivi, si dovrà attendere ancora qualche giorno: magari sino all'inizio della prossima settimana». Anche qui il maggior guadagno non supera le 50 mila lire.

Nel Vercellese le rivendite che sono state autorizzate sino ad oggi a distribuire i biglietti sono [illegible]: aumenteranno, comunque, nei prossimi giorni, quando anche nelle edicole si potrà sfidare la dea bendata. Nel Biellese, invece, i biglietti tardano ad arrivare.

«Ne sentiamo parlare da giorni - dicono sconsolati in [illegible] rivendita del centro -. I clienti entrano per chiedere ma a noi, nonostante le richieste, [illegible] è ancora stato dato nulla». [g. mo.]

Tutti i club di Forza Italia radunati al Modo Hotel

Vercelli, blitz di Arroni per la candidatura Rosso

VERCELLI. A «Forza Italia» scoppia la pace. Per comporre una situazione che si stava facendo difficile, dopo la candidatura di Roberto Rosso alla Camera osteggiata dai club vercellesi, mercoledì [illegible] è piombato a Vercelli Aldo Arroni, responsabile di «Forza Italia» per il Piemonte 2 (tutti i collegi elettorali, Torino esclusa).

Arroni, che era accompagnato dal coordinatore dei club piemontesi Vittorio Zanotta, ha riunito i responsabili dei circoli di Vercelli e [illegible] Vercellese al Modo Hotel.

Spiega l'uomo di fiducia di Berlusconi: «Abbiamo avuto un colloquio molto franco. Ho parlato di Roberto Rosso e mi sono accorto che molti non lo conoscevano direttamente. Lo abbiamo chiamato, e Rosso ha potuto spiegare la sua candidatura che, beninteso, noi appoggiamo in pieno. L'incontro si è protratto per diverse ore, segno che l'argomento era sentitissimo. Alla fine, le incomprensioni sono state appianate, i club di Forza Italia appoggeranno in pieno questa candidatura alla Camera».

Scusi, dottor Arroni, [illegible] non sarebbe stato meglio organizzare una sorta di «primarie» per fare in modo che i candidati fossero davvero scelti dai club? «Certo - è la risposta -. E questa era proprio la nostra idea, ma [illegible] c'è [illegible] il tempo per attuarla. D'ora in poi, per tutti i prossimi appuntamenti elettorali, dalle amministrative alle europee, si [illegible] così. L'abbiamo detto chiaro ai club suggerendo tra l'altro loro di incominciare ad organizzarsi in un centro direttivo a livello di collegio».

Arroni inviato da Berlusconi?

Il «blitz» di Arroni mette, almeno ufficialmente, fine a tutte le polemiche che si erano scatenate dopo l'annuncio [illegible] candidatura di Roberto Rosso: all'ex esponente della dc veniva soprattutto rimproverato il suo cambio repentino di rotta, dall'orbita di Mario Segni a quella di Berlusconi.

Ora che i vertici di «Forza Italia» si sono espressi con chiarezza la decisione spetta agli elettori. E per Rosso sarà sicuramente quello il momento della verità. [e. d. m.]

QUI ELEZIONI

PROGRESSISTI

Vercelli, al Dugentesco stasera Bagnasco e Calvi

I progressisti vercellesi presentano, stasera al Dugentesco, i candidati per le elezioni del 27 marzo: il medico Gabriele Bagnasco, in [illegible] per un seggio alla Camera, e l'insegnante casalese Gianni Calvi, candidato al Senato. L'incontro inizierà alle 21. [g. bu.]

LEGA NORD

Un doppio incontro [illegible] i nuovi candidati

La Lega Nord vercellese presenta, alle 21 domani, ancora al Dugentesco, il candidato al Senato: il docente universitario Gilberto Cormegna. All'incontro partecipano anche il segretario provinciale Anna Corda e il parlamentare uscente Giuseppe Bodo. A Biella, invece, i leghisti aprono stasera la campagna elettorale con un incontro nella sede di via Trieste, a cui partecipano l'onorevole Stefano Aimone Prina, che si ripresenta per la Camera, e Claudio Regis, candidato al Senato. Domani mattina l'incontro [illegible] i biellesi proseguirà in piazza Martiri, mentre alle 16,30 è in programma un comizio in piazza S. Marta. [g. mo.]

PATTO PER L'ITALIA

Borgo, prima uscita per Cerra e Como

Presentazione ufficiale, nel pomeriggio di ieri, dei candidati del Patto per l'Italia. Il sindaco di Borgosesia, Laura Cerra, in corsa per la Camera, e Flavio Como, funzionario del Co.Re.Co. presentato per il seggio al Senato, hanno esordito alle 16,30 al centro sociale di via Giordano a Borgosesia, mentre alle 18,30 hanno incontrato gli organi di informazione a Cossato. [p. q.]

[illegible]

Esclusione al Senato presentato il ricorso

Ricorso contro l'esclusione della lista Socialdemocratici per le libertà - I socialisti per [illegible] presentato in ritardo l'elenco delle firme a sostegno [illegible] candidato al Senato. Lo annunciano i rappresentanti della [illegible]zione, Emanuela Caradonna e Giuseppe Cannata (il medico vercellese era appunto in corsa per Palazzo Madama). Il ricorso è affidato all'avvocato torinese Dal Piaz. [g. mo.]

Cavaglià, i funerali

Muore in culla a due anni per aneurisma

CAVAGLIA'. Stava dormendo nel suo lettino ma non si è più svegliata. Ida Borra, una bambina di quasi due anni residente in paese con i genitori e la nonna, è stata stroncata da un aneurisma all'aorta. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio. L'altro giorno la piccola è [illegible] messa a dormire senza che in precedenza avesse accusato alcun problema. Ida Borra si è addormentata quasi subito. E' stata la nonna ad accorgersi che qualcosa non andava. La piccola non si svegliava e l'anziana è andata a controllare: le è parsa troppo pallida e le ha sfiorato il viso. Ma la piccola non dava più segni di vita. Ogni tentativo di soccorso è stato inutile: la bimba è morta nel sonno. [d. p.]

I sindacati agli inquilini: «Venite da noi prima del contratto»

Nel '93 400 patti in deroga ma quasi tutti a Vercelli

VERCELLI. Sì ai «patti in deroga», ma senza penalizzare gli inquilini: lo dicono Rosalba Rizzo del Sicet-Cisl e Raffaele De Cillo, del Sunia di Vercelli. «Soprattutto - affermano - bisogna sapere che dal 1993 ogni nuovo contratto d'affitto in deroga all'equo canone deve essere siglato dai rappresentanti dei proprietari e degli inquilini: altrimenti è nullo. Tanto vale, quindi, che gli interessati ci chiedano il parere subito, per consentirci di valutare le clausole del contratto ed annullare quelle contrarie alla legge».

Forse non tutti lo sanno, ma l'equo [illegible] è ancora in vigore: tuttavia dall'anno scorso si possono concordare dei «patti in deroga», che offrono eguali vantaggi e svantaggi ad entrambi. Spiega De Cillo: «La clausola più importante è quella della durata contrattuale da [illegible] ad [illegible] anni: l'inquilino paga un affitto maggiore, però sa che per i prossimi 4 od 8 anni non potrà subire aumenti oltre agli indici dell'Istat, e che non potrà essere sfrattato salvo che per comprovate esigenze personali o familiari del proprietario».

Sunia e Sicet vogliono anche tranquillizzare tutti quegli inquilini che hanno già ricevuto o riceveranno la «raccomandata di fine locazione» nonostante che il contratto ad equo canone [illegible] sia ancora scaduto. «In questo caso - spiega Rosalba Rizzo - il vecchio accordo rimane in vigore per altri due anni oltre la scadenza naturale, a meno che di comune intesa non ne venga stipulato [illegible] nuovo in deroga. A questo proposito la quota che chiediamo agli inquilini non deve essere considerata un "pizzo", bensì un rimborso [illegible] aggiunto alla quota associativa. Infatti non possiamo [illegible] persone che non siano tesserate al Sunia o al Sicet».

In tutto il 1993 sono stati firmati [illegible] «patti in deroga», dei quali il 90 per cento per il solo capoluogo. «In molti casi - dice De Cillo - siamo riusciti ad annullare pretese inique dei proprietari. Una nostra indagine ha rilevato che proprio per le categorie più deboli sono stati chiesti aumenti fino al 187 per cento». [w. ca.]

Controllo a tappeto dei carabinieri

Servizi antispaccio quattro arresti

VERCELLI. Controlli sulle strade della provincia, nelle [illegible] «a rischio» più frequentate da spacciatori e tossicodipendenti, più di cento militari impegnati nelle pattuglie: l'operazione coordinata, a vasto raggio, tra i carabinieri di Vercelli e Biella ha portato all'arresto di quattro persone e alla segnalazione alla magistratura di altre 16 per una diversa serie di reati contro la persona e il patrimonio.

Le manette [illegible] scattate ai polsi di Roberta Bogo, [illegible] anni, di Biella, sorpresa in flagranza di spaccio con [illegible] dosi di «brown sugar». Durante la perquisizione del [illegible] alloggio i carabinieri hanno sequestrato in tutto 14 grammi di eroina.

Gli altre tre arresti sono avvenuti in esecuzione di ordini di carcerazione dei magistrati biellesi: Mario Zangorini, 30 anni, di Cossato, dovrà scontare [illegible] pena residua di [illegible] anni e 18 giorni per furto aggravato, falso in atto pubblico, truffa, detenzione e spaccio di stupefacenti; Massimo Chiocchetti, 28 anni, di Biella, dovrà invece scontare un anno di carcere per furto aggravato; infine Emanuele Favitta, 50 anni, di Biella, è stato portato nella casa circondariale di viale dei Tigli per scontare [illegible] anni e venti giorni per peculato ed emissione di assegni a vuoto.

Durante i controlli è stato sequestrato anche un piccolo quantitativo di droghe leggere. [r. m.]

Da oggi la mostra coi bozzetti di 18 creativi

Borgo, ora il Carnevale è «arte in maschera»

BORGOSESIA. Diciotto artisti contemporanei di grande levatura e le loro fantasie sul Carnevale: si apre oggi pomeriggio alle 17, al Centro pro loco di via Sesone la seconda edizione di una mostra [illegible] nel suo genere, quella delle «maschere inedite».

Diciotto nomi famosi dell'arte hanno dato vita a questa rassegna: Gianantonio Abate, Renato Boero, Dario Brevi, Alik Cavalieri, Pietro Coletta, Gianni Colombo, Lucio Del Pezzo, Maria Christina Hamell, Innocente, Emilio Isgrò, Marco Lodola, Battista Luraschi, Umberto Mariani, Marcello Morandini, Plumcake, Emilio Tadini, Walter Valentini e Luigi Veronesi hanno disegnato splendidi bozzetti, trasformati nelle scorse settimane in realtà [illegible]nevalesche dagli allievi del laboratorio della cartapesta.

«Il Carnevale è magia di simboli e letizie, un rito antico che domina il nostro calendario da più di un secolo - spiegano gli organizzatori -. Il fascino delle maschere e dei travestimenti incanta da sempre i [illegible] testimoni, portando con sé quell'aria di festa che tutti noi condividiamo [illegible] allegra solidarietà. Nell'antica tradizione del Carnevale di Borgosesia l'artista ha un compito straordinario, [illegible] quello di dar vita ad un'opera dove la sapienza dell'arte convive perfettamente [illegible] l'allegro rito della maschera. Ecco perché abbiamo dato vita alla seconda edizione di questa particolarissima mostra [illegible] l'intervento di 18 grandi creativi».

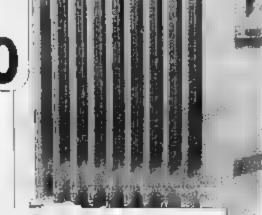
Il Carnevale vive un ultimo atto a Borgosesia con la mostra che si inaugura oggi alla pro loco dal titolo «L'arte in maschera»

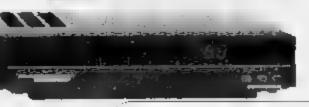
L'inaugurazione della rassegna è fissata per le 17 di oggi pomeriggio. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino a domenica 6 marzo [illegible] il seguente orario: giorni feriali dalle 17 alle 22, festivi dalle 14,30 alle [illegible]. [r. cyn.]

SU TUTTI I TAGLIAERBA
SCONTI DEL 15%

RADIATORE 12 ELEMENTI

~~£. 139.000~~
£. 111.200

STUFA CATALITICA

RISCALDAMENTO

~~£. 149.000~~ SCONTO 10%
£. 134.100

£. 399.000

CORNICI - TANTI TIPI DI TUTTE LE MISURE

ALCUNI ESEMPI:
CORNICE A [illegible] 30 X 30 L. ~~4.600~~ SCONTO 10% L. 4.140
CORNICE A GIORNO 40 X 40 L. ~~6.200~~ SCONTO 10% L. 5.580
CORNICE A GIORNO 40 X 60 L. ~~9.000~~ SCONTO 10% L. 8.100
CORNICE A GIORNO 50 X 50 L. ~~9.800~~ SCONTO 10% L. 8.820

CORNICE CON BORDO BIANCO
NERO - ROSSO - LEGNO SCURO
13 X [illegible] L. ~~5.300~~ SCONTO 10% L. 4.770
15 X 20 L. ~~5.700~~ SCONTO 10% L. 5.130
18 X 24 L. ~~6.500~~ SCONTO 10% L. 5.850
20 X 25 L. ~~7.300~~ SCONTO 10% L. 6.570
20 X 30 L. ~~7.700~~ SCONTO 10% L. 6.930

E ANCORA 25 X 35 - 30 X 40 - 35 X 50
40 X 50 - 50 X 60
50 X 70 L. ~~19.500~~ SCONTO 10% L. 17.550
70 X 100 L. ~~44.600~~ SCONTO 10% L. 40.140

PER IL TUO BAGNO

PORTASAPONE L. ~~15.000~~ SCONTO 10% L. 13.500

PORTASAPONE PIU' SPAZZOLINO L. ~~25.500~~ SCONTO 10% L. 22.950

PORTASCIUGAMANO cm. 60 L. ~~19.800~~ SCONTO 10% L. 17.820

PORTASCIUGAMANO cm. 40 L. [illegible] SCONTO 10% L. 15.120

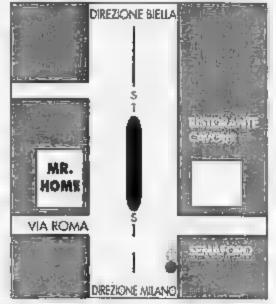
PORTASCIUGAMANO AD ANELLO L. ~~19.100~~ SCONTO 10% L. 17.190

PORTAROTOLO L. ~~13.500~~ SCONTO 10% L. 12.150

PORTASAPONE L. ~~19.800~~ SCONTO [illegible] L. 17.820

MR. HOME:
25.000 ARTICOLI
PER IL BRICOLAGE E LA CASA.

GAGLIANICO - STRADA TROSSI - TEL. 015 542544

ORARIO: LUNEDI' 14,00 - 19,30. DA MARTEDI' A SABATO 8,30 - 12,30; 14,00 - 19,30

L'allarme di Ascom e Confesercenti: sono penalizzate le aziende familiari

La crisi «cancella» 71 negozi

Il fenomeno interessa soprattutto la periferia, in particolare i rioni Vernato, Piazzo, Chiavazza
I dati della congiuntura illustrati in Consiglio comunale. La categoria chiede parcheggi in centro

BIELLA. La crisi che attanaglia [illegible] settore commerciale ha raggiunto nel '93 dimensioni preoccupanti anche in città.

Antonio Arnaldi, neocapogruppo consiliare del Ppi, commerciante, intervenendo a palazzo Oropa sul bilancio ha tracciato [illegible] quadro allarmante della situazione nel comparto. Lo scorso anno solo [illegible] Biella hanno chiuso 71 negozi. Per contro le nuove attività [illegible] state solamente 48. Il saldo negativo quindi è di 23 unità commerciali. «Sono aziende familiari che occupano mediamente 3 persone - aggiunge Arnaldi -. Pertanto, in questo solo settore, nel nostro Comune abbiamo avuto una perdita occupazionale [illegible] circa 70 addetti. E' [illegible] cifra che fa pensare».

La tendenza negativa è confermata dalle associazioni di categoria Ascom e Confesercenti: la moria di attività commerciali riguarda soprattutto le zone periferiche della città, il Piazzo, Favaro, Cossila San Giovanni, Chiavazza, Vernato, il Villaggio La Marmora. Mentre [illegible] via Italia ad ogni [illegible]zione corrisponde un nuovo ingresso, nei quartieri decentrati spesso la chiusura è definitiva.

«C'è [illegible] chiedersi anche qual è [illegible] motivo [illegible] tante chiusure - sottolinea Alberto Avidano vice presidente dell'Ascom -. E la causa ricorrente più diffusa [illegible] carico fiscale. A prescindere che sia più o meno giusto, sotto un certo giro d'affari [illegible] più conveniente tenere le saracinesche aperte».

Ma il Comune cosa può fare per dare un po' di ossigeno [illegible] settore? Arnaldi: «L'ente pubblico deve intervenire pe[illegible] fare in modo che il divario di mezzi e strutture tra le imprese [illegible]merciali non [illegible] [illegible]ive o incolmabile. Mi riferisco, in modo specifico e diretto, al problema dei parcheggi. Mentre la grande distribuzione si [illegible] in qualche modo organizzata, le piccole imprese si trovano sempre compresse tra [illegible] difficoltà generali e le carenze di strutture».

Aggiunge il capogruppo del Ppi: «Non c'è dubbio che [illegible] regolata al traffico doveva essere data. Sorvoliamo per il momento sulla efficacia dei progetti che si sono succeduti. Il risultato è stato quello di rendere difficoltoso il transito alle auto nel centro allargato e quasi impossibile il posteggio. Ora mentre siamo d'accordo sulla creazione di aree pedonali, dobbiamo ricordare che queste hanno un senso [illegible] sono facilmente raggiungibili. Qui si inserisce prepotentemente il grave [illegible] ritardo nella realizzazione dei programmi di costruzione dei parcheggi. Sappiamo e [illegible] sideriamo che vi [illegible] [illegible] ragioni e motivazioni oggettive, ma [illegible] dato di fatto è questo».

[m. al.]

Il preoccupante quadro [illegible] commercio biellese al centro di una denuncia in Consiglio comunale. La categoria chiede il sostegno della città ma soprattutto più [illegible] e servizi

A Cossato

Gli antiquari in via Mercato

COSSATO. L'antiquariato per [illegible] pubblico, per richiamare l'attenzione [illegible] via Mercato: [illegible] strada, a detta dei commercianti della zona, rischia di perdere smalto, [illegible] finire nel dimenticatoio. Un fatto grave per chi, come loro, lavora grazie ai flussi di pubblico.

Per richiamare gente, quindi potenziali acquirenti, il Ciac (il comitato dei commercianti per il rilancio della via), ha [illegible]ganizzato un mercatino dell'antiquariato minore; verrà inaugurato sabato [illegible] marzo [illegible] [illegible] l'iniziativa avrà successo verrà ripetuta. L'occasione è ghiotta: inserire Cossato nel circuito regionale dei mercatini e fare della via Mercato il nucleo delle future manifestazioni espositive.

Il declino della via ha coinciso con lo spostamento [illegible] mercato ambulante dall'omonima piazza alla nuova area attrezzata sulle riva dello Strona [illegible] recentemente intitolata alla Croce Rossa.

[r. s.]

Il Comune «avvisa» gli automobilisti che non hanno pagato le contravvenzioni

Multe, caccia ai seicento distratti

I controlli si riferiscono al '90: Palazzo Oropa rintraccia i ritardatari attraverso indagini incrociate con le Prefetture di tutta Italia. Alla casse dell'amministrazione arriveranno 74 milioni, interessi compresi

BIELLA. Hai commesso un'infrazione al Codice della strada nel '90 e non l'hai pagata subito? Una dimenticanza per molti, ma l'amministrazione comunale ha la memoria lunga [illegible] adesso chiede agli interessati di saldare il debito: sono 600 (un terzo i biellesi, gli altri sparsi in tutta la Penisola), gli automobilisti che riceveranno le ingiunzioni di pagamento nelle prossime settimane.

Un tempo, soprattutto per il turista, o per l'automobilista di passaggio, era facile «dimenticare» la contravvenzione presa in città per divieto di sosta, [illegible] perchè [illegible] disco orario era scaduto.

Ora, invece, i controlli incrociati con i sistemi computerizzati consentono di arrivare sempre all'obiettivo, magari ci [illegible] qualche anno, ma alla fi[illegible] la multa raggiunge la destinazione.

Proprio in questi giorni Palazzo Oropa ha attivato la procedura per il recupero dei [illegible]diti da contravvenzione: interessi compresi, sono circa 74 milioni che dovranno finire nelle casse del Comune. In segreteria c'è l'elenco dei «distratti»: 600 nomi, indirizzi, numeri di targa. E' proprio [illegible]traverso il controllo incrociato delle targhe che il Comune ha potuto rintracciare gli automobilisti. Un caso analogo avvenuto a Milano nei giorni scorsi ha sollevato un putiferio.

Ora le ingiunzioni [illegible] paga[illegible] [illegible] [illegible] alle Prefetture competenti per territorio e da quelle inviate al destinatario. Nel [illegible] di mancato pagamento, scatteranno i pignoramenti.

Ma l'operazione di recupero dei crediti si [illegible] appena iniziata: dovrà infatti estendersi agli anni successivi al 1990. E probabilmente i pagamenti delle contravvenzioni frutteranno alle casse comunali qualche milioncino [illegible] più: le contravvenzioni per divieti di [illegible]a, sorpassi azzardati, rossi «bruciati» sono infatti rincarate.

[r. s.]

Il Comune di Biella ha [illegible] la procedura per il recupero delle multe elevate nel [illegible] [illegible] [illegible] ancora pagate. L'importo complessivo è di circa 74 milioni

IN BREVE

INDUSTRIA

Missioni spagnola e francese visitano gli impianti di Texilia

Una delegazione spagnola di imprenditori ha visitato Texilia per avviare relazioni con l'istituto biellese: seguiranno programmi e stage [illegible] formazione e aggiornamento per gli studenti iberici. Ieri pomeriggio invece è [illegible] ospite di Texilia il vertice dell'Istituto nazionale del lavoro francese.

[p. g.]

[illegible]

Gli alpini biellesi eleggono il presidente

La sezione biellese dell'Associazione nazionale alpini in occasione dell'assemblea ordinaria in calendario per questa domenica, eleggerà il nuovo consiglio direttivo. Nell'occasione infatti Corrado Perona lascerà la carica di presidente dopo anni di impegno.

[p. g.]

MOSTRE

La vecchia Trivero rivive [illegible] cartoline d'epoca

S'inaugura sabato alle 18, nelle sale [illegible] Pro Loco, la mostra di fotografie [illegible] cartoline d'epoca intitolata «Trivero com'era negli Anni '30 [illegible] '40 [illegible] com'è oggi», allestimento suddiviso in due sezioni: paesaggio e personaggi.

[p. g.]

A Camburzano

[illegible] sigarette [illegible] valori bollati per 25 milioni

CAMBURZANO. Ancora un furto ai danni di una tabaccheria. Dopo i recenti colpi portati a termine a Biella, l'altro giorno è stata la privativa di Camburzano, [illegible] proprietà di Enrico Antignano, ad essere presa di mira dai ladri. Piuttosto elevato il bottino: 25 milioni in sigarette e valori bollati spariti dal magazzino.

La parte più consistente della merce rubata è costituita dagli scatoloni di «bionde» [illegible] consegnati [illegible] Monopolio. Secondo gli inquirenti, i banditi erano perfettamente a conoscenza del fatto che il titolare della tabaccheria [illegible] rinnovato le scorte da poco e che la privativa [illegible] dunque ben fornita di sigarette. I ladri sono quindi andati a colpo sicuro. Sull'episodio i carabinieri hanno aperto un'indagine: non è escluso che la banda [illegible] responsabile di altri colpi avvenuti di recente nella zona.

[d. p.]

Cresta sulle pensioni?

Funzionario Pt [illegible] il processo

BIELLA. Si sarebbe intascato [illegible] milioni facendo la «cresta» sulle pensioni degli anziani. Mario Brovarone, 56 anni, funzionario delle Poste cittadine, sarebbe dovuto comparire ieri di fronte al tribunale di Biella. Ma il suo avvocato difensore, Giancarlo Bertagnolio, era occupato come parte civile a Novara nel processo [illegible] presunti [illegible] [illegible] tassista di Occhieppo e l'udienza è stata rinviata.

L'uomo [illegible] accusato di peculato e falso. Secondo l'accusa, tra l'86 e l'87, in qualità di vice direttore di [illegible] degli uffici postali del centro, avrebbe sottratto più volte somme di denaro dalle pensioni che doveva consegnare. Mario Brovarone, approfittando della buona fede degli anziani, falsificava le ricevute, sostenendo che l'importo era già stato pagato. E il pensionato, credendo di non avere buona memoria, cadeva nel tranello.

[d. p.]

A Pollone prosegue Idea Sposi; rassegna di foto della Sardegna al Piazzo

Una fiera del libro alla Civica

Battenti aperti domenica con visite guidate

BIELLA. Fine settimana ricco di appuntamenti per soddisfare i bibliofili più esigenti, gli appassionati di fotografia e perfi[illegible] gli innamorati che hanno deciso di salire all'altare.

A Pollone prosegue infatti fino a domenica Idea Sposi. Novità della rassegna è la sede, ricavata per l'occasione nei capannoni [illegible] un vecchio edificio industriale in via per Pollone 64, lo stesso che alcuni mesi fa aveva ospitato Expoantiqua. Partecipano all'appuntamento [illegible] trentina di espositori che metteranno in vetrina idee per [illegible] ricevimento perfetto, suggerimenti per una romantica luna di miele, abiti da sogno, bomboniere [illegible] quant'altro può essere indispensabile [illegible] utile per la cerimonia nuziale. Ecco gli [illegible]: giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 23, sabato e domenica dalle 14 alle 23.

Intanto domani a palazzo Ferrero al borgo Piazzo s'inaugura la seconda mostra-concor[illegible] «Fiori e feste di Sardegna», organizzato dal circolo [illegible] Nuraghe con il patrocinio della Città di Biella e della Regione Sardegna. Alle 21 [illegible] i «Cantadores a chiterra» ad aprire [illegible] manifestazione che prosegue domenica con la premiazione dei vincitori.

Si sono classificati [illegible] primi posti Thea Cosso, Battista Medde, Salvatore Pala, oltre ad un'altra decina concorrenti che riceveranno premi speciali [illegible] medaglie. L'allestimento del Piazzo rimarrà aperto fino [illegible] 6 marzo.

Domenica alle 15,30, in occasione della festa del libro, anche la Biblioteca cittadina si inserisce nella manifestazione di carattere nazionale dando il via ad [illegible] iniziativa che s'intitola «I tesori della biblioteca civi[illegible]». In collaborazione con l'assessorato, [illegible] personale ed il consiglio dell'ente faranno conoscere attraverso visite guidate, a tutti i frequentatori abituali e agli amministratori della città di Biella, il patrimonio, le collezioni e i servizi offerti dall'istituzione. L'iniziativa si replica anche il 6 marzo a partire dalle 10.

[p. g.]

I giovani sono attesi in Biblioteca

Martedì il popolo della notte invade il Crazy di Centallo

Una mega-festa per Top dance

■ Crazy Boy, durante ■ grande serata; saranno premiati i dj e le discoteche meglio classificati nel referendum de La Stampa

Altro che Festival ■ Sanremo. La grande kermesse degli emergenti sarà a Centallo. Non ci saranno cantanti, è vero, ma un esercito di appassionati della musica. ■ forse ■ questi si nascondono i nuovi Fiorello.

La coreografia però «cederà» a qualche tentazione sanremese. I fiori, si sa, sono d'obbligo. Tutto è pronto per celebrare i vincitori di Top Dance. L'appuntamento è al Crazy Boy ■ Centallo, terra cuneese, ■tedì sera.

Deejay e discoteche che sono stati incoronati dai lettori de La Stampa con il referendum «Top Dance» dopo mesi ■ mesi di votazioni, riceveranno il giusto riconoscimento.

Victorcrazy, dj del Crazy ■y che si è guadagnato ■ titolo di «top» di Piemonte e Valle d'Aosta, farà ovviamente gli onori di casa ■ aprirà la parata di dj che si esibirà alla consolle. Il titolo di locale «top» delle due regioni è rimasto nella Granda ■ è andato al Cubo di Borgo San Dalmazzo. A Centallo (già sede della fe■ dell'anno scorso) saranno premiate le prime dieci discoteche ■ i primi dieci disc-jockey della classifica ■soluta più i primi tre di ogni provincia (dj e disco) che non compaiono nella classifica generale.

In questo modo ■ premiano locali e maghi della consolle che si sono dimostrati più «combattivi».

Un'anticipazione sulla serata di martedì: il presentatore sarà Paolo Simonotti, volto ormai popolare ■ conduttore del programma tv Video Top in onda ■ diverse emittenti in Piemonte ■ Valle d'Aosta. E proprio le telecamere di Video Top riprenderanno le premiazioni.

Intanto ■ annuncia una calata in massa del popolo della notte. Dal Novarese è annunciato ■ pullman stracarico ■ disc-jockey. Una vera e propria calata, animatissima ■ coloratissima.

Dice Raffy, animatore ■ Mirage di Arona: «A bordo, durante il viaggio, proveremo qualche sorpresa per la serata. Acqua in bocca, ■ voglio rivelarvi nulla. Posso solo dire che ci divertiremo, statene certi». [c. bo.]

Buzzanca

E' un malato immaginario

CUNEO. Sarà la «maschera comica» di Lando Buzzanca ■ da■ il volto ■ vecchio Argan, «Il malato immaginario» che andrà in scena, domani sera e domenica (ore 21,15) al teatro Toselli.

L'allestimento della notissima commedia di Molière, curato dalla regista iraniana Shahroo Kheradmand, arriva nel capoluogo della «Granda» sull'onda lunga del successo riscosso dopo il debutto avvenuto, la scorsa estate, nella rassegna ■ prosa di Borgio Verezzi.

Brillante la commedia, brillante ■ cast che annovera, oltre ■ Buzzanca, protagonista sullo schermo di divertenti pièces, Paola Tedesco, Ivonne D'Abbraccio, Anna Galante, Mauri■ Zacchigna, Maurizio Casagrande, Riccardo Zini ■ Reza Keradman.

La vivacità della compagnia e la versatilità degli interpreti, alcuni dei quali ricoprono più di un ruolo, danno vita al carosello di figure che si avvicendano intorno al letto di Argan, l'egocentrico ■ borghese che pretende di piegare tutto ■ tutti alla sua illusione di malato.

La malattia divione, nell'ironico capolavoro del grande commediografo francese, il mezzo ■ ■ Argan tiene in pugno famiglia e amici: pretende di farne altrettanti schiavi e di calpestare impunemente sentimenti ■ desideri, pur di circondarsi ■ medici che alimentino la sua convizione ■ essere gravemente infermo.

Così nella sua egoistica e maniacale presunzione Argan giunge al punto di voler far sposare ■ figlia Angelica con un giovane medico, a sua volta figlio ■ ■ medico, ■ quando scopre che ■ innamorata di Cleante la minaccia ■ rinchiuderla ■ convento. Non ■ accorge, nella sua cecità, di diventare a sua volta strumento delle mire altrui: la seconda moglie Beline, avida e opportunista, sfrutta ■ situazione per farsi intestare tutto il patrimonio.

Il finale della commedia, che abilmente trasforma il malato ■ medico, irride ■ ■ volta alla pochezza umana, ■ cui Buzzanca regala un pizzico di italico sapore. [v. p.]

Fanny Cadeo a Castellar Guidobono

C'è la velina

Fanny Cadeo al Mayerling

TORTONA. Ospite d'eccezione domani ■ al Mayerling ■ Castellar Guidobono, vicino a Tortona. Protagonista ■ Fanny Cadeo, ■ «bellissima» che ha raggiunto la notorietà nel ruolo di «velina» a «Striscia la notizia».

Conclusa per il momento la parentesi televisiva, la bella Fanny si è data al cinema e alla musica, incidendo un album che riunisce sonorità tipicamente da discoteca con quelle del mambo.

Al Mayerling la soubrette presenterà il suo spettacolo musicale, per poi intrattenersi con il pubblico nella «Jessica classe», ■ nuova area della discoteca inaugurata la settimana scorsa. [d. sa.]

Una sfilata di bellissime

Domenica a Trecate la Muti e questa sera Monica Bellucci

NOVARA. Sfilano le «bellissime» nelle discoteche della provincia. Monica Bellucci ■ Ornella Muti sono le due star attese stasera e domenica al «Celebrità» di Trecate. La Muti, tra le più celebrate attrici italiane, ha attraversato un periodo di stasi, tornando recentemente alla ribalta con «L'amante bilingue». Non è una novità in senso assoluto per ■ locale alle porte di Novara: Ornella ■ già stata ospite l'anno ■ Tornerà domenica sera.

Del tutto inedita (ma ancora incerta) la presenza al «Celebrità» di Monica Bellucci, 26 anni, perugina, passato da fotomodella e presente da attrice. Dopo il «flop» de «La Riffa», la Bellucci ha trovato ■ piccola parte nel top film della scorsa stagione, «Dracula». Adesso ■ ritornata al cinema italiano, interpretando i «Mitici, colpo gobbo a Milano», a fianco ■ Claudio Amendola ■ Ricky Memphis.

Non solo grandi attrici, ma

Viva attesa per Ornella Muti

anche popolari deejay in provincia di Novara: per domani sera al «Mirage» ■ Arona ■ at■ la visita di Amadeus, direttamente da Radio Deejay Network. [m. p.]

IN SETTIMANA

Gravina e Vanoni due debutti martedì

TORINO. Il teatro caratterizza la settimana ■ spettacolo tori■. Martedì sera, in particolare, debuttano due star: Carla Gravina interpreta ■ Carignano «La morte e la fanciulla», Ornella Vanoni canta ■ recita al Colosseo «Lettera a una figlia». In campo musicale, mercoledì 2 alle 21 al Tea■ Regio l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Zubin Mehta in concerto ■ la violinista Midori in musiche di Schubert, Brahms e Beethoven. L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza alla Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro.

■ scena al Giacosa il mondo del cinema

AOSTA. ■ mondo del cinema con le ■ tinte fosche ■ lo scenario ■ verrà proposto dallo spettacolo in lingua francese «Partenaires» di David Mamet, messo in scena lunedì ■ Giaco■ di Aosta ■ «Theatre de la Michodiere». La realizzazione rientra nell'ambito della Saison culturelle.

Teocoli ■ la Gialappa con il vero Vettorello

BORGOVERCELLI. Dalle 23 ■ questa sera, al Globo, la Gialappa, Teo Teocoli e tutta la banda spassosa di «Mai dire gol» presenteranno la trasmissione televisiva... senza però andare in onda. Il programma di Italia 1 si trasformerà dunque in uno show da discoteca, al quale interverrà anche ■ vercellese Mario-Savoia Vettorello, padre televisivo di Gianduia. [g. bar.]

Arriva dalla Svizzera il batterista Hauser

ASTI. Concerto ■ richiamo questa ■ alle 22,30 al circolo «Al Pino» in via Natta 49 ■ batterista svizzero Fritz Hauser. Virtuoso, aperto ■ numerose esperienze, d■ jazz alla mu■ colta, Hauser ha all'attivo ■ incisioni; per lui hanno scritto autori ■ John Cage, Pierre Favre e altri. L'ingresso costa 10 mila lire. Per le prenotazioni telefonare al numero 0141/592.717. [c. f. c.]

Vercelli, il 7 marzo all'Estasy festa con «La Stampa»

Carnevale, il referendum premia tutti in discoteca

VERCELLI. La festa [illegible] qui. Sì, sulla pista dell'Estasy, in via Marsala, tra gli ultimi coriandoli di Carnevale [illegible] i premi del referendum de «La Stampa». La manifestazione che chiude ufficialmente la [illegible] tra gruppi, rioni e sfilate di tutta la provincia sarà il 7 marzo ed avrà una colonna sonora dedicata agli Anni Sessanta. Si parte alle 21, sulle note che danno il titolo al [illegible] «C'era un ragazzo che come me»... La voce, sorpresa, sarà quella [illegible] Carmelino Antona, presentatore della festa organizzata [illegible] più meni con l'Associazione commercianti [illegible] il Comitato manifestazioni vercellesi. Inutile dirlo, dietro le scaletta c'è lo zampino di Tony Bisceglia, che con «La Stampa» aveva già curato la premiazione delle migliori vetrine di Natale.

Il presentatore della premiazione all'Estasy, Carmelino Antona

Che cosa accadrà durante la notte in discoteca? Cominciamo col dire che le band annunciate sono sei [illegible] arrivano da Casale, Trino [illegible] Vercelli. Alcune hanno già animato la [illegible] Ascom-La Stampa al teatro Barbieri: per esempio i Caduta libera (Diego Cavallone, Marco Bosso, Gian Mario Bellardone, Carlo Olmo e Giorgio De Martini), pronti a trasformarsi in finti Little Tony o Elvis Presley. O ancora gli Omelette surprise: Enrico Vaccari, Paolo e Andrea Varalda, Pippo Emiliano Coppo, Claudio Bianzino [illegible] Stefano Balma.

Non mancherà all'appello neppure il gruppo di Poldo Serain, uno degli «eroi» di San Romolo: Come passa il tempo schiera Tullio [illegible], Giorgio Gruppo, Piero Beltrame e Piero Berardinello. Sono invece in vernacolo casalese le canzoni [illegible] Beatles e dei Rolling Stones «tradotte» dai Los Bukosky, mentre [illegible] Sixties in blues quello di Davide Mascarino, Giorgio Roviglione, Massimo Bodo e Luca Musso, ovvero gli Old miles blues band. E, per finire, all'Estasy arriva anche la Road band: Rino e Massimo Fattore, Franco Ferragatta, Fabrizio Danieli, Andrea Basunti.

Nessun effetto speciale stile San Romolo? Non si può mai dire, in discoteca - [illegible] i rappresentanti [illegible] rioni e i premi [illegible] «La Stampa» - potrebbe sbucare anche Marcello Alonzo nell'ennesima trasformazione (o sdoppiamento?).

L'ingresso alla festa, grazie anche all'aiuto del patron dell'Estasy, Giancarlo Barisio, è gratuito ed aperto a tutti.

Roberta Martini

ALLA RIBALTA

Dal Cervetto ai mondiali «Pinin» scioglie il voto

SARA' anche una frase scontata, [illegible] spettacolo deve continuare, nonostante il clown abbia il pianto nel [illegible].

E' successo [illegible] Giuseppe «Pinin» Sandro, capo indiscusso dei carnevalanti [illegible] rione Cervetto, che non manda [illegible] in avanscoperta i suoi senza essere in prima linea. In quel gelido pomeriggio dell'ultima sfilata, mentre venivano proclamati i vincitori [illegible] Carvé Varsleis, ebbene sì, «Pinin» ha pianto (e la foto lo documenta) per la sconfitta del suo carro allegorico. Ma poi, [illegible] ogni condottiero che deve guidare i prodi alla riscossa, si è ripreso. E in quell'istante [illegible] solenne giuramento di fronte alla piazza, di fronte all'onore.

«Alla sfilata è andata così - [illegible] affermato Pinin -, ma se mai dovessimo arrivare al primo posto della classifica del referendum del giornale "La Stampa", prometto, anzi solennemente giuro, che andrò in America ai mondiali di calcio, come sono vestito ora, portando agli azzurri un simbolico messaggio da parte del Cervetto, sugli spalti degli stadi in cui giocheranno».

Ebbene: il carro dell'«Allegra compagnia» cervettana non è proprio andato a piazzarsi [illegible] primo posto nella graduatoria dei nostri tagliandi?

E allora «Pinin» onorerà gli impegni presi. Con un gruppo di amici che lo coadiuveranno nell'impresa, ha già prenotato per giugno il volo Alitalia Milano-New York, [illegible] camere nel raffinato Algonquin Hotel a due passi da Central Park, i biglietti per Italia-Norvegia al Giants Stadium di N.Y. New Jersey e quelli per Italia-Messico allo stadio Robert F. Kennedy [illegible] Washington.

Giuseppe «Pinin» Sandro

E se mai dovesse [illegible] la squadra tricolore, «Pinin» ha giurato [illegible] farsi a passo [illegible] parata la Quinta Strada, gridando: «Viva i lavandè dal Sarvet!».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Varvelli [illegible] Co. [illegible] Barbieri

Domani sera alle 21, al teatro Barbieri, sarà [illegible] scena lo spettacolo «Trineis [illegible] Varseis», uno show di canzoni [illegible] poesie [illegible] Angelo Varvelli, Gilberto Cortesi (paroliere dei Nomadi), Bruno Raiteri e il tenore Antonio Severino. Un repertorio di brani inediti e di revival tutti «made in Trino».

VERCELLI

Stravaganze «segrete»

Si chiama «Extravaganza» il party, provocatorio ed intrigante, programmato per domani [illegible] al disco club La Segreta [illegible] via Piero Lucca 10. Art director Nikoara, al mixer Ko dee jay. Dalle 23.

CASALE E NOVARA

Tra i film [illegible] weekend

A Casale è in programma «Malice - Il sospetto» al Moderno. A Novara: «Robin Hood, [illegible] in calzamaglia» al Vip; «Free Willy, un amico da salvare» all'Araldo; [illegible]. Doubtfire» all'Eldorado e «Mr. Jones» al Vittoria. A Ghemme, in provincia [illegible] Novara, in cartellone domani [illegible] domenica «Demolition man».

VERCELLI

Jazz [illegible] Trio Electrico

Continua, al bar Sofia di corso Marcello Prestinari 93, la serie di serate dedicate [illegible] jazz. Questa sera sono in pedana i componenti del Trio Electrico, con [illegible] repertorio che spazia dalle [illegible] rità jazz fuse con musica afro, [illegible] tralasciare sfumature del patrimonio musicale dell'America latina. In pedana dalle 21,30 Fabio de Marchi al basso, Renato Pompilio alla chitarra e Carlo Berardinello alla batteria. Nella serata di venerdì 4 marzo sono di scena Felice Reggio alla tromba, Luigi Martinale al piano e Nicola Curesu al basso.

ROMAGNANO

No stop music [illegible] Maneggio

Al Maneggio di Romagnano stasera si fa no stop fino alle 6 del mattino [illegible] Fabrizio Poli, Mauro Mbc & Moira. Special guests Bruno Bolle del Matmos e Stefano D'Andrea del Kama Kama. Nella sala revival Flavio & Ricky.

Spinetta, violoncello e flauto per [illegible] giovane trio Orvieto-Maestri

Sonate galanti e note barocche

Stasera ai «Venerdì musicali» di Borgosesia

BORGOSESIA. Le eleganti sonorità della musica barocca [illegible] settecentesca fanno da filo conduttore al concerto annunciato questa sera per l'ultimo appuntamento di febbraio dei «Venerdì musicali», la rassegna organizzata in collaborazione con l'Unione musicale di Torino. Ospite di oggi, alle 21, nel [illegible] tro Pro Loco di Borgosesia, è il Trio Barocco composto [illegible] Cristina Orvieto, Marina [illegible] Pier Luigi Maestri.

Le voci dei loro strumenti, spinetta, violoncello e flauto, formano un «ensemble» non comune anche per il repertorio programmaticamente mirato sulle sonate del secolo galante e sui suoi precedenti. Certamente per il programma [illegible] questa sera sembra dover svolgere un ruolo preminente la ritmica sonorità della spinetta, strumento per eccellenza votato alla mondanità, visto che era [illegible] per essere appoggiato su un mobile. Il terzetto, composto [illegible] giovani e brillanti musicisti (h[illegible] all'attivo i premi di diversi concorsi internazionali) propone tre sonate, rispettivamente di Gian Battista Platti, di Vivaldi e [illegible] C.Ph.E. Bach per chiudere la serata attraverso la modernità [illegible] Bolling [illegible] «Suite Baroque and Blues», una piacevole miscellanea di ritmi e stilemi. **[m. co.]**

VALLE MOSSO

Concerto per la pace

VALLE MOSSO. L'Orchestra d'archi e la Corale biellese insieme per [illegible] concerto [illegible] favore della pace e [illegible] vita. La formazione diretta dal maestro Emilio Straudi sarà protagonista domani sera, nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio, [illegible] un recital che si inserisce nel calendario di manifestazioni per l'ex Jugoslavia. Alle 20,45 sarà il tenore Carlo Aiazzone ad aprire la [illegible] con [illegible] commovente «Ave Maria» di Schubert. Saranno poi eseguite alcune pagine di Vivaldi, Franck, Bach, Mozart e Rossini, interpretate dal coro e dai solisti Gina Spadoni, Paola Melis [illegible] Fabrizio Favone. Con un brano tratto da «I Lombardi alla prima crociata» di Verdi, «O signore dal tetto natio» e «A te sia gloria» di Händel si concluderà l'appuntamento durante [illegible] quale [illegible] lette anche alcune poesie da Mario Martinello dell'Associazione culturale biellese. Organizzano la [illegible] i volontari della San Vincenzo. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI — Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema 215.018, L. [illegible]. Or.: 21,30
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.284, Informacinema 215.018, Or.: 21,30 spett. unico, Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema 215.018, Orario apertura 19,30, Lire 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema 215.018, Lire 10.000/8.000, Or. apertura 19,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

[illegible] — Inf. or. tel. 215.018, Lire 8000/6000 — [illegible]

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Or. 21,15 spett. unico, L. 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — OGGI RIPOSO

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.108, Or.: 20[illegible], [illegible] 9000/8000 — Film vietato ai minori di [illegible] anni

SAN GERMANO — Italia — Lire 7000/6000 — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Inf. or. tel. (0161) 829.600, L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA — Apollo — Inf. tel. (015) 23.755, Lire 7000 — Film vietato ai minori di [illegible] anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738, L. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000
[illegible]tion man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. [illegible] — Fanta-Thriller

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738, Lire [illegible]
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' — Drammatico

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.606, Lire [illegible], Or.: 21 spett. unico
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.8327, Lire [illegible]/7000, Or.: 22,15 Spett. Unico
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' — Commedia

[illegible] — Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/9000, Or.: 21 spett. unico
Il figlio della pantera rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' — Comm.

COSSATO — N[illegible] — Inf. tel. (015) 925.620, L. 10.000, Or.: 20,15/22
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/9000, [illegible]: 21 spett. continuati
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

[illegible] — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285, Lire 8000/6000, Ore 21
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

---

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. **Tango**. Or.: 15,30.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Così lontano così vicino**. Or.: 19,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: 15; [illegible] 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: [illegible] 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,56; 20,10; 22,30. [illegible]. 10.000.
BAPTIDL via [illegible] 24. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Buffy e l'ammazza vampiri**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,00.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaja verde**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gorio 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film blanco**. Or.: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,00.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 336. [illegible] Or.: 15,35; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La Rondine** (27/3-10/4); **Il Flauto Magico** (22/4-8/5); **L'Elisir d'amore** (20-28/5); **La Cenerentola** (14-30/6). In biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. XXXIX Festival dell'Operetta: stasera ore 20,45 **Sogno di un valzer** di O. Strauss con la Comp. Ital. di Operette [illegible] Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Domenica 27/2 ore 21 serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino**. Ore 20,45 il T. S. Friuli Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano L'Idiota di Dostoevskij, con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49. Or.: 12-18, lun. [illegible]. Tel. 517.62.46/54.45.62. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 La signora e il fantasma, telefilm
20 — Sensie la strega, cartoni
20,30 Paga o muori, film
22,25 La signora e il fantasma, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Zitti e mosca
22,30 Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — La città domanda risponde il sindaco
20,30 Hot rod
21 — Sessantaminuti
22,30 Videonotizie

Telecity
19 — [illegible] Style, telefilm
19,30 A [illegible] sports, telefilm
[illegible] Urausa il terrore dei Kirghisi, film
22,20 — I misteri della laguna, telefilm
22,50 Le altre notti, telefilm

Primantenna Supersix
18 — Doraemon, cartoni
19,10 Tgg
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 I guerrieri Ninja, telefilm
[illegible] Supersix sport

Erreuno Tv
8,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
15 — Salto con gli sci
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 [illegible]

Alitalia Tv
21,15 Il salotto, talk [illegible]
22,30 News edizione notte
22,15 Curro Jimenez, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19,30 Tg 4
20,30 Aquila mortale, film
22,15 Tg 4 Sole 24 ore
22,30 Vizi privati

Quinta Rete
20 — Torino magica
20,30 Dreams come True, film
22,30 Skyway, [illegible]
23,30 Telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9 flash
[illegible] Cuore d'acciaio, film
22,30 Pink Pink, varietà
22,40 Cuore in rete con Walter Zenga e Cristina Grober
23,15 Che palle di neve, varietà

[illegible] Tai
20,50 [illegible] per te
[illegible] L'ala di Falamoca
21,15 Obiettivo sport
22 — Telegiornale 9 flash
[illegible] Due minuti per te
23 — Telegiornale 9

Telecampione
20,30 Business news
20,45 [illegible] Affari
21,45 Faccia a faccia
22,15 Business news

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,30 Avventure in alto mare, telefilm
20 — Charlie, telefilm
20,30 Il sole di Montecassino, film
22 — Charlie, telefilm
22,30 O.K. motori

Rete Canavese
19,30 [illegible] notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Clak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Australia, documentario
21 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino

Rete 7 Piemonte
[illegible] Voglia di libertà, [illegible]
22,[illegible] Informa 7
23 — E' penna montata, varietà

Telemonterosa
19,15 Tmv giornale
19,40 Mary Hartman, telenovela
[illegible] Clak Telemonterosa
21,15 Mixer Cartomante
22,35 Tmv giornale

● Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

LA SFIDA

IL RITORNO DA NEMICO DI PAOLO-IDOL

Domenica arriva la Sanremese che ora è guidata dall'ex idolo vercellese

«Tonelli, niente brutti scherzi»

I tifosi però non credono alla cabala più di tanto: «I liguri sono un complesso modesto e anche il nuovo mister non può fare miracoli». C'è un precedente col Vado con doppia vittoria dei bianchi

Paolo Tonelli giocatore nello spareggio di Torino con la Biellese che valse la C e mister sulla panchina della Pro due anni fa

VERCELLI

TONELLI e la [illegible] l'un contro l'altro armati. Sembra quasi impossibile eppure domenica [illegible] Robbiano in molti vivranno 90' di contrastanti emozioni. Il ritorno «da nemico» del bomber che più d'ogni altro ha infiammato i sostenitori vercellese nell'ultimo ventennio, non lascerà insensibile qualche frangia della tifoseria (specialmente di mezza età). E' vero che Tonelli [illegible] ora il coach dei matuziani ma è altrettanto vero, [illegible] recita il proverbio che il primo amore, calcistico compreso, [illegible] si dimentichi facilmente.

Lo spettro [illegible] Tonelli novello «angelo vendicatore» delle speranze C2 della Pro aleggia tra i fans bianchi [illegible] match con la Sanremese, alla vigilia considerato come una pura e semplice formalità diventa di colpo «a rischio» e ricco d'insidie.

Potenza degli ex. Ma anche dei trascorsi da allenatore [illegible] Tonelli tutt'altro che confortanti [illegible] tal senso. Enrico Deambrogio, consulente finanziario [illegible] immancabile supporter della Pro sottolinea: «Speriamo che per una volta la regola trovi la sua eccezione. [illegible] squadre che cambiano tecnico fanno quasi sempre risultato, quanto [illegible] Tonelli beh, basta ricordare l'ottima striscia di vittorie [illegible] al suo arrivo alla Pro. Indubbiamente avrei preferito affrontare la Sanremese "vecchia gestione" anche [illegible], tutto sommato, rimango fiducioso».

Già, sono in molti a domandarsi [illegible] il destino [illegible] abbia giocato un ruolo determinante nell'intera vicenda: Felice Rossi, tifoso d'antica data osserva: «Tonelli da giocatore era il mio idolo. Adesso però [illegible] situazione si è modificata visto che nel calcio le bandiere non esistono più. Se la Sanremese ha aspettato l'incontro con la Pro per cambiare tecnico? Non penso che i liguri l'abbiano fatto apposta. E' una cosa [illegible] per caso. Al tecnico ligure auguro di salvarsi, naturalmente iniziando [illegible] fare risultato dal prossimo match casalingo».

Molti resteranno però insensibili al fascino dell'ex: «Mi spiace per Tonelli ma [illegible] penso che la Sanremese abbia grosse chance contro la Pro - sottolinea Silvio Barnabino -. Già all'andata la squadra ligure mi era parsa tutt'altro che trascendentale e [illegible] penso che gli [illegible] abbiano potuto compiere una metamorfosi nel giro di pochi giorni. Iniziamo [illegible] "odore d'aggancio" e la marcia d'avvicinamento alla Colligiana non può assolutamente fermarsi con i rivieraschi».

I «topi d'archivio» tranquillizzano tutti ricordando come, da allenatore, Tonelli [illegible] la Pro non vanti un curriculum esaltante. Ricorda Silvio Francese: «Con Tonelli sulla panchina del Vado la Pro raccolse quattro punti. Era l'anno della promozione in C2, chissà che questo non sia di buon auspicio».

[illegible] se i tifosi si preoccupano del possibile «effetto Tonelli» anche il tecnico biancoazzurro potrebbe subire il fascino del «Robbiano» anche perché ultimamente, la formazione ligure non sembra attraversare un ottimo periodo di forma. Commenta Deambrogio: «In quest'occasione [illegible] troverà a fare i conti con una squadra moralmente in difficoltà con notevoli problemi all'interno dello spogliatoio, dunque con una situazione non [illegible] ottimale da gestire. Inoltre il gioco a "zona" potrebbe rivelarsi un harakiri per una formazione come la Sanremese tecnicamente, specialmente [illegible] Weffort, Provenzano [illegible] Artico entreranno in partita. Più che Tonelli in panchina, comunque, temo Lenta».

Sulla stessa linea [illegible] pensiero Sabi Astuto notaio [illegible] «innamorato» delle bianche casacche: «Con tutto [illegible] bene che possiamo nutrire per l'uomo-Tonelli non credo il neo tecnico ligure possiede poteri taumaturgici. Se la Sanremese sarà quella vista nel match d'andata e, soprattutto, la Pro quella attuale, credo proprio che i due punti non possano sfuggire».

Piermario Ferraro

Pro [illegible] forma

Raffica di reti (5-3) col Domo

Provenzano è rimasto all'asciutto

VERCELLI. Gol in serie ieri pomeriggio nel consueto provino del giovedì, disputato dalla Caligaris-band [illegible] Mongrando contro il Domo di Granei.

La Pro si è mossa bene, specie in attacco [illegible] lo spettacolo non è mancato anche perché di gol [illegible] ne sono visti davvero tanti. Il match si è infatti concluso [illegible] punteggio (5-3) inusuale anche per un'amichevole. Inoltre [illegible] risultato è stato sempre in bilico grazie ad [illegible] Domo che dopo [illegible] subito un gol per due volte ha saputo [illegible].

Per i vercellesi sono andati a segno Weffort [illegible] una doppietta, Scarimbolo, Col e Rinaldi mentre il capocannoniere Provenzano una volta tanto è rimasto all'asciutto. «Meglio così - ha commentato scherzosamente un compagno -: vorrà dire che si è riservato per la San[illegible]».

Ma soprattutto la partita è servita per valutare le condizioni fisiche di Tonin, al rientro in formazione dopo la forzata sosta di domenica scorsa. Il difensore [illegible] andato bene anche se il dolore all'inguine non [illegible] ancora del tutto scomparso.

Pe Artico ha lamentato un ac[illegible] alla solita caviglia [illegible] tre Storgato ha accusato una botta. Entrambi [illegible] tranquillamente recuperabili per domenica.

Soddisfatto alla fine si [illegible] mostrato mister Caligaris: «Se vogliamo fare un appunto i tre gol subiti sono [illegible] pecca. Comunque quel che conta [illegible] la vivacità messa in [illegible] dalla squadra. Chiaro che dopodomani siamo [illegible] da una partita per molti versi non facile: la Sanremese oltre [illegible] necessità di fare risultato indubbiamente si presenterà con una maggiore carica, legata al cambio dell'allenatore. In ogni [illegible] da parte nostra è importante esprimersi ai soliti livelli casalinghi».

Come sempre domani e domenica mattina i biglietti dell'incontro saranno in prevendita alla [illegible] della Pro. **[r. eyn.]**

SPORT [illegible]

Arco, doppio successo per Farina la Nazionale e il premio del Coni

NON ha ancora compiuto 14 [illegible], ma Alessandro Farina, portacolori della Vercelli Archery team, [illegible] uno degli atleti più promettenti nel tiro con l'arco. Recentemente convocato dallo staff azzurro nelle file della Nazionale, Alessandro Farina ha già siglato buoni risultati, maturando una notevole esperienza agonistica. Tra le competizioni più importanti a cui ha partecipato [illegible] nazionali dei Giochi della gioventù, il campionato italiano indoor '93, il torneo nazionale Hunter Field [illegible] Modena e la Coppa delle Regioni, dove si è classificato al quarto posto in graduatoria. E ancora: ultimamente è stato premiato dal Coni quale miglior atleta dell'anno del settore giovanile. Le prossime gare vedranno Alessandro, [illegible] negli allenamenti viene seguito costantemente dal tecnico Andrea Martin, impegnato agli «italiani» indoor, e, ai campionati europei giovanili dove [illegible] presenta [illegible] buone chances posto. Intanto a Torino nelle prove riservate agli allievi il vercellese Fenoglio ha vinto la competizione, Balossino si è classificato terzo, seguito da Baldossino, Terlevich e Scopelliti.

Alessandro Farina

CALCIO

Pro allievi in testa

Gli allievi regionali, allenati Scala, proseguono la loro [illegible]cia in vetta alla classifica. E anche nell'ultimo match tutto è stato facile per l'undici vercellese che ha sconfitto il Trecate con un netto 6-0. Nelle fila dei padroni di [illegible] in gran spolvero Moschella [illegible] Monti, autori di una bella doppietta. Nelle categoria giovanissimi, invece, da registrare il successo delle Scuole cristiane che si sono imposte contro il Palazzolo [illegible] un risultato tennistico: 13-0 il punteggio. Sempre nella stessa categoria la Pro Vercelli ha battuto il Livorno Ferraris per 4-0.

Giancarl[illegible]

[illegible]

Cataldo seconda

Nella finale interregionale del campionato di serie [illegible] di ginnastica artistica la biellese Daniela Cataldo ha conquistato [illegible] la squadra torinese dell'Augusta Taurinorum la medaglia d'argento. La ginnasta, [illegible] una condotta di gara perfetta, ha ottenuto il punteggio massimo. Domenica, intanto, Daniela Cataldo sarà di scena [illegible] Milano, dove affronterà il programma di alta specializzazione. Dalla artistica alla ritmica dove ai regionali di categoria le giovanissime di Anna Miglietta hanno ottenuto piazzamenti lusinghieri. Tra le allieve Francesca Coda Zabetta è arrivata settima, Nathalie Biolcati ottava, seguita dalla [illegible]agna di squadra Linda Bollo. Nella [illegible]tegoria juniores Irene Palla [illegible] è piazzata ottava.

[illegible]

'In oro per Lucchesi

Continua il momento magico [illegible] Bluetta Lucchesi che [illegible] visto la medaglia d'oro al campionato regionale «Allieve» disputato [illegible] Vercelli. La giovane portacolori della Pro Vercelli scherma si era già imposta in molte prove del Gran Prix, disputatesi nei mesi scorsi. Da segnalare anche la buona prestazione di Gloria Gallarati che nello stesso torneo si [illegible] classificata al sesto

CALCIO [illegible]

Torneo benefico

Esordienti e pulcini per l'Anfass

VERCELLI. Inizia domani alle 15 [illegible] palasport del Sacro Cuore l'ottava edizione di «Calcioinsieme» la collaudata manifesta[illegible] di «calcio a cinque» a favore dell'Anffas organizzato con cura e passione dalla Polisportiva Libertas Scuole Cristiane.

La competizione vedrà in campo, domani la categoria pulcini (sei incontri che designeranno [illegible] due finaliste), mentre domenica entreranno in scena gli Esordienti.

Tra i pulcini saranno in gara due formazioni [illegible] Scuole Cristiane, gli Amici Concordia, Bianzè, Piemonte Sport, Canadà, Pro Palazzolo, Santhià.

Negli esordienti le formazioni [illegible] competizione sono Scuole Cristiane A [illegible] B, Trino, Robbio, Soms Palestro, Castigliano, Borgodalese, e l'Audax Santa Rita, vincitrice della scorsa edizione che rappresenta la provincia di Novara.

Le finali sono in programma domenica: quella dei Pulcini alle 18, degli Esordienti alle 18,35. **[f. l.]**

PALLACANESTRO

I biancorossi sono chiamati ad una trasferta [illegible] Torino in stile play-off

Europa-Uclit vale la promozione

Campi a Castelletto, Borgo riceve l'Rbm Ivrea

BIELLA. Turno fondamentale, fors'anche decisivo per l'Uclit. I gialloblù [illegible] Martinotti affrontano domani pomeriggio alle 18,30 la trasferta in terra torinese contro l'Europa, una sorta di spare[illegible] per designare la rivale dell'Abet Bra zoppicante capolista. [illegible] discorso promozione, ormai, è circoscritto a queste tre formazioni [illegible] possibile inserimento [illegible] Castelletto sebbene, per ambire al salto di categoria, i ticinesi dovranno sperare oltreché sui propri [illegible]riti sulle disavventure altrui.

E' un turno di notevole importanza per le squadre di basket della provincia

«Contro l'Europa sarà [illegible] altro incontro stile play off - osserva il d.s. Marco Atripaldi - ma questo non ci spaventa vi[illegible] che, da qui al termine del campionato, dobbiamo affrontare tutti gli avversari con questo spirito».

Insomma per l'Uclit [illegible] giunto il momento della verità: superati di slancio Fossano e Cuneo i lanieri superando i torinesi si candiderebbero prepotentemente al ruolo di anti-Abet tanto più che i cuneesi [illegible] sembrano viaggiare [illegible] mille. «Ci aspetta un match estremamen[illegible] difficile sotto il profilo tecnico e psicologico - conferma Atripaldi - la squadra ha ammortizzato un notevole svantaggio ma, in definitiva, non abbiamo ancora raggiunto al[illegible] traguardo».

Al di là delle comprensibili perplessità della vigilia l'Uclit sembra la formazione più in forma degli aspiranti alla serie C. L'Abet sconfitto in casa dalla Castellettese rischia grosso anche a Moncalieri, mentre l'Europa dopo aver raggiunto la vetta ha fatto registrare qualche battuta a vuoto. «Ogni gara fa storia [illegible] se - precisa Atripaldi - sicuramente [illegible] un incontro tutto da vedere».

Per un'Uclit fortemente interessata alla classifica [illegible] Campidonico toccata solo indirettamente dalla lotta promozione. Domani sera (ore 21) i gialloblù saranno di scena a Castelletto, per poi affrontare tra le mura amiche l'Abet. «Cercheremo d'onore ela meglio gli impegni - precisa il presidente Sergio Barbero». Per l'onore più che per la classifica anche il Borgosesia che riceve l'Rbm Ivrea team affamato di punti salvezza. **[p. m. f.]**

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Entusiasmo, ironia e indignazione serpeggiano tra docenti e allievi

La bollatrice divide l'Università

Prof assenteista si difende

La bollatrice all'Università divide. Se alla facoltà di Economia [illegible] Venezia (dov'è stata introdotta un anno fa [illegible] base volontaria) ha avuto successo (timbra tra l'80 e il 90 per cento dei docenti, rettore compreso) e si pensa [illegible] estenderla alle altre facoltà, a Torino le opinioni [illegible] prof sono discordi. Prevalgono indignazione, ironia ed un entusiasmo che sa di sfida nei confronti dei colleghi [illegible] assidui. «Ben venga, chissà che non riesca a farmi pagare gli straordinari» è la battuta in voga. In mezzo gli studenti, che ieri a Palazzo Nuovo osservavano con curiosità l'arrivo dei docenti tradizionalmente ritardatari.

[illegible] «badge» [illegible] verificare la presenza in ateneo è in [illegible] da molti anni al Politecnico, ma solo per il personale non docente. Un certo numero di professori, invece, possiede una scheda magnetica per accedere a biblioteche, laboratori e per entrare nell'Ateneo di notte [illegible] la domenica. «Con que- [illegible] [illegible] - spiega [illegible] preside di Ingegneria, Pietro Appendino - si verifica chi c'è, ma solo per motivi di sicurezza, [illegible] per controllare l'orario».

Il professor Appendino e il preside di Architettura, Riccardo Roscelli, [illegible] hanno mai sentito gli studenti lamentarsi per l'assenteismo di docenti. Roscelli: «Può capitare [illegible] farsi sostituire per un convegno, ma non [illegible] è mai nata una discussione specifica». Appendino: «Quando sento che c'è chi accumula tre quarti d'ora di ritardo, [illegible] pare davvero che [illegible] problema qui sia [illegible] attuale. Evidentemente conta il fatto che la sede sia unica, che i docenti [illegible] tempo pieno siamo sempre presenti».

«Ci sono tanti modi per verificare l'assiduità» [illegible] Roscelli. «Per statuto al Poli esistono il Comitato paritetico per la didattica, di Ateneo, e le commissioni di facoltà, organismi composti [illegible] un numero pari di studenti e docenti: svolgono verifiche sull'insegnamento e registrano i problemi degli iscritti, dalle biblioteche [illegible] rapporto con i professori. Sono strumenti duttili».

Il professor Appendino: «Il vice presidente del Comitato paritetico [illegible] uno studente. Questo or- [illegible] raccoglie informazioni anche attraverso la prassi consolidata dei questionari che gli iscritti compilano a fine corso». I temi toccati? Puntualità dei docenti, chiarezza [illegible] spiegazioni, coerenza delle esercitazioni [illegible] le lezioni. «E' una verifica utile - dicono - anche per i docenti. Nessuno s'è mai rifiutato di farsi giudicare».

Nella bagarre seguita alla proposta di istituire il controllo orario per tutti, docenti e non, c'è chi ritiene di essere stato immolato sull'altare di una provvisoria «glasnost» accademica. E' il professor Massimo Roccella di Giurisprudenza, titolare delle cattedre di Diritto del lavoro e [illegible] Diritto comunitario del lavoro, quest'ultimo in affidamento gratuito. Mercoledì è stato richiamato dal preside, il professor Gian Savino Pene Vidari, con un telegramma. Il preside (di una facoltà con undicimila studenti e appena una sessantina di docenti) ha ritenuto che un braccio al collo non [illegible] motivo sufficiente per annullare gli esami.

«In dieci anni - replica Roccella - è la prima volta che [illegible] [illegible]sento: lo testimoniano i miei studenti e i registri delle presenze. Un grave incidente mi [illegible] costretto al congedo per malattia dal 4 dicembre. Una frattura [illegible] si è rimarginata, non posso rischiare di cadere». E ancora: «So- [illegible] docente a tempo pieno, non ho studi né collaborazioni. Per [illegible] conta la rispettabilità di fronte agli studenti. La mia colpa? Essermi presentato lunedì per la discussione della tesi di due mie laureande e aver chiesto di andarmene subito dopo, dimenticandomi [illegible] firmare. Questa svista e lo spostamento degli appelli [illegible] martedì e mercoledì [illegible] dovuti al ricovero in ospedale [illegible] [illegible] padre: [illegible] motivo che basta a giustificarmi. Insegno Diritto del lavoro, so che il mio comportamento è ineccepibile».

Maria Teresa Martinengo

IL RETTORE

«Un numero verde»

Buone notizie per gli studenti che hanno bisogno di informazioni su esami, appelli, tasse e quant'altro è indispensabile sapere per destreggiarsi nella vita dell'Università. Il rettore Mario Umberto Dianzani ha annunciato che l'Ateneo ha preso [illegible] con la Sip per l'attivazione di un [illegible] verde. La linea servirà - si dovrà poi decidere [illegible] attraverso una segreteria [illegible] con la viva voce di un impiegato - a far risparmiare tempo [illegible] viaggi soprattutto agli universitari che abitano fuori Torino. Il reperimento di informazioni, evitando le code alle segreterie, [illegible] comunque già possibile oggi attraverso gli sportelli elettronici cui si accede con la Athena Card del Sanpaolo. Una diffida è invece partita dal rettorato alla volta del 144 di Green Line. Lo sportello telefonico privato «La voce di Palazzo Nuovo» non potrà più usare la parola «Università».

I presidi di Ingegneria, **Appendino** (a sin.) e di Architettura, **Roscelli**

DALL'ATENEO ALLA PROCURA

«Due milioni e molestie per la tesi di laurea»

A Scienze politiche laureanda denuncia Ricercatore replica «E' tutto falso»

Il prof. Gian Mario Bravo (in alto) preside di Scienze politiche e il rettore **Mario Umberto Dianzani** che ha inviato alla magistratura [illegible] denuncia presentata dalla studentessa

Gli appuntamenti [illegible] il ricercatore per concurdare il lavoro di preparazione della tesi di laurea avvenivano al bar, meglio se di [illegible]. Sempre galante e complimentoso lui, un po' timorosa e perplessa lei. Poi le avances esplicite verso la studentessa, molestie sessuali, insomma. Infine, la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il consiglio alla ragazza di rivolgersi a un centro attrezzato in grado di dare [illegible] sistemazione dignitosa alla tesi, altrimenti impresentabile. Due milioni e tutto s'aggiustava.

Una brutta storia di molestie e di soldi, di accuse e contraccuse approdata dall'Università di Torino alla Procura della Repubblica perché chiarisca tutto. Una brutta storia che il ricercatore denunciato dall'allieva ha definito ridicola e una montatura, e di cui si parla con comprensibile imbarazzo nell'ambiente accademico.

Protagonisti sono una studentessa torinese di Scienze politiche, Anna Paola Mancio, e [illegible] ricercatore presso il dipartimento [illegible] Studi politici, il dott. Nunzio Dell'Erba. Non ha avuto esitazioni [illegible] ragazza ad inviare in Rettorato un esposto-denuncia quando s'è convinta che il comportamento del ricercatore [illegible] andato oltre il consentito. Ha descritto nei particolari quelli che lei riteneva soprusi: gli incontri dei d[illegible] nei bar e di sera, anziché all'università e durante gli orari previsti; le battute e le avances; i suoi giudizi pesanti sulle ricerche e sull'elaborazione della tesi; infine l'invito a sistemare tutto con il versamento di due milioni.

Esagerazioni, equivoci, incomprensioni? E' toccato al preside della Facoltà, il prof. Gian Mario Bravo, occuparsi dello scottante [illegible]. Ha riempito pagine di dichiarazioni [illegible] testimonianze. Il preside però precisa: «Non posso dire niente, perché è in corso un'inchiesta della magistratura». Il prof. Bravo ha sentito soprattutto il dott. Dell'Erba che è caduto dalle nuvole. Io molestatore? Falso, era lei semmai che veniva [illegible] me vestita [illegible] minigonne vertiginose e aveva atteggiamenti provocanti. Io minacciavo [illegible] bloccarle la tesi di laurea? Impossibile per un ricercatore, può farlo solo il docente che dà la tesi. Richiesta [illegible] soldi? Un'invenzione: chi mi con[illegible] [illegible] come mi comporto sul lavoro e nella vita privata.

Soprattutto il ricercatore non riusciva a spiegarsi il perché quella ragazza ce l'avesse tanto con lui. «Rischio d'essere rovinato» ha confidato con l'animo distrutto, ai più cari amici e colleghi.

Infondate [illegible] no, le affermazioni [illegible] laureanda [illegible] potevano non richiedere un chiarimento definitivo. [illegible] qui la decisione del rettore Mario Umberto Dianzani [illegible] trasmettere gli atti alla magistratura. L'inchiesta [illegible] stata affidata al sostituto procuratore Fassio che [illegible] sentendo i protagonisti della vicenda. Di certo finora c'è che le autorità accademiche non hanno preso alcun provvedimento amministrativo nei confronti del ricercatore, [illegible] quale continua la [illegible] attività didattica [illegible] Scienze politiche.

Guido J. Paglia

Leinì, Romina, Angela e Morena vivevano con gli zii in una cascina in mezzo a decine di cani [illegible] gatti

Picchiate e umiliate dai genitori affidatari

L'inferno di tre bambine, una fugge e li denuncia ai carabinieri

Per anni ha subito le violenze degli zii, suoi genitori affidatari, [illegible] un'abitudine, una tortura odiosa ma in fondo inevitabile. Pensava che le botte, le sigarette spente sul braccio, le ferite che faticano a rimarginare fossero [illegible] punizione da accettare in silenzio, come se per gli adulti fosse [illegible] diritto [illegible]sare dei bambini come lei.

Quando s'è resa conto che la sua vita era un incubo senza senso, Romina, 11 [illegible], ha trovato la forza [illegible] ribellarsi. E' scappata di casa una sera [illegible] due settimane fa. Ha vagato per le campagne [illegible] Leinì fino a quando s'è imbattuta in un bar. Con sé aveva solo 200 lire e un numero di telefono del compagno di banco a scuola. E' andata all'apparecchio, ha fatto quel numero. «Venite a prendermi, vi prego».

Quattro giorni dopo il suo disperato appello, anche la sorella Angela, 14 anni, e la cugina Morena, 9, tutte affidate [illegible] quei due anziani zii (60 lei, 54 lui), sono uscite da un incubo che sembrava non dovesse avere mai fine. Su segnalazione dei genitori del compagno di scuola di Romina, i carabinieri [illegible] andati nella cascina dove le tre bambine vivevano, in mezzo a un centinaio tra cani e gatti. I medici legali dell'Usl di Settimo e del Cto di Torino, che le hanno visitate, hanno riscontrato su tutte segni di violenza [illegible] varie parti del corpo: lividi, bruciature, cicatrici. Romina portava [illegible] paio di vecchie scarpe: due [illegible]ri in [illegible] rispetto alla lunghezza dei piedi.

Contro gli zii è subito scattata [illegible] una denuncia per lesioni e maltrattamenti: [illegible] ne occupa il sostituto procuratore presso la Pretura, Giorgio Vitari. In attesa del processo, i giudici del Tribunale per i minori hanno tolto la patria potestà ai coniugi. Romina è stata affidata con la sorella Angela alla famiglia alla quale aveva telefonato la sera in cui è fuggita [illegible] casa. Di Morena si occupa, in [illegible] di una sistemazione definitiva, un'altra famiglia.

Nella cascina delle violenze, gli zii delle bambine [illegible] rimasti soli. Vero che costringevano le piccole ad alzarsi [illegible] mattina alle [illegible] per sfamare tutti quegli animali? «No, lo giuro, non è vero» piange e si dispera [illegible] donna. E quei lividi? «Se li sono procurati le bimbe giocando». E le cicatrici? E i segni delle bruciature? Romina ha raccontato che nelle sere in cui si ubriacavano, gli zii perdevano letteralmente il controllo. «Ma no, si inventa tutto, vai a capire che cosa le passa per la testa. Da quando ci sono state affidate, [illegible] decina di anni fa, quelle bambine sono tutta la nostra vita. Non possono togliercele così, per un capriccio. Faremo di tutto per riaverle con noi».

Ma è troppo tardi. Nella sua nuova casa, alla periferia [illegible] Leinì, Romina si stringe alla madre del suo compagno di banco. La guarda, sgrana gli occhi marroni e profondi [illegible] parla come una persona grande. Dice: «La mia vera mamma ha la sua vita: viene [illegible] trovarmi quando esco da scuola, ogni tanto telefona». E aggi[illegible]ge: «Non voglio tornare dagli zii, ho troppa paura, [illegible] hanno fatto soffrire troppo. Adesso sto bene qui, con mia sorella».

La coppia che si prende cura [illegible] lei e di Angela ha già due figli: [illegible] accettato di prendere le bambine [illegible] noi per evitare che passasse troppo tempo prima che qualcuno offrisse loro l'affetto di cui hanno bisogno. E' bello vedere che dopo la scuola giocano serene in cortile. A volte basta così poco per fare sorridere un bambino».

Grazia Longo

Sconti e abbonamenti

Premi fedeltà per gli utenti delle Ferrovie

Abbonamento trimestrale, quadrimestrale, plus per 13 mesi: queste alcune nuove importanti iniziative commerciali che [illegible] 1° marzo saranno avviate dalle Ferrovie dello Stato. Lo scopo è semplificare le procedure di acquisto e premiare «la fedeltà» dei clienti, poiché oltre agli sconti sono anche previsti abbonamenti gratuiti dopo un certo numero di ticket mensili consecutivi.

In particolare, verranno eliminate tutte le formalità finora previste per l'acquisto di abbonamenti a riduzione. Sarà possibile ottenere una tessera vali[illegible] per un percorso liberamente scelto (entro la percorrenza massima di 250 chilometri), [illegible] la semplice esibizione [illegible] un documento, evitando perdite [illegible] tempo per certificati, tessere, rinnovi annuali. I nuovi abbonamenti consentiranno anche l'effettuazione di fermate intermedie.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 25 Febbraio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Sui risultati del sondaggio hanno inciso l'evasione fiscale e la crisi economica

I savonesi pagano poche tasse

La provincia figura quest'anno agli ultimi posti nella speciale classifica dei contribuenti italiani
In media ogni cittadino sborsa tre milioni e 200 mila lire all'anno per l'Irpef e quattro per l'Iva

SAVONA. I savonesi non sono generosi con il Fisco. La provincia di Savona naviga [illegible] zone basse della classifica dei contribuenti più generosi. Secondo i dati pubblicati dal Sole 24 Ore i savonesi pagano in genere poche tasse, sia per colpa degli evasori, sia per [illegible] crisi economica che ha abbassato notevolmente il reddito medio.

Nella statistica dell'Irpef, l'imposta che colpisce il reddito delle persone fisiche i contribuenti savonesi raggiungono solo il 39° posto. In media, infatti, ogni [illegible]nese versa nelle casse del Fisco [illegible] milioni e [illegible] mila [illegible] l'anno. Una cifra piuttosto bassa rispetto ai [illegible] milioni e 100 dei tradizionalmente ricchi milanesi [illegible] guidano la classifica. Ma precedono Savona anche città meno opulente come Napoli, che ha un media pro capite [illegible] 3 milioni e 600 mila, Cagliari e La Spezia, [illegible] 3 milioni e 400 mila. I genovesi figurano addirittura [illegible] 7° posto [illegible] 4 milioni e [illegible] mila. Fra i liguri i meno solerti sono invece gli imperiesi con 2 milioni e 700 mila lire pro capite.

Per quanto riguarda l'Ilor, l'imposta che colpisce i redditi locali, i savonesi [illegible] stati ancor meno fedeli. Per le persone fisiche i versamenti [illegible] ammontano a 333 mila lire l'anno mentre per l'Ilor versato dalle società 3 milioni e [illegible] mila lire. Due cifre che collocano Savona rispettivamente al 34° e al 65° posto. Nella classifica dell'Ilor versato dalle persone fisiche i savonesi [illegible] sopravanzati anche [illegible] genovesi e imperiesi. Nei versamenti effettuati dalle società la situazione [illegible] quasi catastrofica: i savonesi sono relegati agli ultimi posti, dietro province [illegible] Cagliari, Napoli, Palermo, Pesaro, Bari, Potenza [illegible] tempo meno ricche di Savona.

La crisi economica trova drammatica conferma nel 65° posto in graduatoria che occupa la provincia [illegible] versamenti dell'Irpeg, l'imposta che colpisce il reddito delle società. Anche in questo caso, oltre alle tradizionali baluardi dell'economia [illegible]nale come Milano, Torino, Cu[illegible] Ravenna, Como, Verona, Bergamo, Vicenza, Bologna, Reggio Emilia, la provincia di Savona viene scavalcata da mezza Italia. Hanno versato di più anche Ascoli, Chieti, Pescara, Palermo, Salerno, Bari, Avellino, Caserta, Catania, Sassari. Leggermente migliore la situazione per l'Iva, dove i savonesi occupano il 45° posto con una media di circa 4 milioni.

Ermanno Branca

In coda per pagare le tasse

Le cifre

	IMPOSTA MEDIA	CLASSIFICA NAZIONALE
IRPEF	3.228.000	39° posto
ILOR SOCIETA'	3.557.000	65° posto
IRPEG	9.385.000	65° posto
IVA	3.941.000	45° posto
ILOR PERS. FIS.	333.000	34° posto

Fonte: [illegible] Sole [illegible] Ore

CRISTIAN PANUCCI

Con i più piccoli è proprio una «Squadra ideale»

NON è mai troppo il tempo, lo spazio, da dedicare ai giovani. Per questo sono contento che La Stampa abbia deciso di puntare sui più piccoli per rilanciare quella «Squadra ideale» che quand'io ero ragazzino era riservata ai migliori dilettanti. Credo inoltre che la scelta di privilegiare queste categorie in erba non possa che contribuire a migliorare la situazione per tanti baby che sono magari [illegible]ti a fare attività in orari infelici, o [illegible] campi di fortuna.

Parlare in maniera approfondita, anche curiosa, di una realtà così importante, per il calcio [illegible] anche per lo sviluppo dei giovani, può [illegible] di grande rilievo. Ricordo bene quando, [illegible] mio padre, ci si dibatteva tra mille problemi per praticare e far praticare il calcio in provincia di Savona. Non credo che ora le cose siano molto diverse, e forse iniziative come questa contribuiranno a migliorarle.

Mi dicono che molti giovanissimi calciatori, a Savona, mi hanno preso a modello. Ne sono felice, ma voglio ricordare che [illegible] necessario pensare anche a tante altre cose: la famiglia, lo studio, le amicizie. Servono anche queste, eccome, nello sport e nella vita. Spero di poter essere presente poi quando i ragazzini sa[illegible] affronteranno i coetanei del Milan: e [illegible] dimentichino mai che stanno praticando un gioco. Il più bello del mondo, soprattutto a quell'età.

Cristian Panucci
[illegible] 46

Cris Panucci commenta per [illegible] il via alla «Squadra ideale» che quest'anno è riservata alle categorie Esordienti e «Pulcini»

Via N. S. degli Angeli, bottino un milione

Un altro colpo ieri in una tabaccheria

SAVONA. Ancora una rapina in città. E' successa ieri sera, ai danni della tabaccheria di Nostra Signora degli Angeli. Due banditi, armati di pistole e con il volto nascosto da un casco da motociclista, sono entrati nel negozio dove c'erano il titolare, Piero Bordo, 56 anni, e le sue due figlie, Stefania di 26 e Antonella, [illegible]i 30: sotto la minaccia delle armi si [illegible] fatti consegnare l'incasso della giornata per un importo di circa un mili[illegible]e. Il negoziante ha tentato di reagire, ma nella colluttazione con uno dei banditi ha avuto la peggio: il malvivente lo ha colpito con il calcio della pistola ad una [illegible] e poi lo ha chiuso nello sgabuzzino della tabaccheria. Piero Bordo ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo.

L'episodio è avvenuto poco dopo le [illegible]. «Stavamo chiudendo il negozio - racconta Stefania Bordo - quando sono entrati quei due individui. Ci hanno puntato le pistole e hanno esclamato "questa sera l'incasso [illegible] prendiamo noi». «Mio padre - continua la ragazza ancora sotto choc per l'accaduto - ha cercato di reagire, ma ha avuto subito la peggio. Lo hanno chiuso in uno stanzino. Poi hanno aperto il registratore di cassa e hanno fatto razzia dei soldi. Prima di fuggire hanno voluto che io e mia sorella consegnassimo loro i portafogli che avevamo nelle nostre borse». I rapinatori sono poi fuggiti in sella ad una moto tipo Enduro, targata Imperia. Secondo la descrizione raccolta dagli agenti della squadra mobile che si stanno occupando [illegible]lle indagini, uno dei banditi è tarchiato [illegible] porta i baffetti. Il complice è alto e magro. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che i malviventi [illegible] gli stessi che mercoledì sera hanno tentato di rapinare il dottor Roberto Gatti, titolare della farmacia «Moderna» in via Montenotte.

[c. v.]

L'accusa ipotizzata è di concorso in violenza privata, lesioni e minacce

Mirella, è il giorno della verità

I cinque ragazzi accusati dell'aggressione della giovane savonese oggi davanti ai giudici del tribunale minorile
Dovrà essere ricostruita nei particolari l'esatta dinamica dell'episodio che ha scosso l'opinione pubblica

SAVONA. Per Gabriele, Roberto, Fabio, Gianluca e Daniele, i cinque aggressori di Mirella, oggi è il giorno [illegible]ù lungo. Compariranno, infatti, davanti al giudice del tribunale dei minorenni, Tommaso Grassi, per ricostruire le fasi del pestaggio avvenuto due settimane fa nel centro cittadino sotto gli occhi [illegible] centinaia [illegible] persone che non hanno raccolto le invocazioni [illegible] aiuto della ragazza epilettica. Sono gravi le [illegible] delle quali devono rispondere. Negli avvisi di garanzia, firmati dal magistrato, vengono, infatti, ipotizzati i reati di concorso in violenza privata, lesioni [illegible] mi[illegible]. Finora i cinque ragazzini, la cui età varia [illegible] 15 ai 17 anni, hanno cercato di ridimensionare l'accaduto: «E' [illegible] uno scherzo. Non volevamo farle del male» hanno detto i due più piccoli ai vigili urbani che [illegible] occupati delle indagini. Un terzo ha ammesso di aver colpito Mirella con un cal[illegible]. Altri due, i più grandi, negano, invece, di aver partecipato all'aggressione: «Non abbiamo fatto niente» hanno detto ai vigili urbani.

[illegible] le accuse della ragazza, nell'interrogatorio avvenuto la [illegible]a settimana, sono state precise, circostanziate. Mirella ha raccontato di essere [illegible] prigioniera della banda di teppisti per quasi mezz'ora. Ha spiegato che l'aggressione si è consumata in tre fasi: è iniziata in [illegible] Italia, all'angolo con [illegible] Astengo, dove i ragazzini hanno incominciato a deriderla e molestarla. E' proseguita in piazza Sisto IV: lì, i teppisti hanno cercato di bruciarle i capelli [illegible] di gettarla in un cassonetto dell'immondizia. Si è conclusa in via Pia, davanti al cinema Astor, dove la giovane è stata presa a calci e pugni.

Secondo i legali dei cinque ragazzini, la vicenda è, [illegible]que, tutta da chiarire: «Non è detto - spiega Carlo Risso - che i giovani identificati dai vigili siano quelli che hanno picchiato Mirella. La ragazza ha detto che il gruppo era più numeroso [illegible] che i suoi aggressori erano otto o nove. E' un aspetto che [illegible] [illegible] sottovalutato». Un parere che è condiviso anche dall'avvocato Gerolamo Astengo che difende altri due dei ragazzi. Intanto il caso di Mirella continua [illegible] interessare i programmi radio-televisivi nazionali. Lunedì prossimo, «Mixer», la trasmissione di Rai 2, darà ampio spazio alla vicenda.

Claudio Vimercati

TEPPISTI

Danneggiate due auto

Continuano gli episodi di teppismo in città. L'ultimo episodio è avvenuto l'altra sera in corso Italia. I vandali hanno danneggiato, imbrattandole con la vernice, due autovetture: una Lancia Thema che il proprietario, Maurizio Catanoso, 40 anni, aveva parcheggiato [illegible] casa, e una Mini Minor di Lucia Fonovic, 47, residente in via Fontanassa 13. Il fatto è stato denunciato alla polizia che ha già iniziato le prime indagini. Gli investigatori sono convinti che il raid teppistico sia stato commesso da [illegible] banda di ragazzi, forse gli stessi che alcune settimane fa avevano preso di mira una ventina di auto nella zona di via Santa Lucia e di via Famagosta. In quel caso i vandali si erano «limitati» a rigare le carrozzerie e a staccare gli specchietti retrovisori. [illegible] forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nel centro e nella periferia della città. Soprattutto nelle ore notturne.

[c. v.]

All'Harley Davidson

[illegible]

SAVONA. Truffa [illegible] tre milioni ai danni del concessionario «Harley Davidson» in via XX Settembre. Un cliente ha [illegible]prato un completo da motociclista e ha poi pagato con un assegno risultato rubato. Sono [illegible] in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile.

Un uomo dall'aspetto [illegible]tinto e dai modi cordiali si è presentato nella concessionaria di cui è titolare Alfredo Colombino, 34 anni, abitante in via Valcada. Il cliente ha scelto un paio di stivali, due giubbotti e alcune magliette e al momento di pagare il conto ha firmato [illegible] assegno che è stato accettato dal negoziante.

Quando Alfredo Colombino ha portato in banca il titolo di credito per incassarlo ha però scoperto che era stato rubato. Non ha potuto fare altro che presentare denuncia alla polizia. Secondo gli inquirenti l'autore della truffa sarebbe un forestiero.

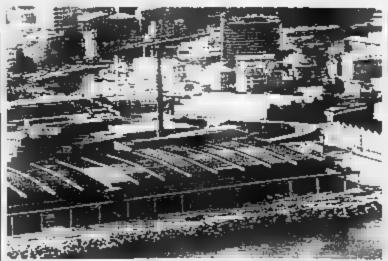
[c. v.]

Gli stabilimenti savonesi sono ormai ridotti a una presenza simbolica

Nell'industria la crisi avanza

All'Omsav sta per riprendere il lavoro, ma in fabbrica entrano solo 30 operai. Cadono le speranze per la Metalmetron. Situazione occupazionale sempre delicata ai cantieri Campanella e Solimano

SAVONA. L'industria? Non abita più qui. Negli sterminati [illegible] pannoni dell'Omsav dalla prossima settimana riprenderanno a lavorare [illegible] trentina [illegible] operai, alla Metalmetron di via Stalingrado da due anni è presente solo il custode, i cantieri Solimano contano [illegible] 24 operai, i Campanella su [illegible]. Questi i reduci della tradizione che sino agli Anni '70 faceva di Savona una città industriale.

Omsav. Dalla prossima settimana nello stabilimento che occupa un'enorme porzione delle aree portuali torneranno una trentina di operai. L'imprenditore Dellepiane prestando garanzie personali è riuscito a catturare una commessa dalla Vost Alpine, un'azienda austriaca incaricata di realizzare la colata continua per le [illegible] di Taranto. Un primo passo che non suscita eccessivi entusiasmi nel sindacato e nei lavoratori. «Meglio trenta operai che niente - dicono a denti stretti al Consiglio di fabbrica -, ma un'industria [illegible] un'altra cosa». Anche Cgil e Cisl non si sbilanciano: «Il segnale è positivo, tuttavia per salvare l'Omsav ci [illegible] altro. Il tribunale deve sempre pronunciarsi sulla richiesta di fallimento [illegible] questa commessa anche se è importante [illegible] risolve i problemi». L'Omsav ha infatti un «buco» in bilancio che sfiora i 20 miliardi e un accordo sindacale che prevede [illegible] sistemazione di 256 dipendenti.

Per lo stabilimento Omsav si è aperto [illegible] sottile spiraglio, ma il fallimento incombe

Metalmetron. Buio fitto per quest'azienda. Lo stabilimento di via Stalingrado ha chiuso i battenti da due anni [illegible] le prospettive di trovare nuova occupazione per i cento ex dipendenti diventano sempre più flebili. L'unica proposta concreta è arrivata sinora dal gruppo Garosci che ha presentato un piano per la trasformazione dell'azienda in un supermercato all'ingrosso. [illegible] proposta era [illegible] sottoscritta otto mesi fa dal Comune, ma [illegible] la pressione dell'Ascom la pratica si è arenata. [illegible] decollo di un centro commerciale avrebbe consentito la riassunzione dei 100 dipendenti.

Campanella. [illegible] cantiere ha ripreso l'attività sotto la direzione della Pertino di Santa Margherita, che ha rilevato il pacchetto azionario dal gruppo inglese della Rolls Royce. L'accordo prevede lavoro per 28 persone per svolgere attività di rimessaggio.

Solimano. La forza lavoro [illegible] ridotta [illegible] [illegible] persone. Gli stipendi e le forniture vengono pagate con qualche affanno, ma le commesse per fortuna non mancano; 5 pescherecci per i prossimi [illegible] anni. [e. b.]

[illegible] FLASH

CELLE L.

Dopo petizioni e proteste accordo per il ripetitore tv

Il Comune, dopo le proteste e le petizioni di centinaia di cittadini, ha regolarizzato il controllo del ripetitore tv di località Boschi definendo accordi di manutenzione degli impianti con le emittenti private e individuando un responsabile di zona. [a. z.]

VARAZZE

Sta meglio la ragazza che ha ingoiato [illegible] ago

Migliorano le condizioni di S.C. la quindicenne varazzina sottoposta l'altro giorno ad un delicato intervento chirurgico per aver involontariamente ingerito un ago da lana. L'operazione, effettuata dall'equipe del professor Renzo Mantero è perfettamente riuscita e l'ago è stato estratto [a. z.]

[illegible]

Guasto all'impianto brucia una Seat Marbella

Una Seat Marbella, di Francesca Zunino, 43 anni, abitante a Vallaggia in via Don Minzoni, è rimasta gravemente danneggiata l'altra notte in un incendio divampato, sembra, per un guasto all'impianto elettrico. Per spegnere le fiamme [illegible] intervenuti i vigili del fuoco della centrale [illegible] via Nizza che hanno dovuto lavorare [illegible] paio di [illegible] [c. v.]

COSTA [illegible] SOL

La commissione comunale «Demolire il brigantino»

«Il brigantino è un ammasso di legname fatiscente». Questo il responso della commissione tecni[illegible] formata da vigili urbani, vigili del fuoco e ufficio tecnico. Gli esperti hanno redatto [illegible] relazione che [illegible] consegnata al commissario straordinario Norelli. [e. b.]

[illegible]

Discarica per rifiuti speciali nell'area del depuratore

Nell'area del depuratore di Zinola verrà realizzata una discarica per lo smaltimento dei rifiuti speciali. Il commissario prefettizio è intenzionato ad attuare un progetto che era rimasto per alcuni anni negli scaffali del Comune. [e. b.]

[illegible]

Per il fallimento all'Argentera Feltri patteggia 1 anno e 4 mesi

Ubaldo Feltri, 70 anni, ingegnere, abitante a Savona, in corso Mazzini 20, difeso dall'avvocato Adalberto Pasi, [illegible] patteggiato davanti al [illegible] Enrico Fantonini con [illegible] pm Giorgio Ginaudo (cancelliere Sergio Re) un anno e quattro [illegible] di reclusione per il fallimento della società immobiliare che progettava nuovi condomini nella conca di Argentera. [r. cn.]

[illegible] NEI QUARTIERI

Incontro a Santuario per l'alluvione '92

Il comitato per il Santuario ha incontrato [illegible] commissario straordinario Vittorio Norelli per esporre i problemi conseguenti all'alluvione del 1992 che non sono stati ancora risolti.

Il comitato ha espresso preoccupazione per il mancato rifacimento degli argini lungo il Letimbro e la scarsa pulizia del greto del torrente che, in [illegible] di nubifragio, potrebbe provocare nuovi danni. Gli abitanti del Santuario hanno inoltre sottoli[illegible] il ritardo con [illegible] vengono conseguiti i risarcimenti per l'alluvione.

Un piano [illegible] Comune contro le discariche

Scatta [illegible] piano per l'eliminazione delle discariche abusive. I commissari prefettizi che governano il Comune sino alle prossime amministrative hanno avviato un progetto per la rimozione [illegible] rifiuti abbandonati in periferia. In base a una mappa realizzata dall'Amnu e dai vigili urbani i rifiuti ingombranti sono abbandonati in particolare nella valle del Santuario e sulle alture di Legino.

[illegible] FESTIVAL

Wilma Goich, sul palco venticinque anni dopo

SANREMO

UNA savonese al Festival di Sanremo. Il grande ritorno, a 25 anni dall'ultima volta, è quello di Wilma Goich una delle voci più interessanti degli Anni Sessanta, interprete di indimenticabili successi come «Se stasera sono qui», «Le colline sono in fiore» [illegible] «Ho capito che ti amo». L'occasione per un'intervista è quella offerta dalla sua partecipazione [illegible] Festival insieme alla «Squadra Italia» un gruppo che comprende i «big» della musica melodica italiana, da Nilla Pizzi a Jimmy Fontana, da Mario Merola e Tony Santagata.

Nata a Cairo Montenotte, in località Passeggeri, [illegible] Goich si trasferisce a Savona giovanissima insieme alla famiglia che segue il padre, dipendente della «Montecatini» (l'attuale Agrimont). E' nell'ambiente studentesco che matura la sua decisione di iniziare [illegible] cantare, che arrivano i primi successi di pubblico. Prima [illegible] feste studentesche poi i «dancing» della zona sono [illegible] suo primo palcoscenico, il trampolino di lancio di [illegible] carriera felice. Sorride, Wilma, che ieri pomeriggio è andata a Savona per salutare un'amica: «Amo molto la mia terra, Savona e la Liguria. Ho una casa [illegible] città alla quale sono legatissi[illegible] e sono felice anche mia figlia, che vive a Roma, la senta [illegible] po' sua». Ci sono ricordi e malinconie? «Ricordo sempre con affetto ogni momento, ma non ho rimpianti. Forse [illegible] il carattere forte di questa terra che mi ha aiutato ad andare avanti». E [illegible] volesse dedicare una [illegible] ai savonesi? «Io amo Savona [illegible] non ho dubbi, sarebbe "Se stasera sono qui"». Felice della nuova esperienza al Festival, Wilma Goich è l'immagine di una donna raffinata e affascinante, intelligente [illegible] caparbia, una «donna di Liguria»: «Sono a Sanremo [illegible] "Squadra Italia" sapendo che non c'è bisogno di vincere. E' bellissimo poter vivere [illegible]ti [illegible] questi, [illegible] tanti cantanti che [illegible] da anni [illegible] con i quali non ci sono problemi o rivalità». I suoi migliori piazzamenti al Festival [illegible] le finali raggiunte [illegible] '67 [illegible] nel '68 [illegible] «Per vedere quanto è grande il mondo» [illegible] «Gli occhi miei». Quest'anno, però, [illegible] nasconde che il [illegible] ritorno in Riviera vuole essere anche una ribalta per una donna completa, una savonese che ce l'ha fatta. [g. ga.]

Dopo [illegible] anni Wilma Goich è tornata al Festival di Sanremo

Il segretario del psi

«Più [illegible] [illegible] fughe nel partito»

Giancarlo Ferraro, segretario del psi [illegible] è polemico con gli ex assessori Armellino e Bedini che si sono dimessi [illegible] partito

SAVONA. «Non sono turbato dalle dimissioni di Bedini e Armellino». Così [illegible] segretario del psi Giancarlo Ferraro ha reagito all'uscita dei due ex assessori dal partito. «Sono persone che dal psi erano state ampiamente gratificate [illegible] quindi se lasciano il partito lo fanno per motivi personali. Piuttosto sono soddisfatto per il ritorno nel psi di alcuni compagni che si erano allontanati anni fa. Mi riferisco alle sezioni di Alassio, Millesimo, Cengio, Calizzano, Andora. Significa che la linea adottata dal partito è approvata dalla base socialista». [e. b.]

Accuse al Comune

La [illegible] sequestrata un esposto

SAVONA. Il proprietario della soffitta sequestrata in via Montenotte ha deciso di presentare un esposto alla magistratura. Il professionista savonese accusato dalla polizia municipale di aver commesso illeciti in mate[illegible] urbanistica ritiene infatti di essere vittima di una persecuzione. Spiega [illegible]. M., titolare del locale posto sotto sequestro dalla magistratura: «Per la soffitta ho ricevuto 9 ispezioni dei vigili urbani, [illegible] della sorveglianza del Comune, una della squadra di vigilanza e una della procura della Repubblica. Inoltre, il provvedimento [illegible] sequestro è scattato perché nella soffitta avevo realizzato [illegible] bagno e una lavanderia. Inizialmente questi lavori mi erano stati concessi dal Comune e solo dopo l'ultimo sopralluogo dei vigili urbani ho appreso che la licenza edilizia era stata modificata e che quindi il bagno era diventato fuori legge. Comunque ritengo che in questa vicenda [illegible] Comune abbia tenuto un atteggiamento addirittura persecutorio». [e. b.]

E' di Albissola Mare

La [illegible] si aggira al [illegible]?

Angelo Antini, 85 anni; alto 1,75, magro, baffetti, al momento della scomparsa portava [illegible] berretto grigio

ALBISSOLA M. Angelo Antini, 85 anni, via Gentile, scomparso da casa sei giorni fa, sarebbe [illegible] visto nella zona di Santuario. Due automobilisti hanno raccontato di aver notato un uomo anziano aggirarsi martedì nella zona di Priocco, sulla strada per Naso di Gatto. Mercoledì, altri dicono di averlo visto all'Acquabuona. Le segnalazioni hanno dato speranza ai figli e alla moglie Vittoria, 82 anni, di ritrovare ancora in vita il pensionato uscito di [illegible] domenica in stato confusionale. Chi avesse notizie può telefonare al numero 483821. [a. z.]

Sale la protesta per i comportamenti del nuovo comandante

Oggi tutti i vigili del fuoco autoconsegnati in caserma

SAVONA. Questa mattina, i vigili del fuoco della provincia [illegible] autoconsegneranno nella caserma centrale [illegible] via Nizza. La clamorosa iniziativa è stata decisa dalle organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil, che da mesi chiedono il trasferimento del comandante, Francesco Ardito.

Per tutta la giornata, i pompieri, sia in servizio che a riposo (compresi quelli dei distaccamenti del porto, di Finale Ligure, Cairo Montenotte e Albenga), resteranno riuniti nella caserma di via Nizza [illegible] organizzeranno un presidio. Saranno, comunque, garantiti gli interventi di soccorso.

«E' un'iniziativa simbolica - spiegano i sindacalisti - per rendere pubblici i nostri problemi. Noi riteniamo che [illegible] [illegible] comandante [illegible] assolva nel modo migliore l'incarico che gli è stato assegnato. In particolare l'organizzazione dei [illegible]izi. Per questo, ormai da tempo, abbiamo chiesto il suo trasferimento al prefetto e al ministero degli Interni. Finora, però, non siamo stati ascoltati».

I vigili del fuoco sono in agitazione

Francesco Ardito è arrivato [illegible] Savona nel settembre scorso e fin dall'inizio i suoi rapporti con [illegible] personale dipendente sono risultati piuttosto difficili.

«Manca di decisione - sostengono i vigili del fuoco -, [illegible] poco sensibile ai problemi legati soprattutto all'emergenza. Durante l'alluvione di settembre che ha colpito la provincia, ad esempio, ci siamo trovati se[illegible] una guida. Eppure la situazione era grave. E' un'esperienza che non vorremmo ripetere».

L'iniziativa odierna, tuttavia, [illegible] resterà isolata. Altre agitazioni sono, infatti, previste per le prossime settimane. Il 9 marzo i vigili del fuoco di tutta la provincia si asterrano un'ora dal lavoro per ogni tur[illegible] Queste le modalità: gli operativi incroceranno le braccia nella prima ora di servizio; gli amministrativi nell'ultima. Anche in quel caso saranno garantiti gli interventi di soccorso.

Ieri [illegible] delegazione di sindacalisti dei vigili del fuoco si [illegible] incontrata con il prefetto, Mario Della Corte, per fare il punto della situazione. «Aspettiamo - concludono i pompieri - notizie da Roma. Ieri si è riunito il consiglio di amministrazione del ministero degli Interni e fra gli argomenti in discussione c'era anche il problema [illegible] nostro comandante». [c. v.]

IL TACCUINO [illegible] PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Si risparmia molto nei supermarket Lidl

L'apertura delle frontiere europee incomincia a far sentire i primi effetti positivi. Mi riferisco all'arrivo dei supermarket della [illegible] tedesca «Lidl», verso la quale c'è, da parte di alcuni, un'ostilità preconcetta.

Capisco i negozianti, [illegible] giustifico invece certi atteggiamenti di amministrazioni comunali [illegible] organizzazioni sindacali contrari all'apertura, anche nel Savonese, di questi spacci dove, per ogni famiglia monoreddito, è possibile realizzare notevoli risparmi.

I prodotti in vendita non sono pubblicizzati, ma si tratta di pur sempre di prodotti di buona qualità offerti a prezzi per così dire «stracciati» rispetto a quelli praticati sul mercato tradizionale.

Lettera firmata, Savona

Savona, i filobus per [illegible] città vivibile

Si è fatto un gran parlare in questi anni, di metropolitana leggera a Savona. Un progetto faraonico: chissà quando e se sarà finanziato [illegible] realizzato.

Ho una certa età [illegible] ricordo quando a Savona c'erano i tram. Sono stati eliminati in fretta e furia, in quegli anni ecologia era una parola del tutto sconosciuta.

Oggi rumori e inquinamento atmosferico incominciano a preoccupare anche i savonesi [illegible] le più recenti indagini sulla qualità dell'aria in alcune vie del centro hanno dimostrato che [illegible] situazione è piuttosto grave. Mi domando: anziché p[illegible] alla metropolitana leggera, non [illegible] potrebbe affrontare un progetto più realistico, vale [illegible] dire quello di sostituire, almeno su alcune linee, i bus con dei filobus?

Non suggerisco il ritorno ai tram solo per una questione di costi (installazione delle rotaie, ecc.), ma i filobus mi paiono un rimedio efficace [illegible] di più rapida attuazione per combattere l'inquinamento e rendere più vivibile il centro cittadino.

Giovanni P., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.981 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.330

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
[illegible] 8,30 [illegible] 20:

Del Comune, corso Italia 178, telefono 829.[illegible].

Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 825.500

Padovani, via Chiavella 14, telefono 801.318

Il servizio notturno [illegible] garantito dalla farmacia *Degli Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto [illegible], tel [illegible]

ALBENGA
Ex Ospedale, [illegible] Milite Ignoto, tel. 53.007

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910

BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via Colombo 15, [illegible]. 970.038.

CAIRO [illegible]
Rodino, via Ponti [illegible], tel. 502.660.

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 691.703.

LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.

MILLESIMO
Saroldi, piazza [illegible] 45, tel. 565.650.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, [illegible] 748.936.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti

[illegible]
Nanni, via Badano 17, [illegible]. 724.107.

VADO LIGURE
Sciutti, via Gramsci 62, tel. 880.184.

[illegible]
Montanaro, via Mameli 24, tel. 97.013

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540[illegible]
Distretto [illegible] Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono [illegible]
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 24 [illegible]

NATI. Ilaria Spirito.

MORTI. Secondina Merana vedova Ferrando, 77 anni di Spotorno, via Nervi 7. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15 al cimitero [illegible] Spotorno. Rosanna Panzani, 51 [illegible] di Savona, via Costacavalli 2. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45 [illegible] Castiglione Garfagnana. Giovan Battista Bartolomeo Peisino, 74 anni di Quiliano, via [illegible] Convento 11. Trasporto diretto stamane alle 10,45 al cimitero di Quiliano.

Pietro Frutani, 78 anni di Savona, via Riborgo 19. Trasporto diretto stamane alle 8,15. [illegible]vanni Damele, 82 anni di Varazze, via Gavarone [illegible]. Trasporto diretto al cimitero di Varazze stamane alle 10,45. Oreste Danotti, 58 anni di Savona, via Nizza.

ANNIVERSARI

1990 25 FEBBRAIO 1994
avv. Renzo Ratti

Grande è la [illegible] mancanza, sempre presente il tuo struggente ricordo. La [illegible] Messa di Anniversario sarà [illegible] sabato 26 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco da Paola
— **Savona**, 25 febbraio 1994

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Informare il malato

Oggi alle 21 nella Sala consiliare del Comune è in programma una conferenza sul tema «Il diritto del malato all'informazione». L'incontro è organizzato dal Soroptimist international club di Savona. [e. b.]

SAVONA
La decorazione floreale

Lunedì all'Ente decorazione floreale di corso Tardy & Benech [illegible] svolgerà una lezione sui «Fiori [illegible] perline [illegible] stile antico». [illegible] tema verrà trattato da Maria Pasinetti. [e. b.]

SAVONA
Conferenza in Sala Rossa

Questa sera nella Sala Rossa del Comune alle 20,45 è in program[illegible] la conferenza organizzata da Lotta comunista sulla presentazione del libro di Arrigo Cervetto «L'involucro politico». [e. b.]

SAVONA
Orientamento universitario

Il Rotaract club di Savona organiz[illegible] una serie [illegible] incontri di orientamento universitario. Il primo appuntamento è per venerdì [illegible] marzo alla Società cattolica [illegible] via Famagosta [illegible] 21. Verranno presentate le facoltà [illegible] giurisprudenza e scienze politiche. [e. b.]

SAVONA
Lotta alla retinite

Si è costituita l'Associazione per la lotta alla retinite pigmentosa, malattia che può provocare cecità. La sera del 19 marzo alla facoltà di Chirurgia di Genova si svolgerà [illegible] prima assemblea regionale. [e. b.]

SAVONA
Movimento giovani popolari

«Il mutamento dello scenario politico-istituzionale in Italia». E' il te[illegible] dell'incontro di stasera alle 21 nella V Circoscrizione [illegible] corso Mazzini organizzato dal Movimento giovani popolari. [e. b.]

VADO L.
Gita nel Golfo dei poeti

Il gruppo «La Ginestra» organizza per domenica una gita a Riomaggiore e Portovenere. Per informazioni telefonare al numero 880108. [e. b.]

Albenga, le indagini sulle mazzette ai dirigenti delle tasse

Un altro mese di carcere

E' la risposta del gip alle richieste degli avvocati di Laugelli, De Leva e Vinci. Si vogliono chiarire le posizioni dei tre, accusati di concussione

Da sinistra: Vincenzo Vinci, Francesco Laugelli e Vittorio De Leva

ALBENGA. Altri 30 giorni di carcere per i tre funzionari degli uffici finanziari arrestati per concussione lo scorso 15 febbraio. E' la risposta del giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, alla richiesta di revoca degli ordini di custodia cautelare, e in alternativa, di concessione degli arresti domiciliari avanzata dai difensori di Vincenzo Vinci, vicedirettore dell'ufficio imposte dirette di Albenga; di Francesco Laugelli, direttore di quello di Finale Ligure; e di Vittorio De Leva, ispettore compartimentale di Genova.

Il provvedimento è stato depositato ieri ed è motivato con una serie di considerazioni di economia processuale. In particolare, dall'esigenza del sostituto procuratore, Alberto Landolfi, di chiarire definitivamente la posizione dei tre arrestati ed accertare altre eventuali responsabilità, che si sono profilate nel corso degli interrogatori di indagati e testimoni.

Francesco Laugelli e Vittorio De Leva, nel corso degli interrogatori cui sono stati sottoposti dal sostituto Alberto Landolfi e dal giudice Meloni, hanno ammesso di avere accettato 12 milioni dai fratelli Cesare e Andrea Busin, titolari della pescheria «Vittorio», di Alassio e di un florido commercio di prodotti ittici, per «aggiustare» l'esito delle verifiche cui erano stati sottoposti e per evitarne altre o più estese.

Entrambi, però, sostengono di non avere richiesto le mazzette. Una versione dei fatti che, se accettata, permetterebbe ai due funzionari di scrollarsi dalle spalle l'accusa di concussione e rispondere soltanto di corruzione. Vincenzo Vinci, invece, ha respinto qualsiasi coinvolgimento nella vicenda e in altre, che si sono profilate nel corso delle indagini, e ha sostenuto di essere stato tirato in ballo «perché faceva comodo a qualcuno».

In altri termini: una congiura ai suoi danni ordita per intimorirlo dopo che aveva denunciato all'autorità giudiziaria commercianti e imprenditori la cui posizione con il fisco non era risultata in regola.

Da giorni sono in corso verifiche sui conti bancari dei tre imputati (qualcuno è stato sequestrato) e anche su quello di eventuali presunti complici o collusi. Gli investigatori dedicano una particolare attenzione alla posizione di alcuni consulenti fiscali e commercialisti. Qualcuno è già stato interrogato ripetutamente dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi.

Inoltre, nel corso delle indagini si è profilata la presenza di un presunto complice degli arrestati. Non si esclude che si tratti di un collaboratore di uno dei tre funzionari in [illegible]. Poi, resta da esaminare la posizione di altri commercianti e imprenditori sottoposti a verifiche dai tre funzionari.

[illegible] Balbo

A Savona

Una condanna per la rissa

SAVONA. Una condanna e un'assoluzione. Si è concluso così ieri mattina, in pretura il processo per la rissa avvenuta due settimane fa in piazza Diaz in seguito a una lite fra due automobilisti, per questioni stradali.

Il giudice, Maria Piera Vipiana, ha condannato a due mesi e sei giorni di reclusione commutati in una pena pecuniaria di quattro milioni, Salvatore Pantusa, [illegible] anni, abitante in via Gnocchi Viani 42. L'uomo ha patteggiato la pena. E' stato, invece, assolto Aamr Haggag (difeso dall'avvocato Carlo Risso), 33 anni, residente in via Cuneo 1., che secondo quanto emerso dall'udienza, era stato aggredito e aveva reagito per difendersi. L'uomo era stato colpito alla testa con una mazzetta da muratore e aveva dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Altre due persone sono rimaste coinvolte nella rissa, ma non sono state identificate. [c. v.]

Savona: dopo la tentata rapina in farmacia

Allarme criminalità nelle vie del centro

SAVONA. Nel centro cittadino è tornato l'allarme micro-criminalità. Il brutale tentativo di rapina di mercoledì sera al titolare della farmacia Moderna di via Montenotte, Roberto Gatti, 69 anni, ha scosso gli abitanti del quartiere che da tempo chiedono più controlli alle forze dell'ordine per la continua presenza di tossicodipendenti davanti alle loro case.

Quello avvenuto l'altra sera non è che l'ultimo di una serie di episodi di violenza verificatisi negli ultimi mesi. «Il centro - dice un negoziante che preferisce mantenere l'anonimato - è in mano ai teppisti e ai drogati. Le liti, le risse fra tossicodipendenti sono quasi all'ordine del giorno. In certe ore c'è da avere paura ad uscire per strada. E' una situazione insostenibile! Così non si può andare avanti. Occorre trovare una soluzione». Rapine, scippi, borseggi, furti in appartamento: il centro cittadino ha attirato l'attenzione della malavita. Qualche giorno fa, una pensionata è stata affrontata nel portone di casa da un malvivente che con uno spintone le ha fatto perdere l'equilibrio e si è impadronito della borsa che la donna portava a tracolla.

Gli investigatori non hanno dubbi. Nella maggior parte dei casi c'è di mezzo il tossicodipendente che cercano i soldi necessari all'acquisto della dose giornaliera di eroina. Anche il tentativo di rapina al farmacista di via Montenotte sarebbe opera di drogati che volevano impadronirsi dell'incasso della giornata. Il fatto è avvenuto in corso Colombo. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, il dottor Gatti aveva chiuso da pochi minuti la farmacia e in compagnia della moglie, Maria Vittoria Strina, stava incamminandosi verso corso Colombo dove aveva posteggiato l'auto. Improvvisamente la coppia è stata avvicinata da due giovani in moto, che nascondevano il volto in un casco. Uno degli aggressori ha tentato di strappare di mano al farmacista la borsa che conteneva l'incasso. Il dottor Gatti ha, però, opposto resistenza e allora è stato colpito ripetutamente al volto, al torace e alle braccia con un bastone.

Adesso il farmacista si trova ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. E' ancora in stato di choc e non ricorda nulla dell'aggressione. [c. v.]

Roberto Gatti, titolare della farmacia

La moglie Maria Vittoria Strina

Solo ieri a Savona ha saputo della tragica fine del marito

E' tornata a casa la vedova del senatore Giancarlo Ruffino

SAVONA. Maria Pia Reggiani, 57 anni, la vedova del senatore Giancarlo Ruffino, coinvolta il 6 gennaio scorso nel tragico incidente avvenuto sull'autostrada Savona-Torino, tra Niella Tanaro e Priero, è stata dimessa dall'ospedale. Da ieri è tornata nella sua casa, in via Privata Loreto, alla Villetta, dove vive con due dei quattro figli, Chiara 2[illegible] anni, studentessa di legge, e Francesco, 24, laureato in giurisprudenza, che già collabora nello studio di famiglia, in piazza Sisto IV.

La donna, che a seguito dell'incidente aveva riportato lesioni interne ed era rimasta in coma parecchi giorni, si è completamente ripresa sul piano fisico. E', però, ancora sotto choc per l'accaduto e proprio per evitarle gravi contraccolpi psicologici, i familiari le hanno a lungo tenuto nascosta la morte del senatore Ruffino. Maria Pia Reggiani ha saputo la tragica verità al ritorno a casa. «Ora - dice il figlio Francesco - bisogna solo che si riprenda completamente».

Maria Pia Reggiani

Francesco era alla guida dell'auto quando è avvenuto lo scontro. Con i genitori e la sorella stavano tornando da Limone dove avevano trascorso una breve vacanza per le festività natalizie. All'improvviso un'Alfa 75, che procedeva in direzione opposta, è sbandata e, dopo aver oltrepassato la linea di mezzeria, ha invaso la carreggiata su cui si trovava la Croma della famiglia Ruffino. L'urto è stato violento e inevitabile.

Il senatore è morto dopo pochi minuti. Stessa sorte è toccata alla moglie del conducente dell'Alfa, Giulia Panetta, 47 anni, di Orbassano.

«Dell'incidente - dice Francesco Ruffino - ricordo poco. C'era un bufero di neve e noi andavamo piano, a quaranta chilometri l'ora. All'improvviso mi sono trovato davanti i fari di quella macchina. Non ho potuto fare nulla. E' successo tutto in pochi attimi. Ricordo soltanto di essermi irrigidito sul volante. E poi il violento urto». «Sono rimasto svenuto qualche minuto - prosegue Francesco Ruffino -. Quando mi sono risvegliato ho visto mia mamma, che era seduta sul sedile di fianco a quello di guida, priva di sensi. Mia sorella e mio padre si lamentavano. Poi non ricordo più nulla». [c. v.]

Don Jean-Paul Lukombe: «Chiedo aiuto per la missione di Manono»

Un appello per lo Zaire

Il giovane sacerdote di colore è tornato a Savona allo scopo di raccogliere fondi per attrezzature e medicinali. Il dramma di anziani e bambini africani

SAVONA. Don Jean-Paul Milambwe Lukombe è tornato dallo Zaire. In questi giorni chiede aiuti per le sue parrocchie. Il sacerdote di colore ordinato nel 1991 nella diocesi di Savona-Noli dall'allora vescovo Roberto Amadei è ospitato da don Achille Tronconi, nella parrocchia di Legino, dove il giovane prete aveva officiato la sua prima messa. Trent'anni, laureato in teologia e diritto canonico, Jean-Paul chiede solidarietà ai savonesi in un momento così difficile che sta attraversando il suo Paese: «Son venuto in Italia per chiedere aiuto alla mia diocesi. Sì, perché essendo ordinato in questa città, mi sento di appartenervi».

Ha vissuto per circa un anno a Legino lasciando a tutti un buon ricordo. Jean-Paul nel suo paese vive in una situazione drammatica: deve gestire tre parrocchie di 150 mila abitanti, sparsi nel raggio di 2 mila chilometri e reggere un piccolo ambulatorio che funge da ospedale. Lo aiutano un anziano sacerdote belga e alcuni volontari del posto. Ma da solo [illegible] a fare tutto.

Don Jean Paul Lukombe con il vescovo

La diocesi di Manono è molto grande, soprattutto molto povera. L'ospedale-ambulatorio l'ha ereditato da un missionario belga morto prematuramente l'anno scorso. L'opera diocesana doveva continuare. E Jean non si è tirato indietro. Nella sua terra non ci sono molte strutture ospedaliere. Quindi ha fatto in modo di poterlo gestire in economia. Tanti sono i bambini da curare e molti gli anziani da aiutare. Mancano, però, attrezzature e medicinali nel piccolo centro ambulatoriale. In favore del prete dello Zaire è già intervenuta anche la Caritas, che ha inviato alcuni fondi. In questi giorni si sta allestendo un [illegible] di medicinali. Tramite l'ufficio missionario diocesano si stanno anche cercando fondi per acquistare una Jeep, perché [illegible] dote per recarsi da una parrocchia all'altra e raggiungere l'ospedale si sposta in motorino.

A Legino Jean-Paul Milambwe Lukombe rimarrà fino a metà marzo. Chi vuole potrà contattarlo direttamente per lasciare un'offerta oppure effettuare un versamento sul conto corrente 10721173 intestato all'Ufficio missionario diocesano curia vescovile, piazza del Vescovado 13 r, Savona. Causale: Fondo Solidarietà per don Jean-Paul. [r. p.]

Il fatto a Varazze

La colf ruba 8 milioni per le nozze

VARAZZE. Cameriera ruba otto milioni al suo datore di lavoro per comprarsi il corredo di nozze.

La donna di servizio di un commerciante varazzino, assunta per accudire gli anziani genitori ammalati, si sarebbe appropriata del libretto degli assegni del padrone di casa e avrebbe pagato con quei soldi, il necessario corredo di nozze. L'identità della donna non è ancora stata resa nota perché sull'episodio, denunciato dal commerciante, sono ancora in corso indagini dei carabinieri.

L'uomo, che si è trovato otto milioni in meno sul conto corrente, è sicuro che a portargli via il libretto sia stata la donna di servizio alla quale aveva dato la [illegible] fiducia lasciandole anche assegni in bianco per [illegible] le medicine private alle quali dovevano essere sottoposti i genitori.

Sembra che nell'appartamento siano anche scomparsi gioielli per il valore di una decina di milioni. [a. z.]

UN GATTO DI TOIRANO

Duecento km per tornare a casa

«Si è scatenato un grande interesse attorno alla storia di Briciola, il nostro gatto che, attraversando le Alpi, è riuscito a ritornare qui a Toirano, nella sua casa, dopo un viaggio di quasi duecento chilometri durato un anno e mezzo», questo il commento dei coniugi Pinuccia e Pierluigi Vigliano, proprietari del gatto nero che, trasportato inavvertitamente a Cuneo, nell'agosto del '92, era riuscito a ritrovare la strada di casa raggiunta alla vigilia di Natale. Purtroppo le sue condizioni sono peggiorate e Briciola è morto fra le braccia dei padroni a fine gennaio. Attorno alla vicenda si sono [illegible] i mass media con una serie di inviati e fotografi, giunti a Toirano per poter testimoniare l'incredibile e commovente storia

Oltre al museo di Savona, un progetto per aprire al pubblico la sua casa

Non dimentichiamo Sandro Pertini

Omaggi sulla tomba di Stella a 4 anni dalla morte

SAVONA. Sono quattro anni che Sandro Pertini riposa nella tomba di famiglia, a Stella. Ieri sono stati in molti a recarsi nel piccolo cimitero a deporre fiori, a recitare una preghiera, soprattutto a riflettere. Ma a Stella, da quando il loro Sandro non è andato per sempre e per sempre è tornato tra loro, la gente del paese è ormai abituata a questi pellegrinaggi. Il ricordo di Pertini, il presidente più amato dagli italiani, è sempre molto vivo e chi passa da quelle parti avverte forte il desiderio di una sosta al cimitero e di fronte alla vecchia casa dove lo statista trascorse la sua adolescenza.

Gli abitanti di Stella hanno ancora un vivo ricordo del presidente Sandro Pertini. Fa discutere la proposta di recuperare dalla tomba il drappo a lui caro

Carla Voltolina stringeva tra le braccia l'urna contenente le ceneri di Sandro, avvolta in una bandiera rossa che il presidente aveva sempre portato con sé dalla Liberazione di Milano. Adesso vogliono riaprire la tomba, per recuperare quel drappo e destinarlo a un museo. Una vicenda che fa discutere, a Stella pare non siano molti d'accordo. E' sempre a Stella si attende che si provveda a ripristinare la vecchia casa del presidente, piuttosto male in arnese. Sono molti quelli che vorrebbero visitarla. Forse sarebbe opportuno che qualcuno pensasse a creare una fondazione.

Aveva poco più di 9[illegible] anni Sandro Pertini quando è morto nella sua abitazione romana, senza clamori e agonie trascinate in ospedale e sui giornali. La mattina del 26 febbraio un piccolo corteo di auto blu aveva raggiunto Stella. E donna

Trascorsi quattro anni da quel giorno, alcune delle iniziative per ricordare Pertini sono state realizzate. A Savona è stato allestito, sul Priamar, un museo a suo nome in cui sono conservati quadri e sculture che appartenevano alla collezione privata di Pertini e che sono state lasciate in eredità alla città di cui era cittadino onorario. Ma è un museo che delude, non c'è nulla che ricordi davvero Sandro Pertini. Mancano gli oggetti personali, ad esempio le pipe, i manoscritti, i cimeli, depositati in altri locali. Ora si sta pensando di portarli sul Priamar, per arricchire il museo, personalizzarlo come desidera la gente. [i. p.]

Per lavori di manutenzione su alcuni convogli

Savonesi senza Pendolino il sabato e la domenica

SAVONA. Niente Pendolino al sabato e alla domenica. E' stato sospeso, fino a giugno, il supertreno Savona-Roma che effettuerà il servizio solo durante la settimana. La notizia è stata comunicata dalle FS che hanno motivato la decisione con il fatto di dover procedere a importanti lavori di manutenzione su alcuni degli ETR 450 «Cristoforo Colombo» in servizio sulle linee veloci della rete ferroviaria nazionale. L'altra giustificazione delle ferrovie è di ordine economico. Secondo l'ente il servizio nel fine settimana non risulterebbe vantaggioso perché il numero dei passeggeri si ridurrebbe notevolmente rispetto ai giorni lavorativi.

La soppressione festiva e prefestiva del Pendolino ha suscitato le reazioni negative degli utenti e della Camera di Commercio di Savona che si è fatta portavoce dei viaggiatori, in particolare quelli che durante la settimana si fermano in città per lavoro, ma raggiungono nel week end la famiglia a Roma. Rifacendosi ai dati statistici delle Ferrovie, la Camera di Commercio sottolinea che sono circa [illegible] i passeggeri che quotidianamente utilizzano il Pendolino partendo da Savona. Un numero di tre volte superiore al livello minimo richiesto dall'azienda ferroviaria per giustificare l'allungamento del percorso da Genova a Savona, che andrebbe quindi a coprire ampiamente le spese di gestione del servizio anche nei fine settimana.

A giugno, quando sarà ripristinata la linea Savona-Roma anche nei week end, l'ETR 450 «Cristoforo Colombo» sarà sostituito con il più potente ETR 500, ultimo modello di treno ad alta velocità realizzato dal consorzio Trevi, un raggruppamento di imprese tra le quali risulta l'Abb Tecnomasio di Vado Ligure. [a. z.]

Prosegue intanto [illegible] pieno ritmo la bonifica della discarica abusiva gestita dalla famiglia Fazzari

Borghetto, esplosivi nelle cave

Detonatori [illegible] inneschi scoperti dai tecnici della Castalia in un contenitore nascosto a tre metri di profondità
Ora ripartono le indagini sugli attentati dinamitardi avvenuti nell'Albenganese negli anni scorsi. L'inchiesta

BORGHETTO. Alcuni detonatori, più i relativi inneschi, sono stati rinvenuti ieri mattina, durante i lavori di bonifica all'interno delle [illegible] cave «Fazzari» di Borghetto. Il materiale era contenuto in un fusto semischiacciato che si trovava a 2-3 metri [illegible] profondità. Gli inquirenti definiscono «interessante» questo ritrovamento che pone interrogativi inquietanti a cui sarà cercata una risposta. Chi, [illegible] perchè, ha nascosto dell'esplosivo in una cava che sembra non fosse autorizzata [illegible] far uso di questo tipo di materiale? Le forze dell'ordine stanno indagando per capire se ci [illegible] dei collegamenti fra questo misterioso ritrovamento [illegible] i tanti attentati verificatisi negli ultimi anni nel Ponente e, in particolare, a Borghetto. In uno di questi fu preso di mira anche un garage del comandante dei vigili urbani Salvatore Montalbano.

Ieri mattina le cave sono state ispezionate dagli uomini [illegible] commissariato di polizia di Alassio [illegible] dagli artificeri. L'esplosivo non sarebbe pericoloso per gli addetti alla bonifica (impresa «Castalia») ma [illegible] comunque preoccupante il ritrovamento. [illegible] legge impone anche a chi [illegible] autorizzato ad utilizzare esplosivi, in [illegible] o altro, di eliminare il materiale avanzato, comprese le micce. Questo evidentemente non è avvenuto nelle Fazzari. Non è però possibile sapere se il materiale esplosivi scoperto ieri, sia in qualche modo stato utilizzato all'interno delle cave. Non si può escludere neppure che interrati nelle ex «Fazzari» [illegible] Borghetto [illegible] sono altri fusti [illegible] micce e detonatori. E' probabile quindi che la bonifica prosegua nei prossimi giorni con particolari accorgimenti per tutelare l'incolumità degli operai della «Castalia» che vi lavorano. Per la bonifica, che doveva terminare a metà febbraio, c'è già stata una proroga.

Nelle cave, da tempo sotto sequestro, furono trovati, nella primavera del '92, centinaia di fusti tossici interrati abusivamente nella parte alta della struttura gestita dalla famiglia Fazzari. Si parlò subito di bomba ecologica. L'indagine della magistratura ha evidenziato uno spaccato inquietante del mercato dei rifiuti. I così detti «fusti d'oro» [illegible] diventati miglliaia. Dall'ottobre dello scorso [illegible] l'impresa «Castalia» di Genova ha vinto l'appalto regionale (5 miliardi) di bonifica della zona. Oltre ventimila metri cubi [illegible] terreno (già movimentati) su un'area di 3 mila metri quadrati, nascondevano i rifiuti sino a 12 metri di profondità, in gran parte classificati come tossico-nocivi. Si tratta soprattutto di residuati della lavorazione delle vernice, prodotti petroliferi e prodotti farmaceutici. Esclusa, per fortuna, la presenza di materiale radiattivo e diossina. Tutti i rifiuti erano stati interrati, negli ultimi anni. L'unica nota positiva è che, dai dati dell'ufficio igiene di Loano, da diversi mesi i valori dell'acqua potabile (le falde acquifere sono al di sotto del livello delle cave) sono tutti nella norma.

Esplosivi nelle cave Fazzari

All'interno delle cave è prevista la realizzazione del megadepuratore comprensoriale che dovrà servire i comuni di Borghetto, Loano, Balestrino, Toi[illegible] e Boissano.

La Regione ha già approvato [illegible] piano anche se sull'appalto per la realizzazione del depuratore (16 miliardi), ci sono voci dell'apertura di una inchiesta da parte della magistratura Savonese.

Augusto Rembado

Caso, processo per usura

Un imprenditore di Cisano si uccise per disperazione

Giuseppe «Pino» Caso, 50 anni

ALBENGA. Giuseppe «Pino» Caso, [illegible] anni, abitante ad Alassio in via Solva 47, [illegible] prossimo 9 marzo, sarà chiamato davanti ai giudici del tribunale di Savona per rispondere di usura, estorsione [illegible] del suicidio di Antonio Maineri, 49 anni, commerciante, che il [illegible] ottobre di due anni or sono si parò [illegible] colpo di pistola al capo nella [illegible] villa [illegible] Balestrino.

Antonio Maineri, grossista di acque minerali e bibite [illegible] magazzino a Cisano sul Neva, in difficoltà economiche, aveva ottenuto un prestito di [illegible] milioni da Pino Caso. Gli interessi richiesti dall'imputato, secondo l'accusa, erano del 180% all'anno: una condizione capestro che avrebbe costretto il commerciante da indebitarsi ulteriormente.

Pino Caso, sempre secondo l'accusa, oltre che usuraio sarebbe stato un esattore implacabile.

Avrebbe tempestato di telefonate, in cui si chiedeva [illegible] restituire il prestito, maggiorato degli interessi, Antonio Maineri. [illegible] commerciante cercava [illegible] prendere tempo, perchè non era in grado di saldare [illegible] debito.

Pino Caso, però, dalle richieste perentorie passò alle minacce. Non solo nei confronti di Antonio Maineri: anche la moglie e i figli del commerciante sono stati [illegible] di pesanti ritorsioni. Il commerciante [illegible] convinse che anche l'incolumità fisica dei familiari era [illegible] pericolo.

Così, atteso di restare solo [illegible] si sparò [illegible] colpo di pistola al capo. Antonio Maineri venne trovato cadavere sul letto matrimoniale, dalla moglie. Gli investigatori avrebbero accertato che, anche poco prima di suicidarsi, avrebbe ricevuto una telefonata minatoria [illegible] Pino Caso. Da qui, l'accusa [illegible] avere provocato, anche se non volontariamente, la morte [illegible] commerciante, in seguito alle minacce per recuperare il credito da usurato.

Pi[illegible] Caso, la cui attività di usuraio e di presunto autore [illegible] altre attività sospette (ora [illegible] in carcere per altri reati, [illegible] già tenuto d'occhio dagli investigatori, che avevano già accumulato una serie di indizi nei suoi confronti.

L'imputato, ha sempre respinto ogni addebito. Nel corso degli interrogatori, ha finito con l'ammettere il prestito e la richiesta di restituzione dei [illegible] milioni al commerciante.

Pressato dalle contestazioni dei magistrati, Pino Caso, ha [illegible] anche le telefonate ad Antonio Maineri, ma ha sostenuto di [illegible] richiesto la restituzione del prestito perchè era [illegible] difficoltà [illegible] miche. **[b. b.]**

Sarà presto discusso in Consiglio

Pietra, è pronto il piano regolatore dopo diciotto anni

PIETRA L. E' arrivato ieri mattina sul tavolo della giunta municipale di Pietra [illegible] nuovo piano regolatore generale atteso da 18 anni. Per la verità si tratta [illegible] prg che la Regione ha «imposto» al Comune [illegible] che la nuova giunta leghista dice di riproporre ora «con minime modifiche» per evitare che venga bocciato.

A marzo (forse il 16) il nuovo strumento urbanistico dovrebbe essere discusso, per l'ultima volta, dal Consiglio comunale. «Entro pochi giorni con i capigruppo decideremo la data per portare il prg in Consiglio», ha detto [illegible] sindaco di Pietra, Daniele Negro.

Ha aggiunto: «Lo strumento che proponiamo è praticamente quello che ci ha imposto, con tutte le restrizioni, la Regione. Sono troppi anni che Pietra aspetta questo strumento senza il quale non [illegible] possibile fare neppure una tettoia. Siamo disponibili a modificare in seguito le cose se ci saranno delle richieste».

A Pietra, una delle «capitali» della speculazione edilizia con Loano e Borghetto, non si rilasciano licenze edilizia [illegible] '76. Restano i problemi irrisolti [illegible] molti interrogativi.

Che fine faranno le zone destinate all'edilizia convenzionata? Il grande autosilo nell'area ex Italcementi sarà riproposto? Ci sarà un diverso utilizzo [illegible] dell'area dei cantieri navali «Rodriguez»? **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

NOLI

Questa sera in Consiglio i nuovi piani urbanistici

Torna a riunirsi, questa sera, il Consiglio comunale di Noli per esaminare le osservazioni al piano di recupero dell'ex fabbrica refrattaria. In approvazione anche il bilancio di previsione per il '94. Entro 15 giorni tutti i consigli del Finalese dovranno discutere il bilancio. **[a. r.]**

ALBENGA

Ghiglione [illegible] segretario della sezione socialista

Adriano Ghiglione è il nuovo segretario politico del psi albenganese. Vice segretario è stato eletta Giuseppina Mantello. Del direttivo fanno anche parte Tullio Ghiglione, Luciano Masini, Vito Piccolo, Salvatore Quattropani, Pierfranco Raimondo, Rosario Diliberti, Melchiorre Trabona, Mauro Testa, Leonardo Abbruzzo, Giovanni Tosi [illegible] Albamaria Mai. **[s. p.]**

ALASSIO

Due sezioni di Alternanza anche a Ceriale e Alassio

Alternativa democratica, il movimento politico fondato da Angelo Viveri e Danilo Sandigliano si allarga. Dopo la sezione di Albenga, operante ormai da un anno, il movimento ha aperto una sede ad Alassio e sta per aprirne una a Ceriale. In vista [illegible] è anche l'inaugurazione di una sezione ad Imperia dove può contare su oltre 140 iscritti. **[s. p.]**

[illegible]RA

Numerose pratiche edilizie questa sera in Consiglio

Consiglio comunale molto denso di argomenti quello indetto per stasera alle 21 nella sala delle riunioni [illegible] municipio. Oltre al bilancio [illegible] previsione, numerose pratiche urbanistiche e due interrogazioni del consigliere pidiessino Carlo Zucchi. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Irregolarità fiscali commerciante a giudizio

Viviana D'Alleva, 33 anni, abitante a Pietra Ligure in via Morelli 3/3, amministratrice dell'«Alimentara», è stata rinviata a giudizio per avere omesso nelle dichiarazioni dei redditi [illegible] e del 1986 oltre 600 milioni di lire. **[b. b.]**

PIETRA L.

Cri, bilancio trasparente il disavanzo è di 22 milioni

Operazione «trasparenza» alla Cri. Il commissario Giuseppe Pitteluga ha messo a disposizione il bilancio del '93 che si chiude con un disavanzo di 22 milioni. **[a. r.]**

Drammatica udienza per lo scandalo metano, scontro tra i legali

Lungo interrogatorio di Figini «Vi racconto le mie prigioni»

BORGHETTO. Terza udienza, ieri, [illegible] processo per la metanizzazione, le forniture di un sistema computerizzato al Comune di Borghetto Santo Spirito, [illegible] per la ristrutturazione di uno stabile del centro storico. Alle 16 e 20 l'ex sindaco di Borghetto, Gianluigi Figini, viene chiamato a rispondere alle contestazioni del sostituto procuratore Alberto Landolfi, che lo accusa di abuso d'ufficio. Nella mattinata [illegible] stati interrogati quasi tutti i testimoni dell'accusa.

Il sostituto Landolfi esordisce: «Dottor Figini, lei si è rifiutato di rispondere alle mie domande sulle intercettazioni telefoniche a suo carico. Vuole farlo ora?». L'ex sindaco risponde: «Sì, ma voglio spiegare lo stato d'animo in [illegible] mi trovavo quando mi sono rifiutato di rispondere». Scandisce le parole, il tono è misurato ma Gian Luigi Figini non riesce a nascondere la tensione.

Prosegue: «Ero finito [illegible] una cella di Marassi, dove non c'era una branda e non era stata ripulita dagli escrementi di chi l'aveva lasciata da poco. Poi, sono finito in cella di isolamento. Solo dopo 9 giorni di detenzione sono riuscito a lavarmi i denti». E' l'avvisaglia dei successivi e duri scontro fra il magistrato e l'imputato.

L'ex sindaco Gian Luigi Figini

La tensione contagia anche l'avvocato di parte civile, Adavastro, che accusa di scorrettezza i colleghi della difesa la [illegible] risposta non si fa attendere. La tensione è così forte che [illegible] presidente del tribunale, Vittorio Fraschetelli, sospende l'udienza. L'interrogatorio di Figi[illegible] riprende stamane.

Nel corso dell'interrogatorio, l'ex sindaco ha respinto le accuse di avere favorito la Jacorossi per ottenere l'appalto della metanizzazione di Borghetto e la ristrutturazione dello stabile, cui era interessato anche Gianfranco Moreno, suo amico da tempo e socio di affari di Benedetto Moirano. Il sostituto Landolfi gli ha contestato le anomalie sospette nell'approvazione delle due pratiche. Figini ha risposto che altri Comuni si [illegible] comportati allo stesso modo con altre imprese. Nella mattinata, un paio di testi[illegible] portato acqua al mulino dell'accusa sulle contestazioni per l'acquisto del sistema di computerizzazione del Comune. **[b. b.]**

La Capitaneria dà ragione al sindaco Cenere

Porto, primo round hanno vinto i loanesi

LOANO. Loano segna alcuni punti a suo favore [illegible] quella che è definita la «guerra del porto» con Pietra. «Il porto di Loano è classificato come turistico». Lo sostiene la Capitaneria di Savona in una lettera inviata alla Regione Liguria. Il parere della Capitaneria va decisamente a favore delle tesi espresse da Loano e della Portobello che realizza l'opera. Perchè è fondamentale la classificazione, contestata da Pietra? I porti turistici [illegible] soggetti al piano di valutazione ambientale, lo studio che da mesi viene richiesto con forza da Pietra per [illegible] certezze, [illegible] adeguate garanzie, sul futuro delle spiagge. «Senza questo studio e gli opportuni provvedimenti i nostri litorali rischiano [illegible] di strutti dalle correnti marine modificate dalle nuove barriere previste» dice il sindaco Daniele Negro. Senza l'obbligo del «Via» l'ampliamento del porto di potrebbe andare avanti senza interruzioni. Ieri sono arrivate in municipio a Loano altri due atti ufficiali dalla Regione. Il Ctu ha approvato la convenzione fra Comune e Portobello. Si legge fra l'altro: «Appare decisamente migliorativa la modifica apportata alla convenzione perchè viene più chiaramente formulato il meccani[illegible] per rimediare al possibile verificarsi del fenomeno di erosione della linea di costa al confine con il Comune di Pietra, soprattutto perchè viene previsto il coinvolgimento di tale Comune nella verifica delle situazioni». Il primo cittadino di Loano, Francesco Cenere, ha ricevuto ieri una [illegible] dall'assessore regionale all'urbanistica, Renzo Muratore. Secondo l'assessore il piano particolareggiato del porto è «legittimo». Muratore fa riferimento anche ad una interpellanza presentata dai consiglieri comunali di Ad, Franco Buscaglia [illegible] Antonio Fazio, sulla presunta «irregolarità» della licenza edilizia rilasciata dal Comune di Loano alla Portobello per i lavori in mare. L'assessore rimanda ogni decisione al primo cittadino e alla provincia. **[a. r.]**

Un principio di incendio ha fatto scoprire una casa trasformata in discarica

Fa il cuoco ma vive tra i rifiuti

Finale, l'uomo lavora nelle cucine del S. Corona

FINALE L. Un principio d'incendio, causato forse da un mozzicone [illegible] sigaretta, ha fatto scoprire casualmente ai vigili del fuoco e ai carabinieri di Finale una [illegible] di abitazione-magazzino, regno di sporcizia e carta, in [illegible] vive un uomo, dipendente del reparto cucine del Santa Corona di Pietra.

All'interno della presunta abitazione, poco più che un monolocale, è stata trova una montagna [illegible] carta, stracci, lattine e, un po' ovunque sporcizia. L'uomo che vi abita, G.L.G. 49 anni, non ha dato ai carabinieri molte giustificazioni.

Scapolo e senza parenti l'uo[illegible] non [illegible] certo l'abitudine di fare le pulizie, probabilmente neppure quelle di primavera. L'appartamento è di proprietà del Comune di Finale al quale il dipendente dell'ospedale di Pietra paga regolarmente l'affitto.

Il fatto è stato scoperto ieri mattina. I vigili del fuoco del distaccamento di via Altino sono stato chiamati in un vicolo di Finalpia perchè dalla finestra [illegible] questo appartamento-magazzino usciva del fumo. I pompieri hanno dovuto forzare la porta per entrare. Per domare il principio d'incendio ci sono voluti pochi minuti. Incredibile invece le condizioni dell'alloggio.

La [illegible] porta d'ingresso non poteva essere aperta completamente perchè in parte ostruita [illegible] cumuli di carta. Nel soggiorno-camera da letto, ma è un eufemismo, intorno al letto un cumulo di giornali, sporcizia e lattine [illegible] birra e coca-cola.

L'impressione [illegible] chi vi vive (G.L.G. ha la residenza ufficiale in questo monolocale) [illegible] invece di gettare i rifiuti nei normali sacchetti di plastica e poi nei cassonetti dell'immondizia, abbia trasformato il [illegible] alloggio in una sorta di discarica. All'interno dell'appartamento i normali confort di cui non si priva più nessuno, ad iniziare dalla televisione. Ieri mattina la casa è stata ispezionata dal responsabili dell'ufficio igiene dell'Usl, dai carabinieri e dai vigili urbani. E' possibile che l'alloggio venga dichiarato inagibile per motivi sanitari. Anche l'amministrazione comunale, proprietaria dell'immobile, prenderà una decisione nei confronti del [illegible] inquilino.

Ancora: «Va detto che l'uomo non ha commesso nessun reato e che tutto sommato il vivere fra lattine e giornali può essere [illegible] scelta di vita». Il caso può nascondere qualche altro problema.

E' comunque sconcertante il fatto che una persona che lavora nel settore cucine di un grande ospedale viva poi in queste condizioni igieniche. **[r. s.]**

FINALE L.

Calvisio e Finalpia

[illegible] per non chiudere due elementari

FINALE L. Anche nell'eventualità che [illegible] prossimo anno scolastico venga istituita solo una classe prima (i nati nell'88 [illegible] solo 24) i plessi di Finalpia e Calvisio devono continuare ad esistere. Lo sostengono i 300 cittadini che ieri hanno presentato una petizione al provveditore agli studi di Savona [illegible] al sindaco, Pietro Cassullo, che incontreranno sabato.

Dicono: «I due edifici sono complementari per varie ragioni. L'edificio di Calvisio di recente costruzione ha un limitato [illegible] numero di aule per le elementari. L'aula di prima è ubicata nella scuola materna ed è poco spaziosa, non esiste il refettorio».

Concludono «L'edificio di Finalpia è meno recente ma offre oltre sei aule ed ha vari spazi idonei anche per gli audiovisivi. E' inoltre previsto un [illegible] mento della popolazione scolastica». **[a. r.]**

LOANO

A cura de «La Marinella»

Gare di nuoto per ragazzi handicappati

LOANO. Domani a partire dalle 9,30 nella piscina [illegible] Loano si svolgerà un meeting di [illegible] per ragazzi portatori [illegible] handicap.

La manifestazione è stata organizzata dalla casa di recupero per ragazzi handicappati «Marinella» in collaborazione [illegible] il Doria Loano Nuoto. Queste gare sono inserite in un contesto di manifestazioni sportive (pattinaggio a Spotorno e gare di equitazione sulla spiaggia) per cercare di far svolgere ai questi ragazzi delle attività che aiutino il reinserimento nella vita di tutti i giorni. A Loano saranno presenti anche quattro ragazzi di Savona, ospiti della Villa Zanelli diretta dal dottor Biagio Spolitu. Tre di loro si cimenteranno nei 25 metri a stile libero mentre il quarto farà i [illegible] stile libero e [illegible] dorso. Il prossimo appuntamento è fissato per il 29 marzo a Spotorno. **[m. no.]**

[illegible]

Aumenta anche l'Ici

Nuova [illegible] per rifiuti e depuratore

ALBENGA. Stangata fiscale per gli albenganesi. L'amministrazione comunale, infatti, sta terminando di preparare il bilancio di previsione e, [illegible] le voci di entrata, sono previsti aumenti consistenti delle [illegible] comunali. L'imposta dei rifiuti, che già è tra le più alte della provincia, aumenterà di almeno il 20 per cento mentre l'Ici salirà dal 5,5 al 6 per mille. Aumenti impositivi sono previsti anche per la tassa sulla depurazione. Le famiglie albenganesi [illegible] chiamate a contribuire alla depurazione con 500 lire a metro cubo di liquami. E questo nonostante Albenga non abbia ancora un depuratore. L'amministrazione comunale spiega gli aumenti [illegible] la necessità di fare entrare nelle casse municipali 4 miliardi che lo Stato non finanzierà più nel 1994 e con [illegible] situazione di bilancio lasciata dalle precedenti amministrazioni. **[s. p.]**

TOVO S. GIACOMO

In frazione Bardino

Auto distrutta dalle fiamme E' un attentato?

TOVO. Un incendio, forse di origine dolosa, ha completamente distrutto, la [illegible] notte, a Bardino Nuovo, frazione di Tovo, una Fiat «Uno fire» posteggiata in via Crescia. I vigili del fuoco, avvertiti poco prima di mezzanotte da un automobilista di passaggio, non hanno potuto far nulla per salvare l'autovettura distrutta [illegible] rogo. La Fiat «Uno» era stata immatricolata [illegible] di [illegible] anno fa, il [illegible] valore commerciale è di quasi 15 milioni. L'auto è di proprietà di Vincenzo Garau, 59 anni, Tovo, poco distante dal luogo dell'incendio. I carabinieri [illegible] Pietra tendono ad escludere l'origine dolosa del fatto anche perchè non sono state trovate tracce che possano confermare l'eventuale azione di un piromane. Il proprietario non ha mai ricevuto minacce. La causa dell'incendio potrebbe essere anche un banale corto circuito. **[a. r.]**

SPERANZE IN FABBRICA SUL FUTURO

Attesa a Cengio per l'assemblea degli azionisti convocata oggi a Milano. Il problema Resol

Offerte dall'estero per rilevare l'Acna

Sono 3 i gruppi interessati a subentrare all'Enichem

CENGIO. Oggi a Milano si svolge l'assemblea degli azionisti Acna. Sarà l'ultima della vecchia proprietà. Tra poco la fabbrica di Cengio sarà ceduta, del tutto o in parte, a gruppi industriali italiani e stranieri, mentre entrerà in funzione il polo tecnologico ambientale che darà lavoro a una parte del personale. All'assemblea partecipa Fabio Conticelli, il liquidatore che dopo l'accordo del 5 novembre gestisce il passaggio dal vecchio al nuovo [illegible] societario.

Lunedì a Cengio ci sarà un incontro tra i segretari della Fulc, i delegati del consiglio di fabbrica e i dirigenti dell'Enichem per fare il punto sull'attuazione dell'accordo di novembre raggiunto su proposta della commissione tecnica voluta da Ciampi per affrontare la vicenda Acna. Si tratta di un appuntamento importante. Finora i sindacati [illegible] hanno nascosto la preoccupazione per il fatto che sono stati applicati solo gli aspetti negativi dell'accordo, relativi alla messa in mobilità o al pensionamento dei dipendenti.

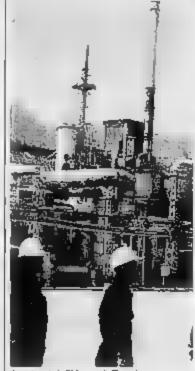
Ci sono alcune società straniere, di cui si ignora il nome, che hanno preso contatti con l'Enichem per trattare la cessione parziale e totale degli impianti. A Cengio i dirigenti della fabbrica negano di [illegible] i dettagli. Si tratta di un atteggiamento normale. La delicatezza delle trattative in corso coinvolge direttamente i massimi vertici dell'Eni e delle Enichem.

Un'offerta in particolare sarebbe molto interessante. E' relativa alla cessione della fabbrica a due multinazionali chimiche che vorrebbero rilanciare l'attività del reparto Maf, ora fermo, per usare le sostanze prodotte come componenti di medicinali per curare la tubercolosi, malattie in fase di crescita a livello mondiale.

Ci sono altre tre aziende, a capitale straniero, ma da tempo [illegible] attività anche in Italia, che sono disponibili ad acquistare in consorzio tra loro la fabbrica di Cengio. Un progetto di massima prevede l'uso di alcuni servizi in comune, quali la centrale termica e il depuratore e la divisione in tre aree della fabbrica, ognuna specializzata in produzioni diverse. Anche in questo caso le voci, accreditate presso ambienti politici piemontesi e tra gli operatori di borsa a Milano, non trovano conferme a Cengio. Ma i sindacalisti [illegible] decisi, lunedì, sebbene questo aspetto non sia tra quelli in discussione, a chiedere chiarimenti ai dirigenti dell'Enichem.

Resta irrisolto il nodo del Resol. Si tratta di capire come e quando verrà speso il miliardo stanziato dal governo per cercare soluzioni alternative. Un progetto cui sembrano dare scarsa importanza gli ambienti sindacali e i dirigenti dell'Enichem, che punta a ottenere l'autorizzazione a realizzare in tempi brevi l'inceneritore.

Nei prossimi giorni sono previsti contatti a Roma con i funzionari del ministero dell'Ambiente per conoscere quali decisioni sono state assunte in proposito dopo la presentazione della richiesta di valutazione di impatto ambientale per il Resol.

Enrico Marchisio

Impianti dell'Acna di Cengio

CAIRO M.

I misteri della discarica

Lunedì alcuni esperti dell'Università di Genova prenderanno contatti con l'Ufficio d'igiene di Carcare per iniziare le analisi dei campioni di terreno prelevati in località Mazzucca dove si teme siano stati abbandonati migliaia di metri cubi di rifiuti speciali e tossico-nocivi. L'area è stata posta sotto sequestro dalla magistratura. Sulla vicenda sono in corso accertamenti del nucleo operativo dei carabinieri di Savona. Nei prossimi giorni verranno interrogati alcuni testimoni, in grado di chiarire quando siano stati abbandonati i rifiuti nella zona, acquisita dal Comune e adibita poi al Cav per realizzare un parcheggio per autocarri. Il Cav (Consorzio autotrasportatori Val Bormida) risulta tra i protagonisti della vicenda quello che ha avuto i maggiori danni. I lavori sono bloccati e non si sa quando potranno riprendere. I dirigenti del Cav confermano che dal 1991, quando iniziarono i lavori di riempimento di terreno dell'area, non è stata scaricata nella zona niente di sospetto. Si tratta di capire chi si è reso responsabile dell'inquinamento progresso, rilevato nella zona e [illegible] fino al [illegible] era usata come discarica di rifiuti industriali e successivamente ceduta al Comune. Le indagini punterebbero in particolare a chiarire se risultino vere le voci che accreditavano nel periodo a cavallo tra il 1986 e il 1988 il trasporto di [illegible] sospette nella zona, per alcuni anni rimasta senza controllo. I vigili urbani stanno indagando ora per uno [illegible] nella zona della Piana di Rocchetta, dove sarebbero stati abbandonati da tempo rifiuti di ogni genere. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Un anno fa il blitz in Comune: ora si parla di sorprese

Esattamente un anno fa i carabinieri di Cairo e Savona avevano effettuato un «blitz» in Comune, denunciando sei persone e sequestrando numerosi documenti. Le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, sono ormai alla fase conclusiva, [illegible] si esclude che possano produrre nei prossimi giorni clamorose sorprese. Infatti [illegible] voce che alcuni aspetti della vicenda giudiziaria sarebbero stati stralciati per consentire maggiori approfondimenti. **[e. m.]**

ROCCAVIGNALE

Il postino Oliveri ha consegnato l'ultima lettera

Festeggiamenti e regali per Giambattista Oliveri, il postino di Roccavignale che pochi giorni fa, dopo 30 anni di servizio, di cui 16 a Roccavignale, è andato in pensione. A rendergli omaggio, l'intera popolazione. **[l. b.]**

CENGIO

Bagnasco presidente del acquedotto «Zenola»

Elvio Bagnasco, assessore comunale di Cengio, è il nuovo presidente del «Consorzio acquedotto Zemola» cui aderiscono i Comuni di Cengio, Millesimo e Roccavignale. Bagnasco è stato eletto l'altra sera in sostituzione di Bruno Pesce. **[l. b.]**

I Comuni contrari all'iniziativa della Provincia

Per la riserva di pesca la Val Bormida insorge

MILLESIMO. E' polemica sulla riserva turistica di pesca istituita dalla Provincia ad Acquafredda, piccola frazione a pochi chilometri da Millesimo, che verrà gestita dalla Fips. A sollevarla è il calizzanese Daniele Frumento, a nome di decine di pescatori valbormidesi. Domanda: «Perché la Provincia non ha indetto un regolare bando di concorso per l'acquisizione delle acque cui avrebbero potuto partecipare Comuni e società, ma ha deciso di darle in gestione alla Fips [illegible] interpellare i Comuni interessati?». Prosegue: «Perché è stato istituita ad Acquafredda e non, ad esempio, in altri paesi dell'Alta Val Bormida che già tempo fa ne avevano fatto richiesta?» «Si tratta - osserva Frumento - di centri a vocazione turistica che da una riserva avrebbero potuto trarre vantaggi».

Ma non è tutto. A far infuriare il gruppo di pescatori c'è anche la questione inerente il ripopolamento. «Sono stati gettati salmerini pochi giorni fa, pur sapendo che fra [illegible] settimana non ce ne saranno più. [illegible] sarebbe stato invece più opportuno fare lanci, ad esempio, di trote-fario consentendo in questa maniera un ciclo naturale della fauna ittica?», domanda ancora Frumento.

Insomma, l'universo della pesca in Val Bormida è in fermento. E lo è proprio alla vigilia dell'apertura della stagione fissata per domenica, quando fiumi, torrenti e laghi saranno presi d'assalto da un «esercito» di oltre novemila pescatori. **[l. b.]**

Cesare Giordano, in trepidante attesa, spera di non dover più tornare in carcere. Lavora a Cairo

Oggi la sentenza per il parricida di Dego

La Cassazione sta per decidere il destino del giovane carrozziere

Cesare Giordano, il parricida di Dego

DEGO. Si conoscerà solamente oggi il verdetto dei giudici della corte di Cassazione chiamati ieri a decidere sulla sorte di Cesare Giordano, il parricida di Dego, condannato in primo e secondo grado a 10 anni di reclusione.

Ore di attesa per il giovane carrozziere che il [illegible] dicembre del '91 uccise il padre, Claudio, con un colpo di pistola al termine di una lite, l'ennesima, con[illegible] dinanzi al casolare di Bormiola, frazione a pochi chilometri dal centro di Dego.

Cesare, da circa un anno in libertà, ha trascorso la giornata di ieri come sempre: al lavoro presso l'officina cairese di Livio Zompicchi. La madre, Anna Polano, è rimasta accanto all'apparecchio telefonico in trepidante attesa nella speranza di poter conoscere già in serata l'esito dell'udienza. [illegible] la sentenza definitiva da cui dipenderà il futuro del parricida verrà resa nota solamente nelle prossime ore.

A difenderlo ieri, dinanzi ai giudici romani, c'era l'avvocato milanese, Ugo Giannangeli che, insieme a Roberto Suffia, ha seguito la vicenda giudiziaria del processo in corte d'Assise d'appello. Il verdetto, che peraltro confermò quello di primo grado, allora fu accolto con molta [illegible]. Non solo dal carrozziere, che aveva parlato di un'autentica «ingiustizia», e dai suoi familiari, ma anche dagli amici che dopo il delitto promossero una raccolta di fondi per far fronte alle spese legali cui il giovane sarebbe andato incontro. Per lui era sceso in campo anche il parroco, don Natale Polegato, che dal pulpito sollecitò i parrocchiani a dare un aiuto concreto.

Ieri, l'atteso processo. L'obiettivo della difesa è ottenere l'annullamento con rinvio dei precedenti verdetti. Se i giudici di Cassazione accoglieranno tale richiesta si dovrà celebrare un nuovo processo. Se, al contrario, confermeranno le prime due condanne, per Cesare si apriranno nuovamente le porte del carcere. Dopo un anno di reclusione al S.Agostino di Savona, infatti, aveva ottenuto la libertà. Tornato a casa, insieme alla madre e al fratello, ha trascorso, nonostante il peso della condanna, questo periodo conducendo un'esistenza pressoché normale: la famiglia, gli amici e il lavoro. **[l. b.]**

Documentario degli studenti sui beni culturali

Cairo, Villa «De Mari» un gioiello dimenticato

L'ottocentesca villa De Mari a Cairo Montenotte, un edificio da valorizzare

CAIRO M. Riscoprire e valorizzare i beni culturali della Val Bormida, spesso dimenticati. Questo lo spirito della laboriosa ricerca condotta dagli studenti della 3ª A della scuola media di Cairo durante lo scorso anno scolastico e ora raccolta in un documentario che martedì prossimo verrà proiettato, alle 20,30 nella sala conferenze della Carisa.

Prima «tappa» di questa iniziativa, coordinata dai professori Vanni Perrone e Augusta Petrini, in collaborazione con Francesco Jiriti, Antonio Calabretta, Erminia Ghigliotto, Giuliana Bianchi e Maria Alfano, «Villa De Mari» di Cairo. L'edificio, stile neo classico, costruito nel [illegible] per volere del marchese Durazzo, divenne poi di proprietà dei De Mari, una delle più importanti famiglie dell'aristocrazia genovese. Una bellissima struttura, dove visse sino all'89 la marchesa Giuliana De Mari, ora disabitata, ma ancora in buone condizioni.

Gli studenti cairesi, cineprese e macchine fotografiche alla mano, hanno così impresso sulla pellicola decine di immagini che, dopo un minuzioso lavoro di montaggio sono state raccolte in un documento filmato, commentato da due allievi. Non manca neppure il sottofondo musicale con brani d'epoca accuratamente selezionati dai ragazzi. La proiezione di martedì è curata dallo «Zonta Club Val Bormida». Il progetto proseguirà con un documentario, in fase di elaborazione, sull'antico convento francescano di Cairo. **[l. b.]**

Idalda Brondi e i suoi primi 100 giorni da sindaco

Altare, via Paleologo sarà rimessa a nuovo

Idalda Brondi è soddisfatta dei suoi primi cento giorni da sindaco: «Stiamo mantenendo le promesse»

ALTARE. I primi 100 giorni in veste di sindaco di Altare, Idalda Brondi, 55 anni, dirigente aziendale ormai prossima alla pensione, che il 21 novembre scorso per uno scarto di 36 voti, subentrò a Olga Beltrame, le sono costati «impegno e tanta fatica».

Lei, a digiuno di politica e di attività amministrativa, sulla poltrona di primo cittadino si è sentita «un pesce fuor d'acqua. Regolamenti, leggi, ordinamenti: una montagna di scartoffie in cui è facile troppo perdersi».

«Fortunatamente non è successo - dice - perché ho trovato grande collaborazione da parte dei dipendenti comunali e dell'Ufficio tecnico». Il sindaco parla di «armonia, lavoro di squadra» tra i componenti della giunta. «Anche nei rapporti con la minoranza non si sono registrati particolari problemi. Sino ad oggi c'è stato un dibattito serio, corretto, costruttivo», afferma.

Cento giorni e un primo bilancio delle opere realizzate, dei finanziamenti ottenuti e dei lavori che l'amministrazione comunale intende realizzare. «Un progetto che mi sta particolarmente a cuore e che è ormai in fase di avvio? Il completo rifacimento di via Paleologo in porfido», spiega Idalda Brondi.

Attualmente impegnato contro la realizzazione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi, che la Regione vorrebbe costruire in Val Bormida, il sindaco ha proposto un pubblico concorso per trovare uno slogan contro il tanto contestato impianto. Al di là di questo scottante problema, la giunta altarese elenca gli interventi sinora realizzati: asfaltatura delle strade, rifacimento della rete fognaria in alcune zone del paese, approvazione dei lavori di sistemazione degli affluenti di Rio Fossato, convenzione con la casa di riposo per ottenere un contributo regionale da destinare alla ristrutturazione dell'edificio, costruzione di una griglia per la raccolta delle acque in piazza Vittorio Veneto, appalto per l'ultimazione dell'edificio comunale e organizzazione degli obiettori di coscienza.

Tra i progetti in cantiere: potenziamento del sistema di illuminazione pubblica, acquisto di un automezzo per la pulitura delle strade, ripristino del ponte in località Mulino Vecchio, installazione di griglie per la raccolta delle acque.

Le promesse fatte durante la campagna elettorale sono state, dunque, mantenute? Idalda Brondi non ha dubbi: «Sì. Forse abbiamo fatto anche qualcosina in più». **[l. b.]**

La prestigiosa manifestazione culinaria in concomitanza col Festival di Sanremo

Invito a cena con la «Tavolozza»

La promozione, sempre legata alle realtà locali, prevede un menù fisso che non supera mai le 50 mila lire. L'elenco dei ristoranti liguri che fanno parte dell'associazione. Segreti [illegible] antiche ricette

SANREMO. La «Tavolozza Gastronomica delle Regioni», associazione culturale che invita i gourmet alla scoperta di ricette e tradizione, è presente anche al 44° Festival di Sanremo con una serie di menù che interessano i ristoranti della Riviera.

La promozione, sempre legata [illegible] realtà locali, prevede un menù fisso che non supera mai le 50 mila lire [illegible] che parte dalla «ricerca della cucina povera del territorio ligure», frutto di una [illegible] di studi portati avanti da tutti gli associati. [illegible] carattere interregionale della «Tavolozza», che riunisce le cucine di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] rivela quindi ancora una vol[illegible] veicolo culturale abbinato ad un momento di spettacolo e mondanità. Per una guida dettagliata alla buona cucina è importante ricordare subito quali sono i ristoranti del Ponente che aderiscono [illegible] questa nuova iniziativa della «Tavolozza», valida fino al 27 febbraio: «Baia Beniamin», Grimaldi Inferiore (Ventimiglia); «La Vecchia», Dolceacqua; «Il Bagatto», Sanremo; «L'angolo», Sanremo; Casinò «Sala Liberty», Sanremo; «Le Masche», Sanremo (Madonna della Guardia-Poggio); «La Conchiglia», Arma [illegible] Taggia; «La casa del Priore», Andora; «Rocce di Pinamare», Andora; «Doc», Borgio Verezzi; «A Spurcacciun-a», Savona; «Santa Caterina», Varazze.

A coordinare le iniziative legate alla «Tavolozza Gastronomica» è la signora Claudia Fer[illegible]. Tutto è nato alcuni anni fa da un'idea d'arte che si è sviluppata attraverso diversi stadi approdando con il '94 [illegible] progetto «piatti poveri», legato allo studio della tradizione culina[illegible] contadina. Dopo la «ricetta antica» e i «Menù della Tavolozza» si è arrivati quindi alla presentazione di [illegible] unico piatto, particolarmente curato e frutto [illegible] una ricerca artigianale [illegible] storica. Vetrine d'eccezione dell'iniziativa sono già state prestigiose manifestazioni co[illegible] «Piemonte Doc», a Torino Esposizioni con il [illegible] «L'alimentazione incontra la gente», la «Fiera Tecnhotel» di Genova e il convegno «A tavola tra cultura e storia», l'ultimo in ordine di tempo, che si è svolto al teatro del casinò di Sanremo e che ha visto la premiazione dei ristoratori alla presenza [illegible] commissario prefettizio Paolo Francesco Dibari. Abbinata all'appuntamento sanremese c'è stata anche la prestigiosa mostra di quadri [illegible] titolo «I pia[illegible]eri della tavola».

In alto, un momento della premiazione. Qui sopra, Claudia Ferraresi che ha coordinato la «Tavolozza» e il commissario prefettizio Paolo Francesco Dibari

Ma l'attività [illegible] «Tavolozza» è destinata a continuare anche per tutto il '94 con altre iniziative. E' il caso della partecipazione a «Varazze città delle Donne», 28 e 29 maggio, e al «1° Salone del libro enogastronomico», dal [illegible] al 5 giugno a La Morra (Cuneo). La «Tavolozza», quest'anno varcherà anche le frontiere in occasione della settimana «Italianissimo» prevista a Montecarlo dal 14 al 19 giugno. Altri appuntamenti particolari sono rappresentati dalle «Occasioni del Buon Gusto», serate enogastronomiche dei 70 ristoranti associati.

E' importante spendere qualche parola per la partecipazione del sodalizio a «Varazze città delle Donne» con la promozione, il 28 maggio, [illegible] una tavola rotonda al palazzetto dello sport sul tema: «Gastronomia e convivio». Sono previsti interventi [illegible] gastronomia e cultura del territorio, usi e costumi, professione, turismo, benessere e buon gusto.

Claudia Ferraresi ribadisce le tematiche he caratterizzano l'attività della «Tavolozza» per quest'anno: «La ricerca gastronomica vuole esaltare ancora [illegible] volta il territorio. Dopo il "menù della Tavolozza", un piccolo pasto che teneva conto di questi valori (ma anche uno speciale rapporto qualità-prezzo), ora si ritorna a proporre un solo piatto, quello ispirato alla cucina "povera" delle tre regioni. Questo tema risulta in linea con tutte le tendenze europee che stanno rivalutando la cucina semplice, intesa come utilizzo degli ingredienti primari dell'alimentazione, tenendo ovviamente conto dei luoghi e delle stagioni».

«Basato [illegible] questi principi - continua l'ideatrice - il piatto della "Tavolozza" può ispirarsi a tutte le farine, verdure, alle carni bianche, al pesce azzurro, ai legumi, [illegible] spostare le scelte nel comune andamento di ogni singolo ristorante». Insomma, per gourmet [illegible] appassionati della buona cucina dal palato esigente l'appuntamento [illegible] la «Tavolozza» è [illegible] tappa alla quale, anche nei giorni del Festival, [illegible] può rinunciare.

[g. ga.]

LE CURIOSITA'

Piatti della cucina povera per palati molto raffinati

«SOLTANTO gli idioti non sono buongustai. Si è gourmand come si è artista o poeta. Il gusto è [illegible] senso delicato, perfettibile e rispettabile come l'occhio [illegible] l'orecchio. La mancanza di gusto è la privazione di una capacità superiore, della capacità di distinguere le qualità [illegible] un libro o di un'opera d'arte. Significa possedere una bocca stupida, come si può avere una mente sciocca». Questa frase, di Guy De Maupassant, è un po' la «bandiera» del pensie[illegible] della «Tavolozza Gastronomica». Una curiosità gustosa, a [illegible] delle tavole imbandite e delle conferenze sull'arte culinaria, che conferma ulteriormente la realtà professionale legata a iniziative come i «piatti della cucina povera» che stanno caratterizzando l'attività del '94. Gli appuntamenti in [illegible]gramma sono ancora molti e uno dei più interessanti è per il 28 e 29 maggio, sempre in Liguria, in occasione di «Varazze città delle Donne».

Per conoscere meglio la «Tavolozza» è consigliabile quindi una visita ai ristoranti associati e in attesa di sedersi a tavola può [illegible] consigliabile un approccio tecnico-gastonomico con alcune ricette prese a campione tra i locali liguri.

«Crespelle di farina di ceci con carciofi e purea di porri» (ristorante [illegible] Bagatto, Sanremo). Ingredienti. Per la crespelle: 3 uova intere, [illegible] cucchiai di burro, 2 cucchiai di cognac, 125 gr. [illegible] farina di ceci, sale, 250 grammi di latte, [illegible] carciofi grandi, 1 uovo e due cucchiai di parmigiano grattugiato. Per la purea: 4 porri, una noce di burro, 3 bicchieri d'acqua ed una presa di sale. Preparazione: sbattere le uova, unirvi il burro [illegible] il cognac. Continuando ad amalgamare, aggiungere il resto degli ingredienti. Per la cottura, stendere un velo di impasto [illegible] di una padella antiaderente di media, a fuoco vivace. Per il ripieno: tagliare a fettine sottili i carciofi, saltarli in padella con l'olio bollente ed uno spicchio d'aglio. Unirvi il parmigiano e l'uovo. Ripiegare la crespella in 4 e riempirla con il composto di di carciofi. Metterla in forno e gratinare per pochi minuti. Per la purea: brasare con una noce di burro i porri puliti, lavati e tagliati a rondelle, aggiungere acqua fino a cottura ultimata, salare [illegible] frullare il tutto fino ad ottenere una delicata vellutata.

«Sformato di baccalà con crema di peperoni» (Ristorante La Casa del Priore di Andora). Ingredienti per 4 persone. Sformato: 250 gr. di baccalà, 1 cipolla bianca, 1 dl. di fumetto di pesce, [illegible] pomodori freschi, 4 [illegible] intere, 1 dl. [illegible] vino bianco, basilico ([illegible] piacere), sale e pepe. Salsa: 5 peperoni, 1 spicchio d'aglio, salvia, sale e pepe. Preparazione. Sformato: in una casseruola rosolate la cipolla, aggiungete [illegible] baccalà precedentemente dissalato. Bagnare [illegible] vino bianco, ridurre, aggiungere il fumetto ed il pomodoro fresco, metà del basilico e lasciare cuocere riducendo completamente [illegible] liquido. Passare [illegible] passaverdure e aggiungere le uova e il basilico. Mettere il composto negli stampini precedentemente imburrati e cuocere a forno moderato per circa 20 minuti. Salsa: Passare i peperoni in forno molto alto e pelarli, insaporirli in padella con l'aglio e la salvia, frullarli e passarli al setaccio; Servire il fl[illegible] con la salsa bollente, il tutto condito con olio extra vergine d'oliva di Stellanello.

[g. ga.]

Gli appuntamenti di stasera nei locali del Savonese

Jazz con i Gershwin songs al «Blue Monk» di Ceriale

CERIALE. Il concerto jazz delle «Gershwin songs», al Blue Monk Pub di via del Pontetto a Ceriale, inaugura oggi un lungo fine settimana all'insegna della musica dal vivo nel Finalese. Fra i protagonisti, domani a Loano, otto cantautori ospiti della rassegna «Taka Banda» e, domenica, i «Mistic Zippa» in concerto al disco-bar «Mirò». La «Gershwin Songs», alle [illegible] oggi al [illegible] Monk» di Ceriale, è composta da Danila Satragno (voce), Riccardo Zegna (pianoforte) e Livio Zanellato (sax e flauto). Danila Satragno [illegible] Cairo Montenotte, docente all'Accademia musicale di Savona e alla Louisiana jazz club di Genova, [illegible] una giovane promessa della musica jazz. Dopo aver collaborato con diversi big del jazz e del blues (Luciano Milanese, Bob Mover, Tullio De Piscopo) è approdata al vinile con l'incisione del disco «Nomos» che l'ha consacrata tra [illegible] migliori voci [illegible] jazz italiano. Domani sera il locale [illegible] via del Pontetto a Ceriale propone un altro concerto ancora con Danila Satragno che sarà «in quartetto» con Adrea Pozza (pianoforte), Gianpaolo Casati (tromba) e Aldo Zunino (contrabbasso). «Ad alta voce» è invece il [illegible] del gruppo di [illegible] cantautori che saranno protagonisti domani sera a Loano (ore 21, sala [illegible] Kursaal in via Roma), alla rassegna «Taka Banda», organizzata dal punto d'incontro «Italo Calvino». Chi [illegible] gli

La jazz singer Danila Satragno

«Ad alta voce»? Spiega Mauro Pinzone: «Il gruppo di cantautori nasce verso la fine del '93 a seguito [illegible] varie esperienze musicali estive, grazie alle quali molti di noi avevano avuto la possibilità [illegible] incontrarsi. C'è la volontà di fare qualcosa insieme e la necessità di promuovere la divulgazione della musica d'autore. Il nostro incontro [illegible] stato possibile grazie alla collaborazione dell'organizzazione "Informagiovani" che ci [illegible] messo a disposizione gli spazi e i supporti [illegible] per [illegible] l'iniziativa». Questi i componenti di «Ad alta voce»: Aldo Ascolese, 30 anni, propone brani di sua composizione; Claudio Bellato, 21 anni, ha in repertorio molti cantautori [illegible] Bob Dylan a Neil Yong; Renato Berruti, 34 anni, si ispira in particolare ai classici da Guccini a [illegible] Gregori; Michele Ferrero, un personaggio storico della [illegible] musicale ponentina, molto vicino allo stile dylaniano; Angelo Gaibizzi, [illegible] anni, [illegible] propone con uno stile simile a Fabio Concato; Giancarlo Garofoli, 45 anni, propone anche brani in vernacolo; Piero Giasotto, 24 anni, suona dai classici allo swing; Mauro Pinzone, 34 anni, propone soprattutto country-blues americano. Quasi tutti i cantautori sono chitarristi.

Attesa anche per [illegible] concerto dei «Mistic Zippa» in calendario domenica sera al disco-bar «Mirò» di Finalpia. La [illegible] underground e tribal è composta da Flavio Zacco (voce), Michele Redemagni (chitarra), Steven Girardi (chitarra), Luca Vincenzi (basso), Giando Scaligina (batteria), Ciccio Santi (percussioni).

Sempre domenica l'Arcinova propone alla Casbah di Savona il concerto con i gruppi rock «Mediterranea» e «Caduta Libera». L'incasso sarà devoluto a favore del progetto «Bosnia: fermiamo l'inverno» organizzato dall'Arci di Savona e dalla Croce Verde di Albissola. [a. r.]

ALLA RIBALTA

E il mago Mauro Siffredi dopo 5 anni torna in Rai

ALBENGA

LA fama l'ha raggiunta alla fine degli Anni 70 quando, guidando bendato un'auto, [illegible] riuscito a percorrere la strada tortuosa tra Albenga e Villanova senza incidenti. Dietro quell'esperi[illegible] Mauro Siffredi, conosciuto allora come «il mago di Albenga», spiccò il volo verso traguardi sempre più elevati. Dapprima qualche comparsata in [illegible] come ospite poi, a metà degli Anni 80, come protagonista dei mezzogiorni di Rai 2 [illegible] Raffaella Carrà.

«Certo, ci sono state le trasmissioni televisive ma non solo. In quegli anni ho perfezionato tecniche e giochi di prestigio sino a poter competere [illegible] i migliori maghi d'Italia. Non a [illegible] ho fatto spettacoli in Italia e in Francia ottenendo ovunque enorme [illegible] spiega Mauro che, tolti gli abiti del mago, sta ottenendo [illegible] nel mondo degli affari. Ma il tarlo dei trucchi, dell'illusionismo, la sua verve nell'intrattenere il pubblico, magari facendolo restare con il fiato sospeso per un mozzicone di sigaretta spento sul cappotto buono che, «miracolosamente» non si brucia, è rimasto a scavare.

«E' vero, anche se la magia occupa ormai una parte piccola del mio tempo la voglia di stupire ri[illegible] spiega Mauro. E così, nei ritagli di tempo, ha preparato nuovi trucchi e nuovi giochi. Qualcuno [illegible] ha presentato nelle ultime settimane in spettacoli organizzati tra amici. «Ma i più clamorosi li presenterò in Rai nei prossimi mesi. [illegible] giorni scorsi ho firmato un contratto che mi impegnerà in diverse trasmissioni della televisione nazionale», anticipa Siffredi. Quali [illegible] le trasmissioni lo si saprà solo tra qualche tempo ma l'estate 1994, per quello che riguarda la magia televisiva, sarà all'insegna del «Mago Siffredi», partito bendato da Albenga con una vecchia «Polo» per Villanova e arrivato al nuovo centro Rai di Saxa-Rubra. In aereo. [s. p.]

Il mago Mauro Siffredi

STASERA AL CINEMA

Teatro C[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409 — Or: 20,45 — Lire 24.000

Astor — **Bronx**
Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10[illegible]
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Diana 1 — **Malice - Il sospetto**
Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] 2 — **Nel [illegible] del padre**
[illegible] 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible] 3 — **L'uomo che guarda**
Tel. 825.714 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible] — **Mrs. Doubtfire**
Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] — **El Mariachi**
Tel. 356.322 Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 5000
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Salesiani — OGGI RIPOSO
Fest. ore 15,30 Lire 5000 Or.: 15,30

Jolly — **Film a luci rosse**
[illegible] 850.570 Or.: 16/17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]

ALASSIO

Colombo — **Quel [illegible] resta del giorno**
Tel. 640.263 · Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele ser[illegible] con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible] V. 2h 13' **Dramm.**

Ritz — **Malice - Il sospetto**
Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

ALBENGA

Ambra — **[illegible] Doubtfire**
Tel. 51.419 L. 4500 Or.: 20/22,10. Fest./pref 16/22,20. L. 8000/6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astor — **La famiglia Addams 2**
Tel. 50.997 - Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBISSOLA [illegible]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21 Lire 15.000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 Lire 5000

CAIRO MONT[illegible]

Abba — **Carlito's way**
Or.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/6000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Tel. 692.200. Or. 20,15/22,30 L. 9000-7000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible]

Loanese — **Mrs. Doubtfire**
[illegible] L. 8000-5000 Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da t[illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Perla — **Bronx**
Tel. 675.781 Or.: 20/22,30. Fest.: 16,30/22,30 Lire 8000/5000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

MILLESIMO [illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 16/17/21. [illegible]: 15 17/21. [illegible]

[illegible]

[illegible] 1 — **[illegible] Doubtfire**
Tel. 97.248. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 Lire 10.000/7000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi 2 — **[illegible] Hood - Un [illegible] in calzamaglia**
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

GIORNO E NOTTE

FINALE L.

Si balla [illegible] «Covo»

Ritornano i venerdì sera [illegible] la disco-music retrò degli Anni Sessanta e Settanta alla discoteca «Caligola Discotemplum», in via Torino a Finale. Si balla oggi anche al «Covo» di capo San Donato. [a. r.]

LOANO

Revival [illegible] Manhattan

Venerdì sera revival [illegible] dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Il locale ospita il gruppo degli «Aloa», molto amato dalle coppie. Genere dancing-revival anche al «Saitta» sul lungomare. [a. r.]

PIETRA L.

Musica live [illegible] panini

«Benini live», alle 21 al piano-bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra. Musica, stuzzichini e hot-dog, nella paninoteca «Barone Rosso» in via Garibaldi e da «Poldo's» in viale della Repubblica. Musica dal vivo nel fine settimana al «Pirata» nel centro storico. [a. r.]

[illegible] L.

Notti magiche all'«Aragno»

Appuntamento, per i nottambuli, [illegible] bar «Aragno», zona stazione, a Finalmarina. Il locale apre i battenti in piena notte. E' il punto di ritrovo per i nottambuli soprattutto nei fine settimane. [a. r.]

MONTECARLO

Un grande show al Cabaret

Ha riaperto i battenti il «Cabaret» [illegible] casinò [illegible] Principato. Prestigiatori, ballerine e comici [illegible] esibiscono a partire dalle 21. Cena e spettacolo 400 franchi. Era un evento atteso soprattutto dai numerosi appassionati italiani. [g. ga.]

[illegible]

Govi [illegible] «Carignano»

Va in scena questa sera, alle 21, [illegible] sala Carignano, la [illegible] dialettale di Vito Elio Petrucci «Stasseja vegne Govi», presentato dalla compagnia «Mario Cappello». Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

LOANO

Incontro sul Medioevo

Prosegue oggi a Loano il ciclo di incontri sul tema «Dalla preistoria al Medioevo», organizzato dal Comune in collaborazione con la sezione loanese dell'istituto di Studi liguri. Tema della conferenza (ore 21, [illegible] di palazzo Doria), «La romanizzazione del territorio di Albenga e dell'Ingaunia orientale». [a. r.]

[illegible]

Nuovo libro

Un omaggio ai giardini di Hanbury

ALASSIO. Il debito di riconoscenza che [illegible] Riviera di ponente e la stessa Genova hanno verso la famiglia di Thomas Hanbury, fondatore dell'omonimo giardino della Mortola di Ventimiglia, ha proporzioni maggiori di quanto non sia stato sino ad oggi riconosciuto.

Non solo Thomas diede vita a quella che [illegible] delle maggiori attrazioni botaniche esistenti in Europa, ma i suoi figli, soprattutto Cecil e Daniel, f[illegible] munifici nei confronti di Alassio e di Bordighera.

Di Thomas e del suo famoso giardino si parlerà questa [illegible] nella sala conferenze [illegible] palazzo Morteo (ore 21,15), su iniziativa della biblioteca, [illegible] la presentazione del libro scritto in d[illegible] lingue (italiano e inglese) da Maura Muratorio (che sarà pre[illegible] alla serata) e Grace Kiernan. Nel corso della presentazione verrà anche proiettato un documentario sui giardini girato da Giuseppe Rizzo, mentre il critico Franco Gallea intervisterà l'autrice e Nello Simonicai leggerà brani del volume. [r. ar.]

CAIRO M.

Stasera al Symbol

Una «velina» festeggia la discoteca

La «velina» Cecilia Belli

[illegible] Candeline di compleanno per il «Symbol». La discoteca [illegible] Flavio Ferrante, «tempio» della musica dal vivo con i concerti del giovedì, oggi festeggia i 4 anni di attività. E come per ogni occasione, il titolare ha invitato Cecilia Belli, ex velina di «Striscia la notizia». La bionda e procace show-girl, vestirà i panni di madrina tra un pubblico numeroso. [l. b.]

SAVONA

Domani sera

Al Chiabrera il pianista Andrej Diev

SAVONA. Andrej Diev domani alle 20,45 al Chiabrera. Il piani[illegible] sovietico è stato chiamato a sostituire la celebre interprete Tatiana Nikolaeva, recentemen[illegible] scomparsa. Per la stagione sinfonica del teatro comunale, il concerto della pianista russa avrebbe dovuto rappresentare uno degli appuntamenti più importanti della stagione.

Il direttore del teatro è riuscito [illegible]nque a organizzare [illegible] concerto di buon livello con l'ingaggio di Andrej Diev. Il pianista proporrà [illegible] programma piuttosto impegnativo, con brani [illegible] Mozart, Prokofiev e Rachmaninov. Domenica, al ridotto del Chiabrera è previsto un altro importante appuntamento [illegible] la musica classica. Alle 21 Claudio Merlo eseguirà quattro sonate per violoncello accompagnato al pianoforte da Paola Mucaria. L'appuntamento rientra nell'ambito del festival dedicato a Luigi Boccherini. La manifestazione è stata organizzata dal maestro savonese Sandro Volta. Il festival aveva preso il via il 6 novembre. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La [illegible]**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti... e Mosca,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance,** musicale
1 — **Canta [illegible]**, musicale
[illegible] **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**
16,30 **Arabesque,** tel.
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate [illegible] Tigre,** tel.
18,30 **Tg sera**, notiziario
20 **Angio**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Punto volley**
22,45 **Iriglia**, rubrica
24 — **Tg [illegible]**, notiziario

Canale 7

13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**
14 **Fantozoo,** telefilm
14,30 **The Bold Ones,** tel.
15,30 **Andra Celeste,** telefilm
[illegible] **Detective in pantofole,** telefilm
18,30 **Lassie,** telefilm
19,50 **Tg Liguria**, notiziario
19 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Appuntamento coi gioielli**
23,30 **George,** telefilm
24 — **Motor shop**, rubrica

Telenord

15,30 **Obiettivo gente, news**
16 — **Appuntamento coi gioielli**
17,30 **Calcio fans,** sport
18,15 **The bold ones,** telefilm
[illegible] **Obiettivo gente, news**
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20 — **Obiettivo gente, news**
20,20 **I miei quartieri,** fatti del giorno
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Candid Camera**
22,30 **L'incontro con la magia,** diretta
23 — **Motor shop,** informazione
23,20 **Candid Camera,** st. comedy
24 — **Obiettivo gente,** [illegible]

Tv Arcobaleno

14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
20,20 **Playing for time,** miniserie
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,20 **Incontri**, rubrica
22,40 **Tgs**, notiziario
23,30 **Okey motori**, rubrica

Mixer Tv

13,30 **L'uomo tigre**, cartoni [illegible]
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Appuntamento coi gioielli**
16 — **L'uomo tigre,** cartoni
16,15 **George**, telefilm
17 — **Dancing days,** telenovela
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly Hillbillies**
[illegible] — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **L'uomo tigre**, cartoni
19,45 **Viaggio [illegible] l'avventura,** documentario
20,15 **Liguria news**
21,45 **Reporters alla ribalta,** miniserie
22,15 **Candid camera**
23 — **Nati per vivere,** documentario

Euro Mixer Tv

14 — **Tg Imperia**
14,30 **Reporter alla ribalta,** telefilm
16,15 **George**, telefilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, st. comedy
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,15 **Liguria news**
22,15 **Candid Camera**

Tele Città

12,43 **Telecittà notizie**
[illegible] — **Mtv's Greatest Hits**
14 — **Video Jay Simone**
[illegible] **Mtv's Coca Cola Report**
16,45 **[illegible]'s [illegible] the movies**
17 — **Mtv news**
17,15 **3 from 1**
17,30 **Dial Mtv**
18 — **The soul of Mtv**
18,30 **Music non stop**
19,03 **World [illegible]**
19,10 **Telecittà notizie**
19,49 **Qui Germania,** a cura [illegible] Goethe Institut
20,17 **S.O.S. pensionati,** rubrica a cura dello Spi Cgil
21,20 **Waterpolo,** pallanuoto
22,05 **Petanque**
22,15 **Parliamone con la Lega Nord**
[illegible] **Telecittà notizie,** telegiornale
23,23 **World [illegible]**
23,45 **Teleshopping**
1,30 **Informazione [illegible] stop**

Primocanale

11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Wolf,** telefilm
13 — **Ai confini della realtà,** telefilm
[illegible] — [illegible]
18,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news,** notiziario
19 **[illegible] sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news,** notiziario
20,30 **Killing [illegible] Hell's gate,** [illegible]
22,15 **Calcio sera**, rotocalco (replica)
[illegible] **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto sera**, rub. (rep.)
1,30 **Calcio sera**, rub. (rep.)

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
[illegible] **Tg [illegible] mattina**
[illegible] **Veronica**, telenovela
10,20 **Cartoni animati**
12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
15 **Le vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
[illegible] **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20 — **Zitti... e [illegible]ca**, rubrica sportiva
22,30 **I politici della città: incontro con la Lega Nord,** rubrica
[illegible] **Momenti preziosi,** rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telestar

15,15 **Boomer cane intelligente**
15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Sister Kate**, telefilm
17,30 **Cose di cosa nostra**
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Cuore d'acciaio,** film
23,15 **Che palle di neve!**
23,40 **Volley League,** rubrica

Teleregione

14 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18 — **Fuoricampo,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti... e Mosca,** rubrica sportiva
23 — **Fuoricampo**, replica

● **Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro della Corte: La resistibile ascesa di A. Ui di B. Brecht, regia di M. Sciaccaluga, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Teatro Excelsior di V. Cerami, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Magone di e con L. Costa, regia di R. Prisei, ore 21, lire 30.000. **Sala Agorà:** La classe III B di T. Conte e C. Nocera, regia di T. Conte, ore 10, lire 13.000/8000
Sala Carignano: Stasseja vegne Govi di V. E. Petrucci, Compagnia M. Cappello, ore 21, lire [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Malice
Ariston 2: Demolition man
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Perdiamoci di vista
Grattacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Odeon: L'uomo che guarda
Olimpia: Quel che resta del giorno
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Orfeo: I tre moschettieri
Palazzo: The innocent
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: I mitici
Universale 3: Uova d'oro
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: La penetrazioni di Moana e Eva
[illegible] 2: Profonda voglia carnale - Matrimonio gay
Chiabrera: Erotic family affair - Teenies part 1
Cristallo: Clinica porca e puttana
Eldorado: Giochi anali di gruppo

I[illegible]

Centrale: Nuova programmazione
Dante: L'uomo che guarda
Imperia: Perdiamoci di vista

SANREMO

Ariston: 44° Festival di Sanremo
Centrale: Mrs. Doubtfire
Sanremese: Mr. Jones
Orfeo: L'uomo che guarda
Tabarin: Perdiamoci di [illegible]

Dalla prossima settimana votazioni su tutte le squadre delle categorie Esordienti e «Pulcini»

Una «Squadra ideale» per i più giovani

Giudizi affidati a Vittorio Panucci, Vaniglia e Donati

Torna la «Squadra ideale», ma stavolta è dedicata ai calciatori più giovani. La Stampa lancia, in questa seconda fase della stagione calcistica giovanile, un appuntamento destinato a mettere in vetrina i più bravi minigiocatori della provincia di Savona. Tutte le squadre delle categorie «Esordienti» (35) e «Pulcini» (48) verranno valutate, in ogni week-end, da una commissione giudicatrice che farà i [illegible] dei giovani maggiormente [illegible] evidenza.

Ad esprimersi sui baby saranno tre [illegible] personaggi più noti [illegible] apprezzati dell'intero panorama giovanile savonese. Vittorio Panucci, ex bomber del Savona degli anni d'oro e «mago» dei vivai; Felicino Vaniglia, [illegible] mezzala [illegible] grandi qualità tecniche [illegible] tecnico giovanile anche delle rappresentative regionali; Dionigi Donati, ex giocatore di [illegible] A e [illegible] allenatore del Legino, popolarissimo «nonno» dei mister liguri.

Un gruppo di alto valore, che [illegible] è già suddiviso gli incarichi nei vari gironi e campionati, al fine di esprimere giudizi di grandissima completezza e affidabilità. Già la prossima settimana la «Squadra ideale» de La Stampa entrerà nel vivo [illegible] le prime «nominations» relative al campionato Esordienti in pieno svolgimento, mentre per la categoria «Pulcini» le segnalazioni all'inizio riguarderanno la prima fase di stagione, culminata nelle finali di Coppa Frumento. Quindici giorni dopo partirà anche il torneo a sette [illegible] più piccoli, e le «pagelle» verranno stilate in base ai rendimenti [illegible] quelle gare.

Per gli Esordienti, ogni settimana [illegible] presi in esame gli undici ruoli canonici [illegible] calcio, che per comodità di catalogazione la commissione giudicante ha così definito: portiere; marcatore centrale; marcatore laterale; libero; fluidificante; centrocampista di destra; centrocampista di sinistra; «centrale»; tornante; prima punta; seconda punta. Nei «Pulcini», che giocano sui campi a sette giocatori, le citazioni saranno su: portiere; primo difensore; secondo difensore; primo centrocampista; secondo centrocampista; prima punta; seconda punta.

Si arriverà così, dopo una decina [illegible] votazioni, ai primi di maggio, quando l'attività sarà [illegible] agli sgoccioli, alla composizione di autentiche classifiche. Il miglior giocatore in ogni ruolo, sia negli Esordienti che tra i Pulcini, sarà dunque il vincitore, ed acquisirà il diritto alla convocazione nella «Squadra ideale» che affronterà in amichevole una formazioni di pari età del Milan. Gli undici Esordienti andranno subito [illegible] campo, i sette «Pulcini» verranno portati in panchina dai tre tecnici della commissione, che li utilizzeranno poi tutti nel corso del match che concluderà idealmente questa grande parata del calcio dei più giovani.

L'iniziativa de La Stampa, che rilancia così [illegible] favore [illegible] minicalciatori la «creazione» che tanto successo ebbe negli anni passati per i campionati di Interregionale e Promozione, ha trovato dunque in Panucci, Vaniglia e Donati degli entusiasti collaboratori. E' soprattutto grazie a Victor, come riferiamo anche a parte, che questa manifestazione potrà far discutere per oltre due mesi, e (speriamo) appassionare soprattutto quei ragazzini [illegible] quali è rivolta.

Di particolare rilievo, com'è chiaro, anche la possibilità di misurarsi con il Milan che avranno i «nostri»: anche qui [illegible] di vitale importanza l'impegno di Panucci senior, che grazie [illegible] suoi rapporti con la società rossonera conta di invitare alla serata conclusiva, in data e sede ancora da stabilire, alcuni giocatori della prima squadra che [illegible] volando verso il terzo scudetto consecutivo, [illegible] cominciare [illegible] ovviamente [illegible] quello che [illegible] senz'altro l'idolo di tutti i piccoli protagonisti del calcio savonese: suo figlio Cristian.

Roberto Baglietto
Roberto Pizzorno

Victor e Cris Panucci, in alto a sinistra, quando erano nella «giovanili» del Savona

Dionigi Donati, il «grande vecchio» dei mister savonesi, al centro della foto con i suoi piccoli gioielli del Legino

E a maggio, il Milan come avversario

La nostra selezione contro i pari età rossoneri Presto a Savona la scuola calcio del «Diavolo»

Il Milan come avversario. Niente male, vero? La supersquadra d'Italia, d'Europa e del mondo, quel rossonero che sta tingendo tutto [illegible] panorama calcistico: vestiranno quelle maglie i piccoli rivali della futura «Squadra ideale» de La Stampa. Il filo d'acciaio che lega Vittorio Panucci al Milan, così forte dopo [illegible] passaggio al «Diavolo» di suo figlio Cristian, si sta consolidando grazie anche all'ormai conclusa trattativa del club milanese per aprire [illegible] Savona una [illegible] «scuola calcio».

Sarà, logico, Vittorio Panucci ad occuparsene: probabilmente appoggiandosi alla Veloce, il cui vivaio un tempo florido è da rilanciare, l'ex cannoniere del Savona darà presto [illegible] via alle «leve» calcistiche per raccogliere [illegible] attorno a sé il maggior numero possibile di giovani. Attrezzature, materiale sportivo e assistenza tecnica verranno fornite dal Milan: molto spesso arriveranno da Milano tecnici [illegible] osservatori ad affiancare Victor e i suoi collaboratori.

Potrebbe essere, questa che [illegible] per nascere [illegible] Savona, solo la prima [illegible] una serie di iniziative capillari che il Milan in altre regioni ha da tempo varato: nelle intenzioni dei dirigenti del settore giovanile lombardo ci sarebbe infatti la creazione di nuovi centri rossoneri (Alassio, Finale, Varazze, Val Bormida?). Sarà sicuramente un'estate «calda» per Panucci [illegible] C.: fin dal prossimo settembre l'iniziativa dovrà esser pronta.

In quest'ottica s'inserisce la trasferta [illegible] Savona di una squadra giovanile del Milan per la sfida di maggio con la nostra «Squadra ideale». Quella sera, i ragazzini [illegible] casa nostra avranno la possibilità di incrociare i bulloni con i baby che sognano già di essere i Baresi e i Van Ba[illegible] del domani. Ma non è escluso che sia proprio tra le fi[illegible] dei savonesi che si nasconda invece l'asso [illegible] Duemila.

Cris Panucci, Sebastiano Rossi, Jean Pierre Papin: sono solo alcuni dei grandi personaggi che potrebbero esser presenti alla partita conclusiva della nostra manifestazione. Di sicuro, [illegible] poi tra i tanti calciatori rossoneri che, nel corso della prossi[illegible] stagione sportiva, verranno in città per seguire il lavoro della nascente «scuola calcio» [illegible] Victor.

Felicino Vaniglia

Ora, per oltre due mesi, la palla passa ai baby di tutta la provincia, [illegible] la parola ai tre «grandi saggi» della commissione [illegible] li giudicherà: da Andora a Varazze, da Calizzano [illegible] Finale, attraversando idealmente ogni paese e società, da adesso i più piccoli hanno un nuovo motivo per impegnarsi in quello sport [illegible]importante per rimanere lontani dai tanti, troppi, rischi [illegible] pericoli della strada. Senza dimenticare gli altri impegni, a cominciare dalla scuola: è [illegible] sottolineare il [illegible] dell'Aurora, dove [illegible] si fa giocare chi ha avuto una brutta pagella. Quella dei professori, [illegible] dei nostri sgiudici...

[r. bg.]

Pallanuoto: in palio punti-playoff, ma per entrambe premono gli impegni internazionali

Posillipo-Rari, un venerdì da leoni

Oggi a Napoli l'anticipo di una sfida ormai classica

SAVONA. Dopo l'importante vittoria sulla Florentia, per l'Athena Savona arriva oggi un nuovo difficile esame. I biancorossi, attualmente al terzo posto insieme al Posillipo, cerca[illegible] di difendere [illegible] posizione in classifica andando a sfidare proprio i partenopei, che nella scorsa stagione scucirono lo scudetto dalla calottina dei biancorossi dopo tre vibranti partite. Col Posillipo la Rari avrà affrontato le tre grandi favorite per [illegible] conquista dello scudetto '94: il bilancio per il momento è tutto sommato positivo, vista l'affermazione di Roma e la sconfitta casalinga, dopo una gara assai combattuta, di fronte al Volturno.

Afferma Claudio Mistrangelo: «E' una trasferta molto dura, probabilmente la più difficile della stagione. Loro sono i campioni d'Italia, e rispetto alla squadra che ci ha battuto l'anno [illegible] si sono ancora rinforzati, anche [illegible] hanno sempre il problema del centroboa [illegible] della "fuga" dell'americano Humbert. Comunque, per uscire indenni dalla Scandone servirà la miglior prestazione della stagione».

La Rari però [illegible] la squadra che ha da perdere [illegible] nel confronto, e questo può [illegible] vantaggio. Mistrangelo ammette: «E' vero, i favoriti sulla car[illegible] loro. E questo [illegible] bene. Spesso, quando giochiamo [illegible] enormi responsabilità, riusciamo [illegible] far risultato. E' successo già [illegible] Roma, dove abbiamo colto due punti che alla vigilia sembravano impossibili. E resto convinto che, se giocheremo come con il Como e la Florentia, possiamo far risultato».

I biancorossi per la sfida contro il Posillipo sono costretti ad [illegible] «blitz» aereo. Partenza stamattina da Genova alle 9,35 diretti [illegible] Roma, e poi in auto fino al capoluogo campano. Ritorno immediato subito dopo la partita, sempre in aereo. E' stata scelta questa soluzione per non affaticare la squadra. L'inizio della sfida è per le 17,30, gli arbitri saranno Petronilli e Ricci. L'anticipo era stato chiesto dai campani, visto che domenica sono impegnati in Coppa dei Campioni contro l'Ujpest.

Per questa partita Mistrangelo (al quale va bene l'anticipo anche per via dell'impegno di Coppa Coppe di martedì), non porterà giovani del vivaio. Saranno solo 12 gli elementi impegnati [illegible] «Scand[illegible] Averaimo, Angelini, Fresia, La Cava, Santamaria, Sciacero, Jelenic, Ferracane, Petronelli, Pisano; Krzic [illegible] Ghibellini. Niente secondo portiere, quindi.

Capit[illegible] Coppa Coppe. Contro il Pescara, la gara si giocherà a Lavagna come nei «quarti» col Glyfada, ed è stato fissato l'orario: non alle 21 [illegible] coi greci, [illegible] alle 20,30. Anche [illegible] la società allestisce [illegible] pullman (il [illegible] di [illegible] mila lire) per permettere ai tifosi di essere in buon numero. Partenza alle 18,15 da corso Colombo. La prevendita oggi (15,30-18,30), domani (10,30-12,30) e lunedì (10,30-12,30/15,30-18,30). Il ritorno, l'8 marzo, si giocherà alla «Najadi» anche se non si sa ancora se l'impianto verrà aperto al pubblico.

Massimo Novaro

Gianni Averaimo, tornato di recente [illegible] grandi livelli, sarà sicuramente al centro di una partita che si annuncia [illegible] difficile

E domani c'è Ortigia-Roma

A Siracusa la sfida più incerta ed il Pescara rischia a Firenze

La classifica [illegible] pallanuoto, a dispetto delle previsioni iniziali, resta molto «corta». Forse il solo Volturno [illegible] rispettando il ruolo di favorito, anche se ha già subito una battuta d'arresto e in altre [illegible] ha faticato più del previsto. In difficoltà il Posillipo, risucchiato nel gruppo che lotta per i playoff, mentre si conferma la Roma che nonostante una grave [illegible] finanziaria tiene il ritmo del Volturno e finora è stata l'unica a saper battere Ferretti e compagni. Anche il penultimo turno d'andata vede in programma gare che possono riservare sorprese.

Ortigia-Roma. I siciliani so[illegible] chiamati a far risultato per ritornare nel gruppo delle squadre che lottano per i playoff: i ragazzi di Parodi in casa sono temibili, hanno lasciato i due punti (ma nel finale) solo [illegible] Posillipo. I capitolini invece cercheranno l'ennesimo successo per rimanere a contatto del Volturno. Arbitri Grilli e Melis.

Florentia-Pescara. Altro match importante: i toscani, dopo la sconfitta contro il Savona, cercano una vittoria-aggancio. Una partita all'insegna dell'equilibrio, anche [illegible] gli abruzzesi vantano maggiore esperienza. Arbitri Merola e Picchetto.

Volturno-Brescia. Una partita che non presenta alcuna difficoltà per i campioni di Bebic. Saranno di fronte l'attacco più forte del torneo e una delle difese più perforate, e sarà sicuramente questa la chiave della partita. Per gli attuali leader del campionato, un finale di girone d'andata veramente [illegible] disc[illegible] visto che sabato prossimo sa[illegible] impegnati a Catania. Arbitri Pinato [illegible] Tornabene.

Recco-Catania. Gara senza troppa importanza di classifica, quella tra i ragazzi [illegible] Ivaldi e i siciliani. Comunque una prova in [illegible] i genovesi potranno fare esperienza per la prossima stagione: la squadra è molto giovane ma i ragazzi sono di talento e han solo bisogno di maturare. Si troveranno di fronte [illegible] formazione che nelle ultime settimane ha dimostrato di poter re[illegible] buon ruolo. Dirigono Aglialoro e Auriemma.

Como-Can[illegible]ri. Sono le ultime due [illegible] classe. Una stagione, questa, di puro rodaggio per i napoletani, fino a poche stagioni fa tra i protagonisti nella lotta per il titolo italiano, alla ricerca della loro prima vittoria stagionale. Arbitri Carioti e Sammarco. [m. no.]

L'ex olimpionico, ora allenatore delle giovanili azzurre, ha partecipato all'allenamento della Sabazia

Savona, viaggio nella canoa col grandissimo Oreste Perri

Perri in una pausa degli allenamenti di ieri: il tecnico ha in azzurro alcuni savonesi

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Allenamento «diverso», ieri, per i ragazzi della Canottieri Sabazia. Era infatti presente l'allenatore delle Nazionali giovanili, il grande Oreste Perri. Il tecnico azzurro è sceso in canoa per seguire da vicino [illegible] elementi biancorossi che militano in Nazionale giovanile: Cristina De Gregori, Mario Caruggi e Claudio Checcucci che saranno sicuramente [illegible] i protagonisti dei prossimi Campionati del mondo, in programma a Tokio il prossimo anno.

Ha voluto inoltre [illegible] i due giovani [illegible] solo negli ultimi tempi sono entrati nel giro azzurro per le gare di biathlon (canoa e corsa): Mattia Bosco e Valentina Corvetto. Era invece [illegible] Andrea Blasi: il savonese protagonista a livello nazionale e internazionale ha deciso, almeno per qualche mese, di sospendere l'attività per preparare al meglio l'esame di maturità.

Afferma Oreste Perri: «Sono a Savona per far visita prima di tutto ad ami[illegible] come Marco Cardente e agli altri dirigenti della Sabazia, oltre che per visionare questi ragazzi. In questo periodo sto andando anche in molte scuole, medie ed elementari, per parlare della canoa. Spero di [illegible] dei contatti con questo ambiente anche qui, dove la nostra disciplina è tenuta in grande considerazione».

Tanto che la nostra provincia, oltre a fornire atleti alle selezioni azzurre, ha dato anche [illegible] «medagliato» olimpico, il valbormidese Poli. Perri: «La canoa a Savona, soprattutto negli ultimi [illegible] è migliorata molto. Ho iniziato portando Andrea Blasi da buoni livelli nazionali a interessanti traguardi internazionali, compreso un Mondiale Juniores. Ora ha [illegible] ottimi ragazzi che si impegnano molto e possono ottenere eccellenti risultati. La loro grande occasione [illegible] i Mondiali di Tokio tra un [illegible]: speriamo che non deludano le attese».

I ragazzi comunque sono in buone mani, visto che tutti i giorni si allenano con Marco Cardente, anche lui nel giro della Nazionale come «cacciatore di talenti». Ancora Perri: «E' un allenatore valido, che conosce a fondo questa disciplina. E' un ragazzo serio, che ha sempre dedicato il tempo libero alla canoa. Ed ora [illegible] stato premiato, visto che i suoi ragazzi migliori vestono l'azzurro e che anche lui è te[illegible] in grande considerazione da tutto lo staff della Nazionale. Savona può essere fiera del lavoro che la Sabazia svolge ormai da tanti anni». [m. no.]

SQUALIFICHE

Due società nel mirino

Loanesi «meno 4» Nei guai anche lo Sciarborasca

Queste le decisioni del Giudice sportivo. In Eccellenza fermati per un [illegible] Negro, Pinto [illegible] Lupi dell'Argentina; Schenone dell'Entella; Compagnoni [illegible] Rossi [illegible] Lavagna; Persende, Minutoli, Magalino [illegible] Caramello della Loanesi; Bonino e Monteforte della Pegliese; Pastine della Samm; Barozzi della Sestrese. Inibito fino al 30 marzo l'allenatore dell'Imperia 87, Bencardino, mentre la società nerazzurra è multata di 150mila lire. Non potrà sedere in panchina fino al [illegible] marzo [illegible] tecnico dell'Argentina, Atragene.

In Promozione due giornate a Muzio dell'Italstrade. Salteranno [illegible] una gara Pisani dell'Olimpic, Cappanera della S. Olcese, Settimio dell'Alassio, Blondet e Capannini dell'Albaro, Frattini dell'Audace Campomorone, Franceschi e Ottoboni del Busalla, Gregoli della Culmv. In Prima decimato il Pietrabruna, che perde per due turni Andreoli e per uno Zanchi e Alberti. [illegible] potranno scendere in campo domenica nepp[illegible] Capezio e Ferrarolo dell'Altarese, Patracchi [illegible] Metrano del Legino, Aperlo dell'Ospedaletti, Bona del Pietra, Conni e Maledda del S. Ampelio.

In Seconda 4 turni a Vallarino dello Sciarborasca, due a Savoia della Veloce, Grillone del Celle e Roba dello Sciarborasca. Un turno a Gallo e Giusto (Sciarborasca), Siri (Cengio), Aperlo (Dianese), Lepore (Don Bosco), Orsi (Mallare), Coccoluto (Poggese), Merengone e Delmani (Speranza), Arnaldi, Rossi e Nuvolone (Taggese) e Scrigna (Consecente). [r. p.]

BOCCETTE

Grande scontro al Dlf

La Boccia Carcare stasera sfida l'Ilda capolista

Quinta di ritorno, e in A i savonesi del Dlf Ilda cercano di consolidare il primato; nei quattro gironi di B numerosi gli incontri da seguire. Inizio alle 20,30.

Serie A. I savonesi dell'Ilda (p. 62) affrontano i carcaresi de La Boccia (49), sorpresa del torneo. Il Cinzia Sanremo (63) riceve il Boboba Imperia (36). Le altre: Haiti Loano (46)- Black Bull Spotorno (40); Ariston (30)-Cin Cin Borghetto (43); Italia Borghetto (32)-Dlf Maura (26).

B1. Il Carla Imperia (66), gran protagonista, è ospite del Moneta Albenga (46). Il Lady Diano (60) visita il Boboba (24). Le altre: Sagittario Albenga (37)- Las Vegas (48); Berfi's Bordighera (44)-Ariston (48); Garden Ceriale (58)-Como Loano (48) e Odissea (17)-Sport Pietra (40).

B2. Sotto il segno del Cin Cin: «ragazzi terribili» di Borghetto ricevono i compaesani dell'Italia (39). Il Carla (60) attende il Garden (44). Altre: Como Loano (56)-Conca d'Oro (44); Circolo Pietra (28)-Bar De Nei (22); Lady Diano (39)-Cavalluccio (44); Sagittario (43)-Odissea (38).

B3. Il [illegible]. Genesio (55) in vetta riceve il Merlo (48). Le altre: Boccia (41)-Sport Finale (53); Gatto Nero (25)-Polisportiva (49); Quadrifoglio (45)-Ilda (42); VII Usl (54)-Sciarborasca (38) e Enel (40)-Quiliano (52).

B4. I savonesi del Dlf Maura, al comando (65), affrontano il Gatto Nero (54). Stasera anche Quiliano (19)-S. Genesio (47); Black Bull (60)-Enel (56); Cavalluccio (68)-VII Usl (61); Sport Finale (31)-Circolo (21); Polisportive (42)-Pontevecchio (35). [g. o.]

Entusiasmo, ironia e indignazione serpeggiano tra docenti e allievi

La bollatrice divide l'Università

Prof assenteista si difende

La bollatrice all'Università divide. Se alle facoltà di Economia di Venezia (dov'è stata introdotta un anno fa su base volontaria) ha avuto successo (timbra tra l'80 e il 90 per cento dei docenti, rettore compreso) e si pensa di estenderla alle altre facoltà, a Torino le opinioni [illegible] prof sono discordi. Prevalgono indignazione, ironia ed un entusiasmo che sa [illegible] sfida nei confronti dei colleghi meno assidui. «[illegible] vengo, chissà che non riesca a farmi pagare gli straordinari» è la battuta in voga. In mezzo gli studenti, che ieri a Palazzo Nuovo osservavano con curiosità l'arrivo dei docenti tradizionalmente ritardatari.

Il «badge» per verificare la presenza in [illegible] è in uso da molti anni al Politecnico, ma solo per il personale non docente. Un certo numero di professori, invece, possiede una scheda magnetica per accedere a biblioteche, laboratori e per entrare nell'Ateneo di notte e la domenica. «Con questa tessera - spiega il preside di Ingegneria, Pietro Appendino - si verifica chi c'è, ma solo per motivi di sicurezza, [illegible] per controllare l'orario».

Il professor Appendino e il preside di Architettura, Riccardo Roscelli, non hanno mai sentito gli studenti lamentarsi per l'assenteismo di docenti. Roscelli: «Può capitare di farsi sostituire per un convegno, ma non ne è [illegible] nata una discussione specifica». Appendino: «Quando sento che c'è chi accumula tre quarti d'ora di ritardo, mi pare davvero che il problema qui sia poco attuale. Evidentemente conta il fatto che la sede sia unica, che i docenti a tempo pieno siano sempre presenti».

«Ci sono tanti modi per verificare [illegible] l'assiduità» osserva Roscelli. «Per statuto [illegible] Poli esistono il Comitato paritetico per la didattica, di Ateneo, e le commissioni di facoltà, organismi composti da un numero pari di studenti e docenti: svolgono verifiche sull'insegnamento e registrano i problemi degli iscritti, dalle biblioteche [illegible] rapporto con i professori. Sono strumenti duttili».

Il professor Appendino: «Il vice presidente del Comitato paritetico è [illegible] studente. Questo organo raccoglie informazioni anche attraverso la prassi consolidata dei questionari che gli iscritti compilano a fine [illegible]. I temi toccati? Puntualità [illegible] docenti, chiarezza delle spiegazioni, coerenza delle esercitazioni [illegible] le lezioni. «E' una verifica utile - dicono - anche per i docenti. Nessuno s'è mai rifiutato di farsi giudicare».

Nella bagarre seguita alla proposta di istituire il controllo orario per tutti, docenti e non, c'è chi ritiene di essere stato immolato sull'altare di una provvisoria «glasnost» accademica. E' il professor Massimo Roccella di Giurisprudenza, titolare delle cattedre di Diritto del lavoro e di Diritto comunitario del lavoro, quest'ultima in affidamento gratuito. Mercoledì è stato richiamato dal preside, il professor Gian Savino Pene Vidari, con un telegramma. Il preside (di una facoltà con undicimila studenti e appena una [illegible] di docenti) ha ritenuto che un braccio al collo non sia motivo sufficiente per annullare gli esami.

«In dieci anni - replica Roccella - è la prima volta che mi assento: [illegible] testimoniano i miei studenti e i registri delle presenze. Un grave incidente mi ha costretto al congedo per malattia dal 4 dicembre. Una frattura non si è rimarginata, non posso rischiare di cadere». E ancora: «Sono docente a tempo pieno, non ho studi né collaborazioni. Per me conta la rispettabilità di fronte agli studenti. La mia colpa? Essermi presentato lunedì per la discussione delle tesi di due mie laureande e aver chiesto di [illegible] darmene subito dopo, dimenticandomi [illegible] firmare. Questa svista e lo spostamento degli appelli di martedì e mercoledì sono dovuti al ricovero in ospedale di mio padre: un motivo [illegible] basta a giustificarmi. Insegno Diritto del lavoro, [illegible] il mio comportamento è ineccepibile».

Maria Teresa Martinengo

IL RETTORE

«Un numero verde»

Buone notizie per gli studenti che hanno bisogno di informazioni su [illegible], appelli, tasse e quant'altro è indispensabile sapere per destreggiarsi nella vita dell'Università. Il rettore Mario Umberto Dianzani ha annunciato che l'Ateneo ha preso contatto con la Sip per l'attivazione di un numero verde. La linea servirà - si dovrà poi decidere se attraverso [illegible] segreteria o [illegible] la viva [illegible] di un impiegato - a far risparmiare tempo e viaggi soprattutto agli universitari che abitano fuori Torino. Il reperimento di informazioni, evitando le code alle segreterie, è comunque già possibile [illegible] attraverso gli sportelli elettronici cui si accede con le Athena Card del Sanpaolo. Una diffida è invece partita dal rettorato alla volta del 144 di Green Line. Lo sportello telefonico privato «La voce di Palazzo Nuovo» non potrà più usare la parola «Università».

I presidi di Ingegneria, **Appendino** (a sin.) e di Architettura, **Roscelli**

IL CASO

DALL'ATENEO ALLA PROCURA

«Due milioni e molestie per la tesi di laurea»

A Scienze politiche laureanda denuncia
Ricercatore replica
«E' tutto falso»

GLI appuntamenti con il ricercatore per concordare il lavoro di preparazione della tesi di laurea avvenivano al bar, meglio se di sera. Sempre galante e complimentoso lui, un po' timorosa e perplessa lei. Poi le avances esplicite verso la studentessa, molestie sessuali, insomma. Infine, la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato il consiglio alla ragazza di rivolgersi a un centro attrezzato in grado di dare una sistemazione dignitosa alla tesi, altrimenti impresentabile. Due milioni e tutto s'aggiustava.

Una brutta storia di molestie e di soldi, di accuse e controaccuse approdata dall'Università di Torino alla Procura della Repubblica perché chiarisca tutto. Una brutta storia che il ricercatore denunciato dall'allieva ha definito ridicola e [illegible] montatura, e di cui si parla con comprensibile imbarazzo nell'ambiente accademico.

Protagonisti sono una studentessa torinese di Scienze politiche, Anna Paola Mancio, e un ricercatore presso il dipartimento di Studi politici, il dott. Nunzio Dell'Erba. [illegible] ha avuto esitazioni la ragazza ad inviare in Rettorato un esposto-denuncia quando s'è convinta che il comportamento del ricercatore era andato oltre il consentito. Ha descritto nei particolari quelli che lei riteneva soprusi: gli incontri dei due nei bar e di sera, anziché all'università e durante gli orari previsti; le battute e le [illegible]es; i suoi giudizi pesanti sulle ricerche e sull'elaborazione della tesi; infine l'invito a sistemare tutto con il versamento di due milioni.

Esagerazioni, equivoci, incomprensioni? E' toccato al preside della Facoltà, il prof. Gian Mario Bravo, occuparsi dello scottante [illegible]. Ha riempito pagine di dichiarazioni e testimonianze. Il preside però precisa: «Non posso dire niente, perché è in corso un'inchiesta della magistratura». Il prof. Bravo ha sentito soprattutto il dott. Dell'Erba che è caduto dalle nuvole. Io molestatore? Falso, era lei [illegible] che [illegible] da me vestita con minigonne vertiginose e [illegible] atteggiamenti provocanti. Io minacciavo di bloccarle la tesi di laurea? Impossibile per [illegible] ricercatore, può farlo solo il docente che dà la tesi. Richieste di soldi? Un'invenzione: chi mi conosce sa come mi comporto sul lavoro e nella vita privata.

Soprattutto il ricercatore non riusciva a spiegarsi il perché quella ragazza ce l'avesse tanto con lui. «Rischio d'essere rovinato» ha confidato con l'animo distrutto, ai più cari [illegible] e colleghi.

Infondate o no, le affermazioni della laureanda non potevano [illegible] richiedere un chiarimento definitivo. Di qui la decisione del rettore Mario Umberto Dianzani di trasmettere gli atti alla magistratura. L'inchiesta è [illegible] affidata al sostituto procuratore Fassio che sta sentendo i protagonisti della vicenda. Di certo finora c'è che le autorità accademiche non hanno preso alcun provvedimento amministrativo nei confronti del ricercatore, il quale continua la [illegible] attività didattica a Scienze politiche.

Il prof. **Gian Mario Bravo** (in alto) preside di Scienze politiche e il rettore **Mario Umberto Dianzani** che ha inviato alla magistratura la denuncia presentata dalla studentessa

[illegible] J. Paglia

Leinì: Romina, Angela e Morena vivevano con gli zii in una cascina in mezzo a decine di cani e gatti

Picchiate e umiliate dai genitori affidatari

L'inferno di tre bambine, una fugge e li denuncia ai carabinieri

Per [illegible] ha subito le violenze degli zii, [illegible] genitori affidatari, come un'abitudine, una tortura odiosa ma in fondo inevitabile. Pensava che le botte, le sigarette spente sul braccio, le ferite che faticano a rimarginare fossero una punizione da accettare in silenzio, come se per gli adulti fosse un diritto abusare dei bambini come lei.

Quando s'è [illegible] conto che la sua vita era [illegible] incubo senza senso, Romina, 11 anni, ha trovato la forza di ribellarsi. E' scappata di casa una sera di due settimane fa. Ha vagato per le campagne di Leinì fino a quando s'è imbattuta in un bar. Con sé aveva solo 200 lire e un [illegible] di telefono del compagno di banco a scuola. E' andata all'apparecchio, ha fatto quel numero. «Venite a prendermi, vi prego».

Quattro giorni dopo il suo disperato appello, anche la sorella Angela, 14 anni, e la cugina Morena, 9, tutte affidate a quei due anziani zii ([illegible] lei, [illegible] lui), [illegible] uscite da un incubo che sembrava non dovesse avere mai fine. Su segnalazione dei genitori del compagno di scuola di Romina, i carabinieri sono andati nella cascina dove le tre bambine vivevano, in mezzo a un centinaio tra cani e gatti. I medici legali dell'Usl di Settimo e del Cto di Torino, che le hanno visitate, hanno riscontrato su tutte segni di violenza in varie parti del corpo: lividi, bruciature, cicatrici. Romina portava un paio di vecchie scarpe: due numeri in meno rispetto alla lunghezza dei piedi.

Contro gli zii è subito scattata [illegible] denuncia per lesioni e maltrattamenti: se ne occupa il sostituto procuratore presso la Pretura, Giorgio Vitari. In attesa del processo, i giudici del Tribunale per i minori hanno tolto la patria potestà ai coniugi. Romina è stata affidata con la sorella Angela alla famiglia alla quale aveva telefonato la sera in cui è fuggita di casa. Di Morena si occupa, in attesa di una sistemazione definitiva, un'altra famiglia.

Nella cascina delle violenze, gli zii delle bambine sono rimasti soli. Vero che costringevano le piccole ad alzarsi ogni mattina alle sei per sfamare tutti quegli animali? «No, lo giuro, non è vero» piange e si dispera la donna. E quei lividi? «Se li sono procurati le bimbe giocando». E le cicatrici? E i segni delle bruciature? Romina ha raccontato che nelle sere in cui si ubriacavano, gli zii perdevano letteralmente il controllo. «Ma no, si inventa tutto, vai a capire che cosa le passa per la testa. Da quando ci sono state affidate, una decina di anni fa, quelle bambine [illegible] tutta la nostra vita. Non possono togliercele così, per un capriccio. Faremo di tutto per riaverle con noi».

[illegible] è troppo tardi. Nella sua nuova casa, alla periferia di Leinì, Romina si stringe [illegible] madre del [illegible] compagno di banco. La guarda, sgrana gli occhi marroni e profondi e parla come una persona grande. Dice: «La mia [illegible] mamma ha la [illegible] vita: viene a trovarmi quando esco da scuola, ogni tanto telefona». E aggiunge: «Non voglio to[illegible] dagli zii, ho troppa paura, mi hanno fatto soffrire troppo. Adesso sto bene qui, con mia sorella».

La coppia che si prende cura di lei e di Angela ha già due figli: «Abbiamo accettato di prendere le bambine con noi per evitare che passasse troppo tempo prima che qualcuno offrisse loro l'affetto di cui hanno bisogno. E' bello vedere che dopo la scuola giocano [illegible] in cortile. A volte basta così poco per fare sorridere un bambino».

Grazia Longo

Sconti e abbonamenti

Premi fedeltà per gli utenti delle Ferrovie

Abbonamento trimestrale, quadrimestrale, plus per 13 mesi: queste alcune nuove importanti iniziative commerciali che dal 1° marzo saranno avviate dalle Ferrovie dello Stato. Lo scopo è semplificare le procedure di acquisto e premiare «la fedeltà» dei clienti, poiché oltre agli sconti sono anche previsti abbonamenti gratuiti dopo un certo numero di ticket mensili consecutivi.

In particolare, verranno eliminate tutte le formalità finora previste per l'acquisto di abbonamenti a riduzione. Sarà possibile [illegible] una [illegible] valida per un percorso liberamente scelto (entro la percorrenza massima di [illegible] chilometri), [illegible] la semplice esibizione di [illegible] documento, evitando perdite di tempo per certificati, tessere, rinnovi annuali. I nuovi abbonamenti consentiranno anche l'effettuazione di fermate intermedie.

Branzino al Kg. L.15.900

Sabato 26

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Offerte valide salvo esaurimento scorte nei punti vendita Lombardia e delle province di Novara, Vercelli, Piacenza e Bologna, dove è presente il prodotto promozionale

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 25 Febbraio 1994 N. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

G.A.P.N.A.S.
Acconciatori Misti
la più [illegible]
più FREQUENTATA
più QUALIFICATA
Via Tornielli, [illegible] - NOVARA
Tel. 0321/397308
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Nuovi provvedimenti restrittivi nell'ambito dell'inchiesta sull'ospedale di Domodossola

Tangenti Ossola, altri sei arrestati

In carcere anche l'ex assessore Chieu e Maccari

VERBANIA. [illegible] allunga l'elenco delle persone coinvolte nella maxi-inchiesta sulle tangenti in Ossola. Sei arresti sono stati compiuti ieri dalla polizia di Domodossola. I provvedimenti restrittivi, su ordine della Procura di Verbania, hanno raggiunto imprenditori che avrebbero avuto [illegible] che fare con gli appalti per i lavori all'ospedale San Biagio, in relazione alla «piastra servizi». Stefano Pioda, [illegible] anni, uno dei titolari dell'impresa Chinaglia di Domo, [illegible] arrestato il 4 gennaio e successivamente rimesso in libertà, è tornato nell'ufficio del gip Massimo Terzi. Al termine dell'interrogatorio durato circa 3 ore, gli sono stati concessi gli [illegible] domiciliari. L'accusa [illegible] di concorso in corruzione. La stessa ipotesi di reato [illegible] stata contestata a Mario Antoniazzi, 69 anni, milanese, e a Santi Barbetti, 46 anni, pure di Milano e contitolare della ditta «Antoniazzi», impresa che ha realizzato gli impianti di aria condizionata all'interno della «piastra servizi» all'ospedale domese. Agli arresti anche Attilio Tioni, [illegible] anni, Udine, titolare della della «Cia» ditta alla quale [illegible] stati affidati i lavori per l'impianto elettrico all'interno della «piastra servizi», per il 6°, 7° [illegible] 80° lotto. Stefano Pioda non sarebbe coinvolto come erogatore di tangenti ma avrebbe soltanto avuto il ruolo di «postino» nel giro di mazzette.

Aveva [illegible] ammesso - in occasione del primo arresto - di aver pagato [illegible] tangente per ottenere l'appalto [illegible] alcuni lavori nel depuratore consortile di Domodossola. L'allora presidente del Consorzio Acque Reflue, Annunziato Zavettieri, è attualmente detenuto a Berga[illegible] per altri reati. Era però stato raggiunto in [illegible] - nell'ambito dell'inchiesta «Mani Pulite» ossolane - da [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare. Nell'interrogatorio di ieri, Stefano Pioda avrebbe [illegible] le proprie responsabilità. Sui due imprenditori milanesi, Antoniazzi e Barbetti e l'udinese Tioni, non si sa molto. Non è stato neppure reso noto il valore complessivo delle tangenti finora pagate. Il riserbo è mantenuto relativamente agli atti che sono soggetti al vincolo della secretazione.

Nel primo pomeriggio di ieri, quando sembrava che gli ordini di custodia emessi dalla Procura fossero soltanto 5, è giunta - a sorpresa - la [illegible]tizia dell'arre[illegible] di un altro personaggio molto noto in Ossola. Si tratta dell'ingegner Giorgio Chieu, 55 anni, titolare di [illegible] affermato studio di progettazioni e già consigliere comunale psi e assessore ai Lavori Pubblici [illegible] Domodossola. Era già stato raggiunto [illegible] avviso di garanzia per concorso in corruzione agli inizi dell'inchiesta. Chieu era stato [illegible] degli estensori del progetto dell'acquedotto della Valle Antigorio-Formazza. Sempre ieri, ma in serata, è giunta notizia dell'arresto dell'ex assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari.

Tradotto da Torino alle carceri [illegible] Verbania; [illegible] si [illegible] se sia stato interrogato dal gip. Maccari [illegible] già stato [illegible] e posto [illegible] «domiciliari» nell'ambito dell'inchiesta per le tangenti; ora è invece coinvolto nella vicenda «piastra servizi» con l'accusa di concorso in corruzione.

Aristide Ronzoni

Due degli arrestati: Stefano Pioda e l'ingegner Giorgio Chieu

Gattico, Franco Nicolazzi si dimette dopo una lunga carriera

«Lascio la carica di sindaco ma aiuterò ancora gli amici»

GATTICO. Cala il sipario su un'epoca: quella che negli annali storici gatticesi verrà definita «l'era nicolazziana». Un periodo lungo e importante per Gattico, che si è chiuso ieri sera con l'annuncio ufficiale delle dimissioni da sindaco dell'onorevole Franco Nicolazzi. E' così? «Non [illegible] proprio di questo avviso», precisa l'ex ministro dei Lavori pubblici e segretario del psdi, condannato in Tribunale e in Appello, e in attesa del giudizio della Cassazione.

«Non mi trovo d'accordo - prosegue - con quanti vorrebbero vedermi sparire dalla scena. Tra questi non ci [illegible] sicuramente i gatticesi, che ogni giorno mi vengono a trovare in municipio. Eppoi, io non lascio una poltrona vuota, non abbandono un Comune in crisi. [illegible] mi dimetto avendo dalla mia parte una maggioranza compatta, in gran parte costituita da gente giovane e capa[illegible]».

Nicolazzi ha dato l'annuncio ufficiale delle dimissioni al termine di un'adunanza consiliare in cui è stato approvato un bilancio solido, degno [illegible] un centro che nell'ultimo quarantennio ha assunto dimensioni imprevedibili. E' quello che gli riconoscono anche gli avversari più accaniti, che non tralasciano di sottolineare un particolare curioso: «E' riuscito persino a soffiare a Borgomanero il nome più in grande sui cartelli indicatori delle strade».

Le dimissioni di Franco Nicolazzi erano annunciate per ieri sera

Il dopo-Nicolazzi non dovrebbe, secondo le affermazioni del dimissionario, cambiare molto la situazione locale. Nuovo sindaco dovrebbe essere l'attuale vice Federico Casaccio, 43 anni, tecnico di laboratorio all'Usl 54 [illegible] Borgomanero, fedele allievo del «maestro» di Gattico. «Lascio il Comune a un anno dalle elezioni amministrative - ripete Nicolazzi - con un'amministrazione sicura e [illegible] bilancio già approvato. Tra poco, inaugureremo la scuola materna costata 780 milioni».

Nicolazzi lascia dopo quanti anni: «Qui - prosegue - non si dovrebbe fare i conti in modo strettamente aritmetico. Sono stato sindaco [illegible] [illegible] al 1961. Se proprio vogliamo fare i pignoli, ho occupato la [illegible] ufficialmente per 24 anni [illegible] consecutivi, dal 1956 [illegible] 1961 e dal 1975 a oggi». Nicolazzi va in pensione? «Ma nemmeno per sogno. A Novara, per esempio, è candidato un mio giovane e bravissimo amico: Paolo Baraggioli, che è stato segretario provinciale del psdi. Gli darò una mano». **[f. a.]**

Discariche, oggi processo

Questa mattina a Verbania
Molti sono i patteggiamenti

VERBANIA. Prima udienza pubblica, oggi, del processo a carico degli imputati per [illegible] tangentopoli della discarica di Ghemme. Dopo l'udienza preliminare del 15 gennaio, protrattasi per tre giorni, in cui avevano patteggiato 7 delle 30 persone per cui [illegible] stato richiesto il rinvio a giudizio, no[illegible] sono escluse altre istanze di patteggiamento. Quella odierna è certamente un'udienza interlocutoria in cui [illegible] tribunale dovrà decidere se accettare [illegible] meno i 120 testi previsti e la costituzione delle parti civili. Durante l'udienza preliminare erano state emesse condanne, con patteggiamento, per alcuni imputati che hanno così saldato il conto con la Giustizia. Giam[illegible]ro Forti, ex presidente della Sirtis - società per la gestione della discarica [illegible] Ghemme - condannato a un anno e 4 mesi con pena accessoria pecuniaria di 500 milioni [illegible] lire. Bartolo[illegible] Zani, ex sindaco di Verbania ed ex assessore provinciale all'Ambiente, 1 [illegible] e mezzo più 400 milioni; Sergio Giroldi, ex presidente della provincia [illegible] Novara, 1 anno e [illegible] milioni; Marco Ciusa, 1 anno [illegible] 15 milioni; Ennio Maggiori, 1 [illegible] senza pena accessoria; Felice Villa 11 mesi e 10 milioni; Giuseppe Gambaro 6 mesi. Nei giorni [illegible]rsi è giunta la notizia [illegible] patteggiamento anche da parte dei legali dell'ex presidente del[illegible] Gepi, Adelmo Brustio, sulla base di una condanna a un anno E mezzo più 100 milioni. Anche i difensori dell'ex segretario della dc novarese, Giacomo Fadda, sarebbero intenzionati a chiudere il conto con il patteggiamento a 14 mesi e 100 milioni. Altri imputati avrebbero già formalizzato il patteggiamento. Si tratta di Guido Ramonda; Gianfranco Troiani; Filippo Isgrò; Dario Cattaneo - imprenditore ossolano - Ezio Fiorucci; Domenico Dorelli; Giuseppe Bruno; Bartolomeo Prunelli e Giuseppe Giraudi. Per Prunelli e Giraudi la pena patteggiata consisterebbe in 1 anno e due mesi più 250 milioni ciascuno. Dunque se tutte le richieste saranno accettate e le sentenze emesse in giornata, i rinviati a giudizio resteranno soltanto 12. Sul banco degli imputati, figure note della politica del Novarese: Cornelio Masciadri, [illegible] senatore psi, Antonio Malerba, ex sindaco di Novara; Roberto Negri, ex presidente della Provincia; Elettra Cornetti, ex assessore regionale all'ambiente e Luigi Penna, ex assessore alle Finanze del [illegible] di Verbania. **[a. r.]**

ALBERGHIERO [illegible]

Insegnante licenziata

Polemica all'Alberghiero di Stresa. Un'insegnante [illegible]cenziata per manifesta incapacità. Lei ribatte: «Sono meridionale e mi hanno punito».

Quaglia A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE [illegible]

[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, con residui addensamenti.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli o moderati da Nord-Ovest.
T[illegible] DEL TEMPO. Prevalenti condizioni di cielo [illegible] nuvoloso, con nebbia in banchi sulla pia[illegible].

LE TEMPERATURE [illegible] A NOVARA
Max: 10; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 7; min: -3; media: 4

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 10,3; Asti 8; Alessandria 7; Aosta 4; Cuneo 2; Vercelli 6

Roccati a Stampa club

[illegible] [illegible] succede nei giornali e nelle tv?

NOVARA. «Cosa sta succedendo nei giornali: il caso Montanelli-Berlusconi, Il Giornale e gli altri». Si è parlato del particolare momento attraversato dall'informazione in Italia l'altra sera a Stampa club. Relatore Cesare Roccati de «La Stampa», presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta. Partendo dallo scontro televisivo in atto su più fronti, Roccati ha sottolineato come anche nel nostro Paese si stia entrando in un mondo dell'informazione che assomiglia sempre più a quello americano, dove c'è «il rischio che contino gli eserciti in campo più delle grandi intelligenze», e ha sempre meno connotazioni italiane. Numerosi gli interventi sul futuro delle nuove iniziative editoriali annunciate [illegible] sul rapporto tv-carta-stampata-pubblicità. Roccati ha concluso: «Se la legge Mammì fosse rivisitata la situazione cambierebbe di colpo». **[r. s.]**

Novara, com'è andata nelle superiori la campagna acquisti dei futuri allievi

All'agrario record di «primini»

Hanno dato buoni risultati al Bonfantini l'operazione «porte aperte» e le visite nelle medie inferiori eseguite dal vicepreside e da un insegnante. Alunni in calo al Mossotti e Ravizza

NOVARA. Il primo round è terminato: dai conteggi delle segreterie emerge il record di iscrizioni registrato all'istituto Bonfantini. I risultati definitivi si avranno a giugno, quando indecisi e ripetenti consegneranno i moduli. Ma sono numeri che non cambieranno molto il quadro attuale negli istituti superiori della città.

La situazione è stabile, anzi di leggero aumento, per i licei, escluso quello artistico. Qualche flessione invece negli istituti tecnici: all'inizio dell'anno '94-'95, ci saranno una o due classi prime in meno. L'immediata conseguenza sarà la [illegible]zione di cattedre disponibili per gli aspiranti docenti.

Non basta il maggior livello di scolarizzazione - i dati mostrano un evidente calo degli 'abbandoni' dopo la terza media - a compensare il tasso demografico in discesa. Così ogni istituto ha adottato vere e proprie strategie per incoraggiare l'orientamento [illegible] ragazzi verso la propria specializzazione.

Il risultato migliore della «campagna acquisti» è stato ottenuto dall'istituto agrario Bonfantini. La presidenza e [illegible] collegio docenti hanno ideato una sorta di «Porte aperte», che ha fatto guadagnare 88 iscrizioni, il 40 per cento in più rispetto allo scorso anno. Il «boom» è frutto di [illegible] lavoro di propagan[illegible] a tappeto sul territorio. Il vicepreside del Bonfantini Carlo Garavaglia e un professore, don Franco Bellone, hanno percorso oltre 1600 km per visitare 63 scuole medie. Nel giorno della festa patronale [illegible] Gaudenzio, approfittando della vacanza, il preside Giuseppe Panfili e alcuni collaboratori hanno ricevuto studenti e i loro genitori.

L'istituto per periti agrari Bonfantini si [illegible] Vignale. I risultati [illegible] delle preiscrizioni si avranno a giugno

Altri capi di istituto hanno puntato [illegible] div[illegible] forme di propaganda, come manifesti e volantini. E' il c[illegible] del «Bermani», la scuola per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, dove il numero di iscritti è stabile rispetto al passato. Il preside Ciccolo ha chiesto [illegible] contributo all'istituto di credito che liquida gli stipendi del personale: «La scuola non dispone di grosse somme, e si doveva fare qualcosa in questo regime [illegible] concorrenza. Abbiamo studiato manifesti [illegible] depliant che sono stati inviati alle scuole medie. Qui abbiamo anche tenuto lezioni di orientamento».

Al Magistrale la situazione è stabile, con leggero incremento nel settore psicopedagogico. All'istituto professionale commerciale Ravizza s'inizierà con 2 classi prime in meno. In calo anche le iscrizioni al «Mossotti». All'istituto «Omar» si registra un aumento: a settembre ci sarà una nuova classe prima. In controtendenza anche il Fauser: quest'anno le preiscrizioni hanno fruttato due classi prime in più. Alcuni studenti arriveranno da Settimo Torinese.

Al liceo scientifico [illegible] preside Franco Malvezzi ha ricevuto finora 245 preiscrizioni. Qui non c'è stata [illegible] campagna acquisti. Come si spiega il ritorno al liceo? «Soprattutto con la possibilità, offerta da questo tipo di scuola, di frequentare poi corsi di laurea sia umanistici che scientifici».

Cristina Meneghini

Carpignano Sesia, dopo la misteriosa «sparizione»

Tre nuovi abiti di scena per l'attrice senza frac

CARPIGNANO SESIA. Non uno, ma tre frac, nuovi di zecca, sono arrivati a Chiara Maio, l'attrice che era tornata da uno spettacolo per bambini senza il suo abito di scena e altri attrezzi: «Spariti in un batter d'occhio dal carrello di scena». La giovane aveva lanciato un appello per tornare in possesso degli oggetti. L'appello è stato raccolto a tempo di record con inattesa generosità.

C'è chi le ha portato un bellissimo frac nero, da cerimonia, e una ditta di Galliate le ha regalato metri [illegible] stoffa sufficienti per confezionare ben due frac da pagliaccio, come quello che le era sparito alla festa.

«Non è tutto - aggiunge Chiara - ho anche a disposizione una [illegible] mano finta, alcuni cappelli di gommapiuma delle forme più svariate, un ombrello da clown. Una persona mi ha addirittura segnalato [illegible] stage sulle arti recitative circensi. Io posso soltanto dire grazie a tutti, di cuore».

Più che per [illegible] materiale che le [illegible] arrivato, Chiara si dice stupi[illegible] per la velocità con cui sono arrivate le risposte al suo appello: «Qualcuno [illegible] venuto di persona a consegnarmi gli oggetti, altri [illegible] li h[illegible] fatti recapitare in luoghi dove sto lavorando. E ho anche verificato quanto sia prezioso uno spazio sul giornale, quanta gente viene a conoscere le notizie e le situazioni, dalle più serie a quelle un po' strane e meno gravi, per fortuna, come la mia».

Chiara Maio

Nonostante la felicità, Chiara aggiunge che «durante quel pomeriggio in discoteca, in occasio[illegible] della festa [illegible] Carnevale per bambini, [illegible] sono sparite parecchie di cose. [illegible] l'hanno confermato anche gli orchestrali che hanno suonato prima e dopo il mio spettacolo». Ora l'attrice potrà tornare al suo lavoro: domani sera [illegible] domenica pomeriggio sarà la regista del [illegible] allestimento del gruppo del liceo Antonelli. In cartello[illegible] c'è «La Tempesta» di Shakespeare, al teatro della Madonna Pellegrina. [m. p. a.]

[illegible]

MEINA

Interviene anche un elicottero [illegible] il morto stava dormendo

E' intervenuto anche un elicottero del pronto soccorso, ma il presunto morto fortunatamente era ancora in vita. Si trattava, più semplicemente, di un «clochard»: aveva trascorso la notte all'addiaccio, protetto soltanto dal colonnato di una chiesetta. Il fatto è accaduto ieri mattina, alla frazione Ghevio di Meina.

VESPOLATE

Si parla di codice stradale nella sala del Municipio

Sulle novità introdotte dal nuovo codice della strada in merito ai mezzi agricoli, si tiene stasera un incontro nella sala municipale di Vespolate. Dalle 20,30 [illegible] nuove norme verranno presentate da esperti del comando di polizia municipale Novara.

[illegible]A

Potenti guida e passaporti marche negli uffici postali

Le marche per patenti guida e passaporti sono reperibili anche negli uffici postali di città e provincia. L'importo da corrispondere è rispettivamente di 50 e 60 mila lire.

A Novara martedì c'è l'incontro definitivo all'Assoindustriali

La società Manuli non è sciolta ma lo stabilimento sarà chiuso

NOVARA. Dario Manuli ribadisce l'intenzione di chiudere l'azienda di San Pietro Mosezzo perché [illegible] più competitiva, ma smentisce seccamente lo scioglimento della società.

L'imprenditore Dario Manuli riconferma che per lo stabilimento di San Pietro non c'è più nulla da fare: «Chiudiamo [illegible] stabilimento - dice l'imprenditore - perché non è più competitivo; c'è una notevole recessione a livello europeo, [illegible] sono ancora gli ordini, ma i prezzi non sono più remunerativi».

Martedì si terrà ancora un incontro all'Associazione Industriali, e Manuli sottolinea che sarà «quello conclusivo, perché la decisione di chiusura è irrevocabile dal momento che non presenta alternative».

Il sindacato sostiene però che è possibile tamponare la situazione [illegible] l'amministrazione controllata: perché non accettare questa proposta? «Si è parlato di questo anche negli incontri con le autorità, ma la situazione - risponde Manuli - è tale da non rendere attuabile questa possibilità».

Dario Manuli conferma la sua decisione di chiudere la fabbrica a San Pietro Mosezzo

L'industriale smentisce poi la voce di una cancellazione della società, fusa nella «Manuli Streach». «La società non è stata sciolta, è stata solo cambiata la ragione sociale dello stabilimento di Aprilia: La Mecast è diventata Manuli Streach. Si tratta di un'azienda dislocata al Sud, quindi non ha niente a che fare con [illegible] stabilimento di San Pietro. La notizia dello scioglimento [illegible] assolutamente priva di fondamento. la smentiamo nettamente, oltretutto ci ha provocato dei problemi con le banche e terremo conto anche di questo fatto».

L'equivoco sulla fusione viene spiegato così dalla Filcea Cgil: «L'informazione sulla nascita della Manuli Streach - dice il sindacalista Giorgio Gaboli - ci [illegible] stata riferita in modo consapevolmente parziale da alcuni lavoratori. La necessità di approfondire questa conoscenza ci ha indotto a chiedere [illegible] incontro urgente in sede di Associazione Industriali. A questo fatto umano abbiamo attribuito il significato di [illegible] svolta nella vicenda [illegible] quanto rendeva evidente che al dottor Manuli, che resta titolare dell'attività che sta per [illegible] l'attività, [illegible] rimanevano più nemmeno teoricamente possibilità di scelte diverse da quelle della chiusura».

L'imprenditore ricorda che «più la vertenza [illegible] chiude rapidamente, più c'è la possibilità di venire incontro ai lavoratori con qualche soldo. Per una ventina sono già giunte richieste di lavoro».

Marcello Giordani

Uccisero l'autista biellese Maurizio Tropeano per impossessarsi della sua Mercedes

Ergastolo agli assassini del taxista

La sentenza della corte d'assise di Novara emessa ieri sera dopo due ore di camera di consiglio. I due imputati, pentiti della malavita organizzata, incastrati dall'auto usata dopo aver bruciato il taxi [illegible] Campo Ligure

NOVARA. Sono loro, i due pentiti evasi dal carcere di Vercelli, gli assassini del taxista di Biella Maurizio Tropeano ucciso il 27 agosto '91 in un campo fra Zimone [illegible] Viverone. Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte sono stati condannati all'ergastolo, ieri sera, dalla corte d'assise di Novara dopo due ore di [illegible] di consiglio. Sono state accolte le richieste formulate, in mattinata dall'accusa sostenuta dalla dottoressa Maria Luisa Ferrari [illegible] ribadite dal patrono di parte civile l'avvocato Giancarlo Bertagnolio. Il difensore dei due imputati, che non erano in aula alla lettura del verdetto, l'avvocato Silvano Rissio aveva concluso invece l'articolata arringa [illegible] una richiesta di assoluzione.

In aula c'erano solamente i genitori della vittima, il padre Vincenzo [illegible] la mamma Rosa. Quest'ultima è scoppiata a piangere limitandosi a dire [illegible] lo meritavano».

La corte dunque, in un processo indiziario, ha accolto le te[illegible] della [illegible] sostenute però da meticolose [illegible] complesse indagini. Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte, due pentiti evasi dal carcere di Vercelli, si erano rifugiati a Biella per compiere una rapina in casa di una prostituta. Il colpo però [illegible] andato buco. Quando decisero di allontanarsi con la Fiat Uno noleggiata in precedenza a Torino, si accorsero che l'auto [illegible] sparita. L'avevano sequestrata i carabinieri. All'interno c'erano armi e caschi ovvero gli attrezzi del mestiere per i d[illegible] rapinatori. Per lasciare Biella, di buon'ora, si rivolsero allora al taxista Maurizio Tropeano che uccisero, poco distante, [illegible] due colpi di pistola, per impossessarsi della [illegible] «Mercedes». Con questa raggiunsero la riviera ligure. Qui rubarono una seconda auto, [illegible] «Y10» che diventerà fondamentale per lo sviluppo indagini. L'utilitaria fu vista, infatti da diversi testimoni, nei pressi [illegible] Campo Ligure, laddove venne rinvenuta, in fiamme, la Mercedes [illegible] Tropeano. Un teste ha ricordato addirittura la targa «FIH3...» La «Y10», che gli imputati hanno ammesso di aver rubato, ricomparve poi abbandonata [illegible] Claviere da dove, i due evasi, raggiunsero la Francia in taxi. Vennero poi arrestati, oltre confine, dopo aver compiuto alcune rapine.

Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte non erano in aula alla lettura della sentenza

Hanno sempre negato qualsiasi responsabilità anche [illegible] una donna, che aveva vissuto con loro, durante la latitanza in Francia, ha ammesso (e l'ha ribadito in aula) di aver ricevuto la confessione di Neirotti. Ma ieri l'altro, all'ultima udienza [illegible] crollato anche l'alibi dei due evasi. Avevano sempre sostenuto che la mattina del delitto avevano lasciato Biella con una conoscente venuta a prenderli da Milano per trasportarli a Massa Carrara. La teste però ha negato la circostanza anche in un drammatico confronto con Neirotti. [r. a.]

[illegible] LA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

«La scuola penalizza il rapporto [illegible] i figli»

Il '94 è stato proclamato Anno Internazionale della Famiglia. L'onorevole Rosa Russo Jervolino, con la sua riforma scolastica, ha portato [illegible] caos nelle famiglie italiane. Come stanno quei bambini, dai 5 ai 10 anni, costretti 7 ore al giorno in un ban[illegible] di scuola con strutture scolastiche non adeguate ad orari di 35 ore settimanali? Anche quelle famiglie che vivono la realtà del modulo lo trovano negativo. Il rientro pomeridiano è una croce per alunni e genitori. Si [illegible] tanto parlare dell'importanza della famiglia, del dialogo genitori-figli, del ruolo primario che questi hanno nel processo educativo-formativo e contemporaneamente si vuole togliere que[illegible] ruolo. E' vero che a volte la famiglia a causa del troppo lavoro delega altri ad occuparsi dei figli ma dobbiamo per forza sostituirla anche quando c'è, togliendo [illegible] bene anche a chi [illegible] l'ha? Di fatto [illegible] riforma non soddisfa né i genitori che per motivi di lavoro o per comodità vogliono i figli a scuola mattino e pomeriggio, né coloro che desiderano i figli il più possibile vicino. Molti sono gli articoli di protesta che occupano le pagine dei giornali e, lei, caro Onorevole non può continuare ad ignorarli.

Sandra Novazlotti, Pella (No)

Rifiuti, [illegible] premio [illegible] chi è diligente

I frequenti dibattiti sulla raccolta differenziata non mi hanno lasciata indifferente. Perciò, anche se costa fatica, perdita di tempo [illegible] di spazio, in casa [illegible] sono organizzata e h[illegible] diviso i rifiuti solidi urbani dalle bottiglie di vetro, plastica, alluminio, pile e medicinali. Quando nella spazzatura del condominio in cui abito vedo montagne dei rifiuti suddetti, mi sembra che il mio affanno e il senso civico che h[illegible] dimostrato non [illegible]no serviti a nulla. [illegible] volte mi sento come don Chisciotte che combatte contro i mulini a vento. Visto che la raccolta differenziata è assolutamente necessaria, perché la Snu non introduce uno sconto, un incentivo che premi, almeno in parte, [illegible] senso civico?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 862 222, **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** (0323) 61 900/63.059, **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33 360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 558 181; **Baveno:** (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) 80.705: **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456, **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62 60.00: **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 61.500: **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Ome[illegible]** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, c.so Italia 42, tel. [illegible], con orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8.45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; mentre dalle ore 12,30 alle ore 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e S. Agabio, via S. Giulio 1, tel. 62.01.64, [illegible] orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8.45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric[illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti 24, tel. 98 119

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via veneto, tel 0322/53.130.

[illegible] (Alzo): *Scolari*, via Durio 128, [illegible] 0322/96.93.17.

Boca: *Marozzi*, p Matteotti 10, [illegible] 0322/87.271.

Verbania (Intra): *Preti*, via 25 Aprile 30, tel. (0323) 403.179.

Stresa: *Pobaseni*, via Cavour 16, tel. (0323) 933.633.

Cannobio: *Fida*, p.za Angelo Custode 16, tel. (0323) 70.138.

Preglia di C[illegible]adossola: *Camisani*, via Sempione 45, tel. 0324/33 117-33.89.75.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. 0324/88.200.

Craveggia: *Salvogno*, piazza Umberto, tel. 0324/98.013.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cordoni 6, tel (0323) 84.00.77

Armeno: *Negri*, via Cadorna 22, tel. (0322) 90.01.08.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17.

STATO CIVILE

NOVARA

[illegible] Giuseppina Leonardi (1930); Natalina Fumagalli (1912); Eugenia Lucarini (1965); Maddalena Porzio (1898); Giuseppe Angelina (1921); Angelo Anni (1910); Maria Bussu (1913); Giovanni Ferrari (1939); Piero Angelo De Barnardinis (1936); Adele Salsa (1911); Teresa Modesta Galimberti (1892); Giusep[illegible] Pareti (1921); Angelo Carraturo (1952); Tarcisio Capasso (1916); Clelia Tribolo (1921).

[illegible]. Filippo Luchetta, imprenditore agricolo [illegible] Elena Sanchioni; Paolo Venturino, impiegato e Barbara Basoni, impiegata; Ugo Giuseppe Pavesi, funzionario [illegible] banca e Valeria Vittoria Piera Guesta, impiegata; Roberto Bucich, operatore grafico e Silvana Arco, impiegata; Carlo Abelli, dirigente e Loretta Sebastianelli, insegnante scuola materna; Salvatore Meoli, Ufficiale A.M. e Barbara Chiavarone, insegnante; Ambrogio Rossini, mecca[illegible] e Raffaella Ortillo, [illegible]; Diego Delponte, impiegato [illegible] Margherita Martino, impiegata; Antonio Lampis, muratore e Vittorina Stangalini, casalinga; Nicola Lagrasta, in attesa occupazione e Michelina Caracciolo, operaia; Bouchaib Kella, muratore e Iolanda Pollastro, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

CLUB

Kiwanis e Rotaract riuniti

[illegible] riuniscono stasera due club novaresi. Per i soci del Kiwanis Monte Rosa l'appuntamento è per le [illegible] nella sala dell'hotel Maya [illegible] Novara. Ospite l'avvocato Lorenzo Gilardi, per un incontro su «Momenti e aspetti, dall'impressionismo all'arte astratta italiana». Sempre stasera alle [illegible] il Rotaract Novara ospita al ristorante «Le Colonne» il giornalista e scrittore Teresio Valsesia, che presenterà «Il sentiero Italia», [illegible] lungo itinerario sulle Alpi.

[illegible]

Da Azzurra «Tony e i Volumi»

«Tony e i Volumi» saranno ospiti stamattina di Radio Azzurra Novara. Dalle 11 i musicisti, già nel [illegible]st di «Cielito l[illegible]» su Raitre, si raccontano ai microfoni di Ran.

[illegible]

Padre Pintacuda a Novara

Il Laboratorio «Idee in cammino» della Rete prosegue stasera alle 21 al Centro Sociale di viale Giulio Cesare [illegible] la relazione di padre Ennio Pintacuda, [illegible] «Poli di sinistra, centro, alleanza democratica, partito popola[illegible] italiano: nasce il nuovo o si camuffa il vecchio?».

DANZA

Flamenco a Sesto Calende

Spettacolo di flamenco stasera [illegible] 21,30 nella [illegible] consiliare di Sesto Calende. Alla chitarra Gaudenzio Gazzola, mentre sul palco si esibiscono Elena Vicini e Corrado Ponchiroli.

[illegible]

Si mangia vegetariano

Prosegue stasera [illegible] corso di cucina vegetariana organizzato dal quartiere Nord. Tema della serata [illegible] «Cuciniamo il prato». relatrice dell'incontro [illegible] Chiara Pozzi, dottore in agraria. L'appuntamento è alle 21 al centro sociale di via Fara 39 a Novara.

TEMPO LIBERO

Soul al pub [illegible] Pisogno

Serata dedicata al soul al «Music Pub Prinz» di via Parrocchiale a Pisogno. Sul palco, dal[illegible] 22, saliranno i borgomaneresi «Banda Mocambo».

Chi sono i novaresi in corsa per la Camera dei deputati nei 4 collegi provinciali

Quattro seggi per 19 candidati

Rappresentano sei diversi schieramenti. Due parlamentari uscenti si presentano per una conferma
Molti volti nuovi ma tornano in campo anche amministratori con una lunga esperienza a livello locale

NOVARA. Diciannove candidati in [illegible] per quattro posti alla came[illegible] in altrettanti collegi. Così sono state suddivise le province di Novara e del Verba[illegible] Cusio Ossola. In lizza sei schieramenti (progressisti, alleanza nazionale, lega Nord, pattisti, lista Pannella, forza Italia e lega per il Piemonte).

Due i deputati uscenti che si ripresentano per una conferma: Gianni Correnti e Mauro Polli. Altri sei seggi saranno assegnati con [illegible] sistema proporzionale nella circoscrizione «Piemonte 2». Due soli i candidati novaresi: Gianni Correnti per i progressisti e Marco Zacchera di alleanza nazionale.

Vediamo un sintetico profilo dei candidati nei collegi partendo dal numero 14 di Novara.

Gianni Correnti, progr.; Emilio Iodice, all. naz.; Luciano Bistaffa, lega Nord; Enrico Nerviani, pattisti; Antonio Bricco, progr.; Antonino Masaracchio, all. naz.

Mario Quaglia, pattisti; Vittorio Tarditi, forza Italia; Roberto Dellanoce, all. naz.; Erasmo Lombardi, progr.; Emilio Zenoni, lega Nord; Eugenio Borgna, pattisti

Marco Zacchera, all. naz.; Diego Caretti, progr; Mauro Polli, l. Nord; Sergio Sbaffo, l. Piem.; Luciano Brogonzoli, pattisti; Silvano Quaglia, l. [illegible]; Giampiero Bonfantini l. Pannella

■ [illegible] **CORRENTI**, progressisti, 53 anni, di Novara sposato con un figlio è avvocato cassazionista, ha fatto due legislature. Consigliere comunale di Novara per 17 anni e assessore, è componente la commissione giustizia e vice presidente della giunta per le autorizzazioni a procedere.

■ **EMILIO IODICE**, alleanza nazionale, 42 anni, di Novara sposato con due figli è direttore del servizio di igiene pubblica all'Usl 51. Vice presidente nazionale della società clinica omeopatica.

● **LUCIANO BISTAFFA**, Lega Nord, 48 anni, vive a Lesa, sposato con tre figli è stato fra i promotori del movimento in provincia ed oggi è il segretario della Lega. E' vice sindaco e assessore al commercio di Novara.

■ **ENRICO NERVIANI**, pattista, [illegible] anni, sposato con due figli, preside di liceo, uomo di punta della dc novarese, è consigliere regionale dopo un'esperienza ventennale anche come assessore al Comune [illegible] Novara. E' impegnato nel sociale.

● **GIAMPIERO BONFANTINI**, lista Pannella, 38 anni di Cesara, sposato con due figli è operaio in una rubinetteria. Consigliere nazionale del Cora.

Collegio numero [illegible] di Galliate e Trecate

■ [illegible] **BRICCO**, progressisti, 52 anni di Cerano, insegnante in pensione e una lunga militanza nella sinistra, consigliere comunale e provinciale, ha aderito a rifondazione.

● [illegible]NO **MASARACCHIO**, alleanza nazionale, 56 anni di Trecate sposato con una figlia, insegnante elementare e sindacalista della scuola. Consigliere comunale a Novara, in Provincia e Regione per il msi.

● **MARIO QUAGLIA**, pattisti, 54 anni, sposato con due figli, insegnante e sindaco di Cerano si è sempre caratterizzato per il forte impegno sociale.

● **VITTORIO TARDITI**, Forza Italia, 54 anni, di Novara sposato con una figlia, avvocato e giudice onorario. E' arbitro di diverse società e della Bpn.

Collegio numero 16 di Arona e Borgomanero.

● [illegible] **DELLANOCE**, alleanza nazionale, 30 anni, [illegible] Omegna, dov'è consigliere per il msi, sposato con un figlio, opera nel settore dei casalinghi.

● [illegible] **LOMBARDI**, progressisti, 47 anni, sposato [illegible] tre figli [illegible] il pretore di Borgomanero dove si [illegible] distinto per l'informatizzazione [illegible] uffici.

■ [illegible] **MARIA ZENONI**, Lega Nord, 30 anni di Gozzano, celi[illegible]. E' vice preside e insegnante di lettere all'istituto alberghiero [illegible] Stresa.

● **EUGENIO BORGNA**, pattisti, 54 anni, di Borgomanero, [illegible], primario psichiatra all'ospedale di Novara e scienziato di fa[illegible] nazionale, autore di numero[illegible] pubblicazioni, a più riprese sindaco di Borgomanero.

Collegio numero 17 Verbano e Ossola

● [illegible] alleanza nazionale, 42 anni, commercialista e operatore turistico, sposato, una figlia, consigliere comunale di Verbania [illegible] Provincia e in Regione per il msi.

■ **DIEGO CARETTI**, progressisti, 54 anni di Cambiasca, sposato con un figlio, leader del sindacalismo nel Vco è segretario della Cisl da 12 anni.

■ [illegible], Lega Nord, 41 anni di Domodossola, dirigente d'azienda, è stato consigliere comunale per l'Uopa e deputato nell'ultima legislatura.

■ **SERGIO SBAFFO**, lega per il Piemonte, 26 anni di Premosello, artigiano [illegible] sasso è sposato [illegible] due figli.

● [illegible] **BROGONZOLI**, pattisti, 54 anni di Oggebio, sposato con due figli è preside dell'istituto tecnico Ferrini e presidente del consiglio scolastico provinciale.

● **SILVANO QUAGLIA**, lista Pannella, 43 anni, di Verbania, sposato e dipendente Enel.

Renato Ambiel

Tutta Ornavasso ieri mattina incollata alla tv per seguire la prova olimpica di Guidina Dal Sasso

«Cara mamma, sei stata favolosa»

La nervosa attesa in famiglia esplode in una grande gioia

ORNAVASSO
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi emoziona vedere tanta fatica. Ho preferito restare a casa, guardarmela in tv». Diomira Fracaro, [illegible] mamma di Guidina Dal Sasso è seduta [illegible] poltrona e aspetta soltanto che finiscano quei massacranti 30 chilometri.

Brividi in diretta da Lillehammer. «Le ho parlato al telefono - continua [illegible] Diomira - ed era serena». La regia inquadra Guidina alla punzonatura degli sci. «Ha una bella faccia, si vede che sta bene». Mani unite e sguardo concentrato sulle nevi di Norvegia, Paolo racconta la sua mattinata a scuola: «Non vedevo l'ora di uscire per guardare la gara di mia madre. Sono un po' agitato. [illegible] chiesto [illegible] permesso per uscire un'ora prima. I [illegible] compagni volevano vedere la gara nell'aula video ma [illegible] funziona l'antenna della tv. Vedranno l'arrivo a casa». Elena, la sorellina di due anni, undici in meno di lui, gli salta [illegible] braccio.

L'orologio corre verso le 13; [illegible] traguardo diventa sempre più vicino per le tre azzurre Di Centa-Dal Sasso-Paruzzi. Sullo schermo compare però Deborah Compagnoni, impegnata nella discesa. «Come al solito fanno vedere [illegible] sci - commenta Paolo -. Spero che poi facciano vedere anche mia mamma. Per lei è stato già un successo andare all'Olimpiade. Speriamo che arrivi nei primi venti». Tutta Ornavasso è incollata alla tv. Sembra di ripiombare negli anni del primo «Lascia o Raddoppia» o, più vicino a noi, dei Mondiali spagnoli.

Al bar gelateria Gianni, vicino alla stazione, tutti gli occhi sono per la scatola magica. Aspettano Guidina. «E' partita con il numero 21 - dice [illegible] titolare, Luigino Frau - ed ha [illegible] 4° tempo all'intermedio. Penso che, dopo i passaggi delle concorrenti dirette, sarà sul quindicesimo posto. E' in forma. Qui stiamo già pensando ai festeggiamenti. Comunque vada».

Seduto ai tavolini un fan di Guidina: «Dobbiamo esserle grati perché sta facendo conoscere l'Ossola. Peccato che [illegible] l'abbiano inquadrata alla partenza». [illegible] poche centinaia di metri dal bar c'è un altro covo di sostenitori della mammina volante. Don Ermes Bovio si fa sorprendere con il televisore [illegible]. «Un attimo, guardiamo prima la Compagnoni». Ed è oro. «Adesso tocca a Guidina - dice il parroco -. Tutto il paese è con lei. C'è molto [illegible] perché è [illegible] persona semplice. Dopo due anni di pausa è tornata [illegible] essere una vera campionessa, oltre che una vera madre. Noi siamo pronti a suonare le campane se vince la medaglia. Ho già dato ordine. Ma festeggeremo [illegible]munque. Aspettiamo anche che torni il sindaco Ermelindo Bacchetta che è andato a Lillehammer. Un'altra grande festa si farà il 22 maggio, quando ci sarà la gara di ski-roll a Ornavasso. I magnifici quattro dell'oro olimpico [illegible] saranno. Speriamo [illegible] presente anche la Di Centa».

Eccola, dallo schermo, la classifica quando mancano [illegible] chilometri. Guidina è diciassettesima. «Benissimo - commenta Paolo - papà deve avergli preparato [illegible] sciolina super».

Un'altra casa, un altro gruppo [illegible] tifosi. «Sono legatissimo [illegible] Nando e alla Guidina - dice Silvio Maiorca - avrei voluto essere [illegible] loro in Norvegia. Sta facendo una gara superba». «Sto registrando la videocassetta per Guidina», aggiunge Antonio Ripamonti. E proprio in quel momento il cronista avvisa: «Ha tagliato il traguardo la Dal Sasso». Le prime battute, ancora [illegible] [illegible] fiatone, sono per salutare Elisa, Paolo e «tutti quelli che mi vogliono bene». L'intervistatore fa i complimenti alla [illegible] volante per i bellissimi occhi. Lei sorride e gli occhi di Paolo, ora abbarbicato su una seggiola, diventano lucidi. Mamma è diciassettesima. «E' il risultato più bello di tutti questi anni. E' stata favolosa», commenta. E' emozionata anche nonna Diomira: «Brava, proprio brava. E' andata davvero forte». Nel giorno d'oro della Di Centa [illegible] lei la seconda italiana. Ma per tutti, ad Ornavasso, sul gradino più alto del podio c'è lei. Grazie, Guidina.

Carlo Bologna

Nella [illegible] sopra i figli e la [illegible] di Guidina seguono la prova. Accanto i fans della fondista riuniti al bar Gianni

LA MIA OLIMPIADE

Contenta, non appagata continuo per migliorare

Guidina Dal Sasso ha coronato il suo sogno alla terza olimpiade [illegible] un buon 17° posto

SONO felice, contenta, ma [illegible] appagata. Voglio migliorare questo diciassettesimo posto. Per questo continuerò. Fino a quando? Pensiamo a far bene anno per [illegible] e non poniamo limiti alla provvidenza. Adesso non vedo l'ora di riabbracciare i miei bambini. Sarò a [illegible] ad Ornavasso, già questa sera. Ho l'aereo [illegible] [illegible] alle 14,30. Mi dicono che ieri il paese si è fermato per vedere la tv, quasi [illegible] ci credo. Mi fa un certo effetto perché non sono personaggio, so[illegible] solamente una mamma. Ieri in partenza ho visto un grande striscione lassù in tribuna: «Tutta Ornavasso è con Guidina Dal Sasso». L'ha portato il sindaco che adesso è qui con me. Sono stati tutti così gentili.

La gara? L'avevo detto ieri che il [illegible] basso poteva penalizzarmi ed è stato così. Mi sono trovato sola per pista. Avessi potuto entrare in un «tre[illegible]» di ragazze forti sarei andata sicuramente meglio. Dalla competizione ravvicinata vengono stimoli incredibili. Ma [illegible] mi lamento, non speravo tanto. [illegible] credeva sopratutto mio marito Nando. Gli [illegible] che [illegible] [illegible] preparato erano perfetti. Manu Di Centa è stata strepitosa. L'ho vista in partenza ed era un pò titubante. Temeva le russe che invece [illegible] stanche. Gli ho detto «dai che vinci un altro oro». E' facile fare pronostici con una ragazza così, sicuramente la più forte di tutte. Poi sul podio ha pianto di gioia. E' davvero la protagonista assoluta di questa olimpiade. Io non ho rimpianti. Ho dato il meglio. Sono rimasta colpita [illegible] tifo dei norvegesi. Lungo il percorso c'era gente ovunque ed [illegible] tutte per noi. Una cosa meravigliosa. I risultati di questa olimpiade faranno bene al fondo. Sull'onda [illegible] successi azzurri, di uomini e donne, molti scopriranno quest'affascinante disciplina sportiva. Questo è un grande risultato. Con oggi mi congedo dai lettori de La Stampa. Un pò mi dispiace, ma passo il testimone a mio marito Nando.

Guidina Dal [illegible]

IL CASO

LA PROF [illegible]

La supplente di Agrigento licenziata all'Alberghiero di Stresa

Incapace o meridionale?

La motivazione del provvedimento parla di «manifesta incapacità didattica». Lei ribatte: «No, hanno voluto punirmi sin dall'inizio perché arrivo della Sicilia»

Alcuni [illegible] dell'alberghiero di Stresa. In alto Giuseppina Parrino

STRESA

LEI proprio non ci sta. Mostra la lettera che il preside le ha consegnato mercoledì al termine delle lezioni e con l'indice sottolinea la frase: «Licenziata per incapacità didattica all'insegnamento».

Giuseppina Parrino, 24 anni, di Favara (Agrigento), insegnante [illegible] pratica della cucina all'Istituto alberghiero di Stresa, [illegible] crede che la motivazione sia questa: «C'è dell'altro - sostiene -, qui mi si è voluta punire perché [illegible] giovane, donna e soprattutto meridionale. [illegible] adesso mi sentiranno».

Promette battaglia la Parrino, campionessa italiana di scacchi e studentessa di sociologia all'Università [illegible] Roma. Aveva ottenuto la supplenza annuale ed era arrivata sul Lago Maggiore piena [illegible] entusiasmo.

Se ne va, con una lettera di licenziamento in valigia, [illegible]nta di aver subito un torto grave, di essere stata vittima di un'azione «razzista e premeditata» [illegible] dal primo istante in cui era approdata in questo istituto che ha forgiato chef e personale d'albergo affermati in tutto il mondo.

Ma dove [illegible] la verità in tutta questa vicenda? Proviamo a ricostruirla, sulla base delle dichiarazioni dei protagonisti.

Lei: «Ero alla mia prima esperienza d'insegnamento. Quando telefonai da Agrigento mi fecero subito capire che quel posto sarebbe stato scomodo, eppure io [illegible] la prima in graduatoria. Poi il preside mi avvertì che avrei incontrato qualche difficoltà, in una scuola con allievi a predominanza maschile. In altre parole: intesi che se avessi cambiato aria sarebbe stato meglio per tutti. [illegible] io sono italiana, anche [illegible] arrivo [illegible] Agrigento, [illegible] non [illegible] arrendo così facilmente. Mi fu affidata una terza, impegnativa, perché con esame finale. [illegible] quel clima tutt'altro che favorevole anche i genitori [illegible] ho avuti contro: volevano probabilmente un'insegnante più esperta, perché temevano che la preparazione dei loro figli fosse carente».

Lui, il preside professor Carlo Columbo: «Le accuse di antimeridionalismo sono assoluta[illegible] pretestuose e infondate. Mi riservo di querelare per diffamazione. In realtà ho dovuto intervenire perché ci sono state dure proteste da parte dei genitori della classe: 23 su 25. Due settimane dopo il suo inserimento c'è stata un'assemblea, ho pregato i ragazzi di pazientare. A maggiore tutela ho anche proposto alla Parrino di spostarsi in una prima, [illegible] gli altri insegnanti non hanno accettato perché i programmi erano già avviati. La situazione era diventata insostenibile e alla fine ho avvisato il provveditore».

Il 16 dicembre dello scorso anno arriva un'ispezione della sovrintendenza di Torino. «E' stata un'esperienza psicologica negativa - di[illegible] ora Giuseppina Parrino -, mi hanno martellato per oltre un mese. Occhi puntati su di me durante le ore di lezione, confronti quotidiani mortificanti in presidenza». E aggiunge: «Contro di [illegible] c'era[illegible] troppe pregiudiziali. [illegible] posso accettare quella motivazione. La metodologia seguita durante l'ispezione [illegible] mio avviso era troppo di parte».

Il preside: «Sulla base delle disposizioni vigenti il provveditore, letta la relazione dell'ispettore, [illegible] ha invitato a licenziarla. [illegible] io ho dovuto prendere il provvedimento».

Ma la Parrino non s'arrende. Fa la valigia per Roma, dove vuole riprendere gli studi di sociologia. [illegible] nel frattempo [illegible] al contrattacco. Smuove parlamentari, chiede l'intervento dei sindacati.

Signorina Giuseppina, lei si è catapultata dalla Sicilia a Stresa, dove c'è una giunta leghista. Non deve essere stato agevole l'inserimento...

«La città non c'entra. [illegible] sindaco neppure. Il problema [illegible] nell'istituto. Ma io non accetto perché - ripeto - sono convinta che la didattica non c'entri, ma c'è dell'altro».

Intanto le organizzazioni sindacali stanno preparando la reazione. Agostino Roncallo: [illegible]' stata licenziata [illegible] motivi, o con una motivazione molto vaga. Faremo ricorso al Tar con richiesta di sospensione immediata del provvedimento».

E' una polemica, quella nata attorno a Giuseppina Parrino, che fa male all'istituto stresiano, che è «gettonato» da chi vuole intraprendere la carriera alberghiera. Al punto che scoppia e ha bisogno di nuovi locali. [illegible] nel frattempo la studentessa in sociologia («Ma ho frequentato 5 anni di scuola alberghiera e ho fatto le stagioni») è una spina sulla sedia del preside. E rischia di diventare un [illegible] per tutta Stresa che rigetta la patente di intolleranza razziale.

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

VERBANIA

Investimenti nei servizi sociali un incontro a Palazzo Flaim

«Investire sul futuro» è il tema di [illegible] incontro organizzato per stasera alle 21 a palazzo Flaim dal Comune e dalla Lega nazionale delle autonomie locali. L'assessore all'Istruzione Irene Magistrini e la direttrice degli asili nido verbanesi Carla Morlo parlano dell'investimento sull'infanzia come scelta strategica degli enti locali. Intervengono anche Marita Peroglio, segretario regionale della Lega autonomie, Sandra Piccinini, assessore all'Istruzione di Reggio Emilia, [illegible] Mimmo Caletti, dirigente servizi sociali [illegible] Novara.

VERBANIA

Appaltati i lavori per il canale dei due laghi

[illegible] stati appaltati ad un consorzio di imprese i lavori del primo lotto di sistemazione del canale di collegamento tra il Lago Maggiore e il lago di Mergozzo, per un importo di due miliardi e mezzo. L'avvio dell'opera resta però subordinato ad una valutazione sulla procedura di impatto ambientale, per la quale gli organi competenti si esprimeranno nel prossimo mese di marzo.

[illegible]

Interrogazione al ministro sulla [illegible] Indel

Il senatore della Lega, Mau[illegible] Polli, ha presentato al ministro del Lavoro un'interrogazione per la Indel, la fabbrica domese i cui lavoratori si sono visti esclusi dalla «mobilità lunga».

ORTA

L'isola di San Giulio ritratta sul francobollo

Verrà emesso [illegible] 23 aprile, in concomitanza con l'apertura di «Ortafiori», il francobollo dedicato [illegible] Orta San Giulio del quale saranno emessi oltre tre milioni di esemplari. Il bozzetto, realizzato dal professor Vangelli, riproduce l'immagine dell'Isola di San Giulio con sfondo sulla piazza Motta e sul Sacro Monte. Il valore facciale del francobollo sarà di 600 lire.

[illegible]

Franzosini, si diplomeranno anche i grafici pubblicitari?

L'istituto professionale Franzosini ha inoltrato al ministero della Pubblica istruzione la richiesta di avviare dal prossimo anno scolastico il corso di studi triennale per l'attività [illegible] operatore grafico pubblicitario. La domanda era già stata avanzata lo [illegible] ma, nonostante l'elevato numero di giovani interessati al corso di studi, i tagli nella spesa pubblica [illegible] avevano reso possibile l'istituzione.

CANNOBIO

Le frazioni al lavoro per iniziative comuni

Le associazioni dei «Carmenitt» [illegible] dei «Vigiunitt» intendono rinforzare i vincoli di amicizia [illegible] promuovere iniziative comuni per salvaguardare le tradizioni e l'ambiente nelle loro frazioni. Nella prossima primavera verrà ripulito il sentiero che collega i centri abitati di Carmine e Viggiona.

Verbania, intervento

I sindacati per l'ufficio motorizzazione

VERBANIA. La richiesta di un incontro urgente per concordare tempi e modi del decentramento nella nuova provincia degli uffici della motorizzazione civile è stata inoltrata ieri [illegible] competente direttore provincia[illegible] di Novara dalle segreterie Cgil, Cisl e Uil del Verbano Cusio Ossola.

Nella lettera i sindacati rilevano come il ministero abbia già assunto una decisione per garantire [illegible] presenza sul territorio dell'Alto Novarese [illegible] servizio necessario, atteso da anni, e [illegible]e esista la possibilità concreta di avere in locazione la sede da adibire a questo ufficio nel comune di Verbania.

«Non esistono neppure problemi [illegible] alcun genere per i trasferimenti di personale - prosegue il documento -. Infatti una parte più che sufficiente della pianta organica dell'ufficio provinciale di Novara è coperta da cittadini del Vco, costretti da anni [illegible] pendolarismo e che quindi molto volentieri verrebbero a svolgere gli stessi compiti a Verbania». [s. r.]

In provincia e fuori

Il bollettino della neve per il weekend

DOMODOSSOLA. Nuovo bollettino della neve per il finesettimana. Al Devero 140-230 cm., due chilometri per il fondo; Domobianca 30-200, due km. per il fondo; Ceppo Morelli 20-40 [illegible], cinque km. fondo; Druogno 40-50 cm.; Formazza 140-180 cm., undici chilometri fondo; Macugnaga 120-460 cm., 21 chilometri fondo; Piana di Vigezzo 150-220 cm.; San Domenico 100-210 cm.; Santa Maria Maggiore 30-40 cm., [illegible] chilometri di fondo. Il passo [illegible] Sempione è percorribile con catene a bordo. Altre informazioni sono disponibili allo 0324-[illegible].

Al Mottarone l'innevamento è ancora buono, supera il metro e gli impianti sono aperti anche in settimana. Fuori provincia è sostanzialmente invariata la situazione sia nelle località [illegible] Vercellese, soprattutto Mera ed Alagna-Punta Indren, sia in Valle d'Aosta: tutte le località hanno impianti aperti e ottimo innevamento. Il soccorso alpino sconsiglia le escursioni fuori pista. [m. p. a.]

Attività [illegible] Verbania

Il bilancio '93 del Centro occupazione

VERBANIA. Nel corso di un in[illegible] nella sede municipale, il Cilo (Centro di iniziativa locale per l'occupazione) ha presentato l'attività svolta nel '93. I progetti attivati sono alternanza scuola-lavoro, cantieri di lavoro [illegible] presso enti locali, corso retravailler, orientamento «Oltre la scuola», promozione cooperativa Omnibus [illegible] solidarietà sociale, nota congiunturale del mercato del lavoro nel Vco.

Il programma per il '94 prevede un potenziamento [illegible] un ampliamento di tali programmi [illegible] nuove iniziative, tra cui il progetto Ulisse per lavoratori in mobilità, orientamento e formazione per neo-diplomati, promozione di nuova occupazione.

Il Cilo di Verbania ha ottenuto un importante riconoscimento internazionale, essendo stato scelto quale esperienza italiana nell'ambito del programma comunitario «Eurocounsel», promosso dalla Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro. [m. p. a.]

E' l'unico collegamento con la Val Vigezzo isolata dall'Ossola

«La statale della Cannobina non è mai stata interrotta»

CANNOBIO. «La strada della valle Cannobina è si piena di acciacchi ma resiste e il traffico non è mai stato sospeso».

Con queste parole [illegible] presidente della Comunità mo[illegible]ana Giovanni Mazza smentisce ogni voce di interruzione della Statale 631 che, partendo dalla li[illegible] nell'Alto Verbano collega il lago Maggiore con la val Vigezzo. Nei giorni scorsi, proprio mentre [illegible] Domodossola i frontalieri vigezzini esprimevano la loro rabbia per i disagi creati dal blocco degli accessi alla valle ossolana e per il ritardo nella esecuzione dei lavori, si [illegible] diffusa la notizia di una chiusura anche della Cannobi[illegible]. Non mancavano neppure i particolari: [illegible] causare il blocco, si diceva, sarebbe stata la caduta di un grosso masso in una strozzatura nei pressi della galleria di Finero. Ma non era vero niente. «Un'informazione destituita di ogni fondamento - afferma Mazza -, [illegible]essa in giro con leggerezza non si sa da chi e non si sa [illegible]. In realtà non c'è stata nessuna frana [illegible] nessun intervento dell'Anas».

Giovanni Mazza, il presidente della comunità montana, è intervenuto sulla statale della Val Cannobina

Il presidente della Comunità della valle Cannobina aggiunge: «Io stesso ho percorso l'intera via di collegamento per rendermi conto che tutto era [illegible] posto, mentre domenica sono numerosi gli sciatori che attra[illegible] i suoi stretti tornanti hanno raggiunto le piste vigezzine».

La Statale [illegible] insomma tiene e continua a svolgere, sia pure in modo parziale, la funzione [illegible] valvola di sfogo come passaggio alternativo [illegible] la valle Vigezzo alle prese con l'attuale situazione di emergenza. In effetti con le ripetute interruzioni [illegible] degli ultimi mesi è stato questo l'unico collegamento sempre aperto che ha evitato l'isolamento completo di gran parte dell'Ossola e non a caso il traffico risulta aumentato. I problemi da risolvere certo non man[illegible] anche [illegible] questo versante. [illegible] percorso è stretto, parecchi tratti sono pericolosi: alcuni lavori [illegible] corso, altri vengo[illegible] sollecitati per ridurre i rischi di frane, potenziare le barriere di protezione e migliorare il fondo dissestato in vari punti. L'ultima opera rilevante eseguita è stata un vero e proprio regalo [illegible] Natale: infatti pochi giorni prima del 25 dicembre l'Anas ha aperto alla circolazione la nuova galleria di Creves, venendo incontro alle ripetute richieste di autorità e cittadini. Restano da completare l'illuminazione e alcuni interventi di sistemazione sui tratti di accesso alla galleria.

Sergio Ronchi

Martedì il popolo della notte invade il Crazy di Centallo

Una mega-festa per Top dance

Al Crazy Boy, durante la grande [illegible] premiati i dj e le discoteche meglio classificati nel referendum de La Stampa

Altro che Festival di Sanremo. La grande kermesse degli emergenti sarà a Centallo. Non ci saranno cantanti, è vero, ma un esercito [illegible] appassionati della musica. E forse tra questi si nascondono i nuovi Fiorello.

La coreografia però «cederà» a qualche tentazione sanreme[illegible]. I fiori, si sa, sono d'obbligo. Tutto è pronto per celebrare i vincitori [illegible] Top Dance. L'appuntamento è al Crazy Boy di Centallo, terra cuneese, martedì sera.

Deejay e discoteche che sono stati incoronati dai lettori de La Stampa con il referendum «Top Dance» dopo mesi e mesi di votazioni, riceveranno il giusto riconoscimento.

Victorcrazy, dj del Crazy Boy che si è guadagnato il titolo di «top» di Piemonte e Valle d'Aosta, farà ovviamente gli [illegible] di casa e aprirà la parata di dj che si esibirà alla consolle. Il titolo di locale «top» delle due regioni è rimasto nella Granda ed è andato al Cubo di Borgo San Dalmazzo. A Centallo (già sede della festa dell'anno scorso) saranno premiate le prime dieci discoteche e i primi dieci disc-jockey della classifica assoluta più i primi tre di ogni provincia (dj e disco) che non compaiono nella classifica [illegible]nerale.

In questo modo si premiano locali e maghi della consolle che si sono dimostrati più «combattivi».

Un'anticipazione sulla serata di martedì: il presentatore sarà Paolo Simonotti, volto ormai popolare e conduttore del programma tv Video Top in onda su diverse emittenti in Piemonte e Valle d'Aosta. E proprio le telecamere di Video Top riprenderanno le premiazioni.

Intanto si annuncia [illegible] calata in massa del popolo della notte. Dal Novarese è annunciato un pullman stracarico di disc-jockey. Una vera e propria calata, animatissima e coloratissima.

Dice Raffy, animatore del Mirage di Arona: «A bordo, durante il viaggio, proveremo qualche sorpresa per la serata. Acqua in bocca, non voglio rivelarvi nulla. Posso solo dire che ci divertiremo, statene certi». (c. bo.)

Buzzanca

E' un malato immaginario

[illegible] Sarà la «maschera comica» di Lando Buzzanca a dare il volto al vecchio Argan, «Il malato immaginario» che andrà in scena, domani sera e domenica (ore 21,15) al teatro Toselli.

L'allestimento della notissima commedia di Molière, cura[illegible] dalla regista iraniana Shahroo Kheradmand, arriva nel capoluogo della «Granda» sull'onda lunga del successo ri[illegible] dopo il debutto avvenuto, la [illegible] estate, nella rasse[illegible] di prosa di Borgio Verezzi.

Brillante la commedia, brillante il cast che annovera, oltre a Buzzanca, protagonista sullo schermo di divertenti pièces, Paola Tedesco, Ivonne D'Abbraccio, Anna Galante, Mauri[illegible] Zacchigna, Maurizio Casagrande, Riccardo Zini e Reza Keradman.

La vivacità della compagnia e la versatilità degli interpreti, alcuni dei quali ricoprono più di un ruolo, danno [illegible] carosello di figure che si avvicendano intorno al letto [illegible] Argan, l'egocentrico ricco borghese che pretende [illegible] piegare tutto e tutti alla sua illusione [illegible] malato.

La malattia diviene, nell'ironico capolavoro del grande commediografo francese, il mezzo con cui Argan tiene in pugno famiglia e amici: pretende di farne altrettanti schiavi e di calpestare impunemente sentimenti e desideri, pur [illegible] circondarsi [illegible] medici che alimentino la sua convinzione di essere gravemente infermo.

Così nella [illegible] egoistica e [illegible]niacale presunzione Argan giunge al punto di voler far sposare la figlia Angelica con un giovane [illegible]dico, a sua volta figlio di un medico, e quando scopre che è innamorata di Cleante [illegible] minaccia di rinchiuderla in convento. Non si accorge, nella sua cecità, di diventare a sua volta strumento delle mire altrui: la seconda moglie Beline, avida e opportunista, sfrutta la situazione per farsi intestare tutto il patrimonio.

Il finale della commedia, che abilmente trasforma il malato in medico, irride ancora una volta alla pochezza umana, a cui Buzzanca regala un pizzico di italico sapore. (v. p.)

Fanny Cadeo a Castellar Guidobono

C'è la velina

Fanny Cadeo al Mayerling

TORTONA. Ospite d'eccezione domani sera al Mayerling di Castellar Guidobono, vicino a Tortona. Protagonista sarà Fanny Cadeo, la «bellissima» che ha raggiunto la notorietà nel ruolo di «velina» a «Striscia la notizia».

Conclusa per il momento la parentesi televisiva, la bella Fanny si è data al cinema e alla musica, incidendo [illegible] album che riunisce sonorità tipicamente da discoteca con quelle del mambo.

Al Mayerling la soubrette presenterà il suo spettacolo musicale, per poi intrattenersi con il pubblico nella «Jessica class», la nuova area della discoteca inaugurata la settimana scorsa. (d. sa.)

[illegible] di bellissime

Domenica a Trecate la Muti e questa sera Monica Bellucci

NOVARA. Sfilano le «bellissime» nelle discoteche della provincia. Monica Bellucci e Ornella Muti sono le due star attese stasera e domenica al «Celebrità» di Trecate. La Muti, tra le più celebrate attrici italiane, ha attraversato [illegible] periodo di stasi, tornando recentemente alla ribalta [illegible] «L'amante bilingue». Non è una novità in senso assoluto per il locale alle porte di Novara: Ornella era già stata ospite l'anno [illegible]. Tornerà domenica sera.

[illegible] tutto inedita (ma ancora incerta) la presenza al «Celebrità» di Monica Bellucci, 26 anni, perugina, passato [illegible] fotomodella e presente da attrice. Dopo il «flop» de «La Riffa», la Bellucci ha trovato una piccola parte nel top film della scorsa stagione, «Dracula». Adesso è ritornata al cinema italiano, interpretando i «Mitici, colpo gobbo a Milano», a fianco di Claudio Amendola e Ricky Memphis.

Non solo grandi attrici, ma anche popolari deejay in provincia di Novara: per domani sera al «Mirage» di Arona è attesa la visita di Amadeus, direttamente da Radio Deejay Network. (m. p.)

Viva attesa [illegible] Ornella Muti

IN [illegible]

[illegible]

Gravina e Vanoni due debutti martedì

TORINO. Il teatro caratterizza la settimana di spettacolo torinese. Martedì sera, in particolare, debuttano due star: Carla Gravina interpreta al Carigna[illegible] «La morte e la fanciulla», Ornella Vanoni [illegible] e recita al Colosseo «Lettera a [illegible] figlia». In campo musicale, mercoledì 2 alle [illegible] al Teatro Regio l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta [illegible] Zubin Mehta in concerto con la violinista Midori in musiche di Schubert, Brahms e Beethoven. L'incasso della [illegible] sarà devoluto in beneficenza alla Fondazione piemontese per la ricerca contro il cancro.

AOSTA

In [illegible] Giacosa [illegible] mondo [illegible] cinema

AOSTA. Il mondo del cinema con le sue tinte fosche è lo scenario che verrà proposto dallo spettacolo in lingua francese «Partenaires» di David Mamet, [illegible] in scena lunedì al Giacosa di Aosta [illegible] «Theatre de la Michodiere». La realizzazione rientra nell'ambito della Saison culturelle.

BORGOVERCELLI

Teocoli e la Gialappa con il vero Vettorello

BORGOVERCELLI. Dalle 23 di questa sera, il Globo, la Gialappa, Teo Teocoli e tutta la banda spassosa di «Mai dire gol» presenteranno la [illegible] televisiva... senza però andare in onda. Il programma di Italia 1 si trasformerà dunque in uno show da discoteca, al quale interverrà anche il vercellese Mario-Savoia Vettorello, padre televisivo di Gianduia. (g. bar.)

ASTI

Arriva dalla Svizzera il batterista Hauser

ASTI. Concerto [illegible] richiamo questa [illegible] alle 22,30 al circolo «Al Pino» in via Natta [illegible] del batterista svizzero Fritz Hau[illegible] Virtuoso, aperto a numero[illegible] esperienze, dal jazz alla musica colta, Hauser ha all'attivo numerose incisioni; per lui hanno scritto autori come John Cage, Pie[illegible] Favre e altri. L'ingresso costa 10 mila lire. Per le prenotazioni telefonare al numero 0141/592.717. (c. f. c.)

Verbania, domani recitano gli attori di «Quelli di Grock»

«Caos» di teatro-danza

Per la rassegna «Lampi sul loggione» all'auditorium S. Anna andrà in scena il nuovo spettacolo di Valeria Cavalli e Claudio Intropido

La compagnia «Quelli di Grock» si ispira al talento artistico circense dello svizzero Adrien Wettach

VERBANIA. Sei attori sul palcoscenico spoglio sono impegnati in una serie d'azioni che si susseguono a ritmo frenetico: si lanciano in convenevoli tra un borbottare di frasi che si sovrappongono e si annullano, camminano, salgono le scale e le ridiscendono, aspettano, si siedono e poi di nuovo camminano, corrono. Lo spettatore si trova davanti ad una giostra umana, con movimenti interrotti da soste improvvise. Braccia e gambe disegnano cerchi nell'aria, per poi riposare qualche attimo, quasi bloccate da un telecomando.

E i sei sembrano proprio guidati da ordini, sussurati nelle loro orecchie da un invisibile despota, che eseguono con gioiosa puntualità, in armonie che si spezzano per far nascere il movimento successivo. Gli interpreti delle azioni sono i protagonisti di «Caos» di Valeria Cavalli e Claudio Intropido, che la compagnia «Quelli di Grock» presenta all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza domani sera, sabato, per la rassegna teatrale «Lampi sul loggione».

Lo spettacolo, ispirato a frenesie e nevrosi del vivere metropolitano, è costruito in un clima di spensierata allegria che non lascia mai intravedere smarrimento oppure fastidio.

«Caos» rappresenta una condizione di nevrosi e di disagio senza volutamente mettere in moto il benché minimo frammento d'angoscia, creando immagini suggestive e gradevoli in un'atmosfera di giovanilistica gaiezza, giocando sul contagio «energetico» che la pièce produce sugli spettatori.

Espressivamente la produzione sembra rifarsi al teatro-danza e Susanna Baccari, Antonella Cusimano, Roberto Fossati, Walter Intropido, Alessandro Larocca, Andrea Ruberti riescono molto bene a coniugare danza e teatro. Un percorso intrapreso da qualche anno dalla formazione milanese, formatasi ben 16 anni fa con fedeltà al loro nume tutelare: quell'Adrien Wettach, in arte Grock, il quale aveva mostrato al mondo intero che la Svizzera non era soltanto terra di mucche da latte e di orologi a cucù ma anche di clown.

Così il gruppo aveva avuto esordi circensi, poi mentre Nichetti, uno dei fondatori, si volgeva al cinema, la compagnia iniziava a lavorare sul corpo, sulla gestualità e sullo spazio resistendo ai facili successi, sempre alla ricerca di un codice espressivo inconfondibile e nuovo. Sono presenti alle principali rassegne di teatro d'avanguardia e sperimentazione, raccolgono consensi soprattutto fra i più giovani.

L'appuntamento nell'auditorium Sant'Anna è per le 21,30. Per i non abbonati il prezzo del biglietto è stato fissato a 13 mila lire.

Paolo Crivellaro

Recita a Novara

La guerra da Erasmo a Brecht

NOVARA. La guerra vista attraverso il teatro. La proposta arriva da Stefano Zanoli, attore e regista romano, attualmente impegnato al Teatro dell'Arte di Torino, che questa mattina al teatro Sacro Cuore proporrà agli studenti delle scuole cittadine lo spettacolo intitolato «I signori della guerra».

«La guerra - dice Zanoli - è purtroppo un argomento di costante attualità, e questo suo riproporsi in forme vecchie e nuove ci ha spinti a tentare di esplorarne, per quanto concesso dal breve spazio di un incontro teatrale, umori e idee che ci hanno trasmesso autori di tutti i tempi».

Zanoli, insieme all'attore Saverio Soldani, propone un'antologia di brani da Erasmo da Rotterdam a Brecht, da Kraus a Svevo, sino ad una riflessione sull'attualità «scandalosa» di Serajevo.

«Lo spettacolo - dice Zanoli - è costituito da una carrellata di spunti più che da un'analisi sistematica del fenomeno e degli autori, poiché tanti, troppi, sono coloro che hanno vissuto, discusso, interpretato le tante guerre di tutti i tempi. Una carrellata di spunti per tentare a nostro modo, con l'evocazione teatrale, di comprendere chi siano davvero questi "Signori della guerra", questi fantasmi che da sempre agitano l'esistenza degli uomini e che accendono cupe ipoteche sul loro avvenire». [m. g.]

NOTTE GIOVANE

KURSAAL

Telefono erotico

Il «Telefono erotico» in discoteca stanotte al «Kursaal» di Verbania. Protagoniste alcune affascinanti «centraliniste». Per saperne di più, appuntamento nella discoteca dalle 23.

NABILA

Viaggio nel tempo

Arriva «Highlander», ovvero la macchina del tempo, questa sera al «Nabila» di Cuzzago. Per tutti ci sarà la possibilità di conoscere le proprie vite passate e quelle future. Dalle 23.

BERIMBAO

Rock italiano

La «Fasol Blue Band» di Gigio Fasoli è protagonista stasera al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Genere rock italiano. Si «parte» alle 22.

EXSTREAM

Una band novarese

Il «Gruppo», band novarese che propone rock e rythm and blues, si esibisce stasera all'«Exstream» di Verbania.

LA PAGODA

Musica «alcolica»

Rock italiano stasera alla «Pagoda» di Galliate. Riflettori puntati su Nico e i suoi «Ubriachi». Dalle 22,30.

BAR ROMA

I «Sun Dance»

I «Sun Dance» stasera alle 21.30 al «Bar Roma». Il locale, frequentatissimo dagli amanti della musica giovane, è in via Binda 16 a Domodossola.

Domani al quartiere Nord di Novara il palcoscenico sarà «aperto». All'asta l'autografo di Battisti

Si reclutano artisti, per regalare un sogno

Le offerte dello show finanzieranno le cure di Renata negli Usa

NOVARA. Artisti cercansi per Renata. Il palco sarà aperto a gruppi musicali, cantanti, scrittori e attori, domani sera al quartiere Nord. Lo scopo è organizzare una grande festa e raccogliere fondi per Renata Di Girolamo, la giovane ventunenne novarese rimasta ferita in un incidente stradale quattro anni fa ed ora bisognosa di sofisticate cure negli Stati Uniti.

L'appuntamento è aperto a tutti. Avviano la serata alcuni artisti già in passato di scena al quartiere, Il prosieguo è lasciato alla libera iniziativa. Chiunque voglia esibirsi si faccia avanti: per dieci minuti avrà a disposizione palco e microfono. L'unica regola è prenotarsi con un certo anticipo alla sede del quartiere (via Fara 39) in modo da concordare la scaletta con gli organizzatori.

Lo spettacolo s'inizia con il duo composto da Paolo Beretta, insegnante, musicista, tra i membri fondatori dell'«Artistry jazz band», e da Paola Borriello, anche lei insegnante, appassionata interprete e autrice di teatro per ragazzi, in questi giorni impegnata nella trasmissione di Canale 5 «L'edicola di gommapiuma». Domani, insieme, creano il binomio musica e recitazione con la lettura di fiabe e sottofondo del pianoforte.

Non manca il bel canto portato al quartiere Nord da «Le giovani ragazze di Rossanigo» gruppo guidato dalla soprano Carla Maria Rossanigo che dopo aver abbandonato la carriera lirica si dedica alla scoperta di nuove voci. Ancora musica con il duo formato da Christian Ansaldi alla chitarra e Nicola Curiani alla viola. I giovani interpreti presentano alcuni brani di musica moderna firmati da Paul Kont e un pezzo del Settecento di Ferdinando Carulli.

Renata Di Girolamo ha 21 anni

Si torna alla recitazione con Marco Zanolli, 22 anni, sul palco del quartiere per interpretare il monologo della «Genesi» di Francesco Guccini. Poi, un pensiero dedicato a Novara: lo scrittore Alfredo Guidotti legge alcune poesie in dialetto. Alla serata interviene anche l'avvocato rock Antonio Costa Barbè che, come già ha fatto a Cerano in uno spettacolo per Renata, mette all'asta un prezioso autografo di Lucio Battisti.

Sabato, naturalmente, non mancherà lei, Renata, accompagnata da mamma e papà. Per la giovane novarese sono giorni importanti: sta preparando le valigie per partire alla volta di Phoenix, in Arizona: sarà sottoposta ad una visita medica in vista di difficile intervento di microchirurgia al cervelletto in modo da risolvere l'handicap motorio che le impedisce di camminare da sola. Il viaggio e la visita sono stati offerti da un novarese che vuole rimanere anonimo. Intanto, Renata, finalmente rasserenata, di giorno studia inglese e informatica, la sera esce con le amiche. E aspetta di volare in America.

Barbara Cottavoz

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 524.158 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/6000
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Araldo — Tel. 474.625 — Ore 20/22,15. L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000) — Cineclub Lumière
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 8000/5000)
Malice - Il sospetto ☎ — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000
Mr. Jones ☎ — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 20/22,15 — L. 9000 (mart. fer. 5000)
Posse la leggenda di Jessie Lee — *di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93)* — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri; pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

PERNATE

S. Andrea — Or.: 16/18,30/21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 19,45/22 — Lire 10.000/6000
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo — Tel.: 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎ — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Senti chi parla adesso ☎ — *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0337) 244.584 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOS.

Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
Mrs. Doubtfire ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Mr. Jones ☎ — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Cool Runnings — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 18/20/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. — L. 8/6000. Ore 19,45/22 (lun. fer. 7000/5000)
Demolition man — *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Film a luce rossa

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 5000 — Or.: 20,30
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15/20/22 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000
The snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 (mart. fer. 6000)
I tre moschettieri ☎ — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 50' **Comm. Avvent.**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.904 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre ☎ — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4 **Tango.** Or.: 15,30.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Così lontano così vicino.** Or.: 19,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Buffi e formazze vampiri.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Il profumo della papaja verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 6. **Un mondo perfetto.** Or.: 20, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La Rondine** (22/3-10/4), **Il Flauto Magico** (22/4-8/5); **L'Elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. XXXX Festival dell'Operetta: stasera ore 20,45 **Sogno di un valzer** di O. Straus con la Comp. ital. di Operetta con Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Domenica 27/2 ore 21 serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 669.80.34. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino.** Ore 20,45 il T. S. Friuli Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **L'Idiota** di Dostoevskij, con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49. Or.: 12-18, lun. riposo. Tel. 517.62.46/54 45.62. Ultimi 3 giorni.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il profumo della papaya verde.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **La casa degli spiriti.** Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Tra cielo e terra.** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome del padre.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **A cena col diavolo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tre colori - Film bianco.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Nel nome del padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Tre colori - Film bianco.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin.** Orario: 15,30; ultimo ore 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Uova d'oro.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Bronx.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Orario: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Nesie e l'ultima corsa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto.** Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il giudice ragazzino.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Carlito's way.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **The innocent.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il giardino di cemento.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il sospetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi.**
SPLENDOR v. G. Sasso 25. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Uova d'oro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5096. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo Matteo.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Luv.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **Werter.**
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. 3926.2282. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 16 **Laboratorio Shakesperiano.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45. **Ma per fortuna c'è la musica.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **El Masainett et bidoil e la classe di Asen.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. Ore 20,45 **Un tram che si chiama desiderio.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21. **Panabiù.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Nonsolohockey; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Nonsolohockey (replica). **VCO:** 19,30 Vco Notizie; 20 Sport Time; 20,30 Ziti e mosca; 22,30 Vco Notizie; 23 Alpha Dimensione vita. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk how; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Jimenez, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 Una famiglia... si fa per dire, telefilm.

L'ATTESA

UNA CITTA' SOSPINGE DUE SQUADRE

Volley, grande fermento in riva al Sesia per le sfide di domani

Romagnano ha la febbre

In B1 maschile l'Aceto Ponti «spareggia» per il terzo posto con il Padova. A pochi chilometri, nel palasport di Sumirago, il Pavic «rosa» si gioca il primato in B2

ROMAGNANO SESIA. DUE Squadre, un'unica bandiera e tutta una cittadina a vivere un momento di grande effervescenza. Romagnano alle stelle nel volley. Aceto Ponti maschile terzo in serie B1 (anticamera della A2) a sei punti dalla vetta; Pavic femminile primo della classe in B2 e con la promozione praticamente in tasca, un sogno accarezzato per anni ma mai realizzato.

E tutto questo alla vigilia di un sabato che promette di dispensare oltre che emozioni, grandi soddisfazioni al «popolo» romagnanese: se al palasport di via Pizzorno si attende l'arrivo del Padova, che con i sesiani divide la stessa posizione di classifica, a Sumirago, nel Varesotto, le ragazze dirette da Luciano Villa lanciano il guanto di sfida alle lombarde per conquistare il primato solitario della B2.

Nonostante il valore della posta in palio, in casa sesiana l'atmosfera è tranquilla. Comunque vada domani sera, la dirigenza Pavic si dichiara già soddisfatta. Adesso si raccolgono i frutti di quanto seminato in passato. Per tutti, parla il presidente, Cesare Sganzetta: «Il settore maschile sta ottenendo molto di più di quanto fosse lecito attendersi. Non solo ha raggiunto le zone alte della classifica, ma quel che più conta, sta anche giocando bene, facendo divertire il pubblico. Si è creato un gran bel gruppo, grazie anche all'ottimo lavoro dell'allenatore, Silvano Cristini. Quello che stanno facendo le ragazze, invece, ha del miracoloso. Con una panchina cortissima hanno mantenuto un rendimento eccellente, intascandosi già mezza promozione. Ma aspettiamo ancora qualche mese per festeggiare».

Torniamo ai ragazzi: da dicembre ad oggi l'Aceto Ponti è letteralmente esploso, battendo, una dopo l'altra, tutte le squadre più forti della B1. Tra queste, il Cus Torino capolista, eliminato in coppa e sconfitto in campionato. Non è il caso di fare un pensierino alla lotta per la promozione? «Direi di no - dice il presidente, che getta acqua sul fuoco - siamo partiti per una torneo di metà classifica e ci ritroviamo terzi. Godiamoci questi momenti di gloria, andando avanti a piccoli passi. Possiamo solo sperare in un crollo, peraltro difficile, del Cus Torino. Non dimentichiamoci però che dietro a questa crescita c'è un settore giovanile molto curato dai tecnici e in continua espansione, e un pubblico che è stato fondamentale per i nostri successi». Prova ne è l'imbattibilità casalinga detenuta dall'Aceto Ponti in questa stagione. Nessuno è mai passato al palazzetto di via Pizzorno. Una dura legge che i romagnanesi cercheranno di far rispettare anche domani sera, in uno scontro che potrebbe far decollare il volley sesiano verso traguardi impensabili.

Marco Piatti

Un'immagine dell'inespugnabile palazzetto di via Pizzorno durante una gara dell'ultimo «Trofeo Oransoda». In alto, il presidente del Pavic Romagnano, Cesare Sganzetta

SPORT FLASH

CALCIO

Tripletta per lo «spartano» Grabbi con la nazionale

Il centravanti «spartano» Grabbi in grande evidenza all'incontro della rappresentativa giovanile nazionale dilettanti a Bruxelles. La giovane punta dello Sparta, dopo aver regalato all'Italia il pareggio con l'Ungheria due settimane fa, si è scatenato con la nazionale fiamminga, mettendo a segno una bella tripletta.

CALCIO

Domani in via Alcarotti il Novara sfida il Leffe

In attesa di tempi migliori, e approfittando della sosta di campionato, il Novara «assaggia» la C1, domani pomeriggio allo stadio di via Alcarotti. Gli azzurri di Gigi Del Neri sfideranno in amichevole il Leffe che milita nella categoria superiore.

ATLETICA

I risultati del criterium invernale di lanci

Il campo «Gorla» di viale Kennedy a Novara è stato teatro del criterium invernale assoluto di lanci, seconda fase regionale. La migliore delle novaresi è stata Erika Bolamperti, seconda nel giavellotto con 29,76. Questi i risultati. Donne: disco 1° Giorgia Baratella (Ina Primavera) 39,44; giavellotto 1° Patrizia Decurti (Pol. Santhià) 30,28; uomini: disco 1° Paolo Brero (Cus Torino) 50,14; giavellotto 1° Roberto Zola (Ug Biella) 50,14; martello 1° Alessandro Giachino (Cus Torino) 39,50. Allieve: disco 1° Giorgia Godino (Cus Torino) 33,66; allievi disco 1° Luca Gaido (Cus Torino) 44,34.

SQUASH

L'azzurro Ardizio secondo al trofeo regionale

Non hanno deluso le aspettative i giocatori del «Quisquash Fitness Club» di Novara, impegnati a Torino nel terzo trofeo regionale di squash, riservato alle categorie C e Nc. Sul secondo gradino del podio è salito Mauro Ardizio. Gli altri novaresi si sono piazzati a centro classifica. Con i punteggi finora acquisiti nelle varie gare Mauro Ardizio, Andrea Bailetti, Pietro Mittino e Alessandro Vendola sono comunque classificati tra i primi dieci giocatori piemontesi, una posizione che favorirà il passaggio alla categoria superiore.

CORSA CAMPESTRE

Oggi a Omegna la fase regionale studenteschi

Fase regionale dei campionati studenteschi di corsa campestre oggi a Omegna. In gara per ogni provincia tre squadre composte da tre atleti a cui si aggiungono altre due formazioni per Torino. Difendono i colori novaresi, in campo maschile, il Liceo Antonelli di Novara, l'Itis Marconi di Omegna e l'Itis Cobianchi di Verbania. Per le ragazze scendono in campo le squadre «A» e «B» del liceo Gobetti Omegna e il liceo Fermi Arona. Individualmente partecipa Stefano Notari di Omegna, vincitore della selezione provinciale.

SCI

Alla «Tre giorni» di Chiesa Valmalenco l'ossolano straccia tutti

Feller-jet nello slalom gigante

E ai campionati studenteschi, in luce i novaresi

NOVARA. Momenti di gloria per lo sci novarese. L'ossolano Feller vince lo slalom gigante di Chiesa Valmalenco, mentre ai campionati studenteschi ben due squadre della provincia si qualificano per la finale nazionale. L'altro giorno, sulla pista Dosso dei Vetti all'Alpe Palù di Chiesa Valmalenco, Maurizio Feller, 20 anni, Crevoladossola, si è aggiudicato il gigante della «Tre Giorni» internazionale facendo registrare in tutte e due le manche il miglior tempo.

Nella prima frazione di gara Feller ha tagliato il traguardo dopo 48 porte in 1'10'07, mentre nella seconda ha superato le 45 porte con il tempo di 1'15'84. Nella graduatoria finale figura al primo posto con 2'25'91, un secondo e mezzo di distacco dal secondo. Feller è nazionale B di discesa delle Fiamme Gialle, già «argento» in super gigante ai Mondiali Juniores del 1993. Con lui sul podio due azzurrini della squadra C, il neo campione italiano Giovani di gigante Erik Seletto (2'27'12 il suo tempo) e Walter Girardi che ha concluso in 2'27'62. Provincia in luce anche ai Regionali dei Giochi della Gioventù e dei Campionati studenteschi di sci che si sono svolti a Lurisiana. Per le medie Fabio Visconi (S.M.S. Giovanni XXIII Domodossola) si è classificato terzo nello sci alpino, mentre nel nordico Matteo Malgaroli (SMS Manzoni di Lesa) è arrivato sesto. Sempre nel nordico, ottimo exploit delle ragazze della stessa scuola di Lesa che hanno conquistato il primo, secondo e quarto posto con le atlete Maria Ricci, Serena Lucini e Lucia Rossotto. Tra le superiori, grande dominatore il liceo scientifico «Antonelli» di Novara: nello sci alpino si è classificato per le finali nazionali piazzando la squadra maschile al primo posto con Luca Alfieri e Giulio Gabarin e quella femminile al terzo con le Allieve Antonella Delpiano e Emanuela Formaggi. In un primo tempo era qualificato per le nazionali anche il liceo Galois di Verbania, ma proprio ieri è arrivata al Coni una rettifica che ha spostato la squadra verbanese al quarto posto quindi fuori dalle finali. Nelle individuali, invece, Adriano Margaroli (Itis Marconi di Domo) è arrivato 7° nello sci nordico, mentre Luca Mainardi (San Carlo Borromeo Arona) si è classificato 6°.

[b. c.]

Maurizio Feller, sciatore vincente

PESISTICA

Domenica a Borgomanero

Uno stage tecnico con 50 atleti del Piemonte

BORGOMANERO. Dopo lo stage per allenatori, che si è svolto nella sede del Coni a Novara, il calendario della pesistica prosegue domenica dalle 10 alla palestra della scuola media Rossignoli di Borgomanero con un incontro regionale.

Si tratta di uno stage di preparazione tecnica aperto alle categoria esordienti.

Alcune di queste prove saranno sostenute anche da juniores e seniores.

Quest'anno la Federazione ha scelto di inserire all'inizio del calendario agonistico molti stage di questo tipo, che sono molto utili come banco di prova per gli atleti.

Si prevede l'arrivo a Borgomanero di oltre cinquanta atleti piemontesi delle principali società.

[c. m.]